LA STAMPA

ANNO 133. N. 14. VENERDI' 15 GENNAIO 1999

L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486032, 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 660 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

EVERLAST U.S.A.

Truccata per anni la ruota di Milano. Visco: traditi gli italiani

Lotto, una truffa miliardaria

I bambini estraevano palline contraffatte

MILANO. Una truffa miliardaria andata avanti per anni. Ecco che cosa ha svelato l'inchiesta sulle irregolarità nelle estrazioni del Lotto sulla ruota di Milano che ha portato all'arresto di nove persone. Il trucco era tutto sommato semplice. Fino allo scorso anno i bussolotti d'acciaio che contenevano i numeri venivano estratti da un bambino bendato alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di finanza. A causa dell'uso i bussolotti erano opachi, consumati. E' bastato introdurre a Milano 7 bussolotti nuovi, fare in modo che in quelli ci fossero i numeri prescelti e addestrare i bambini (figli o nipoti di indagati, bendati in modo che ci vedessero lo stesso) che si alternavano a estrarre quelli più lucidi.

Il ministro Visco è intervenuto parlando di «fiducia degli italiani tradita». E mentre viene garantito che nulla di irregolare ha riguardato il Superenalotto, si fa strada l'ipotesi che le estrazioni del Lotto avvengano in diretta tv. **Barbiero, Corbi, Masieri, Poletti e Sapegno ALLE PAG. 2 E 3**

NON SI UCCIDE COSI' LA FORTUNA

TRUFFE di qua, truffe di là, il «cartello» dei telefonini, il finanziamento surrettizio dei partiti, i numeri inventati dei clandestini... Adesso salta fuori anche la vera e propria truffa del lotto, svelata da una operazione investigativa che si chiama, con scarso senso dell'umorismo, «Dea bendata». Perché il bambino adibito per inveterata, rassicurante tradizione a estrarre i bussolotti, li riconosceva al tatto, e magari alla vista. Tempo fa si era avuto, alla Lotteria Italia, l'inceppamento del «frullatore» di palline, al «Gratta e vinci» il computer impazzito che moltiplicava i miliardari (lasciati tuttavia a becco asciutto). Infortuni sgradevolissimi, ma dovuti a effetti meccanici, semmai al pressappochismo, non al dolo.

La bisca di Stato aveva mai messo su una specchia di nobiltà, quando Veltroni ministro aveva raddoppiato le estrazioni del lotto per finanziare la gestione dei musei. Il gioco come attività culturale: si aveva l'impressione di adottare in qualche modo, di dare una spolveratina a un Tiziano o a un Pontormo. Il gioco anche, come succedaneo delle imposte e parziale compenso all'evasione fiscale. E non ha forse proposto un parlamentare della minoranza di destinare i proventi di tre lotterie, scelte a turno, per finanziare i partiti?

Insomma, giocare fa bene alla cosa pubblica e a quelli cui la Fortuna ammicca. Ma se l'ammicco è fraudolento, se l'iniziativa di funzionati infedeli e malviventi (ci sono stati spari e attentati per impedire che la truffa si interrompesse) riesce a ingannare la stessa dea, a bendarla due volte? Il procuratore della Repubblica e il ministro Visco assicurano, in tutta serietà, che si può continuare a giocare perché le tecniche di estrazione sono cambiate. Vorremmo piuttosto sentir dire che non merita indulgenza chi ha indotto gli italiani a temere che la Fortuna sia una gran baldracca. Lei che è la sorella, leggera e volatile, della Speranza.

Lorenzo Mondo

ORA GIOCHIAMO IL 2 E IL 40

IL caso, con il suo capriccioso senso della giustizia, è una delle cose più difficili da produrre, al mondo. Per questo ci vuole un bambino: la sua innocenza è indifferente all'uscita di un numero o l'altro e così la sua mano entra nella ruota e prende onestamente un bussolotto. Peccato che ci siano tante tecniche per taroccare le estrazioni. Sono espedienti che passano tutti dal senso del tatto, perché questo è il senso della realtà, della perdita dell'illusione, ed è l'unico modo di parlare alla fortuna, che è notoriamente cieca o almeno bendata. I bussolotti si possono rendere più ruvidi, più lisci, più caldi o più freddi e se il bambino non è poi tanto innocente avvertirà con i polpastrelli la differenza fra un bussolotto e l'altro. Ne estrarrà uno prestabilito, ingannando il Caso, ancor prima dell'Intendenza di Finanza. Il gioco però si mangia tutto, non teme i bari ma solo i guastafeste. E per questo la vicenda dei bussolotti taroccati diventerà subito materia da lotto. Un parolaio giocherà il numero 2, perché la rima del bambino è «bino» (e inoltre nel *bambino* ci sono gli *ambi*). Per il bussolotto liscio ci andrà un numero tondo, come il 10. Il bambino con i truffatori fa 40 (come i ladroni di Alì Babà). Il lotto e il bussolotto in rima ci danno due volte otto, e qui la scelta è fra 16 e 88.

Giocare sulla ruota di Milano, nuova capitale del lotto, sapendo però che l'innocenza è perduta, da tempo.

Stefano Bartezzaghi

Effetto Brasile sui mercati, Milano + 0,35

Borse, l'Europa resiste Forte calo a Wall Street

Il Fondo monetario sollecita riforme rapide Ciampi: nulla da temere per i risparmiatori

ROMA. Non è arrivato l'atteso rimbalzo delle Borse europee dopo lo scivolone provocato dal tracollo brasiliano. Soltanto Milano e Parigi hanno chiuso in leggero rialzo, mentre sono rimaste in negativo Londra, Francoforte e Zurigo. In serata, poi, il barometro finanziario è tornato al brutto tempo con la chiusura di Wall Street (-2,4%).

I richiami del Fondo monetario internazionale hanno avuto effetti limitati sulla Borsa americana. Prima il direttore Michel Camdessus ha chiesto al governo sudamericano di portare avanti le riforme «senza risparmiare alcuno sforzo». Poi Edward Kelley, governatore della Federal Reserve aveva sottolineato che l'economia Usa è troppo «vigorosa» per risentire della crisi brasiliana.

Da Roma arriva però un segnale incoraggiante: la crisi brasiliana sarà superata «per cui è meglio attendere anziché muoversi sull'onda del panico», ha detto ieri il ministro del Tesoro Ciampi.

Pantarelli e Zeni ALLE PAG. 4 e 5

PROCESSO ALL'FMI

Michel Camdessus (Fmi)

Ecco tutti gli errori di un'istituzione in crisi

Mario Deaglio A PAGINA 5

LA STRATEGIA TEDESCA

Il ministro tedesco Lafontaine

Lafontaine vuol riscrivere il sistema monetario mondiale

Carlo Bastasin A PAGINA 5

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» e il cd sulla sinfonia

Domani con La Stampa saranno in vendita (a 14.900 lire) «Specchio» e il primo cd della serie «L'Albero della musica» dedicato alla Sinfonia (brani di C. Ph. E. Bach, Mozart e Haydn diretti da Trevor Pinnock, Bruno Walter e Karl Böhm). All'«Albero della musica» è stato assegnato dalla PolyGram il premio come migliore programma speciale 1998 per il settore classico. Tra i servizi di «Specchio»: l'anno sabbatico, i tatuaggi, il film di animazione «Il Principe d'Egitto» (vendicativo, possessivo, spietato: è giusto proporlo ai bambini?).

E' MORTO PEYNET, PAPA' DEI FIDANZATINI

IL PREVERT DELLA MATITA

LEI birichina, appena un po', con quel nasino tanto parigino e un décolleté già malizioso.

Lui elegante, sempre un po' da sera, timido e sognante.

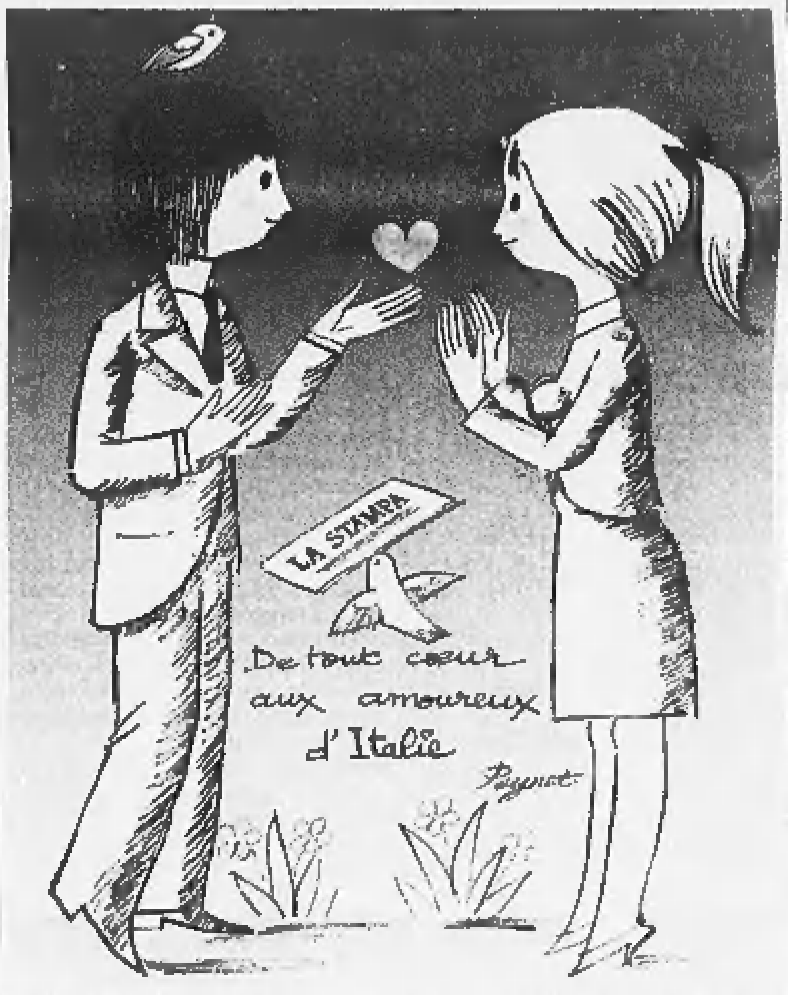
Insieme erano, in ogni angolo del mondo: i fidanzatini, i fidanzatini di Peynet.

Ora il loro «padre» si è spento. Aveva 90 anni, tutta una vita in bianco e nero, appesa ad una punta di lapis, velocissimo ed essenziale.

Era un Prévert del disegno, che aveva scelto come unico tema vitale l'amore, ossessivamente l'amore, quello in punta di sguardi, silenzioso, angelico.

I fidanzatini rimangono orfani nel loro universo di lune piene, mazzetti di mughetti e viole, panchine per due, nuvolette di cuori e sospiri. Ma c'è da giurarci che ogni anno, a San Valentino, non mancheranno all'appuntamento del Cuore.

Nico Orengo



Un disegno di Peynet dedicato a «La Stampa» e a «tutti gli innamorati d'Italia»

Fuoco di sbarramento dopo l'accordo tra ex premier-Di Pietro-sindaci

Europee, Ulivo in ordine sparso Ppi e Veltroni: Prodi, ripensaci

ROMA. Il fuoco di sbarramento che ha accolto l'intenzione di Romano Prodi di uscire allo scoperto per le europee, insieme a Di Pietro e al movimento dei sindaci, si spiega con un solo elemento: il fattore sorpresa. Il centrosinistra era in gran parte impreparato a questa scelta: come dice Veltroni, se Prodi decide di proseguire su questa strada, cambia lo scenario politico. Per il segretario Ds, una nuova intesa tra Prodi e il Ppi sarebbe la soluzione «più naturale», perché «ci sono fortissime differenze tra Prodi, Di Pietro e alcuni sindaci».

Perciò, popolari e diessini insistono chiedendo all'ex premier di ripensarci. Ma l'Ulivo rischia di andare al voto in ordine sparso, con ben tre liste al centro. Prodi, però, non si scompone e ai più intimi non nasconde uno dei suoi obiettivi: «Vedere un nuovo segretario a piazza del Gesù...».

Battista, Cazzullo, Magri Martini e Tiberga ALLE PAG. 6 e 7

ALL'INTERNO

LA CORSA AL QUIRINALE

Se si rilanciano le riforme possibile riconferma per Scalfaro

Augusto Minzolini A PAG. 6

IL PAESE DEI REFERENDUM

Nell'ultimo decennio gli italiani hanno votato su 31 quesiti

Filippo Ceccarelli A PAG. 23

MAGGIORITARIO DEL CAVOLO

IL «cavolo» repentinamente entrato nel lessico politico su ironica proposta di Francesco Cossiga non è solo l'ennesima applicazione della fantasia botanica nel mondo dei partiti in perenne terremoto. Il cavolo è anche il contrassegno di una politica indecifrabile e incomprensibile che gioca arbitrariamente con simboli fasulli, insegne inautentiche, nomi cervellotici, aggregazioni precarie, coalizioni raffazzonate, strategie claudicanti. Un politica che non sa mettere radici, ad onta del proliferare lussureggiante di piante e piantine nella simbologia partitica. Che aveva promesso, nel nome della disciplina maggioritaria, semplificazione e trasparenza e che invece consegna ai cittadini frastornati percorsi fumosi e barocchi, sigle che non durano lo spazio del mattino, furberie senza futuro e senza costrutto.

Gli italiani hanno avuto un maggioritario con il cavolo dopo che per anni si erano illusi di essere entrati in una democrazia bipolare dove la maggioranza governa e l'opposizione, oltre a controllare il governo, prepara la rivincita per il turno successivo: ambedue, maggioranza e minoranza, nel pieno rispetto delle procedure democratiche. Invece, dopo rose e ramoscelli d'ulivo, coccinelle e margherite, garofani e quadrifogli, gli italiani si ritrovano a giudicare l'alternativa tra cavoli ed ulivi, sintesi di una lotta politica che induce alla noia e all'astensionismo e talvolta alla disperazione. Col cavolo che i cittadini italiani avrebbero voluto una Seconda Repubblica così.

Pierluigi Battista

Lite al Csm su una donna magistrato che ha posato per la casa di profumi

Chanel «vietato» al giudice

CHANEL chi? Massì, quella del «profumo di cui Marilyn Monroe si "vestiva" di notte, dormendo nuda». Parole del giudice Fabio Massimo Gallo, ieri al Consiglio superiore della magistratura. Si doveva decidere se assegnare l'incarico di presidente del tribunale dei minori di Venezia a Graziana Campanato, presidente di Corte d'assise nei processi alla mafia del Brenta e ai Serenissimi, quelli che diedero l'assalto al campanile di San Marco. I titoli li ha, ma c'è una grana. La Campanato ha fatto da testimonial per una pubblicazione di Chanel, assieme ad altre signore di Padova, Napoli e Parma. Gallo vota contro: «Ostentare la propria toga accanto ad un abito da sera lo considero un fatto di debolezza che appanna l'immagine di un magistrato, seppure eccellente». La Campanato se la prende: «Era un fatto culturale che io rivendico, perché una donna resta donna qualsiasi professione svolga». Non veste Chanel, la signora. Né su quelle pagine patinate, né nella vita. Ma proprio un magistrato, ancorché magistrato donna, sul volume di Chanel non doveva finirci. E' un problema di stile.

Che poi il Csm avrebbe fatto meglio a tagliar corto sul profumo notturno della Monroe, è altrettanto chiaro. Purtroppo non è andata così. Anzi, c'è stata un'insistenza un po' guardona, sugli abiti da sera abbinati alla «riservatezza dei magistrati» contrapposti alla «donna di Chanel, che fa parte della storia dell'emancipazione femminile». Alla fine di questa discussione, certo molto chic, Graziana Campanato è diventata presidente del tribunale dei minori. L'Italia respira e ringrazia. Anche Coco Chanel, se fosse viva, ringrazierebbe. Mancava infatti nella sua storia di regina della moda e dello stile, il riconoscimento del massimo organo della magistratura italiana.

Brunella Giovara

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 30
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

Milano, blitz all'alba per liberare l'area dell'ex stabilimento Marelli

Sgomberato il rifugio degli immigrati

Criminalità, i sindaci chiedono più poteri al governo

MILANO. Le forze dell'ordine hanno sgomberato ieri all'alba gli ex-stabilimenti Marelli, diventati ricovero di decine di immigrati. Pochi i clandestini scoperti, nella maggioranza erano lavoratori in nero. Ma la polemica sulla criminalità prosegue. Il sindaco di Milano Albertini, seguito da una decina di sindaci dell'Emilia-Romagna, chiede che il governo affidi più poteri ai primi cittadini in fatto di lotta alla criminalità. Oggi il consiglio dei ministri dovrebbe infatti prendere le prime decisioni con un decreto legislativo «ad hoc».

Grignetti, Venegoni A PAGINA 15

IL PROCURATORE DI TIRANA

«Aiutateci a riprendere i criminali fuggiti»

di **Pino Corrias** A PAGINA 14

L'Espresso

Per non lasciare il vostro inglese a metà oggi avete ben due opportunità.

L'Espresso + CD-Rom + VHS + fascicolo + microfono in regalo, a L. 24.900. Oppure L'Espresso + VHS + fascicolo a L. 12.900.

La Lottomatica, la società che gestisce il gioco: presto in diretta tv le estrazioni per tutte le ruote

«Hanno tradito la fiducia degli italiani»

Visco: ma con il nuovo sistema queste truffe non accadono più

ROMA
DALLA REDAZIONE

La richiesta di un'immediata indagine interna e l'appello per una rapida approvazione della riforma della pubblica amministrazione, così il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha reagito alla notizia del Lotto truccato che ha portato all'arresto di due funzionari dell'Intendenza di Finanza.

«Ancora una volta la buona fede degli italiani è stata tradita da dipendenti infedeli dello Stato - ha commentato il ministro - Sono grato alla magistratura - che ha smascherato i colpevoli e sarà mio impegno verificare l'eventuale esistenza di altre responsabilità non penali e pur tuttavia censurabili, qualora esistano, in campo amministrativo e organizzativo. Sia il dipartimento delle entrate sia i monopoli di Stato (a cui fa capo la responsabilità amministrativa dei giochi) hanno già disposto le iniziative ispettive necessarie».

Incalzato dagli episodi di cronaca, il ministro Visco ha ricordato che: «questo nuovo episodio di inquinamento nei ranghi della pubblica amministrazione è l'ennesima dimostrazione dell'urgenza di una riforma che permetta una gestione seria ed efficiente».

Secondo il titolare delle Finanze, comunque, i problemi del passato non dovrebbero più verificarsi in futuro: «Dal luglio scorso - ha spiegato - sono state avviate nuove procedure di estrazione allo scopo di eliminare ogni rischio di imbrogli, gli ultimi dei quali scoperti dai magistrati, infatti, risalgono al febbraio '98». La stessa rassicurazione è giunta dalla Lottomatica la società che gestisce il gioco del Lotto: «gli episodi di truffa si riferiscono a un periodo antecedente l'istituzione del nuovo sistema di estrazione gestito attualmente da Lottomatica». Dal primo luglio del '98, afferma la Lottomatica, è infatti in vigore un nuovo sistema: «le estrazioni sono eseguite pubblicamente dalla Commissione di Estrazione che effettua le operazioni alla presenza di una commissione di Vigilanza e Controllo, presieduta dal direttore generale delle Entrate. Tale sistema di estrazione ha consentito di ridurre le possibilità di manipolazione e costituisce una maggiore garanzia di regolarità per lo svolgimento del gioco». Ulteriori migliorie dovrebbero rivoluzionare e rendere più sicuro il gioco del Lotto in futuro. Mentre il Movimento Consumatori ha chiesto l'«estrazione elettronica» e l'ingresso «all'interno delle strutture di controllo di esponenti delle associazioni dei consumatori», la Lottomatica ha annunciato il «progetto di effettuare le estrazioni con l'ausilio di apparecchiature automatiche e di proporre in diretta televisiva le estrazioni per tutte le ruote».

Un progetto che «potrà attuarsi con il trasferimento delle ruote a Roma, dove già attualmente l'estrazione avviene in diretta televisiva». Ma, prima del futuro, il problema è ora quanto è accaduto in passato. Il Movimento Consumatori ha annunciato di aver messo i propri legali a disposizione degli utenti del gioco del Lotto defraudati per sei anni. E alla Lottomatica ieri si percepivano imbarazzo e tensione. Una lunga riunione ha tenuto impegnati i vertici alle prese con una truffa che colpisce uno dei giochi più amati dagli italiani e che nel 1998 aveva toccato la cifra record di 12.300 miliardi.
La crescita si era avuta progressivamente a partire dall'inizio degli anni Novanta. Dopo la stasi conosciuta negli anni Ottanta, nell'ultimo decennio era stata aumentata la rete di vendita e dal 1997 era stata introdotta la seconda estrazione settimanale.

Il ministro Visco

L'anno scorso è stata investita nel concorso la cifra record di oltre 12 mila miliardi

I GIORNI DELLE ESTRAZIONI:	Mercoledì e sabato
DOVE:	Nelle sedi dell'ex Intendenza di Finanza delle città di Bari, Cagliari, Firenze, Napoli, Milano, Roma, Torino, Genova, Palermo, Venezia
L'URNA:	Contiene 90 numeri, in ordine progressivo, dall'1 al 90
CHI FA L'ESTRAZIONE:	Un bambino fra i 8 e i 14 anni, di solito parente di funzionari, ma non è una regola e c'è sempre un bambino di "riserva"
COMPENSO:	Sulle 100 mila a estrazione
ESTRAZIONE:	E' pubblica, chiunque può assistervi

I NUMERI DEL GIOCO

1990:	2.800 miliardi
1995:	5.400 miliardi
1997:	8.700 miliardi*
1998:	12.300 miliardi

*ovvio seconda estrazione

«Chiederemo i rimborsi»

Un'associazione consumatori «Giocatori, rivolgetevi a noi»

CINISELLO BALSAMO. «Gli italiani possono sicuramente continuare a giocare al Lotto senza preoccupazioni perché le tecniche di estrazione sono completamente cambiate. Gli episodi di truffa risalgono al 1997 quando poi sono state avviate le nuove procedure di estrazione» Antonino Cusumano, il procuratore di Monza, tende a smorzare l'allarmismo che si è creato intorno al gioco del Lotto per l'arresto di dieci persone che truccavano le estrazioni per ottenere vincite sicure. L'operazione del commissariato di Cinisello Balsamo, battezzata Dea Bendata, sarebbe solo un episodio eccezionale, tende a sottolineare il procuratore capo di Monza. «Consiglio agli italiani di continuare a giocare al Lotto perché tutto ammonta, anche se c'erano i brogli, i numeri uscivano lo stesso».

A Cinisello, dove faceva capo la banda di truffatori del Lotto, gli appassionati del gioco non sono rimasti sorpresi più di tanto dell'accaduto ed hanno preso d'assalto le ricevitorie come succede ogni settimana. Il commento più comune è stato quello che l'imbroglio si poteva immaginare perché avviene in tutti i giochi. Alcuni hanno detto di volersi rivolgere all'Associazione consumatori della Lombardia perché se si tratta di truffa vogliono essere rimborsati. «Se i numeri che dovevano uscire sono stati pilotati ho diritto a credere che potevo anche vincere se non ci fosse stata truffa» ha detto una pensionata. L'Associazione consumatori della Lombardia ha invitato tutti i giocatori che nel '98 e negli anni precedenti hanno giocato i numeri al Lotto a mettersi in contatto con la sede per chiedere il rimborso ed eventuali danni. Non tutti i quartieri di Cinisello Balsamo erano però all'oscuro di quello che avveniva nelle giocate del Lotto sulla ruota di Milano. A scandalo scoppiato sono in molti a Cinisello che dicono di sapere che il broglio avveniva e che il quartier generale era proprio nel quartiere Crocetta, uno dei più periferici della città, a ridosso di Sesto San Giovanni. Ma nella ricevitoria del quartiere Crocetta nessuno vuole parlare. [s. m.]

«Le novità? L'estrazione unica e computer al posto dei bimbi»

ROMA LOTTO truccato. Gli italiani scoprono che la fortuna in fondo non è tanto bendata. Che anche i bambini possono essere ammaestrati all'imbroglio. Che i miliardi possono essere dirottati in certe tasche piuttosto che in altre. Ed entrano in crisi. Ma il direttore generale dei Monopoli, Vittorio Cutrupi, è convinto che l'incidente di Milano rimarrà solo un episodio e che gli italiani non smetteranno per questo di puntare sul «gioco dei sogni».

Allora direttore il lotto ha tradito gli italiani?
«Il vero truffato è stato lo Stato perché ha pagato delle vincite che non erano effettive, mentre al giocatore non è stato sottratto nulla. Il Lotto non è un gioco a montepremi come la lotteria o il Superenalotto. Il lotto può andare in perdita, pagando più di quanto ha incassato. L'amministrazione dei Monopoli si costituirà in giudizio come parte lesa e chiederà i danni».

Come mai è stato tanto facile imbrogliare il sistema?
«Da allora le cose sono cambiate. Le estrazioni, un tempo, erano curate dalle intendenze di finanza. Dal primo gennaio 1994 le intendenze di finanza sono state abolite e presso tutte le regioni si è formata la direzione regionale delle entrate. Dal 1998 le estrazioni sono state affidate alla Lottomatica che le effettua nelle sedi del ministero. Dal giugno 1998 la grossa novità è che la commissione estrazionale è stata affiancata da una commissione di controllo che osserva e certifica tutte le attività che vengono fatte dalla commissione estrazionale. Ed è ovvio che i fatti riferiti agli anni 1997 e anni anteriori ora non sono più possibili perché c'è un doppio controllo».

Vengono controllate anche le palline, una per una, tutte le volte?
«Sempre».

E quali altre norme antitruffa ci sono?
«Abbiamo obbligato le varie sedi estrazionali ad avere il filmino dell'estrazione e poi c'è un ulteriore passaggio che è già previsto e che potremmo fare da subito».

Cioè?
«Concentrare in un unica sede estrazionale, dunque Roma, tutte le ruote e fare estrarre i numeri da macchine diverse che dai bambini».

Cosa vi trattiene?
«Non siamo ancora certi di questo cambiamento perchè un'indagine di mercato fatta da Lottomatica ha evidenziato che molte persone, soprattutto al Sud, vogliono assistere alle estrazioni. La gente deve sapere che sono stati presi tutti gli accorgimenti necessari per evitare altri episodi del genere. E faremo in modo che siano sempre più pressanti».

Altri esempi?
«Stiamo pensando a restringere l'ottica dell'urna, per fare in modo che il bambino non possa vedere le palline all'interno, indipendentemente dalla benda».

I bambini sembra che siano stati costretti a collaborare nella truffa. Per evitarlo non si potrebbero sostituire con una macchina come è stato fatto per la lotteria?
«Sempre dall'indagine di mercato risulta che gli italiani sono affezionati al bambino bendato che estrae i numeri. Si può però evitare di prendere i figli dei dipendenti dei Monopoli e scegliere, invece, un bambino di una scuola d'Italia».

Maria Corbi

REAZIONI

I GESTORI DEI GIOCHI PIU' AMATI

Cutrupi dei Monopoli: «Il vero truffato è lo Stato. Per questo ci costituiremo parte civile contro la banda di malfattori»

Perotti della Sisal: «Tra l'altro la truffa risale a un periodo antecedente al nostro nuovo concorso Calo nelle giocate? Assolutamente no»

«Non è sufficiente un numero per beffare il Superenalotto»

MILANO SIMONE Perotti, come responsabile delle relazioni pubbliche del Sisal, siete preoccupati per le ripercussioni che la truffa sulla ruota di Milano del lotto, può avere sul Superenalotto?
«Assolutamente no. Noi non c'entriamo nulla con l'estrazione, con questa truffa e anche gli italiani lo sanno che le nostre vincite sono state tutte regolari».

Perché tanta sicurezza?
«Perché è difficilissimo, anzi è impossibile, frodare in analoga maniera il Superenalotto».

Tuttavia c'è chi esprime ugualmente perplessità affermando che quella di Milano è una delle ruote sui cui si basa il Superenalotto.
«Chiariamo una volta per tutte che la truffa al Lotto è cominciata e si è conclusa prima dell'inizio del gioco da noi gestito. Secondo punto, a Milano estraggono cinque numeri».

Come su tutte le ruote.
«Ma a noi interessa solo il primo numero. Se un truffatore riesce a far uscire il 26 come primo estratto, al Superenalotto non ha ancora raggiunto la garanzia di vincita».

Fra gli addetti ai lavori era mai circolata voce che le estrazioni del Lotto potessero essere truccate?
«No e devo dire che la scoperta mi stupisce molto. Anche perché ci sarebbe un bambino complice dei truffatori. E poi le palline con un effetto al tatto leggermente diverso cioè un pochino più ruvide delle altre...»

Lo trova tanto strano?
«Mi sembra tutto molto strano. Per quel che mi ricordo del vecchio meccanismo d'estrazione, quando l'urna con i numeri smetteva di girare il bambino infilava la mano dentro e la prima pallina che toccava era quella che doveva tirare su».

Il leader del Movimento dei Diritti Civili, Franco Corbelli, da un anno ripete che anche il Superenalotto si può truccare. Che cosa replica?
«Lui fa il mestiere suo. In ogni argomento dove può avere visibilità si associa. Però ciò che dice lui, per dimostrare come si possa frodare il Superenalotto, dimostra invece che è nel torto. Oltre a dimostrare di non conoscere minimamente come funziona il nostro meccanismo di gioco»

Si spieghi
«Corbelli afferma che nel momento in cui si sa la combinazione della sestina vincente un hacker, ovvero un pirata informatico, si può inserire nel nostro cervellone elettronico e sostituire la giocata fatta con quella vincente. Ebbene questa spiegazione oltre a non essere possibile non è vera».

Il motivo?
«Semplice. Il numero della combinazione vincente si sa alle 20 e 25, ma alle 19,59 il gioco del Superenalotto è già stato tolto dal cervellone e masterizzato, cioè registrato su dei cd che non sono riscrivibili, quindi consegnato subito alla Commissione del ministero delle Finanze e messo al sicuro, chiuso a chiave negli armadi blindati».

Vuol forse dire che nel vostro cervellone elettronico a quell'ora non c'è più nulla?
«Proprio così».

Comunque sia, all'atto pratico voi avete registrato oggi un calo nel volume delle giocate?
«No. C'è un buon gioco, come sempre. Tra l'altro, in un anno di accuse di Corbelli, si sappia almeno come verità che il gioco del Superenalotto è cresciuto del 4000 per cento».

Ivano Barbiero

I PRECEDENTI

DEA BENDATA SCONFITTA

Dalla beffa del gratta e vinci all'autogol della Lotteria

I due incidenti causarono un crollo decisivo nella vendite Il direttore generale dei Monopoli venne rimosso dall'incarico dopo un lungo braccio di ferro e poi reintegrato dal Tar

Le urne al centro dello scandalo della lotteria Italia 96

ROMA PRIMA si innamorano, poi al primo malinteso voltano le spalle e cercano rifugio altrove. Fanno così gli italiani con i giochi. Lo Stato, biscazziere per necessità, alimenta la voglia di «evasione» di tutti noi sfornando lotterie su lotterie (fruttano qualcosa come 11 mila miliardi l'anno) e ogni tanto qualcuna di queste dopo aver vissuto momenti di gloria cade nell'oblio.

Il «Gratta e vinci», nato nel febbraio del '94 sulla scia dei successi delle lotterie istantanee d'oltralpe, già dopo un mese di vita era diventato il successo dell'anno. Un sogno a portata di mano per il modico costo del biglietto (2000 lire il primo prezzo di vendita) ma soprattutto per la facile possibilità di vincita immediate: ogni blocchetto da 500 tagliandi conteneva nella prima edizione almeno 350.000 lire di premi pagabili direttamente dal venditore. Nel primo bimestre del '96 le entrate avevano raggiunto quota 267 miliardi, raddoppiando la performance dello stesso periodo dell'anno precedente (130 miliardi di incasso).

Da lì a qualche mese d'incidenter: per un errore della macchina stampatrice i biglietti vincenti destinati a tutta l'Italia vengono concentrati in poche centinaia di metri quadrati: la zona di Curno nel bergamasco viene sommersa da vincite per circa 60 miliardi.

Infortunio o no la disaffezione è immediata: negli ultimi due anni i biglietti venduti dalle lotterie istantanee si sono addirittura dimezzati passando da un miliardo e 800 milioni del '96 a solo 900 milioni del '98. Stesso destino per l'ammiraglia delle lotterie, quella della Befana. Dopo anni e anni di onorata carriera, nell'edizione '96 le palline si inceppano durante l'estrazione in diretta televisiva. Il cattivo funzionamento della macchina fa una vittima illustre: il direttore generale dei Monopoli, Ernesto del Gizzo, viene rimosso dal ministro Visco. Oltre a imputargli il pasticcio dell'estrazione, che aveva portato all'annullamento del quinto premio, Visco attribuisce a Del Gizzo anche la vicenda dei Gratta e Vinci di Bergamo e provincia. Contro il provvedimento che lo collocava a riposo, Del Gizzo presenta ricorso, ritenendo la sua rimozione un atto politico». E il Tar del Lazio, nel settembre '97, gli da ragione annullando il decreto di rimozione. Ma l'errore di attribuzione del premio da 2 miliardi costa caro alle casse dello Stato: l'anno successivo c'è un tracollo nella vendita dei tagliandi; a tre giorni dall'estrazione i biglietti acquistati sono 20 milioni contro i quasi 32 milioni dell'anno precedente.

Ora a inciampare è stato il lotto, vedremo se anche in questa occasione gli italiani daranno il ben servito. Magari soltanto per un po'. Perché poi a ben guardare gli abitanti del Bel paese i vecchi amori non li scordano mai: alla Lotteria Italia quest'anno, perdonato il pasticciaccio, hanno rinnovato fedeltà facendo riprendere quota alla vendita dei biglietti. Nonostante le lusinghe del Superenalotto. [r. cri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trapea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
AIT DIRETTORE Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giuthia 11, Milano
SciEr srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 25, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Rouhaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 34424.611, fax 02 34424.690. TORINO 10125 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255052. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8072144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540134. PALERMO v. Lincoln 10, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 42011668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627955; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56385; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 3869 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 14 Gennaio 1999 è stata di 481.739 copie

Sette bussolotti su 90 erano riconoscibili: in manette nove persone, irregolarità continuata per anni

Al lotto esce una truffa miliardaria

I bambini estraevano palline truccate sulla ruota di Milano

CINISELLO BALSAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che hanno trovato quella valanga di miliardi, si parla di due sui conti correnti degli indagati ma la cifra potrebbe presto arrivare a dieci, c'è solo da calcolare quante giocate al lotto siano finite sulla ruota di Milano, quella col trucco. «Non lo sappiamo ancora, calcoliamo un dieci venti puntate all'anno negli ultimi tre o quattro anni», giura Giovanni Pepe, il commissario di Cinisello Balsamo che in pochi mesi sventa la truffa e scoperchia l'ultimo scandalo all'italiana. Nove persone finiscono in carcere, altre sei sono denunciate a piede libero. In carcere vanno due funzionari del ministero delle Finanze, Giorgio Raggi 42 anni di Milano e Maddalena Vilella, 56 anni di Cinisello. Più un vigile urbano sempre di Cinisello, Francesco Curatoli di 53 anni. A dicembre erano state altre sei persone, accusate di associazione a delinquere finalizzata all'estorsione, tutti pugliesi saliti sul carro dei vincitori giocando forti somme, minacciando chi voleva tirarsi indietro.

Come Giuseppe A. e Loreta T., i due coniugi all'origine della truffa e dell'inchiesta. Erano stati loro, lui è un funzionario del ministero che in via Moscova a Milano partecipava alle estrazioni dei numeri del lotto, ad accorgersi che la dea bendata poteva essere aiutata, che i numeri da estrarre si potevano prevedere prima, addirittura orientare.

Era stato Giuseppe A., ad accorgersi che alcuni bussolotti usati per l'estrazione erano meno consumati degli altri, erano più riconoscibili al tatto. Sette bussolotti, per l'esattezza. Sette sfere di alluminio che le mani di cinque bambini istruiti per l'occasione, sapevano riconoscere al primo tocco. Dopo essere stati allenati, prima di essere premiati con un giocattolo o un pò di soldi.

«Con quel sistema ho vinto 500 milioni», racconta alla polizia prima e al magistrato di Monza Walter Mapelli poi, Giuseppe A., quello che aveva la tombola in testa. Giocava sempre sulla ruota di Milano, ambi, terni e quaterni soprattutto. Giocava nelle ricevitorie sotto casa, ma anche in tutte quelle dell'hinterland, per non farsi riconoscere, per evitare che tutti sapessero.

Alla fine, il gioco era diventato più grande di lui. Aveva dovuto coinvolgere un vicino che abita tre palazzoni più in là alla periferia di Cinisello, il vigile urbano Curatoli che in banca aveva oltre un miliardo e mezzo. E poi altri vicini, altri amici, in un moltiplicarsi di numeri e di vincite. Tanto che alla fine lo sapevano tutti, che a Cinisello Balsamo si giocava forte al lotto e si vinceva altrettanto.

Per non insospettire le commissioni ministeriali, erano aumentati anche i bambini, quelli con la benda sugli occhi in grado comunque di riconoscere il bussolotto giusto, il numero preciso da estrarre. Adesso c'erano i figli, i figli degli amici e dei conoscenti. «Una gang, oramai», scrive il gip di Monza Giuseppe Airò nella sua ordinanza.

«Lo sapevano tutti che qui a Cinisello vincevano sempre gli stessi», racconta il commissario Pepe. E alla fine lo viene a sapere pure la banda dei pugliesi, sei malavitosi con precedenti penali lunghi così, che decidono di giocare pure loro. Le puntate si fanno sempre più alte, le richieste di garanzia nelle estrazioni diventano pressanti. E c'è da scommettere, se è vero che Raffaele De Palma, uno dei primi arrestati a dicembre, con una sola giocata incassa 800 milioni.

Giuseppe A., inizia ad avere paura. A lui gli bruciano la macchina, a suo cognato Pasquale tirano due pistolettate nel vetro del negozio. E poi ci sono le minacce telefoniche, la Bmw con un certo Ciccio che viene da San Severo che si ferma davanti al negozio del cognato, le minaccia di morte e gli intima di continuare a giocare. «Che io non scherzo, che ho partecipato alla strage di Capaci, quella del giudice Falcone», gli dice anche se non è vero.

I pugliesi giocano ancora più pesante. Ad uno dei funzionari del ministero delle Finanze, fanno arrivare una denuncia con il nome di Giuseppe A. e con tutta la storia. Il funzionario, anzichè chiedere chiarimenti, vuole essere anche lui della partita. «Si può trovare un accomodamento...», dice a Giuseppe A..

Giuseppe A. il 18 febbraio '98 fa la sua ultima giocata, poi chiede di essere trasferito ad un altro ufficio. Giorgio Raggi e Maddalena Vivella, gli altri due funzionari, non sono in grado di reggere la truffa da soli. Le minacce dei pugliesi si moltiplicano, ma ci vogliono ancora otto mesi perchè Loreta T., la moglie di Giuseppe A. decida di denunciare tutti. E il 14 ottobre dell'anno scorso, sale gli scalini del commissariato di via Cilea.

Fabio Poletti

Ci sono anche giocatori che delusi dalla notizia dello scandalo hanno strappato le schedine delle giocate

RETROSCENA

L'IMBROGLIO SVELATO

«Da due anni volevo denunciare tutto, ma avevo paura: i pugliesi ci minacciavano»

«L'ultima giocata un terno a febbraio: 6-10-14 Garantì supervincite da Milano a Manfredonia»

La donna che ha svelato il trucco

«Così mio marito organizzò l'inganno»

MILANO

La signora, per favore, lasciatela in pace. Il commissario Pepe guarda l'ispettore, risponde al telefono, nasconde i fogli. L'ispettore dice solo: «E' così una brava donna...». Perché un giorno la signora s'è presentata qui fuori, e aveva la faccia pallida e stringeva una borsa nelle mani, e raccontava di Ciccio il pugliese e di uno che aveva messo la bomba di Capaci e poi diceva che il lotto truccato dà un mucchio di soldoni, ma che lei non ne faceva niente dei soldi, che è più importante la vita. Il commissario stentava a capirci. Le disse: «Si sieda, con calma». Che c'entra il lotto con Capaci? «Ora le spiego, dottore», rispose lei.

E adesso, mentre finge di riordinare le carte, lui ripete la sua storiella, che la signora, in fondo, è quella che ha mandato all'aria tutto, che ha convinto il marito a parlare, «che ci ha messo il coraggio e la testa giusta», come dice il commissario riponendo la cornetta e prendendo la tazzina di caffè. E' da due anni che lei voleva denunciare tutto: «Ero preoccupata per me e la mia famiglia. Solo che ne parlai con altre persone e uno mi disse che rischiavamo anche noi la galera perché mio marito era stato l'artefice della truffa e che se lui avesse parlato, non si sarebbe salvato nessuno». Per questo, passarono due anni. Lei faceva l'usciere in Comune, prima di andare in pensione. Adesso lavorava in casa e teneva i conti. «Ma, dottore, non creda che ci siamo fatti i miliardi», confessò al commissario. Abitano qui, in questo palazzo rosso mattone, vista sulla periferia, prati mangiati dalle case, stradine che si perdono e si mischiano, a un tiro di schioppo dal commissariato di Cinisello Balsamo. Non sembra proprio un posto da ricchi, anche entrando nel gabbiotto del portiere che ha un elenco infinito da scorrere e la consegna del silenzio da rispettare. «La signora, non so chi sia», fa sorridendo.

Il marito, Giuseppe A., era un dipendente all'Intendenza di Finanza, in via Moscova, a Milano, e aveva scoperto la gallina dalle uova d'oro, una volta per caso, vedendo che «alcuni bussolotti erano più lucidi degli altri, dottore, perché li avevano estratti di meno, erano più nuovi. Ne parlai con un mio amico, il padre di una bimba che faceva l'estrazione. La prima volta vinsi con un ambo». Così, cominciò a organizzare la truffa per amici e parenti, fino a quando l'amico più furbo non gli portò dentro quelli con le pistole e con i soldi, per vincere di più.

Lei quella volta che venne alla Polizia, giurò che loro soldi non ne avevano fatti tanti. Il commissario ci deve credere. I testimoni e gli imputati no. Uno racconta: «Non so se Giuseppe abbia vinto poco o molto, posso dire che a un certo punto ha cambiato tenore di vita, avevano quattro macchine, facevano ferie lunghe e vestivano bene». Sta di fatto che la truffa poco alla volta non è più artigianale e comincia ad allargarsi sempre di più. Uno tira l'altro, fino a che non ci piovono dentro i pugliesi della malavita. Il gioco si allarga, le vincite aumentano. E i rischi pure.

Racconta uno degli arrestati, Sergio Pellegrini: «Le estrazioni avvenivano così. C'era un tavolo dove sistemavano le 90 sfere di metallo con i numeri. Controllavano tutto un finanziere, il Giuseppe e altri impiegati. Le palline sulla tavola sono tutte aperte. Nelle sfere vengono introdotti i pezzi di stoffa con i numeri. Dieci sfere alla volta vengono poi inserite nel cesto». E il bambino riconosce i bussolotti giusti, perché il Giuseppe se li era portati a casa e li aveva allenati ogni volta. Per premio, un buono per acquisti di poche migliaia di lire. «Robe da pezzenti, dottore». Due anni fa, però, racconta la signora disperata alla polizia, cominciano le minacce e gli attentati. Lei vuole denunciare tutti. La obbligano a rinunciarci, perché se no pagherà tuo marito, le dicono. «Però, riesco a convincere Giuseppe a trasferirsi».

L'ultima giocata è quella del 18 febbraio '98. Un terno: 6, 10, 14. Vincite per miliardi dappertutto, da Venezia, a Brescia, a Milano, a Manfredonia, in Puglia. Dopo, Giuseppe non è più a Milano. E gli altri da soli non riescono a continuare la truffa. Una sera di settembre, suo marito viene avvicinato da tre persone a Cinisello, tutti pugliesi e il più robusto si chiamava Ciccio. Gli dicono: «Ci devi dare 200 milioni perché quella è la somma che abbiamo perso giocando sulla ruota di Milano i numeri vincenti». Ma lui non può più fare niente, e s'incontrano altre volte e una sera che c'è anche lei, la signora Loreta, «ci spiegano che si tratta di gente pericolosa e che uno di loro ha partecipato anche alla strage di Capaci». Capito, dottore? Giovanni Pepe, alla fine del racconto, tirò un bel sospiro di sollievo. Solo che adesso bisognava convincere il marito. «Ha una paura fottuta», disse lei. «Come si può fare?»

Adesso un modo lo troveremo, le dicono. E poi c'è chi ha strabuzzato gli occhi al suo racconto. Qualcuno nella polizia, lo pensava da un pezzo che qualche vincita al lotto era truccata. Il terno del 18 febbraio '98 aveva fatto drizzar le orecchie a un mucchio di gente. E un cronista di Venezia, Giovanni Chiades, e un investigatore privato, Lorenzo Salvan, ci avevano già indagato sopra allertati dal fatto che in 4 ricevitorie del Veneto (due a Marghera, una a Padova, una a Rovigo) qualcuno aveva vinto usando sempre la stessa tecnica: diecimila sul terno, in una serie di 5 numeri, tale da garantire per ogni bolletta vincite di 4 milioni che consentono l'incasso in forma anonima, direttamente in ricevitoria. Ma tutte le volte i due miliardi del terno erano stati ritirati da una persona che sembrava sempre essere la stessa: giovane, poco sopra i 30, capelli scuri, accento meridionale.

L'investigatore s'era messo a cercare in giro per l'Italia, le vittorie con il 6, 10, 14. Quattro miliardi e 99 milioni a Mariano Comense, un miliardo e 540 milioni ad Avellino, 8 vincite da 212 milioni a Breno, Brescia, altri 424 a Milano, 300 a Dello, ancora 212 a Milano. A fare i conti, dicono Chiades e Salvan, «solo quel giorno qualcuno s'era intascato dieci miliardi».

Il lotto già puzzava. Che rabbia: anche la fortuna in Italia è truccata. Come raccontava il Pellegrini: «Ricordo che sulla ruota di Milano uscì una quaterna che Giuseppe aveva dato in giro e uno di Brescia vinse 10 miliardi e alla televisione per 4 giorni si parlò solo di questa vincita. Avrebbero dovuto intervistare lui». Eppure, alla fine, se non era per questa signora, nessuno ne sarebbe venuto a capo. «Eh, dottore, uno il coraggio mica se lo dà», disse sulla porta, quella sera di settembre, salutando il commissario. Non esageriamo. Ripuliteci la fortuna, però. Almeno quella.

Pierangelo Sapegno

Nella foto piccola, il sostituto procuratore di Monza, Walter Mapelli, titolare dell'inchiesta sulle estrazioni del Lotto truccate sulla ruota di Milano; a destra, un bambino bendato mentre estrae i numeri dall'urna

I piccoli erano allenati in casa

Dovevano riconoscere al tatto i bussolotti lisci

CINISELLO BALSAMO
DAL NOSTRO INVIATO

A volte un giocattolo, più spesso un po' di monetine. Bastava poco a comperare il silenzio dei quattro ragazzini, ma potrebbero essere di più, istruiti per aiutare la fortuna, per imbroccare i numeri giusti, per garantire la vittoria certa al lotto, ruota di Milano, quella col trucco.

«I bambini erano stati informati (ed anzi allenati): dovevano estrarre le palline più chiare», fanno mettere a verbale Giuseppe A. e Loreta T., i coniugi all'origine della truffa, denunciati a piede libero dopo aver raccontato ogni dettaglio, ogni vincita, ogni puntata.

Al resto, ci pensava zia Maddalena. Era lei, l'inappuntabile funzionaria della Direzione regionale delle imposte, a tenere le fila. Era lei, Maddalena Vilella, adesso in carcere, a sistemare la benda sugli occhi del piccolo Matteo che adesso fa la seconda elementare, su quelli di Giorgio, dell'altro bambino e delle due ragazzine, una oggi ha 13 anni, in modo che vedessero bene qual era il bussolotto «liscio» da estrarre.

Una bambina bendata riuscì per due volte a fare una quaterna In premio ricevevano i giocattoli visti in tv

«Truffa del secolo», la chiamavano i grandi. Appena un gioco per questi bambini, tutti al di sotto dei 14 anni e quindi non punibili per legge. Perché inconsapevoli, perché erano solo l'ingranaggio di un meccanismo.

«Perché i bambini sono prima di tutto innocenti», assicura il commissario Giovanni Pepe, che ha il nome come il protagonista di un film interpretato da Ugo Tognazzi e che in pochi mesi ha mandato a gambe all'aria tutta la truffa.

«I bambini venivano allenati a saper riconoscere le palline, lo avevo modo di portare le palline a casa e di farle vedere ai minori incaricati dell'estrazione», non nasconde più nulla Giuseppe A. Mentre rivela di quelle tombole famigliari, con i bussolotti più lisci e i pezzi di stoffa dentro, ognuno un numero diverso che tanto era lo stesso, erano sempre quelli, i numeri da imbroccare. Quelli giusti, quelli coperti dalla puntata, quelli che avrebbero fatto guadagnare milioni, centinaia di milioni.

Zia Maddalena faceva tutto. Sistemava le bende senza coprire gli occhi, guidava le loro mani nell'urna girevole, li incitava ad allenarsi e poi portava i premi. Piccole cose, qualche giocattolo tra i più visti alla tv, poche migliaia di lire. Un niente che dava di buon cuore, magari dopo un sorriso e un buffetto sul viso, una carezza e un gelato. Perché quei bambini sfruttati erano parte del capitale, erano la strada per il tesoro.

Una delle due bambine, quella di 13 anni e biondina, in due occasioni diverse era riuscita ad imbroccare una quaterna. Uno dopo l'altra, senza esitazioni, aveva estratto i quattro bussolotti lisci, premiato i quattro numeri prescelti, gonfiato i conti in banca di tutta la «gang» che vedeva coinvolti famigliari dei famigliari, amici degli amici», come scrive il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Airò di Monza, quello che ha firmato l'ultima tranche degli ordini di custodia.

E fa niente se nella gang erano entrati quelli della mala dei pugliesi, se erano arrivate le minacce, se anche i bambini erano diventati oggetto di pressioni da parte degli adulti. Come quella volta che nel negozio di idraulica di uno dei coinvolti nella vicenda, che al gruppo aveva messo a disposizione anche i suoi due figli minori per le estrazioni col trucco, erano arrivati due colpi di pistola nella vetrina. O se le minacce di morte, contro chi voleva tirarsi indietro, oramai si sprecavano. Adesso che nessuno poteva più fermare il gioco, la corsa dei bussolotti nella ruota della fortuna e le mani dei bambini bendati e allenati sul tavolo della cucina.

[f. pol.]

$$$$ SLOT MACHINE $$$$

La febbre sta salendo...non perdere l'occasione!

Se stai cercando un'opportunità imprenditoriale hai fatto centro!

Affiliati alla nostra rete acquisendo una gestione di macchine installate da noi in locali della tua città. L'attività, prevalentemente esattiva e completamente avviata da noi, ti permetterà dei guadagni molto alti, potrà diventare anche il tuo lavoro a tempo pieno. Con un investimento alla portata di tutti puoi cambiare la tua vita. Non aspettare, invia per fax o per lettera, allegando il presente annuncio, i tuoi dati anagrafici e n. di telefono a:

Playtime srl - C. P. 403 - 35100 Padova - fax 049.8088768

Camdessus invita il presidente Cardoso ad accelerare i piani di risanamento. In forse gli aiuti di Washington

Il Fondo chiede riforme rapide

Brasilia replica: «Situazione gestibile»

Ancora una giornata di turbolenze sulle principali piazze finanziarie internazionali

La Federal è serena: l'economia americana non dà segni di frenata
Tokyo: sapremo risolvere il caso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'indice Dow Jones della Borsa di New York ha perso 228 punti, che per il mercato della «grande mela» si traduce in una perdita di due punti e 45. Era stato altalenante per tutta la mattinata, reagendo a vari interventi pubblici tesi a rasicurare, ma poi gli operatori devono essersi resi conto che quegli interventi erano troppo automatici, che in realtà pochi sapevano esattamente che fare e si sono scatenati in una corsa alla vendita, seguendo in pratica l'andamento registrato non solo a San Paolo ma in tutti gli altri mercati latinoamericani, il che fa temere l'esplosione di una crisi dalla portata imprevedibile.

A inaugurare la serie di interventi era stato nella notte il direttore del Fondo monetario, Michel Camdessus, chiedendo di portare avanti le riforme «senza risparmiare alcuno sforzo». In mattinata gli aveva fatto eco Edward Kelley, il governatore della Federal Reserve e quindi il numero due dopo Alan Greenspan. L'economia americana, aveva detto, è troppo «vigorosa» per risentire della crisi brasiliana. «Attualmente abbiamo prove molto, molto scarse che ci possa essere un rallentamento», aveva poi proseguito, concludendo tranquillamente che «credo si possa dire che il mercato si aspetta che tutto vada molto, molto bene. Il margine di dubbio su questo è davvero scarso».

Il mercato gli aveva creduto e per un po' il ribasso con cui Wall Street aveva aperto era stato recuperato. Poi però è arrivata la notizia che Lawrence Summers, il vice segretario del Tesoro, aveva deciso di rinviare il viaggio in Asia che doveva intraprendere proprio all'inizio della prossima settimana. La ragione ufficiale: il subentrare di «altri sviluppi economici internazionali». Gli operatori hanno capito l'antifona e hanno ricominciato a vendere. Poi, da Tokyo, è stata la volta del ministro delle Finanze giapponese, Kiichi Miyazawa. Il G7 e il Fondo monetario internazionale, ha detto, «si stanno abituando ad affrontare cose di questo tipo e sono sicuro che le risolveranno nel modo appropriato».

Un'altro piccolo sussulto verso l'alto ma poi è arrivata la notizia che Claudio Mauch, il direttore della banca centrale brasiliana, aveva deciso di dimettersi per seguire il suo presidente Gustavo Franco che già se n'era andato l'altro ieri. Mauch si è sforzato di dire che la sua decisione aveva ragioni personali, che lui non era in disaccordo con nessuno e che aveva approvato ciò che era stato fatto, cioè la svalutazione della moneta brasiliana. Ma il suo abbandono ha finito per dare il senso definitivo che l'economia brasiliana è oggi in pratica senza governo e che gli impegni presi a suo tempo dal Brasile con il Fondo monetario internazionale per ridurre la spesa pubblica erano di fatto sfuggiti di mano e quindi non più «sonorabili». Al momento, nessuno sa se i 41 miliardi di dollari che l'Fmi aveva «preparato» per il Brasile lo scorso novembre, in attesa che le richieste riforme venissero varate, siano ancora disponibili o se sono destinati a fare la fine dei miliardi promessi mesi fa alla Russia e poi negati per il «cattivo uso» che il governo di Mosca aveva fatto della prima rata.

Conscio del pericolo, il Presidente brasiliano Fernando Enrique Cardoso ha avuto ieri un colloquio con Stanley Fisher, il vice direttore dell'Fmi. La situazione è «gestibile», gli ha detto, i fondamenti dell'economia sono «sotto controllo», la politica fiscale è «solida» e la fuoriscita di capitali che c'è stata dopo la svalutazione è da considerare «normale». Ma non è chiaro quanto le sue parole siano risultate convincenti per Fisher.

La decisione spetta ovviamente a quelli che nell'Fmi comandano, e cioè i Paesi del G7. Ma di essi solo il Giappone, attraverso il già citato ministro della Finanze, si è già detto disponibile a prendere per buone le rassicurazioni di Cardoso. Il problema è che di quei 41 miliardi di dollari che dovrebbero prendere la via del Brasile la «quota» promessa dai giapponesi è di un solo miliardo e mezzo. I «titolari» degli altri 39 miliardi a mezzo finora non hanno ritenuto opportuno aprire bocca.

Franco Pantarelli

Ciampi: crisi passeggera, no al panico

Cantarella: Fiat mantiene gli impegni nel Paese

ROMA. I risparmiatori italiani non devono avere paura della crisi brasiliana: «Sarà superata, per cui è meglio attendere anziché muoversi sull'onda del panico». Lo ha detto ieri il ministro del Tesoro Ciampi. «Non è la prima volta che attraversiamo una crisi. L'abbiamo vista anche negli ultimi dodici mesi: la crisi asiatica, la crisi russa. Abbiamo avuto momenti difficili ma sono stati tutti superati». Ciampi ha aggiunto che, certo, quella del Brasile è la crisi di un Paese di dimensioni rilevanti. Ma le autorità di Brasilia hanno il sostegno delle istituzioni internazionali».

Da Brasilia l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Paolo Cantarella, al termine di una serie di incontri con varie personalità fra cui il presidente Cardoso ha detto: «Manterremo la fiducia e gli investimenti in Brasile». Cantarella, che ha ricevuto la massima onorificienza brasiliana, si è incontrato, oltre che con Cardoso, con i ministri dell'economia Pedro Malan, degli esteri Luiz Felipe Lampreia, e dello sviluppo, industria e commercio, Celso Lafer.

Secondo il ministro degli Esteri Lamberto Dini, il piano predisposto dall'Fmi per il Brasile deve essere «aggiustato sulla base degli ultimi sviluppi». L'esigenza di «una politica concertata dei cambi fra dollaro, euro, yen e sterlina: cioè, uno Sme mondiale» (sul modello del vecchio Sistema monetario europeo, con limiti fissi di oscillazione reciproca) è stata prospettata dal ministro per il Commercio con l'estero, Fassino.

Per il presidente della Consob, Luigi Spaventa, non salta il Brasile è un rischio per una parte del sistema bancario europeo, che è fortemente esposto. Per fortuna il sistema bancario italiano è poco coinvolto, ma quello spagnolo lo è fortemente».

Il segretario generale della Cgil, Cofferati, commenta che «l'Europa può reggere le difficoltà che nascono sui mercati finanziari se riacquista la capacità di competere sul mercato globale», mentre il presidente di Confindustria Giorgio Fossa esprime «allarme e preoccupazione» ma rileva che «alcuni imprenditori pur molto esposti in Brasile si dimostrano meno nervosi dei mercati».

Dal mondo imprenditoriale il presidente della Fiat, Paolo Fresco, ha commentato: «La mia sensazione è che ci sia un nervosismo eccessivo sui mercati finanziari. Sono ottimista sulla capacità di Cardoso di uscire dalla crisi». Infine l'economista Giacomo Vaciago ha detto che il Brasile avrà una ripercussione «moderata» sui conti di Europa e Italia: «La crescita è nelle mani dei nostri governi. Basta che facciano le riforme giuste». [r. e. s.]

INTERVISTA

IL NOBEL DEL «MIT»

«Questi attacchi sono un colpo basso»

«Thailandia e Corea hanno fatto sacrifici e migliorano. Indonesia e Malaysia cercano terze vie e stanno peggio»

Il premio Nobel americano Paul Samuelson

«Ma l'Fmi non può fare altro»

Samuelson: l'austerity è inevitabile

E' WASHINGTON facile attaccare il Fondo monetario internazionale ogni volta che ci troviamo di fronte ad una crisi. Ma le ricette alternative che sento sbandierare non offrono alcuna speranza».

Paul Samuelson, premio Nobel e decano degli economisti del Massachusetts Institute of Technology, è in Florida dove trascorre i mesi invernali. Ma si tiene aggiornato via fax e Internet sugli ultimi sviluppi della crisi finanziaria. E critica l'assalto al Fondo di economisti più giovani, a cominciare da Jeffrey Sachs di Harvard University, che ieri ha chiesto la testa del direttore generale Michel Camdessus. «Un colpo basso», dice Samuelson.

Eppure, professore, Sachs non è solo nel ritenere che le ricette di austerity del Fondo nei Paesi in via di sviluppo finiscono per peggiorare le cose.

«Ma non esiste una soluzione senza austerity. Se si vuole ridare solidità finanziaria a questi Paesi non c'è altra via. Certo, poi bisogna stare attenti a non prolungarla inutilmente. Ma i Paesi che l'anno scorso hanno seguito la ricetta del Fondo, dalla Thailandia alla Corea del Sud, oggi stanno meglio di prima. Quelli che invece stanno perseguendo improbabili "terze vie", come Indonesia e Malaysia, stanno peggio».

Insomma, secondo lei il pacchetto di 41,5 miliardi di dollari approvato lo scorso autunno in cambio della promessa del governo brasiliano di un programma di austerità fiscale era la ricetta giusta.

«Intendiamoci, errori sono stati commessi. E in particolare io avrei insistito perché il real brasiliano, che era sopravvalutato, venisse svalutato prima dell'entrata in vigore del pacchetto di aiuti. Del resto anche il governo americano e le autorità del Fondo hanno premuto sui brasiliani perché lo facessero. Ma il governo brasiliano ha detto di no».

Ciononostante il Fondo approvò il pacchetto.

«Sì, ma in realtà l'approvò con estrema riluttanza. Certo, sarebbe stato meglio varare un pacchetto due volte maggiore, di 82 miliardi di dollari, ma le risorse a disposizione del Fondo ormai sono molto limitate. E poi che cosa doveva fare? Rinunciare al piano di emergenza semplicemente perché non c'era la certezza del successo? C'è sempre un elemento di rischio in questi interventi».

Ma non le sembra che i sacerdoti del Fondo alla fine seguano sempre e comunque lo stesso binario, che siano refrattari a qualsiasi ipotesi alternativa?

«Mi creda, so bene come funziona il Fondo e le posso assicurare che i funzionari non sono una congregazione di ideologi. Tutte le obiezioni, le critiche che vengono mosse in pubblico al Fondo da questi giovani soloni di Harvard sono già state discusse e soppesate nelle riunioni interne. Alla fine il Fondo decide di correre un rischio ragionevole, consapevole di essere limitato dalla scarsità delle risorse a disposizione. E del resto il governo brasiliano dice di voler fare le cose giuste».

Allora qual è il problema?

«Il problema principale in Brasile è politico. C'è un politico potente, Itamar Franco, che non ama il presidente Cardoso, vuole prendere il suo posto e per questo gli mette i bastoni tra le ruote. Non è un Franco buono, come il mio amico Franco Modigliani. E' un Franco cattivo». (Itamar Franco, ex presidente e attuale governatore dello Stato di Minas Gerais, ha scatenato la crisi finanziaria di questi giorni annunciando che non avrebbe versato le rimesse del suo Stato alle casse centrali, compromettendo gravemente il piano di risanamento del governo, ndr).

La crisi brasiliana rischia davvero di far affondare l'economia americana e quella europea?

«Probabilmente no. Stati Uniti ed Europa sono aree economiche solide, senza grosse vulnerabilità. Certo, ci saranno problemi e difficoltà. La crisi finanziaria internazionale è tutt'altro che finita. Ma dò la probabilità di vedere Stati Uniti ed Europa sprofondare in una crisi simile alla Grande Depressione al venti per cento».

Andrea di Robilant

Giornata in altalena con finale difficilissimo a New York. Menem: «Non svaluteremo»

Wall Street cade, l'Argentina rischia

Borse ancora nella tempesta, salve solo Milano e Parigi

MILANO. Tutti a dire che il Brasile non sarà il nuovo Vietnam della finanza mondiale ma intanto i mercati, incassato il mercoledì nero delle Borse, restano cauti. Molto cauti. E così dopo i ribassi violenti del giorno prima, chi si aspettava l'atteso rimbalzo è rimasto deluso a metà: qualche Borsa, e tra queste Piazza Affari (+0,35%) e Parigi (+0,95%), ha chiuso con il segno più, la maggioranza ha mantenuto il segno meno, -0,51% Londra, -1,60% Francoforte, -0,52% Zurigo. Ma soprattutto in ribasso ha aperto e chiuso Wall Street (-228 punti, cioè 2,45%), una reazione negativa, questa della Borsa newyorkese, che ha disorientato e innervosito i mercati dando inevitabilmente spazio alla speculazione.

La speculazione, ecco il punto. C'è chi teme che, dopo l'attacco al real brasiliano con conseguente svalutazione, l'attenzione degli speculatori si stia adesso spostando sul peso argentino anch'esso ancorato al dollaro da una parità uno a uno, la stessa del real fino a due giorni fa. I segnali di tensione sono evidenti: già l'altro ieri, nel mercoledì nero brasiliano, la Borsa di Buenos Aires aveva evidenziato i propri timori con un tonfo del 10% abbondante, il peggiore di tutti.

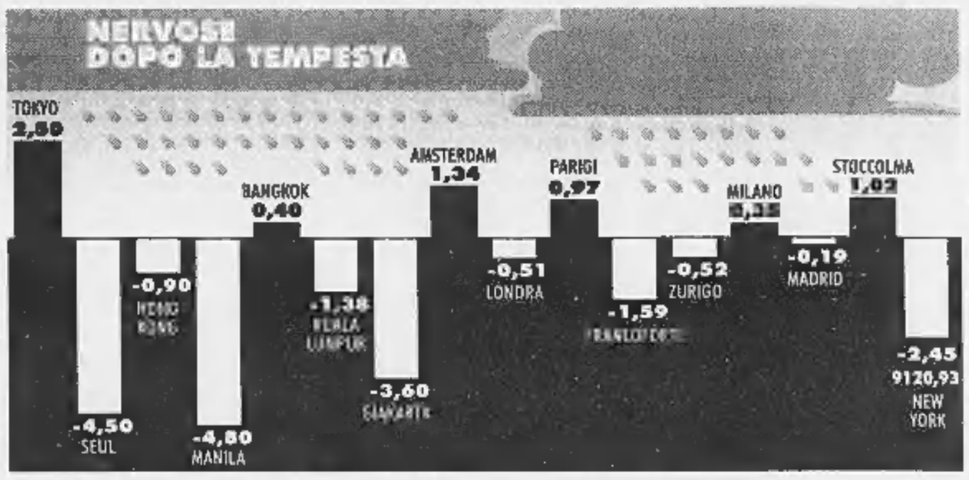
E a questo punto la preoccupazione maggiore è proprio che a una crisi brasiliana si saldi una crisi argentina, le due principali economie sudamericane, con conseguente ricaduta sull'intera area latina, un'ipotesi che complicherebbe tutto lo scenario macroeconomico mondiale del '99. Per ora, proprio dall'Argentina, si sprecano le dichiarazioni rassicuranti. Il presidente Menem è sceso in campo in prima persona a dire che «il peso non sarà svalutato» e a chiedere agli investitori di «restare tranquilli, di continuare a investire in Argentina che non è in crisi» invitandoli anche ad «aver fiducia nel Brasile perché tra due o tre giorni la situazione sarà normalizzata». Iniezioni di fiducia che quanto meno sembrano aver rinfrancato la Borsa di Buenos Aires che non ha bissato il mercoledì nero.

Peggio è andata per la Borsa di San Paolo che, pure, in apertura aveva fatto segnare un +4,02% che lasciava sperare in un rimbalzo che è svanito nel seguito di giornata: prima -3%, poi -7%, poi -9%, poi -10% in caduta libera. Un altro bagno di sangue dopo la tegola arrivata dalla Standard & Poor's che ha abbassato il rating del debito brasiliano da BB meno a B più e ha ridato fiato alle polemiche sull'intervento a posteriori di queste agenzie sempre pronte a registrare dopo e non prima (come era successo ai tempi delle crisi asiatica e russa) i crack finanziari.

Fatto sta che alle quattro e mezzo del pomeriggio, non appena le agenzie internazionali hanno rilanciato in tutto il mondo l'abbassamento del rating brasiliano, Wall Street ha cominciato la corsa al ribasso, da -0,7% a -1,22% in un quarto d'ora. E poco o nulla ha giovato la tenuta del dollaro, più forte più verso lo yen che verso l'euro, con il biglietto verde che in parte è stato spinto al rialzo dalle ipotesi di un possibile prossimo taglio dei tassi europei da parte della Bce: l'economia degli undici - questo il ragionamento di chi immagina un taglio europeo dei tassi - va meno bene del previsto, qua e là (la Germania, per esempio, nonostante il +2,8% del '98, ha fatto segnare un brusco rallentamento nel terzo trimestre) si notano segni di cedimento, conclusione: la Bce potrebbe alleggerire i tassi per sostenere la crescita. Ipotesi finora più volte smentita dal presidente Wim Duisenberg. Così, mentre i mercati aspettano segnali dalle autorità economiche e politiche, a cominciare dal prossimo G7, il terremoto brasiliano ha fatto altre vittime: il direttore generale della Banca del Brasile, Claudio Mauch, che ha seguito l'ex governatore rassegnando le dimissioni. Mentre è stata per ora smentita la voce di un possibile addio anche da parte del ministro del Tesoro Pedro Malan, segnale comunque preoccupante di una situazione sfuggita di mano.

Così, ecco spiegata la cautela niente affatto eccessiva dei mercati, nonostante i tanti autorevoli inviti (Tietmeyer, Issing) a non drammatizzare: dai timori di Wall Street alla faticosa tenuta di Piazza Affari, partita bene (+1,46%), proseguita fino a un massimo di +2,19%, tornata negativa (-0,66%) dopo il calo di New York e risalita (+0,35%) nel finale, all'altalena tra Parigi che sale e Francoforte e Londra che scendono.

Armando Zeni



INTERVENTO

L'ultimo tango del Fondo monetario che non sa più leggere l'economia

QUANDO si trova ad affrontare una crisi finanziaria, il Fondo monetario internazionale si preoccupa meno del Paese in crisi che del funzionamento generale dell'economia globale di mercato. Il suo primo obiettivo è quindi di impedire che il fuoco si propaghi, anche a costo di imporre sacrifici durissimi ai malcapitati Paesi dai quali i capitali internazionali stanno fuggendo. Insiste perché la credibilità finanziaria del Paese in crisi sia mantenuta a ogni costo, ed esercita quindi fortissime pressioni, anche la minaccia di non concedere prestiti assolutamente vitali, affinché la moneta venga difesa con tassi di interesse talora assurdamente elevati (come nel caso delle «tigri» asiatiche) e con programmi di austerità, come quello brasiliano, di difficile accettabilità politica interna.

Questa strategia può anche apparire ragionevole per un'istituzione che ha il compito di sorvegliare il regolare andamento dei flussi finanziari internazionali, ma ha disastrosamente aggravato i mali che intendeva curare. Ha sfasciato l'Indonesia, ridotto in miseria la Corea e ora potrebbe mandare in frantumi l'economia brasiliana, con il rischio di mettere in difficoltà i creditori statunitensi del Brasile e far così tremare il pilastro principale dell'economia globale. Si aggiunga che questo esito quasi catastrofico è costato alla comunità internazionale oltre 150 miliardi di dollari, prestati ai Paesi in crisi e le cui probabilità di restituzione non appaiono certo molto elevate.

Perché risultati così perversi da premesse così disprezzabili? Perché il Fondo monetario si considera il garante automatico di un'economia globale di mercato di cui non mette in discussione i postulati né li sa interpretare in maniera critica e flessibile. La libertà di movimento di capitali, in un sistema incentrato sul dollaro, è stata collocata al primo posto, spesso nella sincera convinzione che di qui possa derivare una prosperità universale. Questo dogmatismo è normalmente accompagnato a una incredibile sordità politica e sociale: gli «esperti» del Fondo tracciano i piani di «risanamento» per gli sfortunati Paesi affidati alle loro cure quasi sempre senza conoscerne né la lingua né la storia. La sostenibilità sociale di una politica economico-finanziaria, la necessità di consenso politico vengono sovente trascurate.

A tutto ciò si aggiunge la non trasparenza dei processi di decisione. Il Fondo non può certo dirsi un'istituzione democratica e costituisce una burocrazia priva di controllo politico e di trasparenza. Oggi, ad esempio, appare inaccettabile la non pubblicazione dei verbali delle riunioni di vertice e la sostanziale mancanza di dialogo con l'opinione pubblica mentre si sviluppano rapporti operativi molto stretti e riservatissimi con i più importanti Paesi membri, in particolare con gli Stati Uniti.

L'insostenibilità di questa istituzione è diventata sempre più evidente con il progredire della crisi asiatica. Dopo la caduta delle Borse di settembre-ottobre, l'aumento di capitale del Fondo fu accompagnato da una diffusa domanda di riforma, mentre dall'«istituzione sorella», la Banca Mondiale, e da numerosi economisti delle più diverse estrazioni piovevano sul Fondo critiche sempre più roventi. A fine ottobre il direttore generale, Michel Camdessus - la cui rimozione o le cui dimissioni sarebbero interpretate come un segnale forte di cambiamento - cominciò a fare cautissime ammissioni di errori.

Per qualunque cambiamento, però, si aspettava l'avvio a soluzione della crisi brasiliana, il che oggi sembra del tutto problematico e rende più difficile un'evoluzione senza strappi del quadro istituzionale dell'economia mondiale. Il balletto della politica economica brasiliana, con la svalutazione di fatto di quella moneta sudamericana, non assomiglia certo a un *samba*; potrebbe trasformarsi in un ultimo, infelicissimo tango per il Fondo.

Mario Deaglio

ANALISI

I QUINDICI E LA CRISI

E l'Europa ha un piano

«Rivediamo i sistemi finanziari»

CON una duplice iniziativa l'Europa intende assumere nei prossimi giorni un ruolo propositivo nella soluzione delle crisi finanziarie che sono tornate a scuotere l'economia globale. In una serie di incontri che si terranno a partire da oggi a Francoforte, il ministro delle Finanze tedesco, Oskar Lafontaine, vuole gettare le basi di un ambizioso progetto di riscrittura dell'architettura finanziaria mondiale. Secondo una fonte del Consiglio della Bundesbank, inoltre, anche la Banca centrale europea dovrebbe fornire a breve un contributo tecnico inedito e di ampio respiro sulla riforma del sistema monetario mondiale, con l'obiettivo di incrementare il grado di trasparenza delle istituzioni finanziarie internazionali e di rendere più efficaci i meccanismi di segnalazione delle crisi.

Secondo Heiner Flassbeck, vice di Lafontaine al ministero delle Finanze di Bonn, le crisi finanziarie che attualmente colpiscono l'America Latina dimostrano la necessità di una filosofia economica completamente diversa anche in Europa. Flassbeck ritiene che il rilancio della domanda interna in Germania e nei maggiori Paesi europei, attraverso un aumento del reddito dei salariati, consentirà di riequilibrare i divari nelle bilance dei pagamenti europea e americana e quindi di stabilizzare le aspettative dei mercati globali sul cambio euro-dollaro. «Per aiutare il Brasile - spiega Flassbeck, principale ispiratore delle ricette keynesiane di Lafontaine - la Germania deve rinunciare alla rincorsa a guadagni di competitività sempre più ampi».

Flassbeck ritiene che «dal '95 la Germania abbia esagerato nel guadagno di competitività attraverso una riduzione dei redditi da lavoro» che ha coinciso con l'aumento della disoccupazione. Ciò ha contribuito a un surplus commerciale enorme, «a cui fa fronte un deficit corrente americano di 250 miliardi di dollari». Bonn intende ora incoraggiare aumenti salariali in Germania e in tutta la zona dell'euro pari ai guadagni di produttività delle imprese. I sindacati tedeschi stanno in effetti chiedendo incrementi salariali per il '99 del 6,5%, con l'obiettivo di ottenere almeno il 3-4%. Gli aumenti di reddito spingerebbero i consumi e le importazioni, «dando - secondo Flassbeck - un contributo al riequilibrio economico mondiale» con un'inversione delle tendenze attuali delle bilance dei pagamenti. A sua volta questo si ripercuoterebbe sul cambio euro-dollaro evitando un apprezzamento eccessivo della moneta unica europea.

Lafontaine, che ha già espresso il proprio orientamento in un documento congiunto col collega francese Dominique Strauss Kahn, avrà occasione di sviluppare la sua strategia di riordino del sistema monetario mondiale già oggi in occasione dell'incontro a Francoforte tra i ministri delle Finanze europee e quelli asiatici. Sempre a Francoforte si terrà sabato anche la riunione preparatoria del G7, in vista della riunione ufficiale del 20 febbraio dell'organismo presieduto quest'anno proprio dalla Germania. Il peggioramento della crisi brasiliana, per quanto ampiamente previsto, sta creando serie preoccupazioni in Europa dove è diventato sensibile il rallentamento della crescita economica. Il governo tedesco è particolarmente preoccupato per la forte caduta degli investimenti nel Paese e teme che ciò possa pregiudicare l'obiettivo di creare posti di lavoro. Il cancelliere Schroeder ieri ha ribadito a Berlino che l'abbattimento della disoccupazione «resta il compito principale del governo». Se Schroeder dovesse mancare l'obiettivo, posto a sorpresa da Lafontaine, di portare la cifra dei disoccupati tedeschi sotto i 3 milioni entro il 2002, potrebbe veder messo in pericolo il proprio destino politico. Dalla riunione di oggi tra i ministri europei ed asiatici nel castello di Kronberg si attendono segnali di ottimismo sulla ripresa delle economie maggiormente colpite dalla crisi di fiducia della scorsa estate. Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, aveva dichiarato nei giorni scorsi di ritenere che la fase più critica sia stata superata e che siano visibili segni di ripresa da parte di alcune economie del bacino asiatico. Nei giorni scorsi Lafontaine ha avuto modo di discutere con le autorità giapponesi i propri progetti di riordino valutario mondiale.

Carlo Bastasin

Il presidente francese Chirac col cancelliere Gerhard Schroeder

Il numero due di Lafontaine: «I continui crack provano che occorre un approccio differente anche da noi»

GERMANIA

«Crescita ai massimi»

FRANCOFORTE. La Germania nel '98 ha registrato la crescita economica più alta dalla riunificazione: il pil è salito infatti del 2,8%, contro il +2,2% segnato nel '97, la progressione maggiore dal 1990, anno della riunificazione con la Germania est. Lo ha comunicato l'Ufficio federale di statistica. Nella Germania ovest l'espansione dell'economia nel '98 è stata del 2,9% (2,3% nel '97), mentre nella Germania dell'est la crescita è stata del 2,1% (1,7% l'anno precedente). L'aumento del pil è in linea con le aspettative degli analisti. Migliorano anche i conti pubblici. Secondo i dati diffusi dall'ufficio di statistica, il rapporto deficit/pil nel '98 è sceso al 2,1% rispetto al 2,7% dell'anno precedente, nonostante una crescita dello 0,5% della spesa pubblica mentre nel '97 c'era stata una contrazione dello 0,7%. In accelerazione i consumi privati che sono cresciuti dell'1,7% rispetto a un +0, 5% dei dodici mesi precedenti.

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato strada.

Io ho scelto Genertel!

Grazie al nostro accordo ora puoi partecipare ai Corsi di Guida Sicura organizzati per Genertel dal Centro Internazionale Guida Sicura di Andrea de Adamich. Grazie ai nostri Corsi l'assicurazione auto costerà ancora meno.

Per i corsi: Tariffa interurbana 199·121.121 lun-ven 8:30 - 17:30

Per la polizza: Numero Verde 167·20.20.20 lun-sab 8:00 - 20:00

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

INTERVISTA

LA STRATEGIA DEI COMUNISTI

«Svolta» del leader di Rifondazione: qui si sta smarrendo ogni speranza di riforma

Bertinotti riapre a D'Alema: lascia Cossiga

«No al neoliberismo, torniamo alla vecchia maggioranza»

ROMA

SE questa maggioranza andasse in crisi, se D'Alema rompesse con Cossiga, se abbandonasse le politiche conservatrici, noi saremmo pronti a riprendere il dialogo», dice Fausto Bertinotti. Con questi tre «se», dettati da ragionevole prudenza, il segretario di Rifondazione comunista annuncia l'intenzione di ritornare in gioco e la voglia di pesare.

Come mai questa svolta?

«Sento l'urgenza di mettere in discussione la linea sempre più neo-liberista del governo. Ha presente lo spostamento in chiave moderata dell'ultimo Prodi? Ebbene, D'Alema ha fatto propria quella tendenza e anzi l'ha potenziata».

Dov'è che vede i segnali?

«Prendiamo il patto sociale. D'Alema si presenta alla Camera e ripete la solita litania sulla concertazione. C'è la trattativa bloccata dei metalmeccanici che la mette in crisi? La cosa non lo riguarda. Le vecchie promesse sulla legge per le 35 ore? Neanche un riferimento (e nessuno nella maggioranza che protesti). La crisi delle valute causata dalla mondializzazione? Come acqua sul marmo... Qui si smarrisce ogni sussulto riformatore».

C'è dell'altro, onorevole Bertinotti?

«Sì. Vedo affacciarsi il pericolo di un "regime bianco". La proposta Amato sulla legge elettorale mi fa venire i brividi. Vuole estromettere tutte quelle forze che non accettano il regime dell'alternanza. Ne nasce una questione di democrazia».

Addirittura.

«Sì, perché con quella legge si costruisce una partita dall'esito predeterminato: tra due partiti, la competizione avviene per forza al centro. E quindi vincerebbe sempre una politica moderata, dominata dal mercato: privatizzazione, liberalizzazione, riduzione del costo del lavoro...».

Perciò lei dice: rompiamo il quadro politico.

«Questo non è più un governo di centro-sinistra: è un'alleanza tra centro-sinistra e centrodestra, una sorta di grossa coalizione».

La tesi di Cossiga.

«Ma è così. Cossiga è la testimonianza vivente di questa situazione».

Cossutta avverte: «Bertinotti vuol far cadere anche D'Alema».

«Lui ha l'ossessione che io faccia cadere qualcuno. In realtà, voglio soltanto che D'Alema cambi strada».

Niente guerra al premier?

«Quando nacque la sua candidatura al governo, dicemmo: è una strada possibile, ritiri la Finanziaria. Invece mantenne la Finanziaria e aprì a destra».

Perché mai dovrebbe darvi retta oggi?

«Perché rischia di fare l'apprendista stregone. Questa politica lo spingerà ancora più a destra, è un movimento senza fine».

Nostalgia di Prodi?

«No. Però il voto di tre anni fa aveva messo in moto delle speranze. Le vedo tradite».

Una maggioranza con Rifondazione, ma senza Cossiga e Dini, avrebbe i numeri in Parlamento?

«Quelli possono esserci. Certo, l'attuale maggioranza ha una vocazione alla stabilità. Hanno fatto l'accordo sull'essere d'accordo: più di così... Però vedo dei punti deboli».

Quali?

«Le dinamiche internazionali dell'economia, ad esempio. Se ne fottono, lei dice? Fino a un certo punto... Poi la fragilità politica determinata dalle turbolenze del centro: per ragioni di sopravvivenza di questo o di quello, si possono determinare fattori di crisi imprevisti. Sulla scuola pubblica, dove apprezzo le posizioni assunte dalla sinistra Ds. Sulle elezioni europee. O sulla corsa al Quirinale...».

Chi è il vostro candidato?

«Un uomo che rompa con la conservazione, che esprima un'idea di società democratica e tollerante. Basta con le discussioni ipocrite, secondo cui il Presidente dev'essere al di sopra delle parti, di garanzia. Noi lo vogliamo di parte».

Votato da chi?

«Dalla maggioranza del 21 aprile 1996. Si pensa che chi sta all'opposizione non conti nulla. Noi vogliamo costruire invece un'azione efficace, quale che sia la nostra collocazione. Giocando anche a tutto campo».

E cioè?

«Sul referendum noi siamo pronti a dar vita a "comitati del no" insieme con tutte le forze disposte a rilanciare un sistema proporzionale corretto».

Anche con Cossiga?

«Certo».

Perfino con Bossi?

«Sì, nonostante la distanza infinita che ci separa dalla Lega».

In due parole, qual è il suo messaggio a D'Alema?

«Massimo, ripensaci».

Ugo Magri

A sinistra Fausto Bertinotti
Qui sopra il premier Massimo D'Alema

«Anche senza Dini e senza l'Udr potrebbero esserci i numeri per una nuova maggioranza in Parlamento»

Riforme

Blair rilancia la «terza via»

LONDRA. In un tentativo di ridimensionare il «Natale nero» dei laburisti colpiti da una serie di dimissioni, Blair ha rilanciato oggi la sua filosofia politica tornando sull'idea della «Terza via» tra capitalismo selvaggio e socialismo statalista. Per farlo ha scelto il centro di studi politici che spianò la strada ai laburisti per la conquista del governo nel maggio 1997.

Partecipando a Londra insieme con il segretario dei Ds italiani Walter Veltroni e ad altri politici europei al convegno per i dieci anni del Centro di ricerca sulla politica pubblica (inppr), Blair ha ribadito la convizione che il capitale umano è più importante del capitale finanziario per ottenere il successo economico; il mercato è il sistema migliore per distribuire le risorse, ma può sbagliare e quindi va sostenuto da giuste norme e regolamenti. Blair ha affermato che i laburisti possono restare al governo per 10 anni se saranno in grado di mantenere le promesse del loro manifesto elettorale, soprattutto per quanto riguarda l'istruzione e l'assistenza sanitaria. [r. i.]

RETROSCENA

LA CORSA AL COLLE

Il grande puzzle del Quirinale

Il premier e Scalfaro un po' meno alleati

ROMA

L'ULTIMA chiacchiera sul Quirinale la mette in campo il principe degli intellettuali dalemiani Giuseppe Vacca, direttore dell'istituto Gramsci e amico del premier. «Ho sentito parlare - racconta - di un provvedimento che istituisce un vitalizio per tutti i primogeniti e le primogenite dei Presidenti della Repubblica. Comunque, al di là dei particolari, questa è la conferma che Scalfaro non vuole ricandidarsi. Sarà probabilmente un popolare, magari la Jervolino. Luciano Violante? Non esiste».

Allora l'ipotesi di una proroga concessa all'attuale inquilino del Quirinale è definitivamente archiviata? Niente affatto, almeno a sentire gli umori del Colle che riecheggiano nelle parole di chi frequenta quel Palazzo. «Io vorrei una donna - spiega Giuliano Amato - ma credo che ci siano ancora i margini per rilanciare le riforme. Se le riforme saranno rilanciate mi saranno le basi per l'elezione-proroga dell'unico italiano che sarebbe disposto a dimettersi dopo il varo della nuova Costituzione, cioè il Presidente attuale. Anche il "no" di oggi dell'opposizione è comprensibile: finché la Corte non deciderà sui referendum Berlusconi e Fini rimarranno in stand-by». Le stesse cose di Amato le dicono buona parte dei popolari, da Sergio Mattarella al sottosegretario Gianclaudio Bressa, sempre in bilico tra i prodiani e il Ppi. «Si riparte da Scalfaro - ripete Bressa -. Il patto tra D'Alema e Marini per portare sul Colle quest'ultimo? Ma i patti in questa vicenda non funzionavano neppure quando i partiti erano forti...».

Era largamente prevedibile che la corsa al Quirinale sarebbe stata foriera di grossi guai, che per sua natura avrebbe destabilizzato il quadro politico. E puntualmente ciò sta accadendo. Siamo ancora ai prolegomeni e già emergono le prime incomprensioni. La speranza di molti che il tempo da solo avrebbe sfoltito la rosa dei candidati si sta rivelando un'illusione. Lo stesso Scalfaro non non si dà per vinto. E naturalmente da questa condizione scaturiscono i primi problemi nel rapporto tra i due Presidenti. Dal Quirinale vorrebbero che il governo si impegnasse di più sulle riforme per creare il terreno fertile alla riconferma. «E, invece - si lamenta più di un amico del Presidente - D'Alema si limita a dire che le riforme non si sono fatte per colpa di Berlusconi. Ma il governo non era partito con la voglia di metterle in cantiere lo stesso? Non c'era il famoso articolo 138?».

Lunedì scorso in un lungo colloquio tra Scalfaro e D'Alema - che doveva rimanere privato - anche questo argomento ha fatto capolino insieme ai temi della criminalità e a quello dei contatti informali che, a quanto pare, il premier avrebbe avuto con influenti personaggi americani durante le sue vacanze newyorchesi.

Che questo non sia un momento idilliaco nella storia dei rapporti tra i due, da sempre ottimi, lo dimostra anche il fastidio con cui D'Alema accetta quello che in passato era stato battezzato l'incontro del giovedì: il colloquio in cui i premier precedenti anticipavano al Presidente della Repubblica le decisioni del Consiglio dei ministri convocato di norma il venerdì. Al capo del governo questa consuetudine non va, ma sul Colle gli hanno spiegato che spesso i provvedimenti e le nomine hanno bisogno della contro-firma del Capo dello Stato e questa istruzione preliminare evita il rischio di incidenti. «Non per nulla - è l'osservazione fatta dallo stesso Scalfaro in diverse occasioni - tutti i predecessori di D'Alema hanno accettato questa consuetudine, meno che Berlusconi...».

Insomma, la corsa al Quirinale sta già minando alleanze che per anni sono state di ferro. E più la scadenza si avvicina e più la questione si aggroviglia, invece, di districarsi. Basta guardare alle cronache di questi giorni. Veltroni propone un metodo che affida alla maggioranza il compito di scegliere un candidato da indicare le opposizioni e tutti si infuriano. «Questa è la strada - si inalbera Berlusconi - per spaccare il Paese. Noi vogliamo concorrere alla scelta». Fausto Bertinotti, invece, dà della sortita del segretario ds una lettura opposta: «Se il nome sarà scelto all'interno dell'attuale maggioranza con l'Udr, è chiaro che per la natura dei candidati si ricercherà il consenso del Polo».

E in questa confusione tutti si apprestano a fare i loro giochi. L'Ulivo potrebbe scegliere Carlo Azeglio Ciampi o qualcun altro alleandosi con Rifondazione? Cossiga è corso subito ai ripari e prima di Natale ha staccato Dini dall'ex-maggioranza del governo Prodi, promettendo proprio a lui la poltrona di Scalfaro. Ed ancora: D'Alema vuole un popolare al Quirinale per consolidare l'alleanza con l'area moderata e stabilizzare il quadro politico che ha dato vita al suo governo? Ebbene, Berlusconi di ritorno dai Caraibi si è limitato a dare solo un'indicazione a Giuseppe Pisanu: «Di ex-democristiani sul Colle non se ne parla».

E a giocare una sua partita nella battaglia per il Quirinale si prepara anche Prodi. Ormai nel mondo della politica, come in quello della grande industria, danno tutti per fallito il tentativo di portare l'ex-premier alla presidenza della Commissione europea. Quindi, per tornare ad essere un protagonista il Professore ha tutto l'interesse a destabilizzare un quadro politico che lo relega in un ruolo di secondo piano. «Dobbiamo dire la nostra anche su questa scadenza che precede le europee», è il discorso che ha fatto ai suoi.

Augusto Minzolini

Il Cavaliere e Fini decideranno come schierarsi solo dopo che la Corte si sarà espressa sui referendum

Ma la scelta del candidato si intreccia con il percorso delle riforme costituzionali E la «rosa» continua a crescere

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri ad Ancona con il rettore dell'Università Pecetti

«Commosso» per la lettera del Papa. «Ho il privilegio di essere commemorato da vivo»

Andreotti, 80 anni di amarezza e ironia

ROMA

CHISSA' se gli sono tornati alla mente i volti scomparsi dei Grandi con cui ha lavorato - De Gasperi, Moro, papa Pacelli, papa Montini -; o quelli perduti di altre occasioni di festa, ai tempi del potere - Evangelisti e Sbardella uccisi dal cancro, Lima dalle cosche -. Oppure se si è rinfrancato alla vista di quelli che lo circondavano ieri mattina: Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia, Francesco Cossiga, Cesare Salvi, Franco Marini, Nicola Mancino. Certo gli ha «fatto molto piacere» la telefonata di auguri, «dunga e assai cortese», di Massimo D'Alema. Lo ha «profodamente commosso» la lettera di papa Wojtyla che gli spunta dalla giacca, «piena di bontà e carità», di cui legge un passo: «Auspico che le prove e le sofferenze possano rivelarsi, nei misteriosi disegni della Provvidenza, fonte di bene per la Sua posizione e per la società italiana». E lo diverte il «privilegio di essere commemorato da vivo», come fosse postumo di se stesso.

Buffet con pasticcini alla frutta e bouquet di fiori rosa ma senza champagne per gli ottant'anni di Giulio Andreotti, ieri mattina, tra i trompe l'oeil della sala Pannini del Senato. «Ottant'anni di storia italiana», secondo il presidente Nicola Mancino, che ha indicato in Andreotti il simbolo «di una politica alta, animata da tensioni e pulsioni, che tutti noi dall'aria dimessa, amareggiati dal basso livello della politica di oggi, vorremmo ritrovare». Doppiopetto blu scuro, camicia azzurra, cravatta grigia, Andreotti aveva chiesto a Mancino «una cosa semplice, una certa riservatezza». Non ci sono sedie, folle, discorsi ufficiali: «La vera festa sarà stasera», con la signora Livia, i figli, i nipoti. L'intero arco costituzionale è riunito per rendergli omaggio: Giulio Maceratini e Domenico Fisichella (An), Carlo Scognamiglio (Udr), Leopoldo Elia (Ppi), Gian Giacomo Migone ed Ersilia Salvato (Ds). «Ti auguro di uscire dalle vicende amare con tutti gli onori - chiude il presidente del Senato -, e mi auguro di poter assistere alla festa per i tuoi novant'anni». «Facciamo cento!», gridano i fedelissimi. «Non poniamo limiti alla provvidenza», taglia corto Mancino.

Giulio Andreotti ieri mattina alla festa di compleanno con l'ex Presidente Francesco Cossiga

Andreotti sorride amaro: «Questi sono elogi che in genere si sentono dall'aldilà. Se ci fossi arrivato camminando sui tappeti rossi, forse la legge del pendolo mi avrebbe condannato all'infelicità eterna. Invece spero di ritrovare anche nell'altra vita, il più tardi possibile, quello strapuntino che ho ancora in Parlamento». Amarcord la Prima Repubblica. Gli anni migliori? Non quelli a Palazzo Chigi o alla Farnesina, ma il '48, «il primo parlamento, quando avevamo la maggioranza assoluta alla Camera...» - «bei tempi», sospira Marini - «...mentre qui a Palazzo Madama ci sfuggiva per via dei senatori di diritto, grandi personaggi che avevano attraversato il ventennio e venivano dall'esilio o dall'università del carcere».

Presidente, lo Stato la festeggia a Roma e la processa a Palermo. «Anche a me pare una contraddizione. Ma io rispetto il sistema vigente, che lascia alle procure margini inattaccabili da governo e Parlamento. Ho letto gli appelli dei procuratori generali a rendere più celeri i meccanismi della giustizia, e mi auguro siano ascoltati. Lei dice che il pm Scarpinato ha annunciato tre mesi e 35 mila pagine di requisitoria? Ci credo: hanno ricostruito tutti i movimenti all'aeroporto di Palermo e Catania negli ultimi anni. Perché non hanno considerato anche i traghetti e altri mezzi di locomozione? Così di pagine ne avrebbero scritte un milione. Ma io mi rallegro. I giudici hanno fatto bene a impiegare tutte queste risorse, tutto questo tempo. Una volta, per vedere come stavi ti sentivano il polso. Ora fanno la tac e la risonanza magnetica. Scopriranno che io sono sano». «Lo Stato non è un moloch - chiosa Cossiga -. Non si identifica né con noi, né con la procura di Palermo. E, finché vige il regime parlamentare, restiamo più importanti di qualsiasi procura». Uscendo dalla sala, Cossiga incontra Giuseppe Ayala, sottosegretario a via Arenula e storico pm antimafia, e lo saluta così: «Ecco la Giustizia! Ieri sera ho sentito che parlavi a Radio radicale». «E concordavi con me, presidente?». «A dire il vero ho cambiato canale: radio 105, solo musica, senza interruzioni». [al. ca.]

Nessun accordo per le europee: è lite sul simbolo dell'Ulivo. Verso tre liste di Centro

Pressing su Prodi: allèati con Marini

Oggi vertice decisivo dei Popolari

ROMA. Al primo piano di piazza del Gesù, nello stesso salone dove si riunivano i capi storici della Dc, questa mattina Franco Marini e i popolari scommetteranno sul proprio futuro, chiamati alla scelta più rischiosa da quando esiste il Ppi. Al termine di una giornata trascorsa «al coperto», chiuso nel suo ufficio di piazza del Gesù, Franco Marini ha deciso di proporre alla direzione del suo partito che se proprio non sarà possibile riunire in una sola lista i popolari, Prodi e Cossiga, a quel punto al Ppi non resterà che una strada: presentarsi da solo alle Europee con il proprio simbolo, integrato da un mini-Ulivo. In altre parole, Marini calerà la saracinesca sul duo Prodi-Di Pietro, ma anche sull'alleanza con Cossiga.

Dunque, «alla fine ognuno andrà per conto proprio», come dice Clemente Mastella? Nel centro dell'Ulivo si profilano tre liste, Popolari-Dini, Prodi-Di Pietro-Rutelli e Udr? Per i popolari - e Marini lo sa bene - una divisione in tre comporta un altissimo rischio elettorale, quello di vedere il Ppi sorpassato dalla neonata lista ulivista. E a quel punto - come comincia a mugugnare qualche grande elettore di Marini - anche la segreteria del Ppi inizierebbe a traballare. E d'altra parte Romano Prodi, nelle chiacchierate con gli amici più intimi, non ha nascosto uno dei suoi obiettivi: «Vedere un nuovo segretario a piazza del Gesù...».

Ma intanto un indiretto aiuto a Marini lo dà colui il quale, da quando è stato eletto, gli ha dato più grattacapi: Walter Veltroni. Da Londra, dove ha partecipato ad un convegno laburista e incontrato Tony Blair, il leader dei Ds suggerisce a Prodi di riprendere l'esperienza del 1996 quando il Professore diede vita ad una lista «Popolari-democratici per l'Ulivo». Per Veltroni una nuova intesa tra Prodi e il Ppi sarebbe la soluzione «più naturale», anche perché «obiettivamente ci sono fortissime differenze tra Prodi, Di Pietro e alcuni sindaci come Rutelli, Bianco e Cacciari».

Veltroni cerca di spingere Prodi tra le braccia di Marini e allontanarlo da quelle di Di Pietro perché a Botteghe Oscure temono molto la concorrenza di una lista «ulivista». E anche per questo motivo Veltroni fa capire per la prima volta che un'eventuale lista Prodi-Di Pietro-Rutelli di fatto segnerebbe la fine dell'Ulivo. Dice infatti il segretario Ds: «L'Ulivo deve rimanere l'alleanza di tutti e se Prodi sceglie di fare una sua forza politica ci troveremo di fronte ad un altro scenario politico».

E intanto ieri la «Velina rossa», raccolta di notizie ufficiose di area Ds-dalemiana, ha sparso veleno nei rapporti tra Prodi e i suoi vecchi alleati. Con l'intento apparente di dare una notizia peraltro già nota (il simbolo dell'Ulivo non appartiene a Prodi, ma ad una società, e il suo utilizzo è subordinato all'assenso dei partiti coalizzati), la Velina scrive anche: «Non sappiamo i particolari di questa transazione tra il signor Prodi e l'associazione, ma ci piacerebbe saperne di più». Quel che la Velina non scrive ma fa trapelare con il passaparola è che il simbolo dell'Ulivo, inizialmente di proprietà degli «ulivisti» prodiani della prima ora, sarebbe stato venduto alla coalizione dopo la corresponsione di una corposa cifra. Partono dunque i primi colpi bassi, a conferma che la decisione di Prodi di scendere in campo irrita e non poco i due partiti maggiori della coalizione di governo.

Ieri intanto Marini ha incontrato Lamberto Dini, cercando di assicurarsi il consenso del ministro degli Esteri sulla propria linea. In realtà, come spiega Ernesto Stajano, «numero due» di Rinnovamento italiano, il partito di Dini si propone come ponte tra i popolari e Prodi-Di Pietro: «Non è possibile dimenticare - spiega Stajano - che Di Pietro è stato eletto nell'Ulivo con l'appoggio dei popolari e che è stato ministro del governo Prodi e dunque è strano che si scopra oggi una estraneità». E l'Udr? Stajano è più freddo, si produce anzi in un «tagliafuori» del partito di Cossiga: «Dialogo sì, ma devono cessare atteggiamenti provocatori o addirittura le invettive».

Ma i primi a dover prendere una posizione ufficiale saranno i popolari, anche se nella scelta che lo attende oggi Franco Marini dovrebbe avere dalla sua parte tutto il partito: anche i «prodiani» infatti non hanno apprezzato la svolta di Prodi, una scelta che inevitabilmente li spiazza. Dice Pierluigi Castagnetti, capofila della minoranza di sinistra: «In direzione non darò battaglia per fare una lista tra noi e Di Pietro. Non è questo il modo di fare le aggregazioni e in ogni caso spero che se proprio dovesse nascere una lista "ulivista", almeno Prodi non si candidi...».

Fabio Martini

GERARDO BIANCO

«Non temiamo le minacce dell'ex pm»

ROMA. «Antonio Di Pietro? Non ci fa paura: la sua idea di partito è fatta di folle plaudenti. Lui sfrutta un carisma che si è guadagnato al di fuori della politica, noi siamo cresciuti alla scuola di Sturzo e De Gasperi...». Gerardo Bianco, appena tornato da Strasburgo, mostra sicurezza. Le parole di Antonio Di Pietro - che ieri aveva detto alla «Stampa» di puntare all'elettorato moderato per «svuotare il contenitore del ppi» - non sembrano preoccuparlo: «I sondaggi dimostrano che Di Pietro fa breccia tra i ceti medio-bassi. Le sue, d'altra parte, sono formule plebee...», dice di getto. Poi il presidente del ppi frena: «Certo, il nostro elettorato è fatto anche di contadini e artigiani. Ma è tutta gente cresciuta nelle sezioni, che mastica la politica e sa bene che cosa significano la storia e le tradizioni...». Diversa, per Gerardo Bianco, la posizione di Prodi: «Noi abbiamo costruito con lui e su di lui - spiega Bianco -. La sua scelta può toglierci voti, ma di certo rischia di ditruggere la prospettiva stessa dell'Ulivo, che era nato per rinnovare i partiti senza annientarli. Lo invitiamo a ripensarci: quella è una banda di colonnelli in cerca di truppe. Non può lasciare tutto per mettersi alla testa di una corte dei miracoli.

[g. tib.]

L'ex premier Romano Prodi con il segretario dei Ds Walter Veltroni

«Altro che Ulivo mondiale»

Berlusconi: Romano si è ristretto

ROMA

«SIGNORI del teatrino, arrivederci...». Silvio Berlusconi conclude con una battuta il suo primo giorno romano del '99. Il leader del Polo ha una battuta per tutti. Antonio Di Pietro? «E' buono per il balcone». Romano Prodi? «Si è un po' ristretto: voleva fare l'Ulivo mondiale, adesso si accontenta di una listina per le Europee. Che, comunque, a noi non toglierà un voto che è uno...». Il centrosinistra che vuole mandare l'ex premier a Strasburgo? «Una pretesa senza speranza, lo ricordo bene come erano andate le cose cinque anni fa, e posso dire che una candidatura italiana non ha alcuna sostanza reale...». Veltroni che rivendica al centrosinistra il diritto di indicare il candidato per il Quirinale? «Un'idea sbagliata. Spero al contrario che il nuovo Presidente sia una persona che vada incontro anche alle nostre esigenze. Dobbiamo trovare un accordo: qualsiasi soluzione diversa finirebbe per dividere il Paese». Gli alleati come Fini e Casini che riconoscono «coerenza» a Romano Prodi? «Piano... Lui non è certo un esempio di bipolarismo: aveva detto che non avrebbe mai governato con i voti di Rifondazione. E invece ha fatto l'esatto contrario...». Le divergenze con Alleanza Nazionale sul finanziamento ai partiti? «Non esistono: siamo contrari anche noi. Io vorrei che i cittadini fossero lasciati liberi di scegliere il partito da sostenere, defalcando la cifra dalle tasse. Detto questo, posizioni più nette non possiamo prenderle: ci accuserebbero subito di essere un partito ricco. An e Di Pietro demagoghi? Preferisco tacere...».

Un Berlusconi a tutto campo, che non trascura il dibattito sulla riforma elettorale. Proprio ieri, con il faccia a faccia tra il ministro Amato e Marco Follini sono cominciati gli incontri con l'opposizione. «Per noi - ha ribadito il capogruppo del Ccd - è prioritaria la decisione della Corte Costituzionale sul referendum». Berlusconi conferma: «Non ho avuto modo di conoscere il progetto nella sua integrità. Ci siamo riservati di fare una riunione interna all'inizio della prossima settimana. Per ora - continua il leader di Forza Italia - abbiamo affidato la questione a due esperti come Giuliano Urbani e Peppino Calderisi. Mi pare che l'intenzione sia quella di aspettare la Corte, prima di aprire un confronto con la maggioranza...». Calderisi, membro del comitato referendario, confermerà poco più tardi il suo «no» alla proposta di Amato: «La possibilità di un confronto sulle riforme sarà possibile solo se la Corte ammetterà il quesito. L'esperienza è dalla nostra parte: senza la spinta che viene dal referendum anche le migliori intenzioni finirebbero necessariamente infrante...».

«Di Pietro? E' buono per il balcone» «L'ex premier commissario Ue? Una pretesa senza speranza» «Veltroni si sbaglia sul Quirinale»

Il ministro, ieri, ha partecipato anche a un'audizione alla commissione Affari Costituzionali della Camera. Qui ha detto di comprendere la posizione di attesa del Polo: «Mi rendo conto - ha detto - che la decisione della Corte avrà la sua incidenza sugli atteggiamenti dei gruppi parlamentari». Ma poi ha ribadito la validità della sua proposta: «Mi pare una soluzione più razionale di quella che uscirebbe dal referendum: il quesito punta ad abolire nella quota proporzionale sia la lista bloccata, sia il riferimento ai singoli partiti. Con il mio sistema, invece, si abolisce la lista, ma si mantengono i simboli. Questo realizza meglio l'obiettivo di una progressiva aggregazione dei partiti, rispetto alla formazione di un listone indistinto...». Amato ha poi guardato al di là della legge elettorale, confermando la necessità di affrontare con l'articolo 138 la questione della forma di governo e del «doppio referendum»: «Ormai - ha detto - i tempi sono maturi per l'introduzione del referendum consultivo».

[g. tib.]

In alto Francesco Cossiga
Qui sopra Silvio Berlusconi

LE REAZIONI

FORZA ITALIA E UDR

«E noi fondiamo il Cavolo»

Cossiga: spero piaccia anche al Ppi

ROMA

PRODI va con Di Pietro nel nome dell'Ulivo? E noi gli rispondiamo con uno dei simboli dell'identità europea, il Cavolo». Uscendo dalla Sala Pannini del Senato, dove ha festeggiato gli ottant'anni di Giulio Andreotti, Francesco Cossiga si sofferma a celiare con i cronisti. Rivela un retroscena della visita di D'Alema al Papa, «appreso negli ambienti che frequento, le sacrestie e le librerie cattoliche, dove le voci corrono: "Avvenire", il giornale della Cei che aveva ridimensionato l'avvenimento, presentandolo come rituale, ha dovuto prendere atto dal Vaticano che la forma dell'incontro era stata voluta da entrambe le parti». Rievoca il recente viaggio in Spagna, e il «corteo di cinquantamila baschi che scandivano "Cossiga-Cossiga". Così da Madrid è arrivata la disposizione di oscurare il tutto, che ha provocato lo sciopero della televisione basca». E commenta le grandi manovre al Centro in vista delle Europee.

Presidente Cossiga, il nuovo simbolo piacerà al Ppi?

«Al Ppi e a tutte le forze che sostengono il governo, mi auguro. Cavolo in tedesco si dice Kohl. Cavolfiore, verza, cavolo a foglie: su questo simbolo aperto al confronto politico».

Mentre l'Ulivo porterà Prodi alla guida della Commissione europea?

«Io ho contribuito in passato a nominare un presidente della Commissione, e ricordo quanto fu dura. Quella per la presidenza della Commissione è una guerra difficile. Fino a quando il sistema di regole fissate a Maastricht e ad Amsterdam non entrerà pienamente in vigore, dando vita così a una dialettica democratica bipolare, continuerà a valere il manuale Cencelli europeo. Che è improntato a due criteri: quello politico e quello geografico. Le norme non scritte di questa sorta di compromesso storico prevedono che questa volta tocchi a un presidente socialista dell'area meridionale».

Chi potrebbe essere allora il successore di Santer?

«C'è il portoghese Antonio Guterres, leader socialista e cattolico, il pupillo di Soares, che a Lisbona ha affossato la legge sull'aborto. Ma ha appena avuto la tragedia della perdita della moglie, è rimasto solo con due bambini piccoli. E poi è molto legato al suo ruolo di premier. In alternativa c'è Javier Solana, il segretario generale della Nato, che ha il pieno appoggio del premier popolare Jose-Maria Aznar. La prospettiva di uno spagnolo a Bruxelles mi divertirebbe molto: sarebbe la miglior risposta a chi in Italia considera Aznar l'unico santo e i socialisti alla stregua di diavoli. Poi ci sono due miei amici: l'ex premier Felipe Gonzalez e l'ex sindaco di Barcellona Pascual Maragall».

E su Prodi ambisse a tornare a Palazzo Chigi?

«E' un'ambizione assolutamente legittima. Ma impossibile. Se cadesse D'Alema - e non cadrà -, al suo posto ci vorrebbe un governo tecnico o istituzionale: e non potrebbe guidarlo Prodi, che non è istituzionale ma politico; né tantomeno io, che ho tanta di quella politica sulle spalle che la si vede anche quando mi fotografano. Fossi in Prodi comunque preferirei Bruxelles, se non altro per motivi gastronomici: uno di Reggio Emilia dovrebbe apprezzare le patate cotte nello strutto».

Neppure il vertice dell'Ulivo di martedì prossimo rappresenta un motivo di preoccupazione per il governo?

«A Palazzo Chigi Massimo D'Alema è un inquilino decisamente stabile. Perché così siamo finalmente entrati nella normalità: il leader del partito di maggioranza relativa è anche il leader dell'esecutivo».

Aldo Cazzullo

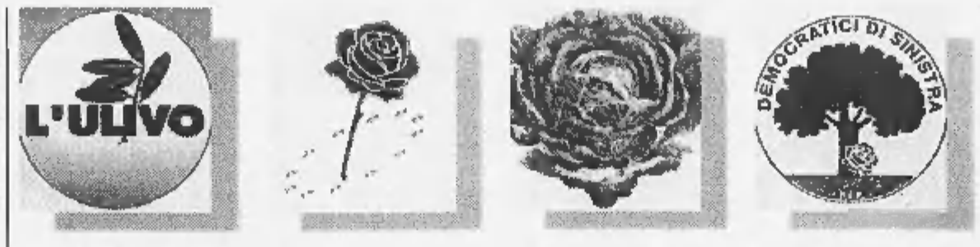
«Sarebbe uno dei simboli dell'unità europea: in tedesco si dice Kohl» «Se cadesse D'Alema ci vorrebbe un governo tecnico o istituzionale»

Quercia, ulivo, margherite, rose e garofani: e ora la «verza cossighiana»

Nel Palazzo un giardino botanico

IL cavolo come antica e collaudata figura eufemistica per attenuare la portata di un'imprecazione che è la regina del turpiloquio. Oppure il cavolo come pietanza bizzarra in merende sconclusionate. O ancora il cavolo come pianta sotto le cui foglie verrebbero chissà perché depositate creature di incerte origini. Finora la metafora del cavolo funzionava in uno di questi modi. Ma da ieri il cavolo è entrato ufficialmente nelle dispute simboliche della Seconda Repubblica. Simboliche in senso stretto: quando Francesco Cossiga ha proposto un simbolo del cavolo (che in tedesco, guarda un po', si dice *Kohl*) come alternativa al simbolo dell'Ulivo, la retorica del cavolo ha conosciuto una nuova variante e il lessico politico ha consumato l'ultima tappa del sistematico saccheggio della metafora botanica nella lotta tra partiti.

In Italia è infatti la flora che batte la fauna, nella simbologia nuova di zecca di partiti costretti a ripudiare in tutto o in parte l'eredità del passato, tra falci e martelli e scudi crociati, fiamme tricolori e sol dell'avvenire. Dell'orsetto scelto come contrassegno del movimento dell'onorevole Pivetti non si ha più notizia. E anche la vivace e misteriosa coccinella che avrebbe dovuto simboleggiare a Verona il passaggio di Alleanza nazionale da partito prevalentemente ideologico a partito pragmatico, da un po' di tempo ha fatto perdere le tracce: come a confermare un'impressione di astrattezza e arbitrarietà che emana da simboli che non hanno una vera storia alle spalle e che nascono e muoiono in una stagione «nuovista» per principio ostile alle tradizioni tramandate.



Da sinistra: l'Ulivo
la rosa del partito socialista
un cavolo (evocato da Cossiga)
e la Quercia dei Ds

La flora è un'altra cosa. La classificazione botanica della politica, di cui il cavolo è insieme compimento e sarcastica degenerazione, sembra invece aver conosciuto una stagione più propizia. A parte la rosa radicale (un contrassegno del socialismo europeo), il garofano socialista (a sua volta deliberatamente scelto da Craxi come simbolo della discontinuità con una storia segnata dalla soggezione alla falce e martello di tradizione comunista) e l'edera repubblicana non si davano casi di piante, foglie e arbusti nella simbologia della Prima Repubblica. Con la Seconda si ha invece la proliferazione di simboli botanici. Cominciò la Quercia di Occhetto, sotto le cui fronde riposava pur sempre il simbolo del vecchio Pci, ed è continuata con la Quercia di D'Alema sotto le cui fronde è fiorita una rosa socialista (con un accostamento che ha scandalizzato i botanici di professione). Poi venne la stagione vincente dell'Ulivo (il quadrifoglio, perdente, contrassegnò invece la sfortunata Alleanza Democratica), oggi improvvisamente diventato insegna di discordia e di divisione. Poi una proliferazione di rose e di garofani come simbolo della diaspora socialista. I più irriverenti, in ambito radicale, hanno approfittato del vento botanico per inserirsi come pirati con una ammiccante piantina di marijuana. Poi la margherita trentina, forma raffinata di ulivo, in contrapposizione alla stella alpina dei sud-tirolesi. Ora il cavolo, come antitesi dell'Ulivo e subito dopo che un rametto d'ulivo viene proposto come residua fedeltà dei partiti che non vogliono credere al suo decesso politico. Naturalmente la fertile fantasia botanica di una Seconda Repubblica che avrebbe dovuto costringere nella disciplina maggioritaria i tanti partitini della Prima potrà ancora sbizzarrirsi con cardi e foglie di cicoria, tulipani e anemoni. E anche girasoli, contrassegno che non dovrebbe dispiacere a qualche ribaltonista del futuro. Chissà.

Pierluigi Battista

Anche i Verdi oggi voteranno l'ordine del giorno dopo una serrata trattativa

Parità, compromesso all'emiliana

Legge solo «sperimentale»

BOLOGNA. Un passo indietro sulla parità, per ricompattare la maggioranza. Emendamenti permettendo, oggi il consiglio regionale dell'Emilia Romagna approverà, con i voti favorevoli dei Ds, dei popolari e di Rinnovamento italiano la legge sul diritto allo studio che ha trascinato la giunta sull'orlo di una crisi. I verdi, come annunciato, voteranno contro, ma il loro «no» non avrà conseguenze politiche: il presidente diessino Antonio La Forgia resterà al suo posto e la giunta di centrosinistra proseguirà il suo cammino politico.

L'acquazzone dei giorni scorsi sembra avere rinvigorito l'alleanza: ieri, i segretari dei partiti di giunta hanno parlato di un accordo di rilancio in vista delle amministrative.

Sperimentazione e armonizzazione: ruota intorno a queste due impegnative parole il faticoso compromesso, sancito da un ordine del giorno che accompagna la legge e che sarà votato anche dai Verdi. La sperimentazione fa riferimento all'anno scolastico 1999-2000 e servirà per mettere a punto l'applicazione della nuova normativa. L'armonizzazione impegna invece il consiglio regionale a «coordinare politicamente e tecnicamente» l'applicazione con le decisioni e i provvedimenti del governo e del Parlamento sull'ordinamento scolastico e il diritto allo studio. Nessuna fuga in avanti - e ritorni indietro - a seconda dei punti di vista - dell'Emilia Romagna sulla parità. La legge regionale non farà da apripista nazionale.

La limatura più significativa, accettata seppure a malincuore dai popolari, riguarda il sostegno finanziario agli studenti «meritevoli e in condizioni economiche disagiate». Le cifre circolate, che parlavano di 350 mila lire l'anno per gli studenti delle scuole pubbliche e di 3 milioni e mezzo per quelli delle scuole private, avevano provocato mal di pancia e proteste accorate, soprattutto nella base della Quercia.

«Erano solo un'ipotesi, una simulazione. Diciamo meglio: un'ipotesi destituita di ogni fondamento», precisa il segretario regionale dei Ds Fabrizio Matteucci. «I sussidi saranno decisi nella fase attuativa della legge, con criteri da raccordare ai provvedimenti nazionali e da concertare con le forze sociali. Verranno previsti anche tetti massimi di spesa». Nonostante il passo indietro rispetto al progetto iniziale presentato dal loro assessore Pier Antonio Rivola, i popolari si ritengono soddisfatti dell'accordo raggiunto. «Nella legge c'è l'accettazione di un principio fondamentale: il riconoscimento del ruolo di servizio pubblico che svolgono tante realtà no profit», commenta Marco Barbieri, segretario regionale del Ppi che riconosce ai Ds «il coraggio avuto nell'affrontare un argomento sul quale si sapeva che c'erano problemi». Problemi che, peraltro, restano: per i parlamentari Ds Vignali, Bielli e Bandoli tra la scelta regionale e la base sociale del partito si è creata «una grave frattura». Mentre per il comitato scuola e Costituzione di Bologna l'accordo di maggioranza «rischia di aggravare il carattere anticostituzionale» della legge.

Marisa Ostolani

SCALFARO

«Scuola pubblica? La migliore»

ANCONA. «Lo Stato ha il dovere di fare in modo che la sua scuola sia la migliore»: questa è l'opinione del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che ha partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università. Il capo dello Stato, non ha aggiunto altro sullo spinoso tema dei finanziamenti alla scuola privata. Il presidente ha sottolineato l'importanza della «ricerca» per il mondo universitario e, rivolgendosi agli studenti, non ha nascosto «le difficoltà» che troveranno per inserirsi nel mondo del lavoro anche se la provincia di Ancona ha un tasso di disoccupazione molto basso. [Ansa]

Il leader dei Verdi Luigi Manconi

D'Alema: il partito non ha più la maggioranza del quotidiano, ma troveremo una soluzione positiva

Sospesi i licenziamenti all'Unità, si tratta

Manifestazione dei giornalisti a Botteghe Oscure, traffico bloccato

ROMA. Sotto il palazzone rosso di via delle Botteghe Oscure una manifestazione così non c'era mai stata. Per quasi un'ora davanti alla sede del partito dei Democratici di sinistra, ieri mattina, hanno protestato i giornalisti dell'Unità. Una protesta amara. Perché in gioco ci sono gli 80 posti di lavoro dei redattori e dei poligrafici delle sedi di Bologna e di Firenze che l'editrice vuole chiudere. Ma anche perché da una parte e dall'altra della barricata si ritrovano vecchi compagni. «Sembra incredibile: la crisi precipita proprio adesso che due ex direttori dell'Unità, Massimo D'Alema e Walter Veltroni, sono presidente del Consiglio e segretario del partito», dice uno dei giornalisti che sosta nella strada.

Sono le 11,30 e l'imbarazzo è evidente. Poi, quando mancano dieci minuti a mezzogiorno, il grande portone si apre a una delegazione che sale da Pietro Folena. Veltroni è a Londra: così tocca al coordinatore della segreteria il compito di ricevere il comitato di redazione del giornale, che ha dichiarato tre giorni di sciopero, e i dirigenti del sindacato guidati dal segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. In strada si aspetta. Per pochi istanti viene anche bloccato il traffico. Quando la delegazione esce dall'ufficio di Folena porta notizie in parte rassicuranti. Il partito - che detiene ancora il 25 per cento della proprietà del giornale - farà di tutto per assicurare i livelli di occupazione, ma avverte che un «ruolo importante» in questa vicenda lo hanno i privati. Anche Walter Veltroni, da Londra, fa sapere che l'Unità gli sta a cuore, ma dice che «il destino dell'Unità non è più nelle nostre mani: la nostra presenza non è maggioritaria, comunque ci stiamo adoperando per una soluzione positiva». Già si prefigura la strada che sette ore più tardi imboccherà la vicenda: il ritiro temporaneo dei licenziamenti e la ripresa di difficili trattative.

Da via delle Botteghe Oscure i giornalisti dell'Unità muovono in corteo per la seconda tappa della loro protesta: palazzo Chigi. Gli stessi cori, la stessa amarezza e gli stessi incontri con personaggi che all'Unità hanno lavorato. Da palazzo Chigi esce Pasquale Cascella, capo ufficio stampa della presidenza del Consiglio. Esce anche Claudio Velardi, uno dei più stretti collaboratori di D'Alema che del giornale è stato direttore editoriale. Poi la delegazione sindacale incontra Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza, con delega proprio all'editoria. Anche Minniti s'impegna come mediatore e, mentre i giornalisti si riuniscono in assemblea, la mediazione comincia davvero. Minniti incontra la proprietà del giornale (il 45 per cento è dell'industriale Alfio Marchini, il 30 della Angelini farmaceutica, il 25 dei Ds) e arriva l'annuncio della sospensione dei licenziamenti.

Una sospensione di 72 ore che consentirà la ripresa del dialogo sul piano editoriale. Da qui a lunedì, insomma, la trattativa si farà serrata per decidere l'avvenire del giornale. In redazione i giornalisti sanno che sarà impossibile mantenere le attuali dimensioni occupazionali - 189 redattori - visto l'andamento delle vendite che oscillano attorno alle 70 mila copie. Sono disposti a «negoziare tutto». Ma chiedono un piano preciso.

«C'è modo e modo per fare i tagli», dicono in assemblea. Il modo che era stato scelto mercoledì sera era «da padroni delle ferriere». [e. s.]

Provocazione cattolica

«Saliamo sul campanile di San Marco»

VENEZIA. «Saliamo sul campanile!». E' la provocazione che lanciano oggi, fin dalla prima pagine, nelle edicole gli otto settimanali cattolici del Nord-Est. A poco più di un anno dall'impresa folle dei serenissimi, quel manipolo di paleo-leghisti che avevano «occupato militarmente» piazza San Marco per testimoniare la volontà di indipendenza del popolo veneto, scendono in campo scegliendo lo stesso simbolo i vescovi, il cui pensiero gli editoriali dei direttori dei settimanali diocesani di fatto rappresentano.

«C'era una volta la Bicamerale», attacca così l'articolo concordato fra gli otto sacerdoti. «Avrebbe dovuto procedere ad una revisione costituzionale ed era stata avanzata la proposta di riscrittura dell'articolo 5, secondo cui la Repubblica italiana restava una e indivisa, ma anche federale. Però la Bicamerale non si riunisce più: è allogata in qualche scaffale dimenticato della politica italiana».

La Chiesa cattolica scende, dunque, pesantemente in campo per il federalismo. Nauseata dalla «calma piatta» di Roma, delusa da tutte le forze politiche, paventando il rischio di nuove e ben più consistenti sollevazioni popolari per la secessione. «Parlare di federalismo oggi sembra un atto temerario e fuori dal tempo - prosegue l'editoriale - quanto meno fino alla prossima provocazione leghista o di qualche estemporaneo erede del leone di San Marco. Ma era un discorso serio quello del federalismo o soltanto strumentale, di poco interesse per gli attuali gestori della politica, troppo indaffarati nelle alchimie di maggioranza sparigliate, troppo intenti agli insulti quotidiani?».

«Il malessere del Nord-Est, la paralisi delle regioni, l'impossibilità dei Comuni a districarsi in una politica amministrativa coerente, non inquietano ormai nessuno. Nemmeno di riforme si parla più. Autonomia, sussidiarietà e solidarietà sono scomparsi dal vocabolario italiano».

«Il mondo cattolico non vuole tenere chiusi occhi e bocca - conclude l'editoriale - saliamo tutti sul campanile di San Marco, se solo le azioni clamorose e scandalistiche hanno la capacità di smuovere le acque. Per il federalismo che aspettiamo».

Mario Lollo

NOTIZIE IN BREVE

DS: «MODIFICARE IL SUPER 513». Molti esponenti dei Ds sono preoccupati che il testo approvato dalla commissione Affari Costituzionali sul cosiddetto «super 513» possa in qualche modo portare alla paralisi i processi in corso. E su questo hanno avuto un incontro nel pomeriggio a Palazzo Madama con il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto. Nella riunione si è parlato della norma che prevede l'inserimento in Costituzione del principio secondo il quale «nessuno può essere condannato se chi lo accusa si sottrae volontariamente all'interrogatorio dell'imputato o del suo difensore».

BOBO CRAXI ALLE EUROPEE. Il figlio di Bettino Craxi correrà per un seggio nell'Europarlamento di Strasburgo. Guiderà le liste del Ps nella circoscrizione dell'Italia centrale, mentre Gianni De Michelis si presenterà nel Sud e Margherita Boniver nel Nord-Ovest. Le liste saranno formalizzate dal Consiglio nazionale del partito che lancerà anche la raccolta delle firme per la presentazione.

Bobo Craxi

OBBLIGO SCOLASTICO: SLITTA IL VOTO. Ancora una battuta d'arresto al Senato per l'innalzamento dell'obbligo scolastico: il voto sul provvedimento, che fissa in nove anni il periodo minimo di frequenza scolastica, è infatti slittato a martedì dopo che per due volte è mancato il numero legale nell'aula di Palazzo Madama.

Sono stati i senatori del Polo, contrari alla nuova legge, a chiedere la verifica del quorum necessario per la validità delle votazioni. Il presidente del Senato Nicola Mancino, vista l'impossibilità di procedere, ha deciso di rinviare tutto a martedì.

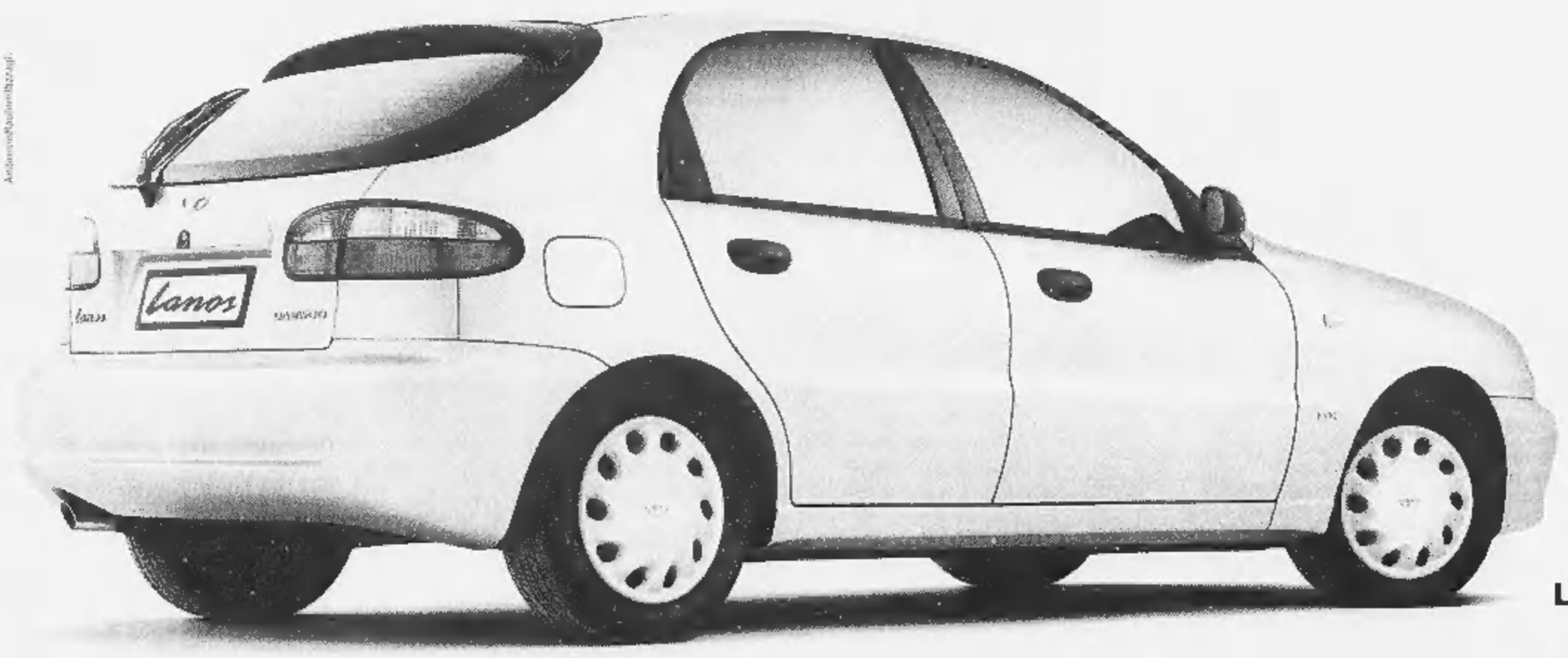
DE MICHELIS ASSOLTO. Il segretario del partito socialista Gianni De Michelis è stato prosciolto dall'accusa di peculato e abuso d'ufficio nel corso del processo sui «fondi riservati» del ministero degli Esteri.

Al termine della requisitoria, il pm Roselli ha chiesto l'assoluzione nei confronti dell'on. De Michelis perchè «il fatto non sussiste».

Happy Year Daewoo

Anno nuovo auto nuova.
Lanos e Nubira a prezzi speciali
fino al 21 febbraio.

DAEWOO



Lanos da lire 17.400.000*

DAEWOO LANOS		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 3 porte*	19.454	17.400
SE 5 porte	20.563	18.200
SE 4 porte	21.269	18.200

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

Un'iniziativa per augurare buon anno a tutti. Per tutte le versioni di Lanos, compresa quella GPLi di serie, prezzi speciali e finanziamenti DAEWOOfin su misura. E se la vostra preferita è Nubira, è comunque "Happy Year Daewoo". Chiedete alla concessionaria a voi più vicina.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. *Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo telefonate al Numero Verde* 167-011943

Respinta a Strasburgo la mozione di censura (caldeggiata da Bonn) per frode e nepotismo

Il governo Ue dribbla il voto di sfiducia

Ma partirà un'inchiesta sui conti dei Commissari

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

La Commissione europea sfugge alla censura del Parlamento ed evita le dimissioni, ma si ritrova con un esecutivo a sovranità limitata e un avversario in più: la Germania. Gli eurodeputati riuniti ieri a Strasburgo hanno respinto con 293 voti contro, 232 a favore e 27 astenuti, la censura contro la cattiva gestione finanziaria della Commissione. Esultano i socialisti, salvatori di Bruxelles assieme ai liberali, popolari, mentre verdi, conservatori, estrema sinistra e destra rimpiangono l'occasione perduta.

Ma la vera novità è che la divisione per schieramenti politici non vale più. A Strasburgo hanno prevalso le logiche nazionali, che spaccano i gruppi dello stesso colore, e soprattutto dalla Germania è arrivato un segnale esplicito: su 40 deputati socialdemocratici tedeschi, 30 hanno respinto la linea del Pse chiedendo le dimissioni della Commissione; nello stesso modo si sono pronunciati 45 Dc su 47 dello stesso Paese. In tutto 87 tedeschi hanno votato per la censura, 7 contro. Schierati con la Commissione, invece, gli italiani (9 per la censura, 58 contro), gli spagnoli (uno per la censura e 51 contro); divisi i francesi (38 per, 28 contro, 6 astenuti). E' quanto basta perché il leader dei conservatori inglesi, Edward McMillan-Scott, parli di «parlamentari di sinistra e meridionali che hanno votato per coprire la corruzione a Bruxelles». A lui replica la capogruppo dei socialisti, Pauline Green: Il Parlamento non ha salvato la Commissione, dice, ma anzi «gli ha dato un bel calcio nel sedere», piegandola ai voleri dell'Assemblea.

Il presidente della Commissione Europea, Jacques Santer, alla conferenza stampa dopo il voto

Il prezzo che Santer ha pagato per salvarsi dalla censura e da una risoluzione che chiedeva le dimissioni dei Commissari Edith Cresson e Manuel Marin (anch'essa bocciata) è infatti una risoluzione di compromesso, presentata da socialisti, sinistra unitaria e radicali e approvata con 319 voti contro 157 (e 54 ben astenuti), che impone all'esecutivo un gruppo di «saggi» incaricati di controllare la correttezza della sua gestione. Si tratta, come spiega la risoluzione che Santer ha accettato, di «un comitato di esperti indipendenti incaricato di esaminare la maniera in cui la Commissione svela e tratta i casi di frode, di cattiva gestione e di nepotismo». Il comitato, i cui membri saranno scelti per metà dal Parlamento e per metà dalla Comunissione, mentre il presidente sarà designato di comune accordo, dovrà esaminare in particolare i contratti firmati dall'esecutivo e fare un primo rapporto al Parlamento «sul collegio della Commissione» entro il 15 marzo. Spetterà ai «saggi», insomma, indagare in primo luogo sui casi Cresson e Marin. Inoltre, un «gruppo di alto livello» di rappresentanti del Parlamento, del Consiglio e della Commissione dovrà esaminare la riforma dell'Uclaf, l'ufficio antifrodi di Bruxelles, in modo che diventi indipendente dall'esecutivo.

«Con questo voto la Commissione è sotto tutela», dice adesso il presidente del Parlamento europeo José Maria Gil Robles. E se per metà marzo da Bruxelles non verranno risposte convincenti agli interrogativi sulla competenza e l'onestà dei suoi Commissari, l'Assemblea, «che questa volta ha fatto vedere i denti, ora è pronta a mordere - assicura Gil Robles -. Potremo votare una nuova censura in aprile o maggio». «No, non mi sento sotto tutela, né dal punto di vista giuridico né da quello politico», replica Santer, che dopo la battaglia ha riacquistato il suo aplomb al titanio. Per il Presidente «il comitato dei saggi esaminerà i problemi di gestione, ma non interferirà certo con la politica generale». Anzi, secondo Santer il peggio è passato: «Ora la Commissione può tornare al lavoro».

Ma un grande ostacolo al lavoro che lo aspetta, Santer lo vede sorgere dalle parti di Bonn. Il monolitico schieramento dei deputati tedeschi contro la Commissione, unito a molti altri segnali, fa riaffiorare vecchie paure e nuove inquietudini su una classe dirigente - incarnata da Schroeder - che sente ormai di non avere più debiti verso l'Europa, ma esige anzi i suoi crediti. «Kohl riusciva a tenerli a bada, questo Schroeder invece no», si sfogava l'altra sera Santer, a cena con il suo staff e alcuni Commissari. Il voto di ieri non lo ha smentito.

Francesco Manacorda

Jacques Santer si sfoga in privato «Questi tedeschi Kohl riusciva a tenerli a bada, Schroeder proprio no»

DAL MONDO

Russia, Eltsin annulla gli impegni di 2 giorni

MOSCA. Boris Eltsin ha annullato una serie di riunioni di lavoro per due giorni al Cremlino e resterà nella sua dacia di campagna a Gorki-9, alla periferia di Mosca. Stando a quanto ha riferito l'agenzia Interfax, il presidente russo non parteciperà neanche alla riunione di oggi con il vertice del ministero dell'Interno. [Agi]

Notte di esecuzioni in Texas e Arizona

FLORENCE (Arizona). Due condanne a morte sono state eseguite a poche ore di distanza l'una dall'altra in Arizona e in Texas, entrambe con iniezioni letali. La prima nel penitenziario di Florence (Arizona), dove è stato giustiziato Jess James Gillies, 38 anni, condannato per aver ucciso una donna nell'81, mentre a Huntsville (Texas) è stato ucciso Troy Farris, 36 anni, accusato di aver assassinato un vice sceriffo nell'83. [Agi]

Accusa di schiavismo contro aziende Usa

WASHINGTON. Alcune società Usa che operano nel campo dell'abbigliamento come Gap, Wal-Mart, Sears, Osh-kosh B'Gosh sono state denunciate per associazione a delinquere e sfruttamento da 30 mila lavoratori stranieri che venivano tenuti in condizioni disumane e impossibilitati ad andarsene in stabilimenti nelle Isole Marianne. Due denunce sono state presentate in California, e chiedono indennizzi per oltre un miliardo di dollari. [Ansa]

I figli di Diana a caccia Animalisti in rivolta

LONDRA. Animalisti britannici in rivolta contro i Reali. Sono furiosi per il fatto che, riferisce il «Sun», William, 16 anni, e Harry, 14, abbiano preso parte ad una battuta di caccia alla volpe vicino alla residenza paterna di Highgrove. Il tabloid londinese sottolinea che la babysitter dei principi, avrebbe dovuto impedire a ragazzi di partecipare. [Adnkronos]

Un giaccone da sci anti-valanga

LONDRA. Un giaccone da sci anti-valanga in grado di salvare centinaia di vite umane: l'idea è venuta a un accademico statunitense, Thomas Crowley, il quale ha inserito in una normale giacca da montagna un dispositivo capace di estrarre l'aria dalla neve e dare così ai malcapitati sciatori o scalatori una probabilità in più di essere ritrovati vivi dalle squadre di soccorso. [Ansa]

Sciopera Air France Parigi nel caos

PARIGI. La protesta di poche decine di impiegati dell'Air France ha causato ieri la cancellazione di 16 voli nell'aeroporto parigini di Orly e ritardi al Roissy-Charles De Gaulle. Lo sciopero è stato indetto dalla Cgt, il maggior sindacato francese, dopo che altre 9 organizzazioni sindacali hanno firmato un accordo per la revisione dei compensi per il lavoro notturno, domenicale e festivo. [Agi]

BALCANI

Oggi la visita di Majko. Dini e Scognamiglio: Tirana rifornisce di armi i guerriglieri e boicotta gli sforzi di pace del mondo

Quasi un processo sul Kosovo per il premier albanese a Roma

Ribelli albanesi dell'Esercito di liberazione del Kosovo e, a destra, il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ROMA. L'Italia imputa all'Albania di non sostenere gli sforzi di pace nel Kosovo e di permettere attraverso il suo territorio il rifornimento di uomini e mezzi per la guerriglia dell'Esercito di liberazione kossovaro (Uck). Per il premier schipetaro, Pandeli Majko, oggi in visita a Roma si annunciano colloqui molto tesi.

A illustrare la posizione del governo sono stati i ministri degli Esteri, Lamberto Dini, e della Difesa, Carlo Scognamiglio, durante un intervento davanti alle commissioni Esteri e Difesa del Senato. La dura presa di posizione nei confronti di Tirana non è un fulmine a ciel sereno. Nelle ultime settimane le tensioni si sono accumulate. «Ho trovato grande difficoltà con il premier Majko nel far accettare gli obiettivi di pace della comunità internazionale e la proposta di una larga autonomia del Kosovo all'interno della Federazione Jugoslava», ha rivelato Dini. Ma c'è dell'altro. La task force di feluche e 007 incaricata di monitorare l'Albania ha registrato con preoccupazione il recente incontro fra Majko e l'ex presidente Sali Berisha (considerato molto vicino ai kosovari), cui è seguito un pronunciamento del Parlamento di Tirana (controllato dai socialisti) in favore di un attacco della Nato contro la Serbia e della convocazione di una Conferenza internazionale sul Kosovo. «Il governo italiano è deluso e preoccupato per l'atteggiamento albanese che resta equivoco nei confronti dell'Uck e che tenteremo di cambiare esercitando la nostra influenza», ha sottolineato Dini, ricordando «la presenza, secondo l'Onu, di cittadini albanesi nelle file kosovare». Il dibattito fra i senatori ha fatto emergere altri elementi. Giovanni Russo Spena (Rifondazione) ritiene che «i nostri ufficiali impegnati a istruire l'esercito albanese lungo i confini settentrionali del Paese hanno addestrato senza saperlo anche i guerriglieri dell'Uck». Per Stefano Boco (Verdi) «i giovani kosovari abbracciano la lotta armata con il sostegno di un Paese con cui abbiamo solidi rapporti». Il timore che gli aiuti italiani (non solo economici) finiscano nelle mani della guerriglia è echeggiato nelle parole di Dini: l'atteggiamento albanese è grave «in ragione dell'impegno da noi assunto nei confronti di Tirana».

L'Italia ritiene «grave e pericoloso» il rafforzamento dell'Uck e «fragile» la tregua. «La pace è a rischio, la guerra può scoppiare entro breve tempo», ammette il ministro Scognamiglio. Precise le accuse di Dini: «Mentre Belgrado rispetta gli accordi firmati con il mediatore americano Richard Holbrooke, la guerriglia ha sfruttato il ritiro delle milizie serbe per tornare nelle campagne, entrare nelle città e guadagnare terreno anche grazie alle armi che passano attraverso l'Albania». Responsabile di quanto avviene per Dini è anche la politica seguita dall'Amministrazione Usa: «Hanno incoraggiato le speranze kosovare verso una forte autonomia e l'indipendenza. Hanno fatto più di quanto avrebbero dovuto e oggi i kosovari ritengono che se ci sarà la guerra la Nato interverrà in loro soccorso». Ma l'Italia è di diverso avviso: «L'Uck si illude se spera nella guerra per spingere la Nato all'attacco contro la Serbia - ha detto Scognamiglio - perché oggi non esiste una forza dell'Alleanza capace di intervenire in questa tormentata regione». Una missione italiana guidata dal sottosegretario agli Esteri per l'Europa, Umberto Ranieri, farà la spola nei prossimi giorni fra Belgrado e Pristina.

Il titolare della Difesa ha dovuto fronteggiare le critiche dei senatori per non aver informato il Parlamento sull'invio di 250 militari in Macedonia nell'ambito della «Forza di Estrazione» della Nato, incaricati di vegliare sugli ispettori internazionali nel Kosovo. «Li avete mandati in segreto, rischiano di tornare dentro le bare coperte col tricolore», ha accusato Enrico Jacchia (Udr). Ma per Scognamiglio «l'informazione non c'è stata perché è una missione di pace, non di guerra».

Maurizio Molinari

SCHROEDER DA BERLINO

«Lavoro, impegno primario»

BERLINO. Nell'anno appena iniziato il governo tedesco intende ridurre ancora più nettamente la disoccupazione per mezzo del «patto per il lavoro» con le parti sociali. L'ha detto ieri a Berlino il cancelliere Gerhard Schroeder nella conferenza stampa per il nuovo anno. Parlando di politica interna il cancelliere ha sottolineato che il primo colloquio nell'ambito delle trattative, avvenuto nei giorni scorsi, è stato molto promettente. Il «patto per il lavoro» rimane comunque, nelle parole del cancelliere il suo impegno di lavoro principale ed il suo più importante progetto di riforme. «Quello che è appena cominciato sarà un anno cruciale per la Germania e per Berlino», ha detto Schroeder a centinaia di giornalisti. E' tradizione che il cancelliere incontri la stampa all'inizio del nuovo anno; per la prima volta ciò è avvenuto a Berlino che sostituirà Bonn. [Ansa]

INDIA

Cinque anni a uno studente dell'Andhra Pradesh

Un abbraccio alla ragazza gli costa i lavori forzati

NEW DELHI. Si sa, nell'India hindu è vero tutto e il contrario di tutto. Sull'inconciliabile abbraccio di austerità e sensualità, di bene e male, di brutto e bello, si impasta la sua civiltà, profonda e stratificata, tutta tesa a contemplare l'orrore fino all'estasi. Una visione delle cose che ha da sempre inorridito i più musulmani, affascinando spesso quelli un po' meno più.

L'ultima vittima dell'oscillazione parziale di questo pendolo culturale, che solo nella completezza del suo movimento lascia forse trasparire una beatitudine superiore, è un giovane studente indiano che pagherà con i lavori forzati l'ardire di avere abbracciato in pubblico la propria ragazza. Cinque lunghi anni di fatiche massacranti per un gesto proibito da una legge nazionale.

Con estrema severità, un giudice dello stato meridionale dell'Andhra Pradesh ha applicato la norma che vieta in tutto il Paese qualsiasi forma di esternazione dell'affetto in pubblico, dal semplice abbraccio al bacio più casto. Lo Hindustan Times ha scritto ieri della sentenza che pende sullo studente Nerella Babji: nel 1996 abbracciò per strada la sua amica, una liceale, Guttula Venkatalakshmi.

Orrore e sdegno. Ma si prenda tutto con qualche sana riserva, perché chiunque passeggi per Delhi, o per qualche altra metropoli indiana, questo forsennato bigottismo non lo trova. Nella città vecchia c'è anzi una bella saletta, molto sordida, che proietta film a luci rosse proprio all'ombra della grande moschea Jama Masjid. E' vero, tutto avviene in una tenebrosa stamberga e non in pubblico, ma basta allora aprire la televisione per essere inondati da orrende telenovelas musicali con baci, abbracci e coscione a volontà, come in un contenitore Rai. E allora la condanna puritana del ragazzo? C'è posto per tutto, nel caro mostruoso abbraccio di Madre India.

(c. gl.)

GIAPPONE

Con i liberali

Obuchi annuncia un nuovo governo di coalizione

TOKYO. «Ricostruire la fiducia dell'opinione pubblica nella politica e creare un Giappone che sia rispettato nel mondo». Questi gli obiettivi con cui il primo ministro giapponese Keizo Obuchi ha annunciato ieri un rimpasto governativo che ha permesso l'entrata nell'esecutivo del piccolo Partito liberale (Lp), di tendenze conservatrici, a fianco del Partito liberaldemocratico (Ldp).

Un solo ministero, quello dell'Interno, è stato offerto al nuovo alleato di governo ed è stato affidato al segretario generale del partito liberale, Takeshi Noda, che ha preso il posto di Mamoru Nishida. «Il rimpasto è stato ridotto al minimo - ha spiegato Obuchi - per non penalizzare la prosecuzione dell'attività del governo». Con l'ingresso del partito liberale, il governo rafforza la sua posizione nella Dieta sperando di fare approvare rapidamente una serie di leggi per il rilancio dell'economia. [Ansa]

SIERRA LEONE

I ribelli del Ruf alzano il tiro ma propongono una tregua di una settimana

Rapito il vescovo di Freetown

Uccisi due ministri e un ufficiale della forza di pace

FREETOWN. In Sierra Leone i ribelli del Fronte Rivoluzionario Unito (Ruf) hanno alzato il tiro e sequestrato l'arcivescovo di Freetown, il 66enne Joseph Henry Ganda, nato a Serabu, nella stessa arcidiocesi da lui oggi guidata. Non sono chiare né le modalità né la data esatta del rapimento: è probabile che il presule sia stato prelevato martedì o mercoledì dalla sua residenza. La notizia è stata riferita alla Misna, l'agenzia dei missionari, da monsignor Giorgio Biguzzi, vescovo di Mikeni e presidente della locale Conferenza Episcopale, che ha precisato che Ganda si trova sotto sequestro nella stessa località dove viene tenuto prigioniero l'ultimo dei tre missionari saveriani sequestrati lunedì scorso, padre Mario Guerra. I sequestratori, ha aggiunto monsignor Biguzzi, si sono impegnati a mantenere i contatti con la chiesa.

Sempre ieri, fonti diplomatiche dell'Africa occidentale a Abidjan hanno comunicato che due ministri della Sierra Leone e un ufficiale dell'Ecomog, la forza di intervento dei Paesi dell'Africa occidentale, sono stati uccisi dai ribelli a Freetown.

Intanto gli stessi ribelli hanno proposto alle forze del presidente Ahmad Tejan Kabbah un cessate il fuoco unilaterale di una settimana, a partire dalle 18 (ora locale) di lunedì. Lo ha detto il comandante militare del Ruf, Sam Bockarie, in una telefonata all'agenzia Reuters a Abidjan, aggiungendo che «se dopo questa settimana il leader del Ruf, Foday Sankoh, non sarà liberato, riprenderà l'offensiva». Sankoh, condannato a morte per tradimento, da martedì è detenuto in una villa a Conakry in Guinea.

Bockarie ha detto che è stato il presidente della confinante Liberia, Charles Taylor, più volte accusato dal governo della Sierra Leone di sostenere il Ruf, a convincerli a proclamare una tregua per consentire le operazioni di soccorso umanitario, assicurando che durante la settimana di tregua Sankoh sarà liberato. Il comandante dei ribelli ha detto che devono però cessare gli attacchi aerei dell'Ecomog contro le località in mano al Ruf, altrimenti la tregua non sarà più rispettata: oltre cinquanta civili, ha detto, sono stati uccisi nella sola giornata di mercoledì, in un bombardamento aereo dell'Ecomog sulla città di Makeni, nel Nord del Paese.

Intanto cinque funzionari della Croce Rossa Internazionale, gli unici di tutte le agenzie umanitarie rimasti in Sierra Leone dopo l'inizio degli scontri tra i ribelli del Ruf e i soldati filogovernativi, hanno abbandonato il Paese su richiesta del ministro dell'Informazione, Julius Spencer, che non ha dato spiegazioni. [Ansa-AFP-Reuters]

«Siamo qui perché il Presidente ha deciso di mettersi più volte al di sopra della legge»

La giuria convoca l'imputato Clinton

Al Senato primo giorno del processo di impeachment

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quando un uomo si sottopone a giuramento tiene la sua anima in mano come l'acqua. E se apre le dita non può sperare di ritrovarsi».

All'apertura del dibattimento, Henry Hyde, il deputato dell'Illinois che fa le veci del pubblico ministero nel processo al Presidente, ha citato Tommaso Moro, il filosofo e magistrato inglese che preferì morire piuttosto che giurare il falso, per sottolineare la gravità del reato commesso da Clinton. Ma anche per esortare i cento senatori - i giurati di questo processo - a onorare il loro sacro impegno a pronunciarsi secondo coscienza anziché calcolo politico.

Un'atmosfera solenne ma nient'affatto drammatica, anzi quasi monotona, è calata ieri nell'aula del Senato dove si celebra il processo al Presidente - il secondo processo della storia ad un presidente americano in carica (il primo fu nel 1868, ad Andrew Johnson). Il collegio dell'accusa, composto dal deputato Hyde e da altri dodici suoi colleghi della Camera, continuerà ad illustrare le sue tesi oggi e domani. Poi toccherà alla difesa, guidata dall'avvocato della Casa Bianca Charles Ruff.

Hyde e i suoi colleghi non hanno presentato fatti nuovi capaci di mutare improvvisamente la dinamica del processo. Hanno accusato il Presidente di aver giurato il falso a proposito della sua relazione con Monica Lewinsky e di aver poi ostacolato la giustizia per mantenere quella relazione segreta. «Siamo qui», ha detto il deputato James Sensenbrenner, «perché William Jefferson Clinton ha deciso di mettersi al di sopra della legge non una, non due volte, ma ripetutamente». Ma per ora sono mancati quei particolari in più, quelle «pepite» che pure erano state promesse dall'accusa nei giorni scorsi.

Il processo è presieduto dal giudice supremo degli Stati Uniti, William Rehnquist, un magistrato di poche parole che ieri, in uno strappo al protocollo, ha annunciato ai senatori l'intenzione di alzarsi periodicamente dalla sedia durante il dibattimento per stirarsi e lenire il dolore alla schiena. «Vi prego di non scambiare questi miei movimenti per un'interruzione del processo», ha detto.

I senatori, immobili ai loro posti, hanno seguito i lavori in un silenzio decisamente insolito, quasi surreale per un'aula legislativa. Ma come ha ricordato loro il questore James Ziglar leggendo l'antico regolamento redatto dai Padri fondatori, «tutti i presenti in questa sala devono rimanere silenziosi, pena l'imprigionamento».

Il processo è cominciato con un'invocazione del cappellano del Senato, Lloyd Ogilvie, all'armonia: «Padre nostro aiutaci in questi tempi difficili. E così come hai guidato i senatori verso il consenso su questioni di procedura, continua a tenerli uniti nella loro ricerca della verità e della giustizia. Aiutali a rimanere concentrati in uno spirito patriottico e non partigiano».

Il cappellano si riferiva all'accordo di una settimana fa, quando i senatori, in una sorprendente manifestazione di unità, approvarono all'unanimità una serie di procedure che ha permesso di avviare il processo in un clima apparentemente sereno, e comunque meno acrimonioso di quello che dominò i lavori alla Camera il mese scorso.

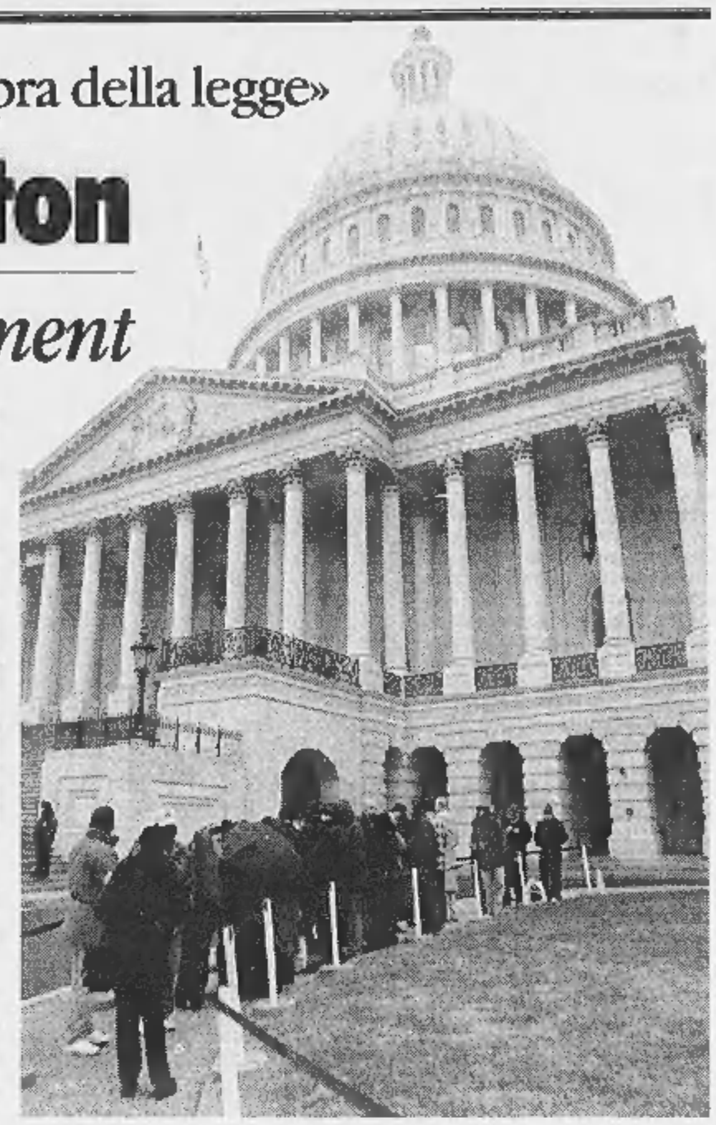
Ma ieri erano già visibili le prime crepe. Democratici e repubblicani hanno continuato a bisticciare dietro le quinte sull'opportunità di convocare testimoni. E il collegio d'accusa è tornato alla carica chiedendo la convocazione in aula non solo di Monica Lewinsky ma anche del Presidente. «Le prove accumulate sono tali», ha spiegato il deputato Ed Bryant, «che a nostro avviso il Presidente non può che essere considerato colpevole. A meno che non riesca a dimostrare il contrario venendo a deporre in persona».

In violazioni degli accordi presi la settimana scorsa, alcuni membri del collegio d'accusa hanno avviato trattative sotto banco con la maggioranza repubblicana del Senato, facendo infuriare il leader della minoranza democratica Tom Daschle. Ma i senatori sono così orgogliosi dell'immagine unitaria che sono riusciti a proiettare in questi giorni che alla fine tutti - repubblicani e democratici - sono corsi ai ripari per proteggere le apparenze.

Andrea di Robilant

La seduta si è aperta con la preghiera del cappellano: «Aiuta questi uomini nella ricerca di verità e giustizia»

Qui accanto, l'avvocato di Clinton Charles Ruff, in centro il leader degli accusatori Henry Hyde. A destra, la sede del Congresso



L'accusa vuole portare in aula anche Monica Lewinsky con altri testimoni

GOLFO PERSICO

Parigi vuol revocare l'embargo, Washington «addolcirlo». Ancora missili e bombe sul Nord del Paese

Sull'Iraq duello tra Usa e Francia all'Onu

Tarek Aziz minaccia di nuovo il Kuwait: quelle terre sono nostre

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ancora spari ieri nella «no fly zone» irachena del Nord. Prima un F-16 americano ha lanciato un missile Harm contro una postazione radar irachena, sempre perché il pilota si è sentito «minacciato». Poi un F-15 ha lanciato una bomba su una cosa che al pilota era sembrata - dice il Pentagono - una batteria di missili terra-aria. Il quarto giorno consecutivo di attacchi ha coinciso con nuove minacce verbali irachene al Kuwait, decisamente più dure di quelle dei giorni scorsi. Stavolta non si è trattato soltanto di accusare l'emirato per il suo «boicottaggio» della riunione della Lega Araba che avrebbe dovuto affrontare il problema della crisi irachena, ma addirittura di metterne in discussione i suoi confini, con toni che ricordano quelli usati nove anni fa, poco prima che le truppe di Saddam Hussein invadessero il Kuwait provocando la guerra del Golfo.

Tarek Aziz, il vicepremier ministro di Baghdad, ha detto senza mezzi termini che i confini del Kuwait sono illegittimi e che al loro interno ci sono «terre e coste» che appartengono all'Iraq. E' vero, ha ammesso Aziz, che nel 1994 l'Iraq ha riconosciuto gli attuali confini indicati in una Risoluzione dell'Onu. Ma quella risoluzione era stata studiata apposta per «espandere le coste del Kuwait a spese dell'Iraq», e il fatto che il Kuwait l'abbia accettata «mostra la sua intenzione di danneggiare l'Iraq e il suo popolo, che in ultima istanza sono i proprietari di quelle terre e coste». Conclusione: la questione dei confini è «una bomba che può esplodere nel futuro».

Naturalmente nessuno pensa che l'Iraq, nelle condizioni in cui si trova, abbia davvero intenzione di imbarcarsi in un'altra invasione del Kuwait, e le parole di Aziz vengono considerate parte delle iniziative per influenzare la revisione che l'Onu deve fare della sua politica verso l'Iraq. L'altra sera in quel senso si è avuta una prima mossa con la presentazione della proposta francese, che chiede la fine delle sanzioni economiche contro Baghdad («uno strumento sbagliato») e il controllo dei suoi armamenti che riguardi «il futuro e non il presente o il passato». In sostanza Parigi dice che ad essere controllati dovranno essere i «conti» dell'Iraq, per assicurarsi che il denaro che incasserà dalla vendita libera del suo petrolio non venga usato per acquistare nuove armi.

Gli Stati Uniti hanno risposto che non sono d'accordo e presentato ieri una controproposta al Consiglio di Sicurezza: abolizione di fatto del tetto alle vendite di petrolio iracheno, ma vincolandone i proventi all'acquisto di scorte alimentari e di medicinali per i civili, in modo da «togliere a Saddam la capacità di conquistare la simpatia internazionale facendo leva sui bisogni del suo popolo». Sono solo le prime schermaglie: per una decisione finale, dicono all'Onu, ci vorranno mesi.

Franco Pantarelli

Invito da Baghdad

Occhetto in missione da Saddam

ROMA. Deputati italiani nell'Iraq di Saddam. L'ufficio di presidenza della commissione Esteri della Camera ha deciso all'unanimità l'invio di una delegazione composta da tre rappresentanti di area socialista, cattolica e laica. Achille Occhetto, presidente Ds della commissione Esteri, guiderà la delegazione: a lui era stato rivolto nei giorni scorsi un invito formale del governo iracheno attraverso i canali diplomatici. Della delegazione farà parte anche Giovanni Bianchi (Ppi), presidente delle Acli. Il terzo membro doveva essere l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino (Fi), che però ha declinato l'invito facendo sapere che «è molto impegnato». Ma il Polo sostiene l'iniziativa. **[m. m.]**

GERUSALEMME

La ragazza rompe il silenzio sul dramma di ottobre a Milano

In cella lo stupratore di Linor

Israele, Miss Mondo fa scattare la trappola

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Rompendo il velo di totale riserbo autoimpostosi all'indomani della sua elezione a Miss Mondo, la diciassettenne Linor Abargil ha ieri rivelato all'esterrefatta opinione pubblica israeliana di essere stata stuprata e quasi uccisa in Italia da un agente di viaggi israeliano di origine egiziana. Il sofferto annuncio è giunto pochi giorni dopo l'arresto dell'uomo, Shlomo Nur, al suo ritorno a Tel Aviv dall'Italia.

«Tengo a precisare - ha detto la Abargil in un comunicato alla stampa - che malgrado l'accaduto ho cercato di rappresentare Israele al meglio e che il successo alle Seychelles non è stato assolutamente un premio di consolazione per la sventura subita». Finora la stampa israeliana si era astenuta dal riferire della vicenda su ordine del tribunale di Tel Aviv.

Ieri l'avvocato di Linor, l'ex ministro della Giustizia David Libay, ha spiegato che «Miss Mondo» non aveva niente di cui vergognarsi e che il black out alla stampa era dovuto a una sola preoccupazione: evitare che i giornali rivelassero che nei confronti di Nur le autorità israeliane avevano spiccato un mandato di cattura. L'agente di viaggi, che lavora a Milano, era andato a Gerusalemme il mese scorso, ma per un disguido burocratico non era stato fermato. Ritenendosi ormai al sicuro, sabato è tornato in patria - dove vivono moglie e figli - per una breve visita, ma questa volta la trappola è scattata.

«Nur si professa innocente - ha detto il suo avvocato Inbal Rubinstein - la sera prima della presunta aggressione alla futura Miss Mondo l'aveva ospitata a casa, dove si erano anche scambiati effusioni». Una circostanza smentita dalla interessata.

Al tribunale Linor ha fornito una versione drammatica. Avendo deciso di tornare a Tel Aviv da Milano dove si trovava per lavoro, ha spiegato, si era rivolta all'agente di viaggi israeliano nella speranza che potesse agevolarla. «I treni e gli aerei per Roma sono purtroppo esauriti», le rispose Nur. Per una fortuita circostanza era lui pure diretto a Roma - aggiunse, sempre secondo Linor - ed era felice di accompagnarla in auto.

Nel racconto della modella, dopo pochi chilometri di viaggio l'agente la violentò brutalmente, la minacciò con un coltello, cercò invano di soffocarla coprendole la testa con un sacchetto di plastica. Pur di avere salva la vita, Linor promise di non denunciarlo: la mattina successiva andò invece in un commissariato di Roma dove riferì l'accaduto. Poche settimane dopo alle isole Seychelles, Linor avrebbe sfoggiato smaglianti sorrisi di fronte alle telecamere di tutto il mondo, nascondendo il suo tormento.

Nur, a quanto risulta, è nato in Egitto in una famiglia copta. Trasferitosi in Israele, ha lavorato - secondo radio Gerusalemme - per un certo tempo per lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno). Poi si è convertito all'ebraismo e si è sposato con un'israeliana. **[e. st.]**

Linor Abargil, 17 anni, Miss Mondo 1998 alle Seychelles

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica

Nel progetto di sviluppo aziendale e [redacted] gruppo *ricerca*

n.1 RESPONSABILE DEL METODO
ed organizzazione generale della produzione

Razionalizzazione del layout nel suo complesso, sulle linee di montaggio, nei singoli posti di lavoro. [redacted], nonché l'ottimizzazione di tutti i cicli produttivi. Obiettivo principale, il miglioramento della qualità e la riduzione dei tempi di lavoro.

n.1 CAPO PROGETTO

per l'analisi e l'applicazione delle procedure nella totalità delle funzioni aziendali. Sarà sua cura il coordinamento per l'applicazione [redacted] nuovi pacchetti informatici in collaborazione con i responsabili del C.E.D. e delle altre [redacted]-vità. Obiettivo finale è il raggiungimento in tempi brevi della certificazione ISO [redacted].

n.1 RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE INDUSTRIALE

con provata esperienza nella gestione dei costi del prodotto, parametrando i cicli di lavorazione, i rendimenti, gli stock ed il work in process, con il monitoraggio costante dei [redacted] interni / esterni per orientamento o meno delle lavorazioni verso la subfornitura.

n.1 INGEGNERE ELETTRO-MECCANICO

con esperienza pluriennale di conduzione pratica del reparto **esperienza e certificazione** interna del prodotto. Estensimetria applicata, elettronica, idraulica e meccanica sono i settori di prova quotidiana.

n.1 CAPO CANTIERE EDILE

per la costruzione delle nuove aree di produzione, e per il coordinamento ed il controllo dei lavori affidati alle imprese esterne.

La Merlo S.p.A., organ[redacted] con le più moderne te[redacted]ologie di produzione e gestione, orientata verso uno sviluppo armonizzato di tutte le sue funzioni, propone per le posizioni sopracitate una retribuzione commisurata alla capacità dimostrata ed ai rendimenti ottenuti.
Si richiede inoltre la disponibilità alla residenza presso la sede di lavoro: area di Cuneo.
Inviare curriculum vitae, preferibilmente con fotografia, alla Direzione del Personale della Merlo S.p.A., via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) - tel. 0171.614111 - fax 0171.614100 / www.merlo.com / E-mail: info@merlo.com

Azienda leader nel settore idrotermosanitario [redacted] arredo bagno *ricerca* [redacted]

VENDITORE

per Torino e Provincia

I candidati devono avere un'età non superiore ai [redacted] anni, [redacted] buona conoscenza del settore e del territorio [redacted] preferibilmente [redacted] residenza a Torino.

Si garantisce massima riservatezza [redacted] curriculum a:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

Consociata italiana facente parte di un gruppo statunitense, tra i leader nell'impiantistica tecnologica industriale ricerca, ***per la Divisione Fixing-Fasteners, nella Regione Piemonte****, un*

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

Il candidato ideale di [redacted] 25/35 anni, con titolo di studio nel settore meccanico o termotecnico, dovrà aver maturato almeno tre anni di esperienza di vendita.

È richiesta, conoscenza del settore idraulico, dei canali distributivi, capacità di consulenza e vendita in cantiere. Completano il profilo ricercato la capacità di organizzazione e [redacted] lavorare per obiettivi e la conoscenza elementare di MS Office. È gradita la conoscenza della lingua inglese.

La Società offre l'inserimento in un ambiente giovane e stimolante con impronta fortemente internazionale, interessante retribuzione fissa e motivanti incentivi. Buone opportunità di crescita, auto aziendale [redacted] dotazione e strumenti di vendita al top.

Inviare C.V. citando l'offerta e **Rif. 98.0065** [illegible] Mercuri Urval, [illegible] Palazzo [illegible] 20041 Agrate Brianza (MI). [illegible] Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96

Mercuri Urval

Società certificata, [redacted] di due affermate multinazionali [redacted] settore dei lubrificanti industriali [redacted] per autotrazione

cerca

[illegible]

per la zona di Torino e provincia

Richiedesi qualificata esperienza vendita, possibilmente residente in zona. Iscrizione Camera di Commercio e Albo Agenti.

Offresi inquadramento sindacale di legge, condizioni economiche interessanti.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 5630 [redacted] Torino

Il nostro Cliente è una Società Multinazionale operante nel settore dei servizi, facente parte di uno dei più grandi Gruppi del mondo, presente con attività diversificate in [redacted] settori di mercato. Per [redacted] delle [redacted] Società, ci ha incaricato della ricerca e selezione di un

SALES EXECUTIVE

cui offrire un'opportunità di carriera nelle vendite

Siamo alla ricerca di candidati in possesso di un'esperienza professionale almeno triennale maturata nella vendita di beni o servizi alle aziende, in grado di gestire trattative complesse con interlocutori di livello elevato. Ottima cultura e attitudine ai rapporti interpersonali unite ad una buona conoscenza dell'inglese completano il profilo richiesto.

L'Azienda offre [redacted] contesto stimolante e ricco di prospettive professionali oltre a condizioni retributive in grado di soddisfare le candidature più qualificate. **Zone [redacted] competenza: Piemonte e Liguria.**

Inviare C.V. [illegible] **Rif. 83.0015T** [illegible] Mercuri Urval [illegible] 20041 Agrate Brianza (MI). [illegible] Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96

Mercuri Urval

Il nostro cliente è un'Agenzia [redacted] Pubblicità e Comunicazione molto dinamica ed in fase [redacted] costante espansione. Nell'ambito di un significativo piano di potenziamento della propria struttura ci ha incaricato di ricercare le seguenti figure professionali:

ART DIRECTOR **(Rif. 903)**

Il candidato ideale ha un'età [redacted] 30 anni, conosce i programmi applicativi Macintosh ed è abituato a lavorare in contesti molto attivi [redacted] non strutturati. S[redacted] responsabile della formulazione delle linee [redacted] pubblicità [redacted] immagine per i clienti assegnati e ne curerà con creatività [redacted] iniziativa l'impostazione [redacted] campagne stampa, corporate identity, depliants, promotions, ecc.

GRAFICI PUBBLICITARI **(Rif. 904)**

Ci rivolgiamo a graphic designers con ottima conoscenza degli applicativi Macintosh, Free-hand, Photoshop, Quark X-Press, con autonomia operativa, dotati di flessibilità e massima disponibilità.
Per entrambe le posizioni la ricerca [redacted] aperta a uomini e donne con ottima capacità di lavorare ed integrarsi in un gruppo.
La sede di lavoro è Torino.
La nostra società assicura la massima riservatezza e il rispetto della legge 675/96 per il trattamento dei dati personali. Gli interessati sono pregati [redacted] inviare **per espresso o via fax** [redacted] dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, evidenziando la dicitura **"Autorizzo il trattamento dei dati personali da me trasmessi"** ed indicando anche sulla busta il riferimento di interesse a:

SIRIUM — **SIRIUM S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele II, 78 - [redacted] Torino - [redacted]ax 011.53.74.39**

CONSULENZA FORMAZIONE SELEZIONI
BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - ROMA - TORINO
Partners of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificato UNI EN ISO 9001 n. 9710395

Azienda metalmeccanica
ricerca
GIOVANE VENDITORE DIPLOMATO
da inserire in propria organizzazione commerciale preferibile precedente esperienza. Scrivere a:
Publikompass 24 - 10100 TORINO

Azienda produttrice [illegible] certificata iso 9002 [illegible] *ricerca*

rif. 31 N. 1 FUNZIONARIO VENDITE DIRETTO
Area Piemonte / Liguria

[illegible] **Publikompass 6 A - via Carducci 29 - 20123 Milano**

BUYERS

Il nostro cliente è un importante e affermato Gruppo multinazionale che occupa una posizione di primaria importanza nel settore dell'**automazione industriale**. Nell'ambito del potenziamento della Direzione Acquisti ci ha incaricato [redacted] ricercare dei candidati con le seguenti caratteristiche:
Età 28-40 anni • diploma di perito meccanico o laurea in ingegneria meccanica • buona conoscenza dell'inglese e preferenziale del tedesco • [redacted]noscen[redacted] [redacted] componenti meccanici, elettrici, fluidici, pneumatici • esperienza di almeno 5 anni nel settore • disponibilità a trasferte e/o trasferimenti sul territorio nazionale ed estero. Le competenze specifiche del ruolo riguard[redacted] la negoziazione, l'elaborazione e la gestione degli [redacted] e del [redacted] fornitori assegnato, nel rispetto degli obiettivi di prezzo, quantità, qualità e servizio. La sede di lavoro è Torino.
La nostra società assicura la massima riservatezza e il rispetto della legge 675/96 per il trattamento dei dati personali. Gli interessati sono pregati di inv[redacted] per espresso o via fax un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, evidenziando la dicitura "Autorizzo il trattamento dei dati personali da me trasmessi" ed indicando anche sulla busta il Rif. 817 a:

SIRIUM — **[redacted] S.r.l. - C.so Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 Torino - Fax 011.53.74.39**

CONSULENZA FORMAZIONE SELEZIONI
BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - ROMA - TORINO
Partners of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificato UNI EN ISO 9001 n. 9710395

SIPAV SPA REGGIO E. ITALY — SIPAV BIKE LINE

La S.I.P.A.V. S.p.A. azienda leader nel settore da [redacted] anni, in vista di un rafforzamento della propria presenza in Italia ed all'estero, crea un nuovo polo operativo, specializzato nella distribuzione di nuove attrezzature - già affermate sul mercato -, destinate ad officine meccaniche - stazioni di servizio - operatori ciclo.
Al fine di offrire alla propria [redacted] un servizio di vendita sempre più completo e per potenziare [redacted] forza vendita **nella [redacted] PIEMONTE**

ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

L'azienda mette [redacted] disposizione:
- un interessante trattamento provvigionale e incentivi legati [redacted] obiettivi;
- corsi di formazione teorico-pratico presso i training center del gruppo;
- organizzazione aziendale orientata alla massima collaborazione con [redacted] Forza Vendita.

Le qualità richieste al candidato:
- svolgere [redacted] propria attività in modo organizzato e professionale;
- elevata motivazione [redacted] determinazione con la giusta dose di ambizione;
- coinvolgimento con l'azienda per una rapida crescita professionale ed economica;
- ovviamente una propria auto e nessun obbligo militare.

La ricerca è rivolta a donne [redacted] uomini. Gli interessati, ai quali si garantisce il rispetto dei trattamenti dei dati personali in conformità alla Legge 675/[redacted], sono pregati [redacted] presentarsi il giorno 19/1/1999 dalle ore 15 alle ore 21 presso l'Hotel Salera via Monsignor Marello, 19 Asti - tel. 0141.410169 chiedendo del Direttore [redacted] Commerciale sig. Arnaldo Cattaneo.

LEADER MONDIALE DEI TRASPORTI INTERNAZIONALI

Siamo una società multinazionale, presente da oltre 30 anni su tutto il territorio nazionale, costantemente orientata alla qualità del servizio offerto alla clientela.
In un'ottica di potenziamento, cerchiamo per la nostra filiale di **Torino** le seguenti posizioni:
- **[redacted] OPERATIVO [redacted]** (rif.Trn01)
- **[redacted]** (rif. Trn02)

I candidati dovranno avere un adeguata esperienza professionale nel settore ed [redacted] buona conoscenza della lingua inglese. Flessibilità, abilità di negoziazione, [illegible] capacità organizzative, [illegible] autonomia su strumenti informatici [illegible] del candidato ideale.
Per tutte le posizioni, il livello retributivo sarà adeguato [redacted] professionalità maturata.
La ricerca è rivolta a donne [redacted] uomini.
[redacted] invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della **Legge 675/96** e specificando il riferimento, al **Fax: 02-7527454/02 - 7527474**

sweden & martina — **PUNTA IN ALTO !**
Società per Azioni Leader nel settore odontoiatrico, per rispondere [redacted] crescente ricerca di specialisti inserisce nel proprio organico
GIOVANI VENDITORI E PROFESSIONISTI
anche provenienti da altri settori
per le zone di: TORINO; CUNEO; ASTI
Si offre: fisso + provvigioni + incentivi di sicuro interesse, formazione gratuita, contratto ENASARCO, mandato in esclusiva, supporto marketing.
Telefonare al n. 049/52.90.300

Prestigiosa Casa Automobilistica ricerca, per la propria Business Unit, operante nel settore della componentistica elettronica

INGEGNERI
ELETTRONICI E MECCANICI

ai quali affidare, a diversi livelli di responsabilità, importanti obiettivi di sviluppo del proprio business.

I candidati che desideriamo incontrare rispondono [redacted] seguente profilo:
- età intorno ai 30 anni
- ottimo curriculum di studi
- caratteristiche personali di eccellenza, alto potenziale di crescita, capacità di integrarsi positivamente in un ambiente internazionale stimolante ed in rapido sviluppo, forte orientamento alle condizioni ed alle opportunità di business, disponibilità a trasferirsi
- fluente conoscenza della lingua inglese
- la precedente esperienza, nel settore della componentistica automobilistica, rappresenta titolo preferenziale

Sede di lavoro: TORINO

Si prega di inviare un dettagliato c.v. per espresso o via fax **(02/76015843)**, citando il cod. 100/99, a:

I.C. Recruiting S.r.l. - Via Manzoni, [redacted] - 20121 Milano

L'invio del c.v. autorizza al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96

Industria specializzata nella produzione [redacted] ausiliari per lavorazioni meccaniche **cerca** per il suo laboratorio

UN [illegible]

per lavoro di ricerca applicata
Si richiede: diploma o laurea in chimica; esperienza maturata in settore [redacted]; [redacted]za [redacted]a lingua inglese.

Scrivere Publikompass 5618 - 10100 Torino

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.581

Società produttrice articoli tecnici stampati in gomma sita in Torino, facente parte di importante gruppo leader mondiale **cerca**

MANUTENTORE MECCANICO
con esperienza nel settore oleodinamico

MANUTENTORE ELETTRONICO
da inserire nell'organico di manutenzione.
Esperienza comprovata, retribuzione commisurata alle capacità e all'esperienza.
Telefonare per appuntamento al **n. 011.9452964** dalle ore 8,30 alle 17 dal lunedì al venerdì

EUROPA dell'EST GRECIA E ISRAELE

Questa promettente area di attività commerciale, verrà assegnata a un capace RESPONSABILE con **esperienza** di **vendita internazionale**, preferibilmente sul territorio in oggetto. La persona prescelta avrà autonomia nella gestione di trattative con **agenti [redacted] distributori**, saprà valorizzare un prodotto a **contenuto tecnico** di **fascia alta**, che consente valide alternative e specificità nelle applicazioni. Il Direttore Commerciale Estero a cui la funzione riporta, gradisce un collaboratore di circa 35-40 anni, con solida formazione, abile nella logistica delle risorse, tenace nel perseguire il budget, disponibile a viaggiare per una quota consistente del suo tempo.
Inglese indispensabile; molto [redacted] il tedesco.
Sede dell'Azienda: dintorni di Torino.
Inviare curriculum citando il **Rif. 2349**, ed esprimendo il consenso all'utilizzo dei dati personali (legge 675/96). **Fax 011/7710292.**
Si assicura il massimo riserbo.

SOART — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Per il potenziamento della propria organizzazione esterna una tra le maggiori Aziende Farmaceutiche [redacted] le primissime in Italia per immagine, importanza sul mercato e fatturato ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per Torino città e provincia

Il nostro candidato [redacted] un neo-laureato [redacted] discipline scientifiche oppure ha maturato una esperienza specifica nel ruolo che vuole ora valorizzare in una grande Azienda di successo, ha un'età massima di 30 anni ed [redacted] motivato ed ha attitudini per compiti di relazione [redacted] tipo interpersonale, ha assolto il servizio militare, ha automezzo proprio e residenza in zona.
Sono assicurate elevate soddisfazioni professionali con possibilità di prospettive di carriera oltre a contenuti economici composti di retribuzioni ed incentivi ai più alti livelli di mercato.
Gli incontri preliminari avverranno al più presto in zona. Si invitano gli interessati a scrivere, per espresso, inviando dettagliato curriculum-vitae e professionale, citando il rif. [redacted] anche sulla busta a:
ERGY: Studio di Consulenza Aziendale - Corso Sempione, 63 - 20149 MILANO

Importatore Casa leader giapponese di utensileria ceramica [redacted] primaria Casa metallo duro Repubblica Ceca,
cerca
AGENTI
[redacted] Torino [redacted] altre province piemontesi
Si richiede buona esperienza maturata nel settore specifico, dinamismo, facilità al contatto umano, introduzione nella clientela utilizzatrice, auto propria, età max 40 anni. Si offre buon portafoglio clienti esistente, eventuale fisso provvigionale, incentivi, prodotti al top qualitativo in continua evoluzione. Possibilità per elemento valido dell'assunzione della responsabilità vendite Italia nell'arco di alcuni anni. Inquadramento Enasarco. Gradita la conoscenza dell'inglese.
Scrivere Publikompass 19 10100 Torino

Società Multinazionale, fornitore leader mondiale di soluzioni software per lo sviluppo di prodotti e la gestione di informazioni a livello enterprise, ricerca per la propria sede di Torino

(Rif. PR.TO) FUNZIONARI COMMERCIALI

I candidati prescelti avranno la responsabilità di sviluppare business su un territorio ed un parco clienti assegnato. Motivati e dinamici, i Candidati ideali possiedono le seguenti caratteristiche: età inferiore ai [redacted], concreta esperienza **nella vendita diretta di beni / [redacted] ad alto contenuto tecnologico**, attitudine a lavorare per obiettivi, conoscenza (almeno [redacted] base) della lingua inglese. Costituiranno titoli preferenziali [redacted] Laurea ad indirizzo tecnico e/o economico **e la conoscenza [redacted] problematiche legate ai processi manifatturieri.**

(rif. MA.TO) ACCOUNT MANAGER

I candidati prescelti avranno la responsabilità, con il supporto del Responsabile Commerciale, di consolidare rapporti di collaborazione e promuovere nuove vendite presso grandi [redacted] realtà industriali, già clienti dell'Azienda. Motivati e dinamici, i Candidati ideali possiedono [redacted] seguenti caratteristiche: Laurea o titolo equivalente, concreta esperienza **in trattative commerciali complete con grandi realtà industriali**, attitudine [redacted] lavorare per obiettivi di medio lungo termine, conoscenza della lingua inglese. Per entrambe le posizioni, che opereranno [redacted] Team riportando al responsabile della Filiale, offriamo una retribuzione **che [redacted] colloca nella fascia alta del mercato**, forti incentivi, [redacted] interessante pacchetto di benefits e [redacted] possibilità di lavorare in ambiente giovane, dinamico e stimolante. Completa l'offerta un interessante piano di formazione professionale che verrà effettuato nelle strutture di Training proprie della Società.
Gli interessati potranno i[redacted] il loro Curriculum vitae i[redacted]do il riferimento a: Publikompass 25 - 10100 Torino

Per [redacted] **affermata** [redacted] di medie dimensioni ubicata nella prima cintura di Torino *cerchiamo* [redacted]

RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE (Rif. 901)

La posizione, di nuova istituzione, riporta al Direttore Amministrazione e Finanza e dovrà garantire la totale efficienza del servizio. Il candidato ideale [redacted] laureato o un diplomato che abbia ricoperto posizioni analoghe acquisendo piena conoscenza delle metodologie del controllo di gestione [redacted] dell'utilizzo degli strumenti informatici (preferibilmente ORACLE) nonché [redacted] lingua inglese e/o francese. L'inquadramento [redacted] la retribuzione saranno commisurati alla effettiva professionalità. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato c.v., corredato di autorizzazione, in base alla Legge 675/96, alla diffusione [redacted] dati personali, indicando anche sulla busta il riferimento a:
ADOC GROUP s.r.l. [redacted] Casella 33 - 10143 Torino - fax 011.4377360

Primaria Azienda produttrice di **beni strumentali destinati alla movimentazione dei materiali e [redacted] merci, con una clientela prevalentemente all'esportazione, costituita in gran parte da compagnie di navigazione, da società di leasing e di trasporti**, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE COMMERCIALE

di età intorno ai 40-45 anni, con una **perfetta padronanza dell'inglese e di una seconda lingua** (gradito il tedesco), abituato a trattative di vendita (non necessariamente nel settore) caratterizzate da forti contenuti tecnici. La posizione, che peraltro prevede un notevole coinvolgimento del Candidato prescelto nei confronti della Direzione Tecnica e di Produzione, per Candidature contraddistinte da forti valenze professionali, può essere suscettibile di ulteriori sviluppi di carriera. **La sede di lavoro è in Provincia di Cuneo.** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10142**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] ZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale [redacted] assoluta rilevanza mondiale nel settore di appartenenza, produttore di **macchinari ed impianti**, con una capillare presenza worldwide, ci ha incaricati di ricercare un

DIRIGENTE

PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO PER [redacted] IL RUOLO DI

PROJECT FINANCING [redacted]

CON CONTENUTI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI

La posizione, che riporta alla Direzione Generale di Gruppo, richiede un solido e preparato "professional" con una buona padronanza della lingua inglese, abituato a muoversi in realtà operanti nel campo dell'impiantistica o nel settore dei beni di investimento o presso società di costruzioni generali, con una chiara visione del mercato finanziario internazionale ed una concreta conoscenza di Enti/Istituti interessati, in possesso delle più avanzate tecniche e dei più moderni sistemi in materia per operare con successo nell'ottica di un "servizio globale al Cliente". La posizione a fronte di candidature significative può prevedere interessanti sviluppi di carriera che potranno portare il Candidato prescelto ad occupare una posizione di assoluta responsabilità in ambito amministrativo/finanziario.

La sede di lavoro è situata a circa 45 minuti di auto da Milano, direzione nord-ovest. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10154**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Azienda manifatturiera dell'**area cuneese**, operante nel campo delle **produzioni meccaniche** ed appartenente ad un importante gruppo industriale, ci ha incaricati di individuare un

[redacted]

CUI [redacted] IL RUOLO DI

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO [redacted] INDUSTRIALIZZAZIONE

[illegible] **Ingegnere** [illegible] **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10130**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Istituto [redacted] Credito caratterizzato da una capillare presenza sul territorio regionale, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture al prolungato e crescente sviluppo in atto, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI DIRETTORI DI AGENZIA

PROVENIENTI DA [redacted] DI SVILUPPO COMMERCIALE [redacted] CAMPO [redacted]

Per la posizione si richiede,

età orientativa intorno ai 30 anni;

approfondita conoscenza dei servizi e dei settori su cui si articola un moderno istituto bancario;

consolidate competenze di carattere commerciale;

spiccate doti organizzative; abitudine a lavorare per obiettivi e forte volontà di affermazione.

Le posizioni offerte, che riguardano l'area di Torino ed altre zone della regione, sono garanzia di contenuti professionali estremamente interessanti per candidature potenzialmente molto qualificate e capaci di cogliere una stimolante opportunità di carriera.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. [redacted] prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10133**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di Servizi operante a livello internazionale nel settore dell'**AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**, della **TELEMATICA** e nell'**INFORMATICA** ci ha incaricati di ricercare:

SISTEMISTA EDP

di età non superiore ai 29 anni con esperienze di lavoro o conoscenze di studio dei seguenti ambienti: **sistemi operativi Microsoft Windows NT e UNIX (AIX dell'IBM); Data [redacted] Administration (Oracle); ambiente Office della Microsoft.** I Candidati prescelti, attraverso un articolato piano di inserimento ed affiancamento, dovranno essere in grado di seguire **progetti in ambito nazionale** fino all'installazione dei prodotti sviluppati presso i Clienti. Una naturale propensione ai rapporti interpersonali e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10131** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una **Società di Gestione di Risparmio** emanazione di un primario **gruppo creditizio**; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ricerca:

ANALISTI/PROGRAMMATORI (RIF. [redacted] 10144)

con una esperienza di 4/6 anni di programmazione **COBOL - CICS** in ambienti di grandi sistemi IBM. Costituirà titolo preferenziale una esperienza nel settore del risparmio gestito ed il diploma di laurea.

ESPERTI DI OFFICE AUTOMATION (RIF. [redacted] 10145)

con una esperienza di 2/3 anni in ambiente **Windows - NT** e reti **TCP/IP**, conoscenza delle tecniche [redacted] programmazione e preferibilmente dei linguaggi **Power Builder** e **Visual Basic.**

OPERATORE EDP (RIF. SI 10146)

con una esperienza di 2/3 anni in ambiente di grandi sistemi **IBM DOS/VSE-ESA.**

Per tutte le posizioni l'inserimento e la retribuzione saranno ai massimi livelli di mercato. La sede di lavoro è Torino.

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77), dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI.... di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) [redacted]
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società in forte espansione, leader nei settori: Ferramenta, Colorifici, Fai da te, Autoricambi ed Autoaccessori

ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le province di:

[redacted] / BERGAMO / BOLOGNA / BOLZANO / [redacted] / COMO / CREMONA / CUNEO / FERRARA / FIRENZE / FORLÌ / GORIZIA / GROSSETO / LATINA / LIVORNO / [redacted] / MANTOVA / MILANO / MODENA / NAPOLI / NOVARA / PADOVA / PALERMO / PAVIA / PISA / PISTOIA / PORDENONE / PRATO / RAVENNA / REGGIO EMILIA / RIETI / ROMA / ROVIGO / [redacted] / SONDRIO / TERNI / TORINO / TRENTO / UDINE / VARESE / VENEZIA / VERCELLI / VERONA / VICENZA

Si richiede: Auto propria. Età 25/30 anni. Forte determinazione al raggiungimento degli obbiettivi. Esperienza minimo biennale preferibilmente nei settori Largo Consumo o Tentata Vendita. Capacità organizzativa nella gestione del portafoglio clienti affidato. Spirito imprenditoriale.

Si offre: Clientela acquisita e consolidata in [redacted] mercato in forte espansione. Portafoglio prodotti pubblicizzati. Provvigioni ai massimi livelli di mercato. Premi ed incentivi alla vendita. Training tecnico e commerciale. Supporti informatici all'espletamento del lavoro. Lavoro in ambiente organizzato, dinamico e determinato. Opportunità [redacted] carriera.

Ai candidati prescelti [redacted] affidata una zona con ampi e sicuri spazi di sviluppo, [redacted] guadagni nel primo [redacted] di 40/50 milioni.

Inviare curriculum via fax (specificando l'autorizzazione al trattamento dei dati in ottemperanza alla legge 675/96) allo **02.48.403.499**

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

[redacted]

VENDITORI/TRICI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.

È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza [redacted] vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso [redacted] titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperien[redacted] e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:

Publikompass 13 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300
o telefonare allo 011.6665.235

Gruppo internazionale operante nel settore dell'intrattenimento seleziona per le sue filiali del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e del Veneto

[redacted]LLABORATORI

[redacted] richiede: età minima 25 anni
esperienza commerciale e di vendita
cultura a livello di diploma [redacted] equivalente.

Si offre: formazione a carico dell'impresa
incorporazione immediata
salario fisso, rimborsi spese
premi.

L'azienda curerà direttamente la selezione.

Si prega di inviare dettagliato C.V. con autorizzazione a trattamento dati personali a:
Publikompass 5623 - 10100 Torino

La Pernigotti S.p.A. nel quadro del potenziamento delle sue strutture di Laboratorio desidera assumere un

[redacted]

per il settore Preparati per Gelateria [redacted] Pasticceria [redacted] funzioni [redacted] controllo qualità e ricerca e sviluppo

Si richiede:
- [redacted] compresa fra i 25 e i 35 anni
- Laurea in discipline tecniche.

La posizione è di particolare interesse [redacted] suscettibile di sviluppi professionali.

Le condizioni economiche [redacted] l'inquadramento sono adattabili alle caratteristiche ed alla professionalità dei migliori candidati.

Costituirà elemento preferenziale l'esperienza vissuta in materia [redacted] la [redacted] settore specifico.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum via posta o via fax, [redacted]

Pernigotti S.p.A. Viale della Rimembranza, 100 - 15067 NOVI LIGURE (Alessandria) fax 0143.779.732

Gruppo Internazionale operante nel settore della consulenza [redacted] dell'information technology Ricerca per le proprie sedi di Torino e Milano

Rif. P.10 [redacted]
Con [redacted] almeno un anno su elaboratori AS/400 RISC, linguaggi RPG/400, COBOL/400, Data Base DB2/400; evidenziare [redacted] funzionali in ambito Bancario e/o Industriali basate su software gestionale ACG, JdE, SAP,...

Rif. M.15 ANALISTI/PROGRAMMATORI Mainframe
Con esperienza di almeno [redacted] anno e reali competenze [redacted] CICS, IMS, COBOL, IDMS, DL/I, [redacted]; evidenziare eventuali [redacted] approfondite del linguaggio ASSEMBLER

Rif. S.25 DATA BASE [redacted]
Con solide conoscenze in ambito MVS, CICS

Rif. S.26 DATA BASE ADMINISTRATOR [redacted]
Con competenze [redacted] AIX (UNIX) / WINDOWS NT e [redacted]

Rif. C.34 [redacted] in ambiente P.C.
Con conoscenze di Access e VisualBasic

Rif.N01 [redacted] o [redacted] in discipline [redacted] che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- Conoscenza non superficiale delle metodologie Object-Oriented
- Esperienza di programmazione [redacted] ambiente Unix
- Conoscenza approfondita del linguaggio C. [redacted] almeno un linguaggio Object-Oriented (C++, oppure Java [redacted] SmallTalk) e di SQL (data base relazionali, DB2).

È gradita la conoscenza della lingua inglese. Saranno altresì prese in considerazione collaborazioni di tipo consulenziale. Inviare dettagliato curriculum indicando il riferimento suindicato e includendo la dichiarazione: "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" a:
Publikompass 20 - 10100 Torino

Nell'ambito dell'ampliamento dei propri organici ed in funzione degli sviluppi organizzativi del nostro Gruppo Ricerchiamo

Rif. A.10 ANALISTI [redacted]
Con significativa esperienza e in possesso delle seguenti conoscenze specifiche: Amministrazione/Contabilità e Bilancio/Tesoreria; Controllo di Gestione e Reporting Direzionale. Evidenziare conoscenze del settore Bancario e Finanziario

Rif. C.15 CAPI PROGETTO
Nel settore Bancario e Finanziario con pluriennale esperienza nella conduzione di risorse tecniche e funzionali su progetti dell'area Finance (Banche, SIM e Finanziarie); sono indispensabili buone conoscenze [redacted] dell'ambiente AS/400 e delle reti di comunicazione

[redacted] L.20 [redacted] NOTES
Con provata esperienza di sviluppo applicazioni basate su Lotus Notes versione 4 in ambienti UNIX/Windows 95 e NT, DB2, ORACLE, Internet/Intranet. Sede di lavoro Torino e Milano. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. La retribuzione ed il livello di inquadramento saranno di sicuro interesse e commisurati all'effettivo livello di professionalità. Indicare sulla busta o sul curriculum il riferimento relativo alla figura ricercata includendo la dichiarazione "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" a:
Publikompass 21 - 10100 Torino

BIOINDUSTRY PARK CANAVESE

Ricerca per [redacted] società [redacted] nello sviluppo di sistemi informativi, insediata [redacted] comprensorio nelle vicinanze [redacted] Ivrea

Rif. OS.01 [redacted] DI PROGETTO SOFTWARE

Il Candidato: ha maturato notevole esperienza nello sviluppo [redacted] importanti [redacted] software. Sa analizzare e valutare problemi [redacted] soluzioni di tipo [redacted] e organizzativo [redacted] è capace di operare in un contesto tecnico complesso e in continua evoluzione coordinando autonomamente le attività. In particolare ha conoscenze tecniche approfondite riguardanti:
- Le metodologie di analisi e di sviluppo orientate agli oggetti
- Lo sviluppo di soluzioni basate [redacted] TCP/IP, Client/Server e Distributed Computing con l'utilizzo di C++, Java e equivalenti
- Sistemi informativi basati su Database Relazionali e su sistemi operativi Microsoft e UNIX

Sarà considerato un *plus* la conoscenza di:
- Tematiche applicative Internet - Intranet
- Architetture CORBA e/o Microsoft COM/DCOM
- Ambienti OLTP, DCE e [redacted]

[redacted] TECNOLOGI INFORMATICI

I Candidati: sono giovani neolaureati [redacted] neodiplomati universitari in discipline tecnico-informatiche, fortemente orientati alla tecnologia. Hanno "il gusto" [redacted] nuovo, un preciso interesse a [redacted] tecnicamente e professionalmente, e sono disposti a raccogliere le sfide tecnologiche del domani.
Il progetto: innovativo sistema informativo, realizzato con tecnologie Internet b[redacted]d, da sviluppare con metod[redacted]gie e linguaggi ad oggetti (JAVA, HTML/XML, ecc.).
Il contesto lavorativo: stimolante e tecnologicamente avanzato, ove la creatività, la passione, la motivazione a realizzare prodotti innovativi costituiscono le doti più apprezzate e richieste. Sarà consentito inoltre il telelavoro [redacted] piena sintonia con lo spirito innovativo del progetto

Rif. OS.03 [redacted] COBOL, [redacted]

Da inserire nel gruppo di sviluppo di [redacted] consolidato sistema informativo [redacted] elevata diffusione, in continua evoluzione, operante [redacted] piattaforme Microsoft e [redacted], sia in ambiente grafico che a caratteri.
I Candidati: max 25 anni, hanno maturato esperienza sviluppando applicazioni gestionali [redacted] Piccole e Medie Imprese utilizzando linguaggi di sviluppo standard: MF COBOL, VISUAL BASIC, strumenti RAD.

Inviare curriculum a: BIOINDUSTRY PARK CANAVESE
10010 Colleretto Giacosa (TO) - via Ribes, 5 - Fax 0125.538350

Prestigiosa multinazionale leader del settore, nell'ambito del proprio programma di sviluppo

[redacted]CERCA

Vedior
Lavoro Temporaneo

Per le città [redacted]: Torino, Cuneo

RESPONSABILE DI FILIALE (RIF. BM199)

Con comprovata esperienza nella vendita di servizi e ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale locale; età massima 32 anni; titolo [redacted] studio: laurea o cultura equivalente.

Inviare curriculum vitae via fax o e-mail con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, specificando la sigla di riferimento, a:

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO S.p.A. Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Taurus, Ingresso 2 - 20041 Agrate Brianza (Milano)
attenzione Ufficio Risorse Umane
Fax: 039.60.58.676 - E-mail: dirhr@vedior.it

AIA

ricerca per potenziamento filiale di TORINO

[redacted]
disponibili a lavoro notturno in celle frigorifere [redacted] 0°

[redacted]ONCINI
dotati di automezzi refrigerati per distribuzione [redacted] dettaglio a -20° ed [redacted] 0°

Gli interessati sono invitati ad inviare curriculum al [redacted] fax 011/3975899 - Rivalta Ticinese (Interporto SITO).

PLATINUM SERVICE Centro Direzi[redacted] Milano 2
per lancio nuovo servizio Pagine Utili Mondador[redacted]

CERCA LAUREATE/I

[redacted]
[redacted] MILIONE AL GIORNO
[redacted]
[redacted]TORI DI OGNI PROVINCIA
Requisiti: [redacted] anni, esperienza di vendita [redacted]zi, auto propri[redacted], disp[redacted] vendita
almen[redacted]
[redacted] *curriculum vitae* [redacted] *fax* [redacted]
chiamare il Numero Verde 167-33 44 11

FEBAMETAL

La Febametal, qualificata azienda nel campo dell'utensileria meccanica di precisione [redacted] asportazione truciolo.
ricerca

[redacted]

Linea Utensili [redacted] foratura ALLIED [redacted]

Si richiede:
Esperienza [redacted] campo delle lavorazioni per asportazione [redacted] truciolo. Disponibilità ad operare [redacted] sede e su tutto il territorio nazionale. Conoscenza lingua inglese.
Inviare curriculum vitae a: Febametal s.r.l. - Direzione personale via Fattori 77 - 10141 Torino

InterSearch

L'Azienda nostra cliente è un importante gruppo industriale di rilevanza internazionale che opera, in posizione di assoluto rilievo, nel settore dei beni durevoli di larga diffusione, avvalendosi di insediamenti produttivi e commerciali sia in Italia che in Europa, Sud America ed Estremo Oriente.
La presente ricerca è volta all'individuazione di una risorsa di sicuro valore per ricoprire il ruolo di

[redacted] REPARTO MONTAGGIO

Il titolare della posizione ha la responsabilità della gestione operativa di tre linee di montaggio altamente automatizzate che impegnano oltre 400 addetti ed hanno una cadenza produttiva giornaliera di 2500 unità.
Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni, ha conseguito il diploma di Perito Industriale Meccanico ed ha maturato una significativa esperienza nella conduzione di linee di montaggio tecnologicamente avanzate, in aziende metalmeccaniche operanti nel settore della componentistica complessa.
Le condizioni di inquadramento e retributive, commisurate alle effettive competenze professionali, sono di sicuro interesse.
La sede di lavoro è ubicata in un **Comune della cintura torinese**.
Le persone interessate vorranno inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando anche in indirizzo il Rif. PRD/99**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

Azienda appartenente al primario Gruppo Americano **EMERSON** e operante nell'assemblaggio di componenti per elettrodomestici, ricerca per la sede situata nella **prima cintura sud di Torino**, un

ADDETTO PIANIFICAZIONE VENDITE

che inserito nella funzione Marketing e Vendite, dovrà collaborare alla definizione e pianificazione del budget delle vendite a supporto delle diverse funzioni aziendali, coordinare le informazioni necessarie all'aggiornamento ordini/prezzo, compiere analisi di mercato e della concorrenza comparando dati storici e analisi prezzi/volumi. Il candidato ideale, di circa 30 anni, laureato in Ingegneria, possiede buona capacità [redacted] analisi e di approfondimento. Conoscenza dei più evoluti software di Office Automation, ottima padronanza dell'inglese e, possibilmente, di una seconda lingua straniera completano il profilo. L'ambiente dinamico e una mentalità internazionale offrono ottime opportunità di crescita professionale. Inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando il rif. 014/99**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
oppure direttamente al nostro cliente al fax n. 011/6814401

Prestigiosa Azienda operante a livello internazionale nel settore veicolare con l'utilizzo di tecnologie produttive basate su impianti automatici e robot, ricerca per il Servizio Manutenzione Impianti

[redacted] MECCANICI — Rif. 13A

ATTREZZISTI — Rif. 13B

con conoscenza del disegno di carrozzeria.

Per entrambe le posizioni si desidera incontrare persone, massimo 45enni, con qualifica/diploma ad indirizzo tecnico, sicure conoscenze di disegno meccanico e comprovata esperienza nel campo della costruzione, installazione e manutenzione di macchine automatiche ed attrezzature. Si richiede disponibilità ad operare [redacted] turni. Sede di lavoro: **prima cintura di Torino**
Inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed **il rif. d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

WindRiver

Multinazionale americana leader nel settore del software per applicazioni "embedded" e "real time", ricerca, per la sede di **Torino**, due risorse per i ruoli di:

[redacted] — Rif. 12A

[redacted] riporto diretto [redacted] Responsabile del supporto tecnico europeo, ha il compito di assistere tecnicamente la clientela attraverso [redacted] servizio [redacted] hot-line. Il candidato ideale, laureato in Informatica o Ingegneria Elettronica, ha solide conoscenze tecniche di sistemi real-time e di ambienti di sviluppo e RTOS come Tornado e VxWorks. Si prevedono, nel medio periodo, interessanti sviluppi di carriera.

[redacted] — [redacted]if. 12B

In riporto al Responsabile Italia, ha il compito di supportare tecnicamente la struttura commerciale. Il candidato ideale è laureato in Informatica o Ingegneria Elettronica, ha maturato una solida esperienza tecnica di sistemi real-time e di ambienti di sviluppo e RTOS come Tornado e VxWorks. Esperienze maturate nel supporto alla vendita di prodotti e servizi SW/HW saranno favorevolmente valutate. Le condizioni di inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.

È richiesta la capacità di programmazione in C/C++ in ambiente Unix, Windows, buone doti comunicative, l'attitudine a lavorare in team e la conoscenza della lingua inglese.
Esperienze nell'area dei protocolli di comunicazione e nella grafica verranno favorevolmente valutate.
Inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed **il rif. d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale ricerca per il potenziamento dei propri organici, una valida figura professionale da inserire nel ruolo di

Responsabile Linea di Produzione

con il compito [redacted] gestire le risorse umane e le problematiche [redacted] prodotto, monitorare i parametri di lavorazione, garantendo i volumi e gli standard qualitativi previsti.
Il candidato ideale, [redacted] possesso di diploma tecnico di scuola media superiore, ha un'esperienza almeno biennale in analoga posizione, maturata preferibilmente in aziende operanti [redacted] impianti di verniciatura automatizzata o progettazione [redacted] messa in opera degli stessi. Le condizioni di inquadramento e di retribuzione sono di sicuro interesse.
Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96. [redacted]:

PUBLIKOMPASS 18 - 10100 TORINO

PAGINE ITALIA SpA

[redacted]
[redacted] 20-28 [redacted] DIPLOMATI/E - MILITESENTI [redacted] AUTOMUNITI/E
DA [redacted] ALLA VENDITA DI [redacted] PER

PAGINE UTILI
MONDADORI

[redacted]
[redacted] DI [redacted] - FISSO MENSILE DI 1.000.000
PROVVIGIONI DI SICURO [redacted]
INCENTIVI AL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI
[redacted]

Si [redacted] gli interessati ad inviare **tempestivamente** il proprio curriculum a:
PAGINE ITALIA S.p.A. - DIREZIONE SVILUPPO VENDITE
PALAZZO CANOVA, Milano Due - 20090 Segrate (MI)
oppure via fax al n. 02.2102.4068 - citando il riferimento: PG/LST/1.99

Società di Servizi ricerca:
a) **ESPERTI APPLICATIVI**
Con esperienza progetti gestionali area AS/400
b) **ANALISTI E PROGRAMMATORI**
Con esperienza [redacted] analisi [redacted] sviluppo software gestionale [redacted] AS/400 e PC
c) **SISTEMISTA**
[redacted]
Conoscenza approfondita Windows NT con esperienza sviluppo applicativi Visual Basic e/o Java. Le ricerche sono aperte ad ambosessi
Si prega di inviare dettagliato c.v. a
MCM-ORGA SELEZIONE S.r.l.
C.so Re Umberto, [redacted] - 10128 Torino

Società di Information Technology ricerca:
[redacted] (Rif. 1)
Provata esperienza di vendita soluzioni gestionali [redacted] AS/400 [redacted] Networking. Doti relazionali [redacted] di coordinamento. Determinazione al raggiungimento degli obiettivi.
RESPONSABILE SVILUPPO SOFTWARE (Rif. 2)
Consolidata esperienza nella realizzazione di progetti gestionali in ambiente AS/400 e PC. Capacità di coordinamento [redacted] gestione clienti. Le ricerche sono aperte ad ambosessi
Inviare dettagliato c.v. a
MCM-ORGA SELEZIONE S.r.l.
C.so [redacted], 49 - 10128 Torino

PANTO
[redacted]
Azienda leader nel settore serramenti
Apre [redacted] esposizioni e sviluppo quelle esistenti
INSERISCE
[redacted] DI [redacted]
MAX 40 ANNI
nelle città di Aosta - Biella - Verbania - Vercelli - Asti - Alba.
Inviare curriculum a:
Panto Spa, via Prati 1, 31048 S. Biagio di Callalta (TV).

Società di piccole dimensioni operante nel settore Elettronica Industriale ricerca:
DISEGNATORE/ PROGETTISTA CAD
con esperienza significativa di disegnazione in Autocad 12 bidimensionale e particolari meccanici per l'elettronica. Si richiede diploma o equivalente.
Scrivere a: Publikompass 17 - 10100 Torino

Società [redacted] Consulenza, facente parte di un network internazionale presente nei 5 continenti, desidera entrare in contatto con **PROFESSIONISTI** di indiscusso spessore professionale, nell'imminenza dell'apertura della costituenda **Filiale di Torino**.
Le aree di interesse sono:

[redacted]

Si richiede: Laurea in Discipline Economico [redacted] Umanistiche o Ingegneria conoscenza della lingua inglese, solida esperienza manageriale maturata in aziende di significative dimensioni completata eventualmente da esperienze come professionista nell'area delle Risorse Umane (Head Hunting, Ricerca e Selezione, Sistemi [redacted] valutazione), della Formazione nonché della Consulenza Direzionale (Amministrativa, Logistica, EDP, Commerciale).
Spirito imprenditoriale, portafoglio clienti, ottima conoscenza del tessuto economico sociale del PIEMONTE/LIGURIA, spiccate capacità commerciali, di gestione della propria agenda di lavoro ed un ottimo tratto relazionale per poter dialogare con clientela di medio/alto livello completano [redacted] profilo.
Non è prevista l'assunzione, ma il rapporto professionale con la possibilità di partnership nel breve periodo.
La ricerca è rivolta ad ambo i sessi.
Viene garantita la massima riservatezza [redacted] i colloqui verranno condotti direttamente dal Top Management.
Scrivere [redacted] Publikompass 7A - Via Carducci 29 - 20123 Milano.

Azienda multinazionale **COMPONENTISTICA AUTO**, leader nel proprio settore, ricerca un

[redacted] SICUREZZA/AMBIENTE E [redacted]

Requisiti richiesti:
diploma di Geometra [redacted] comprovata cultura equivalente tecnica;
esperienza almeno triennale in posizione analoga preferibilmente in campo industriale;
specializzazione in materia di sicurezza e ambiente;
conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è IVREA.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.
La ricerca è rivolta a uomini [redacted] donne (L. 903/77): l'azienda curerà direttamente la selezione [redacted] le comunicazioni con i candidati, segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali L. 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico [redacted] citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2082 alla:

MCM-ORGA SELEZIONE Srl, 00184 ROMA — MCM SELEZIONE — *Via Nazionale, 66, Tel. 06.47.45.654*

RESPONSABILE OPERATIVO Per la Filiale di Biella — Rif. SRU 356

Avrà il compito di gestire l'operatività di magazzino e gli automezzi per i ritiri e consegne.
I requisiti preferenziali sono: età 25-35 anni - diploma - qualificata esperienza nel settore trasporti - conoscenza del territorio. L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum esclusivamente tramite fax al numero 051.60.15.452 indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96.
BARTOLINI corriere espresso — **Bartolini S.p.A. via E. Mattei 42 - 40138 Bologna**

AMPLIFON, azienda leader nel mercato degli apparecchi acustici da [redacted] 40 anni, nell'ambito dei [redacted] programmi di sviluppo, cerca per la propria filiale di TORINO:
[redacted]
(Rif. [redacted])
La candidata ideale è una giovane con diploma di scuola media superiore, con età compresa tra i 22 e i 30 anni, con particolare predisposizione ai rapporti umani.
[redacted]
(Rif. 2094)
Cerchiamo per questa posizione una diplomata [redacted] età compresa tra i 25 e i 30 anni [redacted] esperienza di tipo amministrativo
[redacted]
(Rif. 2095)
Richiediamo: età compresa fra i 25 e i 35 anni, diploma di scuola media superiore spiccate attitudini commerciali e/o breve esperienza di vendita. Offriamo per tutte [redacted] posizioni una retribuzione commisurata alla professionalità e opportunità di crescita in ambiente motivante.
Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L. 903/77). Chi volesse proporre la propria candidatura può inviare dettagliato curriculum [redacted] cando un recapito telefonico [redacted] **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:**
MCM-ORGA [redacted] Srl, 20122 MILANO — *Corso Monforte, [redacted], Tel. 02.76.02.01.15*

... [redacted]

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. GARANTIAMO [redacted] SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL QUADRO DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda allegando un breve Curriculum Vitae citando rif. ST 1571

ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

GEN-ART

La GEN-ART s.r.l. fornitrice ufficiale di prestigiose case automobilistiche
ricerca
[redacted]
per le zone di: **Torino - Cuneo - Asti - Alessandria - Aosta**
Si richiede: età compresa tra i 23 e i 33 [redacted], auto propria per il primo anno, residenza in zona, obblighi militari assolti. Preferibilmente con esperienza di vendita nel settore, ma [redacted] indispensabile
Che cosa offriamo: portafoglio clienti, fisso, provvigioni, spese vettura, incentivi, massima serietà
Inviare il proprio curriculum vitae a [redacted] fax al n. 06-93491140
GEN-ART - Casella Postale 145 - 00041 Albano Laziale (Roma)

ADDC GROUP

Affermata Società di componentistica per auto appartenente ad un Gruppo Multinazionale situata nella prima cintura di Torino, **ricerca** una

[redacted] ALTA [redacted] (Rif. 902)

Requisiti ideali: 35-40 anni, elevato livello culturale, approfondita esperienza **nella** gestione autonoma di ufficio, dinamismo e assoluta riservatezza. Si **richiede** pluriennale esperienza in posizioni similari, disponibilità a orario. L'**ottima conoscenza** delle lingue tedesca ed inglese (gradito il francese) e dei **sistemi informatici**. Il livello retributivo sarà adeguato alle effettive capacità. **Gli interessati sono pregati** di inviare un dettagliato c.v. indicando anche sulla busta il riferimento a mezzo espresso o al fax 011.4377360.
ADOC [redacted] s.r.l. Via Casalis 33 - 10143 Torino

Azienda leader nel settore [redacted] beni semi-durevoli per uso domestico [redacted] civile sita nella cintura [redacted] Torino, **ricerca**
[redacted]
Il Candidato (alle dirette dipendenze [redacted] responsabile vendite Italia) dovrà avere i seguenti requisiti:
età compresa fra i [redacted] e i 32 anni, buona cultura, provenienza possibilmente [redacted] settore dei prodotti elettrodomestici - termo idraulici [redacted] materiale elettrico - esperienza almeno triennale nella gestione di [redacted] di vendita costituita da agenti plurimandatari, disponibilità [redacted] frequenti trasferte. Scrivere a
Publikompass 16 - 10100 Torino

---

meccanocar — AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002
L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER

Azienda con ventennale esperienza nel settore motoristico ed artigianato, operante su tutto il territorio nazionale nella distribuzione di **SISTEMI DI FISSAGGIO, PRODOTTI CHIMICI, UTENSILERIA, ECC.**, per l'ampliamento della formazione di nuove linee di vendita ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le zone di: **AO - NO - VB - BI - [redacted] - TO - [redacted] - AL - AT - IM - SV - GE**

SI RICHIEDE: Residenza in zona. Auto propria. Età compresa tra i 24 e i 35 anni. Esperienza di vendita anche minima.
[redacted] **OFFRE:** Anticipo provvigionale fisso. Indennità vettura. Concorso spese. Possibilità di vettura aziendale. Provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato. Corso di formazione aziendale. Portafoglio clienti. Condizioni economiche particolari in grado [redacted] soddisfare anche le candidature più qualificate, potranno essere concordate con chi ha maturato significative esperienze nel settore auto - moto - veicoli industriali ed artigianato.
[redacted] prega di inviare dettagliato curriculum a: **MECCANOCAR S.r.l. - Ufficio Personale - via G.B. Magnaghi 2-2 - 16129 GENOVA oppure trasmettere tramite [redacted] allo 010.561535**

[redacted]

Per il lancio di un nuovo pacchetto di **servizi per l'igiena**, rivolti alle aziende ed [redacted] collettività, cerchiamo persone dinamiche ed ambiziose, da inserire nella nostra **Filiale di Torino**, in qualità [redacted]

[redacted]

Viste le caratteristiche specifiche dei prodotti [redacted] del mercato la ricerca [redacted] preferibilmente rivolta a candidati di [redacted] femminile.
Richiediamo residenza [redacted] zona, auto propria e precedente esperienza di vendita.
Offriamo inquadramento Enasarco o rapporto [redacted] dipendenza diretta, elevato schema provvigionale, minimo garantito per i primi mesi di attività, rimborso spese giornaliero, supporto formativo costante [redacted] concrete prospettive [redacted] crescita professionale.
Inviare c.v. [redacted] fax [redacted]ro 02.392.16.474, autorizzando [redacted] trattamento [redacted] dati personali (L. 675/96).

[redacted] società finanziaria con sede a Bergamo, da oltre 10 anni leader nel Servizio Garanzia Assegni ed in [redacted] su tutto il territorio nazionale:

CENTAX

AGENTI MONO/PLURI MANDATARI

ambosessi con esperienza di vendita, gradita provenienza settore servizi finanziari/carte di credito/credito al consumo, ottime capacità di relazioni interpersonali, spiccata propensione all'ottenimento di risultati nella vendita di più prodotti, capacità di promuovere e consolidare immagine e servizio ai più alti livelli qualitativi. L'azienda offre provvigioni di sicuro interesse e stimolante programma incentivi, inquadramento Enasarco, qualificati e continui supporti di formazione [redacted] aggiornamento professionale, azioni [redacted] supporto alla vendita dei prodotti, ambiente motivante.

Telefonare al numero dedicato **147-008822** dalle 9 alle 19 esclusi sabato pomeriggio e domenica, oppure inviare entro martedì [redacted] p.v. dettagliato curriculum vitae **via fax allo 035-236605** oppure **via [redacted]: centax@centax.it** [redacted] rif. FV1, indicando un recapito telefonico e l'autorizzazione al [redacted] dei dati personali ai sensi della Legge 675/96.

INTERVISTA

L'ALLARME DEL PROCURATORE ALBANESE

«Dovete aiutarci, noi non abbiamo soldi e mezzi per condurre indagini che ci permettano di trovarli»

«Dopo la Svizzera e la Germania la malavita albanese punta alla conquista del vostro Paese E' ancora debole per poter stringere accordi con la mafia ma è solo questione di tempo»

«Italia, attento ai nostri criminali»

Il procuratore di Tirana: «In 150 fuggiti da voi»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

La strada di periferia è completamente accecata dal black out. L'unico punto di luce è un bar ghiacciato, dove soffia il generatore. Ci siamo seduti in una minuscola saletta, con gli uomini di scorta fuori dalla porta. Alla fine del secondo giro di caffè e bianchissimo Raki, il procuratore Aghim Thirana, 53 anni, responsabile nazionale delle indagini sulla criminalità organizzata, si rigira il grosso anello d'oro che gli scava il mignolo e dice: «Se le vostre polizie non fermeranno in fretta la malavita albanese espatriata in Italia, saranno guai grossi...». Sorride: «E mi permetto di dirlo a voi, perchè noi, nei guai, ci siamo già».

Dice: «Perchè vede, noi li conosciamo bene i criminali albanesi. Sappiamo quanto sono veloci a imparare le regole, quanto sono violenti, conosciamo l'efferatezza con cui si conquistano i territori».

Dice: «Dieci anni fa si sono conquistati il monopolio di eroina della Svizzera, che chiamavano Alaska, la terra dell'oro. Poi la Germania, con base a Francoforte, droga e prostituzione... Adesso tocca all'Italia. Secondo le nostre indagini sono 100 uomini, forse 150... Tutti espatriati da voi dopo gli assalti alle carceri e le evasioni di massa, durante i disordini del marzo 1997. Tutti con passaporti nuovi, magari di servizio o addirittura diplomatici». Nel senso? «Nel senso che ci sono state complicità... E' una cosa di cui non posso ancora parlare...».

Il nemico numero uno dei malavitosi di questo Paese stremato, ha faccia balcanica segnata dalla stanchezza, un fisico possente ingigantito da un pastrano di pelle lucido di pioggia. Parla e sorride lentamente. Schiaccia una sigaretta dopo l'altra: «Lei vuole la mappa della criminalità... Lei vuole sapere cosa accade qui, e perchè certe cose accadono da voi... Spero si sia guardato intorno e abbia visto quanto è difficile vivere e quanto è facile morire, qui in Albania... Le spiegherò, ma prima le devo raccontare anche quello che non si vede».

Parte dai confini e procede dal centro dell'incendio. Al Nord, tra il Montenegro e il Kosovo, economia di guerra, miseria nera, 20-30 mila profughi ammassati, unici commerci redditizi: le armi per la guerriglia separatista dell'Uck, e la droga che finanzia gli armamenti. A Est, dalla Macedonia, il flusso di eroina pompata dalle raffinerie della mafia turca, che corre via terra verso Valona, destinazione Italia e Nord-Europa. A Sud-Est il confine guerreggiante con la Grecia, dove interi villaggi tra Sarande e Lazaratit, controllano il contrabbando di qualsiasi merce, assaltano i convogli dei Tir, interrompono la strada nazionale e respingono, con le mitragliatrici, i reparti speciali della polizia albanese.

«Poi a Ovest c'è la famosa costa - respira lento il procuratore Aghim Thirana - e quella sia noi che sia la vediamo meglio, giusto? Valona, Durazzo è ancora più su, sino alle spiagge di Golém, dove si imbarcano i clandestini curdi che scendono dalla Grecia con tutto il viaggio organizzato dalla partenza in Kurdistan, fino all'arrivo in Germania, via Italia. Ma di questo parleremo dopo. Ho ancora un po' di cifre da aggiungere».

Finisce il caffè, ingoia il Raki. Comincia a snocciolare numeri. L'Albania ha 2 milioni e mezzo di abitanti e mila Kalashnikov nascosti sotto i letti. Tolti i bambini, le donne, gli anziani, un mitragliatore per ogni uomo che ogni mattina deve trovare cibo, lavoro, futuro e magari la vendetta. «Lei sa quanto è connaturata alla nostra cultura la vendetta, no? Possono litigare, come è successo un mese fa a Milano per una prostituta, ma i conti vengono a regolarli qui: 3 cadaveri a Durazzo una settimana dopo».

La malavita albanese, spiega, non ha riti di affiliazione, «basta l'omertà e la paura». Cresce per clan, non necessariamente per famiglie. Cresce uno spirito selvaggia avventura». Due amici che partono da un villaggio, un paio di donne disposte a prostituirsi oppure obbligate con la violenza. «Qui la gente sparisce e non sappiamo più dove cercarla. Prenda Tirana, aveva 300 mila abitanti 5 fa. Oggi, forse mila, non lo sa nessuno. E' una città di strade nome e case senza indirizzi».

L'ultimo censimento della popolazione è del 1989. Nei successivi 10 anni lo Stato è crollato due volte e la popolazione si spostata a ritmi caotici. Dentro questa fibrillazione accaduto di tutto, e per la precisione - solo nel - omicidi, poliziotti uccisi, 17 tralicci dell'alta tensione distrutti dal tritolo, decine di commissariati assaltati, centinaia di microattentati a magistrati e investigatori. Più le nuove coltivazioni di marijuana (sto parlando di migliaia di coltivati) con i contadini perfino i sindaci dei villaggi che difendono i raccolti dalla polizia imbracciando le armi. Marijuana che si vende a 15 dollari al chilo, e che sulla piazza italiana (all'ingrosso) ne rende 1500, cento volte di più.

Il procuratore soffia insofferenza: «Voi giustamente siete allarme per 9 morti a Milano, ma io devo vedermela con 50 omicidi mese in un Paese che ha abitanti della vostra Milano... Detto questo arriviamo al punto...». Calmo, calmissimo, dice: «Senza il vostro aiuto non possiamo farcela...».

Dice: «Abbiamo archivi ancora tutti cartacei. Abbiamo migliaia di dossier doganali distrutti dagli incendi. Abbiamo l'elenco dei latitanti, negli uffici del Ministero degli Interni, pieni di polvere e fotografie vecchie di anni...». Probabilità cooperare con la polizia italiana per identificare un fermato a Milano a Torino? «Solo con molta pazienza e il doppio di fortuna». Probabilità di intercettare un cellulare sospetto? «Nessuna».

Aggiunge: «Abbiamo scoperto che i nostri latitanti lavorano con tre cellulari, uno per la rete italiana, uno per quella greca e l'ultimo per l'Albania». Spiega che attraverso i cellulari, da Berat e Fieri, si muove il mercato della prostituzione, da Valona e Durazzo quello dei clandestini trasportati dagli scafisti, da Scuteri quello delle armi.

Dice: «Sa quanto ci costerebbe un sistema di controllo decente? Un milione di dollari. Lo abbiamo studiato con le vostre polizie qui a Tirana e con il collega Alberto Maritati, della vostra Procura Nazionale Antimafia, che incontriamo regolarmente. Solo che il milione di dollari noi non l'abbiamo».

Il procuratore estra un foglietto e una penna, scrive una manciata di numeri, dice: «Voi siete preoccupati per i clandestini. Giusto. Ma io le faccio due conti. Un operaio in Albania guadagna, diciamo, 80 dollari al mese. Uno scafista ne incassa 400 per ogni passeggero trasportato. Il che vuol dire, con 25 passeggeri, 10 mila dollari a viaggio. Il che vuol dire, con 20 viaggi, 200 mila dollari al mese. Con questi soldi qualsiasi gruppo può diventare potente, ed è esattamente quello che sta succedendo».

Tanto potente da interferire o addirittura da dettare accordi grandi mafie italiane? «Questo non è ancora accaduto... O almeno non ci risulta... Sappiamo che certi piccoli accordi, specialmente tra gli scafisti e la malavita pugliese sono già per il controllo radar delle coste... Ma lei parla di siciliani, calabresi, camorra, no, gli albanesi sono ancora piccoli e deboli...». Solo che? «Solo che è questione di tempo. Adesso a strapparo dieci marciapiedi a Milano, o a gestire un po' di coca in arrivo dalla Colombia... Ma imparano in fretta e non hanno nulla da perdere».

E nel nulla - anche se il procuratore non lo dice, mentre si infila nel Mercedes armato che ronfa sulla strada buia, ultimo bagliore il suo anello - c'è anche questo Paese strade senza luce, dove famiglie intere e ragazzini e venditori ambulanti chiacchierano pacifici, mettendo sulla vita e sulla morte.

Pino Corrias

PROPOSTA

Legge immigrazione, referendum Lega

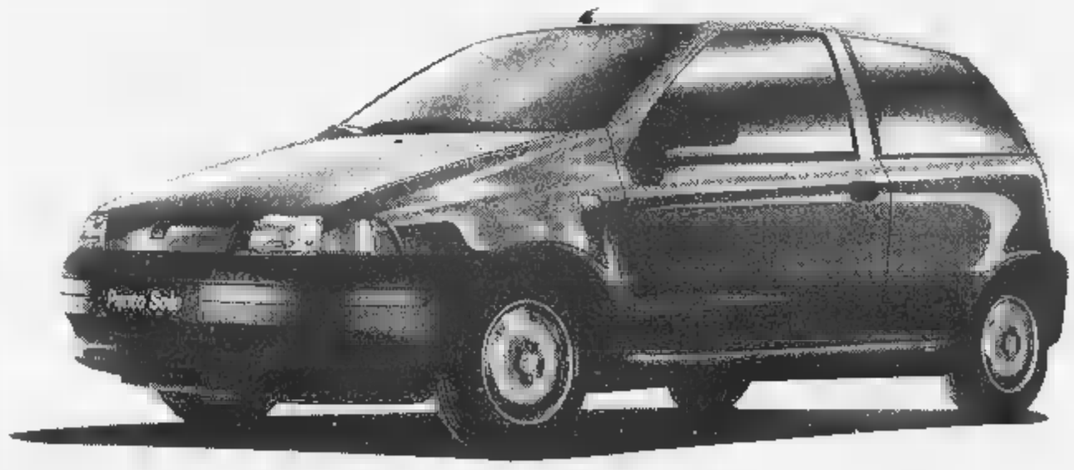
ROMA. Alcuni parlamentari della Lega Nord, guidati da Marco Formentini, hanno depositato in Cassazione quesito referendario che propone l'abrogazione dell'intera legge Napolitano sull'immigrazione. Così recita il quesito: «Volete voi che abrogato il decreto legislativo luglio 1998 n. recante: Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina immigratoria le norme sulla condizione dello straniero?». La raccolta delle firme inizierà il 20 febbraio.

Una PUNTO fa l'altra L'ALTRA.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE FEDELI.

La valutazione di Quattroruote per la vostra Punto usata, per passare a una nuova Punto acquistata con FORMULA.

Il valore del vostro usato vi verrà scontato dall'anticipo, che diventerà così minimo, se non addirittura nullo. Rimangono 23 piccole rate, oltre alla grande serenità di **Top Assistance** per il secondo anno e l'**assicurazione furto e incendio** per due anni **comprese nel prezzo**. Alla fine, la fedeltà vi darà tutta la libertà che volete: potrete dare indietro la Punto, pagare la maxirata, anche rateizzandola o passare a una nuova Fiat. *L'offerta è valida fino al 31 gennaio 1999.*



FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Milano: irruzione nell'ex Marelli, il ministro Scognamiglio favorevole all'impiego limitato dell'esercito

Blitz nel rifugio dei clandestini

Sgomberato all'alba, trenta gli irregolari

MILANO. Sono arrivati all'alba, con tanto ■ elicotteri e cani poliziotto, ma invece delle centinaia («oltre mille» garantiva la voce popolare) d'immigrati clandestini rifugiatisi nell'ex fabbrica Magneti Marelli, le forze dell'ordine hanno trovato solo cento persone. E gli irregolari erano trenta.

Gli abitanti della zona, che protestano da mercoledì, da quando cioè ■ giovane barista è stato accoltellato da uno sconosciuto «sicuramente albanese», assicurano che durante la notte tutti gli altri sono scappati. I poliziotti, intervenuti in forze, hanno trovato tracce recenti e passate di molte persone. Perché se ■ vero che la zona è stata sgomberata otto volte solo nell'ultimo periodo, ■ anche vero che periodicamente si ripopolava.

Attualmente la maggioranza degli abitanti dell'ex fabbrica è rappresentata da immigrati provenienti dai paesi dell'Est, ucraini ■ moldavi in particolare, che hanno cercato di dare un minimo di organizzazione al loro provvisorio rifugio. Alcuni di loro dopo lo sgombero si ritrovano, con borsoni e sacchetti ■ cui hanno ficcato tutte le loro cose, alla vicina parrocchia. «Siamo arrivati qui - spiega un ucraino che ha trovato lavoro in nero come muratore - grazie al passaparola di connazionali. Siamo uomini anche noi, ci piacerebbe lavarci, avere una casa. Ma per ■ appartamento chiedono 4-■ milioni solo d'anticipo. ■ come si fa? Siamo qui perchè vogliamo lavorare, guadagnare qualcosa», dice. E accanto a lui tre donne annuiscono, con gli occhi rossi di pianto.

Non ■ donne tanto diverse, fisicamente, da quelle che stanno per strada, in via Adriano, ■ bloccare il traffico, a esporre cartelli («La pazienza è finita», «La rivolta comincia da qui»), a inveire: «Cacciatoli tutti». Vivono in un complesso residenziale nuovo, costruito con una certa pretesa di eleganza. Solo che quando si affacciano dalle loro terrazze a veranda non possono vedere altro che i capannoni dismessi di quella che fu una storica azienda milanese e che è diventata il rifugio d'ogni sorta d'umanità.

Riconoscono, le donne di via Adriano, che tra quell'umanità c'è anche «gente perbene, che cerca lavoro, ma ci sono anche molti delinquenti, vedesse che facce, non ne possiamo più». Ma fin quando starete a fare il blocco (blocco che per altro interessa solo gli stessi residenti, perché è una strada defilata dalle correnti di traffico)? «Fin quando ■ saremo sicuri che la situazione migliori».

Non sono per niente soddisfatti quindi, quando il vice sindaco Riccardo De Corato comunica loro che, per ora, ■ è stabilito soltanto di alzare un muro ■ «scheletrizzare» i capannoni. Protestano i presenti, dicono che «i clandestini vanno cacciati tutti» e De Corato se ne guarda bene dal placare gli animi: «Avete ragione - dice - ma è colpa del governo».

Del resto il vicesindaco prosegue la sua polemica in consiglio comunale, quando protesta per l'assenza del sottosegretario Diego Masi: «Non è venuto per non rispondere agli imbarazzanti quesiti che gli avremmo posto». Protesta anche il presidente del consiglio comunale, Massimo De Carolis: «Il governo sembra disponibile solo a fare conferenze stampa».

Ma Palazzo Marino, ieri, non è stata solo sede di polemiche politiche. L'assessore alla Sicurezza Paolo Del Debbio ha presieduto una riunione con le forze dell'ordine e i magistrati: «L'obiettivo è quello di realizzare entro ■ settimana la mappa delle zone ■ rischio». Altra decisione: «Creare pattuglioni di vigili urbani che opereranno nelle situazioni di emergenza». Sempre per le «scelte operative» è venuto alla Questura di Milano il vicecapo della polizia, Rino Monaco per vedere come organizzare la famosa «centrale unica».

E il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, non ha escluso che ■ possa usare l'esercito per «situazioni di emergenza, ma solo su scala molto circoscritta».

[r. m.]

IL CASO

L'ULTIMA CLIMA ACCESO

Albertini ■ D'Alema: un ruolo ■ formale Domani il Polo scende in piazza

Sicurezza: lite tra sindaci e governo

Dieci Comuni della sinistra chiedono più potere

ROMA OGGI il Consiglio dei ministri vara il decreto legislativo per portare i sindaci nelle riunioni che contano sull'ordine e la sicurezza. Saranno membri di diritto e avranno anche loro il potere di convocare il Comitato. Ma già i sindaci chiedono di più. Così il primo cittadino di Milano, Gabriele Albertini, manda una lettera a D'Alema per avere ■ ruolo non formale» e cioè «scrivere l'ordine del giorno». Si fanno sentire ■ dieci sindaci di sinistra dell'Emilia-Romagna (Modena, Ferrara, Reggio, Parma, Piacenza, Imola, Forlì, Cesena, Ravenna, Rimini) per protestare: «Sarebbe inaccettabile un'operazione di facciata che spostì le responsabilità anche su altri soggetti lasciando inalterata la collocazione degli strumenti decisionali». ■ il sottosegretario all'Interno Diego Masi, che nei giorni scorsi aveva cavalcato con forza l'ipotesi del sindaco-sceriffo, ieri s'è tirato indietro. Non ha partecipato al consiglio comunale straordinario di Milano, ■ annunciato, scatenando polemiche.

Masi avverte di essere in difficoltà di fronte alla convocazione di una manifestazione del Polo - sabato ■ Milano - sui temi della criminalità. Ma forse non è estraneo un pizzico di delusione: aveva appoggiato Albertini nell'idea di importare in Italia l'esperienza del sindaco-sceriffo, l'hanno sconfessato sia D'Alema sia il ministro Jervolino.

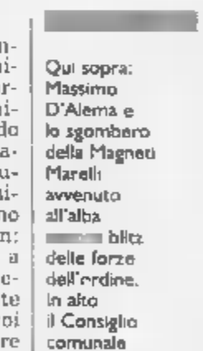
Deluso è sicuramente anche Albertini per una svolta che ■ non vede all'orizzonte: «I milanesi - scrive - hanno bisogno di sentire che le istituzioni operano in modo efficiente, efficace e tenendo al centro dell'azione esclusivamente i cittadini. Oggi non è così. Ci auguriamo che da questa brutta ferita che è stata inferta a Milano nasca un movimento di svolta palpabile, visibile, per tutto il Paese». ■ conclude: «Quello che chiedo è ben lontano da quello che ritengo debba ■ il ruolo dei sindaci sul problema della sicurezza».

In questo clima acceso, intanto, le forze politiche si sono messe a litigare di brutto. Pietro Folena indice una conferenza stampa per illustrare alcune proposte di Botteghe Oscure ■ ■ approfitta per scagliarsi contro An: «Siamo indignati per la spudoratezza del Polo ■ in particolare di Berlusconi e Fini. Quest'ultimo dovrebbe vergognarsi. Ha pontificato su un presunto lassismo della sinistra. Dovrebbe essere più prudente chi ha salvato Previti e condiviso una sciagurata politica contro la magistratura». Immediata la risposta da destra. «Spudorati siete voi», replica Alfredo Mantovano. ■ Gianfranco Fini: «Se gli argomenti sono quelli di Folena, vuole dire che la sinistra non ha proprio argomenti».

Scende in campo anche Antonio Di Pietro - ieri ■ suo movimento Italia dei Valori ha lanciato una campagna «legge e ordine» - contro l'abolizione dell'ergastolo. Sostengono i deputati dipietristi Elio Veltri e Rino Piscitello: «Basta con le giustificazioni sociologiche o la gente comincerà davvero a farsi giustizia da sé. Il governo ha operato con azioni dimostrative: un laccio emostatico contro un'emorragia». Ma vengono prontamente rimbeccati da Ersilia Salvato, diessina, principale abolizionista dell'ergastolo: «L'attaccamento alle pene detentive da parte di chi, come Antonio Di Pietro, ha utilizzato con una certa disinvoltura la custodia cautelare non rappresenta una sorpresa».

E intanto battibeccano anche Silvio Berlusconi e i leghisti. Botta ■ risposta in un corridoio della Camera. Il leghista Rolando Fontan: «Vedo che finalmente sull'immigrazione ti sei svegliato». Berlusconi: «Guarda che di immigrazione e criminalità mi sono sempre occupato». Fontan: «Ma se ■ andato in Puglia a solidarizzare con gli albanesi». E Berlusconi, visibilmente stizzito: «Cosa vorreste, voi leghisti? Speronare e uccidere la gente? Ma non diciamo sciocchezze!».

Francesco Grignetti



Qui sopra: Massimo D'Alema e lo sgombero della Magneti Marelli avvenuto all'alba ■ blitz delle forze dell'ordine. In alto il Consiglio comunale di Milano riunitosi ieri

Bassolino imita Giuliani

Napoli, la linea dura contro il piccolo crimine

ROMA. In Italia c'è già un sindaco-sceriffo, che silenziosamente partecipa alle decisioni sull'ordine pubblico nella propria città: Antonio Bassolino, sindaco di Napoli, ■ anno fa firmò ■ Contratto per la sicurezza con un rappresentante del ministero dell'Interno. Da allora Bassolino siede come membro effettivo nel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Si confronta con il prefetto, il questore e il comandante dei carabinieri. Raccontano quelli del suo staff che è un'esperienza positiva.

Il primo banco di prova furono i motorini. I napoletani ancora ■ la ricordano, la campagna per la legalizzazione delle due ruote in città. Il proliferare di motorini smarmittati, regolarmente con due o addirittura tre ragazzi sopra, era diventato un elemento abituale della città. Elemento criminogeno. Alla maniera del sindaco Giuliani, ■ certo giorno il Comitato a cui partecipava Bassolino decise che ci voleva «zero tolerance» verso i motoristi indisciplinati. Furono indirizzate tutte le forze possibili - vigili urbani, polizia, carabinieri, guardia di finanza - per riportare i motorini nelle regole. Basta tollerare i contromano. Basta tollerare il sovraffollamento. Basta tollerare i motori truccati. Basta tollerare i punzoni contraffatti. Basta tollerare i motorini senza targa.

Vennero organizzati posti di blocco. Agli agenti delle diverse forze di polizia furono impartiti ordini severissimi. Cominciarono ■ fioc-■ multe e sequestri. ■ risultato, per il ■-mento, ■ sotto gli occhi di chiunque scenda a Napoli: un considerevole ridimensionamento del malcostume. I vigili urbani, da parte loro, non si sono sentiti più soli e sfiduciati nel reprimere gli illeciti. Improvvisamente ■ calate a livello fisiologico le trasgressioni, che adesso saltano agli occhi. Di conseguenza anche gli scippi sono diminuiti.

Visto che la ricetta funziona, e dopo lo choc per le autobomba che sono esplose al rione Sanità, la seconda direttiva ha riguardato la prevenzione dagli esplosivi.

Le forze di polizia si sono divise meglio il ■-ritorio. C'è scambio di informazioni tra diverse sale operative. Pare finita l'epoca in cui tutti andavano in ordine sparso ■ i risultati erano modesti. Un po' poco, si dirà. Ma in fondo il sindaco-sceriffo Rudolph Giuliani insegna che ■ dal basso che si deve partire. Dai vetri rotti che vanno riparati al più presto. E quindi ■ ■ il risultato eclatante che c'è da attendersi, quanto quelli piccoli.

[fra. gri.]

INTERVISTA

L'EX REGINA DELLA MALA

«Quei miei banditi romantici»

Vanoni: cantavo gente piena d'onore

Ornella Vanoni durante ■ ■ a San Vittore
La Vanoni fu lanciata nella canzone ■ «signora della mala»
Nei primi Anni Sessanta cantava ballate raffinate popolate ■ malfattori romantici anche di intrepidi carcerati che rifiutavano di pentirsi

MILANO. ORNELLA Vanoni è appena tornata ■ una vacanza in India. La ■ che ha abbracciato è in pieno coprifuoco: lutti cru-■ per la strada, le rapine che so-■ andate moltiplicandosi, poi anche ■ morte di De André. Ornella nacque all'arte della canzone come «signora della mala»; nei primi Anni Sessanta cantava ballate raffinate, popolate di malfattori romantici, anche di intrepidi carcerati che rifiutavano ■ pentirsi. Un mondo sognato, risucchiato ■ tempo da ■ cronaca quotidiana sempre ■ù cruda.

Esisteva davvero, Ornella, quella «mala» romantica che lei cantava nella sua Milano?

«Mah, chissà. Però, l'avventura aveva almeno un'etica, un senso dell'onore: c'era ■ linea di demarcazione fra la legge e la controlegge. Tra l'ordine e il suo opposto c'era comunque una sorta di accordo tacito, che non faceva mai spingere oltre la misura».

Lei quanto ne sa della «mala» che cantava?

«Tutto ■ dal fatto che ■ attrice ed ero la donna di Strehler. Avevo 19 ■i, lo accompagnavo alla Scala, canticchiavo le arie che sentivo. Lui notò che ero intonata, ■ parlò a Gino Negri che si inventò il tema delle canzoni da cortile da malavita. Raccogliemmo canti popolari del tutto anonimi, irlandesi, americani, tedeschi, qualcosa ■ Brecht. Ma le canzoni italiane ■ no molto povere: il ricercatore Lomax le sentiva e si metteva a piangere, i testi erano senza significato. Così abbiamo cominciato a scriverle ■i. Due le fece Fo, Strehler scrisse "Ma mi" sul partigiano incarcerato. "Le Mantellate" l'abbiamo scritta metà lui ■ metà io: perché poi c'eravamo separati, ■ io l'ho finita. Molti altri testi furono musicati da Carpi ■ Negri, vennero poi raccolti da Pasolini».

Anche ■■lini scrisse per lei?

«Un giorno lo chiamai per questo. Lui, che già era detestato sia a destra sia a sinistra per le sue verità, mi disse: "Non si può più cantare questa roba, non c'è più il lato romantico". Ho mollato allora il tema della mala. Oggi, rispetto ad allora, c'è la droga ■ anche la tv: lo stesso messaggio pubblicitario arriva a chi è capace di decodificarlo e a chi vive in baracca: se per bere un aperitivo debbo prendere un aereo ■ andare ai Caraibi, è ■g■ che si può tranquillamente rubare e ammazzare per raggiungere lo scopo».

■ vittime più ■■■■ della nuova malavita a Milano ■■■ i commercianti.

«Già, perché sono a livello della strada. Sotto le Feste è peggio; ■ poi, gli albanesi ■■■ tremendi. I marocchini, che sono un popolo ■■te, ■■ si comporterebbero mai così. Sono i balcanici a far paura. Quella è una razza molto dura ■ particolare. La loro durezza ha ragioni storiche; trent'anni di guerre, è gente che ha camminato nel ■■■gue e a cui hanno trucidato le famiglie. Non dimentichiamo che gli italiani hanno un debito enorme, 27 milioni di immigrati: e la mafia ■ ■■■ negli Usa perché non li volevano, e loro si sono organizzati».

Che pensa delle parole del cardinale Martini?

«Ora siamo soli in balia di immigrati abituati al sangue»

«Una Milano sporca e abbandonata, ma io resterò al mio posto»

«Molti si ■■■ arrabbiati a sentirgli dire che bisogna avere compassione; io però capisco cosa intende il cardinale: cerca di calmare gli ■■■ mi perché ■■■ arrivino i giustizieri della notte. Ricordo però che questo succede quando lo Stato non c'è, quando le istituzioni non sono prevenire la violenza. E io che vivo in centro, se capita qualcosa, non ho ■■ poliziotto di quartiere, non so a chi rivolgermi. Prendiamo il fatto dei cani: solo da noi ■ cacca resta sul marciapiede, e il padrone non pulisce. Perché ■ vigile, se c'è, guarda e tac■ per paura. Una mia amica, che vive in Svizzera, là tira su la cacca del ■■■ e qui no. Capisce?».

Pensa mai di lasciare Milano?

«Qui sono nata e ho scelto di vivere. Qui ho figlio e nipoti. Mi dispiace soltanto vedere una città degradata, piena di sporcizia, da ■■■ abbandonata a ■ stessa: di sabato, per passare in Via Solferino bisogna essere molto magri, perché le macchine sono parcheggiate dovunque. Anche ■■■■ è così in verità: ■ dev'essere qualcosa che non va, ■ ■■■ italiani».

Qualcuno la induce a compassione, in questa situazione milanese?

«Un giorno ■ entrato ■■ un negozio un uomo vestito bene ■■■ con la giacca lisa, ■■■■■ lavoro: questo mi fa piangere anche adesso mentre parlo quando vedi il benessere passato e le scarpe lucidate con lo sputo. Però ■■■ bisogna far entrare tutti in Italia; o se sì, bisogna sapere dove metterli e dove sono. Sennò c'è incertezza, insicurezza, malessere».

Ma lei, li ha incontrati i malavitosi romantici?

«■■■ corteggiava un brigante sardo alla macchia, molto romantico nella ■■■ visione. Ma andando in giro nelle osterie, anche all'epoca ci fu solo delusione: la vera canzone popolare ■■ Italia non offre nulla, ci sono motivi molto poveri e solo il dialetto cambia, passando dal Nord al Sud».

Marinella Venegoni

Il giovane è stato catturato grazie all'identikit delle vittime, che poi lo hanno riconosciuto

Preso il maniaco dello scooter

Sanremo, ha violentato due ragazzine

Fulvio Di Chio, arrestato

L'arrestato è recidivo: aveva appena finito di scontare una pena per lo stesso reato

SANREMO. Il «maniaco dello scooter», che costringeva a salire in sella ragazzine quattordicenni per sottoporle a violenza sessuale, è stato arrestato. I carabinieri hanno fatto uscire Sanremo dal tunnel della paura, hanno messo fine al «coprifuoco» scattato per le adolescenti dal giorno dell'Epifania, quando in città si era sparsa la voce degli abusi avvenuti due minorenni.

Il presunto responsabile è Fulvio Di Chio, 29 anni, residente ad Arma di Taggia, precedenti specifici per stupro, rimesso in libertà l'estate scorsa in prova ai servizi sociali. Sono state proprio le sue vittime a riconoscerlo nel corso di un confronto «blindato» in procura. Le ragazzine non hanno avuto alcun dubbio completando il quadro probatorio al quale i militari del nucleo operativo avevano già trovato una serie di riscontri. L'accusa contestata a Di Chio dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni è di violenza sessuale violenta su minori.

I fatti risalgono al tardo pomeriggio del 2 e del 5 gennaio. Casi apparentemente diversi tra loro, ma una serie di analogie ha fatto convergere gli investigatori su un unico indiziato.

Il «maniaco dello scooter» sceglieva le sue vittime con attenzione. Ragazzine giovani, acqua e sapone, corpo acerbo minuto, sorprese sole per strada. Le avvicinava in pieno giorno con la scusa di chiedere un'informazione. Poi scattava la minaccia. Le costringeva a salire sul ciclomotore, sedute davanti a lui, bloccate dalle sue braccia salde sul manubrio. Per portare a segno il disegno criminoso Di Chio, secondo le accuse, avrebbe scelto luoghi appartati del comprensorio sanremese, tra i boschi di larici alle spalle della città dei fiori. Le avrebbe fatte spogliare tentando poi di avere con loro un rapporto sessuale completo. Ma il maniaco, in entrambe le occasioni, sarebbe riuscito a portare a termine il suo insano proposito solo in parte. Alla fine avrebbe riaccompagnato le minorenni in centro, sempre in scooter, lasciandole andare dopo un'ultima minaccia.

Ma le ragazzine non hanno taciuto gli abusi sessuali. In entrambe le occasioni si sono subito confidate con i genitori e poi con i carabinieri. I militari, dal confronto delle denunce, hanno effettuato uno screening dei «soliti sospetti», un'operazione che si è conclusa con l'identificazione di Flavio Di Chio attraverso una semplice foto segnaletica. Poi sono arrivati gli altri riscontri. Il tipo di motorino utilizzato, l'orologio, il giubbotto. Fino al confronto in procura che ha eliminato ogni dubbio: le ragazzine sono scoppiate in un pianto dirotto ed entrambe hanno confermato: «E' lui, lo riconosco».

I carabinieri che hanno operato l'arresto, coordinati dal maggiore Demetrio Conti, dal capitano Pierluigi Gabrielli e dal tenente Carmine Tordiglione hanno confermato che si tratta di un «delinquente seriale». Il precedente specifico di Flavio Di Chio risale all'ottobre del '95. Anche allora aveva avvicinato una ragazza di 20 anni con scusa. L'aveva fatta salire sul motorino per poi stuprarla in un luogo appartato. Nel corso dell'inchiesta il violentatore si era anche sottoposto volontariamente all'esame del Dna che aveva dato esito positivo. Il giovane stato condannato tre anni tre mesi.

Giulio Gavino

Il marito della vittima si era suicidato per i sospetti

La donna uccisa a Vicenza Ora c'è un nuovo indagato

VICENZA. C'è un nuovo indagato, iscritto nel registro generale della Procura vicentina, per l'uccisione di Michela Fabris, 32 anni, l'imprenditrice di Molina di Malo il cui corpo fu trovato nell'autorimessa della sua abitazione alla fine dello scorso dicembre. La persona indagata, della quale non si è appreso il nome, sarebbe accusata di omicidio volontario: per oggi sarebbe in programma un interrogatorio. Le indagini sarebbero state rivolte verificare i contatti avuti ultimamente dal marito della donna, Domenico Grigolato, che si è suicidato quattro giorni dopo la scoperta del delitto. Grigolato era stato finora l'unico indagato nell'inchiesta, anche nei suoi confronti non erano stati trovati elementi concreti che facessero supporre coinvolgimento nella morte della moglie. Michela Fabris fu uccisa nella notte del 27 dicembre con 21 coltellate: era appena rientrata in casa quando venne aggredita, accanto furono trovati il cellulare e la borsetta. L'omicidio venne scoperto dai vicini, insospettiti dal mancato spegnimento degli addobbi natalizi. Titolare di un'azienda per la produzione di macchine impastatrici Thiene, la donna viveva separata dal marito, ex dipendente della stessa ditta: da lui aveva avuto due figlie. **[a. m.]**

MODA E TOGA

Lite per il giudice testimonial

ROMA. Il Csm ha nominato ieri Graziana Campanato (nella foto) presidente del tribunale minorile di Venezia. Ma la decisione è arrivata dopo che i giudici hanno discusso a lungo su un volume della casa di moda Chanel in cui il magistrato compariva come testimonial. La Campanato ha commentato: «Era iniziativa culturale, una donna resta donna qualunque professione svolga».

Ascoli Piceno: ricatto a una ragazzina

«Se non vuoi perdermi devi amare i miei amici»

Il fidanzato la costringeva ad avere rapporti sessuali con tutto il gruppo

ASCOLI PICENO. Il fidanzatino le faceva avere rapporti sessuali con i suoi amici perché, diceva, solo così lei poteva dimostrargli pienamente il suo amore. Finché, la scorsa estate, la ragazza è rimasta incinta, subendo una gravidanza conclusasi con un aborto. E' una storia allucinante quella che una giovane sedicenne di Ascoli Piceno, che chiameremo Marta, ha denunciato alla Procura della Repubblica della sua città. Aiutata in questo dai suoi genitori, da diversi pareri legali e da alcuni psicologi. I quali hanno ritenuto che solo così la ragazza riuscirà ad esorcizzare l'incredibile vicenda. Perché avrebbe accettato tutto? Per non perdere il ragazzo, del quale era perdutamente innamorata, ha spiegato davanti ai magistrati inquirenti che si trovano a dover indagare su questa triste storia. Lei avrebbe accettato per mesi, infatti, assillata dall'insistenza di lui, di avere rapporti sessuali con alcuni amici del gruppo: quattro o cinque ragazzi, quasi tutti minorenni. I rapporti, stando al suo racconto, sarebbero sempre avvenuti durante feste piene di alcol. In occasione di un appuntamento, in di uno dei giovani, il «branco» l'avrebbe anche fotografata nuda dopo averla costretta a spogliarsi. Utilizzando successivamente le foto, allo scopo minacciarla e portare avanti questa allucinante esperienza.

La vicenda denunciata da Marta, che sembra i limiti della follia, potrebbe far pensare ad contesto sociale di squallore e degrado. Però, in base ai primi accertamenti, effettuati pochi giorni fa, così non è. Infatti la ragazzina ha dei genitori «normali», anche se separati, così come tutti gli altri amici coinvolti. Insomma, famiglie benestanti apparentemente senza problemi, genitori di ragazzi cresciuti insieme sin da bambini poi compagni di scuola e di allegria.

Studentessa in una scuola superiore di Ascoli Piceno, la giovane viene descritta come una persona dal carattere dolce introverso, ma anche forte e volitivo. In pratica, le indagini dei magistrati si stanno svolgendo in tutte le direzioni, senza gettare croci addosso a nessuno, perché tanto incredibile sembra la vicenda denunciata.

Tutti i fatti risalgono, secondo l'esposto, ad oltre un anno fa. Marta ha denunciato che dopo essersi con ragazzo suo coetaneo, avrebbe poi accettato di avere rapporti sessuali con gli altri amici del gruppo. Questo per diversi mesi, dietro la minaccia di essere lasciata le implorazioni di lui perché acconsentisse in nome presunto amore che li lega. Se non lo faceva, le veniva detto stando al suo racconto, significava che lei non lo amava. A tutte queste richieste la giovane, in un primo tempo, avrebbe sempre risposto no, per poi accettarle successivamente, stremata dalle ambigue proposte del compagno, dalla paura di rimanere sola, e dalle minacce. E solo dopo medi di umiliazione e solitudine, di faticosa ricostruzione morale, ha detto aver trovato il coraggio di denunciare tutti. Dopo essere stata costretta a darsi «amico per amico».

Il primo sfogo l'ha raccolto un'associazion cui Marta si è rivolta dopo essersi accorta di essere incinta. Non voleva dire niente alla madre, ma comunque genitore doveva essere allertato su quanto accaduto. Così, con il padre, stata mandata un'altra città, per abortire.

Sembrava tutto finito lì. Poi, però, stando alla sua denuncia, il «branco» si rifà vivo. E le ripropone di andare con l'ennesimo, nuovo, amico. A questo punto Marta ha il coraggio di rifiutare, racconta tutto. **[j. p.]**

IN BREVE

Otto mi con una sonda dimenticata nell'addome

NAPOLI. Ha vissuto otto anni con una sonda nell'addome, reperto di un intervento chirurgico eseguito nel '90, e scoperto nei giorni scorsi in seguito a un appendicectomia. Domenico Lombardo, 22 anni, napoletano, era ricoverato nell'ospedale San Gennaro. I chirurghi si sono accorti che nell'addome del giovane si «nascondeva» un tubo di drenaggio di centimetri: aveva dato molti problemi Lombardo, causando dolori lancinanti. «Quando avevo 14 anni - racconta - fui operato alla milza al Cardarelli. Dopo le dimissioni tornai in ospedale lamentando dolori le analisi dettero esito negativo e qualche medico parlò di ulcera». **[m. c.]**

Praga, Alitalia finisce fuori pista

PRAGA. Paura per i 40 passeggeri di un aereo dell'Alitalia decollato da Milano e andato fuori pista poco dopo essere atterrato all'aeroporto di Praga. Nessuno è rimasto ferito. L'Md80 ha riportato danni leggeri l'inedo in un prato a fondo pista. **[r. cri.]**

«Un su tre soffre di panico»

MILANO. Un italiano tre è preda di una nuova epidemia: attacchi di panico o più esattamente del Dap, che per Disturbi da Attacchi di Panico. In Italia ne soffre sporadicamente il 30 per cento delle persone, per il 15% è addirittura una malattia cronica. E' il risultato di una ricerca della rivista Riza Psicosomatica su 925 persone fra i 18 e i 54 anni. La Lidap, Lega Italiana Disturbi Attacchi di Panico, si occupa di aiutare chi è vittima. **[Adn Kronos]**

: ucciso a Scoperti ora i killer

PALERMO. Fu ucciso perchè era col padre, obiettivo dell'agguato. Il killer sbagliò e colpì anche lui, Andrea, 4 anni, la più giovane vittima di mafia. Era il 26 luglio '91 quando il bimbo rimase vittima della «guerra» ordinata da Riina per punire i rapinatori di Tir che mettevano in crisi la leadership di Cosa Nostra a Palermo. A sparare contro il papà di Andrea fu Salvatore Madonia. **[a. r.]**

E' mancato
Enrico Piantà
Cavaliere Lavoro
Ne danno doloroso la moglie **Carla**, le figlie **Daniela** e **Antonella**, l'amata nipote **Francesca**, il fratello **Giuseppe**, **Silvia** con **Mario**, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore all'amico dott. Riccardo Bevilacqua per l'affetto e le costanti e premurose cure. Funerali in Torino sabato ore 10, Chiesa S.S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Ciao nonno **VAVA'**. **Francesca** con papà **Diego**.

L'If - Istituto Finanziario Industriale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Enrico Piantà
ricordandone la lunga e preziosa collaborazione in società del Gruppo.
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Giovanni e **Marella Agnelli** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Marinella Nasi ed i suoi figli, nel ricordo dell'ingegnere, sono vicini ai familiari del
Enrico Piantà
— **Torino**, 14 gennaio

Gianluigi Gabetti si unisce al lutto della famiglia, nel ricordo di **ENRICO**, amico e collega prezioso
— **Ginevra**, 14 gennaio 1999

Virgilio Marone partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di
Enrico Piantà
Torino, 14 gennaio

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.** partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
già Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze
Torino, 14 gennaio 1999.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Sai - Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
per lunghi anni presidente della Società.
— **Genova**, 14 gennaio 1999.

e **Anna Camera** partecipano commossi al dolore della moglie e famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
che ricorderanno sempre con stima e riconoscenza
— **Genova**, 14 gennaio 1999.

I Gruppi **Buzzi** ed **Unicem** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
per anni consigliere della Unicem.
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Pinuccia, Roberto e **Paola Testore** partecipano dolore famiglia per la scomparsa del
Enrico Piantà
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Aurora e **Eugenia** si uniscono al dolore di **Carla, Daniela, Antonella** e **Francesca** per la scomparsa caro **ENRICO**.
— **Torino**, 15 gennaio

Ettore, Chicca e **Remo Morone** nel ricordo e nel rimpianto dell'amico
Enrico Piantà
si uniscono al profondo dolore di Carla, Antonella e Daniela.
— **Torino**, 15 gennaio

Il Mondo delle Idee ricordando doti umane e la saggezza di
Enrico Piantà
ne rimpiange la preziosa amicizia.
— **Torino**, 15 gennaio 1999

Partecipano al dolore della famiglia gli amici de **Il Mondo delle Idee**:
Gabriele Azzalini
Roberto Cappi
Paola Gallotti
Anna Lia Guglielmi
Lucia Moiso
Stella Mongiò
Chicca
Lia Porucchini
Erminia Piovano
Antonio e **Catherine Strumia**
Patrizia Venturi

Il **Circolo Subalpino** prende vivo affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa Consocio amico carissimo
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Piantà
— **Torino**, 15 gennaio 1999

Bartolo e **Anna Bertinatti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Enrico Piantà
— **Pino T.se**, 14 gennaio 1999

Partecipano al lutto cugini **Boerio, Botta, Marino, Liborio**.

Il presidente **Cornelio Valetto** i **Membri del Consiglio Direttivo** ed i **Soci del Gruppo Piemontese Cavalieri del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega e amico
Enrico Piantà
Cavaliere al Merito del Lavoro
Membro del Consiglio Direttivo
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Mariarosa, Chiara e **Gianfranco** con **Séverine** partecipano commossi al dolore di Carla, e Antonella per la scomparsa di **ENRICO**.

Pietluigi Salvi unito a **Laura** ricorda con grande rimpianto e affetto il caro padrino **ENRICO**.

Adriana, Patrizia, Claudia, Marco e famiglie, si uniscono al profondo dolore di Antonella e dei suoi cari.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** e il **Personale delle Salzgitter S.p.A.** partecipano con profonda commozione al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
già vice presidente della Società.
— **Acquaviva di Monte Puliciano**, 14 gennaio 1999.

La **Banca Intermobiliare** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Piantà
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Condomini ed **Amministratore corso Stati Uniti 40** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglie **Calcamuggi, Cornaglietto** sono affettuosamente vicino a Carla, Daniela, Antonella.

Maria, Rosanna, Mario, Loredana e **Mery** sono affettuosamente vicine a Carla e figlie.

mancata una guida, una persona buona, onesta, saggia. Partecipiamo addolorati **Enrico, Rossella, Cristiana Caillì**.

La Presidenza, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **dipendenti** della **Veca Sim S.p.A.** partecipano un immenso cordoglio al grande dolore della famiglia Piantà per la scomparsa del loro caro
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Piantà
Vice presidente della Società, ricordandone la preziosa collaborazione.
— **Milano**, 15 gennaio 1999.

Claudio Giovannone insieme a **Paola Marco** e **Valentina** ricorda con grande affetto e commosso rimpianto l'amico e maestro di vita
dott. Enrico Piantà
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Enrico ed **Filippi** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
Enrico Piantà
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Giannella e **Alessandra Benuli** sono affettuosamente vicine a Carla, Antonella e Daniela.

Marinella Franco e **Francesco** prendono parte con grande dolore.

Alberto e **Lilla Balbiano** con **Alberico** e **Cristina** partecipano al grave dolore di Carla, Daniela e Antonella.

Vi siamo affettuosamente vicini, **Renata** e **Roberto**.

Luciano, Maria Grazia Rosolo partecipano al dolore della famiglia.

Renato e **Vittoria Orlandi** affettuosamente vicini a Carla.

Utolari e la **maestranza** delle ditte **Pro.co.s.** e **Noris** ricordano
Gaetano Paleologo
e porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.
— **Moncalieri**, 14 gennaio 1999.

Gli **amministratori** e la **maestranza** tutte della **Nordel Nova** partecipano al lutto gravissimo del famiglia per la perdita del sig.
Gaetano Paleologo
ricordandone con gratitudine qualità professionali ed umane
— **Pessinetto**, 14 gennaio

Riccardo Sartoris e famiglia sono vicini ai familiari nel triste momento.

La **Sagetel S.p.A.** partecipa al grande dolore che ha colpito Barbara per la scomparsa del papà
ing. Salvino Zamara
— **Torino**, 14 gennaio

Ciao mamma, ci mancherai tanto.
Si è spenta
Margherita Gorgerino ved. Pistoni
Lo annunciano con tanta tristezza **Teresa, Marta, Emilia, Armando, Arianna**. I funerali avranno luogo sabato 16 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore Maria.
— **Torino**, 13 gennaio 1999.

La cognata Ida Gorgerino con **Gianni** e **Maddalena** piangono la cara zia **RITA**.

Sono vicini con grande affetto nel ricordo **MARGHERITA** la famiglia: **Fantini, Mongello, Ferraro**.

La famiglie
Franco e **Maria Gottfried**
Mario Mengoni
Silvano Paggetti
Cesare Picco
Maria Piersantelli
partecipano commossi.

Titolari, collaboratori Co.Re.Fid., T.el. con. partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata
Teresa
ved. Cavaliero
Ne dà il triste annuncio la figlia **Elisa**, genero, sorella, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1999.

Partecipano commossi gli amici: **Gianni Franca, Paolo Paola, Dino Rosi, Sergio Egle, Guido Bruna, Alberto, Tonino Fernanda**.

Le famiglie **Rigoletto, Ramella** e **Gallo** partecipano al dolore di Elisa per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata
Irma Rej in Manzon
anni 77
L'annunciano: il marito **Giovanni**, i figli **Alfredo, Bruna** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 16 gennaio, ore 14,15, parrocchia di Villanova Canavese. La tumulazione avverrà nel cimitero di Pavezza.
— **Lanzo**, gennaio

Armando
Lavoro
Con tenera memoria lo ricordano: il figlio **Emilio** con **Luisa**, e **Fabrizio; Jenny**, suo affettuoso e paziente sostegno quotidiano. Il grave funerale telefonare allo 011/31.74.544.
— **Torino**, 12 gennaio

La famiglia **Talenti** partecipa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei
Alberto Erba
anni 62
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Anna Maria**, i figli **Gabriella** e **Piero**, la nuora **Elena** i nipoti **Alessandro, Caterina** e **Sebastiano**, e il cugino **Franco**. Per orario funerale telefonare 011/776.99.56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio

Famiglia **Chiappari**
Famiglia **Grisoglio**
Famiglia **Tortore**
piangono l'amico **ALBERTO**.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Cej
ved. Baruffaldi
Addolorati lo annunciano: i figli **Dorina** con **Franco** e **Marco, Danilo** con **Angela** ed **Enrico**. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 14 1999.

E' mancata
Maria Bursi ved. Ferrari
Persona chiara e generosa. La sua nuova vita sia lieta nel conforto del Signore, assieme ai suoi cari che tanto amava. Sarai sempre con noi e noi con te. Il figlio **Angelo** con **Roberta, Ilaria** e **Ilenia**. Funerali sabato 16 ore parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 13

E'
Giuseppina Perotto
ved. Vercellio
anni 85
Lo annunciano il figlio **Felice** con **Marianna, Marco** e **Andrea** ed i parenti tutti. Profonda gratitudine a Tiziana per l'affettuosa assistenza. Funerali in Cocconato d'Asti, sabato 16 gennaio ore 15 Chiesa Ss. Trinità con partenza alle ore 13,30 dall'Ospedale Martini - via Tofane - Torino.
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Lo Studio **Pilone** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della nonna
Giuseppina Perotto in Vercellio
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Il giorno 10 u.s. dopo lunga malattia è mancato
AVV. PROF.
Luigi Baudoin
Cittadino benemerito di Asti, cittadino onorario di Cessole M.to, insignito dal Presidente della Repubblica Italiana medaglia d'oro dei Benemeriti dell'Arte e della Cultura, Governatore Rotary Internazional
A funerali avvenuti lo annuncia **Amelia**. La santa Messa di trigesima verrà celebrata nell'insigne collegiata di S. Secondo in Asti il giorno 10 febbraio ore 18.
— **Asti**, 14 gennaio 1999.

Cristianamente è mancata
Carolina Buscaglione
ved. Cerrato
di anni 96
Ne danno l'annuncio i nipoti. Funerali sabato 16 alle ore 10 nel cimitero di Torino.
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Cristianamente è mancato
Alfredo Rostagno
Lo annunciano moglie, sorella, cognati, nipoti, amici. Funerali sabato 16 c.m. alle ore 9,15 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 13 ge 1999.

E' serenamente mancata
Mary Zino Bertetto
La ricordano **Paolo Jenny Serena Angela Stefania Evelina Mariarosa** uniti nel dolore della perdita e nell'affetto profondo.
— **Torino**, 12 gennaio 1999.

E' mancata serenamente
Maria Margherita Belli
ved. Bellino
anni 95
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati il figlio **Alfonso** con **Mimma**, i nipoti **Luca, Massimo** con **Marinella** e **Marco**.
— **Torino**, 13 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Zangola
(Pinot)
di anni 68
Ne danno l'annuncio: i figli **Mario** con **Armando** e **Laura, Mauro** con **Anna, Alberto, Chiara** ed **Eleonora**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Crevacuore sabato 16 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in reg. Fornace 3.
— **Crevacuore**, 14 gennaio 1999.

E' mancata
Maria Boggio
ved. Vertua
anni 95
Lo annunciano: , nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Ospedaletti (IM) alle 14,30, parrocchia Cristo risorto.
— no, 15 gennaio 1999.

Nini Masso piange la cara **AMICA**.

E' mancata
Rosario Nicotra
di anni 87
L'annunciano i figli **Umberto** con **Roberta, Angelo** con **Sabrina, Luigi** con **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bra gennaio ore 10 nella parrocchia di S. Giovanni.
— , 15 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia
ved. Fogliasso
anni 90
La ricordano la figlia **Matilde** con **Guido**, i nipoti **Andrea** e **Cristina** con **Bruno** e **Susanna**. Si ringrazia Elena, Raffaela che le sono state vicine. S. Rosario oggi ore 19 parrocchia S. Bernardino. Funerali domani ore 8,15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Aldo Gallone
Lo annunciano: la moglie **Nuccia**, la nonna **Bianca**, i figli **Giancarlo, Luigi**, la nuora **rina, Marita**, i nipoti **Maddalena, Lorenzo, Oliviero, Diletta**, il cognato **Giuseppe**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 16 c.m. ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno e proseguirà per Pontestura Monferrato (AL).
— **Torino**, 13 gennaio 1999.

Nonna **Elisabetta** partecipa commossa.

Condomini ed **inquilini di via Duchessa Jolanda 28** e **via Vassalli Eandi 37** partecipano.

I **Collaboratori** della **Co.Ge. s.a.s.** partecipano al dolore dei titolari.

I **Soci** ed i **Collaboratori** della **Delphimmobili s.a.s.** partecipano

Il **Lions Club Torino Superga** partecipa al dolore del proprio socio Giancarlo Gallone.

Partecipano al dolore la famiglie **Zanga, Serra, Malnardi**.

Margherita, Eugenia, Carlo, Roberto Massaglia partecipano commossi.

Sono vicini a Giancarlo gli amici:
Gigi Agliotta
Giorgio Caterina Barbetta
Enrico Ferroglio
Gluby Ficoli
Paola Cinzia Ramella
Aldo Milly Turello.

Gli amici **Gabriele Ivan** e **Massimo** con le famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del papà
Aldo
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Paolo e **Paola Ceccamo** si uniscono con affetto al dolore di Giancarlo.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto
L'annunciano i figli: **Marina** con **Fabrizio, Valentino** con **Rita**, gli adorati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 gennaio alle ore nella parrocchia Maria di Misericordia, indi si proseguirà per S. Carlo Canavese ove la cara salma sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Ciao nonno **ETTO**.

ANNIVERSARI

1993 1998
Sei sempre con noi. La mamma e i tuoi cari.

1996
Tilde Cassano Bertone
Con infinito rimpianto.

1969
Ugo Caravatti
Sempre ricordata amata e tanto rimpianta.
— Torino, 15 gennaio 1999.

1994
Spirito libero negli orizzonti senza fine **Ines, Laura** e **Bamby**.

ORARIO ACCETTAZIONE EN ADESIONI
Sportelli Salone LA PA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 9,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

La casa è servita

1. Cameretta completa, **come foto**, disponibile in vari colori
Lit. 980.000

2. Parete arte povera con anta a telaio, **come foto**
Lit. 1.590.000

3. Credenza in noce con ante incise **come foto**
Lit. 1.280.000

4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, **come foto ml 3.60**
Lit. 3.950.000

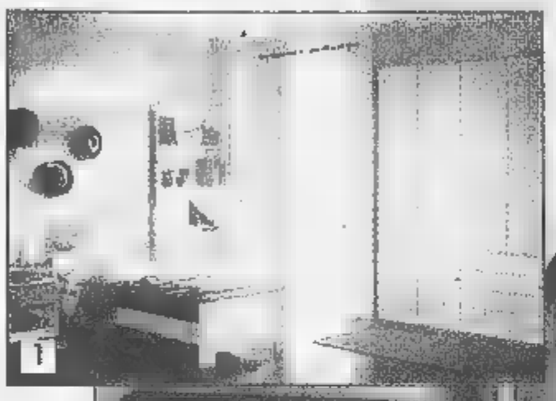
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!

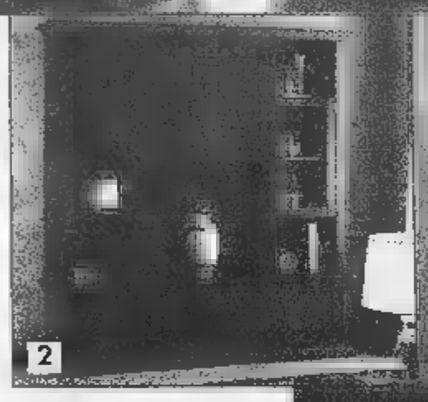
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382.760

5 Vernicetta piemontese in legno vecchio, **come foto**
Lit. 690.000

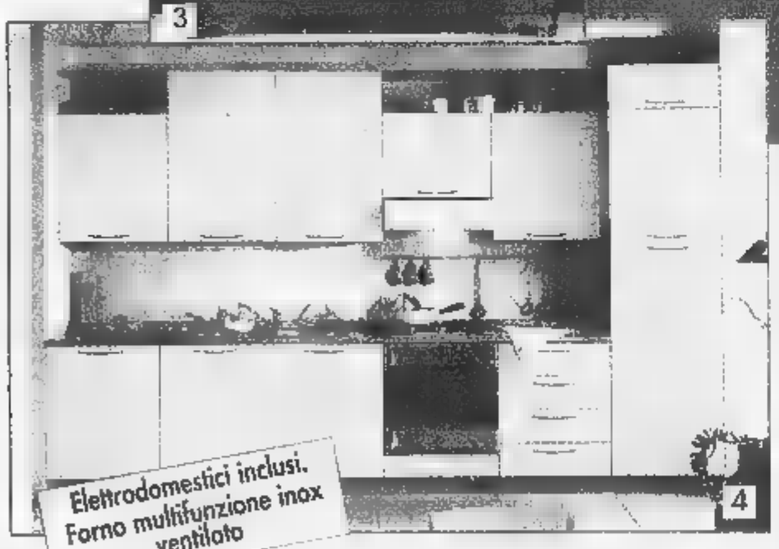
6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, **come foto**
Lit. 748.000

7 Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio con ante scorrevoli **come foto**
Lit. 2.480.000

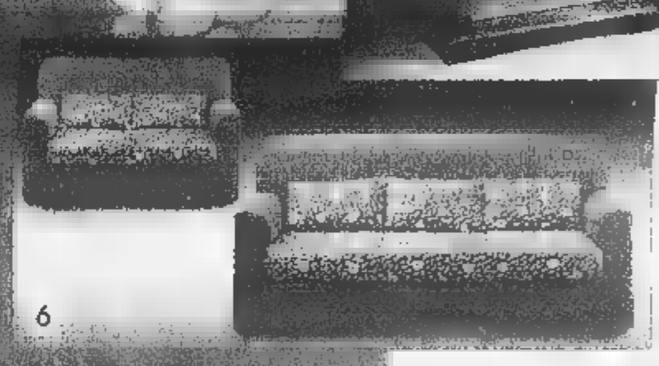

1

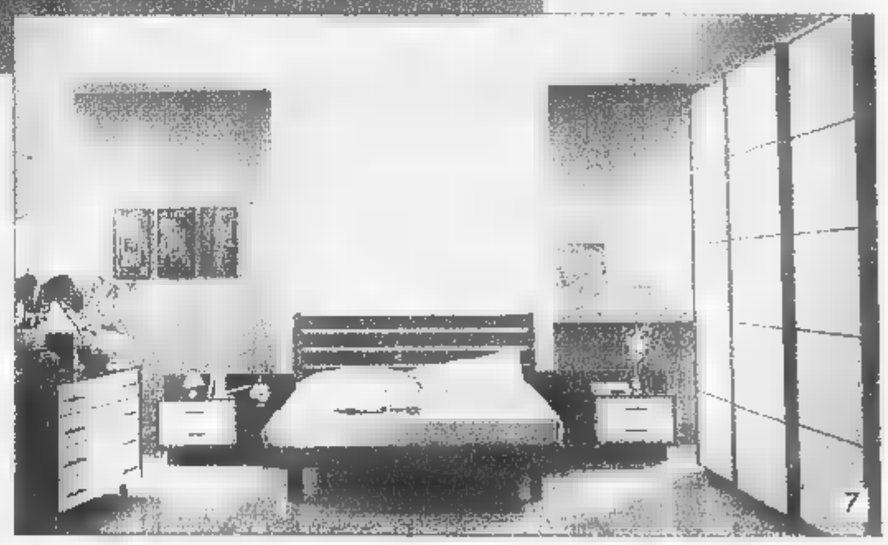

2

3


Elettrodomestici inclusi. Forno multifunzione inox ventilato
4

5


6


7

...c'è da fidarsi!

IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE
2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

ASTA® del MOBILE

I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO

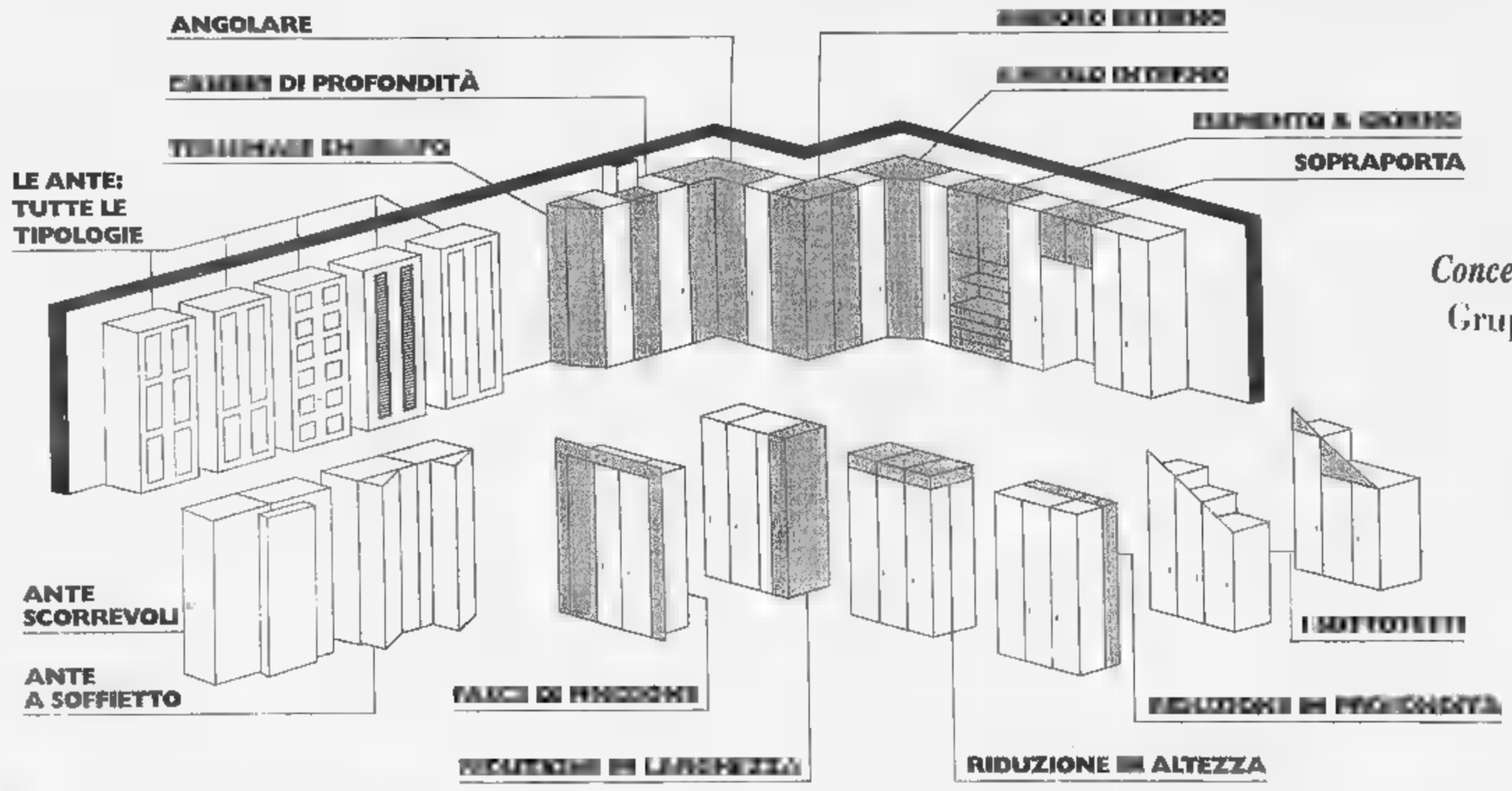
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 ▪ http://www.astadelmobile.it

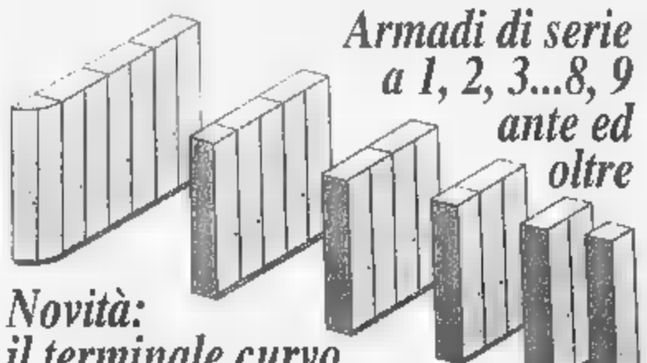
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



Concessionario
Gruppo Feg



Scegliere bene... conviene.

assomobili

Altezze
da 32 a 294 cm
ed oltre...

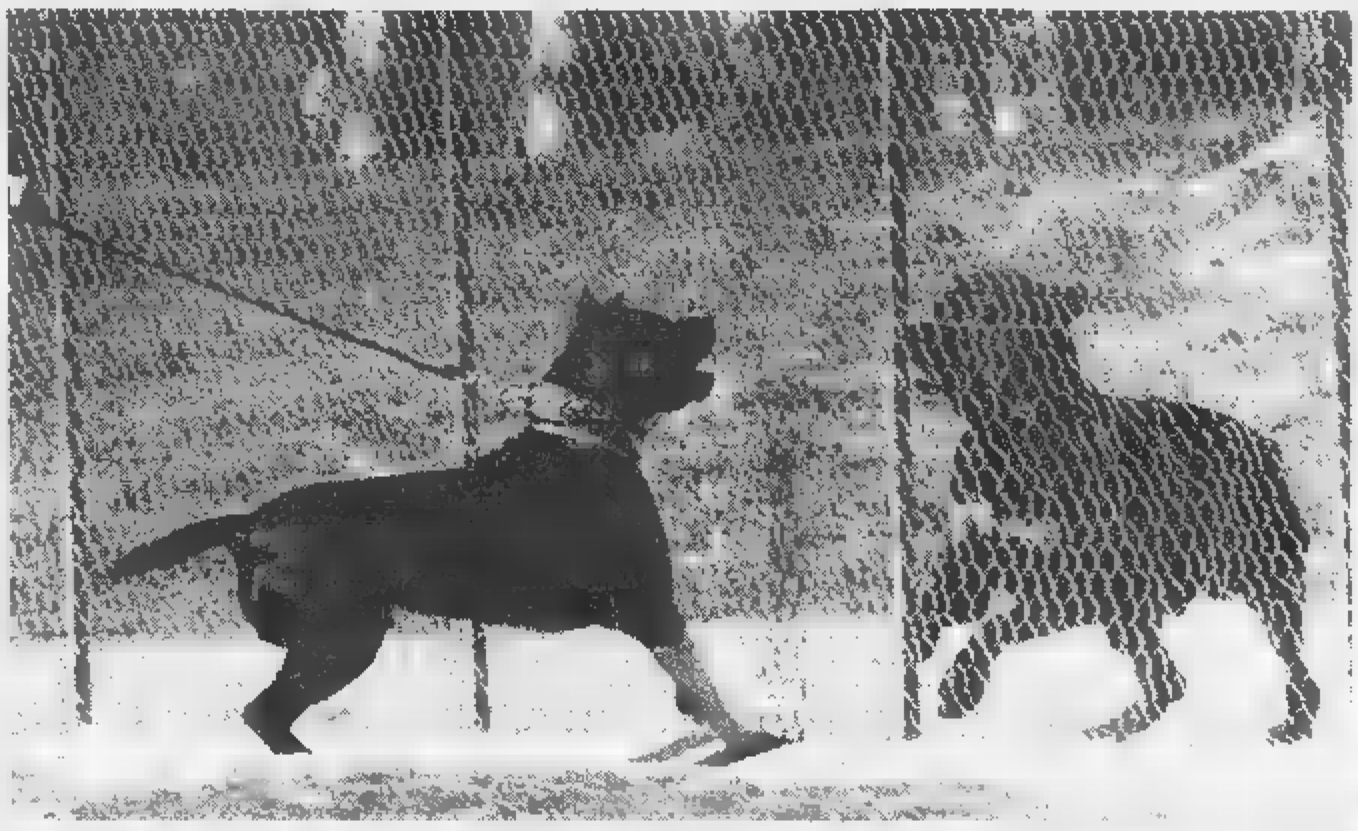
Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

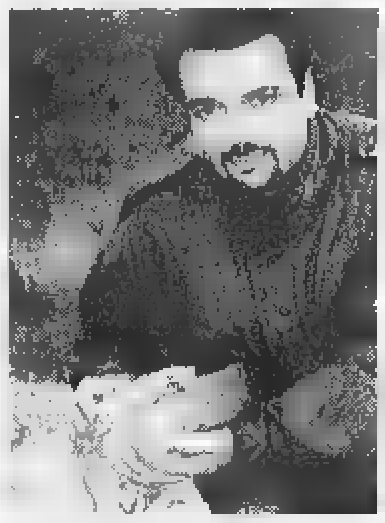
PERSONAGGIO

UN MISSIONARIO PER [redacted]

Insegnante di filosofia, da tre anni gira l'Italia per soccorrerli e poi darli in adozione



«La malavita guadagna mille miliardi l'anno con i combattimenti clandestini Ma c'è anche chi trasforma [redacted] garage in uno scannatoio solo per divertimento»



Ciro Troiano, insegnante [redacted] filosofia e guardia della venatoria [redacted] accanto alcuni pit-bull

Il samaritano dei pit-bull

Raccoglie e rieduca i cani feriti nelle lotte

NAPOLI

IL primo fu un bandog, come chiamano i bastardoni nati da un pit-bull [redacted] un molosso. Ciro lo intravide nella luce incerta dell'alba durante un controllo anti-bracconaggio nelle campagne risparmiate chissà come dal cemento a Marigliànella, vicino a Napoli. Era nel fondo di un canalone, accucciato in un copertone di camion. «Ansimava, testa, gola e zampe anteriori erano ridotte a [redacted] poltiglia di sangue rappreso e pus che colava dalle ferite infette. Lo raccolsi, non aveva neanche la forza [redacted] camminare. Morì dopo due giorni, s[redacted] che il veterinario avesse potuto fare niente». Era l'inverno del '95. «Da all[redacted] l'immagine di quella povera bestia che respirava a stento non mi ha mai abbandonato, e io ho fatto un giuramento a me stesso: ovunque fossero, non avrei dato tregua ai maledetti che organizzano i combattimenti fra pit bull».

Ciro Troiano, l'uomo che salva i cani, è un insegnante di filosofia nato trentanove anni fa a Napoli. A scuola ci va poco, solo per qualche supplenza. Ma a lui va bene così, perché il suo lavoro è un altro: responsabile delle guardie venatorie della Lipu [redacted] coordinatore per conto della Lega Antivivisezione del progetto «Sos combattimenti». Metà poliziotto, metà missionario, trascorre il suo tempo a rovinare gli affari a chi addestra con mille supplizi gli animali ad attaccare e uccidere i loro simili: gente che rischia solo un'ammenda [redacted] una denuncia, ma che in cambio guadagna un mucchio di soldi. «Sa a quanto a[redacted]monta in Italia il giro d'affari per le scommesse sulle lotte fra cani? Mille miliardi - spiega -. Molti di quei soldi finiscono nelle casse della malavita organizzata [redacted] vengono utilizzati per comprare droga e armi».

Mestiere difficile e rischioso, salvare i cani da combattimento. Ma lui, Ciro, tira dritto per la sua strada. Partecipa alle operazioni [redacted] polizia, recupera le bestie e le ospita in [redacted] centro della Lav alle porte di Ro[redacted] dove un gruppo di veterinari e addestratori si dannano l'anima nel tentativo di riabilitarli. Tutto questo per raggiungere l'obiettivo finale: l'adozione. In [redacted] anno è riuscito a dare in affidamento una trentina di pit-bull reduci da una vita da incubo. L'uomo che salva i cani lavo[redacted] soprattutto grazie alle segnalazioni anonime, telefonate che arrivano a valanga al centralino della Lav. «Chiamano da tutt'Italia, [redacted] particolare dalla Campania, dal Lazio, dalla Toscana, dalla Sicilia e dal Piemonte dove tre anni fa la polizia ha addirittura interrotto un combattimento fra due pit-bull e un puma. Ha capito bene, un pum[redacted]. Non ha idea di quanta gente strana circoli in questo paese. I combattimenti non sono controllati solo dal[redacted] malavita. C'è chi trasforma il [redacted]rage sotto casa in uno scannatoio solo per la passione per le scommesse, e ti spiega senza fare una piega che lui gli animali li ama, e che in fondo non fa altro che assecondare la loro natura aggressiva».

Ma l'obiettivo più ambito di Ciro Troiano [redacted] gli allevatori clandestini di pit-bull. «Due anni fa ho partecipato a un blitz della Guardia [redacted] Finanza [redacted] Caserta. Era il 23 dicembre, non dimenticherò mai quel giorno. Scoprimmo trenta cani rinchiusi in un recinto occupato in parte da una baracca di lamiera. Saltò fuori che l'allevatore era un ex maresciallo dei carabinieri. Il cibo era [redacted] terra, fra gli escrementi e l'urina. Dei cuccioli rosicchiavano una testa di maiale abbandonata [redacted] un angolo. Obietterà che un allevatore ha l'interesse a tenere i suoi animali nel migliore dei modi, [redacted] nel caso dei cani da combattimento è vero il contrario: quelle povere bestie vengono abituate da piccole a vivere in situazioni di precarietà e [redacted] contendersi il pezzo di carne per sviluppare la loro aggressività».

[redacted] ha [redacted] storie da raccontare, l'uomo che salva i cani. «Di solito i pit-bull hanno un buon rapporto [redacted] l'uomo, sono socievoli e dolcissimi. Due anni fa ho conosciuto Zarina, una cagna tenuta in un giardino con i suoi quattro cuccioli. Siccome i poliziotti avevano paura toccò a [redacted] entrare nel recinto. Zarina lasciò che mettessi i suoi piccoli in una scatola di cartone e mi seguì come [redacted] fossi da sempre il suo padrone». E poi c'è Nerone, un colosso dal pelo nero, ottanta chili di muscoli, frutto di un incrocio fra un pit-bull e un mastino. «Nella sua vita di prima, quella da combattente, [redacted] chiamava Veleno. Tutti lo [redacted]scevano nel quartiere Zen di Palermo». Un brutto giorno Veleno ha conosciuto il sapore della sconfitta e dell'abbandono. «Il proprietario lo lasciò più morto che vivo sotto casa di un mio amico siciliano, anche lui della Lega Antivivisezionista: chissà, forse ha avuto un po' di pietà e ha voluto dare a quella bestia una possibilità di farcela. Mi si strinse il cuore a vederlo [redacted] quelle condizioni, con il corpo massiccio coperto di ferite sanguinanti. Ma mi colpì soprattutto la sua espressione: gli leggevo negli occhi tutta la mortificazione e il dolore di un animale vinto e lasciato solo».

Nerone si trova nel centro di riabilitazione vicino a Roma. Ha recuperato le forze, le ferite si sono rimarginate ma hanno lasciato segni indelebili sul corpo massiccio. E' affettuosissimo con gli uomini, ma non deve assolutamente avvicinarsi ad un altro cane. «I pit-bull e gli altri cani da combattimento possono essere riabilitati fino [redacted] un certo punto: non potranno mai avere un atteggiamento socievole nei confronti di altri [redacted]ali», spiega Ciro. E' anche questo [redacted] motivo per [redacted] Nerone [redacted] riesce a trovare un nuovo padrone: non è facile trovare una persona capace di controllare un cane così forte quando incontra un'altra bestia.

Ma ci sono anche pit-bull più fortunati. Dopo la riabilitazione troverà probabilmente una famiglia che [redacted] accolga Bianca, trovata [redacted] settimana fa a Boscoreale, nell'hinterland napoletano. Si era trascinata in un cortile, anche lei allo stremo. «Sono certo che a lei è toccata una sorte ancora peggiore di quella riservata ai combattenti - racconta Ciro -. Il fatto che fosse denutrita e che avesse problemi piuttosto gravi all'utero mi ha indotto a un sospetto atroce: credo che dopo una serie di gravidanze la cagna non abbia più potuto avere cuccioli, [redacted] che quindi il proprietario la abbia [redacted]lizzata per allenare alla lotta cani più giovani».

L'uomo che salva i cani ha un sogno: dare in adozione tutti gli [redacted]mali che riesce a salvare. «La maggior parte delle richieste viene da poliziotti e carabinieri, spesso sono gli stessi che hanno partecipato ai sequestri. La selezione delle famiglie che si candidano per l'affidamento [redacted] severa. Scartiamo chi ha precedenti penali [redacted] un certo rilievo, per evitare che le nostre bestie finiscano per fare la stessa sporca vita da cui li abbiamo tirati fuori».

Fulvio Milone

Roma: il Comune boccia la proposta di una targa che identifichi la sede dove nacque la rivista «Valori Plastici»

No alla lapide per ricordare la casa dell'arte

Il punto d'incontro per De Chirico, Morandi e altri artisti resterà anonimo

ROMA. Fu [redacted] casa il punto di partenza dell'arte italiana del Novecento. All'inizio del secolo l'appartamento in via Ciro Menotti 10, nel quartiere Prati di Roma, non era solo [redacted] costruzione stile liberty ma una «centrale intellettuale» frequentata da pittori come Giorgio De Chirico e Giorgio Morandi, scultori come Arturo Martini e Alexander Archipienko, artisti futuristi come Carlo Carrà [redacted] Gino Severini, poeti come Vincenzo Cardarelli. In quelle stanze grazie al pittore Mario Broglio [redacted] alla sua compagna Edita Walterowna nacque (nel 1918) e visse (fino al 1922) «Valori Plastici», una delle riviste più importanti d'Europa che portò alla creazione in Germania del movimento artistico «Nuova Oggettività».

Ma di quell'abitazione - punto di incontro anche di collezionisti e di mercanti - ora [redacted] esiste più traccia. E [redacted] ce ne sarà. La Commissione Storia e Arte del Comune di Roma ha infatti bocciato la proposta di porvi una lapide per celebrare gli ottant'anni della fondazione della rivista e il cinquantennio della morte di Mario Broglio. Eppure da quella «redazione borghese» la cultura italiana si collegava [redacted] i poeti cubisti e poi con Pablo Picasso, con il surrealismo di André Breton [redacted] con le maggiori riviste francesi e olandesi. Eppure Mark Chagall scelse proprio «Valori Plastici» per far conoscere la sua prima monografia e il surrealista Max Ernst, sfogliando la rivista a New York, nel 1920, ebbe [redacted] folgorazione nel vedere la riproduzione dei «Pesci sacri» di De Chirico. L'assessore alla cultura Gianni Borgna spiega così la decisione: «Se dovessimo rimarcare ogni episodio della vita culturale, Roma sarebbe piena di targhe marmoree. Comunque per ricordare Mario Broglio la Commissione Toponomastic[redacted] ha promesso di intitolargli una strada e per ricordare la rivista c'è una mostra al Palazzo delle esposizioni fino al 18 gennaio».

«Ma così - risponde Georges de Canino, l'erede di «Valori Plastici» - si vuole solo dimenticare la rivista. Significa che quella casa dove l'architetto Le Courbusier incontrò gli artisti che dettero una svolta decisiva a tutta l'arte tedesca, non è mai esistita».

[g. lam.]

A Pitti Uomo

Il [illegible] anti-proiettile [illegible]

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama no-violence: è un tessuto antiproiettile leggero come il cachemire ma resistente quanto una [redacted]cia. Neppure i famigerati full-metal jacket da mitragliatore lo scalfiscono. Una giacca realizzata con questa stoffa salva-vita - dalla composizione top secret - costa un milione e mezzo. Poco, considerando che per metterla [redacted] punto i laboratori svizzeri [redacted] americani hanno speso 500 miliardi. La novità, [redacted] sintonia con la violenza dilagante, è stata presentata ieri dalla stilista romana Alexandra Fede alla 55ª edizione [redacted] Pitti Immagine Uomo.

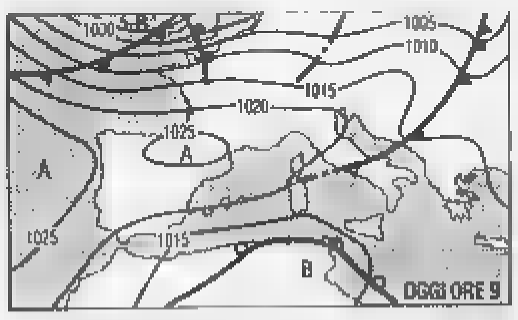
La rassegna, che ospita 730 marchi, si è aperta con la sfilata d'alta moda maschile del fiorentino Roberto Cavalli alla Stazione Leopolda. Nei panni di un hippy del 2000 [redacted] fascinoso top model Marcus sfoggia [redacted] giacca totem di pelle, composta da 1500 pezzetti di cuoio ricamati (20 milioni), seguono pastrani di capra tibetane, jeans stracciati e decorati a mano con tecniche certosine, stampe di montone sul cuoio, bomber di cavallino e pantaloni da buttero intarsiati [redacted] camperos. Accanto a Sting e a Mara Venier, l'atleta Carl Lewis applaude entusiasta, incantato dalle lavorazioni elaborate delle marsine ricamatissime e pelose, da pastore chic. Come si vestirà l'uomo dubbioso? Interrogherà il cd rom di Pal Zileri. Giochino dell'eleganza, dove una commessa virtuale consiglia il cliente in base alle occasioni e al gusto. Lo presenta oggi De Crescenzo.

Le trovate tecnologiche per il maschio trasformista sono infinite. Dal giaccone air-bag di Allegri - che grazie a un filo collegato al motore si gonfia in caso di incidente - ai voluminosi scarponcini Arca di Suter Mantellassi, leggeri quanto un sospiro. Martini Sport lancia il blazer con cuscinetti interni per chi soffre di mal di schiena; Cucinelli crea una versione dello shatush in maglia di cachemire sottilissima; Loro piana firma calzoni da sci in flanella impermeabile. A ringiovanire i capi Lsi dai tempo provvede Corpo Nove, dotandoli di un rivoluzionario detersivo. Mentre Eddy Monetti presenta il blazer di cachemire antiscippo, con tasche invisibili.

Valentino, che ha snobbato Milano, presenta parka blu cobalto reversibili, da una parte eleganti, dall'altra sportive. Al tempo libero guarda anche Ungaro con la nuova linea sci prodotta da Belfe. Dedicati ai giovani sono i giacconi double-face [redacted] Chiara Boni [redacted] nylon e lana cotta. Due facce anche per la cravatta di Rubinacci con sette pieghe, che lei può portare come un foulard. Un souvenir? Il clone del pastrano austriaco dell'ultimo [redacted]peratore asburgico, riprodotto da Snaider's. Il grigio più nuovo è quello degli abiti Cantarelli, virato [redacted] blu notte con speciali pigmenti.

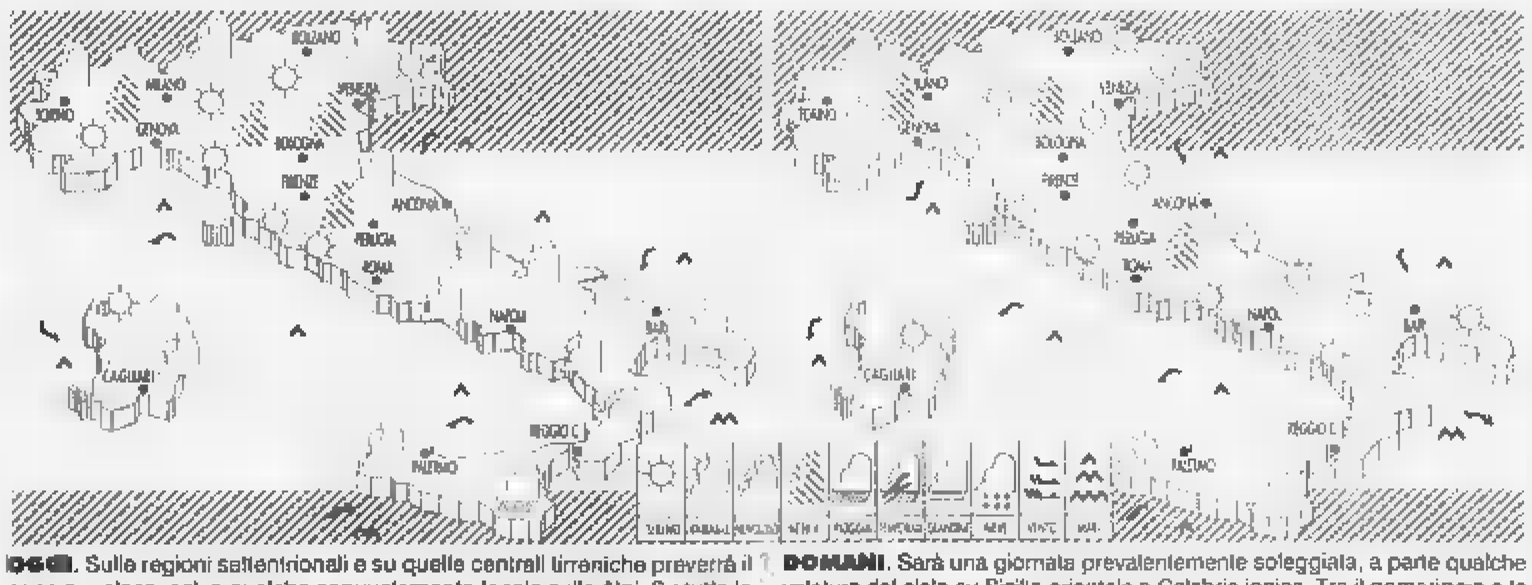
Antonella Amapane

IL TEMPO a cura di [redacted]



LA NEBBIA L'UNICO NEO. L'intervento dell'alta pressione consentirà almeno per il fine settimana, la scomparsa dai cieli italiani degli ultimi residui nuvolosi, ancora presenti in modo irregolare sulle regioni del centro sud. Di contro diminuiranno le temperature notturne al Nord ed al Centro ed aumenteranno i banchi di nebbia mattutini.

[redacted]enza per dopodomani. Prima parte della mattinata con cielo sereno ovunque, tranne annuvolamenti sulle zone alpine. Tra il pomeriggio e la serata sul settore di Nord-Ovest annuvolamenti a cui potranno associarsi delle deboli nevicate in Val d'Aosta [redacted] qualche pioggia in Liguria.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche prevarrà il [illegible] poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento locale sulle Alpi. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare a tratti intensa specialmente sulla Sicilia e sulla Calabria dove sarà possibile qualche debole pioggia.

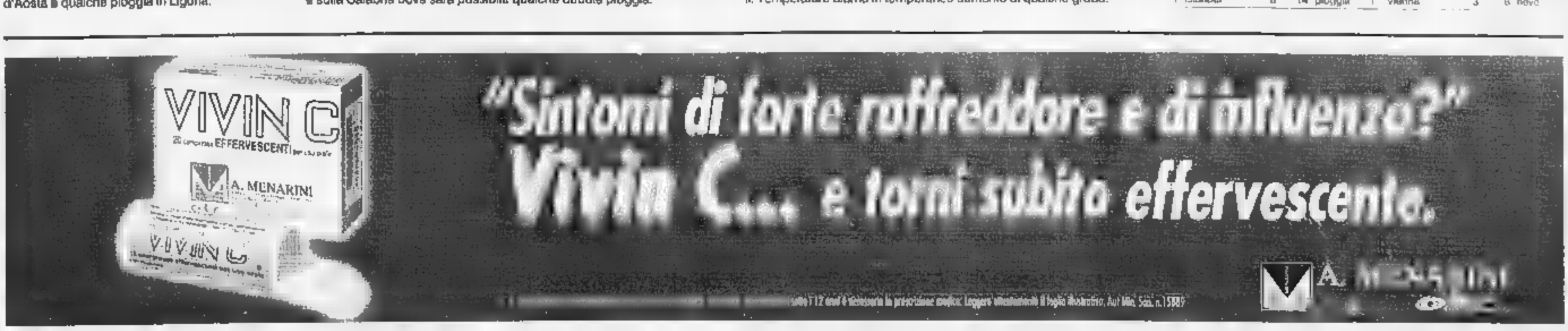
DOMANI. Sarà una giornata prevalentemente soleggiata, a parte qualche velatura del cielo su Sicilia orientale e Calabria ionica. Tra il pomeriggio e la serata parziale aumento della nuvolosità sulle zone alpine centro occidentali. Temperature diurne in temporaneo aumento di qualche grado.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	[redacted]	Bologna	1	8	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	np	np	Firenze	-3	6	Napoli	7	14
Verona	-3	4	Pisa	-1	6	Potenza	0	5
Trieste	3	8	Ancona	1	11	S.M. Leuca	9	11
Venezia	-3	6	Perugia	-1	6	R. Calabria	[illegible]	10
Milano	-2	8	Pescara	2	14	Palermo	10	15
Torino	-2	9	L'Aquila	-3	5	Catania	10	18
Cuneo	-1	7	Roma Urbe	0	12	Messina	11	14
Genova	[redacted]	11	Roma Ciamp	1	12	Alghero	4	13
Imperia	4	12	Campobasso	0	8	Cagliari	5	14

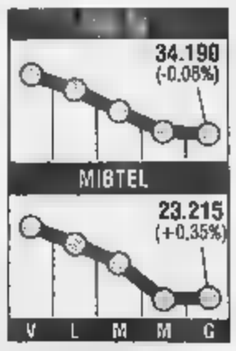
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	pioggia	Lisbona	6	12	variabile
Atene	8	13	pioggia	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	23	29	nuvoloso	Los Angeles	10	18	sereno
Berlino	-2	3	neve	Madrid	-3	7	sereno
Bruxelles	[redacted]	7	neve	Montreal	-27	-13	variabile
Bucarest	-1	2	neve	Mosca	7	2	nuvoloso
Budapest	-1	4	sereno	New York	9	[illegible]	neve
Buenos Aires	[redacted]	28	sereno	Nizza	[illegible]	4	variabile
Copenaghen	-[redacted]	2	neve	Parigi	[redacted]	5	variabile
Dublino	2	7	pioggia	Pechino	-8	5	sereno
Francoforte	2	6	neve	Praga	0	3	neve
Gerusalemme	[redacted]	13	variabile	Rio de Janeiro	24	29	nuvoloso
Ginevra	-1	3	neve	[redacted]	[redacted]	9	neve
Helsinki	-11	-8	neve	Sydney	22	24	variabile
Johannesburg	18	26	variabile	Tokyo	2	12	variabile
Il Cairo	8	19	variabile	Varsavia	-7	3	neve
Istanbul	8	14	pioggia	Vienna	3	8	neve



I Btp toccano i nuovi minimi

Rendimento in calo sui Btp triennali e quinquennali, mentre salgono sulla scadenza trentennale. E' l'esito dell'asta dei Btp, interamente collocati per 8 miliardi di euro, di cui 2,5 miliardi triennali, 2,5 miliardi quinquennali ■ ■ miliardi trentennali. In dettaglio, i triennali sono stati assegnati al prezzo di 101,32% con un tasso lordo (record minimo) del 3,02%, a fronte del precedente 3,20%; i quinquennali sono stati aggiudicati al prezzo di 103,26% con un tasso lordo, anche in questo ■■ record, del 3,27%, contro il precedente 3,28%; i trentennali, invece, segnano ■■ incremento dal 4,78% al 4,86% ■■ un prezzo pari al 107,15%. I Btp triennali hanno un rendimento nominale lordo del 3,50%, i quinquennali del 4,0% e i trentennali del 5,25%. Il mercato ha avanzato domande in eccedenza rispetto all'offerta del Tesoro: 5,2 miliardi di triennali, 3,568 miliardi di quinquennali ■ 3,212 miliardi di trentennali.

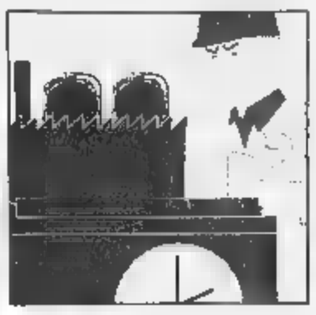


Inflazione Usa, calo record

L'indice dei prezzi al consumo Usa ha registrato in dicembre un aumento dello 0,1 per cento su base congiunturale, contro lo 0,2 di novembre, portando il tasso tendenziale annuo ■ una crescita dell'1,6 per cento che ■ la più bassa dal 1986. In quell'anno, l'inflazione registrò una crescita di solo l'1,1% grazie alla crisi dei prezzi del settore dell'energia. In dicembre, l'indice depurato delle componenti volatili dei settori alimentari ed energia ha fatto segnare un aumento mensile dello 0,3%, dopo lo 0,2% ■ novembre. Entrambi i dati sono risultati migliori delle previsioni degli analisti, che avevano pronosticato un aumento dello 0,2% dell'indice generale e dello 0,4% dell'indice 'corè. In dicembre, si è registrato un calo dell'1,4% dei prezzi del settore dell'energia, che ha portato la flessione di questo comparto all'8,8% in tutto il 1998. Per contro, il costo dei tabacchi è cresciuto del 16,3% in dicembre e del 31,8% nell'intero anno.

il fisco
■■■ ■■■■■■■ ■■ edicola

il fisco
per ■■■■ ■ diventare esperti tributari



Ora si attendono i provvedimenti per favorire gli investimenti e alleggerire il costo del lavoro

Il Patto di Natale è diventato legge

Vota la Camera. No di Polo, Lega e Prc

ROMA. Come una legge. Anche la Camera, dopo il Senato, ha detto sì al patto sociale, l'accordo sottoscritto dal governo di Massimo D'Alema, dai sindacati e dai datori di lavoro per stimolare l'economia. Approvando una risoluzione presentata dalla maggioranza di centrosinistra (con il voto contrario del Polo, di Rifondazione ■ della Lega), e giudicando positivamente l'intesa i deputati hanno in pratica dato il via libera all'attuazione del patto. ■ da ora in poi dovrà vedere la luce una serie di provvedimenti tesi ■ rendere più agevoli gli investimenti e un po' meno pesante il costo del lavoro.

«Faremo un pressing sul governo affinché rispetti gli impegni» fa presente il presidente della Confindustria Giorgio Fossa che ha ricevuto dalla giunta dell'associazione riunita ieri ■ pieno appoggio alle scelte compiute per l'accordo firmato il 22 dicembre. Fossa non nasconde la soddisfazione per il contenuto del patto e ■■ guarda alla sua applicazione: «Se non ci ■■■ gli strumenti, gli investimenti si bloccano» dice. E parallelamente il segretario della Cisl Sergio D'Antoni osserva che ora «la vera sfida è attuare il patto sociale» ovvero «tutto quello che c'è scritto».

Chi ha firmato l'accordo ■■ si illude di aver cancellato tutti i problemi dell'economia («Da solo il patto non basta» afferma Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori sicura che si potesse «fare di più»). Ma c'è la convinzione che ■■ stata imboccata una strada valida. Fossa arriva a immaginare che anche «grazie» all'accordo raggiunto il prodotto interno lordo nel 1999 «potrebbe crescere di qualche decimale in più rispetto al 2%» avvicinandosi alla media europea nonostante le difficoltà che ancora si intravedono per la prima parte dell'anno.

Ma ■ centrodestra barsaglia il patto. «L'Italia perfeziona la concertazione neocorporativa proprio quando questa non serve più» ha scritto sul «Giornale» il leader del Polo Silvio Berlusconi. Per il Polo, il Parlamento è costretto a ratificare le intese raggiunte da governo, sindacati e datori di lavoro: secondo questa tesi ■ sarebbe ■■■ un'illegittima espropriazione della sovranità delle Camere. Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino, nella replica alla discussione svoltasi alla Camera, ha riconosciuto che «è delicato il rapporto tra concertazione e Parlamento», aggiungendo però: «Discutiamo in concreto con il Parlamento». Già martedì al Senato D'Alema aveva fatto presente di non volere un preventivo via libera a tutti i provvedimenti che saranno presentati: il Parlamento li esaminerà liberamente. «Alla discussione sulla concertazione dobbiamo togliere molta carica ideologica» puntualizza Bassolino.

L'atteggiamento del Polo non è piaciuto molto ■ Fossa, visto che il patto tende a ridurre le tasse per chi investe: «Ci aspettavamo una maggiore attenzione da parte del Polo, ma credo che i problemi siano più politici che di sostanza». Il presidente della Confindustria ha fatto invece eco ad alcune dichiarazioni di D'Alema: «L'obiettivo non deve ■■■ essere solo la crescita dei profitti, ma far crescere il Paese e il lavoro. Se ci sono ■■ i profitti ■■ sono anche gli investimenti».

Il patto, secondo Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il centro studi della Confindustria, è «un passo importante perché, per la prima volta, si è notata la consapevolezza da parte delle forze sociali e del governo che la ricchezza si crea solo con una ripresa della competitività del sistema industriale». L'accordo di Natale, dice ancora Fossa, «contiene un quadro di convenienze sicuramente importanti».

Se D'Antoni ritiene che per la flessibilità dei rapporti di lavoro sarebbe stato opportuno un maggiore impegno, il presidente della Confindustria non accetta che si parli di occasione mancata: la flessibilità, spiega, sarà posta sul tavolo quando il governo eserciterà la delega per il riordino sugli ammortizzatori sociali, gli strumenti anti-crisi.

Alla giunta della Confindustria sono rimbalzate anche le parole di D'Alema secondo cui in prospettiva non esisteranno più i contratti nazionali di lavoro ■ vantaggio di quelli aziendali o locali. «Sono dell'idea che il contratto nazionale ■■■ sarà un problema che avrà mia figlia in azienda tra alcuni anni». Anche la Marcegaglia considera positivamente la prospettiva di una contrattazione regionale e aziendale. Ma per Fossa non c'erano le ■■■ dizioni per intervenire già ■■■ il patto appena firmato.

Roberto Ippolito

AUTHORITY

Un garante per i lavori pubblici

ROMA. Cresce la famiglia delle Authority: a vedere la luce nelle prossime ore sarà l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, il ■■■ organismo di questo tipo ad operare ■■ Italia. Il nuovo organismo, come gli altri, sarà del tutto autonomo, costituito allo scopo di vigilare sul rispetto delle nuove regole in materia di appalti, predisposte dalla Merloni-ter entrata in vigore nello ■■■■ mese di dicembre con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». La nuova Authority sarà composta da cinque membri che dovranno essere nominati dai presidenti dei due rami del Parlamento. L'Autorità avrà fra l'altro il compito di predisporre una relazione annuale da inviare ■ Governo e Parlamento sulle disfunzioni riscontrate, oltre che di segnalare «fenomeni particolarmente gravi di inosservanza o di applicazione distorta della normativa sui lavori pubblici», con apposite segnalazioni. Alle dipendenze dell'Authority - sempre in base a quanto stabilito dalla Merloni-ter - ci saranno tre organi, la segreteria tecnica, il servizio ispettivo e l'Osservatorio dei lavori pubblici. Gli ispettori, ■■ particolare, ■■■ 150 con ■ compito di svolgere accertamenti ed indagini informando le autorità competenti su eventuali irregolarità riscontrate.

Le regole fissate dall'intesa di Natale su lavoro e concertazione sono approvate

E oggi il governo vara la Carbon tax

Rincara la benzina, più fondi per l'occupazione

ROMA. Con un ritardo di mezz'ora per definire gli ultimi dettagli, alle 10 entra in pista al Consiglio dei ministri il decreto presidenziale sulla carbon tax, che rastrellerà 2 mila 500 miliardi destinati in gran parte a finanziare la riduzione del costo del lavoro con benefici non trascurabili per le imprese. Il provvedimento prevede una complessiva rimodulazione di alcune accise (le imposte di fabbricazione) che gravano sui prodotti petroliferi, che dovrebbe portare fra l'altro ad un aumento di 10-12 lire al litro della benzina-super e ■ 30 lire al litro della benzina verde (la più penalizzata, essendo venuta meno l'esigenza di incentivare il ricorso ad auto catalizzate), nonché probabili rincari per il gasolio destinato ad autotrazione e al riscaldamento.

E' un'operazione complessa che, però, alla fine dovrebbe dare non pochi vantaggi soprattutto attraverso l'alleggerimento della pressione fiscale e contributiva, la realizzazione in concreto di condizioni favorevoli per una maggiore competitività e, nello stesso tempo, lo stimolo di investimenti per il rilancio dello sviluppo e dell'occupazione, ovviamente in aggiunta alle molteplici misure già definite o in cantiere. Sul fronte del costo del lavoro lo sgravio complessivo per l'anno in corso ammonta a 1319 miliardi. Infatti, con il gettito della nuova imposta e l'incremento delle accise, ■ governo si propone di finanziare la soppressione degli oneri sociali «impropri», fra cui il finanziamento per gli asili nido, l'assistenza agli orfani, l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, la Gescal. Queste misure produrranno una riduzione del costo del lavoro dello 0,82%. L'altro fronte di intervento è quello contributivo, dove si prevede la fiscalizzazione totale per tre anni dei contributi dovuti dai datori di lavoro per i neo assunti a tempo indeterminato nel Mezzogiorno entro il 31 dicembre 2001. Ed ancora si stabilisce la riduzione del 50 per cento per tre anni dei contributi previdenziali dovuti dai giovani imprenditori che avvieranno un'attività commerciale o artigiana entro il 31 dicembre 2000.

Ma, non è ancora tutto. In particolare, si preannunciano: 1) circa 700 miliardi impiegati per finanziare la riduzione del superbollo per i veicoli diesel ecologici (con contestuale aumento del gasolo per i diesel non ecologici); 2) contributo di 200 lire al litro sul gasolio da riscaldamento e di 140 lire al litro sul gpl distribuito in reti canalizzate per i cittadini dei Comuni (zone F e E) non metanizzati; 3) sterilizzazione dell'aumento del gasolio da autotrazione per gli autotrasportatori di merci per conto terzi; 4) 300 miliardi per progetti sulla riduzione delle emissioni inquinanti di CO2, l'efficienza energetica ■ la promozione dell'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, come il fotovoltaico.

Qualche precisazione sulla cifra dei 2 mila 500 miliardi: 330 miliardi sono stati di fatto già acquisiti con la decisione del governo di stabilizzare l'aumento di 22 lire al litro della benzina verde, disposto nel luglio '96 per finanziare la missione di pace in Bosnia. Di conseguenza, la manovra effettiva contenuta nel decreto presidenziale all'esame dell'odierno Consiglio dei ministri si aggira attorno ai 2 mila 200 miliardi.

[g. c. f.]

Fossa: non c'è bisogno che intervenga Bassolino. Resta il nodo dell'orario

Metalmeccanici, contratto vicino

Cofferati: ci sono le condizioni per chiudere

ROMA. Il rinnovo del contratto per oltre 1 milione e mezzo di metalmeccanici potrebbe entrare rapidamente in dirittura d'arrivo, anche se ■■■ va sottovalutato il rischio di rottura sul nodo cruciale ■ dell'orario di lavoro. Lo ammettono, in prossimità della ripresa della trattativa, sia rappresentanti qualificati degli imprenditori, sia quelli dei sindacati del settore. Lo stesso presidente della Confindustria Giorgio Fossa afferma, di fronte all'eventualità di un intervento del governo, che Federmeccanica e sindacati sono in grado di chiudere da soli la vertenza contrattuale per la categoria-pilota dell'industria. «Il negoziato - rileva il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati - si può chiudere. Ci sono le condizioni per arrivare ad una soluzione rapida che risponda positivamente alle esigenze dei lavoratori. Le richieste sono responsabili, lo stesso Bankitalia ha definito «non inflativa» la piattaforma. Anche il leader della Cisl Sergio D'Antoni interviene con un messaggio di fiducia: «Tutti vogliono, anche Federmeccanica, che il contratto si faccia nella ■■■ sede naturale, quella di categoria. Ed allora ■ faccia, anche perché il recente patto sociale ha spianato la strada verso ■ conclusione».

Certo, non mancano difficoltà, né si sono ancora attenuate frizioni sui punti caldi del confronto, come l'aumento salariale ■ la riduzione d'orario. Ad esempio, il segretario della Uil-metalmeccanici Luigi Angeletti manifesta preoccupazione ed esprime il timore che «ci si debba preparare a febbraio ad uno scenario completamente diverso che può prevedere anche l'intervento del governo». E da Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese, giunge un segnale ancor più negativo: «E' difficile che il rin■■■ del contratto dei metalmeccanici arrivi in tempi brevi ad una soluzione positiva, perché Federmeccanica chiede sostanzialmente il ritiro della piattaforma sindacale. Per questo è necessario cominciare a preparare iniziative di mobilitazione e di sciopero».

Ma neanche di fronte a questi altolà sul fronte imprenditoriale ■ tende a drammatizzare la stuazione. Anzi, il contrario. A chi gli faceva notare che c'è perfino il pericolo di una rottura, il presidente Fossa segnala che c'è ancora tempo per una intesa prima che scada la moratoria e, in ogni caso, ■ può fare anche dopo. «Nel frattempo - aggiunge - può darsi che ■ sia qualche sciopero, ma non è un problema particolare con tutte le astensioni che ci sono state negli altri settori, ma ovviamente mi auguro che ■■■ vada a finire così». Poi, entrando nel merito dei punti dolenti, Fossa riconosce che sugli aumenti salariali non è impossibile trovare ■■■ mediazione fra le parti, mentre sulla riduzione d'orario la questione è molto più complicata: su questo si può davvero rompere la trattativa».

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

■ proprio ■ Fossa ■ sottosegretario al Lavoro Raffaele Morese, già segretario confederale della Cisl ad ancor prima capo dei metalmeccanici della confederazione, rivolge un invito ed un incoraggiamento re■■■ famoso da James Bond, lo «007» per antonomasia. «Consiglio ■ Fossa - dice Morese - la regola "mai dire mai". Penso che su tutti i problemi, compreso quello dell'orario di lavoro, ■ possono trovare soluzioni. D'altra parte, ■■ è necessario, faremo la nostra parte. Per ■ momento stiamo a guardare».

Gian Carlo Fossi

Seimila miliardi in più del previsto nel '98 il fabbisogno dello Stato

Conti pubblici, la spesa accelera

Ma Monorchio è soddisfatto: risanamento certo

ROMA. I seimila miliardi di scostamento del fabbisogno '98 «sono un risultato strepito■■■ considerata la crescita dell'economia inferiore di un punto rispetto alle previsioni». Il giudizio ■ del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, che, alla Camera, ha sottolineato come «questa sia la prova provata che è stato ottenuto un risanamento strutturale». Monorchio ha spiegato che, definito il risultato complessivo, si stanno verificando i conti. Si è così scoperto, per esempio, che «il tiraggio della Ue dalla tesoreria è stato superiore di cinquemila miliardi rispetto al '97. Sarebbe bastato che fosse rimasto ai livelli precedenti - ha detto - e lo scostamento del fabbisogno si sarebbe limitato a mille miliardi». Monorchio ha affermato di essere felice per il risultato del deficit '98, ma ha anche ricordato che va seguito il per■■■ tracciato dal patto di stabilità, puntando all'azzeramento del deficit. «L'Europa , come gli Stati Uniti, non è un'area valutaria ottimale». Quindi eventi macroeconomici non si riflettono nella stessa misura ■■ tutti i Paesi. «Per questo - ha rilevato - bisogna azzerare il deficit», potendo così contare sul margine di manovra fra lo ■ e il 3 per cento di rapporto tra deficit e pil. «L'Italia, in particolare - ha ricordato - potrebbe subire shock simmetrici e asimmetrici: se le turbolenze dei mercati portassero per esempio la Bce ad aumentare i tassi vi sarebbe uno shock asimmetrico a causa del livello del debito pubblico». Intanto, la consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche (secondo la definizione Ue) è salita a settembre a 2 milioni 421.295 miliardi di lire ■■■ un incremento dell'1,3 per cento su base annua ■ dello 0,3 per cento rispetto ad agosto. I dati emergono dal supplemento al bollettino statistico della Banca d'Italia. Il debito del settore statale ■ fine settembre ammontava invece ■ 2 milioni 291.947 miliardi (nel settembre '97 erano ■ milioni 266.450). Comunque il governo non cambia l'obiettivo di rapporto deficit-Pil nel '99 che resta fissato al 2 per cento: a dirlo è il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta, commentando le previsioni dell'Isae sulla finanza pubblica, che indicano al 2,3 per cento quest'anno il rapporto di indebitamento tra pubbliche amministrazioni e Prodotto interno lordo. «Poiché il peso dei tassi d'interesse continua a diminuire e continuerà a scendere e anche la pressione fiscale sta diminuendo - questo il ragionamento di Macciotta - penso che il ■ per cento possa essere mantenuto».

[r. e. s.]

INTERVISTA

I PIANI DEI NUOVI AZIONISTI

Giribaldi prepara l'offensiva e studia la strategia con Valetto

«La Snia come la voglio io»

«Chi pensa all'Opa si accomodi pure»
«Vendere? Sono come 007: mai dire mai»

Luigi Giribaldi [illegible] sopra, Cornelio Valetto Insieme controllano la Snia

TORINO AVEDERLO sorridere, perplesso ma non troppo, nella [illegible] villa in collina davanti alla tv, sintonizzata sulle quotazioni della Snia (impennata [illegible] 1,445 euro, con [illegible] balzo del 6,56) [illegible] sembra uno che, nonostante la crisi brasiliana, sta guadagnando, almeno sulla carta, qualche decina di miliardi. In realtà, Luigi Giribaldi, capitalista e finanziere, ama i miliardi, ma quelli veri, [illegible] sulla carta. E ama la battaglia di Borsa, forse ancor di più del «capital gain». E così, a pochi giorni dall'assemblea di fine gennaio, eccolo radunare [illegible] truppe assieme al socio-amico Cornelio-Valetto («talvolta litighiamo - spiega - ma ha grandi idee...»): si an- [illegible] una battaglia di tipo nuovo, [illegible] proposte-di-chiarazioni pubbliche ai soci di minoranza, colpi in campo aperto e, magari, sotto la cintura. Giribaldi-Valetto, per ora, [illegible] dritti per la loro strada: presto annunceranno [illegible] loro proposte per [illegible] consiglio e, soprattutto, le loro strategie. Eppure, mentre corre [illegible] tam-tam delle voci, l'attenzione di mister Giribaldi corre all'ultimo, preziosissimo orologio che gli è arrivato proprio oggi da Parigi. Con un corriere privato, naturalmente. Ma parliamo, finalmente, di Snia.

C'è aria di opa, Giribaldi... Chi si sta muovendo?

«Certamente non noi. Se uno vuol fare un'Opa si accomodi. In Italia c'è libertà...O no?».

Ma lei sarebbe disponibile [illegible] vendere?

«Siamo saggi. Come disse James Bond, [illegible] dire mai. Però, mi creda: la Snia è [illegible] bella società, val la pena di restarci un bel po'».

L'impressione è che lei sia entrato in Snia per un mordi e fuggi. Poi, per necessità, gioca all'azionista...

«Diciamo quel che vogliono. In realtà, esiste solo uno che ha capitali e che decide, dopo valutazioni complesse, di investire rispettando, [illegible] lo sottolineo, tutte le regole del gioco, dando retta al suo fiuto».

[illegible] scusi, ma è una non risposta...

«Allora le replico così: in Italia i grandi capitalisti pensano che, con piccole partecipazioni [illegible] una rete di amicizie si possano governare grandi aziende. [illegible] invece che quello dell'azionista, il mio gioco preferito, sia diverso: le azioni si contano, gli obiettivi si dichiarano, [illegible] trasparenza, cioè il rapporto tra soci di riferimento, il management e comunità finanziaria, è un valore decisivo».

In consiglio vi rappresenterà Riccardo Ruggeri?

«Purtroppo no. Mi sarebbe piaciuto, [illegible] ho capito che molti sono d'accordo con me. Ma Ruggeri, pur assicurandomi tutto il [illegible] supporto nela definizione [illegible] nel controllo delle strategie, non vuole».

Rosa, leader attuale della Snia ha annunciato un piano che prevede [illegible] incorporare Sorin e Caffaro...

«E' un piano del management, come ha sottolineato lui stesso».

Ma voi?

«Noi, [illegible] Valetto, puntiamo a una rapida crescita [illegible] valore Snia. Competere, ormai, vuol dire creare nuove fonti di profitto. Ma questo richiede scelte, strategie, investimenti. Snia, per intenderci, deve avere una forte crescita nella cardiochirurgia biomedica (Sorin, Cobe e dialisi) e ottimizzare l'attuale portafoglio- prodotti, oggi molto diversificato».

Lo spezzatino, per intenderci...

Ma vorremmo capire se l'investimento emotivo del management sarà rivolto al passato o proiettato al futuro. A me piacciono i managers che sanno mettersi in discussione continuamente, in funzione dei nuovi scenari esterni».

Giribaldi, ovvero il raider italiano, a caccia di quattrini. Vero?

«Dite quel che volete. L'unica immagine che mi interessa è quella di uno che vuol sperimentare [illegible] nuovo modo di fare l'azionista in modo nuovo, stimolando il business, il management, le strategie internazionali. Guadagnare sì, ma assieme alla società e non contro o approfittando di [illegible]a. E mi creda, la Snia è un laboratorio di grande interesse».

Ugo Bertone

«Puntiamo a una rapida crescita del valore di gruppo. Servono scelte e investimenti giusti»

«Il mio criterio è guadagnare assieme alla società e non contro o approfittando di essa»

«L'obiettivo non può essere di risparmiare e basta. Bisogna eliminare il grasso, ma anche sviluppare i muscoli».

E i muscoli lei li [illegible] mostrare: prima De Benedetti, poi Romiti...

«Vede, la mia Traco, ceduta nel '91 alla Tnt, oggi confluita nelle Poste olandesi, è un caso straordinario, chissà perchè nessuna università l'ha studiato. Comunque, io sono un imprenditore, pronto a confrontarmi sul terreno che piace a me, quello del business. Con umiltà, perchè se pensi di esser bravo per i [illegible] si passati, sei morto. Chiaro?»

Ma Rosa?

«Io [illegible] Valetto, se diventassimo soci di riferimento, vorremmo confermare lui [illegible] il management.

«L'Italia è in ritardo»

ROMA. L'Italia parte in ritardo ma non da [illegible] nell'adeguamento dei sistemi informatici al cambio di data dell'anno 2000. Lo ha affermato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Franco Bassanini, presentando la commissione per l'anno 2000 istituita presso Palazzo Chigi. La spesa stanziata per adeguare i computer della pubblica amministrazione è di 108 miliardi. La questione del millenium bug, se sottovalutata, può «avere gravi ripercussioni sulla competitività [illegible] la crescita» ha osservato Bassanini creando quindi difficoltà alla finanza pubblica. Secondo Bassanini in Italia [illegible] un'opera di sensibilizzazione sul problema. Il comitato per l'anno 2000 è formato da esponenti dell'amministrazione, delle istituzioni (Bankitalia) e della società civile (coinvolte Confindustria e Abi) e controllerà l'adeguamento dei sistemi focalizzando l'attenzione su cinque settori considerati più a rischio: Finanza, Tlc e Trasporti, Energia e produzione.

Immatricolati 14 milioni di vetture, con un aumento del 7% rispetto al '97

Auto, anno record sui mercati Ue

Ma l'Italia (-1,6%) ha scontato il dopo-incentivi

BRUXELLES. Il 1998 è stato un [illegible] record per l'industria automobilistica europea, con [illegible] incremento delle vendite del 7% rispetto al 1997 e [illegible] un livello del [illegible] più alto del 1990, precedente stagione primato. Solo l'Italia fa eccezione, con un calo dell'1,6% (da 2 milioni 403 mila a [illegible] milioni 364 mila vetture vendute) ed un crollo (-11,9%) delle vendite a dicembre rispetto allo stesso mese del '97, per effetto della fine degli incentivi [illegible] rottamazione.

I dati provvisori sul [illegible] di dicembre e sul bilancio dell'intero [illegible] [illegible] stati diffusi dall'Acea, l'associazione dei costruttori automobilistici europei. Nel dicembre '98 sono state immatricolate nell'Ue oltre 927 mila nuove auto (+9% rispetto allo stesso mese [illegible] 1997), che hanno portato il totale dell'anno a 13 milioni 923 mila (+7,1 %).

Nell'intero mercato europeo - comprese cioè Norvegia e Svizzera - il bilancio è di 14 milioni 341 mila vetture immatricolate (+7% nel confronto con il 1997). Solo Italia e Norvegia registrano per il 1998 bilanci negativi. A dicembre, in Italia [illegible] immatricolazioni sono [illegible] 115.300, quasi [illegible] 12% in meno rispetto alle 130.844 dello [illegible] mese '97. In Norvegia [illegible] catastrofico mese di dicembre (-47%) ha chiuso un anno di sensibile calo (-8 %).

Fra i grandi mercati dell'Ue, la Francia ha fatto segnare nel '98 i progressi più rilevanti (+13,5 % a sfiorare i [illegible] milioni di auto nuove immatricolate), ma anche la Germania (+6% a 3,75 milioni di vetture) ed il Regno Unito (+3,5% a 2,25 milioni) hanno chiuso in attivo. Molto bene anche la Spagna (+17,2%).

Sul fronte delle case automobilistiche spiccano le performance del gruppo Volkswagen (+12,9% a quasi 2,6 milioni di auto immatricolate), della Renault (+16,1 % a 1,53 milioni) e della Mercedes (+28,3 %). Per la Volvo un aumento del 4%, mentre il Gruppo Fiat ha segnato un regresso dell'1,7%, con 1 milione 562 mila immatricolazioni, 27 mila meno del 1997. Le giapponesi, infine, hanno chiuso con un +8,8%.

Quote in aumento, invece, nel settore dei veicoli commerciali in Italia. A dicembre le consegne [illegible] state 18.802, il 7,66% in più dello stesso mese del '97 e hanno portato il totale complessivo dell'anno a 180.038, con un incremento del 14,91% sull'anno precedente. Le marche italiane hanno venduto a dicembre 10.675 mezzi, pari al 56,78% del totale, con una lieve flessione (-0,30%) sul dicembre '97, mentre nell'intero anno le consegne sono state 101.184 (56,20%).

Un milione di clienti

Cresce (+125%) il fatturato di Infostrada

MILANO. Infostrada supera il milione di clienti nei servizi di telefonia vocale e chiude il '98 [illegible] un fatturato [illegible] 271 miliardi (+125%) rispetto all'anno prima. Il risultato d'esercizio, pur negativo, è «leggermente migliore [illegible] previsto», ha detto Marco De Benedetti, presidente della società [illegible] telecomunicazioni che fa capo a Olivetti e Mannesmann, [illegible] si prevede di «triplicare» il fatturato nel 1999. Confermato il raggiungimento del break [illegible] nel 2001 (nel 2002 quello finanziario). L'amministratore delegato Ruggiero e il numero uno di Olivetti, Colaninno, hanno anche presentato i nuovi servizi che saranno lanciati nel 1999. Il 'piatto forte' sarà Internet 1055, annunciato come il primo contratto italiano che consente di navigare senza costi di attivazione, senza canone, senza anticipi, [illegible] prezzi 'al consumo' scontati che sarà disponibile da febbraio.

Il consolidato 1998

Utile impregilo raddoppia nel '98 a [illegible] 33 miliardi

MILANO. Utile consolidato più che raddoppiato [illegible] 33 miliardi di lire per il gruppo Impregilo nel '98 (15,5 nel '97) secondo il preconsuntivo illustrati dal presidente Franco Carraro. I nuovi ordini nel '98 sono ammontati a circa 8.400 miliardi (4.884 nel '97) [illegible] il portafoglio lavori ha raggiunto i 17.600 miliardi (da 12.297). Il fatturato è stato di 3.550 miliardi da 3.104.

Il patrimonio netto di Impregolo a fine '98 ammontava [illegible] 950 miliardi (dai [illegible] [illegible] '97) cui si aggiungeranno, [illegible] marzo '99, i [illegible] 300 miliardi determinati dall'esercizio dei warrant Impregilo in scadenza. In peggioramento la posizione finanziaria netta, con debiti per 640 miliardi contro i 548 miliardi di un anno prima. L'aumento dell'indebita- [illegible] è legato sia all'acquisizione della Fisia e del settore alta velocità dalla Grassetto, sia ai ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Adreani: conti magici

Per la Mediaset la pubblicità vale [illegible] 3900 miliardi

MILANO. Il fatturato pubblicitario del gruppo Mediaset «va nel 1998 verso i 3.900 miliardi». L'ha affermato l'amministratore delegato, responsabile Publitalia, Giuliano Adreani nel corso della presentazione del nuovo new magazine [illegible] line del gruppo televisivo. Ma dopo il 1998, «anno magico», il 1999 «sarà sempre un anno positivo - ha aggiunto - ma non ai livelli del '98 perchè si confronta con risultati molto buoni». La crescita prevista è del 7 per cento. Proprio ieri su Internet Mediaset online', il giornale di notizie del gruppo Mediaset aggiornato continuamente e in tempo reale su temi [illegible] l'attualità, l'economia e la finanza, la cronaca, lo sport, lo spettacolo, la tv e il meteo. Il nuovo prodotto è consultabile via computer sulla grande rete telematica al nuovo indirizzo web: www.Mediasetonline.Com.

[illegible] DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 1394/97 RES - [illegible]. 4394/95 R.G. - N. 2499/92 RG PM
Il Pretore di Torino in data 13/6/96 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza, irrevocabile il 13/3/97 contro D'ACIERNO Giuseppe nato a Monte Sant'Angelo [illegible] 10/10/61 residente a Monte Sant'Angelo via Marcisi Lotto 489 imputato del reato di cui all'art 2 Legge 15/12/90 [illegible] per avere [illegible] in Torino e S. Giovanni Gemini dal 10/3/90 [illegible] 31/5/90 su [illegible]tuto Bancario [illegible]. Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto n. 6 assegni bancari di L. 86.206.850 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista.
omissis
condanna il suddetto alla pena [illegible] mesi 3 di reclusione oltre le spese [illegible] procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
vieta all'imputato l'emissione [illegible] assegni bancari e postali per la durata di anni 2
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 29/12/98
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
[illegible] 1395/97 RES - N. 6173/96 R.G. - N. 5101/93 RG PM
Il Pretore di Torino in data 16/9/96 ha pronunciato la seguente sen- [illegible], irrevocabile il 13/3/97 contro D'ACIERNO Giuseppe nato [illegible] Monte Sant'Angelo il 10/10/61 residente a Monte Sant'Angelo via Marcisi Lotto 489 imputato [illegible] reato [illegible] cui all'art 2 Legge 15/12/90 n. 386 per avere emesso in Torino e Pinerolo il 30/4/90 e 17/5/90 su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Sella n. [illegible] assegni bancari di L. 23.200.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
vieta all'imputato l'emissione [illegible] assegni bancari [illegible] postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 29/12/98
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

SEI SOLO CON LA RETE: INTERNET!!!
[illegible] sei [illegible] di una attività innovativa, diventa nostro affiliato gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua [illegible]. L'attività che consiste [illegible] una semplice gestione di macchine completamente automatiche può impegnare a livello part o full time e con [illegible] modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati.
La continua crescita della presenza di Internet, sia [illegible] fenomeno sociale che come acceleratore commerciale, rende il settore estremamente redditizio.
La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti [illegible] accesso a Internet, con conseguente crescita [illegible] impegno [illegible] guadagni. Nelle [illegible] ancora disponibili [illegible] dalo riscontro a tutti coloro che allegando il presente [illegible] [illegible] i propri [illegible] anagrafici e n. [illegible] telefono a:
B.O. s.r.l. - [illegible] Strada 23/c - 35129 Padova - [illegible] 049.8066855

[illegible] DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 1658/97 RES - N. 376/95 R.G. - [illegible]. 4990/90 RG PM
Il Pretore di Torino in data 26/6/95 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 2/4/97 contro GARZELLI Giuseppe nato a Torino il 22/3/36 residente [illegible] Saint Vincent via Ponte Romano 31 imputato [illegible] reato di cui all'art 2 Legge 15/12/90 [illegible]. 386 per [illegible] emesso in Torino il 19/4/90 e 21/8/91 [illegible] Banco [illegible] Napoli n. 2 assegni bancari di L. 17.375.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista.
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 2 e giorni 10 di reclusione oltre [illegible] spese di procedimento;
ordina la pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2
Per estratto conforme all'originale
Torino, [illegible] 29/12/98
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

DEPOSITO DI OFFERTA
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 29-4-1985 n. 21, così come modificata dall'art. 42 ter L.R. 8-1 1996 [illegible]4, L'ATI "Europa Costruzioni Scarl - C.E.R." rende noto che presso il Comune di Favara [illegible] stata depositata un'offerta per [illegible] concessione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale.
IL PRESIDENTE
Salvatore D'Anna

[illegible] [illegible] 234 Cos THE [illegible] COURT (CORTE DI GIUSTIZIA)
[illegible]elativamente alla proposta cessione della attività assicurative tra le compagnie
IRISH NATIONAL INSURANCE COMPANY PLC ED EAGLE STAR INSURANCE COMPANY (Ireland) LIMITED
e ai sensi [illegible] Legge sulle compagnie [illegible] del 1999, della legge sulle assicurazioni del 1989 e delle normative quadro delle comunità europee (sulla assicurazione contro tutti i danni) del 1994
[illegible] notifica che in data [illegible] dicembre [illegible], tramite ordine quotidiano, la High Court ha approvato la Cessione delle attività assicurative svolte attualmente dall'Insurance National Company plc (come più particolarmente descritto nell'accordo relativo al trasferimento [illegible] portafogli del 27 ottobre 1998) a vantaggio dell'Eagle Star Insurance Company (Ireland) Limited a che si procederà ad esso al suo immediato adempimento
In data 16 dicembre [illegible]98
ARTHUR COX, Solicitors
Earlsfort Centre, Earlsfort Terrace, DUBLIN 2, Irlanda

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di deposito del progetto preliminare della variante strutturale del P.R.G.C.
[illegible]

Azienda Industriale Sita
[illegible]km 40 [illegible] di Torino cerca
RESPONSABILE amministrativo pluriennale
e documentabile esperienza [illegible] ruolo. Inviare dettagliato curriculum autorizzando il trattamento dati personali (l. 675/96) a
[illegible] 7615 - 10100 Torino

[illegible] OSPEDALIERA "[illegible] [illegible] BATTISTA" DI TORINO
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
Estratto bando [illegible] gara indicativo
Questa Azienda Ospeda[illegible] procedere all'acquisizione di beni e servizi mediante distinte gare e procedure negoziate per addivenire, nei sei [illegible], all'aggiudicazione delle forniture elencate nel bando indicativo di gara.
La [illegible] del Bando indicativo delle gare può [illegible] ritirata presso l'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Servizio Provveditorato - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino
Le imprese interessate devono inviare distinte domande di partecipazione per ogni gara, e le stesse dovranno pervenire con la documentazione richiesta entro le ore 12 del giorno 9/2/99 (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Ufficio Protocollo - c.so [illegible], 88 - 10126 Torino nelle modalità stabilite nel bando indicativo, riportando sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: "Richiesta di invito [illegible] procedura negoziata" specificando l'oggetto con il relativo codice alfanumerico.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino, tel. 011.633.6348 - fax 011 633 6344. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Il bando indicativo delle gare [illegible] inviato alla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana [illegible] 13/1/99.
[illegible] GENERALE dott. Luigi Odasso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite immobiliari Fallimentari
[illegible] RENDE NOTO
che nel Fallimento n. 451/96 di: s.a.r.c. Audisio - curatore [illegible]. Femminò tel. 537163 - Il Giudice Delegato dott. Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/2/99 alle [illegible] 9,50 dei seguenti beni: In Torino via Exilles [illegible] - Al p. terreno locale ad uso negozio della superficie commerciale di circa 219 mq. dotato [illegible] 4 aperture verso via, parzialmente soppalcato, con annesso retro della superficie commerciale [illegible] circa 242 mq. Al p. interrato: cantina - Prezzo base L. 513.000.000 - Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria [illegible] mentare entro le [illegible] 13 [illegible] giorno 2/2/99 mediante assegno circolare [illegible] trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PRTT. [illegible] Torino col Concorso [illegible] Controllore" emesso in Torino o provincia di Torino - versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via [illegible] Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Chi opera in Borsa ...
piomba
[illegible]
IN Borsa
Con IN, servizio di collegamento alla Borsa, l'investitore con il suo PC
- entra in tempo reale e agisce da solo senza comunicare con intermediari
- compera e vende azioni, obbligazioni e derivati
- dispone di informazioni immediatamente aggiornate quotazioni, video dossier, ecc.
- finisce di commissioni decrescenti con l'aumentare delle transazioni
02.7792555
Divisione Negoziazione
www.mediosim.it
MEDIOSIM
GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5595	
Lira irlandese	2458,56		0,7875	
Fiorino olandese	878,85		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,66		200,4820	
Marco finlandese	325,66		5,9457	
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1661,61	1648,73	1,1653	1,1744
Yen giapponese	14,59	14,68	132,7400	131,8900
Dracma	5,96	5,95	325,0000	325,6500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[illegible]	260,14	7,4437	7,4432
Corona svedese	211,96	211,85	9,1350	9,1400
Corona norvegese	221,90	221,36	8,7245	8,7470
Franco svizzero	1215,13	1215,41	1,5934	1,5931
Sterlina	2741,82	2733,20	0,7062	0,7084
Dollaro austral.	1056,02	1039,89	1,8350	1,8620
Dollaro canadese	1080,51	1068,40	1,7707	1,8123
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	54,74	53,67	35,6980	36,1100
Dollaro N. Zelanda	897,67	880,45	2,1570	2,1744
Fiorino Ungherese	7,63	7,59	253,8400	255,0100
Lira Cipriota	3327,50	3327,50	0,5819	0,5819
Rand Sudafricano	n	n	n	n
Tallero Sloveno	10,75	10,13	180,9441	181,3046
Zloty Polacco	466,43	460,65	4,1335	4,2032

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 set	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	[illegible]	[illegible]
5 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.02.99	28	99,752	3,267
15.03.99	56	99,560	2,749
15.04.99	87	99,324	2,919
15.05.99	116	99,000	3,15
15.06.99	148	99,000	2,491
15.07.99	176	99,700	0,647
16.08.99	210	98,349	2,818
15.09.99	240	98,090	2,961
15.10.99	270	97,800	3,041
15.11.99	301	97,620	2,956
15.12.99	331	97,350	3,082
14.01.00	365	97,070	3,057

[illegible]

Amsterdam (Aex) 514.11 (+1.34); Bruxelles (Bel 20) 3461.40 (+1.35); Francoforte (Dax) 4912.70 (-0.39); Hong Kong (Hang Seng) 10183.13 (-0.66); Londra (Ftse 100) 5820.20 (-0.51); Madrid (Ibex 35) 9304.20 (-0.19); Parigi (Cac 40) 3997.10 (+0.97); Sydney (Allord) 2804.80 (-0.61); Tokyo (Nikkei) 13738.66 (+2.50); Zurigo (Smi) 7088.00 (-0.52); New York (Dow Jones) 9120.94 (-2.45), Nasdaq 2276.89 (-1.72%).

RISTRETTO MILANO

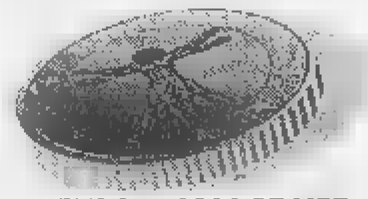
Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	26140	13,5000	-3,23
B. Pop. Crema	95871	49,1000	+0,61
B. Pop. Cremona	[illegible]	8,2500	-0,74
B Pop Emilia	111338	57,5000	[illegible]
B Pop Luino-Varese	11230	5,8000	-0,17
B Cr Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	24010	12,4000	0,00
Italiana Assicurazioni	17601	9,0900	0,00
Napoletana Gas	8649	4,4670	0,00
Frette	22073	[illegible]	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	2532	1,3050	-1,07
Ifis priv.	1690	0,8730	0,00
Helios Holding Milano	267	0,1380	[illegible]
Borgosesia	80	0,0413	0,00
Borgosesia r	97	0,0500	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
Bonaparte	56	0,0290	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	34900	34031	33700	35100
Giu. 99	34975	34074	33930	35090
Sep. 99	33830	34102	33830	34102

IL TERZO MERCATO

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.023; Cr. Parma e Piacenza 1.580; B.Pop.Ravenna 18.790.
WARRANT: Milano 0.415; Kariba 2005 0.010; Kariba 2008 0.010.



EURO = 1936,27 LIRE

INDICI BORSA

Valori di Milano	14-01-99	[illegible]
[illegible]	983	+1,44
MIBTEL	23215	+0,35
MIB 30	34190	-0,08
MIDEX	23946	+1,98
IMR (Ristretto)	1000	-0,20
D.J.Eurostoxx 50	3365	+0,87

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,00
Prime rate ITA	6,37
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

Prezzi medi in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	14-01-99	13-01-99	EURO
Hong Kong	288,10	287,80	245,5182
Zurigo	[illegible]	285,40	244,8155
Londra	285,50	285,40	245,0021
Francoforte	nr	nr	nr
Milano (L/gr.)	15447,99	15380,00	7,9671

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,68
USA 30 anni	5,11
GER 10 anni	3,69
FRA [illegible]	4,66
GIA 10 anni	1,66
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000-127999	60,9420-66,1050
Sterlina (n.c.)	124001-137001	64,0410-70,7550
Sterlina (post.74)	128999-135001	62,4910-69,7220
Marengo italiano	112000-118009	57,8430-60,9420
Marengo svizzero	91001-115001	46,9990-59,3930
Marengo francese	90000-107000	46,4810-55,2610
Marengo belga	90000-107000	46,4810-55,2610
Marengo austriaco	90000-107000	46,4810-55,2610
20 Marchi	116999-131999	60,4250-68,1720
10 Dollari liberty	523999-630000	270,6230-325,3680
[illegible]	549999-660001	284,0510-340,8620
20 Dollari liberty	763001-825000	394,0570-426,0770
20 Dollari St.G[illegible]	[illegible]	[illegible]-431,8240
4 Ducati Austria	265000-320000	136,8610-165,2660
100 Corone Austria	465000-495000	240,6590-255,6450
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8610-162,6840
Krugerrand	477999-530000	246,8660-273,7220
50 Pesos Messico	578000-628000	298,5120-324,3350

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% dei titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in [illegible]. [illegible] Selezione dei 50 [illegible] più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'[illegible] euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ifil vince l'Oscar

L'IFIL si è aggiudicata il 34° «Oscar di bilancio ■ della comunicazione finanziaria». La giuria, presieduta da Giuseppe Vigorelli, ha prescelto il bilancio della finanziaria tra gli oltre 350 esaminati per «l'eccellente completezza e trasparenza dell'informativa e la capillarità e immediatezza della comunicazione finanziaria». I «diplomi di eccellenza» (Oscar di categoria) sono andati, per le società quotate, alla Manuli Rubber Industries (Milano), leader europeo per i componenti e compositi rinforzati e metallici per applicazioni automobilistiche e oleodinamiche; e per quelle non quotate a Gardaland, il parco di divertimenti numero uno in Italia. Per la categoria istituti di credito è stato premiato il Credito italiano e per quella compagnie di assicurazioni le Assicurazioni Generali. Il premio speciale per il bilancio sociale ■ stato assegnato a Telecom Italia mentre per il bilancio ambientale è stata premiata l'Aem, l'Azienda energetica ■ Milano. Il premio speciale per il bilancio dell'ente locale è andato infine al Comune di Genova. La consegna dei premi avverrà il prossimo 18 gennaio e sarà preceduta da un convegno sul tema «Bilancio e comunicazioni sociali: le nuove regole a confronto con l'Europa», presso l'auditorium di Assolombarda. Attesi, fra gli altri, il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, Umberto Agnelli presidente di Ifil, Lucio Rondelli presidente del Credito Italiano, Gianfranco Gutty vicepresidente di Assicurazioni Generali ■ Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom Italia.

OBBLIGAZIONI DEL 14-01-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	263,54	0,1362
B.ca Intesa TV 98/03 risp	215,82	0,1115
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	161,63	0,0835
B.ca Pop Brescia 6%	435,00	0,2247
Cred.Fond 94/01 6,5%	110,15	[illegible]
Mi Cnto 95/00 10%	121,28	0,0626
Mediob Alleanza 4% 93/99	215,80	0,1114
Mediob Italmob 5% 93/99	170,96	0,0883
Mediob Sai 6%	126,31	0,0657
Mediob Unicem 4,50% CV	134,00	0,0692
Mediob Unicem 5,50% CV	130,00	0,0671
Olivetti TV 98/07	593,69	0,3066
Reno De Medici 95/01 5,25%	115,50	0,0597

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-01-99

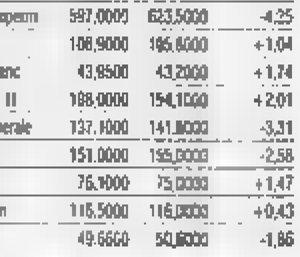
Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Diff. %	Prezzo di Rif. Euro	Divid. Lire	Minimi 1999	Massimi 1999	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7687	3,9700	0,00	3,9700	140	3,9700	4,0840	0
Ac. De Ferrari r nc	3619	[illegible]	+0,11	1,8600	150	1,8670	2,0090	9000
Acq Nicolay	4118	2,1270	+1,82	2,1500	150	2,0890	2,3750	6000
Acqua Marcia	[illegible]	0,2580	+0,47	0,2580	40	0,2565	0,2678	[illegible]
Aedes	12536	6,4690	+1,35	6,9000	220	6,3630	7,0500	6500
Aedes r nc	6241	3,2230	+2,41	3,2000	230	3,1470	[illegible]	[illegible]
Aem	4175	2,1560	+5,21	2,1500	[illegible]	[illegible]	2,2080	15872500
[illegible]	14112	7,2880	+2,56	7,1930	300	7,1260	7,8010	[illegible]
[illegible]	6457	3,3400	+1,49	3,2050	84	3,2910	3,5490	5462000
Alleanza	22529	11,6350	-0,92	11,4300	200	11,6350	12,5330	3081000
Alleanza r nc	13976	7,2180	+1,40	7,1040	225	7,1180	7,7180	487000
Allianz Subalpina	20282	10,4750	+2,50	10,4340	800	10,2200	10,7450	11000
AMGA	2120	1,0950	+9,88	1,0730	45	0,9965	1,2150	4195000
Ansaldo Trasporti	[illegible]	[illegible]	+2,19	1,5110	152	1,5050	1,6240	10500
Arquati	2310	1,1930	-1,25	1,1800	nr	1,1770	1,2910	27500
Ausiliaria	10436	5,3910	+0,45	5,3330	200	5,3490	5,7140	29000
Auschem	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	13709	7,0800	+4,50	7,0950	nr	6,7750	7,0800	431000
Autostrada TO-MI	8825	4,5570	+3,31	4,5740	660	4,4110	4,6890	35000
Autostrade ord	11441	5,9090	+1,20	5,9580	nr	5,0900	5,9090	3025000
B [illegible]	133	[illegible]	+5,36	0,0686	nr	0,0653	0,0732	850000
B. Agr. Mantovana	28055	14,4890	+1,93	14,7970	450	13,9540	14,4890	830500
B. Agr. Mantov. w 01	2469	1,2750	+7,62	1,2710	nr	1,2070	1,3670	231000
B. Carige	15798	8,1590	+1,96	8,0590	500	8,0020	8,4050	34500
B. Legnano	9976	5,1520	+3,79	5,0430	350	4,9640	5,8810	[illegible]
B. Roma	2619	1,3480	-0,37	1,3230	25	1,2480	1,5040	36665000
B. Fideuram	11804	6,0960	+1,49	5,4680	110	5,6000	6,6670	[illegible]
BIM	6734	3,4780	+0,32	3,5500	150	3,4490	3,6220	5000
BIM w 1998-2002	[illegible]	0,6500	0,00	0,6500	nr	0,6475	0,7300	0
[illegible]	9451	4,8810	+3,25	4,9200	55	4,7730	5,3590	5969000
B. Intesa w 98/02	1965	1,0150	+4,40	1,0130	nr	0,9722	1,1580	5057000
B. Intesa r nc	5040	2,6030	+3,62	2,6250	75	2,5120	2,7770	4175000
B. Int. w 98/02 r nc	1046	0,5404	+2,43	0,5399	nr	0,5275	0,5956	1263000
B. Lombarda	23359	12,0650	+4,95	11,8480	400	11,5000	12,2130	188500
B. Lombarda w 97-99	6294	3,2870	-4,59	3,2750	nr	3,0990	3,3270	70000
Bnl ord	4809	2,4790	-0,77	2,4730	nr	2,4590	2,5990	6437000
Bnl r nc	4457	2,2830	-0,09	2,2040	1500	2,2690	2,3400	93000
B. Pop. Berg. Cr. Var	39164	20,2300	+0,14	20,1500	1100	20,1800	21,3500	[illegible]
B. P. Bergamo w 00	2051	1,0590	+2,72	1,0410	nr	1,0340	1,1970	[illegible]
B. P. Bergamo w 04	1631	0,8787	+2,96	0,8624	nr	0,8634	0,9307	150000
B. Pop. Brescia	43489	22,4600	+2,12	22,2500	450	21,5400	23,9600	624750
B. P. Comm e Ind	32235	16,6480	+3,62	16,3210	nr	16,0650	17,5160	77700
B. P. Co. Ind. [illegible]	30503	15,8000	+3,27	15,5000	nr	15,3030	17,4050	[illegible]
B. P. Etruria e Lazio	27251	14,0770	-0,50	14,1060	nr	14,0770	15,1000	22600
B. Pop. Intra	21781	11,2490	+2,30	11,2190	nr	10,9960	12,3610	54750
B. Pop. Lodi	17845	9,2160	+0,54	9,1730	nr	[illegible]	9,7320	65000
B. Pop. Milano	14235	7,3470	+3,32	7,4830	315	7,1130	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Novara	13535	6,9910	+1,97	6,9470	nr	6,8500	7,4810	[illegible]
B. Pop. Spoleto	16125	8,3240	+1,21	[illegible]	450	8,2200	[illegible]	11000
B. Pop [illegible]	[illegible]	26,7900	+0,62	26,5500	nr	26,3200	30,8400	33400
B. Desio e Brianza	6196	3,2000	0,00	3,1790	100	3,2000	3,3560	24000
Bna	2609	1,3470	+1,05	1,3450	55	1,3330	1,4560	117500
Bna prv	1684	0,8695	+1,34	0,8500	30	[illegible]	0,9432	[illegible]
Bna r nc	1516	0,7830	+4,37	0,7757	30	0,7516	0,8261	237500
B. Toscana	7795	4,0250	-0,07	4,0139	100	4,0230	4,7390	60060
B. Chiavari	5813	3,0020	+0,74	3,0240	180	2,9800	3,2190	22000
B. Napoli	2258	1,1660	+1,22	1,1500	nr	1,1520	1,2470	1227500
B. Napoli r nc	2197	1,1320	+1,80	1,1270	240	1,1170	1,1900	262500
B. Sardegna r nc	26513	13,6460	+4,77	13,6270	500	13,2810	14,3170	22250
Bassetti	11802	6,0950	+3,15	6,3000	150	5,9090	6,0950	5500
Bayer	66588	34,3900	-1,35	33,9700	15	34,3900	37,3500	27375
Bayerische Vbk	10125	5,2290	+1,59	5,1600	nr	5,1500	5,6300	95000
Benetton	4010	2,0710	+4,19	2,0690	nr	1,9820	2,2190	392000
[illegible]	3081	1,5910	0,00	[illegible]	[illegible]	1,5910	1,8040	7252500
[illegible]	[illegible]	0,0136	0,00	0,0136	40	0,0136	0,0136	0
Boero	[illegible]	6,5000	0,00	6,5000	300	6,1975	6,5000	0
Bonifiche Ferraresi	16265	8,4000	0,00	8,5000	[illegible]	8,3000	8,7000	0
Brembo SpA	[illegible]	9,6790	+1,06	9,6000	150	9,5260	10,2570	24250
Brioschi	584	0,3014	+17,41	0,3040	nr	0,2422	0,3014	360000
Buffetti	5666	2,9260	+0,79	[illegible]	nr	2,8540	3,5010	6000
Burgo	10126	5,2300	+0,09	5,2360	72	5,2320	5,6590	1129000
C Caffaro	2269	1,1720	+0,26	1,1540	100	1,1280	1,1800	710000
Caffaro r cv	2353	1,2150	+1,25	1,2000	120	1,1700	1,2750	20000
Calcemento	2072	1,0700	-2,29	1,0650	380	1,0460	1,2060	320000
[illegible]	5874	3,0080	-1,44	3,0080	250	3,0080	3,2280	40000
Caltagirone	1788	0,9230	+0,47	0,9250	45	0,9190	0,9658	15000
Caltagirone r nc	1568	0,8100	0,00	0,8100	65	0,8100	0,8300	0
Cam Finanziaria	3633	1,8650	+0,92	1,8790	70	1,7500	1,9050	21000
Cantoni	8953	4,6240	+1,00	4,5600	250	4,5730	5,0930	10000
Cmi	4182	2,1600	-2,70	2,2100	360	2,1600	2,3700	8000
Cart. Burgo	10537	5,4420	+1,88	5,4540	400	5,3570	5,7340	567000
Cart. Burgo prv	15341	7,9230	0,00	8,0000	820	7,9000	8,0100	0
Cart. Burgo r nc	12586	6,5000	0,00	6,5000	720	6,3742	6,5000	0
[illegible]	5470	2,8250	+2,82	[illegible]	nr	2,7210	3,1150	134000
Cembre	5933	3,0640	+2,75	3,1030	155	2,9340	3,0930	19000
Cementir	1750	0,9036	-1,79	0,9107	30	0,8921	0,9971	130000
Cem. Augusta	3075	1,5880	-4,34	1,6550	120	1,5880	1,7900	27500
Cem. Barletta	6871	3,6000	+1,75	3,6000	280	3,5670	4,0000	1000
Cem. Barletta r nc	6186	3,1950	-4,63	3,2500	300	3,1950	3,3500	2000
Centenari Zinelli	271	0,1402	-4,41	0,1365	3	0,1402	0,1576	550000
Ceramiche Ricchetti	1770	0,9140	+1,22	0,9180	50	0,9030	1,0320	97500
Ceram. Ricchetti w	396	0,2056	+3,26	0,2050	nr	0,1987	0,2189	50000
[illegible] Hotels	1302	0,6721	-0,28	0,6709	50	0,6773	0,7033	530000
Ciga Hotels r nc	1454	0,7510	+0,29	0,7504	125	0,7480	0,8330	110000
Cir	1745	0,9011	+2,43	0,8860	50	0,8797	0,9774	490000
Cir r nc	1655	0,8549	+1,06	0,8556	90	0,8459	0,9304	190000
Cir r nc 8/97	1541	[illegible]	-0,50	0,7900	nr	0,7960	0,8306	10000
Cir r nc 8/98	1549	0,8000	0,00	0,8000	nr	0,8000	0,8260	0
Cmo	1053	0,5437	+2,60	0,5516	25	0,5299	0,5651	415500
Cmo w	455	0,2350	+1,25	0,2353	nr	0,2321	0,2578	120000
Class Editori	5447	2,8130	+5,63	2,8350	nr	2,1340	2,8130	1499000
[illegible]	986	0,5093	+1,31	0,5090	40	0,5027	0,5511	[illegible]
Cofide r nc	954	0,4927	+1,45	0,4925	70	0,4906	0,5363	160000
Comita Fr	[illegible]	2,5970	+4,00	2,5740	250	2,4970	2,7780	93000
Comit	10591	5,4730	-2,18	5,4210	165	5,4730	5,5660	12612000
Comit r nc	9151	4,7260	+3,14	4,6540	195	4,5820	4,9700	44000
Compart	1236	0,6381	+1,32	0,6142	45	0,6298	0,7352	21380000
Compart r nc	1194	0,6168	+0,51	[illegible]	100	0,6137	0,6674	450000
Cond Acque P. Torino	7346	3,7950	-5,64	3,8100	90	[illegible]	4,4420	[illegible]
Cr Bergamasco	30593	15,8000	+2,58	15,6480	750	15,4030	16,5850	230000
Credem	4963	2,5630	+1,91	2,5720	85	2,5150	2,6440	[illegible]
Credem 1 1 99	5073	[illegible]	0,00	2,0200	nr	2,0040	2,6200	0
Cremonini	4876	2,5180	+3,37	2,5410	nr	2,4360	2,8770	419000
Cr Fondiario	3985	2,0580	+0,54	2,0110	100	2,0470	2,2750	369000
Cr. Valtellinese	21097	10,8490	+2,25	10,8280	630	10,5690	10,9050	191500
Crespi	3491	1,8030	+2,39	1,8110	130	1,7610	1,8030	[illegible]
[illegible]	10030	5,1800	+2,90	5,1840	306	5,0340	5,5010	65500
[illegible]	1630	0,8420	0,00	0,8460	100	0,7700	0,8600	0
D Dalmine	473	0,2444	+2,13	0,2440	4	0,2393	0,2732	2470000
Danieli	10841	5,5990	-0,28	5,5900	280	5,5990	6,3340	52000
Danieli r nc	6002	3,1000	-0,55	3,0740	240	3,1000	3,4020	69500
Danieli w	1982	1,0290	-1,53	1,0740	nr	1,0290	1,1380	46000
Danieli w 02	1303	0,6732	0,00	0,6384	nr	0,6515	0,7378	0
[illegible]	12102	6,2500	+2,41	6,3000	330	6,1030	6,6040	3000
E Edison	20013	10,3350	+3,17	10,2910	220	10,0100	11,6890	2424000
Ed. L'Espresso	17150	8,8570	+2,24	[illegible]	230	[illegible]	9,4740	330000
Emak	4113	2,1240	+1,97	2,1300	nr	2,0830	2,1690	11000
Eni	[illegible]	5,4810	-0,53	[illegible]	280	5,4810	5,9030	22172600
Erg	5636	2,9110	+2,93	2,8500	80	2,8230	3,0400	1185000
Ericsson	70847	36,6100	+2,82	36,1200	400	35,5700	39,2200	56400
[illegible]	271814	140,3800	-0,85	138,8800	[illegible]	140,3800	158,4500	2450
[illegible]	3814	1,9700	+0,66	1,9610	50	1,9570	2,2480	30000
F Falck	13651	7,0500	+1,95	7,0500	175	6,9150	7,3280	[illegible]
Falck rsp	13651	7,0500	0,00	7,1000	225	7,0500	7,1170	0
Fiar	5983	3,0900	+0,32	3,0900	360	3,0900	3,2000	6700
Fiat	5609	2,9080	+1,27	2,9090	120	2,8170	3,3800	27576000
Fiat prv	3131	1,6170	+0,81	1,6040	170	1,6040	1,8640	3905000
Fiat r nc	3296	1,7020	+1,55	1,6930	150	1,6760	1,9130	1866000
Finarte Aste	2118	1,0940	-0,64	1,0850	50	1,0370	1,1350	[illegible]
Fincasa 44	407	0,2074	0,00	0,2050	50	0,2074	0,2590	0
Finmeccanica	1729	0,8929	+4,07	0,8758	140	0,8580	1,0010	15926000
Finmec. 95-00 w	137	0,0706	+2,82	0,0708	nr	0,0688	0,0775	5225000
Finmeccanica r nc	1427	0,7121	+3,79	0,7270	180	0,7102	0,8231	380000
Fin. Part	1247	0,6439	+2,11	0,6401	[illegible]	0,6143	0,6439	615000
Fin. Part w	146	0,0754	-0,13	0,0732	[illegible]	0,0754	0,0857	1960000
Fin. Part priv	[illegible]	0,3600	+2,04	0,3700	[illegible]	0,3587	0,3761	20000
Fin. Part r nc	785	0,4054	+2,14	0,4000	150	0,3969	[illegible]	[illegible]
G Gabetti	2345	1,2110	-1,86	1,2000	30	1,2110	1,3380	20000
Garboli Rep	2285	1,1800	0,00	1,1800	200	1,1100	1,1800	0
Gefran	[illegible]	3,2890	+1,06	3,2500	nr	3,2540	3,5660	[illegible]
Gemina	1168	0,6034	+1,93	0,5875	20	0,5470	0,6454	428000
Gemina r nc	1355	[illegible]	+1,45	0,7100	30	0,6900	0,7499	25000
Generali	70190	36,2500	+2,17	35,8900	385	35,4400	40,4700	5128500
Generali w 01	81498	42,0900	+2,89	42,4000	nr	41,1500	46,4800	12500
Gewiss	30459	15,7310	+0,54	15,6770	250	15,6530	18,0760	92500
Gildemeister	[illegible]	3,0420	0,00	3,0300	200	3,0420	3,1920	24000
Gim	1605	0,8290	+0,02	0,8258	[illegible]	[illegible]	0,9219	[illegible]
Gim w 1997	290	0,1500	0,00	0,1500	nr	0,1500	0,1511	0
Gim r nc	2420	1,2500	+0,16	1,2450	115	1,2470	1,3050	20000
H HDP	1124	0,5806	+0,43	0,5671	25	0,5781	0,6525	15050000
HDP r nc	1003	0,5179	+2,11	0,5106	15	0,5072	0,5306	370000
I I Grandi Viaggi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8775	nr	0,8732	0,9355	100000
IdraPresse	4020	2,0760	+2,42	2,0700	100	2,0270	2,1890	10000
Ifi priv	28879	14,9150	+2,35	14,8500	530	14,5720	17,1080	[illegible]
Ifil	6333	3,2550	+1,88	[illegible]	140	3,1950	3,9140	[illegible]
Ifil r nc	4367	2,2530	+1,85	2,2740	160	2,2120	2,5280	1511000
Ifil w 99	1832	0,9460	+1,78	0,9285	[illegible]	0,9295	1,1520	[illegible]
Ifil r nc w 99	1775	0,9166	+3,50	0,9017	nr	0,8956	1,0640	[illegible]
Ima SpA	12490	6,4520	-0,45	6,6090	220	6,4520	6,8470	45500
Immob. Metanopoli	1965	1,0150	+7,16	1,0000	60	0,9936	1,0690	57500
Impregilo	1306	0,6747	+1,09	0,6774	[illegible]	0,6674	0,7669	3006000
Impregilo r nc	1396	0,7208	+3,56	0,7150	50	0,6960	0,7930	30000
Impregilo w 99	[illegible]	0,1077	+8,90	0,1061	[illegible]	[illegible]	0,1747	[illegible]
Impregilo w 01	834	0,4308	+4,87	0,4380	nr	0,4110	0,4536	300000
Ina	4187	2,1600	+0,19	2,1270	70	2,1560	2,3300	13934000
[illegible]	1233	0,6370	+7,07	0,6370	40	0,6200	0,6370	20000
[illegible] r nc	968	0,5000	+10,96	0,5200	50	0,4510	0,5257	15000
Interpump	8252	4,2620	+3,85	4,2130	60	4,1000	4,3510	214000
IPI	2924	1,5100	-0,06	1,5100	85	1,5100	1,6070	60000
[illegible]	8314	4,2940	0,00	4,2580	[illegible]	4,2940	4,7160	24500
Italcementi	16538	8,5930	-2,35	8,2360	140	8,5530	9,7300	256000
Italcementi r nc	[illegible]	4,1700	+2,18	4,1780	200	4,0610	4,5460	435000
Italfondiario	18201	9,4000	0,00	9,4000	400	9,4000	11,8000	250
Italgas	9191	4,7470	+5,42	4,7570	130	4,5030	4,8980	3106000
Italmobiliare	44778	23,1000	+2,44	22,8400	1000	22,3500	27,2900	32300
Italmobiliare r nc	31466	16,2540	+2,75	16,1240	1150	15,8160	17,6090	52300
Ittierre	4277	2,2090	+0,05	2,1960	[illegible]	2,2080	2,4620	[illegible]
J Jolly Hotel	9075	4,6870	+3,08	4,6280	150	4,5470	4,8880	[illegible]
Jolly Hotel r nc	10210	[illegible]	[illegible]	5,2730	300	5,2730	5,2730	0
L La Doria	5249	2,7110	+0,67	2,7100	[illegible]	2,6930	2,8130	14000
La Fondiaria Ass.	9697	5,0080	+1,73	4,9180	135	4,8230	5,6100	770000
La Fond. Ass. r nc	7203	3,7200	+3,62	3,6600	175	3,5900	4,0800	21000
La Gaiana	4357	2,2500	0,00	2,2500	170	2,2200	2,2500	0
Lazio S.S.	5929	3,0620	+2,00	3,0650	nr	2,9950	3,2700	149000
Linificio	796	0,4112	-1,32	0,4100	6	0,4112	0,4594	40000
Linificio r nc	794	0,4100	+1,20	0,4170	60	0,4050	0,4490	70000
Locat	1978	1,0220	+0,20	0,9990	40	[illegible]	1,1490	157500
M Mittel	2631	1,3590	-2,02	1,3850	80	1,3590	1,4080	20000
[illegible]	2600	1,3430	+0,98	[illegible]	80	1,3300	1,5190	607500
Magneti Marelli r nc	2676	1,3820	+2,29	1,4000	100	1,3510	1,4680	[illegible]
Manuli Rubber	5724	2,9560	+2,92	2,9350	95	2,8720	3,3400	63200
Marangoni	5551	2,8670	[illegible]	2,8500	300	2,8670	3,1400	0
Marzotto	16630	8,5920	+1,20	8,6120	340	8,5890	9,5720	[illegible]
Marzotto rsp	18782	9,7000	0,00	[illegible]	350	9,7000	9,7094	500
Marzotto r nc	[illegible]	6,2430	0,00	6,0000	400	5,9500	6,4700	0
Mediaset	14390	7,4320	+5,11	7,4160	230	7,0710	7,7050	4886000
Mediobanca	20574	10,6000	-1,04	10,1600	200	10,6000	12,4500	4597000
Mediobanca w 98-00	5336	2,7560	+3,14	2,7090	nr	2,6770	3,1470	247500
Mediolanum	12404	6,4060	+3,56	6,3190	[illegible]	6,1060	7,5890	4321500
Merloni	8769	[illegible]	-0,55	4,5170	108	4,5790	4,8420	64000
Merloni r nc	4107	2,1210	-2,53	2,1040	128	2,1210	2,4630	104000
Milano Ass.	6084	3,1420	+1,26	3,1660	100	3,1000	3,5190	705000
Milano Ass. r nc	4049	2,0910	+3,26	2,0660	130	2,0250	2,2940	96000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,99	1,2300	60	[illegible]	1,3540	[illegible]
Mondadori	22542	11,6420	-1,78	11,6140	500	11,5070	12,8870	640000
Mondadori r nc	18859	9,7400	+0,24	9,7400	520	8,9500	10,1020	1000
Monrif	1315	0,6790	+2,88	0,6790	50	0,6553	0,7072	20000
Montedison spa	1959	1,0120	-0,10	0,9890	40	1,0120	1,1340	34430000
Montedison spa rsp	2324	1,2000	+0,09	1,2000	60	1,1000	1,2140	10000
Montedison spa r nc	1557	0,8043	+2,71	0,7932	60	0,7821	0,8277	820000
Montefibre	1339	0,6916	+1,50	0,6736	40	0,6814	0,7341	205000
Montefibre r nc	1343	0,6935	-0,93	0,6870	60	0,6935	0,7448	20000
N [illegible]	3055	1,5780	+2,60	1,6000	50	1,3800	1,5780	12000
Necchi	772	0,3987	+0,66	0,3954	100	0,3961	0,4337	255000
Necchi r nc	1940	1,0019	0,00	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1297	0,6700	+1,85	0,6700	150	0,6706	0,6700	20000
Olivetti	6024	3,1110	+8,02	3,0740	270	2,8800	3,2900	86665000
Olivetti w 98/02	5023	2,5940	+8,32	2,5570	nr	2,3520	2,7420	16552500
Olivetti priv	6092	3,1460	+10,08	3,1590	270	2,8580	3,6770	557500
Olivetti r nc	5390	2,7850	+11,62	2,7950	125	2,4950	3,1250	2072500
P Pagnossin SpA	8559	4,4200	+1,49	4,3210	150	4,2590	4,7680	[illegible]
Parmalat Fin	2631	1,3590	-1,52	1,3380	nr	1,3590	1,6560	22342500
Parmalat w	1649	0,8516	-2,75	0,8324	nr	0,8516	1,1220	1890000
Parmalat w 03	2072	1,0700	+5,11	1,1960	nr	1,0180	1,2070	162500
Perlier	751	0,3881	-1,27	0,3800	5	0,3193	0,3931	160000
Petra	17761	9,1730	+0,38	9,0800	nr	8,4280	9,1730	9500
Petra r nc	7925	4,0920	+1,74	4,1500	nr	3,6390	4,2800	3000
[illegible]	35050	18,1020	-4,20	18,0310	300	18,1020	20,2400	[illegible]
Pininfarina rsp	36789	19,0000	0,00	19,0000	340	19,0000	19,1606	0
Pirelli spa	4742	2,4490	-1,09	2,3670	[illegible]	2,4490	2,8480	16087000
Pirelli spa r nc	3849	1,9889	+3,38	1,9050	140	1,9230	2,1780	113000
Pirelli & C.	3025	1,5630	+0,77	1,5100	100	1,5510	1,7840	780000
Pirelli & C. r nc	2964	1,5310	+1,26	1,5200	120	[illegible]	1,6540	[illegible]
Poligrafici Ed.	3524	1,8200	-0,11	1,8140	70	1,8200	1,9510	56000
Premafin	1320	0,6819	+1,79	0,6796	200	0,6699	0,7377	125000
Premuda	1925	0,9949	+5,07	0,9850	85	0,9460	1,0670	25000
Premuda r nc	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	[illegible]	11,1460	+0,29	10,8500	330	11,1140	[illegible]	2155750
Ras r nc	15881	8,2020	+4,48	8,2350	400	7,8500	8,6650	155750
Ratti	3778	1,9510	+0,46	1,9630	100	1,9420	1,9830	53000
Recordati	15684	8,1000	+1,25	8,1000	300	8,0000	8,4500	1000
Recordati r nc	9290	4,7980	-0,87	4,5090	360	4,2980	5,0551	15000
Reno De Medici	4542	2,3460	-1,72	2,3340	100	2,3460	2,6590	58000
Reno De Medici r cv	6293	3,2500	[illegible]	3,2500	120	3,2500	3,2537	0
Reno De Medici r nc	4260	2,2000	-3,93	2,4000	120	2,2000	2,5202	[illegible]
Richard Ginori 1735	[illegible]	0,9658	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,0340	135000
Rinascente	17113	8,8380	+1,70	8,8820	200	8,6900	9,3350	522500
Rinascente prv	8479	4,3790	+0,50	4,3810	200	4,3330	4,7760	72000
Rinascente r nc	9801	5,0620	+2,43	5,0580	260	4,9420	5,3490	394000
Rinascente ord. w	3547	1,8320	+2,69	[illegible]	nr	1,7640	2,0750	130000
Rinascente risp. w	1907	0,9849	+5,76	0,9802	nr	0,9317	1,0730	124000
Risanamento	32061	16,5580	+1,05	16,6000	470	16,2860	16,8940	9500
Risanamento r nc	16119	8,3250	+0,05	8,5000	530	8,3210	9,1842	1000
Rivs Finanziaria	5207	2,6890	-4,98	2,6420	55	2,6890	3,3880	158000
Roland Europe	4653	2,4030	-0,75	2,4450	301	2,4030	2,5660	20000
Rolo Banca 1473	42133	21,7600	+2,16	22,0400	575	21,2000	24,4200	1043000
Rotondi Evolution	4685	2,4200	-0,58	2,4140	350	2,4200	2,5950	11000
S Sabaf	14501	7,4890	+2,42	7,4820	nr	7,3120	8,1040	18500
Sadi	4097	2,1160	-4,21	2,1590	nr	2,1090	2,2870	52000
Saes Getters SpA	16296	8,4160	-0,34	8,3550	330	8,2330	9,6330	18250
Saes Getters prv	15198	7,8440	0,00	7,8500	350	7,8440	8,3015	0
Saes Getters r nc	9205	4,7540	+1,15	4,7400	360	4,7000	4,9810	40250
Saffa	8372	4,2930	+4,61	4,1970	500	4,1040	4,6550	81500
Saffa r nc	11811	6,1000	0,00	6,1000	530	6,1000	6,1000	0
Sai	18104	9,3500	+3,76	9,3610	209	9,0110	10,3380	561750
Sai r nc	9873	5,0990	+1,27	5,0210	240	5,0350	5,7030	574000
Saiag	10731	5,5420	-1,16	5,6320	210	5,5420	6,1640	64500
Saiag r nc	6262	3,2340	+3,46	3,2400	230	3,1350	3,4040	8500
Saipem	6507	3,4120	+0,26	3,3540	150	3,4030	3,5470	1941000
Saipem r nc	6653	3,4410	+1,56	3,5000	180	3,3880	3,6950	7000
San Paolo Imi	27989	14,4550	-0,84	14,1670	110	14,4550	16,1130	6368000
Savino Del Bene	2476	1,2790	+1,27	1,2940	115	1,2410	1,3550	42000
Schiapparelli	410	0,2117	+2,67	0,2126	30	0,2058	0,2322	740000
Seat-P. Gialle ord.	[illegible]	0,8871	+1,66	0,8143	nr	0,8261	0,9400	11940000
Seat-P. Gialle r nc	1420	0,7332	+3,49	0,7050	2	0,6768	0,7572	[illegible]
[illegible]	11712	6,0490	+4,89	6,0390	150	5,7620	6,1750	80000
Sirti	9656	4,9920	+2,44	4,9500	520	4,8730	5,3060	270000
Smi	[illegible]	0,5371	+2,38	0,5300	35	0,5246	0,5782	710000
Smi r nc	1159	0,5986	+1,03	0,6000	210	0,5925	0,6208	[illegible]
Smi w 99	292	0,1506	+0,40	0,1497	nr	0,1500	0,1719	330000
Smurfit Sisa	1399	0,7225	0,00	0,7225	20	0,7225	0,7225	0
[illegible]	2755	1,4230	+5,49	1,4270	60	1,3490	1,4390	11215000
Snia Bpd r cv	2726	1,4080	+3,15	1,4280	80	1,3540	1,4190	32500
Snia Bpd r nc	1772	0,9153	+0,16	0,8964	90	0,9137	0,9895	562500
Sogefi	4103	2,1190	+0,36	2,1320	170	2,1110	2,3300	149000
Sol	4936	2,5490	+5,55	2,5460	nr	2,3350	2,5490	649000
Sopaf	1126	0,5813	-1,07	0,5810	120	0,5813	0,6487	145000
Sopaf r nc	1025	0,5293	-0,84	0,5330	140	0,5293	0,5647	45000
Sondel	7282	3,7610	+8,01	3,7140	100	3,4820	4,1260	600000
Sorin Biomedica	7480	3,8630	+0,55	3,8330	350	3,8120	3,8900	307000
Stayer SpA	[illegible]	[illegible]	+2,07	0,7950	80	0,7818	[illegible]	65600
Stefanel	3448	1,7810	+2,24	1,8040	70	1,7420	2,0070	132500
Stefanel r cv	4512	2,3300	0,00	2,3300	nr	2,1930	2,3300	0
Stefanel w	810	0,4213	+0,57	0,4160	nr	0,4189	0,5032	22500
STMicroelectronics	148822	76,8600	+8,19	76,8000	nr	69,4300	78,0600	31350
T Targetti Sankey	5331	2,7530	+0,22	2,7900	nr	2,7470	2,8110	8000
Tecnost	5499	2,8400	-2,57	2,8500	200	2,8230	2,9610	1000
Telecom It.	14991	7,7420	+1,36	7,6760	190	7,5750	8,1930	38033000
Telecom It. r nc	11135	5,7510	+2,99	5,7210	210	5,5540	6,1660	[illegible]
Telecom Italia Mobile	11312	5,8420	-0,75	5,7160	85	5,8420	6,6580	28974500
Telecom It. M. r nc	7474	3,8600	+0,86	3,7620	85	3,8270	4,3510	6356000
Terme Acqui	1495	0,7720	-2,46	0,7800	15	0,7720	0,9185	35000
Terme Acqui r nc	1365	0,7050	0,00	0,7050	22	0,7050	0,7818	0
Toro	25623	13,2330	+0,12	13,2040	440	13,2119	14,5170	70500
Toro w	15171	7,8350	+2,38	7,8460	nr	7,6530	8,5450	20750
Toro prv	13931	7,1950	+3,08	7,0610	440	6,9800	7,8220	22000
Toro r nc	13862	7,1590	+1,72	7,0510	460	7,0380	7,8370	142250
Trenno	3834	1,9800	+1,75	2,0200	50	1,9320	2,0790	130000
U Unicem	15572	8,0440	+2,73	8,0670	200	7,8790	8,5720	11500
Unicem r nc	8020	4,1420	+0,15	4,1210	240	4,1350	4,4420	72000
UniCredito	9267	4,7860	+3,19	4,8230	[illegible]	4,6380	5,2870	24418000
UniCredito r nc	7257	3,7480	+2,80	3,6900	95	3,6460	4,0390	109000
Unim-Un. Immobiliare	815	0,4207	+2,16	0,4211	nr	0,4118	0,4657	1775000
Unipol	6243	3,2240	-0,31	3,1530	140	3,2240	3,7210	475000
Unipol ord. w. 96-99	1013	0,5231	+2,23	0,5157	nr	0,5117	0,6021	330000
Unipol priv	4149	2,1430	+0,05	2,1400	150	2,1420	2,3340	547000
Unipol priv. w 96-99	965	0,4983	-0,28	0,4977	nr	0,4983	0,5619	120000
V Vianini Industria	1552	0,8016	-0,24	0,8250	15	0,7831	0,8150	45000
Vianini Lavori	3707	1,9120	+1,32	1,9000	95	1,8670	2,0340	19000
Vittoria Ass.	8169	4,2190	+2,73	4,2700	170	4,1070	4,6050	30000
Volkswagen	132215	68,5000	-0,71	67,9300	9	68,0000	77,3000	71000
Z Zignago	17370	8,5710	+0,04	9,0000	580	8,9670	10,2258	12000
Zucchi	14599	7,5400	0,00	7,5400	350	6,8000	7,5400	0
Zucchi r nc	9093	4,6960	-3,39	4,7800	400	4,4310	4,8400	2000
Zucchini	10247	5,2920	-0,09	5,2850	350	5,2920	5,7460	115000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[illegible]

Azioni	14-01-99	13-01-99	Var %
Royal D. Petrol.	[illegible]	[illegible]	+1,69
Aegon NV	91,4500	90,7500	+0,77
Ing Group NV	49,1500	49,0000	+0,31
Unilever NV	67,1500	67,8000	-0,96
ABN Amro H. NV	17,3000	17,5000	-1,14
Philips Electr.	58,1000	59,3500	-2,11
Koninklijke KPN NV	45,2000	42,0000	+7,62
Koninklijke A. NV	32,7000	32,8500	-0,46
Akzo Nobel	31,1000	31,7000	-1,89
Elsevier	11,8500	11,9500	-0,84
Fortis AG	34,0600	32,3000	+5,45
Electrabel SA	415,5000	388,0000	+7,11
Petrofina SA	[illegible]	418,5000	-2,39
Nokia	114,8000	[illegible]	+4,48
DaimlerChrysler Ag	87,7000	86,1000	+1,86
Deutsche T. Ag	33,0000	31,2000	+5,77
Allianz Ag	319,0000	316,5000	+0,79
Mannesmann Ag	109,0000	108,8000	+0,18
Siemens Ag	57,9000	59,0000	-1,86
Deutsche Bank Ag	46,2000	49,9000	-7,21
Bayer Ag	32,5200	33,5000	-2,93
Veba Ag	46,5000	46,4000	+0,22
Rwe Ag	40,7000	43,3000	-6,00
Metro Ag	66,5000	64,7000	+2,78
Lufthansa Ag	18,0000	18,8000	-4,26
Telefon. de España	38,0000	37,1200	+2,37
B. Bilbao Vizcaya	11,8600	11,6900	+1,45
Endesa	23,3500	23,8500	-2,10
Repsol Sa	45,6500	46,5000	-1,83
Portugal Telecom	40,2800	39,8000	+1,21
France Telecom	74,1000	70,5000	+5,11
L'Oreal	614,0000	[illegible]	+4,16
Axa-Uap	66,2500	68,1000	-2,72
Vivendi	241,9000	236,0000	+2,50
Elf Aquitaine	98,0000	101,9000	-3,83
Carrefour Supermarchés	597,0000	623,5000	-4,25
Alcatel	108,9000	106,8000	+1,04
Rhone-Poulenc	43,8500	43,2000	+1,74
LVMH Moet H	198,0000	194,1000	+2,01
Societe Generale	137,1000	141,8000	-3,31
Air Liquide	151,0000	155,0000	-2,58
Paribas	76,1000	75,0000	+1,47
Saint Gobain	116,5000	116,0000	+0,43
Schneider	49,6600	50,6000	-1,86

adesso con **directa** *tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%*



directa www.directa.it 011.530101

"MICINA MIA, TE LO PROMETTO: QUEST'ANNO CI SPOSIAMO!"

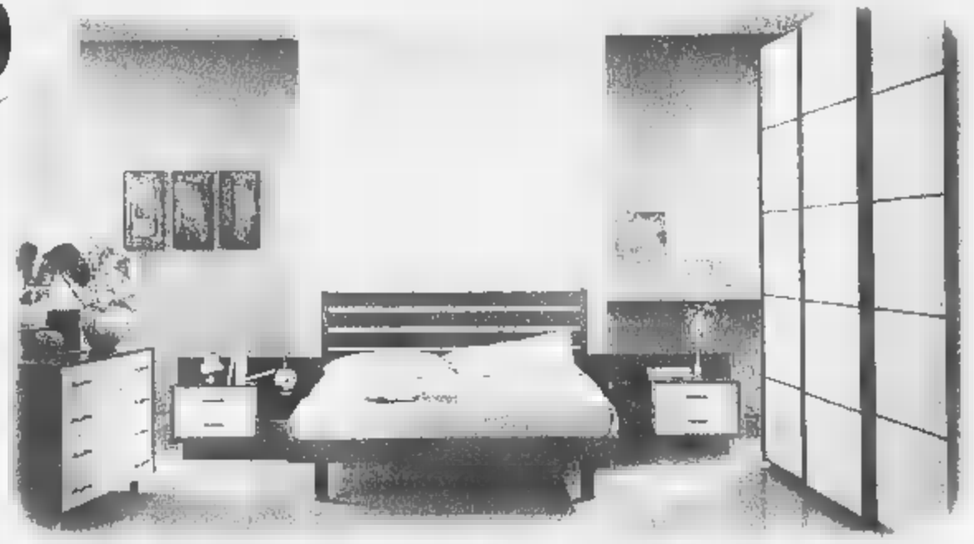
(Porta la Micina tua da Cascella, il mobiliere di famiglia: scoprirai subito che sposarsi quest'anno è un'idea ottima e **molto conveniente!**)

SPECIALISSIMO SPOSI

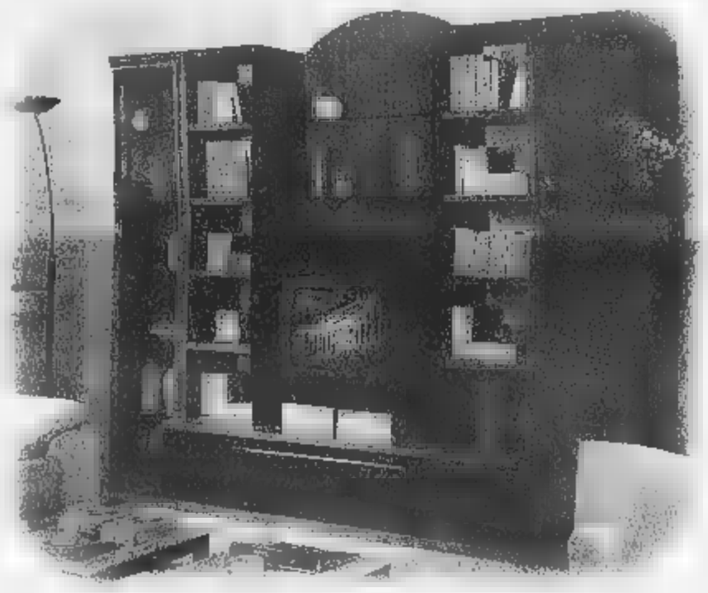
ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000

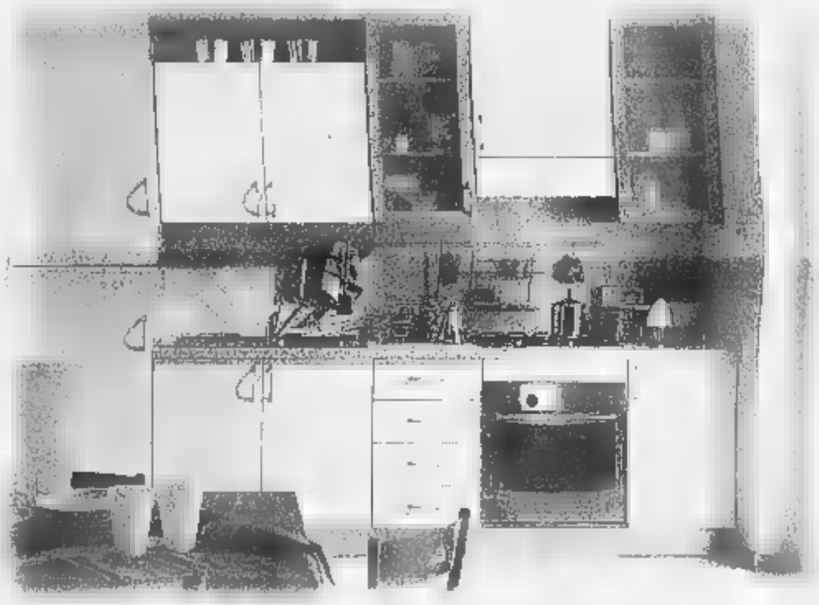
Divano 3 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.



Prestigiosa camera completa, con penisole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, comò 4 cassetti.



Parete soggiorno, vetrinetta e ripiani in cristallo.



Cucina 3 metri, completa di elettrodomestici INDESIT.

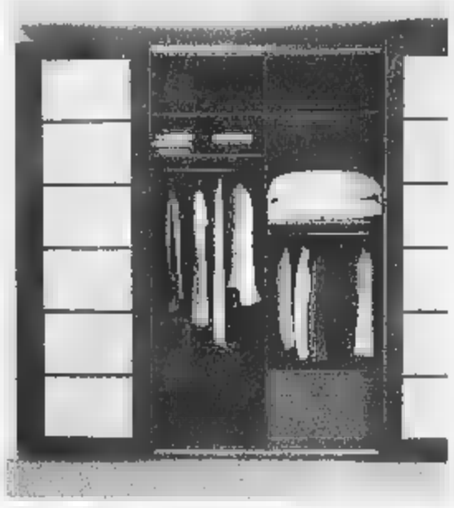
Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture,

FORNO REX
L. 10.000
ACQUISTANDO UNA CUCINA
(ESCLUSI OFFERTE)

qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" — soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando — cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**

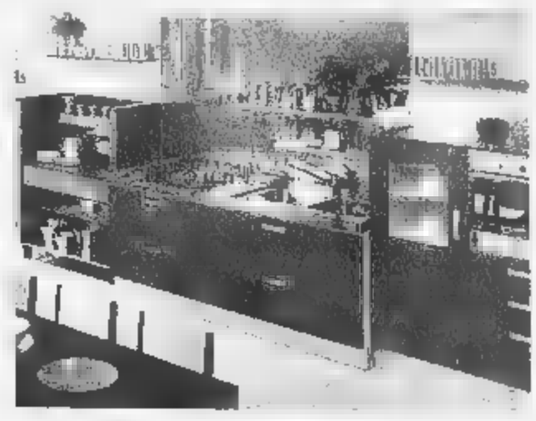
Grande novità: nuovo Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il — anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti — nuovo grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di



scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna.** Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato — serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa — pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink offerti da Cascella ovviamente e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.



SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE · Veneta Cucine · BONTEMPI · DELL'ANNESE

CASCELLA

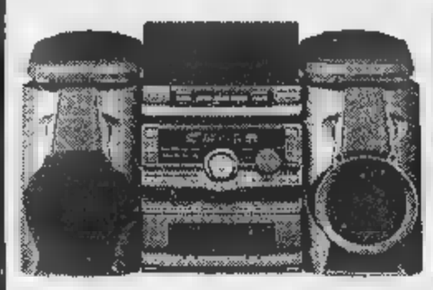
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

Ammirati

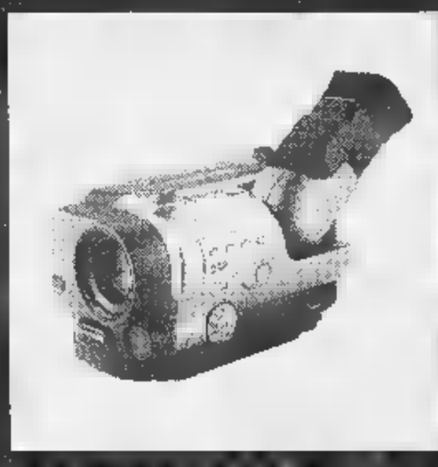
SALDI DA INTENDITORI.

CI TROVATE SU INTERNET: www.mediaworld.it



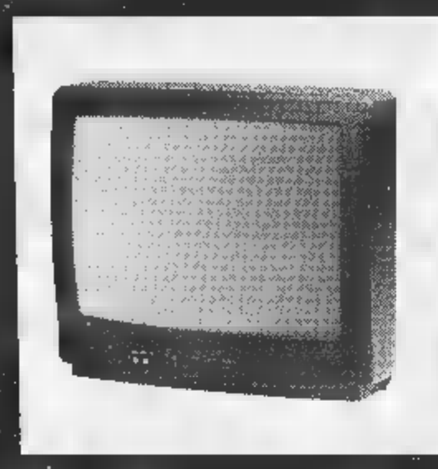
SCONTI DAL 10% AL 40%

NEL REPARTO HI-FI.



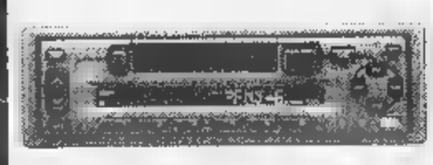
SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO VIDEO.



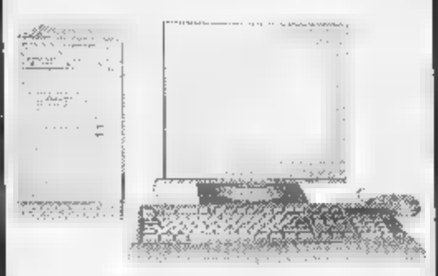
SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO TV.



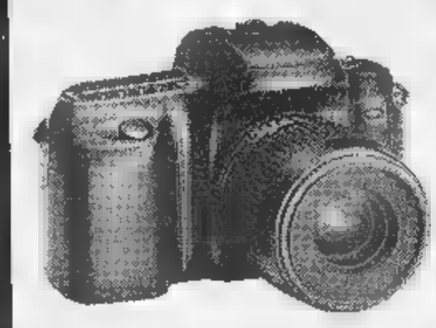
SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO CAR STEREO.



SCONTI DAL 10% AL 40%

NEL REPARTO COMPUTER.



SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO FOTO.

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE MIN
Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 12.30 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

	13-01 Lire	12-01 Lire	13-01 Euro	12-01 Euro
Arca Valpadana	13641	14086	7,0450	7,2840
Arca Multimedia	17812	16414	8,1850	8,5340
Capital Italia	128672	129125	66,4206	66,6857
Capital It. Euro	128766	128766	66,5020	66,5020
Carifondo Atlante	22670	23146	11,7080	11,9540
Carifondo Benessere	10951	11166	5,6510	5,7260
Carifondo Beni Cons.	11482	11769	5,9300	6,0470
Carifondo Delta	45440	47226	23,4720	24,3900
Carifondo Ex. M. Pr.	10861	11271	5,6710	5,8210
Cisalpino Finanza	11649	11974	6,0160	6,1840
Centrale Tecn. Ar	11682	11821	6,6030	6,1050
Centrale Ar. Inv. Int.	8911	8911	4,6020	4,6020
D'Adriatica Colombo	25348	26310	13,0910	13,5880
Dual Consum. Goods	11871	12121	6,1310	6,2600
Dual Energy	10431	10694	5,3870	5,5230
Dual Indust. Com.	12776	12971	6,5980	6,6990
Dual Multimedia	14046	14344	7,2540	7,4080
Euromob. Gr. Eq. Fund	17867	17792	[illegible]	[illegible]
Euromob. H.T. Eq. Fund	27036	27392	[illegible]	14,1470
Euromob. Risk Fund	45887	48148	23,7400	24,8670
F&F Select Germ.	18276	18665	[illegible]	[illegible]
Fondersel Magellano	7887	7993	[illegible]	4,1250
Fondinvest Servizi	29152	29871	[illegible]	15,4270
Genercomit Pa. Natural	6840	6252	3,1240	3,2290
Gestiredit Pharm.	23854	24443	12,3710	12,6240
Gestielle W. Commun.	14280	14731	7,3950	[illegible]
Gestnord Ambiente	12525	12525	6,4440	6,4690
Gestnord Banking	18218	18808	9,4050	[illegible]
Ing Indonesia	28870	29731	14,8090	15,3550
Ing I.T. Fund	17877	13289	6,5400	6,7860
Ing Olanda	25990	27226	13,4270	14,0600
Interfund F	10389	13961	6,8601	8,7622
Intert. F. Euro	13263	13812	[illegible]	6,7240
Oasi Francoforte	21491	22530	11,0990	11,6360
Oasi Londra	14055	14430	[illegible]	[illegible]
Oasi New York	20236	20497	10,4480	10,5780
Oasi Pan Europa	15785	16152	8,1420	8,3420
Oasi Parigi	23743	24600	12,2630	[illegible]
Oasi Tokyo	9495	9459	4,9040	[illegible]
PrimeSpecial	21867	22281	11,2940	11,5070
Putnam Int. Opp. $	9850	10012	5,1710	4,9030
Putnam I. Opp. Euro	9850	10012	4,9090	5,1710
Risparmio Ameno	28271	29518	14,6040	15,2450
S.Paolo Ar. Int. El.	14814	15267	7,6510	7,8850
S.Paolo Finance	38801	40396	20,0390	20,8630
S.Paolo H. Tech	13016	13385	6,7220	6,8770
S.Paolo Industr.	25133	25884	12,9800	13,5730
S.Paolo Sal. Amb.	30614	31482	15,8110	16,4640
Zeta Medium Cap	8799	9729	5,0610	5,0610

AZIONARI AMERICA

	13-01 Lire	12-01 Lire	13-01 Euro	12-01 Euro
Adriatic Am. Fund	33306	33982	17,2010	17,5500
America 2000	26839	27325	13,8610	14,1120
Arca Azioni Am.	37800	38532	19,5220	19,9000
Azimut America	21406	21642	10,9330	11,1770
Az. Risk. Mondiale	27176	27840	14,0350	14,3780
Capitalgest Am.	18873	19287	9,7470	9,9610
Carifondo Az. Am.	14115	14386	7,2900	7,4290
Centrale Am.	31732	31779	16,1380	16,4880
Centrale Am. ($)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16,1200
Centrale Em. Am.	9872	[illegible]	5,4500	5,3840
Ducato Az. Am.	12156	12429	6,2780	6,4190
Epta Selez. Am.	10590	10806	5,4640	5,5800
Euromob. Am. Eq. Fund	36198	37037	18,6950	19,1280
F&F Select Am.	[illegible]	24624	12,4380	12,7170
Fondicri Am.	23957	24428	12,3730	12,6160
Fondicri Sel. Am.	13213	14146	7,0820	7,3060
Fondinv. W. Street	11474	11714	5,9260	6,0600
Fondit. Eq. Usa	22587	22937	11,6650	11,8460
Galileo Ind. Nordamer.	46112	46856	23,8150	24,1980
Gestiel Amer.	18722	19154	9,6690	9,8920
Gestiredit Am.	18062	18400	9,3250	9,5030
Gestielle Am.	22633	23005	11,6890	11,8810
Gestnord America	33271	33893	17,1830	17,5000
Gestnord Am. ($)	33271	33893	17,5664	17,4652
Ina Wert	39822	39808	20,1530	20,5590
Ing America	36183	36849	18,6900	19,0700
Interfund B. Ch. Euro	13283	13513	6,8600	6,9790
Interfund S. C. Euro	9455	9468	4,8830	4,9030
Investire Am.	37249	38084	19,2330	19,6690
Mediceo America	18151	18468	9,3740	9,5370
Optima America	10411	10642	5,3770	5,4960
Pharmafund	26406	26866	13,6540	13,8240
Prime Merrill Am.	38029	37600	19,9770	19,4230
Putnam Usa Eq. ($)	14797	15044	7,6427	7,7700
Putnam U.S.A. Eq.	14797	15045	7,6420	7,7700
Putnam USA Opp. $	12838	13086	6,6306	6,7587
Putnam USA Opp.	12838	13087	6,6310	6,7590
Rolo America	21737	22100	11,2520	11,4150
Rom. N. Am. Ind. ($)	33535	34305	17,3195	17,7170
Rom. N. Am. I. Euro	[illegible]	[illegible]	17,3190	17,7170
S.Paolo America	20013	20887	10,4919	10,5000

AZIONARI AREA EURO

	13-01 Lire	12-01 Lire	13-01 Euro	12-01 Euro
Alto Azionario	24442	25284	12,6230	13,0580
Arca Euro Eco	22907	23750	11,8670	12,2670
Cisalpino Azion.	30064	[illegible]	15,5270	16,2440
Clam Sostenibile	16744	16476	8,1310	8,5080
Comit Plus	21103	21901	10,8990	11,3210
Fondit. Eq. Europa	19591	20381	10,1130	10,5260
Gestiredit Piazze	23854	24443	12,3710	12,6240
Gestiredit Piazz.	15105	[illegible]	7,8010	8,0800
Interfund Eur. Eq. Euro	13445	13993	6,9440	7,2279
Rom. Fr. Ind. Euro	1076752	1112589	556,0959	574,6119
Rom. G. Ind. Euro	1062592	1046794	548,0070	540,3140
RSA Azionario	24637	23673	12,7240	12,2260

AZIONARI EUROPA

	13-01 Lire	12-01 Lire	13-01 Euro	12-01 Euro
[illegible]	37150	38060	19,1900	19,5720
Adriatic Eur. [illegible]	31976	[illegible]	16,5140	17,0010
Arca Az. Europa	21175	[illegible]	10,9360	11,2800
[illegible] Europa	10592	10710	5,4550	5,5310
Azimut Europa	20726	21453	10,7040	11,1000
Azionario E. Reinvest	25850	26082	12,9160	13,4500
Capitalgest Europa	12619	13041	6,5170	6,7350
Carifondo Az. Europa	14274	14609	7,3720	7,5480
Centrale Em. Europa	10641	10806	5,5050	5,6480
[illegible]	46198	47646	23,8430	24,6070
[illegible]	[illegible]	14603	7,3760	7,0670
Epta Selez. Europa	[illegible]	10003	4,9900	5,1660
[illegible]	12716	12632	6,3800	6,5240
Euromob. Eur. Eq. F.	[illegible]	31009	15,7500	16,3220
Europa 2000	33031	34063	16,9500	17,5000
Europe F. Eq. Euro	[illegible]	[illegible]	43,7900	45,2500
F&F Potenziale E.	12611	12437	6,2930	6,4230
F&F Select Eur.	33551	35289	17,5340	18,1010
[illegible]	[illegible]	26483	13,1410	13,6360
Fondicri Sel. Eur.	13672	13670	7,0610	7,1530
Fondinvest Eur.	30692	31631	15,7840	16,2060
Fondinvest Sel. E.	10253	10882	5,2950	5,5790
Fondit. Eq. Eur.	14307	18664	7,4810	9,7530
Genercomit Europa	30880	30963	15,9350	16,0000
[illegible]	20821	21711	10,8050	11,2130
[illegible]	32438	33577	16,7530	17,3410
Gestielle Europa	24039	[illegible]	12,6740	13,4250
[illegible]	19885	20575	10,2750	10,6060
Ina Europa	34804	36115	17,9750	18,6585
Ing Europa	34880	35912	17,8640	18,5470
Interf. Br. Eq. Euro	11052	11341	5,7080	5,8570
[illegible]	[illegible]	27092	13,4640	13,9970
Mediceo Mediter	21807	22475	11,3000	11,6140
Mediceo It. Europa	14850	15356	7,5800	7,9370
Phenixfund Top	23290	24041	11,9860	12,4160
Prime Merrill E.	37564	38805	19,3970	20,0000
Putnam Europa Eq.	16228	16613	8,3010	8,6030
Quadrifoglio Az.	[illegible]	[illegible]	15,1630	15,7660
Rolo Europa	19245	19822	9,9390	10,2800
Rom. Brit. Ind. (GBP)	21228	21705	10,9664	11,2511
Rom. Brit. Ind. Euro	[illegible]	21785	[illegible]	11,2510
S.Paolo Europa	[illegible]	[illegible]	8,1800	8,5710
Zetaeuro	42441	42441	21,9190	21,9190

AZIONARI ITALIA (excerpt)

	13-01 Lire	12-01 Lire	13-01 Euro	12-01 Euro
[illegible]	14400	[illegible]	7,4880	[illegible]
[illegible]	[illegible]	33329	[illegible]	17,2130
[illegible]	10644	11116	5,4970	5,7410
[illegible]	11761	[illegible]	[illegible]	6,3570
Alpi Azionario	16261	16880	8,3970	8,7140
Aquila Azionario	20581	21516	10,6290	11,1120
Arca Azioni It.	36826	38032	19,0190	19,6520
Aureo Previdenza	36475	38146	18,8120	19,6960

FONDI DI LIQUIDITA' AREA EURO

	13-01 Lire	12-01 Lire	13-01 Euro	12-01 Euro
Adriati Garanda	19241	19279	9,9370	9,9060
Azimut Liquidità	10138	10135	5,2360	5,2350
BN Liquidità	10702	10700	5,5270	5,5250
Carifondo Tesoreria	11577	11575	5,9790	5,9780

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
Mib30	Gen	33000,0000	[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	Gen	33500,0000	565,0000	n.r.	n.r.
Mib30	[illegible]	34000,0000	250,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34500,0000	100,0000	n.r.	n.r.
[illegible]	Gen	35000,0000	33,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35500,0000	14,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36000,0000	14,0000	[illegible]	n.r.
[illegible]	Gen	36500,0000	14,0000	n.r.	n.r.

ECONOMIA [illegible]

■ **FIAT.** Il presidente della Fiat Paolo Fresco conferma che per quanto riguarda eventuali alleanze «la Fiat non si lascerà scappare le occasioni che si presentano. Ho già detto che dobbiamo sviluppare strategie che ci consentano di lavorare da soli. E le abbiamo». Certamente, ha aggiunto il numero uno del gruppo del Lingotto, «non ci lasceremo scappare le occasioni. Il mondo va in questa direzione, noi vogliamo stare con il mondo».

■ **VINO.** Giv, Itainvest e Coopfond hanno dato vita ■ una holding raggruppando aziende vitivinicole «con alta potenzialità qualitativa, ma carenti di mezzi finanziari, commerciali e manageriali» situate nel Centro e nel sud d'Italia. Lo comunica Itainvest precisando le partecipazioni azionarie: Giv 51%, Itainvest 30% e Coopfond 19%.

■ **ROCHE.** Il gruppo farmaceutico svizzero La Roche ha registrato l'anno scorso un fatturato in crescita del 31% a 24,66 miliardi di franchi. La società stima un aumento dell'utile. La maggiore crescita delle vendite è stata registrata dalla diagnostica (+378% a 4,61 miliardi) grazie all'integrazione della tedesca Boehringer Mannheim.

■ **FMR.** Gtp Holding, del gruppo Tonino Perna, ha raggiunto un accordo per acquisire la casa editrice Franco Maria Ricci: il contratto sarà formalizzato nelle prossime settimane. Gtp Holding controlla Ittierre Holding, società attiva nel settore moda quotata in Borsa.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

TUTTO NEL PREZZO

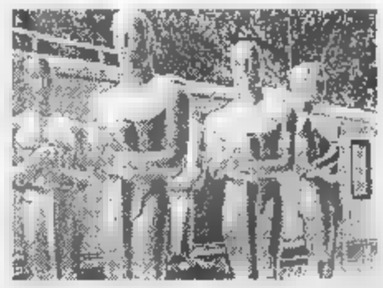
Provate la differenza. Anche sabato 16 e domenica 17.

Pagine Gialle 167-011555 TOYOTAFIN

TOYOTA

BENIGNI VUOLE ANDERSON

Benigni ha un sogno nel cassetto, secondo il *New York Post*: fare ■ film ■ Pamela Anderson (foto), Julia Roberts e Susan ■randon. L'avrebbe rivelato durante il lancio de *La vita è bella*



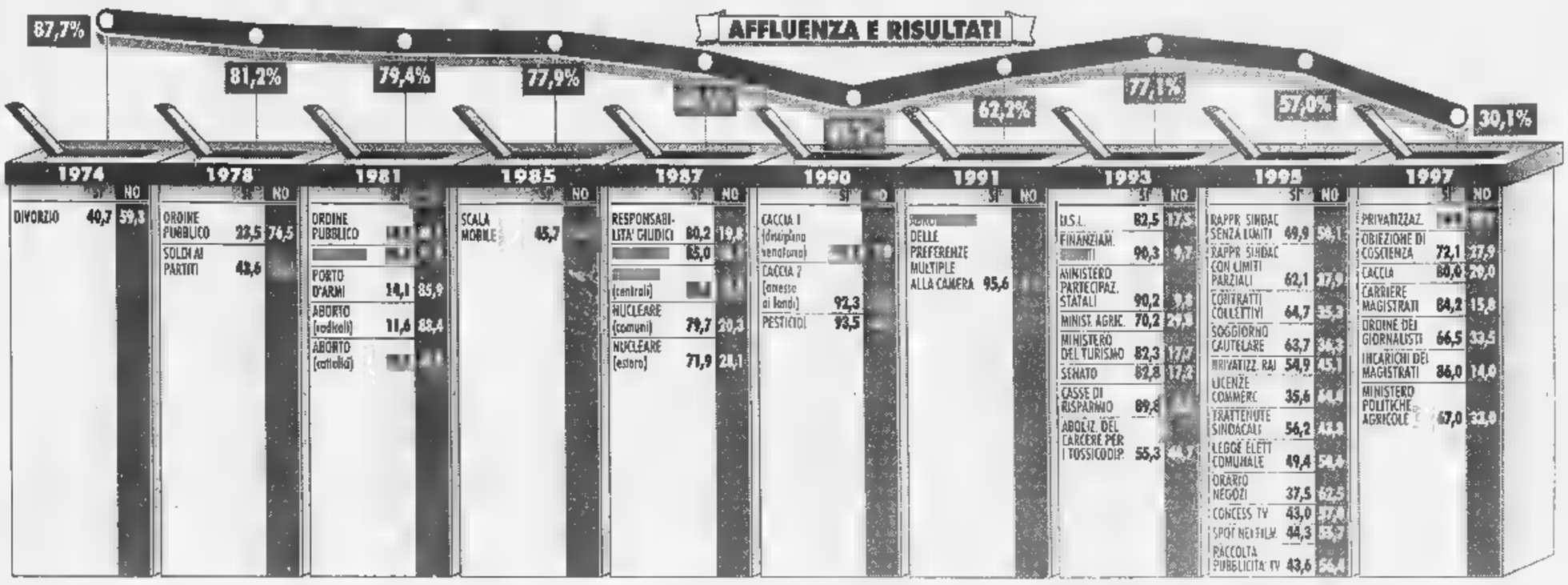
HOLLYWOOD ■CELEBRA I MITI

Una giuria di 1500 personalità, compreso il presidente Clinton e il suo vice Al Gore, è stata invitata a scegliere dall'American Film Institute le 50 più grandi leggende americane del cinema.

Dalle illusioni degli Anni 70 al cimitero di quesiti bocciati negli Anni 90: storia della consultazione elettorale

Per queste elezioni parallele nell'ultimo decennio gli italiani sono stati chiamati alle urne trentuno volte

All'inizio è servito per manifestare la volontà della società civile poi ha contribuito ■ scardinare il sistema politico della Prima Repubblica



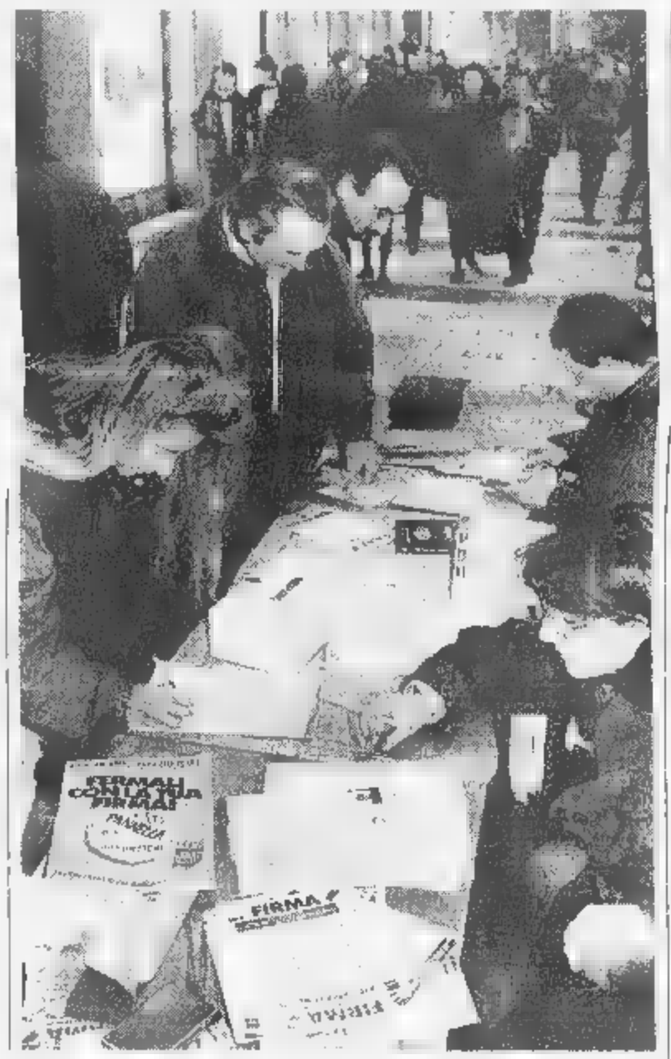
REFERENDUM
La rivoluzione incompiuta

GLI EROI DEI BANCHETTI

Marco Pannella, una specie di Prometeo del referendum, ogni volta disposto a fronteggiare qualunque difficoltà, qualsiasi ostacolo con un'azione politica dentro ■ senti la più nobile realizzazione ■ se stesso, della sua vita e anche di quella ■ chi creda in lui. ■ l'astro, a un certo punto, s'è oscurato

Mario Segni, l'eroe limpido, ingenuo, malinconico, caparbio. Uscito da una grande dinastia democristiana, con i referendum uccide ■ dc, ■ ■ ■ a sostituirla; rianima la società civile, senza poi intercettarla; contribuisce alla personalizzazione, ■ ■ ■ è il beneficiario; aggrega, ma litiga. Vince, ma perde

Antonio Di Pietro, dedito al culto del «banchetto» (o tavolino), per lo più senza giacca, o ■ maniche di camicia, con megafono. Per raccogliere personalmente le firme gira come un forsennato per l'Italia, un giorno ha un ■ coccolone. ■ altro va a sbattere ■ la macchina. ■ alla fine dice: «Il referendum, per favore, è mio»



Peppino Calderisi, il ■ trucchi, il sublime briccone per cui la politica ■ un campo di trappole, ■ una fiera degli inganni

Tanti, troppi, troppo pochi, utili, inutili, cassati, votati, disertati, caduti, assorbiti. Di primavera e d'estate, da soli o a ondate, decisivi e assurdi, ripresentati e traditi...

Comunque referendum. Anche ■ la Corte Costituzionale, tra qualche giorno, dovesse far fuori quello elettorale, l'Italia degli Anni Novanta resterà comunque il Paese dei referendum. Non è ■ consolazione - né tantomeno una speranza - ma un semplice, freddo dato statistico. Schede bianche, gialle, verdi, arancioni, marroncine, azzurre, chi se le ricorda più. In ogni ■ «Volete voi...»? Dal 1990 a oggi ■ stati posti in votazione 31 quesiti. Più di tre l'anno, oltre il doppio di quanti ne siano stati presentati nel ventennio precedente, a partire dal 1970, anno in cui ■ istituito questo strumento che in ■ primo momento ha manifestato la volontà della società civile e poi, con una serie di scosse, ha senz'altro contribuito ad aprire le crepe e a scardinare il sistema politico della Prima Repubblica.

Le materie su cui si sono svolte queste continue elezioni parallele spaziano dall'ambiente all'ordine pubblico, dal ruolo dei partiti alla magistratura, dall'economia alla pubblica amministrazione ■ ai sindacati, senza dimenticare televisione, pubblicità, droga, sanità, carcere, obiezione di coscienza, orario dei negozi. Fuori dalla contesa referendaria, insomma, restano davvero pochi argomenti.

Se poi si contano i temi su cui, sempre nell'ultimo decennio, si sono raccolte le 500 mila firme necessarie si supera agevolmente quota sessanta. Con quelli falliti si superano i cento. Ma il ■ cimitero dei referendum ■ alimentato in buona parte dai giudici della Consulta; altre votazioni sono stati evitate grazie leggi fatte su stimolo referendario; mentre una decina di quesiti, sottoposti alla scelta ■ corpo elettorale nel ■ ■ poi nel 1997, non hanno ottenuto il quorum. Per due volte, in particolare, le consultazioni sulla ■cia ■ andate ■ monte - con il che confermando «la maledizione del cacciatore».

In compenso ci sono pure referendum che dopo ■ ottenuto ■ firme necessarie, e superato il vaglio della Corte, sono stati sostanzialmente disattesi. Tipico caso il finanziamento dei partiti, che nonostante un 90 e più per cento di elettori contrari, hanno continuato a prendere soldi pubblici; ■ anche quello del ministero dell'Agricoltura che, una volta abrogato, si è limitato ■ cambiare nome (in Risorse Agricole); così ■ il ministero ■ Turismo e Spettacolo, che non doveva più esistere, si è semplicemente sdoppiato.

Così, anche il raggiro post-elettorale, insieme alla quantità degli argomenti e alla crescente varietà dei promotori (radicali, maggioritari, cattolici, sindacalisti, consigli regionali, leghisti) finisce via via per intorbidire la storia dei referendum ■ confonderne ■ memoria, ogni giorno più magmatica, sfilacciata, in bilico tra ■ quesito del tutto marginale sui segretari comunali e il tracollo della Prima Repubblica.

Ah, i bei referendum di una volta... Il divorzio, l'aborto, tutto più chiaro, allora. Sì, sì, no, no. La vicenda degli Anni Novanta s'intreccia invece con la crisi del sistema Tangentopoli, ■ nuove forme della politica, l'affermarsi di un «partito dei media» che per la prima volta, proprio sull'onda referendaria, scalza ■ potere dei partiti e per la prima volta ■ pone come agenzia autonoma di comunicazione ■ identificazione. Per poi ritirarsi, dopo il fallimento ■ell'ideologia maggioritaria, ma forse è già pronto ■ ripartire, in vista di questo possibile 32° referendum.

Storia recente e oltremodo incompiuta, caotica, piena di buchi, di dubbi, di incertezze. ■ è mai votato sul Csm? E sulle nomine delle Casse di Risparmio? Berlusconi vinse ■ tutti i quesiti in quel «giudizio di Dio» che pure contribuì ■ blindargli il possesso di tre reti televisive? E quante volte, e con quali motivazioni, la Corte ha falcidiato i referendum elettorali?

In pochi - anche tra gli addetti ai lavori - saprebbero rispondere. E tuttavia, per la maggioranza degli italiani, è facilissimo ricordare i protagonisti di questa stagione così concitata, fitta di equivoci ■ difficilmente catalogabile. Sono pochi personaggi, in fondo, che proprio la febbre referendaria degli Anni Novanta ha come trasfigurato, reso ancora più personaggi.

In prima fila, certo, resta Marco Pannella, specie di Prometeo ogni volta disposto a fronteggiare qualunque difficoltà, qualsiasi ostacolo con un'azione politica dentro cui senti la più nobile realizzazione di se stesso, della sua vita e anche di quella di coloro che credono in lui. ■ per Pannella, per l'obiettivo referendario da lui fissato, per ■ più senza speranze, hanno ■ di bere, digiunato, parlato per ore alla radio o sotto un tendone, di notte, con la pioggia o un caldo tremendo; oppure sono vestiti da fantasma, o addirittura si sono denudati su un palco, mentre Marco, dietro le quinte, leggeva ■ brano del profeta Isaia.

Quasi ogni volta un miracolo. Eppure, nonostante la fantasia, il vigore, ■ più spiccata intelligenza del momento e l'inconfessabile fede di ■ investito di una missione salvifica, ecco, a un certo punto l'astro referendario di Pannella è stato oscurato. ■ nel cielo dell'immaginazione popolare è comparsa un'altra stella.

Mario Segni è l'eroe limpido, ingenuo, malinconico, caparbio. Poi - ■ si capirà presto - anche sfortunato ed errabondo. Pure lui nel 1991 (preferenza unica) ■ poi nel 1993 (legge elettorale) compie una sorta di prodigio che consiste nel mettere fine a ■ ciclo storico. Eppure, è anche e forse soprattutto un prodigio di contraddizioni, di paradossi.

Perché Segni, pure uscito da una grande dinastia democristiana, è l'uomo che ■ i referendum uccide la dc, ■ non riesce ■ sostituirla; rianima ■ società civile, senza poi intercettarla; contribuisce alla personalizzazione, ma non ne è il beneficiario; aggrega, ma litiga. Vince, ■ ma perde. E se non bastasse lo si capisce soltanto dopo, quando conquistata ■ legge elettorale maggioritaria ■ furor di popolo, sembra l'unico l'uomo forte fuori dai partiti. Ma per un beffardo scherzetto della storia quell'immagine si adatta perfettamente a Berlusconi - che oltretutto ha ■ crudeltà di dirgliele: «Vedi, il capo di Forza Italia dovevi ■re tu».

Segni, che nella sorte del referendum all'esame della Consulta vede una specie di risarcimento esistenziale, e Pannella, che qualche mese fa ne ha annunciati 43, segnano i due estremi di tutta un'umanità, un'iconografia, un'utensileria ■ ■ mitografia referendaria.

Perché oltre ai leader, in questo decennio ci sono i dotti, professori politologi e costituzionalisti che via via si sono esercitati (Pasquino, Barbera, Galeotti, Chimenti, Motzo, Onida, Caravita, Sorrentino) intrecciando passione e dottrina. Così come, in modo del tutto intermittente, ■ ■ i compagni di strada, i politici che per ragioni più ■ meno alte ■ sono avvicinati ■ allontanati dal movimento (da Amato a Cossiga, da Occhetto a Martelli, da Bossi a Berlusconi) ricavandone non s'è mai ben capito cosa.

Del tutto coerente, invece, e tecnicamente indispensabile, ■ altro singolare personaggio mezzo politica ■ e mezzo professore (seppur ingegnere) che costituisce senz'altro l'anello di congiunzione referendaria tra il pannellismo e la strategia di Segni. In una rappresentazione fantasiosa dei ruoli, Peppino Calderisi ■ il *trickster*, il maestro dei trucchi, il sublime briccone per cui la politica ■ un campo di trappole, una fiera di inganni, e solo per questo è in grado di svelare l'arcano degli arcani, mettendo al servizio del referendum l'essenza della grande illusione cosmica.

A Calderisi, figura di esoterista che trae ispirazione e illuminazione da leggi e leggine, scadenze e strettoie temporali, formule di inammissibilità e perfino distorsioni lessicali, si deve «Una storia segreta dei referendum», pubblicata a suo tempo su *Epoca*, che ancor oggi è alla base di qualsiasi *opus* referendario a base di moduli, note, cancellieri, memorie tecniche, firme tanche nella accezione di firme illustri, conteggio ■ rivelazione dei dati, scatoloni, pulmini e foto-ricordo in Cassazione. All'accademia enigmistico-referendaria di Calderisi appartengono - a conferma del salto di generazione e quindi della perpetuazione del genere - i due giovani dioscuri, a nomo Emilio Colombo e Marco Nardinocchi, che hanno compilato il quesito dell'eventuale 32° referendum.

Detto anche, come accennato all'inizio, «referendum Di Pietro». E lui, infatti, l'ex pm di Mani pulite, la supernova. Un Di Pietro dedito al culto del «banchetto» (o tavolino), per lo più senza giacca, o in maniche di camicia, ■ fianco al cancelliere, o al notaio: un Di Pietro con megafono che per raccogliere personalmente le firme gira come ■ forsennato per l'Italia, un giorno ha un mezzo coccolone, un altro va a sbattere con la macchina. E alla fine dice, con qualche legittimità, ma anche suscitando ■ brivido di chi teme una deriva populistica e plebiscitaria: «Il referendum, per favore, è mio».

Anche questo, come tutti gli altri, presentato all'opinione pubblica come la panacea di tutti i mali, una specie di soluzione miracolosa. Via la proporzionale e tutti ■ ramo più felici. Anche ■ costo di dimenticare le aspettative tradite di qualche anno fa, quando gli ideologi del maggioritario - scrive Mauro Calise nel suo recentissimo *La Costituzione silenziosa* (Laterza) - riuscirono ■ vendere ■ trenta milioni di italiani «una chimera». A Napoli, aggiunge lo studioso, si direbbe ■ pacco». A Roma ■ «sola»: in italiano un «bidone». Mai, infatti, scommettere tutto su un solo referendum.

Filippo Ceccarelli

La febbre referendaria ha investito i temi più disparati

L'ultima consultazione ha visto il crollo verticale dei votanti

L'APPELLO DEGLI INTELLETTUALI

ROMA. Sono in tutto 31 le firme ■ustri in calce ad un appello rivolto alla Corte Costituzionale affinché salvi il quesito del referendum sulla legge elettorale. Dalle colonne ■ *Liberal*, in edicola domani, personalità come Dario Fo, Andrea Camilleri, Innocenzo Cipolletta, Raffaele La Capria, Emma Marcegaglia, Franca Rame ■ Antonello Venditti, si rivolgono direttamente alla Consulta tramite quello che definiscono «un atto ■ speranza».

«Sappiamo che illustri giuristi hanno ampiamente confermato la validità del quesito - si legge nell'appello -. Perciò confidiamo che gli insigni magistrati della Consulta (che lunedì inizieranno l'esame del quesito referendario sull'abolizione della quota proporzionale nella legge elettorale, ndr) giudichino ■ referendum alla luce della dottrina e senza dimenticare di essere anche loro cittadini di questo Paese, di un'Italia che attende ancora il pieno compimento della sua modernità».

L'autore di «Trainspotting» nel suo ultimo romanzo resuscita un fantasma degli Anni 60

Dall'eroina al talidomide le storie di Irvine Welsh

Intanto esce in italiano il libro di racconti «Acid House»: dopo la Scozia il porto di Amsterdam

Nasce l'eurotrash, manifesto letterario, una lingua fatta di birra, ecstasy e marginalità sociale

In «Acid House» Irvine Welsh ha raccolto 21 piccoli racconti tradotti in italiano da Guanda

Una immagine di «Trainspotting» film tratto dal libro culto

LO slogan migliore nel secondo racconto di *Acid House*, che inizia con uno sfolgorante «io ce l'avevo con tutto e con tutti» culmina una perentoria definizione sulla vera natura del protagonista, proclamata con solennità da una certa Chrissie, spiaggia olandese: «Tu solo eurotrash, Euan. L'immondizia d'Europa. Tutti noi lo siamo. Questo è il posto dove depurano gli spurghi. Il porto di Amsterdam. Un bidone per l'eurospazzatura».

Sembra di leggere un manifesto letterario ed esistenziale: è quello di Irvine Welsh, il fortunatissimo autore di *Trainspotting* diventato prima un libro di culto e poi un film di successo, capofila dell'ondata di narratori scozzesi, [Alan Warner, James Kelman, Duncan McLean] che ha invaso America ed Europa, dividendosi le conquiste solo con il parallelo, nutrito gruppo di coetanei irlandesi.

Dal '93, anno di *Trainspotting*, Welsh è diventato una star, ha pubblicato quattro libri, non è venuto a noia, pur restando fedele alla sua ambigua identità di attento amministratore, ma anche di «neoprimitivo a carburante chimico-farmaceutico», come lo definì scherzosamente il suo primo editor americano. Ha fatto sua una generazione di «nuovi lettori» e pesantissima mimesi della cultura raccolta nelle periferie operaie di Glasgow o Edimburgo, fra i mitici «hooligans» dello stadio, nei pub e nelle discoteche e nei sottoscala.

Lingua di birra, eroina, ecstasy e marginalità sociale. Ma non solo. E lo dimostra questo *Acid House*, uscito in Gran Bretagna nel '94 e subito diventato una serie televisiva per Channel 4: ventun racconti, in piccola parte già tradotti da Sellerio, che ora Guanda manda in libreria nella completezza, stessa copertina e stesso titolo dell'edizione originale, in smagliante traduzione di Massimo Bocchiola, mentre è appena uscito sul mercato anglosassone *Filth*, l'ultimo romanzo: dove il protagonista, in un vortice d'odio, è un personaggio assolutamente ributtante, e fa capolino un vecchio fantasma degli Anni 60, il talidomide, nella vita degli emarginati e dei drogati.

Lo scrittore sembra voler superare stesso, con vago sospetto maniera. *Acid House*, ambizioso, è invece quasi perfetto, anche se Eurotrash, forse, sarebbe stato un titolo più appropriato. Perché in questo secondo libro, molto compatto nonostante sia una raccolta di storie brevi, un Welsh incontenibile proietta sull'intera Europa, meglio su un'immagine d'Europa, l'apoteosi nichilista di *Trainspotting*. I casermoni di Amsterdam sono diversi da quelli di casa, le autostrade diventano un brutto segno della «politica d'integrazione europea», almeno per il protagonista che sta correndo verso un funerale nelle isole Normanne, e tenta di «conciliare l'idea di quei grandi progetti con la bruttezza delle autostrade europee, così infinitamente lunghe da sembrare assurde e incompatibili con il comune destino che aspetta».

Va detto che il funerale sta correndo ragazzo Euan sarà, almeno per quel che c'è nella bara di quella Chrissie, una delusione e uno svelamento, tanto che alla fine quell'idea di eurotrash andrà provocatoriamente capovolta: non «eurotrash», tutti quei personaggi, gente che ha provato a sfangarsela» e, naturalmente, non c'è riuscita. Non «maledetti» né brutti e dannati, ma fondo «working class» che si è spinta un po' oltre i limiti, ha gettato il suo cuore al di là dell'ostacolo o, come scherzano due idraulici fannulloni e anarchici un altro racconto cattivissimo fecale, che ha portato l'attacco «al cuore dello scarico».

Leggendo *Trainspotting* Welsh sembrava a tutti gli effetti un astuto nichilista (incautamente paragonato a Céline) già pronto per la sua vita da pop-star, fra esibizioni come dj ospite nelle discoteche americane, incisore di videolibri con la partecipazione di Iggy Pop e ovvio, distaccato elogio delle pastiglie da discoteca. Con *Acid House* lo scrittore cambia velocemente le carte in tavola: è quasi un «naturalista» alla Zola, ma un naturalista che soprattutto costruisce congegni letterari piuttosto divertenti, come nel racconto che intitola maliziosamente *Dove i rifiuti incontrano il mare*, ambientato in una sontuosa magione dalle parti di Beverly Hills, protagoniste Madonna, Kim Basinger e Kylie Minogue.

Le tre dive guardano alla televisione cronache «mondane» che hanno per protagonisti dei proletari scozzesi, intenti a dissertare di cani, ragazze, bevute al pub, straordinari, ferie, problemi di lavoro. E sognano, turpiloquiando come dannate, una vacanza da quelle parti con apoteosi di birra e sesso, che non potranno mai permettersi. Il gioco magari è scoperto, ma chi i «rifiuti», chi il «mare»? se fosse d'amore, sarcastico e un po' caricaturalmente «tremendista» per quel pianeta dell'eurotrash? Dietro lo pseudo-Céline si affaccia qualcosa che somiglia (molto vagamente) a bravo ragazzo. Persino intellettuale, come accade in un altro racconto dove due stimatissimi accademici cercano un popolano puro e ingenuo per risolvere la loro annosa disputa. Uno riferimento a Popper, l'altro a Kuhn. Trovano non giudice, ma un intero pub che li costringe a risolvere la controversia a pugni. Finiscono anche in galera per una: un buon apologo sul rapporto, come direbbe Asor Rosa, fra «scrittori e popolo».

Baudino

IL GATTO

Da scandalo a terapia

Correvano gli Anni 60 quando scoppiò uno dei più grossi scandali farmaceutici: alcune donne in gravidanza che assumevano la talidomide come antinausea e tranquillante partorivano bambini focomelici. Messa al bando per anni per questo, all'epoca insospettabile, effetto teratogeno, la talidomide ha trovato ora una via riscatto e promette di diventare la capofila di una nuova generazione di farmaci importanti, con un ruolo anti-infiammatorio. E' stata sperimentata con successo contro l'artrite reumatoide e la stomatite, ma anche il mieloma, il tumore del cervello, la lebbra e la cachessia. Ha un unico, vero limite: può causare nevriti. Naturalmente, non va somministrata alle donne in gravidanza.

FATTI E

«L'uomo senza qualità» miglior romanzo del '900

MONACO DI BAVIERA. *L'uomo senza qualità* dello scrittore austriaco Robert Musil è stato eletto il romanzo più importante del XX secolo in lingua tedesca. E' il risultato di un'indagine promossa dalla Bertelsmann, il colosso editoriale tedesco, interrogando 99 specialisti di letteratura tedesca, tra storici, scrittori e critici. *Il processo* di Franz Kafka e *La montagna incantata* di Thomas Mann hanno conquistato, rispettivamente, il secondo e terzo posto della classifica dei migliori libri del secolo che sta per concludersi. Le altre posizioni di vertice sono occupate da *Berlin Alexanderplatz* di Alfred Döblin e da *Il tamburo di latta* di Günter Grass. La classifica dei germanisti include, inoltre, *Anniversario* di Uwe Johnson, *I Buddenbrook* di Thomas Mann, *La marcia di Radetzky* di Joseph Roth, *Il castello* di Kafka e *Doktor Faustus* di Mann.

[Adnkronos]

Raboni del premio Calliope

ROMA. Giovanni Raboni è il vincitore della sezione italiana del premio di poesia «Calliope», promosso dal Movimento per la diffusione della poesia in Italia (Mopoeita). Altri riconoscimenti verranno assegnati a Laura Gabrielleschi, Roberto Pazzi e Valentino Zeichen. La sezione straniera è stata vinta dalla poetessa svedese Brigitta Trotzig, membro dell'Accademia Reale di Stoccolma, e dallo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun. Per i saggi sulla poesia un premio ex-aequo è andato a Barbara Lanati e Roberto Deidier. La cerimonia è consegna avrà luogo domani a Roma presso l'hotel Leonardo da Vinci. [Adnkronos]

Uscito il primo numero della rivista «Omega»

ROMA. E' uscito il primo numero di *Omega*, rivista di informazione dedicata ai temi delle migrazioni internazioneli e alla globalizzazionbe, promossa edita del Gruppo Cerfe, organismo che coordina le attività di alcuni istituti di ricerca non profit. Editoriale del primo numero un articolo di Giancarlo Quaranta dal titolo «Fuga di cervelli».

LETTERE AL GIORNALE

Non si vive di solo Nobel. Le leggi e l'escalation criminale

Renato Dulbecco fuori dagli schemi

Per libro *I Campioni* della Bolaffi Editore, una dozzina di anni fa intervistai i tre Nobel «piemontesi»: Rita Levi Montalcini (torinese), Salvador Luria (pure nato a Torino) e un calabrese (ma con liceo e laurea a Torino), Renato Dulbecco, proprio il personaggio che in questo periodo fa parlare (o sparlare) di sé per motivi che non riguardano la scienza, bensì un festival della canzone. Come se una persona fosse un monolito: soltanto militare, soltanto politico, soltanto religioso, soltanto show-man e così via. Che tristezza.

Etichettare, ridurre, un vizio tipicamente italiano, però in questo caso ci si dimentica che Dulbecco da oltre mezzo secolo vive negli Stati Uniti, dove avrà pure assimilato qualche caratteristica positiva. Mi si permetta perciò di riportare poche righe su di lui, scritte in tempi non sospetti. «Definirei Dulbecco-uomo un democratico americano (e magari vota repubblicano) cioè una persona che si attarda a parlare indifferentemente con il collega scienziato e il portiere dell'albergo, con il taxista e il governatore: stesso piacere a parità di interesse. E non è detto sempre che le parole degli uni valgano più di quelle degli altri».

Se non si parte da simili premesse, così remote rispetto allo stile degli italiani che contano, si corre il rischio di fare mera tautologia e qualcosa di simile. Dulbecco va a Sanremo per fare carriera? L'ha detto: «Vorrei avvicinare la scienza alla gente e la gente alla scienza». E' vanità? E' senilità? Quantomeno, lo si giudichi dopo la performance!

Allorché gli domandai quali erano stati i suoi momenti più belli, rispose: «Ne ho diversi da ricordare. Per esempio, finita la guerra da due giorni, quando l'illuminazione è magicamente tornata in via Roma». Ancora: «L'angolo di Torino che rammento più vivamente è una stanzetta del vecchio ospedale San Giovanni, alla fine dell'aprile 1945. Assieme a Mottura, vi ho passato quella notte in cui i tedeschi se ne sono andati. Perché eravamo lì? Avevamo la nostra organizzazione sanitaria, eravamo pronti a farla entrare in azione. Non ce n'è stato bisogno, ma insomma è stata una notte emozionante».

Alla domanda di darsi una definizione, rispondeva non già di essere un ricercatore ma: «sono un papà... La giovinezza non è estranea a me, perché la vivo appunto attraverso mia figlia». E salutandomi, mi offrì un pensiero pieno di speranze: «Strano vizio quello degli italiani, di autodenigrarsi. Molti cervelli se ne sono andati. Non è neppure necessario che tornino: qui da noi ci sono giovani in gambissima. E' solo importante che rimangano, e le premesse esistono. Ci sarà una risorgenza, anche senza il rimpatriata».

Michele Florio
Torino

Il tabaccaio e quello

La tragedia di Pove del Grappa (Vi) in cui un tabaccaio ha reagito sparando al ladro, fa emergere degli interrogativi inquietanti.

Il Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.), pur non entrando in merito allo svolgimento dei fatti e le ipotesi di reato ravvisabili nei confronti del tabaccaio, e di cui la magistratura, cui va tutta la nostra fiducia, si sta già occupando, chiede quali siano le misure di sicurezza adottate nel vicentino, dove si verifica un furto ogni tre ore, qual è il numero di pattuglie che nelle 24 ore effettuano servizio di prevenzione in quel territorio, e soprattutto come sono quantificati gli organici delle Forze dell'Ordine?

Il dramma che si è consumato a Pove fa emergere i problemi della sicurezza nel Nord-Est per le quali in questi giorni il LI.SI.PO. aveva manifestato, con dei volantinaggi, nei capoluoghi di provincia del Veneto e del Friuli, questioni che riguardano la collettività intera che possono portare all'esasperazione i singoli cittadini che si vedono vittime di eventi criminosi.

Il LI.SI.PO. chiede «in che maniera è intervenuto lo Stato a tutela del tabaccaio vicentino dopo il furto subito nel '94?».

Probabilmente in nessuna maniera, momento che aveva dotato il negozio di un sistema d'allarme.

Chi risarcirà i danni della merce rubata, di cui è difficile stimare con precisione il valore, e dei danni agli infissi?

In quale maniera si riprenderà dallo shock di aver sparato, presumibilmente per legittima difesa, ad un ragazzo che, pur se sedicenne, è già sulla via della criminalità?

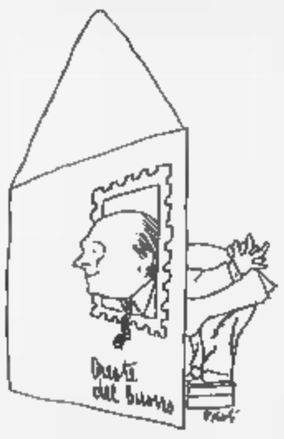
L'escalation criminale che imperversa in Italia il risultato «dell'impotenza legislativa» e del permissivismo che attanaglia il nostro Paese, delinquenti di grossa caratura a cui si concedono premi e sconti di pena, politica fallimentare sull'immigrazione clandestina, fonte certa di manovalanza per il crimine, furti e rapine cresciuti a dismisura e cui è difficile risalire e colpevoli. Come possono sentirsi tutelati i cittadini con le risposte balbettanti che lo Stato riesce a dare?

A giudizio del LI.SI.PO. le «operazioni salvafaccia», che in questi giorni si stanno facendo a Milano, servono a ben poco, militarizzare una città e un'area di provincia a rischio criminale non può che dare risultati sterili, dal momento in cui mancano dei supporti legislativi validi.

Andrea Chiandotto, Venezia
Il Vice Segr. regionale del Veneto LI.SI.PO.

Gent.mo sig. Del Buono, leggo sulla *Stampa* l'articolo in merito alla lingua latina nella liturgia cattolica e mi permetto di fare alcune considerazioni. E' questo un discorso che ogni tanto viene a galla appoggiato da eminenze od eccellenze più o meno note e/o potenti, sempre disposte a rimpiangere passato numericamente glorioso ed a criticare l'uso di strumenti «moderni»...

Gustavo Gnavi, Caluso (To)



Il latino lingua universale

GENTILE Signor Gnavi, le do ragione. Lei dice: «E a sostegno dell'uso della lingua latina ecco ritornare i temi della sacralità del rito e il senso del mistero, confuso, a mio avviso intenzionalmente, col senso del Mistero cristiano. Da quel che ne so quest'ultimo è una verità di fede alla comprensione della quale noi per ora possiamo solo però avvicinarci e che sarà pienamente compresa nell'al di là. Perché usare allora la liturgia per avvicinare al sacro, ai Misteri, ma per nasconderli, per renderli più incomprensibili?...».

Convengo con lei che questi richiami possano destare qualche sospetto. Ma questo a mio modesto parere implica un rinnegamento della bellezza del latino lingua straordinaria con radici in tante altre lingue moderne. Lingua universale indiscutibile. Ma si tratta, invece, di non coinvolgerlo in una operazione che mira a cambiare le carte in tavola comunicando un suono affascinante a danno dei concetti che dovrebbe esprimere. «Cristo - lei dice - si è fatto uomo ed è morto in croce per farci conoscere il Padre, per rendere la Divinità più vicina agli uomini, ma pare che una certa gerarchia preferisca allontanarlo. Forse rimpiange il tempo in cui poteva ancora avvalersi dell'ignoranza dei fedeli per fare alto e basso (gli "impedimenti dirimenti" del buon don Abbondio ne sono un banale esempio). Sinceramente ho un triste ricordo di messe e liturgie solenni in cui il prete recitava e cantava cose incomprensibili e vorrei che la preghiera cattolica ritornasse ad essere qualcosa per iniziati».

Non credo che ci sia effettivamente il pericolo di tornare all'oscurità. Ormai la traduzione ha rivelato quello che si può sapere. Papa Wojtyla parla più lingue possibili. Ed il suo è grande esempio a favore della necessità di comunicare. Si ricorda quello che dice, Di Papa Pacelli ho solo il ricordo della soavità della voce, bellissima, e persino più armoniosa di quel grande Ruggero Ruggeri, il re dei palcoscenici.

Oreste del Buono

Margherita rifaccia il miracolo

Secondo l'astrofisica Margherita Hack lo scioglimento del sangue di San Gennaro dovuto a un «normale fenomeno chimico».

Mi sembra un'affermazione interessante.

Propongo alla professoressa Hack di provare a replicare tale fenomeno, con qualsiasi tipo di sangue, umano o animale.

Se il fenomeno è così «normale», come afferma, avrà certo problemi ad offrirci tale dimostrazione, magari sotto l'occhio delle telecamere.

Dr. Franco Villalba
Torino

Il confessionale di Leopoldo

Vorrei fare una precisazione sull'articolo «Ma Wojtyla non dà lezioni d'arte» di Domenico Del Rio. Padre Leopoldo confessava nella chiesa di Santa Croce dei cappuccini a Padova dove c'è anche il confessionale e la sua tomba. Sì, ha confessato anche nella basilica di Sant'Antonio, ma la sua vera sede di confessione era la chiesa dei cappuccini.

dr. Fiorenzo Franceschini
Padova

Il inizio del nuovo millennio

Noto che vari lettori propendono ad indicare il 1° gennaio 2001 l'inizio del nuovo millennio ma non ritengo sia così.

Quando si dice che un bambino ha 1 anno significa che ha già vissuto 12 mesi e così al 1° gennaio del 2001 il 3° millennio avrà compiuto un anno essendo iniziato il 1° gennaio 2000.

La numerazione degli anni è intesa dalla nascita di Cristo quindi al 31/12/1999 trascorsi tutti i 24.000 mesi che compongono i due millenni.

Se poi per motivi statistici od altro i decenni vengono considerati dall'1 al 10 è tutt'altra cosa di natura recente.

Posseggo degli annuari Istat che sino al 1970 consideravano i decenni dallo 0 al 9.

Vittorio Fabbri
Porto S. Giorgio (Ap)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Morto a 90 anni l'inventore dei celebri innamorati: i suoi disegni hanno conquistato il mondo

I fidanzatini piangono

Peynet, la matita rosa dell'amore

I due «Amoureux» nacquero per caso nel '42, in una stazione di provincia: una reazione romantica agli orrori della guerra

NOSTRO SERVIZIO

«Les amoureux sont seuls au monde», gli innamorati sono soli al mondo, dice un proverbio francese. Adesso sono anche orfani. Il loro creatore, il disegnatore Raymond Peynet, è morto all'ospedale di Mougins, nelle Alpi Marittime. Aveva compiuto 90 anni il 16 novembre. Da tempo viveva ritirato a Antibes, in Costa Azzurra, in una villa acquistata molti anni fa. Le sue condizioni di salute sono andate declinando negli ultimi tre anni, dopo la morte della moglie Denise. Era stato lui a inventare, nel 1942, forse come reazione alla tristezza della guerra e dell'occupazione tedesca, la poetica coppia dei «fidanzatini»: un giovane timido con i capelli lunghi, la bombetta e un mazzolino di fiori in mano, un'esile fanciulla con grandi occhi sognanti. Le due figurine hanno fatto il giro del mondo; i disegni di Peynet sono esposti nei musei, e una scultura in bronzo che raffigura i fidanzatini teneramente abbracciati si trova in un giardino pubblico di Hiroshima, la città giapponese annientata dalla bomba atomica. Proprio dal Giappone, e da ogni parte del mondo, coppie di fidanzati vengono a sposarsi ad Antibes (spesso nel giorno di San Valentino) nella sala delle feste del municipio decorata con un affresco che rappresenta gli «amoureux», e ciascuna coppia riceve in regalo una litografia firmata da Peynet. [t. g.]

Accanto, Raymond Peynet fotografato cinque anni fa nel suo museo di Antibes; a destra una classica immagine dei suoi fidanzatini

«Lo so che la vita reale è triste. Ma di sognare abbiamo bisogno. Altri si danno alla politica, io ho scelto di rappresentare la gentilezza e la tenerezza»

FRA noi non è cambiato nulla: quando si ama si ha sempre vent'anni. Io adesso *ho vent'anni*». Raymond Peynet ce lo confidava in un giorno piovoso di un febbraio non lontano, nel museo che Antibes gli ha dedicato sotto i platani di Place Nationale, a due passi dal porto, quando i suoi anni si avvicinavano già ai 90. Parlava, naturalmente, della moglie Denise, che neanche a farlo apposta di cognome si chiamava Damour. Si erano conosciuti a 17 anni, non si erano mai più lasciati.

Lo hanno accusato di coltivare un genere troppo zuccheroso, stucchevolmente sentimentale, stereotipato. Ma Peynet era proprio così: svagato, sognante, innamorato dell'amore. Il disegnatore che ha legato la propria straordinaria fortuna mondiale ai due «fidanzatini» ha vissuto nella realtà, con Denise, la storia di quei due innamorati, in una dimensione incantata e fuori dal mondo, ostinatamente esclusiva e serenamente appagata. Ancora fino a tre anni fa, fino a quando lei se n'è andata, ha disegnato innamorati e cuoricini per una griffe di abbigliamento che li moltiplicava su maglie e pantaloni. E per più di mezzo secolo ha accompagnato all'attività artistica quella più commerciale, inondando con i suoi personaggi cartoline, ninnoli, portachiavi e ogni sorta di oggettino kitsch che tutti i fidanzati del mondo, almeno una volta nella vita, si sono scambiati.

In Italia (dove era venuto l'ultima volta nell'84, a Torino, per una ampia antologica ospitata dalla *Stampa*) era noto fin dal '52, quando aveva vinto la Palma d'oro per la grafica al Salone dell'Umorismo di Bordighera, inventato e tuttora animato da Cesare Perfetto (quell'anno era stato premiato anche Giovanni Guareschi, per il libro *Don Camillo - Mondo piccolo*). Da noi i due fidanzatini sono stati ribattezzati Valentino e Valentina, ma per lui erano sempre rimasti *les Amoureux*, o più precisamente *le Poète e la Fiancée*. «All'inizio lui era un violinista, ma questo fu soltanto un caso - mi aveva spiegato l'autore -. Altre volte dipinge. Ma fondamentalmente è un poeta. La sua unica attività è suonare per lei, o fare il suo ritratto. Vivono di tutta la poesia che ci può essere nella vita».

L'avventura degli *Amoureux* parte da lontano. Tempo di guerra, la Francia sotto il tallone nazista. Peynet era un oscuro disegnatore parigino. Una sera di gennaio del 1942 si ritrovò per caso su una panchina nella piazza della stazione a Valence, in attesa di un treno. Il suo sguardo fu catturato da un piccolo *kiosque à musique* deserto. Si mise a disegnarlo. Poi aggiunse un violinista dai lunghi capelli (ma ancora senza bombetta) che, mentre gli altri musicisti uscivano in scena, si fermava ancora un po': «Andate pure, finirò da solo». Sullo sfondo, due innamorati stretti stretti: è per loro che il violinista gentile continuava a suonare. Tornato a Parigi, Peynet mandò il disegno al settimanale *Ric et Rac*, al caporedattore Max Falavelli piacque e andò in pagina. La ragazza con la coda di cavallo non c'era ancora: sarebbe venuta nelle successive rielaborazioni, compagna inseparabile del violinista, mentre dallo sfondo scomparivano i due fidanzati originari.

Oggi il pedigree musicale di Valence è diventato un monumento storico. Quel conflitto si è concluso, sono cominciati a fiorire innumerevoli altri, nel mondo, ma i due fidanzatini di Peynet sono sempre lì, incuranti dell'uragano di ferro e fuoco, consapevoli - come il Prevert di *Barbara* - che *la guerra è soltanto una maledetta connerie*. In tutto questo tempo non sono mai cambiati, hanno continuato a sospirare al chiaro di luna, a baciarsi sotto ghirlande fiorite, a lanciarsi cuoricini, a librarsi chagallianamente in cieli stellati, a farsi dispetti, a inseguirsi, perfino a sposarsi, per subito tornare, di nuovo e eternamente, semplici *Fiancés*. «Nella dimensione della poesia può andare avanti e indietro, levarsi in volo e felicemente contraddirsi», spiegava Peynet.

I due fidanzatini, aggiungeva, «sono lontani da tutto ciò che è penoso e volgare». E poi ancora, a prevenire l'obiezione: «Lo so che la vita reale è triste. Ma di sognare abbiamo bisogno. La poesia non è guerra, morte, malattie; vive tra i fiori, gli uccelli, la natura. Altri hanno scelto di darsi alla politica, io ho scelto di disegnare l'amore, la gentilezza, la tenerezza».

Stravaganza di un vecchio che non voleva smettere di essere bambino? L'ipotesi di Peynet, ha scritto Umberto Eco, è desunta dal mondo di tutti i giorni: in cui vi sono dei poeti, degli uccelli, dei fiori, dei pesci. Salvo che nel mondo di tutti i giorni amanti e poeti, uccelli e fiori, debbono fare i conti con il contesto delle altre vicende e delle altre necessità, si intorbidano e scendono a compromessi (...). Peynet invece serba intatta l'ipotesi di partenza, quella concepita in un momento smemorato di felicità e di irresponsabilità, quello che di solito dura l'*espace d'un matin*». Peynet è stato un privilegiato, per lui è durato fino a ieri.

Assaito

PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 A L. 26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore di pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT VALIDA FINO AL 31/3/99.

306 PEUGEOT

Versione fotografata 306 S W. XT. Esclusa IPT

Le sue ultime volontà: nella bara anche la sciarpa del Genoa

Moglie e figli troppo provati per assistere all'ultima cerimonia hanno delegato l'amico Beppe Grillo

Beppe Grillo, con il fratello e un amico, ieri al cimitero di Staglieno per assistere alla cremazione di Fabrizio De André

De André: cremato ieri con lui un naso da clown

GENOVA. Fabrizio era stato il suo testimone di nozze nella suggestiva chiesa di Sant'Ilario, a Nervi, e lui, Beppe, Giuse per tutti i vecchi amici genovesi, era lì, in piedi con gli occhi rossi, anche mattina alle 10, quando la salma dell'amico, chiusa nella bara, è scivolata tra le fiamme. Grillo ha risparmiato alla vedova, Dori Ghezzi, e ai figli Cristiano e Luvi, l'ultima, difficile prova: assistere, come vuole la legge, alla cremazione. Con lui, a dare l'estremo saluto a Fabrizio De André, Flavia, la vedova dell'avvocato Mauro De André, scomparso improvvisamente a Bogotà nell'89.

Chiusi nella bara, accanto al corpo del cantautore, una sciarpa rossoblù dell'amato Genoa, un drappo azzurro come il mare, un naso da clown. «Era uno scherzo tra noi» ha spiegato Bepi Morgia, il regista degli show di De André. Il resto, le centinaia di messaggi, i fax, i biglietti affissi all'esterno della basilica di Santa Maria Assunta di Carignano, dove mercoledì sono stati celebrati i funerali, le fasce delle corone di fiori, è stato tutto raccolto e consegnato alla famiglia. Davanti alla tomba dei De André, che accoglierà l'urna con le ceneri di Fabrizio, accanto a quelle dei genitori e del fratello, qualcuno ha lasciato una sigaretta Alfa, un sasso levigato dal mare, una manciata di sabbia rosa di Sardegna, alcune conchiglie. Una donna ha portato una rosa blu. Dopo gli applausi della folla di 15 mila persone ai funerali nella basilica, il silenzio umido di ieri mattina, le alle lapidi del labirintico cimitero monumentale, ha fatto sentire ancora più fragorosamente il senso del distacco definitivo.

L'ultimo messaggio di addio è arrivato ieri da Buenos Aires: «Fabrizio, amico di sempre. Gigi Rizzi». L'ex playboy della Riviera, l'ex compagno delle notti brave di Brigitte Bardot, ha voluto essere presente tra i necrologi in memoria di De André. Un messaggio in coda a tutti quegli altri che i giorni scorsi hanno restituito all'artista scomparso una toccante dimensione di dolorosa normalità, uomo strappato alla famiglia, un amico agli amici, in mezzo ad altri uomini ed altri donne strappati alla famiglia e agli amici. «Dori, Cristiano e Luvi annunciano con immenso dolore la perdita di Fabrizio De André» recitava il semplice annuncio, pubblicato martedì mattina, con il luogo e l'orario del funerale. A seguire, quello di Cristiano e della madre, la prima moglie del cantautore: «Sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Ciao Fabrizio. Con amore». Poi Flavia e Giuseppe, la vedova e il figlio dell'avvocato Mauro De André.

Tra gli amici, la Pfm, ovvero Franz, Franco, Flavio e Patrick con il loro «Ciao, Fabrizio. Non sarà certo la morte, che ti ha coperto con il suo velo bianco, a portarti via dai nostri cuori, dalla nostra mente e dalla nostra . Per noi sarai sempre 'coda di lupo', il nostro grande "amico fragile"».

Anonimo, confuso tra gli altri, il sobrio addio di Grillo e Antonio Ricci: «Giuse, Parvin, Antonio e Silvia si uniscono al dolore di Dori, Luvi e Cristiano».

Mercoledì, un altro saluto significativo: «La famiglia Tenco, commossa, partecipa con profondo rimpianto al dolore della famiglia De André».

Tra tanta malinconia, una nota stonata: non era la bandiera ufficiale del Comune il vessillo bianco con la croce rossa, listato a lutto, presente ai funerali del cantautore, come molte telecronache e cronache hanno riportato. Era la bandiera dell'«Associazione Repubblica di Genova» in omaggio al «sommo e celebre poeta della genovesità». La bandiera della città c'era.

Alessandra Pieracci

La giovane Church, tra speculazioni e talento

Charlotte, una voce regalata dagli angeli

DAL NOSTRO INVIATO

Chissà che sarà di Charlotte, quando avrà vent'anni. Adesso ne ha soltanto 12, impressiona quella disinvoltura frizzante alla Ambra dei tempi d'oro, nella denza dell'ambasciatore inglese qui a Roma, dove ieri è stata presentata come nuovo fenomeno del belcanto e della discografia giornalisti di tutto il mondo. Sul palco allestito, ha scherzato e vezzeggiato, quasi fosse la padrona di casa. Però poi, mentre si aspettava che il nastro registrato inondasse l'aria di musica, i muscoli del visino truccato di Charlotte Church si all'improvviso in una miriade di tic.

Quando le più alte di «Panis Angelicus» o «Pie Jesu» o l'«Ave Maria» di Caccini uscivano dalla boccuccia, c'era da rimanere stupefatti che tanta forza esplodesse da quel corpicino minuscolo chiuso in un tailleur pantalone rosso; non tutta l'interpretazione era all'altezza, le note alte risultavano davvero impressionanti: soprano adulto, però imprigionato in una voce bianca. Da tanta meraviglia è nato il fenomeno Church, che partito da un karaoke televisivo s'è trasformato in disco noiosino, di canti sacri canzoni tradizionali, intitolato «Voice of An Angel», che ha venduto in soffio 800 mila copie nei primi cinque Paesi dov'è distribuito. Figurarsi adesso, lo sbarco negli Usa.

Discograficamente, Charlotte è figlia di due successi recenti, Andrea Bocelli e i ragazzini Hanson: un intruglio perfetto che mescola la contaminazione fra classica pop la voglia di cercare per il mercato protagonisti sempre più giovani, che stupiscano e creino il caso. Gallese di Cardiff, fanciulletta ieri sera era ormai all'ennesima prova pubblica, dopo un concerto davanti al principe Carlo e uno prenatalizio in Vaticano: il maestro Reneto Serio, che l'ha diretta in quell'occasione, racconta che lei ha voluto addirittura cantare un brano senza neanche provare.

Incoscienza, o sicurezza oltraggiosa che sia, tutti stanno già aspettando che cresca, per vedere che cosa sarà di questa come crescerà, come cambierà quando cambierà. E chi la seguirà, e quanto tireranno la corda tutti quelli che le stanno intorno, che sono tanti: la maestra di canto, i genitori, il manager, i discografici. Riusciranno ad aspettare, a farla crescere?

Nell'albergo lussuoso dove intrattiene brio gli intervistatori, la ragazzina non si pone il problema. Per lei, forse è tutto un bellissimo gioco.

L'altro ieri è stata dal Papa, Charlotte. Com'è andata? «E' stato un raro privilegio. Mi ha dato un buffetto sulla guancia e un Ha detto: 'Ah, è questa la cantante!'».

Da quando canta? «A 8 anni facevo il repertorio di Shirley Bassey, ma cantavo di gola e questo mi danneggiava. La mia zietta Caroline, che è soprano, mi ha mandata da una maestra e sono migliorata».

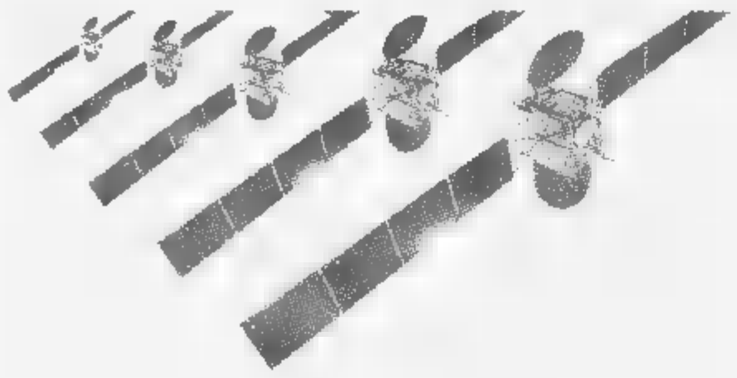
Che cosa prova ad essere famosa? «Mi fa impressione vedere gli adulti che seguono me e i amichetti, quando usciamo, per chiedermi l'autografo. Anch'io l'ho chiesto a George Michael, il mio mito, e lui m'ha detto che toccava a lui chiedere l'autografo a me».

Sta saltando giorni di scuola? «Sì, ma poi le mie amiche mi danno gli appunti, e comunque ora con la promozione mondiale dovrò essere seguita da istruttori privati».

Che cosa vuol fare da grande? «La soprano. I cantanti pop hanno un periodo di successo limitato, e non godono dello stesso rispetto dei classici. Ma poi, mescolare la classica e il pop come ha fatto Bocelli è una grande idea, può portare i ragazzi come me ad appassionarsi di lirica. Per me, sogno un futuro di Verdi e Puccini».

L'inglese Charlotte Church

Venegoni



Con il ricevitore digitale, oltre ai canali Stream, si possono vedere altri 80 canali in chiaro. Dai satelliti HOT e EUTELSAT a 13° Est trasmettono tutti i canali italiani: RAI 1, 2 e 3, RAI Sat 1, 2 e 3, Canale 5, Italia 1, Retequattro. Moltissimi canali europei Viva, Viva Zwei, RTL7, Fashion TV, TV5 ed una serie di magnifici nuovi canali ispano-americani, tra i quali il famoso SOLO , ventiquattro ore al giorno di musica e colore argentino.

HOT BIRD 13° EUTELSAT
Fantastica TV

PENTASTUDIO

DIVENTATE
TELEINDIPENDENTI CON STREAM.

Da oggi entrare nel mondo Stream è più facile che mai. Per chi sottoscrive l'abbonamento annuale entro il 16/1/99 i primi 6 mesi di Blu Stream sono gratis. Con Stream scegliete di avere il pacchetto Blu Stream comprensivo di almeno 12 canali tematici. Scegliete la pay-per-view Stream: pagate solo ciò che vedete. Cosa c'è da vedere? Anche qui scegliete voi. C'è PrimaFila Cinema: un sacco di film al giorno, uno ogni ora, tutti recentissimi, sia italiani che internazionali, senza alcuna interruzione pubblicitaria. C'è PrimaFila Spettacoli: sport, eventi speciali, concerti, ogni giorno un grande appuntamento. Questa è la teleindipendenza. Se la volete, non avete scelta: abbonatevi a Stream.

Il servizio cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Stream
La TV cavo e satellite.

Per informazioni e abbonamenti
www.stream.it

In tutti i negozi insip e rivenditori autorizzati.

Fiorella parla di «Certe piccole voci» il suo primo disco dal vivo

[redacted]

Nel cd l'inedita: «L'amore con l'amore si paga»

ROMA. I lineamenti delicati di Fiorella Mannoia riempiono l'icona dell'antidiva. Davvero, l'interprete femminile più amata dai cantautori italiani [redacted] una [redacted] tutti noi, [redacted] sfiorata dalla febbre dei capricci e dei protagonismi, con una vita riservata [redacted] mai una [redacted] quelle mattane che piacciono tanto ai rotocalchi. La sua eleganza naturale e asciutta, anche di interprete, raccoglie [redacted] séguito numeroso e fedele: forse per questo s'è decisa finalmente anche lei al primo disco dal vivo, «Certe piccole voci», un album doppio che suona come il primo bilancio artistico [redacted] ventennale: «Lo so che ce ne sono [redacted] giro mille, di "best", cofanetti [redacted] raccolte. Ma io non ne avevo [redacted] fatti, ed era proprio arrivato il momento: almeno però, ho aspettato che passasse [redacted]tale», spiega con l'abituale semplicità. Il disco contiene un unico inedito, «L'amore [redacted] l'amore si paga», firmato da Ivano Fossati, l'autore da lei più frequentato: li unisce una [redacted] di severo neorealismo che racconta [redacted] spesso nascoste con pudore, elencate qui [redacted] una serie di titoli [redacted] sempre famosi, da «Una notte di maggio» ai «Treni [redacted] vapore», da «Pasalento» alla traduzione di «Oh che sarà» di Chico Buarque. Ma poi c'è la piccola perla «Sally» di Vasco, un Battiato, e tanto De Gregori, dai «Muscoli del capitano» a «Cuore [redacted] cane» fino alla minore «Ninetto [redacted] la colonia»; [redacted] un po' di Bersani e Silvestri, e naturalmente «Quello che le donne non dicono» [redacted] Enrico Ruggeri, che resta uno dei brani più poetici mai scritti da un uomo per una donna interprete.

Fiorella Mannoia

Un disco dal vivo [redacted] sempre [redacted] bilancio. Lei è contenta di quel che sta facendo, che [redacted] sognava da piccola?

«Non mi ricordo di aver fatto altro [redacted] non cantare. Mio padre amava la musica [redacted] mi ha incoraggiata. Con l'età, ho fatto le mie scelte».

E' stata stunt-woman, per il cinema. Ed ha sostituito la Vitti.

«Pochi episodi. Ero stata scelta perché andavo bene a cavallo».

In questo momento di crisi del ruolo del cantautore, come si sente ad esserne interprete?

«E' il termine che è diventato vecchio, ma non credo siano esauriti come ruolo: la musica è piena di cinquantenni».

Come altri suoi colleghi, lei ha pianto a Genova De André.

«L'ho pianto come persona: le sue canzoni hanno cambiato [redacted] mia vita privata. Ricordo l'anno il giorno e l'ora che l'ho sentito la prima volta».

Il ruolo di [redacted] interprete?

«Dare emozioni, se ci si [redacted]

Lei finora non si è affidata agli autori della musica italiana emergente, [redacted] stanno facendo altri della sua generazione.

«Sono abituata a cantare contenuti che debbo condividere, [redacted] vedo una tendenza ad alleggerire molto i testi. Aspettiamo che i talenti si solidifichino, ma intanto un po' mi urta questa tendenza al giovanilismo: tutti cercano di ammiccare, di prendere gli emergenti a suonare nei dischi, per attirare i più giovani. Sembra che tutto ciò che [redacted] è giovane sia finito: però è un andazzo rivolto più ai consumatori che ai problemi giovanili».

Andrà a Sanremo e in tour?

«In tour dai primi di marzo. Per Sanremo, ho già dato [redacted] volte: e poi, la storia dei superospiti mi sembra discriminante rispetto a chi è [redacted] gara».

[m. ven.]

I FILM DI OGGI IN TV

L'ingenuità [redacted] poesia

I MAGI [redacted]
1996, Raiuno alle 23; dur. 100'

Penultimo film di Sergio Citti, già allievo di Pasolini, che recupera proprio [redacted] soggetto del maestro («Porno-Teo-Kolossal») e lo sviluppa [redacted] un elogio all'ingenuità della poesia ma anche ai diseredati della terra. Sfuggendo la tentazione spiritualista, il regista romano non rinuncia [redacted] temi a lui cari come la fame di cibo e di sesso, l'incontro [redacted] Madonne ogni volta diverse [redacted] con un Signore (Dio) che racconta barzellette. Un omaggio anche a chi [redacted] si [redacted] lasciato corrompere né (dal) benessere né dall'egoismo) e cerca la «purezza di spirito e la dignità». Tre scalcinati saltimbanchi accettano di vestire i panni dei tre re Magi in una rappresentazione paesana ma...

[redacted] 007 [redacted] PER I [redacted] OCCHI
1981, Tmc alle 20,35; dur. 127'

Roger Moore, accanto dalla bellissima Carole Bouquet, nella dodicesima avventura di James Bond, diretta da John Glen. La pellicola recupera con una ventata di sana ironia avventure, belle donne, luoghi da sogno ed effetti speciali a volontà. L'agente 007 deve reuperare un congegno top secret affondato [redacted] una vedetta britannica. Ma un miliardario greco...

[redacted]
1970, Rete 4 [redacted] 2,30; dur. 102'

Opera prima [redacted] Sergio Citti, scritta con Pier Paolo Pasolini, con Laurent Terzieff e Franco Citti. Una fiaba truce, forte [redacted] cruda narrata [redacted] da un regista dotato di uno stile e una tecnica personalissima. Due fratelli di Ostia, ladri e incosapevolmente omosessuali, vengono sconvolti dall'arrivo di [redacted] donna...

[redacted]
[redacted], Tmc alle 23,40; dur. 108'

Grande interpretazione di Olivia de Havilland in un dramma, tratto dal romanzo di Mary Jane Ward, firmato Anatole Litvak. La fossa dei serpenti [redacted] il reparto dei malati più gravi del manicomio dove finisce la giovane Virginia, colpita da amnesia...

LANDRU
1963, Raidue alle 0,25; dur. 115'

Claude Chabrol rivisita efficacemente il celebre [redacted]aso del seduttore-saponificatore Landru interpretato da un grande Charles Denner. Dopo [redacted] ben undici donne, Landru viene scoperto e arrestato...

[redacted] POTERE
1996, Raitre [redacted] 20,50; dur. 83'

Film-tv di Jonathan Darby con Forest Whitaker, Jason Robards e Sam Waterston. Un gruppo di militari organizza, nel più assoluto segreto, un colpo di stato contro il Presidente degli Stati Uniti. Un colonnello lo scopre per caso ma nessuno gli crede...

Watt Radio
Gli specialisti del SATELLITE
Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
A BEINASCO: APERTO ANCHE LA [redacted]
A TORINO: Tel. [redacted]
TELE
TELE +

[redacted]

[redacted]
Il ritorno di Alessandro Greco (*Furore*, Raidue, alle 20,50), le papere di Barbara D'Urso-dottoressa Giò (*Paperissima*, Canale 5, alle 21), secondo appuntamento di *Superquark* con l'Antartide (Raiuno, alle 20,50), Igor Man, Anna Kanakis, Gino Latilla e il direttore della rivista «Pietrelcina, [redacted] terra di Padre Pio» parlano del frate che sarà beato da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), Ela Weber, Gianna Schelotto [redacted] una coppia sposata da 65 anni al Parioli (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,15).

[redacted]
La voce della segreteria telefonica di Omnitel appartiene a Laura Merli, milanese, 39 anni, laureata in medicina, figlia di un'ex annunciatrice alla radio, doppiatrice professionista. Ha cominciato a lavorare per il secondo gestore di telefonini nel 1995 («Cercavano una voce maschile per differenziarsi da Tim, poi però mi presero lo stesso»). Fino ad allora, [redacted] quando aveva 5 anni («Ero la voce della pubblicità dei pannolini Lines»), aveva fatto doppiaggio: Sally nei cartoni animati [redacted] Charlie Brown, Nola in *Sentieri*. Racconta di aver fatto moltissime conquiste al telefono («ma nessuna si è concretizzata») e sostiene che avere una bella voce è un vantaggio soprattutto negli uffici pubblici: «Riesco a ottenere le cose più facilmente...».

FERRACINI
Da bambina Elisabetta Ferracini sognava di diventare operatrice turistica. «Ero e sono innamorata dei viaggi. Mi piace conoscere nuove civiltà, nuove persone, nuovi posti. Avevo frequentato l'istituto tecnico-turistico per aprire un'agenzia di viaggi. Poi ho cambiato idea, ma non è detto che [redacted] quella definitiva...».

[redacted]
Ospiti della festa organizzata in una discoteca romana da Rosanna Vaudetti per celebrare il suo pensionamento dalla Rai: Ilaria Moscato, Anna Maria Gambineri, Pepi Franzelin, Maria Giovanna Elmi, Michele Cucuzza eccetera.

STILO
Sabina Stilo fa sapere che sceglie gli uomini anche da come sono capaci di cucinare la pa[redacted].

SCOTTI
Gerry Scotti è alto un metro e 84 e pesa 100 chili quasi tutto l'anno («durante le feste di più»).

[redacted] PAONE
Alessandro Cecchi Paone è alto un metro e 85, pesa 82 chili e porta il 43 di scarpe.

[redacted]
Amadeus indossa soprattutto abiti di Armani, Prada e Pignatelli, sceglie sempre colori scuri («mai [redacted] grigio») e preferisce il tono su tono: camicia, giacca [redacted] cravatta («mai sgargiante») in tinta. Non sopporta l'abbinamento tra sportivo ed elegante: «Non potrei mai abbinare i jeans alla giacca».

SGARBI
Vittorio Sgarbi dice di avere trenta giacche blu («il 70 per cento è di Caraceni»), diversi cappotti tutti blu («ma possiedo anche due rari mantelli di Casentino con il collo di volpe»), migliaia di cravatte («tutte regalate, per la maggior parte di Marinella»), scarpe soltanto Church.

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI [redacted]

[redacted]

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [5399]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 [redacted] 11.30) [1233644]
6.50 **Unomattina** [7114202]
7.[redacted] **Tgr** [redacted] [8650582]
9.[redacted] **Dieci minuti di ...** [9060467]
9.50 **La primavera** [redacted] **della signora Stone** Film (comm., 1961) con V. Leigh, W. Beatty. Regia di J. Quintero [7485757]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica con L. Sardella [redacted] J. Majello [5329009]
12.25 **Che tempo fa** [6366221]
[redacted] **Tg1** [redacted] [61738]
[redacted] **Telegiornale** [46047]
[redacted] **Tg1 Economia** [9588757]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Tutto per caso" [122301]
[redacted] **Il mondo** [redacted] **Quark** [38950]
[redacted] **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da M. Serio. All'interno cartoni animati e telefilm [6728660]
17.35 **Oggi al Parlamento** [3611298]
17.45 [redacted]**rima del Tg** Rotocalco del quotidiano del Tg1 con D. Sassoli [379912]
18.00 **Tg1** Notiziario [redacted] di G. Borrelli [53738]
18.10 **Prima - La cronaca prima** [redacted] **tutto** Rotocalco del quotidiano del Tg1 con D. Sassoli [6975573]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto [redacted] C. Conti [605554]
19.30 **Che tempo fa** [592]
20.00 **Telegiornale** [76825]
20.35 **Il fatto** [6484573]
20.40 **La zingara** [9456644]
20.50 **Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** Documentari a cura di P. Angela [866486]
22.45 **Telegiornale** [5474844]
23.00 **I magi randagi** Film (comm., 1996) con S. Orlando, P. Bauchau, G. Moschin. Regia di S. Citti [6938573]
[redacted] **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco- Che tempo** [redacted] [4963806]
1.00 [redacted] **educational** Il grillo - Aforismi [7957622]
1.30 **Sottovoce** [8314239]
1.55 **La magia** [4873719]
2.25 **Il segno del comando** Sceneggiato [2555142]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [74817979]
9.45 **Quando si ama** Soap opera con L. Peluso [5623757]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera con A. Martinez [4368931]
[redacted] **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura [redacted] [redacted]. Onder [9295979]
11.10 **Meteo** [5870624]
11.15 **Tg2 Mattina** [7387047]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [5486]
12.00 **I fatti vostri** con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando, [redacted] Frisca [91979]
13.00 **Tg2 Giorno** [5825]
13.30 **Tg2 Costume e società** Rubrica a cura di M. De Scalzi [33573]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] cura di L. Onder [48454 66]
14.00 [redacted] **amo gli animali** con [redacted]. Dell'Abate [4037283]
14.40 **Ci vediamo in tv** di e con P. Limiti [8530554]
16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [2405]
16.30 **Tg2** [redacted] (anche alle 17.15) [4772912]
18.10 **Meteo** [6621260]
18.15 **Tg2 flash** Lis [6972486]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [redacted] O. Bevilacqua [7085115]
19.05 **Squadra speciale Cobra 11** TF "Il vecchio e il bambino" [991738]
[redacted] **Il** [redacted] **otto** [837]
20.30 **Tg2 20.30** [32660]
20.50 **Furore** Varietà con A. Greco. Regia di F. Bianca [17012573]
[redacted] **Tg2 Dossier** A cura [redacted] P. Meucci [72660]
23.45 **Tg2** [4161080]
0.05 **Oggi al Parlamento** [8205177]
0.15 **Meteo** [8294051]
0.25 **Landru** Film (dramm., 1963) con M. Morgan, D. Darrieux. Regia di C. Chabrol [6433210]
2.00 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [8494429]
2.10 **Sanremo compilation** [5886790]
2.50 **Diplomi universitari** [redacted] **distanza** Rubrica di approfondimento culturale [54201603]

[redacted]

6.00 **Tg3 Mattino - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [95370]
[redacted] **Rai educational** Spazio scuola - Pulsar - La storia siamo noi [25188641]
12.00 **Tg3** [42825]
12.15 [redacted] **sport notizie** [6346009]
[redacted] **Telesogni** Rubrica a cura di Claudio Ferretti [831738]
13.00 **Rai educational** Mediamente - Tempo [87757]
13.40 **Mille e una Italia** [1616026]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [66641]
14.20 **Tg3 - Meteo** [993592]
14.50 **Tg Leonardo** [3206776]
15.00 **TgR Mediterraneo** [5115]
15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** [89912]
17.00 **In viaggio** [redacted] **Geo** [redacted] Geo Documentari presentati da S. Sagramola [23937]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con M. Aiello, L. Di Fiore [5196]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [redacted]
19.55 **Blob** [5493221]
[redacted] **Lois and Clark - Le nuove avventure** [redacted] **Superman TF** [80028]
20.50 **Voglia** [redacted] **potere** Film (thriller, 1996) [redacted] F. Whitaker, J. Robards, S. Waterson. Regia [redacted] J. Darby [421115]
22.30 **Tg3 - Tg regionali** [35370]
[redacted] **Islam: Storie di donne** [redacted] S. Casini [7646318]
[redacted] **Rai educational** Media/Mente punto it [8055]
0.30 **Tg3 La Notte** [2972887]
1.10 **Fuori orario** [34647500]
1.15 [redacted] **sport** [6261264]
2.10 [redacted] **Trek** Telefilm "La terra promessa - Una questione di fortuna" [9141177]
3.40 **Straniero... fatti il segno della croce!** Film (western, 1968) con C. Southwood, J. Cameron, C. Renz. Regia di D. Fidani [2170887]
5.10 **Il sorvegliante** Telefilm [9962326]
5.40 **Angeli** [redacted] [60729581]
6.15 **Gli Antennati** di N. Leggeri [4904600]

[redacted]

[redacted] **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [4026950]
[redacted] **Tg5 Mattina** [4660202]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta [redacted] con la partecipazione del prof. F. Trecca [8624912]
[redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di [redacted]. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [1766668]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Impatto fatale" [51931467]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Tanti auguri nonno" con L. Goggi, J. Dorelli [1047]
13.00 **Tg5 Giorno** [2776]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica [redacted] attualità [redacted] V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [17806]
13.45 [redacted] Soap opera [687467]
14.15 **Uomini** [redacted] **donne** Talk show con [redacted]. De Filippi. Regia di L. Basile [9064776]
15.45 **Una** [redacted] **slancio** Film (dramm., 1997) con Michal Murphy, Mario Lopez. Regia [redacted] Michael Murphy [5230486]
17.45 **Verissimo** Rubrica [redacted] attualità con C. Parodi con La partecipazione di M. Liorni [5136263]
[redacted] **Passaparola** Gioco con G. Scotti, A. Mancini [8538221]
20.00 **Tg5 Se**[redacted] [8912]
20.30 **Striscia la notizia** [7283]
21.00 **Paperissima** Varietà con L. Cuccarini, M. Columbro. Regia di S. Arzuffi [17467]
22.30 **Titolo** con E. Iacchetti, [redacted]. Scallini. Regia di A. Manni [15026]
[redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [4966950]
1.00 **Tg5 Notte** [1357622]
1.30 **Striscia** [redacted] **notizia** (Replica) [1[redacted]
[redacted] **Tele-visioni** Un grande campione [6944652]
3.00 **Vivere bene** Replica [7624413]
4.15 **Tg5** [6961564]

[redacted]

6.10 **Happy days** Telefilm "Ballo scolastico" [redacted] R. Howard, [redacted]. Winkler, S. Balo [6240931]
6.40 **Cartoni animati** Un vagone di desideri e un'ondata di-gual per Nick - Alt tales - [redacted] covo dei pirati [redacted] Peter Pan - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scatenati - Yoghi salsa [redacted] merenda [72916554]
9.20 **McGyver** Telefilm con R. Dean Anderson [1021 912]
10.15 **Non per soldi...** [redacted] **per amore** Film (comm., 1989) con J. Cusack, E. Stolz, J. Mahoney, regia di C. Crowe [4563644]
12.20 **Studio sport** [8961026]
[redacted] **Studio aperto** [1688221]
12.50 **Fatti e misfatti** [361026]
13.00 **Baby sitter** Telefilm "L'arte del baratto" [6478]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [3405]
[redacted] **I Simpson** Cartoni animati [59370]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà [496554]
15.00 **Fuego!** Varietà [6234]
15.30 **Beverly Hills** Telefilm "Un successo improvviso" 2ª parte [3641]
16.00 [redacted] **bum bam** Cartoni [61028]
17.30 **Baywatch** TF [25383]
18.30 [redacted] **aperto** [85825]
18.55 **Studio sport** [7809283]
19.00 **I Simpson** [2270]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [9641]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [51028]
20.45 **L'ultimo boyscout - Missione sopravvivere** Film (giallo, 1991) [redacted] B. Willis, D. Wayans. Regia di T. Scott [485047]
22.50 **Nemici giurati** Film-tv (azione, 1996) con G. Busey, V. Rivers. Regia di L. Bercovici [4332641]
0.45 **Studio aperto - La giornata** [7046239]
0.50 **Fatti e misfatti** [6619158]
1.05 **Studio sport** [3089264]
1.30 **Super** Replica [1620500]
2.30 **Fuego!** Replica [1261871]
[redacted] **Il gladiatore di Roma** Film (dr., 1962) con G. Scott, W. Guida [3501351]
5.00 **Acapulco heat** Telefilm [5039974]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [50603065]

[redacted]

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela con A. Rivera [6906931]
6.50 **Regina** Telenovela [redacted] A. Gutierrez [2803825]
[redacted].30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [4968569]
8.50 [redacted]**dalupe** Telenovela con A. Gutierrez [4632 757]
9.40 **Peste e** [redacted] A tu per tu con R. Gervaso [5095460]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [1233467]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [4888624]
11.30 **Tg4** [7780369]
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [2960592]
13.30 **Tg4** [6080]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [redacted]. Bongiorno [68263]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros, R. Raines, F. Grillo, R. Newman [33931]
16.00 **Tradimento - Il passato che uccide** Film (dramm., 1951) [redacted] A. Nazzari, V. Gassman. Regia di R. Freda [813 196]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** [32080]
[redacted] **Tg4** [3369028]
19.30 **Colombo** Telefilm "Un killer venuto dal Vietnam" [redacted] P. Falk [5662 912]
[redacted] **Amico mio** Miniserie "Ritrovarsi" [redacted]. Dapporto [629318]
22.40 **Bruciati** [redacted] **cocente passione** Film (comm., 1976) con C. Spaak, A. Macciono. Regia di G. Capitani [8417196]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** [2756719]
1.20 **Raffaella Carrà show** Replica [2943239]
2.30 **Ostia** Film (dramm., 1970) con N. Davoli, L. Maggiorani. Regia di S. Citti [8243993]
4.10 **Pesta e corna** (R) [3395413]
4.15 **Tg4 Rassegna stampa** [6141245]
5.00 **La domenica del villaggio** Replica [47306974]

[redacted]

7.00 **Airwolf** Telefilm [92134]
8.00 **Trauma Center** Telefilm [96950]
9.00 **Sette donne dall'inferno** Film (dramm., 1961) [redacted] P. Owens, D. Darcel. Regia di R. Webb. All'interno **Telegiornale** (10.00) [4602370]
11.00 **Specialmente Tu** Rubrica di bellezza [redacted] fitness a [redacted] di Diego [redacted] Palma [9200116]
11.35 **Speciale "Il mio west"** [1693554]
11.45 [redacted] **Coppa del mondo** Discesa femminile [3280660]
12.30 **Tmc sport** [89663]
12.45 **Telegiornale - Meteo** [7096641]
13.05 **Quincy** Telefilm [873383]
14.00 **Il buio oltre il sole** Film (avv., 1967) con R. Taylor, Y. Mimieux. Regia [redacted] J. Cardiff [201863]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli e la partecipazione [redacted] S. De Grenet, [redacted]. Trieste - 1ª p. [298399]
[redacted] **Zap zap tv** Porgramma per ragazzi. All'interno il cartone animato: Silver Hawks [2081221]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [717009]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [931221]
20.10 **Tmc sport** [553467]
20.35 **Agente 007 - Solo per i tuoi occhi** Film (spion., 1981) con R. Moore, C. Bouquet. Regia di J. Glenn [61551641]
23.10 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - [redacted] [5059883]
23.40 **La fossa dei serpenti** Film (dr., 1948) con O. De Havilland, C. [redacted]. Regia [redacted] A. Litvak [5664 592]
1.40 **Tmcl** Replica [4267784]
2.10 **Telegiornale - Meteo** [7900790]
2.40 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano [redacted] Rispoli e [redacted] partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste (R) [7762871]
4.40 **Cnn** Collegamento in diretta [redacted] con la rete televisiva [redacted] che trasmette notizie di attualità ventiquattro ore su ventiquattro [27327719]

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 [redacted] anch'io; 10.00 Millevoci lettere; [redacted] Cultura; 11.17 Radio [redacted] colori; 13.27 Parlamento news; 1[redacted] Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 17.00 Come [redacted] gli affari; [redacted] Ascolta, si fa sera; [redacted] Zapping; 20.47 [redacted] minuti di...; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine [redacted] Uomini e camion; 0.33 La [redacted] dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.[redacted] Buongiorno di Radiodue... E ora?; 6.50 "Una sola debole voce"; 9.13 Il ruggito del coniglio; [redacted] telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con R. Vecchioni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 16.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 16.02 Caterpillar; 20.02 Fuori onda...; 22.40 Crackers; 1.00 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno; 5.00 Prima del giorno.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - 1ª parte; 8.45 Bolneve; [redacted] Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 14.04 Lampi d'inverno; 11.00 Accade domani; 12.25 Inaudito, [redacted] Cento lire; 19.01 Hollywood party [redacted] cura di S. Toso; 19.45 Radiotre suite; 20.30 Teatri sonori "Michele Kohlhas" [redacted] e con M. Baliani; 22.30 Oltre il sipario; [redacted] Storie alla [redacted] "Passaggio in India" di E. Morgan Forster; 24.00 Notte classica.

[redacted]

9.30 **Help** Replica [419115]
10.00 **Coloradio giallo** [30049283]
13.00 [redacted]**no I nostri** [306202]
14.0[redacted] Notiziario [631196]
14.05 **1+1+1** [5249931]
14.30 **Vertigine** [6407644]
15.20 **Coloradio rosso** [4505979]
16.30 **File** Rubrica [231399]
17.00 **Help** [757912]
18.00 **Coloradio rosso** [503573]
19.30 **Flash** Notiziario [335134]
19.35 **Help** Rubrica [153757]
20.00 **The lion Network** [905318]
20.40 **Billy the Kid** Film (dr., 1989) [835370]
22.30 **Clip musicali** [5484080]
23.00 **Tmc2 Sport** [202467]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [4817486]
23.30 **Tmcl Pianeta Neve** [255979]
24.00 **Coloradio viola** [42468328]

TELE +

7.15 **Un giorno, un giorno, una notte...** Film [3286573]
8.50 **Una promessa è una promessa** Film [7162592]
10.20 **Una verità scomoda** Film [2331950]
11.50 **Regeneration** Film [2133196]
[redacted].45 **Eritrea** Documentario [845825]
14.40 **Un canestro per due** Film [7800405]
[redacted].25 **Il prezzo del perdono** Film [573689]
18.00 **Space Jam** Film [968318]
19.30 **Com'è** [429467]
20.00 **Zona** [316554]
21.00 **Il santo** Film [8760844]
22.55 **Amori e vendette** Film [505347]
0.25 **La** [redacted] **al** Film [2704546]
1.50 **L'assassino** [redacted] **porta accanto** Film [54418239]
3.25 [redacted] **sarà** [redacted] **neve a Natale?** Film [57453245]

[redacted] +

8.55 **Lezioni di tango** Film [14760283]
10.30 **Dawson's creek** Telefilm [9602467]
11.20 **Un colpo** [redacted] **dilettanti** Film [6638 208]
12.45 **La direttrice coi baffi** Film [41673 18]
14.15 **La seconda guerra** [redacted] **americana** Film [6597912]
15.50 **Il sapore delle ciliegie** Film [5252 116]
17.25 **Hollywood confidential** Film [9919776]
18.55 **Genealogia** [redacted] **crimine** Film [8033318]
20.45 **Shining** Miniserie [112739]
23.00 **Contesto** Talk show [176979]
23.55 **Soho** Film [1079641]
1.25 **Hana-Bi** [17936719]
3.10 **La figlia di Ryan** Film [38690719]

[redacted]

6.00 **Kickstart** [50934979]
9.00 **Shopping club** [70912]
10.00 [redacted] **Mix** [4809318]
12.00 **Kitchen** Il [redacted] programma con Andrea Pezzi [52592]
13.00 **Mtv Easy** [998711]
14.30 **Hit list Italia** [40757]
15.30 **Mad 4 Hits** [63009]
17.00 [redacted] **Mtv** [290757]
19.00 **TgA News** [redacted] **News** [2738]
19.30 [redacted] **Easy** [1009]
20.00 **Hit list Italia** [9009]
21.00 **Top Selection 1998** [17080]
23.00 **Week in Rock** [1028]
23.30 **Alt. Mtv** [58115]
0.30 **Pop up video** [1349603]
1.00 **Night mix** [redacted] miscela [redacted] video per dare il benvenuto alla [redacted] [26864790]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

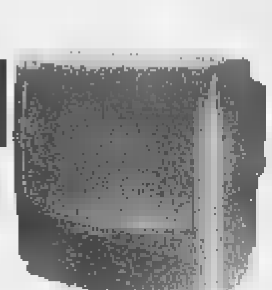
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
[redacted]ura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

[redacted]IA [redacted]

MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "S[redacted] 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.[redacted]	[redacted]
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	[redacted]	[redacted]

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 80.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

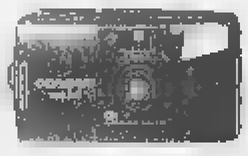


~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner

TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE

[redacted]

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

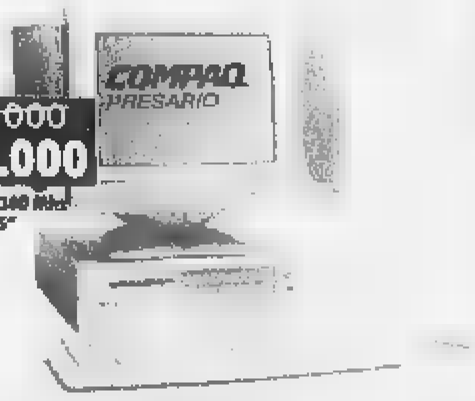


~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

[redacted] [redacted]GRAFICHE

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/b[redacted]	94.900	75.000
[redacted] 2/60 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	95.000
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zo[redacted] 38/70 autofocus	249.000	195.000
[redacted] AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	635.000

FUORI TUTTO! TRONY

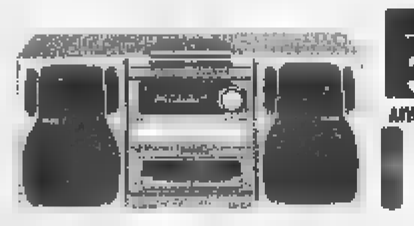


~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 MHz con monitor 15"

[redacted]UTERS E [redacted]TI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN [redacted] 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2" 266 [redacted] monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2" 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	[redacted]	[redacted]
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
[redacted]pante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante [redacted] 420C tric[redacted]	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	349.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 [redacted] 10 rate SENZA INTERESSI [redacted] se volete, anche SENZA ACCONTO.



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

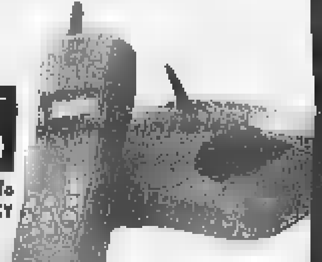
IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
[redacted] micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	[redacted].000	285.000
[redacted] mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	[redacted]
HOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	[redacted].000	349.000
WA super hifi multi 3 CD RDS [redacted] full logic	559.000	399.000
WA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	[redacted]
PIONEER super hifi Nsv970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE [redacted] STEREO C/AURICOLARI Ax7271

[redacted]

Walkman [redacted] tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	[redacted]
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY S29V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Ax7271	149.000	99.000
D portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
adioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	169.000	120.000
adioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
[redacted] da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	[redacted]
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. [redacted]	349.000	295.000



~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

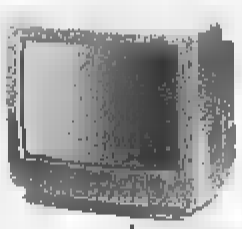
[redacted] E [redacted]

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal.funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

NUOVO

Garibaldi 260 tel.011/45300...	(TO)ORB...	(VC)VERCELLI
NUOVO (MI)Trezzano sulla tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/4842...	(AO)AOSTA	...
... Via Candiolo...	...Interno Borgomercato tel.0...261090	via Nazionale ... 183/27...
...	...3/211224	(IM)VALLECROSIA
(TO)SETTIMO ... C.comm.Panorama tel.011/2238337	...Cherasco	...
... PAMPIGLIONE Abbadia Al... 0121/202010	... via Langhe, ...	...

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva v. Benessea 3/2 t.0182/20905...
...23/198170
(AL)ACQ... C.Acqui La Torre ... tel.0144/356910



~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV [redacted] 14" ingresso cuffia fron[redacted]

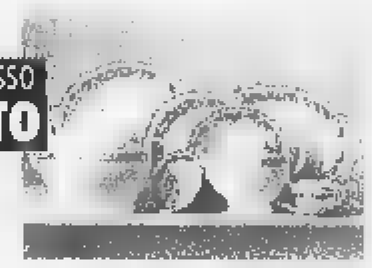
TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	[redacted]
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
[redacted]ON[redacted] 14" 71 programmi in memoria	349.000	268.000
SHARP 14" [redacted] canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN [redacted]" televideo A/V front.	389.000	[redacted]
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema [redacted]	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

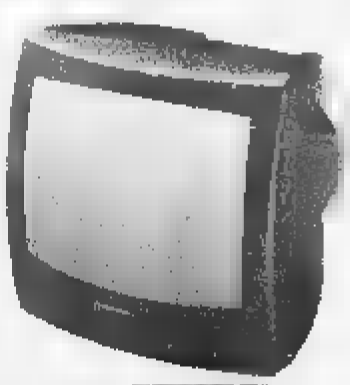
DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG canc. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view Sv audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	729.000	595.000



IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

[redacted]LIN[redacted]

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm [redacted]	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.000	7.500
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri wodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	17.880	14.900
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	28.900
Pentola a pressione inox litri 8,5 Lagostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasf[redacted]bili 12pezzi	232.700	179.000



~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

[redacted]

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	[redacted]
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 29" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.[redacted]	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

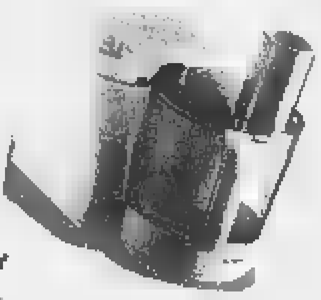
VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux [redacted]	849.000	599.000
[redacted] 8 mm hi band stereo A50 [redacted]	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

CENTRO TIM

TELE + D



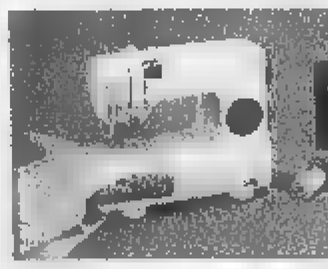
~~135.000~~ **95.000**
ROBOTO GIRMI Km60 6 accessori doppia velocita'

[redacted] LA [redacted]

Tostapane GIRMI pareti fredde [redacted] c/interruttore	[redacted].900	19.900
Frullatore imm. [redacted] asta smontabile MX23	27.900	19.500
Frullatore immersione [redacted] 160W	31.900	25.000
Yogurette GIRMI 7 vasetti 1,5cl	31.900	[redacted]
[redacted] cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremiagrumi IMETEC "SuccoRicco" 700cc	33.900	27.000
Sbattitore MOULINEX Supermix 130	41.900	35.000
[redacted] mod. TOP Multimix [redacted]	99.000	79.000
Tostiera [redacted] doppia toast e tramezzino 210A	61.900	[redacted]
Affettatrice [redacted] eletrica lama inox mod.F15	89.000	[redacted]
Grattugia [redacted] GRATI vari colori	74.900	59.000
[redacted] Gran [redacted]	79.900	[redacted]
Motorino x macchina pasta imperia A2500	79.900	65.000
Passatutto ARIETE [redacted]	79.900	68.000
Bistecchiera TEFAL grill minute antiaderente	119.000	[redacted]
[redacted] Km60 8 accessori doppia velocita'	135.000	95.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet FS110	119.000	99.000
Fornetto [redacted] 13lt. [redacted]	179.000	145.000
Macchina caffe' GAGGIA "Gran Gaggia"	179.000	[redacted]

[redacted] PER CUCIRE

Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	85.000
SINGER ZIG [redacted] base piano	449.000	359.000
SINGER braccio libero c/valigia	599.000	478.000
SINGER automatica 5punti c/valigia	699.000	568.000
SINGER autom.12punti c/valigia braccio libero	799.000	698.000



~~109.000~~ **85.000**
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

~~479.000~~ **379.000**
HIRUNDO FRIGO T/260LT DOPPIA PO RTA [redacted]

FRIGORIFERI

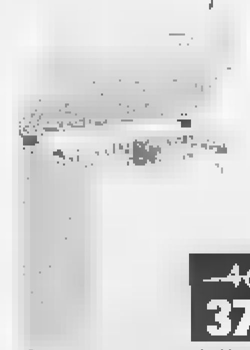
KORTING140 litri altezza 85CM	379.000	258.000
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230 litri	499.000	395.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondato	529.000	425.000
[redacted] doppia porta 240 litri bombato	629.000	499.000
SAMSUNG nofrost [redacted] litri doppia porta h.154cm	749.000	595.000
INDESIT combinato 315L. 2 motori CG2325WI	799.000	595.000
ARISTON maxi combinato T/380 litri h.180cm	1.099.000	[redacted]
OCEAN super comb. classe A super Isol. 310L.	1.329.000	1.070.000
WHIRLPOOL syde by syde ang.americano 567L.	3.019.000	2.650.000

FUORI TUTTO! TRONY

~~44.900~~ **29.900**
Phon BRAUN 1200w supervolume Px1200svb1

[redacted] LA PE[redacted]

Phon KRUPS [redacted] c/diffusore professionale	44.900	[redacted]
Phon [redacted] 1200W supervolume PX1200SVB1	44.900	[redacted]
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg	17.900	[redacted]
Bilancia IMETEC "Soft" portata 120kg.	27.900	19.000
Bilancia ROWENTA elettronica precisa a 100gr.	89.000	69.000
Plack Control BRAUN spazzolino elettrico D6011	59.000	49.000
Idropulsore [redacted] Md31 elettronico	109.000	88.000
Dental center BRAUN Plack Control+idropulsore	199.000	159.000
Contenitore per spazzolini Beghelli sterilizzatore	99.000	85.000
Epilatore [redacted] Silk Epil [redacted].90	99.000	78.000
Tagliacapelli BJM "Action Clip" 6 accessori	49.900	35.000
Tagliacapelli ROWENTA regolabile 30posiz.	49.900	35.000
Tagliacapelli GRUNDIG professional 4355ME	79.000	45.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete 220W	69.900	54.000
Rasoio KRUPS ricaricabile lunga durata	89.900	48.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliabasette	109.000	85.000
Tagliabarba BRAUN "Exact" 6 memorie a rete	129.000	108.000
Rasoio BRAUN integrale rete automatico	169.000	139.000
Rasoio PHILIPS "reflex" ricaricabile HQS130	209.000	198.000
Casco GIRMI professionale asciugacapelli estens.	109.000	88.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi UVA	149.000	128.000
Misuratore di pressione PHILIPS da braccio digit.	179.000	148.000
Termometro BRAUN termoscan auricolare	89.000	68.000
BRAUN set salute Thermoscan + Plack Control	109.000	85.000



~~469.000~~ **375.000**
IGNIS congelatore a pozzo 145lt, 60cm

CONGELATORI

HIRUNDO vertic.a cassetti 115 litri	449.000	[redacted]
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm	469.000	375.000
KORTING verticale a cassetti 175 litri 60x60	479.000	385.000
IGNIS 265 litri a pozzo 95 cm	599.000	[redacted]
OCEAN a pozzo 380 litri 122cm	619.000	495.000
KORTING a pozzo modello maxi 400 litri	689.000	550.000
OCEAN a pozzo maxi super isolato 450 litri	989.000	785.000
OCEAN vertic.a cassetti maxi 300 litri classe A	1.319.000	1.050.000

CUCINE 4 FUOCHI CON PORTABOMBOLE A PARTIRE DA LIRE **185.000**

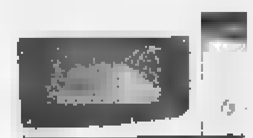
CUCINE

BOMPANI 4 fuochi con portabom[...]	[...].000	185.000
JEMKO 4 fuochi gas + forno gas mo[...]	249.000	199.000
AREILOS 50x50 4 fuochi modello 1441W	369.000	295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas+forno gas sicura	369.000	[redacted]
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elettrico 1724WM	559.000	645.000
ARISTON 60X60 7 fuochi con [redacted]	879.000	699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sfumato	999.000	799.000

~~219.000~~ **159.000**
ASPIRAPOLVERE ROWENTA [redacted] 1200W supercompatto

Come ogni anno possiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono fino ad esaurimento scorte.

[redacted]NI [redacted] A [redacted] DA LIRE **158.000**



FORNI [redacted]

CANDY 800w 17 litri piatto girevole	239.000	[redacted]
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	279.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	[redacted]	195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole	249.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole	[redacted]	[redacted]
MOULINEX 17 litri combinato grill simultaneo	379.000	[redacted]
WHIRLPOOL 26 litri talent multi grill digitale	749.000	595.000

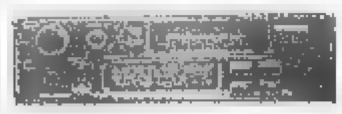
PULIZIA DELLA CASA

Scopa elettrica ALFATEC "Piccobello" c/prolunga	79.000	59.000
Scopa elettrica HOOVER 750w compatta	139.000	99.000
Scopa elettrica TEFAL superpotente 900w	179.000	138.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700w	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141	249.000	199.000
Bidone aspiratutto ALFATEC originale	119.000	89.000
Aspirapolvere DAEWOO compatto [redacted]	119.000	89.000
Aspirap. MOULINEX 1250w blu Power Clean	199.000	150.000
Aspirapolvere TEFAL "Ballon" 1200w accessoriato	199.000	150.000
Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w supercompatto	219.000	159.000
Aspirapolvere HOOVER TELIOS 1400w 6livelli	319.900	250.000
Lucidatrice HOOVER [redacted]	209.000	168.000
Battitappeto [redacted] superfici 1426	379.000	299.000
Sistema a vapore ARIETE lavavetri "Vapori'Glass"	98.900	69.000
Sistema a vapore FISELDEM 100 GRADI "Promo"	125.000	99.000
Sistema a vapore POLTI vaporetto con [redacted]	349.000	299.000
Sistema a vapore FOGACCI caldaia inox 2 litri	399.000	299.000

LAVASTOVIGLIE

OCEAN 60X60 12coperti Power 01	699.000	575.000
CANDY "Forma" 60x60 12 coperti 5 programmi	839.000	668.000
ARISTON 60X60 12 coperti Ls2010 Aristella	899.000	780.000
WHIRLPOOL 8 programmi Aquastop turbosilent	1.049.000	895.000
AEG made in Germany silent fuzzy logic 35DB	1.179.000	945.000
WHIRLPOOL 7prog. partenza ritardata Aquastop	1.149.000	975.000
ARISTON silent c/aquastop 35DB Aristella	1.179.000	[redacted]
CANDY "tutta inox"60x60 ½carica aquastop	1.[redacted]	1.099.000

AUTORADIO IRRADIO analogica autostop Xr109 A PARTIRE DA LIRE ~~89.000~~ **65.000**

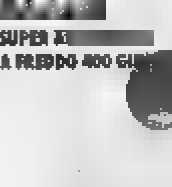


[redacted]

IRRADIO analogica autostop Xr109	89.000	65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045	209.000	168.000
AIWA 4X25W uscita PRE CTX218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	219.000	175.000
PANASONIC 4X25W doppia uscita PRE R113	219.000	185.000
AIWA 4X40W rds CTR418	249.000	195.000
PIONEER 4X35W RDS comando CD [redacted]	319.000	250.000
AIWA sinto CD 4X30W full logic Cx115	399.000	285.000
ALPINE 4x35w comando CD full logic	379.000	335.000
SONY 4X40w RDS [redacted] 7200R	489.000	399.000
DAEWOO completo autoradio + bauletto 4375kit	599.000	495.000
AIWA completo autoradio + bauletto CD FR728kit	699.000	565.000
SONY completo autoradio+bauletto KPC7200	1.049.000	885.000
Marelli sist.navigaz.satellit.c/monitor ROUTE03	2.900.000	2.400.000

[redacted] **25.000**
FERRO A VAPORE TEFAL EXPRESS 20 anticalcare

LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE **575.000**



[redacted]
LAVATRICE SUPER A[redacted] LAVAGGIO A FREDDO 400 GI[...]

STUFA CATALITICA ARGO X 95M3 mod. 39 ~~199.000~~ **158.000**

PER STIRARE

TEFAL ferro a vapore express 20 anticalcare	[redacted].900	25.000
AEG ferro a vapore piastra inox DB450	59.900	45.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra inox K111	58.900	[redacted]
MOULINEX ferro vapore piastra inox doppia azione	59.900	[redacted]
ROWENTA ferro a vapore piastra inox spray	68.900	55.000
PHILIPS ferro a vapore "Mistral" piastra inox	73.900	[redacted]
BRAUN ferro a vapore mod.Top piastra inox	89.000	69.000
PHILIPS ferro a vapore "Azur Excel" piastra inox	106.900	[redacted]
ROWENTA ferro a vapore mod.TOP inox DE811	119.000	[redacted]
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000"	199.000	[redacted]
SIMAC MICROMAX stirella prof. Piastra inox	219.000	[redacted]
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110	249.000	[redacted]
POLTI VAPORELLA [redacted] professional	[redacted]	[redacted]

LAVATRICI

HIRUNDO superaut.400giri lavaggio a fredda	449.000	358.000
OCEAN 400giri superautomatica 5kg. 413F	489.000	395.000
KORTING 400giri vasca inox lavaggio a pioggia	569.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	[redacted]
ARISTON Margherita termostato 400 giri	599.000	[redacted]
INDESIT 600giri c/termostato ½ carica	639.000	[redacted]
IGNIS 600giri c/termostato ½ carico	659.000	495.000
Carica dall'alto IGNIS c/term. + tutte le funzioni	749.000	[redacted]
ARISTON "Snella" prof. 40cm. ABS436FX	749.000	595.000
INDESIT superstretta 34cm. 600giri	749.000	595.000
SANGIORGIO carica dall'alto "Malice"[redacted]giri	899.000	745.000
REX 850giri vasca inox riduzione autom.consumi	999.000	799.000
AEG originale made in germany 700giri antibil.	1.099.000	895.000
Asciugatrice [redacted] elettronica a condensa	999.000	795.000

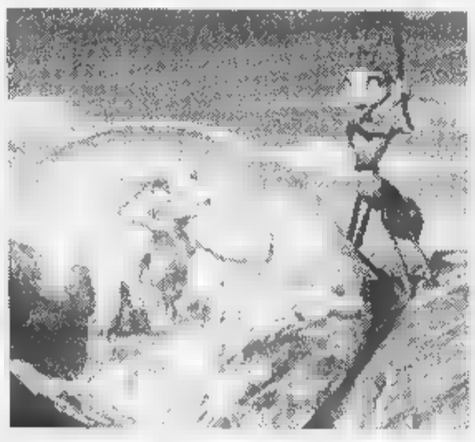
PER L'AMBIENTE

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore BJM 700w 12 litri	44.900	35.000
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w	99.000	78.000
Caldabagno DELONGHI 1000/2000w	119.000	98.000
Radiatore elettr.DELONGHI 10 elementi 2000w	149.000	125.000
Stufa catalitica ARGO per 95 m3 modello 39	199.000	158.000
Stufa catalitica DELONGHI 3000W modello 936	225.000	180.000
Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi200 marr.	499.000	399.000
Deumidificatore DELCHI 8 litri DH460	599.000	475.000
Deumidificatore OMAS 12 litri TRENDY12	599.000	485.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri [redacted]	649.000	585.000
Deumidificatore ARGO 16 litri ECODRY16	699.000	650.000

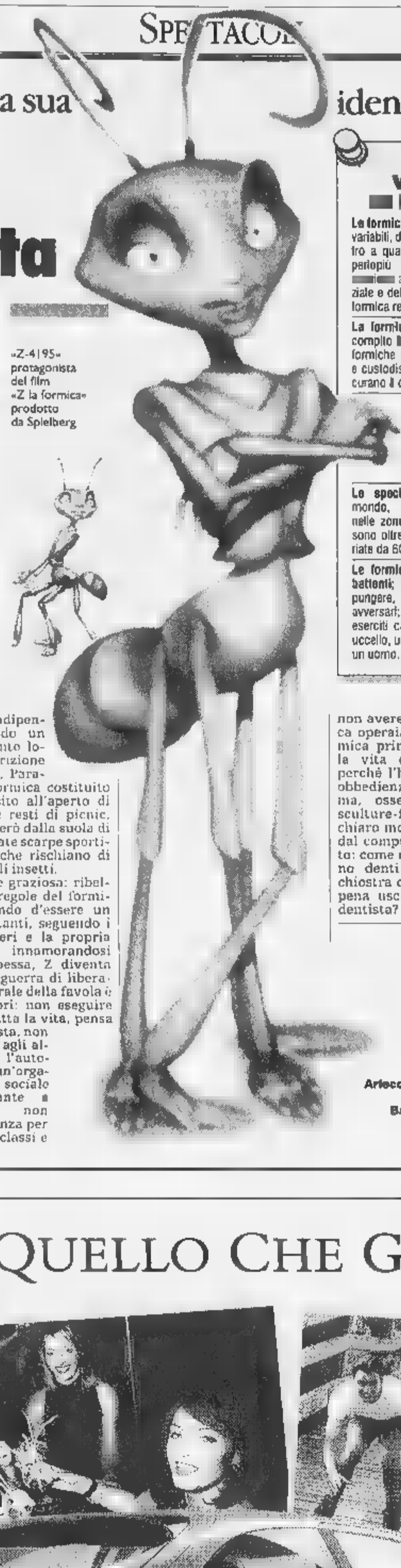
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/1/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Ecco «Z»: parla come Allen e cerca la sua identità

Anche le formiche vanno dall'analista



«Z-4195» protagonista del film «Z la formica» prodotto da Spielberg



Una favola contro il conformismo e le società troppo standardizzate

DISTESO sul lettino dello psicoanalista, Z-4195 la formica, che parla con la voce italiana di Woody Allen e persino somiglia al regista (almeno nella misura in cui una formica può somigliare a un regista), si lamenta pertinente della sua vita: ha sempre provato un senso d'abbandono, non si riconosce adatto a lavorare come operaio né ad appartenere a un sistema che la fa sentire insignificante. Molto carino, «Z la formica», disegno animato per bambini prodotto da Jeffrey Katzenberg e dalla DreamWorks di Steven Spielberg e soci insieme con la Pacific Data Images, realizzato in computergrafica tridimensionale, ha un'animazione stupefacente, una storia edificante e qualche problema.

Primo problema: nella versione originale, per dare alle formiche quel glamour di cui sono del tutto sprovviste, le loro voci sono quelle divistiche di Allen, Stallone, Sharon Stone, Gene Hackman, Jennifer Lopez, Christopher Walken, Danny Glover, Ann Bancroft, Dan Aykroyd eccetera: ma nella versione italiana questa particolarità sulla quale è stata centrata l'intera campagna pubblicitaria del film non esiste, le star svaniscono, tra i doppiatori si riconoscono appena le voci italiane di Stallone (Ferruccio Amendola) e appunto di Allen (Oreste Lionello): resta singolare che una tecnologia tanto avanzata conservi un bisogno promozionale tanto imperioso dell'elemento umano. Secondo problema: nella società di femmine delle formiche i maschi non hanno alcun rilievo ed esercitano soltanto funzioni fecondanti; nel film i protagonisti sono invece tutti maschi, l'individualista Z-4195, il suo migliore amico soldato, il generale deciso a cancellare la colonia monarchico-collettivista e a detronizzare la formica Regina per instaurare una dittatura militare, il colonnello complice obbediente del generale e alla fine pentito; l'illogicità che sovrappone l'organizzazione sociale umana e quella delle formiche provoca pure equivoci linguistici, e andrebbe magari definito un formico? Terzo problema, che riguarda meno gli spettatori: in quella lotta hollywoodiana per la concorrenza che è basata sul fare tutti le stesse cose e sulla vittoria di chi le fa per primo, quasi contemporaneamente a «Z la formica» arriva un altro film-insetti prodotto dalla Disney, «A Bug's Life - Megaminimondo» di John Lasseter, e va' a sapere chi ha copiato da chi o chi è stato più veloce nella distribuzione.

Nel film quasi tutto sotterraneo, un poco claustrofobico e con il difetto d'una ridotta luminosità, l'animazione è veramente fantastica due sequenze: un ballo di massa di formiche in discoteca, con tutte che compiono identici movimenti e gesti salvo Z e l'amata principessa che ostentano indipendenza facendo un twist per conto loro; e l'apparizione di Insettopia, Paradiso della Formica costituito da un deposito all'aperto di spazzatura e resti di picnic, minacciato però dalla suola di enormi colorate scarpe sportive maschili che rischiano di schiacciare gli insetti.

La favola è graziosa: ribellandosi alle regole del formicaio, rifiutando d'essere un numero tra tanti, seguendo i propri desideri e la propria personalità, innamorandosi della principessa, Z diventa l'eroe d'una guerra di liberazione. La morale della favola è tra le migliori: non eseguire ordini per tutta la vita, pensa con la tua testa, non conformarti agli altri, coltiva l'autonomia in un'organizzazione sociale standardizzante e totalizzante, non avere reverenza per le caste e le classi e non avere paura e amare una formica operaia di amare una formica principessa, magari fai la vita di tutti però falla perché l'hai scelta e non per obbedienza cieca. Un dilemma, osservando le piccole sculture-formica marrone chiaro moltiplicate e animate dal computer, rimane irrisolto: come mai le formiche hanno denti umani, una bella chiostra candida che pare appena uscita dallo studio del dentista?

Lietta Tornabuoni

Z LA FORMICA
(Antz)
di Eric Darnell, Tim Johnson
Animazione
Usa, 1998
Cinema **Fiamma, Kong, Reposi** di Torino
Arlecchino, Odeon, Splendor di Milano
Barberini, Giulio Cesare, Lux, Maestoso di Roma

VIVERE PICCOLO

Le formiche hanno dimensioni variabili, da meno di un millimetro a quattro centimetri. Sono perlopiù femmine, i maschi muoiono al termine del volo nuziale e della fecondazione della formica regina

La formica regina ha l'unico compito di deporre le uova. Le formiche operaie costruiscono e custodiscono i formicai, procurano il cibo

Le formiche comunicano attraverso l'olfatto e le antenne; hanno buona vista e notevole senso dell'orientamento

Le specie di formiche nel mondo, presenti soprattutto nelle zone calde o temperate, sono oltre 5500, rimaste invariate da 60 milioni di anni

Le formiche sono forti combattenti; possono mordere, pungere, emettere acidi sugli avversari; possono formare eserciti capaci di uccidere un uccello, un maiale, un cavallo o un uomo.

Voto demoscopico

A Sanremo una «gara» per le giurie

ROMA. La Rai dà il via a una «operazione trasparenza» per le giurie di Sanremo '99. Da viale Mazzini trapela che sarà con ogni probabilità una gara a stabilire quale istituto demoscopico riceverà l'incarico di istituire le «giurie campione» che nella settimana sanremese saranno chiamate a contribuire al 50% all'elezione dei vincitori del festival nelle categorie «campioni» e «nuove proposte». L'altro per cento spetterà alla «giuria di qualità», composta da cinque operatori del mondo musicale, della cultura e dello spettacolo, i cui nomi verranno resi noti nei prossimi giorni. L'iniziativa, a quanto si è appreso, porta la firma del direttore di Raiuno Agostino Saccà ed è condivisa dal direttore generale Pier Luigi Celli.

I tempi per la gara e l'attribuzione saranno molto stretti. La scelta di tornare alle giurie demoscopiche è stata presa dopo che una modifica del regolamento aveva consentito la rinuncia al televoto. I motivi di questa rinuncia si legano alle disfunzioni verificatesi a novembre a «Sanremo famosi». Alcune case discografiche avevano denunciato che le caselle telefoniche di loro artisti erano state in grado di accettare le chiamate-voto dei telespettatori. Per evitare che contrattempi e imprevisti prestassero il fianco a polemiche e inficiassero il risultato del festival, Raiuno decise di rinunciare al televoto dopo un'inchiesta conoscitiva.

Explorer, Doxa, Abacus sono le «squadre» in pole position per l'attribuzione del servizio. Le tre società vantano collaborazioni passate col festival. «A loro - si sottolinea negli ambienti festivalieri - spetterà il compito di selezionare i giurati in modo da premiare davvero le canzoni migliori», evitando che si ripetano verdetti come quelli delle edizioni '97 e '98. Proprio la mancata risposta del mercato discografico alle vittorie di Jalisse (1997) e di Annalisa Minetti (1998) ha convinto viale Mazzini a porsi il problema di riformare i meccanismi di votazione, che se con le giurie democopiche consentivano di superare qualsiasi asccusa di «broglio», sembravano però non garantire quella rispondenza «ai gusti dei compratori di dischi» che pure era all'origine del loro impiego.

I dati d'ascolto

35 milioni di italiani con la radio

MILANO. Sono milioni e mezzo, quasi il 70% dell'intera popolazione, gli italiani che ascoltano la radio in un giorno medio. La percentuale sale ancora, e diventa dell'82%, si considera il dato sull'intera settimana invece che giornalmente. Sono i dati della consueta indagine annuale svolta da Audiradio, in collaborazione con Swg, Unicab e Arthur Andersen. La ricerca, illustrata oggi a Milano dal Presidente AudiRadio Felice Lioy, ha preso in esame le reti Rai e 275 reti private locali e nazionali.

RadioUno della Rai è il canale più seguito con 8 milioni e 388 mila ascoltatori, seguito da Radio Due (6 milioni e 68 mila ascoltatori). Tra le reti private svetta Radio Dimensione Suono (RDS), con 5 milioni e 57 mila ascoltatori (terzo posto in classifica), seguita dal network Radio Dee Jay con 4milioni e 268 mila ascoltatori e Rtl 102,5 con 4 milioni e 161 mila. Radio Italia Solo Musica Italiana totalizza 4 milioni e 68 mila ascoltatori.

L'andamento positivo degli ascolti radiofonici è confermati anche dall'aumento dell'ascolto giornaliero passato a 2 ore e 49 minuti con «punte» più alte per i commercianti che si sintonizzano sulle frequenze della radio in media per 4 ore e 13 minuti al giorno e per i giovani che l'ascoltano per tre ore e 17 minuti al giorno. La fortuna della radio ha prodotto anche un incremento degli investimenti pubblicitari per il settore che sono aumentati nell'ultimo anno di ben il 21%: oggi gli investimenti per la radio superano percentualmente quelli destinati a tv e stampa e rappresentano addirittura il doppio della percentuale di crescita del mezzo sul mercato.

«Ci giocheremo tutte le nostre chance in grande concorrenza con le radio private, alle quali dico "avrete pane per i vostri denti" - ha detto Giancarlo Santalmassi, direttore della programmazione radiofonica Rai, lanciando la sfida alle emittenti radiofoniche private, nazionali e locali -. E' un momento molto positivo per la radio. La tv, state certi, ripartirà. Ma nel frattempo, in questi 4-5 anni la radio ha il tempo di rinforzarsi le ossa».

SIAMO QUELLO CHE GUIDIAMO.

Guidiamo Rover 211i perché testimonia personalità, stile e capacità di godere i piaceri della vita. Che si esprimono con 60 CV di pura energia, consumi contenuti e un appeal unico. Rover 211i è la 1100 più spaziosa e confortevole che puoi desiderare, ed ha di serie **doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata** e da oggi anche **antifurto e immobilizzatore.**

Rover 211i, distinguersi con sole L.19.900.000*.

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

167-557766

Ad esempio Rover 211i 3 porte a L.19.900.000* può essere tua con un anticipo di L.9.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L.10.000.000: 24 rate da L.180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%) e maxirata finale di L.5.680.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

*Rover 211i 3 porte, prezzo chiavi in mano + I.P.T. esclusa.

Offerta valida fino al 20 marzo 1999.

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Conflitto di interessi»

Kenneth Branagh

BOB Altman affronta con grande stile un soggetto originale di John Grisham, la storia di un'ossessione ambientata nella vischiosità meridionale di Savannah e nella tensione anche simbolica d'un uragano in arrivo. Il giovane avvocato di successo Kenneth Branagh s'innamora d'una cameriera, si lascia coinvolgere nella vita di lei e negli ambigui rapporti di lei col padre, viene raggiunto da minacce, vede rapire i propri figli e la moglie da cui è separato, si ritrova sempre più inestricabilmente intrappolato in una situazione rovinosa. C'è atmosfera, angoscia, il senso della vita incontrollabile.

CONFLITTO DI INTERESSI
di Robert Altman
con Kenneth Branagh, Embeth Davidtz, Robert Downey jr., Daryl Hannah, Tom Berenger, Robert Duvall; Usa, 1997

Cinema Nazionale 1
Corallo
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Firenze 1, Marconi 3, Principe 2
Capranica, Excelsior 2, Holiday, New York, Royal 2;
Fiorentini, Modernissimo; **BARI,** Galleria (sera); **PALERMO,** Ariston

«C'è posta per te»

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Laszlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 soggetto di «Scrivimi fermo posta» con James Stewart e Margaret Sullavan. Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinissima piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole su Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più. La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti, magari un po' troppo lunga. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza. Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

C'E' POSTA
di Nora Ephron
con Meg Ryan, Tom Hanks, Parker Posey; Usa, 1998

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Arlecchino, Olimpia 1; **MILANO,** Astra, Odeon 6, President, Splendor Gamma; **GENOVA,** Ariston 1, Cineplex 7, Universale 3; **BOLOGNA,** Fellini G., Imperiale, Jolly; **FIRENZE,** Excelsior, Portico Verde; **ROMA,** Alcazar, Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare, Jolly 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 7; **NAPOLI,** Plaza 2, Santa Lucia; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Abc, Fiamma

THRILLER

«Nemico pubblico»

IL regista Tony Scott è uno specialista delle avventure oscure e dei ritmi incalzanti, infatti risulta dinamico e interessante questo film su un tema cruciale: lo spionaggio, la sorveglianza e l'intrusione polizie statali nella vita dei cittadini. Nella storia è in discussione una legge americana che elimina ogni tutela della privacy; un parlamentare in disaccordo viene ucciso; per l'omicidio viene registrato; quella registrazione avvia meccanismo poliziesco allarmante contro un giovane avvocato nero; ma alla fine la legge viene messa da parte. Gene Hackman compare per una ventina di minuti su 130.

NEMICO PUBBLICO
Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Lisa Bonet, Regina King; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Centrale; Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Apollo, Colosseo Chaplin, Orfeo; **GENOVA,** Cineplex 9, Universale 2; **BOLOGNA,** Marconi, Medica Palace; **FIRENZE,** Adriano, Goldoni, Supercinema; **ROMA,** America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 1, Ciak 1, Doria 2, Empire, Galaxy Venere, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta (v.o.), Royal 1, Savoy 2, Tiziar Blu, Warner Village 6 e 17; **NAPOLI,** Abadir, Alcione 2, Roxy; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Nazionale

COMICO

«Così è la vita»

I protagonisti

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori di «Tre uomini e una gamba», uno dei film-fenomeno della scorsa stagione (minimo investimento, massimo incasso), ripetono l'impresa. S'alleano con Gino & Michele sceneggiatori, con Antonio Catania e Marina Massironi interpreti, raccontano un'altra storia di fuga in auto e di viaggio, arricchita da molte citazioni cinematografiche («Pulp Fiction», «Easy Rider»). Il detenuto Aldo si trova per caso scappare dal carcere e porta con sé due ostaggi, Giovanni e il mite poliziotto aspirante scrittore Giacomo; corrono via, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti e davvero lo sono. La scritta sulla maglietta recita: «L'arte è un lavoro sporco, qualcuno deve pur farlo». Le battute possono «Chi ti ha addestrato te, Topo Gigio?» oppure «Dove hai preso la patente, al parco giochi?». La sigla di produzione è A.G.D., Abbiamo Già Dato. La derisione è la chiave di lettura della pazzia del mondo, alla vita non pretende di dare altro senso se non quello di viverla. I fans del terzetto si sono mostrati senz'altro soddisfatti: «Così è la vita» è stato il grandissimo successo delle feste di fine d'anno.

COSI' E' LA
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier, con Marina Massironi e Antonio Catania; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Empire, Ideal, King, Reposi 1; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour, Maestoso, Odeon 3, Splendor Alpha, San Carlo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 1; Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Astra II, Gambrinus; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 2, Eden, Eurcine 2, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village 4 e 12; **NAPOLI,** Agorà, Arcobaleno 3 (sera), Maestoso 3 (sera), **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

«Lost in space» Persi nello spazio

DA una serie televisiva americana andata in onda oltre trent'anni fa, un film fiacco collocato nel 2058, quando si suppone che le risorse terrestri stiano per esaurirsi e che la Terra Unita bersaglio di certi terroristi della Rivolta Globale. I Robinson, un'intera famiglia, partono sull'astronave Jupiter 2 l'unico altro pianeta vivibile, subiscono sabotaggi da parte del cattivo Gary Oldman, viaggiano anche nel tempo, incontrano ragni dominatori. Avventure puerili e goffe, nelle quali spiace di veder coinvolto un imbambolato William Hurt: al confronto, «Star Trek» pare «Guerra e pace» di Tolstoi.

LOST IN SPACE
Stephen Hopkins
con William Hurt, Gary Oldman, Mimi Rogers; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Rossini; Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Ciak, Empire; **MILANO,** Brera 1, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex 3, Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 4, Odeon 1, Warner Village 18; **NAPOLI,** America Hall, Palme, Felix; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Imperia

«Celebrity» di Woody Allen

ATTRAVERSO la storia a New York di un marito (Kenneth Branagh, che si muove e parla come un alter ego dell'assente Woody Allen) una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti o coniugi di altre persone (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conquistata per caso senza meriti specifici («Viviamo in un Paese dove chi fa un coso al presidente appartiene al mondo dello spettacolo»), precaria e malvissuta. In realtà Allen osserva i ricchi e i famosi nei luoghi deputati (sfilata di moda, anteprima di film, ritrovo letterario, pranzo di compagni di scuola, vernissage di mostra d'arte, sede di rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini «La dolce vita»: guardare la pochezza e lo squallore dei personaggi con ironia, con sarcasmo, a volte con compassione. Allen ci mette in più uno swing e comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco e nero di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità e di accorata malinconia.

CELEBRITY
di Woody Allen
con Kenneth Branagh, Judy Davis, Joe Mantegna, Winona Ryder, Leonardo DiCaprio, Melanie Griffith; Usa,

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Ariston, Ducale 1, Plinius 1
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Odeon B, Rialto 1
FIRENZE, Fiamma 2, Firenze 2, Teatro della Compagnia
ROMA, Admiral, Ambassade II, Augustus 1, Quirinale 1, Roma
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Gaudium

ANIMAZIONE

«Z la formica» individualista

Una scena del cartone animato

FAR somigliare una formica a Sylvester Stallone o a Woody Allen è una bella impresa, del tutto inutile nella versione italiana dove non sono quei divi ma i loro doppiatori Ferruccio Amendola e Oreste Lionello a dare voce alle formiche realizzato in computer graphic tridimensionale. Animazione stupefacente, storia edificante: Z è una formica individualista, non si sente parte d'un sistema né d'una colonia di lavoro, non vuole eseguire ordini ma pensare con la propria testa, non intende dire sempre di sì. Fantastiche le formiche che ballano in massa in discoteca, con identici movimenti e gesti.

Z LA FORMICA
di Eric Darnell e Tim Johnson; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz; Palazzo 8 (Mestre)
TORINO, Fiamma, Kong, Reposi 2
MILANO, Arlecchino, Odeon 2, Splendor Beta
GENOVA, Cineplex 8, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1, Minerva, Olimpia
ROMA, Barberini 1, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 9 e 10
NAPOLI, Arlecchino, Plaza 1
PALERMO, King

«Il Principe d'Egitto»

E' la vita di Mosè il soggetto del cartone animato per adulti prodotto da Steven Spielberg e soci: il racconto comincia con Mosè neonato posto in un cestino di vimini e affidato dalla madre alle acque che lo portano sino al palazzo del Faraone dove viene allevato insieme con l'erede d'Egitto, e si conclude con Mosè che scende dal monte Sinai con le Tavole della legge. Non fiabesco ma divulgativo, non umoristico ma religioso-ideologico, non un musical ma un'epopea biblica, il film ha bellissime scenografie che sottolineano il contrasto tra gli uomini e i monumenti da loro edificati.

IL PRINCIPE D'EGITTO
di Branda Chapman, Steve Hicknar, Simon Wells; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Faro, Olimpia 2
MILANO, Metropol, Odeon
GENOVA, America A, Cineplex 2
BOLOGNA, Apollo, Capitol 2
FIRENZE, Portico
ROMA, Barberini 3, Cola di Rienzo, Lux 4, Odeon 3, Warner Village 4
NAPOLI, Arcobaleno 3 (pomeriggio), Arlecchino
BARI, Armenise, (al pomeriggio)
Astoria

AVVENTUROSO

«La maschera di Zorro»

GLI Zorro sono due. Uno è Anthony Hopkins, incredibilmente e ridicolmente truccato, barbuto e imparruccato da bruno latino. L'altro, vent'anni dopo, è Antonio Banderas un po' bolso. La storia del nobile combattente per l'indipendenza della California colonizzata dagli spagnoli e poi annessa al Messico, tra il 1821 e il 1841, raccontata alla maniera antiquata e dinamica dei film di Errol Flynn, è molto divertente: duelli, annose prigionie in umide segrete, galoppate, mercati sconvolti dagli inseguimenti con rotolare di mele e pomodori, scontri, Zorro uno e due che da solo elimina con facilità anche 20-30 soldati.

LA ZORRO
Martin Campbell
con Antonio Banderas, Anthony Hopkins, Catherine Zeta-Jones; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 (sera), Adua 200, Eliseo Blu, Etoile
MILANO, Brera 2, Colosseo Chaplin
GENOVA, Cineplex 4
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Settebello Colonna, Ideale Academy Hall, Antares 2, Doria 3, Madison 3, Missouri 3, Trianon 2, Warner Village 5 e
NAPOLI, Alcione 1
BARI, Royal; **PALERMO,** Lux

ANIMAZIONE

«La gabbianella e il gatto»

IL film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Alò, offre un disegno aggraziato, elegante, buffo e un poco antiquato al popolarissimo romanzo di Luis Sepúlveda «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (editore Salani). Lo scrittore è anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdone (il gatto Zorba) e Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbiana neonata che viene allevata da un micio nero e da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette messaggi di tolleranza, di rispetto della «diversità», di ricerca e definizione dell'identità.

LA E IL GATTO
di Enzo d'Alò

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 e Sala Azzurra (pomeriggio); **VENEZIA,** Marco (Mestre); **TORINO,** Adua, Eliseo Grande, Nazionale 2, Valentino 2; **MILANO,** Arcobaleno, Gloria Marilyn (pomeriggio); **GENOVA,** Europa, Orfeo; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Odeon C; **FIRENZE,** Ariston, Fiamma 1, Firenze 3, Marconi 2; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway, Capitol, Ciak 2, Excelsior 3, Galaxy Glove, Gregory, Quirinale 2, Ritz, Rouge Noir, Sala Troisi, Trianon 5, Warner Village 2 (pomeriggio); **NAPOLI,** Filangieri, Maestoso 3 (pomeriggio), Vittoria; **BARI,** Galleria (pomeriggio)

WESTERN

«Il mio West» con Pieraccioni

TRENT'ANNI dopo, torna quel western-spaghetti che negli Anni Sessanta (Sergio Leone a parte) fu uno dei generi di maggior del cinema italiano, usato non soltanto per copiare un genere che gli americani non praticavano più, ma per trasmettere messaggi sociali o politici. Anche «Il mio West» ha il suo messaggio: vivere in pace, non violenza, niente pistole, non uccidere, sono gli insegnamenti di Leonardo Pieraccioni, mite geometra medico in un villaggio popolato di luoghi comuni, buon padre e buon marito alle prese coi due temibili pistoleri David Bowie e Harvey Keitel. Non si ride granché, si sorride.

IL MIO
Giovanni Veronesi
con Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel, David Bowie, Yudli Mercredi, Alessia Marcuzzi; Italia, 1998

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Valentino
BOLOGNA, Nosadella 2
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Atlantic 5, Reale 2, Warner Village 6

«Paparazzi» e vittime

A Roma sulla Costa Smeralda, si vedono tutte le nostre sub-celebrità da sub-televisione e da sub-rotocalco: Alba Parietti, Mara Venier, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Aldo Biscardi, Paolo Mosca, Valeria Mazza, Martina Colombari, Anna Falchi, la Casalegno, la Caldonazzo e la Di Pietro, Eva Grimaldi, Lippi e Nesta: tutti vittime delle sgangherate trovate e degli aggressivi espedienti messi in opera dai fotoreporter dell'agenzia Magica Press per sorprenderli in atteggiamenti amorosi o rissosi. Tra i paparazzi, Boldi, Christian De Sica e Abatantuono sono i più devastanti. Ritmo veloce, energia, scemenze.

PAPARAZZI
Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Nino D'Angelo, Roberto Brunetti; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon (sera)
TORINO, Lux
MILANO, Ducale 2, Odeon 5
GENOVA, Cineplex 5
BOLOGNA, Capitol II; **FIRENZE,** Vittoria; **ROMA,** Europa, Galaxy Marte, Garden, Madison 4, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Verde, Warner Village 16; **NAPOLI,** Adriano; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Marconi, Rivoli, Rouge et Noire

«Central do Brasil»

GRAN successo in Brasile e altrove, Orso d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, possibile Oscar. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. I due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) si addentrano nei territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti.

CENTRAL DO BRASIL
Walter Salles
con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira; Brasile/Usa, 1998

TORINO, Cinema Reposi 4
MILANO, Gloria Marilyn (sera), Mignon, Plinius 2
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Admiral, Odeon D
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Intrastevere II, Lux, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Abc
PALERMO, Igiea Lido

L'IGIENE CE L'HA BENE IN TESTA.

*DISTRIBUITO AL CENTRO E NORD ITALIA

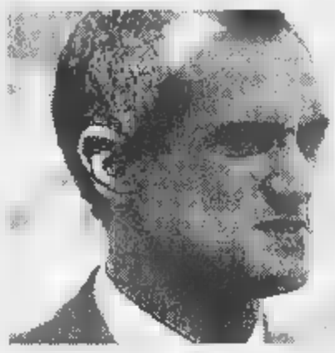
PEPSI CON HEALTHY CAP.

SONO ORMAI 4 MESI CHE LE LATTINE PEPSI ESCONO CON HEALTHY CAP*. LA SPECIALE COPERTURA
CON EFFETTO "SOTTOVUOTO" CHE EVITA CONTATTI DELLA PARTE INTERNA CON L'AMBIENTE ESTERNO:
L'APERTURA NON PUÒ ESSERE SPORCATA, CONTAMINATA NÉ TOCCATA.
PEPSI. ANCORA UNA VOLTA IN ANTICIPO SUI TEMPI.

PEPSI PEPSI MAX PEPSI BLUE 7UP

Salernitana: Mennea si dimette

[redacted]. Pietro Mennea (foto) si [redacted] dimesso [redacted]a carica di direttore generale della Salernitana in segno di solidarietà con il presidente Aniello Aliberti, aggredito martedì da un gruppo di tifosi. Mennea, che [redacted] stato chiam[redacted] nel febbraio scorso, ha dichiarato di [redacted]si fatto da parte in seguito alle dimissioni di Aliberti «ritenendo che sieno venute meno le condizioni per lavorare serenamente». Da parte sua Aliberti ha detto di «sentirsi benissimo fisicamente, ma molto male moralmente. Sarà utile un po' [redacted] tempo per dimenticare i fatti di questi giorni». Il presidente dimissionario accusa ancora una fastidiosa infiammazione [redacted] palpebra sinistra dopo l'aggressione. «L'impegno profuso in 4 anni - [redacted] detto - è svanito in 10 minuti di follie. Per tornare dovrò avere precise garanzie di tranquillità e di sicurezza. Ho stretto troppe mani [redacted] [redacted] intendo più farlo».



Messico: scatola nera per arbitri

CITTA' DEL MESSICO. Una «scatola nera», simile a quella degli aerei, addosso agli arbitri per registrare i dialoghi che si svolgono [redacted] campo [redacted] poter ascoltare così eventuali insulti o minacce: è la nuova soluzione proposta dalla commissione arbitrale messicana per il prossimo campionato. Il progetto, già in fase di approvazione, è la conseguenza delle numero[redacted] polemiche causate di recente da un episodio che ha visto protagonisti il calciatore argentino Christian Zermatten, poi sospeso per [redacted] anno, e l'arbitro Felipe Ramos Rizo, che lo aveva accusato di un'aggressione verbale inaccettabile. L'accusa era però stata vivacemente contestata dal calciatore e dai suoi compagni di club dell'Unam (Universidad Autonoma de Mexico). Positive le prime reazioni alla proposta. «Tutto quello che può contribuire a far emergere la verità è benvenuto» ha detto lo stesso Rizo.

[redacted] IN TV [redacted]

12,20 Studio sport	**Italia 1**
12,30 Tmc sport	**Tmc**
15,30 Pomeriggio sportivo	[redacted]
16,26 Sportsera	**Raidue**
18,55 Studio sport	**Italia 1**
20,00 Zona, magazine calcistico	**Tele+**
20,10 Tmc sport	[redacted]
20,40 Calcio. Campionato estero	**Tmc2**
23,00 Tmc2 sport	**Tmc2**
23,10 Tmc2 sport magazine con rubrica sport invernali	**Tmc2**
1[redacted] Studio sport	[redacted] **1**
1,40 Rubrica sci	**Tmc**

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

Ieri pomeriggio il colpo di scena e il blitz vincente a Barcellona, mentre il turco incontentabile aspettava notizie

SVOLTA JUVE
Preso *Esnaider*
Hakan è un giallo

TORINO. Colpo di scena. La Juve sceglie l'argentino dell'Espanyol, Juan Eduardo Esnaider, e boccia Hakan Sukur. Con [redacted] blitz [redacted] Barcellona Moggi, Giraudo, Bettega e Perinetti hanno concluso la trattativa a tempo di record. Nove miliardi al club catalano (quasi la metà della clausola rescissoria), oltre due a stagione al centravanti che ha firmato un contratto fino al 2003. Stamane sosterrà le visite mediche e nel pomeriggio verrà presentato alla stampa.

Il nuovo attaccante di Lippi è giunto a Caselle ieri sera alle 21,07 in compagnia dei suoi nuovi dirigenti, piuttosto contrariati nel trovare i giornalisti. Esnaider è stato accompagnato all'hotel Atlantic di Borgaro. Come accaduto all'arrivo di Hakan, la Juve è riuscita ad impedire ogni contatto [redacted] giocatore con la stampa affidando all'emittente che fa parte del pool di sponsor e a «Pronto Juve» le prime parole da juventino di Esnaider. Atteggiamento perlomeno curioso. Ma prima di partire, Esnaider aveva affidato le proprie confessioni all'emittente spagnola Radio Voz: «Sono felice di [redacted] in una grande squadra, mi [redacted] piaciuto il piglio deciso [redacted] cui hanno lavorato quelli della Juve, che come me hanno tanta voglia di vincere».

Esnaider, 26 anni [redacted] marzo, quattro figli più uno in arrivo, ha aggiunto: «Per me questa è l'occasione della vita, anche se [redacted] pretendo nulla e mi metto in concorrenza con gli altri. Ho seguito il campionato italiano in tv, [redacted] il più bello [redacted] difficile».

Goleador non molto prolifico (2 reti in 17 giornate in questo stagione), carattere esuberante e polemico, l'argentino sente di essere ad una svolta: «Sono andato [redacted] Spagna giovanissimo, ma non so[redacted] riuscito [redacted] sfondare. Ora vedrete il vero Esnaider. Voglio la Champions League [redacted] [redacted] che la Juve mi ha cercato proprio per questo».

E Hakan Sukur? Dalla telenovela si è passati al giallo. Il turco del Galatasaray, che da tre giorni si aggira per Torino, non è ancora stato scaricato in maniera definitiva, ma è sempre più lontano dalla Juve. Ieri sera Moggi ha spiegato: «Per [redacted] basta. Da domani vedremo, ma [redacted] probabile che con Hakan non si concluda nulla». Le sue biz[redacted] hanno convinto i dirigenti juventini a tornare [redacted] Esnaider che era nel mirino della Juve da tempo. La vicenda ha avuto sviluppi improvvisi [redacted] imprevisti [redacted] l'arrivo del presidente del club turco, Faruk Suren (con cui Hakan ha avuto ieri sera un lungo incontro), non [redacted] servito per sbloccare la situazione.

Ma, in vena di sorprese, la Juve potrebbe anche mettere [redacted] segno un altro colpo di mercato regalando [redacted] Lippi un secondo attaccante. Nelle ultime ore è tornato [redacted] primo piano il nome del croato Milan Rapaic, attaccante del Perugia. Moggi ha rinnovato [redacted] richiesta a Gaucci, il presidente umbro potrebbe cedere di fronte alle offerte della Juve: Mirkovic, Fonseca e miliardi. Sempre che Moggi riesca a [redacted] l'uruguaiano che [redacted] vuole saperne di lasciare la Juve subito e ha un ingaggio di due miliardi a stagione. Insomma una situazione in piena evoluzione, la Juve [redacted] dall'immobilismo degli ultimi giorni ed anche la pesante sconfitta con il Bologna in Coppa Italia può aver impresso una svolta. Moggi e Bettega mercoledì sera sono usciti dallo stadio furibondi.

Fabio Vergnano

[redacted]
[redacted]

Juan Eduardo Esnaider [redacted] lo straniero n. 100 nella storia della Juventus. Il primo fu lo [redacted] Brown, che arrivò con lo svizzero Itzler nel 1902; il 50° è stato, nel 1954, il danese Bronée (29 presenze, 11 gol). La Svizzera è la nazione che ha dato più giocatori alla società bianconera (16), seguono Argentina (14), Brasile (10), Inghilterra (7), Francia e Danimarca (6), Germania (5), Croazia, Scozia e Uruguay (4), Cecoslovacchia, Portogallo, Svezia e Ungheria (3), Irlanda, Jugoslavia, Galles e Urss (2), Albania, Olanda, Polonia e Spagna (1).

14 [redacted]: SIVORI [redacted] LEGGENDA

Esnaider è il 14° argentino a vestire la maglia della Juventus. Il primo fu nel 1928 **Della Valle**, che totalizzò 15 presenze e realizzò 2 reti. Prima della guerra arrivarono in bianconero anche **Orsi** (1929, 177 presenze e 77 reti), la meteora **Castellucci** (una partita giocata nel 1930), **Cesarini** (1930, 128, 46), **Maglio** (1930, 17, 5) e **Manti** (1931, 225, 20). Dopo [redacted] anni, la [redacted] ripresa con **Martino** (1949, 33, 18), seguito da **Ricagni** (1953, 24, 17), **Vairo** (1955, 11, 3) e **Conti** (1956, 30, 7), che precedettero l'avvento del grande **Sivori** (1957, 215 gettoni in bianconero impreziositi da 134 gol). Dopo il funambolico Omar, nel 1961 la Juve ingaggiò ancora **Rosa** (2 reti [redacted] 18 gare) e poi chiuse le frontiere con l'Argentina fino al 1995, quando [redacted] fece abbagliare di un'altra meteora, il difensore **Sorin**, raccomandato proprio da Sivori ma utilizzato in due soli match e poi rispedito in patria.

L'attaccante dell'Espanyol è arrivato a Torino in serata: «Qui conquisterò la Champions League Finalmente dimostrerò a tutti che sono bravo» Nel mirino bianconero anche Rapajc del Perugia

«E' bravo, [redacted] l'hanno assicurato»

L'Avvocato: i tifosi sono arrabbiati? Un po' anch'io

TORINO. Quando ieri è arrivato al Comunale per capire dai diretti interessati [redacted] perché di una sconfitta senza attenuanti, l'Avvocato [redacted] sapeva ancora che Esnaider era il nuovo attaccante della Juve. Infatti, [redacted] [redacted] precisa domanda sull'argentino, ha risposto in modo evasivo: «Non lo conosco, [redacted] mi dicono che sia bravo». Verificherà molto presto se i suoi informatori sono degni di fede. Intanto anche Giovanni Agnelli ha segnalato grosse difficoltà sull'ingaggio di Hakan: «L'importante è che sia bravo e che si decida a venire. Infatti mi pare che non sia affatto sicuro il suo arrivo». Proprio così. Oggi ne sapremo di più. E' atteso anche [redacted] comunicato che ufficializzerà l'ingaggio di Ancelotti la prossima stagione.

Intanto Agnelli ha preso atto [redacted] disastri juventini in Coppa. Ha parlato a lungo con i giocatori sul prato del Comunale, ha confabulato con Lippi, ha chiesto spiegazioni a Deschamps. «Ci sono anni in cui si [redacted] - ha detto -, altri in cui si perde. Sono dispiaciuto più che perplesso di ciò che sta succedendo alla squadra. Credo che un anno di pausa non faccia male, anche se non bisogna mai abituarsi alle sconfitte. Comunque ho fiducia nei giocatori». Gli hanno fatto [redacted]otare che i tifosi sono in fase di contestazione e sono arrabbiati. L'Avvocato: «Un po' arrabbiato lo [redacted] anch'io».

Lippi è più che altro avvilito. Non tenta neppure di mascherare [redacted] delusione. La Juve indietro tutta è riuscita a complicarsi la vita anche in Coppa Italia, una competizione ancora alla portata dei bianconeri. Il tecnico, avvolto [redacted] fumo azzurrino [redacted] suo sigaro, prova [redacted] capire cosa sia [redacted]. Impresa non facile, perché alla Juve attuale servirebbe più uno strizzacervelli di un allenatore, anche se Lippi perfino nei momenti più felici ha lavorato positivamente sulla psiche dei suoi giocatori. Ammette: «Sono molto dispiaciuto, questa sconfitta non ci voleva nel momento in cui la squadra stava riprendendo a giocare il proprio calcio. Mi auguro che il ko con il Bologna non freni il nostro processo di crescita». C'è allora da chiedersi come [redacted]a potuto accadere. Secondo il tecnico una spiegazione esiste: «Il primo tempo è stato buono, nel secondo [redacted] mancata la rabbia nel cercare la vittoria. Voglio parlare con i giocatori per capire [redacted] [redacted] successo. Un calo nervoso? Fosse così mi spiacerebbe [redacted] di più. In questo momento [redacted] possiamo permetterci di distinguere fra partite più o meno importanti e avevamo bisogno di tutto fuorché di una [redacted]filtà». Intanto sotto porta [redacted] sempre buio fitto [redacted] Lippi comincia ad allarmarsi: «Il fatto di concretizzare poco alla lunga potrebbe anche condizionarci. Ma la squadra deve capire che un'inversione di tendenza non [redacted] da escludere. L'importante è che non ci si rassegni ad avere poca forza davanti. E comunque i problemi in zona gol li aveva segnalati già prima dell'infortunio di Del Piero». A questo punto potrebbe anche succedere che il fatalismo si impossessi della squadra: la stagione va così, [redacted].

Lippi più agguerrito che mai: «Io mi impegnerò perché ciò non succeda. Soltanto a due mesi dalla fine potremmo rassegnarci. Il vento può cambiare, purché torni la rabbia di prima». Lippi non crede che il divorzio annunciato in anticipo abbia destabilizzato l'ambiente: «Non sono pentito, mi piace [redacted]re serio [redacted] coerente, anche [redacted] costo di essere scomodo. Se la nostra annata [redacted] deludente [redacted] è per questo motivo. Fra di [redacted] l'unione è ancora più salda».

[f. ver.]

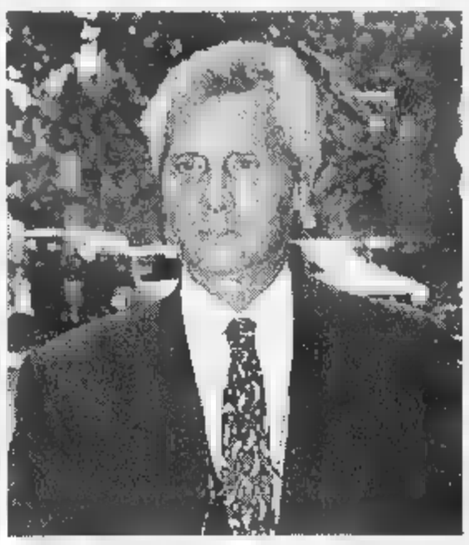
In alto, Juan Eduardo Esnaider: compirà 26 anni a marzo e qui è in azione [redacted] la maglia dell'Espanyol A fianco, Milan Rapajc, croato del Perugia, che ha la stessa età

[redacted]

Dopo aver battuto la Fiorentina, la formazione di Eriksson è pronta per un'altra grande sfida domenica sul campo del Parma capolista

«[redacted]Ma solo io ho Vieri-Salas-Boksic, [redacted] trio meraviglie»

Cragnotti: Lazio da scudetto, è finita l'emergenza e adesso voleremo



Sergio Cragnotti è entusiasta della squadra affidata a Eriksson: «I ragazzi adesso ci credono e stiamo trovando continuità di risultati L'esplosione ritardata è colpa solo degli infortuni»

MILANO

UNA breve fuga in Brasile per affari, ma domenica sarà sicuramente a Parma per la seconda sfida di vertice della sua Lazio. Un tour de force al quale Sergio Cragnotti si sottopone volentieri, tanta è la gioia che prova in questo momento per il suo gioiello che ha appena sconfitto la capolista Fiorentina ed è a un p[redacted] dal vertice. «Sono soddisfatto - attacca il presidente, nella sede della Lega dove si svolge il consiglio - perché la squadra va bene, i ragazzi ci credono [redacted] stiamo trovando finalmente la continuità di risultati che andavamo cercando da tempo. L'esplosione ritardata è dovuta ai [redacted] infortuni che ci hanno impedito finora di utilizzare la nostra ampia rosa. E' stata una lotta dura tener testa a tanti impegni [redacted] l'infermeria piena. Adesso anch'io mi sento meglio di qualche [redacted] fa: nelle ultime settimane mi [redacted] tornata la fiducia. Vedo che le previsioni fatte in estate stanno finalmente quadrando». Dice anche di sentirsi molto vicino allo scudetto: «Questa Lazio può farcela. Anche [redacted] c'è ancora molta concorrenza. Primo fra tutti il Parma col quale dovremo confrontarci domenica. Vincendo, come spero, faremmo un grande passo avanti. Ma per il momento non facciamoci troppe illusioni: [redacted] caso di [redacted] e [redacted] ulteriore gratificazione in classifica su una diretta concorrente, non [redacted] finita. Perché non bisogna dimenticare Milan, Juventus e Inter, formazioni di grandi tradizioni [redacted] di grandi risorse che possono sempre risorgere [redacted] regalare colpi di coda».

Cragnotti assicura che non venderà nessuno in questo calciomercato «tranne Venturin che ha chiesto [redacted] essere ceduto all'Atletico Madrid; gli ha fatto una grande offerta e noi abbiamo deciso di accontentarlo. Ma al suo posto [redacted] arriverà alcun sostituto perché c'è De la Peña, che resta un punto di riferimento fermo e importante: [redacted]ve solo inserirsi o ambientarsi per esplodere, dopo il lungo infortunio dei mesi scorsi. E con lo spagnolo c'è anche Alen Boksic, che fra un mese sarà finalmente pronto. Vedrete che trio d'attacco riuscirà a formare con Salas e Vieri. Senza dimenticare Nedved, a sua volta pronto per il ritorno. Forse non a Parma, ma ci sarà sicuramente la gara successiva».

Il patron della Lazio, mentre sogna [redacted] grande traguardo, guarda avanti. «Nei prossimi giorni Velasco sarà in Sud America per seguire gli ultimi prodotti locali. Compreso Aimar, che ci interessa molto. Il calcio adesso è un grande business e i giocatori bravi vanno presi subito. Al massimo li puoi cedere successivamente, guadagnandoci, [redacted] li sai lanciare».

In Lega ieri [redacted] è parlato molto anche di diritti tv [redacted] Cragnotti ribadisce: «Un grosso affare che va gestito nel migliore dei modi per portare al calcio il massimo dei ricavi. Somme da gestire tutti assieme, ma sempre nel rispetto della libertà delle singole società».

Nino Sormani

CARRARO

«Arbitri? Per ora solo qualche ritocco»

MILANO. Sorteggio arbitrale, diritti tv, [redacted] date di Champions League: questi gli argomenti trattati ieri dal consiglio di Lega riunitosi a Milano. Al termine si legge in [redacted] comunicato: «Il consiglio auspica vivamente che si formino in Italia due piattaforme digitali e che le tecnologie siano tali da favorire lo sviluppo del mercato facilitando le scelte dell'utente». [redacted] boccone è ricco, [redacted] gola. «In caso di due piattaforme, l'intero prodotto calcio deve essere suddiviso ed è disponibile affinché si giunga ad una ripartizione equilibrata». Sul sorteggio arbitrale nessuna rivoluzione fi[redacted] al termine del campionato, ma qualche piccolo correttivo. Carraro: «Proporrò a Nizzola di limitare a 6 volte nella stagione la designazione dello stesso arbitro per ogni squadra, evitando serie che vadano oltre le due volte consecutive». La Lega ha chiesto all'Uefa che le gare di Champions League della prossi[redacted] stagione, in cui ci saranno 4 formazioni italiane, vengano divise in due tronconi: due il martedì e due il mercoledì, lasciando il giovedì alla nuova Coppa Uefa. Lo scopo è, oltre che evitare concorrenza televisiva, evitare i troppi anticipi al sabato.

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA'

SVUOTA

PER CAMBIO GESTIONE

10000 MQ DA VISITARE

LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL PIEMONTE

TUTTI I MOBILI VERRANNO VENDUTI A PREZZI DI

STOCK

CON SCONTI REALI DAL 30 AL 80%

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t [redacted]. MILANO, via G. Carducci 29, t 24424811. ALBA, c.so M. Coppino 8, t 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t 445527. AOSTA, p.zza Chanoux 28/A, t 231424. ASTI, corso Dante 80, t 351011. BARI, via Amendola 166/5, t 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t 255952/a. BRA, via Verdi 7, t 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t 452154. CATANIA, corso Sicilia 37-43, t 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t 724090 725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t 808122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t 561192 573868. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184 592560. GOZZANO, via Cervino 13, t 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t 273371 273373. LECCE, via Trinchese 87, t 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15, t 7205111. NOVARA, via Cavour 13, t 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t 775224 8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t 501555 501558. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t 53734 67592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
[redacted]	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[redacted]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o [redacted] il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino» e l'importo del nolo cassetta e di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a [redacted] gli effetti [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane/estere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626677 Tel 011 220.7870
A. "PRESTITI" in giornata a tutti [redacted] auto, fiduciari. Pratica telefonica [redacted] spese Tel 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).
FINTIME C.C.I.A.A. 294180/97 prestiti immediati a tutti [redacted] milioni firma singola bollettini postali o rid Tel 011 667.0771.
SVIZZERA Tarsky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni - 1 miliardo fiduciari riconversione mutui liquidità aziendale. Tel. 004191 680.0485. Registro n 08099486J Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Agenzia Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 696.440.
ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar [redacted] selezionata paga contanti Tel [redacted] 295.18014
INFORMATICA nuova attività o cerco partner commerciale apportando contratto rivenditore compaq. [redacted] 011 770.7877

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / CESSIONE

AVVIATA [redacted] vitivinicola produttrice vino Erbaluce doc. ben attrezzata, sita nel Canavese [redacted] per motivi familiari. Tel al 011 222.2137
CEDESI avviata orologeria oreficeria zona commerciale vero affare [redacted] 011 658.036.
CEDESI avviata pizzeria ristorante a Mondovì. Telefonare dalle ore 8,30 alle 12.30 al numero 0174 471.72
HOTEL 1ª stella zona Porta Nuova cedesi causa malattia. Tel 0347 801 1841 - serali 011 319.9895 solo privati
VENDESI attività commerciale dischi ec [redacted] zona forte passaggio. No perditempo Tel. 0347 662.9779.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento strutture distributive Torino e provincia autotrasportatori con [redacted] proprio [redacted] portata 15/18 ql volume [redacted] portata 10/15 ql volume 10-12 mc, tipo maxi e furgoncini Scudo e/o Vanette. Telefonare dalle 08,00 alle 12,00, al n° 011 3974106.
[redacted] Recapiti [redacted] padroncini [redacted] Fiorini Ducato max ql. 14 per consegne distribuzione Tel 011 669.3733

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA [redacted] tedesca di rinomanza mondiale ricerca 1 fattorino, padroncino e 3 venditori ambosessi, liberi subito, fisso garantito inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore 10,00 - 13,00 14,00 - 18,00 via Madonna della Salette 14 Torino (p.zza Massaua) signor Tavano.
AFFILATORE per costruzioni e rettifiche utensili, buona esperienza, operaio IV V livello, cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere. Publikompass 2645 - 10100 Torino
AGGIUSTATORE stampi materie plastiche industria costruzione stampi cerca. Tel 011 772.1866
[redacted] metalmeccanica cintura Torino cerca con contratto a termine diplomato tecnico [redacted] aiuto operatore manutentore presse. Scrivere Publikompass 5633 10100 Torino
AZIENDA metalmeccanica di stampaggio materie plastiche ricerca giovani disoccupati max 25enni militesenti per assunzioni a termine parasociali con mansioni operaio. Inviare curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 2648 - 10100 Torino.
BRUCIATORISTA cercasi primaria ditta settore termoidraulica. Tel. 011 226.0009 ore ufficio
CARPENTIERE in ferro cercasi conoscenza disegno pratico saldature filo continuo Tel 011 997.3971 ore ufficio
CERCASI aggiustatore stampi plastica con buona esperienza Tel 011 470.3450
CERCASI esperto per percorsi utensile settore stampi per materie plastiche Tel 011 959.5084
CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011 959.5084
COLLAUDATORE benestarista per particolari di lavorazione meccanica, buona esperienza, qualifica operaio. [redacted] a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere Publikompass 2644 - 10100 Torino.
[redacted] auto marche estere ricerca per potenziamento proprio organico service n. 1 meccanico esperto. Inviare curriculum a: Publikompass 2639 - 10100 Torino
CUSTODI cerco casa campagna vicino Torino esperti lavoro domestico e agricolo. Scrivere Publikompass 7620 10100 Torino
ENTE privato ricerca personale per mansioni di cuoco esecutivo. Assunzione a tempo indeterminato. Inviare domanda con curriculum. Scrivere Publikompass 5622 10100 Torino
IMPRESA edile assume muratori specializzati [redacted] e [redacted] con provata esperienza. Telefonare al 011 623.171
[redacted] commerciale in [redacted] ricerca personale qualificato con esperienza di taglio carta, piega e cucitura a punto metallico. Tel. esclusivamente ore [redacted] 13,30 - 18,00 - 19,30 al n. 011 626.862
MANUTENTORE meccanico/elettromeccanico 25/40enne con esperienza su impianti stampaggio a caldo (bilancieri/presse) e/o macchine utensili/da produzione in genere cercasi dintorni Cirié Venaria - Lanzo. Tel. Studio Eta 011 920.2312 orario 9/12; 15/19
MODELLISTA esperto modelli legno per architettura importante società genovese cerca. Telefonare 010 617.1030
OFFICINA meccanica cerca autoriparatore capace rivolgersi in via Gravere 35 Torino
SALDATORI Mig/Tig cercasi su [redacted] Torino Tel. 011 817.0951 - fax 011 815.4147 Vedior Lavoro Temporaneo
TORNITORE esperto per tornio parallelo cercasi [redacted] ore ufficio 011 221.7270

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IDROCENTRO ed Alga ricercano, per sala mostra di Settimo T[redacted], un venditore interno. Inviare [redacted] al fax 011 895.2996.
SI ricerca personale con [redacted] vendita per esposizione piastrelle [redacted] bagno Tel. 0347 561.7085

IMPIEGATI

AGENZIA abbigliamento [redacted] personale automunito per collaborazione stagionale gestione show room. Richiedesi serietà, disponibilità, immagine. Offresi: adeguata remunerazione, incentivi, concrete opportunità lavorative. Scrivere Publikompass 5626 - 10100 Torino
AGENZIA immobiliare assume apprendista max 22 anni ragioniere/a bella presenza spigliato/a conoscenza computer auto propria. Tel. 011 500.660.
AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile [redacted] Telefonare 011 669.6352
AZIENDA di servizi del settore automobilistico ricerca diplomato/a max 24 anni con spiccate capacità e predisposizione ai contatti interpersonali. Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il rif. RA 4 presso: Ras Gruppo S.p.A. corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino. Ufficio del Personale
AZIENDA leader cerca 18/35enni fortemente motivati per occupazione nel settore turismo. Scrivere: Publikompass 7624 - 10100 Torino
AZIENDA multinazionale settore metalmeccanico ricerca esperto/a paghe e contributi con almeno 3/4 anni di esperienza ed ottima conoscenza di software applicativi. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere [redacted] Publikompass 2649 - 10100 Torino entro 05/02/99.
[redacted] sud di Torino operante nel settore dei cablaggi industriali cerca addetto all'ente qualità possibilmente con esperienza nel settore automobilistico per espletamento funzioni collaborative e di supporto al responsabile assicurazione qualità. Preferenza rivolta ad utenti PC con conoscenza applicativo Excel. Tel. 011 962.1520
AZIENDA 1ª cintura nord ovest Torino cerca impiegato/a pratico/a ufficio export, buona conoscenza inglese francese. Inviare curriculum via fax [redacted] 011 964.2535
CERCASI disegnatore/trice pratico disegno figurino abbigliamento femminile e con conoscenza prodotto Tel 011 595.704
CERCASI neolaureati ingegneria meccanica, aeronautica da inserire nell'ambito del progetto automobilistico. Scrivere Publikompass 5611 - 10100 Torino
CERCASI responsabile CAD settore Automotive. Scrivere Publikompass 5612 - 10100 Torino.
[redacted] responsabile tecnico per settore allestimento fieristico ed arredamento Tel. 011 220.6583 orario ufficio
CONCESSIONARIA auto marche estere ricerca per potenziamento proprio organico service n. 1 responsabile clienti e n. 1 magazziniere. E' richiesto titolo di studio medio superiore. Inviare curriculum a: Publikompass 2638 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA auto primaria [redacted] automobilistica ricerca responsabile magazzino con plurie[redacted] esperienza specifica settore auto gestione [redacted] computer. Gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2640 - 10100 Torino
ESPERTO in selezione del personale, laurea o cultura equivalente, con esperienza maturata in posizione analoga, con buone capacità relazionali [redacted] organizzative, società [redacted] servizi ricerca per il proprio organico. Telefonare al n 011 274.0005
IMPORTANTE società ricerca per la [redacted] di Torino ragioniera/e contabile minimo 21 anni, con esperienza in partita doppia e tenuta libri contabili, gestione cassa, [redacted] offresi assunzione diretta. segretario/a telefonista ottima [redacted] pacchetti Windows, dattilografia e predisposizione ai rapporti con il pubblico, offresi assunzione diretta. Inviare dettagliato curriculum [redacted] con autorizzazione trattamento dati personali a: Publikompass 5634 10100 Torino
IMPRESA di costruzioni cerca ragazza/o a tempo determinato per ufficio vendite a Torino e disposta a periodiche trasferte in Val [redacted] Susa. Necessarie competenze tecniche e referenze [redacted]. Inviare curriculum via fax allo 011 588.3665 tel 011 568.4455
IMPRESA edile cerca ingegnere o geometra per conduzione cantiere e contabilità industriale [redacted] esperienza minima decennale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2641 - 10100 Torino entro il 23/01/99.
INDUSTRIA chimica prima [redacted] cerca impiegato/a per ufficio spedizioni, conoscenze lingue. Scrivere Publikompass 5617 - 10100 Torino
INDUSTRIA prefabbricati metallici per edilizia ricerca responsabile gestione ordini e programmazione produzione. Gradite precedenti esperienze. Inviare curriculum a Sagea spa, casella postale 1302 - 10100 Torino oppure al fax 011 [redacted]
[redacted] conoscenze [redacted] Unix, disponibilità a trasferte in Piemonte [redacted] Tel 011 817.0951 - fax 011 815.4147 Vedior Lavoro Temporaneo
RESPONSABILI negozi [redacted] fotografia con pluriennale esperienza vendita, ricerca importante azienda commerciale. Inviare curriculum Scrivere Publikompass 2650 - 10100 Torino
SEGRETARIA/O commerciale ottima padronanza tedesco/inglese cercasi per sostituzione maternità. Scrivere: Publikompass 5637 10100 Torino
SOCIETA' arredamento estera cerca impiegata/i disposta a viaggiare all'estero, bella presenza, perfetto inglese, massimo 35 anni. Telefonare 011 431.0310.
SOCIETA' commerciale cerca centralinista multilingue, segreteria ed ufficio estero. Si richiede ottimo inglese e francese, parlato e scritto, uso PC. Telefonare ore ufficio allo 011 874.534.
SOCIETA' di consulenza [redacted] elaborazione dati ricerca ragioniere/a esperto/a contabilità ed adempimenti fiscali. Inviare [redacted] a M.C.S. [redacted] C. Colombo 1 - 10128 Torino o al fax 011 505.030.
SOCIETA' di informatica ricerca giovane segretaria/o direzionale con buone capacità nell'utilizzo di sistemi informatici e spiccato [redacted] organizzativo. Scrivere Publikompass 7619 - 10100 Torino
SOCIETA' di informatica ricerca per l'inserimento nel proprio organico o per collaborazioni formatori tecnici Hardware e analisti - programmatori in [redacted] Windows e AS400. Inviare curriculum al fax 011 668.0920 o Telefonare al n 011 668.0879
[redacted] di servizi ricerca per il proprio [redacted] un esperto ISO 9002, laurea o cultura equivalente, con esperienza maturata in posizione analoga. Telefonare al n 011 274.0005
[redacted] informatica di Leini cerca programmatori con esperienza Cobol, Visual Basic Tel 011 998.2025
[redacted] specializzata nell'organizzazione di fiere ricerca diplomati neo- laureati per stage commerciale. E' richiesta una ottima conoscenza della lingua inglese ed una propensione spiccata ai contatti telefonici. Età minima 25 anni, disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae a: Meetings Italia Srl via Peyron 25 10143 Torino.
STUDIO consulenza lavoro cerca impiegato/a anche part-time esperienza pluriennale paghe, contributi. Inviare curriculum a: Publikompass 8352 - 10100 Torino
STUDIO immobiliare cerca segretaria possibilmente con esperienza nel settore pratica Word, Excel. Tel. 011 650.2132

TECNICI

ANTENNISTI, elettricisti installatori impianti telecomunicazioni cercasi su Torino Tel 011 817.0951 fax 011 815.4147 Vedior Lavoro Temporaneo
AZIENDA in Bruino cerca alesatorista 5° livello su macchina tradizionale e fresatore su macchina CNC Selca 1200, con possibilità di corso addestramento. Tel 011 908.5944
[redacted] metalmeccanica zona Torino ovest ricerca per potenziamento del proprio Centro Elaborazione Dati programmatore IBM AS/400 con esperienza triennale di programmazione RPG. Si richiede capacità operativa e disponibilità ad orari flessibili operando in ambiente dinamico su ampie problematiche aziendali. Costituirà titolo preferenziale la buona [redacted] dell'uso [redacted] programmi Microsoft Office. Scrivere Publikompass 7623 10100 Torino
AZIENDA multinazionale elettronica assume per assistenza tecnica periti industriali anche neodiplomati, massimo 27 anni. Sede lavoro e colloqui Cuneo. Fax [redacted] 689 6490 tel. 02 669.6441.
COLLAUDATORE particolari auto stampaggio assemblaggio lamiera cerca media industria meccanica zona Nichelino. Scrivere: Publikompass 5628 10100 Torino
IMPORTANTE azienda di arredamenti cerca per inserimento nel suo centralissimo negozio giovane progettista/arredatore/trice con attitudine ai contatti con il pubblico. Telefonare nei giorni di venerdì sabato e lunedì [redacted] ore 17 [redacted] 19,30 al n° 011 562.9465
[redacted] zona Moncalieri [redacted] ca perito/a chimico per laboratorio controllo qualità. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino
PERITI tessili ovvero personale con esperienza nel settore cercasi Tel 011 817.0951 fax 011 815.4147 Vedior Lavoro Temporaneo
PRIMARIA azienda assume manutentore veramente esperto macchine e impianti settore grafico. Scrivere Publikompass 5629 10100 Torino

SOCIETA'
[redacted] costruzioni generali ricerca per importante [redacted] in Torino capo cantiere con specifica esperienza pluriennale di conduzione diretta ed autonoma di strutture in c.a. industrializzate non prefabbricate. La posizione prevede: riferimento diretto al direttore tecnico; rispetto di budget, tempi e qualità; conduzione amministrativa; rapporti con fornitori e subappaltatori; rapporti con direzione lavori; contabilità lavori; rendicontazione scadenziata. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

SOCIETA' di informatica [redacted] tecnico programmatore con conoscenze VC++, VB, DB2 e JAVA per mansioni di programmatore [redacted] realizzazione [redacted] procedure integrate per grandi utenti. Scrivere [redacted] Publikompass 7618 - 10100 Torino
SOCIETA' informatica di primaria importanza nel quadro del potenziamento della propria struttura di programmazione e [redacted] servizi ricerca: Rif. 01 programmatore RPG 400 ambito gestionale conoscenza OS 400, esperienza max biennale. Rif. 02 programmatore Cobol con esperienza Unix/Windows NT max triennale. Telefonare per appuntamento 011 455.7929 Logol Informatica srl via Emilia 1, 10078 Venaria Reale (Torino)
SOFTWARISTA esperto PLC Allen Bradley e Siemens cerca studio d'automazione. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

DIRIGENTI

PRESTIGIOSA società del dettaglio organizzato operante nel settore dei [redacted] durevoli (bianco e bruno), [redacted] ambito del programma d'ampliamento della propria rete di vendita, ricerca con urgenza
DIRETTORE DI PUNTO VENDITA
Requisiti richiesti: 30 anni, istruzione superiore, documentata e significativa esperienza [redacted] conduzione d'esercizi analoghi, in possesso di provate capacità organizzative e commerciali, dinamico dotato di spirito d'iniziativa e leadership nella gestione [redacted] personale. Sede di lavoro zona d'Ivrea. Inviare curriculum in fax con attuale piano retributivo completo di benefits, referenze con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi [redacted] Legge [redacted] Scrivere Publikompass 2646 10100 Torino.
PRIMARIO gruppo industriale torinese ricerca dirigente al quale affidare la gestione della divisione costruzioni civili ed industriali. Si richiedono: abilità manageriale, capacità coordinative e pianificative, carisma. Inviare curriculum vitae al fax 011 925.1759

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby-sitter collaboratrice domestica referenziata massima serietà, libera da impegni familiari, munita di patente. Richiedesi completa disponibilità anche sabato e festivi, 3 mesi di vacanza [redacted] mare. Tel. 011 780.2625 ore 9/12 15/19 Fuselli Geom. Massimo

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 0[redacted]
SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel. 011 397.0937.
SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942
URGENTE, offresi lavoro in erboristeria Non necessari titolo di studio o esperienza. Scrivere Publikompass 5636 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO cercasi venditrici/ori automuniti per prossime campagne vendita. Esigesi immagine e possibile esperienza. Offresi anticipi di livello, incentivi, inquadramento di legge. Scrivere Publikompass 5625 - 10100 Torino
AFFERMATA agenzia abbigliamento cerca agenti automuniti per prossime collezioni. Preferenziale esperienza. Si garantisce remunerazione adeguata, incentivi ed inquadramento. Scrivere Publikompass 5624 10100 Torino
AFFILIATO Tecnocasa Studio Brandizzo Snc seleziona diplomati per inserimento in organico. Tel. 011 913.7536.
AGENZIA di assicurazione di primaria compagnia cerca agenti per sviluppo di nuove attività commerciali, [redacted] possibile consociazione agenziale in Torino centro. Tel. 011 568.341[redacted] ore ufficio per appuntamento riservato
AGENZIA di assicurazioni cerca validi collaboratori/trici sub agenti con provata esperienza da inserire nell'organizzazione commerciale. Scrivere Publikompass 7617 - 10100 Torino
AGENZIA Generale di Torino Offre una importante opportunità di sviluppo nella rete commerciale. Professione = Assicuratore. Vogliamo incontrare candidati motivati a: sviluppare le capacità di problem solving, di proporre cioè l'assicurazione quale risoluzione di problemi specifici del singolo cliente, sviluppare le capacità di stimolo nel contesto della decisione finale acquisire clienti soddisfacendo i loro bisogni previdenziali con le soluzioni INA ASSITALIA, posizionarsi su livelli di guadagno medio-alti. I prescelti seguiranno un percorso formativo dedicato in aula e sul campo per essere poi inseriti in un team di specialisti. E' previsto un contributo economico di avviamento. Per un approfondimento del progetto, telefonare ai numeri 011 517.0016 - 011 517.0017
[redacted] **EGO** responsabile vendite azienda tedesca leader automazione industriale [redacted] venditore [redacted] anni in grado di seguire autonomamente il mercato [redacted] no composto da medie aziende. Contesto di lavoro internazionale. Tel 011 721.866
AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per ampliamento organico. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi massima serietà. Solo se interessati I.G.I. 011 663.5440
[redacted] commerciale settore [redacted] selezione venditori diplomati e con esperienza Tel. 011 [redacted] ore 9 - 1[...]
AZIENDA leader articoli tecnici industriali cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere Publikompass 2647 - 10100 Torino.
AZIENDA orafa provincia di Varese ricerca agenti monomandatari per le regioni Liguria e Piemonte. Richiesta istruzione media superiore. Età massima 40 anni. Per contatti: fax 0331 200.363
AZIENDA software ricerca agenti mono/plurimandatari provincia di Torino Biella Vercelli Novara, residenti in zona contratto Enasarco possibilità di carriera. Invia curriculum vitae fax 0124 424.707
AZIENDA tessile per ampliamento organico ricerca 3 venditori automuniti. Si garantisce fisso mensile più incentivi. Per informazioni telefonare allo 011 318.2118 dalle 9 alle 12
CONCESSIONARIA di pubblicità ricerca agenti diplomati da inserire propria rete commerciale. Ottime possibilità guadagno, premi, incentivi. Tel. 011 318 [redacted].
CONCESSIONARIA pubblicitaria settore televisivo e carta stampata seleziona personale 25/36 enne da inserire nella rete vendita locale. Offresi [redacted] provvigioni. Telefonare allo 011 518.4321 ore ufficio oppure inviare curriculum allo 011 561.9462.
DITTA settore carte detergenti antinfortunistica cerca agenti automuniti per To provincia Al Cn At Vc. Tel. 011 966.4402
DITTA settore elettromedicali esclusive prestigiose ricerca agenti plurimandatari cui affidare zone di Cuneo e Novara. Inviare curriculum al n° 011 770.7833
[redacted] ricerca per la sede di Torino e per le agenzie di Alessandria e Aosta consulenti del credito con esperienza maturata nel settore: Cessioni V° stipendio. Tel 011 436.0299.
GIANT, colosso mondiale biciclette e accessoristica ricerca Piemonte Liguria agente vendita esperienza beni consumo durevoli età massima 35 anni auto propria, preferibile provenienza vendite per lapora, esperienze ciclistiche, residente biellese Piemonte. Curriculum espressare Giant Italia, Viale San Lazzaro 21, 36100 Vicenza fax 0444/963322
GRUPPO societario [redacted] in Italia nel marketing dei servizi e apparecchiature di tutela ambientale ricerca venditori/inci max 45 anni: aree To - Cn - At - Al - Vc - Bi - Ao. Offresi assistenza aziendale, portafoglio clienti, tutela assicurativa, carriera aspettiva Tel 011 703.449
IDROCENTRO Alga ricerca abile venditore/trice piastrelle e sanitari per filiale di Torino Corso Orbassano 248. Inviare curriculum via fax allo 011 314.8626
LA Progetto S.p.A. Concessionaria Fiat azienda leader nel settore della vendita d'automobili e veicoli commerciali ricerca, per ampliamento proprio organico venditori Enasarco con provata esperienza specifica nel settore per attività di sviluppo e vendita interna ed esterna. Inviare curriculum vitae e precisare dati anagrafici e dettaglio precedenti esperienze a: Progetto Spa Ufficio Marketing via Moncenisio angolo via delle Fonderie 10024 Moncalieri (To)
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nei centri, nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel 011 562.4033 Dottor Beraggio
RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratore/trice. Si richiede spirito organizzativo età massimo 30 anni, auto propria residenza Torino. Si offrono provvigioni ed anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti training pratici. Per appuntamento tel. allo 011 405.6976
SOCIETA' certificata ISO 9001 appartenente al Gruppo tedesco Reca, specializzata nel settore Metallo, Edile, Elettrico ed Idraulico, ricerca agenti età 24-32 anni per la zona di Biella. Offresi premi provvigionali, concorso spese e training iniziale. Telefonare ai seguenti numeri 045 6134735 0335 5833159.
STUDIO immobiliare cerca giovane agente possibilmente pratico/a. Si richiede serietà e referenze Tel 011 650.2132
TECNOCASA affiliato studio Borgaro [redacted] ca ambosessi automuniti da inserire proprio organico, fisso più provvigioni. zone Borgaro e Leini Tel. 011 470.4917.
TECNOCASA affiliato studio Caselle [redacted] diplomati automuniti inserimento [redacted] Caselle S. Maurizio. Tel 011 924.4862
TECNOCASA affiliato studio Settimo 2 ricerca 1 diplomato/a/laureato/a automunito/a da inserire nella professione immobiliare settore residenziale industriale Tel 011 897.0578
UNINVESTA ricerca per la divisione compravendita di aziende A) giovani diplomati/e da inserirsi previo corso di formazione retribuito. B) agenti immobiliari esperti di settore. Scrivere a Uninvesta - corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

AFFERMATA società di comunicazione ricerca laureate o diplomate con esperienza quinquennale per potenziamento New Business. Requisiti richiesti [redacted] serietà, attitudine al management, referenze controllabili. Scrivere Publikompass 5636 - 10100 Torino
AZIENDA in Cambiano cerca urgentemente preparatore operatore macchine contenitori [redacted] prodotti chimici comprovata esperienza. Inviare propri dati precisando eventuali esperienze lavorative. Fax 011 945.7254

ASSISTENZA SANITARIA

CASA [redacted] riposo cerca urgentemente [redacted] infermieri professionali automuniti. Tel 011 940.8048.
PRIMARIA società ricerca infermieri/e professionali Adest, assistenti qualificati e/o con esperienza per assunzione e/o collaborazione Tel 167.883.366.
[redacted] ricerca infermieri/e professionali per inserimento in struttura per anziani. Per informazioni tel. al n° 039.605.8707.

[redacted] & LAVORO

CORSI [redacted] specializzazione in comunicazione [redacted] e tecniche negoziali/memoria e lettura veloce. Docenti esperti. Attestato frequenza CSU Tel 011 812.4155.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA presse con esperienza offresi a seria azienda stampaggio plastica zona Torino Nord. Tel 011 997.6275 [redacted] 201.1313
AUTISTA patente C carrellista magazziniere anni 30 passaggio diretto. Offresi [redacted] ditta [redacted] 0338 299.2330
[redacted] portineria di condominio esperti pulizie Tel 011 800.7919 - 0347 458.5178.
QUADRIENNALE esperienza guardia giurata causa trasferimento cerca lavoro anche [redacted] autista-magazziniere. Tel 011 812.945

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

ABILE venditrice dinamica pratica gestione negozio esperienza ventennale [redacted] ciale signora [redacted] offresi Tel 011 647.1194
CUOCO referenziato [redacted] lavoro per stagione invernale in albergo [redacted] ore pasti 0141 215.749
RESPONSABILE amministrativo 53enne [redacted] mobilità, ultraventennale esperienza CO.GE, bilanci, rapporti con le banche subito disponibile Tel. 011 220.4570

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA 47enne pratica contabilità generale offresi. Scrivere Publikompass 8402 - 10100 Torino
ARCHITETTO abilitato esperienza in progettazione e contabilità [redacted] PC Autocad 14 offresi Tel. 011 812.5281
CONTABILE pluriennale esperienza bilanci gestione commesse [redacted]EL cerca lavoro telefonare ore pasti al 011 385.6461
CONTABILE, segretaria, 10 anni esperienza, uso PROFIS SISPAC, responsabile gestioni amministrative e commerciali clienti/fornitori/magazzino in agenzia servizi offresi. Passaggio diretto Tel 0339 265.1551.
DIPLOMATO 31enne esperto lavori ufficio ottimo Win 95 Excel Word Internet inglese passaggio diretto. Tel. 011 434.8136.
IMPIEGATA [redacted] anni esperta PC/AS400 gestione ordini clienti agenti fatturazione bollettazione offresi passaggio diretto. Tel 0348 231 [redacted]
[redacted] analista contabile decennale esperienza magazzino gestione ordini clienti fornitori responsabile linea produzione bollettazione uso PC [redacted] 011 984.4674
[redacted] magazziniere pluriennale esperienza magazzino ordini clienti fornitori bollettazione e vari ufficio uso PC AS400 [...] Tel 011 904.8332
IMPORT-EXPORT [...]
LAUREATA [...]
PERITO [...] 011 574.334
RAGAZZA 29enne cerca lavoro come segretaria [...] Tel 0172 55 [...]
RAGIONIERA, pluriennale esperienza con uso PC in contabilità, iva, bilanci e mansioni ufficio offresi presso studio o ditta seria. Tel. 011 725.143 ore pasti.
RAGIONIERA, quindicennale esperienza bancaria, CO.GE, [...]
RAGIONIERA 28enne in mobilità esperienza pluriennale contabilità ordinaria prima nota cassa banche clienti e fornitori fatturazione e gestione del personale uso PC e IBM AS400 cerca lavoro presso seria ditta o società Tel 011 455.1036 - 738.1194
RAGIONIERA 26enne esperta contabile [redacted] PC bilancio clienti fornitori banche cerca [redacted] zona Torino sud e cintura Tel 011 349.8619
[redacted] acquisti [redacted] azienda stampaggio lamiera plastica settore auto gestione budget vendor rating offresi Scrivere Publikompass 8401 - [redacted] Torino
TECNICO esperto in lavorazioni meccaniche macchine a controllo numerico e centri [redacted] lavoro CAD - CAM, percorsi utensili, sviluppo software su PC per C.N. [redacted] di lavorazione, attrezzature preventivi offresi Tel 011 521 [redacted]
TEDESCO inglese francese esperienza commerciale traduzioni impiegata offresi Tel 011 329.5754 ore [redacted]
VENTENNALE esperienza impiegato offresi iscritta lista mobilità Tel 011 218.407
21ENNE segretaria azienda e commercio internazionale offresi 1° impiego conoscenza World Tel 011 696.4364
28ENNE esperta contabilità generale e iva clienti fornitori adempimenti fiscali bilancio offresi a seria ditta [redacted] diretto Tel 0347 688.6329
[redacted] ragioniere decennale esperienza lavori ufficio conoscenza internet posta elettronica offresi. Scrivere Publikompass 2642 10100 Torino.
[redacted] competente CO-GE [redacted] bilanci analizza proposte anche part-time Tel 011 309.9943

[redacted]

PROGETTISTA arredatrice [redacted] decennale offresi [redacted] mansioni segreteria massima serietà Tel 011 934.0596
TECNICO riparatore computers hardware 24enne servizio militare assolto [...] esperienza nel settore offresi tempo pieno [redacted] Tel 011 548.3490 - 011 940.7585

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana cerca lavoro come baby-sitter o assistenza anziani giornata o ore pomeridiane, referenziata. Tel [redacted] 783.4691 - 011 659.9083 sera

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Svizzera casa signorile piano alto salone cucina 3 camere [redacted] servizi panoramico Centralcasa 011 696.5900
ADIACENZE piazza Carducci stessa casa 2 e 4 camere cucina [...] 2° piano [redacted] Studio Rocca 011 [...]
[redacted] signorile zona Pitagora piano [redacted] mq 156 doppi ingressi [redacted] servizi libero Tel 011 364 [redacted] 0330.385.333
ATTICO [redacted] Tassoni salone 4 camere cucina 2 bagni casa recente L. 150 milioni e mutuo Tel 011 817 [redacted]
[redacted] libero via Bagetti piano 2 mq [redacted] portineria ascensore [redacted] del 1962 L. 230 milioni Tel 011 544.219
[redacted] a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca restaurato [redacted] parti comuni mq 800 circa [redacted] 011 812.[redacted]
CIT [redacted] libero ristrutturato termoascensore 4° piano luminoso salone cucina 2 camere bagno. Affare 011 561.3040.
CORSO Francia libero camera tinello cucinino 4° piano ascensore L. 70 milioni e mutuo Tel. 011 [redacted]
CORSO Vinzaglio via S. Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Informa 011 812.4208.
[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Galileo Ferraris fronte [...] Peyronnel 240 mq in bella casa d'epoca. Tel 011 517.0021
FRIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel 011 517.0021
FRIMINTER [redacted] Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa [redacted] poca L. 890 milioni Tel. 011 517.0021
FRIMINTER IMMOBILI via Governolo casa epoca salone 5 camere cucina bagno box L. 750 milioni Tel 011 517.0021
FRIMINTER IMMOBILI via Lamarmora bellissima casa epoca salone 2 camere [redacted] dio cucina 2 bagni Tel 011 517.0021
[redacted] via Tirreno recente piano alto sala 3 camere [redacted] 2 bagni 2 box L. 380 milioni Tel 011 517.0021
GABETTI Borgo Vittoria appartamento libero al 6° piano panoramico di camera tinello cucinino bagno. Tel 011 [redacted]
GABETTI SPA Campidoglio in stabile d'epoca libero 4 camere cucina triple servizi Agenzia Parella 011 756.688.
GABETTI SPA corso Lecce libero ultimo piano ingresso 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Agenzia Parella 011 756.688
GABETTI SPA corso Unia presso via Stellone salone 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni Ag. Santa Rita 011 359.393
GABETTI SPA Rebaudengo in stabile del 90 saloncino angolo cottura [redacted] box. Agenzia G. Cesare 011 248.1653
LIBERO [redacted] tinello cucinino servizi via Verolengo piano 3° ascensore interessante Tel 011 364.491 - 0330 385.333
[redacted] via Cammino moderno 2 [redacted] cucina entrata bagno L. 110 milioni Tel 011 533.947 545.239
LIBERO via Michele Coppino bellissimo appartamento 7 piano mq 170 più terrazzo mq 145 due ingressi due bagni tre balconi [...] milioni Tel 011 544.210
LINGOTTO pressi palazzo Vela libero [...] milioni Tel. 0172 712.571
MANSARDATO ingresso [redacted] camere [redacted] tetta cucina bagno cantina libero via San Bernardino. Tel. 011 899.0504
PIAZZA Derna totalmente ristrutturato soggiorno [redacted] grande cucina bagno 155 milioni. Interaq 011 812.4208
[redacted] via Asti 5 camere [...] 2° piano libero Studio Rocca 011 [...] 569
S. PAOLO via Bossolasco libero recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 335 [redacted]
VANCHIGLIA Palazzo Antonelli [...] tre grandi camere ristrutturato [...] luminoso Tel 011 519.7965
VENDESI [redacted] negozio angolare 250 [redacted] ottimo reddito ristrutturato c.so Valdocco Torino Tel 02 669.7434 ore ufficio
VIA Giulia 26 libero ben ristrutturato [...] gressi salone [redacted] 3 camere doppi servizi e cantina GR 011 505.039

[redacted]

CAMBIANO palazzina libero ingresso soggiorno 3 camere [redacted] bagno [...]
GRUGLIASCO [...] living su [...] box auto [redacted] 011 405.3870
MONCALIERI [redacted] palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino [...]
RIVOLI [...] più servizi alloggio custode autorimesse giardino Studio Rocca 011 505 [...]
ROSTA libera prestigiosa bifamiliare ottimo stato [redacted] 310 [redacted] terreno 3200 mq trattativa riservata GR 011 505.039
S. MAURO confine Castiglione [...] panoramica [...] prenota ville. Finiture signorili Tel 011 898 [...] 13
S. [redacted] impresa prenota alloggi [...] finiture signorili giardino [...] Tel. 011 898.0213.
TROFARELLO alloggi [redacted] costruzione di 1-2-3 vani [redacted] servizio e doppi [redacted] consegna agosto 99 [redacted] 011 649.0378

PIEMONTE

ARTESINA (Cn) sulle piste vendo appartamento arredato sei posti letto L. 58 milioni Tel 0174 244.285

[redacted]

ALBENGA affare vicino mare [...] pendi bilocali solo L. 10 milioni di anticipo ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627
BORDIGHERA 50 [redacted] mare 2° piano bilocale con ampio terrazzo vista mare, termoautonomo cantina L. 238 milioni. Agenzia Nike 0184 264.657/8.
CAUSA espatrio vendo a Sanremo inizio [redacted] Semeria [redacted] complesso signorile monolocale [redacted] balcone perfetto stato L. 130 milioni Tel 0335 618.7206
CERIALE in costruzione pochi passi mare alloggi con ampi terrazzi pagamenti personalizzati. ST.IM.E.C. 0182 831.228.
LOANO nuova costruzione vista [redacted] bilocali box giardino da L. 170 [redacted] Business 019 676.066 ultimi alloggi
SANREMO [...] villa ottimo stato ampio salone cucina 3 camere servizi patio terrazzo giardino GR 011 505.039

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [redacted] 555.627 Juan Les Pins sul [redacted] accesso diretto spiaggia nuovi alloggi da L. 26 milioni più [...]
A. AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare [redacted] splendidi alloggi da L. [redacted] milioni [...] Affare
A. AREA CASA 0182 555.627 Nizza [...] 20 milioni più piccolo [...] garantito [...]
A. BEAULIEU bilocale 70 mq nuovo centrale soleggiato vista su Cap Ferrat Tel 0184 577.087 - 0335 677.1977
[redacted] Antibes Les Pins [...] loggi [redacted] sulla spiaggia [...] piccola rata Italgest 0184 449.072
AFFARE Cannes-Theoule villetta sul [redacted] [...] più rata mutuo. Italgest 0184 449.072
AFFARE Cap Martin liquidiamo appartamenti [...] Italgest 0184 449 [...]
AFFARE Mentone Garavan fronte [...] [redacted] nuovi da L. 27 [...]
AFFARE [...] L. 24 [redacted] più mutuo pagato [...] garantito 7% [...]
CAUSA successione privato vende [...] 3 locali a Cannes [redacted] mq [...] Prezzo 172 milioni 500 [...] Tel 0033 493.692.104 [redacted] 011.503 [redacted] (Francia)
FRANCIA Isola 2000 [redacted] alpi marittime Nizza privato vende appartamento [...] 8 persone 60 mq doppi servizi loggia, ultimo piano Lit. 140 milioni Tel 055 504.0206
[redacted] Europa [redacted] Verdun [...] 0033 493.575.706 [redacted] invia per posta selezione alloggi da L. 75 [...]
NIZZA presso Garibaldi vendesi [...] 55 mq., al [...] piano [...] confort, vista. Prezzo 495.000 FF Privato. Scrivere a Eurosud 2, Rue Raymond 06000 Nice Ref. 15549
NIZZA vicino mare in villa borghese [...] bilocale vista giardino FF 420.000 Giovanni 0033 612 103.385

LOCALI [redacted]

BRUNO vendesi capannone industriale mq 1050 con uffici e [redacted] [...] libero subito Tel 011 904.8141

SANTHIA' (VC)
uscita autostrada capannoni nuova costruzione da 350 a 4150 mq. Gabetti Settore Impresa 011 539.097.

VENDESI negozi laboratorio [...] vetrine mq 70 [redacted] Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone [redacted] 011 561.3943

BOX AUTO

[redacted] - Arsenale vendesi box auto [redacted] stato L. 87 milioni [redacted] 256.713
TROFARELLO vendesi box doppi [redacted] validi per [redacted] di capitale alto reddito Tel. 011 [redacted] 0378

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO privato da privato pagamento contanti alloggio libero in Torino da mq 55 a mq 70 Tel. 011 700.189
APPARTAMENTO [redacted] 120 a 150 mq [redacted] co solo da privati pagamento contanti Signor Lorenzini 011 817.8000
[redacted] cerca attico [redacted] centro e crocetta circa 130 mq e box Tel [redacted] 322.1508

[redacted] PROVINCIA

COLLEGNO Terracorta privato acquista villetta pagamento contanti. Tel. [redacted] 622.7971.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta Rubino Immobili 011 751.826
ADIACENZE [redacted] Marconi in residence affittasi a referenziati mono e bilocali arredati da L. 650 mila. Tel 011 540.801
ARREDATO fronte Valentino corso Galileo molto elegante living soggiorno letto cucinotta bagno adatto una persona o coppia referenziati L. 800 mila più L. 200 mila spese Tel 011 540.801 533.986

LIGURIA

BORGHETTO 3-6 posti [redacted] quindicina gennaio L. 350 mila febbraio da L. 550 mila mensile L'Orizzonte 0182 950.707

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] zona piazza Castello ufficio mq 180 in casa signorile prezzo interessante [...] 011 513.593
CAPANNONI affittasi mq 1.000 3.000 o multipli [...] mt 7,5 zona Castello Settimo autostrade uffici, ribalta, ampi parcheggi interni ed esterni, cabina elettrica ed antincendio. Tel. 011 660.1142 oppure 0347 273.8826

CENTRALISSIMO NEGOZIO
piano strada mq 200 circa 3 vetrine
piano interrato mq 220 circa
[...]
affitto L. 16.000.000 [redacted]
non richiesta buonuscita
[redacted] **011 596.771.**

[redacted] Francia-Marche capannone [redacted] 800 mq più 160 mq [...] ampio piazzale pronta consegna Tel 0335 349.394 011 660.1626
CORSO Massimo d'Azeglio fronte Torino Esposizioni ufficio piano rialzato con [...] finestre [redacted] mq 210 Tel 011 562.388
DATABANK 011 504.093 [redacted] commerciali comodi tangenziale mq [redacted] - 400 800 [redacted] 2000 impianti a norma
LARGO [redacted] Umberto ufficio prestigioso mq 235 [...] Tel 011 [...]
[redacted] luminoso [...] con posti auto [redacted] Torino da 200 a 1000 mq finiture [redacted] Tel 03[...] 274.078
LOCALI [...] 180 adatti [...] bagno e riscaldamento L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 011 540.801 533.986
LOCALI seminterrati via [...] Maria Vittoria [...] Tel 533.986 540.801
NEGOZIO via Vigone adiacente via Di Nanni mq 80 due vetrine servizio interno [...]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCASI in affitto attico prestigioso 200 mq [...] centro Crocetta, Torino sudest. Eventuale acquisto [...] allo 011 535.520

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA assicurativa ricerca in [redacted] Crocetta [...] ufficio di 200 mq circa. Tel ore ufficio allo 011 568.3133
[redacted] cerca urgentemente capannone [...] cortile privato uffici mq 200 250. Tel 011 812.6175 - 817.4596

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [...]
ACQUISTA [...]
ACQUISTA [...]
AUTOGILLIA [...] auto [...] e furgoni [...] Corso U[...] 35 [redacted] 011 488.295
AUTOTORTONA acquista vetture ogni [...] max valutazione, serietà Corso Tortona 9 Tel 011 8[...] 1643 - 011 889.464
CON vettura, immediata Acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [redacted] Dante 44 10126 Torino Tel 011 696.4713/4
JDM Toyota LX maggio 96 km 3.400 [...]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted]

ALBERGO Silvano *** Diano Marina favolose offerte [...] settimana tutto compreso L. [...] Bambini gratuiti Tel 0183 403 [...]
LOANO Hotel Londra *** 019 669.663 [...] colazione a buffet [...] inverno L. 58 mila

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e selezione di partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. P.zza S[...] Tel. 011 5[...]
BELLA [...]
35ENNE [...]
37ENNE [...]
46ENNE [...] Scrivere Publikompass 5631 - 10100 Torino
57ENNE vedovo cerca signora [redacted] Scrivere Publikompass 5632 10100 Torino

VARIE

A.A. CERCASI testimoni incidente del 20-12-98 ore 21,30 tra c.so Siracusa e c.so Sebastopoli. Tel. 011 936.6061
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.
AGENZIA spettacolo seleziona volti nuovi, modelli/e, bambini per produzione moda/pubblicità. Telefonare n° verde gratuito 167 518.974 no corsi
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.
ORO, monete medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E Torino Tel 561.3086.
PRIVATAMENTE compero solo da privati mobili, arredi, quadri, libri antichi, inoltre 800, in contanti. Tel. 011 783.981.

INCHIESTA/2

LO SPORT TRADITO DAI GIOCHI

Il reggente spiega perché ha chiesto lo stato di calamità

«Aiuto, il Coni sta morendo»

Grandi: ma lo Stato si impicca da solo

ROMA

VUOLE sapere quali effetti sta provocando la crisi della schedina sullo sport italiano? - dice Bruno Grandi, vicepresidente vicario del Coni acefalo e capo assoluto della Federginnastica - Gliene do un esempio: io non ho più i soldi per mandare i miei atleti in Cina e in Giappone per i tornei di preparazione alla qualificazione olimpica. Dovranno conquistarsi il biglietto per Sydney solo con l'allenamento e con qualcosa che organizzeremo in Italia: però, se falliranno l'obiettivo, i giornali diranno che sono incapaci e ci processeranno».

La contrazione degli introiti dai concorsi (meno 160 miliardi nel '98 da Totocalcio, Totogol e Totosei) sta riportando lo sport italiano indietro di vent'anni, a prima del boom delle giocate che seguì la vittoria ai Mondiali di calcio in Spagna. Difficile, dopo aver assaggiato un vino prezioso, riabituarsi alle bottiglie dei supermercati: anche perché, fuor di metafora, ogni giro di vite può costare voti alla prossima elezione. Dicono, al Coni, che con questo andazzo ci potremo scordare la permanenza tra le prime 6 o 7 potenze dello sport mondiale: le altre investono, l'Italia dovrà tagliare non solo il superfluo (e ce n'è ancora) ma persino incidere sull'utile per attestarsi sul necessario.

«Come in tutte le attività, più ci metti i soldi e più è possibile che arrivino i risultati», dice Grandi, che in attesa dell'elezione presidenziale pilota il Palazzo. Cita, dalla sua esperienza, altri esempi di cosa non si può più fare. «Invitavamo in Italia i ginnasti più bravi, le nazioni più prestigiose ed era una promozione per lo sport, un confronto tecnico che ha portato al terzo posto in Europa. Ora ho chiesto ai rumeni di venire da noi. Mi hanno risposto, imbarazzati, che siamo amici ma in America gli offrono tre volte più di noi. Gli allenatori stranieri ne vanno perché non possiamo pagare la loro consulenza. E possiamo scordarci nuovi impianti: con i soldi del nostro bilancio abbiamo creato palazzetti di ginnastica a Milano, a Fano, a Monopoli, abbiamo sovvenzionato le amministrazioni che volevano costruirne. In tutto sono 24, ma ora a pago le rate dei mutui o rimborso alle società le spese per le gare e l'attività. Non ci sono i soldi per fare tutto».

Ma all'estero come fanno? «In Francia hanno 92 palazzetti, però li ha costruiti lo Stato. Se il governo ci restituisse i miliardi che abbiamo speso saremmo la Federazione più ricca del mondo». Grandi racconta ancora di amministrazioni comunali che restringono gli spazi per i campioni: «Trovano strano e immorale che una palestra serva a tre o quattro atleti. Preferiscono impiantarci bei corsi per 400 bambini che imparano poco ma portano i voti dei loro genitori». Il fatto è che prima le Federazioni pagavano buoni affitti, oggi, non li possono permettere, il padrone di casa fa altre scelte. Il quadro, ovviamente, non si limita alla ginnastica. Quasi tutti gli sport sono nella stessa situazione, per non parlare della preparazione olimpica, che era il fiore all'occhiello del Coni e subisce i tagli più mortificanti.

Budget ridotti, investimenti limitati, gare all'estero riservate a un numero sempre minore di atleti, come accade nella scherma, così le «seconde forze» faticano a crescere. In un panorama come il nostro, dove aumenta il numero di giovani che a sedici diciassette anni abbandonano lo sport, la crisi economica del Coni cade come un colpo di maglio di cui non tutti sono consapevoli: ci sono Federazioni di sport «underground», che ti chiedi chi pratichi in Italia, le quali pretendono come ai tempi delle vacche grasse e magari ottengono perché il loro presidente vota esattamente come il calcio e l'atletica, e mentre c'è chi reclama una maggiore certezza negli introiti perché con l'andamento al ribasso del Totocalcio si possono fare bilanci preventivi seri (si può misurare un calo di passione?), si assiste a beghe di potere vergognose e destabilizzanti, come sta accadendo nel nuoto. Paiono gli orchestrali del Titanic.

Come si uscirà dalla crisi? Riprogettando il Coni, sicuramente. Lanciando le scommesse sulle quali il Coni ha un aggio. Rivitalizzando il Toto per farne di nuovo una macchina da mille miliardi l'anno, quella su cui volevano fiondarsi i falchi della Lega Calcio che oggi, stranamente, volano in altri cieli. Al Coni non ci stanno a passare per fessi rispetto a chi s'è inventato un gioco di successo come il Superenalotto. «Il guaio - dicono gli esperti - è nella burocrazia dove noi dobbiamo rispettare e altri no. L'idea del jackpot che accumula le vincite l'avevamo da anni, ma quanto abbiamo dovuto attendere perché ci permettessero di applicarlo?». In questi corridoi ci si ricorda quando presentarono il progetto del Totogol e dal Ministero delle Finanze giudicarono scorretto che un gioco concedesse allo scommettitore solo una possibilità su 6 milioni di vincere. Al Superenalotto ce n'è una su 620 milioni e ne è parso scosso.

Insomma la sfida è stata sempre ad armi pari, sebbene gli errori di chi per anni si è trovato in una situazione di quasi monopolio siano evidenti: il primo è stato di non accorgersi (o fingere di non accorgersi) che la formula del Totocalcio stava invecchiando e bisognava rinnovarla. Ora si vorrebbe salvare il salvabile. Qualcosa cambierà nel vecchio Toto, anche se si paventa che il Ministero ceda presto la concessione ai privati.

A quel punto di vivrà lo sport italiano? Grandi nei giorni scorsi ha invocato per il Coni «lo stato di calamità», come dopo un'alluvione. Ha chiesto una defiscalizzazione, un aiuto concreto. Soldi ma anche legacci burocratici. «Io credo che lo Stato si stia impiccando da solo con il Superenalotto - sostiene Grandi - Il nostro modello sportivo ha svolto per cinquant'anni grande servizio alla collettività con una spesa irrisoria per lo Stato. Se questo modello frana, sarà lo Stato a doversi accollare i costi dello sport, che non sono modesti: tanto per cominciare, ci sono 3 mila dipendenti da stipendiare e un'attività enorme da sostenere. E come, se sparirà il volontariato? Se si va verso un modello di sport come pure impresa, dove si gestisce una piscina una palestra per guadagnare, chi si impegnerà gratis in una società sportiva quando c'è chi ne raccoglie il profitto?».

Marco

«Le Federazioni non hanno più i soldi per preparare le Olimpiadi e i tecnici fuggono; ma saremo processati noi»

«Venivano in Italia i ginnasti più bravi, una promozione che ci ha fatto vincere: ora se ne vanno negli Usa»

Bruno Grandi (a destra), regge il Coni dopo le dimissioni di Pescante

Guariniello apre il «capitolo Nazionale»

Doping: controlli positivi per due calciatori di B

Nei 1641 test fatti in laboratori stranieri sono state riscontrate 37 «non negatività»

ROMA. Altri tre casi di negatività al test antidoping nello sport italiano: due calciatori di serie B, l'altro è un pentatleta. Lo ha reso noto la Federazione medico sportiva, che ha informato le federazioni interessate. Uno dei due calciatori (i cui test sono stati realizzati nel laboratorio di Barcellona) è riscontrato non negativo a due diversi controlli. Le «non negatività» sono per lidocaina (quelle relative ai calciatori di B) e per sostanza contenente salbutamolo (per il pentatleta). La lidocaina viene comunemente impiegata per infiltrazione a livello locale. Negli ultimi giorni proprio questa sostanza aveva fatto scattare le indagini del sostituto procuratore di Torino Guariniello, per le modalità e i tempi cui i medici delle società comunicano di aver trattato i calciatori, ma ancora deve essere inviato il comunicato esplicativo alle federazioni da parte del coordinamento antidoping.

Da Colonia è invece pervenuto l'accertamento di positività delle controanalisi relative ai campioni dei calciatori Pestrin (Castel di Sangro) e Scalzo (Livorno) per cannabinoidi, e Mortari (Tricase) per lidocaina, senza che fosse stata dichiarata preventivamente la somministrazione. La Federmedica ha finora inviato all'estero 2254 campioni di urine e sono già giunti 1641 risultati: 37 sono i casi di «non negatività».

A Torino, intanto, continuano le indagini di Guariniello. Ieri, nell'ufficio del magistrato sono comparsi Rampulla, portiere di riserva della Juventus, e Zeppilli, componente dello staff medico dell'Italia, col quale Guariniello ha aperto il «capitolo Nazionale», parlando delle modalità con cui vengono svolti i controlli, ma soprattutto della posizione di giocatori che hanno vestito l'azzurro.

SPORT

■ **EMPOLI:** La Caf ha respinto il ricorso dell'Empoli, confermando la penalizzazione di 2 punti per tentata corruzione verso l'arbitro Farina nella partita Sampdoria del ottobre.

■ **PANUCCI ALL'INTER?** Sarà lo stesso Christian Panucci a decidere ore se lasciare il Real Madrid per tornare a Milano, questa volta nell'Inter. L'offerta dei nerazzurri è giudicata interessante dal Real.

■ **GIL LIBERO SU CAUZIONE.** Jesus Gil, presidente dell'Atletico Madrid in carcere per frode e falso in bilancio, è in libertà provvisoria dopo pagamento di una cauzione di oltre 1,1 miliardo di lire. Gil rischia la condanna a 15 anni di carcere.

■ **BASKET: DERBY** In Eurolega (12° turno), Kinder Bo-Teamsystem Bo 72-74 d2ts, Panathinaikos Atene-Varese 82-71.

■ **BOXE: TYSON FOLLE.** In attesa della sfida di domani notte contro il sudafricano Botha, Mike Tyson ieri ha dichiarato un'emittente radio che «ucciderà» il avversario.

■ **NIENTE LIBERA.** La libera femminile di oggi a St. Anton (Aut) è stata rinviata a domani, prima del superG. Domenica lo slalom.

■ **CIO: NAGANO AMMETTE.** Il comitato promotore dei Giochi di Nagano '98 ha ammesso di ricorso a un'agenzia svizzera per sostenere la propria candidatura, ha respinto corruzione.

■ **F1: IRVINE 2° TEMPO.** Irvine con la Ferrari F300 ha ottenuto il 2° tempo test sul circuito Catalunya a Barcellona (1'23"997), preceduto dalla Bar di Jacques Villeneuve (1'23"943); terzo Zanardi (Williams, 1'24"014), quarto l'altro ferrarista Badoer (1'24"086).

■ **DAKAR: DI PREDONI.** Durante la 12ª tappa Nema-Tichit, una cinquantina di concorrenti della Dakar caduti in un'imboscata notturna di una ventina di predoni che hanno rubato quattro auto, tre camion .

■ **AVANZA LA** Negli Internazionali di Tasmania a Hobart (quarti), Rita Grande-Ruano Pascual (Spa) 6-2, 5-1, rit.

■ **FA A FIT.** Petr Korda ha fatto causa presso il Tribunale Supremo inglese alla Federtennis italiana che chiede la squalifica per doping ceco, positivo al nandrolone a Wimbledon.

■ **IPPICA: PISANI SE NE VA.** Il generale Domenico Pisani, commissario dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine), si è dimesso dal suo incarico «nella speranza di agevolare la composizione dell'attuale momento conflittuale dell'ippica».

■ **TRIS DA MILIONI.** Trotto a Cagnes sur Mer: terno 20-9-4, quota 8.039.100 lire (274 vincitori).

CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

BARI (15). Fascetti imbattuto in casa; per i doriani punti in trasferte. *Squalificato:* Bresan (B). *Indisponibili:* Guerrero, Giorgetti, Said (B); Nava, Mannini, Sakic, Jovicic (S).

BOLOGNA (22)-INTER (27). Baggio nella città che lo ha rilanciato. *Squalificato:* Paganin (B). *Indisponibili:* Bia, Nervo, Eriberto (B); Kanu (I).

FIORENTINA (32)-CAGLIARI (20). Sardi in forma, ma viola sempre vittoriosi in casa. *Squalificato:* Padalino (F). *Indisp.:* Carruezzo (C).

MILAN (27)-PERUGIA (19). Occasione d'oro per i rossoneri. *Squalificato:* Ziege (M). *Indisponibili:* Coco, Cruz, Helveg (M); Melli, Rivas, Strada (P).

PARMA (29). Match-clou: Eriksson cerca l'aggancio. *Squalificato:* Sensini (P) *Indisponibili:* Apolloni, Asprilla, Guardalben, Longo, Stanic (P); Boksic, Nedved, Favalli, Okon (L).

ROMA (24)-VICENZA (15). Zeman sotto esame dopo il ko di Cagliari. *Squalificati:* Candela (R); Stovini, Ambrosetti (V). *Indisp.:* Cafu, Wome, Totti (R); Palladini, Di Carlo (V).

SALERNITANA (12)-PIACENZA (17). Ambiente caldo a Salerno dopo so-Rossi e la rivolta dei tifosi. *Squalificato:* Tosto (S).

UDINESE (22)-EMPOLI (13). *Squalificati:* Giannichedda (U). *Indisponibili:* Appiah (U); Cappellini (E).

(11)-JUVENTUS (23). L'anemica cenerentola (7 gol all'attivo) sfida i tricolori cerca di riscatto. *Indisponibili:* Poshner, Zeigbo, De Franceschi, Tuta (V); Del Piero (J).

TOTOCALCIO

CONCORSO N.

1	Bari	Sampdoria	1
2	Bologna	Inter	1 X
3	Fiorentina	Cagliari	1
4	Milan	Perugia	1
5	Parma	Lazio (ore 20,30)	1 X 2
6	Roma	Vicenza	1
7	Salernitana	Piacenza	1 X
8		Empoli	1
9	Venezia	Juventus	X 2
10	Atalanta	Treviso	1 X
11	Pescara	Lecce	
12	Ancona	Juve Stabia	1
13	Catania	Catanzaro	1 X

LE QUOTE DELLA SERIE A

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
BARI-SAMPDORIA	2,00	2,60	4,40
BOLOGNA-INTER	3,20	2,60	2,40
FIORENTINA-CAGLIARI	1,	3,85	9,00
MILAN-PERUGIA	1,40	3,50	9,00
PARMA-LAZIO	2,20	2,70	3,50
ROMA-VICENZA	1,40	3,50	9,00
SALERNITANA-PIACENZA	2,10	2,60	4,00
UDINESE-EMPOLI	1,55	2,90	8,00
VENEZIA-JUVENTUS	5,50	2,80	1,75

LE QUOTE DELLA SERIE

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
NAPOLI-VERONA	1,90	2,60	5,00
ATALANTA-TREVISO	1,80	2,60	5,75
CHIEVO-MONZA	2,00	2,45	5,00
COSENZA-LUCCHESE	1,80	2,50	6,50
GENOA-CESENA	1,55	2,90	8,00
PESCARA-LECCE	2,15	2,60	3,80
RAVENNA-CREMONESE	1,60	2,90	7,00
REGGIANA-BRESCIA	2,50	2,35	3,50
TERNANA-REGGINA	2,35	2,35	3,85
TORINO-FIDELIS ANDRIA	1,30	4,00	11

PRIMA CORSA (trotto)	1 1 X 1
SECONDA CORSA (trotto)	2 1 1 2
TERZA CORSA (trotto)	X 1 X 1 X X
QUARTA CORSA (trotto)	1 1 1 X
QUINTA CORSA (trotto)	2 X X 2
SESTA CORSA (trotto)	1 X X 1
CORSA PIU' (trotto)	9

VIALATTEA

da Sabato 16/01/1999

49 impianti aperti:

sestriere
cesana
claviere
sansicario
sauze d'oulx

- Collegamento Sestriere-Sauze d'Oulx: APERTO
- Sansicario: apertura nuova Seggiovia Roccia Rotonda

PER INFORMAZIONI: SESTRIERES S.P.A. - AREA COMMERCIALE
P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (To) - Tel. 0122.75.50.40 - 0122.76.306 - Fax 0122/76.294
Il numero degli impianti aperti potrebbe subire variazioni in funzione delle condizioni di innevamento e meteorologiche.

Sestriere-Sauze d'Oulx 33 impianti
Sansicario 5 impianti
Claviere 11 impianti

30-50 cm di neve fantastica

Stile e tecnologia, analisi delle tendenze che emergono in America

Detroit, la voglia di retrò

Il sapore di ieri nelle auto del futuro

LA SFIDA DEL DUEMILA

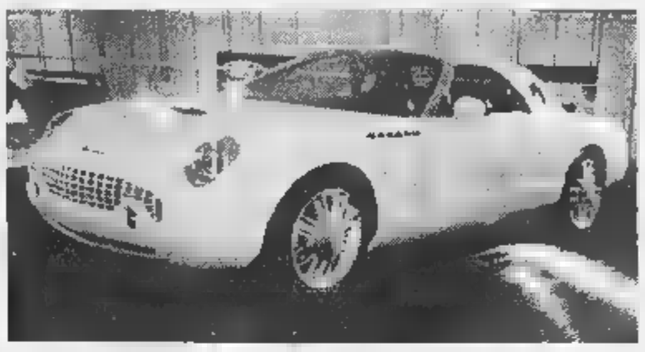
STRATEGIE E ACCORDI MONDIALI

DAL NOSTRO INVIATO

Voglia matta di retrò: è il motivo dominante dell'Auto Show americano. Vetture dall'anima moderna, baciate da tecnologia raffinata, che ostentano radici d'un passato lontano, curve sinuose e forme d'antan, cromature ■ go-go e musi lunghi, arrotondati. Sembrano uscite da pellicole d'epoca, reperti di American Graffiti, miti delle generazioni da baby-boom, quelle che cantavano i Beach Boys.

L'esempio più intrigante ■ chiama Thunderbird, l'emblema nostalgico Ford. Un prototipo sportivo futuristico capace ■ ■rci ririvere emozioni Anni Cinquanta, quando la T-bird, status symbol conclamato, faceva sognare negli Usa generazioni di adolescenti col suo fascino pari solo a quello della Corvette e della Mustang. La Thunderbird cattura subito l'attenzione, ha motore V8 di 3,9 cc sul telaio Lincoln LS e l'inevitabile cambio automatico a 5 rapporti.

L'operazione-retrò funziona alla grande. «Non è una moda passeggera - assicura Richard Parry-Jones, vicepresidente ■ capo del marketing Ford - ma rispecchia le richieste di una vasta fascia di clienti. Sono i baby boomer, che oggi hanno disponibilità economiche e desiderano rivivere nel lusso la loro gioventù. In Usa è una categoria ■ continuo aumento, già molto influente. E ■ che anche in Europa c'è richiesta crescente».



Lo studio Ford Thunderbird: ■ nome famoso e ■ design ispirato al passato

Il segreto? «Occorre abbinare - osserva Parry-Jones - alle linee retrò soluzioni modernissime. Sot- ■ il vestito classico, insomma, ci vogliono tecnologia ■ comodità. La nostra T-bird è un'idea nuova che funzionerà per questo, catturando l'ex popolo dei jukebox». Esattamente ■ ciò che immaginavano Bill Ford Junior e Jac Nasser, da pochi ■■■ al vertice aziendale.

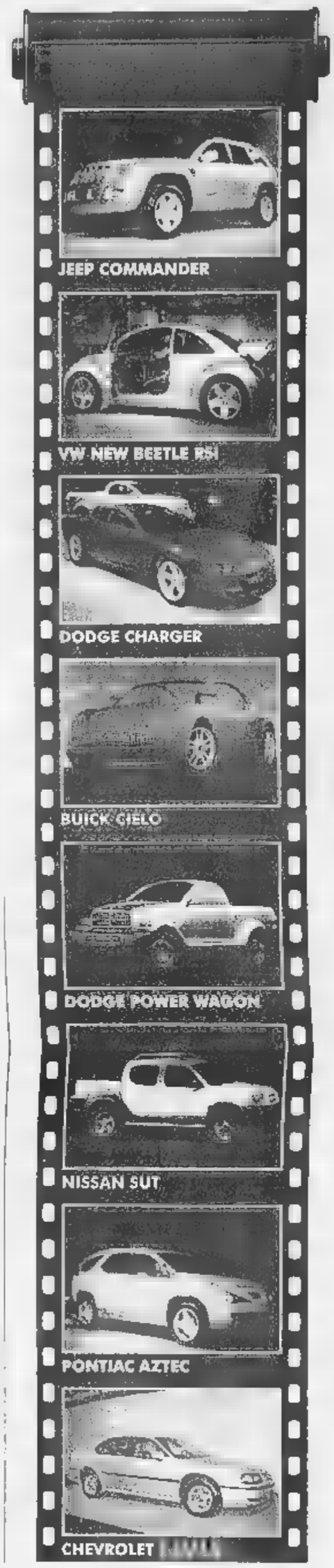
La General Motors è protagonista ■■■ diversi modelli a cavallo tra futuro ■ nostalgia: il prototipo Buick Cielo, un «missile» che ■■ coupè ■ trasforma in cabrio ■ che ha due curiose pinne superiori; il «Suv» Pontiac Aztek, studio multiuso; e soprattutto la conturbante Cadillac Evoq, una sportiva dai tagli netti, muscolosa, ad elevata tecnologia (sistema elettronico di visione notturna, motore V8 Northstar e trazione posteriore) che si confronterà con rivali d'alta fascia come Jaguar, Bmw ■ Mercedes.

Giri per gli stand ■ sembri catturato da una macchina del tempo. Ti domandi in quale epoca sei realmente finito. Detroit ■■ per tradizione la capacità di stupire. Talvolta di sorprendere. Tra concept, pick-up, sport utility ■ mini van, ecco spuntare le idee retrò più provocanti, e anche le più interessanti. La fortunatissima Volkswagen New Beetle, che venne presentata qui un anno fa, è già stata eletta regina del '98 negli States e fa moda. Ora ha «messo» l'aletton e, col motore VR6 da 206 Cv, si propone in versione ultrasportiva. L'erede del popolare Maggiolino ■ ovviamente la regina delle nostalgiche.

La PT Cruiser giallo-oro troneggia nell'elegante stand della Chrysler. Ecco una vera sorpresa. Doveva ■■■ ■■ prototipo, inve- ■■ l'anno prossimo ■ vedremo ■ strada. Anche in Italia, dove monterà un motore 2 litri a 16 valvole di nuova concezione. «E siamo certi che piacerà pure al mercato europeo, perchè pochi modelli vantano lo stesso spazio interno in 4 metri di lunghezza», assicura Bob Eaton, co-presidente del colosso DaimlerChrysler. A guardarla bene, sembra un uovo col muso di un taxi londinese. Radiatore accentuatissimo, proiettori ellittici, cintura alta e tre luci laterali, un bagagliaio trasformabile su piani diversi. «Può piacere ■ no, certo non lascia indifferenti: io dico che entusiasma», assicura Bryan Nesbitt, che ■ soli 29 ■■■ ne ha firmato lo stile. Sempre Chrysler, propone gli studi Citadel (una station wagon ibrida 4x4 con motore elettrico e a gas) e Dodge Power Wagon, un versatile pick-up pure lui con linea «prelevata» da pellicole cult. Sportiva e affusolata la Dodge Charger R/T (4700 cc turbo alimentato a gas), ■ sua volta con look Anni Sessanta. Nostalgia da Terzo Millennio è anche la Mercedes Vision SLR. Si ispira alla mitica 300 SL «ali di gabbiano», ma il cuore (8 cilindri ■ V, 5500 cc) deriva dalla ■ 1 ■■■ Hakkinen ha vinto il Mondiale. Ieri, oggi, domani, un cocktail di gusto e simpatia.

Piero Bianco

Una ■■■ di concept-cars ■ di studi esposti al Salone di Detroit fanno emergere tendenze e gusti del mercato americano. Interessanti in particolare la poderosa berlinetta sportiva Dodge Charger, con motore a gas, la Buick Cielo ■■■ tetto a scomparsa, e i «trucks» per il tempo libero Dodge Power Wagon e Nissan Sut ■■■ grande cabina e piano ■ carico. La Chevrolet Impala ■ richiama a un'auto degli Anni 50 e 60



Il flop dei fuoristrada nella neve

Superveicoli in crisi, la colpa è dei guidatori

DETROIT. L'oggi degli automobilisti ■ dell'industria ■ stelle ■ strisce è un cocktail ■■ ieri ■ di domani. Non soltanto in termini stilistici - come hanno dimostrato Daimler Chrysler con la PT Cruiser e Ford ■■■ la Thunderbird, ma anche il New Beetle, che in America (Messico) viene costruito e in Usa ha per adesso ■ mercato di riferimento - ■■■ anche e soprattutto in termini di mec- ■■■■ ■ tecnologia. Da sempre palcoscenico di grandi contraddizioni, gli States non si smentiscono neppure nella progettazione, costruzione e vendita delle auto, proponendo insieme soluzioni antiquate e spesso rudimentali (ma economiche ■ affidabili, ■■■ la distribuzione ad aste e bilancieri) ■ tecnologie che arrivano dal futuro: spazio, astronautica o ricerche militari.

Il micidiale «blizzard» - la bufera di neve e vento, con temperature a meno venti gradi centigradi, città e autostrade con la circolazione ed i servizi bloccati - poteva trasformarsi nella migliore verifica alla scelta ormai dilagante dei veicoli ■ trazione integrale, siano ■■■ fuoristrada autentici o Sport utility leggeri, pick-up o minivan. Tutti teoricamente affidabili e rassicuranti, le cui vendite hanno finito per bilanciare in Usa quelle delle tradizionali automobili: berline, station wagon, coupé.

Invece, la maxi nevicata ha bloccato anche i veicoli «rudi & duri», con gomme artigliate, elettronica sofisticata e ruote motrici a volontà. Tanto da indurre l'autorevole ■ serioso Wall Street Journal a riferire nelle sue pagine, di «Veicoli Sport Utility alla prova del nove nella nevicata di Chicago». Parlando già nel titolo di «strade ingorgate, trasmissioni cedute, semiassi rotti e batterie morte». Un panorama sconfortante, purtroppo assolutamente rispondente alla verità, anche perché sorretto dal nome degli sfortunati protagonisti e dei tanti modelli trovati in fallo (con tanto ■ beffardo prezzo d'acquisto in dollari ■ fianco) da Chicago a Detroit, da Cleveland a Cincinnati. Una conferma che anche qui - nonostante quello che raccontano sul Grande Paese e sulla vocazione contadina dei suoi abitanti - gli automobilisti comprano «truck» e «offroad» non tanto per reale necessità di muoversi in condizioni difficili, quanto per moda. Così non sanno usarli.

Visto il successo arriso all'operazione nostalgia innescata dal New Beetle, molti costruttori guardano avanti attraverso lo specchietto retrovisore del buon tempo andato proponendo vetture supersofisticate ed ultratecnologiche, ma con stile e linee retrò, volutamente datate e ridondanti di citazioni e «cameos» stilistici. Che dire, ad esempio, della Chevy Nomad, che sembra uscita da un polveroso calendario del 1950. O della Impala, la più importante novità di prodotto (e quindi non un prototipo, ma un'auto da acquistare e usare a tappeto...) del colosso GM, che si rifà nel nome e nello stile alla vettura più venduta in Usa dal '58 ■ '60. La febbre del ■■vival ha contagiato anche i giapponesi, con la Nissan Z car che vuol far rivivere le emozioni irripetibili dei coupé Datsun 240-Z.

Un replay del replay di quanto fatto già da alcune stagioni in Italia - ■ maniglia esterna dell'Alfa 156 che cita quella dell'Alfona 1.900 degli Anni 50, ■ coda di Bravo che ricorda la Fiat 8V, la Lancia Dialogos che si rifà all'Aurelia -, una tendenza che sta riportando in vita una serie di marchi del passato, Bugatti, MG e Maybach in prima linea. Ma con supporti tecnologici da fantascienza, a cominciare ■■ quell'incredibile Night Vision che Cadillac proporrà fra sei mesi sulla DeVille (a un prezzo abbordabilissimo), preziosa in termini di sicurezza. Non tanto per vederci nel buio, come avviene ai piloti dei jet militari che l'hanno sviluppato, quanto per guidare nella notte senza restare accecati dai fari abbaglianti delle auto che ■■■■■ abitualmente.

Scultura in ghiaccio per il Ford F-150

Una formula destinata al successo - suffragato dalle interminabili liste d'attesa del New Beetle - che tende ■ conquistare i figli del baby boom, di quel boom delle nascite che sta ripopolando l'America di nuovi scatenati consumatori. Col loro comportamento «a gregge» - sostiene l'analista Wes Brown, della Nextrend, una società di ricerche di mercato di Thousand Oaks, in California - hanno dimostrato di cercare prodotti sempre più tecnologici, che però ricordino i miti di cui hanno sentito nostalgicamente parlare da genitori e parenti.

Giulio Mangano

«Ecco un grande Salone»

Andrea Pininfarina: tanti stimoli

DETROIT. Un salto ■ Detroit per «aggiornamento professionale» e per promuovere l'immagine di Torino e del Piemonte. Andrea Pininfarina, che dirige le attività industriali del gruppo ed ■ presidente della Federmeccanica, guarda ■ salone americano con particolare attenzione. «Abbiamo avuto ■■■ incontri ■■■ personalità politiche, sindaco compreso, e industriali per esporre a dirigenti ■ investitori americani le eccellenti possibilità che offrono la nostra città e la regione. Abbiamo strutture funzionali e personale di alto livello. Torino può essere, ad esempio, una buona base produttiva per aziende di componenti che desiderano operare ■■■ soltanto ■■ Italia ma anche, dopo la nascita dell'euro, introdursi sui mercati europei».

Sulla rassegna di Detroit il commento di Andrea Pininfarina è positivo. «Una rassegna molto valida, ric- ■■ ■ stimoli, anche se, naturalmente, legata soprattutto ai gusti di questo Paese. Nel campo delle concept-cars ho visto alcune vetture interessanti. Ad esempio, la grossa 4 posti sportiva Dodge Charger ■ la Buick Cielo, piuttosto raffinata nelle sue provocazio- ■■ formali. E ho notato come i costruttori Usa stiano migliorando anche nel settore degli interni».

«E' evidente - aggiunge - che qui si dedica largo spazio ai "trucks" leggeri. Ma, comunque, gli Usa hanno compiuto, rispetto al passato, un salto di qualità abissale. C'è una cura dei dettagli che non avevo mai visto in precedenza. L'industria si ■ mossa in questi anni con impegno per resistere alla concorrenza di giapponesi e tedeschi, questi ultimi forti soprattutto nel campo delle auto di prestigio. A mio parere, però, il divario non è stato ancora totalmente colmato, specie sul versante dell'affidabilità del prodotto».

Sul tema degli accordi fra costruttori, Andrea Pininfarina ■■■ si sbilancia. «Tutti parlano con tutti - dice -. E' chiaro, ■■ ogni modo, che gli accordi convenienti sono quelli che non portano a una semplice ■■■■■ ■ strutture diverse, ma le alleanze che tagliano i costi fissi grazie ■ opportune sinergie».

Sull'accordo tra la Pininfarina e ■ Mitsubishi per la costruzione a Torino ■■ uno sport utility, ■ manager torinese precisa: «Ci prepariamo a cominciare la produzione nell'estate mentre la commercializzazione in Europa, che partirà dall'Italia, si avvierà in autunno, dopo il Salone ■ Francoforte. Quest'anno ■■■ faremo ■■■ diecimila e nel Duemila raggiungeremo ■ cifra prevista di 30 mila».

L'operazione, in cui la Pininfarina ha investito 60 miliardi di lire, farà crescere in misura notevole le capacità produttive del gruppo italiano: 24.000 auto nel '96, 35.000 nel '97, 48.000 nel '98, 50.000 nel '99 ■ oltre ■■ mila nel prossimo anno. «In un triennio abbia- ■■■ raddoppiato la nostra produzione - conclude Andrea Pininfarina -, portato i dipendenti a 2800, colto l'opportunità di migliorare i nostri volumi mantenendo la qualità ■ l'efficienza economica dei processi industriali. La strategia era quella di essere competitivi in ogni settore, ■ non solo in quelli del design ■ della creatività, che naturalmente continuano a ■■■■ ■ primaria importanza nelle nostre attività». [m. fe.]

Cougar, il coupé arriva dagli Usa

Dopo 30 anni una sportiva Ford anche in Italia

ROMA. Succede spesso che ■ auto europee varchino l'Atlantico - Ferrari, Mercedes e Bmw vendono negli Usa più del 20% della propria produzione - ma non altrettanto spesso avviene il contrario per ■ marche americane, con la sola eccezione della Chrysler. Per la Ford, dunque, l'arrivo del coupè Cougar, fresco di fabbrica, direttamente da Detroit, è un fatto assolutamente eccezionale: erano quasi 30 anni che mancava da noi un'autentica vettura made ■■ Usa con l'ovale fordiano, dai tempi cioè della mitica sportiva Mustang.

Il problema è che la filosofia d'insieme e dello stesso progetto di un'auto americana - spiega Massimo Ghenzer, presidente di Ford Italia e vice presidente di Ford Europe - è spesso molto distante dalle esigenze e dai gusti del pubblico europeo: ma non è affatto ■ caso di questa Cougar, prodotta sì negli Stati Uniti ma interamente progettata in Europa...».

Realizzata partendo dal pianale della Mondeo (340 mila unità «sfornate» l'anno scorso nel vecchio continente), la Cougar è una profonda rivisitazione, in chiave sportiva, di una meccanica non proprio corsaiola. «Abbiamo ■■■ mentato del 18% la rigidità torsionale - spiegano in Ford -, incrementato di 7 mm le carreggiate e ridotto di ■ mm davanti e di 18 ■■■ al retrotreno l'altezza ■■ terra; ■ abbiamo abbassato il piano di seduta ■■ guidatore di 40 mm...».

Passando poi dal pianale al resto della meccanica, l'operazione «iniezione sportiva» ha visto anche l'adozione di quattro freni a disco (gli anteriori, naturalmente ventilati), di uno sterzo più pronto e con minori attriti e di ■■■ retrotreno ora a schema «quadrilink». Il risultato è un ■■■ coupé a quattro posti di scuola europea, capace quindi di affrontare ■ cuor leggero l'agguerrita concorrenza che, in questo settore non ■■■■ davvero: dalla Fiat Coupè alla Bmw Serie 3, dalla Peugeot 406 alla Lancia Kappa.

«D'altronde - spiega Ghenzer - questo è un segmento che in Europa è passato dalle 182 mila unità vendute nel 1993 alle 210 mila dell'anno scorso ed è proprio l'Italia a tirare la volata, avendo quasi triplicato le vendite in questi ultimi cinque anni». In effetti, con cir- ■■ 48 mila unità consegnate nel 1998, il mercato italiano ha oggi un peso che ■ perfino superiore a quello rappresentato dalla Germania ■ addirittura doppio rispetto alla Francia. Soltanto in Gran Bretagna ■ vendite superano le nostre, ma di neppure 2000 unità l'anno.

Offerto per ora ■■■ il solo 6 cilindri ■ V da 170 Cv, un motore elastico e piuttosto silenzioso, il Cougar è un macchinone alquanto ingombrante (è lungo 4,70 m) ■■ rapporto allo spazio offerto ai 4 passeggeri: quelli posteriori, tra l'altro, possono accedere solo da destra perché ■ sedile di guida non avanza. Il bagagliaio è invece spazioso ed ■ anche ampliabile ribaltando i divanetti. Al contrario del- ■ modeste finiture, velocità massima (oltre 220 km/h) e accelerazione (poco più di 8 sec. da 0 a 100) sono di buon livello. Ma è soprattutto il comportamento stradale - tenuta di strada stabilità e frenata - a sorprendere piacevolmente chi si trova a provarlo.

Con un target di 3000 vetture da «piazzare» in Italia nel corso del '99 sulle 20.000 previste per l'Europa, la Ford ha comunque l'ambizio- ■■■ di puntare molto in alto con la Cougar, insidiando addirittura le bestsellers del mercato in tale campo, cioè la Fiat Coupè ■ la Bmw Serie 3. «Contiamo soprattutto sulla versione 6 cilindri ■ V, di 2,5 litri, che è il nostro piatto forte grazie a un prezzo di 48,5 milioni - dicono in Ford - mentre la versione di ■ litri da 135 Cv arriverà in un secondo tempo e solo su richiesta...».

Tuttavia fare volume in ■■a con un motorone di 2 litri ■ mezzo è un'ipotesi quasi impensabile: un'ipotesi soprattutto storicamente contraria alle tradizioni del nostro mercato. A meno che le vie del marketing non siano davvero infinite come quelle del Signore...

Alberto Bellucci

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 2

Tempo di bilanci

È trascorso un anno dalla nascita della nostra Associazione e il bilancio è largamente positivo. Abbiamo superato la soglia di 1.500 iscritti, e nel corso dell'anno abbiamo promosso numerose iniziative. La più importante è stata la cerimonia di presentazione dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino che si è svolta il 15 giugno 1998, nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, alla presenza del Presidente della Camera dei deputati, on. Luciano Violante, e di numerose autorità. L'Associazione ha promosso due conferenze su "Università: Arte e Cultura", e si è avviato, ad ottobre, presso la Libreria Campus, il Salotto Letterario. Il servizio "A colloquio con il manager" è un'altra iniziativa che l'Associazione ha predisposto per favorire l'orientamento professionale dei neo-laureati. Vogliamo, inoltre, ricordare l'incontro del 9 dicembre 1998 per lo scambio degli auguri per le Festività che ha visto la partecipazione di oltre 400 soci.

Per il 1999 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto un programma di attività molto articolato e rispondente alle finalità dell'Associazione, quale: essere punto di incontro e di riferimento per i laureati per l'Università di Torino; fare conoscere maggiormente in Italia e all'estero l'ateneo torinese; sostenere attività a favore dell'Università.

Nel corso del 1998, abbiamo avuto con l'Università di Torino un rapporto improntato alla massima collaborazione, e di questo voglio ringraziare il Magnifico Rettore, prof. Rinaldo Bertolino. Voglio anche ringraziare i nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, hanno permesso all'Associazione di affrontare con tranquillità i primi passi , e che non mancheranno ancora di sostenerci in un percorso che vuole essere un servizio alla nostra prestigiosa Università.

Piero Peradotto

Il programma 1999

Vita Associativa

• *Incontro con l'autore*

Il primo incontro avverrà il 19 gennaio con la presentazione del libro "Il valore della vita" di Sebastiano Maffettone. Con l'autore discuteranno Padre Eugenio Costa, Elisabetta Galeotti, Gianni Riotta, Gianni Vattimo.

• *Salotto Letterario*

Ogni primo lunedì del mese alla Libreria Campus. Il 2 febbraio incontro con Claudio Magris.

• *A colloquio con il manager*

I giovani neo-laureati possono incontrare dirigenti e responsabili delle varie funzioni aziendali delle Associazioni e dei Club dell'Unione Industriale di Torino.

• *Benvenuto dottore*

Grande incontro d'estate nel parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Saranno invitati i neo-laureati del 1999, che avranno così modo di conoscere ed incontrare i Soci.

• *Auguri di fine anno*

Incontro per il prossimo mese di dicembre, per ritrovarci ancora più numerosi.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

• *Prestito d'onore*

È un progetto per favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi. Prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma di denaro che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Al termine del corso universitario le somme ricevute saranno restituite, e solo in linea di capitale, con un piano rateale di ampio respiro.

• *Tesi di laurea con dignità di stampa*

Si prevede di inserire in un sito Internet gli estratti delle tesi di laurea con dignità di stampa, secondo criteri definiti con l'Università di Torino, promuovendo così l'informazione verso un vasto numero di potenziali interessati (biblioteche, centri di ricerca, grandi aziende, ecc.).

Far conoscere l'Università di Torino

• *Convegno internazionale "Il futuro dell'Università"*

Da realizzare nella prossima primavera in collaborazione con l'Università di Torino, per una riflessione sulla istituzione universitaria nella prospettiva europea.

• *Corali e bande*

Fare incontrare a Torino corali e/o orchestre universitarie per conoscerne l'opera e per rafforzare i legami fra le istituzioni universitarie.

• *I Martedì all'Università*

Prosegue il ciclo di incontri organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte.

Gli auguri del Presidente Peradotto nell'incontro del 9 dicembre

I prossimi appuntamenti

19 gennaio - ore 18,00
Incontro con l'autore
Presentazione del libro
Sebastiano Maffettone
"IL VALORE DELLA VITA"
Centro Congressi Unione Industriale
Torino - via Fratti 37

19 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"L'Archivio Scientifico e Tecnologico"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

26 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Il Museo di Geologia e Paleontologia"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 8
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Claudio Magris

2 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Il Museo di Mineralogia"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S. Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo, grazie ad apposite convenzioni, opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 8, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo. La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU. e lo STUDIO MEDICO TORINESE affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro, quali: *i Martedì Sera, i Caffè Letterari, Cento anni di storie italiane, gli Appuntamenti, Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane.*

Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro Invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento di riguardo.

Gruppo Venco

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco organizzerà corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci sulle più diffuse applicazioni come Word Base e Excel base.

Conferenza su "Il Palazzo dell'Università". Da sinistra: Piero Paradotto, Vera Comoli, Rinaldo Bertolino

[redacted] EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. [redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 15 Gennaio 1999 35

[redacted] EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
CHIEDI [redacted] P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - [redacted] 011/889570

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

La donna marocchina era ricoverata al Sant'Anna per un'emorragia da sospetto aborto

Gravidanza a rischio: non c'è il letto

Mandata a casa dall'ospedale, perde il bambino

Dimessa per mancanza di letti. Con un sospetto aborto sponta[redacted] alla dodicesima settimana di gravidanza ed emorragie continue. «Torni domani per le ana[redacted] - le ha detto il medico [redacted] turno al Sant'Anna -: non siamo sicuri sia davvero un aborto, ci [redacted] no valori da controllare meglio». Naima Kourri, giovane madre marocchina, quella notte ha vi[redacted] l'inferno, tra dolori lancinanti e le emorragie che ogni tanto ricominciavano. E anche dopo la visita [redacted] controllo, il giorno successivo, il calvario è proseguito: la Kourri è stata rimandata a casa per la seconda volta, [redacted] per [redacted] seconda volta ha sofferto. Finché dopo l'ennesima notte di dolore, [redacted] marito, Ersilio Verdone, l'ha accompagnata an[redacted] in ospedale: un medico della Clinica universitaria ha verificato la situazione [redacted] l'ha operata d'urgenza, alle 23.

Piange Naima Kourri, 39 anni e un figlio di [redacted] che la osserva con gli occhioni spaventati. Piange per quel bimbo mai nato che ha portato dentro sé, e soprattutto per il trattamento ricevuto in ospedale: «Mandare a [redacted] una donna nelle mie condizioni? Non so, non capisco [redacted] abbiamo potuto. Forse perché [redacted] marocchina? Per tornare [redacted] ospedale [redacted] fare le analisi ho preso tre pullman, con l'emorragia che è ripresa d'improvviso e le forze che mi mancavano».

Tutto è accaduto nel reparto ospedaliero [redacted] professor Dadone, Ostetricia C, ore 15,55. La direzione sanitaria, ieri, ha chiesto spiegazioni ai medici. «Era lunedì, nel primo pomeriggio - racconta la donna -: dopo una notte insonne per il male, mio marito ha telefonato in ospedale per chiedere che cosa fare. Chi ha risposto ha detto di accompagnarmi subito in pronto soccorso, che l'emorragia poteva significare un aborto spontaneo, c'era [redacted] rischio [redacted] infezione». Momenti di preoccupazione, nel tragitto da via Martorelli, dove abita la coppia, all'ospedale di corso Spezia. «Quando sono arrivata - prosegue la donna - mi sono tranquillizzata sapendo che mi avrebbero visitata I medici del reparto C: lo stesso dove cinque anni fa è nato Federico e mi avevano trattata benissimo». Ma stavolta no, è stato diverso, «stavolta [redacted] stato tremendo».

L'ospedale conferma solo in parte il racconto della donna. Naima Kourri mostra le cartelle cliniche e prosegue con la sua versione dei fatti: «Mi hanno visitata. Poi mi hanno detto che avrei dovuto aspettare il lunedì successivo per fare esami più approfonditi. Ho protestato, allora mi hanno anticipato l'appuntamento [redacted] giovedì. Poi mi hanno detto che potevo tornare a casa, ho protestato di nuovo, avevo paura di stare lontano dall'ospedale, così ho ottenuto anche il letto per il ricovero».

Due giorni in reparto, sotto controllo. Poi un'urgenza. Una partoriente. Naima Kourri riferisce che [redacted] medico le ha portato il foglio di dimissioni già compilato: «Abbiamo bisogno del suo letto, la mandiamo a casa, ci vediamo domani».

Dimettere [redacted] paziente in quelle condizioni? «Se anche fosse come dicono al Sant'Anna - sbotta [redacted] marito - se cioè avessero dato a Naima l'alternativa di stare in corsia o tornare a casa, la sostanza non cambia. E' inammissibile che in un ospedale una ricoverata debba "imprestare" il letto a un'altra paziente». I coniugi Verdone hanno chiesto consiglio a un'amica. «Dice che al nostro posto si rivolgerebbe a un avvocato, ma noi non abbiamo ancora deciso».

[redacted] Accossato

Naima Kourri ha 39 anni e un figlio [redacted] cinque anni nato proprio nello stesso reparto [redacted] Ostetricia C del Sant'Anna dove è avvenuto l'episodio E' stato il marito il terzo giorno a portarla a visitare [redacted] Clinica Universitaria

«Portavo in grembo un feto morto e soffrivo di dolori lancinanti Perché trattarmi in quel modo?»

I medici: per un'urgenza è stata messa in barella

«Mandare a casa un malato per far posto a un altro? Un fatto gravissimo, inammissibile. Telefonerò oggi stesso al direttore generale del Sant'Anna e chiederò [redacted] relazione scritta».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia un'inchiesta sulla vicenda di Naima Kourri e del più importante ospedale ginecologico della nostra regione senza letti a sufficienza. «Prima di esprimermi oltre - dice però l'assessore - voglio sapere che cosa hanno da dire i medici. Posso solo annunciare che se [redacted] accaduto davvero quello che racconta la donna marocchina, prenderò seri provvedimenti».

Sant'Anna sotto accusa. Anche la direzione sanitaria dell'ospedale ha già chiesto spiegazioni ai medici di turno quel giorno in ospedale, quando Ersilio Verdone ha accompagnato la moglie. Risultato? «Non abbiamo mandato a casa nessuno», sostiene il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice. Che spiega: «Dopo una prima visita ginecologica [redacted] stato detto alla signora che poteva essere [redacted] ricoverata o tornare dopo tre giorni per fare tutti gli esami del caso. Non c'erano pericoli, secondo i medici, [redacted] lei ha scelto comunque di restare. Purtroppo, però, dopo due giorni c'è stata un'emergenza, [redacted] arrivata una donna in travaglio [redacted] non avevamo più letti liberi nei reparti. Così abbiamo chiesto alla Kourri se era disposta a lasciare il suo posto all'altra paziente, e lei ha accettato. E' [redacted] qualche ora in barella al [redacted] posto, finché a un certo punto ha chiesto al medico [redacted] essere dimessa».

Decisione spontanea o meno, il nocciolo della questione non cambia. Sono i letti che mancano, il vero problema. Letti che mancano [redacted] non si trovano in nessun altro reparto. «Mi risulta - dice d'Ambrosio - che ogni ospedale deve avere uno o due posti sempre liberi per l'emergenza. Che fine hanno fatto, al Sant'Anna? Non è pensabile utilizzare le barelle, e non regge il discorso dell'urgenza più urgente». Secondo l'assessore, «la minaccia di un aborto è una patologia grave e non si può certo pensare di mandare a [redacted] donna con una diagnosi del genere solo perché mancano i letti».

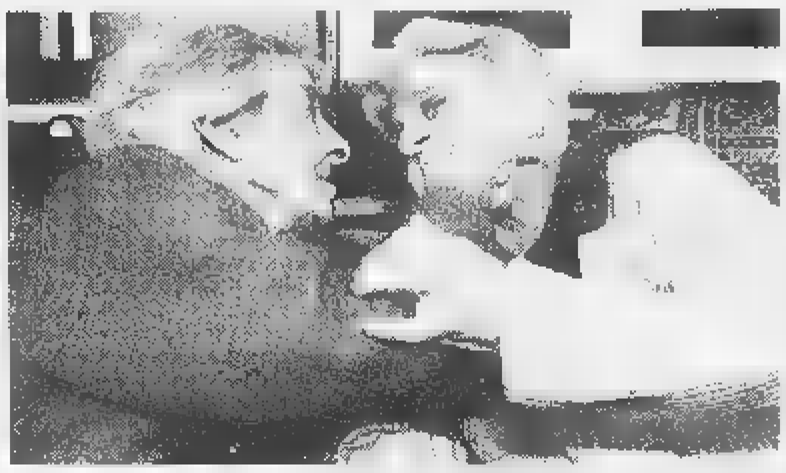
I documenti nella cartella clinica di Naima Kourri dicono che fin dal primo momento era stato rilevato il sospetto aborto alla dodicesima settimana di gestazione. «E con i dolori che avevo - spiega la donna - ero terrorizzata all'idea di tornare a casa, senza una medicina prescritta, senza un medico accanto».

[m. acc.]

L'assessore D'Ambrosio: mandare via una ricoverata per fare posto [redacted] un'altra? Aprirò un'inchiesta

IN PRIMO PIANO

Due gemelle centenarie



Carmela ed Enrica Guillermaz sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste [redacted] una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene». Una lunga storia, un secolo di vita trascorso insieme, anche se hanno costruito le loro famiglie (i mariti erano su opposte barricate politiche). Ma il fortissimo legame caratteristi[redacted] dei gemelli non è mai stato spezzato dagli eventi della storia. Fino a toccare insieme [redacted] traguardo che è raro sempre, addirittura rarissimo nel caso di fratelli.

[redacted] Mascarino A PAGINA 37

TRAGEDIA

Bruciata

Nell'incendio dell'alloggio

Una sigaretta accesa, caduta su [redacted] divano, ha causato un incendio nel quale è morta una donna di [redacted] anni, Francesca Pinto, malata e con difficoltà a camminare. E' accaduto in via Coppino 101, dove l'anziana abitava da sola.

G. Bramardo A [redacted]. [redacted]

Sotterranei

La città nascosta

C'è una Torino sotterranea, quella nota delle gallerie di Pietro Micca ma anche quella semi-sconosciuta di altri luoghi. E un'agenzia che ora accompagna i visitatori per conoscerli: 40 mila lire per un tour nottur[redacted] di indubbia suggestione.

M. Lupo [redacted] [redacted]. 38

LA POLEMICA

Trasporti

Comune contro la Regione

Potrebbe finire a carte bollate il contenzioso tra Comune e Regione [redacted] quattrini per [redacted] trasporto pubblico. In ballo 355 miliardi: Palazzo Lascaris ne riconosce solo 280, da rimbor[redacted] in 10 anni. E il Comune ricorre al tribunale amministrativo.

L. Borghesan A PAG. 35

ISCRIZIONI

Scuola

La guida agli artistici

Ultimi giorni per le pre-iscrizioni negli istituti scolastici. E prosegue il nostro viaggio-inchiesta negli istituti pubblici torinesi. Una piccola guida per orientare genitori e studenti. Oggi ci occupiamo di istituti artistici ed ex magistrali.

NEI SERVIZI A PAG. [redacted]

ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPETIBILI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 30 Tel. 011.538.453
VIA DI NANNI 90 Tel. 011.447.6851
EF. COM. L. 80

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti [redacted] una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lancia[redacted] dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani [redacted] domenica sera (il giorno [redacted] ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e [redacted] 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area [redacted] Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torragrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato [redacted] comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come [redacted] rito collettivo: peculiarità da [redacted] quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti [redacted] residenti [redacted] me avrebbero accolto la proposta [redacted] organizzare all'inizio di febbraio [redacted] «contro-messa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non [redacted] più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che non va dimenticata. La nostra iniziativa non [redacted] certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente [redacted] Porta Palazzo [redacted] un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata [redacted] ieri, poi, è emersa un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, [redacted] qualche modo, targata «leghista»: sul [redacted] nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: ma la cosa non accadrà perchè ne abbiamo già contattati due».

Per il momento la Curia non ha commentato [redacted] decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda [redacted] questo contro-rito come [redacted] un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Persepolis
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 70%
FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
VIA MADAMA CRISTINA, 38/H - TORINO

Palazzo civico ricorre al Tar per ottenere 55 miliardi che andrebbero all'Atm

Trasporti, lite Comune-Regione

E' una tranche del credito di 335 miliardi
Ma non si esclude una soluzione politica

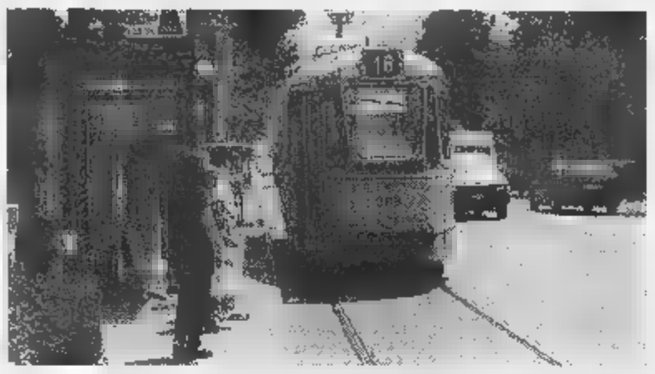
Il Comune porta la Regione in tribunale. Quello amministrativo. La giunta Castellani, ieri, ha deciso di impugnare una delibera assunta dal governo Ghigo sui finanziamenti da riconoscere alle aziende che gestiscono il trasporto pubblico. La città rivendica 335 miliardi per gli esercizi passati contro i dichiarati dagli amministratori regionali, inoltre chiede di avere per Atm e Satti un contratto annuale di complessivi 40 miliardi, mentre la Regione invita l'esecutivo civico a rivolgersi allo Stato. C'è il rischio che tocchi a un giudice dire se ha ragione il «centro-sinistra» o il «centro-destra». A meno che non saltino un'intesa politica, ed amministratori e dirigenti dei due enti stanno lavorando per trovarla.

Il sindaco Castellani, appena rientrato da Bruxelles, informato della decisione della giunta, si è premurato di avvertire di persona il presidente del governo piemontese, Enzo Ghigo, anche per salvare il tavolo politico apertosi l'altro ieri sul caso-trasporti.

«E' una scelta dovorosa, sabato scade il termine per impugnare la delibera - gli ha detto -, apprezzo il lavoro avviato tra gli assessori comunali Corsico, Peveraro e regionale Casoni, c'è uno spiraglio, speriamo che si concretizzi. Presidente le assicuro che in presenza di accordo ritireremo subito il ricorso. Il nostro non è un atto di ostilità, il ruolo mi impone di tutelare gli interessi di Torino». Il consiglio comunale stesso aveva indicato questa via approvando due mozioni in merito: una di Giovanni Porcellana e di Marco Borgione (ppi) per il mantenimento degli stanziamenti annuali (42 miliardi) in favore di Atm e Satti, l'altra avanzata da Mariangela Rosolen e i Comunisti Italiani per il rimborso di 335 miliardi al fine di coprire i disavanzi d'esercizio per il periodo '87-'93.

Ghigo ha ascoltato Castellani, ma l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (An), è rimasto sorpreso dalla notizia, poi ha avuto colloqui con il collega Corsico: «Stiamo cercando una soluzione amministrativa, c'è un tavolo cui presenti i rappresentanti di entrambi gli enti. L'intesa sembra vicina».

La Regione contestava i 335 miliardi, in base a diversi calcoli di interessi, ne riconosceva 280, rimborsabili in dieci anni. «Di questi - spiega Casoni - centinaio sono in corso di liquidazione, e altri 16,7 già trasferiti a titolo di acconto». E i 42 miliardi annuali sollecitati in Comune dalla mozione Porcellana-Borgione? Casoni dice che la battaglia va fatta contro lo Stato, «che è anche dello stesso colore politico del governo Castellani». Corsico spera una rapida conclusione del tavolo politico: «Il ricorso è un atto assunto per cautela». In serata, in effetti, dopo una giornata di gelo, il dialogo tra le giunte sembra ripartire. Probabilmente, la Politica non avrà bisogno della Giustizia. [l. bor.]



Dal braccio di ferro tra Comune e Regione può dipendere quanto aumenteranno i trasporti pubblici

Scendono i dipendenti pubblici

Approvata la pianta organica
L'assessore: «Ma niente tagli»

Scendono da 18 mila a 15 mila i dipendenti del Comune. La nuova pianta organica è stata approvata ieri dalla giunta. Di fatto, non ci saranno tagli, in quanto oggi gli occupati effettivi sono 13.200. Potranno, anzi, esserci assunzioni, se i bilanci lo consentiranno. «Di certo - spiega l'assessore Paolo Peveraro - potremo portare a compimento i concorsi». Entro un anno si andrà all'«esaurimento» degli attuali 3173 dipendenti di terzo livello (bidelli, fattorini ed operai) e alla riduzione di quelli di quarto, cioè dei 5300 addetti all'amministrazione e all'assistenza, che scenderanno di 300 unità; dall'altro, verranno aumentati gli addetti ai settori tecnici e professionali (V e VII livello) e introdotti due nuovi profili, un responsabile dell' Ufficio comunicazione e un addetto alla Comunicazione. Ci saranno oltre 4500 progressioni di carriera, ritocchi di stipendio varianti dalle 70 alle 150 mila lire mensili. «Se si possono ottenere aumenti contrattuali - dicono i sindacati -, questa degli scatti di livello è l'unica strada per adeguare i salari». Quanto sarà una retribuzione minima in Comune nel 2000? Un milione e il mese, precisa l'assessore. E quella di un funzionario di ottavo livello? Sui due milioni e mezzo.

«Nel delineare la nuova pianta organica - dice Peveraro - siamo rimasti fedeli a due principi fondamentali: razionalizzare le risorse e valorizzare le professionalità. Gestire oculatezza l'azienda Comune vuol dire lavorare per migliorare la qualità dei servizi senza sprecare risorse, ma anche tener conto delle esigenze dei lavoratori e dare prospettive di carriera e che acquisisce professionalità». Soddisfatti i sindacati: «Nelle prossime settimane - aggiunge Pierino Crema (Cgil) - speriamo di raggiungere un accordo per inserire nell'organico un numero sufficiente di posti part-time in tutti i profili professionali».

Ieri, infine, a Palazzo Civico si è riunita la commissione di controllo presieduta da Raffaele Costa, è composta dai capigruppo, per appurare com'è stata gestita la divisione «Progetti Speciali». L'indagine amministrativa segue l'inchiesta giudiziaria alcune delibere assunte dall'allora dirigente (ora in pensione) architetto Giancarlo Dolcetti. Ieri è stato ascoltato il segretario generale Francesco Incandela, la prossima seduta sarà sentito il dottor Paolo Frascisco.

Il Pannunzio: no all'abolizione

La vedova dell'avvocato Fulvio Croce presidente dell'Ordine forense ucciso dalle Brigate nel 1977 Ha firmato anche lei la petizione presentata in Parlamento contro la ventilata abolizione dell'ergastolo

«Ergastolo, deterrente contro la criminalità»

Petizione firmata da Valiani, Soldati
Gabri, dalle vedove Casalegno e Croce

Chissà al ministro della Giustizia Diliberto sono fischiate le orecchie. Eh sì, perché al Centro Pannunzio ieri s'è sostenuto l'esatto contrario di quanto va dicendo il Guardasigilli e cioè che l'ergastolo va mantenuto, che abolirlo è una stupidaggine infinita l'orizzonte: oltre che un oltraggio, anch'esso senza fine, alle vittime della criminalità. Inoltre, l'avvocato Gabri ha definito Diliberto «il peggior ministro di sempre, ogni giorno ne dà prova ulteriore».

Lo storico centro culturale presieduto da Franco Quaglieni, per mattina, è dunque diventato roccaforte dei sostenitori del carcere a vita come deterrente massimo della violenza seminata dalla delinquenza. L'av. Gabri ha presentato una petizione al Parlamento contraria alla sempre più ventilata abolizione dell'ergastolo. Petizione nobilitata in calce da firme illustri: tra cui quelle di Leo Valiani, uno dei padri della Costituzione, dello scrittore Mario Soldati, degli accademici dei Lincei Giovanni Tabacco e Giorgio Gullini. Tra i firmatari anche due donne che hanno avuto la vita segnata dalla criminalità: le vedove Fulvio Croce e Carlo Casalegno, il presidente dell'ordine forense e il vicedirettore de *La Stampa* assassinati dalle Brigate . In fondo, anche la firma di Wilma Baudino: una ragazzina quando, 29 anni fa, Giorgio Panizzari, delinquente comune poi diventato terrorista dietro le sbarre, uccise suo padre nell'assalto all'oreficeria di corso Agnelli. Panizzari è stato graziato da Scalfaro, a Natale è ridiventato uomo libero.

L'avvocato Gianvittorio Gabri

Gianvittorio Gabri, sordo alle minacce di morte dei brigatisti, nel 1977 accettò di succedere a Croce nella guida degli avvocati torinesi. Ha illustrato significato e contenuti della petizione: «E' un falso storico sostenere che l'ergastolo è incostituzionale, prova ne è che la Suprema Corte nel 1956 ne ribadì la piena legittimità... purtroppo viviamo nel paese di Pinocchio, in un Paese in cui esiste la pena di morte: quella che sempre maggiore frequenza i criminali decretano le persone per bene. Gli abolizionisti? Stolti e pie dame che non sanno come impiegare il tempo».

Di fatto il carcere a vita è già parola vuota giacché sconti di pena, semilibertà, talvolta la grazia, schiudono le porte dello galere dopo 20-26 anni. Nel 1981 il referendum gli italiani votarono per il mantenimento dell'ergastolo e con questa petizione, ha ricordato Franco Quaglieni, «diamo voce a loro, a quel 77,3 per cento della popolazione che disse "La massima condanna non va tolta"».

Già, il referendum. Violante ha appena sostenuto che il responso queste consultazioni popolari vale 5 anni, decade con la fine della legislatura. Sarcastico Gabri: «Ridicola questa scoperta che adesso i referendum hanno una validità, dovremo scrivergli sopra il timbro di scadenza, come sulle scatole di conserva».

Gian Paolo Zancan è succeduto a Gabri alla presidenza dell'ordine forense. Convinto abolizionista, rifugge da polemiche, «rispetto ogni opinione», e afferma di condividere i principi di Diliberto, «il carcere a vita non è un deterrente, farlo scomparire è una questione di civiltà giuridica contenuta nella Costituzione. Tre sono gli unici veri, sicuri deterrenti: certezza, immediatezza e adeguatezza delle pene».

Claudio Giacchino

La vittima è un'anziana malata, l'allarme per il fumo dato dai vicini in via Coppino

Muore bruciata sul divano di casa

Sola, s'era addormentata con la sigaretta accesa

Se ne sono accorti i vicini di casa, quando hanno sentito l'odore acre del fumo proveniente dall'appartamento del secondo piano. Francesca Pinto, 68 anni, pensionata, è morta in modo atroce, sdraiata sul divano di casa e ustionata dalle fiamme sprigionatesi, molto probabilmente, dalla sigaretta che aveva fra le dita. L'ipotesi più verosimile, al momento, è quella che la donna sia stata colta da malore e si sia coricata con la sigaretta ancora accesa. Dopo pochi minuti il mozzicone, a contatto con la stoffa, avrebbe causato le fiamme che poi hanno avvolto il divano. Il fuoco, nel giro di pochi minuti, ha deturpato gran parte del corpo della donna, senza estendersi ad altre zone dell'alloggio.

E' successo ieri mattina, poco dopo le 8, nell'appartamento di via Coppino 101, a Madonna di Campagna, dove la vittima viveva con il marito. Da diversi giorni, però, l'uomo era stato ricoverato in ospedale e Francesca Pinto era rimasta sola. Malata, sofferente e in condizioni di salute difficili, i vicini ricordano quanta difficoltà incontrasse a camminare. «Ancora ieri mattina - racconta la famiglia Cavarra, che abita sullo stesso pianerottolo - siamo dovuti intervenire per aiutare la sua governante. Ci ha chiamato perché la signora Francesca era caduta dal letto e non riusciva a rialzarsi».

Un episodio che non era caduto nell'indifferenza: qualcuno aveva già preso contatti con gli assistenti sociali, interpellati per dare un aiuto alla donna. Proprio oggi avrebbero dovuto farle visita. E chi la conosceva, conferma anche il particolare delle sigarette: «Sì, era una fumatrice accanita. Nonostante l'età e gli acciacchi aveva mai voluto smettere».

Ieri mattina, la tragica morte. Un'inquilina che scendeva nella tromba delle scale ha avvertito l'odore di bruciato. Ha cercato di capire da dove provenisse, poi ha suonato alle altre porte. In pochi minuti vigili del fuoco e volanti della questura hanno raggiunto l'ingresso del palazzo di via Coppino. Per entrare c'è stato neppure bisogno di sfondare porte o finestre: i vicini di casa avevano un doppione delle chiavi. Quando i vigili del fuoco sono entrati, l'alloggio già invaso dal fumo. Francesca Pinto, ormai senza vita, aveva il corpo gravemente ustionato.

La salma è stata trasportata all'istituto di Medicina legale, dove nelle prossime ore l'autopsia scioglierà i dubbi: la donna si è addormentata ed è morta per soffocamento, oppure ha avuto un malore e il cuore ha cessato battere prima di essere avvolta dal rogo? [g. bra.]

IL VERDE CAVALIERE

«I miei dubbi su Angeleri»

Al processo contro il consigliere regionale dell'Udr, Antonello Angeleri, accusato di aver favorito alcune ditte nelle forniture per manifestazioni sovvenzionate dalla Regione, ieri è stato sentito Pasquale Cavaliere, il consigliere dei Verdi che diede avvio all'indagine un esposto. Cavaliere ha confermato al presidente Bellone i dubbi e i sospetti che nell'estate '97 lo convinsero a rivolgersi alla magistratura: l'Apt (l'azienda per la promozione del turismo) che doveva svolgere un ruolo di supporto tecnico e organizzativo, in realtà era solo un ufficiale pagatore e, invece, tutto sarebbe stato deciso dall'allora assessore Angeleri e dalla sua segreteria. E' la storia dell'«Europeade '96», di «Giochi senza frontiere», dei «Mondiali di cross» e delle centinaia di milioni arrivati ad alcune aziende «favorite» rispetto ad altre.

Si paga a Poste o Aci

Bollo auto in Regione

Per il 1999, il bollo auto, che sarà gestito dalle Regioni, sarà sicuramente riscosso in Piemonte dall'Automobile Club secondo le consuete modalità, ossia attraverso l'Automobile Club e gli uffici postali. Lo ha confermato l'assessore al bilancio, Angelo Burzi, il quale ha però precisato la volontà di affidare anche ad altri il compito di riscuotere i tributi per conto della Regione. Ma questo avverrebbe in un secondo momento. «La Regione - ha spiegato Burzi - vuole verificare se queste categorie sono pronte a fornire il servizio e a quali condizioni economiche e funzionali. Definiremo a giorni l'accordo operativo con l'Aci: esso avrà carattere non definitivo e sarà aperto all'ingresso di altri soggetti. Appena avremo il quadro completo delle offerte, valuteremo e decideremo sulla loro eventuale collaborazione. Il ritardo nella definizione delle modalità di pagamento e dei soggetti incaricati alla riscossione - ha concluso Burzi - non dipende da noi, ma dal dibattito in corso a livello nazionale, e nel governo, su applicare le disposizioni del ministro Visco».

Specchio dei tempi

«L'insegnare non è forse compreso nell'educare?» - «Un'ora e del bus 30 la neve» - «Contagiato da quei tramonti meravigliosi che vedono solo ad Asmara» - «La pensione bloccata»

Un lettore ci scrive:
«Ho letto nella guida alla scelta della scuola superiore per gli studenti della media (in vista della scadenza 25 Gennaio per le iscrizioni) le schede dei diversi istituti cittadini, Alfieri, Gioberti, Cavour, con le varie proposte e le brevi introduzioni dei presidi, per arrivare a quella dell'istituto Umberto I. E' sempre piacevole vedere e leggere della "propria" scuola.

«Da circa quattro anni lavoro in questo istituto prima nel settore elementare e poi in quello delle medie. Svolgo il ruolo di "Educatore", ossia della categoria, definita sul giornale, per voce - mi auguro - della scuola, "...inadeguata allo studio pomeridiano con i ragazzi".

«Ora ammesso che la categoria si porti dietro di inadeguato il solo nome, ci tengo a precisare che la stragrande maggioranza di noi Educatori, altri non sono che insegnanti (con le lauree più disparate) che hanno ripiegato questo ruolo per i motivi più diversi. Credo quindi che l'insieme degli insegnanti "curriculari" e degli educatori-insegnanti, collabori nel complesso al compimento del processo educativo. Quindi non comprendo come l'insegnamento (frontale) possa essere adeguato ed al contrario la consulenza pomeridiana (e non solo) invece no, essendo in sostanza le due cose un tutt'uno complementare (l'insegnare non è forse compreso nell'educare?).

Paolo Spagnoli

Un lettore ci scrive:
«Lunedì mattina, grazie anche all' abbondante nevicata, il disservizio dell' ATM ha oltrepassato ogni limite di sopportazione. Già in tempi normali, la linea 30, di cui mi servo quotidianamente per recarmi al lavoro, accumula ritardi, e, se secondo gli orari appesi alle paline delle fermate le corse mattutine hanno una frequenza di 5 minuti, di fatto le vetture viaggiano spesso appaiate, l'una dietro l'altra, raddoppiando così i tempi di attesa.

«Quando nevica, il tilt totale. Lunedì mattina, appunto, mentre mi stavo recando alla fermata, mi sono accorto del sopraggiungere dell' autobus e, correndo, riuscito a raggiungerlo prima che ripartisse. Ma, nonostante io avessi fatto di tutto per farmi notare dall' autista, mi son visto chiudere le porte in faccia. Ho bussato con forza, ma, dopo alcuni secondi, la vettura si rimessa inesorabilmente in moto.

«Il marciapiede, diligentemente protetto da guard-rail, ingombro anche della neve spalata dalla strada e sul ciglio della via giungevano gli spruzzi alzati dalle automobili in transito; mettersi in cammino era quindi un' impresa impossibile Ho cominciato, sotto la neve che cadeva, ad aspettare la corsa successiva.

«Dopo mezz' (e non dopo 5 minuti, come prevedeva l' orario!!!), è passata un' altra vettura numero 30, ma non si è fermata.

«Ho aspettato ancora un' ora mezzo, veder arrivare altri autobus. Solo grazie all' autostop ho potuto raggiungere il luogo di lavoro, ma con ben ore di ritardo».

Leonardo Godio

Un lettore ci scrive:
«Giovedì scorso è apparso un appello di un ricercatore eritreo, Vittorio Roncalli, con titolo: «Sono eritreo, ma anche piemontese». Vorrei comunicargli che ho contattato Luigi Florio, sindaco di Asti e deputato europeo, per ottenere il suo interessamento al sostegno del ricercatore storico eritreo. Ho passato gli anni più belli della mia vita studentesca proprio all'Asmara frequentando il Liceo-Ginnasio F. Martini 1947/1952.

«Per me l'Eritrea rimarrà sempre la terra del mio cuore e il famoso "mal d'Africa" è veramente una nostalgia degli spettacolari tramonti che si possono vedere solo localmente e poi la storia eritrea è di indiscutibile interesse e merita di essere diffusa».

Giovanni Gai

Un lettore ci scrive:
«Con oltre quarant'anni di contributi versati non mi viene riconosciuta l'intera pensione a causa di 60.000 lire mancanti dal versamento dell'anno 1992.

«Volevo fare presente che io mia volta devo ricevere un rimborso di circa 1.000.000 di lire, per pagato di più nell'anno 1997.

«Ho richiesto tale rimborso defalcando già io quanto dovuto cioè 60.000 lire 1.000.000 lire. Ma finora ho avuto nessuna comunicazione merito.

«Da 25 anni sono diabetico, nonostante ciò ho sempre lavorato e pagato i relativi contributi, sono anche infartuato grave, e sostengo continuamente pagamenti di ticket non indifferenti. Questo è il nostro Inpsl».

Romolo Rossi

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

I cent'anni delle gemelline siamesi

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, [redacted] cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si cresceva [redacted] fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto [redacted] grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino [redacted] sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi [redacted] Municipio. Avevo [redacted] abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non [redacted] abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava [redacted] rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la [redacted] sto[redacted] tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio [redacted] un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame [redacted] disperazione. Si correva nei rifugi e [redacted] volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorno può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spe[redacted] avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Si, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

> «Abbiamo litigato per i nostri mariti Uno era fascista l'altro partigiano»

> «Ci siamo rimesse insieme dopo essere rimaste vedove. Non vogliamo regali»

Carmela ed Enrica Guillermaz giovani durante una [redacted] mare e adesso. Sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

Ancora Carmela: «Io lavora[redacted] alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa [redacted] ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo [redacted] morto [redacted] marito di mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in [redacted] di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro [redacted] comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è un po' la storia di Peppone [redacted] Don Camillo. Con rispetto [redacted] don Camillo. Sa, [redacted] sono credente. Pensi, ancora [redacted] sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspetta[redacted] una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni 8 dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si [redacted] costituito in procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma [redacted] tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. [redacted] lettera si rivolge anche ai genitori [redacted] lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna al la Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. [redacted] lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, [redacted] immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga [redacted] con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che [redacted] morta. Vuol farla finita anche lui. Apre [redacted] gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, [redacted] aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è comparso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

SCIAGURA

Una messa per i carabinieri

In un hangar della base, in mezzo agli elicotteri: i carabinieri hanno voluto ricordare così il generale Romano, il maggiore Cattalini e i marescialli Monda ed Amiranda, periti nello schian[redacted] del loro Agusta A 109 un mese fa, nei prati di Volpiano. Alla cerimonia religiosa sono intervenute circa mille persone: la messa è stata celebrata da [redacted]on Giovanni Saino, rettore di San Giovanni Adorno a Biella, insieme al pro vicario Peradotto ed ai cappellani militari monsignor Castiono e don Campagnaro. All'omelia i celebranti hanno ricordato le figure degli scomparsi, morti nell'adempimento del proprio dovere. Le commissioni d'inchiesta sono ancora al lavoro: sotto osservazione il motore che, conferendo meno potenza (forse per una formazione di ghiaccio), avrebbe costretto [redacted] pilota ad uno sfortunato tentativo di atterraggio nella fitta nebbia.

Marco Maccarini è il video jockey del programma musicale amato dai giovanissimi

Torinese il nuovo divo Mtv

Si è imposto su 2500 a «Cercasi veejay»

E' torinese, ha ventidue anni, porta i capelli biondo platino acconciati con mille treccine [redacted] fanno i rasta giamaicani, si chiama Marco Maccarini e, su 2500 aspiranti del concorso «Cercasi veejay» organizzato da MTV questa estate, si è classificato primo. Da sabato scorso Marco [redacted] il nuovo video jockey entrato [redacted] far parte della squadra di MTV Italia e il program[redacted] cui si [redacted]pa [redacted] «MTV Sports» in onda ogni sabato alle 15. «Stavo facendo [redacted] servizio civile a Novara - racconta - e un amico mi telefonò per chiedermi se lo accompagnavo a fare il provino per MTV. Andai con la curiosità e la leggerezza di chi non si aspetta nulla e invece adesso eccomi qua».

Eccitato per l'inaspettata occasione di lavoro che lo porterà entro breve tempo ai livelli di popolarità dei colleghi come Andrea Pezzi o Enrico Silvestrin (ormai lanciati anche dalla tv di Stato), Maccarini ha comunque un passato nel mondo dello spettacolo. «Io e mia sorella Marzia che ha due anni più di me, amiamo molto esibirci e qualche volta abbiamo partecipato alle gare di improvvisazione teatrale. Non solo adoro la musica e [redacted] il mio amico Beppe (che [redacted] quello del provino), adoriamo fare i busker (i suonatori agli angoli delle strade; ndr). Ho cantato [redacted] suonato il tamburello anche in qualche teatro, al festival di Ferrara e in Piazza Castello [redacted] Torino nei giorni dell'ostensione della Sacra Sindone».

> «Durante [redacted] servizio civile un amico mi chiese di portarlo al provino. Ora eccomi qua»

Marco Maccarini capelli biondo platino ha 22 anni

Insomma, MTV ha un nuovo, futu[redacted] teen-idol e se lo tiene stretto. In futuro, Antonio Campo Dall'Or[redacted] direttore della tv musicale [redacted] ore su 24, ha per Marco una grande idea. «Vorrei far condurre a Marco il programma "Jammin" che fino a poco tempo fa avete visto su Italia 1 ma che fra poco si trasferirà sui nostri schermi. Marco [redacted] perfetto per una conduzione vivace, "live" e quello potrebbe essere il programma giusto per lanciarlo».

Dal servizio civile agli onori delle cronache. Come si sente un ventiduenne spensierato, nei panni del personaggio televisivo? «Bene è dir poco - confessa - La mia famiglia è felicissima, i miei amici [redacted] contenti e io [redacted] ci [redacted] dentro dalla gioia. Sono giovane, ho tanta voglia di imparare e di farmi notare da chi sta lì fuori e accende MTV. Ce la farò? La voglia [redacted] tanta e il desiderio di far bene [redacted] di più. Spero che la gente apprezzi ciò [redacted]he faccio e farò perché, credetemi, ce la metterò proprio tutta».

Luca Dondoni

Iniziativa della Centrale

[redacted] c'è [redacted] anti-violenza

Un numero verde. Scritto sulle buste del latte. E' l'idea della Centrale del Latte di Torino per aiutare gli anziani vittime di violenza. Per tutto gennaio, sulle confezioni di latte Fresco Tapporosso distribuite nei punti vendita della Centrale, sarà riportato il numero 8123131. E' attivo dal settembre scorso e corrisponde al [redacted] «Aiuto agli anziani vittime di violenza» proposto dal vicesindaco Carpanini e dall'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri. Offre agli anziani assistenza psicologica, visite mediche, pratiche burocratiche per chi si [redacted] visto rubare i documenti.

Collaborano con la Centrale del Latte le associazioni [redacted] volontariato Auser, Ada, Antea, Ugaf, Croce Gialla Azzurra, San Vincenzo de Paoli, Città Insieme. Sul fronte istituzionale, [redacted] stato garantito il sostegno di magistratura, polizia e carabinieri, Asl e medici [redacted] base.

CSEA
Corso di specializzazione per
LAUREATI
(di qualsiasi facoltà, non occupati, con meno di 27 anni e conoscenze informatiche di base)
PROGETTAZIONE SITI INTERNET
Il corso intende formare un figura professionale in grado di progettare siti Web attraverso soluzioni innovative e sviluppare applicazioni in ambiente Internet con linguaggi di nuova generazione
I principali argomenti trattati saranno:
- protocolli e architetture per Internet
- installazione e interfacciamento di un server Internet
- ergonomia delle interfacce grafiche - linguaggi Visual C++ e JAVA - sviluppo applicazioni Client/Server - E-commerce.
STAGE IN AZIENDA
con alte possibilità di inserimento lavorativo
Data di inizio: 25 gennaio 1999
Durata: 450 ore
Il corso è GRATUITO
(Attestato di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 63/95 e L. 845)
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso:
CSEA – "G. QUAZZA"
Via Stefano Tempia 6 - 10156 Torino
Tel 011 22.21.700 - Fax 011 22.21.701

BODO MARIA
Tessuti Alta Moda
vendita totale per trasferimento
Ultime settimane
sconti dal 30% al 70%
C.so De Gasperi, 51 - Torino

lotto Sport
SALDI DOC
Negozi Monomarca Autorizzati
Torino - via Frejus, 8 - tel. 011.43.45.128
Torino - c.so Dante, 2 - tel. 011.3186427
Aut. legge 80

VINTAGE 1997
Il Ristorante Vintage 1997 ringrazia la gentile clientela e augura un Felice 1999
Piazza Solferino, 16/h-TORINO-Tel. 011:53.59.48

[redacted]
di tutti i tipi
autonomia [redacted] - 16 ore
provera & C.
TORINO -Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.showit/provera/

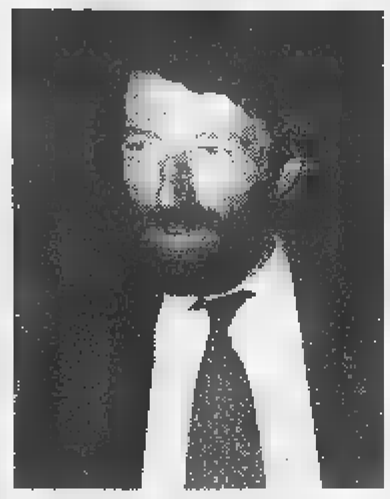
MAROTTA
[redacted]
è aperto [redacted]
Moncalieri - St. Carpice, 22
Tel. 011-6467427

Specchio
Deutsche Grammophon:
3 secoli [redacted] capolavori in 100 anni [redacted] registrazioni.
Dal 16 gennaio il primo [redacted] della [redacted] "la Sinfonia".
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Una scuola elementare vittima della burocrazia comunale

Computer senza la spina

Sono inutilizzati da mesi



Le apparecchiature ancora negli scatoloni alla Margherita [redacted] Savoia. L'assessore **Mario Viano** promette: prese [redacted]

Personal computer nuovi di zecca (valore commerciale circa [redacted] milioni) condannati [redacted] restare inutilizzati negli scatoloni dalla primavera scorsa. Motivo? Il Comune «non ha i soldi per installare le dieci prese elettriche necessarie all'allacciamento». Succede alla scuola elementare Margherita di Savoia di via Thouar 2. A denunciare [redacted] fatto - ieri, dalle colonne di «Specchio dei Tempi» - il direttore didattico Antonio Rocco Padula che, [redacted] nome dei suoi alunni, ha inviato una lettera di protesta contro l'inefficienza della macchina comunale: «I nostri allievi hanno i computer - scrive il responsabile della scuola - ma non possono usarli perché l'ufficio di Palazzo civico che deve eseguire l'allacciamento non ha il denaro sufficiente per acquistare le prese. Questo è quanto la scuola è riuscita a sapere, solo telefonicamente, dopo ripetute chiamate [redacted] dopo avere atteso invano per due mesi una risposta dagli uffici "Impianti elettrici". Ogni commento è superfluo».

La lettera è apparsa ieri su La Stampa e, come per incanto, il direttore - dopo aver trascorso intere settimane a bussare agli uffici comunali senza ottenere alcuna risposta - è stato ricevuto dai responsabili dell'ufficio di via Vigone 80. Un breve incontro per chiarire «che c'era stata un'incomprensione» e la promessa che entro marzo i computer saranno in funzione: giusto i tempi tecnici per consentire i nuovi allacciamenti. Ma per quale motivo la direzione didattica è stata costretta a scrivere a un giornale per ottenere la doverosa assistenza da parte del Comune?

A ricostruire la vicenda - scusandosi per l'accaduto e spiegando pure che certe risposte i funzionari comunali non dovrebbero darle - pensa l'assessore al Patrimonio Mario Viano: «Partirei dal problema della lungaggine dei tempi tecnici per ottenere la connesione: questo scoglio verrà superato non appena il settore impianti elettrici verrà accorpato a quello dell'edilizia scolastica. Un passaggio che contiamo di realizzare quanto prima». Sì, ma a parte la questione dell'accorpamento pare che l'ingegner Antonio Sartorio abbia risposto non proprio in maniera «tecnica» al direttore didattico. E' mai possibile che quell'allacciamento non fosse possibile perché «mancavano i soldi per le prese»? Viano risponde un po' imbarazzato: «Beh, quella è stata sicuramente una risposta un po' troppo sbrigativa [redacted] brusca. Sono quelle co[redacted] che si dicono a caldo: è evidente che non bisognava liquidare così [redacted] questione...». Sì, ma intanto quella scuola ha aspettato quasi un anno per [redacted] banale intervento di attivazione [redacted] computer. Ribatte ancora l'as[redacted] «All'inizio, come ho già spiegato, ci sono stati dei problemi per quanto riguarda l'individuazione dell'assessorato competente. Il direttore didattico si è rivolto a quello che fa capo alla scuola, mentre quello giusto era il Patrimonio. E intanto [redacted] arrivati a novembre. Poi ci sono arrivate le feste natalizie ed eccoci a gennaio».

[e. min.]

Meglio del 1998

Sui saldi negozi ottimisti

A pochi giorni dal suo avvio, previsioni positive per la stagione dei saldi a Torino e in provincia. E' quanto emerge, in sintesi, dalle risposte di 500 consumatori e 200 negozianti interpellati in proposito dalla Confesercenti. Tutto bene, quindi, [redacted] quanto meno meglio dell'anno scorso, quando in occasione di un analogo sondaggio, limitato dalla Confesercenti ai consumatori, i pareri risultarono decisamente più negativi.

Cos'è cambiato questo gennaio? Rispetto alla percentuale inferiore [redacted] dieci punti del primi '98, oggi più della metà dei consumatori (54 per cento) conferma che ha fatto [redacted] farà acquisti durante il periodo delle svendite invernali in calendario sino al 7 marzo, mentre chi vi rinuncerà totalmente si ferma al 18 per cento rispetto al 24,5 dell'anno scorso. Stabile - sul 28 per cento - la percentuale dei torinesi che per principio o per abitudine ricusano di far spese a prezzo di saldo.

Più ottimistiche rispetto al passato anche le aspettative dei commercianti, con quasi l'80 per cento degli esercenti convinto che i saldi stiano andando meglio (8 per cento) o si confermino al livello di dodici mesi fa (51 per cento). Per quattro [redacted] dieci, inoltre, lo scontrino medio risulta maggiore di quello dell'inverno '98. Tra gli articoli più richiesti: piumini, cappotti e capi di maglieria.

Dopo il caso-Milano

«Per [redacted] lotto non ci sono allarmi»

«Da noi non si [redacted] mai verificati problemi: ogni estrazione avviene nel più assoluto rigore». Il giorno dopo lo scandalo delle estrazioni del Lotto truccate, a Milano, all'Intendenza di Finaza [redacted] Torino sono tutti pronti [redacted] giurare che qui non si [redacted] mai verificate irregolarità. «Ogni seduta è presieduta da due commissioni: [redacted] ministeriale e una della Lottomatica che controllano il buon funzionamento [redacted] la regolarità delle procedure» spiega Ferdinando Leotta responsabile della divisione rapporti con il pubblico della Direzione regionale delle entrate. Oltre ai controlli fatti dalla commissione anche i bambini (dai 6 ai 12 anni) che materialmente scelgono le palline con i numeri dal cesto con i 90 bussolotti vengono cambiati con frequenza, in modo [redacted] garantire la massima trasparenza.

Il sistema di estrazione, uguale in tutta Italia, [redacted] rifà a norme vecchie di decenni: nes[redacted] apparecchiatura elettronica è mai stata adoperata nella scelta dei numeri. «La questione di Milano, se vera, ha l'aspetto più angosciante nel coinvolgimento dei bambini» commenta Leotta. [redacted] aggiunge: «Al di là degli eventuali reati com[redacted] dagli adulti, che dovranno risarcire i danni che hanno provocato, l'aver coinvolto un bambino in una vicenda di questo tipo [redacted] un fatto che ci deve far riflettere».

[redacted]

IN [redacted]

■ **PARCHEGGI.** Fino al [redacted] gennaio il parcheggio di auto elettriche Elettra Park di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso per manutenzione. Il normale servizio riprenderà giovedì 21 gennaio. C'è tempo ancora fino al [redacted] gennaio per ottene[redacted] rimborso delle cauzioni relative all'anno 1998 (dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30 all'ufficio Elettra Park in piazza Vittorio Veneto 14).

■ **MARTINI.** Nel presiedere la liturgia che ha inaugurato le celebrazioni per il centenario della traslazione, della salma [redacted] marchesa Giulia di Barolo nella chiesa di Vanchiglia, il cardinale di Mila[redacted] Carlo Maria Martini, è tornato a parlare del problema dell'ordine pubblico: «Per combattere il crimine in un tempo in cui reclamia[redacted] misure forti, bisogna che giustizia [redacted] carità vadano [redacted] pari passo. Dobbiamo tutti interrogarci sulle nostre complicità verso l'aggressività per andare alle radici del male e rimuoverlo».

■ **[redacted]ZIONE SPETTACOLO.** Scadono oggi i termini per l'ammissione al corso post-diploma di 600 ore (preserale, ore 18-22) per giovani di età non superiore ai 25 anni [redacted] «Arti [redacted] mestieri dello spettacolo. Assistenti all'allestimento teatrale». Domanda in carta semplice, allegando fototessera [redacted] fotocopia del diploma, inviando per lettera, fax [redacted] e-mail a Fondazione Teatro Nuovo, c. Massimo d'Azeglio 17, 10126 Torino, info 011/6500211.

● **CISL** [redacted] La Cisl-Scuola regionale è critica nei riguardi del [redacted] di dimensionamento» [redacted]lle istituzioni scolastiche che è stato presentato dalla Provincia: «Il mondo della scuola ha potuto giocare un ruolo solo marginale in questo processo, mentre si è manifestato il ruolo assoluto degli enti locali».

AMBROSIO - IDEAL
REPOSI MULTISALA
E DA OGGI KING

DORIA IN ESCLUSIVA

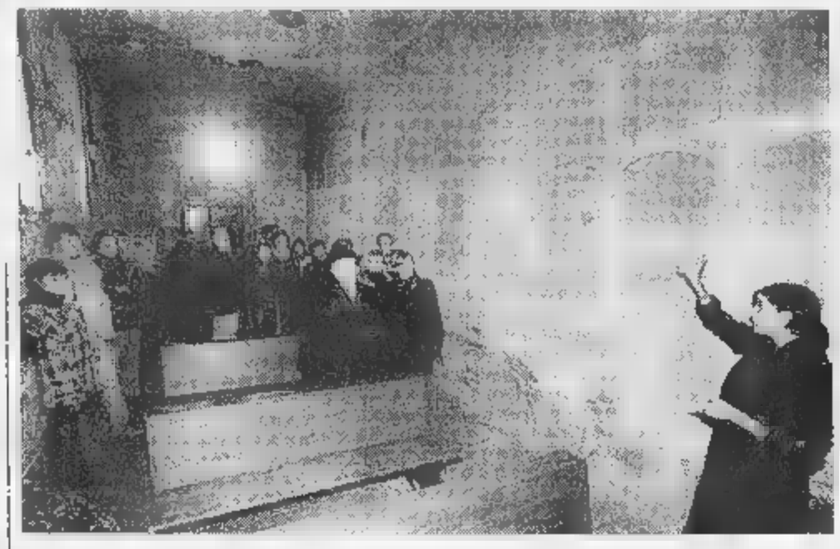
[redacted]

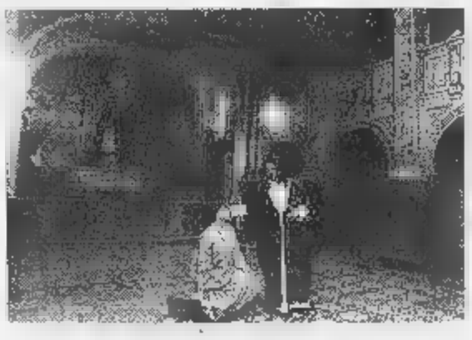
Dove c'è fantasia per la [redacted] fantasia.

REPORTAGE

LA CITTA' SOTTERRANEA

Le proposte di un'agenzia alla scoperta di itinerari segreti





Dalle cripte di San Filippo alla magia degli Infernotti fino alle galleria di Micca

In tour nelle viscere di Torino

I sotterranei diventano meta turistica

CRONACHE e luoghi dimenticati, fra storia e leggenda, ricompaiono nei sotterranei di Torino, in gran parte intatti come le memorie e le emozioni che rievocano, pochi metri sotto i nostri passi ignari.

Sono un patrimonio che la città ha sigillato per secoli e quasi del tutto rimosso dal ricordo delle più recenti generazioni, le stesse che ora lo riscoprono con rispettoso e curioso affetto. Dopo tanto oblio la barriera del tempo viene spezzata, due volte la settimana, il mercoledì e il venerdì, dalle 20,15 a mezzanotte. In tre ore due autobus, con capolinea da piazza Vittorio, raggiungono le «rampe» che collegano il presente con il nostro passato, nelle viscere della città.

L'iniziativa è di un gruppo di giovani operatori turistici. La loro agenzia si chiama «Somewhere», che in inglese significa «da qualche parte». Da via Nizza 32 lavora per «richiamare stranieri e turisti in città, ma anche l'attenzione dei torinesi che vogliano riscoprire storia e teatro, delitti e misteri, arte e natura, segreti e magie» di Torino.

Chi accetta deve solo prenotare a tempo. I posti per il viaggio nel «mistero» sono contati. La prima tappa è in via Po 45, dove si leva la chiesa della Santissima Annunziata. E' un tempio che non dovrebbe avere antichi segreti. Ai contemporanei è noto più per il suo splendido presepio che per le architetture, risorte negli Anni Trenta su vestigia barocche. «da qualche parte» c'è sorpresa. Scese cinque rampe di scale compare una cripta: un'aula porticata, sovrastata da un matroneo marmoreo, ricostruiti con resti secenteschi. Pochi li conoscono. Possono far da scenario a una storia d'alchimisti, che mai vi abitarono, ma che all'improvviso sorprendono i visitatori, per spiegare il segreto della pietra, che il piombo muta in oro.

Parlano però pochi minuti, perché «Luna e Sole muovono le loro rote e altro attende», in via Maria Vittoria 5. Qui, sul fianco destro della chiesa di San Filippo, una scala di 32 gradini in pietra valica tre secoli, fino a un sepolcreto di canonici, composti in una doppia fila di loculi, del primo Settecento.

L'ambiente pare sospeso fra segni di morte e resurrezione, come piace a certa Torino della Controriforma, dura e rigorosa in chiesa, come in caserma. Solo chi alza la testa recupera per un attimo il presente, dalle griglie superiori, che filtrano i rumori dell'odierno traffico.

Ma ormai la magia è compiuta, il tempo è infranto. Le strade del quotidiano riaccolgono viaggiatori già in un'altra dimensione, che trova un nuovo ingresso da superare in via Guicciardini 7, nelle gallerie dove si consumò il sacrificio di Pietro Micca, nel 1706. Per qualcuno sono ancora ignote, come la storia d'eroismo che narrano. Il racconto dettagliato, di 16 metri di profondità, crea emozione. Troppa per una ragazza, che chiede di ritornare in superficie. Ma il gruppo prosegue, mentre c'è chi paragona la propria vita a quella della guarnigione, che laggiù vegliava su Torino. Si passa anche dinanzi al punto che dicono vegliato da benigni «spettri» di caduti. «La guida, prudente, non lo dice. E chi sa tace, rende omaggio con la mente e passa avanti.

Altro attende: Palazzo Paesana, il più grande esempio di dimora nobiliare torinese. Eretto nel 1715, ora è splendidamente illuminato in via della Consolata 1 bis. Qui, al di sotto delle sue cantine, s'aprono gli «infernotti». Il nome parla da sé. Sono locali profondi, che sembrano toccare l'Inferno. Servivano a conservare il vino. Talvolta erano collegati con quelli dei palazzi vicini, con i quali formavano un dedalo, utile anche per furtive uscite o per occultar segreti. Come quello di Giovanni Gioli, detto il «Mostro di Palazzo Paesana». Era un malato di mente, che fece inorridire Torino, fra il 1903 e il 1905. Perché ritenuto colpevole dell'omicidio di Teresina De Maria, una bimba trovata massacrata in un baule, nascosto nell'infernotto che ancora desta brividi a chi lo visita.

Mentre altri turbamenti si dovranno scoprire in piazza Risorgimento. Pare un luogo ameno, adorno di un giardino. Ma è una scopertura». Sotto nascondle un rifugio antiaereo per 1500 persone: tre lunghe aule, con 8 latrine doppie, a 25 metri di profondità, blindate da una corazza di cemento armato spessa 3 metri. Vi si accede da una botola. L'orrore dell'ultimo conflitto, dei suoi bombardamenti, è ancora inciso sulle pareti, dove scritte indelebili raccomandano ai rifugiati come vivere quei terribili momenti. Pochi attimi di soggiorno bastano per capire i valori della pace. E l'uscita offre nuove emozioni: quelle degli scampati, che sentono bisogno d'aria, di vita.

E' quasi mezzanotte. Ma si può rincasare con l'ombra della morte. Apposta l'ultimo appuntamento è nel parcheggio sotterraneo di piazza Emanuele Filiberto, quello che dà ingresso alle ghiacciaie del 1703. Sono monumentali imbuti che, in parte colmi di ghiaccio, servivano a conservare le riserve alimentari della città. Un pensiero che conforta e stuzzica.

In alto, foto grande, il sepolcreto dei canonici, sotto la chiesa di San Filippo. Sopra, a destra, la cripta sotto la chiesa dell'Annunziata dove due figuranti simulano le gesta degli alchimisti. A fianco, l'infernotto Palazzo Paesana in cui venne nascosta bimba da maniaco

Lupo

Da fare in febbraio

La Fiom chiede mandato per gli scioperi

La Fiom Piemonte andrà nelle semblee con i lavoratori di consultazione sul patto sociale a chiedere «un mandato per la preparazione di scioperi a febbraio». Lo ha detto il segretario, Giorgio Cremaschi al direttivo e ha aggiunto: «La Federmeccanica si chiede un sostanziale ritiro della nostra piattaforma e l'unico accordo cui pensa comporta lo scambio tra pochi soldi e aumento della flessibilità».

Il segretario Fiom è contrario a un intervento delle confederazioni della trattativa per il contratto dei meccanici: «Le confederazioni non sono la succursale del Ministero del lavoro; se l'accordo non si fa con le confederazioni si dovrà ragionare sulla malafede degli imprenditori che firmano il patto di concertazione e poi non fanno i contratti».

Cremaschi ha anche sostenuto che la realtà gli imprenditori «non credono realmente nel sistema concertativo». Ha polemizzato con la Fiat: «Non sappiamo in che misura va avanti la trattativa con la Volvo, non siamo stati neppure informati, malgrado le nostre richieste, delle cose che dicono i giornali. Non pretendo che ci svelino dei segreti, ma che ci informino sì».

Soddisfazione per i risultati del tesseramento: nel '98 la Fiom ha avuto 42.917 iscritti contro i 42.883 del '97; tra i 5.600 nuovi iscritti la maggioranza sono giovani.

Il segretario Fim, Gianni Vizio, concludendo i lavori dell'esecutivo della macroregione Nord-Ovest ha detto: «Non è accettabile, dopo la positiva conclusione dela patto sociale, la sostanziale indisponibilità degli imprenditori a affrontare una normale trattativa». Ha aggiunto: «Nel patto sono previsti importanti interventi di alleggerimento del costo del lavoro che possono favorire la competitività, ma se la Federmeccanica intende recuperare margini di competitività, a scapito del reddito dei lavoratori, troverà l'indisponibilità di tutto il movimento sindacale».

Per la Fismic il segretario Giuseppe Cavallito apprezza «la disponibilità politica della Federmeccanica a proseguire il confronto», aggiunge: «Tale disponibilità deve essere confermata con una apertura a trattare nel merito di tutti i punti: salario, orario, diritti sindacali, formazione professionale».

BIANCA E NERA

Domani, alle 9,30, in via Pedrotti 5, Alternativa sindacale della Cgil organizza una assemblea sul patto sociale. Alternativa è contraria perché il patto porterebbe «a un ulteriore impoverimento delle retribuzioni» e perché «la riduzione dell'orario di lavoro è sparita».

Sciopero ieri con presidio alla Elbi di Collegno. Dice Giuseppe Iacovella della Fiom: «Ci sono già state parecchie fermate perché la direzione vuole estendere i tre turni di otto ore mentre il sindacato chiede una riduzione di orario a 6 per il turno notturno». Aggiunge: «La Elbi aveva anche chiesto cassa integrazione per 100 lavoratori, ma dopo uno sciopero ha ritirato la richiesta».

PARTITO SOCIALISTA. Dalle 15 alle 21 alla Fondazione Giorgio Amendola in via Barbaroux 31, si svolge la conferenza dal titolo «Quale partito socialista europeo in Italia». Intervengono Gianni Cervetti, Carla Spagnuolo, Lino Riba, Prospero Cerabona.

L'associazione «Camminare Insieme» di Torino riceverà il 19 gennaio a Roma 10 milioni di lire, uno dei riconoscimenti conferiti dal «Premio Nazionale della Solidarietà 1998» a cura della Fondazione italiana per il volontariato.

CONVEGNO. Si parla di malattie infiammatorie dei vasi sanguigni, oggi, dalle 8,30, al centro congressi delle Molinette. Il convegno «Patologia immune e malattie orfane» è organizzato dal Centro multidisciplinare di immunopatologia e documentazione delle malattie rare dell'Asl 4, in collaborazione con la Scuola di specializzazione di patologia clinica dell'Università.

SAN DIBATTITO. Questa sera, ore 21, presso la sala del consiglio comunale di San Mauro, dibattito sull'Europa con l'onorevole Rinaldo Bontempi. Il parlamentare europeo risponderà alle domande del giornalista Rai Massimo Mavaracchio. Organizza la sezione ds.

Alle 21, alla Sala delle Colonne, via Palazzo di Città 14, organizzato dai democratici di sinistra, dibattito «Quale parità scolastica?», intervengono l'on. Chiara Acciarini, l'ex ministro all'Istruzione, Giancarlo Lombardi, e il responsabile per il settore Cultura dei ds torinesi, Gianni Oliva.

GRANDE GIORDANO!
2000 ambientazioni per un buon 1999!

PER FAR POSTO ALLE NUOVE COLLEZIONI DEL '99 GIORDANO ARREDA PROPONE UN GRANDE...

SCONTO REALE DEL 50%
SU CENTINAIA DI AMBIENTAZIONI ESPOSTE!

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

L'OPERAZIONE SCONTI DURA FINO AL 20 FEBBRAIO

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

giordano arreda
OLTRE 2.000 AMBIENTAZIONI!!!
ARREDAMENTI CLASSICI, MODERNI E RUSTICI, PER TUTTI I GUSTI AL PREZZO GIUSTO

FELETTO CANAVESE (TO)
TEL. 0124/490561 • 490588

Denuncia Ascom: aumentano furti e rapine, serve un maggiore controllo

Allarme criminalità a Nichelino

I negozianti: «Lavoriamo nel terrore di nuovi assalti»
E a Carmagnola assemblea in Comune sulla sicurezza

NICHELINO. E' quasi un coro tra i commercianti della città: «Nichelino sta diventando invivibile: [redacted] sono troppi furti [redacted] troppe rapine». Quello che, fino a pochi gi[redacted]ni fa, era solo [redacted] brusio adesso sta salendo di tono. E le paure degli operatori commerciali di questo centro alle porte di Torino state fatte proprie dall'Ascom provinciale che chiede una più massiccia presenza di forze dell'ordine.

Quarantasettemila abitanti, centinaia di attività commerciali che danno lavoro ad [redacted] migliaio di persone, Nichelino è uno dei centri di medie dimensioni più attivi del Torinese. «Ma da qualche mese la qualità della vita si è notevolmente abbassata. I delinquenti la fanno da padroni, i furti nei negozi hanno subito una brusca impennata. E noi abbiamo paura...» si sfoga la presidente dell'Ascom locale, Teresa Cerutti. Parla di negozi saccheggiati e paura crescente. Di diffidenza dei commercianti: «Che adesso stanno dotando i loro negozi di porte con apertura elettrica azionata dall'interno, così da selezionare la clientela» e di «sollecitazioni alle forze dell'ordine» ad essere più presenti. Parla di un malessere diffuso che cresce ogni giorno di più. «Vorremmo - dice - che [redacted] intervenisse prima che la situazioni degeneri. I problemi dei commercianti di Milano [redacted] anche i nostri, anche se, per fortuna, sono meno drammatici». Aggiunge: «Durante il periodo delle festività natalizie abbiamo notato una più costante presenza di forze dell'ordine in città. Cosa che ci ha dato maggiore sicurezza per il nostro lavoro».

Ed [redacted] opinione diffusa che i negozi preferiti dai ladri siano le boutique di abbigliamento. Come quello di Marina Borgio, titolare [redacted] «Boero» in via Stupinigi. «A [redacted] - spiega la proprietaria - i ladri [redacted]no venuti a farci visita [redacted] novembre. Ci hanno portato via capi per quasi 20 milioni. Hanno agito di notte: sfondata [redacted] porta si sono arraffati tutto ciò che c'era negli scaffali. Per fortuna siamo arrivati in pochissimi minuti e quelli so[redacted] fuggiti. Se non avessimo avuto l'allarme del negozio collegato con il telefono di [redacted] chissà quale danno ci avrebbero causato». Ma è davvero così drammatica la questione? «Certo - insiste Marina Forgio - e se, al più presto, [redacted] cambia qualcosa siamo anche disposti a scendere [redacted] piazza per una manifestazione». Dati alla mano, però, il numero di furti e rapine nel territorio di Nichelino, in questi ultimi mesi, non è così alto come si potrebbe immaginare. «Ma è la sensazione di insicurezza diffusa che ci fa dire abbiamo paura» spiega Maria Troja, titolare di un negozio di lampadari in via Torino, proprio di fronte al[redacted] Standa. «Io ho subito una rapina, in pieno giorno, da parte di un uomo fermato qualche ora più tardi in corso Traiano, a Torino. Da allora [redacted] molto prodente. Non tengo mai denaro [redacted] cassa».

Ma se a Nichelino i commercianti protestano, a Carmagnola, [redacted] loro colleghi, non gioiscono. E [redacted] lamentano per i troppi furti, per gli scippi, gli atti di vandalismo. Una questione delicata, che ha convinto l'Ascom locale ad sollecitare all'Amministrazione un incontro sul tema dell'ordine pubblico. Se parlerà venerdì: ore 17, nella sala giunta del Comune.

[redacted] A fianco, [redacted] destra, Maria Troja, titolare di [redacted] negozio di lampadari, [redacted] Teresa Cerutti presidente dell'Ascom

Progetto della Provincia contro le stragi. I primi mezzi partiranno domani

Sul bus la febbre del sabato sera

Da Lanzo e Susa in pullman verso i locali di Torino

TORINO. [redacted] siete in un'età compresa tra i 15 e i 25 anni [redacted] al sabato non sapete come raggiungere le discoteche, i pub e gli after-hours di Torino? Nessun problema, da domani, per la gioia dei genitori, parte il progetto «Discobus», ideato dall'assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia in collaborazione con l'amministrazione di Val [redacted] Susa [redacted] Val di Lanzo e le società di autotrasporti Satti, Seag, Martoglio e Sapav. Tutti i sabati fino al 5 di giugno alle 22 dalle stazioni ferroviarie di Lanzo e Susa partiranno due pullman da 55 posti (il prezzo del biglietto è di appena 3 mila lire) che raggiungeranno la città un'ora più tardi. Il Discobus proveniente dalla Val [redacted] Lanzo, dopo le 7 fermate lungo i Comuni che si affacciano sulla provinciale numero 2, scaricherà i giovani in via Frejus, piazza Sabotino, piazza Guala e corso Moncalieri. I passeggeri valsusini, dopo le 11 tappe fino [redacted] Rivoli, scenderanno invece in piazza Rivoli, corso Vittorio e [redacted] Massimo d'Azeglio. Obiettivo? «Diminuire, se possibile, gli incidenti del sabato notte molto più frequenti dopo una certa ora - hanno spiegato l'assessore alle Politiche Giovanili della Provincia Maria Pia Brunato e Paolo Ballesio, [redacted] sore alla Viabilità del Comune di Ciriè che prima di dare il via al progetto hanno sostenuto una full immersion nell'organizzazione dei bus sulla riviera romagnola. Sui pullman, insieme ai potenziali 40 mila utenti della Val di Susa [redacted] ai 10 mila di Val di Lanzo e Ciriacese, saliranno anche dei collaboratori che oltre a controllare i discotecari ne raccoglieranno anche le impressioni. Alle 3,30 suonerà l'ora dell'adunata in corso Massimo d'Azeglio e in corso Moncalieri per il ritorno.

[g. gia.]

Pinerolese morta in un incidente

Addio a Deborah angelo del dolore

PINEROLO. Diciannove [redacted] e il desiderio di diventare infermiera per aiutare i malati che soffrono in un letto. Lei di dolore ha conosciuto quello [redacted] suo padre, stroncato da una malattia quando lei aveva soltanto 8 anni. Progetti e sogni simili a quelli di altri coetanei. Ma per Deborah Darò tutto è finito in un incidente del sabato sera. La [redacted] utilitaria si è ribaltata più volte e lei è stata sbalzata sull'asfalto. Sino all'altro giorno la madre ha sperato in un miracolo, poi quando i medici del Cto le hanno detto che non c'erano più speranze ha acconsentito a donare gli organi della figlia.

Le cornee, i polmoni, il cuore e il fegato sono stati espiantati per regalare la speranza di una vita migliore ad altre persone.

E' la madre [redacted] Deborah, Gemma Valinotti, che racconta nel suo alloggio di [redacted] Podgora 35, il calvario [redacted] questi ultimi giorni: «Credevo, che nella mia vita, di aver sofferto già abbastanza quando ho perso mio marito. Lei, la mia Deborah, mi è sempre stata di grande conforto e aiuto. Parlavamo tante ore insieme, come due amiche, e quando [redacted] deciso di interrompere gli studi alle magistrali per iscriversi alla scuola infermieri dell'Asl 10 di Pinerolo ne ero stata orgogliosa. Tante volte mi aveva confidato che se le fosse capitata [redacted] disgrazia i suo organi dovevano essere donati».

Sabato sera, con altri compagni di Pinerolo, Mauro Sapei, 20 [redacted]i, l'amico del cuore, M. F., 17 anni, [redacted] Angelo La Bella, anch'egli ventenne, stava andando [redacted] trovare altri amici a Vigone; forse l'auto ha sbandato sull'asfalto viscido.

«Le sue ultime parole sono [redacted] "Non riesco più a controllare la macchina" - ha raccontato il Sapei alla madre della giovane -, poi, quando abbiamo smesso di capovolgerci, Deborah non era più vicino a me, giaceva al centro della strada». Per gli altri giovani la prognosi è stata di pochi giorni, ma le condizioni di Deborah si sono subito manifestate in tutta la loro gravità. «All'ospedale di Pinerolo i medici sono stati bravissimi - racconta la madre -, l'hanno operata nella notte per bloccare un'emorragia al fegato. L'intervento era riuscito, ma quello che preoccupava [redacted] il trauma cranico». Vano il trasferimento nell'ospedale torinese. «Forse Deborah aveva un presentimento - aggiunge la madre -, continuava a dirmi "Nel 2000 non ci arriveremo"». Deborah sarà sepolta domani pomeriggio nel piccolo cimitero di Cercenasco, accanto al padre Ernesto. «Adesso di lei mi restano i ricordi - conclude la madre - e il suo cagnolino. Ma in fondo al cuore ho un desiderio, conoscere la persona che ha i suoi occhi [redacted] ritrovare su quel volto lo sguardo della mia bambina».

Deborah Darò aveva 19 anni

[redacted] Giaimo

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ PIOSSASCO, [redacted] Il cadavere di [redacted] di 50 anni, Luigi Benedetto Miè, residente [redacted] Pinasca, in [redacted] Moline 6, è stato trovato ieri verso le 11, in una stradina accanto alla centrale Enel di regione Combe, a Piossasco. A provocare la morte sarebbe stata un'overdose.

■ [redacted] «La musica come impegno sociale» [redacted] il tema dell'incontro organizzato dai rappresentanti d'istituto del liceo scientifico Isaac Newton [redacted] Chivasso che si terrà oggi dalle 9 alle 13 presso la palestra del liceo, in via Paleologi 22.

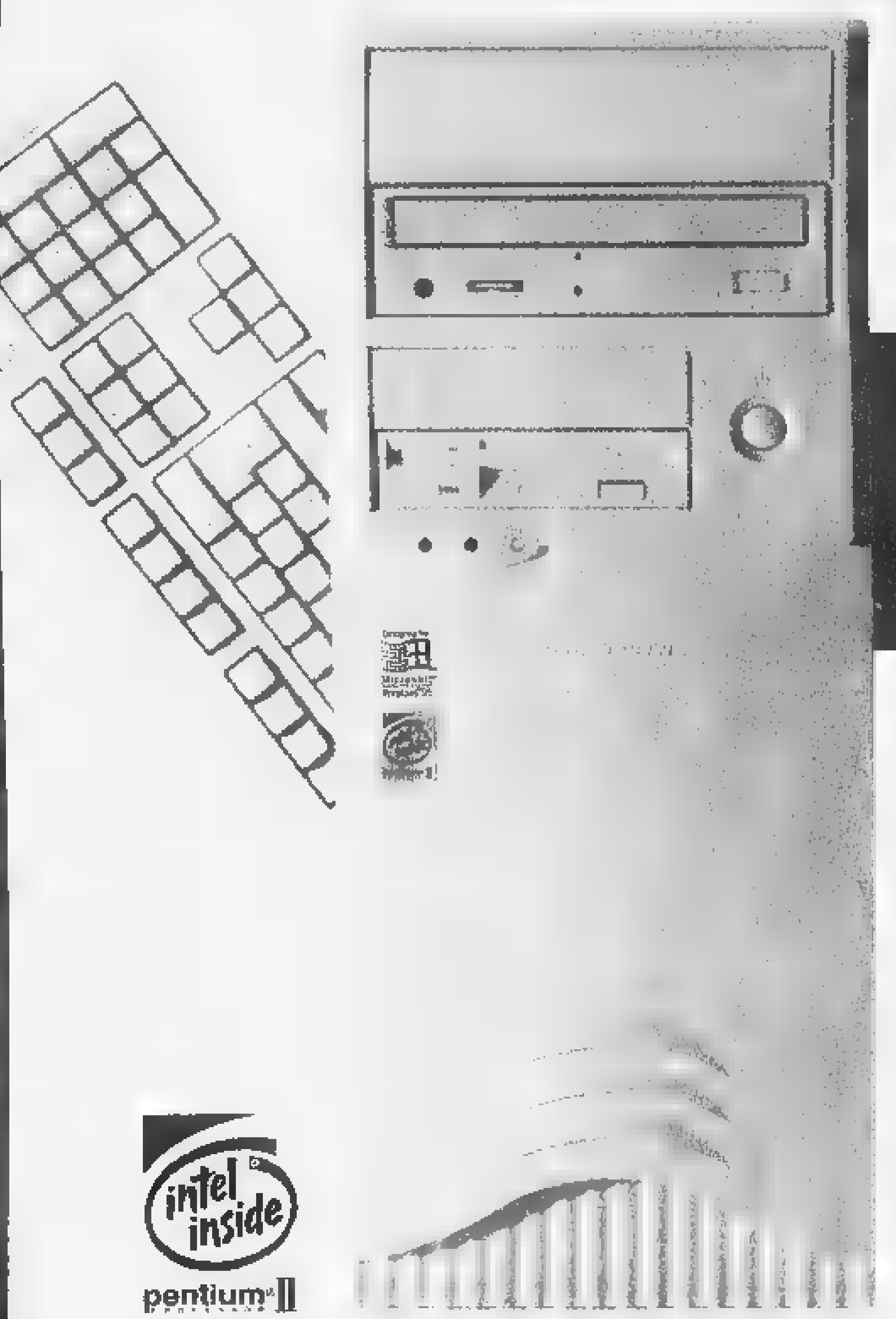
■ [redacted] Due rapinatori con il viso coperto da passamontagna l'altra sera hanno assaltato alla periferia di Brandizzo la tabaccheria di Spoladore-Birolo, via Nicolao Cena 57. Minacciando uno dei titolari, si [redacted] fatti consegnare 300 mila lire e sono fuggiti.

■ [redacted] ALPINI. Graziano Caiolo è stato riconfermato alla guida dell'Associazione Alpini di Mezzenile, una delle più attive della Val di Lanzo. Sarà affiancato dal vicepresidente Silvio Costagaia e dal vice onorario Dante Geninatti Chiolero.

■ SAN MAURIZIO, [redacted] Don Vincenzo Cauda, valdostano di 56 anni, [redacted] il nuovo sacerdote della parrocchia di San Grato di frazione Malanghero di San Maurizio. Succede a don Bruno Vanoni.

■ [redacted] Grave incidente stradale, ieri alle 9, a Pianezza in via Torino. Una Uno è rimasta incastrata tra due [redacted]. L'automobilista, Francesco Bioletti, 53 anni, La Cassa, via Avigliana 1, è ricoverato al Cto con 60 giorni di prognosi. I carabinieri cercano testi allo 011/967.62.75.

■ [redacted] «Nuove povertà, quali risposte a livello locale», [redacted] il tema dell'incontro organizzato dal Consorzio intercomunale per i servizi socio-assistenziali di Moncalieri, La Loggia [redacted] Trofarello, che si terrà oggi alle 16 nella Sala dei Cento, in via Real Collegio. Partecipano l'assessore Antonio D'Ambrosio e Giorgio Rabino, direttore dell'Asl 8.



Buon 1.999.000 Lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor [redacted] con 512K cache
- Tecnologia BUS [redacted] 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA [redacted]
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 [redacted] che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al [redacted] Internet + e-mail 24 ore al giorno

PORTA [redacted] CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento [redacted] Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA [redacted] LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

[redacted]

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino [redacted] Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria [redacted] Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. [redacted]

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

[redacted]
- [redacted] C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 [redacted] Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via [redacted]. Donato [redacted] Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera [redacted] Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche se le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per 35 mila con un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del 45 per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto con il '96 non è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a essere la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, ma soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui si è riusciti a recuperare le perdite dell'anno precedente e a crescere del 15 per cento».

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». C'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni e del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, sono più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna una settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento di queste aree.

Il Piemonte nel '97 [in miliardi]

	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

[Fonte: Unioncamere]

Marina Cassi

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare e spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati o spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere e con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora una volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore e ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato in 30 mila copie e presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono essere il «loro» modello ideale di quotidiano. È molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

SULLA NEVE

Sci, ecco la mappa degli impianti aperti

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	30-50	0122/799.411	parziale (49)
BARDONECCHIA	30-50	0122/99.137	parziale (6)
PRALI	70-140	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	15-50	0122/78.844	parziale + fondo
[illegible]	40-60	0124/953.187	tutti + fondo
PALIT	60-100	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	50-70	0123/83.731	parziale + fondo
[illegible] STURA	40-70	0123/55.234	parziale
PIAN DEL [illegible]	100-120	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	70-100	011/935.86.16	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

PIEMONTE

BIELMONTE	100-150	015/74.41.02	tutti
MONDOLE' SKI*	130-180	0174/242.000	[illegible] + fondo
LIMONE PIEMONTE	120-180	0171/92.101	tutti + fondo
RUCAS BAGNOLO	0-80	0175/340.134	tutti
MACUGNAGA	100-150	0324/65.119	tutti + fondo
[illegible]	90-150	0163/922.922	tutti + fondo

* (ARTESINA; PRATO NEVOSO)

IN VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR	50-80	0165/842.050	tutti + fondo
MONTEROSA SKI*	80-160	0125/303.111	tutti + fondo
CERVINIA	45-160	0166/949.136	parziale (22)
COGNE	60-100	0165/74.008	tutti + fondo

* (ALAGNA; CHAMPOLUC; GRESSONEY)

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Denuncia Ascom: aumentano furti [redacted] rapine, serve un maggiore controllo

Allarme criminalità a Nichelino

I negozianti: «Lavoriamo nel terrore di nuovi assalti»
E a Carmagnola assemblea in Comune sulla sicurezza

NICHELINO. E' quasi un coro tra i commercianti della città: «Nichelino [redacted] diventando invivibile: ci sono troppi furti e troppe rapine». Quello che, fino a pochi giorni fa, era solo un brusio adesso [redacted] salendo di tono. E le paure degli operatori commerciali [redacted] questo centro alle porte di Torino state fatte proprie dall'Ascom provinciale che chiede una più massiccia presenza di forze dell'ordine.

Quarantasettemila abitanti, centinaia di attività commerciali che danno lavoro ad un migliaio di persone, Nichelino è [redacted] dei centri di medie dimensioni più attivi del Torinese. «Ma da qualche mese la qualità della vita [redacted] è notevolmente abbassata. I delinquenti la fanno da padroni, i furti [redacted] negozi hanno subito una brusca impennata. E noi abbiamo paura...» [redacted] sfoga la presidente dell'Ascom locale, Teresa Cerutti. Parla di negozi saccheggiati e paura crescente. Di diffidenza dei commercianti: «Che adesso stanno dotando i loro negozi di porte con apertura elettrica azionata dall'interno, [redacted] da selezionare la clientela» e [redacted] «sollecitazioni alle forze dell'ordine» ad essere più presenti. Parla di [redacted] malessere diffuso che cresce ogni giorno di più. «Vorremmo - dice - che si intervenisse prima che [redacted] situazioni degeneri. I problemi dei commercianti di Milano sono anche i nostri, anche se, per fortuna, sono meno drammatici». Aggiunge: «Durante il periodo delle festività natalizie abbiamo notato una più [redacted] presenza di forze dell'ordine in città. Cosa che [redacted] ha dato maggiore sicurezza per il nostro lavoro».

Ed è opinione diffusa che i negozi preferiti dai ladri [redacted] le boutique di abbigliamento. Come quello di Marina Borgio, titolare di «Boero» in via Stupinigi. «A noi - spiega la proprietaria - i ladri [redacted] no venuti a farci visita a novembre. Ci hanno portato [redacted] capi per quasi 20 milioni. Hanno agito di notte: sfondata la porta si sono arraffati tutto [redacted] che c'era negli scaffali. Per fortuna siamo arrivati in pochissimi minuti e quelli sono fuggiti. Se non avessimo avuto l'allarme del negozio collegato con il telefono di casa chissà quale danno [redacted] avrebbero causato». Ma è davvero così drammatica la questione? «Certo - insiste Marina Forgio - [redacted] se, al più presto, non cambia qualcosa siamo anche disposti a scendere in piazza per una manifestazione». Dati alla mano, però, il numero di furti [redacted] rapine nel territorio di Nichelino, in questi ultimi mesi, non è così alto [redacted] si potrebbe immaginare. «Ma è la sensazione di insicurezza diffusa che [redacted] fa dire abbiamo paura» spiega Maria Troja, titolare di un negozio [redacted] lampadari in via Torino, proprio di fronte alla Standa. «Io ho subito una rapina, in pieno giorno, da parte [redacted] uomo fermato qualche ora più tardi in corso Traiano, a Torino. Da allora sono molto prudente. [redacted] tengo mai denaro in [redacted].

[redacted] se a Nichelino I [redacted] cianti protestano, a Carmagnola, i loro colleghi, non gioiscono. E si lamentano per i troppi furti, per gli scippi, gli atti di vandalismo. Una questione delicata, che ha convinto l'Ascom locale ad sollecitare all'Amministrazione un incontro sul tema dell'ordine pubblico. Se parlerà venerdì: ore 17, nella sala giunta del Comune.

[redacted]
A fianco, verso destra, **Maria Troja**, titolare di [redacted] negozio di lampadari, [redacted] **Teresa Cerutti** presidente dell'Ascom

Pinerolese morta in [redacted] incidente

Addio a Deborah angelo del dolore

PINEROLO. Diciannove anni e il desiderio di diventare infermiera per aiutare i malati che soffrono in un letto. Lei di dolore ha conosciuto quello di suo padre, stroncato da una malattia quando lei [redacted] soltanto 8 anni. Progetti e sogni simili a quelli di altri coetanei. Ma per Deborah Darò tutto è finito in un incidente del sabato sera. La [redacted] utilitaria si è ribaltata più volte e lei è stata sbalzata sull'asfalto. Sino all'altro giorno la madre ha sperato in un miracolo, poi quando i medici del Cto le hanno detto che non c'erano più speranze ha acconsentito a donare gli organi della figlia.

Le cornee, i polmoni, il cuore e il fegato sono stati espiantati per regalare la speranza [redacted] una vita migliore ad altre persone.

E' la madre di Deborah, Gemma Valinotti, che racconta nel suo alloggio di via Podgora 35, il calvario di questi ultimi giorni: «Credevo, che nella mia vita, di aver sofferto già abbastanza quando ho perso mio marito. Lei, la mia Deborah, mi è sempre stata di grande conforto e aiuto. Parlavamo tante ore insieme, come due amiche, e quando aveva deciso di interrompere gli studi alle magistrali per iscriversi alla scuola infermieri dell'Asl 10 di Pinerolo ne ero stata orgogliosa. Tante volte mi aveva confidato che [redacted] le fosse capitata una disgrazia i suo organi dovevano essere donati».

Sabato sera, con altri compagni di Pinerolo, Mauro Sapei, 20 anni, l'amico del cuore, M. [redacted], 17 anni, [redacted] Angelo La Bella, anch'egli ventenne, stava andando [redacted] trovare altri amici a Vigone; forse l'auto ha sbandato sull'asfalto viscido.

«Le sue ultime parole sono state "Non riesco più [redacted] controllare la macchina" - ha raccontato il Sapei alla madre della giovane -, poi, quando abbiamo [redacted] di capovolgerci, Deborah non era più vicino a me, giaceva al centro della strada». Per gli altri giovani la prognosi è stata di pochi giorni, [redacted] le condizioni di Deborah si sono subito manifestate in tutta la loro gravità. «All'ospedale di Pinerolo [redacted] medici sono stati bravissimi - racconta la madre -, l'hanno operata nella notte per bloccare un'emorragia al fegato. L'intervento era riuscito, ma quello che preoccupava [redacted] il trauma cranico». Vano il trasferimento nell'ospedale torinese. «Forse Deborah aveva un presentimento - aggiunge la madre -, continuava a dirmi "Nel [redacted] non ci arriveremo"». Deborah sarà sepolta domani pomeriggio nel piccolo cimitero di Cercenasco, accanto al padre Er[redacted]. «Adesso di lei mi restano i ricordi - conclude la madre - [redacted] il suo cagnolino. Ma in fondo al cuore ho un desiderio, conoscere la persona che ha i suoi occhi [redacted] ritrovare su quel volto lo sguardo della mia bambina».

Deborah Darò aveva 19 anni

Antonio Giaimo

[redacted]
PROVINCIA [redacted]

[redacted] **PIOSSASCO,** [redacted] cadavere di un [redacted] di 50 anni, Luigi Benedetto [redacted] Miè, residente a Pinasca, in via Moline 6, [redacted] stato trovato ieri verso le 11, in una stradina accanto alla centrale Enel di regione Combe, a Piossasco. A provocare la morte sarebbe stata un'overdose.

[redacted] **INCONTRO.** «La musica [redacted] impegno sociale» è il tema dell'incontro organizzato dai rappresentanti d'istituto del liceo scientifico Isaac Newton di Chivasso che si terrà oggi dalle 9 alle 13 presso la palestra del liceo, in [redacted] Paleologi [redacted].

[redacted] Due rapinatori [redacted] viso coperto da passamontagna l'altra [redacted] hanno assaltato alla periferia di Brandizzo [redacted] tabaccheria di Spoladore-Birolo, via Nicolao Cena 57. Minacciando uno [redacted] titolari, [redacted] sono fatti consegnare 300 mila lire e sono fuggiti.

[redacted] **MEZZENILE, ALPINI.** Graziano Caio[redacted] è stato riconfermato alla guida dell'Associazione Alpini di Mezzenile, una delle più attive della Val di Lanzo. Sarà affiancato dal vicepresidente Silvio Costagaia [redacted] dal vice onorario Dante Geninatti Chiolero.

[redacted] **MAURIZIO, PARROCO.** Don Vincenzo Cauda, valdostano di 56 anni, [redacted] il [redacted] sacerdote della parrocchia di San Grato di frazione Malanghero di San Maurizio. Succede a don Bruno Vanoni.

[redacted] **INCIDENTE.** Grave incidente stradale, ieri alle 9, [redacted] Pianezza in via Torino. Una Uno è rimasta incastrata tra due [redacted]. L'automobilista, Francesco Bioletti, 53 anni, La Cassa, via Avigliana 1, [redacted] ricoverato al Cto con 60 giorni di prognosi. I carabinieri cercano testi allo 011/967.62.75.

[redacted] «Nuove povertà, quali risposte a livello locale», è il tema dell'incontro organizzato dal Consorzio intercomunale per i servizi socio-assistenziali di Moncalieri, [redacted] Loggia [redacted] Trofarello, che si terrà oggi alle 15 nella Sala dei Cento, in via Real Collegio. Partecipano l'assessore Antonio D'Ambrosio e Giorgio Rabino, direttore dell'Asl [redacted].

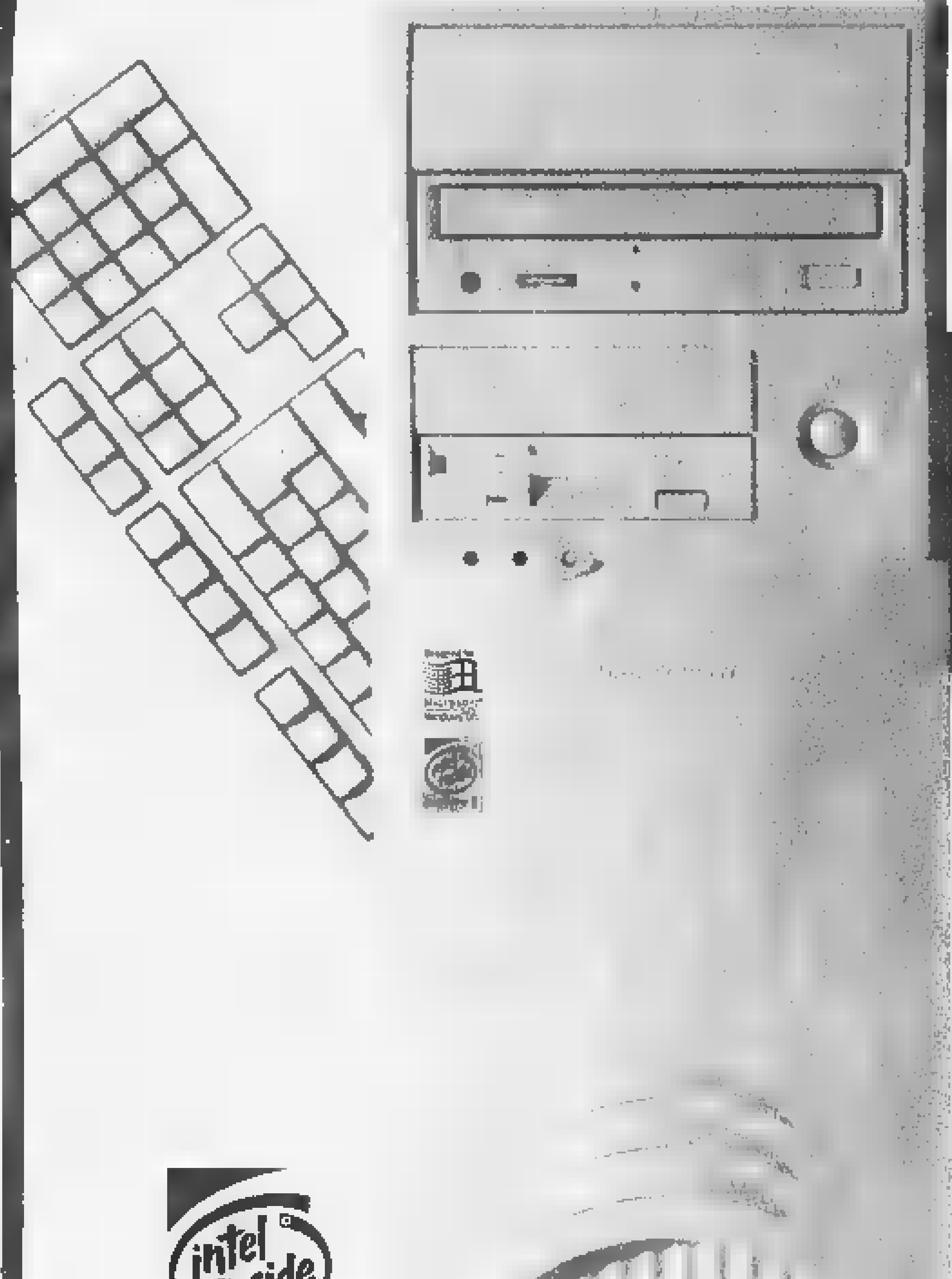
Progetto della Provincia contro le stragi. I primi mezzi partiranno domani

Sul bus la febbre del sabato sera

Da Lanzo e Susa in pullman verso i locali di Torino

TORINO. Se siete in un'età compresa tra i 15 e i 25 anni e al sabato non sapete [redacted] raggiungere le discoteche, i pub e gli after-hours di Torino? Nessun problema, da domani, per la gioia dei [redacted]nitori, parte il progetto «Discobus», ideato dall'assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia in collaborazione con l'amministrazione di Val [redacted] Susa e Val di Lanzo e le società [redacted] autotrasporti Satti, Seag, Martoglio [redacted] Sapav. Tutti i sabati fino al [redacted] di giugno alle 22 dalle stazioni ferroviarie [redacted] Lanzo e Susa partiranno due pullman da 55 posti (il prezzo del biglietto è di appena [redacted] mila lire) che raggiungeranno la città un'ora più tardi. Il Discobus proveniente dalla Val di Lanzo, dopo le 7 fermate lungo i Comuni che si affacciano sulla provinciale numero 2, scaricherà i giovani in via Frejus, piazza Sabotino, piazza Guala [redacted] corso Moncalieri. I passeggeri valsusini, dopo le 11 tappe fino a Rivoli, scenderanno invece in piazza Rivoli, corso Vittorio e corso Massimo d'Azeglio. Obiettivo? «Diminuire, se possibile, gli incidenti del sabato notte molto più frequenti dopo una certa ora - hanno spiegato l'assessore alle Politiche Giovanili della Provincia Maria Pia Brunato e Paolo Ballesio, assessore alla Viabilità del Comune di Ciriè che prima di dare [redacted] via al progetto hanno sostenuto una full immersion nell'organizzazione dei bus sulla riviera romagnola. Sui pullman, insieme ai potenziali 40 mila utenti della Val di Susa [redacted] ai 10 mila [redacted] Val [redacted] Lanzo e Ciriacese, saliranno anche dei collaboratori che oltre a controllare i discotecari ne raccoglieranno anche le impressioni. Alle 3,30 suonerà l'ora dell'adunata in corso Massimo d'Azeglio e in corso Moncalieri per il ritorno.

[g. gia.]



Buon
1.999.000 Lit.
PREZZO IVA INCLUSA
HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor [redacted]0 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS [redacted] 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 [redacted] 100 Mhz SDRAM
- 6 GB [redacted] DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 [redacted] che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento [redacted] On Line fino al [redacted] Internet + e-mail 24 ore al giorno

intel inside pentium® II

[redacted] A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI [redacted] PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata [redacted] partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

[redacted]

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza [redacted]
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 18 [redacted] il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato
Pzza [redacted]. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

[redacted]
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis [redacted] Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy [redacted] Tel. 0322/846498

TORINO
- MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato [redacted] Tel. 011/4379002
- Chivasso
Via [redacted] Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri
Via V. Emanuele, [redacted] Tel. 011/9427177
- Ciriè
Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- Pinerolo
Via Nazionale [redacted] Tel. 0121/201200
- Rivarolo
C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche se le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone [redacted] gran parte di Sud America - [redacted] sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi [redacted] importato per 35 mila con un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del 52 per cento e gli acquisti del 45, ma [redacted] confronto con il '96 [redacted] è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti [redacted] aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora [redacted] Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno [redacted] crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a [redacted] la terza [redacted] esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per [redacted] mondo, ma soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regn[redacted] Unito. [redacted] - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui [redacted] è riusciti [redacted] recuperare le perdite dell'anno precedente e a crescere del 15 per cento».

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Il [redacted]		[in miliardi]
	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	[redacted]
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

[Fonte: Unioncamere]

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, [redacted] più 11%, l'America Latina [redacted] più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi [redacted] comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni [redacted] del 7,9% nei secondi cinque. I tassi [redacted] crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente [redacted] Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, [redacted] più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze buro[redacted]: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna una settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma [redacted] realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento di queste aree.

[redacted] Cassi

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati o spediti, appunto entro oggi, [redacted] Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere o con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora una volta [redacted] è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e d[redacted]l Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà [redacted] giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari [redacted] grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori del giornale migliore, [redacted] all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato in [redacted] mila copie e presentato al Salone del libro [redacted] Torino.

Gli studenti hann[redacted] lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono essere il «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

WEEK END SULLA NEVE

Sci, ecco la mappa degli impianti aperti

[redacted]	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	30-50	0122/799.411	parziale (49)
BARDONECCHIA	30-50	0122/99.137	parziale (8)
PRALI	70-140	0121/807.418	[redacted] + fondo
PRAGELATO	15-50	0122/78.844	parziale + fondo
CERESOLE [redacted]	40-60	0124/953.187	tutti + fo[redacted]
PALIT	60-100	0125/74.480	tutti
[redacted]	50-70	0123/83.731	parziale + fondo
[redacted] DI STURA	40-70	0123/55.234	parziale
[redacted] FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	70-100	011/935.86.16	[redacted]

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN PIEMONTE

BIELMONTE	100-150	015/74.41.02	tutti
[redacted] SKI*	130-180	0174/242.000	tutti + fondo
[redacted] PIEMONTE	120-180	0171/92.101	[redacted] + fondo
RUCAS BAGNOLO	0-80	0175/340.134	tutti
MACUGNAGA	100-150	0324/65.119	tutti + fo[redacted]
ALAGNA	90-150	0163/922.922	tutti + fondo

* (ARTESINA; PRATO NEVOSO)

IN [redacted]

COURMAYEUR	50-80	0165/842.060	tutti + fondo
MONTEROSA SKI*	80-160	0125/303.111	tutti + fondo
CERVINIA	45-160	0166/949.136	parziale (22)
COGNE	60-100	0165/74.008	tutti + fondo

* (ALAGNA; CHAMPOLUC; GRESSONEY)

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Assente Maltagliati, Mondonico contro l'Andria ritoccherà la difesa del Toro

Ficcadenti torna come libero

Fattori giocherà in marcatura

TORINO. Contro la Fidelis Andria, il Toro ritoccherà difesa e centrocampo. Maltagliati, febbricitante, non ce la fa, quindi il libero sarà Ficcadenti, Fattori e Bonomi in marcatura Sassarini sulla fascia sinistra. In mezzo, Tricarico giocherà al posto di Sanna, per scelta tecnica. Mondonico, dunque, dà fiducia a Ficcadenti. Il trentunenne centrocampista aveva già dimostrato la sua adattabilità al ruolo di libero in due precedenti occasioni e accetta di buon grado il compito di regista difensivo: «Chiaro che mi sento e resto un mediano-mezzala, ma gioco dove ne ho la possibilità. In futuro, questa soluzione nuova potrebbe anche diventare definitiva».

Uno dei primi centrocampisti trasformati libero fu Cera, playmaker nel Cagliari campione d'Italia di Gigi Riva. Accadde in Nazionale al Mundial di Messico '70 e fu opera del Valcareggi. L'Italia si piazzò seconda, alle spalle del Brasile di Pelé. Di quel Cera, fatte le debite proporzioni, Ficcadenti possiede scelta di tempo nei contrasti e visione di gioco.

Un punto è stato il magro bottino del Toro nelle ultime due giornate di campionato, ma Ficcadenti assicura che il pari interno con il Treviso la sconfitta Brescia hanno lasciato strascichi: «Nessun contraccolpo, così come la non deve essere alibi, anche abbiamo svolto una preparazione pesante per raccoglierne i frutti in prospettiva. Non si possono avere 18 giocatori al cento per cento della condizione per tutto il campionato. Ed è normale che qualcuno accusi un leggero appannamento di forma».

Ficcadenti sottolinea che il Treviso le migliori ha avute il Toro e che Brescia la fortuna ha voltato le spalle ai granata. Quella con la Fidelis ultima in classifica e affamata di punti-salvezza è una partita facile solo sulla carta. Ficcadenti lo sa bene: «In B, esistono risultati scontati. Certo, sul piano tecnico la differenza è grande ma i pugliesi si chiuderanno e ci renderanno la vita dura. Domenica scorsa l'Atalanta ha espugnato il campo di Andria soltanto su rigore. Comunque al Delle Alpi per noi è d'obbligo vincere, per riavvicinare la testa della classifica e soprattutto tenere lontane le inseguitrici».

Ficcadenti ha appena firmato per un'altra stagione in granata: «Con reciproca soddisfazione, mia a della società» assicura. L'ex veronese è diventato un jolly prezioso grazie alla sua duttilità, ma non intende rassegnarsi alla panchina al part-time: «Guai se mi adagiassi su questi pensieri. Mi alleno con il massimo impegno per conquistare un posto di titolare e poi accetto disciplinatamente le decisioni dell'allenatore».

Nei prossimi giorni, forse già oggi pomeriggio, toccherà Scarchilli incontrarsi con il ds Pavarese per discutere il rinnovo del contratto, in scadenza il prossimo 30 giugno. Il calciatore ha ribadito che desidera rimanere al Toro, ma le parti sembrano ancora distanti e un accordo non è semplice.

Intanto il Toro sta per «riacquistare» Brambilla. Il giovane regista, infortunatosi gravemente a ginocchio il 17 maggio scorso contro la Salernitana, torna in campo domani nella Primavera sul campo del Genoa, al pari di Gaglianone. Per Brambilla sarà la prima uscita ufficiale, a otto mesi dall'operazione. Un collaudo positivo incoraggerà sicuramente Mondonico a reinserirlo gradualmente nel gruppo della prima squadra anche in campionato.

Bruno Bernardi

Massimo Ficcadenti, 31 anni

ATLETICA

Domani il Grand Prix e domenica i societari tricolori di cross a La Mandria

Torino alla riscoperta dell'atletica

E per l'utilizzo del Palavela progetti non solo agonistici

Palavela spolvero per il Grand Prix d'atletica di domani, La Mandria in fermento domenica per i tricolori societari di cross. Al buffet agonistico del weekend, l'atletica si scopre piatto sostanzioso appetitoso.

PALAVELA. Bentornato. L'impianto via Ventimiglia dopo anni trascorsi pencolando tra il buio più pesto e una diffusa nebbiolina spalanca nuovamente le sue porte ad una manifestazione nazionale di atletica. I guai peggiori sembrano passati grazie ai 600 milioni di lire investiti nell'ultimo anno: sono stati estromessi i colombi ed è quasi completato il sistema di riscaldamento che garantisce nelle giornate più rigide una temperatura tra 9 e 14 gradi. «La messa a norma totale dell'impianto di riscaldamento è prevista per giugno - dice Chiabrera, presidente della Turin Marathon che gestisce l'impianto - mentre le tribune sono utilizzabili da subito così come gli spogliatoi. Ed il suo futuro potrebbe essere più se Torino avrà le Olimpiadi 2006 perchè verrebbero realizzate fra l'altro tre piste ghiaccio». «Altrimenti - prosegue Chiabrera - il Palavela potrebbe diventare un centro della salute sportiva con tanto di acque termali, fanghi e Istituto di medicina sportiva». Per Gasco, presidente regionale Fidal, «il Grand Prix al Palavela riporta in auge una delle migliori piste europee indoor, che potrebbe diventare sede di stages della nazionale».

GRAND PRIX Si svolge in 3 giornate di gare, due prove per giornata, interessate anche le sedi di Firenze, Napoli e Genova. Il Palavela taglia domani pomeriggio (ore 14,30) il nastro inaugurale. In programma: lungo, asta, peso, 60, 400 e 1500 maschili; triplo, peso, alto, 60, e 1500 femminili. Gli iscritti sono 236, garantita l'internazionalità coi senegalesi Tourè e lungo), Isidor (60 e lungo) e Ia Diouf (400 e 60).

SOCIETARI CROSS. Si assegnano domenica mattina (ore 10-13) i titoli tricolori di società allievi, junior, . In gara più di mille atleti. Il tracciato da percorrere più volte è di 2 km ed è disegnato all'interno del parco della Mandria - start arrivo in borgo Castello -. Fra i senior presenti Baldini, Goffi, Battocletti, De Nard tra i maschi; Varrone, Gaviglio, Rota Golpi, Guida tra le donne. In pratica, i migliori. E' ancora bassa invece la quota degli amatori che contestano il prezzo dell'iscrizione (15 mila contro le tradizionali 6). **(s. gar.)**

BASKET, ANTICIPI. D ma.: Gsr Olivetti Ivrea-Kappadue (21; v. Liberazione 14); Michelin To-Pinerolo (21,30; v. Paisiello 37). C fe.: Gandhi To-Gsr Ivrea (20,30; c. Vercelli 147); Basket Chieri-Zucca Vc (20,45; v. Bersezio 1).

CALCIO, SQUALIFICHE. Juniores Provinciali: stop fino al 31-12-2001 a Vincenzo Crimi (Aurora Rin. Piossasco) per pugno l'arbitro. Promozione. Gare 20/12: 1 turno a Barbi, Sperandeo, Piacenza (Giaveno). 1ª Categoria. 20/12: turni a Barbarossa (Ol. Collegno). 2 a Lavanga, Siliato (B.go S. Remo). 1 a Raso (Eureka); Erchini (La Loggia); Agostinelli (M. Campagna); Morone (Nichelino); Della Selva, Tonello, Trebaldi (Olympic); Mocerino, Sciarrillo (Santenese); Scarpicino (B.go S. Remo); Carrozzo, Giovannini (Caluso); Fasano (Mirafiori); Casoni, Mantoan (Sporting Mazzola); Lapusada (Trofarello).

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIOCO DEL LOTTO

Un ambo secco da 303 milioni!

Lasciamo parlare i numeri, anche perché in questo caso, senza dubbio, sono loro i padroni di casa: 303 milioni incassati con ambo secco. «Ci credeva davvero in questi due numeri quel giocatore, uno dei tanti che vengono a giocare da noi ad ogni estrazione - ci dice soddisfatto Maurizio Gammino, il proprietario della ricevitoria corso Cincinnato 168 -. Mi ricordo bene i numeri, 21-51 sulla ruota di Milano». Certo un bel "botto" in questa piccola ricevitoria al centro del quartiere Vallette dove l'ottima media dei pagamenti settimanali è di 25 milioni. Ma in parecchi casi le vincite sono molto più alte, soprattutto in concomitanza con eventi straordinari, quando i clienti confidano nell'intuito del proprietario: «Alcune estrazioni fa, quando un convoglio è rimasto bloccato in galleria, più di quaranta persone che si affidate ai miei consigli hanno fatto un terno su Milano con 38-67-8. In tutto si sono portati via circa 200 milioni». Maurizio non riesce a nascondere l'entusiasmo per questa sua preziosa "dote" nello scegliere i numeri e fa capire che non è nuovo questo genere coincidenze. L'ultima si è verificata proprio di recente. Una signora che abita nelle vicinanze ha giocato una quaterna ha sbagliato a digitare, e così i numeri sono diventati tre. La fortunata signora però non sapeva che quel provvidenziale le avrebbe fatto incassare più di 11 milioni. Le storie di piccole grandi vincite non finiscono davvero mai. Spesso ad i numeri giusti sono anche persone di passaggio, che decidono semplicemente di affidarsi al loro istinto. E' il caso un'anziana che guardando la cifra posta sull'insegna della ricevitoria ha deciso tentare un ambo su Torino con 4-17. «E anche lei è andata bene, è portata a casa un bel gruzzoletto». I numeri fortunati per il mese di gennaio? Maurizio consiglia un terno sulla ruota di Roma, 44-26-51.

14. Bottigliere.

Estrazioni 13 gennaio					
Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	65	89	47		
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	20	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	62	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	85	8	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(125 estr.)
44	ruota di Roma	(114 estr.)
13	ruota di Torino	(112 estr.)
21	ruota di Venezia	(110 estr.)
63	di Torino	(90 estr.)
63	ruota di Venezia	(90 estr.)
53	ruota di Cagliari	(89 estr.)

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

MONTE
VINTI
3.802.567.180

TORINO
VINTI
2.204.826.327

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 690
Mediavideo .795
Internet: www.lottomatica.it
su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo e arrotondati alle 10 lire da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo Paleolitico offrirà la più significativa raccolta reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico esaminare dal superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto è finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata due anni». già nella prossima primavera, grazie ai fondi lotto, sarà possibile aprire pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di villaggio, su un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia espositiva dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale I sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

All'Alfa Teatro in scena operina e opera verista

Con Salieri e Mascagni

Domani e domenica

Un'improvvisa indisposizione ha messo fuori combattimento sabato [redacted] due interpreti di **Prima la musica poi le parole** [redacted] Antonio Salieri, prevista all'Alfa Teatro. I responsabili l'hanno perciò riprogrammata per domani, sempre alle ore 16.

Il locale di via Casalborgone 16 potrà inaugurare così la promettente stagione di «operine», che comprende anche «Il filosofo di campagna» di Galuppi, «La serva padrona» e «Livietta e Tracollo» di Pergolesi, «Bastia[redacted] Bastiana» di Mozart e ancora di Mozart, ma qui siamo nell'àmbito delle «operone», «Le nozze [redacted] Figaro». Inoltre, sempre all'Alfa e domani ma alle 20,45 si rappresenterà **Cavalleria rusticana** di Mascagni, con replica domenica alle 18. «Prima [redacted] musica poi [redacted] parole» fu scritta da Salieri nel 1786 per un ricevimento di corte a Vienna, durante il quale [redacted] rappresentò anche il Singspiel «L'impresario teatrale» di Mozart (tra i due, secondo una diceria, sarebbe corso cattivo sangue [redacted] punto che Salieri avrebbe avvelenato il giovane rivale: ma la storia non ha suffragato tale ipotesi, portata persino sullo schermo da Milos Forman con il film «Amadeus»).

Tornando all'operina, su te[redacted] di Giambattista Casti, essa mette in burletta la «querelle» che divise a lungo gli operisti, discordi appunto sul ruolo di preminenza che doveva avere per alcuni la [redacted] e per altri il libretto. A complicare i bisticci tra gli artisti, ci si mettono due primedonne piantagrane.

In via Casalborgone per la «Stagione» sono stati pure messi in programma lavori di Galuppi Pergolesi e Mozart

All'Alfa Teatro va in [redacted] l'operina «Prima la musica poi le parole» di Antonio Salieri (immagine a sinistra)

Sarà anche rappresentata (domani e domenica) l'opera «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni (nella foto)

Accompagnati al pianoforte da Luca Gambellini, gli interpreti saranno alcuni giovani cantanti che hanno seguito un apposito stage: Simone Del Savio, Renato Novara, Rosy Zavaglia e Francesca Incardona. Direzione artistica di Susy Dardo, regia di Walter Carignano.

Riguardo l'opera verista «Cavalleria rusticana», tutti cono[redacted] la vicenda di Turiddu, che corteggia la moglie di compare Alfio [redacted] finisce sbudellato. Gli interpreti sono: Caterina Damiani, i tenori Marino Capettini domani e Enrico Bertolo domenica, Walter Bertello, Anna Maria Gandolfo, Nella Actis Perino; direttori del coro Gianluca Fasano e Elsa Oddone; al pianoforte suonerà Federico Santi, regia di Augusto Grilli.

Leonardo Osella

Film e video

Il Festival entra oggi in biblioteca

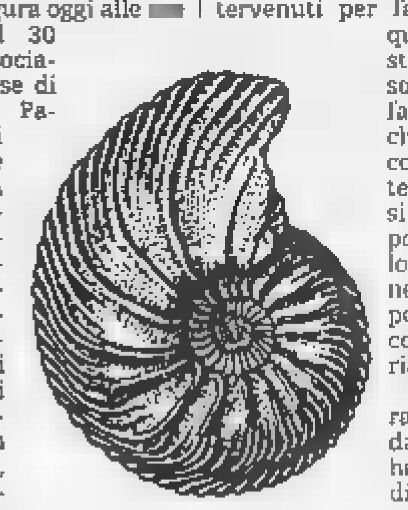
Il Torino Film Festival approda questa sera alla **Biblioteca di Rivalta**. L'iniziativa itinerante con cui il Festival presenta nei vari centri della provincia una selezione dei lavori proposti lo scorso novembre al Reposi prosegue oggi nella sala multimediale della Biblioteca Comunale. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

Nove i corti e video in programma: «La uccido?» di Fabian Ribezzo, «Shhh» di Monica Stambrini, «Volo sulla città» di François Farellacci, «Don Mariano è caduto dal cielo» di Gianluca Sodaro, «Il magnifico sette» di Paolo Pisanelli, «La freccia» di Mauro Borgarello, «Il silenzio del campo» girato dalle classi "terza" del liceo classico Giusti, «Leo il draghetto mangiarifiuti» a [redacted] Laboratorio Immagine [redacted] e della Scuola dell'Infanzia [redacted] via Barletta, «Bambini in movimento» realizzato dal Laboratorio Immagine 2 in collaborazione con la scuola dell'Infanzia di via Principe Tommaso. Intervengono i registi. **[d. ca.]**

Nella mostra «Fossili... che passione»

Soggetti vissuti milioni di anni fa

Oggetti misteriosi, che parlano [redacted] esseri [redacted] di animali esistiti milioni di anni fa. Ne ricostruisce l'affascinante storia **Fossili... che passione**, la mostra didattica che si inaugura oggi alle [redacted] 16,30 (sino al 30 maggio) all'Associazione Piemontese di Mineralogia e Paleontologia di via Madonna de La Salette 29/A (piazza Massaua). La rassegna, organizzata in collaborazione con la sezione di Paleontologia e di Mineralogia dei Centri di attività Fiat e con quella del Cai, utilizza immagini e documenti [redacted] facile comprensione (è dedicata ai giovanissimi, ma aperta ovviamente a tutti) [redacted] prefigge di prendere per mano il visitatore e di guidarlo in un viaggio nel passato, senza [redacted] «seriosità» che caratterizzano in genere i musei. [redacted] parte dalla formazione del fossile, con particolare attenzione agli ambienti, ai pro[redacted] ai minerali che [redacted] intervenuti per fare giungere [redacted] questo stato i resti organici. Ci si sofferma sulle fantasticherie che hanno accompagnato nel tempo i fossili [redacted] si parla anche un po' di paleontologia, sottolineandone l'importanza nel ricostruire la storia del pianeta.



I ragazzi saranno affascinati dai reperti che hanno permesso di ricostruire la storia dell'uomo. Accanto ai modelli dei crani, delle mani, dei piedi, sono infatti esposti gli strumenti in pietra e sono visibili i modellini con i lineamenti dei nostri progenitori. Tutto il materiale in mostra è accompagnato da spiegazioni [redacted]ziali, facilmente accessibili anche ai più piccoli, proposti su tre livelli a difficoltà crescente. La mostra è visitabile dalle scolaresche dal lunedì al venerdì (9-12 [redacted] si prenota allo 011/779.24.44 alle 21 tutti i giovedì o al martedì dalle 10,30 alle 12,30); dal pubblico il sabato dalle 14 alle 18,30 e la domenica dalle 9 alle 12. **[a. top.]**

APPUNTAMENTI

INCONTRI

[redacted] Stasera, ore 21, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in [redacted] Galileo Ferraris 30, incontro sul tema «Produrre cultura [redacted] politiche a Torino». [redacted] discuterà in particolare su «La cultura economica: tra mercato, società e istituzioni». Dopo il saluto di Mercedes Bresso, presidente della [redacted] Provincia, interventi [redacted] Domenico Siniscalco, Franco Bernabè, Terenzio Cozzi, Franco Reviglio, Mario Deaglio. Organizza la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/83.95.402.

I VENERDI'. Oggi, alle ore 18 all'Istituto Bancario San Paolo, in via San[redacted] Teresa 1/g, Alessandro Cavalli, sociologo, terrà la conferenza [redacted] titolo «Si è rotto il ponte tra le generazioni?». Fa parte dei Venerdì Letterari dell'Aci.

[redacted] **STA'.** Oggi, ore 16 al Teatro Colosseo in via Madama Cristina 71/a, Paola Gassman e Ugo Pagliai incontrano i soci dell'Unitre.

MADRE E FIGLIA. Questa sera, alle [redacted] 21 nella libreria Campus, in via Rattazzi 4, la Scuola Europea di Psicoanalisi organizza l'incontro [redacted] «Il rapporto madre/figlia nella società contemporanea», con l'intervento di Lucia D'Angelo.

I CU[redacted] Alle 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, [redacted]contro su «I Curdi: diaspora senza fine», con la partecipazione di Tahir Shikhani della Comunità Curda [redacted] Torino. Saranno anche presenti Mohamed Aden Sheikh e Ezio Gianotti.

ALZHEIMER. Alle 21 all'Accademia di Medicina, via Po [redacted], conferenza su «La malattia di Alzheimer, dalla patogenesi all'assistenza». Con Fabrizio Fabris, Davide Schiffer, Maria Teresa Giordana e Enrico Grosso.

EDUCARE. Alle [redacted] al Centro di Ascolto [redacted] via Saint Bon [redacted], serata dedicata al tema «Educare alla responsabilità», [redacted] don Bruno Ferrero. A cura dell'associazione «Spazio Genitori»; telefono 011/85 29.42.

LIBRI

GRAMSCI E GOBETTI. Alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, in occasione dell'uscita dei libri «Elogio alla libertà» di A. Cabella e «Un uomo sotto la Mole» [redacted] F. Scalamerino, entrambi editi dall'editrice Il Punto, si tiene il dibattito «La Torino di Gramsci [redacted] Gobetti». Con gli autori ne discutono Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo.

FUMETTI. Alle 21 allo Studio Invenzione, in via Mantova [redacted], viene presentata la collana di fumetti «I falò» realizzata dalla Rasputin!Libri.

[redacted]

A VINOVO. Domani alle 20,30 alla Chiesa di San Bartolomeo a Vinovo la Famija Vinoveisa organizza un concerto gospel [redacted] il gruppo «Osanna». L'ingresso è libero.

MOSTRE

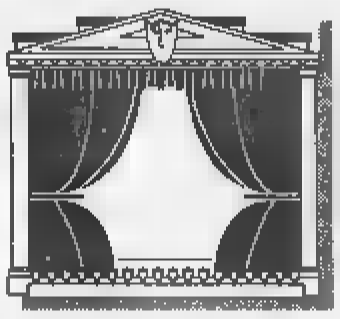
CIRCOLO [redacted] Da oggi al 21 gennaio al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio, è allestita la mostra del pittore imperiese Mario Falchi. Dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

MANIFES[redacted]

[redacted] Stasera, ore 23, ai Reddocks in [redacted] Valprato [redacted] per la rassegna [redacted] arte d'avanguardia Movers si tengono performance e videoinstallazione «Umeboschi» [redacted] DJ Lamu (Francesca Perillo). Ingresso libero. Tel. 011 43.655 92.

[redacted]

Raffaella De Vita «rivisita» il melodramma per arrivare al teatro dell'assurdo e dell'ironia



STORPIARE l'opera lirica per arrivare al gioco e, magari, al teatro dell'assurdo. Questa, all'incirca, l'operazione effettuata da Raffaella De Vita, più [redacted] senso ludico che provocatorio: l'attrice è in scena sino al 17 al Cardinal Massaia con «Il figlio della colpa», surreale «divertissement melodrammatico in [redacted] atto» (biglietti a [redacted] mila lire, info 011/257.881). La stessa Raffaella è regista e autri[redacted] dello spettacolo, che interpreta co[redacted] Fabio Rossini (lei nei ruoli maschili, lui in quel[redacted] femminili). La formula, a metà strada tra stravaganza e parodia, incuriosisce: i libretti d'opera forniscono frasi, spunti tematici, parole [redacted] scene per un mixaggio che rin[redacted] il delirio. L'attrice [redacted] cantante (già interprete di lodati recital brechtiani e ora ospite fissa del programma di Limiti «Ci vediamo in TV») sembra divertirsi a fare a pezzi la lirica, sminuzzandola in coriandoli, per riplasmarla [redacted] forma inedita, straniante e destrutturata. Il gioco non si riduce, però, a levare al melodramma il supporto della musica per vederlo spappolarsi pietosamente, come un budino [redacted] piatto da porta[redacted]. Sarebbe troppo facile ridere di lieti calici, fili di fumo e gelide manine o fare dell'ironia su rime [redacted] fraseggi orfani della musica. Il gusto, che la [redacted] Vita si piglia, [redacted] diverso. Tagliando [redacted] ricucendo, mescolando battutelle da avanspettacolo a spizzichi di repertorio operistico, compone un collage che più nulla ha a che vedere con i testi ispiratori. Né con la verosimiglianza. Tanto che è arduo raccontare questa trama «dissennata» per personaggi metamorfici. In una scenografia semplice ma non spoglia, tra notti di luna e «vorrei e [redacted] vorrei», c'è un Trovatore, così chiamato anche perché aiuta nelle ricerche di uno scheletro freddoloso fuggito da un corpo troppo magro. E c'è un Don Giovanni che, in una scena beckettiana, [redacted] seducendo una donzella tra le tombe di un cimitero per cani, mentre Desdemona maritata a un castellano sospettoso, usa il fatale fazzoletto a mo' di mutanda. E Giulietta, incinta di Tebaldo, beve con Romeo [redacted] pozione che li addormenta per mezzo secolo: si sveglieranno magicamente [redacted] giovani, ma per nulla innamorati [redacted] il figlio di lei neonato ultracinquantenne. Il nonsenso diventa spartito, su cui dispor[redacted] le note dell'assurdo, del surreale, dell'imprevedibile. Funziona da collante, invece, il tema amoroso, o meglio ancora, il [redacted] ribaltamento comico e paradossale. Se nel melodramma i personaggi gravitano attorno alla passione più intensa e divorante, qui ci finiscono dentro a capofitto e gambe all'aria. Tanto risucchiati nel vortice d'amore da accorgersi, solo a tempo scaduto, di aver lottato invano. Perché l'amore - più che la calunnia - [redacted] un venticello, ma insulso e capriccioso, dispensatore di tempeste che arruffano [redacted] mondo per un'ora soltanto. [redacted] non [redacted] restano che detriti.

Raffaella De Vita

Un «divertimento» con atto unico tra il delirio e il surreale

Silvia Francia

Tempo di cabaret

Vodani viaggia intorno ai miti degli Anni 60

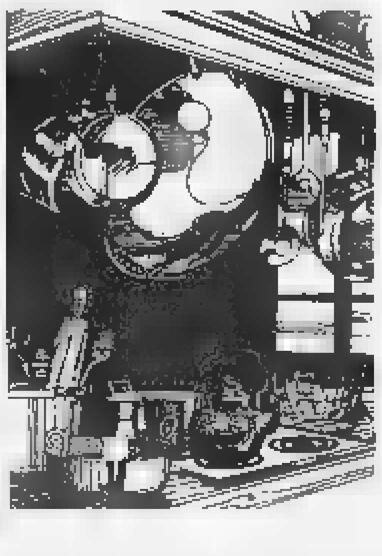
Una tre giorni comica per «viaggiare» intorno a una generazione, quella nata sul finire degli Anni Sessanta, confusa e bistrattata da miti come lo yoga [redacted] la New Age, Zorro [redacted] Che Guevara, Heidi e la musica dark. E la lista sarebbe lunga, almeno per come [redacted] l'è immaginata **Cesare Vodani**, che da questa sera (ore 21) a domenica 17 è di scena al Tangram Teatro, in via Don Orione 5 (informazioni: 011/33.86.98), con il recital «Io sarei anche contro... Ma ditemi a che cosa... Il meglio di [redacted] oltre [redacted] fegato». Uno spettacolo che racchiude lavori scritti [redacted] 94 a oggi, con qualche anticipazione tratta dal nuovo allestimento [redacted] preparazione per fine maggio. Ma questa volta Vodani non sarà solo sul palco, ad accompagnare i monologhi ci saranno due musicisti e un attore, un gruppo pronto a offrire sì una formula cabarettistica classica, ma anche spunti sonori nuovi, di teatro di strada, di confronto divertito sull'amore, gli individualismi, i predecessori generazionali.

MANGIAR *bene*

o [redacted] di Edoardo Ballone

A Carrù, nel Cuneese

Dove il potagé ci fa scoprire [redacted] sapori



Potagé. Una parola magica nella cultura alimentare del vecchio Piemonte. E' [redacted] stufa a carbone (oggi a gasolio) che serviva (e ancora, dove c'è, serve) [redacted] riscaldare l'ambiente e a ospitare il girotondo di casseruole (spostate sulle piastre con tempi ben precisi) per cuocere il cibo. Bene, [redacted] dei non molti ristoranti che ancora oggi usano questa romantica stufa è il **Vascello d'Oro** di Carrù, locale che risale al 1887 e che dall'82 è gestito dalla famiglia Cravero, gente doc del Cuneese. Qui, sul vecchio ma sempre efficiente potagé (per favore, pronunciatelo putagé), [redacted] plasmano storiche, ghiotte e intramontabili ricette dai suoni che già fanno venire la voglia [redacted] gustarle. Tutte specialità che vogliono cottura lenta e che devono [redacted] spostate continuamen[redacted] per essere «mitonate», ossia calibrate nei sapori al punto giusto. Ma quali sono i piatti del potagé che i Cravero fanno vivere ogni giorno? Innanzitutto la minestra di ceci e di trippe, poi la trippa cotta in umido e i «sautés» [redacted] coniglio o di pollame nostrano (almeno due ore di giacenza sulle piastre). [redacted] infine la finanziera e [redacted] piatto nazionale che si chiama bollito (ovviamente con il bue di Carrù). Gioie del palato sempre accompagnate da godurioso ed elegante vino di Langa.

Via San Giuseppe [redacted]
Cucina esclusivamente di tradizione piemontese
[redacted] **mila** con vino della [redacted]
Chiuso dom. sera e lunedì
Telefono 0173/754.78

L'arte di Riccardo Cordero in una monografia curata da Passoni

La scultura dei lirici astrattismi

Il libro presentato oggi alla Gam in via Magenta

L'arte di [redacted] scultore in un libro. Alla Gam, in via Magenta 31, viene presentata oggi, alle [redacted] 18, la monografia [redacted] **Riccardo Cordero**, curata da Riccardo Passoni per i tipi delle Edizioni Fratelli Pozzo. Si tratta di un volume che racchiude [redacted] anni di lavoro di ricerche espressive, [redacted] documenti relativi [redacted] un vitale percorso che da una iniziale figurazione si è trasformato nel tempo in un linguaggio astratto. Un linguaggio intenso, vibrante di un'interiore energia, di una straordinaria capacità di dilatarsi nello spa[redacted] secondo una particolare scansione formale: «Sembra che questa sua nuova scultura abbia ripreso a collocarsi come una libera scrittura».

[redacted] queste parole [redacted] Riccardo Passoni fa riscontro una singolare interpretazione della realtà. Nella monografia si individuano gli aspetti dell'opera di Cordero che da «Unione spaziale» del 1963 è approdato agli astronauti del 1965, al ferro smaltato «Dal cubo» del 1971, a «Natura embrionale» del 1975 [redacted] «Rotazione coordinata» del 1991. Titolare della cattedra di scultura all'Accademia Albertina, l'artista esprime la profondità degli umani sentimenti attra[redacted] strutture contraddistinte da un lirico astrattismo. Così, l'esperienza di Corde[redacted] inserisce nell'ambito della cultura figurativa torinese, in un contesto di presenze (da Casorati [redacted] Soffiantino, da Ramella [redacted] Fico) [redacted] i quali ha partecipato a mostre di rilievo nazionale e internazionale.

[redacted]

«Articolazioni 2» scultura in acciaio eseguita nel 1993 da Riccardo Cordero

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

[redacted]
Seconda sera all'«Hiroshima Mon Amour» per la «Festa Occitana» organizzata dal locale di via Bossoli 83 con tanta musica e le gustose specialità gastronomiche della regione. Protagonisti, i Lou Dalfin di Sergio Berardo. Il cartellone musicale è inoltre arricchito da Lou Sarioi e Timbales. S'inizia alle 22, ingresso a 12 mila lire.

FOLK CLUB
Uno dei gruppi «storici» del folk-revival piemontese apre questa sera il fine settimana musicale del «Folk Club»: si chiama La Lionetta e [redacted] prende Roberto Aversa, [redacted] Amisano, Maurizio Bertani, Michele Salitu[redacted]ro e Massimo Lupotti. L'appuntamento nel locale di [redacted] Perrone 3 bis è fissato [redacted] le 21,30.

[redacted] PASO
Punk psichedelico per il venerdì «i[redacted]» al centro sociale El Paso, via Passo Buole 47: suonano, dalle 22,30, i Female Hercules.

Serata rock al Gabrio, via Revello 3, dove sono in concerto i gruppi Margine Critico e Discarica Abusiva. S'inizia alle 22,30.

In un altro centro sociale, l'Askatasuna (corso Regina Margherita 47, ore 23), appuntamento con la jam [redacted] del venerdì.

IN [redacted]
Parecchia musica dal vivo, com'è del resto consuetudine il venerdì, questa sera in città. Per gli appassionati di hard rock, appuntamento al «Millennium» (via Somalia 6, ore 22) dove suonano le band Venus Cry [redacted] Cris Falco Bartemia. Tributo ai «leggendari» Kiss, invece, allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) dove sono di scena i Kiss Cover.

E' all'insegna dell'acid jazz la serata [redacted] «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): suonano, a partire dalle 22, i Posta Aerea.

Il blues di Dario Lombardo e Andrea Scagliarini a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted]).

[redacted]
Prende il via questa sera al circolo Primo Maggio a Pianezza (via dei Prati 15) la rassegna musicale del «Bozzolo Caleidoscopio», nuovo progetto per i giovani: suonano, alle 21,30, i Bloody Ivory con il loro rock e reggae.

DOVE

TEATRO ARALDO
Debutta questa sera al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, lo spettacolo [redacted] «Languori». La storia [redacted] di tre uomini (Fabio Comana, Giorgio Boccassi, Antonio Russo) sulla scena «mai più schiavi del cibo». Appuntamento alle 21,15, si replica domani [redacted] alla stessa ora. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire (ridotti a 12 mila).

[redacted]
Successo di pubblico al Teatro Alfieri per l'allestimento [redacted] «Una donna di [redacted]» ironica commedia scritta negli Anni Cinquanta da Vitaliano Brancati. I protagonisti sono Ugo Pagliai e Paola Gassman. [redacted] sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano [redacted] mila lire per la platea e [redacted] mila in galleria.

[redacted]
Piera degli Esposti è la protagonista al Teatro Juvarra di «Un'indimenticabile serata». S'inizia alle 20,45, [redacted]glietti [redacted] 40 mila lire. E' per la stagione del Teatro Stabile.

A [redacted]
Il Teatro Matteotti di Moncalieri ospita questa sera [redacted] domani l'allestimento del Teatro dei Quattro dal titolo «Le serve», atto unico di Jean Genet. Le interpreti [redacted] Stefania Gerbaudi, Olga Manca e Paola Turello. Dirige Nanni Tormen. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 20 mila lire (ridotti 15 mila).

[redacted] A PI[redacted]
La rassegna concertistica «I Venerdì del Corelli» prosegue questa sera alla [redacted] Chiesa San Giuseppe di Pinerolo [redacted] l'esecuzione del Quartetto Casorati di musiche [redacted] Haydn, Gershwin e Schubert. S'inizia alle 21, ingresso libero.

[redacted]
Il cineforum del Trento di Torre Pellice propone questa sera nel locale di viale Trento 2 l'ultimo film di Emir Kusturica «Gatto nero gatto bianco». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano [redacted] mila lire.

A [redacted]
Prende il via questa [redacted] Totem Pub di Carignano la rassegna di teatro comico [redacted] cabaret «Ridendo e scherzando»: ospite della prima [redacted]rata, a partire dalle 22,30, il milanese Leonardo Manera. Ingresso libero.

Guida alla scuola

E' il 25 gennaio il termine entro cui 17 mila studenti devono iscriversi alle superiori

Artistici, la creatività sale in cattedra

E così cambiano le ex magistrali

Entro il 25 gennaio i ragazzi che finiscono la terza media (in tutta la provincia sono 17.293) devono iscriversi alla scuola superiore. Continua il viaggio de *La Stampa* negli pubblici di Torino città: dopo i licei classici e scientifici, ecco i tre artistici, i due magistrali e l'ex istituto tecnico femminile, sempre Il giudizio degli studenti della classe V o di chi ha affrontato la maturità lo *(4 - continua)*.

In questa puntata passiamo in rassegna istituti diversi, ma accomunati almeno in parte dalla stessa ondata di rinnovamento. Gli ex Magistrali e l'ex Istituto Tecnico Femminile (ribattezzato Istituto Tecnico per le Attività Sociali) oggi sono contenitori di corsi che solo idealmente discendono dalla matrice originaria. Un po' differente è la condizione dei licei artistici, dove comunque il ventaglio dell'offerta formativa si è ampliata e precisata. E a proposito di artistici: i loro studenti sono gli unici (salvo quelli della sperimentazione «Michelangelo») a poter completare gli studi superiori in 4 anni. Gli indirizzi Accademia e Architettura consentono l'accesso diretto (senza quinto anno integrativo) alle due istituzioni universitarie. Inutile dire che i ragazzi che scelgono l'artistico (o l'istituto d'arte, più applicativo) devono avere una coscienza chiara delle proprie inclinazioni.

Agli Magistrali, i vecchi corsi quadriennali non sono più attivati: insegnanti elementari usciranno dall'Università. Li sostituiscono nuovi indirizzi quinquennali che del passato mantengono l'obiettivo di una preparazione propedeutica corsi universitari anche - certo non solo -, mirati all'insegnamento o alla formazione: quello socio-psico-pedagogico, che approfondisce le scienze umane e sociali, con nozioni utili solo per lavorare nel campo dei servizi sociali, ma anche nella comunicazione; quello linguistico (in cui le lingue straniere vengono studiate nell'aspetto morfologico e sintattico e a livello storico-culturale); la sperimentazione del Liceo di Scienze Sociali (che esiste già, serale, al «Regina Margherita») dovrebbe offrire basi, con una specificità «artistica», ai futuri esperti di comunicazione, pubblicità, spettacolo.

Quanto all'ex Istituto tecnico femminile: ai tradizionali corsi cui resistono cucito e cucina, si sono affiancati il liceo scientifico-tecnologico, l'indirizzo biologico quello linguistico. Presto, poi, l'Istituto dovrebbe caratterizzarsi alla preparazione addetti sondaggi e alla comunicazione. A Torino esiste un buon numero di licei parificati che permettono di conseguire il diploma di maturità linguistica.

SERVIZI DI Maria Teresa Martinengo, Jacopo Iacoboni e Francesca Paci

PIANO DI STUDIO

LICEO ARTISTICO	Sezioni I	II	1) III	IV	2) III	IV
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1
FIGURA DISEGNATA	10	6	6	3	3	4
ORNATO DISEGNATO	10	6	6	3	3	4
FIGURA MODELLATA		6	6	4	4	4
ORNATO MODELLATO		6	6	4	4	4
DISEGNO GEOMETRICO, ELEMENTI DI ARCHITETTURA, PROSPETTIVA	4	5	5	5	5	4
ANATOMIA ARTISTICA				3	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	3	3	3	3
LETTERATURA ITALIANA						
STORIA ED EDUCAZ.	3	3	4	4	4	4
MATEMATICA E FISICA	4	4	3	2	4	3
STORIA NAT., CHIMICA, GEOGRAFIA	3	3			2	
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2
TOTALE	39	40	43	44	41	41

OFFRONO CORSI E SPERIMENTAZIONI DI OGNI TIPO

COTTINI

Progetto Michelangelo

Il liceo Cottini ha due sezioni: accademica, la prima, di architettura, scultura e decorazione plastica, la seconda. «Il progetto Michelangelo - segnala il preside Giuseppe Bertero - ha allargato la didattica a discipline non artistiche». Ci sono varie attività extra (teatro, sport) e ore in più di laboratori artistici e d'informatica.

GLI STUDENTI.

Perché sì: Palestra ben attrezzata; attività parallele come teatro e sport vari (anche rugby); c'è anche una sala medica.

Perché no: L'igiene lascia a desiderare: non c'è un adeguato sistema di sicurezza, ne sufficienti strutture per disabili; mancano corsi extra di lingue, mentre ce n'è uno nella sezione sperimentale, ben vista.

Via Castelgomberto 20, succursale via Tripoli 82, tel. 011-3241252.
ALLIEVI: 850.
Inglese e francese.
Progetto Michelangelo (con filosofia, diritto, economia), più ore di laboratorio.
SERVIZI. Un bar, laboratori di informatica, serigrafia, modellistica; di audiovisivi.

Decora la città

«L'istituto - spiega la vice preside Margherita Dotta Rosso - offre un biennio comune che sfocia negli indirizzi Accademia e Architettura, con accesso diretto. Per le altre facoltà occorre l'anno integrativo. C'è poi il corso serale tradizionale: chi ha già un diploma può contare sui "crediti acquisiti"». Tra gli extra, la scuola offre corsi di inglese madrelingua. Non solo. «Abbiamo partecipato a Identità e Differenza, all'Ostensione con l'installazione di piazza Palazzo di Città; stiamo decorando un nido nostra la decorazione della biglietteria della mostra Leonardo».

Attività al Primo Artistico

GLI

Perché sì: Buone strutture (c'è anche una nuova impostatrice per il modellato); corsi di foto, grafica, computer; docenti bravi anche un po' severi; soddisfacente l'accoglienza disabili.

Perché Piove nella palestra (strutture pulite ma rovinate); mancano attività extra; poco materiale didattico.

INDIRIZZO. Via Carcano 31, tel. 011/285895.
e-mail: primoart@arpnet.it
ALLIEVI: 549.
LINGUE Inglese, francese.
SPERIMENTAZIONI. Liceo d'Arte (3 indirizzi nel triennio (con filosofia e lingua): Arti e comunicazione visiva, Composizione e progettazione, Beni culturali e conservazione.
Bar, palestra e giardino con campi per basket, laboratorio informatico sofisticato, d'incisione, video-conferenze e didattica a distanza.

PAS I

Moda e costume

L'Istituto d'Arte, dopo un biennio comune, offre suoi studenti cinque indirizzi: moda e costume, disegno industriale, arte restauro del libro, delle opere pittoriche, del tessuto e del ricamo. Tra le attività extracurricolari, spiega vicepreside Giuseppe Fausti, «la novità di questi mesi una serie incontri-dibattito culture extra-europee».

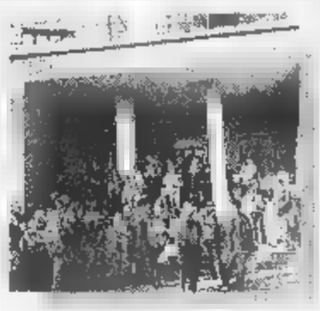
Perché sì: Docenti bravi; varietà di laboratori, anche se in alcuni scarseggia il materiale; aula computer.

no: Struttura un po' malmessa (finestre, porte...); mancano attività extra come teatro musica; insufficiente il sistema di sicurezza (scale antincendio).

INDIRIZZO. Via della Rocca 7, tel. 011-8177377.
e-mail: ciacassi@tin.it
ALLIEVI. 570.
LINGUE. Inglese e francese.
SPERIMENTAZIONE. Progetto Michelangelo, con i trienni differenziati. Laboratori di taglio, stampa delle stoffe, computer.
Ristorazione esterna, in assenza di bar nella scuola.

Contenuti rinnovati

Il vecchio Istituto Tecnico Femminile si è da poco trasformato in Istituto Tecnico per Attività Sociali accoglie una popolazione mista. «Accanto a due sezioni di corso tradizionale, abbiamo varie sperimentazioni - dice il preside Michele Micheletti - tra le quali il moderno liceo scientifico-tecnologico, l'indirizzo linguistico, che raccoglie circa la metà degli iscritti, e quello biologico, i cui diplomati possono trovare occupazione in laboratori di analisi e ricerca, nel campo della conservazione alimentare, nelle professioni paramediche». Il nuovo Itas presto vivrà una nuova rivoluzione: preparerà esperti in sondaggi, campionamenti, comunicazione. Tra gli extra: teatro, ginnastica artistica, danza, giornale d'istituto, corsi di pronto soccorso, inglese, bridge, orientamento e assistenza psicologica.



Il «Santorre di Santarosa»

sì. Struttura nel complesso soddisfacente; non ci sono problemi di aule; manca il bar ma c'è una macchinetta; professori discreti.

Perché no. Laboratori un po' carenti; attività extracurricolari di rilievo; bagni vecchi, anche se puliti.
Corso Peschiera 230, succursale via Vigone 72, tel. 011/3858612.
e-mail: santorr2@arpnet.it
ALLIEVI: 874.
Inglese, francese, tedesco e spagnolo.
Indirizzi biologico, linguistico (tre lingue straniere più latino), liceo scientifico-tecnologico.
SERVIZI. Laboratori di lingue, chimica, fisica, microbiologia, informatica, audiovisivi, cucina, cucito.

EX BERTI

Si studia pianoforte

L'istituto di via Duchessa Jolanda (un tempo «Berti») è decollato verso nuove realtà. Accanto agli indirizzi già collaudati - socio-psico-pedagogico e linguistico - con il nuovo anno partirà il liceo Sociale ad indirizzo artistico (vedi sopra). Tra le attività extracurricolari, la preside Maria Adelaide Volante ricorda «scambi con l'estero, atletica, sci, educazione alla salute, educazione ambientale a Pra Catinat, allestimento di spettacoli e studio del pianoforte». Gli allievi hanno suonato al Salone della Musica.

GLI

sì: Biblioteca fornita; visite culturali di e più giorni; professori di buon livello.

Perché no: Insufficiente l'igiene generale, servizi spesso rotti; palestra inadeguata; edificio po' trasandato, in ristrutturazione; poche attività extra.

Via D. Jolanda 27 bis, succursale (ex «Gramsci»), via Bologna 183, tel. 011/4472684.
e-mail berti@arpnet.it
ALLIEVI: 1050 (770 in sede).
LINGUE STRANIERE. Inglese, francese, tedesco.
Gli indirizzi attivati sono sperimentali.
SERVIZI. Aule audiovisivi, laboratori di informatica, lingue, fisica, scienze, arte, pratica ascolto musicale (5 pianoforti), spazio espressione corporea.

C'è anche il serale

I corsi delle Magistrali vanno ad esaurimento e quelli integrativi (5° anno) chiuderanno con il 2001-2002. Dal '99-2000 oltre agli indirizzi socio-psico-pedagogico e linguistico e quello liceo internazionale con, tra l'altro, lo studio di storia e geografia in spagnolo (vedi sopra), sarà ai corsi diurni la sperimentazione di liceo delle Scienze Sociali (già attivato sul serale). Spiega la preside Loredana Grabbi: «Mentre biennio rafforza la formazione di base, nel triennio attiveremo opzioni artistico-musicali per favorire il proseguimento degli studi al Dams, a Scienze della Formazione e della Comunicazione». Extra? «Informatica a tutti i livelli, supporto psicologico, scambi con l'estero, coro».

L'ex magistrale «Regina Margherita»

Perché sì: Docenti di discreto livello; telefoni e macchinette per bibite merende; bagni buone condizioni.

no: Palestra ko; sistemi di sicurezza deficitari; pulizia e arredo carenti.

Via Bidone 9, succursale via Casana 5, tel. 011/6505491.
e-mail: margherita@to2000.it
1500 (metà in sede).
Inglese, francese, tedesco e spagnolo.
SPERIMENTAZIONI. Gli indirizzi attivati sperimentali.
SERVIZI. Laboratori linguistici, d'informatica postazioni multimediali, reti-dati, Internet; presto antenna satellittare.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 15 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, generalmente a poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense. Temperatura in aumento. Venti: deboli meridionali.

MASSIMA	8,2
MINIMA	-3,9
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	80,6 mm
MEDIA (1913-1994)	36,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	8,7	MINIMA	-1,6
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
	-15,4	21 gennaio 1994

ANNO FA

MASSIMA	2,1	MINIMA	0,5

SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 58 minuti, cala alle ore 15 e 32

- Luna 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore
- Luna piena 31 gennaio 17

in direzione Est-Sud-Est minuti prima del Sole

VENERE: più alla sua luminosità è il pianeta più splendente

MARTE: a 202 milioni di km dalla si avvicina

riconoscibile i lumi del cielo le ore 20

ci appare 108 volte più piccolo lunare

IL FENOMENO: alle 22 Mercurio viene a trovarsi alla massima distanza dal Sole (afelio), a 70,3 milioni di km dalla

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 is; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

(19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

011/66.90.100

Molte novità nell'elenco delle zone per gli spettacoli viaggianti deliberato dalla giunta

Tornano le giostre in piazza Vittorio

Solo per i bimbi, all'angolo con via Giulia di Barolo

La giunta ha aggiornato ieri l'elenco delle aree da destinare agli spettacoli viaggianti. Le carovane degli esercenti continueranno a essere collocate presso l'ex eliporto di p. d'Armi e sull'area Fioccardo, mentre per particolari esigenze dei circhi la sosta potrà essere consentito alla Pellerina.

Per le **giostre** ecco le aree ed i periodi di attività autorizzati suddivise per circoscrizioni.

Circoscrizione I: p. Duca d'Aosta (marzo aprile e novembre/dicembre), p. Solferino (dic/gen) e p. V. Veneto-v. G. di Barolo (annuale).

Circoscrizione II: Parco Rignon (annuale), p. S. Rita (apr/giu e nov/dic), p. Bianco (apr/mag), p. Cavalieri di Vittorio Veneto (annuale per 3 giostre), c. Cosenza-v. Gorizia (ago/ott), v. Castelgomberto-v. Correnti (apr/giu e ott/dic), i giardini di v. Valentino-v. Monfalcone (giu/ago), i giardini di v. Negri-v. Ospoppo (giu) e p. Omero (set/ott).

Circoscrizione III: i giardini Artiglieri da Montagna (annuale), v. Chanoux-v. Vandalino (mar/apre nov/dic) i giardini Hugues (annuale), i giardini di p. Robilant (annuale) e p. Marini (mar/mag).

Circoscr. IV: Campanella (mar/mag e nov/dic), il P. Carrara (annuale), p. Risorgimento (apr/giu e dic/gen), c. Telesio-c. Francia (annuale), la Villa Tesoriera (annuale), p. Umbria (apr/giu) e c. Svizzera-v. Medici (giu/lug e dic/gen).

Circoscrizione V: st. Altessano-v. Sansovino (mag/giu), v. Berino (apr/mag e set/ott), v. Bibiana-v. Vibò (mag/lug e set/nov), p. Bonghi (giu/lug e ott), v. Chiesa Salute-v. Vibò (mag/giu e ott/nov), i giardini Don Gnocchi (mar/apr e ott/dic), v. Fossata (mar/mag e nov/dic), v. Mas- (mar/apr e ott/nov), p. Sauro (mag/giu e nov/dic), p. Stampalia (mar/ott), v. Stradella-v. Vibò (mag/giu e ott/dic), p. Villari (apr/giu e ott/nov), c. Toscana (apr/mag e dic/gen), v. Oglianico-v. Pianezza (nov), Cincinnato-c. Toscana (apr/mag e ott/nov), v. Livorno-c. Mortara (mar/mag e nov/dic), v. Gandino-v. Rovasenda (apr/mag e dic/gen).

Circoscrizione VI: Bottesini (ott/nov), p. Crispi (annuale), v. Cruto-v. Petrella (mag/giu e nov/dic), i giardini Jaquerio (mar/dic), v. Porpora (ott/dic), largo Sempione (annuale), p. Sofia (mar/mag e nov/gen), p. Alba (apr/mag e ott/nov) e strada del Villaretto (ott/ mar).

Circoscr. VII: l. Po Antonelli-P. Sassi (annuale), Belgio-v. Pallanza (mag/giu), c. Palermo-v. Novi (apr/giu e nov/dic), p. Sassari (ott/nov) e l'ex zoo (apr/mag e ott/nov).

Circ. VIII: v. Ceppi (annuale), v. Virgilio (annuale) e p. Zara (apr/giu set/ott). **Circoscr.** c. Maroncelli (apr/mag e set/ott), v. Piobesi (mar/mag e set/nov), laghetto c. U. d'Italia (giu/ lug), v. Sidoli-v. Monti (annuale) e il giardino Battistini (annuale). **Circosc. X:** c. C. Plinio-c. Traiano (mar/mag).

La rubrica con le previsioni del tempo sul weekend è rinviata per mancanza di spazio

I luna park si collocheranno al parcheggio del Ruffini (mar/apr e set) e v. Osasco (apr/mag e ott/nov) nella **Circoscr. III**, c. Telesio (set/ott), p. Umbria (apr/mag e ott/nov), P. Carrara (ott/nov e Carnevale) nella IV, i giardini Don Gnocchi (mag/giu) nella V, st. Verna (giu/lug e set/ott, sostituisce P. Sempione) nella VI, P. Colletta (mag/lug), P. Michelotti (apr/mag) e c. Cadore-v. Oslavia (mar/apr) nella VII, v. Medaglie d'Oro (mag/giu) VIII, nella X v. Farinelli (nov/dic) e v. Roveda (set).

GIOCHIAMO

MASSIMI ASSENZE

BARI	2	64	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	89	69	66	60	59
FIRENZE	33	26	11	18	4
	79	72	65	63	50
GENOVA		26	10	81	45
	125	88	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	54	61	50	50	46
NAPOLI	21	1	68	44	68
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	41	90
	69	67	67	52	59
	44	22	15	7	31
	114	60	53	48	44
TORINO	13	63	72	22	68
	112	90	78	67	62
	21	63	37	15	50
	110	90		54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-18		85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	85-38	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-68	85-67	85-86
		85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-58	27-36	27-19	27-22

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-4-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-81	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 1 - 2 - 36 - 45 - 69 - 71 / 11 - 22 - 68 - 54 - 80 - 17
2 combinazioni
L. 5600 — 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — · basi fisse prese 1 1 = 47 - 48 - 83 - 21
combinazioni — · varianti = 80 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat. ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23): **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; **M.** Vittoria, 43.93.111, Maurziano 50.601. **farmaci** 167-00 66 22. **Elisoambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; int. 167.019.95.65; **Tel. Vista** (funerali) 436.77.00; **Casile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
'. (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **G. Adelina contro la malasanità,** 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; uri Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 55.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Internationai** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anagaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** (un-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat.) 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narconon** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Authos

PRESENTA

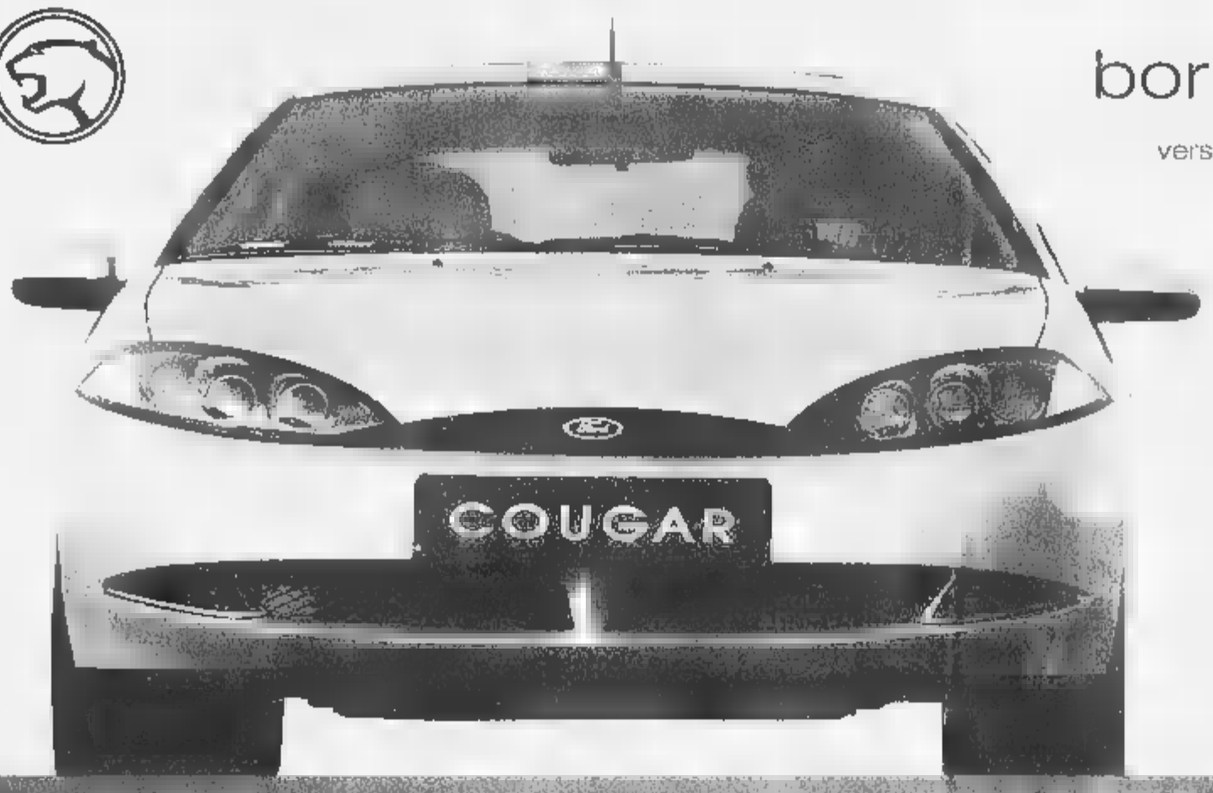
Ford

focus. scoprite la tre porte. rompere gli schemi oggi.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per confort, spazi interni e sicurezza.
ford focus, in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 - 28.550.000 - 30.150.000
euro 13.918 - 14.744 - 15.571.

CAR OF THE YEAR 1999

COUGAR



born to be wild.

versione 2.5, 24V, 6 cilindri, 170 cv.
dotazioni di serie:
4 airbag, ABS, TCS,
climatizzatore automatico,
cerchi in lega, fendinebbia.
lire 48.500.000
euro 25.048.

VIENI A PROVARLE

ANCHE SABATO 16 e DOMENICA 17.

ORGANIZZAZIONE

Authos

Autostudio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. [illegible] 1/9596218

Delfincar
VIA CHIERI [illegible] - CARMAGNOLA
TEL. 011-9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGEN[illegible], 11 TORINO TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 TORINO - [illegible] 011/7395303

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b MONCALIERI - TEL. 011/6402038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: danza moderna basata sulla tecnica Graham, 5 livelli (anche al mattino ed in orario di pranzo). Ins. Irena Kingler. Tel. 011.562.4856.
BELLA HUTTER: danza classica adulti intermedio venerdì orario [redacted] Ins.te Antonella Corti. Tel. 011.[redacted]

RITROVI

AMERICA Tel. 447.7171: stasera grande festa, con Charli Bianco.
CLUB 84: 15.30 a 21 d[redacted] by I Reporter. Ore 21 "Festa delle Donne".
DUE [redacted] Danze San Gallo 988.1978-984.0293: questa sera ore 21 Little Tony.
DU PARC "Giardini Reali" [redacted]1.521 5275. [redacted] 21 "Rox" e Gruppo
FANS CLUB: Nino D'Angelo a Vercelli. [redacted]. 0161.54754 Per informazioni chiedere di Barbara
FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel 011 812.7395 oggi pornoshow 17.45-23.45 Lana Roxan Katerina Tabledance [redacted] rist.
GARDEN DANZE 660.3443 h. 21 di tutte le [redacted] il ballo è [redacted] più preziosa. Happy party Gribaudo.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200 T. 200.097: 15 d.j.-21 orch. Roki Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 In tutto il mondo [redacted] solo a Le Roi ci si diverte
[redacted]: [redacted] 21 orchestra Magri e Lisoni. Piobesi Torinese Tel. 965 7892
PATIO+INVIDIA · 661 4841 Ore 22.30
PIPER Vigone Tel. 011 980 1402 ore 21 liscio, latino americ con d.j. Ingr. [redacted] cons ne obbligatoria.
TANGO Sala [redacted]nze sera ore 21 il venerdì elegante
TROCADERO Night club [illegible] Dora 9 Oggi orchestra spettacoli T. 562 0868

GALLERIE E MUSEI

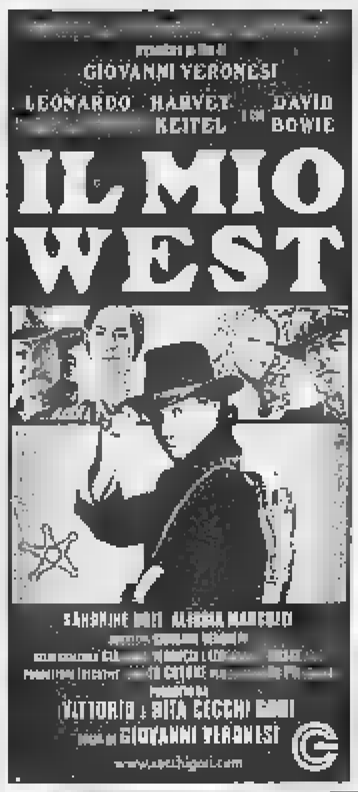
[redacted]: Sergio Zanni
FOGLIATO: Barry Dobell
[redacted]: domani inaugurazione "L'Arte di dipingere [redacted] nove"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

BERMAN: Il Gruppo Cobra: Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille
CENASCO: Natura, Nature. Tel. 645 247
MICRO': Franco Burgia
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland

METROPOL TEATRO
Via Pancipe Tommaso 6 - Tel. 6505470
Solo grandi spettacoli dal vivo
OGGI E DOMANI
MAURIZIA PARADISO & Co.
Spettacoli NO-STOP dalle [redacted] 16,30.

eliseo
VALENTINO



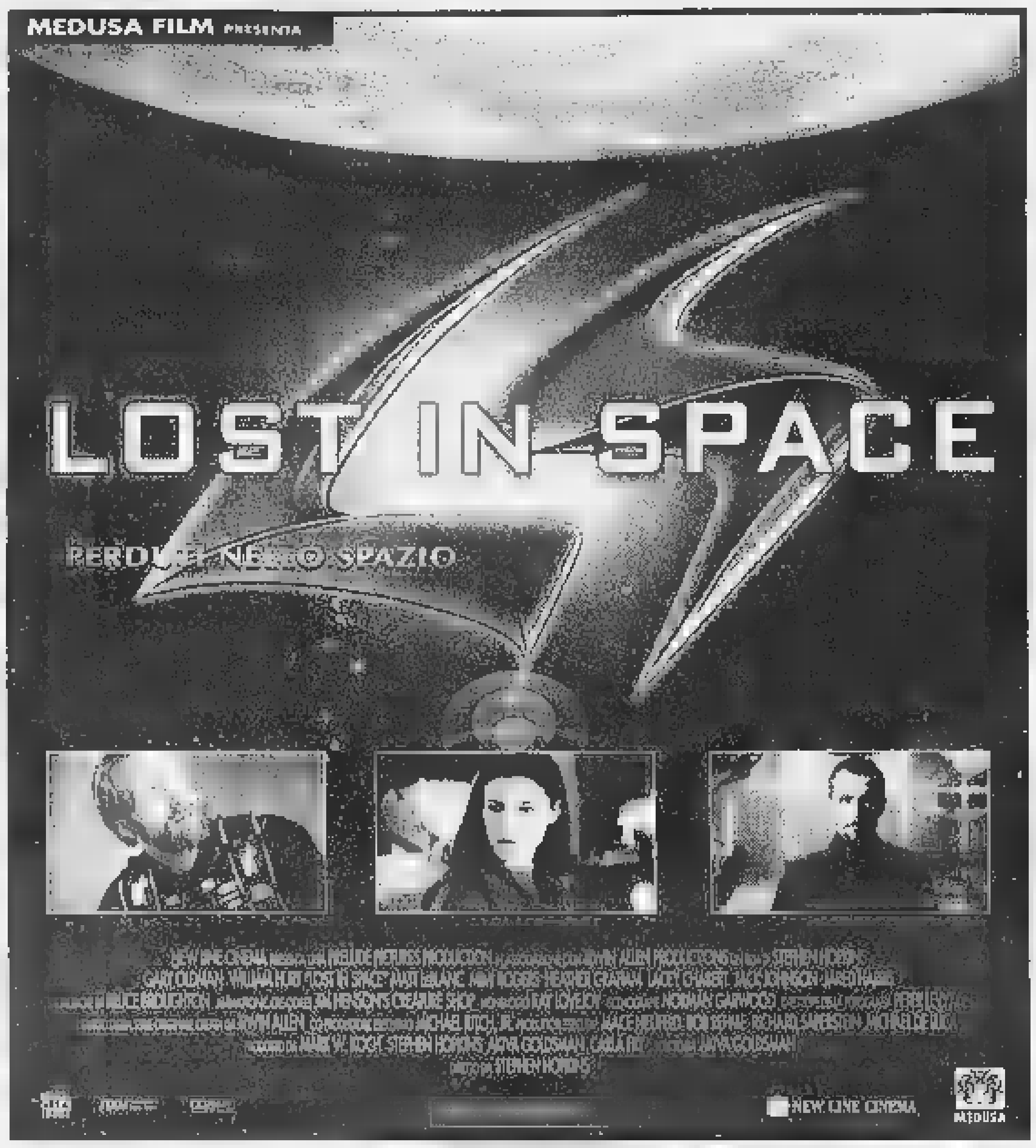
La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento c/posta postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 [illegible]

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - CIAK - EMPIRE
L'UNIVERSO È UN LUOGO SCONSIGLIATO PER SBAGLIARE STRADA



OGGI AL NAZIONALE
DAL GENIO JOHN GRISHAM UN THRILLER MOZZAFIATO FIRMATO ROBERT ALTMAN.

CANDIDATO A 2 GLOBI [redacted]
MIGLIOR FILM (COMMEDIA) [redacted] ATTORE (COMMEDIA) ANTONIO [redacted]

[redacted] - eliseo
ETOILE

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

LE TV PRIVATE

TELESTU[redacted]
8.25 Nero wolf, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **La porta delle sette chiavi**, Film; 1.15 Tg9.

[redacted]
7.50 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 [redacted]; 23.10 Rubrica di cinema.

[redacted]
13.00 Telecity [redacted] voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; [redacted] Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Sotto scacco**, Film; 22.55 **Intuizioni mortali**, Film-tv; 0.30 Attualità; 1.30 Tg7.

[redacted]
8.00 Buongiorno ...[redacted]; [redacted] Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni [redacted]; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; [redacted] Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, [redacted]; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache re[redacted], news; 14.30 Videoone; 15.30 Bim[redacted]he; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regio[redacted], news; 21.30 Filpjmagazine; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno; 22.45 Western time tv; 23.45 Le auto della settimana; 1.15 Macedonia musicale.

[redacted] TV
7.00 Le [redacted] della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri[redacted]; 20.10 Qui Juventus; 20.40 Tg4 s[redacted]ciale; 21.05 Il pomofiore; 24.00 Le auto della settimana.

[redacted]
12.40 Il mercatino; 15.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.00 Armanach Piemonteis; 22.30 Time sette; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; [redacted].00 Musicale; 15.30 Documen[redacted]; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente lhe; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top, Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano [redacted] informazione [redacted] mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 Speciale moda[redacted] musica; 21.30 Copertina; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Softblob.

RETE [redacted]
9.00 Disperatam[redacted]nte tua, Telenovela (anche [redacted] 13.30, 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Paper Moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; [redacted] Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; [redacted] Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; [redacted] Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Fun tv; 20.20 [redacted]ere Torino; 20.30 Casa Mosca; 22.30 Squadra speciale, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; [redacted] Menoquindici; [redacted] Sexy and [redacted].

[redacted]
9.00 Film; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 17.15 Ellery Queen, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted]; 20.40 Grandangolo; 21.15 Film; 23.00 Il regionale.

[redacted]
9.00 **Dove sono [redacted]dati a finire?**, Film; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, TF; [redacted].15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto. ..quasi un rotocalco; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale vicino alla gente; 21.00 Tennis-tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le [redacted] della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; [redacted] Le auto [redacted] settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le [redacted] della settimana.

[redacted]LEST[redacted]
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 [redacted]; 12.00 M[redacted]; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Carto[redacted]; 20.45 Qui studio sport, Spettacolo.

VIDEONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Lotto fai da te; 21.30 Telefilm; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti!

OLIMPIA e FARO

AZIONE E SUSPANCE IN UN FILM DI STRAORDINARIA ATTUALITÀ DAL REGISTA DI TOP GUN ED ALLARME ROSSO, CON WILL SMITH, L'INTERPRETE DI INDEPENDENCE DAY E MEN IN BLACK

OGGI AL **VITTORIA**

OGGI AI CINEMA
FIAMMA - KONG REPOSI MULTISALA

TRAME

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie [redacted] migliore amico... **[Capitol]**

[redacted] **LA' DEI** [redacted]. Fantasy. Un medico e [redacted] pittrice si amano: tanto che [redacted] il disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio Ritz]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

C'E' [redacted] **PER TE.** Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per [redacted] nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano [redacted] accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Olimpia 1]**

CENTRAL [redacted] **BRASIL.** Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta [redacted] viaggio-odissea di un orfanello e della donna [redacted] l'accompagna, [redacted] ricerca del padre. **[Reposi 4]**

CONFLITTO DI INTERESSI. [redacted]. Tratto da un racconto di John Grisham ambientato [redacted] nel Sud degli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Altman narra [redacted] un [redacted] di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore. **[Nazionale Uno]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel [redacted] secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore [redacted] giocattoli cui non ne va una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, [redacted] incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 2, Ideal, King, Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di [redacted] pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Valentino [redacted]]**

GATTO NERO, [redacted]. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, [redacted] le avventure di due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere [redacted] un pianeta della galassia. A bordo, [redacted] intruso. **[Ambrosio 1, Ciak, Empire]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, Eliseo Blu, Etoile]**

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista [redacted] pitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, [redacted] Garfagnana). Con Keytel. **[Eliseo Rosso, Valentino 1]**

[redacted]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è [redacted] alcolizzato disoccupato che allena [redacted] squadra di calcio [redacted] Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere [redacted] prendendo in ostaggio il capo degli Affari interni. **[Reposi 5]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa [redacted] nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, [redacted] la regia [redacted] Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL [redacted]. Animazione. La storia di ottanta anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato [redacted] solo per i bambini, ma anche per il pubblico degli adulti. **[Olimpia 2, Faro]**

RONIN. Thriller. De Niro in una storia [redacted] spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate [redacted] un misterioso mandante del recupero di una valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

[redacted] **NED.** Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese [redacted] un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini [redacted] scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

TUTTI [redacted] **MARY.** Demenziale. Nella pazza storia dei fratelli americani Farrelly, Cameron [redacted] è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto [redacted] migliore amico. **[Fiamma, Kong, Reposi [redacted]]**

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE

L'elegante Pertusi dà lezione di canto con arie e canzoni

L'Unione Musicale - come sempre al Conservatorio - non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di un concerto di canto accompagnato non dal consueto pianoforte, ma da un ridotto complesso di fiati (il Parma Opera Ensemble), con protagonista il basso-baritono Michele Pertusi, [redacted] Torino per il rossiniano «Conte Ory» al Regio. Pertusi, che a poco più di trent'anni si è a ragione conquistato la fama d'impareggiabile basso rossiniano, ha così dimostrato di essere un cantante completo [redacted] di gran valore anche fuori da Rossini. Nel pieno delle proprie facoltà vocali, che gli consentono di dominare anche la tessitura acuta, egli possiede una musicalità innata, dalla quale nascono una gran cura per il senso della frase musicale e [redacted] scavo della parola davvero encomiabile. Il suo talento non sta soltanto nell'arte teatrale piena, eppure misurata (da manuale la «Calunnia» dal «Barbiere» di Rossini), [redacted] in un'arte della smorzatura [redacted] della sapiente accentazione musicale, da cui ha tratto giovamento, più che il «Don Giovanni» di Mozart, Verdi. C'era il Verdi dell'«Attila» (il «Sogno», con la gagliarda cabaletta), quello dell'«Ernani», con l'aria di Silva «Infelice!... E tu credevi» cesellata e profonda, [redacted] quello delle romanze da camera, [redacted] «In solitaria stanza» non meno tornita. [redacted] come perle autentiche figuravano, al centro del programma, le interpretazioni di altre romanze, [redacted] «Serenata» [redacted] Mascagni (con un bellissimo arco melodico) e le impagabili «La mia canzone» e «Malia» di Tosti. Non [redacted] felice si è rivelata la parte dell'Ensemble, anche per trascrizioni e strumentazioni ex novo [redacted] non sempre riuscite. Sono timbricamente troppo addensate, uniformi e sbilanciate sugli strumenti gravi, mentre guadagnerebbero in trasparenza se riviste con un'adeguata valorizzazione dei timbri acuti. L'assenza per malattia di Andrea Chenna, l'oboista trascrittore [redacted] leader del gruppo, ha probabilmente causato un certo spaesamento, nel quale [redacted] avvertivano note false [redacted] incertezze nell'intonazione. Il successo di Pertusi è stato, tuttavia, pieno e ripagato ancora con Verdi, Rossini e Mitch Leight.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera** [redacted] **Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard [redacted] sera 12.000 cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, [redacted]. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati** [redacted], regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000. ●●

DORIA — v. Gramsci [redacted] tel. 011-542.422 [redacted] regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 anziani giovani cinecard 5000; sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. [redacted] 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14 [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. [redacted] pom. [redacted] sera 11.000 [redacted]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 0,50. Ingr. pom. 7000. [redacted] 12.000; Aiace 6000. ●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [redacted] **gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adgn. Or. 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Il principe d'Egitto**. regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [redacted]: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 8000; sera [redacted] ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 [redacted] pom. 7000; sera 12.000 Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Z la formica**, regia di Eric Darnell. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 12.000 Aiace 6000 ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, [redacted] Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●[redacted]

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (GB/Germania/GB 1998). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] **1** — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173 **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **C'è posta per te** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 — via [redacted] 31, tel. 011-532.448 **Il principe d'Egitto**, regia [redacted]. Chapman, B. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con [redacted] Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. [redacted], J. Reno, N. [redacted]hone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30 Ingr. pom. [redacted] sera [redacted] ●●●

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011-562 01.45 **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01 50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. [redacted] 12.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30, 22,30. [redacted], rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or. 20,20, 22,20 Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

VITTORIA — via Roma 338, tel. 011-562.17.69. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman Or.: 14,40; 17,20; 20 [redacted] Ingr. pom. 7000 anz. e giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.130. Ore 21 **Sliding doors** di P. Howitt, con G. Paltrow. Ingr. [redacted], Aiace rid. [redacted] 2 film 13.000

CHORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668 **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, con R. Redford, K. Scott Thomas. Or.: 19; 21,45.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Domani e domenica **Small Soldiers** di Joe Dante con G. Smith, K. Dunst. Ingr. 8000; rid. 6000. Abb. 2 film 14.000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **Out of sight** Ore 20,30. 22,30 Ingr. 8000, rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e [redacted] **Cinderella (La leggenda di un amore)** con D. Barrymore. Or. 16,20, 18,30; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 RIPOSO VEDI TEATRO

MONTEROSA via [redacted], tel. 011 284.028 [redacted]menica 17/1, ore 15; 17; 19; 21 **Sliding doors**

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 RIPOSO Domenica 17/1 **Armageddon** Or.: 15, 17,30, 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562 12.93 **La gita** [redacted] **nel** [redacted], con Luana Borgia, Eva Henger. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-[redacted]. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21 Spett.. 17,30; 22,30; 24.

[redacted] c. P. [redacted] 31. [redacted]. 011-484.621 Prima visione **Selen calda e disponibile**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-521.23.85. **Sesso in autobus**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo Or.: [redacted] 10,30; ultimo [redacted]; festivi 14,30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011-655.334 Prima visione [redacted] **bella nel bosco** [redacted] **lupo**, con Anita Rinaldi. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. [redacted] visione. **Taboo segreti nell'harem**, [redacted] Deborah Wells. Ap. 10,30, dalle 16,30 [redacted] e domani spett. dal vivo con Maurizia Paradiso & Co.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted]. 011-436.20.92. **Le** [redacted], di Joe D'Amato. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Giochi di coppia fino allo spasimo**, con Jessica Rizzo, Jeanna [redacted]. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **Il lupo perde il vizio Rossana no**. con Robert Malone Ap. 15; ult. 22,30 Da lunedì a venerdì Ingr. L. [redacted], rid. [redacted], anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011-749.2907 **Eva, provocazione** [redacted] **una ninfomane**, con Eva Orlowsy. Or.: ap. 15; ult. 21.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. Ore 18,30 Inaugurazione **Pennino de France**. Enrico Pedrni (aperta fino al [redacted] dal lun. al ven. 11-19,30 e sab. 10-13)

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698 Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore [redacted], Cesare Vodani in **Io sarei anche contro... ma di[redacted] a che cosa**: musiche originali degli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione **Per caso o per azzardo** (Hasard ou coïncidences) di C. Lelouch (F 1998). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

MASSIMO TRE v. Montebello [redacted] 1, 011-817.1048 tram 15. Svisti d'autore: **Strade perdute** (Lost Highway) di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette, B. Getty (Usa 1996) V. M. 18. Or. 17; 19,30; [redacted]. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633 **Il negoziatore**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249 **Z la formica**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011 971 65 25: **La maschera di Zorro**

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO DIGITAL: 011 959.18.40 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.15 01 **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Così è la vita**

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911 15.86 **Celebrity**
MODERNO: **La gabbianella e il gatto**
POLITEAMA 011 910.14 33: **Paparazzi**

CIRIE'
NUOVO: **Così è la vita**

COLLEGNO
PRINCIPE: **C'è posta per te**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Z la formica**
STAZIONE: **Nemico pubblico**
STUDIO LUCE: **La gabbianella e il gatto**

CONDOVE
CONDOVESE: **La mia vita in rosa**

[redacted]'
MARGHERITA: **Così è la vita**
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937 59.23: Riposo

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: **My** [redacted] **is Joe**
BOARO: **Il principe d'Egitto**
POLITEAMA: **C'è posta per te**

LEINI'
[redacted] 011 998 80.88. Riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011 641.236: **Così è la vita**

NONE
EDEN: Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Z la formica**

PINEROLO
ITALIA 200 0121 [redacted] 905: **Il mio West**
ITALIA 500: **Ronin**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67 60: **Così è la vita**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 850.974. **Amico del cuore**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.338: **Truman Show**

SUSA
CENISIO 0122 622.686: **C'è posta per te**

[redacted] **PELLICE**
TRENTO 0121 933 096: **Gatto nero, gatto** [redacted]

[redacted]**A**
AMBRA UNO 0124 617.[redacted]: **Ronin**
AMBRA DUE 0124 617.122: **La gab**[redacted]**lla e il gatto**

VINOVO
AUDITORIUM 011 965 1106. **Il principe d'Egitto**

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. [redacted] violino, R. Filippini violoncello) e l'Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven. [redacted] L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). [redacted] (ore 10,30-18). [redacted]. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione 1998-1999. Sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli: **Le Comte Ory**, **La bisbetica domata**, [redacted] **Stuarda**, **Cruel Garden**, **La voix humaine**, **The Medium** e **La** [redacted]**ta**. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011/8815 241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 21 e domenica ore 18 la Comp. [redacted] Interni presenta **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Dom. 17/1 ore 16 per teatro ragazzi la Comp. Fieramosca presenta lo spettacolo di ombre **Mamma il lupo** [redacted]. Si prenota per **Cin-ci là** dal 22 al 31/1. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.3800 Ore 20,45 Mario Chiocchio e Torino Spettacoli presentano Ugo Pagliai e Paola Gassman con Carlo Monese in **Una donna di casa** di Vitaliano Brancati, regia Alvaro Piccardi. Ultimi 3 giorni. Inf. e biglietti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

[redacted] Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Araldo - T[redacted] per buongustai». Oggi e domani ore 21,15 la compagnia [redacted] presenta **Langue!** spettacolo comicissimo. Biglietti L. 15.000/12.000. Inf. e pren. [redacted] 16-19 tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] Riposo

[redacted]. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro Stabile Veneto presenta **La Guerra** di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina. Ultimi 3 giorni. Biglietteria Tst via Roma 49 [redacted] 12/18, [redacted] tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Questa sera ore 21 [redacted] G. Giesese in **Il figlio di Pulcinella**. Il 19-1-'99 **The Parsons Dance Company**. [redacted] 22-1-'99 P. Marocco in **Ole the Flamencomedy Show**. Prosegue campagna abbon. 98-99. Inf. e [redacted] da lun. a sab. ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 Adriana Innocenti e [redacted] in [redacted] **matrimonio ridicolo** di G. Feydeau. A grande richiesta rappresentazioni [redacted] al 17 gennaio. Ultimi 3 giorni. Inf. [illegible] 15-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica alle ore 15, La Comp. Marionette Lupi presenta **Gianduja al circo delle meraviglie**. I giorni 24 e 31 gennaio alle ore 16,30 viene replicato lo spettacolo di prosa **La favola dell'arte** di G. [redacted]. Repliche scolastiche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione musicale 1998-99 [illegible] 19/1 ore 21 - 4° concerto. Direttore [illegible] Pommier violino R. Righetti [illegible] Musiche di Mozart. Il 17/1 ore 16 prova generale. Ingr. L. 15.000. Inf. e pren. tel. 011 436.[illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087 Teatro Stabile Torino/Stagione in abbonamento, ore 20,45 va in scena **Un'indimenticabile serata**, da Achille Campanile, regia di Antonio Calenda, con Piera Degli Esposti. Biglietteria Tst via Roma 49 orario 12/18 lunedì riposo, tel. 011 517.6246 **Café Procope**: ore 22,30 Tango argentino con il d.j. Alfredo. Tel. 011 540.675 (dalle 16 alle [redacted])

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative Teatrali per le scuole da febbraio. Per informazioni telefonare in segreteria 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00 [redacted] 29 e sab. 30 gennaio Grand Théâtre De Genève **Steptext** [redacted] W. Forsythe **Soliloqui due** con G. Mancini. **Cor Perdut** con N. Duato **Axioma 7** con O. Naharin. Bigl. 15-25

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Il 17/1 ore 17 rassegna Domenica amatoriale a Teatro: la Comp. Il Baule Volante presenta **Cuore di stagno**. Il 20-21-22/1 ore 21 main rassegna Insolito 1998/99 con la [redacted] Anonima Verdiana pres. **La follia della libertà**. Per inf. Ass. Teatro tel. 011 437.6730 [illegible]

TEATRO VALDOCCO. Via S[redacted] 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [redacted] ore 21 **An Ideal Husband** di Oscar Wilde. Teatro in lingua originale inglese [illegible] 20.000 abb. [illegible] spett. L. 50.000. Il 21/1 ore 21 **Twist & Shout** di S. Jar[redacted] teatro in lingua originale inglese. Inf. e pren. 011 779.5803 [illegible] 10-13; 15-19.

TEATRO CARDINAL [redacted]. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Ore 21 la Compagnia Raffaella De Vita presenta **Il figlio della colpa** divertissement melodrammatico in un atto con Raffaella [redacted] Vita e Fabio Rossini. Ingr. 20.000 e rid. 15.000. Inf. e pren. tutti i giorni feriali ore 16/19 allo 011/257.7881

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] telefono 011 284.028. Per la [redacted] il Teatro Piemontese **Tuttadaridere** possibilità di abbon. agli [redacted] spettacoli scegliendo [redacted] fisso (L. 60.000). Vendite abbon. merc. 20/1 [redacted] 17 alle 19

[redacted]**TRO.** Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dall'8 al 17/1 inizio spett. ore 21; dom. ore 16,30 Teatro Settimo presenta **Antenati** un progetto di R. Tarasco in collaboraz. con L. Curino e A. Zamboni con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valpecina, A. Viotalo, regia R. Tarasco. Ingresso 20.000 rid. [redacted]. Trenino alla prima L. 10.000. Prenotazioni 011 897.1745, 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, [redacted] 011 787.117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Teatro dei Quattro presenta **Le serve** di J. Genet, con S. [redacted], O. Manca, P. Turello, regia N. Tornese. Rassegna per [redacted] soli a cura di Santibriganti. Ore 21 intero L. [redacted], ridotto L. [redacted].

[redacted] **DELLA** [redacted] C.so Vercelli 141/a. Santibriganti Teatro. Reg. [redacted]. Ass. Cultura, [redacted] di Torino Circoscr. VI, Città di Moncalieri, Ass. Cultura [redacted] Arci Nuova Ass. Coord. Moncalieri Teatro, Progetto Giovani Resistenze, dal 17 al [redacted] gennaio **Giovinetto malato**, di F. Bruckner, regia di M. Sabbuin. Ser. ore 21, festivi ore 17, posto unico Lire 12.000.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39 Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 15 e 16 gennaio ore 21 **La discesa** regia Fay Prendergast, con Gabriella Dano, Silvia Iannazzo. Il 20 gennaio ore 20,30 **Corpo di Stato** di e con Marco Baliani. Pren. Tel. 011 401.3328. Ingr. L. 20.000 rid. L. 15.000.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-320328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, [redacted]. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; [redacted]bato 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011.[redacted].0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za [redacted]. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino [redacted] 5/1).
B[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
[redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». [redacted].: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; [redacted] a [redacted] 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.
GALLERIA D'ARTE [redacted] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. [redacted] chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra [redacted] allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.958.7256). [redacted] da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino [redacted].
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521 22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). [redacted].: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [redacted].: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video «Verticale». Fino al 10/1.
MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Orario: da mar. a sab. 9-19; Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso.
[redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28. [redacted] 011.436.58.32). Orario 9-12/15-[redacted] tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO [redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432
[redacted]**EO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR**[redacted] (Bricherasio [redacted], tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del [redacted].
PALAZZINA MAURIZIANA [redacted] **CACCIA - MU**[redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Orario 10-16,20, martedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario lunedì e mercoledì 10-12, 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], telefono 011.517.1660) Mostra «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Prenot. visite guidate tel. [redacted] lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455) [redacted] martedì a domenica [redacted]-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), [redacted] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 011.664.47.45). Mostra «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011.639.49.13.
PROMOTRICE [redacted] **ARTI** (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45)
SPAZIO [redacted] (via P. Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

dì per dì IL SUPERMERCATO — La spesa fresca di giornata — dì per dì IL SUPERMERCATO

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

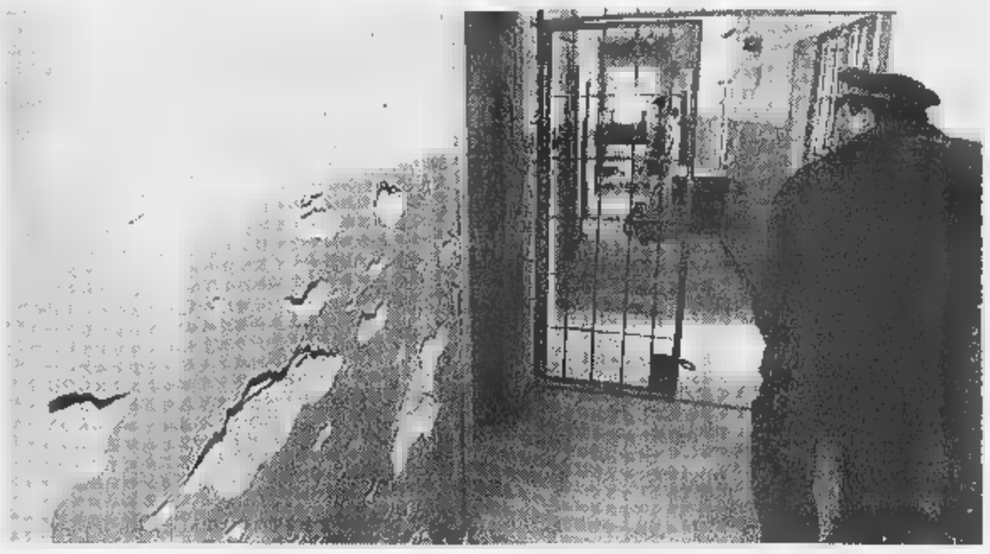
BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

INTERVISTA

L'ALLARME DEI GIUDICI ALBANESI

«Dovete aiutarci, noi non abbiamo soldi e mezzi per condurre indagini che ci aiutino a trovarli»

«Dopo la Svizzera e la Germania la malavita albanese punta alla conquista del vostro Paese E' ancora debole per poter stringere accordi con la mafia ma è solo questione di tempo»



«Italia, attenta ai nostri criminali»

Il procuratore di Tirana: «In 150 fuggiti da voi»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

La strada di periferia è completamente accecata dal black out. L'unico punto di luce è un bar ghiacciato, dove soffia il generatore. Ci siamo seduti in una minuscola saletta, gli uomini di scorta fuori dalla porta. Alla fine del secondo giro di caffè nero e bianchissimo Raki, il procuratore Aghim Thirana, 53 anni, responsabile nazionale delle indagini sulla criminalità organizzata, si rigira il grosso anello d'oro che gli scava il mignolo e dice: «Se le vostre polizie non fermeranno in fretta la malavita albanese espatriata in Italia, saranno guai grossi...». Sorride: «E mi permetto di dirlo a voi, perchè noi, nei guai, ci siamo già».

Dice: «Perchè vede, noi li conosciamo bene i criminali albanesi. Sappiamo quanto sono veloci a imparare le regole, quanto sono violenti, conosciamo l'efferatezza con cui si conquistano i territori».

Dice: «Dieci anni fa si sono conquistati il mercato di eroina della Svizzera, che chiamavano Alaska, la terra dell'oro. Poi la Germania, con base a Francoforte, droga e prostituzione... Adesso tocca all'Italia. Secondo le nostre indagini sono 100 uomini, forse 150... Tutti espatriati da voi dopo gli assalti alle carceri e le evasioni di massa, durante i disordini del marzo 1997. Tutti con passaporti nuovi, magari di servizio e addirittura diplomatici». Nel senso? «Nel senso che ci sono state complicità... E' una cosa di cui non posso ancora parlare....».

Il nemico numero uno dei malavitosi di questo Paese stremato, ha faccia balcanica segnata dalla stanchezza, un fisico possente ingigantito da un pastrano di pelle lucido di pioggia. Parla e sorride lentamente. Schiaccia una sigaretta dopo l'altra: «Lei vuole la mappa della criminalità... Lei vuole sapere cosa accade qui, o perchè certe cose accadono da voi... Spero si sia guardato intorno e abbia visto quanto è difficile vivere e quanto è facile morire, qui in Albania... Le spiegherò, ma prima le devo raccontare anche quello che non si vede».

Parte dai confini e procede verso il centro dell'incendio. Al Nord, tra il Montenegro e il Kosovo, economia di guerra, miseria nera, 20-30 mila profughi ammassati, unici commerci redditizi: le armi per la guerriglia separatista dell'Uck, e la droga che finanzia gli armamenti. A Est, dalla Macedonia, il flusso di eroina pompata dalle raffinerie della mafia turca, che corre via terra fino a Valona, destinazione Italia e Nord-Europa. A Sud-Est il confine guerreggiante con la Grecia, dove villaggi tra Sarande e Lazaratit, controllano il contrabbando di qualsiasi merce, assaltano i convogli dei Tir, interrompono la strada nazionale e respingono, con le mitragliatrici, i reparti speciali della polizia albanese.

«Poi a Ovest c'è la famosa costa - respira lento il procuratore Aghim Thirana - e quella sia noi che voi la vediamo meglio, giusto? Valona, Durazzo e ancora più su, sino alle spiagge di Golém, dove si imbarcano i clandestini curdi che scendono dalla Grecia con tutto il viaggio organizzato dalla partenza in Kurdistan, fino all'arrivo in Germania, via Italia. Ma di questo parleremo dopo. Ho ancora un po' di cifre da aggiungere».

Finisce il caffè, ingoia il Raki. Comincia a snocciolare numeri. L'Albania ha 2 milioni e mezzo di abitanti e 500 mila Kalashnikov nascosti sotto i letti. Tolti i bambini, le donne, gli anziani, un mitragliatore per ogni uomo che ogni mattina deve trovare cibo, lavoro, futuro e magari la vendetta. «Lei sa quanto è connaturata alla nostra cultura la vendetta, no? Possono litigare, come è successo un mese fa a Milano per una prostituta, ma i conti vengono a regolarli qui: i cadaveri a Durazzo una settimana dopo».

La malavita albanese, spiega, non ha riti di affiliazione, «basta l'omertà e la paura». Cresce per clan, non necessariamente per famiglie. Cresce «con uno spirito di selvaggia avventura». Due amici che partono da un villaggio, un paio di donne disposte a prostituirsi oppure obbligate con la violenza. «Qui la gente sparisce e non sappiamo più dove cercarla. Prenda Tirana, aveva 300 mila abitanti 5 anni fa. Oggi, forse 800 mila, ma non lo sa nessuno. E' una città di strade senza nome e case senza indirizzi».

L'ultimo censimento della popolazione è del 1989. Nei successivi 10 anni lo Stato è crollato due volte e la popolazione si è spostata a ritmi cantici. Dentro questa fibrillazione è accaduto di tutto, e per la precisione - solo nel 1998 - 600 omicidi, 28 poliziotti uccisi, 17 tralicci dell'alta tensione distrutti dal tritolo, decine di commissariati assaltati, centinaia di microattentati a magistrati e investigatori. Più le nuove coltivazioni di marijuana (esto parlando di migliaia di ettari coltivati) con i contadini e perfino i sindaci dei villaggi che difendono i raccolti dalla polizia imbrecciando le armi. Marijuana che si vende a 15 dollari al chilo, e che sulla piazza italiana (all'ingrosso) ne rende 1500, cento volte di più.

Il procuratore soffia insofferenza: «Voi giustamente siete in allarme per 9 morti a Milano, ma io devo vedermela con 50 omicidi al mese in un Paese che ha meno abitanti della vostra Milano... Detto questo arriviamo al punto...». Calmo, calmissimo, dice: «Senza il vostro aiuto non possiamo farcela...».

Dice: «Abbiamo archivi ancora tutti cartacei. Abbiamo migliaia di dossier doganali distrutti dagli incendi. Abbiamo l'elenco dei latitanti, negli uffici del Ministero degli Interni, pieni di polvere e fotografie vecchie di anni...». Probabilità di cooperare con la polizia italiana per identificare un fermato a Milano o a Torino? «Solo molta pazienza e il doppio di fortuna». Probabilità di intercettare un cellulare sospetto? «Nessuna».

Aggiunge: «Abbiamo scoperto che i nostri latitanti lavorano con tre cellulari, uno per la rete italiana, uno per quella greca e l'ultimo per l'Albania». Spiega che attraverso i cellulari, da Berat e Fieri, si muove il mercato della prostituzione, da Valona e Durazzo quello dei clandestini trasportati dagli scafisti, da Scutari quello delle armi.

Dice: «Sa quanto ci costerebbe un sistema di controllo decente? Un milione di dollari. L'abbiamo studiato con le vostre polizie qui a Tirana e con il collega Alberto Maritati, della vostra Procura Nazionale Antimafia, che incontriamo regolarmente. Solo che il milione di dollari noi non l'abbiamo».

Il procuratore estrae un foglietto e una penna, scrive una manciata di numeri, dice: «Voi siete preoccupati per i clandestini. Giusto. Ma le faccio due conti. Un operaio in Albania guadagna, diciamo, 80 dollari al mese. Uno scafista ne incassa 400 per ogni passeggero trasportato. Il che vuol dire, con 25 passeggeri, 10 mila dollari a viaggio. Il che vuol dire, con 20 viaggi, 200 mila dollari al mese. Con questi soldi qualsiasi gruppo può diventare potente, ed è esattamente quello che sta succedendo».

Tanto potente da interferire o addirittura da dettare accordi con le grandi mafie italiane? «Questo non è ancora accaduto. O almeno non risulta». Sappiamo che certi piccoli accordi, specialmente tra gli scafisti e la malavita pugliese ci sono già per il controllo radar delle coste... Ma se lei parla di siciliani, calabresi, camorra, no, gli albanesi sono ancora più oscuri e deboli...». Solo che? «Solo che è questione di tempo. Adesso riescono a strappare dieci marciapiedi a Milano, o a gestire un po' di coca in arrivo dalla Colombia... Ma imparano in fretta e hanno tutto da perdere».

E nel nulla - anche se il procuratore non lo dice, mentre si infila nel Mercedes armato che corre sulla strada buia, ultimo bagliore il suo anello - c'è anche questo Paese di strade senza luce, dove famiglie intere e ragazzini a venditori ambulanti chiacchierano pacifici scommettendo sulla vita e non sulla morte.

Pino Corrias

PROPOSTA

Legge immigrazione, referendum Lega

ROMA. Alcuni parlamentari della Lega Nord, guidati da Marco Formentini, hanno depositato in Cassazione un quesito referendario che propone l'abrogazione dell'intera legge Napolitano sull'immigrazione. Così recita il quesito: «Volete voi che sia abrogato il decreto legislativo del 25 luglio 1998 n. 286 recante: Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina immigratoria e le norme sulla condizione dello straniero?». La raccolta delle firme inizierà il 20 febbraio.

Un carcere albanese: nel '97 ci furono assalti ed evasioni in massa dalle prigioni

Una PUNTO tira l'ALTRA.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE FEDELI.

La valutazione di Quattroruote per la vostra Punto usata, per passare a una nuova Punto acquistata con FORMULA.

Il valore del vostro usato vi verrà scontato dall'anticipo, che diventerà così minimo, se non addirittura nullo. Rimangono 23 piccole rate, oltre alla grande serenità di Top Assistance per il secondo anno e l'assicurazione furto e incendio per due anni comprese nel prezzo. Alla fine, la fedeltà vi darà tutta la libertà che volete: potrete dare indietro la Punto, pagare la maxirata, anche rateizzandola o passare a una nuova Fiat. *L'offerta è valida fino al 31 gennaio 1999.*

FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Pubblicata la relazione trimestrale: imprenditori pessimisti sul rilancio

Industria, il Canavese vede nero

Solo il 24 per cento scommette su aumenti produttivi
E ora si temono possibili contraccolpi sull'occupazione

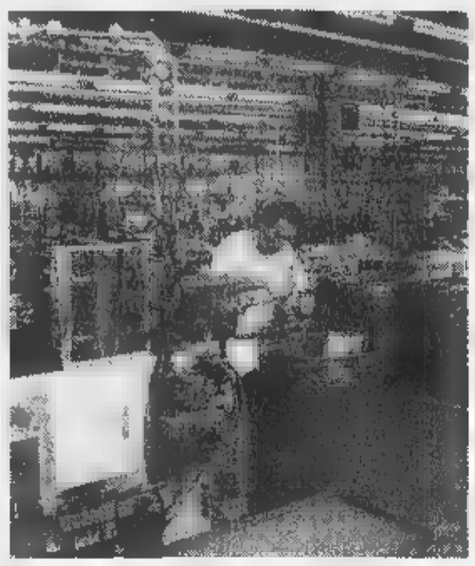
IVREA. In molti hanno definito il 1999 come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il per cento di ottobre, e il di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano invece, i pessimisti, che dal 16 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 6 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla integrazione nei prossimi mesi.

Un'avvio d'anno in salita, quindi, dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Aumentano, inoltre, le ditte che prevedono rallentamenti nelle esportazioni.

«Non dimentichiamo, però, che questi dati non rappresentano un bilancio - dicono all'Assindustria -, ma registrano un clima di opinione, dove contano le tendenze evidenziate più che le percentuali in sè». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno. «Cento giorni dopo la firma dell'accordo per il rilancio dell'azienda - sottolineano i sindacati - non ci sono i segnali di miglioramento che ci si attendeva». [m. rev.]



Un operaio in un'impresa meccanica e, nella foto piccola, **Giovanni Trione** dell'Assindustria

A Bairo: «Terreni sopravvalutati»

Il sindaco contro la discarica d'oro

Qualcuno, ironicamente, già la chiama «la discarica d'oro». E' un terreno di circa 15 mila metri quadri, pari a 4 «giornate», attiguo all'attuale discarica di Torre e Bairo. L'assemblea della Società Canavesana Servizi, l'ente che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Ivrea e in altri 45 Comuni, ha approvato l'acquisizione. Ad prezzo che sta sollevando non poche polemiche: poco meno di un miliardo, 948 milioni e 727 mila lire per la precisione. E questo quando giornata di terreno agricolo (seminativo, come indicato nel preliminare compravendita) vale da un minimo 6 ad un massimo di 12 milioni.

Unico ribellarsi, finora, il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca. All'assemblea di lunedì si è rifiutato di partecipare alla votazione. «Prima voglio vederci chiaro - spiega -, e capire come si possa pagare un terreno (per di più gigantesco buco, essendo già il risultato di una cava di inerte) 20 volte il suo valore».

Ma l'acquisizione, secondo Francisca, non sarebbe l'unica nota stonata. «La Scs ha affidato l'incarico di eseguire i lavori di innalzamento delle sponde e sistemazione del fondo alla "Scavi Ter Morletto": cioè la società proprietaria, e ora venditrice, dello stesso terreno. E questo per una spesa 773 milioni, che si aggiungono ai 950 dell'acquisto».

Che il terreno comprato costi ben più 200 milioni alla giornata, però, è assolutamente normale secondo i vertici della Società Canavesana Servizi, che lo hanno pure spiegato ai sindaci dei Comuni associati. «E' un prezzo comunque competitivo» - sostiene il presidente della Scs, Maurilio Franchetto. Possibile? «Certo, visto che si tratta un'area già provvista di autorizzazione di discarica, rilasciata dalla Provincia nel dicembre del '97, e già pretrattata. In sostanza: il dato del costo non deve essere preso asetticamente, occorre valutare ogni particolare».

Secondo le tabelle della Scs, la discarica si traduce in un costo 30 lire per ogni chilogrammo rifiuti. «Molto meno - continua Franchetto - che quella utilizzata tuttora, 42 lire al chilo. Oppure quella che sta per essere realizzata a Strambino, che costerà lire al chilo». Secondo il presidente, del resto, esisterebbero alternative più economiche. «Gli espropri non possiamo farli, quindi: prendere o lasciare. Certo, si poteva portare i rifiuti alla discarica di Vespia, a Castellamonte: ma ci sarebbe costato 180 lire al chilo, mentre oggi gli utenti pagano circa 100».

Le risposte di Franchetto, però, non soddisfano Francisca. Soprattutto perchè presto le tariffe saranno aumentate. «Ovvio - insorge il primo cittadino di Borgofranco -, dal momento che si spende un miliardo per terreno che vale 50 milioni». E aggiunge: «Il fatto che non si possa fare altrimenti, non significa che si debbano in silenzio queste assurdità».

Fausto Francisca

Incontro al Botta

Genitori orientarsi nella scelta delle superiori

IVREA. Tempo di orientamento scolastico, per gli studenti di terza media. Domani, alle 15,30, l'aula magna del liceo ginnasio Carlo Botta, in Corso Re Umberto 37, ospiterà l'incontro per chi è interessato a conoscere i programmi dei due indirizzi in cui è attualmente diviso il classico di Ivrea: il matematico-scientifico e l'economico-giuridico. Inoltre, sarà possibile dare una occhiata alle aule e ai laboratori informatici e audio-video. Lunedì, alle ore 17, toccherà invece all'altro didattico Botta, il liceo linguistico internazionale italo-spagnolo.

Funerali a Valperga

Addio a Patrizia morta a Tenerife a Capodanno

VALPERGA. E' stata portata a Valperga per i funerali che si sono svolti ieri, la salma di Patrizia De Bastiani, 21 anni, la ragazza morta la a Capodanno a Tenerife, nelle Canarie, in circostanze poco chiare. Secondo le autorità spagnole la ragazza si sarebbe tolta la vita. Patrizia era andata via da casa nel marzo scorso in compagnia del fidanzato, un giovane di Cuorgnè; poi, negli ultimi tempi, sembra che avesse espresso il desiderio di rientrare a Valperga, nella villetta di località Valleri 1, dove viveva con il genitori. Ma non è mai tornata.

Pavone, atto onesto

Trova portafogli e lo fa ritornare al proprietario

PAVONE. Piccola storia di onestà e civismo. Lo scorso gennaio Nicolò Sirchia, dopo un soggiorno in residence di Pavone Canavese, si è diretto a Caselle, dove avrebbe preso un volo per Palermo. Al casello autostradale è accorto di aver smarrito portafogli carte di credito e contanti. Ritornato a Pavone, e non essendo riuscito a trovare il portafogli, Sirchia ha deciso di imbarcarsi ugualmente, dopo aver denunciato lo smarrimento del portafogli. Lieta sorpresa, a Caselle i poliziotti gli hanno comunicato che l'eporediese Piero Giacoma Fattorin aveva ritrovato e restituito al residence portafogli.

IN

, CONDANNA. Antonio Buo- 27 anni, di Ivrea, ha patteggiato in Pretura un anno reclusione e milioni di multa per 2 furti commessi nel giugno scorso. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di aver rubato stereo portatili 65 mila lire in monetine dalle scuole elementari di Pavone, oltre a diversi oggetti dalla Fiat di un pensionato di Ivrea.

centrale via Ivrea a Rivarolo verrà chiusa al traffico per una settimana partire da martedì 19 gennaio fino a mercoledì 27, dalle 8 alle 18. E' stato deciso per consentire l'installazione dei cosiddetti rialzi rallentatori velocità sulla strada.

Domani, con inizio alle 9, svolgerà castello di Pavone un convegno medico sul tema «Pavimento pelvico femminile: prevenzione, diagnosi, terapia». L'organizzazione è curata dall'Asl 9 di Ivrea, insieme al Club di Ginecologia e Oncologia dell'Università di Torino. Introdurrà l'argomento il dottor Carlo Malanetto, che dirige la divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Ivrea.

VALLE SACRA, AGRICOLTURA. Sarà nel settore dell'agricoltura che si orienterà l'attività della Comunità Montana Valle Sacra durante l'anno in corso. La maggior parte degli investimenti riguarda infatti questo settore: in particolare per progetto della filiera del latte (40 milioni), per la messa norma degli impianti igienico - sanitari delle imprese agricole, e per la realizzazione dell'azienda sperimentale di Vespia.

ALBIANO, ACQUEDOTTO. E' di 800 milioni l'investimento dell' amministrazione comunale di Albiano per ottimizzare l'acquedotto. I lavori saranno appaltati nei prossimi giorni. Si tratta di un investimento necessario, in particolare per consentire a tutti i residenti l'allacciamento alla rete idrica del Comune. I disagi maggiori li sopportano gli abitanti delle cascine.

DOVE & QUANDO

La milanese Brunella Andreoli è protagonista delle di oggi domani alla Cricca dei Ghigno di via Vittorio Veneto a Calu-. Il spettacolo s'intitola «Cuccarne uno per educarne cento». Il biglietto, questa sera, 10 mila lire, domani 15 mila. Prenotazioni allo 011/9831580. Intanto si sono aperte le prevendite per i biglietti degli spettacoli che Raul Cremona (il mago Oronzo) e Bebo Storti (il conte Uguccione) terranno al Frenzy di via Gobetti a Ivrea, rispettivamente venerdì e venerdì 29 gennaio: 20 mila lire il prezzo ingresso, consumazione compresa; gli show iniziano alle 23.30. Rivolgersi allo 0125/230064.

La biglietteria del Teatro Giacosa Ivrea è aperta, per la vendita degli abbonamenti della stagione teatrale, oggi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30; domani dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 21; domenica dalle 15 alle 16.

Nella frazione Inverso di Vico Canavese si aprono, alle 21, i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Antonio con una serata musicale che vede protagonista gruppo Gli Amici di Praja di Quassolo.

Un maestro di sci

SCI. E' di organizzazione, da parte della Comunità montana Alto Canavese, corso di formazione professionale per ottenere la qualifica di «maestro sci» di discipline alpine. L'accesso è aperto a maggiorenni in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, previo superamento di alcune prove attitudinali. Per informazioni maggiori rivolgersi, entro il 31 gennaio, agli uffici della Comunità montana Cuorgnè, telefono 0124/666749.

Incontro, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, organizzato dalla Federazione canavesana dei Democratici Sinistra. Interviene l'onorevole Giorgio Panattoni, sui temi: «Una finanziaria che non chiede altri sacrifici, un nuovo patto sociale per costruire un futuro di sviluppo, l'Italia tra le protagoniste della nuova Europa con l'Euro».

E BRUEGEL. E' in programma per domenica 7 febbraio una visi al museo civico di Cremona, in occasione della mostra dei pittori fiamminghi Pieter Bruegel il Giovane e Jan Bruegel il Vecchio. Partenza la Rivarolo (piazzale Pam) alle 8, rientro previsto per le 20. Il costo mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi (entro il 31 gennaio) agli organizzatori, presso la Libreria dell'Orco di via Ivrea Rivarolo (0124/25012).

CENA ALPINI. Il Gruppo Alpini e i Coscritti di Cascinette organizzano, al padiglione presso gli impianti sportivi comunali, di apertura dei festeggiamenti per la ricorrenza Sant'Antonio Abate. L'appuntamento è per le 19.30; seguono la serata danzante e uno spettacolo folcloristico.

Alla Casa delle Donne di via Dora Baltea a Ivrea inizia un ciclo di incontri dedicato alle terapie alternative. Oggi alle 20.30 Daniela Rossato parla dei «Fiori di Bach».

Ogni martedì venerdì, dopo le 21, l'associazione Arancieri della Morte Carnevale di Ivrea si ritrova circolo Endas del quartiere Bellavista, in viale Liberazione 2. Fino al 9 febbraio, durante gli incontri, è possibile effettuare l'iscrizione alla battaglia delle del prossimo carnevale. Informazioni allo 0125/230876.

BALLO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione culturale Centro Danza Sirio. Le proposte spaziano dai balli caraibici al liscio, dal boogie woogie al tango, al tip tap, alla danza del ventre, al «break in two» a molte altre specialità. Informazioni e iscrizioni: rivolgersi sede, via San Nazario 4 Ivrea, ingresso da corso Massimo d'Azeglio; telefono 0125/40120.

D'ORO. ricevono, alla sede di Radio Gran Paradiso in via Arduino 11 a Cuorgnè, le iscrizioni alla settima edizione concorso canoro «Lo zucchino d'oro», che si terrà a Valperga il 15 16 febbraio, per l'organizzazione della Pro loco. Per maggiori notizie sull'iniziativa telefonare allo 0124/650652 o allo 0124/617948.

ROCK. Sono aperte fino a domenica le iscrizioni alla rassmusicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile 1°maggio. Le domande di partecipazione devono pervenire, come detto entro il 17 gennaio, all'associazione Spazio Futuro (via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

BIELLA in via Italia Tel.
Maucci 300 mq
Iniziamo i grandi saldi

Giacconi - donna	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. 290.000
Montone e parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato	a £. 1.590.000
Visoni alta moda	prezzi

Visiona le vetrine, i prezzi la qualità dei capi stupiranno!
Solo da Maucci saldi con pochi soldi
Prenota 100.000 e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16
Una grande cantante disco d'oro della canzone
TITTI BIANCHI
e la grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

DOM. 17
pom. e orchestra ROSY GUGLIELMI se si vuole cenare ore cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 21
Una grande orchestra
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23 Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO
(ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £

Erre due Abbigliamento
ERREDUE ABBIGLIAMENTO
da GIOVEDÌ 7 GENNAIO
I VERI SALDI
Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora.
Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

Dimenticavo, lo sconto è dal 30/50%
Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, *sono solo da*
Abbigliamento

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, - Str. Trossi
Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
per Aosta
0125.65.02.98

TRAME

CELEBRITY. Commedia. Il [redacted] film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca [redacted] celebrità.
[Admiral, [redacted] 3, Augustus 1, Excelsior 3, Quirinale 1, Roma]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest [redacted] Berlino, il secondo lungometraggio di Walter [redacted]les si incentra sul rapporto che nasce [redacted] Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Atlantic 2, [redacted] 1, Lux 6, Mignon 1]

COSÌ [redacted] LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto [redacted] il sogno [redacted] diventare scrittore, [redacted] meticoloso inventore [redacted] giocattoli.
[[redacted] 3, Barberini 2, Eden, [redacted] 2, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, [redacted]age Sala 4 e 12]

LA LEGGENDA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento (Tim Roth), [redacted] a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa [redacted] America, dal quale [redacted] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3, [redacted]a Umberto]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Doria 3, Galaxy Sala Giove, Madison 3, Pasquino, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 5 e 13]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 4]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato [redacted] Far West, è un medico pacifista [redacted] disaccor[redacted] con il padre pistolero.
[Atlantic 5, Broadway 3, Reale 2, Rouge et Noir, Warner Village 6]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel [redacted] nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena [redacted] squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane [redacted]]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati [redacted] contemporanea e una testimone: e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi [redacted] il buono e chi il cattivo?
[Quattro Fontane 4, Tiziano]

PAPARAZZI. Commedia. [redacted] Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo [redacted] i cacciatori [redacted] scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 4, Missouri 2, Superga, Trianon 1, Tristar Sala Verde, Warner Village [redacted] 16]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon [redacted] Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Barberini 3, Cola di Rienzo, Lux 4, Odeon 3, Warner Village Sala [redacted]]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli [redacted] '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Dei Piccoli Sera, Rialto]

[redacted]IN. Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan, Sisto, Warner Village 1 e 11]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

[redacted] **DOORS.** Commedia. [redacted] metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Politecnico, Rialto]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. [redacted] nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Dei Piccoli]

[redacted] - ALLA [redacted] DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett van[redacted] alla ricerca della spada magica di Re Artù.
[Dei Piccoli]

[redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Galaxy Sala Mercurio, Intrastevere 2, Quattro Fontane 1, [redacted] 4]

TRUMAN [redacted]. Commedia. [redacted] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva [redacted] ore su 24.
[Labirinto A]

TUTTI [redacted] PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Savoy 3]

PRIME VISIONI

S/G/M/P [redacted] MQ Medio P=Piccolo 0000 [redacted] A SEDERE RISTORO [redacted]IONATA PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La vita sognata da due giovani amiche di Lilla

E' IL film scelto per rappresentare la Francia nella competizione per il quintetto di candidati all'Oscar per la migliore opera in lingua inglese. E il primo film diretto da Erick Zonca, 42 anni, nato a Orleans: interessante, molto ben fatto [redacted] bene interpretato da Elodie Bouchez [redacted] Natacha Regnier, due attrici giovanissime che insieme hanno vinto all'ultimo festival di Cannes il premio d'interpretazione femminile.
È l'analisi, nella città di Lille, di due ragazze contemporanee come tante, [redacted] due ventenni precarie, vagabonde, senza tetto né legge, senza altro lavoro che non sia quello minimo e provvisorio della disoccupazione. È il racconto del[redacted] loro personalità differenti, della loro amicizia aleatoria [redacted] destinata a finire dolorosamente: a venire sconfitta è la più egocentrica, aggressiva e fragile delle due. Niente di nuovo, per il cinema francese ma l'esattezza, la schiettezza senza rispetti umani e la freschezza dello studio dei caratteri, la mancanza di luoghi comuni, l'interpretazione giustissima delle due protagoniste che è insieme ricca di naturalezza e molto elaborata, in stile maturo e raffinato del regista ne fanno un film riuscito.

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI
di Erick Zonca con Elodie Bouchez, Natacha Regnier, Gregoire Colin, Jo Prestia, Patrick Mercad. Produzione francese, 1998.
(Greenwich 3, Mignon 2)

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 0644237778.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 273
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Celebrity [redacted] Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO [redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per [redacted]

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
[redacted] in spazio di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. [redacted]54.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. S. 1 **L'amico del cuore** Or.: 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 S. 2 **La gabbianella e il gatto** Or.: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000 S. 3 **Celebrity** Or.: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Mulan Orario. 14.30-16.15 L. 8.000 **Paparazzi** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted].
La [redacted] di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted].
[redacted] pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G 290
via [redacted], 71 tel. [redacted].
Martha da legare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G 560
via Cicerone 19 [redacted] 063212597.
Chiuso per [redacted]

[redacted] Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 500
via Tuscolana 745 tel. [redacted]656.
La gabbianella e il gatto Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Central do Brasil** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610658.
Al di là dei [redacted] di Vincent Ward; [redacted] C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 236
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
[redacted] pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 100
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 10.00-12.00-13.45-15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 290
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
[redacted] la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 3 G 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
[redacted] d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via [redacted] Narcisi 36 tel. 062303408.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 280
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 3 G 140
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò Orario: 15.00-16.45-18.30 [redacted] mio west. Orario. 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]OL S 675
via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
[redacted] gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] S 346
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] P 121
piazza Montecitorio 125 [redacted] 066796957.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 95
via Cassia 692 tel. 0633251607
[redacted] e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 **L'amico del cuore**. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALU[redacted] G 321
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Svegliati [redacted] di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO S 600
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 83
v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
La spada magica... Or.: 17.00 **Small soldiers** Or.: 18.30 L. 7.000 **Ra[redacted]** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G 220
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
[redacted]lan Orario: 16.00 L. 8.000 **Paparazzi** Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario. 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 700
via Stoppani 7 tel. [redacted]
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]

EMPIRE S 864
viale Regina Margherita [redacted] tel. 068417719.
[redacted] pubblico [redacted] Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] S [redacted]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 [redacted]

ETOILE S 707
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE [redacted] 1 S 420
via Liszt 32 tel. 065910986
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario 14.50-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

EURCI[redacted] 2 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. 065910986.
C'è [redacted] per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 800
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Robert Downey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.00 **Celebrity** Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
The confession di David Jones; con Alec [redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500
via Bissolati 47 tel. 064827100.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[redacted] 2 M 172
via Bissolati 47 tel. 064827100
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 0661662378 S. 1 **Paparazzi** O. S. 17.3... [illegible]

[redacted]N S 500
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 400
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] S 940
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.[illegible]-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
[redacted]tha da legare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.10 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
[redacted] in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 3 M 60
via G. Bodoni [redacted] tel. 065745825.
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY G 606
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.10-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[redacted] di interesse. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRA[redacted] G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Central do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTE[redacted] M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za [redacted]) tel. [redacted]
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 L. [redacted] 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
C'è [redacted] per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Lost in space di Stephen Hopkins [redacted] Gary Oldman, William Hurt. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING G 900
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX 1 S 336
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 2 M 88
via Massaciuccoli [redacted] 0686204960
My name is Joe di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 4 M 92
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 89 tel. 0686204960.
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[redacted] M 96
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Central do Brasil di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 [redacted] 065417926
[redacted]co pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
[redacted]lan Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-L. 12.000 **The Confession** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 065417926
[redacted] maschera [redacted] di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Paparazzi. Orario 16.10-18.15 L. [redacted] **Out of sight** Orario 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S [redacted]
[redacted] Appia Nuova 416 tel. [redacted]5086
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 120
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G [redacted]
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso

METROPOLITAN G 819
via del Corso 7 tel. 063200[redacted]
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] 1 G 325
via Viterbo 11 tel. [redacted]
Central do Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. 068559493
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 460
via F. Bombelli 25 tel. 0655383193
[redacted] pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via F. Bombelli [redacted] tel. [redacted]
[redacted] Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Paparazzi** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
[redacted] gabbianella e il gatto Orario 15.00-17.30 L. [redacted] **Il negoziatore** Orario 20.00-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 067810271
Conflitto di interesse Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO [redacted] S 260
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Martha da legare di Nick Hamm, con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 83
via in Lucina 16/G tel. [redacted]66861068.
Il gigante Orario 17.00-21.00 L. 8.000

NUOV[redacted] G 380
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
My name is Joe di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 S 286
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Lost in space di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[redacted] M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
C'è posta per te di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. [redacted]

ODEON 3 M 88
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

ODEON 4 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
My name is Joe di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

PASQUINO M 165
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. VO Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S [redacted]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tango di Carlos Saura, con Miguel Angela [redacted], Cecilia Narova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Svegliati [redacted] di Kirk Jones, con Ian Bannen, [redacted] Kelly. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 148
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[redacted] name is Joe di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Omicidio in [redacted] di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via [redacted] 190 tel. 064882653
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. 064882653
[redacted] gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario. [redacted]30-17.15 L. [redacted] 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 384
[redacted] Minghetti 4 tel. 066790012
Nemico pubblico [redacted] di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] M 330
via IV Novembre 156 tel. 066790763
[redacted] doors di Peter Howitt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Orario 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S 956
[redacted] Somalia 109 tel. 0686205683
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. 06[redacted]
La cena di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] S 785
via Salaria 31 tel. 068554305
La gabbianella e il gatto Orario 15.30-17.15 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Il mio [redacted]** Orario 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 2 G 282
via E. [redacted]o 175 tel. 0670474549
Conflitto di interesse Orario: 15.40-18 [redacted] 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO G 460
via della Mercede 50 tel. 066794753
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Mulan Orario 15.00 L. 8.000 **La maschera di Zorro** di Martin Campbell. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S 220
[redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]48
[redacted] pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] G 585
via dei Bonaiuoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 650
v.le della Marina 44 (Ostia) tel. 065672[illegible]
La gabbianella e il gatto Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Paparazzi** Orario 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 9[redacted] 067858158
Mulan Orario 16.00 L. 8.000 **La maschera di Zorro** Orario 19.30-22.30 L. 13.000

TRIA[redacted] G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858156
[redacted]o pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 16.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
La gabbianella e il gatto. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Tango** Orario 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]Sala 5 G 140
via Muzio Scevola [redacted] tel. 067858158
The Confession Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Mulan Orario 15.15-17.20 L. 8.000 **La maschera di Zorro** Orario 19.55-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL S 829
via Bari 18 tel. 0644231216
L'amico [redacted] cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAF[redacted] via Terni 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Slidin Doors** Orario 16.30-18.20-20.10-22.00

[redacted] [illegible]di 1/A tel. 06440271[illegible]
Riposo

ASS. [redacted] via Pompeo Magno 27 [redacted] 063216283 L. 10.000
Sala A **The Truman show** Orario 20.30-22.30
Sala B **Racconto d'autunno** Orario 20.30 **L'eternità e un giorno** 22.30
Sala C **[redacted] anime** (con corto Il caso di Gaza maggiore) Orario 20.00-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ingresso con tessera
Sala Lumiere **L'uomo che fuggi dal futuro** Orario 18.00 **Solaris** Orario. 20.00. **Fratello di un altro pianeta** Orario: [redacted]
Sala Chaplin **Uova di garofano** Orario. 18.30 **L'albero delle pere** Orario 20.30-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Giorno di festa** Orario: 21 [redacted]

[redacted] PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. [redacted]
L'uomo che sussurrava ai cavalli Orario: 16.30-19.30-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63 [redacted]. 0671588058 L. 5.000
Riposo

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 L. 10.000
Chiuso per lavori

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted]2. L. 8.000.
Sala 1 **Il principe d'Egitto** Versione originale inglese Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20
Sala 2: **Chiuso per lavori**

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera, L. 8.000.
Sliding Doors Orario: 18.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera L. 8.000. **Omicidio in diretta** Orario: 20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 2

Tempo di bilanci

È trascorso un anno dalla nascita della nostra Associazione e il bilancio è largamente positivo. Abbiamo superato la soglia di 1.500 iscritti, e nel corso dell'anno abbiamo promosso numerose iniziative. La più importante è stata la cerimonia di presentazione dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino che si è svolta il 15 giugno 1998, nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, alla presenza del Presidente della Camera dei deputati, on. Luciano Violante, e di numerose autorità. L'Associazione ha promosso due conferenze su "Università: Arte e Cultura", e si è avviato, ad ottobre, presso la Libreria Campus, il Salotto Letterario. Il servizio "A colloquio con il manager" è un'altra iniziativa che l'Associazione ha predisposto per favorire l'orientamento professionale dei neolaureati. Vogliamo, inoltre, ricordare l'incontro del 9 dicembre 1998 per lo scambio degli auguri per le Festività che ha visto la partecipazione di oltre 400 soci.

Per il 1999 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto un programma di attività molto articolato e rispondente alle finalità dell'Associazione, quali: essere punto di incontro e di riferimento per i laureati per l'Università di Torino; fare conoscere maggiormente in Italia e all'estero l'ateneo torinese; sostenere attività a favore dell'Università.

Nel corso del 1998, abbiamo avuto con l'Università di Torino un rapporto improntato alla massima collaborazione, e di questo voglio ringraziare il Magnifico Rettore, prof. Rinaldo Bertolino. Voglio anche ringraziare i nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, hanno permesso all'Associazione di affrontare con tranquillità i primi passi , e che non mancheranno ancora di sostenerci in un percorso che vuole essere un servizio alla nostra prestigiosa Università.

Piero Peradotto

Gli auguri [illegible] Presidente Peradotto nell'incontro del 9 dicembre

I prossimi appuntamenti

19 gennaio - ore 18,00
Incontro con l'autore
Presentazione del libro di
Sebastiano Maffettone
"IL VALORE DELLA VITA"
Centro Congressi Unione Industriale
Torino - via Fanti 17

19 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"L'Archivio Scientifico e Tecnologico"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

26 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Il Museo di Geologia e Paleontologia"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 8
"Il Salotto Letterario"
Incontro [illegible] Claudio Magris

2 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
[illegible] Museo [illegible] Mineralogico"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

Il programma 1999

Vita Associativa

• Incontro con l'autore

Il primo incontro avverrà il 19 gennaio con la presentazione del libro "Il valore della vita" di Sebastiano Maffettone. Con l'autore discuteranno Padre Eugenio Costa, Elisabetta Galeotti, Gianni Riotta, Gianni Vattimo.

• Salotto Letterario

Ogni primo lunedì del mese alla Libreria Campus. Il 2 febbraio incontro con Claudio Magris.

• A colloquio con il manager

I giovani neo-laureati possono incontrare dirigenti e responsabili delle varie funzioni aziendali delle Associazioni e dei Club dell'Unione Industriale di Torino.

• Benvenuto dottore

Grande incontro d'estate nel parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Saranno invitati i neo-laureati del 1999, che avranno così modo di conoscere ed incontrare i Soci.

• Auguri di fine anno

Incontro per il prossimo mese di dicembre, per ritrovarci ancora più numerosi.

L'Associazione [illegible] favore dell'Università di Torino

• Prestito d'onore

È [illegible] progetto per favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi. Prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma di denaro che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Al termine del corso universitario le somme ricevute saranno restituite, e solo in linea di capitale, con un piano rateale di ampio respiro.

• Tesi di laurea con dignità di stampa

Si prevede di inserire in un sito Internet gli estratti delle tesi di laurea con dignità di stampa, secondo criteri definiti con l'Università di Torino, promuovendo così l'informazione verso un vasto numero di potenziali interessati (biblioteche, centri di ricerca, grandi aziende, ecc.).

Far conoscere l'Università di Torino

• Convegno internazionale "Il futuro dell'Università"

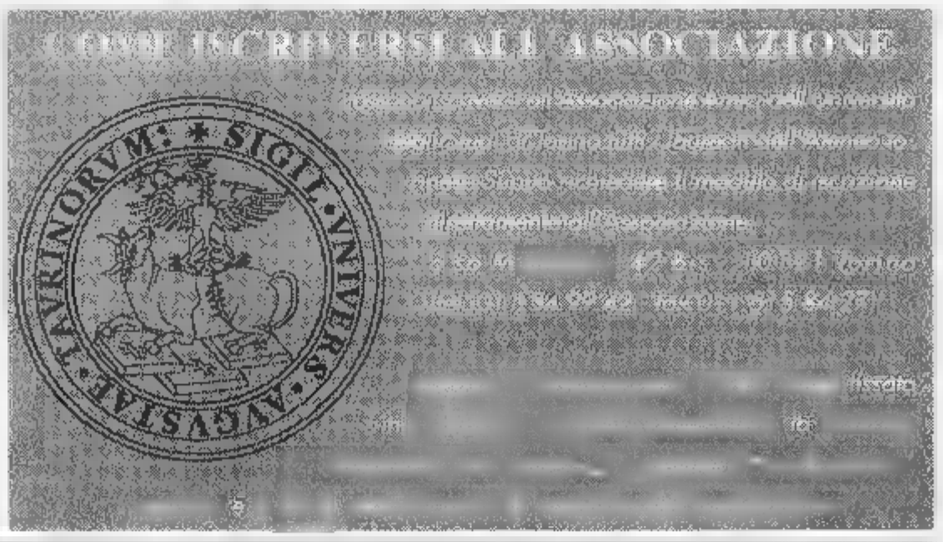
Da realizzare nella prossima primavera in collaborazione con l'Università di Torino, per una riflessione sulla istituzione universitaria nella prospettiva europea.

• Corali e bande

Fare incontrare [illegible] Torino corali e/o orchestre universitarie per conoscerne l'opera e per rafforzare i legami fra le istituzioni universitarie.

• I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo di incontri organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DM8&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera [illegible] Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale [illegible] Vercellese e [illegible] Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e [illegible] convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo, grazie ad apposite convenzioni, opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 8, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci [illegible] di conoscerci meglio: avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desiderano, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai [illegible] convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo. La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

[illegible] diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU. e lo STUDIO MEDICO TORINESE affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro, quali: *i Martedì Sera, i Caffè Letterari, Cento anni di storie italiane, gli Appuntamenti, Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane.*

Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo [illegible] Best Western

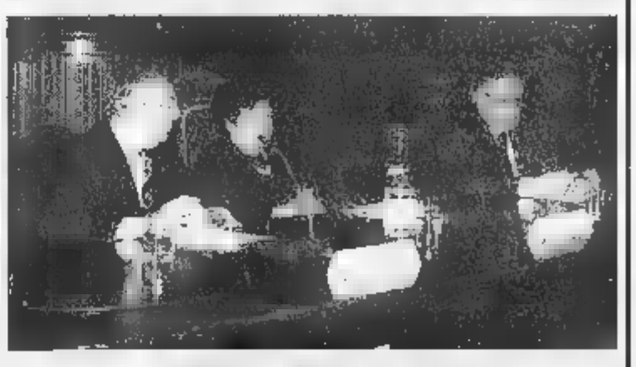
Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola [illegible] simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento di riguardo.

Gruppo Venco

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco organizzerà corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci sulle più diffuse applicazioni come Word Base e Excel base.

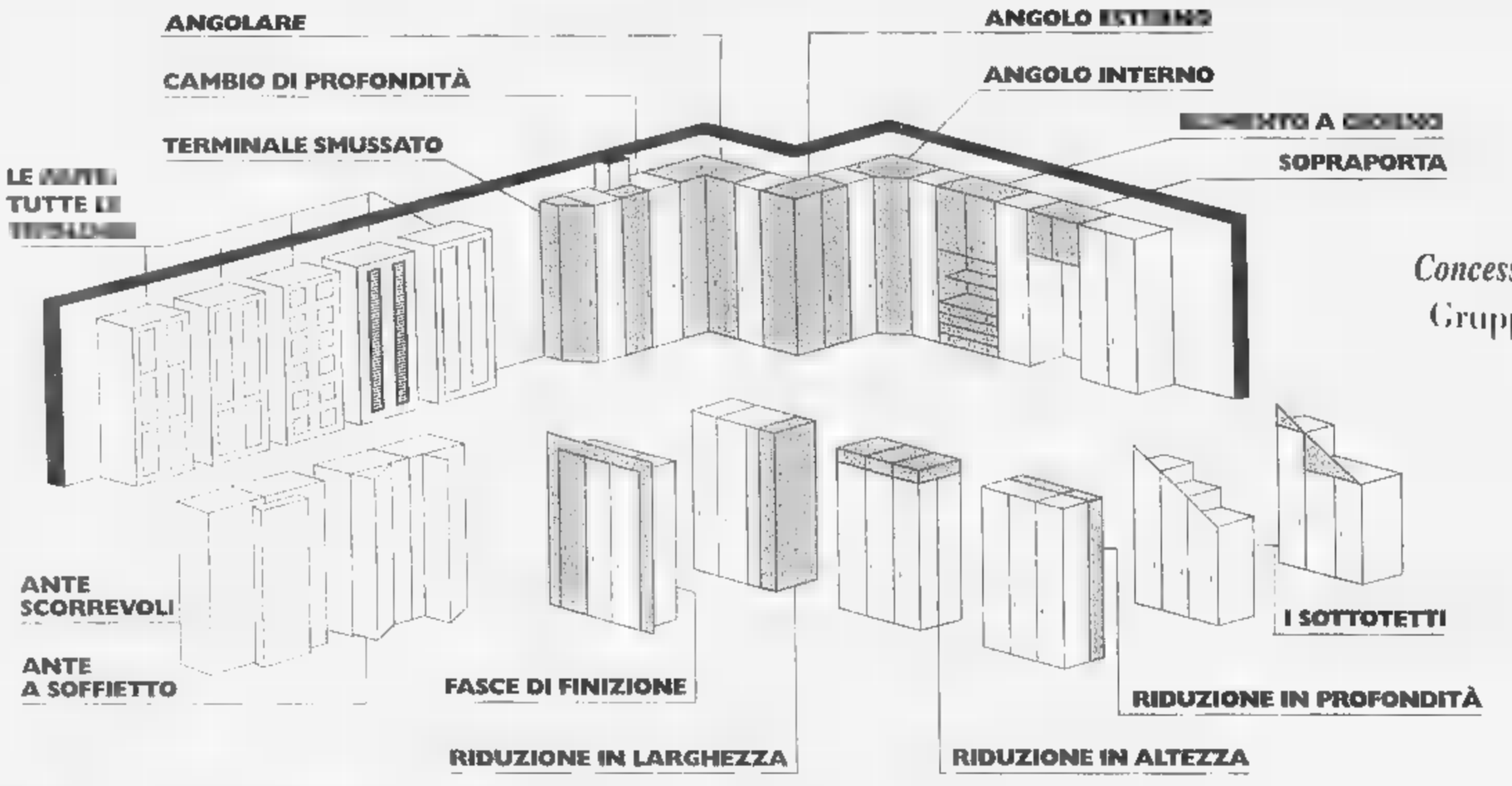


Conferenza su [illegible] Palazzo dell'Università".
Da sinistra: Piero Peradotto, Vera Comoli, Rinaldo Bertolino

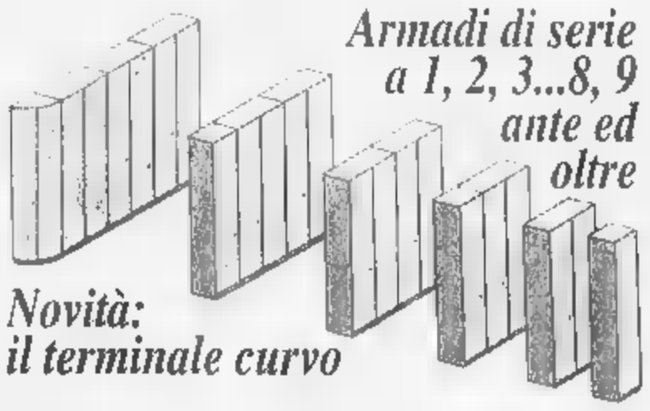
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.

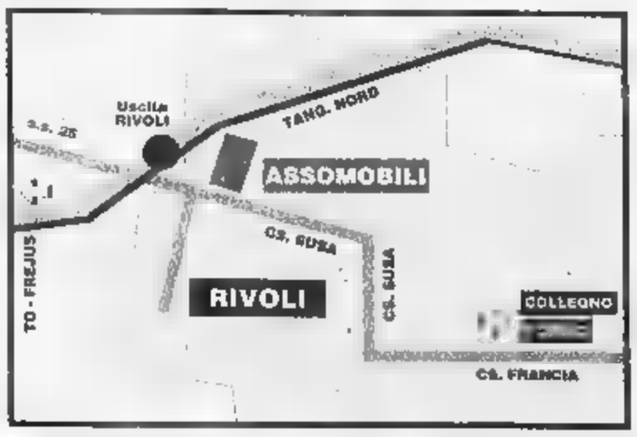


Concessionario Gruppo Feg



Scegliere bene... conviene.

assomobili

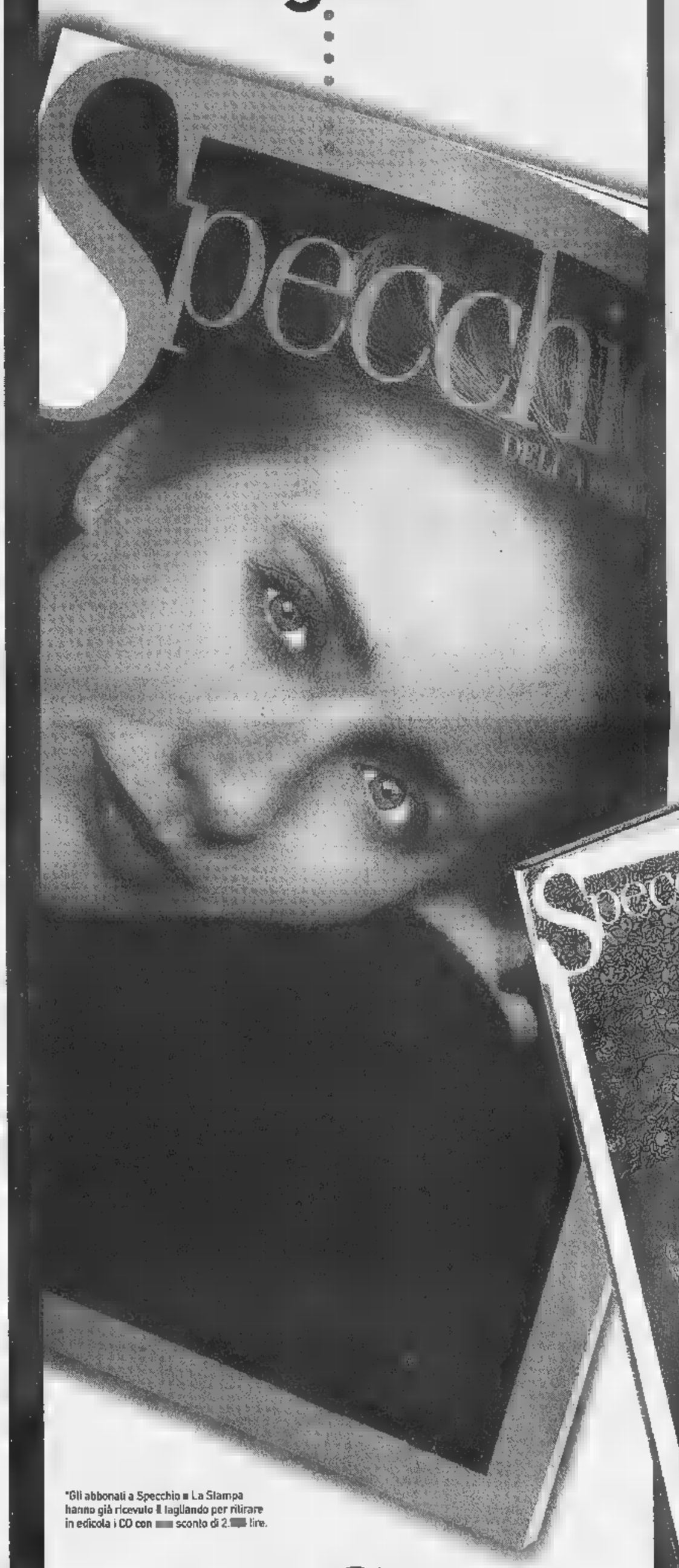


Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso [illegible] 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19,30

Qualità da sfogliare.

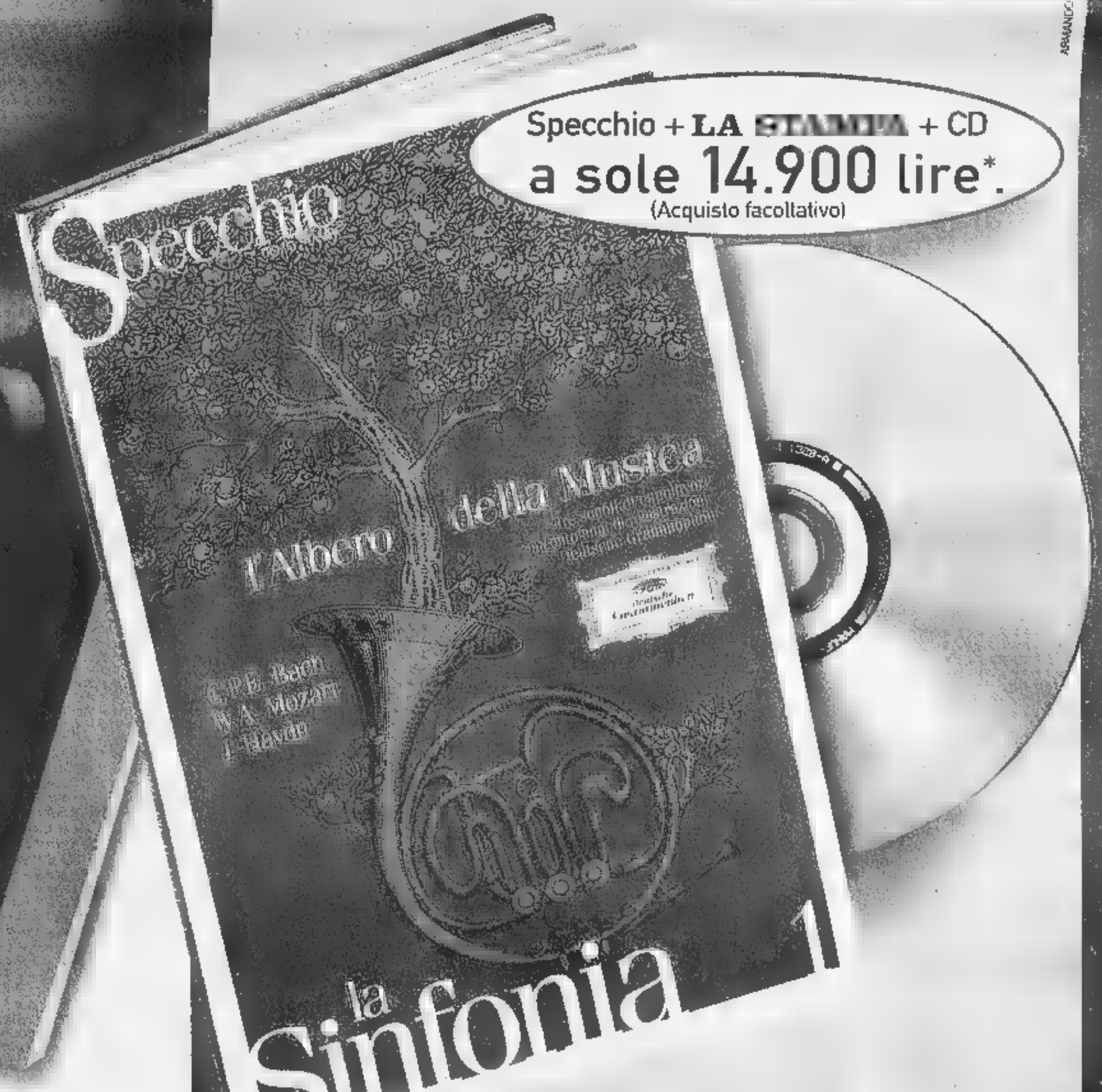


E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** della **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".



Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.000 lire.

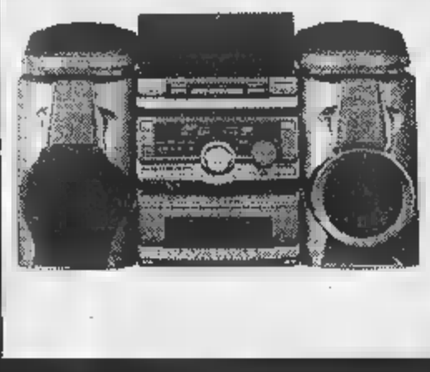
Specchio. Prima rifletti, poi parla.

ABBANDO TESTA SPA

SALDI DA INTENDITORI.

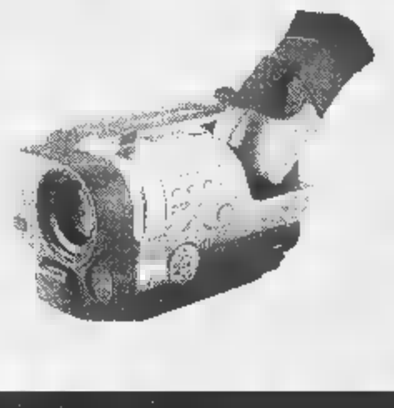
CI TROVATE SU INTERNET: www.mediaworld.it

Offerte valide dal 7 al 23 gennaio 1999. Fino ad esaurimento scorte. Lettera di Comunicazione ai sensi della legge 89 del 19/3/80. L'offerta è rivolta all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Le foto sono solo rappresentative



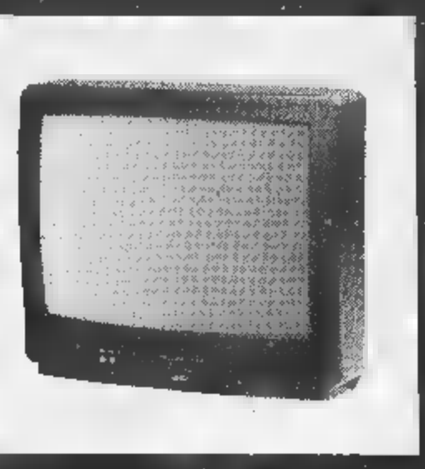
SCONTI DAL 10% AL 40%

NEL REPARTO HI-FI.



SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO VIDEO.



SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO TV.

SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO CAR STEREO.

SCONTI DAL 10% AL 40%

NEL REPARTO COMPUTER.

SCONTI DAL 10% AL 30%

NEL REPARTO FOTO.

omnitel

CENTRO TIM

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LA RUOTA
Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 12.30 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 40 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», dice Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Cest. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimasse assieme».

Dormono in casa di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicillina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al mare e adesso: le due sorelle nate a Milano il 15 gennaio 1899

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto il pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive ai giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è compraso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

PORTA PALAZZO

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, come sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contro-messa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antitradizione di culto in questo mercato secolare che non è dimenticata. La nostra iniziativa è certamente di ritenersi ostile al culto musulmano, è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare il quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è emersa un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: ma la cosa non accadrà perchè abbiamo già contattati due». Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione della preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. mln.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il 28 per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

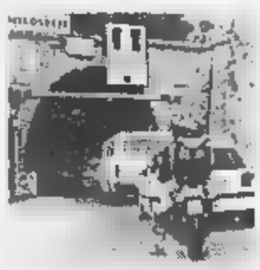
Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, i mesi fa, rappresentavano appena il 6 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà a ottobre), in per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

galleria del unico



CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con distanza dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiuso di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

caccia cinghiali anche vigile urbano

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine dell'Amministrazione. Meglio ancora se fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa e arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni cacciatori. E in quella del vigile urbano.

Poliziotti trasferiti proteste Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi organico vengano riempiti; al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

Regione con i risicoltori nella guerra con

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

In missione a Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musèes». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

Panoramica Zegna ancora chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso.

Palio, cavalli positivi controlli anti-doping

ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, sono risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

Scuola nascerà

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all'Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 di lezioni, sono tutti professionisti con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini murati fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detto «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora l'azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio: da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» il traffico

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non sono bastati a sgarbugliare il gomito di auto che verso le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

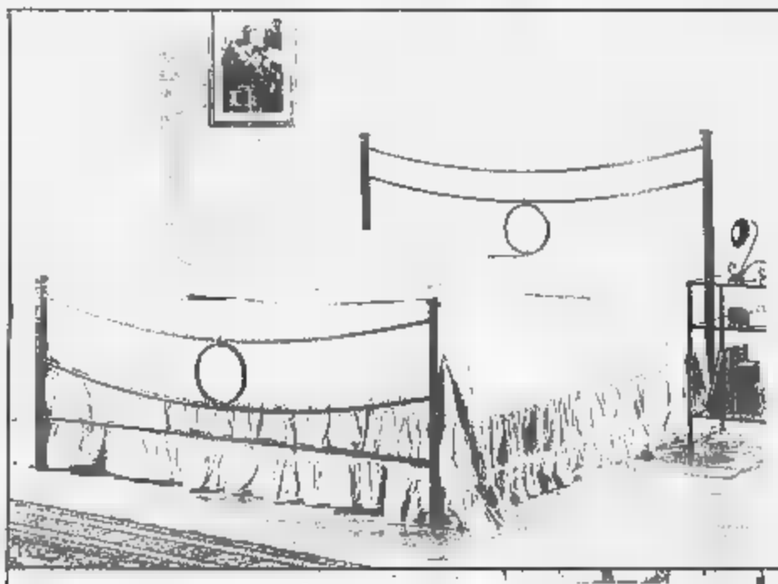
A TORTONA

DAL 9 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

IPERAMA

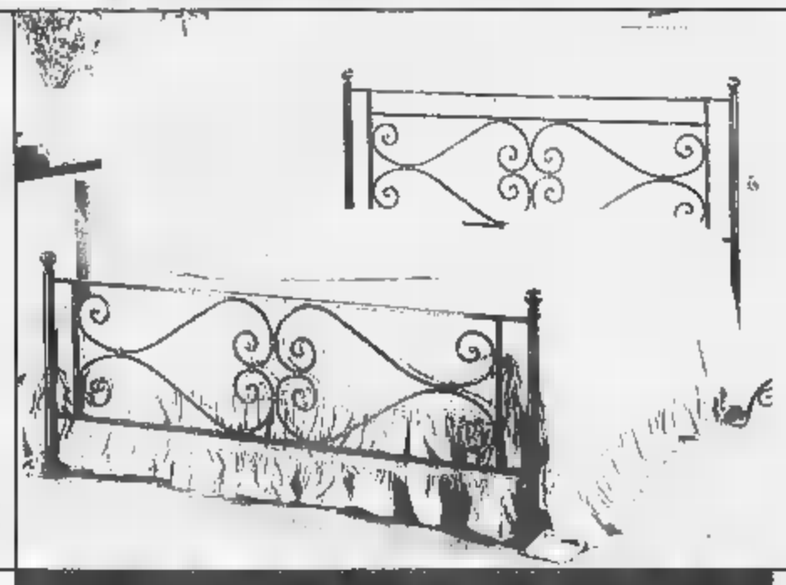
FIERA DEL BIANCO

LETTI, RETI, CUSCINI A PREZZI DA SOGNO.



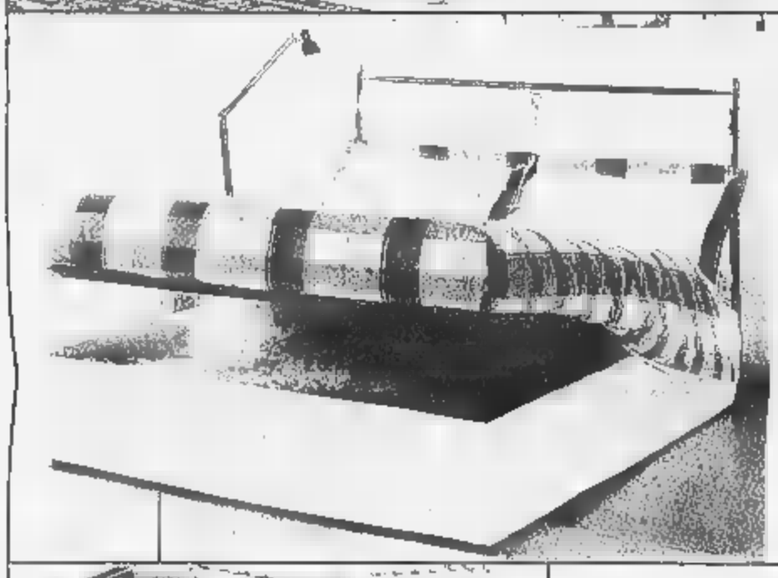
Letto matrimoniale mod. "CONCA" in ferro color nero cm 167x204

L. 195.000



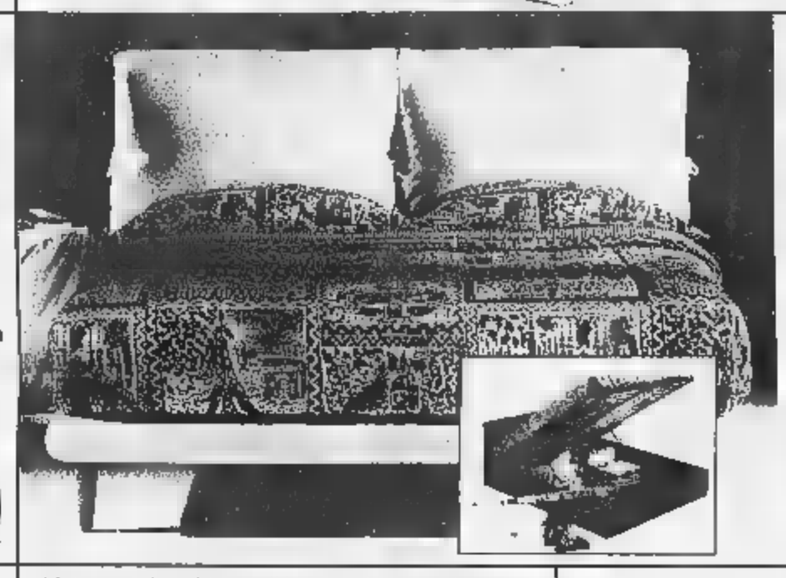
Letto matrimoniale mod. "FIRENZE" in ferro color nero cm 167x204

L. [redacted]



Letto matrimoniale mod. "COUNTRY" con contenitore, struttura in metallo lavorato a mano con finitura antiruggine, pomoli in legno naturale. Rivestimento completamente sfoderabile, rete ortopedica a doghe con sollevamento e box contenitore compresi cm L167xP220xH121

L. [redacted]

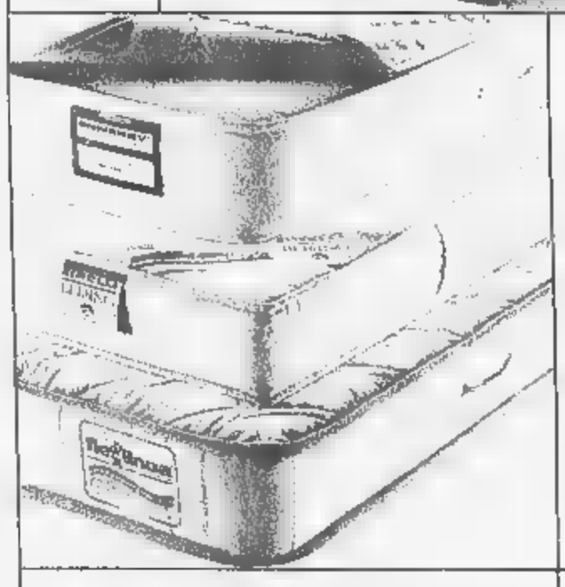


Letto matrimoniale mod. "COOL 10" in tessuto completamente sfoderabile completo di rete ortopedica a doghe e piedi in legno cm L 173xP205xH97

L. 660.000

con contenitore in tessuto completamente sfoderabile completo di rete ortopedica a doghe con sollevamento e box contenitore cm L173xP215xH97

L. 895.000



SCONTO 20%

SU TUTTI I [redacted] ORTOPEDICI IN LATTICE E WATERLILY IN ESPOSIZIONE

Materasso in schiuma di lattice, elastico, altamente traspirante, con importanti qualità antibatteriche e mufficide. Perfettamente sterile, [redacted] per chi è allergico agli acari.

L. ~~399.000~~ Sc. 20% **L. 319.000**

Materasso Waterlily, innovativo, ecologico, espanso solo con acqua. Con struttura a celle che consente un'eccellente traspirabilità. È igienico, anallergico e riciclabile

L. ~~435.000~~ Sc. 20% **L. 348.000**

Materasso a molle con fianchi perimetrali anti-abbassamento, 200 molle biconiche in acciaio, cuscinetto su entrambi i lati con pregiate imbottiture che può [redacted] rimosso in qualsiasi momento grazie ad una cerniera, assicurando una grande praticità di lavaggio e una igiene costante nel tempo.

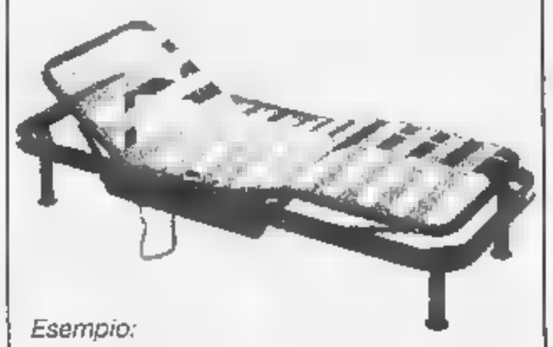
L. ~~492.000~~ Sc. 20% **L. 393.000**

SCONTO 20%

SU TUTTI I GUANCIALI ORTOPEDICI, IN [redacted] E WATERLILY IN ESPOSIZIONE

SCONTO 20%

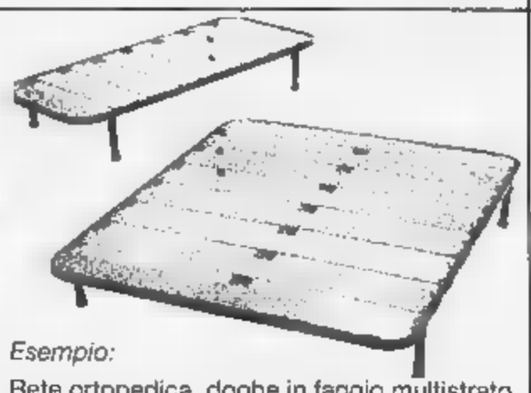
SU TUTTE LE RETI [redacted] IN ESPOSIZIONE. RETI A MAGLIA, A DOGHE, CON LA [redacted] SIA ELETTRICA [redacted] MANUALE DI ALZATESTA E [redacted]



Esempio:

Rete ortopedica, elettrica, alzatesta e alzapiedi con telecomando, telaio tubolare mm. 50, doghe in faggio evaporato, supporto in nylon anticigolio, piedi compresi d mm 50 cm 80x190

L. ~~1.190.000~~ - Sc. 20% **L. 952.000**



Esempio:

Rete ortopedica, doghe in faggio multistrato di larghezza mm 170, telaio in tubolare d'acciaio mm 50, supporti in nylon anticigolio, piedi compresi cm 80x190

L. ~~176.000~~ Sc. 20% **L. 140.000**

Esempio:

Rete ortopedica, telaio in tubolare d'acciaio da mm 50, doghe in faggio evaporato, cinghie elastiche, rinforzanti, supporti in nylon anticigolio, piedi compresi cm 80x190

L. ~~125.000~~ Sc. 20% **L. 100.000**

PAGAMENTO RATEALE

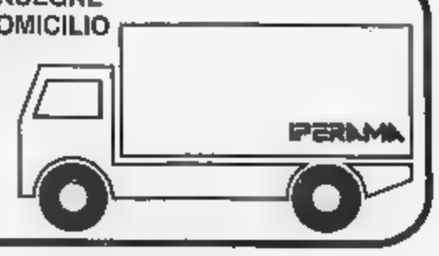
IPERAMA

Agos Ituinco

IPERAMA TORTONA

S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

CONSEGNE A DOMICILIO



IPERAMA PRONTOARREDO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 15.00 - 20.00

DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

Editoriale comunicazione srl Comune competente Ex Legge N. 69 del 18/3/69 dal 9/1/99 al 6/2/99 Stampa [redacted] Vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 15 GENNAIO
EMILIO ZILIOLI
SABATO 16 GENNAIO
ORCHESTRA CABRIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Venerdì 15 Gennaio 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
Pomeriggio e sera
DOMENICA 17 GENNAIO
GIANNI GAFFARENA
LUNEDÌ 18 GENNAIO
PAOLO

Il sindaco teme l'arrivo di malavitosi. Un appello ai cittadini: aiutateci, rispettando le regole del traffico

Più civich contro la criminalità

«Saranno tolti al controllo della viabilità»

ALESSANDRIA. Il sindaco Fran- Calvo, condividendo la preoccupazione di alcuni prefetti lombardi, teme uno spostamento della criminalità da Milano verso le nostre . «Dove - dice - probabilmente verrà ridotto il numero di agenti e carabinieri per rafforzare la sicurezza nel capoluogo lombardo. Ho pertanto chiesto al comandante della polizia municipale di utilizzare il maggior numero di agenti per l'ordine pubblico, distogliendoli controllo del traffico».

La Calvo, nello stesso tempo, rivolge un invito ai cittadini, agli automobilisti particolare: «Per favore, rispettate le norme del Codice della strada, siate disciplinati anche se non ci sono i vigili, per evitare di mandare in tilt il traffico. Ricordate che l'impegno è di dare alla città za, alla quale siamo tutti interessati».

sindaco chiede ai vigili il controllo di quelle «sacche» in città con presenze di extracomunitari senza permesso, per accertare dove e come vivono, e «anche l'accattonaggio preoccupa, perché spesso è il primo gradino della criminalità».

Controlli verranno eseguiti anche per accertare vi sono presenze abusive in case fatiscenti e il sindaco ripete che, se verranno accertati episodi di sfruttamento da parte di alessandrini che affittano locali non agibili ad extracomunitari, è pronto a far murare gli ingressi «per colpire proprio chi specula su situazione difficili».

Il comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi, assicura che verrà impegnato per il controllo del territorio il maggior numero di agenti possibile: almeno trentina di uomini per ogni turno (su un totale di effettivi circa).

Maggiori controlli chiede il presidente dell'Ascom, Luigi Boano, facendosi portavoce della paura dei commercianti che te- uno spostamento della criminalità in città.

Nella serata di ieri un gruppo di leghisti (fra i 50 i 60), presenti il sindaco, assessori e consiglieri comunali, ha dato vita ad un sit-in dinanzi alla prefettura per protestare cartelloni e slogan contro l'immigrazione clandestina e l'immobilismo in materia di ordine pubblico. S'è iniziata la raccolta firme in calce a un documento indirizzato al prefetto perché lo inoltri al governo: si chiede sicurezza e giustizia per i cittadini onesti che rispettono leggi.

Franco Marchiaro

Il questore Francesco Faggiano e il sindaco mentre firma il documento da inviare al Governo durante il sit-in leghista ieri sera davanti alla Prefettura

Il questore

«Sono timori infondati»

ALESSANDRIA. Nessun agente dirottato a Milano e forte scetticismo sull'eventualità che la criminalità si sposti in tempi brevi dal capoluogo lombardo ad altre zone, compreso l'Alessandrino.

Il questore Francesco Faggiano sul primo quesito è categorico: «Buona parte degli 800 agenti destinati a rinforzare l'organico della polizia milanese verrà prelevata alla fine mese fra gli uomini che usciranno dalle Scuole di polizia di Alessandria e di Senigallia. La prossima settimana qui da noi c'è la promessa solenne (martedì; ndr) quindi i nuovi agenti saranno disponibili per raggiungere le loro destinazioni». E il paventato spostamento della criminalità milanese verso altri lidi, visto che dovrebbe avere vita più dura?

«Questa notizia l'ho letta sui giornali, ma credo che non sia del tutto vera, perché la criminalità è radicata sul territorio, non è che gli riesco facile spostarsi altre zone».

Ma da Torino, ad esempio, arrivano i allarmi su elementi sospetti arrivati appunto in questi giorni da Milano.

«Come tutte le cose anche la criminalità rispetta la legge dei vasi comunicanti. E' chiaro che se trova condizioni difficili per attecchire in un luogo si sposta altrove. Ma sono processi di solito abbastanza complessi, che non sono rapidissimi».

«In ogni caso - conclude il questore Fraggiano - staremo attenti affinché la criminalità dal Milanese si sposti nelle nostre zone».

[p. b.]

Casale e Acqui isole felici?

Il procuratore generale Palaja «Microdelinquenza contenuta»

ALESSANDRIA. Casale e Acqui isole felici nell'ambito del distretto giudiziario piemontese per quanto riguarda la microcriminalità, strettamente connesso con i reati legati fenomeno della droga.

Lo ha dichiarato il procuratore generale Antonino Palaja nell'annuale relazione di inizio anno. Un quadro complessivamente nero in cui si colgono soltanto le situazioni positive di Casale e Acqui.

Una troupe di Raitre ha scelto Casale per registrare un servizio che ha preso spunto dalle dichiarazioni di Palaja, trasmesso ieri sera al Tg regionale.

Per i casalesi e gli acquesi, in realtà molto preoccupati per furti e truffe, difficile non scuotere il capo di fronte a queste dichiarazioni, ma il commissario capo di Casale, Alberto Bonzano, sostanzialmente condivide la posizione di Palaja. Dice: «Qui abbiamo una gro- fortuna: non c'è prostituzione e quindi non sviluppano i reati ad essa legati. Inoltre - aggiunge Bonzano - è uno dei pochi casi in cui operano sul territorio sia la polizia che i carabinieri, quindi con due pattuglie sempre in servizio per le strade. E, in più, c'è collaborazione tra le forze dell'ordine».

Bonzano ammette che la gente è preoccupata per i furti e le truffe, ma, esaminando i dati del '98, non rileva un incremento (alla polizia ne sono stati denunciati 551). «Abbiamo avuto rapine tutte scoperte, 30 truffe di cui scoperte, nessuna estorsione, nessun sequestro di persona. Quanto agli stupefacenti - spiega - in commissariato abbiamo denunciato 17 persone per 15 reati verificati. Rispetto ad altre località il livello di criminalità basso. Certo, sia tra i poliziotti che tra i carabinieri ci investigatori in gamba che non si risparmiano e, poi, i cittadini, collaborano». In più, «finché le aziende funzionano bene assorbono anche i numerosi extracomunitari, evitando, appunto, proliferare della microdelinquenza».

Il procuratore generale Antonino Palaja definisce Casale e Acqui «isole felici» per la microcriminalità

Silvana Mossano

A Voghera

S'inaugura commissariato

VOGHERA. Verrà inaugurato questa mattina, alle 10, il nuovo commissariato di polizia di Voghera.

tratta una struttura che giunge in città al termine di un iter particolarmente complesso durato alcuni anni, per aumentare considerevolmente la presenza di forze dell'ordine. In tutto a Voghera saranno disponibili cinquanta poliziotti, ai quali vanno aggiunti i colleghi della polizia stradale e ferroviaria già presenti in città da diversi anni.

Il nuovo commissariato di polizia sorge all'interno dell'ex motel Agip in via Carlo Emanuele, lungo la circonvallazione esterna che porta verso Casteggio, nei pressi del ponte sullo Staffora.

I compiti dei poliziotti, oltre al pattugliamento della zona, comprenderanno anche quello di aprire un ufficio dedicato agli stranieri.

Per i vogheresi si conclude invece l'obbligo di recarsi a Pavia per la richiesta del passaporto e per il disbrigo delle altre pratiche amministrative di pubblica sicurezza. **[d. sa.]**

Il 26 gennaio ultima udienza dibattimentale, poi parleranno il pm e gli avvocati

Sassi-killer, confronto sull'alibi

Si tornerà in aula per la testimonianza di due «cb»

ALESSANDRIA. «Siamo nelle mani dei giudici»: l'unico la- commento strappato ieri in Corte d'assise a Franco e Paolo Furlan (il primo vorrebbe rimanere a lavorare in comunità, l'altro tornare a far l'imbianchino) al termine di quella che doveva essere l'ultima udienza dibattimentale del processo per i «sassi killer» (dall'11 febbraio la parola passa a magistrati e legali) che invece avrà un'appendice 26 gennaio.

I giudici hanno disposto un confronto fra i cb Antonio Garau e Pietro Damiani (quest'ultimo è presidente del club «Pupo») in disaccordo fra loro sull'alibi di Franco.

«Dissi al presidente di aver parlato tramite radio con Furlan, che era in casa, pochi minuti dopo l'uccisione di Maria Letizia Berdinis» ha riferito all'udienza di martedì Antonio Garau, che è amico dell'imputato e ha cercato fornirgli la prova dell'innocenza. «Non me l'ha proprio detto» ha dichiarato ieri Damiani.

Quest'ultimo controllo incrociato sull'alibi di uno dei quattro fratelli-imputati la deposizione di un carabiniere (ieri in ospedale) porranno fine all'istruttoria dibattimentale, iniziata il marzo e che ha occupato 27 udienze e 135 ore.

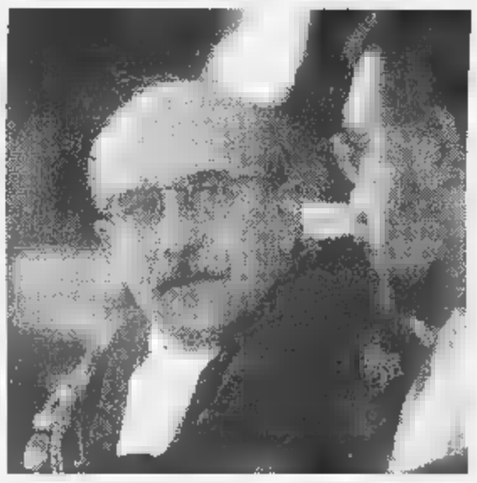
Ieri stata respinta l'ultima istanza avanzata dalla difesa (avvocato Zani, legale di Gabriele Furlan): «E' necessario un esperimento giudiziale per controllare i tempi per raggiungere il cavalcavia della Cavallosa provenendo dal bar Ambra di Tortona». Gabriele la sera del lancio dei sassi fu visto nel locale fino alle 19,50 (aveva telefonato alla fidanzata) e poi nuovamente alle 20,10-20,15.

«Si può passare da due diver- strade, ma in un o nell' altro occorrono solo 5-8 minuti» ha detto a suo tempo un ispettore della polstrada che effettuò il percorso. «Ma lo fece di giorno, in situazione ben diversa» ha sostenuto Z.

Il calendario processuale, dopo la prossima breve udienza e la pausa per consentire al pm di preparare la requisitoria, sarà fitto e senza soste fino alla sentenza, che la Corte pare intenda pronunciare entro la fine di febbraio.

Il pubblico ministero Maurizio Laudi inizierà a parlare l'11 febbraio con il sussidio degli altri pm (Giuseppe Ferrando e Anna Maria Loreto). «Occorrono tre udienze per la requisitoria» ha detto ieri magistrato. Poi sarà la volta della parte civile (un'udienza) e dei 13 difensori.

Emma Camagna



Al processo per l'omicidio Maria Letizia Berdini il pubblico ministero Maurizio Laudi (nella foto) inizierà la requisitoria l'11 febbraio con il sussidio degli altri pm, Giuseppe Ferrando Anna Maria Loreto

L'arbitro Farina accusò sindaco di Castelletto d'Orba di tentata corruzione

Nonancho la Caf crede Repetto

Resta la penalizzazione all'Empoli per illecito

CASTELLETTO D'ORBA. Empoli colpevole, resta la penalizzazione di due punti nella classifica di serie A. Ieri a Milano, la Caf ha confermato la sentenza di primo grado emessa dalla commissione disciplinare della Federcalcio per il presunto tentativo di corruzione attuato dal sindaco Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, ai danni dell'arbitro ovadese Stefano Farina. Il «fischietto» della sezione Aia di Novi stato avvicinato da Repetto prima del match Sampdoria-Empoli dell'ottobre scorso, per cui era stato designato. Un breve colloquio, poi Farina n'era andato intuendo che il politico (in rapporti d'affari con il presidente degli «azzurri», Fabrizio Corsi) voles- convincerlo a dare una mano all'Empoli nella gara di Genova. Farina aveva poi chiesto la sostituzione, denunciando con tempestività l'episodio all'Ufficio inchieste.

Il sindaco Lorenzo Repetto

Ieri, giudici della commis- d'appello, sono bastati 13 minuti per la decisione definitiva. Il club toscano aveva annunciato di voler presentare aula i tabulati Telecom che dimostravano la totale estraneità ai fatti, ma evidentemente le prove raccolte non sono bastate far revocare la penalizzazione. La commissione ha ritenuto del tutto credibile la versione Farina, mentre la tesi difensiva di Repetto avrebbe presentato molte lacune. Il sindaco aveva sempre sostenuto di voler chiedere all'arbitro un aiuto per l'organizzazione in paese di una partita di calcio a «scopo benefico, tra l'Empoli e un'altra squadra di serie A. Ma non chiaro perchè abbia sollecitato l'intervento di un arbitro e non si sia rivolto in prima persona a Corsi, che conosceva bene. Dopo il giudizio primo grado Repetto non aveva rilasciato dichiarazioni, sicuro che la Caf avrebbe ribaltato il verdetto. Invece, la conferma della penalizzazione come una danna per il sindaco.

Massimo

Un pensionato che abita al rione Cristo. La moglie lancia un appello

Scomparso dopo una partita a carte

Lo cercano invano ormai da 20 giorni

ALESSANDRIA. Sparito nel nulla da quasi 20 giorni, dopo una partita a carte al Centro d'incontro anziani. L'hanno cercato parenti e amici, battendo palmo palmo il quartiere Cristo e le zone circostanti: di Augusto Paluzzi, 84 anni portati con lucidità (ha solo qualche problema d'udito) nessuna traccia. capisce dove possa finito. La moglie Margherita, sconvolta, ora è ospite di una figlia: ha già deciso di rivolgersi anche a «Chi l'ha visto?».

E' stata lei a dare l'allarme. Era la domenica dopo Natale, il 27 dicembre. «Quel pomeriggio io e Augusto siamo andati al Centro anziani del Cristo (abitano in corso Carlo Marx; ndr) per una partita a carte. Lui di solito va al Dopolavoro ferroviario, ma in quei giorni il locale chiuso. Io sono uscita verso le 17 per andare a preparare la cena, perché Augusto ha l'abitudine di mangiare tutte le sere alle sei. Lui ha detto che si tratteneva ancora qualche minuto». Ma la donna l'ha più visto.

Verso le 19 Margherita ha avvertito i parenti ed è cominciata la ricerca. Il centro d'incontro ormai era chiuso: sono intervenuti i vigili urbani e i pompieri per un sopralluogo, ma nel locale non c'era più nessuno. Il giorno dopo il gestore ha confermato che l'uomo è uscito verso venti minuti alle 18.

Che può essergli accaduto? La moglie sottolinea: «Stava bene, non aveva mai avuto casi di amnesia. E poi abbiamo gio- a carte, avesse avuto vuoti di memoria ne sarei accorta».

Augusto Paluzzi è alto circa un metro e 70, pochi capelli bianchi, indossava pantaloni grigio scuro, una camicia di felpa a quadri grigi neri, una giacca grigio chiaro un berretto grigio a quadrettini. In tasca una trentina di mila lire, la tessera del Centro anziani e le chiavi casa. La denuncia di scomparsa è stata fatta ai carabinieri del Cristo. **[r. al.]**

Augusto Paluzzi, 84 anni

Un'interrogazione

In Parlamento le proteste per il «black out»

ALESSANDRIA. Finiscono in Parlamento le proteste nei confronti l'Enel per i «black out» della notte del 31 dicembre e del 10 gennaio. Gli onorevoli ulivisti Renzo Penna e Lino Rava hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro dell'Industria, Bersani.

Sottolineando che l'interruzione è durata «in alcune zone per oltre 50 ore», i parlamentari alessandrini evidenziano, tra l'altro, che «l'entità dei danni e i tempi di ripristino sono assolutamente incompatibili per un servizio pubblico di siffatta importanza».

Penna e Rava chiedono a Bersani e D'Alema «se intendano verificare la reale portata dei fatti negativi» citati «e le relati- cause e responsabilità, nonché prendere provvedimenti per evitare per il futuro l'interruzione di un servizio di primaria utilità». **[m. fa.]**

E un'alessandrina dona una apparecchiatura d'avanguardia per l'osteoporosi

Ospedale ad alto gradimento

Oltre il 95% dei ricoverati si dice soddisfatto

ALESSANDRIA. Alto gradimento negli ospedali alessandrini. Oltre il 95% dei pazienti si dichiara soddisfatto della qualità dei servizi erogati. Il dato, illustrato ieri mattina dal direttore generale Paolo Tofanini e dalla dottoressa Serra, è il frutto di un sondaggio condotto su un campione di mille degenti, al momento delle dimissioni. Tra i dati più significativi, il 98% degli intervistati dichiara di essere soddisfatto delle cure e della qualità dell'assistenza ricevuta. In particolare, tra questi, il 52% si dice molto soddisfatto. Solo la percentuale del 2% è poco soddisfatta e, tra questi, lo 0,3% (3 pazienti mille) per nulla soddisfatto.

Il 97% dei malati giudica i medici preparati professionalmente e attenti alle esigenze manifestate dai pazienti. Anche per quanto riguarda la professionalità e la disponibilità umana degli infermieri il gradimento è elevato: 96%. Buono il giudizio, poi, per quanto riguarda la pulizia dei locali, oltre alla tranquillità che si riscontra negli ambienti destinati al riposo.

Il 98% dei malati non ha incontrato difficoltà al momento dell'accoglienza, e il 93% giudica adeguato e abbondante il cibo distribuito (dal 90% considerato di qualità apprezzabile).

«Un risultato che premia l'impegno di tutto il personale - dichiara Tofanini - sostenuto anche da un altro dato positivo: in tre anni le prestazioni sono aumentate del 40%. I piccoli margini di recupero possibile rappresentano uno stimolo per fare ancora meglio, anche se io mi sento molto soddisfatto dal trend dell'azienda e dal lavoro che è stato svolto».

ATTESA DONAZIONE. Un'apparecchiatura all'avanguardia, il meglio che offre il mercato mondiale, per la diagnosi e la prevenzione dell'osteoporosi (una malattia che si manifesta più frequentemente nelle donne) sarà acquistata dall'ospedale grazie alla consistente donazione di alessandrina che accetta di rivelare soltanto il proprio nome: Romilda. La macchina (cosiddetta Moc), che avrà un utilizzo interdisciplinare (principalmente Medicina, guidata dal dottor Montanaro, Radiologia, con il dottor Musante, e Ortopedia, con il dottor Montemagni), costa 190 milioni. Una congrua fetta viene coperta dalla donazione. La signora Romilda è una donnina minuta, molto riservata. All'annuncio della donazione da parte del dottor Tofanini, spiega filo di voce commossa: «Lo faccio in memoria di mio figlio Livio. fosse stato qui, lo avrei fatto studiare. I soldi che non ho potuto spendere per lui li devolvo in beneficenza».

Entro un paio di settimane sarà definito l'acquisto (in lizza due ditte): «A febbraio avremo la nuova Moc all'avanguardia».

[s. m.]

Livello cure e qualità assistenza
- soddisfatto 98%
- molto soddisfatto 52%
- non 2%
- per nulla soddisfatto 0.3

Livello preparazione
- soddisfatto 97%

Livello attenzione dei medici verso i pazienti
- soddisfatto 97%

Professionalità e sollecitudine infermieri
- soddisfatto 96%

Pulizia camere e spazi comuni
- buona 95%

Tranquillità negli ambienti di riposo
- giudizio positivo 95%

Cibo
- adeguato e abbondante 93%
- qualità più che apprezzabile 90%

Campione interpellato: pazienti

Verso l'approvazione finale

Il Piano territoriale in visione a Comuni e Comunità montane

ALESSANDRIA. Entra nella fase finale il Piano territoriale provinciale: la giunta lo ha adottato e ora copia degli elaborati verranno inviati ai Comuni e alle Comunità montane e saranno esposti al pubblico per le eventuali osservazioni. Scaduti i termini (60 giorni), la giunta preparerà il Piano per il Consiglio provinciale: una volta approvato, sarà inviato alla Regione, dove, prima del via libera definitivo, dovrà essere esaminato dalla giunta e poi dal Consiglio.

«Il Piano territoriale - commenta il presidente Fabrizio Palenzona - è un impegno che stiamo assolvendo e che ha una valenza importante: rendere concreto un'organizzazione del territorio orientata sullo sviluppo, evidenziando i problemi esistenti ma anche le potenzialità».

Al Piano dovranno infatti fare riferimento i singoli Comuni nell'elaborazione dei loro piani regolatori. «Ci auguriamo la collaborazione dei Comuni - aggiunge Palenzona -, ma anche degli imprenditori, in merito ai futuri insediamenti».

La struttura normativa del Piano, sottolinea l'assessore provinciale Franco Caneva, «è in gran parte costituita da direttive e indirizzi che impegnano i Comuni a individuare le soluzioni più idonee per tradurre tali norme in piani locali o settoriali. L'auspicio è che lo strumento non sia visto dagli enti locali come un ulteriore intoppo nella gestione del proprio territorio, ma come la possibilità di accelerare l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici».

I tempi dall'approvazione definitiva da parte della Regione, però, non sono brevissimi (potrebbe passare anche un anno). Per questo dalla Provincia parte comunque un invito ai Comuni a «prendere sin d'ora in considerazione gli indirizzi espressi dal Piano».

All'elaborato hanno lavorato 6 tecnici esterni (coordinati dall'architetto Mazzarolli), il professor Villa (per la parte geologica) e due tecnici e la responsabile dell'Ufficio pianificazione, architetto Luisella Bellone. Al Piano si è iniziato a lavorare nel marzo '96. Nel '97 il Consiglio provinciale ha approvato le linee di indirizzo. [m. fa.]

Manager sott'accusa per Oncologia

Zerella ha chiesto di spostare il reparto in altre Asl

CASALE. Ancora una volta il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, è sotto accusa. A dare lo spunto per una levata di scudi una sua lettera, datata 29 dicembre, di cui si è conosciuto il contenuto solo in questi giorni: ha scritto agli ospedali della provincia chiedendo che ospitassero il trasferimento del reparto di Oncologia, dal momento che, di recente, ne è stata lamentata la carenza di spazi. E ha anche detto che, se non avessero accordato la loro disponibilità, avrebbe dovuto rivolgersi a Vercelli, Novara o Torino.

L'iniziativa di Zerella ha suscitato immediata . Si è mobilitato il sindaco Riccardo Coppo, le associazioni (tra cui quella degli Esposti amianto e ambientaliste), i partiti.

Durissimo il commento di Bruno Pesce: «E' incredibile: siamo esterefatti e increduli. Chiediamo che questa proposta rientri immediatamente. Erano già state prospettate quattro simili fa delle soluzioni di ampliamento anche dell'organico, sono state dimenticate.».

Il segretario politico cittadino di Ds, Salvatore Sanzone, ha mobilitato gli esponenti del partito in Regione. Silvana Bortolino, della commissione Sanità, ha immediatamente chiesto conto all'assessore D'Ambrosio il quale ha fatto sapere che condivide l'iniziativa di Zerella. Aglio lo ha pure detto in una telefonata nel tardo pomeriggio di ieri, oltre a inviare zione alle varie Asl interpellate in modo che la richiesta ta da Casale resti lettera morta. Dura posizione anche del consigliere regionale Andrea Foco: «A nessuno, neppure al direttore generale, può essere permesso di assumere decisioni di spostamento del servizio oncologico in altre città».

Di fronte alle accuse, Zerella dà una scrollata di spalle: «La mia richiesta riguardava una situazione provvisoria, in attesa del trasferimento (a fine '99 o inizio 2000) nel reparto di Malattie infettive appena libero. Abbiamo addirittura assunto medico oncologo e trasferito al reparto due infermiere, figuriamoci se intendo perdere Oncologia! Si è voluto ingigantire problema che non c'è». Come risolverlo, dunque, nell'immediato? «Con una riorganizzazione dei servizi concordata con il primario». [s. m.]

Emilio Zerella, direttore generale dell'Asl 21 Casale-Valenza, ha chiesto ai colleghi della provincia di ospitare in trasferta loro ospedali il reparto casalese Oncologia

trecento letterine al concorso

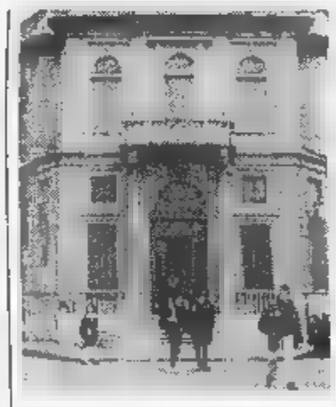
ALESSANDRIA. E' del piccolo Simone Mussi la letterina giudicata più significativa del concorso «Caro Gesù Bambino...». L'iniziativa, organizzata dal Bar Gipsy's, ora alla sesta edizione. La premiazione si è svolta al centro sportivo Don Stornini. Tra le letterine sono state segnalate anche quelle di Jessica Torti, Matteo Ratti, Luca Sturla, Gabriele Juliano e Noemi Bassi. Al concorso sono arrivate oltre 300 letterine «Gli argomenti trattati - spiegano i promotori - stati molteplici, in tutte predominano la purezza e la semplicità che tutti i bambini hanno». Premi speciali andati a 73 piccini, e a tutti medaglie ricordo. [r. al.]

Ad Alessandria, domani tocca al «Plana»

Altre «tre giorni» con scuole aperte

ALESSANDRIA. Comincia un'altra «tre giorni» di porte aperte nelle scuole della provincia. Oggi, a **Casale**, dalle 17,30, si potranno visitare i locali della media Trevigi. Domani ad **Alessandria**, il preside e i docenti del liceo classico «Plana» faranno conoscere agli alunni di terza media e ai loro genitori le aule, i laboratori, la palestre e le biblioteche dell'edificio, che è stato quasi completamente ristrutturato. Il ritrovo è alle 16 nell'aula magna: la visita si protrarrà per un paio d'ore. Sempre domani, doppio appuntamento a **Novi**, al liceo scientifico «Amaldi», in via Mameli, e alla sezione staccata del classico ex «Doria», in viale Saffi. L'orario è dalle 14,30 alle 18,30. A **Casale**, il sabato sarà dedicato alle medie «Dante-Hugues», in corso Verdi, orario 15-18, e «Leardi» (via Gonzaga 15-19), all'istituto «Jaffe», sempre in via Gonzaga (14,30-18), e quello per ragionieri e geometri «Leardi», nell'omonima via (orario 10-18).

Infine, domenica porte aperte ad **Alessandria** al Centro di formazione professionale «For-Al» corso Cento Cannoni (9-12,30 e 14-18), mentre a **Casale** si potrà visitare l'istituto «Sacro Cuore» (media e liceo della Comunicazione, dalle 15,30 alle 18) e a **San Martino di Rosignano** l'istituto per l'agricoltura «Luparia», orario 9-18. [m. d.]



Domani porte aperte al «Plana»

Oggi un convegno coi «big» del movimento

Forza Italia e l'area dei laico-socialisti

ALESSANDRIA. «L'area laico-socialista Forza Italia: il perché di una scelta». E' il tema del convegno in programma oggi dalle 21,15, all'Hotel residence San Michele. Un'iniziativa voluta dall'esecutivo provinciale alessandrino di Fi e «che - dice il coordinatore Rosanna Stirone - ha raccolto molte importanti adesioni in campo nazionale».

Relatori, infatti, saranno il vice presidente del Parlamento europeo onorevole Guido Podestà, il vice presidente del Senato Domenico Contestabile, il presidente della commissione parlamentare Sicurezza e servizi segreti Franco Frattini e don Gianni Baget Bozzo.

Saranno presenti il presidente della Regione Ghigo, gli onorevoli Rosso, coordinatore regionale di Fi, Stradella e Viale. E ci sarà anche Margherita Boniver, dei socialisti garantisti.

«Il convegno - dice Rosanna Stirone - nasce dalla volontà di interrogarci sui diversi valori presenti in Fi, non per dare vita a correnti o quant'altro di simile ma per riaffermare valori importanti che hanno consentito la nascita del nuovo movimento e che ora sono determinanti per la crescita, coniugati certamente ad altri valori: cattolici, liberali, radicali».

E' anche un messaggio a quei socialisti non ancora schierati oppure rimasti in attesa di essere rappresentati. [f. m.]

L'onorevole Franco Frattini

Celebrazioni al via

Bicentenario delle suore ospedaliere

ALESSANDRIA. Si celebra il bicentenario di fondazione delle suore della carità di Santa Giovanna Antida Thouret, che fino a pochi anni fa hanno operato all'interno dell'ospedale (ne sono rimaste solo paio), e si festeggia Sant'Antonio, patrono dell'ospedale.

In preparazione alle due ricorrenze (in programma domenica), oggi alle 18 nella chiesa dell'ospedale sarà officiata una messa, con meditazione di padre Pio Marcato, per tutti gli operatori sanitari defunti, e per gli iscritti all'Oftal, Acos, Gruppi di volontariato, seguita da una cena comunitaria nell'ufficio del cappellano monsignor Giovanni Semino e dalla presentazione del programma dell'attività per il '99.

La messa di domenica (alle 18) sarà presieduta dal vescovo Fernando Charrier; seguirà l'inaugurazione (salone di rappresentanza dell'ospedale) della mostra documentaria sui benefattori dell'ospedale e di una sul bicentenario di suor Giovanna Antida Thouret. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Reazioni in Regione vicenda Moro

La decisione del consigliere Moro di abbandonare il nostro gruppo consiliare in Regione ci lascia stupefatti ed amareggiati. Nulla, dalla nascita del partito ad oggi, aveva mai fatto presagire una tale decisione.

Non riusciamo a spiegarci tale decisione anche a fronte di considerazioni politiche addotte da Moro stesso sulla nostra attuale collocazione di governo nazionale. Ci chiediamo come sia pensabile giustificare questa sua scelta con motivazioni politicamente non verificabili, come ad esempio un presunto atteggiamento del nostro partito favorevole al ribaltone in Regione. E' evidente che ciò che ha guidato il consigliere Moro nella sua scelta è una certa dose di opportunismo politico, legata tra l'altro all'impegno economico chiestogli dal nostro partito per contribuire al finanziamento della nostra attività politica, opportunismo che spiega però l'assoluta mancanza di correttezza da parte di Moro nel non aver comunicato al partito la sua decisione.

Sicuramente da oggi, grazie anche alla decisione assunta dal consigliere, la giunta di centrodestra gode di maggior stabilità e può tirare un nuovo sospiro di sollievo per continuare la sua opera contro la quale il Partito dei Comunisti Italiani continuerà ed esprimere determinata opposizione.

Partito Comunisti Italiani
Il coordinamento regionale

Nel merito di quanto scritto e titolato («La giunta Ghigo salvata da Moro»), intendiamo precisare che il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista in Regione non manifesta alcuna perplessità sulla necessità di porre termine all'esperienza della giunta di centro-destra. Siamo pronti a votare una mozione di sfiducia al governo Ghigo per farlo cadere. Dopo questo, per noi la strada maestra è quella dello scioglimento del Consiglio per giungere a nuove elezioni. Non vi è da parte nostra alcuna disponibilità ad appoggiare ribaltoni, ribaltini e alleanze Udr e simili.

Rocco Papandrea
Francesco Moro

P.S. Nel nostro gruppo non vi sono peones, ma consiglieri.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Ver- 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 488 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo :** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 842.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 93 77. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle :** Cri 0143 65.176. Cr. Verde . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** 0143 87.300. Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad sono di turno la farmacia Comunale Cristo, v. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), aperta dalle 12,30 alle ore 15,30. La farmacia Comunale Orti svolge anche notturno dalle ore alle 9 del giorno successivo (a serranda abbassata per farmaci su prescrizione medica urgente).

Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, v. Italia 70 (0144 322.530). **Casale:** Bodo, p. Castello 6 (0142 452.424). : Gia, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Gardelli, v. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Zerba, v. Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri, c Garibaldi 86 (0131 943.356).

SOCCORSO

0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 863; 0131 959.111.

STATO CIVILE

MORTI: Leandro Baiano, 84; Mario Collazuol, 65; Angelo Debernardis, 71; Maria Mazzucco, ; Margherita Celoria, 79; Ercolina Leporati, 83; Giovanni Ferrarotti, 85.

NATI: Nicola Bertolin, Maria Vittoria Baudino, Stefano Palena, Nicholas Alessandri, Ivan Mancin.

SI O: Gilberto Bogato, geometra Renza Marinone, insegnante. [r. sa.]

ACQUI TERME

I: Gemma Olivieri, Alma Ferraro, Matilde Ghiazza, Maria Baldovino, Nazzarina Giacobbe, Albino Brezzo, Maria Benzi, Isidoro Cirio, Giovanna Cavalieri, Maria Buscaglia, Vincenzo Ivaldi, Pietro Oddone, Michelangelo Vercellino, Pietro Valtaro, Michele Zunino, Giovanni Minetti, Giampiero Thea, Gemma Gallo, Paolina Balestrero, Aldo Ferran. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Festa l'altro pomeriggio municipio **Novi** con il sindaco Mario Lovelli per due ex dipendenti comunali andati in pensione alla fine del '98. Sono Ugo Cosso e Gianfranco Mazzarello. [m. pu.]

Un nuovo vigile urbano a che coordinerà l'intero servizio polizia municipale. E' Giuseppe Biscolo, 43 anni, di Novi. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Conferenza

Alla delle origini

Conferenza «Antropologia me scienza dell'uomo: alla ricerca delle origini» alle 21,15 alla casa di riposo di Alessandria in corso Lamarmora. [r. al.]

Libro Eugenio Stretti

Movimento pentecostale

Nel salone-teatro via Mazzini ad Alessandria alle 21 presentazione del libro «Il movimento pentecostale - le assemblee di Dio in Italia» del sociologo Eugenio Stretti. [e. c.]

Incontro col vescovo

Rebora, poeta religioso

«Clemente Rebora, un poeta religioso nei tempi del secolarismo»: ne parla il Zaccheo, alle 16, al S. Domenico di Casale, in via Pinelli. [r. sa.]

Corso aggiornamento

Il caso Dreyfus

Alle 15 a Palazzo Guasco Alessandria corso aggiornamento per docenti elementari e secondarie «Dieci per dieci non fa cento». Antonella Ferraris sul «caso Dreyfus». [e. c.]

Presentazione

Libro di don Giussani

Alle 21 al . Cuore di Casale, presentazione del libro don Giussani dal titolo «Il rischio educativo come creazione di personalità e di storia». [r. sa.]

Rifiuti

Energia ambiente lavoro

Incontro al Dif di Novi in piazza Stazione, alle 21, su «Energia, ambiente, lavoro dai rifiuti». [m. pu.]

Europa unita

Al Centro comunale di cultura Valenza alle 21,30 dibattito su «Europa unita. Unione economica monetaria». [r. c.]

Convegno

La scuola cattolica

Alle 21 all'Hotel Nuove Terme, di Acqui, convegno su «La scuola cattolica nel nostro futuro» col sottosegretario alla P.I., Teresio Delfino. [g. l. f.]

Previste novità anche in merito alle agevolazioni Ici

Novi, il Comune abolisce la tassa sui passi carrai

NOVI. La giunta Lovelli ha deciso di abolire la tassa sui passi carrai. La ratifica avverrà con la modifica al regolamento comunale sulla Tosap, all'ordine del giorno del prossimo consiglio, convocato per lunedì 18. Non si esclude però che la discussione su questo punto slitti ad altra data e venga collegata a quella sul bilancio di previsione '99. Tale indirizzo era già stato preannunciato nelle settimane dall'assessore al Bilancio, Federico Fontana. Adesso, la decisione è ufficiale. «E' una conseguenza logica - dice il sindaco Mario Lovelli - dell'eliminazione, già avvenuta, della cosiddetta "tassa sull'ombra"».

L'assessore Fontana aggiunge che «si è andati incontro alle richieste di abolizione avanzate da più parti. Ma si trattava anche di una tassazione particolare: erano difficili la gestione e l'interpretazione. La cifra che non entrerà più nelle casse comunali (circa 100 milioni annui; ndr) potrà essere compensata agendo su un contenimento della spesa e con il recupero delle derivanti dalla lotta all'evasione fiscale». Anche per l'Ici, quest'anno, ci saranno novità, non relative all'aliquota, ma in merito alle agevolazioni. Le modifiche al regolamento comunale su tale imposta dovranno necessariamente passare al vaglio della commissione consiliare bilancio, che potrebbe apportare altri cambiamenti. [m. pu.]

Tariffe gas ridotte ancora

L'Acos: quello per riscaldamento costerà solo 387 lire al metro cubo

NOVI. Anche con l'inizio del '99, si consolida all'Acos di Novi, la tendenza alla riduzione delle tariffe del metano. Ormai, dal giugno di due anni fa l'azienda consortile tende a praticare prezzi più bassi soprattutto per il consumo familiare. La tariffa del gas metano per il riscaldamento individuale è di di 387,90 lire al metro cubo contro le 468,10 del '97. Per il riscaldamento collettivo (condomini e aziende), la tariffa è ora di 380 lire al metro cubo. La graduale diminuzione del tributo era iniziata a luglio del '97 (-6,60 lire) ed era proseguita a settembre dello stesso anno (-11,4), a maggio del '98 (-12,8), a luglio (-17), a settembre (-16,9) e a novembre dell'anno scorso (-8,4). L'ultimo ritocco è del 1° gennaio (-7,1).

«Sono dati significativi - dicono all'Acos -, che comportano una riduzione complessiva, rispetto alla tariffa applicata al giugno '97, di 96,04 lire al metro cubo. Supposto standard annuo per utente di 1600 metri cubi, c'è un risparmio di 154 mila lire». «Le riduzioni sono state possibili - spiegano all'Acos, in Corso Italia - in conseguenza di un calo alla fonte del costo della materia prima e di una politica aziendale rivolta al contenimento dei costi di gestione, pur mantenendo ottimale il livello di qualità del servizio prestato».

Anche nel confronto con le tariffe praticate negli altri centri della provincia, quelle Acos risultano le più vantaggiose. Per il riscaldamento individuale, a fronte delle 395 lire al metro cubo praticate a Novi, ci sono le 456 di Alessandria, le 443 di Casale, le 445 di Tortona e le 418 di Acqui. Pure nel comparto acqua, Acos applica tariffe più contenute e, dal 1° gennaio, invariate rispetto a quelle di fine '98. Alla tariffa base di 444 lire per Novi e a Pozzolo e di 562 per Arquata e Serravalle, si contrappongono quelle di 793 lire al metro cubo del Consorzio val Borbera, 729 dell'Amag di Alessandria, 780 dell'Asmt di Tortona, 1082 dell'Amc di Casale e 1081 lire di Acqui. [m. pu.]

L'anno scorso persi 630 posti, altri 200 sono a rischio

Industria, c'è incertezza

«Il '99 sarà una corsa a ostacoli»

ALESSANDRIA. «Industria: corsa ad ostacoli». Il titolo scelto dal dottor Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale, per l'indagine congiunturale predisposta sulle previsioni degli imprenditori della provincia e relativa al primo trimestre '99 sta a indicare che l'anno all'insegna dell'incertezza.

«E' corsa ad ostacoli - dice il presidente Giancarlo Cerutti - quella che attende gli imprenditori, con preoccupazioni che si profilano all'orizzonte. Il '99 si è aperto sotto gli auspici dell'Euro, ma la soddisfazione per il traguardo raggiunto non sembra tradursi, per ora, in altrettanta spinta propulsiva per l'economia italiana».

Ci sono preoccupazioni per la situazione internazionale - le grosse difficoltà dei mercati asiatico e brasiliano -, e anche per quella nazionale. «Il patto sociale - dice Cerutti - è ricco di buone intenzioni, ci sono cose vecchie, ripetute. E le buone intenzioni non si traducono in realtà in termini brevi diventono ostacoli. Abbiamo bisogno di una vera flessibilità del mercato del lavoro».

In campo provinciale, secondo Cerutti, «ci sono settori già in crisi, con situazioni non facili: ad esempio il tessile e l'alimentare. Il meccanico, in generale, va discretamente perché andava molto bene nel '98 e c'è un trascinamento. Ma, almeno per il settore strumentale, è prevedibile un'onda di ritorno negativa».

Il presidente Giancarlo Cerutti

Per il settore chimico, gomma e plastica sale la produzione ma è negativa l'occupazione, in peggioramento gli indicatori per le industrie varie.

Il presidente dell'Unione non nasconde che ci sono segnali negativi di crisi pesanti, vedi la Texo, per la quale non ci sono soluzioni facili: «Sono segnali che preoccupano, ci danno l'indicazione che la situazione non è facile: la corsa continua, ma è una corsa ad ostacoli».

Le previsioni degli industriali sono negative per l'occupazione - tra l'altro l'industria alessandrina nel '98 ha perso 630 dipendenti e altri 200 sono a rischio -, cresce il ricorso alla cassa integrazione, è probabile un calo della produzione.

Unico segnale veramente positivo l'esportazione. «A conferma - dice Cerutti - che il mercato interno non si sviluppa mentre si sviluppano gli altri partner all'estero». «Esportiamo, è vero - aggiunge Fornaro -, ma a costi molto contenuti, per questo siamo competitivi».

Un patto con Avellino. La corsa è ad ostacoli, ma l'industria alessandrina non intende certo arrendersi. «Abbiamo - spiega il presidente - aperto un canale con l'Unione industriale di Avellino, per vedere esistono possibilità di fare con loro accordi di collaborazione speciale, per vedere se si possono aprire possibilità insediamento per le nostre aziende. Con i contratti d'area».

Con i colleghi avellinesi ci sarà un incontro, ad Alessandria, il 19 gennaio, per un esame del «patto». E verranno invitati anche gli industriali di Vercelli e di Asti, per un coinvolgimento.

«Con l'Unione industriale di Genova - dice ancora Cerutti -, e anche con le due Province di Alessandria e Genova, nascerà invece a giorni un gruppo tecnico che dovrà proseguire il discorso di collaborazione tra genovesi ed alessandrini, che non dovrà avere tempi biblici. Sono due iniziative che giudichiamo molto significative». [f. m.]

IN BREVE

Caldirola

Piste di sci aperte stamane a lunedì

Piste di sci nuovo aperte da questa mattina a Caldirola. Gli impianti di risalita saranno in funzione anche nel fine settimana e lunedì. [m. t. m.]

Sale

«Non picchiarono slavo» carabinieri assolti

Assoluzione piena ieri mattina, da parte del pretore di Tortona, del maresciallo Caiola, comandante della stazione di Sale, e del carabiniere scelto Michele De Gisi, difesi dall'avvocato Roberto Gasparini, erano accusati di aver picchiato e minacciato un extracomunitario, uno slavo. [r. al.]

Gavi

Serata di solidarietà promossa dal Rotary

Serata di solidarietà oggi, alle 21, al Teatro civico: il Rotary club Gavi-Libarna devolverà una somma all'ospedale «Gaslini» di Genova. Il contributo serve a finanziare la ricerca nel campo dell'emostasi, permettendo a medici e biologi del reparto di Ematologia di svolgere stage all'estero. [m. pu.]

Scrivia

Migliorano i feriti nell'incidente stradale

Migliorano le condizioni di Rosa Rapicavoli, 43 anni, di Molino, e di Guido Sardi, di 50, di Tortona, feriti in modo non grave in un incidente stradale, l'altro pomeriggio a Castelnuovo Scrivia. Erano intervenute un'ambulanza del 118 e la polstrada di Serravalle. [m. t. m.]

E' una delle novità previste dal Piano traffico approvato ieri sera in giunta

Sosta più cara in centro a Tortona

Nelle strade in arrivo anche i «parking voucher»

TORTONA. E' stato approvato ieri sera dalla giunta il piano urbano del traffico. Manca solo l'approvazione del Consiglio comunale che si riunirà a fine mese.

Se da lato, i commercianti sono soddisfatti per aver vinto la battaglia sulla riapertura al traffico di via Emilia Nord e sulla riduzione dell'isola pedonale, sull'altro fronte si schierano gli ambientalisti, le cui osservazioni sono state accolte solo in parte, cioè solo per via Sarina, che diventerà a senso unico, e la salvaguardia del boschetto di via Alle Fonti.

Il piano prevede innanzi tutto l'inversione del senso di marcia in via Emilia Nord e la riduzione dell'isola pedonale, che riguarderà solo parte della via Emilia fino all'incrocio con largo Borgarelli, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30. Poi: inversione dei sensi unici in via Mirabello, via Giulia, via Turati e via De Amicis, senso unico in uscita in via Sarina e obbligo di svolta a destra, lungo viale Milite Ignoto, per i veicoli provenienti da via Galilei.

Le tariffe dei parcheggi aumenteranno, specie in piazza Duomo: è affidato al comandante dei vigili Aldo Verrea l'incarico di stabilire le tariffe, che dovranno più alte nelle piazze del centro, mentre quelle per le vie adiacenti saranno inferiori. Andando verso la periferia il parcheggio costerà meno, fino al disco orario e alla sosta libera. Nelle vie adiacenti il centro sarà istituito pure il parcheggio schede prepagate («gratta e parcheggia»). A corso Montebello si potrà accedere da piazza Roma e il semaforo largo Borgarelli verrà arretrato di qualche metro.

«I partiti e la commissione - dice il presidente di Legambiente, Angelo Bottiroli - hanno bocciato le proposte davvero innovative presentate dall'estensore del progetto, che prevedevano la chiusura totale del centro storico, il senso unico in corso Romita e nelle strade di attraversamento». [m. t. m.]

Sull'A26 soccorsi 3000 automobilisti

OVADA. E' sempre più intensa l'attività della polizia stradale del distaccamento di Belforte, al comando dell'ispettore Nicola Disette e la disponibilità di forza effettiva di 48 agenti (3 sono donne) e competenza sul tratto Voltri Alessandria della A26 e sulla bretella per la A7.

Il bilancio del '98 mette in evidenza una notevole mole di servizi: 3600 pattuglie, che hanno percorso un milione e 580 mila chilometri, cioè oltre due volte il giro del mondo e oltre chilometri percorsi nell'arco delle 24 ore. Nel '97, i chilometri furono 1 milione e 87 mila.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali, leggero incremento: da 700 a 720. Di questi, 6 sono stati mortali (furono 10 nel '97). Modesto incremento, invece, per gli incidenti con feriti, da 185 a 198, e del numero dei feriti, da 360 a 401.

Nell'anno sono state sottoposte a controllo dagli agenti della polstrada 13.500 persone (nel '97, 10.850), mentre le contravvenzioni elevate sono state 12.500 (nel '97, 12.010). Ritirate 62 patenti (nel '97, 48), delle quali per guida in stato di alterazioni psicofisiche (alcol o stupefacenti).

Soprattutto nel tratto Ovada-Genova, anche per la presenza di numerose gallerie e per le differenti condizioni climatiche, molti gli utenti dell'A26 in difficoltà: nel '98 gli agenti dell'ispettore Disette ne hanno soccorsi 3000. [r. bo.]

LIGURE

Lite abitanti-Comune
Tar rinvia a marzo sentenza su lavori nel rione Lodolino

NOVI. Il Tar del Piemonte ha rinviato a marzo il pronunciamento sulla richiesta di sospensiva d'urbanizzazione del quartiere Lodolino, avanzata dal comitato del rione, in lite con il Comune di Novi. «Ribadita l'illegittimità delle concessioni edilizie - dicono gli avvocati Garaventa e Piovano -, anche la controparte legale ha ammesso la decadenza della licenza di costruzione su uno dei lotti contestati. Se si è dato inizio ai lavori da parte dell'impresa incaricata dall'Atc, è stata ritenuta fondata la nostra richiesta di sospensiva». «Non c'è nesso fra il mancato inizio dei lavori quel lotto e il contenimento - replica l'assessore Ilde Ghio -. Vogliamo operare a tutela dei cittadini, anche di quelli del Lodolino, e stiamo dando di accogliere le loro richieste. Resta però inaccettabile quella di non realizzare alloggi di edilizia pubblica». [m. pu.]

Catturarono i rapinatori
Medaglie al valore a quattro vigili della Lomellina

FRASCAROLO. Il 21 aprile di due anni fa a Frascarolo, al termine di una caccia all'uomo durata 9 ore, con l'impiego anche di decine di carabinieri ed elicotteri, furono quattro agenti di polizia municipale che avevano partecipato alle ricerche a scovare in cascinale e ad arrestare i tre banditi che avevano assaltato le Poste di Suardi.

Venne recuperato anche l'intero bottino di milioni. I vigili sono stati premiati l'altra mattina dal prefetto di Pavia, Paolo Padoin, che ha consegnato loro una medaglia di bronzo al valor civile e un attestato del ministero degli Interni. La decorazione è stata conferita ad Adriano Massaro, 46 anni, e Marco Massoni, di 26, che in Sartirana, a Matteo Varliero, 24 di Torre Beretti, e Maurizio Cavallotti, 32, Frascarolo.

I tre centri lomellini hanno costituito da tempo un «pool» di polizia intercomunale. [c. b.]

Lungo la provinciale
Fuoristrada sprofonda in una voragine

MOMBELLO. La strada provinciale che dalla statale della Val Cerrina sale al capoluogo di Mombello e prosegue per Zeneyreto e Morsingo è stata interrotta a centro paese per cedimento della carreggiata.

Qualche metro prima dell'arco che sovrasta la strada e facente parte del castello, un fuoristrada in sosta è parzialmente sprofondato in una voragine di oltre un metro. Il tecnico Comune (il municipio si trova proprio di fronte) e i vigili del fuoco di Casale hanno accertto che aveva ceduto un voltino sotterraneo in mattoni sovrastante un cunicolo, probabilmente collegato al castello ad altri passaggi sottostanti.

Il fuoristrada, che appartiene a Carlo Morone, è stato riportato sulla carreggiata con lievi danni alla carrozzeria. Intanto, la strada, che era stata chiusa al transito, è stata riaperta dopo adeguato intervento. [m. g.]

Affermata azienda operante livello nazionale, marchio leader settore beni largo consumo, seleziona
VENDITORI
max 40enni esperienza, provenienti anche da settori diversi, per Alessandria e provincia.
Offresi assunzione CCNL Industria, diaria, incentivi, portafoglio clienti, auto full-time a raggiungimento budget.
Richiedesi residenza zona soprandicata.
Inviare curriculum C.P. - 21100 Varese,
oppure fax 0332.893.799.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in I	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

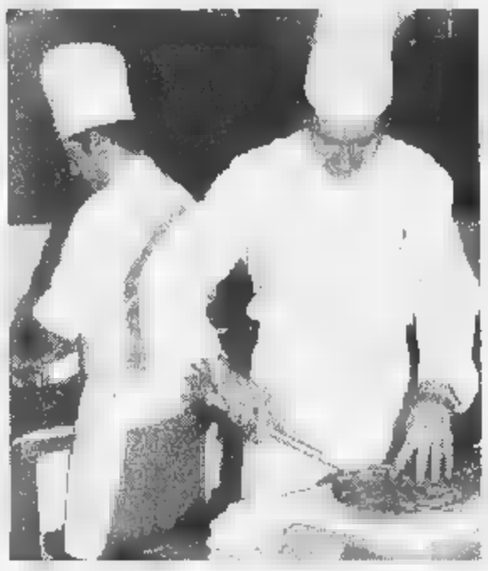
A Tortona un nuovo ristorante nel rione S. Bernardino

La collina dei buongustai

A tavola nella storica Villa Remotti

Le magie dello chef

Alexander Capello propone gran menù a base di pesce



Ai fornelli Lo chef Alexander Capello proviene dalla scuola di Sergio Mei, eletto cuoco dell'anno '98

TORTONA. Lo chef è Alexander Capello, 30 anni appena, ma già con esperienze importanti come quella milanese di Sergio Mei, eletto «cuoco dell'anno» per il 1998.

E' proprio Alexander che illustra un tipico menù di «Villa Viola», adatto per un pranzo ancora di più per una serata raffinata, dedicata soprattutto ai buongustai che amano la cucina a base di pesce.

«Naturalmente non offriamo solo questo - dice lo chef -. Il nostro menù offre infatti la gamma più completa di scelte, quindi anche pietanze a base di carne, insieme alle specialità tipiche della nostra zona, tenendo d'occhio i prodotti stagionali che questa offre».

Però il contatto diretto ed estremamente efficace che i ristoratori di «Villa Viola» sono riusciti ad instaurare con i fornitori di pesce fresco, delle qualità più pregiate, merita certo un impegno straordinario per indirizzare una scelta di sicuro prestigio, che in zona non esiste a questi livelli.

Le scelte sono quattro per ogni portata, dall'antipasto al dessert, e creeranno senz'altro problemi di scelta, che comunque sono piacevoli.

Per gli antipasti si può scegliere fra gamberi croccanti con sformato di fagioli, zuppetta di molluschi con cimoni e patate, carpaccio di salmone e spigola con finocchi e cetrioli, insalata d'astice con pomodori e sedano.

Il «passaggio» è agevole per arrivare ai «primi piatti», la scelta va dalla pasta Loreclitas con cappone di mare e linorchietti, alle linguine con arselle e cime di rapa; gran successo riscuotono pure il risotto mantecato con zucca e capesante ed i tortelli di spigola con ragù di verdure.

I buongustai che riescono a superare questa soglia si trovano poi di fronte alla carrellata dei «secondi»: c'è il filetto di San Pietro con patate, carciofi e olive taggiasche che rivaleggia con il branzino cotto in forno legno di faggio insieme a pere spadone, origano fresco e peperoncino; ma come si può rinunciare alla «zingara» di pesce spada con insalatine autunnali o alla scaloppa di salmone sobbollita allo champagne con giardinetto verdure? Ai clienti l'ardua scelta, che riguarderà anche il dessert, dove si va dalla composizione di frutta con zabaione gratinato al moscato, al carpaccio di ananas al pepe rosa e anice stellato e dal cestello di gelato con passata di frutti rossi al tortino caldo di cioccolato scuro con gelato di panna.

Si tratta certo di scelte difficilissime, ma per fortuna «Villa Viola» (salvo il martedì, giorno di chiusura infrasettimanale) è sempre aperta per consentire più soste e quindi più possibilità di assaggiare tutte le prelibatezze che è in grado di preparare.

TORTONA. A fine Ottocento, in una zona estremamente suggestiva e allora isolata dalla città, sulla cima di una collinetta piena di verde, un ricco armatore genovese costruì la sua splendida dimora «di campagna».

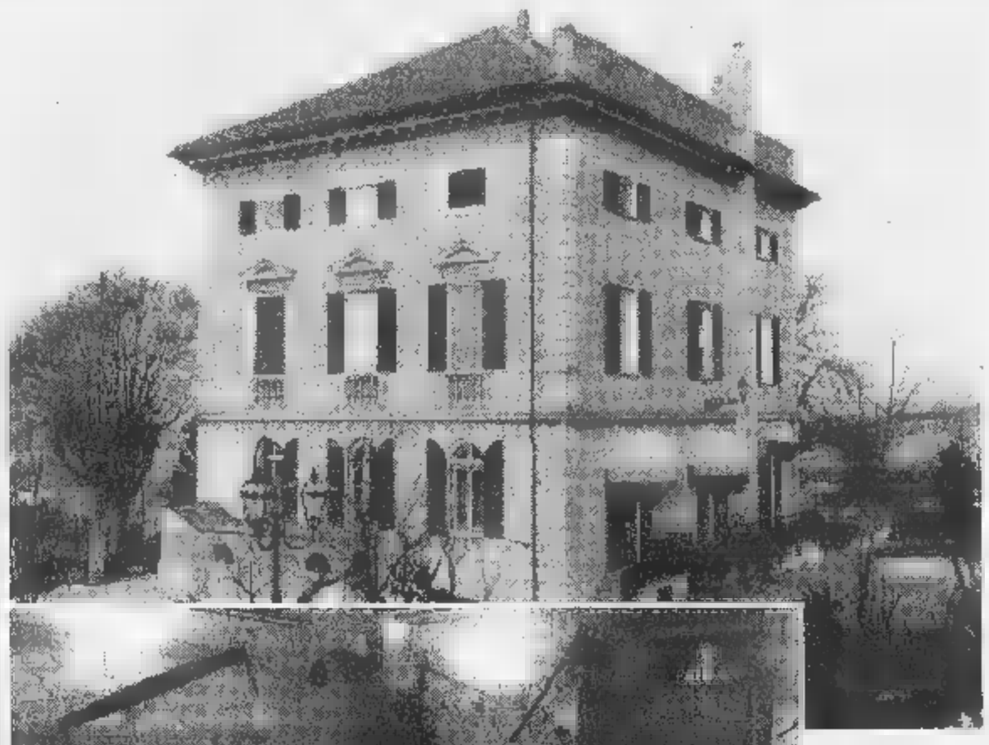
Villa Remotti ha queste origini: poi, il quartiere di S. Bernardino (che all'epoca era soprannominato «Brasile», probabilmente per la gioiosa spensieratezza dei abitanti) si è popolato, è diventato un pezzo importante della città, scelto anche negli anni '30 da don Orione come sede principale per le sue opere (dal santuario della Madonna della Guardia, al centro Mater Dei, al Piccolo Cottolengo, ecc.).

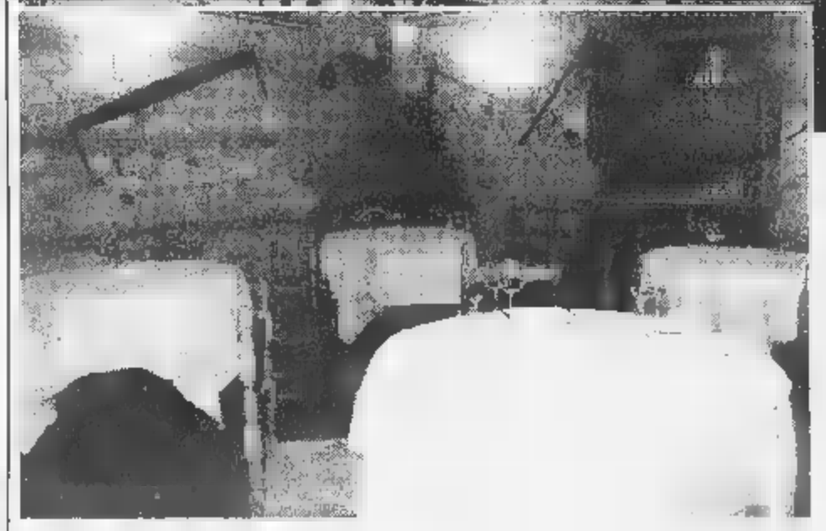
Adesso S. Bernardino, e quella che era stata l'isolatissima strada Viola, sono diventati una zona residenziale di prestigio, ma Villa Remotti è rimasta là, isolata sul cucuzzolo della collina, in mezzo al verde. Nelle sue vecchie, solide e straordinarie cantine con mattoni a vista è stato collocato un ristorante raffinatissimo, che sfrutta - oltre naturalmente alla buona cucina - anche il fascino di un ambiente straordinario.

Inaugurata poco prima di Natale, «Villa Viola» ha già trovato una fedelissima schiera di buongustai e comincia a registrare un'affluenza non solo locale e provinciale: fioccano prenotazioni dal vicino Oltrepò, dal Novese e ci sono genovesi che lo scelgono per mangiare finalmente piatti a base di pesce fatti a regola d'arte.

«Il ristorante è un progetto già avviato, ha cominciato a crearsi una fama che contiamo di consolidare e di estendere - afferma la titolare Mariella Amateis -. Però contiamo di ospitare a Villa Remotti, un futuro non lontano, anche un piccolo e confortevolissimo albergo. Intanto, è già a disposizione una sala per riunioni e piccoli convegni, mentre a primavera, nel giardino che circonda la villa, sorgerà un grande gazebo, per ricevimenti, sposalizi, battesimi e feste».

arrivasse a «Villa Viola» un cliente per una cena raffinata, cosa consiglierebbe Mariella Amateis? «I gusti sono individualissimi e noi li rispettiamo - risponde la signora -. In ogni caso, oltre ai piatti alla carta, c'è un menù completo di degustazione. Come consiglio, comincerei con una zuppetta di molluschi con cimoni e patate, per proseguire con risotto mantecato e capesante e con la «zingara» di pesce spada con insalatine autunnali, concludendo con il tortino caldo di cioccolato con gelato alla panna».

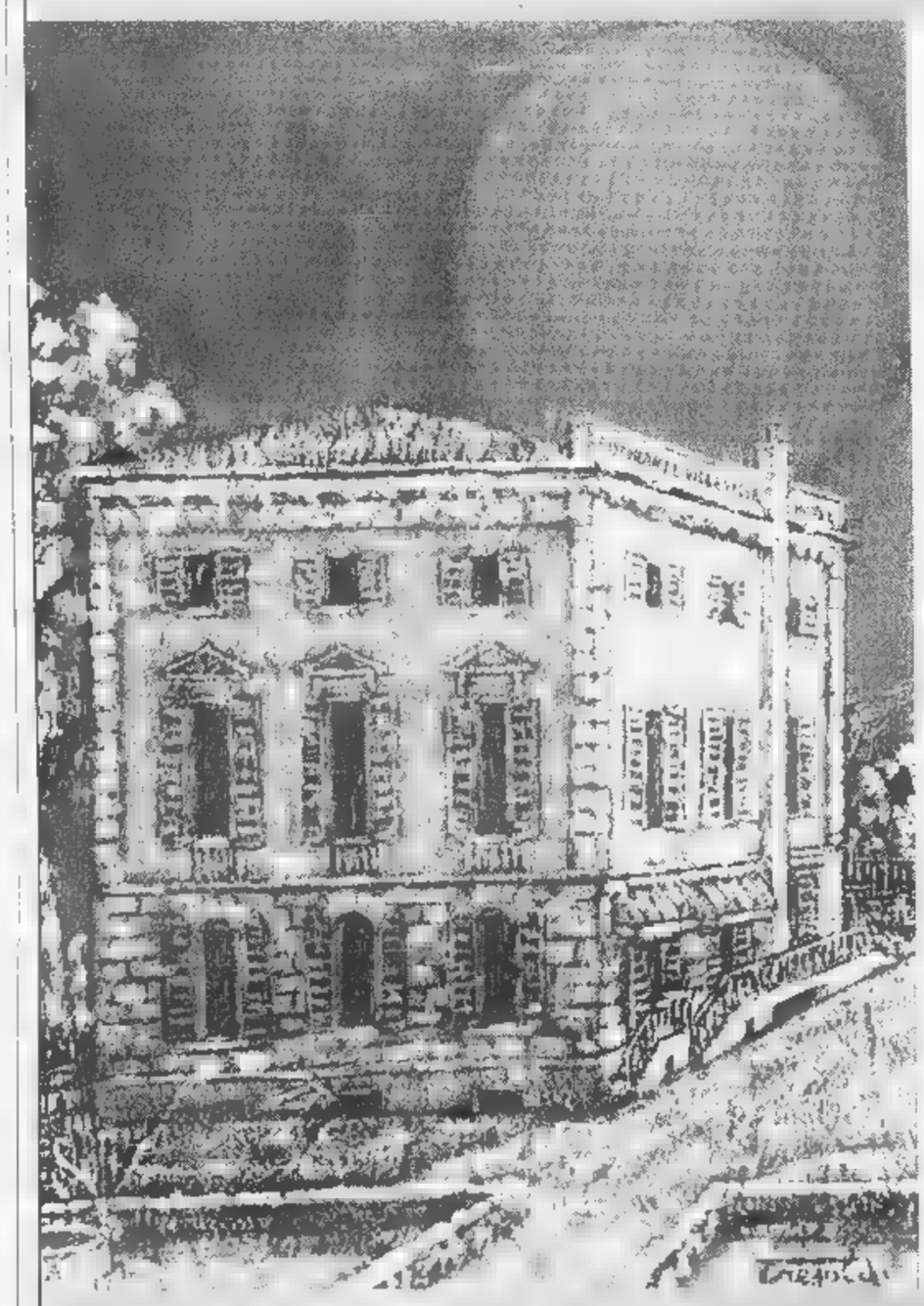




Il ristorante Villa Remotti è stato allestito nelle antiche cantine della prestigiosa casa di campagna di un ricco armatore genovese. Nella foto sopra, una veduta esterna e, sotto, un locale interno.

Quali i vini adatti? «Abbiamo scelto quelli della Fattoria Cabanon di Godiasco - spiega l'espertissimo somellier Giuseppe Sinigalia -. Sono vini prodotti in vigne trattate biologicamente, prodotti di alta classe e qualità. Adatti per il pesce sono il Sauvignon e il Riesling, ma non mi stancherò mai di raccomandare almeno l'assaggio del "Cuore", un vino rosso che è un Dolcetto "tagliato" con Cabernet e Merlot».

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...



Ristorante

Villa Viola

★ ★ ★ ★

Specialità Pesce

Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Devani - Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642

Casale, si amplia e diventa Agenzia

L'Inps trasloca e fa assunzioni

CASALE. Finalmente l'Inps avrà nuova sede. La carenza di spazio, nell'attuale dislocazione in via Palestro, in convivenza con i servizi decentrati dell'Asl, rappresentava da anni un grosso problema, ma, nonostante accurate ricerche, la dirigenza dell'ente non riusciva a trovare un'alternativa adatta. Lo ammette il presidente del Comitato provinciale dell'Inps, Bruno Pesce: «Le risposte del mercato alle richieste dell'Inps sono state piuttosto tiepide».

Ora è arrivata la soluzione: «Ad aprile saranno consegnati i locali, nuovi, al primo piano e nel seminterrato di un edificio in strada per Asti 2/A» spiega Pesce che, ieri mattina, insieme al direttore provinciale Francesco Vitari, ha incontrato il sindaco Riccardo Coppo e il direttore dell'Amc casalese Maurizio Garaventa per annunciare ufficialmente il cambio di sede, previsto materialmente entro giugno.

La novità connessa al trasferimento riguarda anche la trasformazione dell'Inps casalese da Centro operativo ad Agenzia autonoma, con l'ampliamento dei servizi erogati (quindi con notevoli vantaggi per gli utenti che non sono più costretti a recarsi ad Alessandria) e con l'aumento del personale (dai 12 addetti attuali si passerà a 25 dipendenti).

Con il Comune e l'Amc si è concordato un adeguato servizio di trasporto pubblico per favorire l'accesso alla nuova sede Inps, un po' decentrata, oltre alla realizzazione di due parcheggi (uno vicino alla Sarfber, con la fermata dell'autobus).

Avviata, poi, una trattativa per collegare in rete telematica gli archivi del Comune e dell'Inps in modo da velocizzare i rispettivi servizi. [s. m.]

IN BREVE

Gli avvocati ricordano il collega Cesare Caire

Commemorazione ieri in tribunale dell'avvocato Cesare Caire, morto a dicembre. Lo ha ricordato il presidente del Foro, Piero Scagliotti. [r. sa.]

Casale

Imputato d'ubriachezza mille di ammenda

Il casalese Pasquale Albrizio, 34 anni, è stato condannato a 400 mila lire di ammenda per ubriachezza. [r. sa.]

Casale

Vincita al «Re di denari» con il superenalotto

«Le iene portano bene» è il sistema del Superenalotto preparato dalla ricevitoria «Re di denari» che ha relaizzato 12 quattro e 36 tre per una vincita di oltre 10 milioni. [r. sa.]

Casale

Furnasetta, nei guai impresario moncalvese

Rinviato al 15 aprile il processo sul caso Furnasetta, imputato l'impresario moncalvese Giovanni Alessio, 63 anni, accusato di appropriazione indebita e violazioni fiscali. [r. sa.]

Strevi

In casa numerose dosi di eroina: ar

I carabinieri hanno arrestato un giovane di Strevi, Massimiliano Di Martino, 28 anni: in casa aveva eroina. [r. at.]

Rosignano, operato due volte l'uomo ferito dall'inquilino

Recuperato il coltello

La moglie lo indica ai carabinieri

ROSIGNANO. Forse questioni di affitto (ma i particolari sono ancora del tutto chiariti) hanno spinto l'imbianchino Cosimo Pichierri, di 42 anni, a infliggere, l'altra sera, a Stevani di Rosignano, quattro coltellate al padrone di casa, Silviero Santis, 50 anni, commerciante di auto usate di Sava (Taranto). L'aggressore, ora in carcere a Vercelli per tentato omicidio, per ore ha risposto a monosillabi ai carabinieri che lo avevano subito arrestato. Per oggi è prevista la convalida del provvedimento. Il commerciante aggredito, invece, è all'ospedale di Casale, in prognosi riservata. E' già stato sottoposto a due interventi chirurgici.

Nel frattempo, l'indagine dei carabinieri, alla guida del capitano Luca Pietranera, coordinata dal pm Paola Marrali, ha consentito di ricostruire la drammatica aggressione.

De Santis, proprietario della palazzina in via Prielli, giunto in Monferrato nella mattinata di martedì, per parecchie volte si sarebbe recato a casa di Pichierri, con l'intento di entrare in casa, dove si trovavano la moglie dell'imbianchino, Francesca Biasi, 30 anni, e i due figlioletti. Un'azione ripetuta che la donna ha raccontato alla sera al marito, quando è rientrato dal lavoro.

Verso le 23, De Santis ha nuovamente bussato alla porta dell'inquilino, il quale ha accettato di incontrarlo nel corridoio al piano terreno. Con sè aveva un coltello da cucina, lama appuntita, lunga 17 centimetri. La discussione è degenerata; l'imbianchino ha estratto il coltello e ha colpito più volte: prima alla mano, poi alla schiena e infine due fendenti alla gola, a pochi centimetri da carotide e giugulare. De Santis è riuscito ad allontanarsi ed è stato accompagnato all'ospedale da vicino.

La casa di Stevani in via Prielli dove l'inquilino accoltellato il padrone di casa nella tarda serata di martedì

I carabinieri, avvertiti da una telefonata («Venite subito, si stanno ammazzando»), sono accorsi: nel corridoio macchie di sangue ovunque. In casa, al primo piano, c'erano i coniugi Pichierri ammutoliti. Solo dopo ore la donna ha raccontato l'accaduto indicando la credenza dove nascosto il coltello. [r. sa.]

L'accusa: violate norme sul concordato preventivo

Per la vicenda Pantagest il tribunale assolve tutti

CASALE. Assoluzione con formula piena per Giovanna Andreone Numico, 62 anni, per il genero Claudio Scomparin, 38 anni, entrambi abitanti in via Corte d'Appello 5, e per Paolo Mombello, 38 anni, abitante a Gabiano, prima amministratori e poi liquidatori della società casalese Pantagest in strada per Asti.

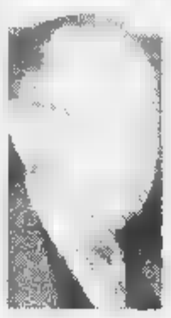
Erano accusati di aver violato le norme relative alla procedura di concordato preventivo. Accogliendo le richieste dei difensori, Giulio Nescis di Casale e Ciro Giuliano di Modena, e dello stesso pubblico ministero Marco Benatti, il tribunale ha assolti «perché il fatto non sussite».

Gli imputati avevano sempre respinto le accuse. Addirittura, avevano chiesto di anticipare la data del processo per dimostrare la fretta la loro estraneità di fatti contestati.

Scomparin, al termine del processo, ha commentato: «Siamo pienamente soddisfatti: la sentenza fa che ribadire quanto abbiamo sempre sostenuto: il nostro comportamento è sempre contrassegnato dalla massima correttezza e trasparenza». [r. sa.]

Giuseppe Allara

Oggi avrà la Legion d'onore



Giuseppe Allara, classe 1919, riceve stamane in municipio il prestigioso riconoscimento francese

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara, oggi riceve dal governo francese la prestigiosa onorificenza della Legion d'Onore che gli è stata attribuita per meriti di guerra nella battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La consegna del riconoscimento, nell'80° anniversario della fine della guerra (in Italia vede decorati solo il casalese e un ex combattente di Gaeta) si svolge stamane alle 11 in municipio, alla presenza di rappresentanti dell'ambasciata francese a Roma, di un generale dell'Aeronautica transalpina, del sindaco Riccardo Coppo. Saranno esposte le due bandiere tricolori e una fanfara intonerà la Marsigliese e l'inno di Mameli.

Giuseppe Allara, era stato chiamato alle armi nel luglio 1917 e mandato al fronte in Veneto, in un reparto del genio telegrafisti. Nell'aprile '18, dopo la disfatta di Caporetto, era stato spostato in Francia con la 8ª divisione fanteria. A giugno aveva preso parte ai durissimi combattimenti della montagna di Bligny, vicino a Reims, dove si era distinto per il coraggio.

Nel 1919 era stato decorato dal Regio esercito italiano e nel 1923 aveva ricevuto la medaglia commemorativa francese. [r. sa.]

Malerba a Ovada

L'astronauta incontra gli alunni

L'astronauta Franco Malerba ospite oggi alla scuola media di Ovada

OVADA. Domani l'ingegner Franco Malerba, primo astronauta italiano, sarà ad Ovada. Alle 10,30, al Teatro Comunale, incontrerà gli alunni della scuola media «Pertini» per raccontare la sua avventura nello spazio. La visita dell'astronauta, nativo di Busalla, ha origine dal rapporto che ha stabilito con Nicolò Minetto, l'undicenne ovadese appassionato di astronomia, che ha conosciuto nel marzo '97 proprio a Busalla e ha nuovamente incontrato a giugno, al salone aerospaziale Esa di Parigi.

Nicolò aveva scritto all'Agenzia europea spaziale per avere del materiale sull'avvenimento. Invece, è stato invitato a visitare il salone.

A Parigi, oltre a Malerba, ha incontrato anche gli astronauti della Nasa. Con l'astronauta italiano è poi rimasto in contatto, coltivando la promessa che un giorno sarebbe venuto ad Ovada. Un desiderio esaudito. Il preside Enzo Genocchio e l'assessore Luciana Repetto, hanno accolto di buon grado l'idea di estendere l'eccezionale incontro a tutti gli alunni dell'istituto.

Malerba, inoltre, incontrerà il sindaco Vincenzo Robbiano alle 12, a Palazzo Delfino. [r. bo.]

GIOCO DEL LOTTO

A caccia di ritardi col computer portatile

In ricevitoria con il computer portatile e con altri marchingegni che consentono di fare un tempestivo calcolo delle probabilità sui numeri in maggiore ritardo sulle ruote del lotto. E' questo l'escamotage studiato da alcuni clienti della ricevitoria-tabaccheria di Verdi 74, a Novi Ligure, gestita da Riccardo Parodi. «E' vero, c'è gente che trascorre ore a controllare le combinazioni delle ultime estrazioni prima di giocare l'ambo, il terno o la cinquina - spiegano i titolari -. D'altra parte, i giocatori spesso "bizzarri" e credono di avere la soluzione giusta per fare il colpo milionario. Tanto più se è tanto in tanto ci riescono...!». Così, complice l'eco delle vincite, alla tabaccheria Parodi la clientela è in forte aumento. «Negli ultimi tempi, abbiamo triplicato il volume delle giocate - ammette il signor Riccardo -. Anche i recenti risultati certo sono stati incoraggianti: un gruppo di giocatori ha azzeccato un terno da 55 milioni; un altro appassionato si è messo in tasca 43 milioni con un terno sulla ruota di Milano. Con l'inizio del '99, si sono ovviamente intensificate le puntate sul 39 a Genova, che è in super-ritardo. E quindi potrebbe regalarci il "botto" da un momento all'altro...». Ma mancano gli "aficionados" delle "lunghette", alte probabilità per piccole vincite, consigliate da "Il Lotto alle otto", oppure i giocatori che per settimane continuano a puntare su combinazioni fisse, con la speranza che escano per la legge dei grandi numeri. «E la fortuna è davvero democratica. Premia ogni metodo di gioco - conclude con giustificata soddisfazione il signor Riccardo -. Per fortuna, con i terminali riusciamo ad evitare code pesanti. Non osiamo immaginare cosa sarebbe accaduto qualche anno fa, quando le schedine venivano stilate a mano!».

14. Bottigliere.

Estrazioni del 13 gennaio					
Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	65		47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	20	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	62	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	85	8	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(125 estr.)
44	ruota di Roma	(114 estr.)
13	ruota di Torino	(112 estr.)
21	ruota di Venezia	(110 estr.)
63	ruota di Torino	(90 estr.)
	ruota di Venezia	(90 estr.)
	ruota di Cagliari	(89 estr.)

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

PIEMONTE
VINTI
3.802.567.180

VINTI
340.889.332

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il s
20.00 - RAI 2 (diretta)
23.01 - RADIO 1
23.10 - RAI 1
Televideo pag.601/TMC video pag. 630
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

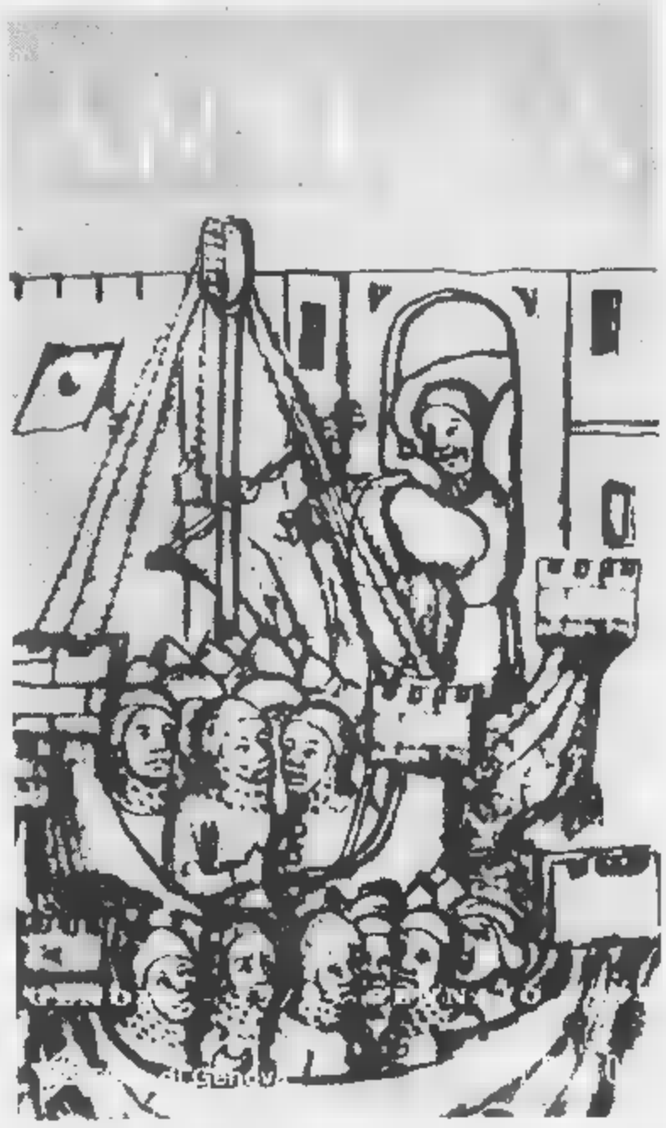
Attualmente costruzione nella adiacente agli vi archeologici nell'immediata periferia Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino termine quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare vivo superficie paleolitica anche mentre archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri un villaggio, su un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

Dal 16 e fino al 24 gennaio alla Fiera la 5ª edizione di Antiqua

Un viaggio nel tempo

Tutti i segreti della mostra d'arte antica



Con la quinta edizione di **Antiqua,** in programma dal 16 al 24 gennaio prossimo, si apre l'annata fieristica genovese 1999. L'appuntamento, destinato agli amanti di alto antiquariato, inaugura il ciclo annuale delle manifestazioni che la Fiera dedica a questo settore, comprendente anche le tre edizioni di "Tuttantico" di aprile, settembre e dicembre. Pur trattandosi di rassegne fra loro diverse - la seconda è rivolta infatti all'antiquariato minore - è significativo come la sede fieristica genovese stia imponendosi a livello nazionale fra le più qualificate di un comparto che si caratterizza sempre più per la proliferazione di piccoli e grandi eventi. Complessivamente, le quattro manifestazioni registrano infatti la presenza di quattro-cinquecento espositori, gran parte dei quali provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, oltre a un'affluenza consolidata di decine di migliaia di visitatori. Ma veniamo ad "Antiqua", che quest'anno si sviluppa su una superficie di 5 mila metri quadrati e conta su una settantina di stand con antiquari in arrivo da 18 province italiane e da Francia e Belgio. Particolarmente selezionata l'offerta, che spazia fra mobili, tappeti, dipinti, argenti, arazzi, archeologia classica e gioielli, tutti di ottimo livello, ma con alcune rarità davvero importanti sotto il profilo storico e artistico.

Sono i mobili, come sempre, a riscuotere il maggiore interesse da parte del pubblico. Fra questi se ■ segnalano alcuni di autentico pregio come la bellissima scrivania Sanfilippo del Seicento, toscana, radicata in noce, particolare per l'intaglio sul fronte dello stemma del casato di appartenenza. Lo stesso espositore, mantovano, è presente con una vetrina senese di epoca Luigi XIV, laccata in arancione e azzurro con fregi dorati, e una deliziosa ribalta lombardo-veneta del Settecento, anch'essa in radica di noce. Un importante scrittoio lombardo in noce massello, sempre del Settecento, arriva invece da un espositore di Rovato (Brescia), caratteristico per le gambe e i fianchi mossi e soprattutto per essersi conservato in ottima salute nonostante non sia mai stato restaurato. Chi è alla ricerca di un pezzo raro e originale potrà trovare invece una consolle veneta dell'Ottocento, impreziosita da intagli dorati raffiguranti tralci di vite e uva.

Ancora mobili di alto livello, con una splendida farmacia neoclassica, in arrivo da Padova, completa in tutte le sue parti e ideale per chi vuole arredare lo studio o utilizzarne alcuni componenti per ■ soggiorno. Notevoli le dimensioni, consistenti in due pareti a soffitto e un angolare con colonne e capitelli dorati. Sempre dallo stesso espositore veneto, da segnalare un tavolo a lira del Seicento e una credenza Luigi XIV dipinta con fianchi mossi.

Nella pittura si registra una buona offerta di opere del Sei e Settecento. Citiamo, a titolo di esempio, la "natura pastorale" del napoletano Domenico Brandi, un olio su tela di 1.60x1.20 datato 1670; di scuola fiamminga è invece l'interno di osteria della pittrice tedesca Elisabeth Seldron, mentre alla scuola del Bassano appartengono due artisti, sempre del Seicento, con due quadri raffiguranti i mesi di gennaio e maggio. Del 1714 è invece la grande scena di battaglia fra turchi e cristiani del veronese Antonio Calza. Non mancano le icone russe, una in particolare segnalata per la rarità della rizza, in argento niellato, dorata e cesellata; è la settecentesca Madonna della tenerezza di Vladimir (40x37 - scuola di Mosca), che si presenta in ottimo stato.

Lo stesso antiquario, di Saronno, espone anche un rarissimo e inconsueto calamaio in argento di Pavel Ovciinicov, famoso argentiere fornitore esclusivo della famiglia Romanov; si tratta di una piccola scultura raffigurante l'incontro amoroso fra un cosacco e una giovane donna vicino a un pozzo. Ben visibile il punzone dell'Aquila reale, simbolo dei Romanov. Dei primi dell'Ottocento sono invece due candelabri in argento sbalzato ebraici (Hanuichia), che venivano usati per la festa di Hannucà. Interessanti anche le proposte archeologiche. ■■ reperti della Magna Grecia, dell'Egitto, dell'area Medio Orientale e della Cina. Si va da un cratere a campana del IV secolo a.C. (Magna Grecia), a una bellissima maschera di faraone (1540-1070 a.C.), a tavolette sumeriche, a vetri Impero romano, a scarabei egizi portafortuna. Per quanto riguarda l'archeologia cinese, i pezzi più pregiati sono sicuramente alcuni guerrieri del 200 a.C. (scavi ■ X'ian), ■ cui si aggiunge una serie di fregi Gandhara e cioè bassorilievi indogreci del II secolo d.C. (zona di Swat, attuale Pakistan) che rappresentano l'incontro fra l'arte orientale e quella occidentale. Di notevole valore culturale anche le statue Tang e Ming, a cui si abbina la splendida collezione di giade cinesi presentate da un antiquario torinese: fra queste spicca una minacciosa ascia rituale in giada nera datata 1400.

Anche i futuristi fanno il loro ingresso ad "Antiqua", non con le opere che li hanno resi celebri nel mondo ma con una inconsueta e curiosa collezione di ■na trentina di manifesti pubblicitari e copertine di riviste illustrate degli anni Venti. In quel periodo, autori come Prampolini, De Pero, Venna, Gambini, evidentemente non ancora riconosciuti nella loro reale grandezza, si prestavano a operazioni commerciali per incrementare i propri guadagni.

È sorprendente notare come slogan e immagini di bevande e prodotti di largo consumo diventino quasi il pretesto per riaffermare la filosofia che sta alla base del grande movimento italiano d'avanguardia di inizio secolo; ecco allora comparire i temi della velocità, del movimento, della fiducia incondizionata nel progresso e nella tecnica, a fare da sottofondo una "réclame" ancora agli albori e distante anni luce da quella di oggi, forse più sul piano dell'immagine che su quello del messaggio subliminale. Alla luce dell'evoluzione che la pubblicità ha avuto in quest'ultimo decennio, si può infatti nel messaggio futurista una sorta di anticipazione, se non nella forma d'arte almeno nell'incessante ricerca della velocità e del movimento, temi questi che fanno parte della civiltà contemporanea e che ritroviamo filtrati nella pubblicità di oggi. Sarebbe interessante, anche se la storia non lo consente, vedere i futuristi alle prese con gli spot video, ideali per esaltare i cardini del loro sistema di pensiero.

Secretarium: strumenti liturgici e arredi sacri

Esposizione collaterale alla quinta edizione di "Antiqua", mostra europea d'arte antica dedicata alla sacrestia del passato

Alla prossima edizione di "Antiqua" sarà associata quest'anno come manifestazione collaterale una mostra tematica dedicata alla sacrestia antica.

È tra i connotati significativi dell'importante manifestazione genovese di antiquariato il presentarsi al pubblico arricchendo ogni edizione con un evento di valore culturale, destinato ad associare la creazione artistica a un fenomeno particolarmente significativo nel sottolineare l'integrazione tra creatività e storia, scienze e costume.

Si tratta di una consuetudine che è stata accolta negli anni da un notevole gradimento dei visitatori contribuendo a sottolineare come i valori dell'antiquariato non siano unicamente radicate al gusto individuale, alla vocazione per il collezionismo o, infine, alla ricerca di un investimento sicuro.

Le più recenti edizioni di "Antiqua" hanno fatto scoprire la miracolosa attività degli artigiani artisti che realizzarono gli strumenti nuovi richiesti tra il '500 e l'800 dal nascere e dal prepotente affermarsi della scienza moderna, strumenti che, alla assoluta e stupefacente precisione, uniscono il fascino formale dell'oggetto d'arte.

La scorsa quarta edizione della mostra europea d'arte antica, ha presentato gli antichi tappeti, protagonisti e testimoni di rara bellezza del maturare di preziosi traffici attraverso il Mediterraneo tra i paesi dell'oriente e il ricco occidente europeo. E insieme ad essi misero a confronto le due grandi scuole, quella napoletana e quella ligure, affermatesi nel '600 che furono protagoniste dell'affermazione del presepe tra borghesia e nobiltà come autentica espressione d'arte e, perché no, di lusso e di casta.

Con la prossima quinta edizione sarà la volta della *"Sacrestia antica"* e degli strumenti liturgici e arredi sacri che essa racchiudeva e che sottintendono, attraverso il linguaggio delle forme, il valore e la forza storica del cristianesimo quale sintesi di religioni, tradizioni civili e usanze manuali orientali e europee.

Sarà in pratica ricostruita per i visitatori una sacrestia, autentico cuore dell'edificio cattolico del culto, custode severo del mistero religioso e dell'attività di soccorso umano e di presenza civile della Chiesa, con tutti gli elementi e gli oggetti che, facendone parte sono spesso opera d'arte o esempio di grande artigianato ■ nello stesso tempo testimonianza delle diverse radici cui, nell'affermarsi, il cristianesimo ha attinto.

Vi sarà un *altare* ■ il suo *paramento*, espressione simbolica della tavola dell'ultima cena, originariamente in legno e trasportabile, poi trasferito in sede nel fondo della navata centrale con la costruzione delle prime basiliche, divenendo un pezzo marmoreo spesso di grande impegno artistico. Con l'altare saranno esposti alcuni dei suoi arredi complementari come il paliotto destinato a rivestirlo frontalmente, il tabernacolo, che solo in un secondo tempo entrò a far parte dell'altare per custodire le reliquie, prima conservate in sacrestia, detta in allora *"Secretarium"*. La sua forma originaria è di origine greca.

La più recente liturgia ha nuovamente modificato la forma dell'altare riconducendolo in qualche modo alle origini ma lasciandone la collocazione fissa.

Saranno esposti il *ciborio* di antichissima origine, derivato dalla Palestina, il *pisside*, vaso destinato alle reliquie che in origine era a forma di scatola di legno, avorio o metallo di derivazione egizia o siriaca, *l'ostensorio*, introdotto nel '400 con l'istituzione della festa del Corpus Domini, *lanterne* destinate a illuminare le funzioni che, attraverso i secoli furono realizzate con i materiali più diversi, dai metalli, alla creta al vetro, *aiconi - pale*, destinate alla presentazione di immagini sacre, *candelabri e candelieri*, conservati originariamente in sacrestia e trasportati sull'altare o attorno solo in occasione delle funzioni.

E, ancora, faranno parte della mostra collaterale esemplari di *leggio*, adottato solo nel medioevo dalle comunità monastiche ma inesistente alle origini, quando per leggere officiando si usava ■■ appoggio una semplice tavola di legno inclinata, *acquasantiere*, *cartegloria*, tre tabelle, oggi notevolmente, semplificate, introdotte sull'altare nel '500 per ricordare all'officiante alcuni passi della messa, la *cattedra*, specie di trono destinato al vescovo e già in uso nel periodo paleocristiano.

Vi saranno *reliquiari*, contenitori di antichissima origine siriaca destinati a custodire le reliquie dei martiri per i devoti diffusisi rapidamente nel mondo cristiano europeo per l'estendersi del culto dei martiri ■ dei santi.

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche se le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da lo studio Unioncamere e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per 35 mila un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto il '96 non è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a essere la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, ma soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui si riusciti a recuperare le perdi-

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Il Piemonte nel '97 (in miliardi)

	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

(Fonte: Unioncamere)

te dell'anno precedente a crescere del 15 per cento».

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni e del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, sono più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna una settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento queste aree.

Marina

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora una volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle .

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato in 30 mila copie e presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono essere il «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

UNA GITA A...

Alla scoperta di Asti ricordando Alfieri

Asti dà il via alle celebrazioni per i 250 anni dalla nascita Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale alle 17 al Politeama, con la premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà il Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi sarà protagonista di «La Vita e altre parole alfieriane», regia Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiato di . Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti Polledro dirette da Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, di Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovan Battista Viotti.

La Collegiata San Secondo

Che cosa vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, non dovrebbe prescindere da Palazzo Alfieri, in pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, che ospita la Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano e un piccolo museo. Purtroppo proprio in questo periodo l'edificio è chiuso per restauri.

Ma la città offre una quantità di altri spunti. Proprio spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che si presenta con il fianco destro dal ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata è animata tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime navate. Sulla destra, la cappella semicircolare di San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è di Gandolfino d'Asti. L'absidе, l'antisagrestia, la sagrestia dei canonici e l'aula capitolare conservano opere del Moncalvo e della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra le altre, opere dell'Aliberti e di Gandolfino.

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche manomissioni: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora la scenografica piazza Alfieri, Palazzo Di Bellino con la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi e Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero di Monteu. De Regibus. Avendo tempo, meritano una visita anche il Battistero e la chiesa di San Pietro, con il contiguo Museo archeologico, assai interessante.

Dove mangiare. Pref. 0141. Gener Neuv 557270, Convivio 594188, Angolo del Reato 531668, Grotta 214168, Altra Campana 437083, Barolo Co. 592059, Greppia 593262, Dirce 272949.

Leonardo Osella

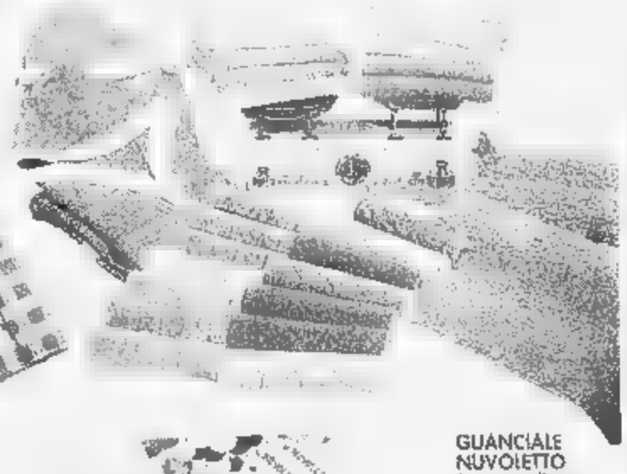
FIERA DEL BIANCO
UN PIENO DI OFFERTE

ALCUNI ESEMPI:

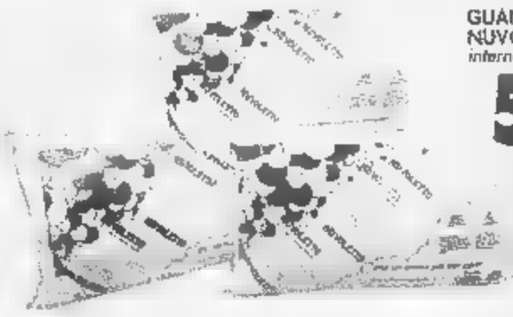
TRAPUNTA 1 piazza 59.000
2 piazze 89.000

SPUGNA, ACCAPPATOI, TAPPETI PARURE BAGNO 16.900 al kg

SERVIZIO TAVOLA IN COTONE TINTO FILO CON TOVAGLIOLI 9.900



ACCAPPATOIO UNISEX CON CAPPUCCIO 39.000

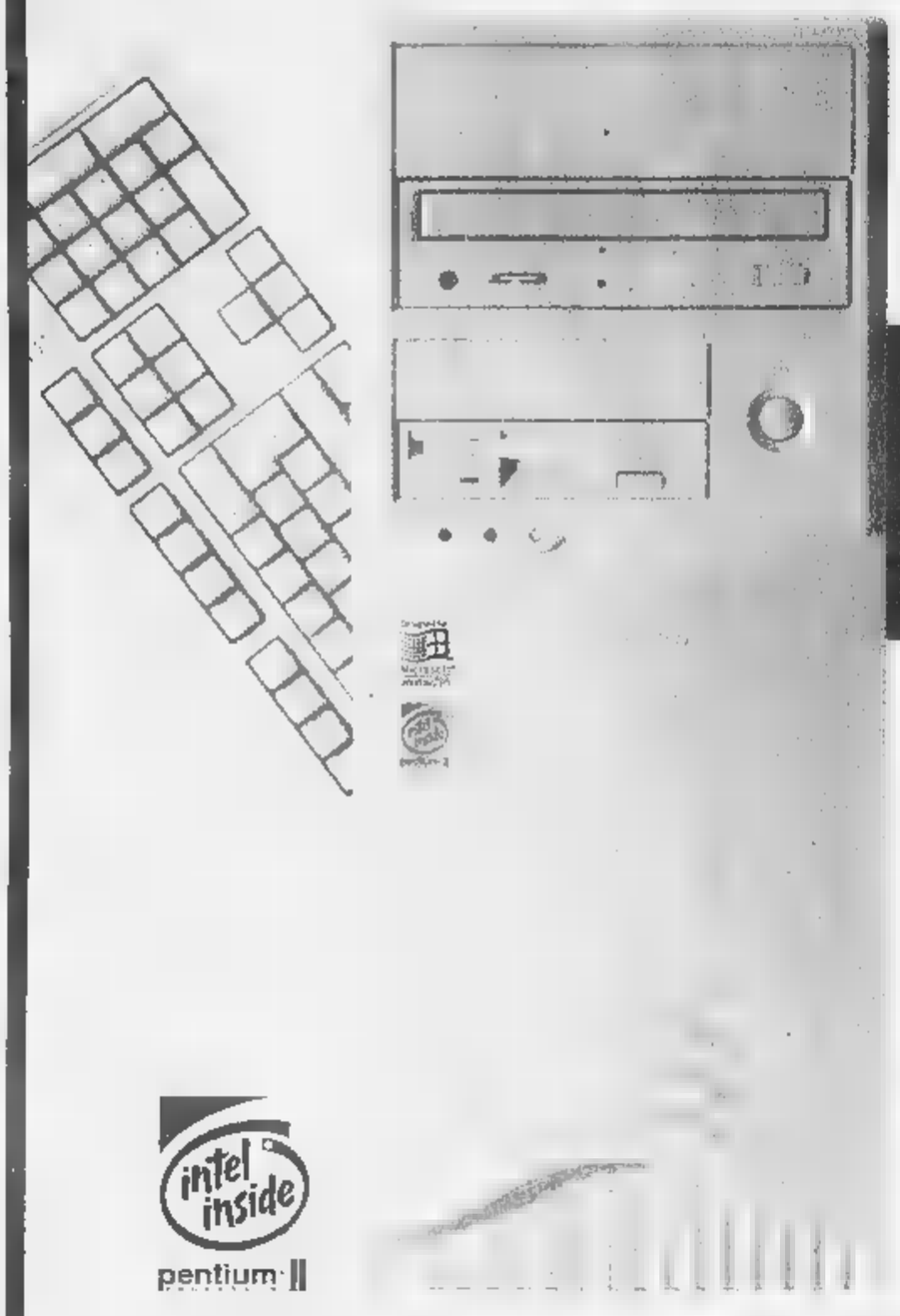


GUANCIALE NUVOLETTO interno poliestere 5.500

DAL 20 DICEMBRE AL 17 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO) Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN) Centro Commerciale
VIGEVANO (PV) Centro Commerciale Lomellina
CANDIA (AL)
PADERNA L. (PV) Centro Commerciale Parona
PINEROLO (TO) Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA Centro Commerciale

bennet
UN MONDO DI BENE



Buon 1.999.000 lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz 512K cache
- Tecnologia BUS 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 Ultra HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail al giorno

intel inside pentium II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OGGI E PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La pri pea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/452311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via Roma Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6837110
- Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6598033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Cirié Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

A Voghera riapre il Ranch, al Thunder Road c'è un tributo a Bon Jovi

L'intimo si sposa con il rock

Sfilata e un concerto al Tom Boy di Casale

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga si balla con due deejay.

Al Palladium, serata all'insegna degli Anni '60-'70 e '80 con il gruppo La Troupe.

ALESSANDRIA. Al Wild Cats di Gerlotti, serata di karaoke in compagnia di Max Chiarlone.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master si balla il liscio con l'orchestra di Ringo; sul tardi, musica commerciale con i dj Andrea il Conte e Steve.

Al Victoria Square sceglie la musica dj Allo e si esibiscono le showgirl.

CASALE. Musica dal vivo con la band Cadaveri & Papere stasera al Tom Boy, sulla Casale-Valenza. E c'è anche una sfilata di intimo, battezzata «Seni e reggiseni». [r. sa.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di piano bar. [r. sa.]

Dalle 23, al Pool Hot Pub, in via Morini, piano bar e karaoke con Isabella e Remo. [r. sa.]

CASORZO. Musica dal vivo dalle 22 al Coco Loco. [r. sa.]

CASTELCERIOLO. Musica dal vivo al New Niki's bar, in località Ventolina. Ingresso riservato ai soci.

CODEVILLA. Si chiamano Young Guns, sono in cinque, arrivano dal Pavese e propongono stasera al Thunder Road un concerto tributo a Bon Jovi. Sono Valentino Negri, Denis Bergonzi, Francesco Volpini, Andrea Toccalini e Simone Moi.

FRASSINETO. Disco music con il dj Manilo allo Smile e spettacolino «piccante» e splendide ragazze. [r. sa.]

LU. Una band della cintura torinese si esibisce stasera al Mephisto Café: sono gli Zauber. Con il cantante e bassista Mauro Cavagliato suonano Massimo Cavagliato (batteria), Oscar Giordanino (voce e tastiere) e Paolo Bussolin (chitarra elettrica). In repertorio cover pop rock italiane e straniere: si va dai Beatles ai Nomadi.

OVADA. Al Mamunja discopub, in salita Roma, si balla con la musica dei deejay Ico Marchelli e Max Bondino.

SALE. Alla Cometa si balla il liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli.

STAZZANO. Serata dedicata alle cover al Planet Rock: sul palco gli Ajanta.

TORTONA. Musica e animazione a cura del dj milanese Marco Cassinelli al Docks Café.

VALENZA. Blues al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia: suonano Marcello Milanese and The Machine. [r. c.]

VOGHERA. Il rock'n'roll show dei Wine Spirit è protagonista al Cowboys Guest Ranch, che riparte con i concerti dopo una settimana di pausa. In programma brani storici dei Deep Purple, ZZ Top, Van halen, Jimi Hendrix. Con il chitarrista e cantante Graziano De Murtas - detto «Il Conte» - suonano Alberto «El Guapo» Bollati (basso e voce) e Corrado «Naila» Ciceri (batteria).

A CURA DI Vescovi

Dopo Gnola Blues Band (foto) e Cov'Hause di Valenza c'è Marcello Milanese

Teatro quasi esaurito. Conte suonerà il 12 marzo

California al Comunale si pensa ad una replica

Ieri al botteghino del Comunale erano rimasti appena 50 biglietti per lo spettacolo dei California Dream Men, in programma il 3 marzo.

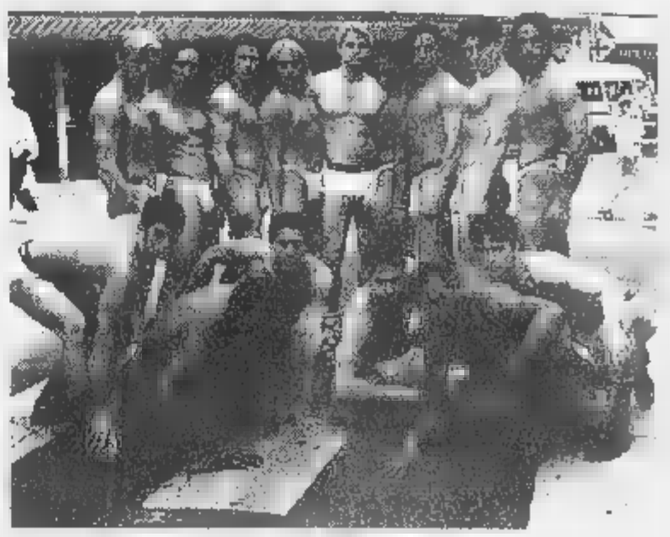
Tutto esaurito in platea: chi vorrà vedere in azione gli spogliarellisti «made in Usa» dovrà accontentarsi di un posto in galleria (30 mila lire).

La risposta delle alessandrine è stata superiore alle attese: altre prevendite avrebbero dovuto aperte in provincia dal 16 febbraio ma a quella data saranno «bruciati» anche gli ultimi tagliandi.

A questo punto non è da escludere una replica. Forse il 2 marzo (se dovesse saltare la data, tuttora in forse, di Biella) oppure il 4. Ma per quella serata la sala potrebbe essere richiesta dalla compagnia di Ottavia Piccolo per le prove di «Rosanero», in cartellone la sera successiva. Il dilemma sarà comunque sciolto dall'organizzatrice Vizi d'Arte - di comune accordo l'Aspal - nei primi giorni della prossima settimana.

CONCERTI. Il più vicino nel tempo è quello di Amedeo Minghi, il 28 gennaio: sinora sono stati venduti circa 250 biglietti. I prezzi vanno dalle 73 mila delle prime tre alle 33 mila in 2ª galleria. Per Biagio Antonacci (il 5 febbraio) si va dalle 43 mila del parterre Vip alle in platea. Oltre che in Teatro (ubnzionano altre prevendite nei negozi di dischi della provincia.

Intanto è stata fissata la data del concerto di Paolo Conte, organizzato da Metropolis in collaborazione con Radio Music. Sarà il 12 marzo e i biglietti costeranno dalle 75 alle 55 mila lire: la prevendita partirà non prima della fine della prossima settimana. [b. v.]



Restano pochi biglietti in galleria per l'esibizione dei California Dream Men

Casale, poeti in gara

nono «Piero Ravasenga»

CASALE. Sono aperte le iscrizioni al 9° concorso di poesia «Piero Ravasenga», organizzato dall'omonimo circolo culturale casalese.

Il tema è libero, due le sezioni: poesia in lingua italiana e poesia in lingua piemontese. Il premio speciale «Nino Triulzi» è riservato ai giovani sotto i 21 anni, che prendono parte al concorso senza nessun contributo d'iscrizione.

Per le prime due sezioni, invece le poesie dovranno pervenire, in sei copie dattiloscritte e fotocopiate, entro il 1° marzo alla segreteria del concorso «Piero Ravasenga», presso l'Ancol, in via Roma 34, con un contributo di 25 mila lire per ogni sezione.

Il vincitore del concorso in poesia italiana si aggiudicherà un premio da milione, e quello di poesia dialettale andranno 500 mila lire. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 17 aprile, al salone San Bartolomeo: sarà presente il poeta Milo De Angelis. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Beneficenza

Serata danzante e Sale

Serata danzante, alle 21, alla Soms di Sale con il duo Gino & Monica: il ricavato andrà al ricovero «Pio Brizio». L'iniziativa è dell'associazione «Donne Padane» della Bassa Valle Scrivia, con la collaborazione del Comune. [m. t. m.]

Film

«Porzus» a Castellazzo

«Porzus» di Renzo Martinecci, il film su una pagina controversa della resistenza e della lotta di liberazione italiana, viene proiettato alle 21,30 all'oratorio di San Nicola, a Castellazzo. Ingresso gratuito, l'iniziativa è dell'associazione Labour «Guglielmo Cavalli». [r. al.]

Mostra

Le fotografie di Zagnoli

Da oggi a domenica si può visitare nel foyer del Teatro Municipale di Casale, in piazza Castello, la mostra «Sovraesposizioni» del fotografo di design Miro Zagnoli, collaboratore di importanti riviste. Resterà aperta (orario 16-19), con ingresso libero, sino alla fine del mese. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	64	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	18	5	63	68	
	89	69	60	59	
FIRENZE	33	28	11	18	4
	79	72	65	63	50
	25	81			
	125	88	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	84	61	50	50	46
NAPOLI	21	1	66	44	38
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	41	90
	69	67	67	62	59
ROMA	22	18	7		
	114	53	48	44	
	13	63	72	22	68
	112	78	67	62	
VENEZIA	21	37	15	58	
	110	90	57	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

85-1	85-18	85-62	85-34	85-39
85-10	85-17		85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-68	85-87	85-86
85-46	85-83	85-38		85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

(0); Cagliari 1 (3); Firenze (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-68	19-58	27-36	27-19	27-22

Per dache la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e la gioca-re a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71 / 11 - 22 - 58 - 54 - 90 - 17

combinazioni

L. 5600 — 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21

224 combinazioni — varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viazza 27, Candelo.

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA

Cinque professionisti. Una missione. Nessuna di scampo.

SALA FERRENO - ALESSANDRIA

CINEMA CRISTALLO - ACQUI

Ogni formica ha il suo giorno di gloria!

Specchio — In edicola da sabato 16 gennaio

✓ **Il destino sulla pelle.** Dalla Nuova Guinea alle metropoli occidentali, ornare, decorare, incidere, dipingere il corpo è un messaggio sociale fortemente simbolico. Un fenomeno che attraversa la storia, le consuetudini, le etnie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman e W. Ore: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, O. Abatantuono e M. Boldi. Ore: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Ore: 19,45; 22,20. Lire 12.000;

COMUNALE - Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z La formica**, di E. Darnell e T. Jo Ore: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. **Nemico pubblico** di T. Scott W. Smith e G. Hackman. Ore: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni** Ore: 16; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Le gabbianella e il gatto**, cartone animato. Ore: 20,30; 22,15. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Ore: 20,05; 22,25. Lire 12.000.

CON. Tel. 0144-322.400. **Z. La formica**, animazione di E. Darnell e T. Johnson. Ore: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Ore: 20; 22,30. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 0141-824.889. **Il negoziatore**. Ore: ; 22,30. Lire 10.000; .

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Ore: 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

. 0142-452.081. **C'è posta per** di N. Ephron, Hanks, M. Ryan. : 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Così è la** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore: 20; 22,30. Lire 12.000;

. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-966.376. CHIUSO.

. 0141-701.459. **Le gabbianella e il gatto**, cartone animato. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.768. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. : 20,15; 22,30. Lire 10.000;

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **pubblico** di T. con W. Smith e G. Hackman. : 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

NOVI LIGURE

RIS. Tel. 0143-321.472. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Le gabbianelle e il gatto** cartone animato. Ore: 15,15; 16,45; 18; 19,20; 20,45; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

OTS. Tel. 0143.81.411. **Papa-** di N. Parenti con C. De Sica, O. Abatantuono e M. Ore: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **La formica**, animazione di E. Darnell e T. Johnson. Ore: ; 22,30. Lire 10.000; .

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno. Ore: 20,20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

VEDRAI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le gabbianella e il gatto** Ore.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MULTISALA corso Val. Emanuele II 52, telefono 547 007. Sala 1: **Lost in space**. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Così è la vita** Ore.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. Sala 3: **C'è posta per te**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. : 15,15; 17,40; ; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico cuore** Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

v. C. Alberto 27, t. 540 110. **Svegliati Ned**. Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v 2/e, tel. 436.07 23. **Tutti pazzi per Mary**. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. 2/f. Garibaldi 32/e, tel. 438.07 23. **Tango**. Ore.: 16,10; 16,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105,1 232 029. **Lost in space**. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. Ore.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Ore.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nevana via Mondalcone , tel. 327.2214. **Svegliati** . Ore.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Ombrerosse via Mondalcone 62, tel. 327.2214. Viet. 14. Ore.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **La gabbianella e il gatto**. Ore.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Ore.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Ore.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

. II. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La maschera di Zorro**. Ore.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

FARO v. Po . 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Ore.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Z la formica**. Ore.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita** Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Ore.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40

. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Ore.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

UNO v. Montebello 8, t. 817.10.45 **My name is Joe**. Ore.: 16,30; 18,30; . 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Ore.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Le gabbianella e il gatto**. Ore.: 15,55; 17,40; 19,20, 21; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Ore.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Z la formica**. Ore.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Ore.: 16; 18,10; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Ore.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

1 Teatro corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Ore.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Ore.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Ore.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO Domani ore 20,30 Concerto: Lu Sa dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Grigi, forse domani l'incontro per il futuro societario. Squadra in ritiro

Summit con Spinelli, un mistero

Amisano: «Vorrei stringere i tempi ma...»

ALESSSANDRIA. Dovrebbe finalmente svolgersi domani il tanto atteso incontro fra patron Gino Amisano e Aldo Spinelli, presidente del Genoa, «Il condizionale è d'obbligo, perché attendo conferme da Genova - sottolinea Amisano -. Ma, più che mai, è giunto il momento di fare chiarezza sul futuro del club». Da mesi, Spinelli è considerato partner privilegiato da Amisano. Ma il tempo passa e finora ci sono state soltanto chiacchiere, con l'indicazione di presunte acquisizioni di quote da parte di Spinelli poi rivelatesi prive di qualsiasi fondamento. Gino Amisano più volte nell'attuale stagione ha ammesso di essere troppo solo nella gestione onerosa del club e si è augurato un aiuto esterno, non trovando imprenditori in città e in provincia disposti ad entrare nell'Alessandria. Il riferimento è a Spinelli, in quanto il patron dei grigi ha sempre ribadito che l'ex numero uno del Genoa è stato il primo ad interessarsi del sodalizio.

In attesa di buone nuove sul fronte dirigenziale, la squadra prosegue la preparazione per affrontare domenica il Pontedecimo. I giocatori hanno assicurato il massimo impegno per porre fine alla situazione negativa, ribadendo la sintonia con mister Maselli. Ieri, nella partitella in famiglia, si è vista un'Alessandria grintosa. Domani, tecnico e calciatori andranno in ritiro, quasi certamente al Carrettino di Tortona (ma la decisione definitiva verrà presa oggi) per preparare l'incontro casalingo con i toscani. Oltre allo squalificato Biagianti, Maselli dovrà rinunciare anche a Giraldi e Gasparini, alle prese con problemi fisici.

Roberto

Il presidente Gino Amisano attende ancora conferme sulla data del summit con Spinelli

Un dopo derby «al vetriolo»

Casale, polemiche sui due rigori e guai per sette ultras tortonesi

CASALE. Un derby avvincente tra Casale e Derthona, ma una coda velenosa. Il pari ha riempito di rabbia il clan nerostellato, che considera stretto il risultato e accusa l'arbitro per il penalty assegnato ai leoncelli. E le tensioni sono sfociate negli incidenti fuori dallo stadio, tra le opposte tifoserie. Sul rigore fischiato a Bonadio, per il contrasto su Labrozzo, l'unico parere avverso viene dei giocatori tortonesi, che parlano di «intervento sulla palla». Mister Gori, invece, ha riconosciuto che «dalla panchina il fallo sembrava chiaramente da massima punizione».

Con altrettanta sincerità, il tecnico ospite ha detto che anche il mani di Brandani è stato impunito: «Ma non sempre gli arbitri lo fischiano». Il difensore centrale nerostellato ha fornito una versione opposta: «La palla mi ha colpito sulla spalla». Dello stesso parere è capitan Melchiori, che ha seguito la gara dalla panchina per l'infortunio alla caviglia patito domenica a Verbania. «Brandani ha contrastato l'avversario e non ha toccato la palla con la mano - spiega il regista casalese -. In ogni caso, si sarebbe trattato di una deviazione del tutto involontaria, su cui il direttore di gara doveva sorvolare».

Polemiche a parte, il derby ha evidenziato una prova di vitalità notevole da parte delle due squadre. «Ci mancano solo i gol e la malizia - spiega mister Pietro Petrucci -. Di gioco ne abbiamo prodotto e molto, così come di occasioni da rete, senza purtroppo riuscire a concretizzarle». In un paio di occasioni è stato bravissimo Aliotta, il resto l'ha fatto l'imprecisione degli avanti nerostellati. Il pareggio ha soddisfatto l'allenatore ospite. «Ci consente di tenere a distanza il Casale, che è delle avversarie nella lotta per non retrocedere - sottolinea Gori -. Il gioco della mia squadra, invece, è stato inferiore a quello espresso domenica».

Intanto, al commissariato si fa il bilancio degli scontri avvenuti nelle vicinanze del «Palli», tra le opposte tifoserie. «L'impressione è che gli Ultras tortonesi abbiano cercato lo scontro, scendendo dalle auto e venendo alle mani con i tifosi nerostellati, che stavano sfollando a piedi - dice il commissario Alberto Bonzano -. Ecco perché abbiamo fermato quindici di loro». Dopo l'identificazione, sette Ultras sono stati segnalati per il comportamento particolarmente aggressivo. «Adesso esamineremo i filmati girati durante la gara e, se emergerà qualche reato, ciascuno di loro verrà denunciato: potrebbe anche scattare il divieto di tornare allo stadio».

Rodolfo Castellaro

Vignale, stasera all'esordio Casale e Rosignano

Il torneo del Monferrato al via con una supersfida

VIGNALE. Con la sfida fra Pedali Bus Casale e Atletico Rosignano, in programma alle 21,15, si apre stasera la 9ª edizione del «Torneo di pallone leggero del Monferrato». A seguire, sempre nella palestra della scuola media di Vignale, si giocherà Tmc Rosignano-Real Sala. Domani, invece, il calendario prevede ben sei sfide: una maratona dalle 15,15 fino a tarda serata. Questi gli incontri: Team Frassinello-Sala (15,15), S.Giorgio-Cella Monte (16,15), Montemagno-Pro Loco Frassinello (17,15), Vignale-Frassinello (18,15), Rosignano-Casale 5B (21) e Us Vignale-Trevit Rosignano (22).

La manifestazione proseguirà fino al 7 marzo, con gare ogni fine settimana, il venerdì e il sabato. Ai quarti accedono le prime due di ciascuno dei quattro gironi. Queste le squadre in lizza. Gruppo A: San Giorgio, Pedali Bus Casale, Cella Monte, Atletico Rosignano, Luparia C. Gruppo B: US Vignale Trattoria Serenella, Sala, Team Frassinello, Trevit Rosignano, Luparia D. Gruppo C: Montemagno, Pro Loco Frassinello, Casale 5B, Luparia B, Rosignano. Gruppo D: TMC Rosignano, Frassinello, Vignale, Real Sala, Luparia A.

La finale si giocherà invece il 7 marzo sul parquet della Leardi, che ospiterà la gara di pallone leggero femminile fra Sporting Frassinello e Roncaglia. Domenica 14, invece, al Castello di Lignano di Frassinello, si terrà la premiazione dei vincitori e verrà disputata la prima edizione del campionato italiano dei «campau». [r. sa.]

Alessandrini protagonisti nel tiro con l'arco «indoor»

Un trionfo alla Vochieri per Panico e Bazzarello

La campionessa alessandrina Lucia Panico ha dominato la gara del «compound» alla Vochieri

ALESSANDRIA. Dominio degli arcieri dei club «Città della paglia» e «Marengo» nel trofeo interregionale «indoor» alla scuola Vochieri, che ha visto la partecipazione di oltre 100 tiratori provenienti dalle principali società del Nord Italia. In campo femminile, specialità «compound», ha trionfato la campionessa alessandrina Lucia Panico («Città della paglia», il sodalizio organizzatore), da anni ai vertici della specialità. Altre compagne di squadra della Panico hanno ottenuto prestigiosi risultati. E' il caso di Patrizia Nucera, prima in Terza categoria, mentre Mimma Porta è giunta seconda tra le Veterane. Infine, Valentina Daniele ha conquistato un bronzo nella gara riservata alle Giovanissime, divisione olimpica. In campo maschile, il club «Città della paglia» ha strappato l'argento con Luca Lavezzaro, secondo tra gli Allievi, mentre Daniel Incandela è finito al quarto posto tra i Ragazzi. Un bottino importante, a conferma del buon lavoro svolto da Federico Panico, che in questi giorni ha aperto le iscrizioni ai corsi di tiro con l'arco (per informazioni rivolgersi allo 0131-43336).

La prova assoluta maschile, specialità «compound», è stata vinta dall'altro alessandrino, Daniele Bazzarello, tesserato per la società «Marengo». Bazzarello ha trascinato anche il club al primo posto nel «compound» a squadre. Con lui, c'erano Danilo Chinotti e Stefano Dellachà. Il «Marengo» ha centrato il gradino più alto del podio anche tra gli Junior, con Andrea Zorzetto. Infine, un titolo per la società «Arcieri Alessandria» con Maria Grazia Provera (divisione olimpica), mentre Filippo Ricaldone è giunto terzo tra i Ragazzi. [r. g.]

SPORT FLASH

Amichevole

Un pari pirotecnico per la Valenzana: 3-3

La Valenzana, capolista del campionato di serie D, ha disputato ieri una partita amichevole sul campo del Nizza Millefonti, pareggiando per 3-3. Hanno segnato Izzillo, Egbedi e Cortesi. [r. c.]

Juniores

Campo impraticabile non giocano gli orafi

La Lega ha concesso il rinvio della partita del campionato nazionale Juniores tra Valenzana e Don Bosco Nichelino, in programma domani. Verrà recuperata martedì 26 gennaio. Le altre gare dovrebbero disputarsi regolarmente. [r. c.]

Bocce

Castelnovese eliminata nel campionato di raffa

La Castelnovese è eliminata dal campionato a squadre di categoria C, specialità raffa. I tortonesi sono stati sconfitti 61-01 dall'Anpi Crasinallo. [r. g.]

Podismo

Spostata ad Alessandria la gara di cross-country

La seconda prova del Campionato provinciale Fidal di cross country, in programma domani alle 15, non si disputerà al Mombarone di Acqui ma al campo scuola di Alessandria. Lo spostamento di sede si è reso necessario a seguito della nevicata che ha reso impraticabile l'area del Mombarone. [r. g.]

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

MOTOROLA 8900 [illegible] dual band c/sportellino	440.000	299.000
[illegible] "MT30" GSM c/sportellino	369.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in st[illegible] by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD920 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TURBATI, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRENTA ATTIVIAMO SUBITO [illegible] ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNI, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

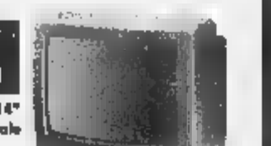
~~440.000~~
299.000
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 300 MHz con monitor 15"

[illegible] E STAMPANTI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN [illegible] AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	[illegible]
IBM E2S AMDX6 3" 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2° 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	[illegible]
Scanner [illegible] 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner [illegible] F8320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP [illegible] tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	[illegible]
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.2200	399.000	[illegible]

Tutti i personal computers sono completi di monitor [illegible] software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 [illegible] 10 [illegible] INTERESSI e, [illegible] volete, anche SENZA ACCONTO.

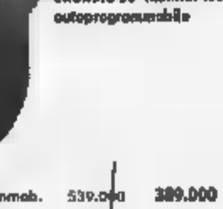


~~279.000~~
199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. [illegible]

[illegible] E OFFICE

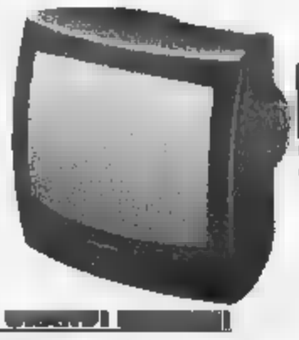
Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagenti "KILT"	[illegible].000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Bobby"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesegretaria BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~
250.000
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale



[illegible]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
[illegible] 14" 71 programmi in [illegible]ria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autoapprendimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000



~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

[illegible]

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale [illegible]	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bitonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 4840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	845.000
PANASONIC stereo 26" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 28" 100Hz altissima defin.	1.899.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

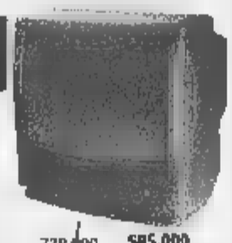
FUORI

TUTTO

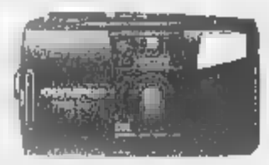
TRONY

TV COLOR COMBI son [illegible]

~~849.000~~
699.000
DAEWOO 20" + videoreg. televideo, show view doppio tuner



SABA 14" monitor show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14" show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21" doppio tuner televideo show view	[illegible].000	795.000
[illegible] 14" doppio tuner televideo show view .	1.029.000	899.000



~~89.000~~
69.000
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

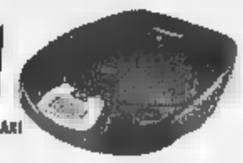
OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.950	75.000
CANON [illegible] grande mirino flash	89.000	[illegible]
[illegible] [illegible] autofocus compatta autoflash	129.000	[illegible]
[illegible] AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom [illegible]	199.000	[illegible]
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom [illegible]/80 autofocus	289.000	235.000
[illegible] F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	635.000

~~559.000~~
399.000
AIWA super [illegible] multi [illegible] RDS S307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c[illegible]	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG [illegible] 32w ultrabass COM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi [illegible] 40w MAX600	399.000	285.000
THOMSON A360 3 [illegible] telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 [illegible] RDS 300w TX723	[illegible].000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nav970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC [illegible] PHILIPS STEREO C/AURICOLARI As7271



APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.990
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X461	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	106.000
[illegible]	23.900	14,900
[illegible]	74.900	65.000
[illegible]	84.900	75.000
[illegible]	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari As7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregiste. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

TUTTO ANCHE A RATE

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 t.0165/765010

~~429.000~~
298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecam. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 3 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
[illegible] stereo hifi [illegible] view 5w audio dubbing	649.000	[illegible]
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	[illegible]
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
[illegible] stereo hi[illegible] show view mod. TOP	799.000	[illegible]

~~849.000~~
599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X43	1.399.000	1.194.000
SONY [illegible] [illegible] stereo hifi zoom x72	1.649.000	[illegible]
CANON 8mm [illegible] band [illegible] x240 LCD 3"	1.649.000	1.294.000

da Trony trovi tutto l'assortimento [illegible] prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM

TELE + D +

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate [redacted] un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non [redacted] voleva venire [redacted] allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memo[redacted] antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Sia[redacted] rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, [redacted] lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che [redacted] puniva per [redacted] nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò [redacted] Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. [redacted] scarpe con i tacchi alti: non [redacted] abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico [redacted] caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi [redacted] nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 29 [redacted]. Ma la mia [redacted] storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si [redacted] conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi [redacted] a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, [redacted] San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni [redacted] paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in [redacted] abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì,

[redacted]

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

[redacted]

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una [redacted] al mare e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio [redacted]

[redacted]

la pensavano in modo diverso. Il [redacted] Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano [redacted] uno diceva all'altro di [redacted] fare [redacted] volate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò [redacted] organizzare uno sciopero. Era fatto così il [redacted] Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, [redacted] ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, [redacted] solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito [redacted] mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in casa di [redacted] figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro [redacted] un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino [redacted] via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario [redacted] piedi. Mia figlia è nata, ed [redacted] ogni [redacted] dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo [redacted]la luce, della radio, della penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita [redacted] un pizzico di speranza e di ottimismo».

[redacted] Mascarino

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed [redacted] fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si [redacted] costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. [redacted] è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori [redacted] lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta [redacted] Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato [redacted] un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima [redacted] Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica [redacted] torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma [redacted] anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a [redacted] di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei [redacted] sempre decisa a lasciarlo. Lui non [redacted] sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto [redacted] perde la [redacted]. Litiga ancora [redacted] lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui [redacted] soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, [redacted] sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza [redacted] scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è comparso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

[redacted] PORTA PALAZZO [redacted]

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo [redacted] carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante [redacted] dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi [redacted] due tossicodipendenti italiani. I due clienti [redacted] stati segnalati, [redacted] sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre [redacted] Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, [redacted] anni, vercellese, dopo aver forzato la [redacted] di un negozio di alimentari, stavano rubando la [redacted] custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata [redacted] è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non [redacted] musulmana. Risponderemo [redacted] benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti [redacted] loro che non [redacted] rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica [redacted] (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - [redacted] l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come un rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato [redacted] Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contro-messa» rigorosamente cattolica, [redacted] la tettoia [redacted] «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'anti[redacted] tradizione [redacted] culto [redacted] questo mercato secolare che non va dimenticata. La nostra iniziativa non è certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata [redacted] dare risposta al desiderio di identità anche religiosa [redacted] gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, [redacted] un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: [redacted] la [redacted] non accadrà perché ne abbiamo già contattati due». Per [redacted] momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che [redacted] senta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io [redacted] solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale [redacted] scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 come l'anno della svolta: [redacted] Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli [redacted] medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto [redacted] all'incertezza.

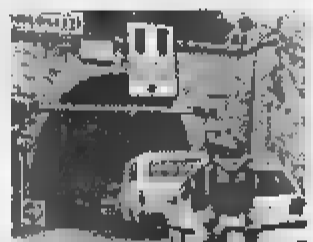
A partire dall'attività produttiva. Solo il [redacted] per cento degli intervistati (contro [redacted] 28 per cento di ottobre, [redacted] il 35 di inizio estate) prevede una [redacted]ita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 16 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perché ha [redacted] sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il [redacted] per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». [redacted] raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricor[redacted] alla [redacted] integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per [redacted] imprenditori su [redacted] (erano la metà [redacted] ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. [redacted] questo sia sul mercato interno che al [redacted] fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà [redacted] Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

[redacted] IN BREVE
[redacted]

[redacted] galleria [redacted] unico alternato



CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori [redacted] Imperia, prese fuoco dentro la galleria [redacted] Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto [redacted] tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura [redacted] dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli [redacted] le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

A caccia di cinghiali anche [redacted] vigile [redacted]

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio [redacted] fa parte della «battuta» anche [redacted] vigile urbano, in divisa [redacted] arrivato in zona [redacted] l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una deci[redacted] perquisizioni [redacted] altrettante abitazioni di cacciatori. E [redacted] quella del vigile urbano.

[redacted] trasferiti proteste [redacted] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento [redacted] manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti; al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

La Regione [redacted]

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Bor[redacted] risi. Una presa [redacted] posizione netta e mirata, con una lettera-appello invia[redacted] ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permeso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato [redacted] sono state conferite all'organismo d'intervento».

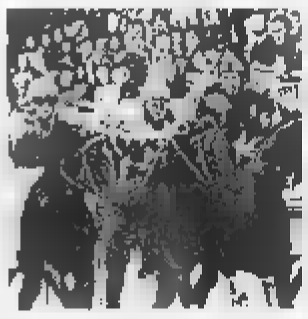
[redacted] a Parigi [redacted] scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e [redacted] attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e [redacted] progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del [redacted] gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musées». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

La [redacted] Zegna resta [redacted]

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, [redacted] versante occidentale che da Piaro sale [redacted] Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei [redacted] di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso.

Palio, tre cavalli positivi ai controlli anti-doping



ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per [redacted] controllo antidoping, sono risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, [redacted] cui [redacted] è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore ci potrebbero [redacted] nuovi sviluppi giudiziari.

[redacted] del Fumetto [redacted] ad [redacted]

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel g[redacted] in Italia, è stato dato dall'assessore all'Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 [redacted] di lezioni, sono tutti professionisti [redacted] con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola [redacted] articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini [redacted] edifici fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si [redacted] detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Mila[redacted] o da altre grandi città. Per ora, l'azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più [redacted] rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» mandano [redacted] il [redacted]

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero [redacted] tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti [redacted] contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non sono bastati a sgarbugliare il gomito di auto che verso le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato [redacted] circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

GIOCO DEL LOTTO

Quart, nel nuovo anno con un terno secco

L'anno si è aperto davvero bene nella la ricevitoria del signor Michele Impieri, a Quart, in provincia di Aosta. In via Roma 79 la prima estrazione del nuovo anno ha portato il primo terno secco: 2-83-70 ruota di Genova, con una vincita di 6 milioni e mezzo. «In realtà si trattava di un sistema da 30 numeri sviluppati in terni che ha fatto uscire un terno e nove ambi» spiega con un malcelato pizzico di orgoglio lo stesso signor Michele. I sistemi infatti è proprio lui a prepararli. Stiamo infatti parlando di un signore letteralmente innamorato del calcolo delle probabilità e queste "ragnatele" di numeri che la matematica mette sulle schedine fanno parte delle sue abituali giocate. Niente numeri a caso tipo data di nascita o numeri fortunati: il signor Michele adocchia un certo calcolo sistemistico, segue ogni volta una sola ruota e la cosa sembra proprio che funzioni. La competenza e l'affidabilità del signor Michele attira molti giocatori anche dai paesi vicini e, spesso e volentieri, le sue "campagne" all'arrembaggio dei numeri si trasformano in allegre giocate in società con gli amici. Eppure il nostro signor Michele si dimostra un fatalista per quanto riguarda i ritardatari: «In fondo restano imprevedibili - commenta - ed infatti dico di avere occhio anche questo 39 sulla ruota di Genova... Tutti ci aspettiamo che cada da un momento all'altro ma nulla toglie che possa resistere anche molto a lungo magari superando anche le 130 estrazioni di ritardo! La doppia estrazione, facendo uscire i numeri più spesso, ci sta facendo disabituare ai forti ritardi che restano però possibili. E nulla vieta che escano invece, come spesso accade, gli altri "centenari" minori di questo periodo, come il 44 di Roma, il 13 su Torino o il 21 su Venezia».

14. Bottigliere.

Estrazioni del 13 gennaio					
Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	65	88	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	62	27
Roma	45	36	82	48	[illegible]
Torino	35	54	37	81	30
Venezia	29	85	8	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
[illegible]	ruota di Genova	(125 estr.)
44	ruota di Roma	(114 estr.)
13	ruota di Torino	(112 estr.)
[illegible]	ruota di Venezia	(110 estr.)
63	ruota di Torino	(90 estr.)
63	ruota di Venezia	(90 estr.)
53	ruota di Cagliari	(89 estr.)

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

[illegible]
VINTI
135.314.934

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo [illegible].661/TMC video pag. 690
Mediavideo pag. [illegible]
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Gioco Sicuro

AMBO
Se giochi 1.000 lire
una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su
una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su
una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su
una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di [illegible] dal vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio,

un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia esposizione dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

Buon 1.999.000 lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 100 Mhz SDRAM
- Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a On Line fino al 2000 + 24 ore al giorno

intel inside pentium® II

IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE
dalle 9 – alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato
  Piza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corteens 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
  Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- MAXISTORE
  C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto
  Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato Tel. 011/4379002
- Chivasso
  Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Ivrea
  Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Cirié
  Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pinerolo
  Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo
  C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165 - 765 881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 15 Gennaio 1999

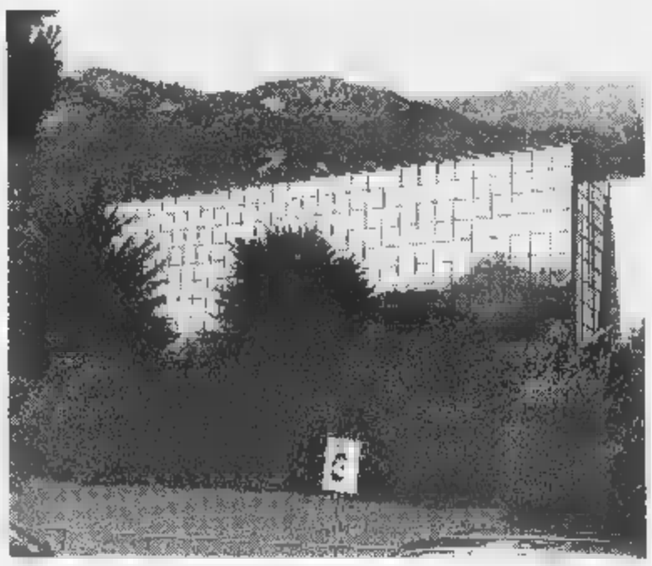
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165 - 765 881

Annunciata in Consiglio regionale la modifica delle norme sulla Gestione straordinaria

Casinò, nuova legge in arrivo

Un direttivo a fianco del commissario



Il Casinò de la Vallée di Saint-Vincent è commissariato dal primo luglio 1994

AOSTA. «La giunta regionale ha intenzione di presentare un disegno di legge di modifica della normativa la quale è stata istituita la gestione straordinaria per garantire il prosieguo dell'attività alla casa da gioco di Saint-Vincent». L'affermazione del presidente della giunta regionale Dino Viérin ed è stata fatta nell'aula consiliare durante l'ultimo dibattito ispirato da due interpellanze presentate dai gruppi di minoranza sulle vicende del Casinò de la Vallée.

La legge regionale che ha istituito la «gestione straordinaria» era stata votata dal Consiglio nel giugno del 1994 e la gestione s'era iniziata il 1° luglio 1994. Ora, il perdurare di una situazione di stallo nell'andamento delle trattative per l'affidamento di gestione della casa da gioco, tuttora invischiate in ricorsi e controricorsi che impongono il mantenimento in vita dell'istituto della «gestione straordinaria», devono avere il governo regionale della necessità di supportare l'azione del commissario straordinario, carica oggi ricoperta da Ernesto Ramojno.

L'ipotesi, anticipata dal capo dell'esecutivo in sede di dibattito consiliare, prevede che in appoggio al commissario venga istituito «un organismo di gestione». Il disegno di legge, dopo essere stato approvato dalla giunta, passerà all'esame delle competenti commissioni per poi approdare in Consiglio.

Il dibattito sulla casa da gioco cominciato sull'onda di un'interpellanza degli ulivisti Valerio Beneforti e Carlo Curtaz a proposito degli scioperi dei giochi americani durante le festività natalizie. Beneforti si era detto «fortemente preoccupato per uno sciopero anche breve nella da gioco, perché crea danni economici e di immagine». Valerio Beneforti aveva criticato il comportamento della direzione aziendale della casa da gioco e l'aveva accusata di «rappresaglia sindacale, per avere comandato altri a sostituire gli scioperanti».

Il presidente della giunta Dino Viérin e il commissario Ernesto Ramojno

Nella replica, il presidente della giunta, dopo avere ribadito che «la gestione straordinaria non è un organo della Regione, ma è dotata di personalità giuridica è autonoma nella gestione», ha ricordato che «gli scioperi hanno interessato soltanto alcuni settori dei giochi americani» e che l'interruzione del dialogo tra le parti era stata una decisione unilaterale dei delegati sindacali dei "croupiers" dei giochi americani».

Del Casinò di Saint-Vincent, il Consiglio si era occupato anche per una interpellanza dei consiglieri Dario Frassy ed Enrico Tibaldi, i «sospesi» da Forza Italia, sull'acquisizione da parte della gestione straordinaria di beni strumentali della casa da gioco. Tibaldi ha accusato «la gestione straordinaria di essere ormai una gestione ordinaria».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Protesta alle Poste per gli straordinari

I lavoratori delle Poste protestano perché il lavoro straordinario a cui sono costretti loro pagato. «Le ore sono conteggiate, bisogna solo valutare se pagarle o "rimborsarle" sotto forma di riposo compensativo» dice il direttore Biagio Managò. PAG 39

Hône

Nuovo progetto per l'elettrodotto

Oggi gli amministratori di Hône presenteranno alla Regione nuove ipotesi di tracciato dell'elettrodotto che attraversa il territorio comunale. PAG 41

Aosta

Calcio, il VdA sfida la capolista

Nel campionato di serie D il Valle d'Aosta si prepara ad ospitare la capolista Sant'Angelo. Il morale è alle stelle dopo la lunga serie positiva. «Non ci sentiamo inferiori - dice il tecnico Claudio Fermanelli - e cercheremo di dimostrarlo sul campo». PAG 47

IL CASO

IL DIRITTO NEGATO

La battaglia di un giovane per il riconoscimento della paternità

«A mia figlia non rinuncio»

Ha chiesto di vederla, è stato denunciato

E' stato denunciato per intimidazioni e minacce nei confronti della famiglia della giovane donna che i primi di dicembre, ad Aosta, ha dato alla luce una bambina che lui, convinto sia figlia, aveva chiesto di vedere almeno per Natale. Pochi giorni dopo si è incatenato davanti al tribunale di Brescia (città dove vive e lavora dalla scorsa primavera) «per protestare - dice - contro le leggi di un Paese, l'Italia, che si dice libero, democratico e di grande morale e che in verità non tutela a sufficienza i minori nel momento in cui uno dei due genitori sceglie deliberatamente di privarli dell'amore e del sostegno dell'altro».

Giovanni, 30 anni, è consapevole di essere soltanto all'inizio della sua «battaglia» per ottenere il riconoscimento della figlia che la sua ex compagna gli ha detto non soltanto tre settimane prima del parto. Ma è determinato ad andare avanti, malgrado finora abbia incontrato soltanto ostacoli.

«La bambina è nata da una relazione che si era interrotta prima che la mia ex compagna ed io sapessimo del suo arrivo - racconta -. Quando ad aprile ho saputo che avuto una figlia ammetto di non stato il settimo cielo, ho fatto presente quali problemi avrebbe comportato la sua nascita, ma non si sono mai sottratto alle mie responsabilità».

A fine maggio '98 la coppia si era riunita. Insieme ha vissuto a Brescia, ma a settembre giovane è tornata dai genitori ad Aosta. «Lei era venuta a Brescia - ricorda Giovanni - sostenendo di voler trovare un lavoro, e le ho sempre assicurato tutto l'aiuto possibile, mi ero anche offerto di pagarle l'affitto di un alloggio, ho chiesto anticipi e permessi all'azienda per assisterla in modo adeguato».

Poi la decisione improvvisa di lei di tornare ad Aosta e all'inizio di novembre la lettera con la quale la ragazza ha comunicato a Giovanni un'altra verità: che la figlia non era sua.

«Da quel momento non mi è stato più possibile affrontare l'argomento con la mia ex ragazza - dice ancora Giovanni -. Lei rifiuta di parlarmi e la sua famiglia ha sempre fatto da scudo. A nulla è servito far pubblicare una lettera sulla Stampa in cui chiedevo di poter vedere la bambina, almeno per Natale. Così ho fermato l'auto cui viaggiavano la mia ragazza con la piccola ed i suoi genitori per spiegare loro che non intendo né sottrarmi ai miei doveri, né rinunciare ai miei diritti di padre. Loro hanno, invece, chiamato il "113" l'unica cosa che per ho avuto è una denuncia, per minacce e intimidazioni che non ho mai fatto. Neanche in questura, dove siamo finiti insieme, la mia ex ragazza e i suoi genitori hanno accettato di farmi vedere mia figlia».

Il Palazzo di Giustizia di Aosta

Giovanni, che a novembre insieme a 20 gestanti ha seguito a Brescia un corso per futuri genitori («volevo pronto a diventare padre», dice) è rivolto ad un avvocato per poter riconoscere la bambina e vorrebbe sottoporsi al test del Dna perché dice «sono disposto a rinunciare alla battaglia soltanto nella certezza che quella figlia non è mia».

Beatrice

Indagine su radio «fuorilegge» utilizzate nell'attività venatoria

Vigile a caccia di cinghiali con divisa e auto di servizio

AOSTA. I cacciatori scambiavano via radio consigli e commenti durante la «battuta» al cinghiale. E ne facevano sulla frequenza riservata all'Amministrazione. E come non bastasse, a loro c'era anche un vigile urbano, con tanto di divisa e auto di servizio.

Per questa vicenda, il sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza ha ordinato ieri mattina una decina di perquisizioni in di altrettanti cacciatori della «squadra venatoria» numero 11 della di Saint-Vincent. E del vigile urbano. Di lui si sa soltanto che lavora in un Comune della Media Valle: gli inquirenti devono ancora accertare se il pubblico ufficiale risultasse in servizio quando ha imbracciato il fucile per partecipare alla battuta di caccia.

La vicenda risale al dicembre del '97. In quel periodo, le guardie forestali avevano «intercettato» conversazioni sui canali radio riservati alle forze dell'ordine e all'Amministrazione. La magistratura aveva ordinato perquisizioni in casa di un gruppo di cacciatori della Bassa Valle. Senza successo. Ieri, gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria della pretura (assieme a forestali e carabinieri) hanno controllato le abitazioni dei cacciatori della «squadra 11» che partecipato a un'altra battuta, sempre nel dicembre '97. Tra loro anche il vigile urbano notato da un forestale assieme agli altri cacciatori: era in divisa ed era arrivato in zona con l'auto di servizio, almeno stando alla ricostruzione dei forestali. Anche la sua voce sarebbe stata, poi, ascoltata via radio sulle frequenze «riservate». **[c. l.]**

La magistratura ha ordinato perquisizioni per irregolarità nella caccia ai cinghiali

La neocampionessa mondiale non si è qualificata nel gigante parallelo

Margherita Parini, «miracolo» fallito

Oggi l'ultimo tentativo con lo slalom speciale

AOSTA. Alla vigilia aveva confessato che non era la sua gara e così è stato. Margherita Parini non è riuscita a qualificarsi per la finale di ieri nello slalom gigante parallelo dei campionati mondiali di Berchtesgaden di snowboard, una disciplina che per la verità non l'ha mai vista protagonista. Non è caso il suo miglior risultato quest'anno è stato un 15° posto. La valdostana non ha concluso la prova nelle qualificazioni, venendo così eliminata dalla finale che ha visto in lizza le migliori sedici surfiste.

Oggi potrebbe riscattarsi nello slalom parallelo, altra specialità che le fa storcere il naso per quella sensazione negativa che prova quando deve gareggiare in contemporanea a un'altra atleta. Le p[illegible] qualificazione si svolgeranno in mattinata, le finali dalle 13,30, a partire dai sedicesimi con eliminazione diretta in 8 manche.

All'azzurra Margherita Parini non piace gareggiare nelle gare di parallelo di snowboard

Gli ultimi valdostani a scendere in gara in questi Mondiali saranno Ivo Letey ed Erik Pernisco (51° e 50° ai Mondiali del 1997). I due atleti parteciperanno domani all'halpipe alle 9 nelle qualificazioni ed eventualmente alle 13,30 nella finale. Il loro obiettivo è migliorare i risultati della stagione che li hanno sempre visti oltre la 20ª posizione. **[p. l.]**

BIELLA
[illegible]
Maucci
300 mq. DI ESPOSIZIONE

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna a £. 390.000
Giubbotti ragazzo a £. [illegible]
[illegible] e parka a £. [illegible]
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato a £. 1.590.000
Visoni alta moda a prezzi incredibili

Visiona le nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi ti stupiranno!

Molte novità per i giovani

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota con 100.000 e ritiri comodo.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

**** Grand Hotel Royal

Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

SPOTORNO

*** Hotel Delle Palme

Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180

Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.

L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA LIGURE

**** Hotel Sartore

Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425

Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.

Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Maremola

Corso Italia, 8 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.

Colazione, pranzo e cena con servizio buffet.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Corallo

Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509

Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.

I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Giusto

Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.

È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

LOANO

** Hotel Boccaccio

Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412

Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

ALBENGA

*** Hotel El Sito

Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.

Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Casella

Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.

Musica dal vivo sotto le stelle.

Divertimento assicurato.

LOANO

*** Hotel Bellevue

Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.

Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALASSIO

*** Hotel Ligure

Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

ALASSIO

*** Hotel La Gallinara

Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.

Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

ALASSIO

*** Hotel Lido

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

VILLANOVA D'ALBENGA

*** Hotel Hermitage

Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.

Tanta ospitalità e simpatia.

La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

*** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

La denuncia delle organizzazioni sindacali che minacciano iniziative di lotta

Poste, «straordinari gratuiti»

La direzione: concordato il pagamento

AOSTA. Ore di straordinario non retribuite alle Poste di Aosta. La denuncia [illegible] dei sindacati [illegible] categoria. «E' una questione annosa - dichiarano - ribadita, in più circostanze, alla direzione regionale senza ottenere riscontri». Alla base c'è il perdurare della [illegible] organico che costringe il personale ad uno sforamento di orario con cadenza quasi giornaliera [illegible] ad un accumulo di ore incisivo.

«L'apertura al pubblico degli sportelli - dice Maurilio Rosset, segretario regionale Uil-Post - determina una diminuzione del tempo da riservare all'attività interna. La direzione, da parte sua, conta molto sull'impossibilità degli impiegati di lasciare incompiuta la contabilità, il cosidetto attaccamento al lavoro che porta a questa autentica "ambiguità" della direzione».

Rosset tiene a sollecitare la soluzione di due punti di questa diatriba: il riconoscimento economico delle ore straordinarie e la copertura dell'organico nei termini stabiliti dall'accordo firmato il [illegible] luglio 1998 tra le organizzazioni sindacali di categoria e l'Ente Poste. «L'istituzione del "centro scorta" a cui attingere in caso [illegible] necessità di un numero maggiore [illegible] operatori, [illegible] tutt'oggi, è stato disatteso». In una lettera [illegible] 18 dicembre '98 firmata a livello unitario, i sindacati di categoria sottolineavano alla direzione il «forte accumulo di ore non ancora liquidate».

«Settori di produzione in "sofferenza" - commenta Domenico Falcomatà, segretario regionale Cgil-Poste - per un organico insufficiente. Ieri, in una riunione, abbiamo avuto l'assicurazione del pagamento degli straordinari già fatti. Se non accadrà, adotteremo i provvedimenti sindacali adeguati».

Fiducioso in [illegible] soluzione tempestiva del problema anche Enzo Berthod, segretario regionale della Cisl-Slp. «E' stato concordato il pagamento anche retroattivo - dice - a gennaio. Attendiamo che la direzione rispetti quanto stabilito».

Addolcisce i termini della questione, Biagio Managò, direttore della filiale di Aosta, puntualizzando come l'Ente sia in [illegible] fase di profonda trasformazione. «Gli straordinari rientrano nelle nuove procedure - dichiara - per cui le ore in esubero vengono segnate. Con i sindacati discutiamo, quindi, [illegible] riconoscerle a livello economico oppure [illegible] "rimborsarle" sotto forma di riposo compensativo». E conclude: «La direzione centrale sta rivedendo i termini dell'accordo del 2 luglio scorso, che, [illegible] ogni probabilità, verrà inserito nel nuovo contratto». [s. l.]

A fianco l'ufficio centrale delle Poste del capoluogo Sotto il direttore della filiale aostana Biagio Managò

I programmi del direttivo del partito

Forza Italia, il '99 anno del rilancio

AOSTA. La parola d'ordine di Forza Italia in Valle per il '99 è «rilancio». Lo slogan è nelle parole dei vertici del partito, dal coordinatore regionale Alberto Zucchi [illegible] responsabile della comunicazione Claudio Dalle, al consigliere regionale Massimo Lattanzi. «Rilancio del partito - ha detto Dalle - sul piano interno [illegible] quello esterno».

Dentro il partito il tentativo è [illegible] accantonare i contrasti intestini che hanno portato alla sospensione per due mesi (stabilita dai probiviri nazionali) dei consiglieri regionali Dario Frassy e Enrico Tibaldi. Problema che appare di non facile soluzione, anche perché i due consiglieri regionali, nonostante la sospensione, continuano ad esprimersi nell'aula consiliare «a nome di Forza Italia».

Nell'incontro [illegible] ieri, i vertici del partito hanno affermato che «se i due consiglieri sospesi [illegible] torneranno a rispettare le regole interne al partito, di loro dovranno tornare ad occuparsi i probiviri nazionali». Poi, c'è il «rilancio» esterno. Il partito ha detto Dalle «vuole tornare a parlare di "politica". Forza Italia non è un partito di protesta, ma di proposta, a vocazione autonomista ed erede di quelle forze liberaldemocratiche che hanno dato l'autonomia speciale alla Valle d'Aosta».

Primo passo per questo «rilancio» ha detto Zucchi «sarà la ripresa del dialogo [illegible] quelle forze che si riconoscono nei principi liberaldemocratici e non fanno parte del governo regionale di centro-sinistra». Forza Italia riaprirà i canali del dialogo interrotto prima delle «regionali» con Alleanza nazionale [illegible] gli Autonomisti. Il partito, ha detto ancora Zucchi «punterà anche ad un maggior radicamento sul territorio attraverso l'apertura di almeno [illegible] nuove sedi».

Il punto sul panorama politico [illegible] 8 mesi dopo il rinnovo dell'assemblea regionale è toccato al consigliere Lattanzi, che non ha lesinato critiche «alla gestione dell'autonomia da parte della giunta Viérin» accusata «di promettere [illegible] non fare» e di avere approvato un bilancio «centralistico, di stampo social-assistenzialistico con il quale si sperperano le risorse in mille rivoli per mantenere il consenso popolare». [a. c.]

Alberto Zucchi, coordinatore di Fi

Lavoro

Due posti a Torino

AZIENDA OSPEDALIERA [illegible]
dirigente amministrativo
Nr. posti: 1
Titoli: Laurea
Scadenza: 16/1

AZIENDA OSPEDALIERA TORINO
ingegnere elettronico
Nr. posti: 1
Titoli: Laurea
Scadenza: 16/1

Gli enti pubblici locali non offrono, questa [illegible]timana, opportunità di lavoro. I concorsi in scadenza sono banditi dall'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino per un dirigente amministrativo presso l'Economato e un ingegnere elettronico dirigente presso l'unità operativa Tecnologie biomediche. Per primo caso occorrono: la laurea in Giurisprudenza. Scienze politiche o equipollenti e un'anzianità di servizio di almeno [illegible] anni in mansioni della stessa professionalità. Nel secondo: la laurea [illegible] Ingegneria elettronica, l'abilitazione all'esercizio della professione, almeno 5 anni di servizio con la stessa professionalità [illegible] enti pubblici o con rapporto libero-professionale e l'iscrizione all'albo. Il bando [illegible] pubblicato sul *Bollettino Ufficiale del Piemonte* n° 49. Le domande entro domani, alla «segreteria dell'Azienda San Giovanni Battista, in corso Bramante 88. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	53	[illegible]	5	63	68
	89	69	56	60	59
FIRENZE	33	[illegible]	11	18	4
	79	72	65	83	50
GENOVA	39	26	16	81	45
	125	58	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	64	61	50	50	46
NAPOLI	21	1	68	44	88
	75	74	59	51	51
[illegible]	25	21	43	41	90
	69	67	67	62	59
ROMA	44	22	16	7	31
	114	60	53	48	44
TORINO	13	63	72	22	68
	112	90	76	67	62
VENEZIA	21	63	37	15	50
	110	90	[illegible]	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 85 [illegible] Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-18	85-62	85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-88	85-87	85-86
[illegible]	[illegible]	85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 [illegible] [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-68	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
[illegible]	19-56	27-36	27-19	27-22

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 6 - 74
7 combinazi[illegible]

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21
224 combinazioni — varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vitt[illegible] 27, Candelo.

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

«Patteggio» la pena per il furto di un portafogli

Ha «patteggiato» due mesi di carcere, convertiti dal pretore Eugenio Gramola in 4 mesi di libertà controllata: Giorgio Giordana, 26 [illegible] di Aosta, era [illegible] per furto mercole[illegible] [illegible] dai carabinieri di Courmayeur. Il giovane lavorava come cameriere nel ristorante «Maison de Filippo» [illegible] Entrèves. Sistemando i cappotti dei clienti, [illegible] rubato il portafogli di [illegible] turista svizzero. Dentro c'erano banconote italiane ed estere per 750 mila lire.

Aosta

A giudizio per la rapina in banca

Saranno processati il 9 giugno in tribunale Antonio Corleto, 32 anni, di Torino, e Tommaso Sciuto, di 22, di Catania, accusati di aver rapinato la sede di Fénis della «Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel». Il «colpo» era avvenuto l'11 maggio '98. Il bottino era stato di 300 milioni.

Aosta

Corsi di aggiornamento per insegnanti

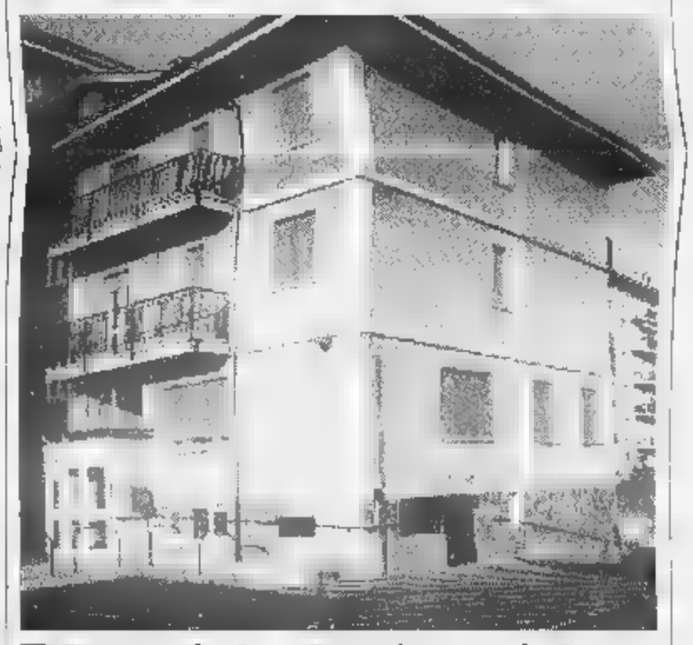
Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande di ammissione ad un [illegible] di aggiornamento in lingua francese organizzato, tra i prossimi marzo e aprile, dalla Sovrintendenza agli studi [illegible] dall' Irrsae. Il corso è diviso in 20 lezioni ed è indirizzato ai docenti non di ruolo in possesso dell'attestato della piena conoscenza della lingua francese e che per almeno 180 giorni allo scadere del quinquennio 1993-1998, non abbiano insegnato in Valle e non abbiano partecipato ad altri corsi [illegible] aggiornamento. [a. c.]

Saint-Rhémy-en-Bosses

Iscrizioni al «Trophée de la glace»

Aperte le iscrizioni alla 1ª prova del «Trophée de la glace», serie di 7 gare automobilistiche su neve e ghiaccio, organizzate dalla Ivrea sport e motori [illegible] il Casinò di St-Vincent. Prima gara in programma domenica 17 gennaio, dalle [illegible], in località Crévacol. [b. bas.]

CENTRO PER ANZIANI



Riaperta la Casa Famiglia in viale Europa

Ha aperto ieri la nuova Casa Famiglia, in viale Europa, la struttura dedicata agli anziani che accoglie la microcomunità (21 posti) e [illegible] centro diurno (5). I lavori di recupero dell'immobile di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, cominciati alla fine del 1996, hanno permesso di realizzare uno stabile in regola con la normativa e con una distribuzione più razionale degli spazi. L'intervento ha comportato per il Comune un investimento di 800 milioni, di cui [illegible] provenienti da fondi regionali. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] [illegible] pesi e [illegible] misure

Ho letto il parere del tifoso ros[illegible] Mario Censi sullo stadio Puchoz. Devo informare il cavaliere Censi che le [illegible] da lui riportate nella lettera a *La posta del Sindaco* non stanno esattamente così. A parte il fatto che il Valle d'Aosta traslocando dal Perucca al Puchoz ha sloggiato l'Aosta 2000 dai locali che occupava la vecchia società rossonera; non è vero che il Comune di Aosta, che ha caldeggiato la nascita della squadra col nome della città, conceda gratis l'utilizzo del campo all'Aosta 2000. La società paga il pedaggio al Comune per giocare le partite casalinghe nell'impianto aostano. Quindi nonostante le speranze del sindaco, che credo condivi[illegible] da tanti sportivi, [illegible] assistere in futuro [illegible] un derby al Puchoz, il Comune usa un trattamento diverso alle due società. [illegible] Valle d'Aosta che gioca «in [illegible] categoria di buon livello agonistico e sportivo» e dispone [illegible] forze economiche [illegible] di uno sponsor famoso, può usufruire gratis del Puchoz. L'Aosta 2000 che gioca in Terza categoria [illegible] necessita di molti aiuti per poter decollare, deve pagare l'affitto del campo. Due pesi e due misure? Se le cose stanno così, signor Censi, chissà quan[illegible] dovremo aspettare per rivedere un derby al Puchoz [illegible] ai vecchi tempi».

Ernesto Désandré, Aosta

Presto possibile chiamare Forza Italia

Gentile signor Grillo, sulle sue preoccupazioni espresse nei confronti di Forza Italia le precisiamo quanto segue. E' in corso un trasferimento di intestazione delle linee telefoniche di tutte le sedi regionali presso la sede di Roma [illegible] così fra qualche giorno potrà telefonarci. Nel frattempo la segreteria regionale rimane aperta come sempre per rassicurarLa sulle condizioni finanziarie della sede regolarmente gestite grazie anche e soprattutto al contributo di [quasi...] tutti quei [illegible] ci, eletti e non, che meritano senz'altro la [illegible] a stima alla pari del signor Dario Frassy.

Martino Brunallo
tesoriere regionale [illegible] Fi

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 gennaio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Maretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (Via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA [illegible]

GIAGOSA. [illegible]. 0165-262.220. **Così [illegible] la vita.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

CHERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Zeta la formica.** Ore 21,30. Lire 13.000.

MONTE [illegible]: Tel. 0165-841.206. [illegible] **In [illegible].** Ore 21,30. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible]PI. Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

[illegible]
BOARO. 0125-641.480. **Ronin.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]K. 0125-425.084. **La gabbianella e il gatto.** Or.: [illegible]. Lire 6000. [illegible] [illegible] Ore 20; 22,15. [illegible] 10.000.

[illegible] 0125-641.571. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **No man's land**, film

France [illegible]

13; 20; 23,35 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,50 **Soko**, série
15,40 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap Dakar**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
19,55 **L'Euro**
20,55 **Maigret**, film tv

Television Suisse Romande

14,35 **Code 003**, série
15,25 **Les anges du bonheur**, série
16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
[illegible] — **Top models**, série
18,30 **Tout à l'h[illegible]**
18,45 **Tout [illegible] question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le devenir de l'homme**
21,45 **Le point sur la procréation artificielle**

[illegible] Eventuali variazioni ai programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Le domande in Regione

[illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. Sono in distribuzione in questi giorni i bandi [illegible] concorso per l'attribuzione delle sovvenzioni destinate agli studenti valdostani, per l'anno accademico 1998/1999. Le sovvenzioni riguardano l'assegno di studio agli studenti iscritti ad università italiane o estere, [illegible] contributo per le spese di alloggio, le borse di studio in ricordo di personalità valdostane (per gli studenti dell'ultimo anno) e le borse di studio per gli iscritti ai corsi di laurea in Scienze della formazione primaria e al diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni, con sede ad Aosta. Le domande vanno presentate entro il [illegible] febbraio. E' anche [illegible] distribuzione [illegible] bando di concorso per l'ottenimento dei sussidi di studio stabiliti per gli studenti lavoratori, iscritti a corsi universitari in atenei italiani ed esteri. Le domande scadono il 31 marzo. [sa. b.]

I dati dell'Apt di Aosta

Turismo, nel '98 [illegible] turisti nel comprensorio

AOSTA. Dal 1994 ad oggi, sono aumentati i turisti italiani [illegible] stranieri nel comprensorio di Aosta, Charvensod e Gressan, secondo i dati diffusi dall'Apt.

Le quasi 44 mila presenze di villeggianti esteri del [illegible] sono diventate, 4 anni più tardi, oltre 45 mila. Le oltre 111 mila presenze di turisti italiani che hanno scelto il comprensorio nel 1994, sono diventate quasi 125 mila nel '98. In totale, dalle 421 mila presenze del '94, il [illegible] si è chiuso con quasi [illegible] mila turisti. Nel '95, gli italiani vacanzieri ad Aosta erano stati 427 mila; gli stranieri [illegible] arrivati in 82 mila 226. Punta massima del quadriennio 1995/1998, le 569 mila 967 presenze registrate nel 1996, [illegible] 457 mila 461 italiani e 112 mila 506 stranieri. Anche nel '97, le presenze totali hanno «sforato» il tetto del mezzo milione, con [illegible] mila 150 turisti italiani e 126 mila 502 villeggianti esteri. [s. l.]

PATROCINIO:
Città di

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Expo 2000 - KRONOS - Service

La Regione contro la Commissione di coordinamento

Riapprovata la legge sulla proroga delle Apt

AOSTA. Il Consiglio regionale ha riapprovato, a sensi dell'articolo 31 dello Statuto, la legge con la quale vengono prorogati al 31 gennaio 1999 i direttivi delle Aziende di promozione turistica. Ventisette i voti a favore e 6 i contrari alla riapprovazione di un provvedimento che il presidente della Commissione di coordinamento aveva rinviato a nuovo esame perché «in contrasto con l'articolo 3 della legge 444/94 secondo cui gli organi amministrativi sono prorogati per non più di 45 giorni decorrenti dal giorno di scadenza del termine».

Contro il provvedimento, come già durante il primo esame della legge il 25 novembre dello scorso anno, si sono schierati i consiglieri di Forza Italia e del gruppo ulivista, mentre è passato dall'astensione al voto favorevole, «in virtù del richiamo all'articolo 31 dello Statuto», il gruppo degli Autonomisti. Contro questa decisione del Consiglio regionale, agli organi dello Stato per bloccare gli effetti della legge non rimane che il ricorso alla Corte costituzionale.

Prima di riapprovare la legge regionale di proroga delle Apt, l'assemblea regionale aveva

L'Autonomista André Lanièce

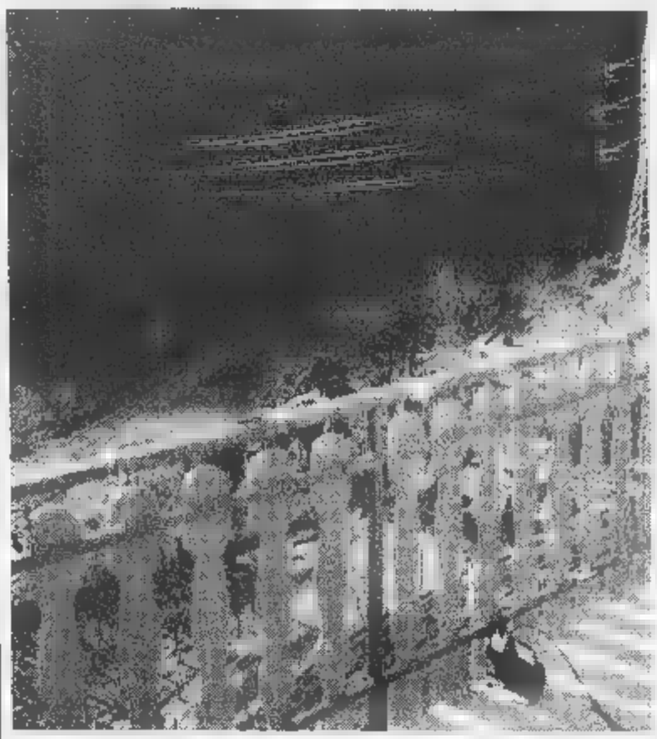
lungamente discusso intorno ad una petizione sottoscritta da 386 cittadini valdostani che mirava a modificare le norme che disciplinano le sostituzioni dei bidelli nelle scuole regionali. Obiettivo della petizione: modificare la norma della legge regionale 29/98 che fissa in 21 giorni il termine necessario per sostituire i bidelli assenti e riportare il termine al limite precedente di 21 giorni. Il Consiglio regionale ha «preso d'atto» della petizione. Sulla vicenda si era espressa la 2ª commissione consiliare, che aveva chiesto che «prima dell'inizio dell'anno scolastico 1999-2000 vengano portati a conoscenza della commissione i dati relativi alle supplenze annuali conferiti ai sensi delle legge regionale 29».

Contro questa scelta si è schierato con toni accesi il consigliere ulivista Valerio Beneforti. Sulla vicenda gli Autonomisti hanno presentato una risoluzione, illustrata da André Lanièce, che «invita la giunta regionale a costituire, alla fine dell'anno scolastico, un gruppo di lavoro per verificare la possibilità e/o la necessità di rivedere il contenuto dell'articolo 6 della legge regionale 29/98». Il documento, bocciato con i «sì» degli Autonomisti e di Massimo Lattanzi (Fi), i «no» di Enrico Tibaldi e Dario Frassy e 25 astensioni, ha evidenziato la condizione «separati in casa» presente all'interno del gruppo di Forza Italia. Frassy e Tibaldi, sospesi dal partito per 6 mesi, hanno infatti dichiarato «di condividere l'impostazione emersa in commissione», mentre Lattanzi si è «dissociato dalla posizione di Frassy e Tibaldi» e ha aderito alla risoluzione degli Autonomisti. [a. c.]

Hône, il Comune presenterà oggi in Regione il progetto alternativo

«Quell'elettrodotto va spostato»

Il sindaco: da tutelare salute e ambiente



La «ragnatela» di fili dell'alta tensione sopra la casa della famiglia Cout

HONE. Viene depositato oggi all'amministrazione comunale di Hône il progetto per nuove ipotesi di tracciato della linea dell'elettrodotto che attraversa il territorio del Comune della Bassa Valle. «Abbiamo commissionato il progetto - spiega Luigi Bertschy, sindaco di Hône - per cercare di risolvere il problema che si sta trascinando da anni. Sulla questione della nuova linea dell'elettrodotto la posizione dell'amministrazione comunale è evidente dal '96, quando abbiamo cominciato a cercare soluzioni alternative, proponendo un affiancamento della linea già esistente. Prima era solo un problema di impatto ambientale, ora riguarda anche la salute di alcune persone che risiedono nel nostro Comune. A livello nazionale è infatti allo studio una legge sui valori nocivi dei campi magnetici e gli indici che vengono presi come valori di riferimento sono proprio quelli riscontrati in quella zona».

La zona di cui si parla è la frazione Priod, all'imbocco della Valle di Champorcher, sopra la quale passano 24 fili dell'alta tensione. Tre linee: una da 15 mila, una da 132 mila e una 220

Luigi Bertschy, sindaco di Hône

mila kilowatt, messe dall'Enel.

«Purtroppo - aggiunge il sindaco - la questione non dipende dall'amministrazione comunale. Porteremo comunque il progetto per uno spostamento della linea in Regione, in assessorato e all'attenzione della terza commissione consiliare. Siamo comunque fiduciosi perché ora, è evidente, a portare avanti questa battaglia non siamo più soli, ad appoggiarci c'è anche l'amministrazione regionale e gli abitanti della zona lo hanno capito».

Ad abitare sotto l'enorme «ragnatela» di fili dell'alta tensione è la famiglia di Rosemary Cout, che da tempo sta scrivendo a tutti, persino al Parlamento europeo, per cercare di tornare a vedere da casa propria il cielo senza che i fili le «oscurino» la visuale. La donna negli ultimi tempi accusa disturbi di saluta, che il medico non riesce ancora a spiegare e lei è convinta che in qualche modo c'entri quella potente linea ad alta tensione che le passa sopra la testa.

Alla questione ambientale e alla problematica che tocca da vicino la famiglia Cout se ne è aggiunta un'altra, di carattere storico-culturale. Il maxi enorme traliccio dell'Enel è stato collocato sopra le barriere napoleoniche che da secoli stanno nascoste dai boschi, all'imbocco della Valle di Champorcher. Barriere che la battaglia con l'Enel ha fatto riaprire.

«Noi ora non cerchiamo più di ottenere soltanto lo spostamento di un palo - dice ancora Luigi Bertschy -, vogliamo risolvere il problema rivedendo, in generale, tutta la linea che attraversa il territorio comunale. E' nostra intenzione rivalorizzare le vestigia napoleoniche e crediamo che si possa fare una passeggiata storico-naturalistica sotto un elettrodotto».

Sandra Bovo

Aosta, tavola rotonda organizzata dall'Aicc

Tutela finta e vera di monumenti o borghi

AOSTA. Che farne di monumenti, castelli, mura, borghi medioevali, forti, o soltanto ruderi? Come conservarli? E' uno dei grandi problemi del presente, tutto preso, almeno a parole, a conservare il passato, ma che poi va a scontrarsi con la realtà fatta di leggi e burocrazia e, a volte, anche di ignoranza. Il tema è affrontato oggi alle 21, nella sala delle conferenze della biblioteca regionale di Aosta, nell'ambito degli appuntamenti curati per la stagione culturale della Regione dalla sezione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica.

Sarà una tavola rotonda che coinvolge i versanti vallese, savoiardo e valdostano delle Alpi. Ne parleranno tre esperti: un giornalista, Mario Fazio, che per «La Stampa» segue i problemi ambientali, monumentali, dell'urbanistica e dell'architettura; un archeologo, François Wiblé, che lavora per il canton Vallese; Dominique Bouilley, architetto del dipartimento dei monumenti per la Francia.

La serata è intitolata «Tutela di carta e tutela effettiva del patrimonio ereditato» e sarà, come si legge nella nota che annuncia l'appuntamento, «un'occasione di confronto e approfondimento proprio sul tema della tutela con particolare riferimento a normativa e applicazione nel triangolo Valle d'Aosta-Savoia-Vallese, regioni ricche di monumenti e con vivace vocazione turistico-culturale». Rientra in questo quadro anche l'approccio alla ristrutturazione di edifici monumentali che da sempre è oggetto di vivace critica nell'architettura. Poi, l'uso dei monumenti. In che modo possono ridiventare «vivi»? I castelli della Loira, per esempio, sono monumenti importanti prestati al turismo, all'industria alberghiera. Nulla di simile esiste in Valle d'Aosta, dove soltanto di recente si è ripreso a discutere sul possibile utilizzo dei manieri medioevali. [sa. b.]

Il Comune di Verrayes intende snellire la viabilità dalla località Champlong al Colle

Ponti nuovi lungo strada S. Pantaleone

Lavori anche in un alpeggio e in un edificio del centro

VERRAYES. Una viabilità più scorrevole, la sistemazione di un alpeggio comunale e il recupero di un fabbricato nel centro storico. L'impegno degli amministratori comunali di Verrayes è orientato a migliorare la qualità di vita dei residenti, approntando una serie di interventi che consentano di raggiungere questo obiettivo.

Fra un mese verranno avviati i lavori di allargamento e ricostruzione di due ponti, in località Grossaix, sistemati lungo la strada regionale 42 che da Champlong raggiunge il Colle San Pantaleone. Il costo complessivo sfiora i 900 milioni, sostenuti dal finanziamento regionale.

«L'opera - spiega il sindaco, Ivo Lavevaz - permetterà di annullare la "strozzatura" che la strada forma in corrispondenza dei ponti. Rifaremo completamente la seconda struttura, spostandola più a valle, mentre il ponte situato prima della frazione Grossaix, per chi sale, verrà allargato di un metro e mezzo».

Questo piano lavori era stato chiesto alla Regione alcuni mesi fa e, nel contempo, è stata richiesta anche la classificazione della strada da comunale a regionale. «Il riscontro positivo della Regione - dice il sindaco - facilita la realizzazione di programmi viabili adeguati alle nostre aspettative. Un territorio molto sparso, con oltre 60 frazioni origina transito veicolare consistente. Le variazioni ai ponti snelliranno la circolazione stradale». Le strade di accesso a molti dei villaggi saranno oggetto di futura sistemazione.

Con un impegno economico di 700 milioni (300 a carico del Comune e 400 della Regione) l'Amministrazione di Verrayes ha aggiudicato i lavori di riqualificazione dell'alpeggio di Champlong, struttura che accoglie una ottantina di capi di bestiame. «Questi interventi - commenta Ivo Lavevaz - sono di fondamentale importanza per il mantenimento dell'attività agricola in alta montagna, ambita da molti giovani».

Una veduta di Verrayes. Il Comune ha previsto alcune migliorie alla viabilità

Anche un vecchio fabbricato del centro storico sarà ristrutturato per diventare sede di uffici. Il Comune coprirà 300 dei 450 milioni di spesa; la rimanenza sarà a carico della Regione. I lavori, che cominceranno in primavera, trasformeranno il primo piano dell'edificio in archivio comunale, mentre il piano superiore sarà occupato dall'Associazione alpini. [s. l.]

Domani pomeriggio al Giacosa di Aosta per la rassegna «Enfanthéâtre». Biglietto 5 mila lire

In scena una storia di colori «rubati»

La pièce, in francese, è adatta soprattutto ai bimbi delle Materne

AOSTA. E' dedicato soprattutto ai bambini delle scuole materne lo spettacolo in cartellone per domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa di Aosta. «Le Churlupe» è il titolo della rappresentazione proposta dalla compagnia teatrale di Tarbes «Théâtre de la Bulle», nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili.

Lo spettacolo racconta del «furto» di tre colori: il blu, il giallo e il rosso. Il ladro di colori è «Churlupe». Di una vita «sbiadita», monotona e triste, non [illegible]nta Scarlatine, una simpatica e intraprendente bambola, che vuole restituire al mondo tutti i suoi colori. Ad aiutarla nella sua impresa di «ricolorare» la realtà sarà una topolina, sua amica. Le due cercheranno, quindi, di trovare d'accordo con Churlupe e di farselo amico.

Lo spettacolo (in francese), oltre ad essere un momento molto divertente, affronta anche importanti temi pedagogici, come la scoperta delle forme, quali il cubo, la sfera e la piramide. Poi l'approfondimento dei sensi del gusto, dell'udito e della vista. E ancora, la scoperta dei colori: giallo, blu e rosso. Forme, colori e sensi che si associano, per esempio, e «scoprire» la realtà.

Una scena dello spettacolo francese «Le Churlupe» rappresentato domani al Giacosa dal «Théâtre de la Bulle» nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre»

Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo è fissato in 5 mila lire.

Anche questo spettacolo è inserito nel «Festival internazionale di Teatro per ragazzi Città di Aosta», che da tre anni affianca «Enfanthéâtre». Ad ogni spettatore verrà consegnata, all'ingresso, una scheda di votazione. E' possibile attribuire un punteggio da uno a dieci. A fine spettacolo, la scheda dovrà essere riposta in un'urna, che si trova all'uscita del Teatro.

Tra i bambini che avranno compilato la parte della scheda di votazione riservata ai dati anagrafici e che avranno assistito ad almeno la metà degli spettacoli della rassegna, ne verranno estratti a sorte cinque che consegneranno i premi del «3° Festival internazionale di Teatro per ragazzi Città di Aosta». [sa. b.]

ECONOMICI

AOSTA viale Partigiani libero 2° piano ascensore ingresso 2 cucina bagno ripostiglio 1 balcone cantina L. 185 milioni. 011/505.039 - 0121/795 353

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La Stampa - A[illegible]ier

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DMB&S

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. ric.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Pubblicata la relazione trimestrale: imprenditori pessimisti sul rilancio

Industria, il Canavese vede nero

Solo il 24 per cento scommette su aumenti produttivi
E ora si temono possibili contraccolpi sull'occupazione

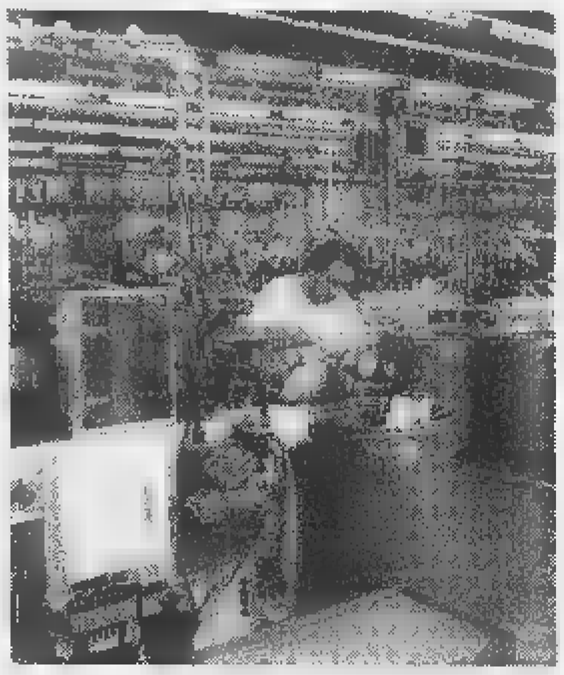
IVREA. In molti hanno definito il 1999 [redacted] l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, [redacted] significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto [redacted] all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il [redacted] per cento degli intervistati (contro il [redacted] per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal [redacted] passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, [redacted] mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla cassa integrazione nei prossimi [redacted] mesi.

Un'avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà [redacted] ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano [redacted]iderare sempre forte la competitività [redacted] concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno [redacted] al di fuori [redacted] nostri confini». Aumentano, inoltre, le ditte che prevedono rallentamenti nelle esportazioni.

«Non dimentichiamo, comunque, che questi dati non rappresentano un bilancio - dicono all'Assindustria -, ma registrano [redacted] clima [redacted] opinione, dove contano le tendenze evidenziate più che le percentuali in sè». Ma [redacted] solo le piccole [redacted] medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno. «Cen[redacted] giorni dopo la firma dell'accordo per il rilancio dell'azienda - sottolineano i sindacati - non ci sono i [redacted]li di miglioramento che ci si attendeva». [m. rev.]



Un operaio di un'impresa meccanica e, nella foto piccola, Giovanni Trione dell'Assindustria

A Bairo: «Terreni sopravvalutati»

Il sindaco contro la discarica d'oro

[redacted] Qualcuno, ironicamente, già la chiama «la discarica d'oro». E' un terreno di circa 15 mila metri quadri, pari a 4 «giornate», attiguo all'attuale discarica di Torre e Bairo. L'assemblea della Società Canavesana Servizi, l'ente che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti [redacted] Ivrea e in altri 45 Comuni, ne ha approvato l'acquisizione. Ad un prezzo che sta sollevando [redacted] poche polemiche: poco meno di un miliardo, 948 milioni e 727 mila lire per la precisione. E questo quando una giornata di terreno agricolo (seminativo, come viene indicato nel preliminare di compravendita) vale da un minimo di 6 [redacted] un massimo di 12 milioni.

Unico a ribellarsi, finora, [redacted] il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca. All'assemblea di lunedì [redacted] si è rifiutato di partecipare [redacted] votazione. «Prima voglio vederci chiaro - spiega -. e capire come [redacted] possa pagare un terreno (per di più un gigantesco buco, essendo già il risultato di una cava [redacted] inerte) 20 volte il suo valore».

Ma l'acquisizione, secondo Francisca, non sarebbe l'unica nota stonata. «La Scs ha affidato l'incarico di eseguire i lavori di innalzamento delle sponde e sistemazione del fondo alla "Scavi Ter Morletto": cioè la società proprietaria, e ora venditrice, dello stesso terreno. E questo per una spesa di 773 milioni, che si aggiungono ai 950 dell'acquisto».

Che il terreno comprato [redacted] ben più di 200 milioni alla giornata, però, è cosa assolutamente normale secondo i vertici della Società Canavesana Servizi, che [redacted] hanno pure spiegato ai sindaci dei Comuni associati. «E' un prezzo comunque competitivo» - sostiene il presidente della Scs, Maurilio Franchetto. Possibile? «Certo, visto che si tratta di un'area già provvista di autorizzazione di discarica, rilasciata dalla Provincia nel dicembre del '97, e già pretrattata. In sostanza: [redacted] dato del costo non deve essere preso asetticamente, ma occorre valutare ogni particolare».

Fausto Francisca

Secondo le tabelle della Scs, la nuova discarica si traduce in [redacted] costo di 30 lire per ogni chilogrammo di rifiuti. «Molto meno - continua Franchetto - che quella utilizzata tuttora, 42 lire al chilo. Oppure quella che sta per essere realizzata a Strambino, che costerà 4[redacted] lire al chilo». Secondo il presidente, del resto, non esisterebbero alternative più economiche. «Gli espropri non possiamo farli, quindi: prendere o lasciare. Certo, si poteva portare i rifiuti alla discarica di Vespia, a Castellamonte: [redacted] sarebbe costato 180 lire al chilo, mentre oggi gli utenti [redacted] pagano circa 100».

Le risposte di Franchetto, però, non soddisfano Francisca. Soprattutto perchè presto le tariffe saranno aumentate. «Ovvio - insorge il primo cittadino di Borgofranco -, dal momento ch[redacted] spende [redacted] miliardo per un terreno che vale 50 milioni». E aggiunge: «Il fatto che non si possa fare altrimenti, [redacted] significa che si debbano accettare in silenzio queste assurdità».

Mauro Revello

[redacted] IN B[redacted]

■ **IVREA, CONDANNA.** Antonio Buonomo, 27 anni, di Ivrea, ha patteggiato in Pretura un anno [redacted] reclusione e 2 milioni [redacted] multa per 2 furti commessi nel giugno scorso. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato [redacted] aver rubato [redacted] stereo portatili [redacted] 65 mila lire in monetine dalle scuole elementari di Pavone, oltre a diversi oggetti dalla Fiat 500 di [redacted] pensionato di Ivrea.

■ **RIVAROLO, [redacted]** La centrale via Ivrea a Rivarolo verrà chiusa al traffico per una settimana a partire da martedì 19 gennaio fino a mercoledì 27, dalle 8 alle 18. E' stato deciso per consentire l'installazione dei cosiddetti rialzi rallentatori [redacted] velocità sulla strada.

■ **PAVONE, CONVEGNO.** Domani, con inizio alle 9, si svolgerà al castello di Pavone un convegno medico sul tema «Pavimento pelvico femminile: prevenzione, diagnosi, terapia». L'organizzazione è curata dall'Asl 9 di Ivrea, insieme al Club di Ginecologia e Oncologia dell'Università di Torino. Introdurrà l'argomento il dottor Carlo Malanetto, che dirige la divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Ivrea.

■ **VALLE SACRA, AGRICOLTURA.** Sarà nel settore dell'agricoltura che si orienterà l'attività della Comunità Montana Valle Sacra durante l'anno in corso. La maggior parte degli investimenti riguarda infatti questo settore: in particolare per il progetto della filiera del latte (40 milioni), per la messa a norma degli impianti igienico - sanitari delle imprese agricole, e per la realizzazione dell'azienda sperimentale di Vespia.

■ **ALBIANO, ACQUEDOTTO.** E' di 800 milioni l'investimento dell'amministrazione comunale di Albiano per ottimizzare l'acquedotto. I lavori saranno appaltati nei prossimi giorni. Si tratta di un investimento necessario, in particolare per consentire a tutti i residenti l'allacciamento alla rete idrica del Comune. I disagi maggiori li sopportano gli abitanti delle cascine.

Incontro al Botta

[redacted] superiori

IVREA. Tempo di orientamento scolastico, per gli studenti di terza media. Domani, alle 15,30, l'aula magna del liceo ginnasio Carlo Botta, in Corso Re Umberto 37, ospiterà l'incontro per chi è interessato [redacted] conoscere i programmi dei due indirizzi in cui è attualmente diviso il classico di Ivrea: il matematico-scientifico e l'economico-giuridico. Inoltre, sarà possibile dare [redacted] occhiata alle aule e ai laboratori informatici e audio-video. Lunedì, alle [redacted] 17, toccherà invece all'altro [redacted] didattico del Botta, il liceo linguistico internazionale italo-spagnolo.

Funerali a Valperga

[redacted] Capodanno

VALPERGA. E' stata portata a Valperga per i funerali che [redacted] sono svolti ieri, la salma [redacted] Patrizia De Bastiani, 21 anni, la ragazza morta la notte di Capodanno a Tenerife, nelle Canarie, in circostanze poco chiare. Secondo le autorità spagnole la ragazza si sarebbe tolta la vita. Patrizia [redacted] andata via da casa nel marzo scorso in compagnia del fidanzato, un giovane [redacted] Cuorgnè; poi, negli ultimi tempi, sembra che avesse espresso il desiderio di rientrare a Valperga, nella villetta di località Valleri 1, dove viveva con il ge[redacted]ri. [redacted] è mai tornata.

Pavone, atto onesto

[redacted] portafogli e [redacted]

PAVONE. Piccola storia di onestà e civismo. Lo scorso [redacted] gennaio Nicolò Sirchia, dopo un soggiorno in un residence di Pavone Canavese, si è diretto a Caselle, dove avrebbe preso un volo per Palermo. Al casello autostradale si è accorto di aver smarrito il portafogli con carte [redacted] credito e contanti. Ritornato a Pavone, e non essendo riuscito a trovare il portafogli, Sirchia ha deciso di imbarcarsi ugualmente, dopo aver denunciato lo smarrimento del portafogli. Lieta sorpresa, a Caselle: i poliziotti gli hanno comunicato che l'eporediese Piero Giacoma Fattorin [redacted] ritrovato e restituito al residence il portafogli.

DOVE & QUANDO

[redacted] La milanese Brunella Andreoli [redacted] protagonista delle serate di oggi e domani alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto [redacted] Caluso. Il suo spettacolo s'intitola «Cuccarne uno per educarne cento». Il biglietto, questa sera, costa 10 mila lire, domani 15 mila. Prenotazioni allo 011/9831580. Intanto si sono aperte le prevendite per i biglietti degli spettacoli che Raul Cremona (il mago Oro[redacted]) e Bebo Storti (il conte Uguccione) terranno al Frenzy di via Gobetti a Ivrea, rispettivamente venerdì [redacted] e venerdì [redacted] gennaio: 20 mila lire il prezzo di ingresso, consumazione compresa; gli show iniziano alle 23.30. Rivolgersi allo 0125/230064.

[redacted] La biglietteria del Teatro Giacosa di Ivrea [redacted] aperta, per la vendita degli abbonamenti della stagione teatrale, oggi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 [redacted] 19.30; domani dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 21; domenica dalle 15 alle 16.

CANTO CORALE. Nella frazione Inverso di Vico Canavese si aprono, alle 21, i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Antonio [redacted] una serata musicale che vede protagonista il [redacted] Amici di Praja di Quassolo.

Un maestro di sci

[redacted] E' [redacted] fase di organizzazione, [redacted] parte della Comunità montana Alto Canavese, un corso di formazione professionale per ottenere la qualifica di «maestro di sci» di discipline alpine. L'accesso è aperto a maggiorenni in possesso [redacted] licenza della scuola dell'obbligo, previo superamento di alcune prove attitudinali. Per informazioni maggiori rivolgersi, entro il 31 gennaio, agli uffici della Comunità montana [redacted] Cuorgnè, telefono 0124/666749.

[redacted] Incontro, alle 21 in sala Santa [redacted] a Ivrea, organizzato dalla Federazione canavesana dei Democratici di Sinistra. Interviene l'onorevole Giorgio Panattoni, sui temi: «Una finanziaria che non ch[redacted] altri sacrifici, un nuovo patto sociale per costruire un futuro di sviluppo, l'Italia tra le protagoniste della nuova Europa con l'Euro».

BRUEGEL E BRUEGEL. E' in programma per domenica 7 febbraio una visita al museo civico di Cremona, in occasione della mostra dei pittori fiamminghi Pieter Bruegel il Giovane e Jan Bruegel il Vecchio. Partenza da Rivarolo (piazzale Pam) alle 8, rientro previsto per le 20. Il costo è di [redacted] mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi (entro il 31 gennaio) agli organizzatori, presso la Libreria dell'Orco di via Ivrea [redacted] a Rivarolo (0124/25012).

CENA ALPINI. Il Gruppo Alpini e i Coscritti [redacted] Cascinette organizzano, al padiglione presso gli impianti sportivi comunali, la cena di apertura dei festeggiamenti per la ricorrenza di Sant'Antonio Abate. L'appuntamento è per le 19.30; [redacted]guono la serata danzante e uno spettacolo folcloristico.

FIORI DI BACH. Alla Casa delle Donne di via Dora Baltea a Ivrea inizia un ciclo di incontri dedicato alle terapie alternative. Oggi alle 20.30 Daniela Rossato parla dei «Fiori di Bach».

[redacted] Ogni martedì e venerdì, dopo [redacted] 21, l'associazione Aranceri [redacted] del Carnevale di Ivrea si ritrova al circolo Endas del quartiere Bellavista, in viale Liberazione 2. Fino al 9 febbraio, durante gli incontri, [redacted] possibile effettuare l'iscrizione alla battaglia delle arance del prossimo carnevale. Informazioni allo 0125/230876.

CORSI DI BALLO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione culturale Centro Danza Sirio. Le proposte spaziano dai balli caraibici al liscio, dal boogie woogie al tango, al tip tap, alla danza del ventre, al «break in two» a molte altre specialità. Informazioni e iscrizioni: rivolgersi in sede, via San Nazario 4 a Ivrea, ingresso da corso Massimo d'Azeglio; telefono 0125/40120.

ZUCCHINO D'ORO. Si ricevono, alla sede di Radio G[redacted] Paradiso in via Arduino 11 a Cuorgnè, le iscrizioni alla settima edizione del concorso canoro «Lo zucchino d'oro», che si terrà a Valperga il 15 e 16 febbraio, per l'organizzazione della Pro loco. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa telefonare allo 0124/650652 o allo 0124/617948.

TAVAGNASCO ROCK. Sono aperte fino a domenica le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile al 1° maggio. Le domande di partecipazione devono pervenire, come detto entro il 17 gennaio, all'associazione Spazio Futuro (via [redacted] - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

BIELLA in vi[redacted] Tel. [redacted] 23143 Maucci [redacted]

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi [redacted] - donna	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. [redacted]
Montone e parka	a £. 890.000
Giaccone [redacted]olpe, marmotta, castoro lontrato	[redacted] £. 1.590.000
Visoni alta moda	a prezzi incredibili

Molte novità per i giovani

Visiona le [redacted] vetrine, i prezzi e la qualità dei capi ti stupiranno !

Solo da Maucci saldi [redacted] pochi soldi

Prenota con 100.000 [redacted] ritiri con comodo.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

SABATO 16
Una grande cantante disco d'oro [redacted]lla canzone
TITTI BIANCHI
[redacted] la sua grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

[redacted] 17
pom. e sera orchestra ROSY GUGLIELMI
se si vuole cenare [redacted] 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 21
Una grande orchestra
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23 Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO (ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000

Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da GIOVEDÌ 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO

Dimenticavo, lo sconto è del 30/50%
Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, sono solo da [redacted] Abbigliamento

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, [redacted] - Str. Trossi
Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125.65.02.98

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".

Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, [redacted]

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche [redacted] le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere [redacted] Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per [redacted] mila con un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del [redacted] per cento e gli acquisti del 45, ma [redacted] confronto [redacted] il '96 non è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre g[redacted] acquisti [redacted] aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche [redacted] di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a [redacted] la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, ma soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa [redacted] nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui si è riusciti a recuperare le perdite dell'anno precedente [redacted] crescere del 15 per cento».

Ha [redacted] aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% [redacted] anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), [redacted] di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni [redacted] del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia [redacted] Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia [redacted] Torino, [redacted] particolare, dovrebbe registrare una crescita media an[redacted] delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, [redacted] più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze buro[redacted]tiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna [redacted] settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci [redacted] a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento di queste [redacted].

[redacted] Cassi

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Il [redacted] nel '97 [in miliardi]

	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	[redacted]
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

[Fonte: Unioncamere]

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare [redacted] spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati [redacted] spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che pot[redacted] ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere [redacted] con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora [redacted] volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa [redacted] dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso [redacted] riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari [redacted] grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi [redacted] propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila [redacted] andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato in 30 mila copie [redacted] presentato al Salone [redacted] libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono essere il «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

UNA GITA A...

[redacted]

Asti dà il via alle celebrazioni per i [redacted] dalla nascita di Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale alle 17 al Politeama, [redacted] premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà [redacted] Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi sarà protagonista di «La Vita e altre parole alfieriane», regia di Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiata [redacted] S. Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti e Polledro dirette da Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, [redacted] Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovan Battista Viotti.

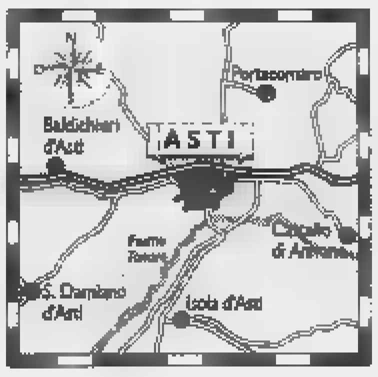
Che cosa vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, non dovrebbe prescindere [redacted] Palazzo Alfieri, in pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, e che ospita [redacted] Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano e [redacted] piccolo museo. Purtroppo proprio in questo periodo l'edificio [redacted] chiuso per restauri.

[redacted] la città offre una quantità di altri spunti. Proprio alle spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che si presenta con il fianco destro dal ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata [redacted] animata [redacted] tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime nava[redacted]. Sulla destra, [redacted] cappella [redacted] circolare di San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è [redacted] Gandolfino d'Asti. L'abside, l'antisagrestia, la sagrestia dei canonici e l'aula capitolare conservano ope[redacted] del Moncalvo e della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra le altre, opere dell'Aliberti [redacted] di Gandolfino.

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche manomissioni: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora la scenografica piazza Alfieri, Palazzo [redacted] Bellino con la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi [redacted] Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero di Monteu, De Regibus. Avendo tempo, meritano una visita anche il Battistero e la chiesa [redacted] San Pietro, con il contiguo Museo archeologico, [redacted] interessante.

Dove mangiare. Pref. 0141. Gener Neuv 557270, Convivio 594188, Angolo del Beato 531668, Grotta 214168, Altra Campana 437083, Barolo & Co. [redacted] Grappia 593262, Dirce 272949.

Leonardo [redacted]



La Collegiata di San Secondo

FIERA DEL BIANCO
[redacted]
OFFERTE
ALCUNI ESEMPI:
[redacted]
SU TUTT[redacted] LE [redacted]
DELLE MIGLIORI [redacted]
CALEFFI Gabel

TRAPUNTA 1 piazza 59.000
2 piazze 89.000
SPUGNA, ACCAPPATOI, TAPPETI E PARURE BAGNO 16.900 al kg
SERVIZIO TAVOLA IN COTONE TINTO FILO CON 6 TOVAGLIOLI 9.900
ACCAPPATOIO UNISEX CON CAPPUCCIO 39.000 bassetti
GUANCIALE NUVOLETTO interno poliestere 5.500
[redacted] AL 17 [redacted]
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO) Centro Commerciale Le Alpi
[redacted] (CN) Centro Commerciale
[redacted] (PV) Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
[redacted] L. (PV) [redacted] Commerciale Parona
[redacted] (TO) Centro Commerciale Pavone
[redacted] (CN)
VERBANIA Centro Commerciale
bennet
[redacted]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Tennistavolo, la russa del Pink

Fliura Bulatova vince il Top 12

AOSTA. Otto incontri, otto vittorie. Per Fliura Bulatova, pongista di nascita russa, ma ormai italiana d'adozione e passaporto, punto di forza con la cinese Ni del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta, in finale al Top 12 disputata a Castelgoffredo (Mantova) è stato un crescendo di successi. La Bulatova, opposta alle più forti specialiste che giocano in Italia, non ha lasciato scampo. In prima battuta ha liquidato la Moretti (la pongista del body ex della Pink che oggi gioca a Messina) con un perentorio 2-0; quindi ha superato la rumena Stephanova, altra atleta del Messina sempre per 2-0; poi ha battuto la cinese Din Yang del Muravera Cagliari per 2-1; quindi, la torinese Alberto (2-0), la bresciana del Coccaglio Merenda (2-0) e la campionessa italiana del Castelgoffredo Arisi (2-0), che giocava in casa. In semifinale la Bulatova ha prevalso sulla triestina Milich che gioca in A1 con il Kras Gonico e nella finalissima ha ribattuto nettamente (3-0) la Arisi.

Non è stata invece fortunata la trasferta parigina della cinese Ni Xia Lian per la finale del Pro Tour. La fuoriclasse della Pink è incappata nel primo turno eliminatorio nella giovane connazionale Sun Jin, terza al mondo, ed è stata eliminata.

Ora la Pink torna alla dimensione nazionale con la ripresa dei campionati femminili. Sabato giocherà la formazione di B guidata dalla cinese Xin Ya Ping. La squadra, che guida la classifica, alle 17,30 al palazzetto dello sport di Châtillon ospiterà l'Angera, superata nell'andata per 5-0. Riprenderà invece in trasferta la formazione di A1. Le valdostane, seconde in classifica dietro il Castelgoffredo, giocheranno a Messina contro il Che Lin già battuto all'andata per 5-1. [a. c.]

Fliura Bulatova, del Tt Pink Cervino

Calcio, l'ottimo momento del Valle d'Aosta nel campionato di serie D

«E ora battiamo la capolista»

I rossoneri pronti ad ospitare il Sant'Angelo

AOSTA. Nel campionato di serie D è il gran momento del Valle d'Aosta. I 17 punti (su 21) conquistati nelle ultime 7 giornate hanno rilanciato i rossoneri, risaliti dalle zone pericolose della bassa classifica a quelle nobili. Tommaso e compagni sono quinti, distanziati di 10 lunghezze dal tandem di testa formato da Sant'Angelo e Valenzana. La marcia tenuta da quando Claudio Fermanelli ha assunto la responsabilità tecnica è da promozione.

«Se stiamo viaggiando di gran carriera - dice l'allenatore -, il merito è tutto ragazzi. In settimana si lavora in allegria e la domenica si raccolgono i frutti dell'intensa preparazione. Si è formato un gruppo stupendo, unito dentro e fuori dal campo. La vicinanza della società è costante. La presenza dei dirigenti negli allenamenti è un altro segnale importante per l'armonia dell'ambiente. Dobbiamo sfruttare il momento favorevole per far dimenticare ai tifosi la falsa partenza. Al pubblico chiediamo di sostenerci con maggior calore. La presenza della gente al "Puchoz" è fondamentale».

Dopo 3 trasferte consecutive (pareggio a Imperia e successi sui campi della Sangiustese e del Derthona) i rossoneri torneranno a giocare domenica in casa contro la capolista Sant'Angelo. Una sfida che potrebbe far salire ulteriormente le quotazioni del Valle d'Aosta.

«I lodigiani sono i miei favoriti per la promozione in C2 - dice Fermanelli -. All'andata il Sant'Angelo mi fece un'ottima impressione (la partita finì sul 2-0 per i lombardi, ndr), ma da allora sono cambiate molte cose. La affronteremo decisi ad allungare la serie positiva. Non ci sentiamo inferiori alla battistrada e cercheremo di dimostrarlo sul campo. Sarà una partita difficile, come lo sono state tutte quelle che abbiamo affrontato ultimamente. Le esperienze vissute giocatore e livello professionistico si stanno rivelando utilissime nella nuova veste di allenatore. Le emozioni sono diverse. Adesso ho maggiori responsabilità e devo preoccuparmi soltanto della partita della domenica. Sono molto felice di aver accettato l'incarico di responsabile tecnico perché, al di là dei risultati, ho potuto contribuire e formare un gruppo eccezionale».

I rossoneri dovrebbero presentarsi al completo. Con Cuc che ha scontato un turno di squalifica e con Celano recuperato dal problema muscolare, per Fermanelli ci saranno soltanto problemi di scelta.

Sigfrido Beneyton

L'allenatore del Valle d'Aosta Claudio Fermanelli è ancora imbattuto

Calcio a 5, la 15ª giornata del Torneo Claude Sport

AOSTA. Prima sconfitta per la capolista del girone B, la Spaghetteria Montfleuri, nella 14ª giornata del torneo di calcio a 5 Claudesport. Nel girone A invece prosegue la marcia del Ristorante Aux Routiers che non ha avuto problemi a superare l'avversario di turno.

I risultati. Nel girone A Svap-Nova Print 3-6, West Side-La Tana 6-2, Centrale Laitière-La Chatelaine 2-10, Snooker-Dinamo 2-7, Tour Ronde-Ideal Clima 5-2, Mompracem United-R&R Carpenterie 2-3, Aostauto-Luxottica 5-2, Dell'Innocenti L.-Nipponly Aubert 4-9, L'Artigiana Idraulica-Metaltubi 4-3, Eurospin Sarre-Aux Routiers 1-25. In classifica comanda sempre Aux Routiers con 40 punti seguito con 36 dall'Artigiana Idraulica e con 32 dal Nipponly Aubert.

Il girone B: Sf Affissioni-Biancocasa 4-2, Andrea Studio-La Rotonda 2-12, Grumont Pub-Quality Car 7-3, Aostanet-Bar Europa 6-5, Kuba Libre-E. Express 3-5, Dolcemania-Pamukalé Alé Alé 6-1, Eletrafor-Photopoint 9-3, New Cleaning Center-Club Soleil 2-4, Icam Costruzioni-Montfleuri 1-0, Antares-Belle Epoque 7-6. In classifica Montfleuri 39 punti, Antares, Club Soleil e Grumont Pub 36.

Questi gli incontri della 15ª giornata. Oggi alle 19,30 (a Charvensod) Antares-Aostanet (gir. B) e alle 22,30 (al Montfleuri) Svap-Luxottica (gir. A). Domani, dalle 19 (Montfleuri), per il girone A, La Rotonda-Pamukalè e West Side-R&R Carpenterie, mentre domenica a Charvensod, dalle 15 Dinamo-Tour Ronde, Nova Print-La Chatelaine, C. Laitière-La Tana, L'Artigiana Idraulica-Ideal Clima, Eurospin Sarre-Nipponly Aubert, Metaltubi-Dell'Innocenti Laitière, Aostauto-Mompracem, Aux Routiers-Snooker. Nel girone B Andrea S.-Icam, B.Epoque-Eletrafor, Kuba L.-Quality Car, Photopoint-Montfleuri, Dolcemania-E. Express, Biancocasa-New Cleaning, Sf Affissioni-Bar Europa e Grumont Pub-Club Soleil. [p. l.]

L'ANALISI

CAMPIONATO DI BOCCE

Il rammarico dell'Aostana per il pareggio contro la battistrada

«Un punto buttato via»

I rossoneri restano al secondo posto

Il secondo posto in classifica, accanto a Perosina e Alba, con il rammarico per non essere lanciata da sola all'inseguimento del tandem di testa. L'Aostana Zurigo Assicurazioni bloccato sul pari (8-8) una delle battistrada del campionato B bocce, ma ha sprecato una buona opportunità per sconfiggere il Vecchio Mulino (raggiunto in vetta dal Chieri). La squadra ha confermato di poter competere alla pari contro qualsiasi avversario, ma ha lasciato per strada un punto prezioso.

«Abbiamo gettato al vento la vittoria - dice il presidente Leo Bianquin -. Nella prima prova a coppie avevamo in vantaggio per 12-10 e ci siamo fatti superare nell'ultima mano. In caso di successo ci saremmo portati a condurre per 6-0, chiudendo l'incontro. In generale la squadra ha disputato una buona prova, ma bisogna lasciarsi sfuggire queste occasioni. Il Vecchio Mulino si è rivelato avversario insuperabile».

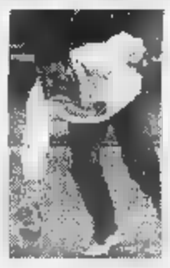
CAMPIONATO DI PALET

Risultati del 6° turno

Al Palaceva di St-Christophe si è disputata la 6ª giornata del campionato valdostano invernale di palet, articolato in 10 tappe: a coppie, 4 a terne e una individuale, con classifica finale individuale. Nell'ultimo turno, a coppie, hanno partecipato giocatori. Ha vinto il duo formato da Ivana Laurent (Arnad) e Marco Chapellu (Verrayes) che in finale hanno battuto Pino Vautherin (Valdigne) e Tito Voyat (Gressan). Erano impegnati 12 giocatori di serie A, 35 di B e 51 di C. Dopo la 6ª giornata, guida la classifica Ives Théodule di Pontey 40 punti, seguito da Romano Testolin di Aymavilles con 26 e con Ido Lavoyer di St-Vincent che è 3° con 20 punti. Al 4° posto segue Marco Chapellu di Verrayes con 17 punti. Vi sono poi 5 giocatori con 16 punti: Vittorio Hérin di St-Vincent, Antonio Gaspard di Valtournenche, Marco Bordet di Aymavilles, Dario Pareyson di La Salle e Renato Creux di Issogne. [h. bas.]

Le vittorie parziali per l'Aostana sono giunte nella terna iniziale (13-3 di Leo Bianquin, Emilio Cerise e Bruno Tognela - Langella, Ercole e Giordanengo), nel punto tiro alternato (26-25 di Luigi Girola su Bergia), nella staffetta (39-35 di Bruno Tognela e Luca Fongaro su Bollati e Aloa) e nella coppia (11-5 di Francesco Elia e Luigi Girola - Tavella e Cavaglia). Nulla da fare invece nell'altra prova a coppie (12-13 di Germano Rigollet e Francesco Elia contro Dallamuta e Cavaglia) nel tiro precisione (21-32 Luigi Girola contro Dallamuta), nell'individuale (12-13 di Emilio Cerise contro Bertinetti) e nella terna conclusiva (6-13 di Leo Bianquin, Mauro Mongiovetto e Germano Rigollet contro Barosio, Settime e Bergia).

Negli altri incontri, del Chieri sulla Perosina (10-6), del Forti e Sani sul Sassi (14-2) e dell'Alba sul Colombo (10-6). Guidano la classifica Vecchio Mulino e Chieri, a quota 12, davanti ad Aostana Zurigo Assicurazioni, Perosina, Alba (9 punti), Forti e Sani, Sassi (8) e Colombo (5). Domani il campionato è fermo. Riprenderà il gennaio con l'Aostana impegnata ad Alba. [s. b.]



Il giocatore dell'Aostana Zurigo Emilio Cerise

SCI

La seconda edizione del Memorial Gérard

Brocard e Tovagliari protagonisti a Cogne

AOSTA. Sono stati Elisa Brocard dell'Istituto Tecnico per Geometri di Aosta e Manuel Tovagliari dell'Istituto Tecnico Commerciale di Aosta i vincitori del 2° Memorial Devis Gérard, prova valida per la fase provinciale dei campionati studenteschi di sci nordico.

La gara si è svolta a Cogne lungo un anello di 4 chilometri e hanno partecipato oltre cento alunni in rappresentanza di 12 scuole superiori della Valle. Il Memorial è stato organizzato dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in collaborazione con Institut agricole régional di Aosta, Coni e Asiva.

Nella 5 km a tecnica libera femminile, Elisa Brocard (campionessa italiana) ha concluso la prova in 16'39" precedendo la sorella Sara (Istituto Tecnico Commerciale Aosta) di 33" e Moira Truc (Istituto Magistrale Aosta) di 34". Al 4° posto si è piazzata Chantal Savioz (Istituto Tecnico Commerciale Aosta) a 1'06" e al 5° Nathalie Chadel (Itcg Châtillon) a 1'10". Seguono nell'ordine al 6° posto Simona Hosquet (Itcg Châtillon) a 1'21", al 7° Cristina Vuillermin (Liceo Scientifico Pont-St-Martin) a 1'47", all'8° Valentina Cortese (Liceo Linguistico Courmayeur) a 2', al 9° Josianne Dégioz (Istituto Tecnico Commerciale Aosta) a 2'03" e al 10° Elisa Bosonetto (Istituto Magistrale Verrès) a 2'12".

In campo maschile Tovagliari ha chiuso nel tempo di 14'34"9 con un vantaggio di 1"40 su André Fragno (Ipr Aosta) e di 11" Laurent Clos (Ipr Aosta). Al 4° posto si è classificato Andrea Dufour (Itcg Châtillon) a 25", al 5° Jules Pession (Itcg Châtillon) a 37", al 6° Ruben Chatrian (Itcg Châtillon) a 38", al 7° Nicholas Berard (Istituto Tecnico Commerciale Aosta) a 41", all'8° Luca Alleyson (Ipr Aosta) a 55", al 9° Denis Trento (Liceo Linguistico Courmayeur) a 1' e al 10° Jean Marie Dauphin (Ipr Verrès) a 1'08".

Il Memorial Gérard stato vinto dall'Itc Manzetti con 13 penalità davanti all'Itcg di Châtillon e al Liceo Linguistico di Courmayeur. [p. l.]

Ambrosiana battuta

Valle d'Aosta in testa alla serie C

AOSTA. Imbattuto testa alla classifica. Nel campionato di hockey su ghiaccio di serie C, il Valle d'Aosta continua la sua marcia. Nell'ultimo turno casalingo ha vinto lo scontro al vertice con l'Ambrosiana per 5-3 (parziali 0-1, 2-1 e 3-1) ed è passato al comando. Davanti a circa 150 persone, i rossoneri sono andati a segno, nell'ordine, con Brunelli (assistito da Paganini), Michelon (assistito da Bufacchi), Ilario Oro, Corrado Oro (assistito da Ilario) e ancora Ilario Oro. Da rilevare 2 reti annullate ai valdostani e una rissa scoppiata a fine partita. Ora la classifica vede in testa il Valle d'Aosta con 19 punti, seguito da Amatori Milano (18), Ambrosiana (17), Rangers Milano (10), Peter Pan Torrepellice (8), Draghi Torino (2) e Giovanni Torino (0). Domenica ancora un match al vertice. I rossoneri giocheranno a Milano contro gli Amatori. Saranno di fronte il miglior attacco (130 reti realizzate dai lombardi) contro la migliore difesa (13 gol subiti dal Valle d'Aosta). [gio. mac.]

Dopo la vittoria della formazione del Trieste

Si sta già studiando il 7° Torneo della Befana

AOSTA. E' cresciuto il numero di squadre iscritte ed è cresciuto l'interesse per il Torneo della Befana. La manifestazione, organizzata da Uisp e comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro, ha riscosso unanimi consensi, dimostrando di meritare il riconoscimento internazionale ricevuto dalla Federazione mondiale, con l'inserimento nel «ranking» ufficiale dei migliori tornei europei. Per 5 giorni, Aosta è stata la capitale del minibasket, con 20 squadre (una per ogni Regione italiana) a lottare per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Il successo è andato a Trieste, che ha preceduto Pescara, Ostia, Padova, Ivrea, Bordighera, Matelica, Trento, San Filippo del Mela, Livorno, Aosta (rappresentata dal Ccs Cogne), Afragola, Bologna, Molinetto, Alghero, Matera, Assisi, Martinfranca, Campobasso e Soverato.

«Gli scopi principali - sottolinea Raffaele Romano, tra i responsabili della manifestazione - erano di far divertire i giovani e di farli familiarizzare. Entrambi obiettivi raggiunti. Per rendere piacevole il soggiorno dei bambini abbiamo organizzato delle serate di cartoni animati e di avvicinamento alla montagna, apprezzate da tutti. Un grazie particolare deve essere rivolto agli alpini, che hanno seguito le varie squadre con una passione incredibile. E' stato bello vedere, nella premiazione, i ragazzini abbracciare e consegnare la maglietta ricordo ai militari. Archiviata la 6ª edizione, stiamo già pensando a quella del prossimo anno. Speriamo di avere di nuovo al via 20 squadre e di riuscire a mantenere il livello tecnico-organizzativo che ci ha permesso di ottenere il riconoscimento della Federazione mondiale». [s. b.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
offre portafoglio commisurato all'esperienza congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass 14 - 10100 Torino
Oppure un fax allo 011.6665.300
o telefonare allo 011.6665.235

GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURIE
SALDI
1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato
BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226
... se vieni ci ritorni!

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non ero abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e molte volte ci si stava per un giorno intero. Una una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capirea».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non sentì che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimaste assieme».

Dormono in casa di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante un gioco al mare e adesso: le due sorelle nate a Milano il 15 gennaio 1899

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, anni, studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. E' tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, una panchina, barbone. Poi telefona a e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è compraso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, come sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come un rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che va dimenticata. La nostra iniziativa non è da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, un'alternativa al luogo celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che il almeno non all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare l'iniziativa: una cosa non accadrà perchè ne abbiamo già contattati due». Per il la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale. [s. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non sorriderà sul '99

IVREA. In molti hanno definito come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la per affrontare il rilancio. Non sembra così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla cassa integrazione nei prossimi mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Anas: galleria del Tenda a senso unico alternato

CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

A caccia di cinghiali anche il vigile

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio ancora se fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa è arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

Poliziotti trasferiti proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti, al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

La Regione con i risicoltori guerra Bruxelles

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

In missione a Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano è dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musées». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

La Panoramica Zegna resta ancora chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso.

Palio, tre cavalli positivi ai controlli anti-doping

ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, sono risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

Scuola Fumetto nascerà

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 ore di lezioni, sono tutti professionisti con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in pomeridiani e serali.

Contro i clandestini murati edifici fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o altre grandi città. Per ora, l'azione del Comune è limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» in il traffico

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli cento metri più avanti via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non sono bastati a sgarbugliare il gomito di auto che fra 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

**** Grand Hotel Royal

Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

SPOTORNO

*** Hotel Delle Palme

Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180

Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.

L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA [redacted]

**** Hotel Sartore

Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425

Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.

Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PIETRA [redacted]

*** Hotel Maremola

Corso Italia, 8 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto. Situato in splendida località direttamente sul mare.

Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

PIETRA [redacted]

*** Hotel Corallo

Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509

Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.

I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Giusto

Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.

È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

LOANO

** Hotel Boccaccio

Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412

Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'isola di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

NOLI

*** Hotel El Sito

Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.

Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Casella

Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.

Musica dal vivo sotto le stelle.

Divertimento assicurato.

LOANO

*** Hotel Bellevue

Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.

L'ha posizione fantastica con panorama sul mare.

ALBENGA

*** Hotel La Gallinara

Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.

Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA

*** Hotel Hermitage

Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.

Tanta ospitalità e simpatia.

La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

ALASSIO

*** Hotel Ligure

Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

ALASSIO

*** Hotel Lido

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

Una cosa in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta delle camere, una copia gratuita di **LA STAMPA**.

F.LLI DEZZANI snc di Dezzani G. & C.
STUDIO D'INTERNI
STOFFE PER ARREDAMENTO
CONFEZIONE TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C.Torino, 21 - 14100 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.1

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

F.LLI DEZZANI di Dezzani G. & C.
Liste Nozze
Biancheria
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C.Torino, 217/21B - 14100B ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.18.82

I risultati delle analisi: somministrate sostanze a tre purosangue

Cavalli del Palio «positivi»

Anestetici e antinfiammatori

ASTI. Tre cavalli hanno corso il Palio del 20 settembre scorso dopo che erano state iniettate loro sostanze. Quella che sino a mercoledì è un'ipotesi oggi è una quasi certezza. Secondo indiscrezioni (che peraltro non trovano finora conferme ufficiali), le analisi compiute dai tecnici del laboratorio Jockey club di Milano, avrebbero dato esito positivo appunto in tre casi. Sarebbero state trovate nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non doganti (utilizzato cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone», antidolorifici e antinfiammatori il cui uso è vietato. Ma il confine tra lecito e illecito è labile. Secondo alcuni esperti l'uso di questi prodotti metterebbe comunque a repentaglio la salute degli animali. Un po' come se ad un atleta, alle prese con una tendinite, venisse somministrato un farmaco che inibisce o abbassa la soglia del dolore: il rischio è che il legamento, sotto sforzo, possa saltare.

Secondo altri, invece, questi prodotti sarebbero da considerare alla stregua di semplici «aspirine», senza quindi particolari controindicazioni.

Nessuna indiscrezione sulle indagini è trapelata dagli investigatori. Il sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Tarditi, coordinatore di un'inchiesta che ha destato clamore, si è trincerato dietro un cortese «no comment». Non parlano neppure i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazione) di Alessandria e del reparto operativo di Asti. Alla vigilia del Palio i militari avevano compiuto anche sopralluoghi ai box. I campioni prelevati dai sette veterinari dell'Asl coordinati da Gian Stefano Filippone di Nizza, erano poi stati portati a Milano dagli uomini del Nas.

Il riserbo è stretto anche sui rioni di appartenenza dei tre cavalli trovati «positivi»: i prelievi erano stati compiuti su cinque soggetti sorteggiati prima della corsa, appartenenti ai rioni Santa Maria Nuova, Torretta e Don Bosco e ai Comuni di Canelli e Moncalvo; analoghi controlli sui primi tre classificati: i cavalli di Castell'Alfero («Pierino» il due volte vincitore del Palio di proprietà del rettore Piero Berrino), San Pietro (l'intramontabile «Blue Beker») e San Lazzaro («Picciola»). Secondo le regole stabilite dal Consiglio del Palio in caso di positività al doping di un cavallo, il proprietario dell'animale è squalificato per un anno.

Franco Cavagnino
Franco Binello

COLLEGIO DEI RETTORI

Eletto il presidente

Il Collegio dei rettori ha un nuovo presidente: è l'ingegner Marco Gonella. Rieletto per la terza volta consecutiva rettore di Santa Maria Nuova, è stato nominato mercoledì sera. Sostituisce Mauro Gandolfo, ex rettore di Viatosto. Gonella era con Roberto Rasero (3T) uno dei papabili alla carica. I più stretti collaboratori di Gonella saranno lo stesso Rasero, nominato vice presidente e Donatella Curletto, rettore di San Secondo alla quale i colleghi hanno affidato due incarichi: quelli di tesoriere e segretaria. Il Collegio dei rettori tornerà a riunirsi lunedì 18, in attesa del primo Consiglio del Palio del nuovo anno che potrebbe tenersi il 28 gennaio con importanti punti all'ordine del giorno: le nomine del Capitano del Palio, dei magistrati, del presidente della commissione tecnica e dei cavalieri eletti. I rettori saranno tra l'altro impegnati nell'organizzazione del veglione di Carnevale.

Carabinieri nel box cavalli di piazza Libertà alla vigilia del Palio '98

PRIMO PIANO

Celebrazioni

Si presenta volume sul Teatro Alfieri

Si presenta il volume sui luoghi e personaggi della vita musicale astigiana. Il racconto del Teatro Alfieri. Dalle opere di Verdi e Rossini ai giorni nostri. A PAGINA 38

La storia

«Abbandonata dallo Stato»

L'odissea astigiana di una testimone antimafia, collaboratrice di giustizia ora rimasta senza protezione e senza sussidio, con tre figli a carico. A PAGINA

Domani il summit con Enzo Ghigo

Una decina di formazioni monferrine potrebbero partecipare alla prossima edizione del torneo a muro del Monferrato. Il neo costituito Comitato per il tambass, riunito a Portacomaro, ha gettato le basi della manifestazione. E domani, alle 18,30, in Comune ad Asti, summit tra i dirigenti delle società e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, ospite della città per le celebrazioni alfieriane. A PAGINA 41

Si è conclusa ieri sera in corso Savona la prova con carreggiata ridotta

Il Tanaro si attraverserà sul guado

Il sindaco: «Credo sia la soluzione migliore»

ASTI. L'esperimento del «Bailey» è finito ieri sera, 24 ore di anticipo. Il sindaco ha firmato una nuova ordinanza, annullando la precedente in cui si fissava in tre giorni la durata della prova. Da oggi si è ripreso a circolare normalmente sul ponte di corso Savona, e quella carreggiata ridotta a 4 metri, resterà nella memoria di molti automobilisti.

C'è chi si è anche fatto premura di cronometrare il percorso, come il presidente della Circoscrizione di San Marzanotto, Carlo Sabbione: «Mercoledì ho impiegato 45 minuti da via Torchio al ponte sul fiume»; e un altro sanmarzanottese partito dopo il lavoro da piazza Alfieri, è stato in auto per un un'ora e 10 minuti. Poi finalmente ha rivisto casa. Archiviata la simulazione è ora tempo di commenti. L'Amministrazione Florio non nasconde che il guado sarà la soluzione prescelta forse già lunedì durante la seduta di giunta. «Sono stato in corso Savona e ho visto tanta gente esasperata dalle code - afferma il sindaco - Chiedo scusa per i disagi. Ma era meglio sperimentare il Bailey per due giorni che per tre anni. E' stata una prova utile, anche perchè ciò che si è visto è certo meglio della realtà. Ricordo che la soluzione Bailey consentirebbe, al contrario della simulazione, il passaggio dei pedoni sul ponte, costringendoci a trasportarli con navette. Non solo, ma in questi due giorni non vi era neppure l'effetto cantiere. Ritengo a questo punto molto migliore la soluzione del guado». Qualora si procedesse in questo senso, Florio ricorda «che la giunta non potrà non tenere conto delle istanze degli operatori che si trovano dove le auto transiteranno di meno. Anche - ha proseguito - ritengo che il danno da loro temuto si rivelerà inferiore al previsto. Non credo che la clientela abbandoni quei negozi».

L'assessore Marengo ha fatto da parafulmine alle proteste durante i suoi sopralluoghi sul ponte: «Mi sono beccato una serie non indifferente di invettive. L'esperimento Bailey è stato comunque interessante poichè ha confermato quanto andavamo sostenendo. Ho sentito anche commercianti che prima della prova erano contrari al guado e che ora sono disposti a discuterne. Si tratta di concordare le soluzioni migliori per il traffico». Numerose le prese di posizione dopo la due giorni di simulazione: per Guido Bonino consigliere comunale dei «pensionati» «vi è stata la conferma della bontà della scelta del guado».

Luciano Montanella (ds) ricorda invece che durante la prova «il collegamento tra la tangenziale (dopo il fiume) e piazza D'Armi non è stato predisposto, mentre lo sarà sicuramente in occasione del guado. Sarebbe stata una strada alternativa per alleggerire il disagio». **[f. c.]**

IL PARERE DA

AZZANO. Il ponte Bailey? Un'ipotesi da mandare subito in archivio. Il pronunciamento del Consiglio comunale, espresso mercoledì sera al termine del primo giorno di sperimentazione in corso Savona, è stato unanime: no al Bailey.

«Questa amministrazione - si legge nell'ordine del giorno - auspica che il sindaco di Asti adotti la soluzione del ponte guado a doppio senso di circolazione». Alla giunta Florio si chiede pure di rendere praticabile la strada sterrata che collega il Torrazzo con Trincere: «Questo tratto - segnala il documento - consentirebbe un più agevole accesso al guado per gli abitanti del nostro comune e di Mongardino, Bricco Gianotti, Carretti, Bricco Biamino, Montemarzo, Rocca d'Arazzo, Santa Caterina, Montaldo Scarampi, alleggerendo notevolmente il traffico su corso Savona». **[l. n.]**

Auto si sfiorano pericolosamente sul ponte «ridotto»

Giovane nicese a Strevi

Nascondeva l'eroina tra le pentole

CANELLI. I carabinieri del nucleo operativo della Compagnia canellese hanno arrestato un giovane di Strevi (originario di Nizza): è Massimiliano Di Martino, 28 anni. Nella sua abitazione i militari hanno trovato numerose dosi di eroina (parte della droga pare fosse nascosta tra le pentole in cucina).

L'operazione al termine di un'indagine durata alcune settimane. I carabinieri del capitano Vito Petrera, avrebbero seguito alcuni tossicodipendenti nicesi che facevano la spola con l'abitazione di Di Martino (era agli arresti domiciliari, perchè già indagato per droga).

I militari hanno atteso che uno degli acquirenti ultimasse la trattativa per l'acquisto di una dose e poi hanno fatto irruzione nella casa, bloccando il presunto spacciatore.

Qualche mese fa Di Martino era stato già stato preso mentre spacciava, dai militari di Acqui, che nell'occasione si erano travestiti da vigili del fuoco.

[r. s.]

Stamane a Roma

Scandalo licenze anche Nicolazzo in Cassazione

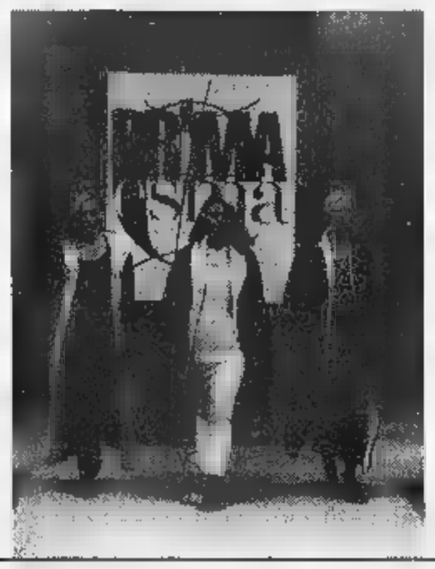
ASTI. Arriva in Cassazione, davanti alla sesta sezione penale, lo scandalo delle licenze commerciali, uno dei filoni di indagine di TangentAsti.

Tra i principali imputati c'è Domenica Randazzo, ex dirigente dell'Ufficio commercio del Comune e moglie del magistrato Ercole Armato, fino al '93 sostituto procuratore ad Asti.

In prima grado e in appello i giudici le hanno inflitto cinque anni e quattro mesi di reclusione con il rito del giudizio abbreviato: ha così beneficiato della riduzione di un terzo della pena. Se la sentenza di oggi venisse confermata, per l'ex dirigente (ha già scontato sette mesi agli arresti domiciliari) si aprirebbero le porte del carcere.

Domenica Randazzo è chiamata in causa in diversi episodi con le accuse di concussione, corruzione e abuso: avrebbe preteso denaro e regali da parte di commercianti (alcuni coimputati) in cambio del rilascio delle autorizzazioni.

[r. gon.]

maglificio
Mabal
SALDI
DI FINE STAGIONE
AUTUNNO - INVERNO


MAGLIFICIO MABAL - Via Garibaldi, 15
14011 Baldichieri d'Asti (AT)
Tel. 0141/66104 - Fax 0141/66609
ORARIO
Dal lunedì al sabato 8.00-12.00/15.00-18.30
DOMENICA CHIUSO
EFF. COM. L80

Si presenta il volume sui luoghi e personaggi della vita musicale astigiana

«Vi racconto il teatro Alfieri»

Dalle opere di Verdi e Rossini ai giorni nostri

ASTI. C'è molta storia [redacted] anche un po' di leggenda nel libro sul teatro Alfieri che sarà presentato stasera, alle 17,30, nel salone della Provincia. Il volume, scritto da Fabio Poggi, preside e direttore della Mandolinistica «Paniati», s'intitola «All'ombra dell'Alfieri. Luoghi, spettacoli, personaggi della vita musicale astigiana dal Medioevo ai giorni nostri». Voluto dalla Provincia (assessorato alla Cultura) viene proposto agli astigiani in un giorno non casuale: proprio oggi decollano le celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri.

L'attività musicale nel teatro è narrata dall'inaugurazione (6 ottobre 1860, 2050 i posti a sedere) all'ormai ultracitata data del 1979, quando [redacted] chiusero i battenti per ristrutturazione (mai terminata). «Come se l'orologio musicale astigiano si fosse fermato nel dicembre di quell'anno» scrive Poggi.

Fabio Poggi, autore del volume

La ricostruzione dell'autore (ha iniziato le ricerche nel 1980) è puntuale: ripercorre nel dettaglio gli eventi, ma li addolcisce con un linguaggio discorsivo, alleggerendoli talvolta con aneddoti e curiosità. Avvicina al teatro gli astigiani (quel[redacted] che [redacted] sentono orfani dell'Alfieri, ma anche i giovanissimi che non lo hanno mai frequentato) fornendo una marea di informazioni: da quelle più strettamente tecniche (il progetto originale dell'architetto spezino Domenico Svanascini, la risistemazione che portò alla nuova inaugurazione dell'edificio, il 20 ottobre 1912) a quelle artistiche.

Si scopre così che, nel tempo, «Il barbiere di Siviglia» venne rappresentato 31 volte, «Rigoletto» 29, «Traviata» e «Lucia di Lammermoor» 23 ciascuna. Ma [redacted] Rossini, Verdi [redacted] molti altri autori ebbero la soddisfazione [redacted] approdare all'Alfieri, non così fu per Mozart, le cui opere non vennero mai rappresentate. Gli avvenimenti operistici (ricca la [redacted] che elenca anche i nomi degli artisti) sono trattati [redacted] partire dal 1739, facendo precedere la storia dell'Alfieri da quella degli altri teatri cittadini: Busca, Malabaila, Roero, San Bernardino, Politeama.

Non mancano riferimenti all'attività musicale precedente alla nascita dei teatri (nel 1600 nella cappella della Cattedrale si formò anche un gruppo di cantori castrati) o alla presenza della Scuola di musica, banda cittadina, circolo Amici della musica, Mandolinistica Paniati. Patrocinato da Centro nazionale Studi Alfieriani, Regione, Fondazione Cr-At, il volume (45 mila lire, 300 pagine, stampato dalla Tipografia Astese) racchiude fotografie d'epoca. Alla presentazione di stasera (interventi di Giorgio Gualerzi e Renato Bordone, ingresso libero) sarà presente l'autore.

Non mancheranno riferimenti all'imminente all'avvio della ristrutturazione dell'Alfieri: «L'auspicio, se [redacted] trattasse di un'opera buffa - scrivono nell'introduzione al libro il presidente della Provincia Goria [redacted] l'assessore Accornero - è che ci si avvii verso il lieto fine». E allora buona fortuna.

Laura Nosenzo

CELEBRAZIONI E [redacted]

OGGI

ORE [redacted] il sindaco accompagnato da giunta, consiglieri comunali e autorità depone un mazzo di fiori ai piedi [redacted] monumento di piazza Alfieri a ricordo del 250° anniversario della nascita del tragedo. L'attore Renzo Arato reciterà due sonetti di Alfieri

ORE 17,30: Al palazzo della Provincia presentazione del volume di Fabio Poggi

DOMANI

ORE 16: Inaugurazione [redacted] scalone del municipio [redacted] un busto in gesso raffigurante Alfieri, dono della famiglia Terracini

ORE 17: al teatro Politeama saluto e intervento del presidente del Centro studi alfieriani.

ORE 17,30: consegna del «Premio Alfieri» a Paolo Conte

ORE 18,15: consegna dei riconoscimenti alfieriani

ORE 18,30: Giorgio Albertazzi [redacted] «La Vita e altre parole alfieriane» a cura di Beppe Navello

LA STAMPA

Domani chi acquisterà «La Stampa» nelle edicole di Asti città, riceverà in omaggio un poster con un'opera del noto disegnatore Franco Bruna

L'ex caserma è del Comune; riunione dell'Astiss

Università alla «Colli» ora si passa ai progetti

ASTI. Entra in una fase operativa il recupero della caserma ex Colli di Felizzano destinata a diventare sede dell'Università astigiana. Ne hanno discusso mercoledì i rappresentati dell'Astiss (Asti Studi Superiori): l'assessore Angela Quaglia per il Comune (l'ente in questo periodo detiene la presidenza), i presidenti della Provincia Giuseppe Goria, e Fondazione Cr-At Giancarlo Maschio, assenti invece quelli della Cassa di risparmio di Asti Giampiero Vigna (trattenuto da impegni) e della Camera di commercio l'ente che deve rinnore i vertici.

Il punto della situazione è stato illustrato dall'assessore Quaglia: «Prima dell'incontro - spiega - ho fatto effettuare una verifica sulla conclusione definitiva dell'iter per l'acquisizione degli immobili tramite l'Ufficio tecnico erariale ed è stato accertato che proprio in questi giorni è arrivato il decreto definitivo dell'assegnazione, vistato dalla Corte dei Conti. Quest'ultimo atto - prosegue - completa definitivamente il complesso iter burocratico durato diversi anni, per entrare in possesso dell'immobile».

A breve, completate anche le ultim[redacted] operazioni (verbale definitivo di consegna), al Comune verranno ufficialmente consegnate «le chiavi» della struttura. A dicembre si era proceduto a [redacted] sopralluogo nell'ex-caserma: «Ora che il Comune è definitivamente proprietario - continua l'assessore - si può partire a valutare gli aspetti concreti. Nell'incontro [redacted] mercoledì sono state tracciate diverse ipotesi, nonchè anticipate alcu[redacted] interessanti possibilità di intervento strutturale sia per la realtà attuale dei corsi universitari astigiani ch[redacted] in vista di un possibile sviluppo dell'attività».

Attualmente ad Asti funzionano i corsi di Economia commercio e aziendale; e i diplomi universitari in Servizi sociali, Consulente del lavoro, Tecnico dell'alimentazione con indirizzo ristorazione ospitati in diverse sedi (ex Fulgor, scuola Cavour e Agrario Penna), in attesa della ristrutturazione dell'ex Colli di Felizzano. Ma altre novità sono in cantiere: «Mi è [redacted] prospettata - dice l'asses[redacted] Quaglia - una interessante ipotesi di istituire ad Asti la scuola aziendale di Pubblica amministrazione: porterò la proposta all'attenzione dell'Astiss quanto prima».

L'assessore ricorda le grandi potenzialità, economiche e culturali, del polo universitario per la città (in particolare per la [redacted] dove si troverà la nuova sede) e il territorio. Idee e capacità progettuale non mancano, sottolinea ancora: «Il problema più rilevante però rimangono i fondi necessari alla ritrutturazione degli immobili».

L'impegno finanziario è notevole, circa dieci miliardi, ma l'amministrazione e l'Astiss si impegneranno «per individuare tutti i canali possibili per ottenere le risorse necessarie».

[m. t.]

[redacted]

Visita guidata alla D'Acquisto

Proposta per favorire le iscrizioni A settembre, dopo 10 anni, riaprirà

ASTI. Vista da fuori, viene da pensare a una scuola abbandonata: eppure negli spazi interni i lavori di ristrutturazione della scuola elementare Salvo D'Acquisto (situata nella via omonimo, traversa di strada Fortino) procedono spediti.

Avviato nel giugno '98 (la risistemazione dell'edificio [redacted] stata [redacted] degli ultimi progetti avviati dalla giunta Bianchino), l'intervento, affidato all'impresa Costruire [redacted] Villafranca, dovrà concludersi - secondo quanto prevede il capitolato d'appalto - entro fine aprile: a settembre, quando s'inizierà la [redacted] 1999/2000, Asti avrà una scuola in più.

Entro il 25 gennaio, intanto, dovranno concludersi le preiscrizioni. La D'Acquisto è chiusa da oltre 10 anni per i problemi di contaminazione dall'amianto, poi superati [redacted] la bonifica ambientale: ora [redacted] cor[redacted] la ristrutturazione (un miliardo 400 milioni, progetto dell'ing. Marco Stobbione); nel frattempo le classi frequentano alla Leonardo Da Vinci.

«Per i genitori che potrebbero iscrivere i figli alla D'Acquisto è difficile immaginare come sarà la nuova scuola» dice Maria Ferlisi Clerici, consigliere comunale di Rinnovamento, che lancia una proposta: «Perchè non organizzare per un giorno, prima che chiudano le preiscrizioni, una visita guidata al cantiere della D'Acquisto, in modo da rendersi conto di quali spazi e servizi sarà dotata la scuola?».

Il consigliere (madre di due bimbi iscritti alla D'Acquisto) di recente ha promosso un sopralluogo nell'edificio: vi hanno partecipato tecnici comunali, il direttore didattico Conti con insegnanti e genitori (consigli di circolo e interclasse). «Ho ricavato un'impressione positiva dalla visita» dice.

La D'Acquisto avrà 10 aule (più 2 per il sostegno dei bimbi handicappati e altre 5 per attività integrative e di laboratorio). Sarà dotata di sala mensa (costruita ex novo), palestra e accessibile ai disabili.

[l. n.]

INCHIESTA

[redacted] SORPRESE [redacted]

In aumento le contestazioni, soprattutto al divieto di sosta

Multe, una pioggia di ricorsi

Nel 40% dei casi ha ragione l'automobilista

***ASTI.** Il 40% delle multe oggetto di contestazione da parte degli automobilisti astigiani viene annualmente archiviato: ciò significa che la prefettura dà ragione al cittadino.*

Il dato sull'annullamento delle contravvenzioni è piuttosto alto: «Supera la media nazionale, che si attesta intorno al 20%» confermano in prefettura. In aumento è anche il numero di automobilisti che decidono di contestare la contravvenzione. Nel 1998 coloro che hanno fatto ricorso sono stati 1578: nel '97 erano 1238 (- 340).

In prefettura arriva gran parte delle contestazioni, nonostante la legge consenta agli automobilisti di rivolgersi, in alternativa, al pretore: le multe elevate dai vigili per divieto di sosta fanno la parte del leone.

Nel '98 hanno fatto ricorso 1578 automobilisti. Nel '97 erano 340 in [redacted]

Così [redacted] prevede un recente pronunciamento della Cassazione, in prefettura devono emettere l'ordinanza di ingiunzione al pagamento della multa, o di archiviazione della sanzione, entro i 90 giorni dal ricevimento del ricorso: «Ce la mettiamo tutta per rispettare i tempi - dicono negli uffici di piazza Alfieri - anche se non è facile: occorre acquisire le controdeduzioni dei vigili al ricorso, oltre all'originale del verbale di accompagnamento alla multa».

I tempi si allungano [redacted] la contestazione riguarda casi più «laboriosi», come il sequestro di auto (circa 250 all'anno, soprattutto per il mancato rinnovo dell'assicurazione) o gli incidenti stradali.

Quali le motivazioni che gli automobilisti, multati per divieto di sosta (spesso si aggiunge anche la rimozione forzata), adducono più frequentemente nel fare opposizione alla contravvenzione? «La mancanza di parcheggio nel centro cittadino: causa che sovente viene usata [redacted] ragione, ma spesso anche come pretesto per aver posteggiato l[redacted] macchina irregolarmente», segnalano in prefettura. Tra gli automobilisti che solitamente vengono «graziati» dal pagamento della multa ci [redacted] coloro che, costretti a raggiungere l'ospedale d'urgenza, hanno lasciato l'auto nel primo «buco» trovato libero.

Gli astigiani che si vedono respinto il ricorso devono invece inghiottire un secondo rospo: la sanzione, in questo caso, raddoppia (per il divieto di sosta si paga, dal 1° gennaio, 60.600 lire contro le 58.750 del '98). «E' quanto stabilisce l'articolo 204 d[redacted] codice della strada» chiariscono in prefettura, dove affluiscono anche i ricorsi provenienti dal resto della provincia. Questi ultimi riguardano il più delle volte le multe elevate (anche dalle forze dell'ordine) attraverso l'autovelox.

[l. n.]

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperto in problemi sentimentali

ASTI
CARMAGNOLA
011/971.17.66

IMPRESA EDILE
operante prevalentemente settore lavori pubblici e di edilizia industriale con sede in Calamandrana (At)
[redacted] GEOMETRA
mansioni di capocantiere e contabilità lavori esperienza nel settore. Telefonare orario ufficio al 0141 769 034 invio curriculum al 0141 769 963

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] AL GIORNALE

Neve 1: l'emergenza non è [redacted]

L'emergenza neve dei giorni scorsi ha messo in evidenza, se ancora ce n'era bisogno, [redacted] grave carenza dei servizi essenziali in quelle zone rurali già particolarmente colpite da queste problematiche.

La nevicata dei giorni [redacted], se pur di notevole abbondanza, non credo possa essere considerata eccezionale e fuori stagione. Considerato inoltre l'evento precedente, a Capodanno, e le conseguenti polemiche, ritengo che qualcuno avrebbe dovuto prevedere e magari attivare quegli interventi necessari, almeno di informazione e sostegno alla popolazione. Mi domando che cosa sarebbe successo se le condizioni meteorologiche non fossero migliorate?

L'efficiente macchina per affrontare le emergenze serve solo per l'alluvione o presenta già i primi segni di ruggine?

La trasformazione, da parte dello Stato, dei vari Enti che dovrebbero fornire servizi ai cittadini in aziende efficienti e i conseguenti tagli occupazionali per rendere queste aziende economicamente vantaggiose sta mettendo in luc[redacted] un quadro catastrofico per il futuro delle nostre aree rurali e non solo.

In questi giorni sui giornali abbiamo letto che a 50 km da noi, a Trino Vercellese, l'Enel ha aperto una [redacted] centrale, un capolavoro di ingegneria ed efficienza ma a 4 km dal centro di Asti si è rimasti al buio per 36 ore a causa di una spanna di neve. Le ferrovie: si parla di Alta Velocità ma vorrei che qualcuno mi spiegasse che fine faranno le linee Asti-Chivasso, Alessandria-Cavallermaggiore.

L'Anas: personalmente sospetto che sia già stata soppressa nei suoi poteri decisionali relativi alla ordinaria gestione, gli rimangono quelli per le grandi concessioni di migliaia di miliardi e a noi restano i pedaggi da pagare, i terrapieni e i grandi buchi delle cave. Non credo che i cittadini siano disposti a sopportare oltre questa latitanza delle istituzioni nell'ambito dei servizi essenziali, per questo motivo voglio ribadire la mia assoluta contrarietà alla totale demolizione di questi e altri importanti Enti.

Piero Vastadore, consigliere provinciale, Isola

Neve 2: via Sanzio [redacted] più [redacted]

L'emergenza neve mi ha fatto decidere di scrivere circa la viabilità della zona in cui abito.

Pericolo c'è sempre all'angolo della via Bistolfi con via Raffaello Sanzio precisamente all'altezza di una palestra per accedere alla quale si lasciano le macchine parcheggiate [redacted] lati di strade prive di marciapiedi e proprio sugli angoli.

Da qualsiasi parte si passi si rischia di venire investiti. La zona è frequentata da persone anziane e bambini che si recano nella vicina panoramica. Oggi poi, con la neve ai lati più le macchine, bisogna passare in mezzo alla strada che risulta larga pochi metri

Maria Parvis
Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano:** 0141 928.444. **Canelli:** 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.6468. **Cocconato:** 0141 907.503. **Costigliole:** 0141 961.414. **Monastero B.:** 0141 88.048. **M[redacted]ivo:** 0141 917.444. **Montechiaro:** 0141 999.788. [redacted] **magno:** 0141 83.263
Nizza: 0141 7821. [redacted] **d'Arazzo:** 0141 408.160. [redacted] 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.644. [redacted] 0141 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baroncini**, piazza san Secondo 12, tel. 0141 594.300. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141 593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141 593.345. **Nizza:** 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333. **Montafia:** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 83.666.

CROCE ROSSA: **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; [redacted]: 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.696; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; [redacted] 0141 948.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 8103 [redacted]: 0141 823.663. **Castagnole L.:** 0141 [redacted]. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 [redacted]. **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.095. **Nizza:** 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.084. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

[redacted] 0141 593.232-31.743. **Canelli:** 0141 823.481 **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti:** 0141 212.356. **Nizza:** 0141 721.704. **Autostrada A21:** 0131 961.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

Specchio
In [redacted] [redacted] sabato 16 gennaio

✓ **Anno sabbatico, chi non si ferma è perduto.** È il sogno di molti: avere un lungo periodo a disposizione per scoprire i propri talenti e i propri limiti. Vi spieghiamo come riuscirci.

✓ **Graffiti, una città tutta [redacted] colorare.** Forma d'arte o flagello urbano? Loro si definiscono semplicemente "writer". Sono quelli che dipingono sui muri: per passione, per rabbia, per protesta.

✓ **Il destino sulla pelle.** Dalla Nuova Guinea alle metropoli occidentali, ornare, decorare, incidere, dipingere il corpo è un messaggio sociale fortemente simbolico. Un fenomeno che attraversa la storia, le consuetudini, le etnie.

L'andamento demografico nei due maggiori centri dopo il capoluogo

Canelli, nel '98 boom di nascite

CANELLI. La città, perde abitanti, ma rimane abbondantemente al di sopra dei 10 mila residenti. Al 31 dicembre del '98 i canellesi residenti risultati 10.331, 62 unità in meno rispetto al '97. A Canelli vivono in maggioranza donne, 5.309; contro 5.022 maschi. I nuclei famiglieri 4.346; 8, le convivenze.

In le nascite che del '98, in totale, state 91 (nel '97 la cicogna aveva volato per sole 75 volte), con 49 fiocchi azzurri e 42 rosa.

Nell'anno passato sono deceduti 106 canellesi (4 in meno che nel '97) equamente divisi tra uomini e donne. Il saldo naturale è quindi leggermente negativo: m 15.

Gli immigrati in tutto sono stati 210 (255 il dato '97), 100 maschi e 110 femmine. Per contro, il dato '98 chi ha deciso di abbandonare Canelli si ferma a 257 unità, 140 maschi e 117 femmine; nel '97 erano state 219 persone a rinunciare alla residenza canellese.

Canelli si conferma città multietnica: nel '98 i residenti di cittadinanza straniera sono stati 290 (172 uomini e 118 donne), pari a poco meno del 3% della popolazione. Nel '97 il flusso di stranieri (in massima parte extracomunitari) aveva toccato quota 240 (157 uomini e donne).

Lo scorso anno la comunità estera canellese ha fatto registrare nati (4 maschi e 5 femmine) e un solo decesso (un uomo). Nel registro '98 dei cittadini stranieri residenti a Canelli si avuti 60 nuovi arrivi (25 maschi e 35 femmine); 18 gli emigrati (13 maschi e femmine). Nel dettaglio più numerosi i macedoni, 177 unità (117 maschi e 60 femmine); seguiti da marocchini (23 e 15); e cinesi (7 e 6), per la maggior parte impiegati nell'unico ristorante cinese della città. Pochi gli svizzeri residenti (5) che preferiscono scegliere Canelli come meta turistica (molte le seconde case acquistate da elvetici sulle colline che circondano la città).

Infine in fatto di matrimoni i canellesi si dimostrano tradizionalisti, preferendo le unioni con rito religioso (31) rispetto alle cerimonie civili (12).

Il divorzio coinvolge ancora poche coppie; secondo i dati forniti dall'ufficio demografico del Comune il numero risulta stabile: 4 nel '98 (erano 5 l'anno precedente).

Filippo Larganà

I residenti calano 10.331 (-62) Una città multietnica

Nizza s'allontana da quota 10 mila

NIZZA. Sono 9.890 gli abitanti della città: resta sostanzialmente invariato (con la perdita di soli due cittadini), il numero dei nicesi. Ma il traguardo dei diecimila (tanti all'inizio degli Anni '90), si va sempre più allontanando. Tante le motivazioni: la popolazione invecchia, c'è chi pur continuando a vivere nella zona si sposta in altri paesi vicini, mentre l'arrivo di extracomunitari non sopperisce calo demografico dei monferrini (i residenti a Nizza in tutto sono 266).

«E' però un dato confortante che non ci sia stata una diminuzione drastica come l'anno passato - commenta il sindaco Flavio Pesce - quando per il saldo negativo tra nati morti si registrò un meno 62. Invece quest'anno è aumentato il numero chi ha scelto di venire vivere a Nizza».

Questi in sintesi, i dati forniti dal servizio anagrafe del Comune: dei 9.890 residenti 4.737 sono uomini e 5.153 donne. In leggero incremento (+11) i nuclei familiari che oggi sono 4.180.

Alla maternità di Nizza hanno visto la luce 22 maschietti e 30 femminucce (residenti in città), mentre 19 maschi e 13 femmine nati in altre strutture, fuori città. In tutto, la popolazione si è incrementata di 84 bambini. Pesante il saldo negativo con i decessi: in totale sono mancati 141 nicesi (60 uomini 81 donne). E' andata meglio nel bilancio tra emigrati in altre località e nuove iscrizioni: ne andati 256 nicesi (126 maschi e 130 femmine), ma sono arrivati in 311 (142 uomini e 169 donne).

Un altro dato positivo (per lo nell'ottica di nascite), è quello relativo ai matrimoni: sono convolate a nozze 49 coppie. Tra queste, sette hanno scelto il rito civile in municipio, 23 le parrocchie della città e 21 le chiese di altri centri minori.

Tra le pieghe delle statistica si può cogliere un mondo in cambiamento: nel giro di due gli stranieri residenti sono saliti da 211 a . La comunità più presente in città è quella marocchina con oltre cento unità, seguita da una quarantina di macedoni, da una decina di cinesi. Con forte distacco, (in media da a sei rappresentanti), seguono extracomunitari ed europei di altre venti nazioni. Spaziando dal Venezuela alla Svizzera, alla Francia, alla Spagna.

Enrica Cerrato

Gli abitanti sono 9890 (-2) Ma crescono gli stranieri

L'odissea astigiana di un'ex collaboratrice di giustizia

Dimenticata dallo Stato

Teste antimafia chiede un sussidio

ASTI. Per tre anni ha vissuto sotto falso nome, protetta dallo Stato.

Prima in Sardegna e poi nell'Astigiano, come «collaboratrice di giustizia». Un'esistenza tormentata dall'incubo della Mafia, che nel '95 le ha portato via il marito, assassinato a colpi di lupara. Poi la decisione di testimoniare in tribunale, con il fratello, contro i capi clan del boss omicida.

Da allora la sua vita è stata stravolta: l'hanno sradicata dalla sua terra e mandata lontano, per evitare ritorsioni.

Ma ora il «mantello protettivo» che lo Stato le aveva assicurato (uno stipendio di 2 milioni mensili e una casa) è caduto.

Maria, (la chiameremo così), 30 anni, abita nell'Astigiano, in un alloggio popolare che le hanno «lasciato per ora in prestito». Ha tre figli da crescere (di 2, 8 e 12 anni). E un convivente, siciliano come lei, che ha perso il lavoro da muratore «una volta che qualcuno ha messo in giro che io ero un'infame».

«Siamo senza soldi, amici, senza prospettive. Senza tutto» sottolinea Maria. E aggiunge: «Prima mi avevano illuso, parlo dello Stato, dei magistrati. Mi hanno detto: 'Se collabori penseremo a te'. E adesso, che si prende cura di noi?».

Maria ha parole di ringraziamento per il prete di una frazione dell'Astigiano («che ci è stato davvero vicino, un'anima santa») e la «Caritas che ogni giorno ci assicura un pasto caldo».

Ma ora sono rimasti soli, lei, il suo convivente e i tre bambini. «Il più grande - rivela - dovrebbe fare le medie. Ma non ho potuto iscriverlo a scuola, perchè non abbiamo il certificato di residenza. E faccio a richiederlo? Se quelli scoprono che sono qui, che fine farò?».

Dice di essere stata già minacciata più volte, di aver chiesto anche l'intervento delle autorità.

«Ma nessuno si è fatto vivo. E' come non esistessi, per lo Stato. Forse mi immaginano già morta».

Maria ha trascorso un Natale di paura, con i suoi bimbi. «Ho potuto regalare qualcosa a loro solo grazie ad un contributo di 'Specchio dei tempi'. Ma non posso vivere solo di carità. Vorrei anche trovare un lavoro. Ma come faccio, se non ho questo certificato di residenza. Neppure le vaccinazioni alla bimba di anni posso ottenere. La legge non lo consente, perchè mancano i documenti».

Una storia a suo modo emblematica. Una vicenda nella quale si intrecciano disperazione e indignazione.

E' possibile che lo Stato possa dimenticarsi di chi ha contribuito a fare giustizia in un mondo dominato dalla legge dell'omertà e del silenzio?

E chi raccoglierà l'appello di questa madre senza futuro?

[f. b.]

MONTECHIARO

Processo all'ex brigadiere

Conclusa l'audizione dei testi avvia verso la conclusione il processo contro l'ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro Fabio Di Santo. E' accusato di peculato, abuso d'ufficio, concussione e reati legati alla detenzione di armi. Tra le varie accuse contestato, l'ex comandante avrebbe fatto la spesa senza pagare in una macelleria, oltre a consumazioni (sempre gratis) in una pizzeria della zona. Accuse respinte da Di Santo, ora in pensione. Ieri è stato interrogato l'ultimo teste. I giudici hanno poi acquisito altra documentazione e rinviato il dibattimento a lunedì 18: prenderà la parola il pubblico ministero Luciano Tarditi. Sarà poi la volta del legale di parte civile Serse Zunino e del difensore Aldo Mirate. Verrà quindi fissata una nuova udienza per le repliche: poi, dopo la camera di consiglio, la sentenza.

[r. gon.]

Disavventura a lieto fine per un operaio immigrato dalla Sicilia

Dieci mesi per un documento e rischia di perdere il lavoro

Pasquale Divino 24 dipendente della Util di Villanova protagonista di una lunga odissea burocratica

VILLANOVA. Quasi come un thriller, dove protagonista si salva proprio all'ultimo momento. Solo che questo non è un film, ma una storia di «ordinaria» burocrazia, con, almeno stavolta, lieto fine. Per Pasquale Divino, 24 anni, carrellista alla Util, immigrato da Messina ad Asti un anno fa in cerca di una occupazione, quello di ieri avrebbe dovuto essere l'ultimo giorno di lavoro. Semplicemente perchè, dopo quasi un anno, l'assessorato al Lavoro della Regione Sicilia non era ancora riuscito a produrre la delibera che attesta la sua iscrizione alle liste di mobilità. Documento che, quasi per incanto e quando lo stesso giovane non ci contava più, è arrivato ieri mattina, via fax alla direzione dell'Util.

«E' stata la notizia più bella che potessi ricevere: adesso spero che mi confermino il contratto». Un'odissea iniziata un anno fa. Pasquale Divino il febbraio del '98 perde il posto perchè l'impresa turistica di Messina di cui è dipendente, decide di ridurre gli organici. Il 3 giovane presenta domanda di iscrizione alle liste di mobilità e intanto si trasferisce ad Asti, ospite della sorella, nella speranza di trovare, in Piemonte, un impiego. E' un giovane in gamba e si dà da fare.

«Presentai molte domande e fui fortunato perchè quasi subito mi presero alla Util». Un'assunzione facilitata anche dal suo stato di «lavoratore in mobilità», che garantisce alle aziende sgravi contributivi. «Io allora non avevo ancora la delibera della Regione, ma essendo tutta la documentazione a posto l'Util decise di assumermi con un contratto a termine per tre mesi, in attesa che arrivasse l'ufficializzazione del mio inserimento nelle liste di mobilità». le settimane, e poi i mesi, passano, e quella documentazione sembra sparita negli uffici della Regione Sicilia. «Sono andato più volte giù, per avere notizie della pratica: ma non riuscivo sapere niente». Intanto l'Util gli rinnova trimestralmente il contratto. «Però, l'ultima scadenza, temevo di a : mi dispiaceva, perchè avevo un lavoro e qui mi trovo bene». Ieri il «miracolo»: spunta la delibera adottata l'11 dicembre (nove mesi dopo la domanda), ma che fino alla scorsa settimana allo stesso ufficio regionale non risultava. Dalla direzione del personale dell'Util fanno sapere che «probabilmente avremmo comunque deciso di tenere Divino dopo la scadenza di questo contratto, perchè si è dimostrato elemento affidabile».

«Avevo affittato un alloggio per conto mio ad Asti - racconta Divino -, volevo rimanere qui, perchè ho un futuro, mentre a Messina avrei fatto il disoccupato. Certo, come siciliano, provo amarezza a vedere si lavora là in certi uffici».

Lavina

IL COLLOCAMENTO

Pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì.

- Pizzeria: **(46.1) pizzaiolo** qualificato con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Bar: apprendista **(52.1) cameriera**. Sede di lavoro: Asti.
- Cooperativa servizi: **(56.5) due operai** generici metalmeccanici. Sede di lavoro: Canelli.
- Cooperativa servizi: **(56.6) impiegata** per proprio organico laureata in lingue o lettere. Sede di lavoro: Asti.
- Cooperativa servizi: **(56.8) operaia** addetta cablaggio e assemblaggio. Sede di lavoro: Montemagno.
- Cooperativa servizi: **(56.9)** pratico cucina piemontese. Asti.
- Az. commerciale: **(88.1)** ragazzo/a come **aiuto cuoco/cameriere**. Sede: Asti.
- Metalmeccanico: **(88.1) 5 operai** generici con diploma di perito meccanico. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Metalmeccanico: **(88.2) perito elettrotecnico** addetto sala prove. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Officina meccanica: **(94.1) meccanico/fabbro** pratico macchine agricole. Sede lavoro: Asti.
- Studio di consulenza: **(98.1) impiegato/a** addetto all'amministrazione del personale. Sede di lavoro: Asti.
- Az. edile: **(99.1) autista** patente CE e/o **escavatorista**. Sede: Villafranca.
- Studio tecnico: **(100.1) geometra** praticante per cantieri. Sede: Asti.
- Az.sett.elettrico: **(101.1) impiegato** partico computer con conoscenza settore elettrico; **(101.2) impiegato** amministrativo per contabilità, conoscenza settore elettrico. Sede di lavoro: Asti.
- Casalinghi: **(103.1) agenti**. Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Studio dentistico: **(111.1) assistente** alla poltrona. lavoro: Asti.
- Studio commercialista: **(113.2) impiegata** con esperienza pluriennale contabilità , dic.fiscali. di lavoro: Asti.
- Azienda gelati e past.: **(115.1) operaio** generico in mobilità. Sede: Settime
- Enoteca ristorante: **(117.1) apprendista** aiuto cuoco/a. Sede: Asti.
- Idraulica: **(119.1) magazziniere** con pat.C. Sede di lavoro: Asti.
- Ditta cosmetica: **(123.1) agenti** procacciatori (sesso femminile). Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Ditta cosmetica: **(124.1) estetista** con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Autolavaggio/distributore: **(125.1) ragazzo** apprendista. Sede: Asti.
- Azienda: **(128.1) operaio** addetto al cablaggio con esperienza. : Montechiaro.
- Privato: **(129.1) baby sitter** con diploma magistrale. Sede lavoro: Asti.
- Concorsi: Il Comune di Refrancore un autista scuolabus. Titolo di studio scuola media inferiore+pat.DK. Scadenza: 18/1/99.

Nelle Gazzette Ufficiali del 15 22 dicembre sono pubblicati i seguenti bandi di concorso per:

1 posto di esperto in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione; 1 posto esperto in programmazione economico-finanziaria; 38 posti programmatore; 36 posti di consolista; 18 posti assistente linguistico; posti di fotocompositore; 24 posti buttero. Per informazioni e presentazioni domande ci si può rivolgere in Prefettura.

Ministero dell'Interno ricerca 205 coadiutori ammin. vigili del fuoco (riservato cat. protette L. 482/68). Titolo di studio: media. 28/1/99.

Riunione ieri in prefettura: «E' stato un evento eccezionale»

Black out, Enel «assolta»

Nuove critiche dalla Federconsumatori

ASTI. Nessuna responsabilità da parte dell'Enel per il black out che ha colpito gran parte del Piemonte Sud ed in particolare 60 mila dell'Astigiano, dopo la nevicata di domenica e lunedì. E' quanto è emerso ieri, nel vertice convocato dal prefetto Carlo Ferrigno, presenti tra gli altri, i responsabili delle agenzie di Asti Pinerolo (competente per una parte del Nord Astigiano), il comandante dei vigili fuoco, il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero.

«Dagli elementi raccolti - ha fatto sapere al termine della riunione il viceprefetto Lorena Micheluzzi - abbiamo potuto verificare che si è trattato effettivamente di un evento eccezionale. La particolarità della precipitazione e delle condizioni meteo, ha fatto sì che attorno cavi si formassero spessi manicotti di ghiaccio la cui pesantezza ha determinato la rottura dei conduttori. Inoltre ci sono state molte cadute di alberi».

L'Enel ha fornito i dati relativi ai tempi di intervento e alle forze impiegate: «L'Ente ha fatto quanto in suo dovere; ed è da escludere che lentezza degli interventi (in alcune zone l'interruzione del servizio si è protratta per 36 ore, ndr) sia attribuibile agli effetti della ristrutturazione in corso» è stato detto al termine della riunione.

E' stato anche annunciato che l'Enel quest'anno nell'Astigiano, farà investimenti per 17 miliardi e altri seguiranno al 2002, per migliorare e potenziare le linee.

Unico appunto, la mancanza di informazione agli utenti (molte e vivaci sono state le proteste di cittadini e amministratori di Comuni): su questo, la direzione dell'Enel si è impegnata a migliorare il rapporto con il pubblico.

Durante l'incontro è stato dato atto anche del grande impegno dei vigili del fuoco per lo sgombero delle strade da alberi e rami, mentre la Provincia ha assicurato che sta per attuare un sistema di reperibilità nei casi di emergenza sulle strade.

Ma le polemiche proseguono. Luciano Montanella, ex dipendente (e sindacalista) dell'Enel e consigliere comunale ad Asti ricorda che «già nel 1996 il sindacato denunciò come la ristrutturazione dell'Enel avrebbe prodotto una caduta della qualità del servizio. In due anni gli addetti ad Asti sono calati; la Direzione si trasferirà ad Alessandria. Il sindaco Florio dichiarò un vivo interessamento alle preoccupazioni dei lavoratori, ma gli bastarono le rassicurazioni aziendali».

Interviene anche la Federconsumatori che, in un comunicato, tra l'altro, afferma: «Non si fanno più manutenzioni e soprattutto non si tagliano più gli alberi vicino alle linee e non si mantengono efficienti le strade che portano ad . Se si tengono presenti le situazioni dei boschi incolti nell'Astigiano e le scelte aziendali dell'Enel, si può prevedere un peggioramento della situazione». La Federconsumatori annuncia che valuterà eventuali «azioni da intraprendere nei confronti dell'Enel».

[f. la.]

Il singolare primato nel '98

Astigiani consumatori 30 mila kg di funghi

ASTI. Gli astigiani si confermano golosi consumatori di funghi: 16 le tonnellate di porcini e altre specie, provenienti dall'estero, che nel '98 hanno ottenuto la certificazione di idoneità alimentare dell'Asl prima di essere messe in vendita in negozi e supermercati. Moltissimi i Paesi che hanno fornito gli esemplari ai punti vendita astigiani: quelli più vicini sono Francia, Yugoslavia, Spagna, quelli più lontani Bielorussia, Crimea, Svezia, Romania e Bulgaria.

Ma la quantità di funghi finiti in pentola è assai superiore: «Una quindicina di altre tonnellate - spiega Angelo Mantovani, consulente micologo dell'Asl - hanno raggiunto il mercato astigiano dopo state 'vistate' da altre Asl, come quelle di Torino, Bergamo e Lucca. Al 90% i 'rifornimenti' hanno riguardato i porcini». Tra le altre specie consumate: ovuli, trombette da morto, spugnole.

Per tre mesi (da ottobre a dicembre) il servizio dell'Asl è stato esteso ai raccoglitori privati: «Sono moltissimi - dice Mantovani, che fa parte del gruppo micologico Camisola - quelli che hanno richiesto la nostra consulenza, ed è stata una fortuna: il 70 per cento del raccolto è stato scartato perchè costituito da funghi tossici». Quattro i casi di intossicazione che si sono registrati nel '98.

[l. n.]

Oggi la presentazione a Canelli

Un libro la storia del vino in Piemonte

CANELLI. Alle 18, alla biblioteca consortziale Astense, presentazione del libro «Storia regionale della vite e del vino: Piemonte» edito, su iniziativa dell'Accademia della vite e del vino, dall'Unione italiana vini e dalla Regione Piemonte.

Autori del volume (524 pagine) i coniugi Pierstefano Berta, direttore dello stabilimento canellese della Ramazzotti (gruppo Pernod-Ricard) e Giusi Mainardi, giornalista pubblicista collaboratrice di periodici del settore enologico. A presentare la ricerca sarà Mario Castino, già direttore dell'istituto sperimentale per l'Enologia di Asti e docente all'Università di Torino.

Il libro dei coniugi Berta - che hanno all'attivo altri tre volumi sulla storia dei vitigni e dei vini piemontesi - non sarà l'unico protagonista dell'incontro: gli autori hanno infatti annunciato «degustazioni storiche legate alle consuetidini enoiche del XIII secolo». «Durante le ricerche per i nostri libri - spiegano - abbiamo trovato ricette medievali autentiche sulla vinificazione, e le abbiamo messe in pratica».

Da queste scoperte enoarcheologiche così venuti fuori campioni di vini «dimenticati» che ora potranno tornare a riempire i bicchieri e, chissà, incontrare il gusto degli amanti del buon vino del terzo millennio.

[fi. l.]

IN BREVE

Scuole

Incontro assessore su orari pulizie materne

Contatti corso tra Comune e cooperativa Factor di Grugliasco per cercare di trovare un *accordo sull'orario di lavoro per le pulizie nelle scuole materne ed elementari. Le 15 addette dell'impresa rifiutano il* calendario predisposto dal titolare Annaloro, che minaccia di licenziarle. L'assessore Gherlo ieri ha richiamato il titolare al rispetto del capitolato d'appalto, ribadendo che l'attuale orario (che Annaloro vorrebbe modificare) è «funzionale alle esigenze scolastiche». [l. n.]

Droga

Giovane condannata ad otto mesi per spaccio

Otto mesi di reclusione sono stati inflitti dal gip Dovesi a Rita Valenzano, 28 anni. La donna, difesa dall'avvocato Cristi Coda, era accusata di aver ceduto un algerino un paio di dosi di eroina

Revigliasco

Testa di capretto al sindaco altra udienza in pretura

Riprenderà il 14 maggio il processo pretura contro Giuseppe Cipolla, di Revigliasco. E' accusato di aver spedito una testa di capretto al sindaco del paese Giovanni Massano. Un gesto intimidatorio secondo l'accusa legato ad una querelle edilizia con il Comune. Nell'udienza di ieri l'accusa originaria di tentata minaccia è stata modificata in minaccia a pubblico ufficiale. Il sindaco è parte civile tramite l'avvocato Alberto Pasta.

Conferenza

Aggressività e dolcezza se ne parla in Provincia

Conferenza alle 21 in Provincia, nella saletta Azzurra su «Le contraddizioni in : aggressività e dolcezza». Relatore sarà Mirella Balla, direttrice del Centro di psicosintesi di Pisa.

Canelli

Promozione turistica summit sindaci

Coordinamento delle enoteche e musei presenti sul territorio, creazione di un centro di promozione turistica e avvio di un programma sulle «Strade del vino» comune tutti i paesi del Sud Astigiano: sono alcune delle iniziative discusse tra gli amministratori di 49 Comuni che si riuniti nel municipio di Canelli. I centri lavoreranno a un piano turistico-culturale integrato sfruttando le potenzialità dell'«accordo di programma».

[l. n.]

GIOCO DEL LOTTO

A Nizza Monferrato ritardatari, che passione!

Il locale esiste già da parecchi anni ma il signor Sandro Capra lo ha rilevato soltanto da quattro. A Nizza Monferrato, in provincia di Asti, è l'unica ricevitoria del lotto esistente ma certamente "è la più bella", azzarda con simpatica ironia il titolare. E la simpatia, al numero 3 di corso Asti, è davvero la chiave vincente. «La verità è che ci facciamo voler bene - spiega il signor Sandro -. E naturalmente gli uomini chiedono tutti di mia moglie mentre le donne vogliono soltanto me!». Una coppia affabile e disponibile, sempre pronta a dare il consiglio fortunato dunque, anche se, come lamenta il signor Sandro «non siamo veri napoletani, loro ricordano tutto a memoria e non hanno neanche bisogno di consultare la "Smorfia", noi invece stiamo sempre a sfogliare e consultare...». Spesso poi c'è bisogno di spiegare letteralmente il gioco. Infatti, nonostante sia molto diffuso, sono in tanti che ancora non sanno come funziona o che continuano ad avvicinarsi al lotto per la prima volta. Non importa, qui non ci si perde d'animo: «E che soddisfazione poi quando facciamo vincere qualche giocatore alle prime armi, magari con un numeretto consigliato da noi, oppure con una giocata ben distribuita...». A completare il quadro ci aggiunge poi un'ottima familiarità con la fortuna. Un esempio? Poco tempo fa una vincita di ben 200 milioni realizzata da un giocatore singolo con un terno, un ambo e un'ambata su un ritardatario. «E certamente i ritardatari sono sempre i numeri che realizzano i bottini più alti raggiungendo cifre che oscillano fra i 180 e i [illegible] milioni» conclude il signor Sandro che infatti è un estimatore del metodo. E quindi è gioco forza un consiglio sulla star del momento, il 39 su Genova: giocarlo in accoppiata con il numero 1 e calibrare bene le forze: «E' un numero che potrebbe infatti resistere [illegible] lungo!».

J.-L. Bottigliere.

Estrazioni del 13 gennaio						I 7 numeri più in ritardo		
Bari	23	19	63	[illegible]	22	[illegible]	ruota di Genova	(125 estr.)
Cagliari	65	[illegible]	47	86	22	44	ruota di Roma	(114 estr.)
Firenze	86	12	77	22	42	13	ruota di Torino	(112 estr.)
Genova	15	30	20	43	[illegible]	21	ruota di Venezia	(110 estr.)
Milano	51	70	3	25	71	[illegible]	ruota di Torino	(90 estr.)
Napoli	18	32	14	15	87	63	ruota di Venezia	(90 estr.)
Palermo	61	19	49	[illegible]	27	53	ruota di Cagliari	(89 estr.)
Roma	45	36	82	48	56			
Torino	36	54	37	61	30			
Venezia	29	85	8	11	72			

[illegible]
VINTI
50.328.456.430

[illegible]
VINTI
3.802.567.180

ASTI
VINTI
139.961.424

TUTTE [illegible] SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.681/TMC video pag. [illegible]
Mediavideo [illegible].795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenu[illegible] di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati [illegible] lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare dal vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto è finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio,

un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate al Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

Casale, si amplia e diventa Agenzia

L'Inps trasloca e fa assunzioni

CASALE. Finalmente l'Inps avrà una nuova sede. La carenza di spazio, nell'attuale dislocazione in via Palestro, in convivenza con i servizi decentrati dell'Asl, rappresentava da anni un grosso problema, ma, nonostante accurate ricerche, la dirigenza dell'ente non riusciva a trovare un'alternativa adatta. Lo ammette il presidente del Comitato provinciale dell'Inps, Bruno Pesce: «Le risposte del mercato alle richieste dell'Inps sono state piuttosto tiepide».

Ora è arrivata la soluzione: «Ad aprile verranno consegnati i locali, nuovi, al primo piano e nel seminterrato di un edificio in strada per Asti 2/A» spiega Pesce che, ieri mattina, insieme al direttore provinciale Francesco Vitari, ha incontrato il sindaco Riccardo Coppo e il direttore dell'Amc casalese Maurizio Garaventa per annunciare ufficialmente il cambio di sede, previsto materialmente entro giugno.

La novità connessa al trasferimento riguarda anche la trasformazione dell'Inps casalese da Centro operativo ad Agenzia autonoma, con l'ampliamento dei servizi erogati (quindi con notevoli vantaggi per gli utenti che non sono più costretti a recarsi ad Alessandria) e con l'aumento del personale (dai 12 addetti attuali si passerà a 25 dipendenti).

Con il Comune e l'Amc si è concordato un adeguato servizio di trasporto pubblico per favorire l'accesso alla nuova sede Inps, un po' decentrata, oltre alla realizzazione di due parcheggi (uno vicino alla Sanber, con la fermata dell'autobus).

Avviata, poi, una trattativa per collegare in rete telematica gli archivi del Comune e dell'Inps in modo da velocizzare i rispettivi servizi. **[s. m.]**

IN BREVE

Incisa

Giulio Pistarino guida gli alpini

Il cavalier Giulio Pistarino è stato riconfermato alla guida del gruppo alpini del paese. Due i vice: Pietro Icardi e Lorenzo Parone. Il direttivo è formato da Gianni Cassinelli (segretario) e dai consiglieri Pierino Giuso, Giuseppe Biglia, Alessandro Candosin, Flavio Dellepiane, Claudio Ostanel, Sergio Pepa, Giuseppe Piacenza, Giuseppe Porta, Umberto Repetti, Piero Riccone, Emilio Ferrabone, Augusto Severino. **[e. ce.]**

Furnasetta, nei guai impresario moncalvese

E' stato rinviato al 15 aprile il processo sul caso Furnasetta, imputato l'impresario moncalvese Giovanni Alessio, 63 anni, di appropriazione indebita e violazioni fiscali. **[r. sa.]**

Agliano

Un nuovo corso all'Alberghiero

Ci sono ancora posti per il corso di addetto alla ristorazione collettiva che prenderà il via a febbraio alla scuola alberghiera: è riservato a disoccupati che risiedano nei paesi compresi nell'area della comunità europea (in pratica tutti i piccoli centri dell'Astigiano). Avrà una durata di 600 ore retribuite con quattro mila lire ognuna. Informazioni al centro aglianese in via Arullani 16 tel. 0141/954.079. **[e. ce.]**

Rosignano, operato due volte l'uomo ferito dall'inquilino

E' l'arma del ferimento?

Un coltello nascosto in salotto

ROSIGNANO. Forse questioni di affitto (ma i particolari non sono ancora del tutto chiariti) hanno spinto l'imbianchino Cosimo Pichierri, di 42 anni, a infliggere, l'altra sera, a Stevani di Rosignano, quattro coltellate al padrone di casa, Silviero De Santis, anni, commerciante di auto usate di Sava (Taranto). L'aggressore, in carcere a Vercelli per tentato omicidio, per ha risposto a monosillabi ai carabinieri che lo avevano subito arrestato. Per oggi è prevista la convalida del provvedimento. Il commerciante aggredito, invece, è all'ospedale di Casale, in prognosi riservata. E' già stato sottoposto a due interventi chirurgici.

Nel frattempo, l'indagine dei carabinieri, alla guida del capitano Luca Pietranera, coordinata dal pm Paola Marrali, ha consentito di ricostruire la drammatica aggressione.

De Santis, proprietario della palazzina in via Prielli, giunto in Monferrato nella mattinata di martedì, per parecchie volte si sarebbe recato a casa Pichierri, con l'intento di entrare in casa, dove si trovavano la moglie dell'imbianchino, Francesca Biasi, 30 anni, e i due figlioletti. Un'azione ripetuta che la donna ha raccontato alla sera al marito, quando è rientrato dal lavoro.

Verso le 23, De Santis ha nuovamente bussato alla porta dell'inquilino, il quale ha accettato di incontrarlo nel corridoio al piano terreno. Con sè un coltello da cucina, con lama appuntita, lunga 17 centimetri. La discussione è degenerata: l'imbianchino ha estratto il coltello e ha colpito più volte: prima alla mano, poi alla schiena e infine due fendenti alla gola, a pochi centimetri la carotide e giugulare. De Santis è riuscito ad allontanarsi ed è stato accompagnato all'ospedale da un vicino.

La casa di Stevani in via Prielli dove l'inquilino ha accoltellato il padrone di casa nella tarda serata di martedì

I carabinieri, avvertiti da una telefonata («Venite subito, si stanno ammazzando»), accorsi: nel corridoio macchie di sangue ovunque. In casa, al primo piano, c'erano i coniugi Pichierri ammutoliti. Solo dopo la donna ha raccontato l'accaduto indicando la credenza in salotto dove era nascosto il coltello. **[r. sa.]**

L'accusa: violate norme sul concordato preventivo

Per la vicenda Pantagest il tribunale assolve tutti

CASALE. Assoluzione con formula piena per Giovanna Andreone Numico, 62 anni, per il genero Claudio Scomparin, 38 anni, entrambi abitanti in via Corte d'Appello 5, e per Paolo Mombello, anni, abitante a Gabiano, prima amministratori e poi liquidatori della società casalese Pantagest in strada per Asti.

Erano accusati di aver violato le norme relative alla procedura di concordato preventivo. Accogliendo le richieste dei difensori, Giulio Nescis di Casale e Ciro Giuliano di Modena, e dello stesso pubblico ministero Marco Benatti, il tribunale li ha assolti «perché il fatto non sussiste».

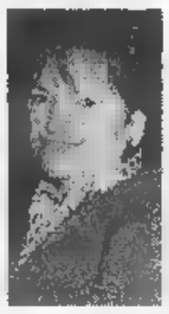
Gli imputati avevano sempre respinto le accuse. Addirittura, chiesto di anticipare la data del processo per dimostrare in fretta la loro estraneità ai fatti contestati.

Scomparin, al termine del processo, ha commentato: «Siamo pienamente soddisfatti: la sentenza non fa che ribadire quanto abbiamo sempre sostenuto: il nostro comportamento è sempre contrassegnato dalla massima correttezza e trasparenza». **[r. sa.]**

Asti, domani summit con Ghigo

Tambass a muro c'è anche Vignale

Il sindaco di Portacomaro **Guido Ravizza** coordinatore del comitato per la rinascita del torneo a muro di tamburello



Il consigliere regionale **Mariangela Cotto** parteciperà domani ad Asti all'incontro dei dirigenti delle società del torneo Enzo Ghigo

PORTACOMARO. Potrebbero essere una decina le formazioni allineate ai nastri di partenza del prossimo torneo di tamburello a muro del Monferrato.

La riunione di mercoledì sera, a Portacomaro, ha confermato che ormai, salvo clamorosi voltafaccia, l'antico gioco monferrino vivrà. Lo ha confermato il presidente dell'Agenzia turistica locale di Asti, Carlo Carrato, che nei giorni scorsi ha dato sostanza ai propositi di rilancio. «Siamo sulla buona strada - ha detto - e domani, alle 18,30, in municipio di Asti, chiederemo ulteriori garanzie anche al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo».

Al summit parteciperà la consigliere regionale astigiana, Mariangela Cotto (ha fatto da tramite tra gli appassionati del tambass e l'ente).

All'incontro di mercoledì rappresentate le società di Vignale, Castell'Alfero (darà vita a due squadre), Rocca d'Arazzo, Montemagno, Grazzano. Assenti gli esponenti di Grana e Calliano (che hanno già dato l'adesione) e Moncalvo, ancora in forse.

La novità è rappresentata dagli alessandrini del Vignale, altra piazza storica di questo sport, che ospita uno degli sferisteri più belli d'Italia.

Guido Ravizza, sindaco di Portacomaro, nominato coordinatore del Comitato per il tambass, ha spiegato: «Per ora non si è parlato di giocatori. Si sta cercando di studiare una formula che consenta a tutti di dare il meglio, in due fasi del torneo, con l'intento dichiarato di formazioni il più possibile equilibrate».

Tra i giocatori, appare sempre più probabile comunque il rientro di due campioni-simbolo, Aldo Cerot Marello e Franco Capusso, oltre a Richi Durando, già fortissimo battitore portacomarese ed ora esponente politico del «Grappolo» e consigliere in Provincia.

L'aspetto agonistico, in questo momento, passa comunque necessariamente in secondo piano. Quello che conta è il rilancio del tambass. Una relazione è stata inviata alla Pipt, la Federazione italiana palla tamburello, chiedendo il sostegno tecnico-organizzativo.

Dopo il summit con Ghigo, i dirigenti di società si ritroveranno giovedì prossimo, probabilmente ancora a Portacomaro, divenuta ormai una sorta di «capitale morale» del tambass del nuovo millennio. **[f. b.]**

vieni a provarla anche sabato 16 e domenica 17.

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME PEROSINO S.R.L. CORSO CASALE 321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

COUGAR born to be wild. Ford

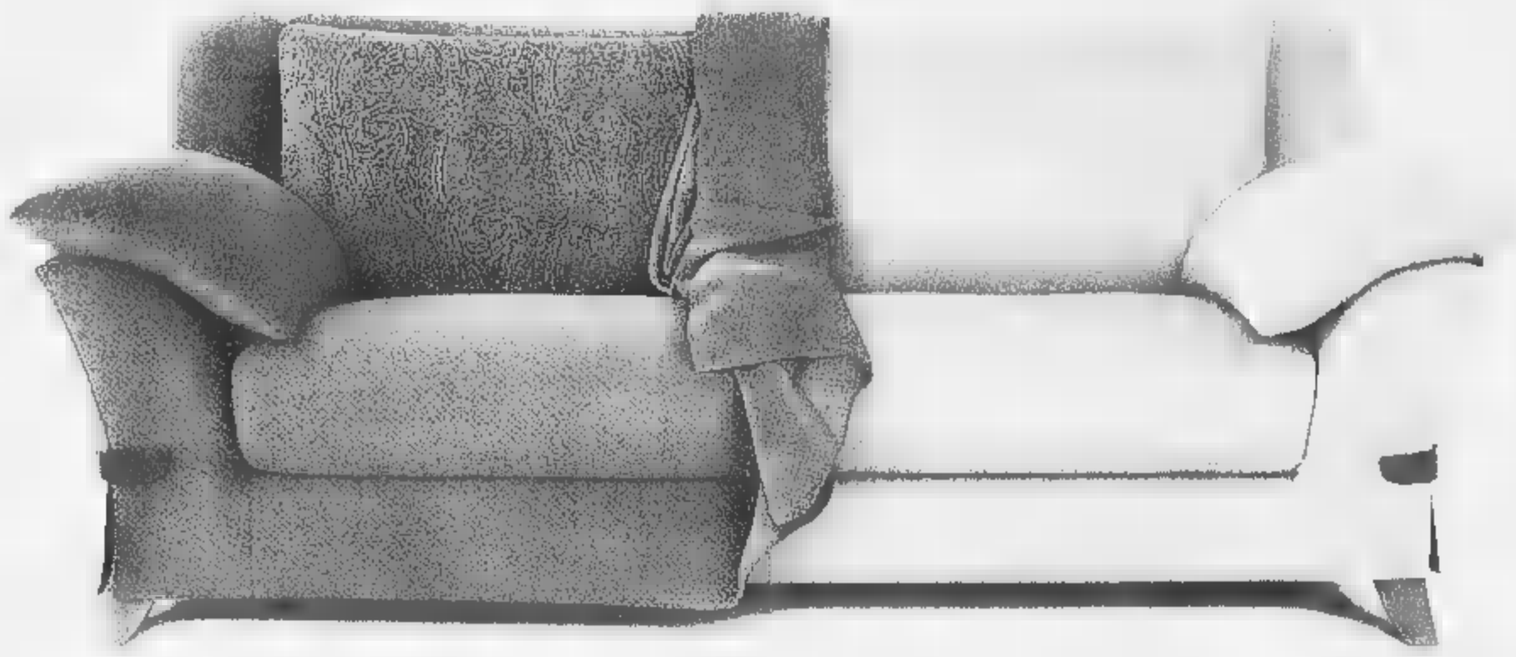
CAR OF THE YEAR 1999

ford presenta la focus treporte. un'auto moderna, piena d'ingegno di sostanza. prima per comfort, spazi interni sicurezza.

fordfocus. scopritela treporte

sabato 16 e domenica 17 vieni a provare l'auto dell'anno 1999

LA SCELTA, LO STILE, LA COMODITÀ ORA SONO ANCHE A CASTAGNITO.

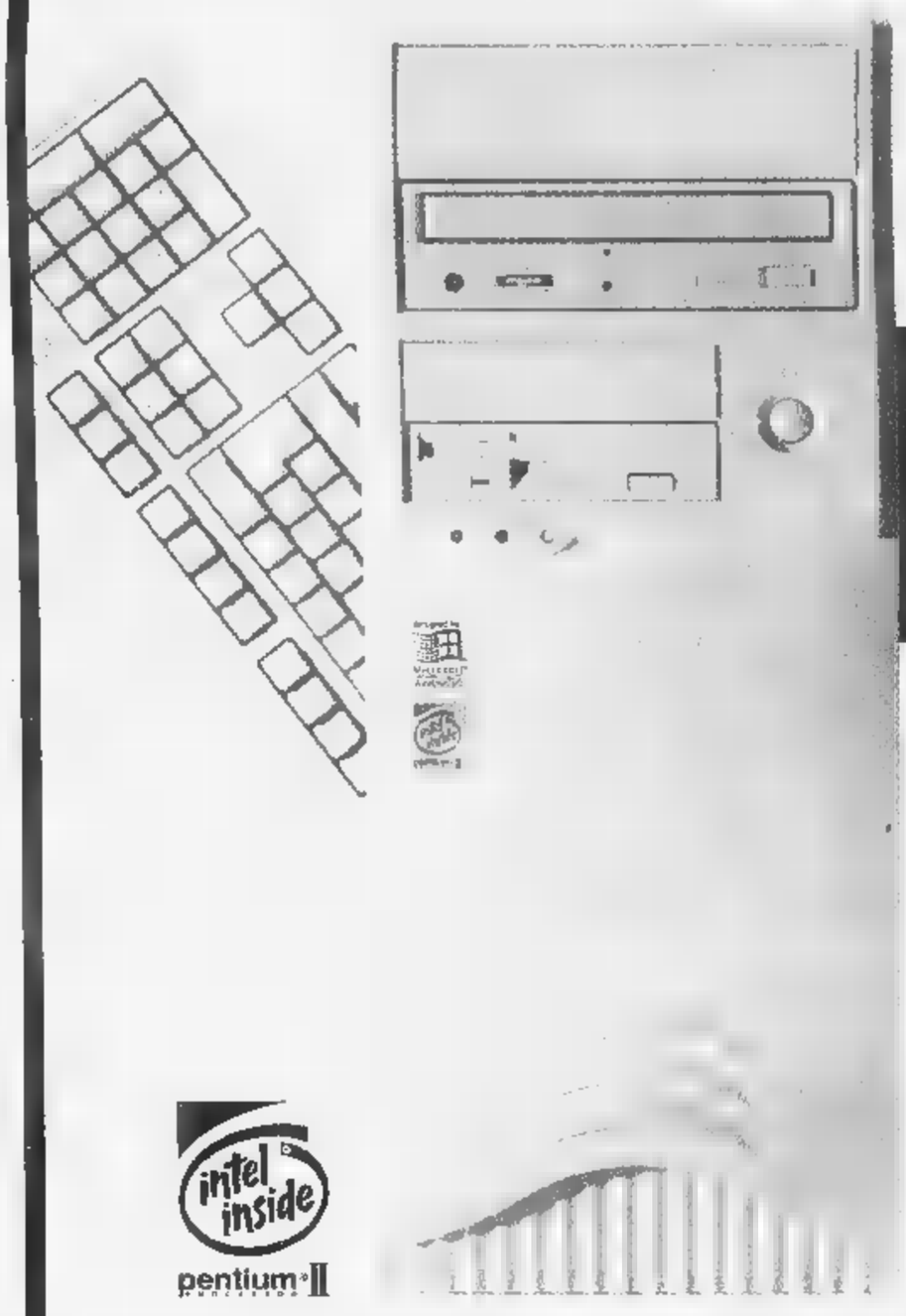


Festeggia con noi l'apertura il 16.1.99!

Divani & Divani da oggi è anche a Castagnito, con la sua esclusiva collezione di modelli per tutti i gusti e tutte le esigenze, rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 300 colori. Ti aspettiamo al più presto in negozio: **fino al 30 gennaio potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con finanziamenti in 12 rate senza interessi.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO - LOC. BARACCONE, TEL. 0173 212332 | APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO



Buon 1.999.000 lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN®

XA SkyMIDI 350 V

- **Intel® Pentium® II processor 350 [redacted] 512K cache**
- Tecnologia BUS [redacted] 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 [redacted] 100 Mhz SDRAM
- **6 GB Ultra [redacted] HDD**
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO [redacted] MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- **Software Home Pack:** MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- **Abbonamento [redacted] Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno**

intel inside pentium® II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento [redacted] Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) [redacted] **OGGI E PAGHI A LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La [redacted] europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza [redacted]
Tel. 02.21.650.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 e dalle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

[redacted]
C.so Borgalino [redacted] Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

[redacted]
Via S.M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127707
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Bigilieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6537110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via [redacted]. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Cirié** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

I loghi Intel Inside e Pentium sono registrati Intel Corporation. Offerta valida dal 01/01/99 [redacted]

VOBIS MICROCOMPUTER

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, [redacted]

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche se le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere e Ires Piemonte, [redacted] regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per 35 mila con un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del 52 per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto con il '96 non [redacted] esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati dal 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a essere la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Il [redacted] [in miliardi]

	[redacted]	[redacted]
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

[Fonte: Unioncamere]

Le merci piemontesi partono per il mondo, ma soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buon momento congiunturale per cui [redacted] è riusciti a recuperare le perdite dell'anno precedente e a crescere del 15 per cento».

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile [redacted] abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'6,7% nei primi cinque anni e del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media an[redacted] delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, sono più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, [redacted] Spagna una settimana.

E ha anche denuciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città [redacted] c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera [redacted] Commercio avvierà un censimento di queste aree.

Marina Cassi

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre [redacted] mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati o spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere [redacted] con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora [redacted] volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari [redacted] grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi [redacted] propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori [redacted] giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato [redacted] 30 mila copie e presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono essere [redacted] «loro» modello ideale di quotidiano. [redacted] sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

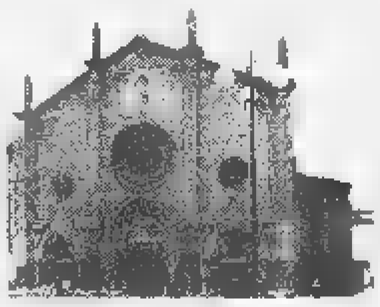
UNA GITA A...

Alla scoperta [redacted] Asti [redacted]

Asti [redacted] il via alle celebrazioni per i 250 anni dalla nascita di Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale alle 17 al Politeama, con la premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà il Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi [redacted]rà protagonista di «La Vita e altre parole alfieriane», regia di Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiata di [redacted]. Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti e Polledro dirette da Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, [redacted] Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi [redacted] Giovan Battista Viotti.

Che cosa vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, non dovrebbe prescindere da Palazzo Alfieri, [redacted] pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, e che ospita la Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano e un piccolo museo. Purtroppo proprio in questo periodo l'edificio è chiuso per restauri.

Ma la città offre una quantità di altri spunti. Proprio alle spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che si presenta con il fianco destro dal ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata è animata da tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime navate. Sulla destra, la cappella semicircolare di San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è di Gandolfino d'Asti. L'abside, l'antisagrestia, la sagrestia dei canonici e l'aula capitolare conservano opere del Moncalvo e della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra le altre, opere dell'Aliberti e di Gandolfino.



La Collegiata di San Secondo

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche manomissioni: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora la scenografica piazza Alfieri, Palazzo Di Bellino con la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi e Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero di Monteu, De Regibus. Avendo tempo, meritano [redacted] visita anche il Battistero e la chiesa di San Pietro, con [redacted] contiguo Museo archeologico, [redacted]i interessante.

Dove mangiare. Pref. 0141. Gener Neuv 557270, Convivio 594188, Angolo del Beato 531668, Grotta 214168, Altra Campana 437083, Barolo & Co. 592059, Greppia 593262, Dirce 272949.

Leonardo Osella

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

[redacted] WEEK END [redacted]

Ecco gli ex Comitiva

All'esordio i «Vallemiseria»

CASSINASCO. Un [redacted] complesso si affaccia sulla scena musicale astigiana. Sono i «Vallemiseria» che si presenta come «animacustica»; stasera sarà di scena alla birreria-vineria Maltese (inizio alle 22,30). Ingresso libero.

I «Vallemiseria» nascono dalle ceneri dei «Comitiva», che si sono sciolti sul finire dello scorso anno dopo una lunga e fortunata stagione musicale (hanno vinto un'edizione di Arezzo Wave e inciso [redacted] album, «La voce di chi tace»). Il nuovo gruppo [redacted] guidato da Iano Nicolò, cantante [redacted] percussioni[redacted]; con lui ci sono Riccardo Forte alla fisarmonica, Alessandro Rolando, alla chitarra e Francesco Cortese a cassa, rullante [redacted] percussioni. Nicolò [redacted] Forte aveva già suonato insieme a lungo nei «Comitiva», Cortese era entrato nella formazio[redacted] negli ultimi mesi.

«Il progetto Vallemiseria na[redacted] dalla voglia di suonare seguendo una sonorità espressamente acustica - spiega Nicolò - evidenziando un aspetto minimale ed essenziale. Ci allontaniamo dallo stile dei Comitiva, che era un folk-rock elettroacustico». E aggiunge: «La scaletta dei brani che presentiamo è molto vasta e può toccare punti estremi [redacted] proposito di generi o stili musicali. I testi sono perlopiu' in italiano».

I «Vallemiseria» reinterpretano in chiave acustica i brani dei Comitiva, ma presentano anche pezzi originali e alcune cover. «La formazione scarna - conclude Nicolò - non lascia pe[redacted] alla conformità del suono. Puntiamo molto sull'energia-magia espressa nel concerto che si evolve dai picchi caratterizzati dal ritmo ai momenti intimisti, attraversando veri [redacted] propri momenti di improvvisazione». I «Vallemiseria» si esibiranno ancora al Maltese il 29 gennaio; ad Asti li si potrà ascoltare [redacted] 13 febbraio, all'Akhenaton. [c. f. c.]

I Vallemiseria questa [redacted] sul palco [redacted] Maltese [redacted] Cassinasco: da sin. **Riccardo Forte, Nicolò Iano, Francesco Cortese, Alessandro Rolando**

Serata horror e corsi di liscio

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo [redacted] di festa nel fine settimana nell'Astigiano.

OGGI [redacted]

NIZZA. Alle 22,30 al Blue Bird serata blues [redacted] «Hot Bibins band». Ingressi 15 mila lire con consumazione. Info: 0141/793.569.
[redacted]. Al Circolo ricreativo Arca Enel, via Pagliani 24 (0141/271.649) s'iniziano i corsi di ballo (liscio, valzer, fox-trot, tango, danze caraibiche, latino-americane). Iscrizioni al 0141/271.620.
[redacted] Alle 22,30 al Bistrò concerto dei «Mower streets». Ingresso libero.
[redacted]. Alle 22 all'Akhenaton, «Vampiria», serata in stile horror con ballerine e animazioni. Ingresso libero.
[redacted] Alle 22,30 all'Appaloo[redacted] pub suona il complesso rock astigiano «GB [redacted] i magnifici». Ing. libero.
[redacted]. Al centro sociale Torreros[redacted]sa, in via Sardegna, ritmi Big Geat, drum'n bass, jungle con Beathead. Dalle 22,30.
[redacted] «Gallo al Barbera»: è la proposta della bottega del vino, palazzo Crova. Info. 0141/793.350.

[redacted]

[redacted] Al teatro comunale [redacted] 21,30 andrà in scena «Barbablues» con Giorgio Donati [redacted] Jacob Olesen, spettacolo «malincomico» costruito sulle canzoni di Paolo Conte. Ingressi: da 20 a 35 mila lire; prenotazioni allo 0141/31.383.
[redacted] Alle 21,30 [redacted] musicale al Caffè Roma [redacted] Claudio Bruzzese. Ingr. libero.
[redacted] Dalle 22,30 all'Appaloosa pub serata dance con Music-Service, dj Max.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata musicale con i «Gino Supino». Ingressi: 10 mila lire con consumazione.
[redacted] Al dancing «La rosa dei venti» (0141-939.298) si balla con Bruno Mauro.
[redacted] Al dancing Gazebo, si balla con Harmony Show.

DOMENICA [redacted]

[redacted] Al dancing «La rosa dei venti» (0141-939.298) danze con «I festival».
[redacted] Al dancing Gazebo, si balla liscio con l'orchestra di Bep[redacted] Carosso.

CINEMA POLITEAMA - ASTI

ATLANTIQUE
music
SABATO 16 gennaio - OSPITE
Gabriel Garko
calendario di

Tuttigiù
Music Cabaret
MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba
ISOLA D'ASTI (AT)
Venerdì 15 gennaio '99 presenta "[redacted] V.M. 25"
Sabato 16 gennaio '99 presenta [redacted]
Via
0348/3396[redacted]
soci già tesserati

lunedì tuttosoldi
mercoledì tuttoscienze
giovedì tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'associazione ha rinnovato il direttivo

Noi, ambasciatori dell'Astigiano

ASTI. In occasione dell'inaugurazione delle manifestazioni per le celebrazioni alfieriane, l'associazione «Ambasciatori astigiani», consegnerà la pergamena di socio [redacted] al presidente della Regione, Enzo Ghigo. L'associazione «Ambasciatori di Asti» compie il secondo anno di vita ed ha tra i suoi scopi, la diffusione nel mondo [redacted] la cultura astigiana, la conoscenza del territorio, delle sue tradizioni [redacted] la valorizzazione dei suoi prodotti. Neo presidente del sodalizio è Martine Féral, 43 anni, di origini francesi. Abita [redacted] Cunico e dirige «Mar Servis», un'agenzia di marketing e import-export. L'associazione ha sede al Centro giovani di via Goltieri (dove si riunisce ogni primo mercoledì del mese, alle 18: le riunioni sono aperte al pubblico), conta una trentina di soci onorari, tra i quali rappresentanti di enti turistici, Came[redacted] di commercio e operatori culturali. L'assemblea si [redacted] riunita in questi giorni [redacted] oltre al presidente ha nominato nel consiglio direttivo: Silvio Nebulone e Francesco Ferrero vi[redacted] presidenti; Claudio Strocco, tesoriere; Rosa Gavella, segretaria. [a. b.]

La presidente **Martine Féral**

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	68	64	50	50	44
[redacted]	[redacted]	18	5	63	[redacted]
	89	[redacted]	[redacted]	60	[redacted]
FIRENZE	33	28	11	18	4
	79	72	65	[redacted]	[redacted]
[redacted]	38	[redacted]	10	81	45
	125	[redacted]	80	74	66
[redacted]	54	57	32	78	24
	64	51	50	[redacted]	46
NAPOLI	21	1	88	44	88
	75	74	59	51	51
PALERMO	28	21	43	41	90
	69	67	67	62	59
ROMA	44	22	16	7	31
	114	60	53	46	44
[redacted]	13	83	72	22	89
	112	90	78	67	62
[redacted]	21	83	37	15	50
	110	[redacted]	[redacted]	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrati.** Ambi centrati sul n. 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

85-1	85-18	[redacted]	85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	[redacted]	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-84	85-74	85-48
85-13	85-49	[redacted]	85-87	85-88
85-46	85-83	85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi *indichiamo la presunta scadenza in settimane:*
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	[redacted]	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-56	27-36	27-19	27-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CA[redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
	11 - 22 - 66 - 54 - 90 - 17
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21
224 combinazioni	- varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [redacted] e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Lost in space. [redacted] spazio.** Or.: [redacted]; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. T. 530.086. **Ronin** di J. Frankenheimer, con R. De Niro, [redacted] Sean, J. Reno, N. Mcelhone, [redacted] Skarsgard. Or.: 17,30; 19,55; 22,30. L. 10.000; [redacted]

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **[redacted] gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18,05. **La maschera di [redacted]** [redacted] Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 19,40; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]. Tel. 0141-595.040. **Nemico pubblico.** [redacted] D'Angelo. Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

SALA P[redacted]. Tel. 0141-598.457. **C'è posta [redacted]** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-824.889. **Il negoziato[redacted].** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459. **[redacted] gabbia[redacted] e il gatto**, cartone animato. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted]

[redacted] Tel. 0141-702.788. **C'è [redacted] per te** di N. Ephron con Tom Hanks [redacted] Meg Ryan. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] **(DTS).** [redacted] 0141-701.496. **Nemico pubblico.** Or. 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. [redacted] 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]
CRISTALLO. [redacted] 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. [redacted] 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Z. La formica**, cartone animato. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **[redacted] posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La maschera di Zorro** con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. [redacted]: 19,45; 22,25. [redacted] 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è [redacted] te**, di N. Ephron, con T. Hanks, [redacted] Ryan. Or.: 20; 22,20. L. 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816. **Così è la vita**, di [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Lost in [redacted] spazio.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paparazzi** [redacted] C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Breunetti, N. D'Angelo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [redacted] Teatro: **Ronin** con R. De Niro. Or.: 19,45; 22,20. [redacted] 12.000 (9000).

[redacted]ALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z. La formica** cartone ani[redacted]to. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. [redacted] 0131-268.080. **Nemico pubblico.** Orario: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film a [redacted] mese.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **[redacted]** [redacted]: 20,05; 22,25. L. 12.000.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. [redacted] Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con [redacted], A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom [redacted]; sera 11.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000, [redacted] 12.000 cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. [redacted] 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via [redacted] 32/E, tel. [redacted] 436 07 23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Sola, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK
[redacted] Cesare 105, [redacted] 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

CRISTALLO
via Gorizia 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. [redacted]; sera [redacted]. [redacted]

[redacted]
v. Gramsci 9, [redacted] 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; [redacted] pom. [redacted] anziani giovani cinecard 5000; sera 12.000. [redacted]

[redacted] - Sala Nirvana
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati [redacted]** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [redacted]

DUE [redacted] Sala Ombrerosse
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Vietato 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. pom. [redacted] 11.000 [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Ketul. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 0,50 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agace 6000 ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjyn. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●●●

[redacted]
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, [redacted] 14,35; 17,15; 19,55; 22,35 Ingr. pom. 7000 [redacted] giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

FARO
via Po 30, [redacted] 817.3323. **Il principe d'Egitto** regia [redacted] Chapman, S. Hickner, [redacted] 18,15; 20,25; 22,35 Ingr. 12.000 rid. [redacted] ●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica** [redacted] di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera [redacted] ●●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; [redacted] 22,40. [redacted] 7000, [redacted] Agace [redacted] ●●

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Z la formica**, regia di Eric Darnell. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted], [redacted]. Agace 6000. [redacted]

[redacted]
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti. [redacted] Abatantuono, C. De Sica, [redacted] Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] cinecard 5000, sera 12.000 ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe.** [redacted] K. Loach, con P. Mullen, L. [redacted] (Gb/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi** di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.[redacted] **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. 6000, [redacted] 12.000. [redacted]

REPOSI 4
via XX [redacted] 15, [redacted] 531.400. **Central do Brasil** regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12.000. [redacted]

ROMANO
Gall. Subalpina, [redacted] 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [redacted]

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000 anz. e giov. cinecard 5000; sera 12.000. [redacted]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

L'associazione è in attività nell'Astigiano dal 1970. Gli iscritti sono 2774

Con l'Aics 365 giorni di sport

Dal calcio al nuoto passando per il «balon cit»

SPORT FLASH

Scherma

Tre astigiane ai campionati italiani

Le schermitrici astigiane Chiara Valfrè, Federica Roux ed Elisa Sabbione saranno impegnate [illegible] oggi al 17 gennaio [illegible] campionati italiani [illegible] 3ª e 4ª categoria individuale [illegible] a squadre. Le tre atlete sono tesserate per il Club Scherma «Giorgio Quirico» di Asti ed è la prima volta che gareggiano per il titolo tricolore. (e. a.)

Calcio

Corso per arbitri alla sezione «Paolo Minà»

La sezione «Paolo Minà» di Asti organizza un corso per arbitri riservato ad atleti e atlete dai 15 ai 35 anni. Lo slogan dell'iniziativa è «Gratis allo stadio per tutta la vita» [le giacchette [illegible] hanno infatti il diritto [illegible] entrare gratis in occasione [illegible] tutte le partite che si giocano in Italia]. Le lezioni [illegible] inizieranno il 26 gennaio e si svolgeranno nella sede dell'Aia astigiana in piazza Alfieri 61 e nei locali dello stadio di Canelli. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0141/436.852, oppure rivolgersi in sede il lunedì o [illegible] venerdì dalle 21 alle 22. [e. a.]

Ba[illegible]

I Ragazzi Cierre [illegible] [illegible] Dogliani

Nel campionato «Ragazzi» la Cierre «B» ha battuto in trasferta il Dogliani con il punteggio di 128-22 (primo tempo: 58-9). Tabellino: D. Musso 6, Manina 6, Villero 23, Fassone 24, Morra 2, Maccario 20, Rispoli 21, Locatelli, Zanchetta 12, Misiano 18. [e. a.]

Sci

Gita sulla neve al Monginevro col Club S. Damiano

Domenica 17 gennaio seconda gita sulla neve organizzata dallo sci club San Damiano. Le piste scelte sono quelle del Monginevro. Partenza alle [illegible] [illegible] piazza Camisola a San Damiano. Per le singole gite (costo 25-30 mila) prenotarsi da Domenico Cerrato 0141/975188. [ol. o.]

Tifosi

Pullman granata per la sfida [illegible] l'Andria

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la partita casalinga della formazione granata contro la Fidelis Andria, in programma allo stadio «Delle Alpi» domenica 17 gennaio alle 14,30. La partenza avverrà alle 13 da piazza Alfieri. Informazioni e prenotazioni da Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319), Gian Carlo Momentè (0141/273.660). [e. a.]

ASTI. Trenta circoli culturali e ricreativi, sette attività sportive [calcio, calcetto, sci, nuoto, podismo, pattinaggio e arti marziali], 2774 tesserati e svariate manifestazioni di cui è patrocinatrice: [illegible] i dati che caratterizzano dell'Associazione italiana cultura e sport, l'Aics, che è presente ad Asti dal 1970.

A dirigere il movimento astigiano da quattro anni è Guido Paracchino con l'aiuto del vice Leoluca Campagna.

Il responsabile dello sport è invece Pino Inquartana, 44 anni, artigiano di Tonco, che recentemente è stato riconfermato consigliere nazionale.

«Nel '99 puntiamo a portare avanti il programma sviluppato negli anni scorsi - spiega Inquartana - e a potenziare l'attività dei circoli ricreativi. Non dimentichiamo anche l'impegno sociale. Nelle nostre competizioni forniamo sempre un aiuto all'Aido e alla comunità per il recupero dei tossicodipendenti Saint Jacques di Mongardino».

Ricco è il calendario di manifestazioni previsto in quest'annata. Inquartana elenca le maggiori: «La più prestigiosa è la "Corritalia insieme per i Beni culturali", che ha carattere nazionale. La nostra associazione organizza il memorial "Cendola" di calcio, che si svolge a maggio con squadre provenienti da tutta Italia. A dicembre collaboriamo per il saggio di pattinaggio artistico. Da alcuni anni siamo noi a fare il torneo calcistico degli Enti e quello di calcio a cinque dei Borghi. Partecipiamo poi con diverse società ai campionati nazionali di nuoto, atletica, podismo [illegible] sci».

Tra gli appuntamenti più caratteristici il torneo di «balon cit», un calcio dalle misure ridotte che ha come patria d'elezione Castell'Alfero.

Pino Inquartana, dirigente Aics

L'Aics ha [illegible] [illegible] campionato [illegible] calcio, al quale partecipano dieci formazioni. Attualmente guida la classifica l'Agliano, seguito da Factotum [illegible] Santalucia. Esiste anche un torneo di calcio a cinque con undici squadre: al comando c'è il Santalucia, alle [illegible] spalle [illegible] Factotum. Queste due società prenderanno parte a febbraio alla fase regionale.

Il responsabile di questo settore [illegible] Pino Caggiano, il giudice sportivo è Paolo Massasso. Giovanni Berlinghieri è a capo della sezione arbitrale, che conta undici giacchette nere.

Martedì ha intanto preso il via il memorial «Scrima» di calcetto, al quale partecipano otto squadre, suddivise in due gironi. Le prime due accederanno alle semifinali in programma il 9 febbraio.

La finalissima si disputerà giovedì 11. Tutte le partite si giocano il martedì [illegible] il giovedì, dalle 21,30 nella palestra «Carlo Alberto Dalla Chiesa» in corso Alba. [e. a.]

IL PERSONAGGIO

Cinzia, le «ciaspole» sognando la maratona

Anche podisti astigiani alla gara sulle nevi della Val di Non

ASTI E' la corsa sulla neve più famosa del mondo: la «Ciaspolada della val [illegible] Non» deve [illegible] suo nome alle racchette, le ciaspole appunto, che si usano in questa gara per correre sul manto [illegible] E da quattro anni tra gli svariati protagonisti (i concorrenti che vi prendono parte sono intorno ai seimila), c'è sempre un'astigiana: Cinzia Passuello. La podista della Brancaleone è salita per la terza volta sul podio, conquistando l'argento dietro alla sua rivale, la russa Ludmilla Petrovna, che l'aveva già battuta nel '98. La Passuello ha debuttato nalla «ciaspolada» trentina nel '96: al suo esordio ha subito conquistato un secondo posto.

«Ad aprire la strada nel '95 è stato il mio compagno di squadra Fiorenzo Massano, che mi ha spiegato com'era questa manifestazione. Essendo una gara dura, come piace [illegible] me, ho voluto provare [illegible] da allora non perdo occasione per prendervi parte».

Per non arrivare impreparata, la Passuello ha raggiunto la val di Non [illegible] 31 dicembre (la corsa era in programma il [illegible] gennaio): «Ne ho approfittato per trascorrere una settimana bianca. Nel frattempo però mi sono allenata, ma senza "ciaspole": le calzo solo al momento della gara».

La ventottenne atleta astigiana [illegible] si era già preparata a casa: «Con [illegible] mio allenatore Franco Cipolla avevo fatto dei percorsi collinari, sperando che nevicasse. Tanta salita [illegible] parecchi tracciati sterrati per mettere alla prova polpacci [illegible] gambe».

La Ciaspolada è di 3,2 chilometri «e quest'anno era abbastanza massacrante perché ci hanno fatto [illegible] su una pista di sci. Le ciaspole ti bloccano il piede. Vai avanti con le [illegible]. Non [illegible] una corsa vera e propria, [illegible] sicuramente più faticosa. E' bellissimo stare in [illegible] alla natura e sulla neve».

Importante [illegible] partire bene, cercare di [illegible] rimanere «intruppati» al via: «I "competitivi" sono quattrocento. Gli altri iniziano cinque minuti dopo e a cinquecento metri da noi. Hanno un'entrata diversa. Bisogna cercare di piazzarsi sulla linea di partenza. I trucchetti [illegible] imparano dopo qualche anno».

Madrina della competizione era la campionessa olimpica di mountain bike Paola Pezzo, che è arrivata undicesima al traguardo tra le donne, staccata di un minuto e [illegible] da Cinzia (16'50" il suo tempo). Antonella Rabbia, anche lei della Brancaleone, è giunta 42ª; Silvana Zoccarato 60ª. La vincitrice Ludmilla Petrovna ha inferto quasi «cinquanta secondi alla Passuello, che ha superato in volata la genovese Elena Riva.

In campo maschile ottimo il comportamento di Stefano Corbone, arrivato sedicesimo. Buoni piazzamenti anche per Vittorino Zaccone, trentaseiesimo e Enzo Ferrero, cinquantaduesimo. Tutti questi atleti sono tesserati per la Brancaleone. Ora la Passuello tornerà alla vita di sempre e alle corse su strada, anche [illegible] esclude [illegible] parteciparo a qualche maratona: «Mi manca il tempo per allenarmi. Parteciperò alle solite gare da 7-10 chilometri».

In attesa di indossare di nuovo [illegible] le «ciaspole» nel 2000.

Enzo Armando

Cinzia Passuello (Brancaleone)

Dirigenti sportivi al Dlf

ASTI. Il circolo del Dopolavoro ferroviario di Asti ha rinnovato il suo consiglio direttivo.

Il nuovo presidente [illegible] Giorgio Giaretti, vice Aldo Amerio. Segretario Claudio Parodi, amministratore Luciano Pavarino; consigliere allo sport Gianfranco Barbero [illegible] agli impianti Giovanni Favaro. [illegible] presidente uscente Giovanni Penna ha assunto la carica di consigliere.

Sono stati nominati anche i responsabili delle varie attività; tennis: Walter Roggero; nuoto: Giovanni Caraffa; bocce: Piero Rissone; sci: Giuseppe Vagoni; pesca Giuseppe Aletto; podismo: Mario Amerio; ciclismo: Carlo Pasquetti; turismo: Franco Quirico; segreteria: Giovanni Roggero.

La squadra di bocce del Dlf milita in A2, mentre nel tennis il campione provinciale Filippo Roggero è tesserato al circolo di via al Mulino. [e. a.]

Euro X CHANGE

REGIONE PIEMONTE

IL CONSORZIO EURO X CHANGE ORGANIZZA UN CORSO DI FORMAZIONE PER DISOCCUPATI DAL TITOLO ASSISTENTE TURISTICO

Ob. 5b asse 3 – sub asse 1

FINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DALLA REGIONE PIEMONTE

FINALIZZATO

***ALL'* ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL CONSORZIO O AZIENDE SUE CONSORZIATE**

Finalità:

Il progetto è finalizzato alla formazione di operatori, che attraverso un percorso di tipo teorico – pratico, fornisca l'acquisizione di una professionalità che metta in grado l'operatore di dare assitenza al cliente di tour operator, di agenzie viaggi [illegible] di vari Enti turistici. L'assistente turistico si occuperà, all'arrivo del cliente, della accoglienza e della sistemazione alberghiera; alla partenza, delle pratiche di check out. Si occuperà inoltre dell'offerta e della vendita di escursioni in collaborazione con i corrispondenti locali, del disbrigo di pratiche burocratiche di biglietteria e di prenotazione.

Requisiti per l'ammissione alla prova di selezione:

- Disoccupati con diploma.
- Stato di disoccupazione con precedenti esperienze lavorative.
- Residenza nelle zone ad obiettivo 5b, ovvero in alcune Comunità montane della Provincia di Asti, Alessandria, Cuneo e Arco Alpino del Piemonte sud.

Ammissione:

L'ammissione al progetto formativo è subordinata al superamento di una prova di selezione tramite test e colloquio individuale effettuato da un'apposita commissione.

Struttura dei progetti formativi:

Il progetto avrà una durata complessiva di 600 ore, di cui 284 di teoria, 196 di pratica [illegible] 120 di stage.

Argomenti trattati nell'arco dell'attività formativa:

- Organizzazione dei Tour Operator e dell'agenzia viaggi.
- Gestione del cliente [illegible] customer satisfaction.
- Public relation.
- Office automation.
- Collegamenti in rete telematica e navigazione Internet.
- Procedure di primo soccorso.
- Terminologia turistica in lingua inglese.

Si ricorda inoltre che il progetto formativo è finalizzato alla occupazione con assunzione a tempo indeterminato.

PER LE DOMANDE DI ISCRIZIONE PREGO RIVOLGERSI AL N° TELEFONICO **011/2404211** FAX 011/2404235, REFERENTE CRISTINA POZZATO.

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Carmela ed Enrica nacquero settimine attaccate un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in incubatrice, una accanto all'altra, per quasi mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era . Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà le problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non ero abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono i bambini, sai, due ci sono più».

Un viaggio ai ricordi. «Io in mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica. Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si va nei rifugi e a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina . Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in casa di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni 8 dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicillina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al mare e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a . Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è compraso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

PORTA PALAZZO

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi e orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si è che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin dall'alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come un rito collettivo: peculiarità da a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che non va dimenticata. La nostra iniziativa non è certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che il almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: ma cosa non accadrà perchè abbiamo già contattati due». Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il 28 per cento ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 19 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 16 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per . E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla cassa integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Anas: galleria del Tenda a senso unico alternato

CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione

A caccia di cinghiali anche il vigile

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio ancora fa parte della «battuta» anche vigile urbano, in divisa è arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

Poliziotti trasferiti proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l' organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti; al più presto» commenta il sindaco Ventimiglia Giorgio Valfrè.

La Regione con i risicoltori nella guerra con

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta mirata, una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

a Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. *Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova.* Proprio musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musèe-Musèes». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

Panoramica Zegna resta ancora chiusa

BIELLA. *Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo* valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione Oriomosso.

Palio, tre cavalli positivi anti-doping

ASTI. Tre cavalli Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

Fumetto nascerà ad

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 di lezioni, sono tutti professionisti e con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro clandestini murati fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» mandano tilt il

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli a cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non bastati a sgarbugliare il gomito auto che verso le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

L'UNICA SCUOLA SUPERIORE IN ITALIA APPOSITAMENTE ISTITUITA PER LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE.

Liceo Linguistico ADA NEGRI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10-6-78

Durata degli studi 5 anni **Accesso a tutte le Facoltà Universitarie.**

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

BIELLA **Via Orfanotrofio 27** **tel. 015-32201**

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

BIELLA *Via Orfanotrofio 27* *tel. 015-32201*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA [redacted]

BIELLA
E PROVINCIA

Venerdì 15 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass [redacted]
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Tutta l'industria laniera biellese sulla via delle fusioni. Sindacati soddisfatti

Nasce il maxi-polo del cashmere

Zegna-Agnona, un accordo da 947 miliardi

BIELLA. E' ufficiale: il gruppo Ermenegildo Zegna ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione delle Lanerie Agnona di Borgosesia. Alberto Ilorini Mo manterrà la presidenza del consiglio di amministrazione [redacted] Agnona, che godrà di autonomia organizzativa e strategica.

Come già anticipato da *La Stampa*, l'accordo fa nascere un grande «polo» industriale specializzato nella produzione di tessuti pregiati: cashmere, alpaca, cammello e vicuna. Il gruppo [redacted] Trivero ha chiuso il '98 con un preconsuntivo di 880 miliardi, nel '97 il bilancio di Agnona è [redacted] 67 miliardi.

L'operazione sembra aver ottenuto da subito l'approvazione dei sindacati. Almeno nelle sue linee generali, la «fusione» costituisce un nuovo passo lungo una via che sembra segnare [redacted] futuro del [redacted] laniero biellese: quello del rafforzamento dei gruppi per la conquista del mercato globale.

«E' una [redacted] positiva - commenta Osvaldo Boglietti, segretario regionale della Cisl-Filta -. Zegna [redacted] Agnona sono gruppi che [redacted] hanno mai dato grandi problemi sotto il profilo occupazionale. A Trivero si rinnova regolamente il turn-over ed entrambi [redacted] marchi prestigiosi. Se a Borgosesia il lavoro "punta" principalmente sulla linea femminile, la Zegna è specializzata nell'"uomo" quindi l'operazione porterà ad un completamento della produzione».

L'accordo Agnona-Zegna s'inserisce nella [redacted] di recenti fusioni altrettanto importanti: tra Marzotto e Guabello, Inghirami-Bozzalla & Lesna, Ragno-Filatura [redacted] Tollegno. E si [redacted]surra che anche Cerruti stia cercando «sponsor» [redacted] capitale.

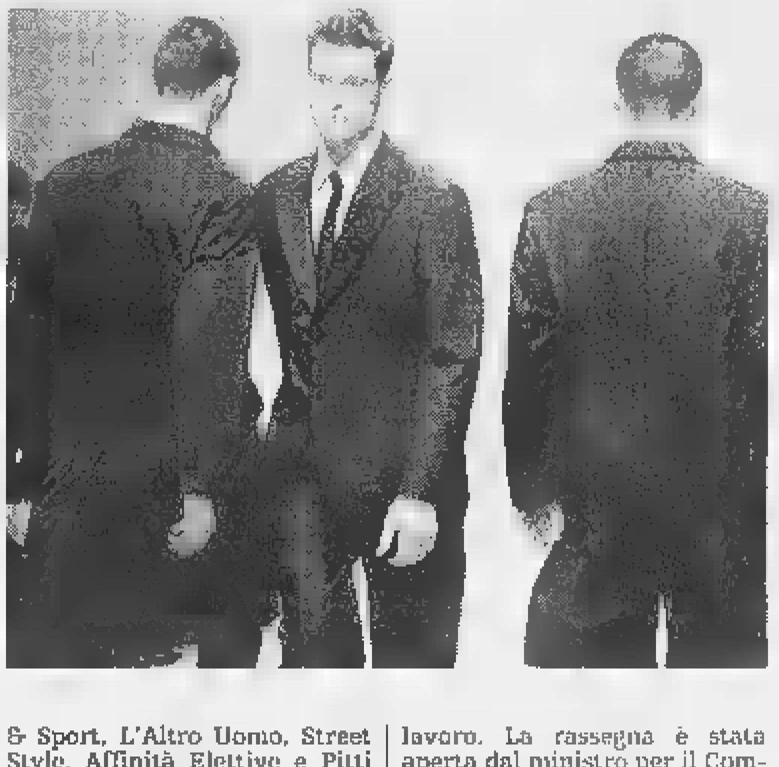
«Negli Anni '70 gli imprenditori seguirono la logica della suddivisione [redacted] del frazionamento, ora [redacted] avverte un'inversione di tendenza - aggiunge Boglietti -. In questo desiderio di riunire le forze c'è [redacted] aspetto nel contempo nuovo e positivo: non mi sembra si tratti solo di operazioni atte a giustificare una razionalizzazione dei costi [redacted] gestione, bensì di strategie per conquistare nuove nicchie di mercato. Oggi, per vivere la globalizzazione sulla cresta dell'onda, bisogna possedere "antenne [redacted] sensori" nei posti giusti. La Fiat che discute con la Volvo rientra in questa logica».

Con un industria laniera fatta di circa 600 aziende e 28 mila occupati, il Biellese resta ai vertici mondiali del settore. Da qualche tempo però il panorama è disegnato a tinte fosche. Quando accorpamenti [redacted] fusioni daranno i loro frutti?

«Premetto che non ho mai voluto parlare di crisi ma di [redacted] momento più difficile rispetto al passato - risponde Boglietti -. Qualche segnale positivo già c'è: ad esempio il Lanificio di Tollegno ha sospeso la cassa integrazione per passare a richieste di flessibilità. Siamo alle porte [redacted] periodo delicato e decisivo ma [redacted] fiducioso».

Daniele Pasquarelli

L'acquisizione di Agnona da parte del gruppo Zegna è una conferma della [redacted] strategia che il settore laniero sembra [redacted] scelto per la conquista del mercato



Firenze, tessile sotto esame

Le collezioni del made in Biella in vetrina a Pitti Immagine Uomo

BIELLA. Fra i seicento espositori che da ieri hanno messo in «vetrina» a Pitti le collezioni per l'inverno 2000, ci sono anche tredici biellesi. Agnona ed Ermenegildo Zegna freschi della nuova alleanza [redacted] affiancati da Luciano Barbera, Beta (distributore del marchio Fred Perry), Cappellificio Cervo, Cashmere, Cerruti, Fila sport, Newport, Peter Brown by Tricot 5, Andrea Maggia e dai valsesiani Colombo e Loro Piana.

Per l'importante rassegna dedicata alla moda maschile si tratta della 56ª edizione, un momento fondamentale per il tessile che può misurare in questi quattro giorni di lavoro, la situazione del momento. Pitti Immagine Uomo [redacted] infatti uno dei primi appuntamenti dell'anno, dopo le sfilate milanesi, con i compratori di tutto il mondo. Negli stand fiorentini [redacted] rappresentati 736 marchi dei quali [redacted] provengono dall'estero, dall'Europa come dagli Stati Uniti [redacted] dal Giappone. Sono sette quest'anno le sezioni del salone: Fashion-Design, Sport & Sport, L'Altro Uomo, Street Style, Affinità Elettive e Pitti Fashion Gallery.

Come sempre le griffe «made in Biella» appartengono alla sezione più classica della manifestazione, quella denominata «Pitti Uomo». I riflettori in questo caso [redacted] puntati sullo stile, sui concetti moda discreti che badano soprattutto alla qualità, ai materiali ed alla lavorazione sartoriale.

E' stata giudicata buona, [redacted]gli espositori, l'affluenza di visitatori per il primo giorno [redacted] lavoro. La rassegna è stata aperta dal ministro per il Commercio estero Piero Fassino (che sarà a Biella in occasione dell'assemblea generale dell'Unione industriale venerdì 6 febbraio) e che poi ha visitato alcuni stand tra i quali anche quello di Zegna. Molto «gettonato» anche lo spazio dello stilista-imprenditore Luciano Barbera che [redacted] una volta ha presentato a Firenze il suo «total look», dal cappello alla scarpa passando per la camicia, l'abito ed [redacted] cappotto. **[p. g.]**

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città [redacted] in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: [redacted] giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi non anonimi

[redacted] 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA [redacted] - V[redacted] Repubbli[redacted] 29, 13900 Biella»

Nel '95 l'intervento delle forze dell'ordine in via Orfanotrofio

In auto mezzo chilo di coca

Cittadino belga condannato a 6 anni

BIELLA. Ieri il tribunale ha condannato a 6 anni di reclusione [redacted] cittadino belga, Joseph Castelyn. Nel settembre '95 l'uomo era stato fermato dai carabinieri in compagnia di un pregiudicato biellese, risultato poi [redacted] alla vicenda: nascosto nell'auto vi era quasi mezzo chilo di cocaina pura.

Era stata una soffiata ad indirizzare le forze dell'ordine in via Orfanotrofio, dove la vettura era parcheggiata. Subito dopo l'arresto, Joseph Castelyn [redacted] richiesto l'immediata espulsione in Belgio, da dove non è più tornato nemmeno per seguire il processo.

Ieri appunto l'ultima udienza: il pm ha chiesto 5 anni di carcere, ma i giudici hanno reso più pesante il verdetto.

Sempre ieri il tribunale ha condannato due persone per l'accusa [redacted] detenzione e spaccio di banconote false per [redacted] valo[redacted] complessivo di 17 milioni. Giuseppe Lupinacci, residente a Lamezia Terme ma in domicilio coatto ad Andorno Micca, dovrà scontare un [redacted] me[redacted]si di [redacted] perchè, dalla Calabria, avrebbe spacciato denaro falso non [redacted] nel Biellese, ma anche nel Novarese [redacted] nel Vercellese. Un anno [redacted] sei mesi per Luigi Accatatis, pregiudicato che gli inquirenti non sono riusciti a rintracciare.

Giuseppe Lupinacci [redacted] accusato dai nipoti di aver ritirato, [redacted] due viaggi in Calabria, [redacted] milioni falsi alla volta, pagati il [redacted] per cento del valore nominale. Una terza consegna ammontava a 7 milioni, [redacted] quarta [redacted] nuovo di 5 milioni ritirati a Mortara da un ex appartenente alle Br. Lui si è difeso sostenendo la tesi di un complotto in famiglia. **[d. p.]**

Giornata di processi ieri in tribunale. Un cittadino belga è stato condannato a 6 anni di carcere perchè nascondeva [redacted] chilo [redacted] coca

Il caso di Viverone

Rogo al night [redacted] l'autopsia

VIVERONE. «Non sappiamo con quali mezzi [redacted] quando sarà possibile trasferire la salma in Thailandia: ma la famiglia, soprattutto [redacted] madre, desidera che il corpo di Muanfan [redacted] sepoltura nel suo Paese».

E' questa l'unica dichiarazio[redacted] che hanno rilasciato le colleghe della giovane morta domenica notte, nel rogo del night «Le Palme» di Viverone.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni concederà il nulla osta alla sepoltura di Muanfan Nansongkhraram, 29 anni, non appena sarà eseguita l'autopsia. L'esame era già in programma ieri, [redacted] è stato rimandato per consentire alla famiglia della ragazza, o un suo rappresentante legale (come prevede la legge), di presenziare all'operazione. Dopo essere stata informata della tragedia, la famiglia della giovane si [redacted] mes[redacted] in contatto con l'Italia attraverso le ambasciate. Intanto non si registrano novità sul fronte delle indagini, comunque coperte dal più stretto riserbo. **[f. p.]**

Dall'elicottero

Sciatore salvato a Oropa

BIELLA. Un uomo di 34 anni, caduto mentre sciava fuori pista sopra Oropa, è stato salvato ieri pomeriggio dall'elicottero del 118 di Borgosesia. L'uomo stava rischiando di congelare [redacted] causa delle difficoltà incontrate dai soccorritori. Rino Lenti, di Biella, aveva infatti dato l'allarme col telefonino intorno alle 15,15, e il «118» aveva mandato in zona (sopra il Tracciolino) un'autoambulanza.

L'incidente [redacted] però accaduto molto lontano dalla strada, [redacted] personale dell'ambulanza, [redacted] causa della neve e forse anche delle poche indicazioni ricevute dallo sciatore, non è riuscito a raggiungere Lenti.

Quest'ultimo, non vedendo arrivare nessuno, ha così ritelefonato al 118, riuscendo a mettersi in contatto con la base di Borgosesia. Da lì s'è alzato in volo l'elicottero, che è riuscito a raggiungere il luogo dell'incidente poco prima che facesse buio.

Rino Lenti si è fratturato tibia [redacted] perone della gamba sinistra. **[f. p.]**

[redacted]
DEI VIGILI URBANI

Duemila multe in più nel '98 Ed è guerra alla criminalità

Duemila multe in più nel '98: [redacted] dei dati contenuti nel bilancio annuale del corpo vigili urbani, che ha subito molti cambiamenti. Ora l'organico [redacted] più abbondante, [redacted] aumentano l'impegno contro la piccola criminalità e i controlli sulle strade [redacted] nei cantieri edili.

Franco Piras A PAG. 38

Intanto Gianni Lora Lamia prosegue l'avventura alla Granada-Dakar

[redacted], operazione «Montecarlo»

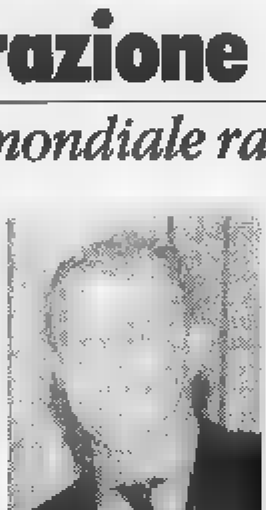
L'andornese al mondiale rally con la nuova Seat

BIELLA. Gli appassionati dell'automobilismo biellese sono in fermento per due importanti appuntamenti che stanno catalizzando l'attenzione nel fine settimana. Lunedì si alza il sipario sul rally di Montecarlo, gara che tradizionalmente apre il campionato. Gli occhi dei tifosi lanieri so[redacted] tutti puntati su Piero Liatti e sulla sua [redacted] Seat Cordoba, una vettura Wrc all'esordio nella sfida iridata.

«Si tratta di un'auto dalle grandi potenzialità che necessita [redacted] di un adeguato sviluppo - spiega Liatti -. Questo Montecarlo servirà a [redacted] ulteriormente le possibilità della Seat in una gara che mi ha sempre visto tra i protagonisti. Spero in un risultato positivo. Quest'anno le prove speciali [redacted]no molto più lunghe, ma c'è la possibilità di assistenza tra una prova e l'altra e ciò facilità la scelta delle gomme».

Novità anche per quanto riguarda il navigatore [redacted] Liatti: non sarà più Patrizia Pons, che si è ritirata dal mondo dei rally, ma Carlo Cassina.

L'altro biellese impegnato nell'automobilismo agonistico è Gianni Lora Lamia, alle prese con la parte finale della Granada-Dakar. La sua Nissan ufficiale, firmata Giletti, occupa la 16ª posizione in classifica, ad oltre 14 [redacted] distacco [redacted] capofila Schlesser. Ieri era in svolgimento la tappa numero 13, che attraversava la Mauritania. **[d. p.]**



Da sinistra il biellese delle Seat Piero Liatti e Gianni Lora Lamia impegnato [redacted] Granada Dakar

Il bilancio di un anno di lavoro: nel mirino anche la pubblicità selvaggia e i cantieri edili

Vigili, duemila multe in più nel '98

E aumenta l'impegno contro la piccola criminalità

BIELLA. E' stato [illegible] di grandi cambiamenti, quello appena trascorso, per i vigili urbani e per la divisione della polizia municipale, amministrativa e annonaria. Il '98, infatti, sarà ricordato sia per la trasformazione del settore, ora a conduzione manageriale e impostato come un'azienda privata, [illegible] per alcuni grandi avvenimenti che hanno mutato profondamente la città [illegible] le abitudini dei biellesi. In prima fila ci [illegible] l'apertura del Cda [illegible] il trasferimento del mercato ambulante [illegible] della «Fiera di maggio».

Spiega il comandante della polizia municipale, Mario Rossi: «Grazie alla riorganizzazione dei servizi e dei ruoli degli operatori, all'informazione e all'assunzione di 11 nuovi vigili, abbiamo potuto ampliare e snellire la nostra attività, riuscendo a dare risposte più sollecite ai cittadini. Inoltre abbiamo dato maggiore spazio [illegible] numerosi altri servizi istituzionali, come i controlli sugli operatori commerciali, quelli nel campo dell'edilizia e dell'infortunistica stradale. Grande attenzione è pure stata dedicata al controllo della piccola criminalità sul territorio, in collaborazione e [illegible] perfetto accordo con le altre forze dell'ordine».

Dal bilancio di un anno di lavoro emerge la nuova fisionomia dell'agente di polizia municipale. I «civichi», rispetto al passato, [illegible] meno impegnati agli incroci e ai semafori, grazie anche all'avvento delle rotonde alla francese, che hanno contribuito [illegible] snellire il traffico e ad abbassare il numero degli incidenti (la stima è vicina al 45 per cento in [illegible] negli ultimi due anni), per dedicare più tempo e attenzione alla sicurezza [illegible] alle esigenze dei cittadini, anche attraverso un più attento controllo dei quartieri (si torna a parlare del «vigile rionale»).

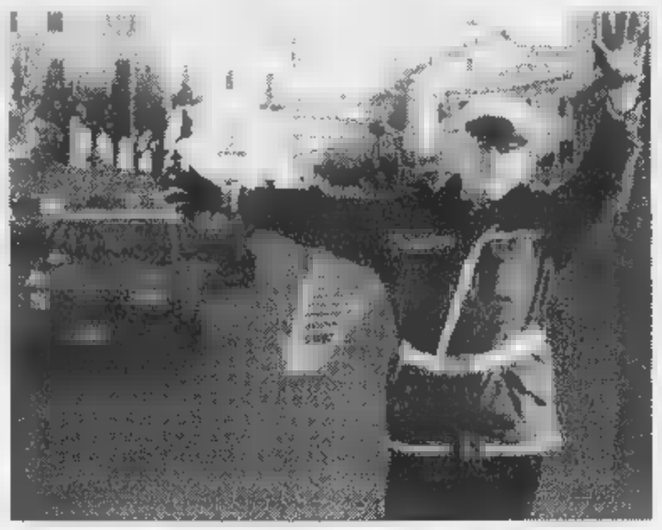
Sul fronte delle multe, i dati parlano [illegible] un aumento: da poco meno di 21 mila nel '97 a più di 23 mila nel '98. Le contravvenzioni, secondo le prime stime, dovrebbero fruttare [illegible] Comune più di due miliardi di lire.

In aumento, almeno rispetto al '97, gli incidenti rilevati: 107 quelli con feriti, 180 quelli con soli danni ai veicoli.

Spiega il vicecomandante della polizia municipale, Alberto Pollo: «Abbiamo potuto usare meglio le forze di cui disponiamo anche per un altro motivo: si sono molto alleggeriti i compiti di recapito delle notifiche, che nel '98 [illegible] state circa 4500 in meno rispetto all'anno prima. I Comuni, infatti, hanno deciso di spedire questi documenti per posta. In questo modo siamo riusciti a impegnarci a fondo nella battaglia contro la pubblicità selvaggia e abusiva».

Franco Piras

Il '98 [illegible] stato un anno di grandi cambiamenti per la polizia municipale biellese: l'organico è passato [illegible] 48 [illegible] 59 agenti, e sono state potenziate le attività di controllo



Sul fronte del traffico, il '98 è [illegible] contrassegnato dal debutto delle rotonde

«Sorvegliamo anche i cani»

Più di cento blitz per gli animali I civich salvano pure un cavallo

BIELLA. E' ricco di dati curiosi, il rapporto annuale sulle attività dei «civichi». Leggendo le statistiche, ad esempio, si apprende che nel '98 c'è stato il primo arresto compiuto dalla polizia municipale: in cella è finito un ladro di biciclette.

La figura del vigile sta insomma cambiando, e ai vecchi compiti (dirigere il traffico, recapitare le notifiche, fare multe [illegible] contravvenzioni) se ne stanno aggiungendo di nuovi. Significativo l'impegno sul fronte dell'ordine pubblico: oltre all'arresto di cui s'è parlato, i dati parlano di trenta denunce, altrettanti interrogatori [illegible] delega dell'autorità giudiziaria [illegible] 45 identificazioni di cittadini extracomunitari.

Di routine gli interventi per le rimozioni forzate [illegible] veicoli (in leggero aumento rispetto al '97), mentre i veicoli sequestrati sono stati 28. Moltissimi i chilometri percorsi dalle auto e dalle moto dei vigili: sono rispettivamente 114 [illegible] [illegible] mila. Per la [illegible] [illegible] traffico limitato, invece, [illegible] stati rilasciati 8 mila permessi (duemila in più rispetto all'anno prima).

Un altro capitolo importante è quello dei controlli nei cantieri edili: sono stati rilevati quattro illeciti penali e otto amministrativi. Uno dei compiti più singolare dei vigili urbani è però quello di soccorrere gli animali abbandonati.

Nel '98 si [illegible] contati ben 103 interventi, contro i [illegible] dell'anno precedente. Spiega il comandante Rossi: «In gran parte [illegible] tratta di cani e gatti, [illegible] non solo abbandonati. Ci [illegible] stati casi di animali sfuggiti al controllo dei loro padroni. E son[illegible] molti i casi di persone anziane [illegible] bambini che si sono rivolti al nostro comando per supplicarci di trovare le loro bestiole».

Ma [illegible] si comportano, i «civichi», in occasioni simili? Risponde il comandante: «Nel caso di cani o gatti abbandonati [illegible] [illegible] più una casa ci siamo rivolti all'Enpa. Ma ci [illegible] anche successo di dover [illegible] un cavallo fuggito da recinto: l'abbiamo trovato e riconsegnato al proprietario». [f. p.]

	1997	[illegible]
PERSONALE IN FORZA	48	59
KM PERCORSI IN AUTOMOBILE	[illegible]	114769
[illegible] PERCORSI IN MOTOCICLETTA	25590	23586
CONTRAVVENZIONI ELEVATE	[illegible]	23301
RIMOZIONI	281	295
VEICOLI SEQUESTRATI	20	28
INCIDENTI CON [illegible]	88	107
INCIDENTI SENZA PROGNOSI	141	180
NOTIFICHE	8432	[illegible]
INFORMATIVE E ACCERTAMENTI	[illegible]	[illegible]
PERMESSI ZTL	6000	8000
ARRESTI	[illegible]	1
NOTIZIE DI REATO	29	30
INTERROGATORI E ALTRI ATTI DELEGATI DALL'A.G.	[illegible]	30
IDENTIFICAZIONE [illegible] CITTADINI EXTRACOMUNITARI	10	45
CONTROLLI SVOLTI (COMMERCIALI [illegible] PUBBLICI ESERCIZI)	50	110
IMPIANTI SANZIONATI E RIMOSSI (PUBBLICITA')	0	54
CONTROLLI EFFETTUATI PUBBLICITA'	0	54
CONTROLLI EFFETTUATI EDILIZIA	29	31
SCORTA PER ATTERRAGGIO DELL'ELISOCCORSO	117	72
INTERVENTI PER ANIMALI ABBANDONATI	93	103
TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI	26	19

Nuova iniziativa promozionale per il rifugio appena restaurato: 30 i posti letto

Il Savoia lancia i week-end bianchi

Sconti e offerte per chi scia e pernotta al Mucrone

Sciare due giorni, dormire e fare colazione al Savoia costerà 100 mila lire

OROPA. Rivivono i bei tempi andati, gli Anni Sessanta, l'«epoca d'oro» del Mucrone. L'albergo Savoia - o per amor di precisione il Rifugio Savoia - sta «decollando» dopo il restauro, e i gestori stanno moltiplicando gli sforzi per risollevare le sorti [illegible] una delle strutture alberghiere più amate dagli sportivi biellesi. [illegible] dopo [illegible] stagio[illegible] estiva di incoraggiante rodaggio ed un Capodanno fortunato (che ha registrato il tutto esaurito per la notte di San Silvestro), ora [illegible] la volta dei «fine settimana bianchi».

Gli sciatori potranno così approfittare di un'altra buona occasione per scegliere Oropa: l'albergo Savoia resterà aperto, nella notte fra domani e domenica, per dare ospitalità a comitive [illegible] gruppi [illegible] amici. Si potrà sciare fino al tardo pomeriggio e riprendere il mattino dopo senza dover affrontare spostamenti in auto e ricerche affannose di posteggio. E il bello dell'iniziativa è che sarà perfino possibile concordare con i gestori il menù della serata: una polenta concia, [illegible] fonduta o qualche altra specialità adatta al clima ed allo spirito montanaro. Sono trenta i posti letto disponibili (le stanze hanno [illegible] servizi privati) e naturalmente la gestione [illegible] familiare.

A questo scopo [illegible] stato preparato un «pacchetto» che include due giornalieri, la cena, il pernottamento [illegible] la colazione al prezzo [illegible] 100 mila lire. Una seconda opzione (con un solo giornaliero) costa [illegible] [illegible] mila lire, ed è pure previsto [illegible] viaggio di andata e ritorno in funivia, oltre alla sistemazione in albergo a 60 mila lire. Agevolazioni sono poi previste per i bambini. Per le prenotazioni si può telefonare allo 015-8495131.

Le Funivie Oropa, viste le abbondanti nevicate, informano inoltre che domani la stagione sciistica del Mucrone includerà nel giornaliero non solo le discese sulle piste Busancano e Baby, [illegible] pure quella del Camino, che finalmente, grazie ad un buon innevamento, è stata battuta. Il costo [illegible] giornaliero varia da 27 a [illegible] mila. [p. g.]

BOCCIODROMO

[illegible] Travi in legno «lamellare» [illegible] il moderno impianto coperto

BIELLA. Sono arrivate nel cantiere di viale Macallè le strutture in legno lamellare che caratterizzeranno il nuovo bocciodromo coperto (nella foto di Corrado Micheletti). La moderna struttura rappresenta il primo grande intervento dell'amministrazione comunale nel settore dell'impiantistica sportiva dopo l'apertura dei lavori allo stadio. «Il bocciodromo coperto diventerà sicuramente l'impianto più bello sotto il profilo delle linee architettoniche [illegible] della funzionalità - dice il sindaco Gianluca Susta -. Vorremmo usare le stesse travi in legno lamellare anche per il raddoppio del palazzetto, a patto naturalmente che il progetto venga approvato». Dopo la costruzione del bocciodromo, toccherà ai campi da tennis [illegible] via Ligura [illegible] bire un radicale intervento di ristrutturazione. Poi si passerà alla costruzione della nuova piscina Rivetti: un mega progetto che porterà anche alla realizzazione di una vasca interna [illegible] misure solimpioniche». [w. d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Belletti: «Caro Ulivo è tempo [illegible] parlarsi»

Ho letto con attenzione il dibattito che ha coinvolto l'Ulivo biellese sulla candidatura di Stefano Aimone Prina.

Premesso che personalmente guardo con diffidenza ai transfughi, ritengo che il dibattito sulle prospettive di un'alleanza debba focalizzarsi sulle strategie e sulle scelte programmatiche, più che sugli uomini. Con modestia, avendo vissuto, in questi quattro anni, all'esterno del centro-sinistra biellese, penso di poter dire che [illegible] fortune elettorali di questa coalizione saranno legate alla capacità di costruire un programma omogeneo, in grado [illegible] parlare ai cittadini biellesi. Essere trasparenti è essenziale. Se questo principio [illegible] indiscusso, dobbiamo considerare ed analizzare alcuni dati imprescindibili.

Primo aspetto: nel Biellese il «rassemblement» Ulivo non può vincere le elezioni. L'esempio delle politiche '96, quando Ulivo e Rifondazione raggiun[illegible] il 38%, deve far riflettere.

Secondo aspetto: non possiamo costruire [illegible] schieramento «a prescindere da...», questo per dire che all'aforisma «insieme per far cosa?» (hanno ragione i Verdi) si deve dar risposta.

Credo che non [illegible] possibile costituire alleanze nella logica esclusiva del consenso aritmetico: la scelta deve essere quella di presentarsi con obiettivi chiari e precisi, con l'impegno che in presenza di un risultato elettorale favorevole si garantisca governabilità per tutta la legislatura. In assenza di questi elementi, piuttosto che soluzioni pasticciate, meglio attrezzarsi per fare opposizione.

Terzo aspetto: l'elettore chiede alle forze politiche una semplificazione degli schieramenti; questo significa che [illegible] centro- sinistra, cosa diversa rispetto all'Ulivo, consideri l'opportunità di costruire all'interno della coalizione due schieramenti.

Uno che si richiami alla lista dell'Orso, [illegible] ispirazione centrista, che sappia rappresentare l'elettorato moderato; l'altro di sinistra, che raccolga tutte le forze che intendono impegnarsi seriamente nel governo degli enti locali. Questo sarebbe un segnale di novità.

Quarto aspetto: parlando di anomalia biellese dobbiamo cogliere [illegible] elemento significativo: oggi dialoghiamo con un centro moderato (lista dell'Orso) che ha avuto il coraggio di fare una scelta di campo; non alternativi ma alleati della sinistra. Un segnale di estrema chiarezza. Questi elementi mi portano [illegible] suggerire che è giunto il momento di passare dalla critica alla verifica attorno a un tavolo delle affinità di questo schieramento. Elemento [illegible]ziale per qualsiasi intesa è il rispetto per l'interlocutore. Ogni gruppo si assume le responsabilità delle candidature che propone. La politica dei veti incrociati ci fa fare passi indietro ed è sempre stata sinonimo di sconfitta. Noi comunisti italiani, che abbiamo pagato [illegible] una scissione questa volontà di dialogo, siamo interessati, oggi, ad un confronto sereno, senza pregiudizi, disposti a valutare le proposte [illegible] impegnati a portare in una eventuale alleanza quegli elementi programmatici che hanno caratterizzato le nostre battaglie in questi anni. Il confronto rimane aperto.

Silvio Belletti, Candelo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

[illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

[illegible]RA DELLA REPU[illegible]CA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE [illegible] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

[illegible] DI [illegible]

[illegible] *Farmacia Dr.* [illegible] (San Paolo), v. Torino 59, tel 849.50.22.
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Donato: *Santomarino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

Sala Biellese: *Dr.ssa Maria Ruscoli*, via S. Secondo 2, tel. 99.81.31.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.619.

BIELLA Maucci 300 mq DI ESPOSIZIONE

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna a £. [illegible]
Giubbotti ragazzo a £. [illegible]
Montone [illegible] parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, [illegible] lontrato a £. 1.590.000
Visoni alta moda a prezzi incredibili

Molte novità per i giovani

Visiona le [illegible] vetrine, i prezzi e [illegible] qualità [illegible] capi [illegible] stupiranno!

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota [illegible] 100.000 e ritiri con comodo.

Resta chiuso il versante Ovest. Domani un sopralluogo dei tecnici

La Panoramica ancora «ko»

Ma adesso Oriomosso non è più isolata

BIELLA. Cominciato male, il '99 delle strade chiuse per neve sta continuando peggio. La Panoramica Zegna è ancora «proibita» alle auto, dopo la grande slavina che nei giorni scorsi è caduta fra Piaro e Oriomosso.

Ora la situazione sta lentamente tornando normale. Ieri mattina la Provincia è riuscita ad aprire un varco nella neve, dopo ore di duro lavoro con la turbo-fresa. Dice Donato Iazzolino, ingegnere capo di via Sella: «Ora, se non altro, possono passare i mezzi di soccorso, come ambulanze e camion dei vigili del fuoco». E per la gente di Oriomosso è un bel sollievo.

Spesso la Panoramica è stata interrotta per il pericolo che cadessero valanghe. Stavolta, invece, la slavina c'è stata davvero. E molto grande: il fronte misura sessanta metri di larghezza e quasi cinque di altezza. «Una massa di neve enorme - commenta l'ingegner Iazzolino -, che però non s'è riversata nel solito luogo, cioè vicino al Bocchetto Sessera, ma in una zona diversa». La valanga, secondo i tecnici, s'è staccata molto in alto, e ha rovinato anche le barriere protettive di un ponticello: «Ho motivo di ritenere che il ponte non abbia riportato danni - spiega ancora Iazzolino -. Comunque lo verificheremo».

E la riapertura? L'ingegnere capo è possibilista: «Non escludo che domani si faccia un sopralluogo, per prendere una decisione». Ma bisogna che il clima sia favorevole, e che il rischio di valanghe sia cessato.

Ora che c'è neve in abbondanza, un week-end con la Panoramica interrotta non piacerà affatto agli operatori turistici di Bielmonte. La stazione sciistica non è isolata, perché si può raggiungere da Trivero. Ma la chiusura della parte occidentale della strada è sempre accolta come una disgrazia, perché i titolari degli impianti temono di perdere tutti i clienti che salgono da Biella.

Comunque vada, domenica la Panoramica sarà di nuovo guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas e volontari antincendio. L'idea di istituire un servizio di vigilanza è del prefetto e della Provincia. Lo scopo è quello di combattere le code e il traffico caotico dei giorni di festa, quando la strada dello sci è iper-affollata. Nel mirino delle forze dell'ordine c'è soprattutto la sosta selvaggia: le auto vengono lasciate ai bordi della Panoramica, e sovente la circolazione si blocca. [g. bu.]

Ancora problemi di slavine lungo la Panoramica Zegna, chiusa sul lato Ovest

Silvia Marsoni

Autostrade

Un «summit» con la Regione

BIELLA. Altro che le società autostrade. Per avere il raccordo con la A26, il Biellese deve insistere prima di tutto con la Regione. Ne è convinta la presidente della Provincia Silvia Marsoni, che la settimana scorsa (con sindaco, prefetto e presidente dell'Uib) ha incontrato a Biella il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris.

Ieri sera, in città, ha fatto un blitz anche l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, invitato da Alleanza nazionale.

La Provincia s'è lamentata, perché ha saputo della visita solo all'ultimo momento: ma ha inviato comunque un emissario all'incontro, per parlare della tanto agognata Pedemontana. Le speranze non sono molte: bisogna convincere le società autostradali a inserire nei loro piani d'investimento la Rolino-Ghemme, pochi chilometri d'asfalto che consentirebbero un collegamento veloce in direzione di Milano.

«Fabris non ha detto nulla - commentava ieri la Marsoni -. E' un tentativo che abbiamo già fatto. Fondamentale, piuttosto, è il ruolo della Regione, e questo lo pensa anche Fabris. A Torino non domandiamo di mettere i soldi, ma solo di inserire la Pedemontana nell'elenco delle opere pubbliche prioritarie».

Questo, finora, non è avvenuto, e già alla fine dell'anno era nata una dura polemica. Ancora la Marsoni: «Gli eventuali finanziamenti verranno dallo Stato e dalla Comunità europea: ma è chiaro che nessuno si impegnerà mai su questo progetto, se la Regione lo considera importante. La giunta Ghigo, quindi, deve mettere la Pedemontana in quell'elenco. E se non lo fa, ci deve almeno spiegare il motivo».

Sul collegamento verso Milano non ci sono dubbi: «La direzione su cui puntare è quella - conclude Silvia Marsoni -, perché così dicono i dati sui flussi di traffico». Molto remota, invece, l'ipotesi di un raccordo veloce verso la A4 e la «bretella» per Ivrea, di cui pure s'era parlato. [g. bu.]

Organizza l'Ordine

Ingegneri Un concorso per laureati

BIELLA. Scade il 31 gennaio il termine per partecipare al premio intitolato a Giuseppe Tarabbo e promosso dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Biella. L'iniziativa, a carattere biennale, è stata lanciata per la prima volta quest'anno, e prevede, oltre al riconoscimento di 6 milioni, anche due segnalazioni di merito.

Potranno parteciparvi tutti i laureati residenti in provincia, che hanno conseguito il titolo tra il primo gennaio '94 ed il 31 dicembre '98 (ingegneria civile o edile). I candidati dovranno aver ricevuto un voto non inferiore a 100, ed è indispensabile aver svolto una tesi nell'ambito delle attività di Giuseppe Tarabbo, relativa quindi ad opere idrauliche, ad importanti fabbricati civili e industriali e a strutture di «significativo impegno statico». La domanda dovrà essere inviata al presidente dell'Ordine, Lorenzo Barbera, con una copia della tesi, il certificato di residenza e quello di laurea. Per informazioni telefonare allo 015-22404. [p. g.]

Via alle ricerche su natura, mestieri e personaggi; poi le esposizioni itineranti

E l'Ecomuseo «arruola» gli studenti

I ragazzi dell'Iti sveleranno i tesori della Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE. I ragazzi delle scuole sono stati «arruolati» dall'Ecomuseo della Valle Elvo e della Serra, che vuole essere parte dell'Ecomuseo della Provincia. Gli studenti delle terze e quarte classi dell'Istituto tecnico di Biella si stanno occupando della ricerca dell'oro di Vermogno e della Fucina di Mongrando, e presto anche le scuole elementari e medie della valle parteciperanno a studi sul territorio.

Dice il vicepresidente dell'Ecomuseo, Carlo Meini: «Lo scopo principale è quello di coinvolgere la popolazione nella riscoperta dei tesori naturali, degli antichi mestieri e dei personaggi. La cosa migliore è puntare sui giovani, che rispondono con entusiasmo e saranno i continuatori della nostra iniziativa». Si entra a far parte dell'Ecomuseo portando le proprie idee, che spesso indicano interessanti filoni da seguire. Lo stesso Carlo Meini, partendo dall'amore per i sentieri che andava scoprendo a Zubiena, ha dato il via allo studio di un percorso che congiunga le quattro «cellule» monotematiche fisse fino ad ora individuate (Zubiena per l'oro, Begneri di Muzzano per la cultura contadina, Sordevolo per la tradizione costruttiva e Netro e Mongrando per l'industria ed il ferro). L'itinerario sfrutta solo i sentieri, anche i collegamenti carrabili che possano condurre turisti nei paesi della valle. Ciò aiuterà a frenare lo spopolamento. Dice ancora il vice presidente: «Lavorando, abbiamo scoperto che le "cellule" erano possibili perché dietro di loro hanno da tempo associazioni locali, mentre per i personaggi il discorso è più complicato. Alla prova dei fatti abbiamo capito di doverci orientare su due fronti: i "nomi" che hanno lasciato di sé tracce sufficienti per una ricerca individuale e gli altri, pur di uguale valore, che per motivi diversi offrono meno "materiale". Si parla ovviamente di scrittori, pittori, filosofi, architetti e politici nati sul territorio». Alla luce di tale constatazione è nata la strategia del «luogo» di esposizione. Nel primo caso occorre una sede fissa adeguata al personaggio ed al lavoro svolto; nel secondo è consigliabile raggruppare più «personaggi» legati dalla stessa matrice tematica.

Le mostre potranno essere itineranti, e sosteranno nei paesi che lo richiedono e nelle scuole. Sembra che il cerchio si chiuda, e dice bene Carlo Meini: «Lo scambio di opinioni e di esperienze si moltiplica e raggiunge lo scopo dell'Ecomuseo: gente unita ed orgogliosa del suo passato, da vivere come spinta verso il futuro».

Daniela Sandigliano

Il parco della Bessa, uno dei «tesori naturali» della bassa Valle Elvo [MICHELETTI]

NOTIZIE FLASH

Appuntamenti

All'asilo Ambrosetti gli ex-voto di Sordevolo

Domani sera alle 21, sarà presentato il libro «I dipinti votivi della comunità di Sordevolo» di Angelo Stefano Bessone e Sergio Trivero. All'asilo Ambrosetti, si terrà la conferenza «Vita quotidiana degli ex-voto a Sordevolo»: presenti padre Luciano Acquadro, Marco Neiretti, Giovanni Vachino e Marcello Vaudano. [d. sa.]

Salute

A Roasio l'unità mobile del Fondo Edo Tempia

Fino al 5 febbraio a Roasio, in piazza del municipio, è presente l'ambulatorio mobile del Fondo Edo Tempia. Le donne interessate potranno rivolgersi ai medici dell'unità lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 13 alle 17. Telefono, 0348.901.71.57. [g. co.]

Conferenze

Alla chiesa evangelica un incontro sugli angeli

Nella chiesa di Cristo (chiesa evangelica), in via Rosselli 54 a Biella, da oggi e per 5 venerdì consecutivi, alle 21 il pastore Corrado Meggia terrà delle conferenze sul tema «Angeli, spiriti guida e demoni: chi sono, quale la loro origine, la loro opera e il loro destino». Per informazioni telefonare allo 015.23.098. [f. p.]

Subalpina

Subalpina, si parla di medicina alternativa

L'Università Popolare Subalpina, stasera alle ore 21, nell'Aula Magna Ipsia «G. Ferraris», in piazza Martiri a Biella, annuncia una tavola rotonda-dibattito su «Medici e medicine: libertà di scegliare». Partecipano Costante Chiò, Arcangelo Cangiulosi, Claudio Coda, Carlo Marchi e Mauro Sapellani, medicina popolare. [d. sa.]

Il sindaco Furno: «Ora prenoteremo a distanza gli esami ospedalieri»

Zimone, arriva il dispensario

E lunedì 25 s'inaugura anche il peso pubblico

ZIMONE. Buone notizie, in paese, sul fronte dei servizi pubblici. Da lunedì saranno in funzione il dispensario farmaceutico e il peso pubblico. Dice il sindaco Rino Furno: «Il Comune ha ristrutturato locale facendosi carico delle sole spese vive; la manodopera si deve tutta alla Polisportiva. Il dispensario sarà aperto cinque giorni la settimana, ed è stato computerizzato per le prenotazioni presso l'Asl».

Gli orari sono stati decisi in modo che, al ritorno da un esame diagnostico a Biella, i residenti possano trovare le medicine in paese. E poi il peso pubblico: «Zimone - prosegue il sindaco - ha un'economia agricola, e quindi il peso era indispensabile. L'impianto ha una portata di 400 quintali e funziona a gettoniera automatica. I gettoni si acquistano in Comune o al bar, così non ci sono vincoli di orario. Abbiamo costruito anche una vasca che contiene 30 mila litri di acqua. Serve all'agricoltura, ma può rivelarsi utile anche in caso di incendi».

Il paese, nonostante l'esiguità degli abitanti (430) ha subito uno spopolamento rilevante: «Ma bisogna tenere in vita l'asilo infantile - precisa il primo cittadino -: ogni mese riceve un contributo adeguato, ed abbiamo intenzione di stipulare una convenzione con un paese vicino anche per l'asilo nido, visto che tutti i giovani lavorano tra Biella ed Ivrea». Lo spaccato sociale è quello di un paese che teme di scomparire. Dice infatti Furno: «Anche nel caso di un eventuale accorpamento, questa resterebbe una frazione distaccata, con tutta la sua autonomia. Abbiamo un Centro polivalente dove è stata costruita la palestra. E la chiesa di San Rocco (acquistata dal Comune), dopo i lavori di ripristino della facciata principale, in primavera diventerà un secondo luogo di aggregazione. Per gli anziani cercheremo, in collaborazione con la Comunità montana alta Valle Elvo, di avere un operatore sociale in loco, senza dover ricorrere alla sede di Graglia Meriotto. Qui si cerca di restare in casa propria fino al limite del possibile e questa naturale propensione deve essere sostenuta».

Furno è soddisfatto della prima edizione settembrina di «Cantavino», che ha richiamato in paese 5 mila turisti. Il Comune non ha problemi di liquidità, grazie a un buon avanzo di amministrazione. Unica lamentela: «La Telecom ci ha dimenticati. Abbiamo ancora una centralina analogica che ci priva di molti servizi, assai più utili qui che in città. L'utenza va considerata non solo in base al reddito che produce, a meno che il telefono abbia cessato di essere un servizio pubblico». [d. sa.]

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.69.44.970

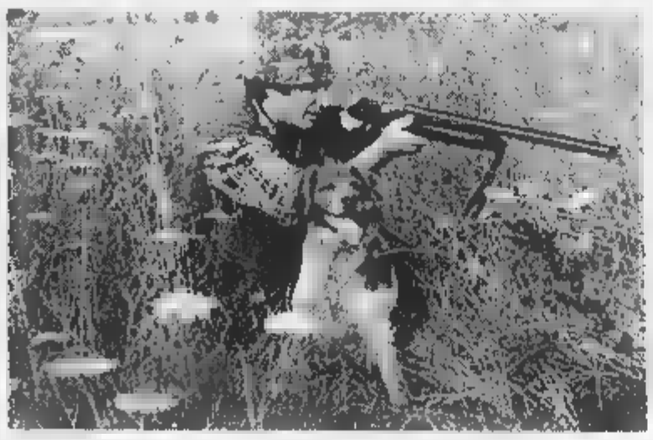
Lettera in Regione: «no» alla variazione delle superfici

Nuove aziende venatorie Critiche della Provincia

VERCELLI. Non sono piaciute al Palais national le variazioni di superficie in alcune «Afv, aziende faunistico venatorie» decise dall'assessorato regionale alla Caccia: il presidente Gilberto Valeri e l'assessore provinciale alla Caccia Norberto Julini hanno scritto una lettera all'assessore ed ai funzionari regionali, Comitati di gestione della caccia per conoscenza, al presidente del Consiglio ai gruppi politici regionali, alle otto Province piemontesi, alla «Forestale», alle organizzazioni agricole ed a quelle di protezione ambientale.

Lo scopo dichiarato della lettera è quello «chiamarsi fuori» di chiarire che in questa vicenda la Provincia di Vercelli «non ha avuto alcun ruolo e ne è venuta a conoscenza solamente posteriori» benchè, in linea di massima, la trasformazione delle «Afv» sia valutata da Valeri e Julini molto positivamente anche perchè «potrebbe rappresentare un potenziale veicolo per la creazione di un certo numero di posti di lavoro».

Il contrasto (nella lettera parla di «stupore») riguarda invece le modifiche territoriali apportate nella superficie di alcune «Afv»: in un caso, quello di Carcoforo, l'aumento è di 2270 ettari e in un altro, a Villarboit, è 1454 mentre le «Afv» di Roasio e Lenta «sono state sdoppiate - scrivono - con l'istituzione di due nuove aziende che arrivano ad occupare nel loro complesso un territorio maggiore rispetto a quello precedentemente occupato dall'unica azienda preesistente».



L'assessore provinciale alla Caccia Norberto Julini

Il presidente e l'assessore dichiarano stupiti per «la disinvoltura con la quale l'autorità regionale concede ampliamenti, permute e riduzioni di superficie non solo senza il preventivo parere, anche solo consultivo, delle componenti locali a vario titolo interessate; addirittura, nel caso di Villarboit, in palese contrasto i limiti massimi superficie consentiti dalle attuali leggi per questi istituti. Il tutto malgrado che alla Provincia spetti la pianificazione territoriale faunistico venatoria, e che ora debba subire questa situazione neppure poter disporre di cartografie aggiornate».

Dopo aver chiesto accertamenti sulla vicenda, la lettera conclude ventilando la possibilità di un riesame globale nel caso che la Provincia rivendichi la competenza in tutte le funzioni amministrative su questa materia. **[w. ca.]**

Al teatro Civico

Riso, a Trino oggi anche i Cobas

TRINO. Saranno presenti anche i Cobas del riso, oggi pomeriggio con inizio alle 15, nel salone del Teatro Civico Trino, alla riunione organizzata da Coldiretti, Unione agricoltori Cia di Vercelli, Biella Alessandria per valutare situazione del comparto risicolo.

Spiega Edoardo Zorgno, di Morano Po, che ha l'incarico di addetto stampa del movimento dei Cobas-riso: «Naturalmente noi siamo sempre a fianco delle organizzazioni professionali agricole: le nostre critiche hanno sempre avuto una finalità propositiva, e di fronte ad un problema comune non vogliamo certo tirarci da parte».

Oltre alla riunione di oggi, risicoltori e organizzazioni professionali agricole hanno messo in cantiere un'intera settimana di protesta bloccando Borse, scambi e contrattazioni Milano, Mortara, Novara, Pavia e, naturalmente, Vercelli dove la chiusura interesserà le due giornate di martedì 19 quella del successivo venerdì.

In città il blocco delle contrattazioni era già stato attuato per una sola giornata il 18 dicembre di due anni fa: anche allora la protesta dei produttori aveva trovato la piena adesione dell'intero mondo risicolo.

Ora, nelle intenzioni degli organizzatori, la protesta dovrebbe arrivare fino a Bruxelles per impedire favoritismi per il riso di importazione a scapito di quello italiano. **[w. ca.]**

Stasera all'Igloo

Varallo incorona la «Cecca»

VARALLO. C'è attesa per conoil volto della Cecca 1999, la maschera femminile che accompagnerà Re Marcantonio (ovvero Giovannino Regis) per tutto il Carnevale. Quest'anno per alimentare l'atmosfera anche stato promosso un «toto Ceccas», con tagliandi da imbucare in urne sparse per tutto Varallo, il gran momento è finalmente arrivato: questa sera alla discoteca Igloo sarà presentata la «regina».

Con questo ballo il Carnevale entra nel vivo. Domenica è in programma uno degli appuntamenti più attesi, la «Carnevalàa 'nt'la strà». In altre parole feste e divertimenti nelle vie centrali della città. Alla 14,30 inizierà la sfilata quindi tre concerti, spettacoli artistici ed esibizioni folcloristiche, il sindaco Pier Angelo Pitto consegnerà le chiavi di Varallo al Marcantonio. Per i «piccoli sudditi di sua Maestà» sono stati organizzati giochi intrattenimenti saranno distribuiti dolci e bevande. Saanche offerti assaggi piatti tradizionali: la paniccia varallese, la panissa vercelleso la busecca borgosesiana.

Sempre nel pomeriggio di domenica sarà inaugurata, alla biblioteca Farinone Centa, la mostra disegni sul Carnevale curata dagli alunni delle elementari. Al termine della giornata saranno lanciati palloncini, scritte carnevalesche, che si spera possano raggiungere lontana. **[i. fo.]**

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Anche la Pro viaggia Internet

Una notizia che renderà felici i fans «telematici» delle bianche casacche. Dopo l'Amatori anche la Pro Vercelli sta per inaugurare un sito internet (www.provercelli.it). Basterà dunque «cliccare» per conoscere tutto sulla Pro: dai trionfi di ieri a quelli (si spera) dei nostri giorni. Il sito inaugurato ufficialmente nella serata di giovedì 21. **[p. m. f.]**

Vercelli

Tenta di rubare in due alloggi, nomade denunciata

Ha tentato di rubare in due appartamenti, in corso Libertà e l'altro in piazza D'Azeglio, ma è stata notata e i suoi connotati sono stati segnalati al 113. Poco dopo due ispettori della Mobile l'hanno bloccata nel Parco Kennedy: sotto la lunga gonna nascondeva due cacciaviti. Così una nomade minorenne di 17 anni, originaria della Jugoslavia e domiciliata nel campo di Torino, è stata indagata per tentato furto aggravato. **[w. ca.]**

Borgosesia

Droga, patteggia un giovane valsesiano

Era accusato di aver ceduto eroina a due ragazzi e di tenere nascosti in casa altri nove grammi e mezzo di droga pronti per essere spacciati: ieri Luca Montano, 26 anni, di Borgosesia, ha patteggiadavanti al Tribunale di Vercelli pena di otto mesi e di tre milioni di multa. Il giovane valsesiano, che è in cella a Billiemme, sconterà la condanna carcere. **[p. g.]**

Gattinara

Coldiretti, domenica la Festa del ringraziamento

Festa del ringraziamento, domenica pomeriggio, organizzata dalla Coldiretti provinciale: dopo la rituale benedizione dei trattori e la Messa presieduta dall'arcivescovo Enrico Masseroni nella parrocchiale di San Pietro, la riunione avverrà nella Cantina sociale. Parleranno il presidente e il direttore della Coldiretti, Gianfranco Greppi e Andrea Desana, mentre il preside dell'Agrario Giuseppe Sicheri commenterà l'annata vinicola e le potenzialità di sviluppo dei locali vini doc e docg. Nella foto, un momento della Festa del ringraziamento celebrata domenica a Zimone. **[w. ca.]**

Vercelli

Pretura, condannato a tre mesi per evasione

Processato in pretura per direttissima Alessandro Zirretta, 31 anni, Foscolo, che doveva rispondere di evasione: è stato condannato tre mesi di reclusione che a sommarsi alla precedente condanna che sconterà agli arresti domiciliari. **[w. ca.]**

Crescentino

Carnevale, le adesioni al carro del «Bec»

Fervono i preparativi per la ventesima edizione del Carnevale storico che inizierà il 13 febbraio. Tra i rioni che partecipano alla sfilata anche quest'anno ci sarà quello de «L'Bec» con carro e gruppo mascherato sul tema «Biancaneve Superstar». Chi volesse unirsi a questo rione può rivolgersi a Francesco Tarallo (0161.843.694) oppure ad Isabella Venturini (0161.843.284). **[l. d. c.]**

E domenica siete tutti invitati al teatro Civico (alle 15,30) per la festa musicale con le premiazioni

Il dono d'amore dei due coniugi per il Natale

Altri racconti dalle Scuole Cristiane e dall'«Avogadro» di Vercelli

Si avvicina domenica, ed eccoci alle prese un'altra raffica di riassunti dei vostri «Racconti Natale».

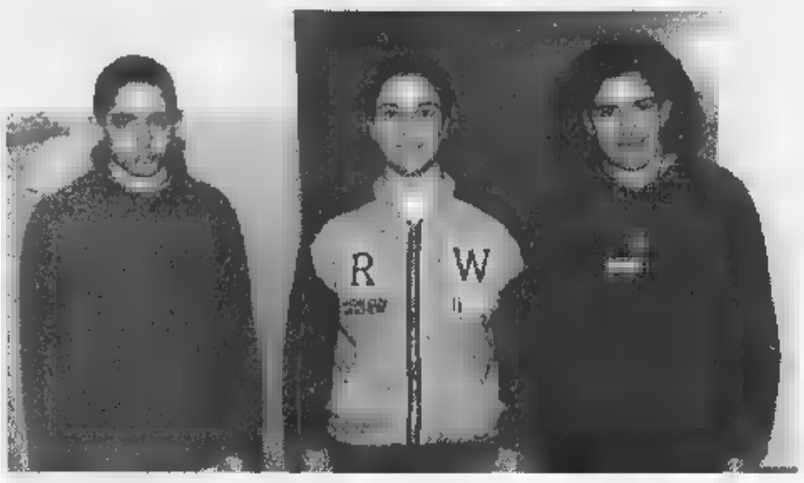
Incominciamo dall **5ª delle Scuole Cristiane di Vercelli.**

● **«La più bella storia di Natale» di Beatrice Guarato.** «Sono un libro di fiabe di Natale e vi voglio raccontare una storia. Ero stato rubato da un bambino, un ladro, di nome Nicola. Il ragazzo, dopo avermi rubato, entrò in e lesse parte della prima fiaba "L'omino delle stelle". Poi mi chiuse andò a letto, pensando a quanti regali avrebbe trovato sotto l'albero. Quando si addormentò, sognò di ricevere molti doni. Sfortunatamente il sogno era trasformato in incubo, i regali non finivano mai ed i giochi erano ammaccati ed inutilizzabili. Nicola si svegliò, guardò sotto l'albero e vide un piccolo regalo. Lo scartò, al interno c'era una scritta: "Natale": intorno alla scritta c'erano delle raffigurazioni bambini che si prendevano per mano e giocavano. Nicola diventò grande bravo, egli capì che nella vita non si può sempre ottenere quello che si desidera, capì anche che il Natale non è fatto solo per ricevere, ma anche per dare. Ciao, spero che vi siate divertiti».

● **«Un sogno magico» di Valeria Filice.** «L'8 dicembre, come al solito, ho aiutato ad addobbare l'albero di Natale, ma verso la fine mi sono addormentata e ho sognato...Per magia mi sono trovata a casa di Babbo Natale, che era disperato perché riusciva a tradurre alcune letterine. Gli viene in aiuto Gesù Bambino che gli manda da un angioletto un foglio trasparente che in un batter d'occhio traduce tutte le lingue. Purtroppo però, mentre Babbo Natale dorme, la gliela ruba. Per non disturbare Gesù, Babbo Natale va alla Trony ed acquista un computer traduttore. Quando ha quasi finito il lavoro, riceve via Internet un messaggio da San Nicholaus che lo invita ad una partita a tennis. Egli non sa resistere accetta. Mentre sono sul campo sentono un rumore assordante provenire dalla casa di Babbo Natale. E' nuovamente la Befana che cerca di rubare anche il computer, ma la è fortunatamente dotata di un allarme GT Casa Allarmi».

E passiamo alla **media «Avogadro» di Vercelli, 1ª F.**

● **«Il mistero di Babbo Natale» Stefano Biasone.** «Topolino e Indiana Pippo si recano a fare gli auguri di Natale Pippo. Mentre mangiano, si accorgono che qualcosa succede nella casa fianco; precipitano di là e, con sopresa, trovano molti regali: Pippo dice che è merito di Babbo Natale, Topolino Indiana non gli credono. All'improvviso un bagliore, i regali, con Indiana, spariscono una astro-slitta condotta da Babbo Natale. Topolino d'un balzo raggiunge l'amico e insieme arrivano nel regno di Babbo Natale, che si trova in un'isola tropicale e, con grande sorpresa, scoprono la identità: è un alieno, che, con altri alieni, distribuisce, in occasione del Natale, doni a tutte le galassie, compresa la Terra. Dopo un po' di tempo Topolino Indiana si svegliano di Pippo e credono di aver sognato, ma una mini astro-slitta una conchiglia ritrovata in tasca fanno pensare ai due amici che forse così non è».



Tre studenti della 2ª A media «Ferrari» di Vercelli, di cui abbiamo già pubblicato il riassunto dei racconti: Fedele Caso, Blanca Iachia Y. Baca e Federica Parriello

La storia della piccola Blanda e come la magia delle feste ferma anche la guerra

● **«Blanda che fugge» di Mattia Sacco Botto.** «La piccola Blanda era costretta, malgrado, a seguire i genitori in ogni loro viaggio avventuroso. Quando la portarono in foresta dell'Arizona, pochi giorni prima di Natale, Blanda fuggì da loro per inseguire una piuma rossa, che le fece scoprire tribù di indiani, cui raccontò del Natale, molto diverso dal loro. Tornata poi nella sua piccola città, Blanda trovò lettera di Babbo Natale che, riconoscente per i suoi racconti ai pellerossa, la invitava a scoprire il suo regno in Lapponia. La bimba volò da lui su una slitta e partecipò alle frenetiche attività di Babbo Natale e dei aiutanti. Quando capì di essere stata designata alla consegna dei doni fu entusiasta, ma la gioia divenne incontenibile quando con la slitta arrivò a sorvolare il villaggio in Arizona, dove i suoi piccoli amici indiani stavano addobbando un albero di Natale, come lei insegnato loro. Blanda decise allora che non avrebbe più lasciato la casetta in Lapponia, e che i suoi genitori continuassero pure i loro viaggi avventurosi senza di lei».

● **«Un bimbo in pericolo» di Daniele Cagna.** «La guerra in Medio Oriente tra Israeliani e Palestinesi continua nonostante l'approssimarsi del Natale. Kamal, un bimbo di 7 anni, orfano di guerra, vaga a Betlemme dopo la distruzione, compiuta da soldati israeliani, dell'orfanotrofio in cui viveva. E' qui che incontra un uomo che si chiama nome: è colui che l'aveva portato in salvo nel combattimento in cui i suoi genitori avevano perso la vita. Ancora una volta questi si cura del bimbo, poi deve ripartire per missione di guerra. Kamal, che non lo vuole lasciare, si nasconde nel bagagliaio dell'auto ma, proprio il giorno di Natale, scoppia una mina che fa crollare i palazzi vicini al veicolo. I gemiti di Kamal, ferito, richiamano e miracolosamente uniscono i soldati di ogni fazioni nel tentativo di salvarlo. La voce dell'accaduto porta gli uomini a riflettere ed a non combattere almeno nei giorni santi».

● **«Babbo Natale in crisi» di Giacomo Guala.** «E' la vigilia di Natale e Babbo Natale si prepara a portare i suoi regali in tutto il mondo. Dopo aver visitato gli altri continenti, arriva in Europa e, quindi in Italia, ma, improvvisamente, si accorge che in Italia vi sono molti bambini stranieri di varie razze e che i bambolotti ed i pupazzi che ha preparato hanno la faccia bianca. Per risolvere questo problema, chiede aiuto agli gnomi della Finlandia, che si collegano a quelli italiani. Gli gnomi trasformano le bambole ed i pupazzi dando loro i volti e l'aspetto delle varie razze, modificando i capelli, dipingendo i volti, vestendoli con costumi adatti. Alla fine tutto è pronto e Babbo Natale può completare la consegna dei doni».

● **«La storia di Babbo Gustavo» Filippo Malinverni.** «La storia racconta più anziano Babbo Natale (Babbo Gustavo), che rimane disoccupato a della pubblicità del progresso. Le sue antiche ed invidiabili capacità manuali nel costruire i giocattoli per i bambini non vengono più apprezzate, anzi, vengono de dai più giovani colleghi Babbi Natale. Lui non riesce ad adeguarsi a questi cambiamenti, e forse ha proprio ragione».

● **«La sorpresa» Riccardo Ariotti.** «In un paesino di montagna, vivevano due sposi che si molto, erano molto poveri. Non avevano neanche i soldi per comprarsi un regalo di Natale, però entrambi sapevano che cosa facesse piacere all'altro: alla moglie sarebbe piaciuto un fermaglio per raccogliere i suoi bei capelli biondi, ed al marito un orologio da attaccare alla sua catena d'argento. La vigilia di Natale separarono in paese, per poi ritrovarsi alla sera. Quando tornarono a casa, ognuno stringeva un pacchettino per l'altro. Se li scambiarono: in quello della moglie c'era il fermaglio che lei desiderava, in quello del marito un bell'orologio da taschino. La moglie tolse il berretto e la testa era completamente rasata: aveva venduto i capelli per comperare l'orologio al marito. Il marito si tolse il giaccone, e vi era traccia della sua catenella: l'aveva venduta per comperare il fermaglio alla moglie. Da quel giorno, i due sposi si vollero ancora più bene».

● **«Babbo Natale e gli acchiappafantasmi» di Luca Bertola.** Un tempo esisteva un uomo che nei giorni normali, era un uomo normale, ma, nei giorni Natale, era il vero Babbo Natale e si travestiva proprio per non farsi più riconoscere. Ogni anno, la notte Natale, donava regali a tutti i bambini buoni. Un giorno, poco prima della festa di Natale, venne catturato ed imprigionato da un mostro terribile che era un fantasma. Quando il fantasma gli disse di esprimere il ultimo desiderio prima di morire, Babbo Natale chiese di fare telefonata e così potè chiedere aiuto ai Ghost Buster, gli acchiappafantasmi, che accorsero a liberarlo. Babbo Natale tornò nella sua fabbrica di giocattoli preparò tutti i regali da distribuire. Ringraziò anche con un dono quei quattro ragazzi che avevano salvato lui e la festa del Natale. Essi a Natale si ricordarono di lui e, in cielo, videro una luce e sentirono la risata di un omone. Era proprio lui, il buffo personaggio delle renne».

● **«Snown» Andrés Cacciati.** «Il ha protagoniste una bambina di nome Sharon che, la vigilia di Natale, sogna di costruire pupazzo di neve che, in seguito, prende vita ed inaspettatamente viene ritrovato nel congelatore di casa. Al suo risveglio Sharon, divertita, va a controllare giardino e lì trova segni della predel pupazzo: un cappello, due bottoni, una sciarpa rossa ed una pipa».

(continua)

CERCASI AIUTO CUOCO Telefono 0161-939762

GIOVEDÌ tuttolibri i supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Specchio DELLA STAMPA In edicola da sabato gennaio

✓ **Anno sabbatico, chi non si ferma è perduto.** *È il sogno di molti: avere un lungo periodo a disposizione per scoprire i propri talenti e i propri limiti. Vi spieghiamo come riuscirci.*

✓ **Graffiti, una città tutta da colorare.** *Forma d'arte o flagello urbano? Loro si definiscono semplicemente "writer". Sono quelli che dipingono sui muri: per passione, per rabbia, per protesta.*

✓ **Il destino sulla pelle.** *Dalla Nuova Guinea alle metropoli occidentali, ornare, decorare, incidere, dipingere il corpo è un messaggio sociale fortemente simbolico. Un fenomeno che attraversa la storia, le consuetudini, le etnie.*

✓ **deve farci paura?** *"Il principe d'Egitto", film natalizio di animazione, presenta il dio della tradizione biblica: vendicativo, possessivo, spietato. È un'immagine giusta da proporre ai bambini? Apriamo il dibattito.*

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

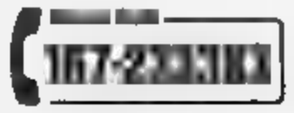
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.



Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche [illegible] le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere [illegible] e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per 35 mila con un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del [illegible] per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto con il '96 non è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche [illegible] di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a essere la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, ma soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è [illegible] Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - [illegible] ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui si è riusciti a recuperare le perdite dell'anno precedente [illegible] a crescere del 15 per cento».

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una [illegible] di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque [illegible] [illegible] del 7,9% nei secondi cinque. I tassi [illegible] crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia [illegible] Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, [illegible] quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, sono più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna [illegible] settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento di queste aree.

Marina [illegible]

Il [illegible] nel '97 [in miliardi]

	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	[illegible]
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

(Fonte: Unioncamere)

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati o spediti, [illegible] appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero [illegible] farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere [illegible] con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora una volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con [illegible] contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso [illegible] riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella [illegible] Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato in 30 mila copie [illegible] presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono es- [illegible] il «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da [illegible] giornale.

UNA GITA A... [illegible]

Alla scoperta di Asti ricordando Alfieri

Asti [illegible] il via alle celebrazioni per i [illegible] anni [illegible] nascita di Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale [illegible] 17 al Politeama, [illegible] la premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà il Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi [illegible] protagonista [illegible] «La Vita [illegible] altre parole alfieriane», regia [illegible] Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiata di S. Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti e Polledro dirette [illegible] Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, di Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovan Battista Viotti.

La Collegiata di San Secondo

Che [illegible] vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, non dovrebbe prescindere da Palazzo Alfieri, [illegible] pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, e che ospita la Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano [illegible] un piccolo museo. Purtroppo proprio [illegible] questo periodo l'edificio è chiuso per restauri.

Ma la città offre [illegible] quantità di altri spunti. Proprio alle spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che si presenta [illegible] il fianco destro dal ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata è animata da tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime navate. Sulla destra, la cappella semicircolare [illegible] San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è di Gandolfino d'Asti. L'abside, l'antisagrestia, [illegible] sagrestia dei canonici e l'aula capitolare conservano opere del Moncalvo [illegible] della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra le altre, opere dell'Aliberti e di Gandolfino.

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche [illegible]: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora [illegible] scenografica piazza Alfieri, Palazzo [illegible] Bellino con la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi e Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero di Monteu, De Regibus. Avendo tempo, meritano una visita anche il Battistero e [illegible] chiesa di San Pietro, con il contiguo Museo archeologico, assai interessante.

Dove mangiare. Pref. 0141. Gener Neuv 557270, Convivio 594188, Angolo del Beato 531668, Grotta 214168, Altra Campana 437083, Barolo & Co. 592059, Greppia 593262, Dirce 272949.

Leonardo Osella

FIERA DEL BIANCO
UN PIENO DI OFFERTE

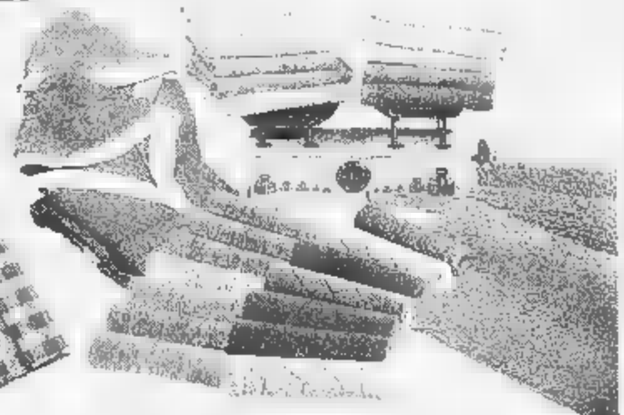
TRAPUNTA 2 piazze 59.000 80.000

ALCUNI ESEMPI:

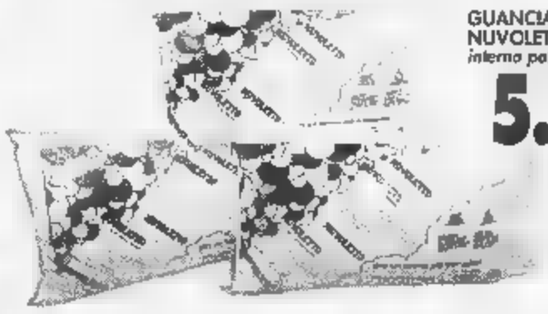
SCONTI DAL [illegible] LE DELLE MIGLIORI MARCHE

SPUGNA, ACCAPPATOI, TAPPETI E PARURE [illegible] 16.900 al kg

SERVIZIO TAVOLA IN COTONE TINTO FILO CON 6 [illegible] 9.900



ACCAPPATOIO UNISEX CON CAPPUCCIO 39.000 bassetti



GUANCIALE NUVOLETTO interno poliestere 5.500

DAL 28 DICEMBRE AL 17 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO) Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN) Centro Commerciale
[illegible] (PV) Centro Commerciale Lomellina
[illegible] (AL)
PARONA L. (PV) Centro Commerciale Parona
[illegible] (TO) Centro Commerciale Pavone
[illegible] (CN)
VERBANIA Centro Commerciale

benne
UN MONDO DI BENE

EFF. COM. LEGGE 80

dal 7 gennaio

BELLINI SPORT

Via Martiri della Libertà, 14 - Cossato
tel. 015/93055

CHIUDE

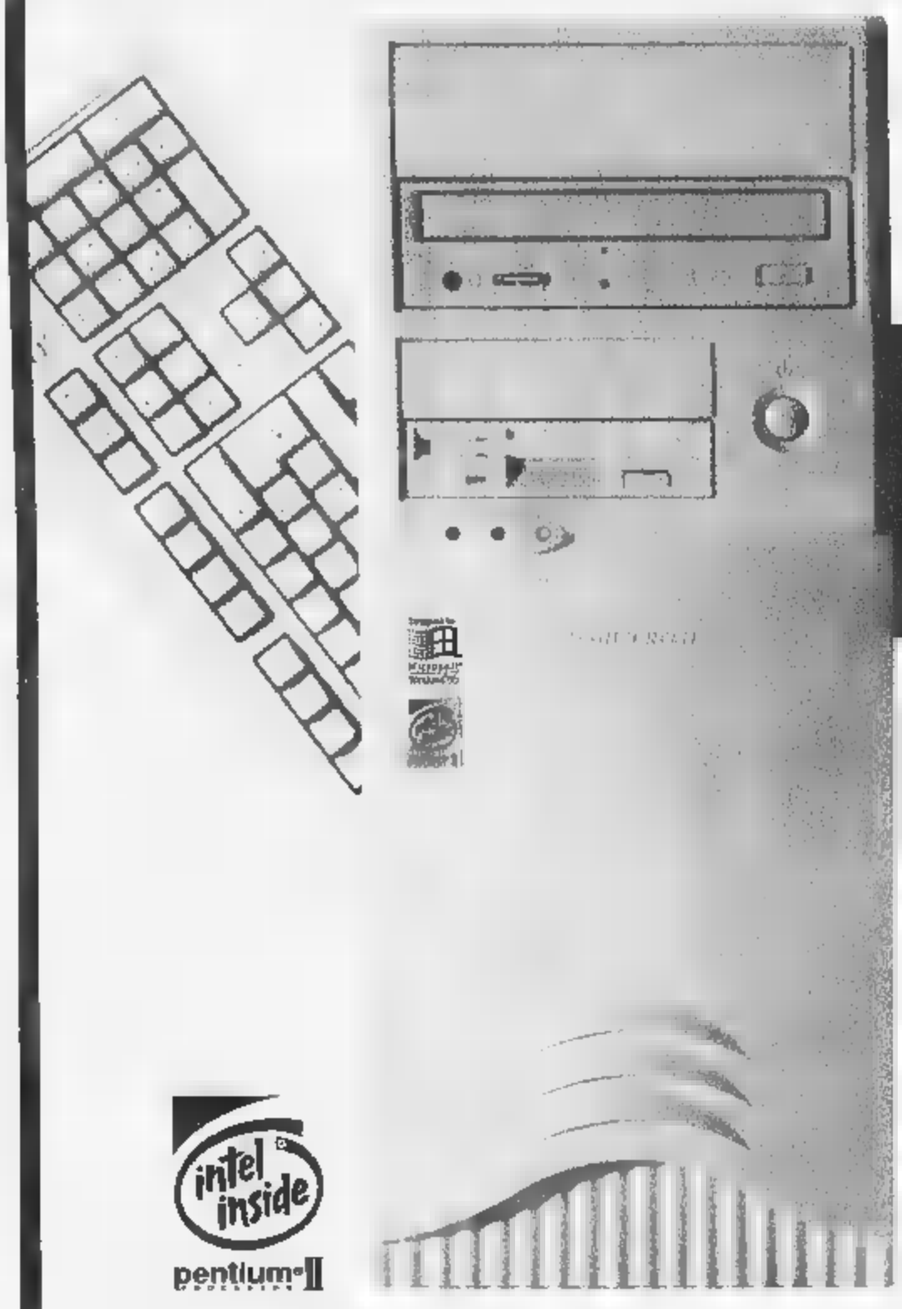
E SI RINNOVA

Sconti reali fino al 70%

Su tutte le migliori marche del settore abbigliamento - calzature - attrezzature sportive
Dubin - Gigi Rizzi - Rossignol - Lange - Salomon - Tyrolia - Adidas - Asics - Arena - Australian

Abbigliamento ciclo: Nalini - Briko - Audi Project - Northave
Bici: Moser - Carrera - Trek - Fisher

Organizzazione Ditto e Diana 0337/218445 - 0337/545945



Buon 1.999.000 lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- GB DMA
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Line fino Internet + e-mail 24 ore al giorno

intel inside pentium® II

PORTA A IL TUO PC! Scegli il finanziamento **TASSO** Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) **OPPURE COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.680.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza , Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. . De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Bigliari 1 zona Lingotto Tel. 011/6537110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Vercelli, va in scena «Morte di un commesso viaggiatore»

A teatro l'America delusa

Orsini mattatore stasera al Civico

VERCELLI. «Morte di un commesso viaggiatore», classico firmato da Arthur Miller, questa sera è al Civico, per la stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Il sipario si apre alle 21.

Sotto la direzione di Giancarlo Cobelli - che ha descritto l'ambientazione inserendola in una scenografia scarna, essenziale - a tessere la trama di quella che, per ammissione di Harold Pinter è «la più importante tragedia del teatro americano del dopoguerra», sarà Umberto Orsini, convincente mister Willy Loman, con le sue angosce, con le sue delusioni, con i suoi sogni infranti fino alla tragica decisione, quella del suicidio. Un suicidio *truccato* da incidente d'auto, per consentire alla famiglia la riscossione di una consistente assicurazione, di cui ha pagato (a stento) l'ultima delle rate.

Mentre sullo sfondo alligna il malessere della società americana, divisa tra realtà brillanti al neon e profondi baratri frustranti «*dark*».

Con Umberto Orsini, co-protagonista sarà Giulia Lazzarini, nella parte della moglie

Umberto Orsini e Giulia Lazzarini recitano il dramma di Miller, diretti da Giancarlo Cobelli, ospiti della stagione comunale di prosa

commesso viaggiatore, altrettanto corrosa dalle angosce.

Gli altri attori sul palco del Civico, questa sera saranno Alberto Mancioppi, Dario Mazzoli, Antonello Scarano, Giampaolo Valentini, Roberto Valerio, Lucilla Lupaioli, Martino D'Amico, Valentina Bruscoli e Vittorio Vannutelli.

La rassegna comunale «Repertorio» in cui è stata inserita la pièce milleriana proseguirà venerdì 29 gennaio. Andrà in scena «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht con Mariano Rigillo, Luigi Mezzanotte e Ruben Rigillo per la regia di Gigi Dall'Aglio. Finale con «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen, con Anna Bonaiuto, regia di Carlo Checchi. Informazioni per disponibilità di posti, chiamando l'assessorato Cultura del Comune, in corso Libertà. Il telefono è 0161.252.622.

Corso a Biella

I bambini attori in ludoteca

BIELLA. Tutti alla Ludoteca comunale per diventare attori. Dal prossimo sabato prendono il via due laboratori teatrali dedicati ai bimbi in età compresa fra i 6 e gli 11 anni.

Il corso, gratuito, sarà attivo dalle 10 alle 12 il sabato mattina ed ogni gruppo sarà composto da 25 bambini. Per partecipare è soltanto richiesto il tesseramento alla Ludoteca (che ha validità di un anno e costa 10 mila lire). I progetti prenderanno il via la prossima settimana e si concluderanno il 24 aprile (l'attività verrà sospesa il 13 febbraio per Carnevale e il 3 aprile per Pasqua).

Il primo laboratorio si intitola «Il burattino e il bambino», verrà gestito dalla compagnia Dottor Bostik di Torino, le date degli incontri 23 e 30 gennaio, 6 e 27 febbraio, 6 marzo. Il secondo laboratorio si intitola «Ma che bella storia», con la compagnia Santi Briganti di Moncalieri, è in programma il 13, 20 e 27 marzo e il 10, 17 e 24 aprile. Le iscrizioni, aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili, all'assessorato all'Istruzione in piazza Lamarmora. Per informazioni 015-3507.613 oppure 617. **[p. g.]**

Domani alle 21

Si conclude «Portula Incontri»

L'organista Mario Duella protagonista domani alle 21 alla rassegna Portula Incontri che si svolge nella chiesa parrocchiale

PORTULA. Pagine del Cinquecento per l'ultimo concerto di Portula Incontri, che è in cartellone domani alle 21 nella chiesa parrocchiale. Al recital prenderanno parte Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino e Giampiero Malfatto ai tromboni e Mario Duella all'organo. Saranno eseguiti brani di Frescobaldi, Banchieri, Gabrieli, Parisot, Scheidt, Speer, Quirici, Capra ed in conclusione i canti natalizi di Wolff «Now sing we, now rejoice», «Christian, sing out exultation» e «On the father's love geotten». **[p. g.]**

Crevacuore, stasera al Dragon's Pub

Mexcal, funky per Arezzo Wave

La band bresciana dei Mexcal, protagonista questa sera al Dragon's Pub

CREVACUORE. E' per questa sera al Dragon's Pub una delle puntate della rassegna musicale «Arezzo Wave the Rock». A tener la scena saranno i Mexcal. Il gruppo arriva da Brescia ed è reduce da un tour non soltanto nazionale (sono stati di recente a suonare in Germania). Il menù della band è un mix di pop rock music, spinto marcatamente verso i lidi del funky. I Mexcal propongono cover da Vasco Rossi ai Litfiba. Per la stessa serie di performances, il Dragone presenterà venerdì della prossima settimana gli aretini Radiovox, che hanno inciso un minicidi autogestito e mixato da Cesare Petricich dei Negrita: il loro repertorio va dal riff di matrice noise-punk a momenti melodici rarefatti. Intanto è per domani, sempre nel locale valsesserino, un concerto degli Hotel La Salle, per uno show dedicato al blues rivisitato. I lives del Dragon's hanno inizio sempre dopo le 22,30. **[g. bar.]**

...E NOTTE

Vercelli

«Camminanti» di Rosso

Stasera, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dal Comune con Stranomisciuglio, Beppe Rosso presenterà al Barbieri di via Parini «Camminanti». Inizio alle 21,30.

Gattinara

Rock al Globe Trotter

Al Globe Trotter (ex Zanzibar), stasera sarà in concerto la Cocola Band. Dopo le 22,30.

Biella

In scena Maria Stuarda

Due repliche per «Maria Stuarda»: la pièce firmata da Dacia Maraini (sul testo di Schiller), è proposta dalla compagnia del Teatro Stabile di Biella in occasione del trentennio. Lo spettacolo sarà lunedì 25 e 1° febbraio al Sociale. In scena Marina Antoniotti, nella parte della protagonista, con Nora Corridori, Vera Lobascio, Chiara Tiengo ed un'altra quindicina di comparse. Info: 015-422.325.

Biella

Incontri alla Fab

Questa sera, a palazzo Ferrero, è in calendario il secondo appuntamento '99 per i Fotoamatori biellesi. Saranno Ben Sambuy ed Edoardo Foglio presentare il reportage intitolato «Labore - La città vecchia». La proiezione inizia alle 21,15.

Borgovercelli

Le serate al Globo

Alla discoteca Il Globo questa le danze condotte dall'orchestra di Daniele e i Balla Balla, domani dall'Orchestra del cuore e domenica da Ringo Story. Sempre dalle 21,30.

Vercelli

Humour con Bianchessi

Ritorna lo humour al Tina Pica Rock Café: è per domani sera lo spettacolo con Carletto Bianchessi. Dopo le 22,30.

Ponderano

Live al Babylonia

A tutto live stasera con il Folk festival. Al Babylonia approdano due gruppi biellesi, i «Tir Na Nog» e i «Brut e Buns». I riflettori si riaccenderanno domani con una ska-band «made in Italy», gli «Stilitis». I musicisti si esibiranno dalle 22,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	2	64	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	69	69	86	60	59
FIRENZE	33	28	11	18	4
	79	72	65	63	50
GENOVA	39	26	10	81	45
	125	68	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	64	61	50	50	46
NAPOLI	21	1	68	44	80
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	61	90
	69	67	67	62	59
ROMA	44	22	15	7	31
	114	80	53	48	44
	13	63	72	22	68
	112	90	78	67	52
VENEZIA	21	63	37	15	50
	110	90	67	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul . Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-18	85-62	85-34	85-39
85-10	85-17	85-26	85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20			85-74	85-46
85-13			85-87	
85-45	85-83	85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-56	27-36	27-19	27-22

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74
7 combinazioni

sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 1 = 47 - 48 - 83 - 21
combinazioni — - varianti = 60 - 30 - 26 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CINEMA ODEON - BIELLA

Specchio — edicola da sabato 16 gennaio

✓ ***Anno sabbatico, chi non si ferma è perduto.*** *È il sogno di molti: avere un lungo periodo a disposizione per scoprire i propri talenti i propri limiti. Vi spieghiamo come riuscirci.*

✓ ***Graffiti, città tutta da colorare.*** *Forma d'arte o flagello urbano? Loro si definiscono semplicemente "writer". Sono quelli che dipingono sui muri: per passione, per rabbia, per protesta.*

✓ ***Il destino sulla pelle.*** *Dalla Nuova Guinea alle metropoli occidentali, ornare, decorare, incidere, dipingere il corpo è un messaggio sociale fortemente simbolico. Un fenomeno che attraversa la storia, le consuetudini, le etnie.*

✓ ***Ma Dio deve farci paura?*** *"Il principe d'Egitto", film natalizio di animazione, presenta il dio della tradizione biblica: vendicativo, possessivo, spietato. È un'immagine giusta da proporre ai bambini? Apriamo il dibattito.*

La Stampa Web

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IN GIRO AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 10.000; 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Lire 10.000; 12.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**, Enzo D'Alò. Lire 10.000;

. tel. 015-22.736 - 31.312. **rin**, di J. Frankenheimer, con R. De , J. Reno. Lire ; 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000.

LUX. Inf. 0163-22.698. **Il mio West**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: spett. Lire 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'eternità in un giorno**, di T. Angelopoulos, con B. Ganz, I. Renauld, F. Bentivoglio. Or.: 22,15 spett. unico.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Paparazzi**, con C.Da Sica, D. Abatantuono, Boldi. Or.: 22,15 spett. unico. 10.000; 7000.

GOSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

GREZZANA MONTICELLI BRIANZA

ANGELUS. RIPOSO.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, cartoni . Or.: 21 spett. continuati. Lire ; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

VERCELLI

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **La Maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Or.: 21 spett. unico. Lire ; 6000.

. Inf. . 015-242.31.16. **Bale di Eva**, Kasi Lemmons (Usa 1997). Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

VOGHERA

. tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

VALENZA

SOTTORIVA. tel. 0183-54.265. OGGI RIPOSO.

. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apert. 21,30. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Il principe gitto**, cartoni animati. Or. apert. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, Boldi. Or. apert. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. . 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. di J. Frankenheimer, R. Nino, J. . Or. apert. 19,30. 12.000; 10.000.

DOLBY. or. tel. 0161- . OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.

TEATRO Via Parini 1. La DP Produzioni Teatro Indipendente Beppe Rosso presenta **Camminanti.** Ore 21,15 ingr. Lire 15.000.

. or. tel. 0161-255.544. **viaggiatore**, di Arthur Miller, con Umberto Orsini, Giulia Lazzarini, regia Giancarlo Cobelli - Teatro Eliseo.

G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, . 856 521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
400 c. G. 57, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. : 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. .: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30 *Sala 3:* **C'è posta per te**. Or.: 15; 17,30; 20;
ECCHIO c. Sommeiller 22, te. 561.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. **L'amico del cuore**. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALE v. C. Alberto 37, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. .: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. .: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 9, telefono 817.18.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **nero gatto bianco**. .: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Bari 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. di . .: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15; 16; 18,15; 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 16,10; 18,20; 20.30; 22,40.
KONG v. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or 15.45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **nin**. Or.: 15; 17,30; 20; . *Sala 4:* **Cen dei B**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sabu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-5815.241/242.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Reti di Comi e Guidetti. Ora l'attenzione è rivolta alla sfida con la Pro

Biellese, derby-test con l'Inter

La trasferta ad Appiano Gentile finisce 4-2

BIELLA. Biellese concentrata sul derby: domenica al La Marmora è in programma la sfida che potrebbe segnare il rilancio dei bianconeri, guidati dal nuovo [illegible] Patrizio Sala. I problemi, manco a dirlo, non mancano. Con la Pro i guai più seri arrivano dal centrocampo, dove la Biellese deve fare i conti con due squalifiche veramente pesanti: il regista Ferretti e l'incontrista Saviozzi.

La rosa ampia consente comunque a Sala di avere delle valide alternative ed una soluzione potrebbe essere quella adottata nell'amichevole di ieri con l'Inter, con la mediana formata da Koffy, Saresini, Rossi e Gareguani. L'undici, nel primo tempo era completato da Gerardi in porta; Lanza, Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Comi e La Cagnina in attacco. Per la cronaca la prima frazione si è conclusa con i lanieri in vantaggio per 1-0, grazie alla rete di Comi. Nella ripresa i due tecnici hanno effettuato tutti i cambi a disposizione e alla fine l'Inter si è imposta per 4-2. Per i nerazzurri i gol sono stati siglati da Simeone, Cauet, Zanetti e Ventola. Guidetti aveva portato il risultato sul 2-2.

«Sicuramente ai ragazzi ha fatto piacere confrontarsi con una grossa realtà del calcio italiano e giocare contro campioni di livello mondiale - dice il ds Sandro Turotti -, ma traiamo indicazioni dal risultato. La Biellese ha in mente una sola gara, quella con la Pro Vercelli. Sala? Ha scritto con delle pagine più belle del calcio. E' un grande personaggio, dotato di tanta umiltà, entusiasmo e voglia di emergere. Sta portando in panchina quelle che erano le sua caratteristiche in campo. E' però presto per trarre delle indicazioni: è passato pochissimo tempo. Questi giorni sono serviti al mister soprattutto per conoscere i ragazzi».

Intanto con l'attesa per la sfida di domenica con la Pro. Per i tifosi il match sarà anche il «derby del cuore» in favore del piccolo Filippo.

[illegible]lo Cornella

La nuova Biellese ha preparato il derby (nella foto di Greppi un'immagine dell'andata a Vercelli) con un amichevole con l'Inter nel quale il tecnico laniero ha studiato il centrocampo in cui domenica saranno assenti gli squalificati Ferretti e Saviozzi

Teti ko, ha un dito rotto

La Pro con D'Agostino o Barison

VERCELLI. A turbare la vigilia del derby con la Biellese è arrivato, in casa Pro, l'infortunio a Teti. Il giovane estremo difensore si procurato nella sfida con il Fiorenzuola (pare in occasione della prima rete emiliana) la «frattura composta» di un dito della mano. Questo significa che, per almeno quindici giorni, Teti non potrà essere disponile. Via libera a Mordenti tra i pali e, sin dal fischio d'inizio, agli under «di movimento».

E proprio la scelta del '78 sarà un po' il «tormentone» che caratterizzerà la marcia d'avvicinamento alla sfida del «La Marmora». Una soluzione potrebbe essere quella di D'Agostino sull'out destra (il sacrificato sarebbe Testa?) con la possibilità, [illegible] del match d'un avvicendamento con Peluchetti (o Didu); ma il tecnico potrebbe anche giocare la carta Barison, da schierare in interdizione a centrocampo.

Ieri pomeriggio contro il Borgovercelli, nell'ultimo «test match» prima della sfida con la Biellese (per la cronaca 3-0 della Pro), mister Motta è partito, inizialmente, con Peluchetti tornante, avvicendato nel corso dell'incontro da D'Agostino, quest'ultimo autore di due reti (l'altro gol è stato firmato da Righi). Nella ripresa, però, il coach bianco ha dato spazio all'intero organico, provando così altre soluzioni e lasciando aperte ogni ipotesi.

«Nonostante l'incidente occorso a Teti il morale del gruppo è alto - sottolinea l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Andremo a Biella per "vendicare" la sconfitta dell'andata ma, soprattutto, per consolidare la nostra posizione di classifica».

Anche i tifosi stanno preparando nei minimi dettagli la trasferta più attesa dell'anno. Due i pulmann in fase d'allestimento. Il primo è organizzato dal Caffè Beccuti (partenza alle 13 di domenica da piazza Alciati); mentre il secondo è curato dal «Vercelli Front». In questo caso ritrovo alle 12,30 da via Goito.

E sempre riguardo ai tifosi, la Pro Vercelli ha individuato un comitato di coordinamento per tutti i clubs delle bianche casacche attualmente esistenti. Presidente è stato nominato Dario Gaito (già curatore della "mostra antologica"); vice presidente Claudio Cerruti, segretario Massimo Sereno. Quattro i consiglieri: Silvia Francese, Marinella Bonzano, Silvio Barnabino e Stefano Zanello. Amministratore sarà Marco Veronesi.

[p. m. f.]

Dopo il big match, torna domani il campionato di B1

Volley, tra Pink e Giletti ora è duello a distanza

BIELLA. Sulle ali dell'entusiasmo dopo la fantastica vittoria nel «derby» con la Giletti, che ha riaperto il discorso promozione, la Pink affronterà domani sera in trasferta il Cuneo, formazione di bassa classifica (10 punti in graduatoria, contro i 25 delle laniere). Sulla carta il pronostico è tutto a favore delle biellesi.

Afferma la capitana Debora Arese, che domani giocherà vicino a casa (risiede a Fossano): «E' stato bello godersi una vittoria importante, cercata e fortemente voluta come quella di una settimana fa con la Giletti. Ma è fondamentale per noi non perdere più colpi in giro. Adesso che abbiamo riaperto il discorso promozione sarebbe stupido compromettere il cammino lasciando dei punti ad avversari alla nostra portata. E' un concetto che dovremo sempre ben presente. I campionati non si vincono solamente aggiudicandosi gli scontri diretti. Il Cuneo? La classifica dice che è inferiore, ma sappiamo che lotterà alla morte contro noi: non va sottovalutato. E dovremo fare in modo che l'incontro prenda fin da subito il binario giusto».

Qui Giletti. Smaltita, ma forse ancora non del tutto, la delusione per lo scontro diretto, le ragazze di Luca Manavella domani sera (inizio alle 21) ospitano il Castronno. La sconfitta con la Pink ha lasciato il segno oltre che per il risultato anche per il pessimo gioco messo in mostra dalle «rosse». Uno «ciclone» che si spera di non ripetere: per mettere a punto la condizione le valsesiane hanno anche disputato un'amichevole ieri sera con il Trecate. E' comunque fuor di dubbio che Castronno non rappresenta un grande ostacolo se Tibaldi e compagne sapranno esprimersi ai loro livelli abituali. Le prossime avversarie hanno 9 punti in classifica frutto di tre vittorie e sette sconfitte, mentre il Gattinara guarda tutte le concorrenti dall'alto di quota 27 (9 successi e appunto un solo ko, quello con Biella).

A CURA DI
Gabriele Cornelio e Ivan Fossati

Un'immagine del derby: Debora Arese e Monica Conselheiro sotto rete

Altra sfida di campanile

In B2 il Biella Scarpe ospita la Libertas Mokaor Vercelli

VERCELLI. E' derby anche in serie B2 di volley. Domani sera alla «Rivetti» (fischio d'inizio alle 21) il Biella Scarpe sfiderà la Libertas Mokaor Vercelli. Un match particolarmente sentito dalle due squadre che, oltre a superare i «cugini», puntano a consolidare i propri obiettivi.

La Mokaor deve difendere il secondo posto dall'assalto del Pavic (e magari incrementare il vantaggio, dal momento che il Romagnano è atteso a Novara dalla capolista), mentre i lanieri di coach Melato sperano (e ragione) d'inserirsi tra le grandi. Il vantaggio dei vercellesi nei confronti del Biella Scarpe è di otto lunghezze, ma nessuno si sente d'azzardare previsioni: «Sarà un incontro duro e combattuto sino all'ultimo scambio - spiega il ds della Libertas Massimo Manachino -. Speriamo di recuperare tutti gli infortunati e presentarci al derby in condizioni ottimali».

Fatto salvo per Buzziol, coach Sarti dovrebbe avere a disposizione l'intorno organico, anche se qualche elemento non sarà al top.

In casa Biella Scarpe il tecnico Melato ha studiato a «tavolino» assieme alla squadra la sfida con i biancoazzurri. «Scendere sul parquet determinati e pronti a dare il massimo delle nostre potenzialità» questo le parole d'ordine in laniera. A parte l'influenzato Regis (ancora in forse), non si registrano defezioni nel clan laniero.

Impegno decisamente più agevole, invece, per il Giletti. Le «furie rosse» di Saorin saranno impegnate sul parquet del Novi, compagine che naviga al penultimo posto e virtualmente condannata alla relegazione in serie C. **[p. m. f.]**

GIOCO DEL LOTTO

A Tollegno è febbre... a 39

La matematica e la statistica prima di tutto. E' questa la filosofia adottata dalla ricevitoria di via Roma a Tollegno. «Non credo alla scaramanzia ritengo infatti che alla base del gioco del lotto ci sia la matematica: c'è una varietà di 90 numeri, e prima o poi escono tutti...» spiega con schiettezza la titolare della tabaccheria. Proseguendo sulla linea logica è evidente che i numeri più consigliati nella ricevitoria del piccolo paese biellese siano i ritardatari. Il 28 uscito qualche tempo fa, per esempio, ha fatto vincere qui una somma complessiva intorno ai 45 milioni: «Ma certo con il su Genova supereremo queste vincite» assicurano in ricevitoria. E per questo, fedele com'è a pochi e ritardatari numeri, che la nostra signora non vede simpatia questa moda delle "lunghette" che, pur basandosi sullo stesso calcolo dei ritardi, fanno giocare ottantine a Milano, decine a Venezia, ventine su Roma assicurando sì alte probabilità di vincite e premi ridotti: «Quello che forse alcune persone non riescono a capire - prosegue la titolare - è che giocando poche migliaia di lire, magari su una decina di numeri, si può sperare di vincere somme elevatissime. Ma forse però li capisco certi miei clienti... Vogliono avere la gioia di vincere poco ma spesso, per divertirsi...». Così anche le classiche di Natale con questa dinamica signora si sono piegate alla matematica: «Il è uscito da poco sulla ruota di Torino mentre il 12 è in attesa, una copia "spaiata" dunque e non facilmente giocabile». Ed ora ecco qualche cifra per ispirare i giocatori più scaramantici: la ricevitoria di Tollegno è la numero 499, esiste da un 1 e mezzo, il numero civico della via in cui è situata è il 17. E a mettere d'accordo tutti i giocatori, sia i tradizionalisti che gli scientifici, la nostra cordiale signora ci saluta proponendo un numero che più classico non si può: il

M. Bottigliere.

Estrazioni del 13 gennaio					
Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	85	89	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	20	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	62	27
Roma	45	36	82	48	58
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	85	8	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(125 estr.)
44	ruota di Roma	(114 estr.)
13	ruota di Torino	(112 estr.)
21	ruota di Venezia	(110 estr.)
63	ruota di Torino	(90 estr.)
63	ruota di Venezia	(90 estr.)
53	ruota di Cagliari	(89 estr.)

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

PIEMONTE
VINTI
3.802.567.180

BIELLA
VINTI
196.636.514

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23.01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 890
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria risalente circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare dal vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie al lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio, su un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata a temi specifici illustrati da una postazione multimediale (che presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

500.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

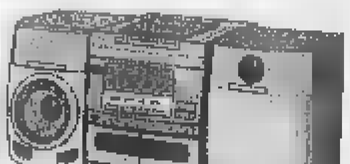
BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

~~389.000~~ **299.000**
MITSUBISHI MT30 GSM con sportellino

TELEFONIA CELLULARE

MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	~~389.000~~	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	~~499.000~~	399.000
Motorola "Startac [redacted] GSM c/batteria verde	~~599.000~~	[redacted]
[redacted]IPS "Genie" GSM attivazione vocale	~~649.000~~	559.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI [redacted]A" [redacted] garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita [redacted] la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIM, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA SIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000.
ATTIVIAMO SUBITO [redacted] TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

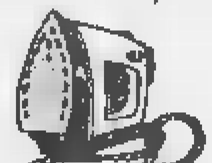
IMPIANTI [redacted]

[redacted] mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	~~299.000~~	195.000
[redacted] micro RDS c/telecomando LCX150	~~329.000~~	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	~~389.000~~	285.000
THOMSON [redacted] 3 CD telecomando 3 vie	~~599.000~~	349.000
[redacted] hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	~~559.000~~	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	~~799.000~~	[redacted]
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	~~997.000~~	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	~~999.000~~	850.000
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	~~1.199.000~~	950.000

~~219.000~~ **159.000**
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W supercompatto

PULIZIA DELLA CASA

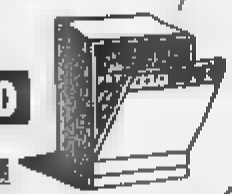
Scopa elettrica ALFATEC "Piccobella" c/prolunga	~~79.000~~	59.000
Scopa elettrica HOOVER 750w compatta	~~129.000~~	99.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700w	~~179.000~~	138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141	~~249.000~~	199.900
Bidone aspiratutto ALFATEC originale	~~119.000~~	89.000
Aspirapolvere DAEWOO [redacted]	~~119.000~~	89.000
Aspirap. [redacted] 1250w blu Power Clean	~~199.000~~	[redacted]
Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w	~~219.000~~	159.000
Lucidatrice HOOVER 400w [redacted]	~~209.000~~	[redacted]
Sistema vapore ARIETE lavavetri "Vapori'Glass"	[redacted]	[redacted]
Sistema vapore FISELDEM 100 GRADI "Promo"	~~115.000~~	[redacted]



~~38.900~~ **25.000**
FERRO A VAPORE TEFAL EXPRESS 20 anticalcare

PER STIRARE

TEFAL ferro a vapore express 20 anticalcare	~~38.900~~	25.000
[redacted] ferro a vapore piastra inox DB450	[redacted]	[redacted]
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000"	[redacted]	[redacted]
SIMAC MICROMAX stirella prof. Piastra inox	~~219.000~~	[redacted]
POLTI VAPORELLA 2h professional	[redacted]	[redacted]



LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE **575.000**

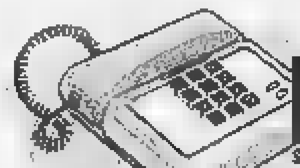
[redacted]

[redacted] 12coperti Power 01	~~699.000~~	[redacted]
CANDY "Fo[redacted]" 60x60 12 coperti 5 programmi	~~839.000~~	[redacted]
[redacted] 12 coperti [redacted] Aristella	~~899.000~~	[redacted]

BEATI i PRIMI!

BLASCOVICH

Cinzano borgo S.martino, 60 tel.0172/478166



~~149.000~~ **115.000**
SEGRETERIA+telefono funzione salvagettoni "JOLLY"

[redacted]IA E UFFICIO

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	~~99.000~~	78.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Teddy"	~~69.000~~	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata [redacted]	[redacted]	199.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	~~499.000~~	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	~~199.000~~	[redacted]

~~449.000~~ **358.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA LAVAGGIO A FREDDO 400 GIRI

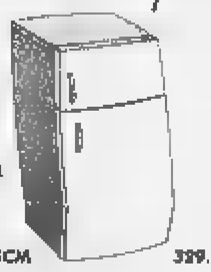
LAVATRICI

HIRUNDO superaut.400giri lavaggio a freddo	~~449.000~~	358.000
OCEAN 400giri superautomatica 5kg. 413P	~~489.000~~	395.000
KORTING 400giri vasca inox lavaggio a pioggia	~~569.000~~	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	~~599.000~~	485.000
IGNIS 600giri c/termostato ½ carico	~~659.000~~	495.000
ARISTON "Snello" prof. 40cm. ABS436TX	~~749.000~~	595.000
SANGIORGIO carica dall'alto "Malice"400giri	~~899.000~~	745.000
REX 850giri v. inox riduzione autom.consumi	~~999.000~~	799.000
AEG originale made in germany 700giri	~~1.099.000~~	895.000

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV [redacted]

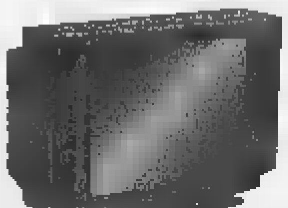
CASIO 2,3" LCD	~~219.000~~	[redacted]
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	~~299.000~~	[redacted]
DAEWOO 14" televideo	~~349.000~~	275.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	[redacted]	[redacted]



~~479.000~~ **379.000**
[redacted] FRIGO T/260LT DOPPIA PORTA C/FREEZER

[redacted]IFERI

KORTING140 litri altezza 85CM	~~329.000~~	258.000
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	~~479.000~~	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230 litri	~~499.000~~	395.000
[redacted] doppia porta T/260 LITRI arrotondato	~~529.000~~	425.000
[redacted] doppia porta [redacted] litri bombato	~~629.000~~	499.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondato	~~529.000~~	425.000
ZOPPAS doppia porta 240 litri bombato	~~629.000~~	499.000
[redacted] combinato 315L. 2 motori CG2325WI	~~799.000~~	695.000
ARISTON maxi combinato T/380 litrih.180cm	~~1.049.000~~	799.000
OCEAN super comb. classe A super isol. 310L	~~1.239.000~~	1.070.000



~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

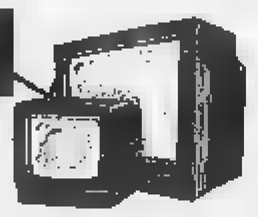
TV GRANDI [redacted]

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	~~539.000~~	[redacted]
SHARP 21" televideo monitor look	~~599.000~~	[redacted]
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	~~949.000~~	[redacted]
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	[redacted]	[redacted]
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	~~1.999.000~~	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	~~2.499.000~~	1.899.000

~~469.000~~ **375.000**
IGNIS congelatore a pozzo 145lt. 60cm

CONGELATORI

[redacted] vertic.a cassetti 115 litri	~~449.000~~	358.000
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm	~~469.000~~	375.000
IGNIS 265 litri a pozzo 95 cm	~~599.000~~	478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 122cm	~~649.000~~	495.000



~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio tuner

TV color C[redacted] Con [redacted]

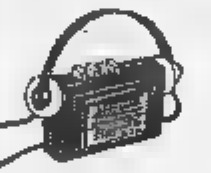
[redacted] 14"moviola show view	~~729.000~~	[redacted]
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	~~849.000~~	699.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	[redacted]	[redacted]

FORNI [redacted] A PARTIRE DA LIRE **158.000**

CUCINE 4 FUOCHI CON PORTABOMBOLE A PARTIRE DA LIRE **185.000**

CUCINE E FORNI MI[redacted]

[redacted] cucina 4 fuochi con portabombole	[redacted]	[redacted]
JEMKO cucina 4 fuochi gas forno gas mod.505	~~1249.000~~	[redacted]
ARELOS cucina 50x50 4 fuochi modello 1441W	~~369.000~~	[redacted]
SAMSUNG f. Microonde20 L. 800w p.girevole	~~199.000~~	158.000
IGNIS 17 f.microonde litri 750w piatto girevole	~~229.000~~	185.000
CANDY f.microonde 800w 17 litri piatto girevole	[redacted]	[redacted]



~~149.000~~ **99.000**
Walkman IRRADIO TRIPPER 334 con auricolari stereo

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari [redacted]	~~19.900~~	9.900
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	~~23.900~~	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	~~74.900~~	65.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	~~149.000~~	99.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	~~169.000~~	120.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	~~279.000~~	225.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

[redacted]

[redacted] 3 testine presa scart telecomando	[redacted]	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	~~379.000~~	[redacted]
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	~~379.000~~	295.000

AUTORADIO [redacted] analogico autostop Xr109 **65.000**

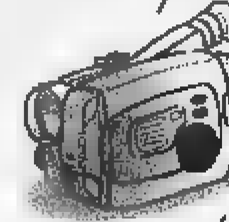
AUTORADIO CON FRONT[redacted]O ESTRAIBILE

IRRADIO analogica autostop Xr109	~~89.000~~	65.000
AIWA 4X25W [redacted] PRE CTX218	~~209.000~~	[redacted]
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	~~219.000~~	175.000
PANASONIC 4X25W doppia uscita [redacted] X113	~~219.000~~	[redacted]
[redacted] 4X35W RDS comando CD HP3700	~~319.000~~	[redacted]
ALPINE 4x35w comando CD full logic	~~379.000~~	[redacted]
SONY 4X40w RDS custom file 7200R	~~489.000~~	[redacted]
DAEWOO autoradio +bauletto 4375kit	~~599.000~~	[redacted]
AIWA autoradio+bauletto CD [redacted]	~~699.000~~	[redacted]

~~135.000~~ **95.000**
ROBOTO GIRMI Kn60 6 accessori doppia velocita'

PER LA CUCINA

Tostapane GIRMI pareti fredde Tp02 c/interruttore	~~28.900~~	19.900
Frullatore imm. [redacted] smontabile MX23	~~27.900~~	19.500
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	~~35.000~~	28.000
Sbattitore MOULINEX Supermix 130	~~41.900~~	35.000
Grattugia ARIETE GRATI vari colori	~~74.900~~	59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet FS110	~~119.000~~	[redacted]
Fornetto DELONGHI 13lt. 1000W	~~179.000~~	[redacted]
Macchina caffe' GAGGIA "Gran Gaggia"	~~199.000~~	149.000



~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VP[redacted]	~~849.000~~	599.000
SAMSUNG 8 mm [redacted] band stereo A50 TOP	~~999.000~~	[redacted]
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	~~949.000~~	798.000

~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

MACCHINE FOTOGRAFICHE

[redacted] trip AF21 autofocus autoscatto	~~89.000~~	[redacted]
NIKON EF300 compatta c/borsa	~~94.900~~	[redacted]
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	~~129.000~~	[redacted]

Phon BRAUN 1200w supervolume
~~44.900~~ **29.900**

PER LA PERSONA

Phon KRUPS 1200W c/diffusore professionale	~~44.900~~	28.000
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg	~~17.900~~	12.000
Plack Control BRAUN spazzolino elettrico D6011	~~59.000~~	49.000
Dental center BRAUN Plack Control+idropulsore	~~199.000~~	159.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90	~~99.000~~	[redacted]
Tagliacapelli BM "Action Clip" 6 accessori	~~49.900~~	[redacted]
Rasoio KRUPS ricaricabile lunga durata	~~69.900~~	[redacted]

Vasto assortimento [redacted] e [redacted] regalo...
...solo le [redacted]
al [redacted] piu' [redacted]
garantito!

STUFA CATALITICA ARGO [redacted] mod. 39
~~199.000~~ **158.000**

PER L'AMBIENTE

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	~~34.900~~	[redacted]
Umidificatore BM 700w 12 litri	~~44.900~~	[redacted]
Termoconvettore turbo c/ventola [redacted]	~~99.000~~	[redacted]
Caldobagno DELONGHI [redacted]	~~119.000~~	[redacted]
Radiatore elettr.DELONGHI 10 elementi 2000w	~~149.000~~	[redacted]
Stufa catalitica ARGO per 95 [redacted] modello 39	~~199.000~~	[redacted]
Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi300	~~499.000~~	[redacted]
Deumidificatore DELCHI 8 litri DH440	~~599.000~~	[redacted]

PROMOZIONE VALIDA [redacted] 16 GENNAIO FINO [redacted] 15 FEBBRAIO SALVO ES.SC[redacted], ERRORI ED OMISSIONI

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non mi voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alla luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che si puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. Le scarpe con i tacchi alti: non ero abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io in mi sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica. Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al mare e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in casa una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed ogni dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 . Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, dalla penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è compraso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

PORTA PALAZZO

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, come sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti una messa riservata a tutti coloro che si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante - tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che va dimenticata. La nostra iniziativa è certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è emersa un'alternativa al luogo e celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: ma la cosa accadrà perchè abbiamo già contattati due». Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo contrordine come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il 28 per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 9 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti forza lavoro. Il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla cassa integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Anas: galleria del Tenda a senso unico alternato

CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per il che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione e pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli e le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

A caccia di cinghiali il vigile

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio ancora se fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa e arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

Poliziotti trasferiti proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento e il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti; al più presto» commenta il sindaco Ventimiglia Giorgio Valfrè.

La Regione con i risicoltori

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permeso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

In missione a Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musées». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

La Panoramica Zegna resta ancora chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso.

Palio, tre cavalli positivi ai controlli anti-doping

ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

nascerà ad

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 ore lezioni, sono tutti professionisti e con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» mandano in il

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non sono bastati a sgarbugliare il gomito auto che le 18, dopo la chiusure degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

GIOCO DEL LOTTO

Botto di fine anno nella ricevitoria Fresia

Ha chiuso l'anno con il "botto" la ricevitoria-tabaccheria "Fresia", nel quartiere di San Rocco Castagnaretta. Poco tempo fa sono infatti state "centrate", nell'ambito di una medesima estrazione, da due diversi giocatori, due quaterne. Un fatto piuttosto raro che ha fruttato ai due clienti della ricevitoria numero 365 una vincita di circa 10 milioni ciascuno. «Un fatto che ha stupito in modo particolare anche gli appassionati di statistica - spiega il titolare della ricevitoria, Claudio Fresia -.

14. Bottigliere.

Abbiamo salutato così un anno davvero positivo per i nostri clienti. Infatti tutte le settimane abbiamo registrato vincite sia con terni, che con ambi. Insomma è il caso di dire che anche a Cuneo sta crescendo la febbre del lotto. Per dare ai clienti risposte sempre più complete abbiamo anche un consulente statistico molto apprezzato, il signor Massimo Roasio, che collabora con numerose riviste del settore. Sia ben chiaro nulla a che vedere con le previsioni astrologiche, solo pura matematica e calcoli statistici». Il consulente sforna infatti periodicamente per i clienti della ricevitoria Fresia serie di numeri ritardatari. «Così - prosegue il signor Claudio - ogni settimana possiamo aggiornare, con numeri nuovi, la nostra bacheca esposta all'ingresso. Per esempio il nostro esperto consiglia di giocare, in vista delle prossime estrazioni, 63-[illegible] sulla ruota di Torino. Il 63 è infatti un numero ritardatario. Viene inoltre consigliato anche l'ambo 11-79 sulle ruote di Firenze, Torino e Venezia. Anche il 37 sulla ruota di Venezia è da tenere d'occhio». La tabaccheria Fresia si sta anche attrezzando per l'installazione di un terminale collegato a Internet. «Entreremo in azione entro poco - assicura il signor Claudio -. E speriamo che così facendo faremo pure del 1999 un anno di vincite record».

Estrazioni del 13 gennaio					
Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	65	89	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	20	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	48	62	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	28	85	6	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di **Genova**	(125 estr.)
44	ruota di **Roma**	(114 estr.)
13	ruota di **Torino**	(112 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(110 estr.)
63	ruota di **Torino**	(90 estr.)
63	ruota di **Venezia**	(90 estr.)
53	ruota di **Cagliari**	(89 estr.)

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

PIEMONTE
VINTI
3.802.567.180

CUNEO
VINTI
300.565.893

TUTTE LE [illegible] SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite [illegible] al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella [illegible] adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare dal vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e [illegible] di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio,

su un'area di [illegible] mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
[illegible] IN GRADO DI [illegible]
PRIVATI, AZIENDE [illegible] ENTI PUBBLICI PER [illegible] EDILI, SINGOLE FORNITURE, [illegible] E ADEGUAMENTI DI IMPIANTI [illegible] GENERE ALLE NORMATIVE VIGENTI.
Offriamo, con l'esecuzione dei lavori, tutte le pratiche [illegible] all'ottenimento del RECUPERO FISCALE DEL 41%
ALBA - via Giacosa, 1 - Tel. 0173 364840 Fax 0173 363504

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

ALBA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Trasporto rifiuti solidi assimilabili
- Trasporto rifiuti speciali e speciali pericolosi
- Trasporto, smantellamento e smaltimento eternit
- Servizio noleggio cassoni scarrabili
- Centro di cernita e stoccaggio rifiuti

SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede operativa: C.so Monviso, 25 12042 Bra (Cn) Tel. 0172.41.25.07 0172.43.17.30 0337 28.31.13

La proposta «bocciata» dal comitato sicurezza della Prefettura. Lavori nel '99: chiusura di notte

Tenda pericoloso, l'Anas vuole il semaforo

Senso unico alternato anche per le auto: ma è subito «no»

Il 7 dicembre un'auto con a bordo tre giovani di Imperia aveva preso fuoco sotto la galleria (nel tratto francese)

LIMONE. Non potendo prometter un Tenda bis in tempi brevi [illegible] dovendo far fronte all'«emergenza geriatrica» dell'attuale galleria, l'Anas ha proposto un provvedimento «tampone»: «Sotto il tunnel internazionale senso unico alternato anche per le auto».

A spingere i dirigenti dell'Ente strade a chiedere misure preventive, è stato soprattutto l'ultimo incidente avvenuto sotto la galleria: nella notte tra il 6 e 7 dicembre '9[illegible] un'auto - con [illegible] bordo tre giovani sciatori di Imperia diretti a Limone - aveva preso fuoco. In pochi istanti, nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità [illegible] ridotta a [illegible] di un metro. Soltanto il tempestivo intervento di vigili del fuoco, polizia di frontiera e dei gendarmi francesi aveva evitato il peggio.

Cessato l'allarme, la galleria [illegible] stata chiusa per due ore, in modo da far defluire il fumo.

AL COLLE
TOTALE PASSAGGI

1996	
TENDA	1.652.883
MADDALENA	69.622
LOMBARDA	7422
AGNELLO	86.704
1997	
TENDA	1.438.910
MADDALENA	63.950
LOMBARDA	5942
AGNELLO	64.206

L'idea del senso unico alternato anche per le auto (da anni c'è già per i mezzi pesanti) - comunicata via lettera al prefetto e [illegible] rappresentanti dell'Equipement francese - è stata immediatamente «bocciata», perché ritenuta non adeguata, soprattutto per le conseguenze che causerebbe alla viabilità nelle Valli Vermenagna e Roja.

Il progetto [illegible] stato analizzato l'altra mattina dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della prefettura: le motivazioni addotte dagli ingegneri dell'Anas non hanno convinto i rappresentanti delle forze dell'ordine (questore, comandanti di carabinieri, polizia stradale, Guardia di Finanza e polizia di frontiera), lo stesso prefetto, il sindaco [illegible] Limone e il comandante dei vigili del fuoco.

«La proposta - spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Cosimo Pulito - non ci risulta essere una misura così utile, anche e soprattutto dal punto di vista dei problemi di viabilità che si verrebbero a creare ai due imbocchi della galleria. Ho chiesto, in alternativa, misure di ammodernamento e garanzie per il soccorso sotto il tunnel».

Innanzitutto è stata sollecitata l'installazione di pannelli che permettano agli automobilisti di rendersi conto delle distanze dagli imbocchi. Altra «miglioria» è l'indicazione della mezzeria (esiste solo nel tratto francese). Sono stati poi chiesti interventi tecnici: un'illuminazione a pavimento che permetta comunque l'orientamento in caso di incendio; una linea di distribuzione idrica dentro la galleria; [illegible] sistema di segnalazione verso l'esterno (sotto il tunnel i telefonini [illegible] ricevono) [illegible] un miglioramento della ventilazione orizzontale che favorisca il flusso naturale dei fumi verso l'esterno.

«Il senso unico alternato - spiegano al Compartimento di Torino dell'Anas - sarebbe una soluzione necessaria, in attesa di interventi definitivi [illegible] più idonei. Ci rendiamo conto che il provvedimento sarebbe antipatico e genererebbe malcontenti fra la popolazione [illegible] gli utenti. Tolti i controlli alla frontiera, ora gli automobilisti non percorrono più la galleria a velocità ridotta. I rischi crescono. Con il senso unico si permetterebbe il passaggio dei mezzi di soccorso e il deflusso delle auto eventualmente rimaste in galleria».

L'Anas, intanto, ha annunciato che nel '99 saranno due le chiusure notturne per lavori della galleria (sistemazione dell'impianto di ventilazione e cantieri di consolidamento della calotta della galleria).

Gianpaolo Marro

Per 500 milioni

Maxitruffa di due autisti nel Saluzzese

SALUZZO. S'impegnavano a trasportare merci all'estero, soprattutto in Spagna: [illegible] i carichi non giungevano alla destinazione desiderata, l'inviano altrove, all'insaputa delle aziende committenti.

La maxitruffa di due autisti, che risale a fine ottobre del '98, ai danni di alcune ditte di spedizione del Saluzzese, dopo una [illegible] di accurate indagini, ha portato a identificare i presunti autori del reato.

Il valore della truffa è di circa cinquecento milioni.

Le forze dell'ordine hanno individuato Nicola Balducci, 41 anni, di Andria, autista, celibe; Saverio De Palo, 31 anni, abitante nella campagna di Ruvo di Puglia, coniugato.

Le ditte raggirate (sul loro nome permane stretto riserbo), quando si sono accorte che le merci (principalmente si trattava generi alimentari deperibili, e pezzi di ricambio) non giungevano a destinazione, hanno avvertito i carabinieri che si sono subito messi all'opera.

In base alle poche informazioni a disposizione, i militari hanno avviato le ricerche, che li hanno portati in Liguria.

Il Balducci è stato intercettato a Savona, mentre era impegnato in un'analoga truffa: [illegible] anche di carte di circolazione risultate rubate. Colto in flagranza dai militari, è stato arrestato e tradotto nel carcere savonese.

In seguito all'episodio, i carabinieri [illegible] *risaliti* [illegible] *a De Palo, considerato la mente dell'organizzazione, che è stato denunciato.*

Ai due vengono contestati i reati di truffa, appropriazione indebita, ricettazione [illegible] merci ai danni di autotrasportatori, ricettazione e falsità.

La posizione di Balducci e De Palo è al vaglio dei magistrati inquirenti.

La gravità del reato prevede la custodia cautelare. Non si esclude la presenza di eventuali complici.

Le indagini, condotte dai carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Saluzzo e coordinate dalla procura della Repubblica, sono estese ad altre zone d'Italia, fra le quali Verona, Napoli, Genova, Firenze, Reggio Emilia, Latina, Grosseto. Il capitano dei carabinieri saluzzesi, Alessandro Martinelli, invita tutti gli imprenditori e commercianti del Saluzzese a segnalare simili episodi o, comunque, a mettere in evidenza persone sospette.

E' la prima volta che una maxitruffa del genere si svolge nella zona. **[g. ne.]**

Al via la linea bus Savigliano-Nizza

SAVIGLIANO. Il primo bus-navetta [illegible] collegamento quotidiano tra la «Granda» e l'aeroporto [illegible] Nizza [illegible] annunciato per mercoledì prossimo. «Viaggio sperimentale», con 34 passeggeri invitati, voluto dall'aeroporto della Costa Azzurra, «per dimostrare la validità [illegible] un'idea che siamo certi sarà gradita agli oltre trentamila piemontesi che ogni anno già preferiscono il nostro aeroporto a quello di Caselle e Malpensa [illegible] che, con un comodo servizio di trasporto che consenta di non dover utilizzare l'auto, aumenteranno», spiega Phelippe Bellissent che cura il «lancio» dell'iniziativa per conto dei francesi.

Il progetto, che diventerà operativo dalla prima settimana di febbraio, prevede dal giovedì alla domenica due pullman al giorno che, con partenza da Savigliano, sosta alla stazione di Cuneo, raggiungono prima l'aeroporto [illegible] Nizza, quindi piazza Massena, in centro. Due viaggi d'andata (5,15 e 16,45 da Savigliano) e due di ritorno (9,30 e 20,30 da Nizza). Costo del biglietto tra le 50 mila lire per sola andata alle 80 per andata e ritorno, con riduzioni per chi viaggia [illegible] coppia e le famiglie. Indispensabile acquistare i biglietti in una qualsiasi agenzia di viaggio e prenotare la corsa.

Oltre ai naturali rischi di mercato, il buon esisto del servizio «Navette Cuneo-Nizza» [illegible] strettamente legato all'eventuale chiusura del tunnel di Tenda. I titolari della linea «Allasia» di Savigliano che hanno la concessione ministeriale per il nuovo servizio di linea, avevano già previsto possibili «soste» e «ritardi» per semafori al tunnel, o velocità limitata [illegible] cantieri: «Per questo abbiamo preventivato di impiegare [illegible] ore e mezza da Savigliano [illegible] Nizza. Preferiamo viaggiare tranquillamente, in piena sicurezza [illegible] garantire comunque ai passeggeri che arriveranno in tempo all'aeroporto di Nizza».

Sul numero di possibili passeggeri Franco Putetto dell'«Allasia» si rifà alle indicazioni fornite dai francesi: «Sono 33 mila i piemontesi che hanno volato da Nizza. Ma noi contiamo che [illegible] usufruire del servizio siano anche le migliaia di cuneesi che scelgono la Costa Azzurra per trascorrere le vacanze o i fine settimana. E preferiscono non avere lo stress di guidare l'auto, di dover trovare parcheggio». La «prova del fuoco» fra una settimana. **[g. mar.]**

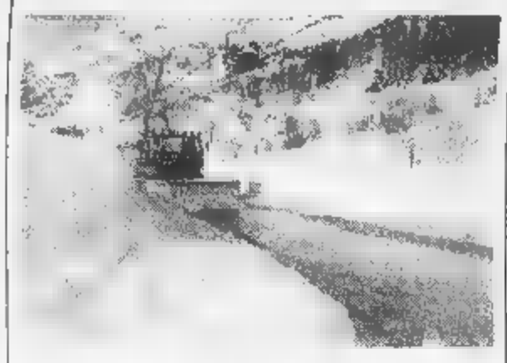
Passi minori Lungo stop

PONTECHIANALE. *Come ogni inverno il valico internazionale dell'Agnello (2748 metri di quota), che permette il collegamento tra Valle Varaita e Valle Guil, resta chiuso per neve. I cantonieri* [illegible] *le ruspe dell'Amministrazione provinciale hanno provveduto a pulire la strada fino all'altezza della «dogana», poco* [illegible] *monte della frazione Chianale. Salvo imprevisti di carattere meteorologico* [illegible] *collegamento internazionale verrà regolarmente ripristinato nella prima settimana di giugno. In base ad un protocollo d'intesa, sottoscritto dalla Provincia e dagli amministratori francesi, la viabilità sul colle dell'Agnello viene garantita ogni anno fino al terzo lunedì di ottobre, per dar modo agli abitanti della Valle Varaita di partecipare alla tradizionale fiera di Guillestre; successivamente lo sgombero della neve* [illegible] *monte della frazione Chianale viene sospeso.*

Chiuso per neve anche l'altro valico «minore» della provincia di Cuneo, quello della Lombarda (2475 metri di quota), che mette in comunicazione il vallone [illegible] Sant'Anna di Vinadio con Isola 2000, località turistica in territorio francese. Gli spartineve della Provincia hanno provveduto a liberare la carreggiata alcuni chilometri a monte del bivio con la statale 21 per [illegible] colle della Maddalena.

«La strada è percorribile fino in concomitanza [illegible] borgate abitate - spiegano gli agenti della Guardia di Finanza di servizio [illegible] Vinadio -. Data la pericolosità del vallone di Sant'Anna a causa dello spesso manto di neve, sconsigliamo ai [illegible] conoscitori della zona di avventurarsi, a piedi o con gli sci, oltre il blocco stradale». **[c. g.]**

Il Maddalena ha riaperto



ARGENTERA. Riaperto mercoledì pomeriggio dopo quasi tre giorni di chiusura per il rischio di valanghe, il valico internazionale del Colle della Maddalena (l'ultima precipitazione ha portato 30-40 centimetri di [illegible] fresca) è [illegible] percorribile senza particolari problemi anche se, soprattutto [illegible] notte, [illegible] fare attenzione al ghiaccio. Gli automobilisti e i camionisti diretti [illegible] Francia [illegible] di ritorno dai paesi d'Oltralpe, devono avere le catene a bordo o i pneumatici da neve. In questi giorni la temperatura è [illegible]ce [illegible] di molti gradi [illegible] il rischio di valanghe o slavine è diminuito, non scongiurato. Intanto, sul versante francese un camion militare, [illegible] causa del ghiaccio, si è ribaltato a Meyronne. I soldati transalpini, feriti, [illegible] stati ricoverati all'ospedale militare [illegible] Gap. **[g. fe.]**

Stasera al vincitore del Giro d'Italia '90 il riconoscimento «Alpi del mare»

Bugno fra i tifosi a Margarita

Premio alla carriera per il campione di ciclismo

Gianni Bugno dopo l'arrivo della cronometro a Cuneo nel '90 (ALDOVISI)

MARGARITA. Gianni Bugno, campione del mondo di ciclismo nel '91 [illegible] '92, vincitore del Giro d'Italia, della Milano Sanremo [illegible] della Coppa del mondo nel '90, stasera alla «Ferriera» riceverà il premio internazionale «Alpi del [illegible] E' un riconoscimento alla carriera, ricca di 71 vittorie da professionista. Glielo consegnerà Ferruccio Dardanello, presidente [illegible] «Col» (il Comitato che porta ogni anno la maglia rosa nella «Granda»). La serata, organizzata con «Ciclismo Stampa» di Lorenzo Tealdi, sarà condotta da Guido Campana, di «Cicli-[illegible] Illustrato». «Alpi del mare» [illegible] la nuova denominazione del premio «Amici di Coppi» inaugurato nell'84 con Moser.

Stasera parteciperanno campioni di ieri [illegible] oggi. Ci sarà pure Luca Gelfi, primo [illegible] Cuneo nel Giro '90. Distintivi d'oro ai giornalisti Gianfranco Bianco e Andrea Crosetti. **[l. t.]**

come far quadrare un sogno
IDRODOCCE - SAUNE - VASCHE
HOESCH
distribuite da
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via MonteBianco, 14
12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172 714700 - Fax 0172 21005

IL CASO

«Tagli» nelle scuole superiori

Il liceo «Arimondi» accorpato ai Geometri «Eula». La Regione non accetta la richiesta di deroga per il «Pellico»

Spariscono 2 storiche presidenze

Cuneo e Savigliano perdono autonomia

Oggi (ore 14-17,30) il «Pellico» di Cuneo propone una giornata di scuola aperta

CUNEO. Scalpore stanno suscitando in provincia, in particolare negli ambienti scolastici, due notizie, una «ufficiale», un'altra «ufficiosa». Riguardano entrambe la sorte delle presidenze di due storici istituti della «Granda», due Licei classici: il «Giuseppe Arimondi» di Savigliano e il «Silvio Pellico» di Cuneo.

La proposta di riordino della rete scolastica, approvata il dicembre '98 dall'assemblea di sindaci e Comunità montane riuniti in Provincia, ha ratificato infatti, insieme con altri accorpamenti, anche la perdita di autonomia del Liceo classico di Savigliano (che comprende lo Scientifico) a vantaggio dell'Istituto per geometri «Eula», diretto da Maddalena Mana.

«E' una decisione incomprensibile - commenta la preside del Classico Attilia Maggio, in prepensionamento - visto che sia il sindaco Sergio Soave sia il Consiglio comunale si erano dichiarati a favore della sopravvivenza dell'"Arimondi", che conta più di 400 alunni per il quale poteva essere richiesta la deroga».

L'inattesa proposta, che sembra scaturita dal Consiglio scolastico provinciale, porrebbe fine a istituto che ha di recente celebrato i 50 anni statali e che ha visto come docenti Ernesto Valgiglio e Luigi Baccolo.

Ancora più sorprendente appare l'indiscrezione trapelata da ambienti della Regione per cui quest'ultima sarebbe intenzionata a accettare tutte le richiesta di deroga avanzate dalla Provincia per gli istituti superiori con meno di 500 alunni. In particolare, la Regione vorrebbe aumentare di quattro le presidenze da sopprimere, inserendo nel numero anche il Liceo classico di Cuneo.

Il «Pellico», che proprio oggi tiene una "giornata di scuola aperta", è la più antica scuola superiore del capoluogo, fondata dai napoleonici, e che ha visto come allievi e docenti personaggi importanti nell'ambito della cultura e della politica nazionale.

«Verrebbe così sacrificato - commenta l'ex preside Aldo Alessandro Mola - come molti altri licei che allenavano a una cultura critica, a vantaggio di istituti con un numero inferiore di allievi e con tutt'altra impostazione culturale».

Il piano provinciale verrà presentato ora alla Regione, che dovrà definire il progetto complessivo entro il febbraio. [r. s.]

Accorpamenti proposti nelle superiori

IPC MONDOVI' (152) - IPSIA MONDOVI' (274)
TOTALE ALUNNI

IPC SALUZZO (459) - ITC SALUZZO (486)
TOTALE **945** ALUNNI

IPSIA CUNEO (288) - IPC CUNEO (510)
TOTALE ALUNNI

LICEO CLASSICO SAVIGLIANO (405) - ITG SAVIGLIANO (501)
TOTALE **906** ALUNNI

IPA FOSSANO, GRINZANE, VERZUOLO (464) - ITA ALBA (497)
TOTALE **665** ALUNNI
(cede classi all'Itg di C e all'Iti di Mondovì)

IPA ORMEA, CLASSI DELL'ITG DELL'IPC DI MONDOVI', ITC CEVA
(nuova istituzione con circa 380 studenti)

Le «deroghe» proposte

CUNEO. Classico (**382**) e Artistico (**408**)
ALBA. Classico (263 + 110 Classi albesi Artistico Cuneo)
MONDOVI' Itg (**480**) Liceo Scientifico (**454**); Classico (**352**); Ipsia (**316**)
SALUZZO. Magistrale (**356**); Istituto d'Arte (**282**)
FOSSANO. Scientifico (**467**); Itc (**338**)
BRA. Ipc (**352**)
CEVA. Itc (**380**)

Biblioteche cuneesi aperte una domenica

CUNEO. Domenica 24 sperimentata per la prima volta nella provincia «Granda» l'apertura festiva al pubblico del sistema bibliotecario. Il sistema creato agli inizi degli Anni '70 per volere della Regione Piemonte, associa in tutte le province le risorse del patrimonio bibliotecario in grossi poli. Nel Cuneese attualmente operativi quattro sistemi centrali gestiti dalle biblioteche di Cuneo, Alba, Fossano e Mondovì, che coordinano l'attività delle biblioteche e posti di prestito di loro competenza territoriale.

L'iniziativa del 24 è stata decisa dal consiglio del sistema bibliotecario ed è rivolta unicamente alle biblioteche coordinate da Cuneo, diciassette in totale. Scopo di questa prima giornata è avvicinare il pubblico per presentare i servizi offerti dalle singole strutture, presentare il patrimonio librario, incoraggiare la pubblica lettura e far conoscere le attività del sistema. Hanno già confermato la loro adesione all'iniziativa quasi tutte le biblioteche (Beinette, Borgo, Boves, Caraglio, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Demonte, Dronero, Margarita, Peveragno, Robilante, Roccabruna e Roccavione) presentando nello stesso tempo una vasta gamma di attività e di animazioni. A Boves, presso la biblioteca in Via Marconi 2, al mattino è prevista una lettura di brani d'autore accompagnati da musica classica, «Versi e note», che continuerà nel pomeriggio con animazione rivolta ai ragazzi. Per tutta la giornata al laboratorio del libro, «Il colore delle parole e delle fiabe», i ragazzi potranno creare due veri libri, sul celebre esempio del colore delle vocali di Rimbaud, destinati alla pubblicazione. Cervasca organizza nel pomeriggio un incontro con la scrittrice locale di romanzi Anna Maria Audisio, mentre Margarita pensa essenzialmente agli anziani una lettura poesie in dialetto. I ragazzi sono protagonisti alla biblioteca di Robilante che propone «Libringioco», fiabe e animazioni di una volta con «Prezzemolo». Anche alla biblioteca Dronero sono in cantiere iniziative che definite. [m. v.]

BANCA CUNEO

Omaggio alla montagna e al grande fiume

Oggi, alle 17,30, alla biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi a Cuneo, *presentazione del volume «Omaggio alla montagna e al grande fiume - Monviso Re di Pietra»*. Interverranno Enrico Correggia, Mutus Liber, Vanna Pescatori e Dario Voltolini. [r. s.]

Cervasca

In bici verso Santiago de Compostela

Stasera, alle 21, nella sala riunioni del Comune, saranno proposte diapositive di Luigi Falco «Viaggio in bici verso Santiago de Compostela». [c. g.]

Sala Iacp

Rosa Luxemburg a anni dalla morte

Per il «Laboratorio del fantastico», oggi, alle 17, nella sala Iacp in via Amedeo Rossi 20, Sergio Dalmasso (istituto tecnico commerciale «Bonelli») parlerà su «Rosa Luxemburg a anni dalla morte». Alle 21 nel salone dello Scientifico Maria Lucia Villani (liceo «Peano» di Cuneo) introdurrà «Lo sguardo profondo: Rosa Luxemburg nella lettura di Margarethe von Trotta». Introdurrà Sergio Dalmasso. [r. s.]

Tracce di terriccio

Da bollire l'acqua a Dronero

DRONERO. E' nuovamente emergenza idrica nel capoluogo della Valle Maira. Il sindaco Franco Raineri ha emesso infatti un'ordinanza che impone agli abitanti dei quartieri di Borgo Sottano, Oltre Maira, Ricogno e Pratavecchia, di far bollire l'acqua prima di usarla a scopi alimentari. Il provvedimento si è reso necessario in seguito ad un ulteriore abbassamento della falda acquifera che rifornisce la sorgente del «Fontanone» e la conseguente infiltrazione di terriccio nelle vasche di captazione.

Sono in accertamenti da parte dei tecnici dell'Asl. Già lo scorso anno, sempre in seguito al calo di portata della sorgente del «Fontanone» (uno dei due bacini di presa che riforniscono la rete idrica del Comune di Dronero) erano state emanate ordinanze simili. Inoltre, per far fronte alla siccità, era stato imposto anche il divieto di utilizzare l'acqua potabile per scopi non alimentari come il lavaggio delle auto e l'irrigazione di orti e giardini. [c. g.]

Sul Castelmagno

Il caseificio divide la Val Grana

VALGRANA. Restano distanti le posizioni della Comunità montana e dei produttori del formaggio Castelmagno sul progetto per la realizzazione di un caseificio a Pradleves. Il piano elaborato dalla Comunità montana, continua ad essere criticato dalla maggior parte degli operatori caseari dell'alta Valle Grana. Le divergenze sono state ribadite nel corso di un incontro, avvenuto l'altra mattina nel salone del municipio di Valgrana.

I produttori, aderenti al «Consorzio per la tutela del formaggio Castelmagno», si lamentano di non essere stati coinvolti dalla Comunità montana nelle fasi di elaborazione del progetto e in alternativa al caseificio propongono una serie di aiuti alle singole imprese agricole della zona. Nonostante le divergenze la Comunità montana è però decisa a portare a termine il progetto: in primavera verranno infatti appaltati i lavori per la costruzione, a Pradleves, del centro di lavorazione del latte. [c. g.]

Oggi, alle 11, conferenza al museo civico

Cultura e arte di Nizza raccontate a Cuneo

Luc Thevenon direttore del Musée Massena di Nizza presenterà il pittore Ludovic Bréa

CUNEO. Oggi, alle 11, al museo civico, conferenza inaugurale del ciclo di incontri organizzati dai servizi culturali di Cuneo e Nizza, in collaborazione con l'Alliance Française e la Banca Alpi Marittime.

Luc Thevenon, direttore del Musée Massena di Nizza presenterà Ludovic Bréa, pittore che ha operato nell'ambito della pittura religiosa sul versante alpino frontaliero. «L'iniziativa rientra nel quadro della collaborazione culturale fra le due città - afferma Luc Thevenon -. Nizza è lieta di poter presentare il patrimonio comune alle nostre due culture ai giovani cuneesi, attraverso le testimonianze dei musei della Costa».

Il progetto vede infatti in primavera, a conclusione degli incontri, la premiazione dei 20 studenti appartenenti alle scuole superiori cittadine che meglio avranno risposto ai questionari distribuiti al termine di ogni conferenza.

I giovani, accompagnati dai loro docenti, parteciperanno a una giornata-premio visite guidate a Nizza, accolti dai direttori stessi dei musei presentati a Cuneo. Prossimo incontro, con Béatrice Debrabandère-Descamps, direttrice del Musée des Beaux-Arts, si svolgerà il 22 gennaio. Il 26 febbraio conferenza della direttrice del Musée Archéologique, Meme Danièle Mouchot, che presenterà lo stato degli scavi sulla collina del Cimiez. Concluderà il ciclo Charles Astro, il 12 marzo, direttore del Palais Lascaris che farà la storia di questa dimora principesca ora museo. [m. v.]

Biragni Dal 1934. Pistore, formaggi.

BIRAGHI S.p.A.
RICERCA

PERITO ELETTROTECNICO

con esperienza almeno biennale nel campo della manutenzione elettrica/elettronica di impianti industriali ad alta automazione.
richiede: Età massima 22-30 anni militesente; Residenza in zona.

Inviare curriculum a: BIRAGHI S.P.A.
Piazzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Fax 0172 380298

Biragni Dal 1934. Pistore, formaggi.

BIRAGHI S.p.A.
RICERCA

SI RICHIEDE:
Età massima: 30/35 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti - Sede Principale in provincia di Cuneo. Costituirà titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore commerciale. Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 3801 - Fax 0172 380298
indicando sulla busta e sul curriculum il riferimento Q.C.I.

LICEO LINGUISTICO
Legalmente riconosciuto D.M. 30-1-90

LICEO EUROPEO

- Esami in sede
- Accesso a tutte le facoltà Universitarie
- Ottime possibilità di impiego
- Costante assistenza e consulenza scolastica
- Retta Lire 330.000 per nove mensilità - aumento dal 10 al 20% negli anni successivi
- Possibilità di studiare una terza lingua straniera già dal primo anno ed una quarta dal terzo anno
- Attrezzato laboratorio multimediale
- Scuola aperta tutti i giorni dalle ore 09.00

Via Savigliano 8/B - 12100 Cuneo
Tel. Fax 0171.695.753

LETTERE AL GIORNALE

non è stato espulso»

Scrivo in nome e per conto del signor Niba Abdelkader, in relazione ad un trafiletto comparso «La Stampa» di venerdì 8 gennaio alla pagina 39 dal titolo «Torna in Italia, scoperto ed espulso», nel corso del quale si dava la notizia della denuncia del cittadino marocchino Abdelkader Niba per reingresso irregolare nel territorio dello Stato e si concludeva con la frase: «Ora sarà nuovamente espulso». Tale notizia non corrisponde assolutamente a verità, laddove si annunciava - sia nel titolo che nella parte finale del trafiletto - l'imminente espulsione del signor Niba. Infatti il signor Niba ha presentato domanda di sanatoria per ricongiungimento familiare con la propria consorte in data 23 dicembre 1998 presso la questura di Cuneo; quanto poi alla pregressa espulsione del 25 luglio 1994 ne è stata chiesta la revoca al prefetto di Cuneo.

Pertanto, contrariamente a quanto affermato in data gennaio '99, il signor Niba non è stato nuovamente espulso, né pare imminente una sua nuova espulsione dal territorio nazionale, essendo in attesa delle determinazioni della prefettura e della questura di Cuneo, circa la richiesta di permesso di soggiorno in sanatoria per ricongiungimento familiare presentata il 23 dicembre 1998.

Avv. Guido Savio
Torino

«Maggioranza regolare in Provincia»

Voglio intervenire su quanto ha scritto il consigliere provinciale Enrico Costa. Innanzitutto per ricordare che in Provincia, dopo l'uscita della Lega, l'ingresso in maggioranza del pds era una conseguenza del voto che già al secondo turno elettorale noi abbiamo dato al presidente Quaglia. Devo ribadire che abbiamo fatto bene ad evitare le elezioni anticipate.

Costa inizia la sua reprimenda prendendosela... con l'opposizione, perché scambierebbe poltrone l'accondiscendenza verso la maggioranza. Voglio sottolineare la mia stima per tutti i miei colleghi consiglieri (Costa compreso) e al là delle differenze che pure sono non me la sento di dire nessuno che è disposto a vendersi.

Mi pare altrettanto di cattivo gusto tirare in ballo l'Asti-Cuneo per di «dare pagelle»: ringrazio Enrico Costa per il bene che dice dei miei compagni di partito, ma penso che proprio su quell'obiettivo abbiano «tirato» tutti e la Provincia, a cominciare dal presidente Quaglia, ha svolto un ruolo determinante. D'altronde sapevamo che la mancanza di infrastrutture è una delle maggiori carenze della «Granda», che la fa precipitare nella graduatoria sulle condizioni di vita.

Sulla opinione finale di Costa, per cui l'attuale maggioranza che amministra la Provincia non è la formula adatta per risolvere i problemi, saranno gli elettori a giudicare.

Mario Riu
consigliere provinciale
segretario provinciale Pds
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Montà d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.416. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *Comunale*, via Brizio , tel. 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: *Turco*, ia Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. , tel. 81.509

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e :
Usl Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di 550.111
Usl di 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 1; **Ceva:** 70.65.11; 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Stasera Consiglio comunale aperto

Fossano difende il suo ospedale

FOSSANO. A un anno dalla «Marcia degli 8000», l'Amministrazione comunale e l'Associazione dei diritti sanitari tornano a chiamare a raccolta i fossanesi a difesa dell'ospedale, con un Consiglio comunale aperto che si preannuncia «caldo» e partecipato.

L'incontro è previsto per le 20,30, nell'aula magna dell'Itis. Ci saranno i sindaci dei paesi vicini, i tecnici e i dirigenti dell'Asl, gli amministratori che rappresentano la zona fossanese in Provincia, Regione e Parlamento.

«Abbiamo preparato un ordine del giorno - spiega il sindaco Beppe Manfredi - in cui riprendiamo i temi della lunga battaglia a difesa dell'ospedale e, richiamando le decisioni dell'assemblea dei sindaci di lunedì scorso, ribadiamo la necessità dell'Azienda regionale Fossano-Savigliano».

L'ordine del giorno rivendica il ripristino di una serie di servizi e funzioni che negli ultimi anni sono stati sottratti al «SS. Trinità». Da circa tre mesi il Pronto soccorso non dispone più del radiologo nelle ore serali e notturne; le radiografie devono essere refertate a Savigliano. Inoltre, la riduzione dei medici di ruolo ha limitato fortemente il numero di medici a disposizione del Pronto soccorso. Nell'ultimo anno sono scomparse le «antenne» (Ginecologia, Urologia, Otorino-laringoiatria e Oculistica) create in sostituzione dei reparti soppressi. I cittadini temono inoltre la progressiva emorragia di primari: quello di Medicina, andato in pensione pochi mesi fa, è stato sostituito. Fra una settimana ci sarà il concorso per il primariato di Chirurgia a Savigliano; se dovesse aggiudicarselo l'attuale dirigente del reparto del «SS. Trinità», Fossano resterebbe sguarnita pure su questo fronte.

Il Consiglio comunale di stasera si aprirà con un'introduzione del sindaco, cui seguirà la presentazione dello studio commissionato a una società di esperti, la «Consap». Quindi, la discussione. **[l. a.]**

1979 (anno di pieno funzionamento)		1999
Chirurgia	7 + primario	6 + primario
Ortopedia	+ primario	4 + primario
Medicina	8 + primario	8 + primario facente funzione
Radiologia	3 + primario	1 + primario
Pediatria	4 + primario	
Ginecologia	4 + primario	
Totale	32 + primari	18+4 primari

Pronto Soccorso: medici in meno rispetto al '79 (radiologo senza reperibilità)

Interrogazione sull'inquinamento in corso Statuto

Controlli anti-smog

Nuovo monitoraggio a Mondovì

MONDOVI. L'inquinamento in corso Statuto, la principale strada del centro cittadino, potrebbe aver raggiunto livelli di guardia. La risposta verrà quando si conosceranno gli esiti del monitoraggio ambientale registrato dalla postazione base «Aereus», installata nella via.

Sulla questione i consiglieri comunali d'opposizione Giacomo Lissignoli, Marco Botto, Lorenzo Vernetti, Elio Tomatis, Luciano Mondino e Giacomo Melino hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Riccardo Vaschetti, accompagnandola con una serie di osservazioni sulla situazione di corso Statuto.

«La giunta municipale ha deliberato di recente di autorizzare l'installazione della postazione per il monitoraggio, a titolo gratuito e per sei mesi, a decorrere dal 1° gennaio - spiegano i sei firmatari -. Corso Statuto evidenzia un aumento del traffico veicolare e, a tratti, la formazione di lunghi incolonnamenti, che rendono sempre più lento il pricorso e l'inquinamento atmosferico nelle zone circostanti».

Secondo Lissignoli e colleghi consiglieri, la situazione «migliorerà con la realizzazione del secondo lotto della circonvallazione, che imporrà un percorso alternativo, specie agli automezzi pesanti». Nel frattempo, però, il sindaco deve rispondere se «i dati rilevati dalla postazione sperimentale saranno comunicati agli uffici dell'Igiene Pubblica dell'Asl e all'opinione pubblica» e se «la giunta intenda rendere permanente il monitoraggio ambientale nel corso». Gli interroganti sono interessati anche a conoscere «a che punto sia l'iter per il completamento della circonvallazione».

Il sindaco Vaschetti spiega: «La postazione appartiene a una società privata, che si è offerta gratuitamente. Abbiamo accettato perchè, proprio pochi giorni prima della loro richiesta, l'assessore all'Ambiente Marco Manfredi avevamo considerato l'opportunità di monitorare la qualità dell'aria in centro. Pensavamo di chiedere l'installazione di una stazione mobile dell'Arpa».

Il primo cittadino ammette: «Quello dell'inquinamento in corso Statuto è un problema fasullo, perchè è una zona chiusa, con palazzi alti che consentono la dispersione dei fumi e dello smog. Quando avremo i dati sulla situazione li faremo conoscere».

Vaschetti conclude: «Non credo che il secondo lotto della variante risolverà qualcosa, perchè arriverà solo alla provinciale per Villanova e devierà il traffico da Vicoforte. Solo dopo il terzo lotto, a circonvallazione finita, il problema potrà essere rimosso». **[p. s.]**

In attesa della «variante» corso Statuto è punto nevralgico per il traffico a Mondovì

DALLA PROVINCIA

Fossano

Cade in motorino, ferita

Una giovane di 24 anni (A.R.) è caduta dal motorino, vicino al semaforo di via Centallo, riportando la frattura di una gamba. La giovane, uscita dalla caserma dei carabinieri, si stava dirigendo verso il centro cittadino. **[l. a.]**

Cuneo

Vinti 37 milioni al Superenalotto

Vincita al Superenalotto al «Bar Tip-Tap» di regione Torretta a Madonna dell'Olmo. Con un sistema studiato dal titolare del bar Mario Dell'Erba e giocato da 137 clienti sono stati centrati 36 «4» e 336 «3» per una vincita complessiva di 37 milioni e 262 mila lire. **[r. s.]**

Garessio

Pensioni e tutela dell'anziano

Oggi, 15, al cinema Excelsior, nel corso dei pomeriggi culturali per la terza età, Giuseppe Fogliato, terrà una relazione su «pensioni e tutela dell'anziano». **[s. c.]**

Mondovì

Itinerari gastronomici «Brunello Raviola»

Oggi, alle 12,30, all'istituto alberghiero «Giolitti», presentazione dell'edizione '98 degli Incontri gastronomici «Brunello Raviola», promossi dalla Comunità Montana Valli Monregalesi. **[p. s.]**

Garessio

I programmi delle superiori

Incontro sull'orientamento scolastico oggi, alle 15, nel salone comunale degli affreschi. Docenti e rappresentanti degli istituti superiori di Fossano, Mondovì, Ceva, Ormea illustreranno ai ragazzi di terza media e ai genitori i programmi delle superiori. **[s. c.]**

Cuneo

Consacrazione all'ordine monastico

Oggi, alle 11, nella chiesa di santa Maria della Castagna a Genova-Quarto, Luigi Frati originario di San Rocco, 36 anni, professerà i voti solenni di consacrazione nell'ordine monastico di San Benedetto. Luigi Frati, da 10 anni in monastero, svolgeva l'attività di commesso in un negozio di alimentari in via Roma a Cuneo. **[a. r.]**

Cavallermaggiore

Biraghi regala al Comune area per un parcheggio

La ditta «Biraghi» dismetterà gratuitamente al Comune l'area lungo la strada comunale di via Cuneo, che sarà destinata a parcheggio, verde pubblico e nuovi insediamenti produttivi. **[p. b.]**

Quartiere a Fossano

«Area verde o non un palazzo»

FOSSANO. «Abbiamo atteso 16 anni che l'area verde di via Fornace venisse attrezzata, e adesso in quello spazio il Comune vuole costruire un palazzo di cinque piani; noi non siamo d'accordo». Gli abitanti di via Fornace hanno presentato un'articolata «osservazione» sulla variante al Piano regolatore approvata dal Consiglio comunale, che prevede di cambiare la destinazione di un rettangolo di terreno compreso tra via Fornace e viale della Repubblica. Secondo la delibera consiliare, su quell'area dovrà sorgere un condominio dell'Atc (Azienda territoriale per la casa): 21 alloggi popolari destinati agli anziani. «Abbiamo scelto quest'area dopo aver valutato tutte le altre possibilità - spiega l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero - per non perdere i finanziamenti previsti per le case popolari; il problema del verde sarà compensato dalla realizzazione di un parco attrezzato vicino all'area in questione». **[l. a.]**

A Mondovì Piazza

Funzionerà lo psicologo per i giovani

MONDOVI'. Gli studenti del liceo scientifico «Vasco» avranno a disposizione, ogni martedì fine mese, uno psicologo. L'iniziativa rientra nel progetto «Indipendente-Mente», avviato nell'istituto grazie all'«Associazione Marco e Cristina» che lo ha finanziato. L'associazione è nata per ricordare Marco Rubaldo e Cristina Arpiè Bottero, alunni del liceo morti nel '95 in un incidente stradale: familiari e amici l'hanno fondata per aiutare i ragazzi a combattere le varie forme di disagio giovanile.

«Si prevede una serie di incontri fra ragazzi e una équipe di psicologi - spiega Annalisa Chiappella, animatrice dell'associazione -, per affrontare temi di loro interesse». Teresa Cavallero, docente del «Vasco», precisa: «Da un'indagine fra i ragazzi sono emersi alcuni temi, come i disturbi dell'alimentazione, l'affettività, i problemi di comunicazione con il gruppo. Il progetto lavora su questo, con incontri anche per docenti, famiglie, e personale». **[p. s.]**

Con la cittadinanza

Savigliano ricorda Gallino

Cittadinanza «post mortem» al musicista Cesare Gallino deceduto a 94 anni

SAVIGLIANO. Oggi alle 17,30 a palazzo Taffini verrà conferita la cittadinanza onoraria «post mortem» a Cesare Gallino, musicista saviglianese morto nei giorni scorsi a 94 anni. In seguito verranno premiati quindici insegnanti ultra settantacinquenni: sono i maestri Clementina Aimone, Giuseppe Allasia, Giuseppe Ansanelli, Maria Aymini, Arnaldo Boccalatte, Maria Dogliani, Amalia Farinelli, suor Cristina Gallizio, Caterina Garelli, Clotilde Martino, Maria Mellano, suor Carla Navoni, M. Emma Orsatti, Annetta Signetti e Gabriele Volpengo. **[p. b.]**

Corso a Saluzzo

Imparare a riconoscere i formaggi

SALUZZO. Sta partendo il primo corso nel Saluzzese per aspiranti assaggiatori di formaggi organizzato dall'Onaf. Si svolge presso l'hotel Griselda e si concluderà in febbraio con gli esami e la consegna dei diplomi. Dieci le lezioni, il lunedì e il giovedì dalle 20,30 alle 22,30. Ieri sera il primo appuntamento sulla tecnica di assaggio (Marco Rissone).

Seguono: il latte (Enrico Surra); microbiologia lattiero casearia (Bianca Piovano); tecnologia casearia (Guido Tallone); legislazione lattiero casearia e i formaggi piemontesi (Enrico Surra); i formaggi padani (Armando Gambera).

Ancora: i formaggi pecorini (Paolo Stacchini); i formaggi a pasta filata (Domenico Bassi); gastronomia dei formaggi (Elio Ragazzoni). Il corso costa 350 mila lire.

Ancora aperte le iscrizioni. Per informazioni telefonare Osvaldo Tealdi (0171-401145), Enrico Surra (0172-86675; Franco Parola (0175-248262). **[g. d. m.]**

In previsione dell'apertura dell'ipermercato di Cuneo **IPERCOOP S.p.A.** ricerca

CAPO AREA FOOD
CAPI REPARTO FOOD/NON FOOD

RICHIEDIAMO esperienze di gestione maturate nell'ambito della GDO, forte orientamento agli obiettivi, spiccato dinamismo, capacità organizzative e di conduzione di gruppo.

OFFRIAMO retribuzione allineate alle esperienze effettuate, remunerazione correlata ai risultati, concrete possibilità di sviluppo professionale.

GIOVANI AMBIZIOSI E DINAMICI
di età inferiore ai 30 anni da avviare alla carriera di
CAPI REPARTO IN IPERMERCATO

RICHIEDIAMO esperienze di lavoro anche se brevi ed in altri settori, motivazione al lavoro di contatto con il pubblico, iniziativa, flessibilità, orientamento alle relazioni interpersonali.

OFFRIAMO completo ed accurato periodo di formazione teorica e tecnico/gestionale, ambiente di lavoro partecipativo ed orientato all'innovazione, ampie opportunità di crescita professionale.

Inviare curriculum a: **Publitime s.r.l.**
C.so Cavour 13 28100 NOVARA - citando sulla busta il **RIF. IPERCOOP**

C.I.S.A. ASTI SUD

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO
ANNO FORMATIVO 1998/99
AVVISO per la presentazione delle domande di ammissione ai Corsi di:

ANIMATORE PROFESSIONALE
D.C.R. 18-13220 del 31.07.1995
n. 30 posti

L'Animatore Professionale è un operatore il cui intervento è finalizzato all'attivazione di processi di promozione della partecipazione sociale e di processi di sviluppo delle potenzialità delle persone, dei gruppi e delle comunità territoriali, proponendo, stimolando, organizzando, coordinando e gestendo in modo diretto ed indiretto attività socio culturali e ricreative nella prospettiva della prevenzione dell'emarginazione, dell'esclusione sociale e del disagio.
Il percorso formativo è articolato in tre annualità per un totale di 2.400 ore (800 ore annue), suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (stages, laboratori e tirocinio).

Requisiti di ammissione:
- età compresa tra i 18 e i 25 anni;
- possesso di un titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore che dia l'accesso all'Università;
- stato di disoccupazione;
- superamento della prova di ammissione

Termine di presentazione domanda:
coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare domanda indirizzata al Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud, Piazza Cavour 2, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata.
Per informazioni e ritiro fac-simile della domanda rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Consorzio, Piazza Cavour 2, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.78.25.15.

COORDINATRICI PER ATTIVITÀ NEL SETTORE NO - PROFIT
n. 25 posti

Si tratta di una figura professionale che opera all'interno delle strutture no profit con funzione di rappresentanza della direzione dell'ente all'interno del servizio, svolgendo un'attività di coordinamento interna ed esterna: tra gli operatori, con la committenza e i clienti/utenti. Concorrono inoltre alla formazione e alla valorizzazione delle risorse umane con cui operano. Tra i vari compiti di cui: la promozione del servizio;
di conseguenza progettazione e organizzazione nel rispetto di standard di qualità; la gestione di risorse budgettarie attribuite al servizio in cui operano; il monitoraggio degli standard e il controllo del rispetto delle procedure gestionali; di gestione della crisi e del rapporto cliente/utente.
Il percorso formativo è annuale per un totale di 800 ore, suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (stages e tirocinio).
Requisiti di ammissione:
Il Corso è riservato a donne in possesso di un titolo di studio Scuola Secondaria Superiore o di qualifica professionale e disoccupate da almeno 12 mesi.
Termine di presentazione domanda:
coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare domanda indirizzata al Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud, Piazza Cavour 2, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata.
Per informazioni e ritiro fac-simile della domanda rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Consorzio, Piazza Cavour 2, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.78.25.15.

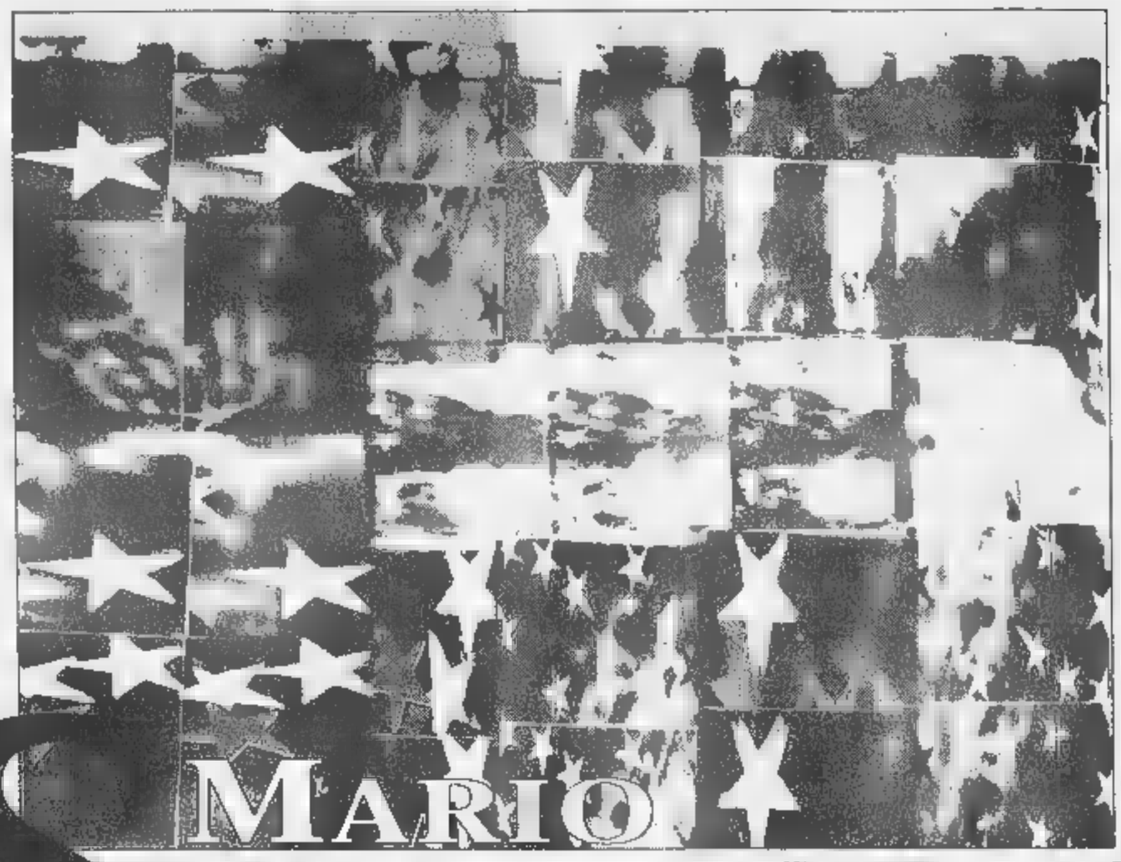
IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
Donata FIORE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO
Secondo SCANAVINO

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO



MARIO SCHIFANO

I primi Vent'anni (1958 - 1978)

Chiesa della Misericordia - CAVALLERMAGGIORE

FINO AL 31 GENNAIO 1999

LA STAMPA

Banca di Credito Cooperativo Cherasco

GALLERIA ARTE (Savigliano)

Ed. Gribaudo (Cavallermaggiore)

GI.PE. (Racconigi)

IL PIÙ GRANDE MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DOPO QUELLO DELLA LAVATRICE: DIMAGRIRE SENZA MUOVERSI.

A tutte le donne che hanno in seria considerazione il futuro del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. ***Senza ginnastica, senza pillole, senza diete severe.*** *I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamate per un appuntamento.*

IDEAL LINE CENTER

E PERDERE PESO NON TI PESA.

Alba - P.zza San [illegible], 2 - Tel. 0173/363831
Mondovì - Via [illegible], 11 - Tel. 0174/551561
Saluzzo - Via Savoia, 53 - Tel. 0175/219282

I sindaci di Alba e Beausoleil hanno firmato nella cittadina francese un ambizioso progetto

Langa e Costa Azzurra unite dal turismo

Accordo per la promozione integrata di mare e colline

ALBA. I sindaci di Alba [redacted] della cittadina francese gemella di Beausoleil, Enzo Demaria [redacted] Gérard Spinelli, hanno firmato il progetto «Alb'Azur» per la promozione di un turismo integrato tra le colline di Langa e il mare della Costa Azzurra. La firma è avvenuta nel municipio [redacted] Beausoleil ed è il primo atto di un programma più ampio, che si spera possa coinvolgere altre località del Cuneese e francesi, con il supporto dell'Ue.

Il piano sarà presentato per la parte italiana alla Regione (ente al quale spetta l'approvazione e la distribuzione di finanziamenti europei per interventi transfrontalieri), mentre per la parte francese sarà sottoposto al Dipartimento delle Alpi Marittime e ad altri organismi. Il progetto prevede una spesa [redacted] 240 milioni: se sarà approvato, il 70% sarà coperto da fondi europei. Il restante 30% sarà suddiviso tra Alba e Beausoleil. Prevede la realizzazione di due percorsi turistici di collegamento tra le Langhe e la Costa Azzurra: uno attraverso la Val Roya (passando per Limone e Ventimiglia), l'altro per la Val Tanaro e Imperia. S'inizierà con lo studio per una «carta della qualità»: saranno individuati dei parametri di accoglienza comuni tra Italia e Francia. Poi verranno consultati alberghi, ristoranti, uffici turistici, Comuni e altri enti pubblici che si trovano sui percorsi. Quelli che accetteranno di essere inseriti negli itinerari s'impegneranno [redacted] rispettare i criteri stabiliti per garantire un turi[redacted] di qualità.

[redacted] sindaco Demaria commenta: «E' il primo progetto concreto che viene presentato. Se [redacted] approvato e finanziato si potrà dare il via ad iniziative che favoriscano scambi turistici e culturali. Già [redacted] gemellaggio Alba-Beausoleil [redacted] aumentato il flusso di visitatori d'Oltralpe. Nell'Albese si sente sempre più parlare in francese, oltre che in inglese [redacted] tedesco».

Dice Umberto Fava, direttore Società consortile Langhe, Monferrato, Roero, che si occupa del progetto con un'analoga società f[redacted] «E' importante che l'Albese guardi non solo ai paesi [redacted] lingua tedesca, ma anche ad aree come la Costa Azzurra, dove è sviluppato un turismo internazionale. Non [redacted] escluso che si possano predisporre dei pacchetti turistici comuni, che prevedano una [redacted] più giornate di trasferta nelle Langhe di turisti stranieri come americani o giapponesi, che frequentano la Costa Azzurra». La delegazione albese, di cui faceva parte anche Lilia Marengo (presidente gemellaggio Alba-Beausoleil) ha visitato il liceo alberghiero di Montecarlo: [redacted] stati presi accordi per scambi con la scuola professionale alberghiera di Barolo.

Giuseppina Fiori

I sindaci **Demaria** e **Spinelli** firmano il progetto

LE CIFRE

Spesa prevista **240** milioni

70% coperto con fondi dell'Unione europea

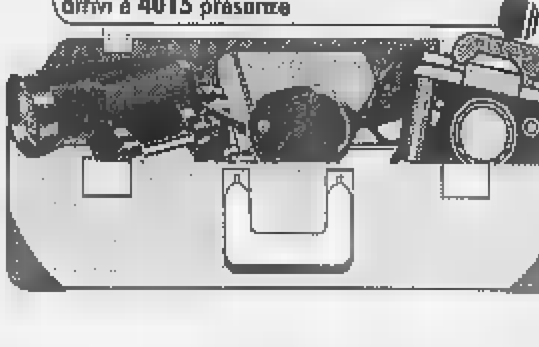
30% a carico dei Comuni [redacted] Alba [redacted] Beausoleil (15% ciascuno)

Alba e Beausoleil [redacted] unite [redacted] gemellaggio dal 1995

Dall'Osservatorio flussi turistici Aca risultano in aumento i tu[redacted] francesi nelle Langhe

Dal 1° gennaio '97 al 31 ottobre '97: **2211** arrivi e **3587** presenze

Dal 1° gennaio '98 al 31 ottobre '98: **2466** arrivi e **4015** presenze



Una proposta

L'Alberghiero al Mucci di Bra

BRA. Una riserva di «giacimenti gastronomici» la cui esplorazione è appena cominciata. [redacted] patrimonio di tradizioni e iniziative che ha fatto meritare [redacted] Bra il titolo di «capitale del gusto»: come sfuttare queste possibilità? Un contributo viene dal consiglio dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Mucci», che ha proposto l'avvio di un «indirizzo alberghiero». Il corso, la cui istituzione dev'essere approvata dalla Provincia, [redacted] salderebbe al biennio iniziale del «Progetto 2002» con [redacted] anno di qualifica da «operatore dei servizi di cucina, di sala bar o ricevimento», seguito da un biennio terminale post qualifica per [redacted] conseguimento [redacted] diploma di tecnico dei servizi ristorativi [redacted] turistici.

Al nuovo indirizzo farebbe capo un «bacino d'utenza» di circa [redacted] mila persone, le cui esigenze non possono [redacted] soddisfatte dall'unico Istituto professionale alberghiero della «Granda», che ha la sede centrale a Mondovì [redacted] una sezione staccata a Dronero. All'origine della delibera del consiglio d'istituto del «Mucci», presieduto da Giorgino Giacosa, c'è la presa d'atto del piano di dimensionamento della rete scolastica (che assegna [redacted] Bra tre poli di istruzione superiore, il liceale, il tecnico e il professionale), ma soprattutto ci [redacted] le sollecitazioni del collegio dei docenti [redacted] le richieste delle forze produttive, sociali e scolastiche.

Dice [redacted] preside, Benedetto Russo: *«Da tempo il territorio, prima dell'Albese e poi del Braidese, ha saputo riscoprire una vocazione turistica incentrata sull'enogastronomia [redacted] culminata nel progetto di fondare a Pollenzo l'Università del Gusto, ponendo le basi per valorizzare un patrimonio storico, artistico [redacted] culturale unico.* I successi di Cheese '97 [redacted] del Salone del Gu[redacted] hanno convinto anche i più scettici delle possibilità di sviluppo del "nuovo settore turistico", che richiede l'adeguamento delle opportunità formative». Lo dimostra la crisi dell'indirizzo turistico tradizionale, attivato al «Mucci» nell'88-'89 [redacted] ridotto a una classe quarta e a [redacted] quinta, senza iscritti alla terza. Il «filone» alberghiero si collocherebbe in una dimensione più moderna, dando continuità alle iniziative avviate dalla scuola, «che - ricorda Russo - negli ultimi 10 anni ha realizzato per gli alunni 20 mila giornate di stage [redacted] azienda, partecipato a progetti europei e condiviso esperienze di enti all'avanguardia nel turismo».

Grazia Novellini

IN BREVE

Alba

Iniziato (e rinviato) [redacted] processo al prof. Pacilli

E' iniziato ieri [redacted] tribunale il processo al prof. Leonardo Pacilli, 64 anni, primario del reparto Ostetricia-ginecologia dell'ospedale «San Lazzaro», accusato di abuso d'ufficio, truffa, concussione [redacted] falso. Si sono costituite parti civili l'Asl 18, la Regione e due pazienti. Il processo è stato rinviato al [redacted] giugno. [g. f.]

Bra

I giovani, [redacted] legalità e [redacted] giustizia

Terzo incontro della Scuola di pace stasera, alle 21, nella sala conferenze del Centro Arpino, in via Guala. Il magistrato Rodolfo Venditti, studioso dei principi [redacted] delle [redacted] sull'obiezione di coscienza, parlerà sul tema «Legge [redacted] libertà. I giovani, la legalità, la giustizia». Oltre agli iscritti alla Scuola, coordinata dalla Biblioteca civica, alla conferenza-dibattito sono invitati soprattutto studenti, insegnanti e genitori. [g. n.]

Bra

Oggi si parla degli scrittori piemontesi

L'attività dell'Uni-Tre prosegue oggi, alle 15, nella sede del circolo Arci «Il Pirolettо», con una lezione di letteratura: si parlerà degli scrittori piemontesi. [g. n.]

[redacted]

La cineseria nella regione tra '600 e '700

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) si terrà una conferenza sul tema: «La cineseria in Piemonte tra '600 e '700». Relatore il prof. Fulvio Savio. [g. f.]

Santa [redacted]

S'inaugura [redacted] nuova sede del gruppo Ana

Domani alle 17 sarà inaugurata la nuova sede che il Comune ha assegnato al gruppo Ana, nell'edificio della scuola materna di località Villa. Dopo l'inaugurazione, «veci» e «bocia» si troveranno per la cena al Centro sociale. [g. n.]

Alba, domani sarà inaugurata una rassegna

Omaggio [redacted] Masera medico e fotografo

ALBA. Sarà inaugurata domani (Fondazione Ferrero, [redacted] 17,30) la mostra «Piero Masera fotografo, medico, uomo» allestita in occasione del ventennale della morte. Medico specializzato in ematologia, medicina interna, cardiologia e oncologia, fu abile e appassionato fotografo. Riprese non solo Alba e le Langhe, ma località europee e africane, nonché eventi come la Formula Uno [redacted] le lotte sociali degli Anni Settanta.

Nel 1978 partecipò alle Biennale [redacted] Venezia con 14 opere, gli furono attribuite le «quattro stelle» della Photographic Society of America, vinse il premio «Nikon» nel 1970 e 1975, ottenne le onorificenze «Afiap» nel 1970 e «Efiap» nel 1973. Fu segnalato nel Photography Year Book nel 1972, 1976 e 1977. Persona di grande umanità, prestò la sua opera [redacted] medico, a fianco dei missionari albesi in Kenya. La mostra, accompagnata da un catalogo, rimarrà aperta fino al 7 febbraio (orario 15-19 feriali; 9-19 sabato e festivi, ingresso libero). [g. f.]

Piero Masera sarà ricordato con una mostra alla Fondazione Ferrero allestita in occasione [redacted] ventennale della sua scomparsa

dal 1880 — *Tessuti e Biancheria*

SANVENERO

SAVONA - Corso Italia, 128 r

Tel. 019/820.587

Fiera del Bianco

fino al 7 marzo scopri le occasioni!!

Società [redacted] Informatica in forte espansione *ricerca* per il potenziamento del proprio organico

[redacted] ANALISTI/PROGRAMMATORI

[redacted] le seguenti caratteristiche:

1. Buona conoscenza AS/400, RPG e ACG (sarà titolo preferenziale la conoscenza del COBOL)
2. Esperienza in ambienti di programmazione PC quali Visual Basic, Visual C, Clipper [redacted] buona conoscenza reti.

Si garantisce una retribuzione [redacted] massimi livelli

Inviare curriculum a: **G.T.S. Informatica s.r.l.** - C.so Nino Bixio,58 - 12051 Alba (CN) [redacted] tramite Fax al 0173.36.22.84

Azienda Industriale [redacted], nel quadro di un ampliamento degli organici in vista dell'allargamento delle proprie attività, ci ha incaricati di *ricercare* 1

[redacted] AMMINISTRATIVO

che dovrà curare in prima persona la gestione completa della contabilità, dalla prima nota alla gestione operativa dei vari fatti amministrativi quotidiani alla redazione dei bilanci (preventivo, consuntivo e civilistico), avvalendosi dell'appoggio di consulenti esterni. La ricerca si rivolge a ragionieri e in possesso di comprovata esperienza, maturata preferibilmente presso aziende di piccole medie dimensioni o studi commercialistici, in cui abbiano potuto operare a tutto tondo sulle problematiche amministrativo contabili. Sede di lavoro: dintorni di Cuneo. Le persone interessate, cui si garantisce la massima riservatezza, sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum, corredato del consenso [redacted] trattamento dei dati personali (legge 675/96) a:

Studio Matilo - Via Roma 15 - 12030 Martiniana Po (CN)

COMUNE DI ARGUELLO

PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

In [redacted]ne della delibera [redacted]siliare n. 28 del 21/12/1998 avente ad oggetto: "Approvazione variante comunale n. 3 al Piano Regolatore Generale Com[redacted]le" divenuta esecutiva il 6/1 1999 (per decorrenza termini della pubblicazione), vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - [redacted] noto - che la variante al Piano Regolatore Generale Comunale (Preliminare) adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. [redacted] del 21/12/1998 è depositata presso il Comune di Arguello per giorni [redacted] (trenta) consecutivi, e precisamente dal 15/1/1999 al 14/2/1999 durante i quali chiunque [redacted] prenderne visione nei [redacted]nti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30; il martedì ed il venerdì dalle 14 alle 16. Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 14/3/1999 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo [redacted] copia su carta libera mediante consegna al Comune di Arguello e protocollo annotato.

Arguello, lì 15/1/1999

IL SINDACO
dott. Silvano Borgna

[redacted]

PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO

Il Tribunale di Cuneo in data 16.7.97 ha pronunciato la seguente sentenza contro **Brescia Fulvio** [illegible]

dott.ssa Anna Maria Amato

Idrocentro S.p.A. - [illegible] *ricerca* per sala mostra di Borgo San Dalmazzo (CN)

[redacted] VENDITORE INTERNO

Inviare curriculum al fax 0171 26 25 89 oppure 0171 266016

DISCOTECA Carrù

sabato 16 gennaio

GEMELLI DI VERSI

CANTANO DAL VIVO I LORO BRANI PIU' FAMOSI

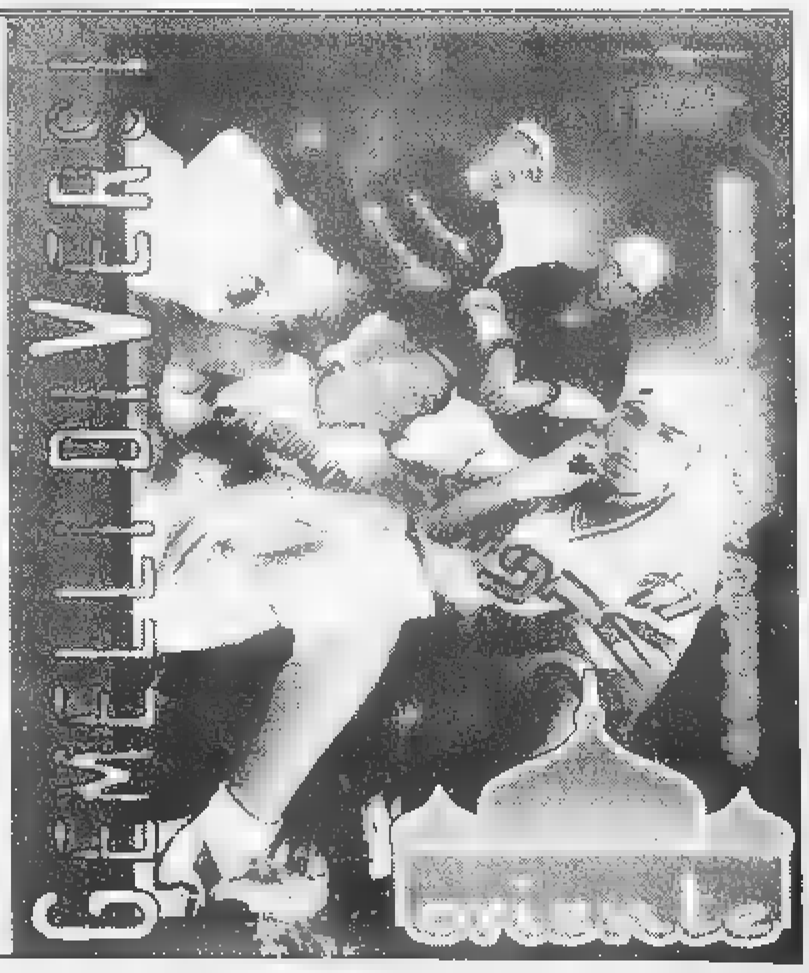
"GEMELLI" SONO GRADITI OSPITI AL RISTORANTE "LA [redacted]" DI SANT'ALBANO STURA

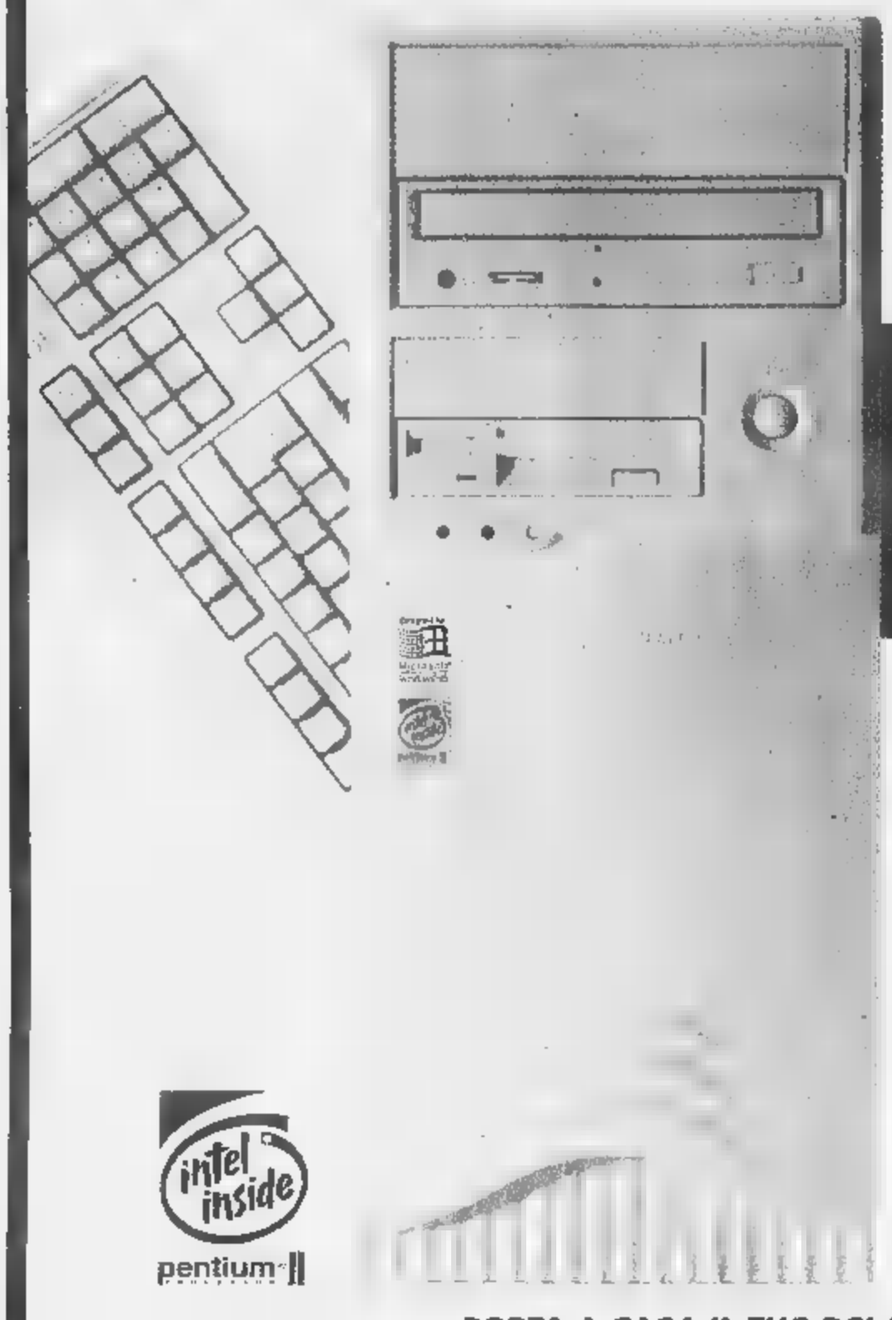
ARENA SOUND: dj Maurizio Arena
ROOM PRIVÉE: dj Tony B.

oriente

...Profumo d'Oriente...

Carrù - Via Garibaldi, 47
Tel. 0173 750857





Buon 1.999.000 Lire

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- **Intel® Pentium® II processor 350 cache**
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- **6 Ultra**
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- **Software Home Pack:** MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials che comprende: Word 97, Works 4.5, MS Money 98, Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- **Abbonamento a Italia On Line al 2000 + e-mail 24 al giorno**

intel inside pentium II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) **OPPURE COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

Corso Alessandria 36 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export Piemonte, regione da pre esportatrice, ancha se le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo la turbolenze di «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per 35 mila con un saldo positivo di oltre mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto con il '96 non è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a essere la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui si è riusciti a recuperare le perdi-

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Il Piemonte nel '97 (in miliardi)

	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

(Fonte: Unioncamere)

te dell'anno precedente e a crescere del 15 per cento».

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni e del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, sono più gli investimenti in uscita quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna una settimana.

Si ha anche denunciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento di queste aree.

Marina Cassi

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci . Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere o con un corriere. Le giurie metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora una volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali. Ogni provincia avrà montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, il giornale ritenuto migliore sarà stampato in 30 mila copie e presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono es- il «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire che desiderano oggi i giovani da un giornale.

UNA GITA A...

Alla scoperta di Asti ricordando Alfieri

Asti dà il via alle celebrazioni per i 250 anni dalla nascita di Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale alle 17 al Politeama, con la premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà il Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi sarà protagonista di «La Vita altre parole alfieriane», regia di Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiata di S. Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti e Polledro dirette da Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, di Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovan Battista Viotti.

Che cosa vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, dovrebbe prescindere da Palazzo Alfieri, in pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, e che ospita la Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano e un piccolo museo. Purtroppo proprio in questo periodo l'edificio è chiuso per restauri.

Ma la città offre una quantità di altri spunti. Proprio alle spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che si presenta con il fianco destro dal ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata è animata da tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime navate. Sulla destra, la cappella semicircolare di San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è di Gandolfino d'Asti. L'abside, l'antisagrestia, la sagrestia dei canonici e l'aula capitolare conservano opere del Moncalvo e della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra altre, opere dell'Aliberti e di Gandolfino.

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche

La Collegiata di San Secondo

manomissioni: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora la scenografica piazza Alfieri. Palazzo Di Bellino e in la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi e Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero di Monteu, De Regibus. Avendo tempo, meritano una visita anche il Battistero e la chiesa di San Pietro con il contiguo Museo archeologico, assai interessante.

Dove mangiare. Prot. 0141. Gener Nouv 557270, Convivio 594188, Angolo del Beato 531668, Grotta 214168, Alla Campana 437083, Barolo & Co. 592059, Dreppia 593262, Dirce 272949.

Leonardo Osella

fordfocus. scopritela treporte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus, in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 28.950.000 - 26.550.000 - 30.150.000.
euro 13.918 - 14.744 - 15.571.

rompere gli schemi **oggi**.

fordfocus

treporte

sabato 16 domenica 17 vieni provare l'auto dell'anno 1999

Flesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo 2/D - Tel. 0175/46886

Azzurra
MONDOVÌ Via Tanaro 50 - Tel. 0174/42755
CUNEO Madonna dell'Olmo
V. Valle Po 145 bis - Tel. 0171/412112
FOSSANO Via Torino 22 -
Tel. 0172/691309
BORGO SAN DALMAZZO - CORAUTO
C.so Barale 139 - Tel. 0171/266363

Unicar
GUARENE ALBA C.so Asti 1 - Tel. 0173/442144
BRA Via Cuneo 192/A - Tel. 0172/431173
Asa Center: ALBA C.so Piave 106
Tel. 0173/282881

Ford Credienza

QUESTA SERA
Con la partecipazione
della DRAG QUEEN GRACE
e i Balli degli OPTICAL
Le scintillanti
Trasformazioni degli:

I Grandi Venerdì
ART EVOLUTION

Nella Sala Latin America Scuola di Ballo e Animazione by ELY

Limone offre strip-tease, «Lo zoo di vetro» per Cuneo, atmosfere elettroniche da Borgo

Mondovì ricorda De Andrè e Battisti

A Savigliano arriva L'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Stasera, al «Dayana Disco», auto in pista e giochi del Casinò Dayana.

BORGO SAN DALMAZZO. All'Officina Bertello, stasera (ore 22) concerto dei Soerba. Il duo è composto da Luca Urbani e Gabriele D'Amora, che hanno unito le loro diverse matrici: il primo proviene dal mondo dell'elettronica, il secondo da quello dell'hard rock. Il risultato sono le canzoni pop riunite nell'album «Playback» uscito lo scorso anno per Polygram, prodotto da Morgan dei Blovertigo, in cui è presente l'omaggio al pop degli Anni Ottanta, ma un'impostazione originale in cui prevalgono le atmosfere elettroniche i ritmi serrati che avevano caratterizzato anche il singolo d'esordio «I'm happy». L'ingresso è libero con consumazione obbligatoria. Al «Cabiria» serata in collaborazione con Pizza Sì di Cuneo. Musica del dj Sergio D'Angelo.

BOVES. Al «Betty Boop» stasera concerto (ore 23) delle «Custodie cautelari», una delle migliori band rock italiane. Il gruppo, che arriva da Genova, è formato da Ettore Diliberto (voce e chitarra), Mauro Isetti (basso e cori), Max Muller (batteria), Barbara Martini (tastiere, cori) e Matteo Rossetto (chitarra solista).

BUSCA. Al «Black Buffalo» stasera suonano i Sinesi: band cuneese, musica noise rock. S'inizia alle 22, ingresso libero.

All'«Oriente» stasera si balla sulle note dell'orchestra Arlecchino.

All'«Evita forever» stasera si balla sulle tre piste con tre generi musicali differenti. Sorprese, premi e animazione con i dj Fabrizio Poli, nel privè, Cuki nella sala commerciale e per gli amanti del revival e dei ritmi caraibici Mosè. Animazione by Milano.

CUNEO. Al teatro «Toselli» stasera (ore 21), va in scena «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams con Marina Malfatti. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 40 mila lire (platea) a 14 mila lire (seconda galleria). Al «Manao club», d'ispirazione polinesiana aperto dai gestori di El Loco di Centallo, in via Caraglio 10, stasera musica, tequila e cibi messicani. Il club apre alle 18. Al «Looia paloosa» di Tetto Croce, stasera (ore 21,30) successi Anni Sessanta, Settanta, Ottanta.

Alla cremeria «La fontana» stasera (ore 21,30) musica con Gino Bottero.

LIMONE. Strip-tease, stasera a «La lanterna», proposto da una conturbante ballerina.

Al «Rouge et noir» serata «gold», grande festa con gadget e la musica degli ultimi trent'anni.

Al teatro «Baretti» stasera «Concerto dell'amicizia dalla classica ai cantautori», organizzato dalla scuola media Gallo ad indirizzo musicale. Con lo spettacolo l'associazione genitori si propone di raccogliere fondi per le popolazioni del Centro America colpite dall'uragano Mitch. Nella prima parte della serata saranno proposte note pagine del repertorio classico interpretate da Marco Ficarra (violino), Maurizio Davico (flauto), Dario Bertano (chitarra), Monica Boetti e Cristina Leone (pianoforte). Seguirà la cantante Cristina Rosso impegnata in un recital con orchestra intitolato «Ai miei amici cantautori», in cui proporrà i brani di Battisti e Fabrizio De Andrè, per un omaggio ai due artisti recentemente scomparsi, ma anche successi di Paoli, Baglioni, Venditti e Tenco.

I Langhet lovers debuttano stasera al «Salone mezzocolle», alle 21, con il loro nuovo spettacolo di cabaret e canzoni piamontesi. Proporranno alcuni ritrotti gustosi di personaggi caratteristici langaroli e i brani raccolti nella musicassetta recentemente pubblicata. Ingresso 10 mila lire.

REVELLO. Al «Nanni pub» stasera (ore 22) c'è il gruppo emergente saluzzese Spleen che proporrà cover, rilette in chiave originale, dei Led Zeppelin, Black Sabbath e Deep Purple.

ROCCAVIONE. Al Target disco stasera musica e animazione con Viva, Frank, Davide Grazy e le cocktail girls.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera è di scena la bellezza maschile: arriva lo spettacolo dei «California dream boys», modelli americani che si sono esibiti in vari locali della penisola. Lo show sarà accompagnato dalle musiche del dj Claude e Marco Gandolfi. All'«Intermodue» stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Ritha.

Il teatro «Milanollo» ospiterà stasera, alle 21, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. La formazione sarà diretta da Fabio Maestri con la partecipazione del violinista Marco Rollano. Il concerto si aprirà sulle note dell'Intermezzo di Niccolò Castiglioni, seguirà «Yeliel» per violino e orchestra di Carlo Galante e la sinfonia in do maggiore di George Bizet. La stagione sinfonica è stata organizzata dall'associazione Amici della musica di Savigliano con il contributo della Fondazione Crs. Biglietto 15 mila e 10 mila lire.

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabio Maestri proporrà stasera (ore 21) al teatro «Milanollo» pagine di Castiglioni, Galante e Bizet

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	2	84	27	71	47
	69	64	50		44
	53	18	5	63	68
	89	69	66		
FIRENZE	33	28	11	18	4
	79	72	65	63	50
GENOVA	39	26		81	
	125	68	80	74	66
	54	57		78	24
	64	61	50		46
NAPOLI	27	1	68	44	88
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	41	98
	69	67	67	62	59
ROMA	44	22	16	7	31
	114		53	46	
TORINO	13	63	72	22	88
	112	90	78	67	62
	21	63	37	15	50
	110		67	54	52

SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-18	85-62	85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-88	85-87	85-86
85-46	85-83	85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-59	27-36	27-19	27-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17

2 combinazioni

L. 5600 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21
combinazioni - varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

MOSTRE ARTISTI

Nel palazzo della Provincia l'assessorato alla Cultura promuove, in corso Dante 41, la mostra antologica di Nino Parola, pittore nativo di Scarnafigi, che vive ed opera a Saluzzo. Parola, artista operosissimo, vanta mostre in tutt'Italia e anche all'estero, instancabile nel proporre il vero della natura e delle cose, esasperando il concetto del reale. Girasoli, mimose, interni con gli oggetti del quotidiano, riferimenti agresti, emozioni di un mondo contadino in via d'estinzione, figure di donne, scorci montani, angosce legate alle problematiche del nucleare vissute come silenziosa protesta. La rassegna continua fino al 24 gennaio. Orario di visita: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 16-19.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco al Ponte delle Ripe si è aperta la scorsa settimana la mostra di Sergio Saccomandi «Il teatro della pittura». L'espressione dell'artista è sempre di interesse profondo: una personale da visitare fino al 17 gennaio. Orario feriale 16-19; domenica 10-12.

SALUZZO. La galleria Peira, in via Cavour 59, apre domani un'altra rassegna dedicata a Mario Schifano, che amplia l'attenzione su questo autore «fondamentale» già ben rappresentato a Cavallermaggiore, ancora fino alla fine del mese. La rassegna braidese focalizza la natura di questo autore sempre in conflitto con la modernità consumistica, una ricerca continua, ironica e provocatoria per un linguaggio filtrato dai grandi mezzi della comunicazione del nostro secolo, come la fotografia, la televisione, il cinema, la pubblicità, spesso adoperata come linguaggio simbolo di un'epoca tormentata, eppure affascinante. Stravaganze, riferimenti, eccessi per un informale romantico, fino al 9 febbraio.

BENE VAGIENNA. L'associazione Amici di Bene si è impegnata fortemente nella valorizzazione e nel recupero di importanti opere d'arte: ancora una volta esprime gusto e competenza nell'allestimento del bellissimo presepe ligneo dedicato alla città di Cuneo nell'Ottocento. Allestito nella chiesa di San Bernardino è visitabile nei giorni festivi e prefestivi fino al 24 gennaio.

ALBA. Nel ristorante Castellana dell'hotel «Castello», in corso Torino, prosegue fino al 31 gennaio la presentazione delle opere di Rosetta Avalle e Bruno Daniele: «A-Simmetria», un'esposizione itinerante che ha riscosso ovunque consensi. Rosetta Avalle, espressione scultorea armonica, tondeggiante, accarezzata dalle mani esperte di una vera artista. Bruno Daniele, mondi lontani senza tempo e fine per raccontare emozioni proiettate nel futuro.

Claudia Ferraresi

MULTILANGHE
DOGLIANI
in esclusiva per la provincia di CUNEO

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Nemico p** Feriale e festivo: 17; 19,30, 22

Tel. 0171-692 936 **C'è posta per te** Or feriale e festivo: 17; 19 30, 22.

Tel 0171-692 951. **Ronin**. Or. feriale e festivo: 17, 19,30, 22

DON BOSCO OGGI RIPOSO

Tel. 0171-631.771 **Celebrity**. Or. feriale: 20; 22; prefestivo e festivo: 16; 18; 20; 22

ALBA
EDEN. Tel 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto** (pom.), **Così è la** (sera). Or. feriale: 17.30; 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

Tel 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

BAROLO
Tel. 0175-345.901. **racter**. Ore 21.

BORGO S. DALMAZZO
Tel 0171-262.211. **City of Angels**.

BRA
IMPERIAL. Tel. 0172-412.317. **C'è posta per** Or. feriale: 19,30; 22; festivo: 17; 19,30.

Tel. 0172-412.771. **Il principe d'Egitto**. Or feriale: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22

BUSCA
LUX. Tel 0171-944 231. OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
SERRINI. Tel 0171-619 131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 **I piccoli maestri** Or. feriale: 21; festivo: 20; 22

CEVA
S. BORSI OGGI RIPOSO.

CHERASCO
Tel 0172-488 324. OGGI RIPOSO.

DOGLIANI
. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Ronin** *Sala Rossa:* **L'amico del c** *Sala Blu:* **Il principe d'Egitto**.

GENOLA
IRIS. Tel. 0171-916.393. **La faremo tanto male**. Or. feriale: 20,15; 22,15; festivo: 17, 20,15, 22,15

FOSSANO
Tel. 0172-62.407. **Il principe d'Egitto**.

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534. **L'amico del cuore**.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698. **C'è posta per te**.

BERTOLA SALA 2. 0174- **L.A. Confidential**.

CIMEA
ARISTON. Tel. 0174-391 311 OGGI RIPOSO.

PIASCO
COMUNALE. **L'albero delle pere**. Or.: 21,15.

PRATO
BARONET. OGGI RIPOSO.

ROMBIANTE
ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **Svegliati Ned**. Or. feriale: 21; sabato e festivo: 20, 22.

SALUZZO
ICO. Tel. 0175-43.755. **co pub-** . Or.: fer. 19,45; 22; fest. 19,45.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il** . Or.: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Matrimoni**. Or.: 21,15; festivo: 15; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **La maschera Zorro**. Or.: 19,50; fest. 15,30; 17,40; 19,40; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50, 20, 10 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90 **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico cuore**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10;
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20.05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE - Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Vist. 14. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, 617.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.
ERBA 1 c. 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. **maschera** . Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 16,15; 20,25; 22.35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 16 10, 18,20; 20,30; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614. **Z la formica**. : 14,30; 16. 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO a. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
v. Pomba 7, tel 812.4173. **La gabbianella e il ga** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là del sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

La casa è servita

1. Cameretto completo, [redacted] **foto**, disponibile in vari colori
Lit. 980.000

2. Parete arte povera con anta a telaio, **come foto**
Lit. 1.590.000

3. Credenza in noce con ante incise **come foto**
Lit. 1.280.000

4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, **come foto mtl 3.60**
Lit. 3.950.000

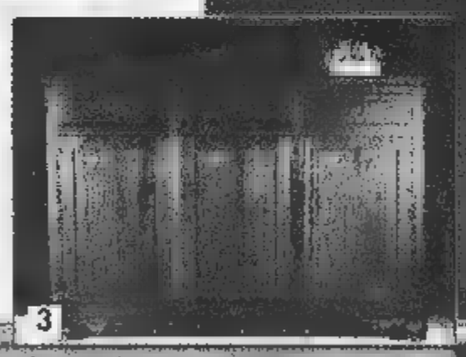
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!

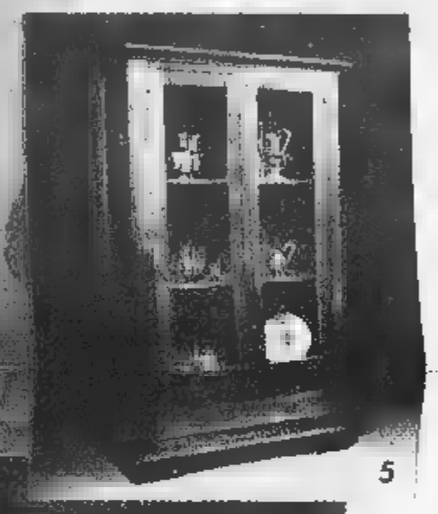
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382.760

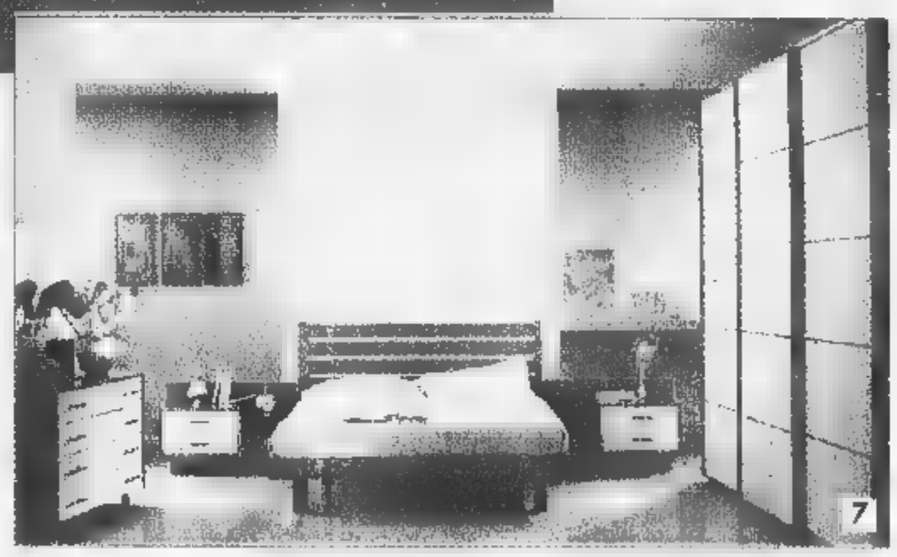
5. Vetrinetta piemontese in legno vecchio, [redacted] **foto**
Lit. 690.000

6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, **come foto**
Lit. 748.000

7. Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio con ante scorrevoli, **come foto**
Lit. 2.48[illegible]







...c'è da fidarsi!

IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE
2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

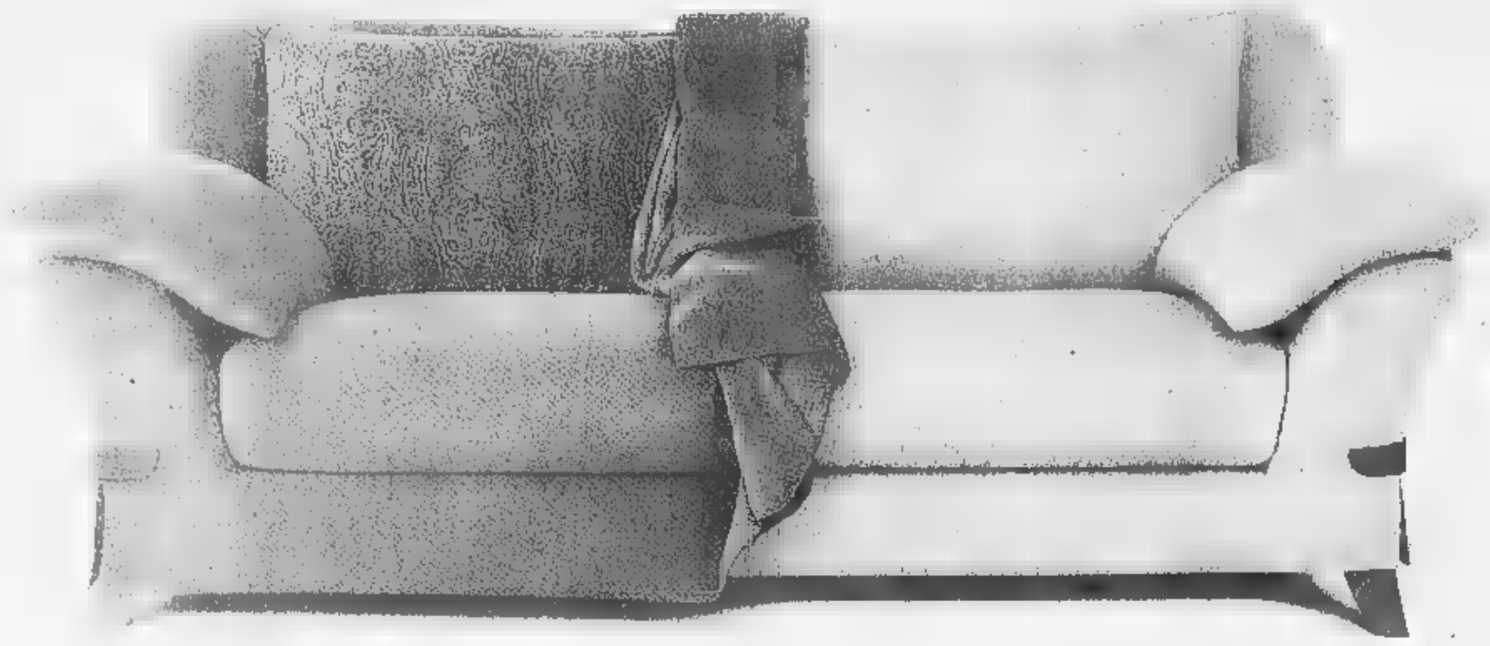
ASTA del MOBILE

I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 ▪ http://www.astadelmobile.it

LA SCELTA, LO STILE, LA COMODITÀ ORA SONO ANCHE A CASTAGNITO.



Festeggia con noi l'apertura il 16.1.99!

...Divani & Divani da oggi è anche a Castagnito, con la sua esclusiva collezione di modelli per tutti i gusti e tutte le esigenze, ... in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 300 colori. Ti aspettiamo al più presto in negozio: **fino al 30 gennaio potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con finanziamenti in 12 rate ... interessi.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO - LOC. BARACCONE, TEL. 0173 212332 APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

FIERA DEL BIANCO
UN PIENO DI OFFERTE

DAL ... AL 17 GENNAIO

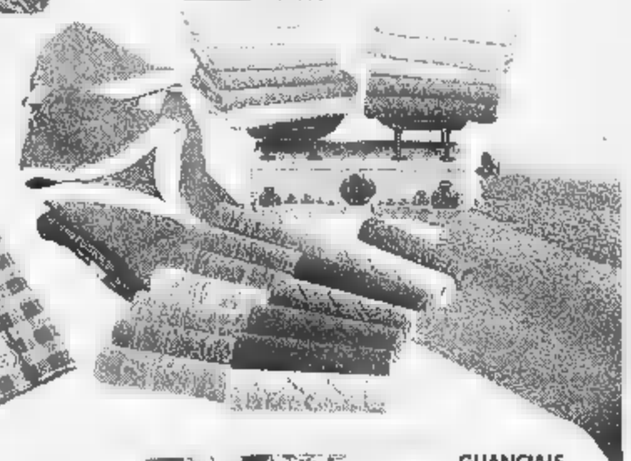
ALCUNI ESEMPI:

SCONTO 20% SU TUTTE LE TRAPUNTE DELLE MIGLIORI MARCHE

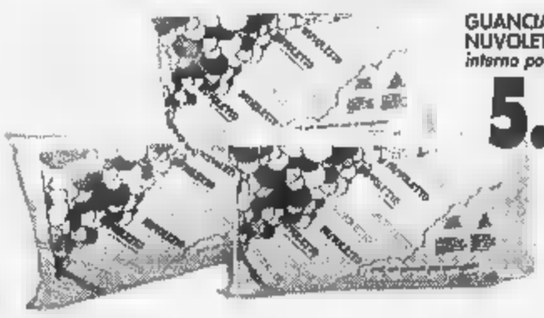
TRAPUNTA 1 piazza 59.000 2 piazze 89.000

SPUGNA, ACCAPPATOI, TAPPETI E BAGNO 16.900 al kg

... TAVOLA ... TINTO FILO CON ... TOVAGLIOLI 9.900



ACCAPPATOIO ... CON CAPPUCCIO 39.000 bassetti



GUANCIALE NUVOLETTO interno poliestere 5.500

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO) Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN) Centro Commerciale
MORTARA (PV) Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV) Centro Commerciale
... CANAVESE (TO) Centro Commerciale Pavone
... (CN)
VERBANIA Centro Commerciale

bennet
UN MONDO DI BENE

Domenica (ore 17) al Palazzetto arriverà la Conad

Tnt Alpitour, il cubano Roca schiacciatore con Ferrara

Lo spagnolo **Rafa Pascual** mentre firma autografi ai tifosi [BEDINO]

CUNEO. Rientrata nel tardo pomeriggio di mercoledì dalla trasferta olandese, la Tnt Alpitour guarda già di nuovo al campionato, dov'è terza da sola dietro Sisley [redacted] Piaggio.

Domenica pomeriggio (ore 17) Cuneo riceverà al Palazzet[redacted] dello sport la Conad Ferrara, una rivale da non sottovalutare, che schiera elementi di otti[redacted] livello, come il palleggiatore Falasca, compagno di squadra di Pascual della Nazionale spagnola.

Proprio Rafa getta qualche dubbio sul «Rally sistem point», il nuovo regolamento - per ora sperimentale in Europa - che, fra l'altro, annulla i cambi palla assegnando un punto al termi[redacted] ogni scambio. Martedì se[redacted] in Coppa delle Coppe, la Tnt Alpitour [redacted] stata la prima squadra italiana a provarlo. «In Olanda abbiamo vinto, ma si è rischiato - dice Pascual -. Penso sia un modo di giocare noioso, non mi [redacted] divertito».

Anche Cristian Casoli è scettico: «Si è costretti a cambiare modo di battere, a privilegiare la tattica rispetto alla potenza. Noi giocatori in campo siamo molto più tesi. E, inoltre, non penso che la durata complessiva delle partite venga ridotta più di tanto».

Il «Rally sistem point», invece, convince l'allenatore Silvano Prandi: «Si deve studiare [redacted] modo per razionalizzare la durata degli incontri. Questa [redacted] stata l'unica idea: magari [redacted] da correggere, ma va comunque rispettata, anche perché nessu[redacted] ha presentato proposte alternative. Penso che anche [redacted] queste regole il volley [redacted] perda la [redacted] spettacolarità: anzi. Ci sono regole più semplici che possono seguire anche i neofiti di questo sport. Le emozioni non mancano. Noi in Olanda abbiamo battuto [redacted] forte: un errore che ci insegna a gio[redacted] normalmente, forzando le battute come sempre».

Domenica al Palazzetto, come già in Coppa delle Coppe contro lo Zwolle, il cubano Alain Roca giocherà schiacciatore, con Liano Petrelli libero. «Non [redacted] ovviamente ancora al massimo - dice Silvano Prandi - gli manca l'autonomia per tutta la gara. Ma [redacted] piano di recupero, dopo questi mesi, prevedeva proprio il suo reinserimento dall'Olanda in poi».

Internet. «Vota la tua squadra del cuore» [redacted] il concorso lanciato dalla Lega e dalla Las. I tifosi della Tnt Alpitour possono dare la propria preferenza al sito «www.las.it».

[redacted] volley. Stasera, dalle 21,30, su Primantenna tv, Lamberto Giusti conduce la rubrica settimanale dedicata alla Tnt Alpitour. Ospite in studio [redacted] Casoli, personaggio il cubano Hernandez. Si può telefonare in diretta allo 0171412830. [l. t.]

Dal '69 lunga serie di successi agonistici e organizzativi

Trent'anni di avventure

Festeggiamenti allo Sci club Busca

Il presidente **Orazio Bruna** fra tre campioni del fondo [FOTO SERVICE]

BUSCA. Era l'inverno del '69. Sedici amici [redacted] ritrovano nel solito bar del paese e, trainati da passione ed entusiasmo, decidono [redacted] fondare lo Sci club Busca, con regolare statuto. Quindici dei presenti si rivolgono a Orazio Bruna: «Per quest'anno il presidente lo fai tu, poi vedremo». Oggi, trent'anni dopo, al timone c'è ancora lui, vera «anima» di un sodalizio che corre verso i 500 [redacted] e che occupa nei suoi corsi oltre 140 ragazzi: [redacted] nello sci alpino a Limone, 20 nello snow board, sempre alla Riserva Bianca; 25 nel fondo [redacted] Valmala («dove oltre all'anello per [redacted] patinato c'è una pista omologata Fisi: ogni giorno festivo abbiamo più di 1000 persone, domenica scorsa c'erano anche due pullman di turisti da Genova» dice Orazio Bruna): ad alcuni fondisti è fornita l'attrezzatura completa.

La storia dello Sci club Busca è fatta di grandi successi, sia tecnici, sia organizzativi. Nato fondista (nel '48 fu protagonista nel Giro di Cuneo con gli sci nella gara vinta da Anderlini davanti al vigile del fuoco Chiriol), Orazio Bruna con i suoi collaboratori ha inventato una serie di fortunate manifestazioni. Il fiore all'occhiello è la «Caminadabianca» della Valle Varaita, gran fondo lanciata nel '74. «A quell'epoca fu il primo esempio assoluto nella "Granda", sulla scia della celebre "Marcialonga" internazionale» dice con orgoglio Bruna.

Il marchio dello Sci club Busca è rimasto per otto anni anche sulla «Sei ore di Casteldelfino», allestita fra gli Anni '80 [redacted] '90. «Poi qualcuno mi disse che la nostra presenza non [redacted] indispensabile - afferma Orazio Bruna -: abbandonammo l'incarico. Risultato: la manifestazione non c'è più».

Fra le più importanti gare di sci di fondo, lo Sci club Busca ha all'attivo il prestigioso «Trofeo Luigi Bruna» (il padre di Orazio), che dagli Anni '70 per 14 stagioni (prima a Busca, poi a Valmala, Torrette di Casteldelfino e Frassino) ha avuto nell'albo d'oro nomi prestigiosi: Belmondo, Desderi, Sperotto.

Busca va alla grande anche nell'agonismo, con Paola Martinale (campionessa [redacted]gionale '98 di sci alpinismo) e Chiara Olivero, che ha appena conquistato il titolo provinciale di fondo, categoria Baby.

Il prossimo traguardo, prima della grande festa dei 30 anni a settembre, sarà la quarta «Skimarathon», gran fondo internazionale di 32 km in programma a Valmala domenica 31 gennaio e vinta l'anno scorso da Daniele Fantino, Paolo Girodengo (a pari merito) ed Elena Desderi. E dopo la gara «Ravioles party» per tutti, con i prodotti della Val Varaita cucinati dal Gruppo Ana di Busca. [l. t.]

GRANDA SPORT

Tennistavolo

Tonoli Verzuolo difende il primato con Cagliari

Riprendono domani i campionati. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli, leader solitaria della classifica, giocherà in casa col Cagliari. In B1 confronto casalingo anche per la Cital Verzuolo col Monza; in B2 le «cuneesi saranno in trasferta: la Libertas Bra Oreficeria Valenzana a Sanremo e il Top Cuneo a Torino col CRDC. In A2 femminile la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna, seconda in graduatoria, giocherà a Novara. In B femminile domani c'è il derby verzuolese Credito Cooperativo Bene Vagienna-Spedizioni Pavisa. [a. s.]

Calcetto

Al «Città di Fossano» ultime eliminatorie

Si concluderà domenica la fase eliminatoria Seniores del tor[redacted] Uisp «Città di Fossano» al Salesiani. Dal 20 al 23 semifinali, il 24 finalissima. In lizza anche Donne, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. [r. s.]

Basket

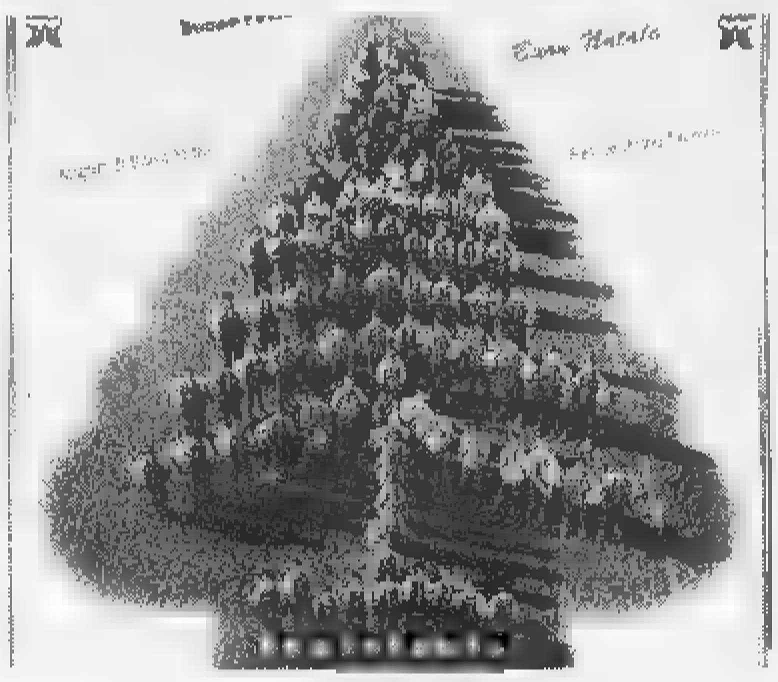
Mangimi Ferrero Ceva gioca a Pino Torinese

Per la tredicesima giornata di serie D la Mangimi Ferrero Ceva giocherà domani in trasferta col Torino Teen di Pino Torinese. Nell'ultimo turno la squadra cebana non ha giocato a Casale Monferrato contro l'Asso di Picche perché è arrivata in ritardo a causa dell'abbondante nevicata. Probabile la sconfitta [redacted] tavolino e la penalizzazione di un punto. Ceva ha però presentato ricorso, invocando cause di forza maggiore. [a. s.]

CURIOSITA'

Anche per il '99 le immagini dei giocatori

La Roretese calcio dentro il calendario



CHERASCO. Per fare gli augu[redacted] natalizi a «sponsor», tifosi, sostenitori del club e per «salutare» il nuovo anno, la Roretese calcio ha nuovamente puntato su un originale calen[redacted]ario sportivo, scandito dalle suggestive immagini scattate dal fotografo braidese Tino Gerbaldo.

«Per il '99, abbiamo privilegiato gli elementi grafici - spiega Tino Gerbaldo -; [redacted] varie squadre sono state schierate [redacted] modo da comporre, mese dopo mese, il nome Roretese. Ci sono anche immagini riguardanti il nuovo, moderno impianto sportivo, che verrà inaugurato in primavera».

Il fotografo Tino Gerbaldo

Per la realizzazione del calendario '98, le fotografie erano state ambientate tra vigne e cascine della frazione cheraschese e anche in mezzo ad animali, scegliendo pose curiose e significative.

Così, fra pannocchie, filari, pecore [redacted] suggestivi scorci di campagna roretese, ecco spuntare gruppi di calciatori in casacca biancoceleste, che poi [redacted] stati anche «immortalati» attorno agli «scooter» e [redacted] una «fiammante» spider.

«Avevo subito scartato l'idea delle solite, statiche pose ufficiali su un campo [redacted] calcio - ricorda il fotografo braidese, che è anche conosciuto per le sue curiose sculture in legno -. La novità di poter fotografare le squadre in modo non usuale mi aveva incuriosito: così [redacted] nato questo calendario sportivo, che la Roretese ha voluto realizzare anche per quest'anno».

Per la foto di copertina [redacted] per quella legata [redacted] dicembre, giocatori, tecnici e dirigenti sono stati «schierati» in modo tale da raffigurare un albero di Natale. «E' la foto che ci ha impegnati più a lungo - spiega Tino Gerbaldo -; per realizzarla, sono servite decine di pose, ma il risultato è stato entusiasmante».

Nella pagina di gennaio, c'è una bella immagine scattata dall'alto che ritrae il paese e si sofferma sul nuovo campo sportivo. Febbraio offre una retrospettiva d[redacted] migliori immagini '98, poi [redacted] comincia con [redacted] carrellata delle varie formazioni della Pro loco sportiva Roretese.

La società del presidente Giovanni Ciravegna milita nel campionato di Seconda Cate[redacted]ria e vanta un fiorente settore giovanile, con Juniores, Allievi e Giovanissimi provinciali; Esordienti e due squadre di categoria Pulcini.

Renato Arduino

Adecco SOCIETA DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO PER INSERIMENTI IMMEDIATI PRESSO AZIENDE CLIENTI Ricerca URGENTEMENTE
- [redacted]
- MONTATORI MECCANICI
- [redacted] MECCANICI [redacted]
- CONTABILI
- [redacted] ANALISTI [redacted]
- IMPIEGATI [redacted]

RIVOLGERSI ALLA FILIALE DI CUNEO: C.so GRAMSCI, 1 - TEL. 0171/630222 - FAX 0171/690288

S.B.A. azienda leader del settore seleziona per le zone di Mondovì - Cuneo - Saluzzo - Alba
N. 2 OPERATRICI TELEFONICHE
N. [redacted] TECNICI
N. 1 [redacted]ERATORE COMMERCIALE
Offresi rimborso spese e fisso mensile
Telefonare al n. 011.43.75.034

Sede locale di importante Azienda Trasporti Espresso ricerca
[redacted]
per distribuzione sulla provincia [redacted] Cuneo
Telefonare: 0172.689976

Affermata Azienda Editoriale ricerca validi
VENDITORE/TRICI
per vendita alle aziende servizi [illegible] web - ai quali affidare zona Cuneo per sviluppo portafoglio clienti, offriamo supporto pubblicitario, formazione, alte provvigioni, acconti provvigionali lire [redacted] Solo se liberi subito. Telefonare: 02.26921173

BM2 BIEMMEDUE SpA [redacted] LEADER NELLA PRODUZIONE DI: GENERATORI D'[redacted] CALDA, IDROPULITRICI E DEUMIDIFICATORI
CERCA AGENTE PER LA [redacted] DI [redacted]
Inviare [redacted] a: BIEMMEDUE [redacted] Via [redacted] 12 - 12062 [redacted] telefonare al [redacted]

Azienda cuneese operante nel settore dei complementi per l'edilizia, nell'ambito del potenziamento della struttura aziendale, ci ha incaricati di ricercare
[redacted]
[redacted]
Revisumma S.r.l. - via XX Settembre, 2 - 12100 Cuneo - fax 0171.602013

Affermata azienda operante livello nazionale, marchio leader settore beni largo consumo, seleziona
[redacted]
max 40enni con esperienza, provenienti anche da settori diversi, per Cuneo e provincia.
Offresi assunzione CCNL industria, diaria, incentivi, portafoglio clienti, auto full-time a raggiungimento budget.
Richiedesi residenza in [redacted] sopraindicata.
Inviare curriculum C.P. 108 - 21100 Varese, oppure fax 0332.893.799.

[redacted]
FOSSANO - Viale Isonzo Tel. 0172/69.41.14
QUESTA SERA [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Alpi del Sud infoneve

Il periodo tra Natale e Capodanno è senza dubbio uno dei momenti più speciali per trascorrere una vacanza sulla neve, sebbene la montagna possa offrire molto anche in altri mesi dell'anno. Tutto questo grazie agli eventi e le manifestazioni organizzate dalle stazioni sciistiche delle Alpi Del Sud. Il 31 gennaio 1999, per esempio, si terrà a [illegible] la terza edizione dell'Ubayenne, un coinvolgente corso di alpinismo.

A [illegible] celebre corso di guida sul ghiaccio. A [illegible] dal 29/30/31 non mancare all'emozionante campionato nazionale di Pulka trainato dai cani, mentre a [illegible] secondo trofeo di Ecrins.
A [illegible] si organizza il sesto trofeo mare e montagna. A febbraio le stazioni di [illegible] e [illegible] organizzano "Il carnevale delle nevi", una festa spettacolare che perpetua così la tradizione del Carnevale di Nizza. Un'occasione unica per trascorrere delle allegre giornate in modo insolito.

LE MANIFESTAZIONI

Ad [illegible], invece, a fine marzo sarà possibile partecipare all'avventurosa competizione dello sci intercittadino, una gara che coinvolgerà persone [redacted] diversi paesi.
La stazione sciistica [redacted] [illegible] propone un calendario di eventi imperdibili. Il 14 febbraio verrà festeggiato San Valentino, per la gioia di tutti gli innamorati. Il 7 marzo, invece, tutti con gli sci ai piedi per il corso "Grand Prix di Monaco". Sempre in marzo "Snow bike cup", una corsa VTT sulla neve.
L'11 aprile, sempre all'Isola 2000, si terrà il "grand prix Interclub de la Ville de Nice", una gara emozionante con i membri esperti del "equipe de France de ski" e Luc Alphand, un'eccezionale occasione per scoprire le tecniche dei grandi maestri dello sci.
Il 3 e il 4 aprile, infine, il quarto "Point Bosses Limit Tour", un corso di sci sulle cunette con Yann Gregoire ed Edgar Grospiron.
A [illegible], il 24 Gennaio, Duathlon delle nevi, che consiste nella corsa a piedi e nello sci di fondo. Il 30 e 31 gennaio si terrà invece il memoriale Jean Pazzi, un corso di Slalom parallelo e di chilometro lanciato.

Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD · Région · CRT · tempo di vacanza · ARTESIA

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 5 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato - Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 2

Tempo di bilanci

È trascorso un anno dalla nascita della nostra Associazione e il bilancio è largamente positivo. Abbiamo superato la soglia di 1.500 iscritti, e nel corso dell'anno abbiamo promosso numerose iniziative. La più importante è stata la cerimonia di presentazione dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino che si è svolta il 15 giugno 1998, nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, alla presenza del Presidente della Camera dei deputati, on. Luciano Violante, e di numerose autorità. L'Associazione ha promosso due conferenze su "Università' Arte e Cultura", e si è avviato, ad ottobre, presso la Libreria Campus, il Salotto Letterario. Il servizio "A colloquio con il manager" è un'altra iniziativa che l'Associazione ha predisposto per favorire l'orientamento professionale dei neo-laureati. Vogliamo, inoltre, ricordare l'incontro del 9 dicembre 1998 per lo scambio degli auguri per le Festività che ha visto la partecipazione di oltre 400 soci.

Per il 1999 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto un programma di attività molto articolato e rispondente alle finalità dell'Associazione, quale essere punto di incontro e di riferimento per i laureati per l'Università di Torino, farla conoscere maggiormente in Italia e all'estero, l'ateneo torinese, sostenere attività a favore dell'Università.

Nel corso del 1998, abbiamo avuto con l'Università di Torino un rapporto improntato alla massima collaborazione, e di questo voglio ringraziare il Magnifico Rettore, prof. Rinaldo Bertolino. Voglio anche ringraziare i nostri soci sostenitori, che, con il loro aiuto, hanno permesso all'Associazione di affrontare con tranquillità i primi passi, e che non mancheranno ancora di sostenerci in un percorso che vuole essere un servizio alla nostra prestigiosa Università.

Piero Peradotto

Il programma 1999

Vita Associativa

• *Incontro con l'autore*

Il primo incontro avverrà il 19 gennaio con la presentazione del libro "Il valore della vita" di Sebastiano Maffettone. Con l'autore discuteranno Padre Eugenio Costa, Elisabetta Galeotti, Gianni Riotta, Gianni Vattimo.

• *Salotto Letterario*

Ogni primo lunedì del mese alla Libreria Campus. Il 2 febbraio incontro con Claudio Magris.

• *A colloquio con il manager*

I giovani neo-laureati possono incontrare dirigenti e responsabili delle varie funzioni aziendali delle Associazioni e dei Club dell'Unione Industriale di Torino.

• *Benvenuto dottore*

Grande incontro d'estate nel parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Saranno invitati i neo-laureati del 1999, che avranno così modo di conoscere ed incontrare i Soci.

• *Auguri di fine anno*

Incontro per il prossimo mese di dicembre, per ritrovarci ancora più numerosi.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

• *Prestito d'onore*

È un progetto per favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi. Prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma di denaro che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Al termine del corso universitario le somme ricevute saranno restituite, e solo in linea di capitale, con un piano rateale di ampio respiro.

• *Tesi di laurea con dignità di stampa*

Si prevede di inserire in un sito Internet gli estratti delle tesi di laurea con dignità di stampa, secondo criteri definiti con l'Università di Torino, promuovendo così l'informazione verso un vasto numero di potenziali interessati (biblioteche, centri di ricerca, grandi aziende, ecc.).

Far conoscere l'Università di Torino

• *Convegno internazionale "Il futuro dell'Università"*

Da realizzare nella prossima primavera in collaborazione con l'Università di Torino, per una riflessione sulla istituzione universitaria nella prospettiva europea.

• *Corali e bande*

Fare incontrare a Torino corali e/o orchestre universitarie per conoscerne l'opera e per rafforzare i legami fra le istituzioni universitarie.

• *I Martedì all'Università*

Prosegue il ciclo di incontri organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte.

del Presidente Peradotto nell'incontro del dicembre

I prossimi appuntamenti

19 gennaio - ore 18,00
Incontro l'autore
Presentazione del libro di
Sebastiano Maffettone
"IL VALORE VITA"
Centro Congressi Unione Industriale
Torino - via Fanti 17

19 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"L'Archivio Scientifico e Tecnologico"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

26 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Il Museo di Geologia e Paleontologia"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 8
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Claudio Magris

2 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Il Museo di Mineralogia"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Comune di Torino, Csi Piemonte, Ealon Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S. Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züsi Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo, grazie ad apposite convenzioni, opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 8, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo. La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU. e lo STUDIO MEDICO TORINESE affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro, quali: *i Martedì Sera, i Caffè Letterari, Cento anni di storie italiane, gli Appuntamenti, Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane.*

Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento di riguardo.

Gruppo Venco

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco organizzerà corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci sulle più diffuse applicazioni come Word Base e Excel base.

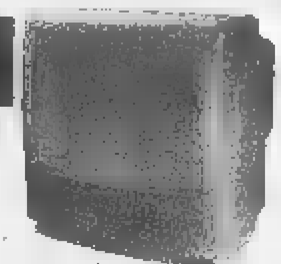
Conferenza su "Il Palazzo dell'Università".
Da sinistra: Piero Peradotto, Vera Comoli, Rinaldo Bertolino

[redacted]

[redacted] GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI [redacted] c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac [redacted] GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" [redacted] attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrocall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 50.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMALITÀ DI ABBONAMENTO TIM IN CUI ALCUNI, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

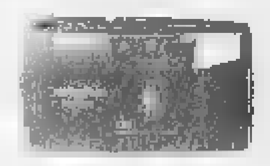
~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino



~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20"+videoreg. televideo, show view doppio tuner

TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

SABA 14" moviola show view	729.000	585.000
[redacted] 14" show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21" doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

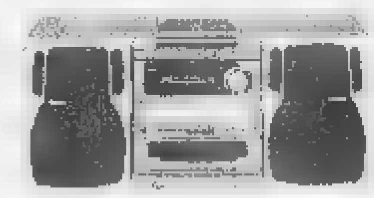


[redacted] **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

[redacted]

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON [redacted] compatta c/borsa	94.900	75.000
CANON [redacted] grande mirino flash	89.900	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[redacted]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 [redacted] automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 [redacted] 38/80 autofocus	289.000	[redacted]
NIKON F50 REFLEX [redacted] autofocus	739.000	635.000

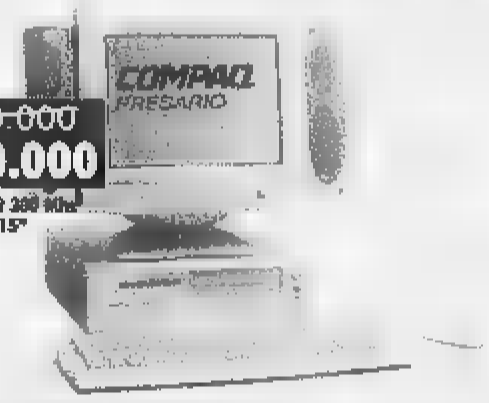
FUORI TUTTO! TRONY



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

[redacted] HI [redacted]

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	[redacted]	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	[redacted]
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi [redacted] 40w MAX800	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando [redacted]	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	1.[redacted]	[redacted]



~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

COMPUTERS E [redacted]

[redacted] 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE [redacted] monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2" 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM250 pent.2" 350mhz monit.15"	2.[redacted]000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	[redacted]000	3.590.000
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante [redacted] tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia [redacted]	259.000	199.000
Stampante HP [redacted] tricromia	299.000	249.000
Stampante [redacted] quadricromia BJC4300	349.000	285.000
Stamp. [redacted] quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in [redacted] rate [redacted] e, se volete, anche SENZA ACCONTO.

~~149.000~~ **99.000**
[redacted] DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C. [redacted]

[redacted] AUDIO

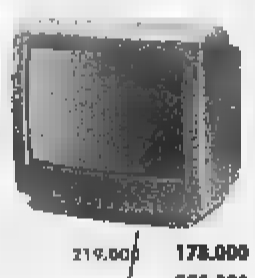
Walkman IRRADIO tripper 334 [redacted] stereo	[redacted]	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari [redacted]	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	[redacted].900	[redacted]
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	[redacted]
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA [redacted]. vocale WS470	74.900	[redacted]
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	[redacted]
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	[redacted]
Radioregistrat. c/[redacted] DAEWOO stereo silver D506	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	[redacted]
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
[redacted] registr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	[redacted]
Amplificatore SONY 170w 6 ingr.telec. E320	349.000	[redacted]

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono c/filo portata 200mt.

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 300mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

... ommerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779070
via Vernetti,5 tel.019/505378
Neva v. Benessea 3/2 t.0182/20905



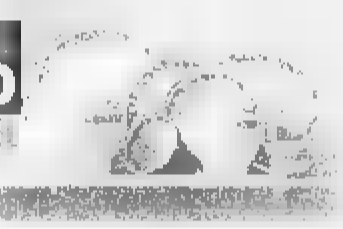
~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

[redacted]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG 14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

[redacted] GARANTITO



VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.751	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show [redacted] doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 8 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view Sv audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	729.000	595.000

CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.200
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' [redacted] manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	[redacted]
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	[redacted]
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	[redacted]
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	[redacted]
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	[redacted]
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	[redacted]
Bracco spremiagrumi in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.600	[redacted]
Coppa 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	[redacted]
Confezione 6 bicchieri wodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	[redacted]
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	[redacted]	[redacted]
Pirofile ovali 7 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
[redacted] posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	[redacted]
Pentola a pressione inox fire lt.5 Lagostina	47.880	[redacted]
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	[redacted]
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000

~~[redacted]~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
[redacted] 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" [redacted] televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 2572	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	[redacted]
TELEFUNKEN stereo [redacted] 100Hz altissima [redacted].	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	[redacted]

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 [redacted] mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM

TELE + D +

LA CITTA' DEL MOBILE

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI DAL 30 AL 70%

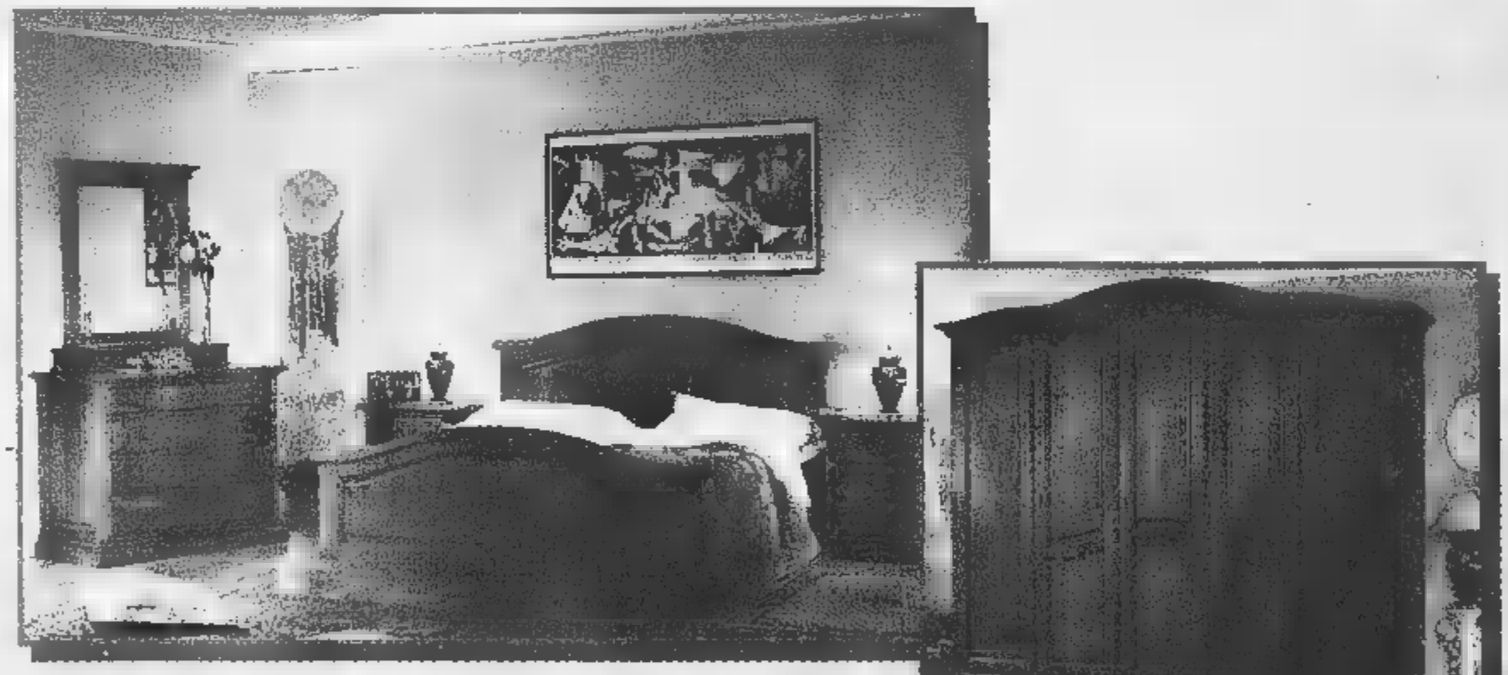
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA

DIVANI - CAMERETTE - SOGGIORNI - CAMERE

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ACCONTO



CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi due mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io in mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia storia tutta diversa», mormora Carmela. Le mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica. Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era come tanti in quegli anni. E così alla, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che mi ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non mi riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in casa di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finì sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni 8 dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con un pizzico di speranza e ottimismo».

Ezio Mascarino

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una mare e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore abbozzato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 e tornato alle Vallette. Ieri è comparso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

PORTA PALAZZO

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati. sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante - tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve celebrata come un rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio s'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che non dimenticata. La nostra iniziativa è certamente da ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata ieri, poi, è un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la iniziativa: la cosa non accadrà perchè abbiamo già contattati dure. Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro: il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla cassa integrazione nei prossimi mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - denzia difficoltà per aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al fuori dei nostri confini». Ma sono solo le piccole e medie imprese a vivere situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Anas: galleria unico alternato

CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto senso alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

A caccia cinghiali e il vigile

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio ancora fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa e arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

trasferiti proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti, al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

La Regione con i risicoltori nella guerra Bruxelles

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '- dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

In missione a Parigi far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musèe-Musées». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99

La Panoramica Zegna chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso.

Palio, tre positivi controlli anti-doping

ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, sono risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore si potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

Scuola del Fumetto nascerà Asti

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 ore di lezioni, sono tutti professionisti e vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini murati edifici fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l'azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» mandano in tilt il traffico

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non sono bastati a sgarbugliare il gomito di auto che verso le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

LIVIGNO
L. 630.000
1 settimana
1/2 pensione
Hotel Club

SESTRIERE
L. 770.000
1 settimana
1/2 pensione
in Hotel

BORMIO
L. 530.000
SETTIMANA
BIANCA
in 1/2 pensione

FALCADE
L. 525.000
SETTIMANA
BIANCA
in 1/2 pensione

neve neve neve

VERDAZZURRO

A sciare con la linea

Pullman di linea per andare a sciare a Salice d'Ulzio.
Si parte da Savona alle ore 6 di ogni Lunedì e Venerdì (altra fermata ore 6.30 al Casello autostradale di Altare) e si ritorna alla sera stessa.
Costa 60.000 a persona Bus e Skipass compreso.
Prenotazione obbligatoria:
Verdazzurro Viaggi.
tel. 019 821360

Neve a COGNE

A Cogne in Val d'Aosta, in Gennaio c'è ancora posto. Una settimana in Hotel con mezza pensione compresa, in confortevole Hotel 3 stelle, vicinissimo agli impianti di risalita, costa 570.000 a persona e i bambini hanno il 25% di sconto.
Lo skipass per una settimana costa circa 130.000.
A Courmayeur, una settimana in mezza pensione costa invece 630.000 in gennaio e 700.000 a Febbraio.

Appartamenti in TRENTINO

Vasta scelta di appartamenti liberi e in Residence, in diverse località del Trentino.
A Moena per esempio, nella prima settimana di Febbraio si spendono 700.000 a settimana per un 4 letti.
A Dobbiaco, bella e innevata, un 4 letti, costa all'inizio di Febbraio soltanto 450.000.
Verdazzurro Viaggi vi darà tutte le informazioni necessarie per la vostra ultima settimana bianca *prima del 2000!*

Settimane Bianche "PRESTIGE"

La versione è quella classica: pullman in partenza da Savona, compagnia garantita e Hotel di ottimo livello, centrale e vicino agli impianti.
Le località? Di gran prestigio!
Cortina d'Ampezzo: 24/31 gen. 1.320.000
Kitzhuhel: 6/13 feb. 1.090.000
Val Gardena: 13/20 feb. 1.260.000.
Sconti per bambini e gruppi amici.
E' compresa la pensione completa per tutta la settimana, il Bus per A/R da Savona e per escursioni e visite in zona.
Per informazioni e prenotazioni
Verdazzurro Viaggi tel. 019 821360

LAST MINUTE!!!

- MESSICO: 1.560.000 - Volo + 1 settimana tutto compreso. Partenza 23 gen.
- KENIA: 1.340.000 - Volo + 1 settimana pensione completa. Partenza 24 gen.
- SANTO DOMINGO: 1.570.000 - Volo + Hotel tutto compreso. Partenza 26 gen.
- MADAGASCAR: 2.300.000 - Volo + 7 notti in Hotel. Partenza 19 gen.
- PANAMA: 2.400.000 - Volo + 6 notti in Hotel. Partenza 19 gen.
- MAR ROSSO - SHARM: 750.000 - Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Partenza 18 gen.
- GIAMAICA: 980.000 - Solo Volo A/R. Partenza in gennaio
- DUBAI: 1.650.000 - Volo + 4 notti in Hotel. Partenza 21 gen.

Consigli e informazioni presso
VERDAZZURRO
AGENZIA VIAGGI
CORSO [illegible] SAVONA
TEL. [illegible] 821 [illegible]

Carnevale alle Canarie…

A Tenerife i festeggiamenti per il Carnevale sono davvero grandiosi. Feste, sfilate e manifestazioni a non finire offrono colore, vivacità e divertimento.
Verdazzurro Viaggi propone un viaggio di 8 giorni a 950.000 oppure di due settimane a 1.400.000, compreso il volo di andata e ritorno, assistenza e mezza pensione in Hotel 3 stelle. A chi ha solo pochi giorni, Verdazzurro propone la Formula Week-End a 780.000 Volo + Hotel con 1/2 pensione dal 22 al 25 oppure dal 25 al 29 gennaio.

… o in Costa del Sol

Se invece preferite la Costa della Spagna, la cifra si riduce a 780.000, volo e 1 settimana in Hotel con tutti i pasti compresi.
Si parte il 31 gennaio.
L'albergo è davvero una favola, nel Centro di Malaga, con piscina, ed ogni confort.
E durante il soggiorno escursioni e visite a non finire.
VERDAZZURRO Viaggi - Savona.
tel. 019 821360

LOURDES

141° Anniversario dell'Apparizione.
L'11 febbraio 1858, Bernadette Soubiras, ebbe la prima visione della Madonna nella Grotta di Massabielle.
Per commemorare questa data si può andare in gita a LOURDES dal 9 al 13 febbraio 99 con il pullman in partenza da Savona, assistenza, vitto e alloggio.
Costa 650.000 a persona ed i posti disponibili sono davvero pochi.
Verdazzurro Viaggi - Savona.

SPAGNA Special

L'occasione buona per lasciare freddo e maltempo, alla ricerca di un gennaio più mite e più soleggiato.
Costa solo 300.000 a persona e comprende il viaggio in pullman ed il soggiorno in albergo vicino al mare, camera con bagno e pasti compresi. Durante il soggiorno si potrà assistere gratuitamente ad uno spettacolo di Flamenco e andare a ballare tutte le sere.
C'è ancora posto dal 25 al 29 gennaio e per le due partenze del Carnevale, dal 1 al 5 e dall'8 al 12 febbraio.
Informazioni/prenotazioni: tel. 019 821360

BENEDICT SCHOOL
ISTITUTO AUTORIZZATO MINISTERO P.I.
- INGLESE
- TEDESCO
- FRANCESE
- SPAGNOLO

INIZIO NUOVI CORSI A GENNAIO
- Frequenza Corsi: Gennaio - Giugno
- Docenti Madrelingua Laureati
- Corsi per Tutti i Livelli a Vari Orari
- Massimo Persone per Classe
- Attestato Finale per ogni Livello

Per informazioni ed iscrizioni:
SAVONA - VIA N. SAURO 1
TEL. 019/80.68.21
FAX 019/80.69.30

I Saldi di
Via Quarda
Abbigliamento
La Boutique dello Stock
Centro Storico Savona
Via Quarda Superiore n.1r
tel. 019/812987

Ristorante - Pizzeria
Galeone d'Oro

"Forchetta d'oro 93/94"
Corso A.Ricci 47r - Savona - Tel. 019/811057

GUIDO PELLICCE
Via Niella 31r. - SAVONA
Tel. 019/82.75.10

- PELLICCE
- IMPERMEABILI CON INTERNO DI PELLICCIA
- ABBIGLIAMENTO LANA E PELLICCIA

SALDI SCONTI DAL 20 AL 50%

DonnaIn
intimo e mare
delle migliori marche
Saldi & Sconti
Le Stelle dell'Intimo
SAVONA - C.so Italia, 134/r Tel. 019/809.092

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.81 / Fax 010.59.08.58

Il discusso impianto previsto ai piedi della Lanterna

L'inceneritore non si farà

Arriva la risposta del ministro Ronchi

GENOVA. «La risposta del ministro conferma molti dubbi non offre certezze. Bisognerà quindi procedere con particolare attenzione in sede di valutazione di impatto ambientale. Nel complesso mi ritengo abbastanza soddisfatto della risposta del ministro dell'ambiente Edo Ronchi».

Così commenta il deputato di Forza Italia, Alberto Gagliardi che sin dalla fine dello scorso settembre aveva interrogato, per iscritto, il ministro sulla polemica interminabile causata dalla decisione - per altro Genova mai più confermata - di realizzare, con il restauro della vecchia centrale Enel del porto, un inceneritore ad altisima tecnologia per produrre energia dalla distruzione dei rifiuti solidi urbani (non chimici) di Genova, anche nella prospettiva dell'esaurimento della discarica principale di Scarpino.

Il ministro aveva ricevuto non poche interpellanze e proteste e a Genova, com'è noto, sono sorti comitati spontanei di quartiere e associazioni per difendere l'immagine culturale e storica della Lanterna che è meta ormai di centinaia e centinaia di visite turistiche.

Che cosa dice, in sintesi, nella sua risposta di tre cartelle fitte di considerazioni tecniche e giuridiche il ministro Edo Ronchi?

Il ministro dice che tutta la materia implica «un più ampio confronto e una maggiore trasparenza sull'accordo per il rispetto di tutti coloro che si sono schierati in difesa dell'ambiente». E' una tiarata d'orecchi al Comune e alla Regione che, con decisioni che risalgono addirittura alle precendenti giunte, in un primo momento, in pieno accordo con l'Enel, che preme per la trasformazione della vecchia centrale a carbone, considerata fonte di inquinamento, avevano abbracciato entusiasticamente il progetto.

Il ministro afferma che tutti i passaggi e tutti gli aspetti debbono essere rigorosamente sottoposti, prima della minima decisione di proposito, al vaglio della Valutazione di impatto ambientale.

Le questioni principali sono due: la prima è l'assetto della centrale con inceneritore per la produzione di energia, tramite la combustione dei rifiuti. L'Enel aveva parlato di un progetto capace delle massime garanzie. Il ministro Ronchi afferma che occorrono «una serie di indicatori più precisi e più rappresentativi». Non ci si può in sostanza limitare alla sola «valutazione delle emissioni». Insomma: gli attuali dati ufficiali non mettono al sicuro e non consentono «la verifica dell'insussistenza di fattori che possano causare ripercussioni di notevole importanza sull'ambiente per quanto riguarda il quadro emissivo e la qualità dell'aria».

I controlli severi sono necessari: la legge lo richiede quando le emissioni riguardino l'incenerimento e il trattamento di più di 100 tonnellate al giorno di materiali. Ma qui si tratta d'un progetto che parla di 1200 tonnellate.

Il «veleno» però è nella coda della risposta del ministro dell'Ambiente. Per accedere alla centrale e all'inceneritore, considerato il flusso di rifiuti, occorre, secondo il progetto realizzare, collegato la rete viaria cittadina, un viadotto di 240 metri per 13 oltre che la costruzione d'una «colmata» in mare tra Ponte San Giorgio e Ponte Idroscalo. Anche qui, il ministro richiede un controllo del «VIA». Il ministero ha già comunicato i suoi «desiderata» all'Enel, cui tocca, conclude Ronchi, la prossima mossa.

Paolo Lingua

A MILANO

Un premio al Comune

Il Comune di Genova ha vinto il Premio speciale per l'ente locale grazie al suo bilancio e alla comunicazione finanziaria. L'assegnazione dell'ambito riconoscimento è stata resa nota ieri a Milano da parte dell'ente che da anni assegna questi premi, l'Associazione sviluppo e studi banca e borsa, che ha assegnato l'Oscar assoluto all'Ifil, la finanziaria del gruppo Fiat. Tra gli altri premiati le «Generali» per il settore assicurativo e il Credito Italiano per le banche. Il premio sarà assegnato lunedì prossimo 18 gennaio presso l'Auditorium dell'Assolombarda, alla presenza del ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani. Sarà il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, a ricevere il premio per «completezza e trasparenza» del bilancio e «immediatezza della comunicazione» dalle mani del presidente dell'Associazione sviluppo studi banca e borsa, Giuseppe Vigorelli. **[p. l.]**

Una fiaccolata ieri sera in centro città

La Lega scende in piazza «Stop agli immigrati»

GENOVA. La protesta fiaccolata, annunciata dalla Lega Nord Liguria, s'è svolta regolarmente ieri sera alle 17,30 di fronte alla Prefettura in largo Eros Lanfranco. Non è stata, però, una «radunata oceanica», perchè, tra striscioni e fiaccole e bandiere del «Caroccio» il gruppo che ha stazionato di fronte a palazzo Doria-Spinola non ha superato mai le quaranta-cinquanta unità. Al megafono, per polemizzare contro l'immigrazione e contro la «eccessiva tolleranza» di fronte allo spaccio della droga, si sono alternati il consigliere regionale e segretario ligure della Lega Francesco Bruzzone e il capogruppo in Provincia, Natale Gatto.

Tra gli attivisti irriducibili anche il vecchio Bruno Ravera, rientrato nella «casa orginaria» come attacchino. La manifestazione s'è svolta tranquillamente, nell'assoluta indifferenza dei passanti, e s'è poi sciolta dopo un'oretta di presiedio. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Umberto Di Giovine.

Immigrati nei vicoli di Genova

Gli slogan erano tutti prevedibili e le argomentazioni erano collegate ai fatti recenti di Milano. La Lega chiede il blocco dell'immigrazione delgi extracomunitari, sia dei nord-africani, sia dei kurdi, degli albanesi e degli altri popoli slavi. Inoltre si chiede un intervento repressivo e preventivo più duro ed energico, oltre che più diffuso sul territorio da parte delle forze dell'ordine. Molte frecciate polemiche erano dirette al presidente del consiglio Massimo D'Alema e al ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, accusati di eccessiva remissività e tolleranza.

Proprio la notte precedente la manifestazione, il centro storico ha registrato l'ennesimo accoltellamento tra extracomunitari. In via del Campo, un algerino ventenne è stato ferito al capo e agli arti (guarirà in 15 giorni) da un altro nordafricano, al termine di una lite scoppiata per motivi di droga. **[p. l.]**

RETROSCENA

L'ASPETTO ATTORALE DELLA FAMIGLIA

Ieri l'estremo saluto a Staglieno e una precisazione: la bandiera che sventolava a Carignano non era del Comune

Qualche amico, la famiglia: addio Fabrizio

L'ultimo messaggio da Buenos Aires è firmato Gigi Rizzi

GENOVA. L'ultimo messaggio di addio è arrivato da Buenos Aires: «Fabrizio, amico di sempre. Gigi Rizzi». L'ex playboy della Riviera, l'ex compagno di Brigitte Bardot, ha voluto essere presente tra i necrologi in memoria di De Andrè. Un messaggio in coda a tutti quegli altri che in giorni scorsi hanno restituito all'artista scomparso una toccante dimensione di dolorosa normalità, un uomo strappato alla famiglia, un amico agli amici, in mezzo ai altri uomini e ad altre donne strappati alla famiglia e agli amici.

«Dori, Cristiano e Luvi annunciano con immenso dolore la perdita di Fabrizio De Andrè» recitava il semplice annuncio, pubblicato martedì mattina, con il luogo e l'orario del funerale. A seguire, quello di Cristiano e della madre, la prima moglie del cantautore: «Sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Ciao Fabrizio. Con amore». Flavia e Giuseppe, la vedova e il figlio dell'avvocato Mauro De Andrè, morto improvvisamente nell'89 a Bogotà.

Tra gli amici, la Pfm, ovver Franz, Franco, Flavio e Patrick con il loro «Ciao, Fabrizio. Non sarà certo la morte, che ti ha coperto con il velo bianco, a portarti via dai nostri cuori, dalla nostra mente e dalla nostra musica. Per sarai sempre "Coda di lupo", il nostro grande "Amico fragile"». Anonimo, confuso tra gli altri, il sobrio addio di Beppe Grillo e Antonio Ricci: «Giuse, Parvin, Antonio e Silvia si uniscono al dolore di Dori, Luvi e Cristiano».

Mercoledì, un altro addio significativo: «La famiglia Tenco, commossa, partecipa con profond rimpianto al dolore della famiglia De Andrès».

Ieri mattina, alle dieci nel cimitero di Staglieno, per dare l'ultimo saluto alla salma del cantautore, scivolata tra le fiamme, s'erano Beppe Grillo, accompagnato dal fratello Andrea, e Flavia De Andrè, la vedova dell'avvocato Mauro. Con loro, a rappresentare la Socrem, la società per le cremazioni, Eodardo Guglielmino.

Beppe Grillo, con altre persone, durante la breve cerimonia a Staglieno

La procedura è stato semplice e veloce. L'urna con le ceneri del cantautore verrà poi collocata nella tomba di famiglia, nei pressi del campo del cimitero di Staglieno.

Il silenzio di ieri mattina ha fatto da struggente contrasto con la folla di quindicimila che mercoledì ha partecipato ai funerali nella basilica di Carignano. E in merito alla cerimonia, arriva una precisazione. «La grande bandiera, croce rossa in campo bianco, listata a lutto, presento al funerale di Fabrizio De Andrè, nella piazza antistante la chiesa, non era, hanno riportato giornali e tv, la bandiera ufficiale del Comune di Genova, che in realtà ci saremmo aspettati di trovare, ma la bandiera dell'Arge, l'Associazione Repubblica di Genova» ha dichiarato ieri Vincenzo Matteucci, presidente dell'Arge. Un omaggio, ha detto Matteucci, «al sommo e celebre poeta della genovesità». E l'Arge, in un comunicato, ricorda le parole di De Andrè: «Penso che qualsiasi idioma debba essere conservato perchè conferisce ad una etnia ed agli individui che ne fanno parte il senso della propria specificità e quindi della propria dignità culturale....Non è disdicevole che una formazione si preoccupi più di un'area geografica che di un'altra o si batta per un decentramento esasperato».

Alessandra Pieracci

IN UNA

FIERA

Presentata «Antiqua»
dal 16 al 24 gennaio

E' stata presentata ieri mattina la quinta edizione di «Antiqua», mostra europea dell'arte antica, che si svolgerà alla Fiera internazionale dal 16 al 24 gennaio prossimi.

UNIVERSITÀ

Evoluzione della malattia conferenze scientifiche

Il Dimi (dipartimento medicina interna dell'Università) ha aperto ieri la prima d'una serie di conferenze scientifiche di approfondimento. L'inaugurazione è stata del prof. Carlo Maccagni sull'«evoluzione del concetto di malattia».

PRÈ

Due giovani rumene arrestate per furto

Due giovani donne rumene sono state arrestate, l'altro pomeriggio, dopo aver rubato due bottiglie di alcool puro e due di Cointreau al supermercato Pam di via Manuzio, nel quartiere di San Fruttuoso. Lungu Maran, di 22 anni, e Olga Mihai, 31, avevano reagito alla dipendente del grande magazzino che le aveva sorprese a rubare. La donna, quarantenne, ha riportato contusioni alle braccia e graffi al volto. **[a. p.]**

CASTELLETTO

Furto da cento milioni in casa di via Bracelli

Furto da cento milioni in un appartamento di via Bracelli, nel quartiere di Castelletto. I ladri hanno segato la porta blindata tutto intorno alla serratura, rimasta al suo posto mentre tutto il resto veniva abbattuto al suolo. All'interno, dopo una ricerca in tutti i locali, i ladri hanno divelto dal muro la cassaforte che conteneva gioielli e denaro contante.

ALBARO

E' trovato con la cocaina denunciato dalla polizia

Fabio, trentenne residente nel quartiere di Albaro, è stato fermato in via Prè mercoledì pomeriggio dai poliziotti che gli hanno trovato alcune dosi di : è stato denunciato per detenzione di droga. **[a. p.]**

Soddisfazione dell'assessorato regionale, maggiori risorse alle province di Genova e Savona

Alle imprese turistiche vanno 46 miliardi

Finanziamenti per alberghi e stabilimenti balneari delle Riviere

GENOVA. In Liguria, gli esercizi cosiddetti «ricettivi» (alberghi, locande, camping e, caso unico in Italia, anche stabilimenti balneari) ai fini turistici 2285. Ben cinquecento, un quarto del totale, hanno ottenuto, tramite la Regione, attingendo ai fondi dell'Unione Europea, in gran parte di «Obiettivo 2», circa 46 miliardi di finanziamenti per opere edilizie, di miglioria e manutenzione, nel corso delgi ultimi tre anni.

I finanziamenti hanno provocato un volano di oltre 220 miliardi investimenti. Lo ha rivelato ieri, con non poca soddisfazione, l'assessore regionale al turismo, Maria Paola Profumo. La maggior tranche dei finanziamenti, anche questo è motivo di soddisfazione da parte dell'assessore, riguarda i contributi in conto interessi, destinati ad abbattere i mutui accesi dalle imprese.

«Il fatto stesso che anche gli stabilimenti balneari puntino alle migliorie - ha sottolineato ieri l'assessore Profumo - a significare un ripresa della vitalità del settore. C'è voglia di investire e c'è fiducia per l'immediato futuro».

I 46 miliardi stati così suddivisi tra le quattro province liguri: 14 miliardi a Genova, 19 miliardi a Savona, 5 miliardi alla Spezia e miliardi e mezzo a Imperia, anche se quest'ultima provincia non rientra territorialmente nelle zone indicate dall'Obiettivo 2.

Gli esercizi ricettivi (tra i quale, nell'immediato avvenire, l'assessore vuole inserire anche i ristoranti e i servizi pubblici) in Liguria sono, come s'è detto, 2285, così ripartiti: 449 a Genova, 593 a Imperia, 194 alla Spezia e 1049 a Savona.

Ovviamente occorrono, ha aggiunto l'assessore Maria Paola Profumo, dei criteri concreti per far rientrare i ristoranti e gli esercizi pubblici tra le imprese che hanno diritto ai contributi.

«Occorre puntare sulla qualità - ha detto la Profumo - in modo che la politica del miglioramento dell'offerta turistica abbia una precisa funzione di incentivo, anche in vista dei prossimi obiettivi, come il Giubileo». Per l'assessore, in mancanza di una specifica normativa, i ristoranti potrebbero essere qualificati, facendo una media dei «punteggi» (stelle e forchette) assegnati dalle più serie e quotate guide turistiche italiane e francesi. Per la parte finanziaria, anche il Governo dovrà intervenire. **[p. l.]**

CASTELLETTO

Nuovi lavori nella Badia

Proseguiranno, sulla base dell'accordo già consolidato tra la Fondazione Carige e la Provincia di Genova, i lavori per il restauro della splendida Badia di Tiglieto, fondata nel 1120 dai monaci cistercensi che, in prospettiva, contano di tornare a occupare al loro storica residenza, che è attualmente di proprietà della marchesa Camilla Salvago Raggi. Dopo gli interventi degli anni passati per il 199 si spenderanno altri milioni (400 la Fondazione e 100 la Provincia) per risistemare la sala capitolare. Un nuovo aspetto delle convenzione è stato firmato ieri mattina in Provincia tra la marchesa Salvago Raggi, Marta Vincenzi e Vincenzo Lorenzelli per conto della Carige. I rapporti tra la Fondazione e la Provincia si limiteranno nel tempo al solo impegnativo sforzo sulla Badia di Tiglieto, ma si punterà a realizzare un museo del Damasco a Lorsica. **[p. l.]**

Del Gruppo Grimaldi

Traghetto varato ieri a Sestri Ponente

GENOVA. E' stata varata ieri mattina nei cantieri di Sestri Ponente la motonave «Excelsior», che è la quinta unità della flotta grandi navi veloci del gruppo armatoriale «Grimaldi». La nave sarà pronta per il prossimo mese di maggio. Coprirà, le altre navi gemelle, le rotte del Mediterraneo, in via di sviluppo, ha sottolineato durante la cerimonia di ieri mattina lo stesso armatore Aldo Grimaldi.

La «Excelsior» è lunga 202 metri, è larga 28 metri, è alta circa metri al livello del ponte dei saloni. La stazza lorda è di 7300 tonnellate; le cabine sono 387 e la capacità massima di persone a bordo è di 2323 posti. Può trasportare 935 autovetture e sui ponti può trasportare anche furgoni d'una certa dimensione. La velocità è di 24 nodi. La unità dovrebbe iniziare il suo servizio a partire dal prossimo 24 giugno sulla linea Genova-Olbia, coperta in 10 ore. **[p. l.]**

Nelle scuole superiori

Ultimo giorno per i lavori di «Carta Bianca»

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati o spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere e con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali.

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Telloni*, vico Notari 7; *Galliera*, Mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via [illegible] Gasperi 24.
[illegible] Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli [illegible]. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *N.S. Del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129.
[illegible] Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. *Sapello*, via Sapello 47; *Comunale*, [illegible] Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Capreri*, via Caprera 86.
[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce D'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis, Modena*, via Cornigliano 195; *Sestri*, via Sestri 66.
[illegible] Polcevera orario 8,30-21,30: *Certo-[illegible]*, via Jori [illegible]. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Modena*, via Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 0185-84.015.
[illegible]GLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 0185-287.189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel 0185-61.948.
ZOAGLI
Vallera, [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 0185-393.317.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile [illegible], tel. [illegible]-41.131.
[illegible]
Marconi, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. *918.3456*.

[illegible]
AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: [illegible] tel. 287.[illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 851.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** [illegible] 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 9188.365; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatra (a pagamento) 542.778.
Recco, Camogli: [illegible] 50.333.
Nei Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59661
Recco: tel. [illegible]
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel 259 385
Chiavari: tel. 306.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

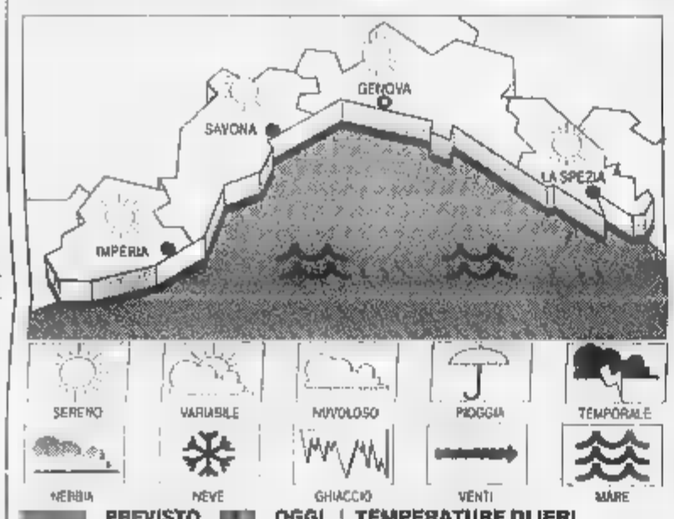
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel 284.091; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 560.429, 586.553
Caserza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.
Condizioni di cielo poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti cumuliformi, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità dalla serata.
[illegible]EVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 12,6° C; umid. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est velocità 10-[illegible]. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. bar. 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **5**
Savona	max **9**	min **4**
Imperia	max **12**	min **6**

UN ANNO FA A [illegible]ERIA
[illegible]x: **14**; min: **8**; temp. mare **12 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,15. La **Luna** si leva alle 4,32 e cala alle 16,56 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] AL CINEMA E [illegible] A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

[illegible] **II.** Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-568.810. **Così [illegible] la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 15; 17.30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **à la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] **PORTO** [illegible] **- Sala 2.** Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Lost in space**, reg. S. Hopkins, con M. Rogers, H. Graham. [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 0,45.

[illegible] **PORTO** [illegible] **- [illegible] 4.** [illegible]. 010-254.18.20. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 0,35.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala 5.** Tel. 010-254. Or.: 14,45; 16,45; 18,45 **Mulan**. [illegible]: 20,30; 22,45; 0,45 **Paparazzi.**

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Ronin.** [illegible] Robert D[illegible]ro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Mastrale. Tel. 010-275.89.30. **Z** [illegible]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

[illegible] [illegible] **ANTICO - [illegible] Grecale.** Tel. 010-275.89.30. **Nemico pubblico con** G. Hackman. Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CORALLO 1. Tel. 010-566.419. **Central do Brasil.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50.

CORALLO 2. Tel. 010-566.419. **Tango**, di C. Saura. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; **Celebrity,** or.: 20,15; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. [illegible] **di interessi,** reg. R. Altman, con K. Branagh, [illegible] Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible] 010-362.82.98. **Ronin,** regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **L'amico del cuore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. [illegible]. 010-554.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ [illegible] Tel. 010-314.141. [illegible] **da legare,** reg. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

[illegible] **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. **Z la formica.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Nem[illegible] pubblico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Lost in space,** regia S. Hopkins, [illegible] M. Rogers, H. Graham.

LUCI ROSSE. ARC tel. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.905; **CENTRALE I e 2** tel. 010 580.380; **CHIABRERA** tel. 010 261.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.987.

CINEPLEX

AMICI [illegible] La [illegible] sognata [illegible] angeli, Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible]. 010-570.23.48. [illegible]. Or.: 21,15.

[illegible] **LANE.** Tel. 010-219.768. **Al di là dei sogni.** Or.: 21,15.

[illegible]. Tel. 010-505.936. **Vampires,** regia J. Carpenter con J. Woods. D. [illegible]

[illegible]**ECH.** Tel. 010-589.640. **La leggenda del pianista [illegible] no**, regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Ore 21,15. Ven. 16: 21,15. Dom. 17: 21,15.

[illegible]GLI
EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La gabbianella e il gatto,** regia E. D'Alò cartoni animati. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

CARNELLA
CINEMA [illegible] Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible]VRI
S. GIRO. Tel. 010-320.25.64. **Così è la vita,** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Così è la vita. Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible]MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 7000. Martedì [illegible].

RAPALLO
GUSTUS. La gabbianella e il gatto, cartoni animati. Or.: [illegible]: 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. L. 10.000; 6000. Lunedì 6000.

SUPERB. Tel. 0185-507.81. **Lost in space,** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 010-838.53.22. [illegible] **dio in diretta.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 6000; 7000; 5000.

[illegible]
CASTERO. Paparazzi, regia N. Parenti, con C. [illegible] Sica, B. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **C'è posta per te.**

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. [illegible], con R. De Niro. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 6000. Martedì 7000.

TEATRI

TEATRO [illegible] **FELICE.** [illegible]. 010-589.329 / 010-591.697. **Il pipistrello,** tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice (prima) [illegible], L. 170; 135; 90; 60.000.

[illegible] **GENOVESE. Caterina [illegible] [illegible]** con Paolo Poli. Scene E. Luzzati. Regia P. Poli. Ore 21. Mart., merc., giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven., sab., dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

[illegible] [illegible] **- Teatro della Corte.** T. 010.534.22.00. [illegible] **in casa Cupiello** di E. De Filippo, con A. Girlirà. Ore 20,30. Pron. per Storia di una gabbianella e del gatto che [illegible] insegnò a volare.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO. Pre-[illegible] per **Newyorkesi** di W. Allen, con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. Ore 10 replica per le scuole di **12 camerette** in cerca di autore. Biglietto unico L. 10.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Aperà. RIPOSO.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. **Alice** [illegible] **lo specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer. Musiche di L. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO [illegible] **- [illegible] Diana.** Telefono (010) 510.731. **Aprile a** [illegible] di J. Godber con P. Petruzzelli, P. Piacentini. [illegible] 22.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] 854.627. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA II. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [illegible] 019-850.570. **Film a** [illegible]. Or.: 15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible] Tel. 019-838.53.22. [illegible] **dio in diretta.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 6000; 7000; 5000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [illegible] **nemico pubblico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18. **Il** [illegible] **west.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
ASTOR. Tel. 0182-50.997. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
VALLECHIARA. Mulan. Ore 21. Lire 10.000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible]E. Tel. 0183-63.671. Ore 15,30; 17,30: **La gabbianella e il gatto.** Ore 20,15; 22,30: **Celebrity.** Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] [illegible]. 0183-292.745, **Lost in** [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible] **che sussurrava al** [illegible]. Spetta-[illegible] unico ore 21.

FINALE LIGURE
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Così è la vi-[illegible].** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]GHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

BORGHETTO
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Così è la vita.** Spettacolo unico [illegible] 21,15. Lire 7000; 5000.

[illegible]
DON BOSCO. Qui e [illegible]. Spettacolo unico ore 21.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. [illegible]**st [illegible] space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. [illegible] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060, **L'amico del cuore.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 6000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **C'è posta [illegible]r te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [illegible] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [illegible] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Un uomo bloccato dai carabinieri mentre ritira il pacco che avrebbe dovuto contenere il denaro

«Datemi i soldi o il porto salta in aria»

Tenta un'estorsione a Rapallo ma viene arrestato

RAPALLO. Un uomo [redacted] 56 anni aveva ideato un'estorsione ai danni del porto Carlo Riva di Rapallo: ha telefonato avvertendo che nella struttura portuale c'erano tre bombe pronte ad esplodere, poi ha ritelefonato chiedendo 100 milioni per non fare saltare all'aria il porto. I carabinieri di Santa Margherita e di Rapallo gli hanno preparato una trappola in cui è caduto ingenuamente.

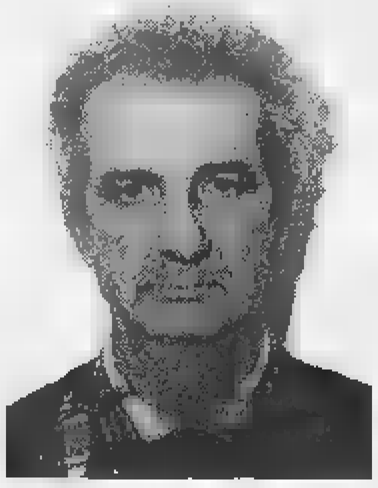
E' stato arrestato a Genova dove era andato per ritirare i soldi. Filippo Palladini, incensurato, originario di Carrara l'altro ieri verso le 13,30 ha telefonato alla direzione del porto avvertendo che erano stati piazzati tre ordigni pronti ad esplodere. Sono intervenuti immediatamente carabinieri artificieri che hanno setacciato inutilmente il porto.

Il capitano Roberto Gonella, comandante della compagnia carabinieri di Santa Margherita, ha intuito che l'uomo si sarebbe rifatto vivo [redacted] così ha disposto i suoi uomini negli uffici del porto. Palladini infatti nel pomeriggio ha ritelefonato e questa volta ha chiesto cento milioni, se no avrebbe fatto esplodere gli ordigni. E' iniziata così una lunga operazione per arrivare all'identificazione dell'uomo. I carabinieri del nucleo operativo di Santa Margherita [redacted] telefono non hanno accettato subito la richiesta di Palladini per non insospettirlo. «Se c'è la collaborazione della vittima - spiegano i carabinieri - si arriva più facilmente all'identificazione».

Con molto tatto e fingendosi naturalmente responsabili del porto i carabinieri hanno chiesto, sempre per telefono, che la cifra fosse ridimensionata e di avere qualche indicazione per trovare gli ordigni. Si sono comportati come se veramente fossero loro le vittime della tentata estorsione. Palladini, forse credendosi [redacted] buon punto della sua operazione, ha dato le prime istruzioni. Un appuntamento a Genova in via Canevari: «Portate i [redacted] milioni, vi darò altre istruzioni». A Genova naturalmente sono andati sei carabinieri ad aspettare lo sconosciuto. Palladini ha voluto dimostrare di essere all'altezza della situazione; ha telefonato al porto cambiando ora e luogo dell'incontro.

Dopo altre telefonate l'appuntamento decisivo, piazza De Ferrari. I carabinieri ormai avevano [redacted] idea di chi dovevano [redacted] aspettare perché avevano notato un uomo nei precedenti punti prefissati, che si aggirava con fare molto sospetto. Verso le 23 l'arresto: Palladini si è avvicinato al punto che lui aveva indicato per lasciare i soldi e mentre stava per mettere le mani sull'involucro, pieno di carta straccia, i carabinieri lo hanno ammanettato. Nessuna resistenza, forse [redacted] è meravigliato che [redacted] suo piano franasse così inaspettatamente.

Giuliano Vignolo



Filippo Palladini [redacted] stato arrestato per una tentata estorsione nei confronti del porto turistico «Carlo Riva» ma il suo piano è naufragato ed è stato bloccato dai carabinieri mentre ritirava il pacco [redacted] i soldi in piazza De Ferrari [redacted] Genova.

Il profilo

«Volevo avere un po' di soldi»

RAPALLO. Filippo Palladini, l'uomo arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentata estorsione, è un uomo di 56 anni, originario di Carrara, incensurato. Considerando [redacted] è caduto nella trappola che i carabinieri gli hanno teso, si può pensare ad un ingenuo che forse ha visto troppi telefilm o film gialli. Gli spunti di «astuzia» che ha avuto, cambiando più volte ora e luogo dove avrebbe dovuto ricevere i soldi, contrastano con l'ingenuità dimostrata andando tranquillamente all'ultimo appuntamento in piazza De Ferrari.

I carabinieri non danno un identikit psicologico dell'arrestato, ma il [redacted] comportamento fa pensare ad un uomo a cui improvvisamente qualcosa si è messo a girare [redacted] senso contrario nella sua testa. Pare abbia detto ai carabinieri che lo hanno fermato di essere disoccupato e di [redacted] tentato il colpo per avere qualche soldo in tasca. Una scusa banale che potrebbe dare l'idea della sua personalità. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

[redacted]

Strade e piazze, nuovo look scatta lo stop al traffico

Dal prossimo mese niente auto nei centri di Riomaggiore e Manarola. Le strade [redacted] le piazze sono state pavimentate in arenaria, con una spesa di 1 miliardo [redacted] 600 milioni. Il trasporto avverrà solo con mezzi elettrici: i primi due entreranno in funzione a febbraio.

[redacted]

Per l'iscrizione alle scuole lunedì 25 scade il termine

Lunedì 25 scade [redacted] termine per l'iscrizione dei bambini alle prime classi delle scuole materne ed elementari. Per le materne [redacted] bambini devono avere compiuto i tre anni entro dicembre '99 e [redacted] avere ancora raggiunto l'età per la prima elementare. Per le elementari non avere superato i 14 anni.

[redacted]

Un incendio danneggia tetto di una palazzina

Un incendio divampato nella notte tra mercoledì e giovedì ha danneggiato il tetto di una casa via Vittorio Veneto. In uno degli appartamenti della casa c'era un inquilino che è riuscito ad uscire prima che la sua abitazione fosse invasa dal fumo.

[redacted]

Torna la mountain bike c'è anche Paola Pezzo

Questa mattina al Centro espositivo [redacted] del Chiapparino alcune atlete componenti la nazionale femminile di mountain bike, tra cui l'olimpionica Paola Pezzo, parteciperanno alla conferenza stampa di presentazione del programma '99 della Comunità montana. **[g. vi.]**

Sono radioamatori

Violenta zuffa i due litiganti a giudizio

GENOVA. Una violenta zuffa tra due radioamatori genovesi, scoppiata a causa [redacted] alcune interferenze, [redacted] concluse con un orecchio staccato di netto ed [redacted] veloce corsa al pronto soccorso [redacted] dove i medici lo riattaccarono. Furono, però, necessari altri due interventi chirurgici. Ora il gip Massimo Todella ha deciso il rinvio a giudizio di entrambi i litiganti che si querelarono a vicenda per lesioni. Il processo sarà celebrato il 7 luglio. I due sono Alessandro B., di [redacted], difeso dall'avv. Regina Persich, ed Ermanno L., di 55 anni, assistito dall' avv. Emanuele Lamberti: il primo deve rispondere di minacce e di lesioni personali gravi nei confronti del secondo che fu giudicato guaribile in 45 giorni. Ermanno L., invece, deve rispondere delle lesioni provocate all' altro radioamatore [redacted] giudicate guaribili in una settimana. L' episodio avvenne il 23 giugno [redacted] allorchè i due si incontrarono in seguito alle continue interferenze sulla ricetrasmittente di Ermanno L.

L'episodio di notte in corso Europa, tre persone sono intossicate dal fumo

Brucia la tv, alloggio in fiamme

Paura a Genova, molti inquilini lasciano il palazzo

GENOVA. Tre persone [redacted] di intossicazione da fumo, un ustionato, l'appartamento devastato dalle fiamme, la porta d'ingresso e le pareti del pianerottolo danneggiati dall'incendio: questo il bilancio dell'esplosione di un apparecchio televisivo lasciato in «stand by».

L'incendio ha provocato momenti [redacted] panico e la fuga di decine di condomini del caseggiato di corso Europa, al civico 1064, dove si trova l'appartamento andato [redacted] fuoco.

Erano circa le 4,20 di ieri mattina quando il dottor Antonio Di Stefano, 58 anni, medico pediatra presso l'Istituto Giannina Gaslini, è stato svegliato da un forte crepitio che proveniva dal salotto. Il professionista si è alzato e, arrivato sulla soglia della stanza, ha visto le fiamme che ormai [redacted] levavano alte dall'apparecchio tv e si stavano propagando a mobili [redacted] tendaggi. Gridando per svegliare la moglie Rosanna, 56 anni, e [redacted] figlio Luca, venticinquenne, il professionista ha tentato subito di spegnere il fuoco come poteva, tanto da rimanere ustionato alle mani. Ma tutto è stato [redacted] e le fiamme dal soggiorno si sono velocemente propagate all'adiacente vano d'ingresso.

Così, avanzando quasi carponi per difendersi dal fumo acre, i tre sono scappati [redacted] pianerottolo, subito raggiunti dalla figlia del medico, che abita nell'appartamento di fronte. Il fragore dell'incendio e il fumo [redacted] ha fatto uscire nelle scale gli inquilini di tutto il caseggiato, molti dei quali hanno raggiunto la strada, aspettando l'arrivo dei vigili [redacted] fuoco.

I pompieri sono dovuti entrare nell'appartamento muniti di autorespiratori, per poter spegnere le fiamme e poi liberare le stanze dal fumo, aprendo tutte le finestre. Fuoco, fumo e gli schiumogeni usati nell'opera di spegnimento hanno provocato danni per decine di milioni.

Padre, madre e figlio sono stati accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino dove all'uomo sono state medicate le ustioni e a tutti e tre è stata diagnosticata un'intossicazione da fumo, fortunatamente lieve. All'alba, terminata l'opera dei vigili del fuoco, tutti [redacted] tornati [redacted] casa: i Di Stefano nell'appartamento della figlia, gli altri inquilini nelle rispettive abitazioni. L'incendio, infatti, non ha causato problemi strutturali nè rischi di stabilità per gli alloggi, regolarmente agibili. **[a.p.]**

In questo palazzo di corso Europa le fiamme hanno distrutto un alloggio

Ferito con un coltello il giovane nipote

Il caffè è nascosto la nonna si arrabbia

***GENOVA.** Una nonna [redacted] 83 anni, esasperata e forse non [redacted] piena lucidità, ha accoltellato [redacted] nipote, «colpevole» [redacted] nascondergli il caffè per la colazione.* L'episodio, culmine di una violenta lite a tre, [redacted] accaduto in un lussuoso appartamento di 300 metri quadrati in corso Italia, dove convivono appunto Elisabetta, la nonna terribile, la figlia Maria, 54 anni, e il nipote Giuseppe, 30 anni. Una [redacted]vivenza a quanto pare difficile, iniziata circa un anno fa per intervento del tribunale che ha sancito il diritto di Maria a usufruire dell'appartamento della madre.

Nonostante l'ampiezza dell'alloggio, evidentemente la condivisione delle «parti comuni» ha determinato più volte liti e discussioni. La nonna, secondo la ricostruzione della polizia, aveva accusato anche [redacted] passato la figlia di nasconderle le provviste, in particolare [redacted] barattolo del caffè.

Ieri mattina, intorno alle 8,45, l'ennesima discussione tra le due donne. Ad un certo *punto l'anziana ha afferrato un coltello da pane, con 20 centimetri di lama tagliente ma affilata, [redacted] si è gettata contro la figlia. In quel momento, però, sarebbe intervenuto [redacted] nipote,* che avrebbe affrontato la nonna togliendole l'arma di mano. Strappandole il coltello, [redacted] giovane è rimasto lievemente ferito a mano e avambraccio (5 giorni la prognosi). La vista del sangue ha subito raffreddato la rabbia dell'ottantaduenne, choccata da quanto aveva fatto.

I vicini, intanto, avevano chiamato il 113 e i poliziotti [redacted]elle volanti, intervenuti a placare gli animi, hanno fatto accompagnare all'ospedale Galliera la nonna e il nipote prudentemente una con l'autombulanza e l'altro con l'auto della pattuglia, per evitare rischi.

Secondo quanto riferito dai vicini alla polizia, le liti precedenti non erano mai degenerate e l'anziana padrona di [redacted] non aveva dato alcun segno di possibile alterazione mentale. **[a. p.]**

L'amministrazione comunale ha deciso di ristrutturare piazza Martiri della Libertà, sul lungomare

Si sposta la statua di Vittorio Emanuele II

A Santa Margherita come a Chiavari, ma qui tutti sono d'accordo

[redacted] MARGHERITA. Anche a Santa Margherita, come a Chiavari, la statua di Vittorio Emanuele II è destinata ad essere [redacted] spostata dalla [redacted] sede di sempre e [redacted] «viaggiare» verso altre destinazioni. L'amministrazione comunale ha deciso di ristrutturare piazza Martiri della Libertà, sul lungomare, e di ripavimentarla. Il monumento [redacted] re Vittorio Emanuele dovrebbe [redacted] quindi spostato per dare più spazio alla piazza dove verranno anche risistemate le aiuole e tutta la parte verde.

Non sarà mandato in «esilio», [redacted] potrebbe succedere a Chiavari dove il sindaco pensa di sistemarlo in un'altra piazza, ma verrebbe spostato di una decina [redacted] metri. Vittorio Emanuele dovrebbe solo attraversare la strada [redacted] troverebbe posto in [redacted] slargo dove attualmente vengono allestiti spettacoli musicali.

Per adesso è solo un'idea dell'amministrazione che potrà essere realizzata quando la Soprintendenza darà il benestare allo spostamento. Il monumento è particolarmente alto perchè poggia su due basamenti, uno sopra l'altro. A differenza di Chiavari non c'è però polemica sul ventilato spostamento [redacted] gente è d'accordo. Nella nuova sistemazione il monumento verrebbe valorizzato e forse abbassato notevolmente. A guadagnarne sarà la piazza.

A Chiavari la situazione del monumento è sempre la stessa dopo l'eliminazione della grande [redacted] aiuola. [redacted] sindaco aveva fatto sapere che al posto dell'aiuola sarebbero stati messi quattro pilastrini [redacted] catene che avrebbero dato la stessa connotazione degli altri monumenti chiavaresi. Per adesso non è [redacted] eseguita alcuna modifica [redacted] il monumento è sempre una specie di obelisco che sorge, nudo, al centro della piazza. **[g. vi.]**

Il lungomare di Santa Margherita sarà al centro [redacted] lavori di abbellimento

CHIAVARI [redacted]

Lo sfratto dell'Ipab

Gruppo scout perde la sede [illegible]

CHIAVARI. Il gruppo scout Tigullio 1 è costretto ad abbandonare l'attività con i primi giorni di febbraio. Il consiglio di amministrazione dell'Ipab Assarotti ha deciso infatti di non concedere più all'Agesci (associazione guide e scout) i locali situati nei fondi del palazzo Assarotti in viale Millo, per assegnarli ad un'associazione i cui obbiettivi rientrino nei fini statutari dell'Ipab, cioè il sostegno all'handicap.

«L'Ipab ha pieno diritto di disporre dei suoi beni - dicono gli scout - [redacted] fatto però allontana una realtà viva che da anni si occupa di centinaia di ragazzi, quando certamente non tutta la struttura dell'Assarotti [redacted] assegnata [redacted] attività che rientrano nei fini statutari». L'Agesci dice che l'Ipab si è sempre dimostrata sorda ad ogni richiesta di dialogo e afferma di «non essere [redacted] serbatoio di voti per chissà quale consorteria politica». **[g. vi.]**

SESTRI [redacted]

In via Eraldo Fico

Lettera al sindaco «Quella birreria crea troppi disagi»

SESTRI LEVANTE. Secondo un abitante di via Eraldo Fico, che si fa portavoce dei vicini di casa, una birreria di questa strada sarebbe la causa di disturbi alla quiete pubblica. «La birreria continua indisturbata la sua attività notturna effettuando la chiusura del locale dalle [redacted] alle 5 e ciò malgrado la diffida notificata dal Comune che impone la chiusura all'una».

Clemente Pomati, il firmatario della lettera al sindaco e alle forze dell'ordine, sostiene che il fatto provoca un grave disturbo agli abitanti del posto «a causa dell'accentuato movimento di automobili e motociclette e per gli schiamazzi ed i canti degli avventori in entrata [redacted] uscita dal locale, spesso ubriachi».

Pomati chiede all'amministrazione «di uscire dall'equivoco e decidere se sia preferibile mantenere in [redacted] un locale notturno, oppure garantire ai cittadini il giusto riposo». **[g. vi.]**

CHIAVARI [redacted]

Ordine ingegneri

Gestione dei rifiuti domani dibattito al Caffè Defilla

CHIAVARI. L'Ordine degli ingegneri della provincia di Genova ha organizzato per domani pomeriggio alle 16, nei locali [redacted]el Defilla, una tavola rotonda sul tema della gestione dei rifiuti nel Tigullio. L'iniziativa segna in modo formale l'inizio del programma di incontri culturali che l'Ordine organizza nel Tigullio.

Obbiettivo della tavola rotonda di domani è fare il punto della situazione dopo [redacted] decreto del presidente della Regione che ha stabilito le modalità di smaltimento dei rifiuti, escludendo l'ipotesi di installazione di un impianto di incenerimento. Il quadro [redacted] riferimento quindi [redacted] mutato [redacted] la raccolta differenziata del rifiuto nobile (carta, vetro, legno, metalli, imballaggi), il trattamento in un impianto, [redacted] nuova realizzazione, per la produzione di Cdr, (combustibile da rifiuto) e composti di qualità. **[g. vi.]**

IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

L'unico «taglio» al progetto, per motivi ambientali, in frazione Verzi

Loano, approvato il nuovo Prg

Gli alberghi potranno diventare più grandi

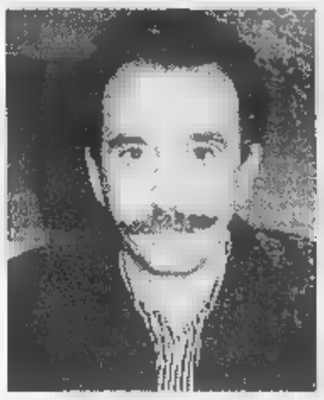
LOANO. Con «pochi tagli», imposti dalla Regione Liguria, il Comune di Loano si accinge ad approvare, in via definitiva, il nuovo Piano regolatore generale. Contemporaneamente, martedì in Consiglio comunale, verrà riapprovato il Programma turistico che prevede una crescita dal 29 al 35 per cento dei posti letto in alberghi tradizionali con importanti incentivi, in metri cubi, a chi vuole ampliare le strutture ricettive già esistenti. Un «regalo» per incentivare il turismo di qualità.

La variante integrale al Prg è stata da poco approva dalla Regione. Il Consiglio comunale lo accoglierà integralmente, almeno questa è la volontà della maggioranza di centro-destra. In questo modo il nuovo strumento urbanistico diventerà operativo in pochi mesi, un risultato importante per Loano. Dice il sindaco, Francesco Cenere: «Non vogliamo fare polemiche o usare toni trionfalistici. Ci ricordiamo però la frasi dette in Consiglio dalle minoranze quando ci dicevano che il nostro Piano sarebbe stato respinto in toto dalla Regione. Invece è stato per il 9 per cento confermato, soprattutto nelle sue linee guida, così come sono state confermate quasi tutte le risposte che abbiamo dato alle osservazioni presentate dei privati. In Consiglio regionale il nuovo Prg di Loano non ha avuto nessun voto contrario, solo giudizi positivi o astensioni, da maggioranza e minoranza». Secondo Cenere l'unico «taglio» (di alcune migliaia di metri cubi), per motivi ambientali, è stato voluto dalla Regione per una serie di interventi previsti nella frazione di Verzi. Conclude: «Il nostro Piano segna il recupero di molti volumi, il completamento delle zone con una riduzione della cementificazione».

ALBERGHI. Dev'essere riadottato martedì il Programma per la classificazione delle strutture ricettive. Nel Prg stesso sono previste molte novità ad iniziare dalla crescita dei posti letto negli alberghi e alla riproposta della detta zona alberghiera delle Vignasse: circa 70 mila metri cubi per 1500 posti letto, fra alberghi, residences ed affini, nella zona di levante di Loano, vicino all'Aurelia. «La Regione ha dato incentivi maggiori di quelli proposti da noi per gli alberghi», dice il sindaco. Chi ha una struttura ricettiva che occupa una superfice inferiore ai mille metri cubi potrà portarla sino a questa cubatura. Chi ha un albergo fra i mille e i 5 mila metri cubi potrà realizzare ampliamento del 33 per cento. Chi infine dispone di una struttura ricettiva di oltre 5 mila metri qudrati potrà ampliarla ancora di un quinto. Sulla carta sono innovazioni importanti ed un aiuto per gli albergatori anche se, con le attuali incertezze sui flussi turistici, è difficile trovare imprenditori disposti a fare importanti investimenti in alberghi tradizionali, o quasi.

Martedì alle 21 in Consiglio a Loano al primo punto c'è il bilancio di previsione per il nuovo . In votazione le nuove imposte '99 per Ici, smaltimento rifiuti e pubblicità e la modifica dello statuto per il Consorzio per i servizi ambientali che significa, soprattutto, il depuratore con Toirano, Balestrino e Boissano.

Augusto Rembado



Loano, il sindaco F Cenere

Le minoranze dicono «no»

Troppo cemento e indici Anni 60 Critiche da Lega e centrosinistra

LOANO. Il nuovo Piano regolatore di Loano non piace alle mi (centro sinistra, indipendenti e Lega Nord) malgrado il via libera ottenuto da palazzo Tursi. Lucia Fantuzzi, architetto, consigliere dei Ds, si prepara a dare battaglia martedì in Consiglio. Le opposizioni ribadiscono, ne avevano già fatto durante il primo «passaggio» in Consiglio. In effetti restano certe colate di cemento con tutte le possibilità di nuovi volumi che sono stati concessi in zone di completamento. Nella precedente occasione consigliare anche stato «scoperto» un indice di edificazione, stile Anni '60, del 5 per cento (oggi si costruisce mediamente in Riviera con lo 0,35-0,50) che poi era stato cancellato. Va detto che la giunta Cenere aveva sua volta cassato una villette previste in zona San Damiano dalla precedente amministrazione. Ma le minoranze criticano oggi anche i ritardi del Polo, il fatto che il Programma turistico dev'essere rifatto, i Piani che «scaduti», come quello del centro antico Loano, per volontà dell'amministrazione. Non mancano le critiche per i lavori in corso, ad iniziare «dalle pendenze sbagliate» e i conseguenti allagamenti, il rifacimento via Boragine. [a. r.]

Albenga, iniziativa dei residenti

«Riprendiamoci» il centro storico

ALBENGA. Un impegno costante, profuso sin dalla nascita dell'associazione per dare il via alla rivalutazione totale del centro storico liberandolo dal pericolo microcriminalità. E' quello dei componenti di «Tra le torri», unione apartitica e senza scopo di lucro che vuole ricondurre il cuore di Albenga «ad centro propulsivo della vita sociale, commerciale e culturale della città». Ha spiegato presidente dell'associazione Eugenio Galizia: «In questi mesi abbiamo insistito col capitano dei carabinieri per il potenziamento della sorveglianza, al fine di una miglior tutela dei cittadini e per far fronte al dilagare della microcriminalità. Abbiamo inviato proteste al commissario prefettizio per lo stato di pulizia estremamente carente delle nostre vie e piazze. Abbiamo dato nostro attivo apporto alla difesa dell'ospedale e cercato di far modificare le regole della viabilità all'interno del centro storico verso una più stringente osservanza del traffico limitato». A ciò si aggiunge la promozione di iniziative. Nonostante le «finora deboli risposte positive» non c'è volontà di arrendersi da parte di «Tra le torri», ma di «continuare "dare fastidio in modo propositivo" convinti che costanza e tenacia danno risultati». [m. br.]

Basta violenza nel storico

Malviventi in azione in tutta la Riviera

Truffe con l'«Euro» vittime gli anziani

LAIGUEGLIA. L'idea lanciata a fine 1998 a Laigueglia dal primo «eurotruffatore» pare abbia già scatenato alcuni emuli. Giorni scorsi a Noli ed in altre località del Savonese sono state messe a segno altre «eurotruffe» ai danni di anziani. Il nuovo ingegnoso inganno si basa sulla conversione da lire in euro della pensione.

Ora anche le truffe (così come la nostra moneta del futuro) hanno più ampio respiro. Tirano infatti in ballo il sistema monetario adottato dagli undici paesi europei che, dallo scorso primo gennaio, hanno cominciato a farne uso almeno a livello contabile. Che si tratti di impiegato postale (come nel caso laiguegliese) o di un finanziere (come nell'episodio avvenuto Noli), oppure di qualche altro incaricato di aziende come Enel o Telecom, la cronaca insegna che non è mai consigliabile dare denaro se richiesto da qualche sconosciuto che presenta a domicilio. Anzi le forze dell'ordine sconsigliano vivamente di farlo soprattutto agli anziani che vivono da soli.

«Ha già convertito la sua pensione in Euro?»: la domanda-insidia gioca tanto abilmente quanto perfidamente sull'attualità e sulla confusione che può creare in un anziano. Basta però assecondare la persona tirando fuori i propri risparmi per accorgersi pochi secondi dopo che i modi gentili usati dall'interlocutore nascondevano altrettanto gentili intenzioni. Troppo tardi per chiamare il fatto alle forze dell'ordine. [m. br.]

Sono in arrivo 19 miliardi per migliorare le aziende turistiche

Per ristoranti e bagni marini finanziamenti dalla Regione

ALASSIO. Le strutture ricettive, gli stabilimenti balneari e poi i ristoranti del Savonese: i pilastri del turismo sono al centro dell'attenzione della Regione per la richiesta di finaziamenti. Recentemente, stando ai dati illustrati dall'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo, le strutture turistiche della provincia di Savona sono state sostenute con oltre 19 miliardi di lire e prossimamente si punterà a riqualificare anche il mondo della ristorazione e su altri servizi.

«Con il finanziamento di oltre imprese ricettive (un quarto delle 2.000 esistenti in Liguria) le quali con i contributi di circa miliardi, ottenuti negli ultimi tre attraverso diverse leggi, hanno promosso investimenti per 220 miliardi,

L'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo

la Regione Liguria punta a collocare l'impresa turistica a pieno titolo nell'economia regionale», si dice in un comunicato stampa inviato ieri. E si prosegue: «Emerge che la crescita maggiore si registra proprio sul fronte dei contributi in conto interessi, destinati ad abbattere i costi dei mutui, segno una ritrovata vitalità del settore». Dal 1997 fra le imprese ricettive figurano anche gli stabilimenti balneari, che possono usufruire dei contributi dell'Unione europea. La Liguria è stata la prima regione italiana ad inserire di diritto questa categoria tra i beneficiati.

La rimanente parte dei 46 miliardi complessivi arrivati in Liguria sono stati suddivisi in questo modo: 14 alle imprese della provincia di Genova, 9 a La Spezia e più di 6 e mezzo ad Imperia. «Prossimamente punteremo a classificare anche il mondo della ristorazione e dei servizi pubblici in genere, per arrivare poi a farli rientrare contributi, a patto che esista sostegno governativo e del bilancio regionale», ha aggiunto la Profumo. [m. br.]

VILLANOVA

Protezione civile

Il Canadair antincendio al «Panero»

VILLANOVA D'ALBENGA. Villanova ha buone possibilità di ospitare stabilmente un Canadair della protezione civile, un aereo costruito per la lotta agli incendi boschivi. Da Roma è stato infatti deciso di assegnare alla Liguria un Canadair che dovrà scegliere come base o Genova o lo scalo del Ponente. La notizia della possibile scelta di Villanova arriva dal presidente della Provincia Alessandro Garassini: «La designazione di Villanova ad ospitare un Canadair è basa su una serie di ragioni. Ci sono, infatti, opportunità di tipo sia gestionale che economico, oltre alla considerazione, non certo secondaria, che la nostra provincia è la più boscosa d'Italia e quindi una delle più esposte al rischio incendi», spiega. [r. sr.]

ALASSIO

Weekend con la stecca

Anche il biliardo per il turismo il boom

ALASSIO. Il biliardo si aggiunge alla carrellata di sport che l'amministrazione alas potrà sfruttare per dare ossigeno al turismo fuori stagione. In questi giorni Alassio ospita 256 campioni della stecca che si stanno sfidando nella struttura di via Gastaldi 8/A. «Pianeta biliardo», la più grande sala della Liguria dieci biliardi internazionali, un maxischermo metri quadrati in un'ampio salone con sedie tavolini, un bar ed altre attrazioni in arrivo, si è già rivelato un su In primo luogo per i due titolari-soci, Mario Gallo e Filippo Divara, che hanno creduto nell'impresa. Il «1° Trofeo Pianeta Biliardo», gara regionale iniziata il giorno dell'Epifania vede tra i suoi sostenitori il Comune Alassio. Le finali si disputeranno domenica alle 15 e alla premiazione dei vincitori ci saranno oltre al sindaco e all'assessore allo sport, il presidente nazionale sezione stecca Fibi ed altre autorità. Tra i nomi di spicco figurano in gara Winkler, Gugiola, Coppo, Stoppa, Diomaiuta, Titonel e l'argentino Fillia.

Al di là di questa prima, importante occasione-gara il successo della sala che si trova due passi dal centro è quotidiano. «Siamo aperti tutti i giorni dalle 10 del alle 3 del mattino. Finora moltissima gente riempie il locale ogni sera e questo ci fa ben sperare per il futuro quando oltre ad inserire giochi di società ed altre attrazioni, organizzeremo gare di livello sempre più alto», hanno spiegato Gallo e Divara. [m. br.]

SAVONA

Dal pm Landolfi

Rapine delitti interrogato ex carabiniere

SAVONA. Le rapine e i due delitti tra l'80 e il '90. Un barista savonese fatto a pezzi dal racket sulle colline Sanremo (era accusato di essere un pentito) e un pregiudicato di Loano, eliminato nel '92 a Pietra per le le stesse ragioni. Sullo sfondo una serie di pesanti condanne agli autori materiali dei delitti (tutti esponenti rilievo dell'ndrangheta ligure) e una coda di inchieste collegate e vicine alla conclusione. Ieri è stato interrogato per tutta la mattinata dal pm Landolfi ex sottofficiale dell'Arma, difeso dall'avvocato Carlo Risso. L'ex militare sarebbe coinvolto nell'inchiesta su una serie rapine che hanno funestato per quasi dieci anni il Ponente ligure. L'inchiesta era confluita in un procedimento pr associazione a delinquere di stampo mafioso istruito dalla Dia di Genova e approdato al tribunale di Imperia. Caduta l'ipotesi di associazione mafiosa, i fascicoli sono ritornati alle procure competenti.

Il pm ha ricostrutito rapine e fatti di sangue degli ultimi 15 anni, compiute - quasi sempre - dalla stessa gang, guidata da Gaetano Barbieri, detto «Tanino o' ragioniere». L'elenco comprende, tra le tante, le rapine al GrossMarket Ceriale (marzo 84); al San Paolo di Loano (maggio '84); gioielleria Ghilino (dicembre 84); rapina S. Corona, (maggio '85).

Indagini anche su un allora dipendente del S. Corona, oggi in pensione, che avrebbe fatto da basista. E infine sulle due cuzioni», I delitti Bazzano Esposito. [m. nu.]

Pietra Ligure, una tradizione che risale al 1453

Monsignor Luigi Rembado capitano di Sant'Antonio

PIETRA L. Dal 1453 esiste la Compagnia di Sant'Antonio Abate, per molti secoli riservata ai soli capitani marittimi. In tempi più recenti è stata allargata a personalità locali e semplici cittadini che diventavano a loro volta «capitano» dopo aver tenuto per un anno il labaro-simbolo della Compagnia. Il sodalizio si distingue infatti per questa bandiera il cui detentore dell'anno diventa poi «capitano marittimo».

Quest'anno per Sant'Antonio, domenica prossima alle 18 con la Messa e con un successivo ricevimento, verrà consegnata parroco emerito di Pietra Ligure, monsignor Luigi Rembado. Lo scorso anno la handiera era stata affidata a don Luigi Fusta proprio nel giorno del suo ingresso nella parrocchia di San Nicolò.

Fra i «capitani» portatori della storica bandiera ci sono stati Domenico Delfino, Gio Batta Binda, Pier Giuseppe Panaro, Virginio Armeniaco, Francesco Lepori, Armando Macciò, Antonio Geloso, Maria Costariol Sassu, Giuseppina Bottato Casanova, Giacomo e Pier Giuseppe Ravera, Italo Scrivano, Carlo Nan, Pietro Valerga, Luigi Vincenzi, Giovanni Taggiasco, Salvatore Caltavituro, Mario Saglietto, Nicola Gimelli, Gian Carlo Aprosio, Francesco Merano, Antonio, Gino e Renato Vignone. Fra questi commercianti, imprenditori, sacerdoti, albergatori. In due anni la bandiera è stata consegnata al quartiere di Sant'Anna e alla confraternita Santa Caterina dell'Annziata. [a. r.]

Blitz anti abusivismo sequestro sul lungomare

Trentacinque borse contraffatte sono sequestrate ieri dalla polizia municiale. Il sequestro è avvenuto nel centro storico. E' stato denunciato un venditore ambulante di origini senegalesi. [a. r.]

Notaio assolto in tribunale Era accusato di falso

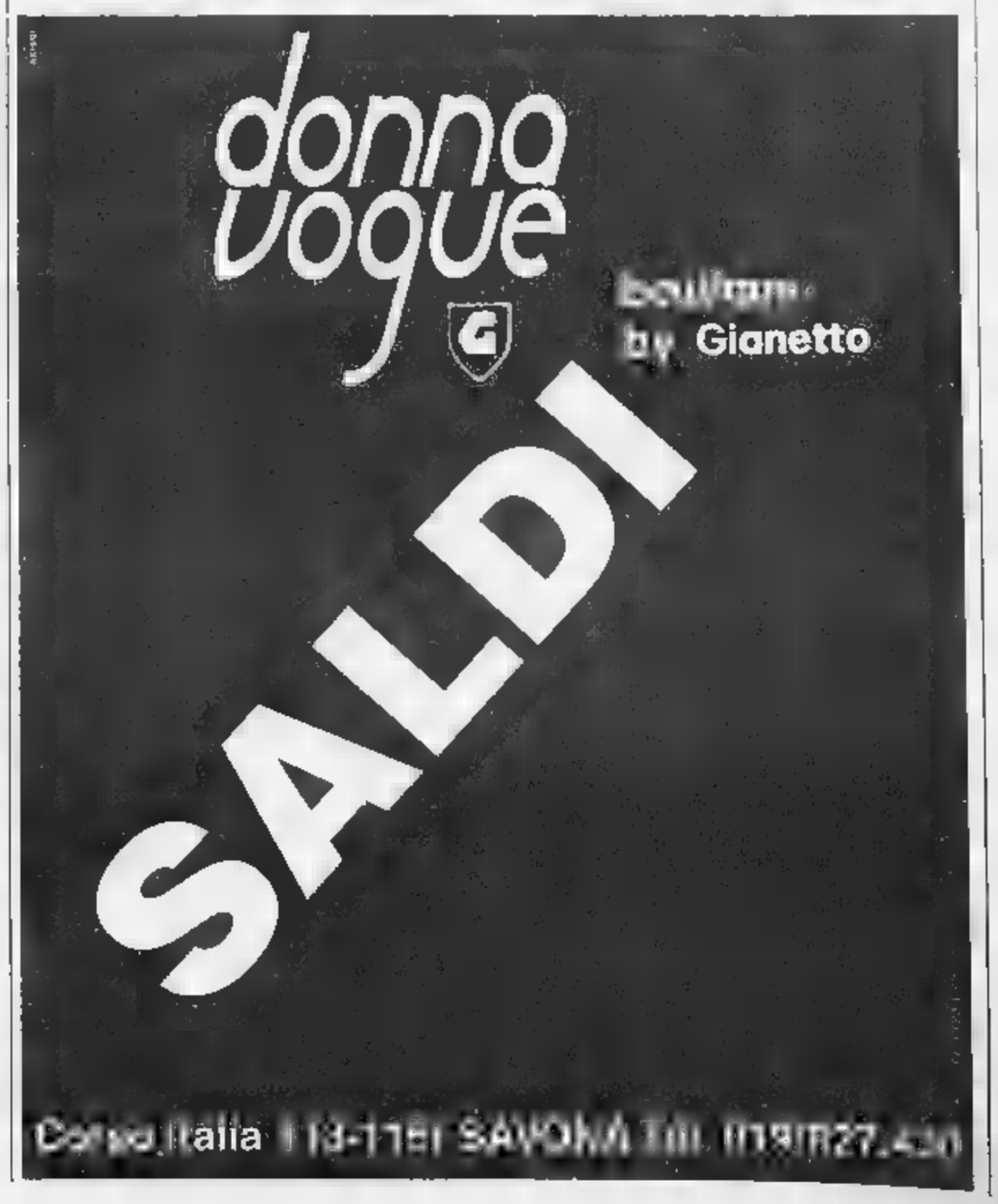
Il tribunale ha assolto il notaio Domenico Ghiberti, 74 anni, difeso dall'avvocato Nan. Era accusato di aver falsamente attestato l'identità cliente. Il processo ha visto assolto anche Alfio Leonardi, 52 anni, accusato di aver circuito la cliente di Ghiberti. [a. r.]

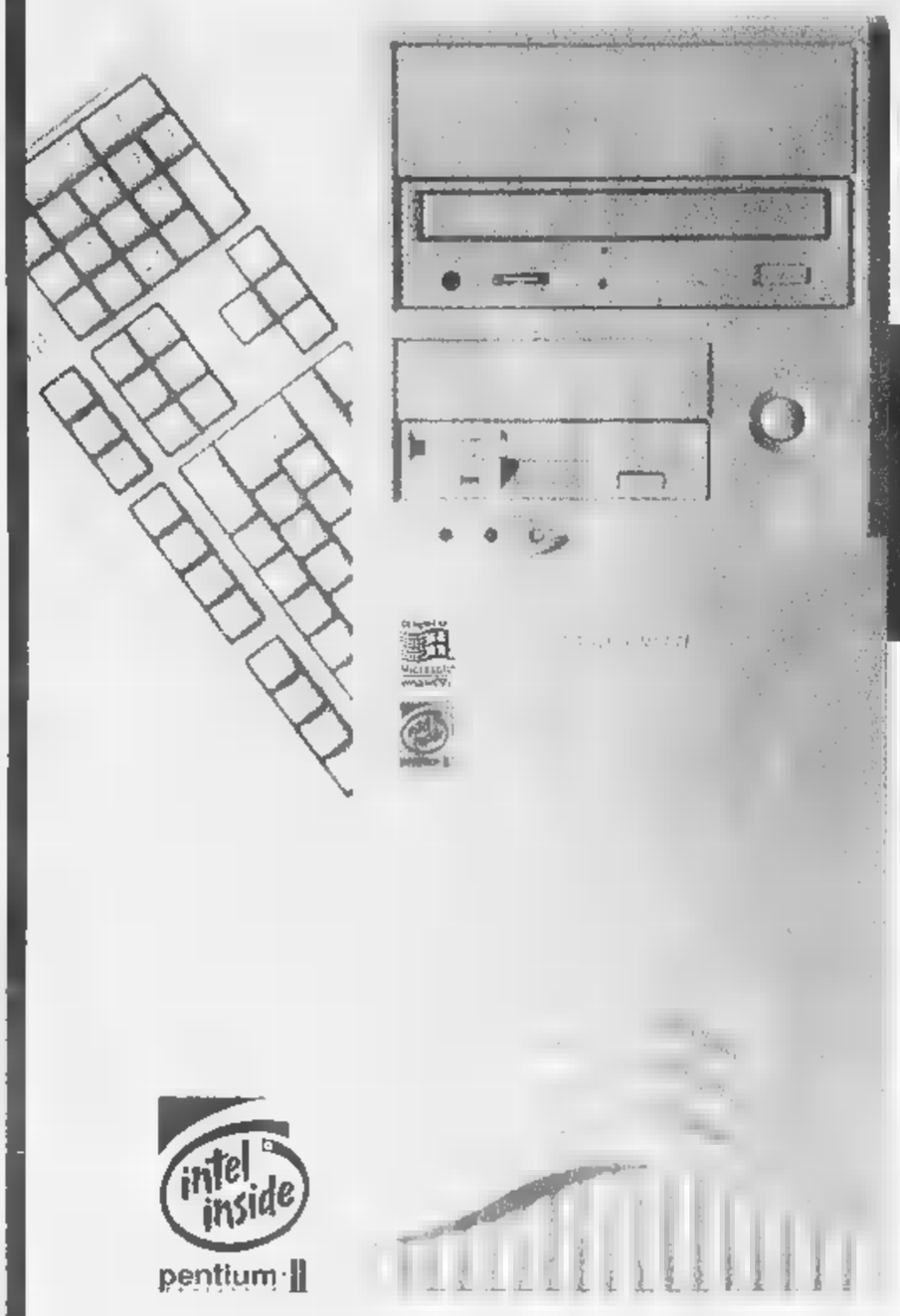
Gli studenti delle medie incontrano i «ragionieri»

I ragazzi che frequentano la terza media potranno incontrare oggi gli insegnanti e il presidete dell'Istituto tecnico per ragionieri di Loano. [a. r.]

Arresto e due denunce per tentato furto

Un arresto e due denunciati per tentato furto per furto e tentato furto. I tre sono stati fermati dai carabinieri dopo un «colpo» al luna park. [m. br.]





Buon 1.999.000 Lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

[redacted]A SkyMIDI 350 V

- **Intel® Pentium® II processor [redacted] MHz con 512K cache**
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- **6 GB Ultra [redacted] HDD**
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- **Software Home Pack:** MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- **Abbonamento a Italia On Line fino al [redacted] Internet + e-mail 24 ore al giorno**

intel inside pentium II

PORTA [redacted] CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento **TASSO ZERO!** Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) **OPPURE COMPRA OGGI [redacted] A LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio [redacted] Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - [redacted]

ALESSANDRIA
C.so Borsalino [redacted] Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

[redacted]
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

[redacted]
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

[redacted]
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello [redacted] Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina [redacted] Tel. 011/6698033
- Via [redacted]. Donato [redacted] Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Cirié** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. [redacted]

Aut. Min. n.d.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il famoso artista morto ieri [redacted] 90 anni era innamorato della Riviera di Ponente dove tornava spesso

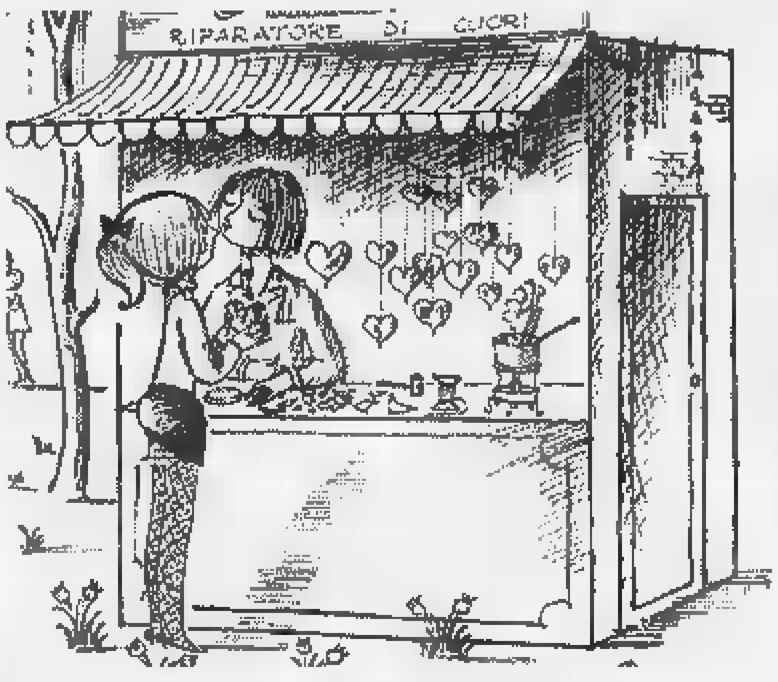
Bordighera ha perso un amico, Peynet

E' stato il più fedele frequentatore del Salone dell'Umorismo

BORDIGHERA. Un disegno come lasciapassare. Così, nel lontano '52, Raymond Peynet, scomparso [redacted] [redacted] 90 anni, riuscì [redacted] superare la frontiera italo-francese pur avendo dimentica[redacted] il passaporto nell'allora residenza di Biot. Doveva arrivare a tutti i costi a Bordighera, per ricevere la prima Palma d'oro del Salone dell'Umorismo inventato dal vulcanico Cesare Perfetto. E ci arrivò, grazie anche all'aiuto del patron della rassegna poi diventata celebre in tutto il mondo.

«Chiamai il console francese [redacted] Ventimiglia - ricorda Perfetto - [redacted] lo convinsi [redacted] intervenire presso la dogana. Rimase stupito quando gli dissi che l'uomo senza passaporto era Peynet. Non voleva crederci. [redacted] disse: "Non è possibile". Peynet era infatti già famosissimo in Francia. Fu allora che mi venne l'idea del disegno: i suoi fidanzatini erano [redacted] restano unici. E di fronte a quel marchio inimitabile anche l'irreprensibile funzionario della frontiera cedette. E lasciò passare Peynet. Credo che sia stato il primo a far cadere le barriere doganali. A lui, infatti, per varcare il confine bastò il "passaporto del sorriso"».

Perfetto e il disegnatore francese diventarono subito grandi amici. Non a caso, Peynet è stato forse il più fedele frequentatore del Salone dell'Umorismo. Amava la rassegna, ma anche Bordighera. Che, una decina d'anni fa, aveva ricambiato tanta passione nominandolo «cittadino onorario». Non solo, il Comune gli ha anche dedicato il caratteristico Chiosco della musica sul lungomare Argentina.



Uno dei tanti disegni che Raymond Peynet dedicò ai suoi «fidanzatini»

«Qui veniva spesso. Anche cinque [redacted] sei volte l'anno - spiega Perfetto -. Arrivava alla guida della sua vecchia Citroen e preferiva alloggiare in alberghi [redacted] troppo lussuosi. Perchè amava stare in [redacted] alla gente comune. Era un grande conoscitore di vini. Nella sua casa di Antibes non mancava [redacted] una bottiglia di champagne di gran marca».

Nel '76, Perfetto e Peynet realizzarono un film [redacted] disegni animati dal titolo quasi obbligato: «Giro del mondo degli innamorati». «Alla presentazione ufficiale, sulla nave da crociera "Michelangelo", c'erano anche Sophia Loren e Carlo Ponti», ricorda con orgoglio il patron del Salone, che curò regia e sceneggiatura. La lavorazione della pellicola, in studi romani, durò tre lunghi anni. La colonna sonora era firmata dal grande Ennio Morricone, mentre la voce [redacted] quella di Demis Russos.

Peynet seguì Perfetto anche quando il Salone si trasferì (per quattro anni) dalla culla [redacted] Palazzo del Parco di Bordighera al Centro Ariston di Sanremo. E proprio nella città [redacted] fiori, nel '93, si è registrata l'ultima presenza del grande disegnatore alla rassegna umoristica. Gli anni e la salute gli hanno poi impedito di tornare in Riviera, dove continuava ad avere moltissimi amici ed estimatori.

Ad Alassio, c'è una statua dedicata ai suoi famosi fidanzatini. Un [redacted]ggio ricambiato con una piastrella «griffata» fra le tante del celebre Muretto.

L'ultimo ricordo è quello di un Peynet insofferente fra le mura dell'istituto per anziani di Mougins, nell'entroterra [redacted] Cannes, dove [redacted]ri il suo vecchio cuore ha cessato di battere. «La figlia mi aveva riferito che [redacted] così arrabbiato per quella vita da semi-recluso che, per sfogarsi, disegnava dalla mattina alla sera», rivela Perfetto.

[redacted]

IL [redacted]

Con i suoi «fidanzatini» si ritagliò un'etichetta

UNA decina d'anni fa, per un assurdo errore, s'era diffusa la notizia della morte di Raymondo Peynet, che invece era vivo e vegeto. Ci rise su: aveva già quasi ottant'anni. Adesso, passati i 90, per il creatore degli immortali «fidanzatini», è giunto il momento di posare sul tavolo la matita.

Pochi sanno come nacquero i suoi personaggi: Peynet, vecchio socialista umanitario, vicino alla Resistenza e avversario di Vichy, nel 1944 collaborava a uno dei pri[redacted] giornaletti della Francia libera[redacted]. Per recarsi in redazione, passava sempre da un piccolo giardino, dove una volta colse un giovanot[redacted], con un vecchio vestito liso, ma un tempo elegante, che suonava il violino, tra le aiole deserte. Una giovane signora, con la borsa della spesa dalla quale spuntava l'eterna «baguette», s'era incantata ad ascoltarlo. In ufficio Peynet prese un foglio bianco e disegnò per la prima volta la sua «coppia» che, molti anni dopo, complice la commercializzazione, diventarono «Valentino e Valentina».

Peynet aveva frequentato a Parigi, sua città natale, scuole d'arte e scuole grafiche: aveva una preparazione rigorosa. Infatti, tutti i suoi disegni corrispondono ai canoni della proporzione [redacted] della prospettiva. C'è sempre un perfetto equilibrio tra «pieni» e «vuoti»: questo [redacted] un suo piccolo segreto.

Nel film «Il giro del mondo degli innamorati» dimostrò di saper disegnare ben altro. Lo stesso fece una ventina d'anni fa quando alcune importanti gallerie d'arte gli chiesero una serie di incisioni [redacted]dicate ai segni zodiacali. Lo stesso vale nell'infinito merchandise che [redacted] uscito dalle sue mani febbrili: gli «innamorati» sovente erano in un angolo, ormai erano soltanto un segno grafico, ma Peynet rileggeva monumenti, paesaggi e personaggi storici spalmandoli sui «torchon» o sui fazzoletti di batista.

Era curioso di tutto e innamorato della vita e dell'amore. Il suo disegno era esattamente il riflesso della sua maniera di sentire. Amava davvero i fiori, i paesaggi romantici, le donne e il vino rosso.

Cesare Perfetto

«Scende dentro di [redacted] - diceva levando [redacted] calice - scivolando come per un pantalone di velluto».

Un'altro [redacted] aforisma, giocato sul celebre motto «chi ha progetti è giovane, chi ha solo ricordi è vecchio», era stata riadattato «ho sempre dei ricordi che sto per trasformare in progetti».

Infine, in [redacted] delle sue nozze d'oro, disse all'amatissima moglie, che la chiamava «mon soleil» (mio sole), «mon roi» (mio re) «quando si è così felici, il tempo scorre così rapidamente». Ha continuato a disegnare sino all'ultimo giorno.

Paolo Lingua

Interrogato dai carabinieri l'uomo si difende: «Vi sbagliate, non sono stato io»

Messaggi infamanti al sindaco-donna

Dolceacqua: denunciato consigliere di maggioranza

DOLCEACQUA. Insulti anonimi al sindaco e i carabinieri denunciano un consigliere di maggioranza. La vicenda, che sarebbe stata originata da motivazioni elettorali, vede [redacted] protagonisti Gloriana Negri, [redacted] anni, sindaco [redacted] infermiera di professione [redacted] Roberto Raimondo, 58 anni, responsabile della casa di riposo del paese, [redacted] quale sarebbe stato notato l'altra sera dai carabinieri, che lo stavano seguendo da un po' di tempo mentre «maneggiava» alcuni biglietti dai testi «infamanti» e dall'obiettivo ben preciso, cioè il sindaco. Essendosi accorto di [redacted] seguito, l'uomo però si sarebbe liberato dei foglietti.

A collaborare [redacted] i militari è stato il marito [redacted] Gloriana Negri, il quale si era messo sulle tracce del misterioso personaggio che, da quasi un mese, importunava sua moglie con bigliettini dal tenore oltraggioso.

Il sindaco ha iniziato a ricevere lettere contenenti insulti e contemporaneamente la richiesta delle dimissioni, a partire dalla metà di dicembre. All'inizio [redacted] ha dato troppo peso [redacted] bigliettini spediti, a [redacted] [redacted] in Comune, da Dolceacqua, e li ha gettati non appena ricevuti. Ma poi, quando [redacted] lettere offensive hanno cominciato ad arrivare con maggior insistenza, la Negri ha deciso di informare i carabinieri tanto più che negli ultimi tempi i pesanti messaggi sono apparsi anche su fogli affissi alla porta dell'ambulatorio presso il quale presta la propria opera di infermiera oppure infilati sotto il tergicristallo della sua auto.

Il sindaco Gloriana Negri

A quel punto i carabinieri di Ventimiglia, guidati dal capitano Luigi Grasso e in collaborazione con i colleghi di Dolceacqua, hanno cominciato l'indagine avvalendosi anche delle informazioni fornite dal marito della donna.

Da immaginare la sorpresa quando, grazie [redacted] una serie di controlli incrociati, i sospetti sono caduti proprio su un esponente della maggioranza alla quale fa naturalmente capo il primo cittadino. Raimondo [redacted] stato denunciato dai carabinieri, ma ha negato tutto. Secondo gli inquirenti, proprio lui avrebbe inviato le lettere. Ora deve rispondere di «diffamazione, intimidazioni e imbrattamento di cose pubbliche».

Daniela Borghi

L'[redacted]

«Dovrei proprio essere impazzito»

DOLCEACQUA. Il Paese dei Doria è sotto choc: fa discutere la notizia che il caso inquietante della «pioggia» di lettere infamanti sarebbe nato proprio all'interno dell'Amministrazione guidata da una maggioranza di centro-sinistra che non ha mai fatto parlare di sè in questi quattro anni [redacted] trova ora nell'occhio del ciclone.

In primavera ci saranno le elezioni, e il sindaco Gloriana Negri non ha ancora confermato se si candiderà nuovamente. In paese, però, già circolavano voci che il consigliere Roberto Raimondo stava pensando a scendere in campo.

Ma l'interessato, consigliere con esperienza politica essendo stato anche consigliere provinciale, nega tutto. «E' successo qualche equivoco - ha detto ieri Raimondo in merito al caso che lo vede protagonista - Non c'è assolutamente niente: è stato tutto un equivoco».

Non è stato lei, quindi, a mettere i bigliettini infamanti? «Figuriamoci», ha risposto con tono gentile ma che non ammette repliche

E' vero che alla base [redacted] tutto ci sarebbero le imminenti elezioni [redacted] la sua ambizione a candidarsi a sindaco? «Niente di tutto ciò, non ho ambizioni di questo genere. Tant'è vero che se Gloriana ha detto che non si presenterà io le ha fatto eco esprimendo analoghe intenzioni».

Non [redacted] metterà neppure in lista? «Ci sono sempre stato, [redacted] adesso dobbiamo riparlare di tutto».

Roberto Raimondo ripete per l'ennesima volta che è stato tutto un equivoco: «Non si capisce bene perchè, non [redacted] cosa possa essere successo, ma nei paesi succedono frequentemente cose del genere. Figuriamoci se alla mia veneranda età mi passa per la mente [redacted] di andare a [redacted] biglietti simili. Dovrei proprio essere impazzito». [d. bo.]

In primavera cominciano lavori molto attesi per un importo di 800 milioni

[redacted] Ospedaletti si rifà il trucco

Le opere interessano viabilità e impianti sportivi

OSPEDALETTI. Ottocento milioni per rifare il trucco a parecchi angoli di Ospedaletti. Li ha stanziati l'Amministrazione, varando nel contempo ben sette gare d'appalto, previste fra la prossima settimana e la prima metà di febbraio. Si tratta di progetti che interessano strade, piazze, aiuole, impianti sportivi. Interventi attesi anche da diversi anni, che ora approdano finalmente alla fase decisiva (salvo intoppi, le opere decolleranno tutte entro la primavera).

I lavori più importanti sono forse quelli che riguardano la passeggiata Regina Margherita, via Papa Giovanni XXIII e piazza San Giovanni. Con 253 milioni, [redacted] Comune conta di rifare il marciapiede [redacted] monte della «promenade», nel tratto compreso fra la scalinata Carrubo-Hotel Madison e via Sada. «Purtroppo, dovremo abbattere alcuni alberi che sono soltanto di ostacolo. Si tratta comunque di piante [redacted] nessun valore. Tanto è vero che il Wwf, opportunamente contattato sull'argomento, [redacted] ha opposto alcuna resistenza», spiega il sindaco Flavio Parrini.

Nella parte bassa, con 60 milioni si procederà al rifacimento della balaustra nel tratto fra il bar Alexandra e la galleria. «E' il penultimo stralcio del piano di sistemazione della passeggiata. L'ultimo intervento sarà finanziabile solo con il prossimo bilancio», dice il sindaco.

Nel centro storico, ecco [redacted] milioni per piazza San Giovanni, mentre per via Papa Giovanni XXIII [redacted] stati stanziati 178 milioni. «Si tratta di lavori [redacted] sistemazione generale: dalla pavimentazione all'arredo urbano», spiega Parrini.

Gli altri tre appalti riguardano tutti la fascia collinare. Lungo la strada comunale San Pietro [redacted] Martina Noce sarà finalmente realizzata la canalizzazione delle acque meteoriche, per eliminare i disagi e gli allagamenti che [redacted] verificano sistematicamente in caso di abbondanti piogge. L'intervento è finanziato [redacted] 110 milioni.

Analoga operazione è prevista in strada comunale Termini, con [redacted] copertura finanziaria di 58 milioni.

Infine, i 39 milioni e spiccioli assegnati alla sistemazione del campetto polivalente di strada Vallegrande, nella zona delle case popolari. «E' una piccola struttura sportiva ora inutilizzata - evidenzia il sindaco -. La doteremo delle attrezzature necessarie per consentire [redacted] giovani del quartiere di giocare [redacted] calcetto [redacted] praticare altre discipline come volley e basket. E' previsto anche l'impianto d'illuminazione».

[redacted]

Alpi del Sud info neve

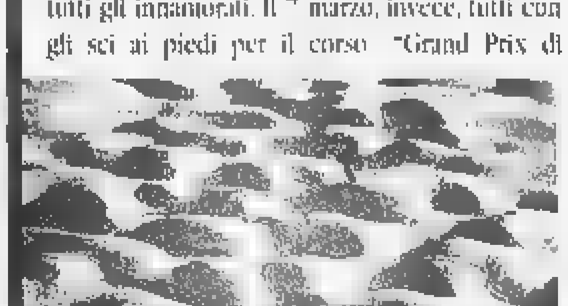
Il periodo tra Natale e Capodanno è senza dubbio uno dei momenti più speciali per trascorrere una vacanza sulla neve, sebbene la montagna possa offrire molto anche in altri mesi dell'anno. Tutto questo grazie agli eventi e le manifestazioni organizzate dalle stazioni sciistiche delle Alpi Del Sud. Il 31 gennaio 1999, per esempio, si terrà a [illegible] la terza edizione dell'Ubayenne, un coinvolgente corso di alpinismo.

A [illegible] celebre corso di guida sul ghiaccio. A [illegible] dal 29/30/31 non mancare all'emozionante campionato nazionale di Pulka trainato dai cani, mentre a [illegible] secondo trofeo di Ecrins. A [illegible] si organizza il sesto trofeo mare e montagna. A febbraio le stazioni di [illegible] e [illegible] organizzano "Il carnevale delle nevi", una festa spettacolare che perpetua così la tradizione del Carnevale di Nizza. Un'occasione unica per trascorrere delle allegre giornate in modo insolito

LE MANIFESTAZIONI

Ad [illegible], invece, a fine marzo sarà possibile partecipare all'avventurosa competizione dello sci intercittadino, una gara che coinvolgerà persone di diversi paesi.

La stazione sciistica di [illegible] propone un calendario di eventi imperdibili. Il 14 febbraio verrà festeggiato San Valentino, per la gioia [redacted] tutti gli innamorati. Il 7 marzo, invece, tutti con gli sci ai piedi per il corso "Grand Prix di Monaco". Sempre in marzo "Snow bike cup", una corsa VTT sulla neve



L'11 aprile, sempre all'Isola 2000, si terrà il "grand prix Interclub de la Ville de Nice", una gara emozionante con i membri esperti del "équipe de France de ski" e Luc Alphand, un'eccezionale occasione per scoprire le tecniche dei grandi maestri dello sci.

Il 3 e il 4 aprile, infine, il quarto "Point Bosses Limit Tour", un corso di sci sulle cunette con Yann Gregoire ed Edgar Grospiron.

A [illegible], il 24 Gennaio, Duathlon delle nevi, che consiste nella corsa a piedi e nello sci di fondo. [redacted] 30 e 31 gennaio si terrà invece il memoriale Jean Pazzi, un corso di Slalom parallelo e di chilometro lanciato.

Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD · Région · CRT · tempo di vacanza

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Mercoledì sera la prova ha avuto un esito felice con frequenti applausi

C'è Oren per «Il pipistrello»

L'operetta di Strauss junior al Carlo Felice

GENOVA. Debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice l'operetta ■ Johann Strauss junior «Il Pipistrello».

Dirigerà Daniel Oren che nel '92, nella stagione inaugurale del teatro genovese aveva già presentato l'altro capolavoro del teatro musicale leggero viennese, «La vedova allegra» di Franz Lehar.

La regia sarà affidata a Filippo Crivelli, l'allestimento, proveniente dal Massimo di Palermo, si avvale delle scene dello stesso Crivelli e dei costumi di Franco Foltnca.

Il cast poggia ■ Luciana Serra (Rosalinde), Vittorio Vitelli (Eisenstein), Stefania Bonfadelli (Adele), Marcello Lippi (Franck), Francesca Franci (Orlofsky), Antonino Siragusa (Alfred) e Pietro Spagnoli (Falke). Il Balletto di Toscana danzerà coreografie di Gerlinde Dill.

Il libretto del «Fledermaus», di Richard Genée e di Karl Haffner, è costruito su una vicenda (tratta da una commedia francese, «Le reveillon» a sua volta ispirata ad una farsa, «Das Gefängnis») quanto mai semplice, basata ■ travestimenti e inganni.

Gabriel Eisenstein deve scontare otto giorni di carcere per diffamazione. Ma viene convinto dall'amico Falke di rimandare il carcere al giorno successivo e trascorrere la serata, di nascosto dalla moglie, ■ una festa in ■ del Principe Orlofsky. Falke, in realtà, gli ha teso una trappola. Vuole vendicarsi di un» scherzo giocatogli tempo prima quando lo stesso EisensteiQn lo aveva lasciato per strada ubriaco e mascherato da pipistrello.

Il regista Filippo Crivelli

Partito Eisenstein, la moglie Rosalinde riceve la visita di un corteggiatore, Alfred, che si atteggia a padrone di casa, tanto che il direttore delle carceri, Franck, sopraggiunto, lo scambia per il marito di Rosalinde e lo arresta.

Alla festa di Orlofsky, nel secondo atto, intervengono tutti: Eisenstein, la moglie Rosalinde sotto mentite spoglie, la cameriera Adele, lo stesso direttore della prigione. Eistenstein, naturalmente corteggia Rosalinde e le dona un orologio. Il secondo atto è l'apoteosi della danza, tutto ruota intorno al valzer. Il terzo atto si ambienta invece nel carcere.

Eisenstein, ancora un po' brillo va a costituirsi, ma scopre che un altro ■ stato arrestato al suo posto. Inevitabile la scenata alla moglie che replica per le rime esibendo l'orologio. Arrivano via via tutti i convitati di Orlofsky che avevano preso parte allo scherzo e l'operetta termina nell'allegria generale.

Mercoledì ■■ la prova generale ha avuto un esito felice con frequenti applausi durante lo spettacolo e autentiche ovazioni al termine quando il balletto ha volteggiato per la platea. E' piaciuta in particolare la scenografia, luminosa e ricca, del secondo atto: all'apertura del sipario è infatti scoppiato un applauso spontaneo ■ ammirato del pubblico. Certo la realizzazione dell'operetta di Strauss comporta notevoli difficoltà in quanto agli interpreti è richiesto non solo di cantare ma anche di recitare con brio ■ possibilmente di ballare.

Va segnalato che in questi giorni ha lavorato in teatro una troupe del programma Rai «Prima della prima».

Una puntata dedicata al «Pipistrello» genovese andrà in onda il ■ prossimo sulla rete 3 alle 23,55.

Dopo il debutto di questa ■■ ra «Il Pipistrello» (presentato ■ lingua italiana, nella traduzione di Gino Negri) sarà replicato domenica (ore 15,30, turno C), martedì 19 (ore 20,30, turno B), giovedì 21 (ore 20,30, turno L), domenica 24 (ore 15,30, turno R), martedì 26 (ore 15,30, turno H) ■ giovedì 28 (ore 20,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Incontro su Emily Dickinson

Nuovo appuntamento con le «Pillole e Perle» di teatro, lunedì prossimo alla Tosse, in Sant'Agostino, con un incontro intitolato «Nel giardino dei Dickinson, Emily vestita di bianco», dedicato alla grande poetessa americana. Saranno presenti Rosellina Archinto, editore specializzato in epistolari, biografie e saggistica e Alessandra Cenni che recentemente ha pubblicato ■ saggio biografico «Cercando Emily Dickinson». Poesie dell'autrice saranno lette da Carla Peirolero e Myria Selva. Emily Dickinson (1830-1886) ■ considerata tra i più grandi lirici moderni e il nome più importante della poesia americana. Condusse una vita estremamente ritirata, una sorta di volontario eremitaggio nella casa paterna ad Amherst, nel Massachusetts. Nonostante le migliaia di composizioni e le numerose lettere conosciute, la sua esistenza, così poco proiettata all'esterno, è rimasta, in gran parte, misteriosa. E' certo, però, che Emily Dickinson dedicò la sua vita alla scrittura quotidiana dei versi, alla contemplazione della natura nel giardino paterno, alla meditazione sui grandi temi. A presentare la figura di questa grande poetessa Alessandra Cenni e Rosellina Archinto, due importanti personalità della cultura. La «Pillola» «Nel giardino dei Dickinson, Emily vestita di bianco» nel foyer della Sala Aldo Trionfo, con aperti bar e libreria. L'ingresso è libero. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

ACQUARIO

Mostra sui molluschi

Aperta da oggi all'Acquario del Porto Antico, una nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre 200 mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto ■ ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica ■ festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30).

CONFERENZA

Essere Reiki

Questa sera alle 21, nella sede di P■■ Palermo 5/35, terzo piano, l'associazione Mani sul Cuore presenta «Essere Reiki» ■■ una conferenza di Luca Barberis. Ingresso libero. Informazioni, telefono 010/83.11.752.

CINEMA

Presentazione annuario

Domani alle 17,30, ■ cura del Club Amici del Cinema, presso la libreria «Voltapagina», in via Carlo Rota, a Sampierdarena, il critico cinematografico Natalino Bruzzone presenterà il libro «Cinema Italiano-annuario 1998», a cura di Paolo D'Agostini e Stefano Della Casa, direttore del Festival internazionale cinema giovani di Torino, presente all'incontro.

CERTOSA

Visita guidata

Visita guidata oggi alle 15, promossa dall'associazione «Genova Insieme», al complesso di San Bartolomeo della Certosa, ai chiostri, alla chiesa ■ alla cappella. L'appuntamento è alle 15 alla stazione della metropolitana di Genova Brin. Informazioni ■ prenotazioni telefono 010/21.10.95, costo della visita lire 9 mila, soci 7 mila.

■■■■

Mostra di Martini

A Palazzo Rocca è aperta la mostra «Alberto Martini e il contesto simbolista». La rassegna resterà aperta fino al 17 gennaio. Orario: lunedì-venerdì 16-19, sabato ■ festivi 10-12 e 16-19.

■■■■

Calcio story

Aperta fino al 22 gennaio alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, dai pionieri a Internet», organizzata dal Comune di Genova con il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, cimeli, testimonianze di un secolo di calcio sotto la Lanterna.La mostra è curata da Claudio Bertieri ■ Riccardo Grozio ed è accompagnata da ■■ volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a 20 mila lire.

MOSTRA

Vernissage di Dellepiane

Inaugurata nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, ■ Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli anni Sessanta a oggi. **(m. b.)**

Musica rock in numerosi locali genovesi, ecco le repliche nelle sale teatrali

Bruno Lauzi ricorda l'amico Fabrizio

Concerto stasera a Punta Vagno in nome di De André

Tanta musica, musica rock soprattutto, in diversi locali genovesi - Dielleffe, Zapata, Fitzcarraldo - con un recital di Bruno Lauzi a Punta Vagno che quasi certamente si trasformerà in un omaggio a Fabrizio De Andrè. Gemellaggio gastronomico fra La Spezia e Montevideo dal Moccia. Al cinema è arrivato «Lost in space», il kolossal Usa su una famigliola americana che si perde nello spazio. Un arrivo annunciato da una massiccia campagna promozionale soprattutto in televisione, sperando che il battage sia all'altezza delle aspettative.

Concerto di **Bruno Lauzi**, alle 22, al **ristorante-pizzeria Punta Vagno**, in Corso Italia 1. Ingresso per normale consumazione, senza alcun sovraprezzo, né biglietto.

Prosegue questa sera, alle 22, al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola, la rassegna musicale dello Psyco Club e Turbonada Reagon con un appuntamento con la Lounge music. Da Londra arriveranno Count Indigo, mago, presentatore e maestro di cerimonie Lounge fra i suoi «clienti» più noti Bjork, Armani, Spice Girls, Burt Bacharach, The Karminski Exprience (resident Dj del Wag club di Londra). Sul palco i romagnoli Montefiori Cocktail ■ rappresentare il meglio della produzione italiana

Concerto combat-rock dei Gang e dei Lavori in Corso, questa sera alle 22, al Centro sociale Zapata di Sampierdarena. Le due band suoneranno insieme anche domani al Leoncavallo di Milano. L'ingresso costa 10 mila lire.

Rock anche al Fitzcarraldo con le band degli Old Habits e Rosa Tatuata. Al cinema Verdi e ■ Cineplex debutta oggi il film «Lost ■ space», l'odissea spaziale di Stephen Hopkins che ha sbancato i bottoghini americani.

All'Auditorium del centro Buranello, ■ Sampierdarena, alle 21, l'ensemble Comun Mor presenta un repertorio di musiche irlandesi e scozzesi, con le danze celtiche delle associazio■ Danzare e BandaBrisca.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, replica dello spettacolo «Aprile ■ Parigi», una commedia ■ John Godber proposta dal Centro Teatro Ipotesi, interpretata da Paola Piacentini e Pino Petruzzelli, quest'ultimo anche regista della pièce.

Godber è uno degli autori-rivelazione della nuova scena inglese che, dopo il trionfo al Festival di Edimburgo è diventato il commediografo più rappresentato in Inghilterra dopo William Shakespeare. Alan Ayckbourn e Arthur Miller.

«Aprile a Parigi» è una commedia brillante, in cui i protagonisti, Al e Bet, ■na giovane coppia della working class inglese, offrono molti spunti all'autore per parlare anche del problema della disoccupazione.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia di Eduardo De Filippo «Natale in casa Cupiello», con Carlo Giuffrè e Angela Pagano. Sempre al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per «Storia di una gabbianella ■ del gatto che ■ insegnò a volare», da Luis Sepulveda, con Oriella Dorella ■ Nestor Garay, regia di Walter Pagliaro.

Via alle prenotazioni anche per «I newyorkesi», uno spettacolo in scena da tre anni al Varity Arts Theatre di New York che debutterà, sempre martedì sera, al Teatro Duse.

Al Teatro della Tosse, alle 10, replica dello spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», di Rita Cirio, per la regia ■ Filippo Crivelli, con Consuelo Borilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carlo Peirolero, Veronica Rocca, Myria Selva, Paolo Scheriani. Coreografie di Claudia Lawrence. **[m. b.]**

Bruno Lauzi questa sera si esibisce a Punta Vagno: un omaggio a De André

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	89	69	66	60	■■
FIRENZE	33	28	11	18	4
	79	72	65	63	50
GENOVA	38	26	10	81	43
	125	88	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	64	51	50	50	46
NAPOLI	21	1	68	44	68
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	41	90
	69	67	67	62	59
ROMA	44	22	16	7	31
	114	60	53	48	44
TORINO	13	63	72	22	68
	112	90	76	67	62
VENEZIA	21	63	37	15	50
	110	90	67	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-18	85-62	85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	85-36	85-41
■■■	85-2	■■■	85-75	85-24
■■■	85-60	85-84	85-74	85-46
85-13	■■■	85-88	85-87	85-86
85-46	85-83	85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino ■■ (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-80	19-52	19-3	27-54	27-40
19-66	19-17	19-4	27-67	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-58	27-36	27-19	27-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17
2 combinazioni

L. 5600 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 · base fissa prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21
■■■ combinazioni · varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■■■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verticali:** coppie ■ numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ■■ sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla ■■■ dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

In programma un concerto nella Residenza delle Peschiere e un seminario nel Salone della Provincia

Gianni Brera, amico dello sport e del Genoa

Due giorni dedicati al giornalista inventore di celebri definizioni

GENOVA. «Anche a Marassi il derby d'autunno si è risolto per 2 a 0 a favore dei sampdoriani e adesso ■ buon vecchio Zena buccheggia sotto i colpi di un destino iniquo fino alla perversione. L'unico sollievo,a pensarci, viene dalla forzata lontananza. Se verrò a sapere che il sindaco Cerofolini non è stato a Marassi non gliene vorrò. Per il Genova questo è l'ultimo appello. Cardinale, faccia l'esorcismo!».

Scriveva ■■■, il 6 novembre 1983, Gianni Brera commentando una sconfitta del «suo» amato, amatissimo Genoa. L'illustre giornalista sportivo, grande esperto di calcio (fu lui a coniare il termine di «abatino» per Rivera) e ■ ciclismo, ma anche scrittore di valore, con un debole per il Genoa che negli ultimi anni gli procurò non pochi dispiaceri, sarà ricordato la prossima settimana con una «due-giorni» particolarmente interessante.

L'iniziativa nasce da un'idea dell'editore Giorgio Devoto (Edizioni San Marco dei Giustiniani) che ha appena dedicato a Brera un numero della sua rivista «Trasparenze»: vi si ritrovano, oltre ad una lirica di Sanguineti (1998), scritti di Sergio Giuntini, Giorgio Barberi Squarotti, Alberto Brambilla, Luigi Surdich, Giorgio Calcagno, Elio Rosati, Eugenio Buonaccorsi, Gianni Mura, Mario Nicolao, Mario Fossati, Morando Morandini ■ Giulio Signori.

Per la manifestazione della prossima settimana Devoto ha trovato un sostegno nella Provincia e una collaborazione negli «Amici del Museo dello Sport», nella Residenza Universitaria delle Peschiere ■ nella Unione Italiana Sport per Tutti.

Giovedì 21 (ore 21) la Residenza Universitaria delle Peschiere (via Parini 5) ospiterà un concerto dedicato a «Musica e sport». In un ideale salotto si incontreranno musica ■ poesia incentrate ■■ alcuni temi sportivi. Verranno eseguite pagine ■ Satie, Cavo, Ricordi, Rossini, di vari autori rinascimentali e di cantautori d'oggi, alternate a poesie di Caproni, Sanguineti, Ghiglione, Penna, Saba, Giudici e altri. Interproti saranno Lilia Gamberini (soprano), Francesca Roto (voce recitante), Elis■ Parodi (flauto), Paola Cialdella, Alessia Donati e Caterina Picasso (pianiste), Simonetta Boccioni, Gian Enrico Cortese, Eva Randazzo e Gino Tanasini (complesso rinascimentale), Francesco Boggero, Augusto Forin ■ Marco Spiccio («Operazione Vernice»). La lettura sarà affidata a Rachele Ghersi e Alfredo Provenzali.

Un ricordo di Gianni Brera

Il giorno successivo (mattina e pomeriggio) nella Sala del Consiglio provinciale seminario di studi intitolato «Gianni Brera tra giornalismo e letteratura». Interverranno Mario Nicolao, Alberto Brambilla, Giorgio Barberi Squarotti, Luigi Surdich, Eugenio Buonaccorsi, Gianni Mura, Giorgio Calcagno ■ Piero Sessarego. **[r. i.]**

Rilancio della capitale culturale del 2004

Parigi parla di Genova musei e turismo in vetrina

GENOVA. Per due giorni a Pari■ si parlerà di Genova. Mercoledì e giovedì della prossima settimana, nell'ambito del ciclo annuale di conferenze «Musée-Musées» protagonista degli incontri sarà infatti Genova che inizia così un'operazione di promozione di immagine in vista del fatidico 2004 anno in cui sarà, come è noto, città europea della cultura.

L'iniziativa è stata presentata ieri dai due assessori comunali competenti, Ruggero Pierantoni ■ Carlo Repetti, da Germano Mulazzani, Soprintendente per i Beni Artistici ■ Storici, da Farida Simonetti, direttrice di Palazzo Spinola e da Maria Flora Giubilei, conservatrice del Mu■■ Frugone.

Mercoledì mattina, nell'Auditorium del Louvre, Ruggero Pierantoni coordinerà un incontro dedicato alla illustrazione dell'architettura a Genova, dei musei cittadini, dei musei-dimora e dei programmi educativi per i musei cittadini. Nel pomeriggio, presso la sede dell'Enit, il sindaco Pericu ■ Carlo Repetti parleranno della vocazione turistico-culturale della città. Interverrà anche Nicola Costa e sarà presentata una miniguida ■ Genova, ■ ristorante Zeffirino offrirà ai partecipanti ■■ piatto tipico della gastronomia genovese.

Il giorno successivo, presso l'Istituto Italiano di Cultura, verranno presentati gli Atti del Convegno sulle dimore storiche genovesi, «Abitare la storia», a cura di Farida Simonetti e Luca Leoncini. Infine, la sera alle ore 21 al Circolo dell'Unione Interalliée, il sindaco di Genova, Pericu, ■■ l'organizzazione della Camera di Commercio italiana a Parigi, offrirà una cena a diplomatici, operatori turistici ■ giornalisti. La confetteria Romanengo offrirà come sua specialità gocce di rosolio.

[r. i.]

La casa è servita

1. Cameretta completa, **come foto**, disponibile in vari colori
Lit. 980.000

2. Parete arte povera con anta a telaio, ▬ **foto**
Lit. 1.590.000

3. Credenza in ▬ con ante incise ▬ **foto**
Lit. 1.280.000

4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, **come foto mtl** ▬
Lit. 3.950.000

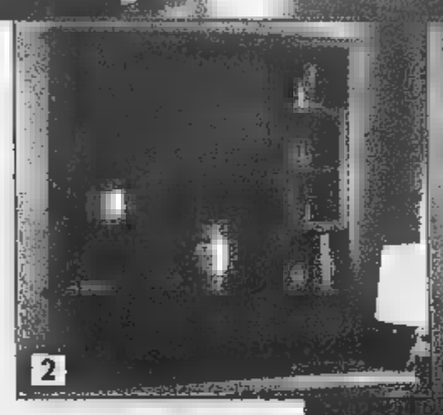
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!

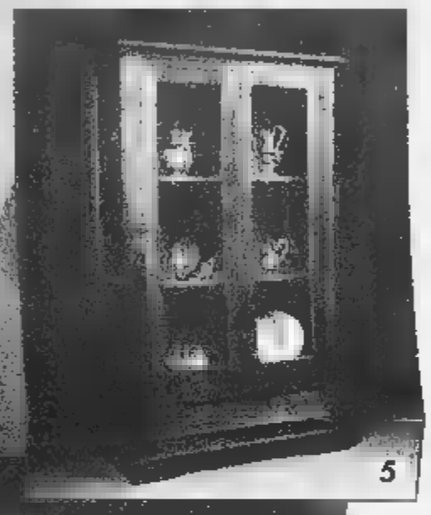
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382760

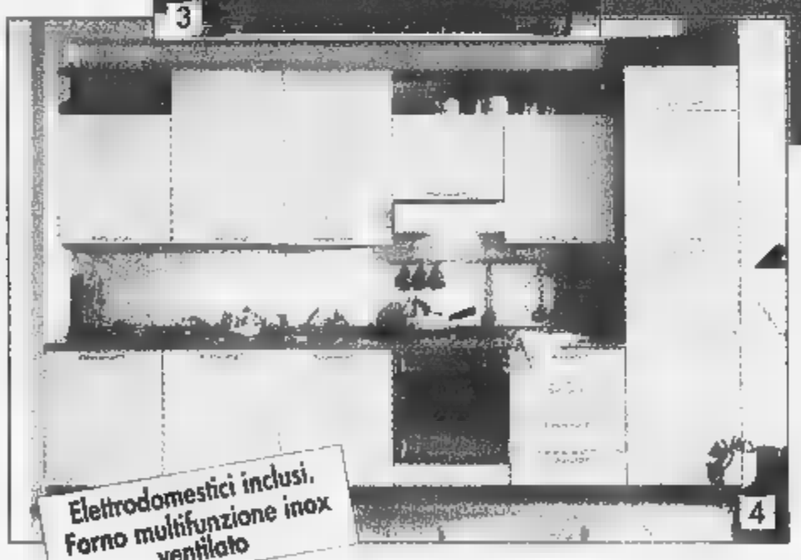
5. Vetrinetta piemontese in legno vecchio, ▬ **foto**
Lit. 690.000

6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, **come foto**
Lit. 748.000

7. Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio con ante scorrevoli, **come foto**
Lit. 2.480.000







...c'è da fidarsi!

IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE

2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

ASTA® del MOBILE

I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO **IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO**

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 ▪ http://www.astadelmobile.it

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854433

Il presidente dimissionario Consolo commenta: «Non c'è serenità»

Commissariamento per la Fin

Il «traghettatore» sarà probabilmente il giurista Guglielmo Negri: elezioni verso il rinvio
Domani intanto sesta giornata della A1 di pallanuoto, la Pro Recco gioca a Civitavecchia

Federnuoto commissariata. Soluzione inevitabile dopo le accuse fra le parti, le ripicche, il ricorso a carte bollate fino alla magistratura per conti poco chiari. Quindi i due aspiranti-presidente, Paolo Barelli e Fabio Frandi, dovranno attendere ancora prima di affrontarsi viso a viso all'Assemblea elettiva.

Molto probabilmente il commissario straordinario risponderà al nome di Guglielmo Negri, giurista, direttore della scuola superiore Pubblica amministrazione di Caserta e a suo tempo sottosegretario alla Presidenza del consiglio nel governo Dini. Negri, che attualmente è presidente della corte federale della Fin, potrebbe ricorrere ad uno staff di ex sportivi (si fanno i nomi di Giorgio Lalle, Gianni Minervini, Novella Caligaris e Giorgio Lamberti).

Bartolo Consolo, presidente dimissionario, ha formalmente richiesto al presidente reggente del Coni, Bruno Grandi, di spostare l'Assemblea elettiva della Fin, convocata per il 23 gennaio, con la speranza di recuperare «il necessario clima di serenità e limpidezza, indispensabile per assicurare la miglior gestione amministrativa e sportiva della Fin, anche in vista dei prossimi impegni federali quali l'organizzazione degli Europei di pallanuoto a settembre a Firenze, qualificazione per i prossimi Giochi Olimpici».

Un misto di sport (i «padroni del vapore» ogni tanto pensano ancora, fortunatamente) e politica, ed ecco la conclusione di Consolo, con la richiesta «di commissario straordinario per il tempo necessario a riportare la Federnuoto nell'ambito di assoluta regolarità e serenità amministrativa e sportiva».

Domani intanto si gioca nella pallanuoto, con la sesta di andata che prevede due anticipi alle 14,30, entrambe le liguri in vasca: Savona in corso Colombo col Catania (biancorossi a senza Vicevic), la Pro Recco a Civitavecchia. All'Olimpica direzione affidata a Petronilli e alla signora Taccini, alla Sociale giacchette bianche Aglialoro e Falcone. [g. s.]

Baldinati catechizza la Pro Recco; la trasferta di domani è agevole

A1 Femminile

Domenica il via con il Lerici

La bandiera della pallanuoto femminile passa da Albenga, che ha dovuto rinunciare alla A1 dopo due onorevoli stagioni, al Lerici che la massima se l'è conquistata lo anno. Le migliori liguri sono confluite nella società sponsorizzata dalla Carispe con un'unica ma significativa eccezione: la nazionale Eleonora Gay, che tutti indicano come l'erede della grande Cristi Conti, è con la squadra campione d'Italia e d'Europa, la G.S. Orizzonte Catania.

Il caso (il solito computer Fin «superintelligente») ha voluto che la prima giornata domenica metta di fronte proprio l'Orizzonte e il Carispe Lerici, alla piscina Nesima di Catania (inizio alle 12). La società spezzina ha fatto le cose in grande, per l'esordio. Non vuol sprecare un crescendo trionfale che ha visto la squadra salire dalla B alla A1 in 4 anni. Il presidente Giuseppe Di Re ha piena fiducia nel «vice», e direttore generale del settore femminile, Angelo Molinari (il club ha anche i maschi in B). D.s. Pietro Rolla, tecnico il confermato Andrea Sellaroli.

Cinque le nuove: portiere Cristina Ungo De Velasco Bou (classe '76), n.1 del Barcellona e della Nazionale iberica dal '93. «Seconda» l'ex Albenga Francesca Giulini ('82). Difensori Ylenia Bertonari ('81), Angela Giuliani ('65), Michela Andrei ('74), Lorella De Pietri ('68). Centrovasca Carla Ogliastro ('66), Laura Pieretti ('74) dal Mediterraneo, Micaela ('68) e Arianna ('71) Molinari, Monica Paolini ('70), Antonella Castarelli ('69) dall'Orizzonte, Alessia Pistolesi ('75). Attaccanti Francesca Biancardi ('78), Casanova ('73) e Monica Ferraris ('75) dall'Albenga. [d. s.]

C'è la Nazionale, si riposa

Sosta gradita per la Chiavarese Malcontento invece a Rapallo

Persino un calendario assurdo che impone una sosta a una sola settimana dalla ripresa del torneo di A1 può servire alla Chiavarese per ritrovare la vittoria perduta. Sabato non si gioca perché le Nazionali (la maggiore e l'Under 21) e il Lione per un incontro con le squadre transalpine (convocato in squadra A Carlo Ballabene, assieme all'ex chiavarese Suini e al friulano Di Fant).

Servirà a Sturla e soci per tentare di chiarirsi le idee e trovare una via d'uscita da una classifica che si fa sempre più angusta. La Chiavarese ha incassato la sesta sconfitta stagionale sui campi del Pianezza, che consolida il suo sorprendente secondo posto. La formazione guidata da Antonello Solari resta invece al penultimo posto, a questo punto deve combattere principalmente per evitare l'onta della A2: l'obiettivo realistico diventa mettersi alle spalle Nitri Aosta (6 punti come la Chiavarese) e Quadrifoglio (p. 8).

Se la Chiavarese tornasse ad essar lo «squadrone che tremare il mondo fa» e si ricordasse di essere campione d'Europa in carica, potrebbe tentare l'assalto al quarto posto (Chiavazza p. 9) e entrare nella final four dalla porta principale. La Chiavarese dal 23 gennaio al 20 febbraio seguirà questo percorso: Rapallese (casa), Chiavazza (fuori), Nitri Aosta (casa), Tubosider e Ferrero (fuori).

Invece la sosta cade a sproposito per la Rapallese, che sabato scorso ay trovato la seconda vittoria stagionale in casa contro il Nitri. La salvezza resta ardua (p. 4 per il team sponsorizzato «Gandolfi»), ma impossibile. [d. s.]

I «minori» offrono i loro temi fra domani e domenica

Verifiche in Seconda Terza, vola l'Avegno?

Gran volata per il titolo di metà stagione della Seconda categoria girone E, e per la Terza di Chiavari: la penultima di andata prevede in questo fine settimana una serie di test interessanti, soprattutto nella serie superiore.

SECONDA Nessun anticipo domani, tutti gli incontri sono programmati per domenica. Con verifiche probanti per due delle tre leader, Moneglia e Deiva Marina. A La Secca (il via alle 14,30) sfida fra Moneglia (27) e Bargone (23); a Leivi (con il calcio d'inizio alle 10,30) di fronte Lames (23) e Deiva Marina (27).

Come si può notare, analizzando la situazione in classifica delle quatro squadre, due partite veramente importanti per chiarire la situazione fra alcune delle tante pretendenti al salto di categoria. Moneglia e Deiva Marina, oltre al vantaggio-punti, avevano alla vigilia del via, ed hanno ancora adesso, molti estimatori.

Ed effetti finora le squadre guidate da Massimo Perego e Pietro Raffo, tecnici dalla notevole esperienza e smaliziati quanto basta, hanno rispettato le previsioni. Tutto lascia supporre che fra un paio di mesi Moneglia e Deiva saranno ancora al vertice, però Lames e Bargone cercheranno, intanto per novanta minuti e nel prosieguo chissà, di «rubare» la ribalta.

Compito agevole per la terza leader Segesta (27), nello scontro testa-coda del Sivori alle 10,30 contro il San Salvatore '87 (5). Le altre gare della domenica: alle 10,30 Ri (6)-Vecchia Chiavari (7) a Caperana e Croce Verde (20)-Leivi (23) al Mugnaini; alle 10,45 Sant'Ambrogio Uscio (11)-Seatieri (11) al San Rocco e Riese Old Boys (20)-Bogliasco '76 (16) alla Colmata; alle 14,30 Ciavai (25)-San Lorenzo della Costa (17) alla Colmata.

Contrariamente alla categoria superiore, nei «puri per eccellenza» quasi tutte le partite sono previste domani. Unica eccezione la sfida di Ferrada, domenica alle 10,30, fra la quarta in graduatoria Fontanabuonagattorna (26) e la settima Aurora Riva La Lanterna (20): i fontanini, per tornare nel giro promozione, devono assolutamente vincere; i rivani puntano al successo pieno per avvicinarsi al gruppo di testa e cercare la rimonta nel girone di ritorno.

Avegno (31) favorito per il titolo d'inverno, dovendo domani ospitare il Monilia (18), alle 17 al San Rocco, e fra otto giorni affrontare l'Aurora in trasferta. Ciassetta con un punto in meno della capolista, con alle 14,30 un incontro al Riboli abbordabile contro Moconesi (13), ma con chiusura dell'andata l'insidiosa trasferta contro il Santa Maria del Taro.

Parmensi quarti in classifica a quota 26, e di scena alla 14,30 a Carasco opposti al Ne Calcio (16). Per completare l'analisi delle «big», da ricordare che l'Atletico Maggi (28) occupa il terzo gradino, ed è stavolta in trasferta alle 14,30 a Framura contro l'undici locale (16 punti). Le altre partite, tutte con inizio alle 14,30, sono Borgorapallo (5)-Val d'Aveto (8) al «Gallotti», Real Deiva (4)-Portofino (8) al «Fratelli Cevenini» e Saline Bocezza (22)-Panchina (14) alla «Colmata». [g. s.]

L'intramontabile Scarpa, del Portofino

Squalifiche

La Grassorutese perde 2 titolari

Ecco le squalifiche dei campionati dilettanti. In Eccellenza tre giornate a Cassata (Finale). Una a Giacobbe e Nucera (Grassorutese), Cucci (Sestri Levante), Ruocco (Sammargheritese), Massabò (Argentina), Ghioti (Busalla); Lovo e Magnino (Finale), Palagi e Resta (Fezzanese); Jurman (Pontedecimo), Bertagnini (Sarzanese), Pacifico (Cairese), Lucisano (Vado).

In Promozione squalificato sino al 20 gennaio Pannozzo allenatore del RivaSamba. Due turni di squalifica a Martinelli (Caperanese). Un turno a Agnetti (Vllaggio), Maffei e Hanif (RivaSamba), Camicioli (Vezzano), Lazzari (Ligorna), Morissoni (Molassana), Mereu (Bogliasco) Frigerio (Sesta Godano).

In Prima categoria, girone B due giornate di squalifica a De Santis (Serra Riccò). Una giornata a Dalmaso e Dalmonte (Camogli), Fabiani (Don Bosco Genova), Papi (Anni 50), Bellisario e De Venuto (Cep), Bigiia (Culmv), De Filippi, Cappanera, Fiorani e Zanella (I Freschi Più), Grasselli (Sant'Olcese), Musso e Rossetti (Little club Genoa), De Scalzo, Capurro e Giberti (Sori). Nel girone C due turni a Dodero (Campese). Un turno a Rosini (Cogornese), Sciutto e Tonissi e Muscia (Cus Genova), Fiori (Corniglianese), Olivieri (Rossiglionese), Marchionni (Cffs). Nel girone D infine, due turni ad Angeli (Borghetto), Bianchi (Don Bosco Spezia), Bignasco (Nuova Beverino). Un turno a Del Santo (Carasco), Botti (Casarza), Casaleggi (Vallesturla), Broccini e Federghini (Bolanese), Ciuffardi (Canaletto), Cerasoli (Don Bosco Spezia), Bianchi (Marolacquasanta), Alessi (Rossiglionese), Politi (Santerenzina), Federici e Petri (S. Stefano Magra). [d. s.]

BASKET

Sempre facile per Comark e Chiavari in C2?

Le sfide dirette accendono il girone genovese di D

Fine settimana del basket regionale, con i temi più interessanti serie maschile, visto che per il girone B arrivano le sfide probabilmente decisive per stabilire il punteggio di ammissione alla fase successiva.

C2 Comark Genova ed Autorighi Chiavari non fanno più notizia: troppo netto il divario fra queste due squadre e le altre sedici dei due gironi liguri. La notizia, se tale eventualità si verificherà nel girone eliminatoria, sarà casomai data dalla loro prima sconfitta.

Domani ancora due test facili facili: i genovesi sul parquet dell'Imperia, i chiavaresi al Palazzetto di Sampierdicontro la Pontremolese. Interessante la lotta alle spalle per conquistare gli altri sei posti (tre per girone) nella poule promozione. Ospedaletti, Assobasket e due incognite nel girone A; quattro spezzine (Sarzana, Spezia 1993, Crdd e Lerici) con una che rimarrà esclusa nel «B».

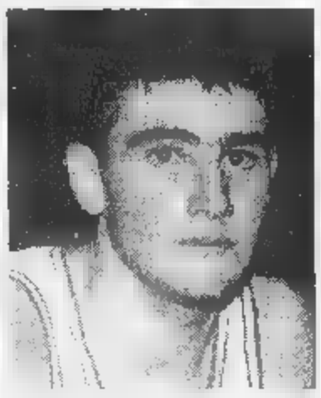
Il programma della quarta di ritorno, girone A: Imperia (6)-Comark (22) domani alle 21; Finale (6)-Ospedaletti (20) domani alle 21,15; Rossiglione (8)-Granarolo (8) domenica alle 17,30; Cogoleto (2)-Assobasket (16) domenica alle 19,15; turno di riposo per Riviera (10). Girone B: Spezia 1993 (14)-Sarzana (14) domani alle 18,30; Lerici (10)-Sestri Levante (8) domani alle 21; Autorighi (22)-Pontremolese (6) domani alle 21,15; Rapallo (6)-Crdd (14) domenica alle 18; turno di riposo per Athletic Genova (2).

D MASCHILE Arci Varazze senza problemi nel girone A, mentre situazione estremamente confusa nel B, con quattro squadre al comando (e domenica pomeriggio sono a calendario proprio due scontri diretti). Il programma della 3a di ritorno, girone A: Arci Varazze (22)-Bordighera (4) domani alle 21; Andora (8)-Cairo (10) domani alle 21; Rossiglione (2)-Sanremo (8) domenica alle 11; Ceriale (16)-Pegli (12) domenica alle 18,30; Columbus (10)-Maremola (18) domenica alle 18,30.

Girone B: Canaletto (8)-Sestri Ponente (4) domani alle 21; Ardita Nervi (4)-San Fruttuoso (12) domani alle 21; Virtus (8)-Villaggio (2) domenica alle 11; Cus Genova (18)-Follo (18) domenica alle 18; Campomorone (18)-Tigullio Santa (18) domenica alle 19.

FEMMINILE Primi incontri dopo la lunghissima pausa natalizia (quasi un di stop), prima di ritorno con match clou quello in programma domani ad Ospedaletti alle 21 fra le locali (12) ed il Rossiglione (10). Le altre partite: Alassio (4)-Athletic (6) domani alle 20,30; Ludus Team Genova (6)-Cairo (0) domenica alle 17; Cogoleto (14)-Follo (4) domenialle 17,15.

Giancarlo Scartozzoni



Tassano gioca nell'Autorighi Chiavari

PALLAVOLO

Così la serie C e la D

I regionali viaggiano verso il giro di boa

I campionati regionali si avvicinano al giro di boa. Il girone di andata della serie C termina il 30 gennaio, quello della D il 23 gennaio.

C maschile (11a giornata). Il Latte Oro S. Margherita (p. 1), centro di tante polemiche, osserva il turno di riposo. La ripetizione della partita con il Rivarolo stata fissata per mercoledì 27 gennaio alle ore 21 al Palasport di Santa Margherita. Le altre due squadre del Levante si affrontano nel derby: in via Vastato a Recco alle 18 un Golfo Paradiso (13) in calo contro un Psm Rapallo (13) in buona for-

femminile (11a giornata). Il 3 Stelle Moneglia (8) è sulla strada giusta per salvarsi buon anticipo: andare a punti contro il Casinò Sanremo (20) non impossibile visto l'ottimo momento della formazione allenata da Trabucco. Si gioca in via Dante alle 21.

femminile (10a giornata). La partita Don Bosco Spezia-Enti Lerici in programma sabato scorso non è stata disputata per mancato arrivo dei giudici di gara. Verrà recuperata lunedì prossimo alle 21. Il Cariparma (20) gioca all'Istituto d'Arte alle 18 contro il Lunetia (12). In anche tutte la altre formazione del Levante: S. Siro (9)-Amatori Cella (14) al Palasport alle 21; Villaggio (12)-Libertas Genova (25) al Centro Scuola alle 21,30; Sestri Levante (4)-Lerici (22) in via Lombardia alle 21; Latte Tigullio Rapallo (11)-Audax Quinto (10) alla Casa della gioventù alle 17,30.

D maschile (9a giornata). La capolista Entella Chiavari (20) ospita ain via Dante alle il Cffs Cogoleto (15). Il Tigullio S.Siro (9) alla ricerca di punti decisivi per restare in tranquilla contro il Carisa Albisola (7) al Palasport di S. Margherita alle 19. [d. s.]

CITTA' DI ANDORA
ASSESSORATO AL COMMERCIO

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO
e
L'ANTIQUARIATO

SABATO 16 e DOMENICA 17 GENNAIO
PIAZZA S.MARIA

L'appuntamento è rinnovato il 3° Sabato e Domenica di ogni mese

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

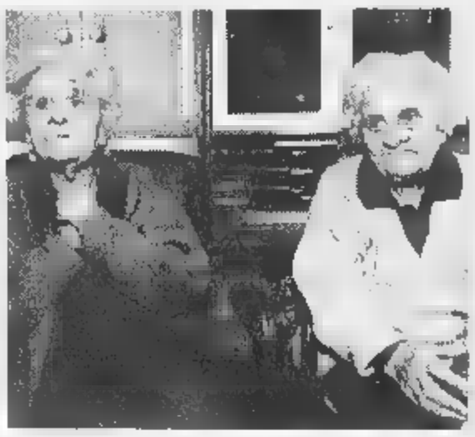
Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno [illegible] fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»



Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al mare e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste [illegible] una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo [illegible] dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che [illegible] ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, [illegible] tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, [illegible] dura».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui [illegible] si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. [illegible] scarpe [illegible] i tacchi alti: [illegible] ero abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico [illegible] caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di [illegible] Grosseto, [illegible] Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi [illegible] nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di [illegible] marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice [illegible] fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, a [illegible] una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non sentì che rumore fa. Lui alzò le spalle. Lo pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò [illegible] organizzare [illegible] sciopero. Era fatto così [illegible] [illegible] Silvio».

Ride: «Non mi riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutarono i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote [illegible] testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi [illegible] siamo rimesse assieme».

Dormono in casa di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro [illegible] sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro [illegible] un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni 8 dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicillina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con [illegible] pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si [illegible] costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera [illegible] rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non [illegible] spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, [illegible] immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. L[illegible] la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica. Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è comparso davanti al gi[illegible] Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

PORTA PALAZZO

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio [illegible] Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, come sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, [illegible] anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo [illegible] è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione [illegible] proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - [illegible] l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come un rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato [illegible] Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che non va dimenticata. La nostra iniziativa non [illegible] certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma [illegible] indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è emersa un'alternativa al luogo di celebrazione: la [illegible] [illegible] mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà [illegible] otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa [illegible], in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: ma la cosa non accadrà perchè ne abbiamo già contattati due». Per il momento [illegible] Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazi[illegible] di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ri[illegible]e: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito [illegible] [illegible] come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il 28 per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

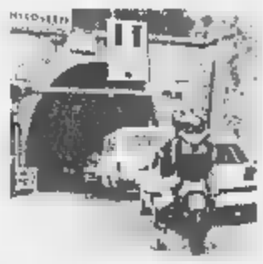
Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento [illegible] diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricor[illegible] alla cassa integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

A[illegible]s: galleria del Tenda a [illegible] unico [illegible]



CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte fin due diverse fasi per manutenzione».

[illegible] caccia di cinghiali anche il vigile urbano

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio ancora se fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa e arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano

Poliziotti trasferiti proteste [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria (tra insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti, al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valtre

[illegible] Regione con i risicoltori nella guerra con Bruxelles

NOVARA. Il presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare [illegible] fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'ente di intervento».

[illegible] missione [illegible] Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà [illegible] Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e [illegible] progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musées» Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

La Panoramica Zegna resta ancora chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso

Palio, tre cavalli positivi [illegible] controlli anti-doping

ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, sono risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas (gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non doganti) utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni dei cavalli).

Si parlerebbe di «lidocaina», «emilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime ore ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

Scuola del Fumetto nascerà ad Asti

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli [illegible]gnanti del primo corso, previsto in 150 ore [illegible] lezioni, sono tutti professionisti e con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini murati [illegible] fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l'azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio: da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» mandano in [illegible] il traffico

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli [illegible]automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non [illegible] bastati a sgarbugliare il groviglio di auto che verso le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo [illegible] molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

LIVIGNO
L. 630.000
1 settimana
1/2 pensione
Hotel Club

SESTRIERE
L. 770.000
1 settimana
1/2 pensione
in Hotel

BORMIO
L. 530.000
SETTIMANA
BIANCA
in 1/2 pensione

FALCADE
L. 525.000
SETTIMANA
BIANCA
in 1/2 pensione

neve VERDAZZURRO neve neve

A sciare con la linea

Pullman di linea per andare a sciare a Salice d'Ulzio.
Si parte da Savona alle ore 6 di ogni Lunedì e Venerdì (altra fermata ore 6.30 al Casello autostradale di Altare) e si ritorna alla sera stessa.
Costa 60.000 a persona Bus e Skipass compreso.
Prenotazione obbligatoria:
Verdazzurro Viaggi,
tel. 019 821360

Neve a COGNE

A Cogne in Val d'Aosta, in Gennaio c'è ancora posto. Una settimana in Hotel con mezza pensione compresa, in confortevole Hotel 3 stelle, vicinissimo agli impianti di risalita, costa 570.000 a persona e i bambini hanno il 25% di sconto.
Lo skipass per una settimana costa circa 130.000.
A Courmayeur, una settimana in mezza pensione costa invece 630.000 in gennaio e 700.000 a Febbraio.

Appartamenti in TRENTINO

Vasta scelta di appartamenti liberi e in Residence, in diverse località del Trentino.
A Moena per esempio, nella prima settimana di Febbraio si spendono 700.000 a settimana per un 4 letti.
A Dobbiaco, bella e innevata, un 4 letti, costa all'inizio di Febbraio soltanto 450.000.
Verdazzurro Viaggi vi darà tutte le informazioni necessarie per la vostra ultima settimana bianca prima del 2000!

Settimane Bianche "PRESTIGE"

La versione è quella classica: pullman in partenza da Savona, compagnia garantita e Hotel di ottimo livello, centrale e vicino agli impianti.
Le località? Di gran prestigio!
Cortina d'Ampezzo: 24/31 gen. 1.320.000
Kitzbuhel: 6/13 feb. 1.090.000
Val Gardena: 13/20 feb. 1.260.000.
Sconti per bambini e gruppi amici.
E' compresa la pensione completa per tutta la settimana, il Bus per A/R da Savona e per escursioni e visite in zona.
Per informazioni e prenotazioni Verdazzurro Viaggi tel. 019 821360

LAST MINUTE!!!

- MESSICO: 1.560.000 - Volo + 1 settimana tutto compreso. Partenza 23 gen.
- KENIA: 1.340.000 - Volo + 1 settimana pensione completa. Partenza 24 gen.
- SANTO DOMINGO: 1.570.000 - Volo + Hotel tutto compreso. Partenza 26 gen.
- MADAGASCAR: 2.300.000 - Volo + 7 notti in Hotel. Partenza 19 gen.
- PANAMA: 2.400.000 - Volo + 6 notti in Hotel. Partenza 19 gen.
- MAR ROSSO - SHARM: 750.000 - Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Partenza 18 gen.
- GIAMAICA: 900.000 - Solo Volo A/R. Partenza in gennaio
- DUBAI: 1.650.000 - Volo + 4 notti in Hotel. Partenza 21 gen.

Carnevale alle Canarie...

A Tenerife i festeggiamenti per il Carnevale sono davvero grandiosi. Feste, sfilate e manifestazioni a non finire offrono colore, vivacità e divertimento.
Verdazzurro Viaggi propone un viaggio di 8 giorni a 950.000 oppure di due settimane a 1.400.000, compreso il volo di andata e ritorno, assistenza e mezza pensione in Hotel 3 stelle. A chi ha solo pochi giorni.
Verdazzurro propone la Formula Week-End a 780.000 Volo + Hotel con 1/2 pensione dal 22 al 25 oppure dal 25 al 29 gennaio.

... o in Costa del Sol

Se invece preferite la Costa della Spagna, la cifra si riduce a 780.000, volo e 1 settimana in Hotel con tutti i pasti compresi.
Si parte il 31 gennaio.
L'albergo è davvero una favola, nel Centro di Malaga, con piscina, ed ogni confort.
E durante il soggiorno escursioni e visite a non finire.
VERDAZZURRO Viaggi - Savona.
tel. 019 821360

LOURDES

141° Anniversario dell'Apparizione.
L'11 febbraio 1858, Bernadette Soubiras, ebbe la prima visione della Madonna nella Grotta di Massabielle.
Per commemorare questa data si può andare in gita a LOURDES dal 9 al 13 febbraio 99 con il pullman in partenza da Savona, assistenza, vitto e alloggio.
Costa 650.000 a persona ed i posti disponibili sono davvero pochi.
Verdazzurro Viaggi - Savona.

SPAGNA Special

L'occasione buona per lasciare freddo e maltempo, alla ricerca di un gennaio più mite e più soleggiato.
Costa solo 300.000 a persona e comprende il viaggio in pullman ed il soggiorno in albergo vicino al mare, camera con bagno e pasti compresi. Durante il soggiorno si potrà assistere gratuitamente ad uno spettacolo di Flamenco e andare a ballare tutte le sere.
C'è ancora posto dal 25 al 29 gennaio e per le due partenze del Carnevale, dal 1 al 5 e dall'8 al 12 febbraio.
Informazioni/prenotazioni: tel. 019 821360

BENEDICT SCHOOL
BENEDICT SCHOOL
ISTITUTO AUTORIZZATO MINISTERO P.I.

- INGLESE
- TEDESCO
- FRANCESE
- SPAGNOLO

INIZIO NUOVI CORSI A GENNAIO

- Frequenza Corsi: Gennaio - Giugno
- Docenti Madrelingua Laureati
- Corsi per Tutti i Livelli a Vari Orari
- Massimo 8 Persone per Classe
- Attestato Finale per ogni Livello

Per informazioni ed iscrizioni:
SAVONA - VIA N. SAURO 1
TEL. 019/80.68.21
FAX 019/80.69.30

I Saldi di
Via Quarda
Abbigliamento
La Boutique dello Stock
Centro Storico Savona
Via Quarda Superiore n.1r
tel. 019/812987

Ristorante - Pizzeria
Galeone d'Oro

"Forchetta d'oro 93/94"
Corso A.Ricci 47r - Savona - Tel. 019/811057

GUIDO PELLICCE
Via Niella 31r. - SAVONA
Tel. 019/82.75.10

- PELLICCE
- IMPERMEABILI CON INTERNO DI PELLICCIA
- ABBIGLIAMENTO LANA E PELLICCIA

DonnaIn
intimo e mare
delle migliori marche
Saldi & Sconti
Le Stelle dell'Intimo
SAVONA - C.so Italia, 134/r Tel. 019/809.092

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 15 Gennaio 1999 37

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

Smascherato dai carabinieri, è un pregiudicato di 29 anni che risiede ad Arma

Arrestato il maniaco, ha violentato due ragazzine di 14 anni a Sanremo

[redacted] I carabinieri hanno arrestato il maniaco [redacted] bile delle violenze sessuali subite dall'inizio dell'anno da due ragazzine sanremesi di 14 anni. L'uomo che ha gettato la città nel terrore, che ha fatto scattare il coprifuoco per le adolescenti, è Flavio Di Chio, 29 anni, residente ad Arma di Taggia in via Borghi 42. Si tratta di un pregiudicato, già condannato per stupro, rimesso in libertà dopo un periodo [redacted] detenzione e attualmente in prova ai servizi sociali. I militari del Nucleo Operativo di Sanremo, del Reparto Operativo di Imperia e della stazione di Arma di Taggia sono riusciti ad individuarlo al termine di una complessa indagine partita dalla denunce delle studentesse che avevano subito gli abusi sessuali nel tardo pomeriggio del 2 e del [redacted] gennaio.

Ad avvicinare i due casi sono state una serie di coincidenze: il maniaco avevo agito in sella ad uno scooter, con modalità identiche. Gli identikit, incredibilmente somiglianti, e una [redacted] di riscontri arrivati nelle ultime ore hanno permesso di far scattare il fermo di polizia giudiziaria che ha portato l'altra notte al «confronto all'americana» nel corso del quale le vittime hanno riconosciuto [redacted] alcun dubbio [redacted] loro violentatore. [redacted]opo la conferma, entrambe le ragazzine [redacted] scoppiate [redacted] un pianto liberatorio. Ora non dovranno avere più paura di quell'uomo, si dovranno invece sforzare di dimenticare la terribile disavventura. L'udienza di convalida dell'arresto di Di Chio è fissata per oggi di fronte al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni [redacted] al gip Eduardo Bracco.

La delicata inchiesta che ha permesso di assicurare Di Chio alla giustizia è stata condotta dai militari coordinati dal maggiore Demetrio Conti, dal capitano Pierluigi Gabrielli [redacted] dal tenente Carmine Tordiglione. Tutto è iniziato la sera del 2 gennaio con il racconto della prima adolescente finita nel mirino. Era stata avvicinata da Flavio Di Chio nel centro di Sanremo con una scusa banale: «Mi sai dire la strada per....». Poi avveniva l'«aggancio»: «Accompagnami». [redacted] di fronte alla resistenza delle giovani scattava la minaccia: «Sali in sella, guarda che ti ammazzo». L'adolescente terrorizzata, a quel punto acconsentiva all'insolita richiesta. Di Chio la sistemava sulla sella, seduta davanti a lui, bloccata dalle sue braccia tese sul manubrio del ciclomotore. Una volta portata in un luogo appartato, scattava la violenza.

Nel tardo pomeriggio della vigilia dell'Epifania la scena si ripete. Un nuovo colpo del «maniaco sullo scooter». Un'altra ragazzina, sempre di 14 anni, sempre un viso acqua e sapone, un corpicino minuto, ancora acerbo. «Poco più di una bambi[redacted] - commenta il capitano Gabrielli. Un nuovo abuso sessuale viene consumato in un luogo appartato, tra la Costa e San Romolo. In entrambe le occasioni, inoltre, le vittime sarebbero state riaccompagnate vicino casa. Nel primo caso Di Chio sarebbe stato addirittura visto dal padre della ragazzina.

Di fronte alle denunce delle adolescenti i carabinieri hanno trovato troppi particolari in comune. Sono andati [redacted] i «soliti sospetti» e dallo screening [redacted] saltata fuori una lista di nomi. E' stata una fotografia segnaletica a permettere di chiudere il cerchio. L'identificazione dello scooter, e poi dell'orologio e del giubbotto di Flavio Di Chio hanno eliminato gli ultimi dubbi fino al riconoscimento finale dell'altra notte che ha chiuso la vicenda.

I carabinieri lanciano anche un appello per individuare altri eventuali casi di violenza sessuale che qualche ragazza potrebbe aver deciso di nascondere per vergogna. Gli inquirenti assicurano il massimo riserbo. Due violenze in meno di una settimana, tre precedenti specifici. Sono molti a chiedersi co[redacted] mai non siano stati presi provvedimenti contro un potenziale elemento a rischio.

[redacted]ulio Gavino

Flavio Di Chio (a sinistra della foto con il volto scoperto) subito dopo l'arresto mentre viene scortato in carcere da un carabiniere in borghese e con gli occhi coperti (FOTO GATTI)

Una condanna per stupro nel '95

SANREMO. «Un maniaco seriale». Questo l'unico commento del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, il magistrato che ha seguito l'indagine dei carabinieri che ha portato all'arresto [redacted] Flavio Di Chio. Le violenze sessuali portate a segno all'inizio di gennaio a Sanremo seguono infatti altri episodi delinquenziali dei quali il giovane è stato protagonista. Nel gergo degli inquirenti si direbbe «personaggio noto alle forze dell'ordine». Il precedente specifico risale al 15 ottobre del '95 quando Di Chio, sempre [redacted] una scusa, avvicinò una ragazza di 20 anni alla fermata del bus. Anche in quella occasione la fece salire in motorino per poi consumare la violenza carnale in un luogo appartato.

Venne arrestato nel giro [redacted] poche ore dai carabinieri. In primo grado, dopo un'ultima conferma arrivata con l'esame del Dna, Di Chio era stato condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione, una pena che la Corte d'Appello di Genova aveva poi ridotto a 3 anni e 3 mesi, con un risarcimento di 10 milioni.

Gli altri episodi riguardano vicende giudiziarie diverse. Il 20 dicembre del '91 Di Chio era stato condannato in tribunale a Sanremo [redacted] 1 anno e 6 mesi per lo scippo di una coppia [redacted] turisti, un colpo portato a segno nel maggio dello stesso anno [redacted] la minaccia: «Abbiamo l'aids». Nell'ottobre del '95, quando era già in carcere per stupro, i carabinieri gli avevano notificato un ordine di carcerazione del magistrato di sorveglianza di Spoleto. [g. ga.]

CULTURA IN LUTTO
E' MORTO PEYNET

Era il padre dei «fidanzatini»

Commozione in Riviera per la scomparsa di Raymond Peynet, grande amico del salone dell'Umorismo di Bordighera.

SERVIZI A PAG. 39
E NELLE PAGINE NAZIONALI

Dalla Regione

In tre anni 46 miliardi per il turismo

IMPERIA. Negli ultimi tre anni le imprese ricettive della provincia di Imperia hanno ottenuto dalla Regione Liguria contributi per oltre 46 miliardi [redacted] mezzo di lire. Lo ha reso noto ieri l'assessore al Turismo Maria Paola Profumo relazionando sugli incentivi distribuiti su tutto il territorio regionale.

Dice l'assessore: «L'aiuto economico dato in Liguria ha raggiunto negli ultimi tre anni i 46 miliardi, di cui 14 sono andati alle imprese della provincia di Genova, oltre 19 al Savo[redacted] e 5 allo Spezzino. Questo incentivo ha promosso in pratica investimenti per 220 miliardi, quindi riteniamo si tratti di una scelta centrata per incentivare una dei settori portanti della nostra economia».

Poi Maria Pola Profumo ha anche aggiunto che nelle aziende ricettive sono state inclusi dal 1997 anche gli stabilimenti balneari e [redacted] spera in seguito di introdurre persino i ristoranti. [a. b.]

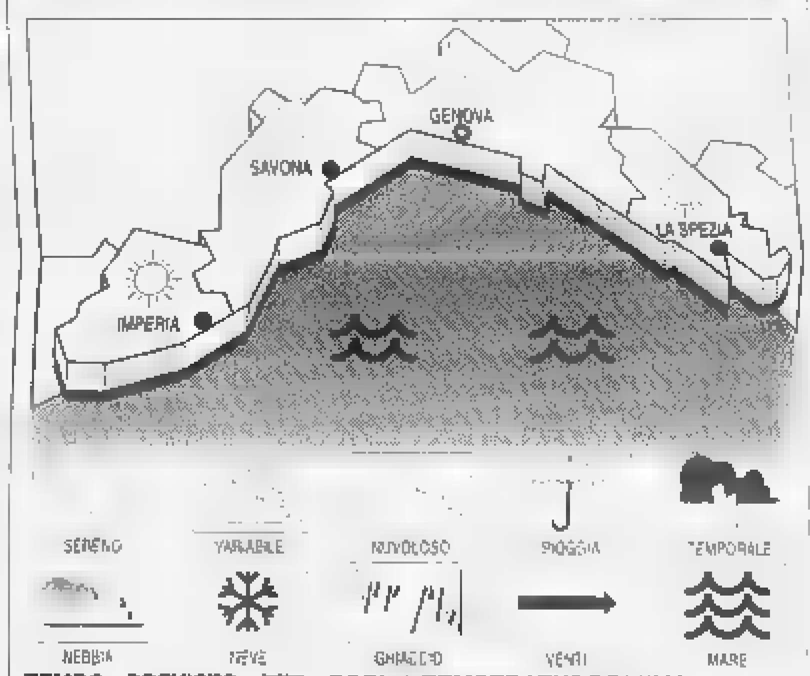
Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade [redacted] termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati o spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere [redacted] con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito [redacted] lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle [redacted].

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, [redacted] il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà una giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti cumuliformi, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità dalla serata.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del [redacted] 12,6° C; umid. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Est Nord [redacted] velocità 10-20. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. bar. 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max [redacted]	min 4
Imperia	max 12	min 4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8; temp. mare 12 °C

Il [redacted] sorge alle 7,59 e tramonta [redacted] 17,15. La **Luna** si leva alle 4,32 e cala alle 16,56 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

dove andiamo stasera

Ristorante Pizzeria
"La Piazzetta del Basilico"
Specialità Pesce
Aperto anche a mezzogiorno
[redacted] il piatto del giorno
dalle 12.00 alle 14.30
Via G. Pallavicino 13
• Sanremo •
Tel. 0184/50.65.67
Chiuso il lunedì

ESTRELLA
Ristorante
Pizzeria
Grill
Gelateria
•Sala privata per cerimonie (45 persone)
•Sala banchetti (90 persone)
•Terrazza panoramica
Via Duca d'Aosta, 100
Madonna della Guardia
Poggio di Sanremo
Tel. 0184.51.60.50

Irish Pub
GUINNESS

J.J.SMITH'S
VI ASPETTA [redacted] UNA PINTA DI GUINNESS
Aperto dalle 20.00 alle 03.00
L'unico vero
[redacted]ub Irlandese
della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

Ristorante & Pizzeria
"SOLARO"
Strada Solaro 111 - Sanremo (IM)
tel. 0184-667086 fax 0184-666202
Tutti i giovedì
VIENI [redacted]
UN TUO AMICO
O CON CHI VUOI...
[redacted]
Volete trascorrere una serata divertente?
AL [redacted]
CABARET
Cena - Musica live - Spettacolo
Ingresso libero [redacted] consumazione L. 15.000
è gradita la prenotazione - tel. 0184-667086
Ampio parcheggio Chiuso Domenica Carte di credito

Trucchi: «Incontri con tutte le forze del centro sinistra». La Lega rilancia

Il Ds serra le file e attacca

«Velleitaria l'ipotesi dell'Udr con il Polo»

IMPERIA. Esplodono a scala provinciale le prime reazioni all'avvio, da parte del Polo, dei contatti che dovrebbero portare alle alleanze elettorali. L'incontro intervenuto nei giorni scorsi tra Forza Italia e Udr per verificare se esistono le condizioni per allargare anche al partito di Cossiga la coalizione che già comprende Forza Italia, An e Ccd, ha scatenato ieri dure critiche da parte del segretario provinciale del Ds. Esordisce Lorenzo Trucchi: «Queste alleanze, e mi riferisco a quelle attualmente in discussione tra il Polo e l'Udr, dovrebbero avvenire per due precisi motivi. In primo luogo perchè la ricerca di soluzioni di tipo localistico e provinciale, è fuori dalla logica del bipolarismo. Sarebbe un tentativo velleitario destinato inevitabilmente a fallire. In seconda battuta mi pare molto strano che un partito come l'Udr che a livello nazionale fa parte dell'attuale coalizione di governo di centro-sinistra, governo giudicato dall'onorevole Scajola eversivo sul piano politico, possa avere un'intesa a seicento chilometri di distanza».

La strategia del centro destra che intende creare alleanze a vasto raggio rivolgendosi anche a formazioni di sinistra, ha evidentemente, toccato nel vivo chi sta contando certe coalizioni. Un'ipotesi, tra le altre: il Ds teme forse, in particolare, che vengano coinvolti nell'operazione anche Rinnovamento Italiano e lo Sdi?

Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del annuncia incontri con Verdi, Sdi, Ppi, Rinnovamento Udr, Comunisti Italiani e Rifondazione. Obiettivo, trovare un'intesa politica e programmatica basata su sviluppo economico lavoro solidarietà e sicurezza

Prosegue Trucchi: «Noi contiamo di incontrare nei prossimi giorni tutte le forze del centro sinistra. Per più precisi ci vedremo con i Verdi, lo Sdi, il Ppi, Rinnovamento Italiano, l'Udr, i Comunisti Italiani e anche con Rifondazione Comunista. Il nostro intendimento è quello di trovare, queste forze, un'intesa politica che sarebbe più che naturale una programmatica che dovrebbe avere pilastri portanti lo sviluppo economico del nostro territorio, il lavoro, la solidarietà e sicurezza».

Poi il segretario provinciale del Ds ha ribadito che l'obiettivo di queste prime manovre resta comunque l'ottenimento della riconferma per le amministrazioni progressiste esistenti sul territorio iniziano da quella della città capoluogo e la conquista della maggioranza anche nell'Amministrazione provinciale. Trucchi ha inoltre assicurato che le candidature saranno decise con gli alleati e quindi usciranno dal tavolo delle trattative.

Ieri ha fatto sentire la sua voce anche il segretario provinciale della Lega Nord Liguria. Afferma Vinicio Tosi: «In questi giorni la Lega sembra esclusa dalle grandi manovre elettorali e nessuno dice, invece, che ci sono tentativi velati o palesi, da parte molte forze politiche, di cercare un approccio diretto con il Carroccio. Noi diciamo chiaramente che siamo disponibili a parlare con tutti, nessuno escluso. Ma anche che non intendiamo spostare una virgola da quella che è la nostra linea politica. E' possibile ipotizzare alleanze ma solo se ci troviamo d'accordo sull'autonomia e sul federalismo fiscale».

Angelo Basso

Il Comune interviene, sopralluogo dei vigili urbani

Discarica sull'Impero ora scattano le denunce

IMPERIA. I vigili urbani si sono trasformati in reporter-detective e armati di macchine fotografiche hanno immortalato la discarica a cielo aperto della foce dell'Impero. Obbiettivo: bloccare le immagini i rifiuti che qualcuno ha buttato in una delle ultime zone verdi imperiesi, prima che i mezzi adatti finalmente intervengano per cancellare questo aspetto poco edificante di Imperia. E' probabile che scattino anche alcune segnalazioni alla magistratura.

Ha così avuto effetto la denuncia de La Stampa che nei giorni scorsi ha segnalato una discarica a cielo aperto alla foce del torrente Impero, proprio in una delle zone rimaste verdi dove hanno nidificato svariate specie uccelli oggetto di grandi attenzioni da parte di moltissimi cittadini.

Dopo l'articolo, l'assessore all'Ambiente, Gabriella Badano, ha immediatamente dato disposizione ai vigili urbani di fare un sopralluogo. «Ho detto loro di scattare molte foto in maniera che attraverso i rifiuti sul greto si possa risalire a chi li ha buttati - dice - Abbiamo già alcune idee e non saremo morbidi: scatteranno le denunce. Chi sbaglia deve pagare».

Ma, nel frattempo, si attendono i mezzi dell'Eco-Imperia che dovrebbero ripulire tutto. Speriamo che alle parole seguano i fatti. Non sarebbe la prima volta che questo non avviene.

[giu. gel.]

IMMIGRAZIONE

Fiaccolata della Lega a Oneglia

Si è svolta ieri alle 18 a Imperia, organizzata dalla Lega Nord Liguria, un corteo di circa cento persone con fiaccolata, striscioni e slogan urlati. La manifestazione è stata promossa nel tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di una urgente modifica delle leggi sull'immigrazione. Il gruppo partecipanti è ritrovato in piazza Bianchi, da dove è iniziata la sfilata che ha percorso via Bonfante, Piazza Dante, via Belgrano, Via De Geneys e piazza San Giovanni. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Legione Brenno: estradato l'imperiese Sacchetti

E' stato estradato nelle prime ore del pomeriggio di ieri Maurizio Sacchetti, 38 anni, imperiese considerato l'ideologo della Legione Brenno alcuni elementi della quale sono ritenuti responsabili dell'attentato a una volante della polizia in cui furono uccisi due agenti. Il fatto avvenne nella zona di Venezia. L'uomo, di recente, si era rifugiato in una località della Svizzera. Raggiunto da un mandato di cattura internazionale ieri è stato estradato ed è ora a disposizione della magistratura italiana. **[a. b.]**

Accordi mancati con la denuncia all'Ispettorato

Per la mancata applicazione dell'accordo sindacale aziendale la Rt, concordato nel '94, la Filt-Cgil di Imperia ha deciso di interessare la direzione provinciale dell'Ufficio del Lavoro di Imperia e l'Ispettorato del lavoro. La notizia è stata nota ieri. Dicono al sindacato: «Chiediamo agli enti preposti di intervenire per quanto di competenza affinchè ai lavoratori venga ergoato quanto dovuto, compresi gli arretrati a partire dal 1996 con gli interessi legali e quelli da credito di lavoro. **[a. b.]**

A

Nozze d'oro e d'argento domenica a Porto la festa

Gli sposi di Porto Maurizio che nel 1998 hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro e d'argento festeggeranno domenica il traguardo raggiunto partecipando alla Messa cantata che si celebrerà alle 10.30 nella Basilica di San Maurizio: seguirà la *distribuzione di diplomi e medaglie ricordo con foto di gruppo* e pranzo preparato dalle Opere parrocchiali. **[b. v.]**

Il Comitato informa «Niente corsi di computer»

Il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana informa che nessun corso di informatica è stato organizzato in questo periodo con il suo patrocinio. La precisazione è resa necessaria dopo aver verificato che qualcuno, approfittando del buon nome dell'Ente, raccoglieva iscrizioni, per un corso sugli elaboratori. **[a. b.]**

LAVORO

Tre bidelli da li la Provincia

La Provincia di Imperia intende assumere tre bidelli. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 20 gennaio, dalle 8.30 alle 12, nei locali dell'ufficio del Lavoro in via Pietro Agosti 245 a Sanremo. **[a. b.]**

Strage sul colle S. Bartolomeo, è allarme

Caravonica: randagi uccidono 16 capre

CARAVONICA. *Strage di capre in località Serra, a Caravonica. Le carcasse di sedici esemplari nani, sgozzati, sono stati trovati dagli agenti della polizia provinciale vicino al passo di Colle San Bartolomeo. Appartenevano a don Piero, sacerdote di Olona (Varese). Non si scarta a priori l'ipotesi che lo scempio sia opera di uno o più lupi, ma è più probabile che ad ammazzare le caprette siano stati i cani selvatici, i «Dingo» di casa nostra. Stando alle statistiche fornite dalle autorità, il numero dei randagi sarebbe in netto e preoccupante aumento. Un anno fa un pastore tedesco lasciato libero aveva azzannato e ucciso due capre custodite in un recinto in località Bostera, a Imperia. L'animale in quell'occasione era stato catturato da una squadra di vigili del fuoco.*

La scoperta delle sedici capre è stata fatta dagli agenti Walter Savigliano, Gabriele Guglieri e Claudio Verda, impegnati in un giro di perlustrazione. Dopo aver informato i superiori, la pattuglia ha eseguito i rilievi: sono state fatte foto alle impronte trovate sul terreno e sono state raccolte feci dei presunti predatori, da portare ad analizzare. I guardiacaccia hanno recuperato anche il corpo di capra: sarà consegnata all'Istituto zooprofilattico di Imperia. Toccherà al veterinario Walter Mignone, in base al tipo di ferite lasciate sulla carcassa, al tipo di tracce rimaste sul terreno, stabilire con certezza l'identità dei predatori.

Anticipa le conclusioni il capo dei «rangers» provinciali, Giuseppe Carrega: «Le modalità dell'uccisione delle caprette ci inducono a pensare che probabilmente si tratta di cani randagi, particolarmente numerosi nell'entroterra. Questa presenza è stata più volte segnalata dalle nostre pattuglie nel territorio pedemontano o alpino. Il fenomeno necessita un serio intervento da parte delle autorità, Usl, prefettura Comuni: i randagi sono un pericolo». Essendo cani non hanno paura dell'uomo e si avvicinano alle case, al contrario del lupo animale timido e schivo, che dell'uomo ha paura. **[m. v.]**

L'impresa sta costruendo nuovi loculi, la razzia opera di una banda specializzata?

Furto in cantiere: rubata una ruspa

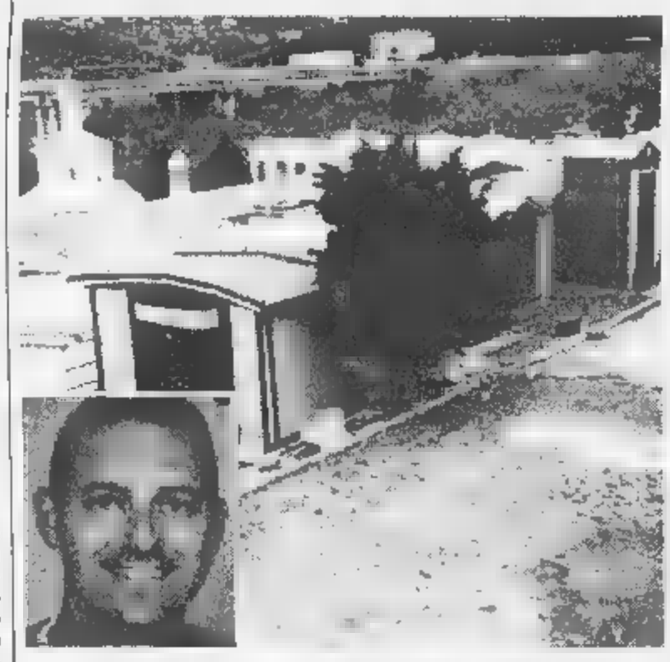
Colpo su commissione nel camposanto di Porto

IMPERIA. Ancora furto in un cantiere edile. Questa volta, i ladri hanno rubato una ruspa da sessanta milioni che era in un'area all'interno del cimitero di Porto Maurizio. Apparteneva alla ditta ARC dell'architetto Marino Mistrali, 35 anni, studio in via Dolcedo 98. L'impresa sta facendo degli sbancamenti. Dal Comune avuto in appalto la costruzione di circa seicento nuovi loculi. I carabinieri pensano a un furto su commissione: si devono essere serviti, i ladri, di un camion per caricare il mezzo meccanico e fuggire. C'è forse una banda specializzata nei colpi nei cantieri: il materiale edile verrebbe riutilizzato da imprese clandestine che lavorano in nero. Un allarme in questo è stato lanciato nei giorni scorsi dalla Cna.

Ad accorgersi del furto, l'altra mattina, è stato lo stesso Mistrali. Che racconta: «Hanno segato la catena che cingeva il cancello. La razzia è stata compiuta di notte perchè il custode, chiudendo il cimitero, verso sera, aveva notato la ruspa al suo posto».

Aggiunge: «Si tratta di una "pala gommata" di marca giapponese - è della Komatsu - acquistata presso la CMI di Arma di Taggia. E' la prima volta che sottraggono qualcosa così costoso, in passato gli "sciacalli" mi avevano portato via un martello escavatore e altro materiale di minore importanza».

I «predoni» dell'edilizia hanno intensificato l'attività. Qualche settimana fa avevano preso di mira la zona di Cipressa e l'interno di Diano Marina. In genere prediligono i posti isolati, dove sono in costruzione villette. Pare che la refurtiva finisca a imprese abusive che impiegano clandestini, pagandoli una miseria. Senza grosse spese per la manodopera e per le attrezzature, di cui si riforniscono con furti e grassazioni, riescono ad applicare tariffe scontate e in pratica ammazzano la concorrenza. Per i sindacati, queste imprese sarebbero gestite direttamente dalla malavita albanese. **[m. v.]**



Nella foto grande, l'area dove c'era la ruspa; nel riquadro Marino Mistrali

AL GIORNALE

Quando il viene calpestato

Certezza del Diritto. Ma che certezza può uno che da cinque anni attende una sentenza del tribunale civile in ordine ad un diritto di passaggio? e che certezza può avere il proprietario di un immobile affittato ad un esercente che da otto mesi non gli paga l'affitto e continua a occupare il locale nonostante lo sfratto esecutivo? e che certezza può avere il vigile urbano che l'altrogiorno è stato aggredito, picchiato, mandato all'ospedale da un senegalese che vendeva oggetti con i marchi contraffatti che è stato arrestato, condannato a un anno di reclusione e subito scarcerato? Potrei continuare con altri casi di «certezza del diritto» da mettersi le mani nei capelli, ma fermo qui.

Lettera firmata, Sanremo

Maxi-tamponamento interviene l'Autofiori

Con riferimento alla lamentela espressa dal lettore Alessandro Anselmi di Sanremo, di mercoledì 13 su La Stampa, vorremmo precisare quanto segue: il lettore riferisce di essere entrato in autostrada domenica 10 gennaio u.s. alle ore 13.30 dalla stazione di Arma di Taggia e di non essere avvertito dell'incidente tra Finale e Spotorno, seguito, come è noto, dal maxi-tamponamento. Da parte nostra concreti elementi ci confortano e supportano non solo la tempestività dell'informazione ma anche la sua chiarezza. Infatti alle ore 12.15, cinque minuti dopo l'incidente, sul pannello luminoso è messaggio variabile sito sul portale al km. 70, poco prima di Pietra Ligure, direzione Genova, in simbologia e per lettura elettronica veniva data notizia dell'incidente. Alle ore 12.45 su un secondo portale, quello sito al km. 108+400, viadotto Impero di Imperia, sempre direzione Genova, oltre all'incidente, s'informava dell'esistenza di code, con uscita obbligatoria a Pietra Ligure. In pari tempo veniva aggiornato il pannello del km. 70. Alle ore 13, presso tutte le stazioni i pannelli a lato delle piste d'entrata, con impressione manuale ed elettronica per stazioni, veniva fornito il quadro della situazione con la quale si ribadiva l'uscita obbligatoria a Pietra Ligure. Le informazioni radio state fornite dal «Ciiss-Ondaverde» in sintonia con i notiziari della Rai. Il tutto per porre gli utenti nella facoltà di scelta nel camportamento.

Autostrada dei Fiori, Imperia

Un pericolo i pannelli sulla 2

Si vuole richiamare l'attenzione sull'estrema pericolosità rappresentata dai pannelli situati all'interno delle gallerie della strada statale 28, nel tratto tra Chiusavecchia e Pieve Teco. Gli stessi infatti, costituiscono un gravissimo pericolo per la circolazione in quanto, essendo non correttamente fissati rischiamo di staccarsi e quindi di travolgere automobili e motoveicoli in transito. Si auspica quindi, un sollecito intervento da parte dell'Autorità competente, onde evitare possibili tragedie.

Seguono firma, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). ghera: 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. Arma - S. Bartolomeo: 405.353 Marina: 494.112. **Dolceacqua:** . **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0 . **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

DI TURNO

farmacie restano aperte 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati,* so Garibaldi 2, . 0183-61.682; *Borgo San Moro,* via Sant'Agata 1/a, tel. 0183-71.06.74.

Sanremo: *Alla Foce,* Matuzia 123, tel. 0184-662.233.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Quaglia,* via Cavour 47, tel. 0184-35.12.69.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare,* Garibaldi 16, tel. 0183-407.530; Notturno: *Guglielmi,* via Roma 83, tel. .

Taggia: Zagoreo, piazza Sanremosi 5, tel. 0184-475.139

Bordighera-Vallecrosia: *Goso,* via Col. Aprosio 468, tel. 0184-255.044

Camporosso: *Manassero,* Vittorio Emanuele 62, tel. .

Dolceacqua: *Muratorio,* piazza Matteotti 2, tel. 0184-206 133.

Ospedaletti: *Marcoz,* via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi,* Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. .

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso per la richiesta urgente un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** . **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **odontoiatrica isalla** pr.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

Convegno ligure sulla Finanza

«Formazione Finanza: motori dello sviluppo Liguria?»: è il titolo della tavola rotonda che si tiene oggi alle 15 nella sala Banco di Sardegna Genova. Il convegno è organizzato dalla Uil bancari che manderà una delegazione da Imperia Sanremo. Tra i realtori Maria Teresa Ruzza, della Uil-bancari, Luigi Grillo, componente della commissione Bilancio del Senato, Paolo Odone, presidente dell'Ascom Genova. **[a. b.]**

IMPERIA

Seminario sul dottore agronomo

Oggi alle 15,45, presso sala Varaldo della Camera di commercio di Imperia in viale Matteotti 48 si tiene un seminario sul tema: «Il dottore agronomo e dottore forestale nei procedimenti giudiziari». **[a. b.]**

IMPERIA

Karate e autodifesa Ferriere

Oliver Ginulla, cintura nera di karate Wado Ryu insegna alla palestra dell'Ipsia, nella zona delle Ferriere, a Imperia. Il metodo consente ottenere un'ottima forma fisica imparare le tecniche di autodifesa. Per contattare Ginulla telefonare allo 0335/8238082. **[a. b.]**

IMPERIA

Alfabeto dei segni: le iscrizioni

L'Ente nazionale sordomuti di Imperia e il Gruppo LIS hanno prorogato il termine di iscrizione al Corso biennale di Lingua italiana dei segni al 26 gennaio. Chiunque avesse potuto iscriversi potrà farlo presentandosi agli uffici dell'ENS, in piazzetta De Negri 4 Oneglia nei giorni di martedì e giovedì dalle 17 alle 19,30. **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Diventare scultori col mº Marani

Il maestro David Marani tiene corsi scultura a Dolceacqua, nello studio di salita San Sebastiano 3, tutti i mercoledì alle Sanremo, nel circolo artistico piazza Nota 1 (dal 28 gennaio tutti i giovedì alle 21). Per informazioni chiamare allo 0335/8351121 oppure allo 0184/295238. **[d. bo.]**

Il famoso artista morto ieri a 90 anni era innamorato della Riviera di Ponente dove tornava spesso

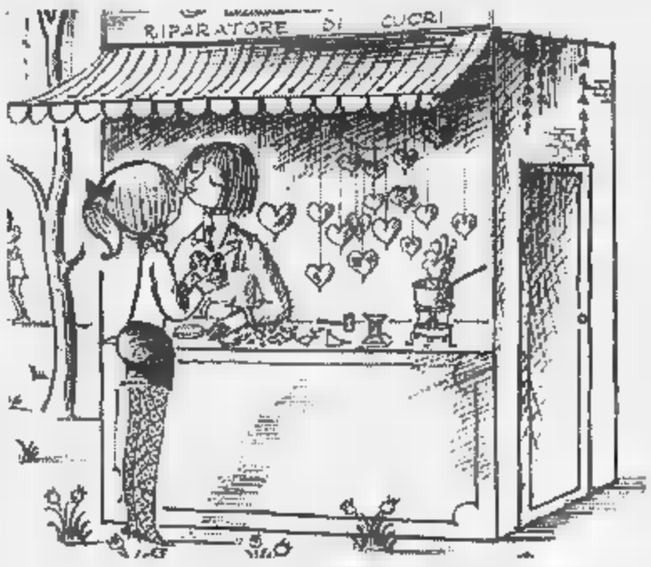
Bordighera ha perso un amico, Peynet

E' stato il più fedele frequentatore del Salone dell'Umorismo

BORDIGHERA. Un disegno come lasciapassare. Così, nel lontano '52, Raymond Peynet, scomparso ieri a 90 anni, riuscì a superare la frontiera italo-francese pur avendo dimenticato il passaporto nell'allora residenza di Biot. Doveva arrivare a tutti i costi a Bordighera, per ricevere la prima Palma d'oro del Salone dell'Umorismo inventato dal vulcanico Cesare Perfetto. E ci arrivò, grazie anche all'aiuto del patron della rassegna poi diventata celebre in tutto il mondo.

«Chiamai il console francese a Ventimiglia - ricorda Perfetto - e lo convinsi a intervenire presso la dogana. Rimase stupito quando gli dissi che l'uomo senza passaporto era Peynet. Non voleva crederci. Mi disse: "Non è possibile". Peynet era infatti già famosissimo in Francia. Fu allora che mi venne l'idea del disegno: i suoi fidanzatini sono e restano unici, a di fronte a quel marchio inimitabile anche l'irreprensibile funzionario della frontiera cedette. E lasciò passare Peynet. Credo che sia stato il primo a far cadere le barriere doganali. A lui, infatti, per varcare il confine bastò il "passaporto del sorriso"».

Perfetto e il disegnatore francese diventarono subito grandi amici. Non a caso, Peynet è stato forse il più fedele frequentatore del Salone dell'Umorismo. Amava la rassegna, ma anche



Uno dei tanti disegni che Raymond Peynet dedicò ai suoi «fidanzatini»

Bordighera. Che, una decina d'anni fa, aveva ricambiato tanta passione nominandolo «cittadino onorario». Non solo, il Comune gli ha anche dedicato il caratteristico Chiosco della musica sul lungomare Argentina.

«Qui veniva spesso. Anche cinque o sei volte l'anno - spiega Perfetto -. Arrivava alla guida della sua vecchia Citroen e preferiva alloggiare in alberghi non troppo lussuosi. Perchè amava stare in mezzo alla gente comune. Era un grande conoscitore di vini. Nella casa di Antibes non mancava mai una bottiglia di champagne a gran marca».

Nel '76, Perfetto e Peynet realizzarono un film a disegni animati dal titolo quasi obbligato: «Giro del mondo degli innamorati». «Alla presentazione ufficiale, sulla nave da crociera "Michelangelo", c'erano anche Sophia Loren e Carlo Ponti», ricorda con orgoglio il patron del Salone, che curò regia e sceneggiatura. La lavorazione della pellicola, in studi romani, durò tre lunghi anni. La colonna sonora firmata dal grande Ennio Morricone, mentre la voce era quella di Demis Russos.

Peynet seguì Perfetto anche quando il Salone si trasferì (per quattro anni) dalla culla del Palazzo del Parco di Bordighera al Centro Ariston di Sanremo. E proprio nella città dei fiori, nel '93, si è registrata l'ultima presenza del grande disegnatore alla rassegna umoristica. Gli anni e la salute gli hanno poi impedito di tornare in Riviera, dove continuava ad avere moltissimi amici ed estimatori.

Ad Alassio, c'è una statua dedicata ai suoi famosi fidanzatini. Un omaggio ricambiato con una piastrella «griffata» fra le tante del celebre Muretto.

L'ultimo ricordo è quello a un Peynet insofferente fra le mura dell'istituto per anziani di Mougins, nell'entroterra di Cannes, dove ieri il suo vecchio cuore ha cessato di battere. «La figlia mi ha riferito che era così arrabbiato per quella vita da semi-recluso che, per sfogarsi, disegnava dalla mattina alla sera», rivela Perfetto.

Gianni Micaletto

IL PERSONAGGIO

Con i suoi «fidanzatini» si ritagliò un'etichetta

UNA decina d'anni fa, per un assurdo errore, s'era diffusa la notizia della morte di Raymondo Peynet, che invece era vivo e vegeto. Ci rise: aveva già quasi ottant'anni. Adesso, passati i 90, per il creatore degli immortali «fidanzatini», è giunto il momento di posare sul tavolo la matita.

Pochi come nacquero i suoi personaggi: Peynet, vecchio socialista umanitario, vicino alla Resistenza e avversario di Vichy, nel 1944 collaborava a uno dei primi giornaletti della Francia liberata. Per recarsi in redazione, passava sempre da un piccolo giardino, dove una volta colse un giovanotto, con un vecchio vestito liso, ma tempo elegante, che suonava il violino, tra le aiole deserte. Una giovane signora, la borsa della spesa dalla quale spuntava l'eterna «baguette», s'era incantato ad ascoltarlo. In ufficio Peynet prese un foglio bianco e disegnò per la prima volta la «coppia» che, molti anni dopo, complice la commercializzazione, diventarono «Valentino e Valentina».

Peynet aveva frequentato Parigi, sua città natale, scuole d'arte e scuole grafiche: aveva una preparazione rigorosa. Infatti, tutti i suoi disegni corrispondono ai canoni della proporzione e della prospettiva. C'è sempre un perfetto equilibrio tra «pieni» e «vuoti»: questo era suo piccolo segreto.

Nel film «Il giorno mondo degli innamorati» dimostrò di saper disegnare ben altro. Lo stesso fece una ventina d'anni fa quando alcune importanti gallerie d'arte gli chiesero una serie di incisioni dedicate ai segni zodiacali. Lo stesso vale nell'infinito merchandise che è uscito dalle sue mani febbrili: gli «innamorati» sovente erano in un angolo, ormai erano soltanto un segno grafico, ma Peynet rileggeva monumenti, paesaggi e personaggi storici spalmandoli sui «torchon» o fazzoletti di batista.

Era curioso di tutto e innamorato della vita e dell'amore. Il disegno era esattamente il riflesso della maniera di sentire. Amava davvero i fiori, i paesaggi romantici, le donne e il vino rosso.

Cesare Perfetto

«Scendo dentro di me - diceva levando il calice - scivolando come per un pantalone di velluto».

Un'altro aforisma, giocato sul celebre motto «chi ha progetti è giovane, chi ha solo ricordi è vecchio», era stato riadattato «ho sempre dei ricordi che sto per trasformare in progetti».

Infine, in occasione delle sue nozze d'oro, disse all'amatissima moglie, che lo chiamava «mon soleil» (mio sole), «mon roi» (mio re) «quando siamo così felici, il tempo scorre così rapidamente». Ha continuato a disegnare sino all'ultimo giorno.

Paolo Lingua

Interrogato dai carabinieri l'uomo si difende: «Vi sbagliate, non sono stato io»

Messaggi infamanti al sindaco-donna

Dolceacqua: denunciato consigliere di maggioranza

DOLCEACQUA. Insulti anonimi al sindaco e i carabinieri denunciano un consigliere di maggioranza. La vicenda, che sarebbe stata originata da motivazioni elettorali, vede come protagonisti Gloriana Negri, 44 anni, sindaco e infermiera di professione e Roberto Raimondo, anni, responsabile della di riposo del paese, il quale sarebbe stato notato l'altra sera dai carabinieri, che lo stavano seguendo da un po' di tempo mentre «maneggiava» alcuni biglietti dai testi «infamanti» e dall'obiettivo ben preciso, cioè il sindaco. Essendosi accorto di essere seguito, l'uomo però si sarebbe liberato dei foglietti.

A collaborare con i militari è stato il marito di Gloriana Negri, il quale si era messo sulle tracce del misterioso personaggio che, da quasi un mese, importunava sua moglie con bigliettini dal tenore oltraggioso.

Il sindaco ha iniziato a ricevere lettere contenenti insulti e contemporaneamente la richiesta delle dimissioni, a partire dalla metà di dicembre. All'inizio non ha dato troppo peso ai bigliettini spediti, a casa e in Comune, da Dolceacqua, e li ha gettati non appena ricevuti. Ma poi, quando le lettere offensive hanno cominciato ad arrivare maggior insistenza, la Negri ha deciso di informare i carabinieri tanto più che negli ultimi tempi i pesanti messaggi sono apparsi anche su fogli affissi alla porta dell'ambulatorio presso il quale presta la propria opera di infermiera oppure infilati il tergicristallo della sua .

Il sindaco Gloriana Negri

A quel punto i carabinieri di Ventimiglia, guidati dal capitano Luigi Grasso e in collaborazione con i colleghi di Dolceacqua, hanno cominciato l'indagine avvalendosi anche delle informazioni fornite dal marito della donna.

Da immaginare la sorpresa quando, grazie a una serie di controlli incrociati, i sospetti sono caduti proprio su un esponente della maggioranza alla quale fa naturalmente capo il primo cittadino. Raimondo è stato denunciato dai carabinieri, ma ha negato . Secondo gli inquirenti, proprio lui avrebbe inviato le lettere. Ora deve rispondere di «diffamazione, intimidazioni e imbrattamento di cose pubbliche».

Daniela Borghi

L'accusato

«Dovrei proprio essere impazzito»

DOLCEACQUA. Il Paese dei Doria è sotto choc: fa discutere la notizia che il caso inquietante della «pioggia» di lettere infamanti sarebbe nato proprio all'interno dell'Amministrazione guidata da una maggioranza di centro-sinistra che non ha mai fatto parlare di sè in questi quattro anni si trova nell'occhio del ciclone.

In primavera ci saranno le elezioni, e il sindaco Gloriana Negri non ha confermato se si candiderà nuovamente. In paese, però, già circolavano voci che il consigliere Roberto Raimondo stava pensando a scendere in campo.

Ma l'interessato, consigliere con esperienza politica essendo stato anche consigliere provinciale, nega tutto. «E' successo qualche equivoco - ha detto ieri Raimondo in merito al caso che lo vede protagonista - Non c'è assolutamente niente: è stato tutto equivoco».

Non è stato lei, quindi, a mettere i bigliettini infamanti? «Figuriamoci», ha risposto con tono gentile ma che non ammette repliche.

E' vero che alla base di tutto ci sarebbero le imminenti elezioni e la sua ambizione a candidarsi a sindaco? «Niente di tutto ciò, non ho ambizioni di questo genere. Tant'è vero che se Gloriana ha detto che non si presenterà le ha fatto eco esprimendo analoghe intenzioni».

Non si metterà neppure in lista? «Ci sono sempre stato, ma adesso dobbiamo riparlare di tutto».

Roberto Raimondo ripete per l'ennesima volta che è stato tutto un equivoco: «Non si capisce bene perchè, non so cosa possa essere successo, nei paesi succedono frequentemente cose del genere. Figuriamoci se alla mia veneranda età mi passa per la mente di andare a mettere biglietti simili. Dovrei proprio essere impazzito». **[d. bo.]**

In primavera cominciano lavori molto attesi per un importo di 800 milioni

Ospedaletti si rifà il trucco

Le opere interessano viabilità e impianti sportivi

OSPEDALETTI. Ottocento milioni per rifare il trucco a parecchi angoli di Ospedaletti. Li ha stanziati l'Amministrazione, varando nel contempo ben sette gare d'appalto, previste fra la prossima settimana e la prima metà di febbraio. Si tratta di progetti che interessano strade, piazze, aiuole, impianti sportivi. Interventi attesi anche da diversi anni, che ora approdano finalmente alla fase decisiva (salvo intoppi, le opere decolleranno tutte entro la primavera).

I lavori più importanti sono forse quelli che riguardano la passeggiata Regina Margherita, via Papa Giovanni XXIII e piazza San Giovanni. Con 253 milioni, il Comune conta di rifare marciapiede a monte della «promenade», nel tratto compreso fra la scalinata Carrubo-Hotel Madison e via Stada. «Purtroppo, dovremo abbattere alcuni alberi che sono soltanto ostacolo. Si tratta comunque di piante di nessun valore. Tanto è vero che il Wwf, opportunamente contattato sull'argomento, non ha opposto alcuna resistenza», spiega il sindaco Flavio Parrini.

Nella parte bassa, con milioni si procederà al rifacimento della balaustra nel tratto fra il bar Alexandra e la galleria. «E' il penultimo stralcio del piano di sistemazione della passeggiata. L'ultimo intervento sarà finanziabile solo con il prossimo bilancio», dice il sindaco.

Nel centro storico, ecco 109 milioni per piazza San Giovanni, mentre per via Papa Giovanni XXIII sono stati stanziati 178 milioni. «Si tratta lavori sistemazione generale: dalla pavimentazione all'arredo urbano», spiega Parrini.

Gli altri tre appalti riguardano tutti la fascia collinare. Lungo la strada comunale San Pietro e Martina Noce sarà finalmente realizzata la canalizzazione delle acque meteoriche, per eliminare i disagi e gli allagamenti che si verificano sistematicamente in caso di abbondanti piogge. L'intervento è finanziato 110 milioni.

Analoga operazione è prevista in strada comunale Termini, con una copertura finanziaria di milioni.

Infine, i 39 milioni e spiccioli assegnati alla sistemazione campetto polivalente di strada Vallegrande, nella zona delle popolari. «E' una piccola struttura sportiva ora inutilizzata - evidenzia il sindaco -. La doteremo delle attrezzature necessarie per consentire ai giovani del quartiere di giocare a calcetto o praticare altre discipline come volley e basket. E' previsto anche l'impianto d'illuminazione».

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.66.970

S'infittisce il giallo dei brevetti sottratti all'Istituto regionale per la floricoltura

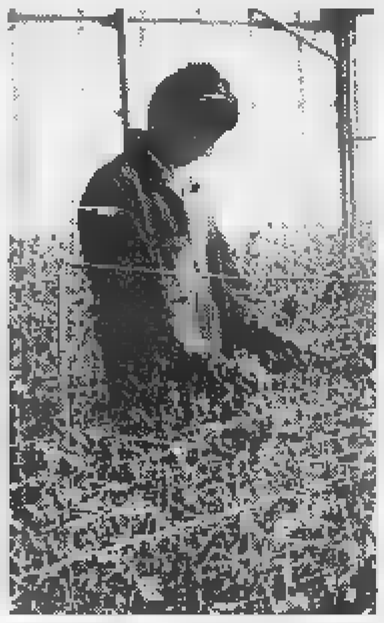
Fiori, nuovo furto nel laboratorio

Ieri rubati anche i computer a villa «Le Guardiole»

SANREMO. Dopo il clamoroso episodio di «spionaggio industriale», e il «furto su commissione» di brevetti per nuove varietà [redacted] fiori, ieri notte l'Istituto Regionale per la Floricoltura è [redacted] per l'ennesima volta in balia dei ladri. E' la quarta volta, nel giro di pochi giorni, che malviventi penetrano indisturbati nell'Istituto di via Carducci. Un [redacted] e proprio smacco per carabinieri e le forze dell'ordine di Sanremo che non riescono ad arrestare questa incredibile spirale di criminalità.

Il mondo floricolo è in allarme. Produttori, ibridatori, esportatori della Riviera [redacted] di tutta la Liguria non [redacted] tutelati, temono [redacted] poter essere le prossime vittime.

«Non sappiamo più cosa fare - ha dichiarato ieri mattina sconsolato Adriano Balestrino, presidente dell'Istituto Regionale per la Floricoltura - siamo in balia dei ladri. Dopo il primo furto abbiamo provveduto a cambiare tutte le serrature, a sbarrare porte, finestre, abbiamo subito chiesto l'intervento [redacted] tutte le forze di polizia, abbiamo anche intensificato i controlli de la Vigile. Tutto, però, è stato inutile. In 15 giorni abbiamo subito [redacted] furti. Prima dal laboratorio ci hanno portato via I dischetti dei computer dei nostri ricercatori contenenti anni di prezioso lavoro, risultati rivoluzionari per quanto riguarda la clonazione in vitro di fiori, studi e dati su [redacted] combattere nuovi parassati delle piante. Poi, l'altra notte, è entrata in azione la microcriminalità [redacted] sono spariti computer e varie attrezzature [redacted] ricerca. Quello che è più incredibile pare non esistano segni di effrazione. Un vero [redacted] proprio giallo».


Una serra sperimentale di garofani

Qualcuno parla già di «sfida» della malavita alle istituzioni.

Anche [redacted] le indagini conti[redacted] essere «top secret» ieri si sono apprese altre indiscrezioni sul contenuto dei dischetti dei computer trafugati. Oltre [redacted] studi su possibili «clonazioni in vitro» dei ranuncoli da Villa «Le Guardiole» sono spariti anche dati tecnici di entomologia su come combattere i «Tripidi», micidiali insetti capaci di distruggere in una sola notte intere coltivazioni di fiori. Ogni an[redacted] producono nel mondo miliardi di danni. I «Tripidi» quando «pungono» [redacted] foglie le fanno «arricciare» e non possono più essere messe in vendita. Quando «pungono» i fiori, immediatamente si scolorano perdendo bellezza [redacted] possibilità di [redacted] commercializzati.

I ricercatori dell'Istituo Regionale di Floricoltura nei dischetti avevano memorizzato il «Progetto Oryus», una serie di studi sulla scoperta di «Oryus», l'antagonista dei «Tripidi». L'uso di «Oryus» nella lotta contro certi parassiti dei fiori garantirebbe grossi margini di successo. Ne «ucciderebbero» addirittura il 50-60 per cento.

Ha detto Giambeppe Lercari, direttore tecnico dell'Istituto: «Le nostre ricerche sono mirate al controllo biologico delle coltivazioni floricole. Nei nostri dischetti ci sono migliaia di informazioni e codificazioni [redacted] fiori 'buoni', sui fiori 'cattivi' [redacted] sulle qualità del 2000».

Roberto Basso

[redacted]

Appalti [redacted]

Più luce in città con 500 milioni

SANREMO. Nuovi impianti di illuminazione pubblica per una spesa superiore a mezzo miliardo [redacted] stati appaltati dall'Aamaie. L'intervento maggiore in [redacted] Orazio Raimondo, via Ruffini e allo Zampillo. Per 270 milioni le opere saranno eseguite dalla Elettrotel di Napoli. La direzione lavori [redacted] stata assegnata agli ingegneri Maurizio Broccini e Antonio Pizzileo.

Nuova illuminazione anche in strada alla Colla. In questo [redacted] all'impresa appaltatrice, l'Aversa [redacted] Reggio Calabria, saranno assegnati 194 milioni. Direttori dei lavori [redacted] stati incaricati gli ingegneri Fulvio Bianchi [redacted] Gianluigi Pancotti e gli architetti Angelica Bianchi e Giovanni Marsiglia.

Infine, in località Casa Parasio [redacted] Strada San Giovanni, saranno spesi 79 milioni. I lavori, aggiudicati all'Elettra [redacted] Arnad (Aosta), [redacted] diretti dall'architetto Adriano Lanteri e dal perito industriale Giuseppe Sala. [m. c.]

[redacted]

Circoscrizioni

Il «no» dell'Anci per i presidenti

SANREMO. L'Anci boccia la proposta del Comune di Sanremo [redacted] procedere all'elezione diretta dei presidenti di Circoscrizione. L'Amministrazione, in vista della ridefinizione delle Circoscrizioni, che saranno ridotte di [redacted] (da undici [redacted]vrebbero diventare quattro o cinque), si è rivolta all'Associazione Nazionale Comuni d'Italia chiedendo se fosse possibile già nella prossima tornata procedere all'elezione diretta dei presidenti. Ma da Roma è arrivato un no che non ammette repliche. Almeno per ora.

«Avevamo chiesto l'elezione diretta attraverso una modifica allo statuto comunale - spiega il consigliere Michele Gandolfi, incaricato alle Circoscrizioni -. Un modo per rendere più immediate le scelte dei cittadini. Per le prossime elezioni, dovremo ancora avvalerci del vecchio sistema. Questo però non modifica [redacted] piano per la riduzione del numero delle Circoscrizioni». [m. c.]

[redacted]

[redacted]

Venduto in tribunale il maxi-yacht «Nahema»

E' stato sufficiente un rilancio di [redacted] milioni per l'aggiudicazione del «Nahema», il maxi-yacht ormeggiato a Portosole messo all'asta ieri mattina dal tribunale di Sanremo per ripianare un debito di due milioni di dollari contratto dalla società proprietaria nei confronti del «Credit Lyonnese Swisse», tutelato dall'avvocato Adriano Battistotti. Il giudice Anna Bonsignorio, in mancanza di altre offerte, ha assegnato l'imbarcazione per due miliardi e 550 milioni alla società «Branch Limited», registrata alle Isole Cayman, rappresentata dall'avvocato Luca Spada. Lo yacht, 38 metri di lunghezza per una stazza di 288 tonnellate, tre ponti, cinque cabine con bagno, è considerato dagli operatori del settore una «limousine del mare» e verrà probabilmente immesso nei circuiti internazionale di «brokeraggio». [g. ga.]

[redacted]

Traffico di cocaina, [redacted] oggi dal giudice

Udienza preliminare, questa mattina, per il traffico di cocaina che vede il coinvolgimento di Stefano Battaglio, 29 anni, sanremese, arrestato l'estate scorsa dai Gruppi Operativi Antidroga della Guardia di Finanza nell'ambito di un'indagine che aveva portato al sequestro [redacted] circa mezzo chilo di cocaina. Battaglio è accusato in concorso con i due corrieri della «polvere bianca» che, secondo la Procura, dovevano effettuargli una consegna. [g. ga.]

[redacted]

Lidia Sforzi è stata assolta in tribunale

Assoluzione con formula piena per Lidia Sforzi, l'organizzatrice di spettacoli che era stata accusata in concorso [redacted]n Vincenzo Cutullè di circonvenzione di incapace per un'operazione finanziaria sospetta. La signora Sforzi, tutelata dall'avvocato Bruno Di Giovanni, non risulta essere coinvolta nella truffa per la quale Cutullè è stato prosciolto a causa [redacted] una rimissione di querela. [g. ga.]

CARABINIERI

Carmine Tordiglione promosso al grado di tenente

Promozione [redacted] tenente per Carmine Tordiglione, il giovane ufficiale comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri della caserma Villa Giulia di corso degli Inglesi. Al neo promosso i complimenti della redazione sanremese de La Stampa. [g. ga.]

[redacted]

Questa [redacted] la presentazione del libro di Cervini

Sarà presentato questa sera il libro di Fulvio Cervini «Santo Stefano al mare. L'avventura di un borgo ligure nei secoli». L'appuntamento è per le ore 21 nella Sala polivalente del lungomare Cristoforo Colombo. [m. c.]

Ripartiti 5 miliardi e mezzo per 50 appuntamenti: spettacolo, sport, mostre, concorsi

Manifestazioni, ecco tutti i contributi

Assegnati dal Comune per il calendario del '99

[redacted] La giunta ha diviso la grande torta dei contributi per le manifestazioni: 5 miliardi [redacted] 684 milioni per 50 appuntamenti distribuiti nel '99. E' l'atto amministrativo che concretizza le scelte di politica turisti[redacted] contenute nel Calendario varato dal Consiglio comunale.

Spettacoli. I più costosi sono quelli organizzati direttamente dal Comune: 500 milioni per «Sanremo in Fiore», in programma domenica 31, e altrettanti per gli «Spettacoli all'aperto [redacted] nella Pigna» (luglio-agosto). Al corso fiorito [redacted] abbinato il Festival delle bande musicali (sabato 30).

Spiccano, poi, i 400 milioni riservati al Campionato mondiale dei fuochi d'artificio (giugno-luglio) e alle classiche rassegne estive della Publimod dedicate a jazz e blues. Alla stessa società sanremese andranno altri 250 milioni per «Vivi il Festival», le iniziative al Palafiori che faranno da corollario alla gara canora.

Altri 100 milioni [redacted] destinati agli spettacoli pirotecnici del [redacted] agosto e 31 dicembre. Confermata, poi, la copertura totale delle spese per la Rassegna della canzone d'autore, organizzata dal Club Tenco e dallo stesso Comune, che ha stanzia[redacted] 554 milioni. Di rilievo [redacted] 200 milioni per [redacted] Meeting dei giovani verso il Giubileo, proposto dalla Curia vescovile.

Al [redacted] internazionale «Sanremo Classico» vanno 100 milioni e 20 al Festival della lirica. Infine, la novità del Gran gala delle debuttanti ([redacted] maggio), finanziato con 25 milioni.

Sport. Al Rally di Sanremo (9-13 ottobre) il contributo più sostanzioso: 600 milioni. Nella hit-parade degli stanziamenti seguono i Campionati europei di tennis under 14 (165 milioni), il Torneo internazionale di calcio della Carlin's Boys (120), Jamboree nazionale di minibasket (100), Milano-Sanremo (90), Concorso ippico nazionale [redacted] (90), Grandi gare di tiro a volo (60), Sanremo Rally storico (60), Campionato assoluto di beach volley (50), «Sulle strade della Sanremo» (51), Torneo internazionale di volley femminile (50), Ferrari-Gran premio internazionale [redacted] Sanremo (45).

«Sanremo in Fiore» costa 500 milioni

L'elenco [redacted] completa con il Grand prix [redacted] tiro [redacted] volo (20), Pro Am di golf (20), Meeting internazionale [redacted] mountain bike (20), Criterium velico (40), Memorial «Etoschi» di volley (20), Trofeo internazionale di minigolf (30), Milano-Sanremo cicloturistica (25), Regata della Giraglia (20), Torneo [redacted] calcio «Mussa» (35), Trofeo «Cintoiesi» di paracadutismo (20), Torneo [redacted] calcio per non vedenti (10), Europeo offshore (30), Due Valli motociclistica (30), «Trofeo Città di Sanremo» di calcio (10), S. Romolo-Monte Bignone di motociclismo (10), Campionato italiano di tiro 3D (5), Mini open (25) e Pro am di golf (11).

Mostre e rassegne. Duecento milioni per la mostra «Arti figurative tra l'800 e il '900 nel Ponente Ligure», 140 per l'esposizione «Sanremo tra storia [redacted] mito», mentre la novità del «World Education Market» (proposta dalla Kismet) può contare su 100 milioni. E ancora 15 al Concorso floreale, 50 all'Esposizione felina e 130 [redacted] quella canina, 7 alla Giornata della solidarietà, 30 al Sanremo Yacht Meeting, 10 al Festival della pittura contemporanea.

Gianni [redacted]

Sono stati scassinati il negozio di fiori, la chiesa e l'ufficio dei necrofori

Raid dei ladri al cimitero Armea

Rubati anche gli spiccioli delle elemosine

SANREMO. Il cimitero Armea in balia [redacted] ladri e teppisti. L'allarme è scattato ieri mattina quando all'apertura del camposanto [redacted] personale del Comune ha trovato scassinate le porte del chiosco dei fiori, l'ingresso della chiesa e degli uffici dei necrofori. Un raid che ha visto saccheggiare anche le [redacted] per le elemosine e che denuncia come l'area sia completamente abbandonata a se stessa da quando non è più assicurato il sevizio di sorveglianza del custode. I delinquenti l'altra notte si [redacted] accaniti contro il piccolo negozio che vende fiori dove si [redacted]no impossessati del fondo cassa e degli effetti personali [redacted] gestori. I danni maggiori riguardano soprattutto l'ingresso della chiesa [redacted] l'ufficio del personale addetto alla manutenzione. In questo [redacted] gli autori del raid vandalico hanno rotto alcune vetrate per riuscire [redacted] penetrare nei locali. [g. ga.]

L'ufficio dei necrofori del cimitero Armea scassinato dai [redacted] (FOTO GATTI)

[redacted]

Prima udienza a dicembre

[redacted] il [redacted] [redacted]li imprenditori

SANREMO. Il tribunale di Sanremo ha disposto ieri mattina il rinvio del processo per gli «appalti truccati», l'inchiesta della porcura [redacted] della Guardia [redacted] Finanza che aveva permesso di smascherare nell'autunno [redacted] '96 un cartello di impese che si sarebbero accordate per garantirsi ribassi minimi alle gare per i lavori pubblici. L'apertura [redacted] dibattimento [redacted] stata aggiornata al 16 dicembre. Al momento l'unico Ente locale ad essersi costituito parte civile è stato il Co[redacted] di Sanremo. Nell'elenco degli imputati, per [redacted] che vanno dalla turbativa d'asta alla truffa, figurano nomi di imprenditori molto conosciuti co[redacted] Enrico Negro di Arma di Taggia, Antonio [redacted] Michele Laigueglia, Marco Mannini, Ernesto Lanteri [redacted] Giuseppe Fognini di Sanremo, Maria Gabriella De Villa di Ventimiglia, Dino Masala di Airole e Roberto Principe di Imperia. [g. ga.]

GIOCO DEL LOTTO

50 milioni con un ambo ...dell'altro mondo

La fortuna passa spesso alla ricevitoria Bianchieri di Diano Marina, sita nell'omonima via della cittadina imperiese. Le vincite infatti, anche per il '98, sono state numerose. Affermano i titolari della ricevitoria: "L'ultima dell'anno, poche estrazioni fa, è stata legata ad un sogno con una persona scomparsa che dava i numeri. E abbiamo avuto conferma ancora una volta del fatto che il "morto che dà... i numeri" è un classico dei metodi per trovare la fortuna. Ci si può credere o no, ma in questo caso è andata proprio così: una signora ha avuto indicazioni da un cliente caro di giocare un ambo su Venezia. La signora ha insistito per alcune estrazioni giocando forte, sulle 200 mila lire, perché ci credeva davvero a questi numeri. Ed infatti, alla quarta giocata, i numeri sono usciti proprio come erano stati dettati in sogno: un ambo secco per circa 50 milioni". Ma le donne non hanno solo fortuna a Diano Marina: sembra infatti che il gentil sesso porti fortuna, specie se è emblema di beltà: "Vi ricordate - sorridono i titolari - quando il nostro sindaco disse che nella passeggiata potevano passare in bikini soltanto donne che portavano certe misure? Ebbene rammenterete che elencò anche queste misure. E quei numeri vennero giocati da tutta la città e dai numerosi turisti fruttando alcune vincite". La ricevitoria Bianchieri è una "istituzione" per gli amanti del lotto: al suo interno sono affisse lavagne nelle quali sono indicate i vari ritardatari e le ambate date in scadenza. E poi altre lavagne che indicano numeri legati ai fatti della città e non solo. Insomma un panorama completo per chi vuole cercare la fortuna che da queste parti passa davvero spesso!

14. Bottigliere.

Estrazioni del 13 gennaio					
	23	19	63	52	22
Cagliari	65	■	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	20	43	69
Milano	51	70	■	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	62	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	85	■	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
■	ruota di **Genova**	(125 estr.)
44	ruota di **Roma**	(114 estr.)
13	ruota di **Torino**	(112 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(110 estr.)
■	ruota di **Torino**	(90 estr.)
■	ruota di **Venezia**	(90 estr.)
■	ruota di **Cagliari**	(89 estr.)

VINTI
50.328.456.430

VINTI
1.565.613.395

IMPERIA
VINTI
231.210.846

TUTTE LE SERE ■ RAI 2 ■
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI ■ (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 590
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

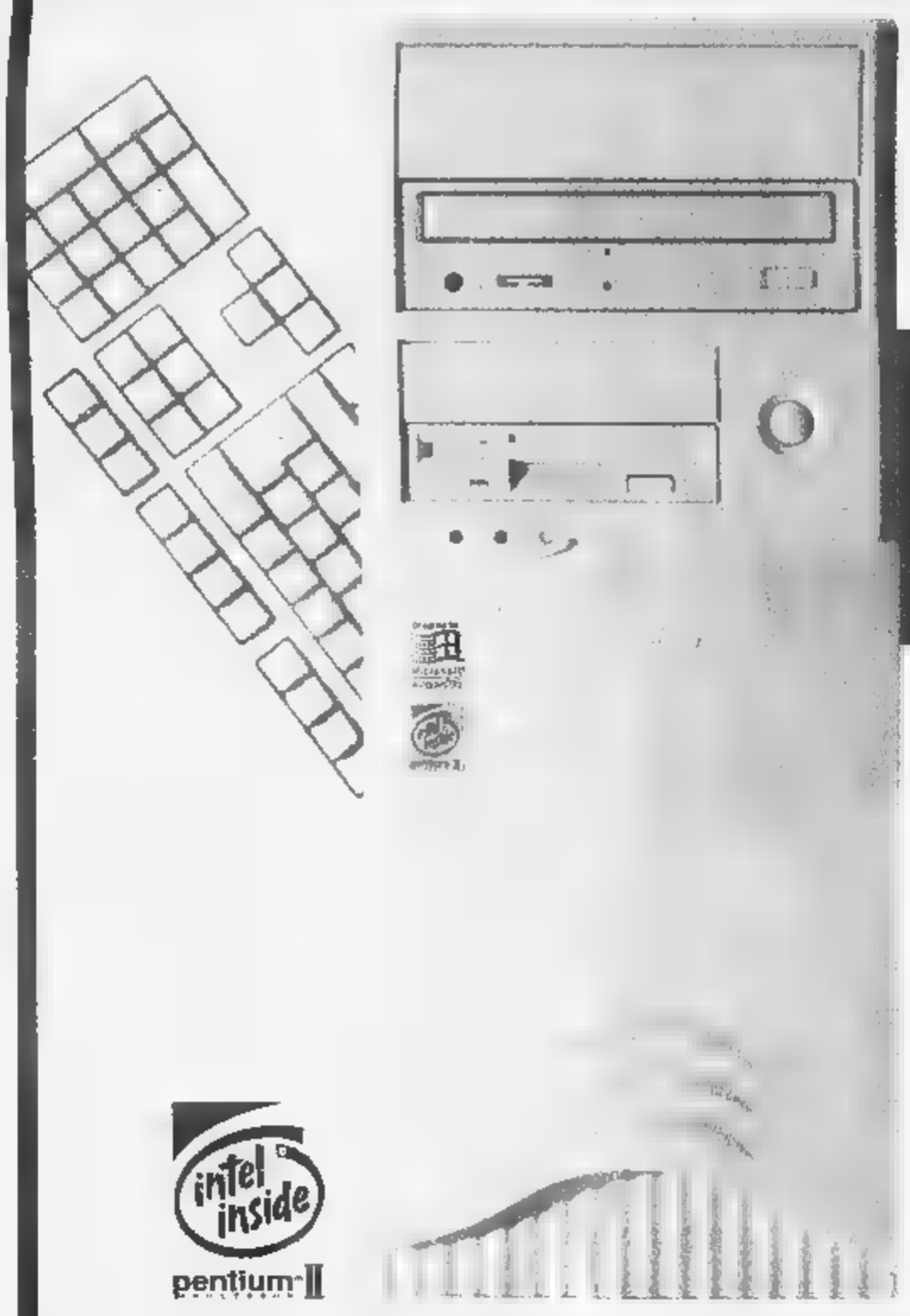
Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta dei reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare dal vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio,

un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia esposizione dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria



Buon 1.999.000 Lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- ■ Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 + e-mail illimitate
- 24 ore al giorno

intel inside pentium II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO! Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
P.zza M. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri II zona Lingotto
Tel. 011/6837110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
• Via M. Donato Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• Chieri
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
• Cirié
Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
• Pinerolo
Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
• Rivarolo
C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Ventimiglia: gli abitanti sono esasperati per il mancato inizio dei lavori

«Il cavalcavia e l'occupazione»

A San Secondo vogliono bloccare i treni

VENTIMIGLIA. Occupare i binari delle Ferrovie: è la clamorosa protesta che gli abitanti di San Secondo intendono attuare se non inizieranno i lavori per la costruzione del sovrappasso. L'idea è sorta ieri, al termine di un incontro, in Comune, a cui hanno partecipato proprio le Ferrovie, le presunte responsabili del inizio dei lavori per il cavalcaferrovia. Il sindaco, Giorgio Valfrè, afferma: «Se gli abitanti di San Secondo decideranno un'azione di protesta, avranno tutto il appoggio, sarò al loro fianco, anzi, alla loro testa».

All'incontro hanno partecipato l'Amministrazione, il Comitato di quartiere e la ditta «Principe» di Imperia, incaricata dei lavori. Il Comitato ne è uscito deluso, perchè ha l'impressione che qualcuno, nelle Ferrovie, «abbia l'interesse a far scivolare, a far passare tempo e ritardare l'esecuzione dei lavori». Ma perchè? «Siamo in Italia, il paese dei misteri» commenta, laconico, Giuseppe «Pippo» Russo, abitante a San Secondo.

Il presidente del Comitato di quartiere, Idelmo Roncari, che ha partecipato con i del Comitato Luigi Candente e Felice Romagnone, l'ha presa male: «E' ora di finire di prendere in giro la gente». Non capisce come sia possibile che le Ferrovie non abbiano potuto mandare un loro rappresentante. La grande assente, infatti, sarebbe accusata di essere responsabile del mancato inizio dei lavori; la ditta «Principe», infatti, si è detta pronta ad iniziare. Mancherebbe soltanto l'«ok» e la collaborazione delle Ferrovie.

San Secondo protesta per il avvio dei lavori per il sovrappasso

I residenti di San Secondo, ormai esasperati, avrebbero deciso di creare un comitato permanente, composto sia da elementi del Comitato di quartiere sia da amministratori comunali, tra i quali dovrebbe esserci anche l'assessore Giorgio Guglielmi, che per anni è stato sindacalista nel settore ferroviario, delegato dal sindaco Giorgio Valfrè a seguire la «spinosa» questione del sovrappasso per San Secondo. Guglielmi ha accolto il compito cercare tenere alta l'attenzione sul caso. Ma, a San Secondo, no pessimisti. Alla prossima riunione del Comitato decideranno di fare qualcosa di diverso, di seguire un'altra strada dopo quella delle trattative ufficiali. E' allo studio qualcosa di clamoroso: bloccare l'Aurelia occupare i binari. Qualcuno parlava anche di astensione dal pagamento dell'Ici fino a quando non si vedranno i lavori.

Daniela Borghi

I «Monet»

Per i giardini 800 milioni

BORDIGHERA. Ottocento milioni per i giardini Monet: prima una landa desolata, tra poco un'oasi di verde a Bordighera. «E' un intervento particolarmente importante che riqualifica questa zona che era abbandonata, nel centro della cittadina - afferma il sindaco Alvaro Vignali - Un intervento studiato per ripristinare quello che era l'antico splendore di questa area».

I lavori per il nuovo parcio verde sono già iniziati, e sono a buon punto. Continua il primo cittadino: «Più in particolare, vengono ripresi sentieri esistenti e vengono rifatti tutti i muri di contenimento pietra vista. I sentieri stanno per creati con i mattoncini e con canalette laterali di ciotoli di fiume».

«E' aspetto importante sotto il profilo estetico sia per quello pratico, perchè i ciotoli di fiume, essendo terreno in discesa, impediranno all'acqua di scorrere velocemente. E' una scelta, quindi, tecnica ed estetica», aggiunge.

Il giardino, a pochissima distanza dal «cuore» di Bordighera, è molto ampio e verrà illuminato lampioncini in stile.

Spiega Vignali: «Per recintarlo, viene utilizzata tutta una ringhiera tipica della nostra cittadina, l'azzurra ringhiera "Garnier". E' realizzata con particolare rifiniture, come i rivetti fatti a mano: non ci sono saldature, ma abbonda lavoro manuale».

Non ha badato a spese, l'Amministrazione, che ha scelto il meglio per far rinascere un parco dalla storia prestigiosa.

L'«oasi», infatti, stata amata anche dal pittore Claude Monet, che qui aveva appoggiato il suo cavalletto per ritrarre i colori di Bordighera. Nonostante gli anni di abbandono, durante i quali era diventata una discarica, l'area ricca di palme, ulivi e verde, è soleggiata a tranquilla.

parco, al quale si accede dalla via Romana, è destinato ad ospitare, ogni giorno, bambini e anziani in cerca di un angolo in cui giocare riposarsi e ad arricchire il panorama dei giardini pubblici della cittadina delle palme.

Il sindaco assicura che i lavori vanno avanti regolarmente, sotto la direzione del progettista, l'architetto Vasco Pelosini, di Bordighera.

«Spero di vederli ultimati al più presto», conclude Vignali, che comunica la data in cui è prevista la chiusura del cantiere.

[d. bo.]

L'Amministrazione punta sulla Broadcast Monaco

«Battaglia», gestione verso la riconferma

VENTIMIGLIA. Battaglia di fiori: l'orientamento dell'amministrazione comunale è quello di riaffidarla a privati, e in particolare alla società «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, che già nel '98 si era occupata dell'allestimento della manifestazione la direzione artistica di Franco Di Cagno. L'indirizzo sarà prima discusso nel prossimo Consiglio comunale per poi approdare in giunta. Una decisione destinata in ogni modo ad alimentare un dibattito. Il sindaco Valfrè ribadisce comunque la volontà di non abbandonare per il futuro, l'ipotesi di un'organizzazione diretta da parte dell'amministrazione. Nel Duemila probabilmente sarà infatti il Comune a gestire direttamente la manifestazione.

La data di quest'anno potrebbe essere il 4 luglio, con partecipazione della pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori. La conferma dell'affidamento dell'organizzazione a una società privata, senza appalto, è giustificata dall'Amministrazione per i tempi stretti: mancano pochi mesi per organizzare la manifestazione, e non si poteva perdere ancora tempo. Ma l'opposizione ha fatto notare che, se si fosse partiti prima, forse ora si sarebbe già a un buon punto per un appalto '99. «Piuttosto che affidare la Battaglia a una ditta di fuori che non conosce nè la nostra città nè la storia della manifestazione, è meglio confermare chi l'ha già organizzata», commenta l'assessore Guglielmi. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La Croce Azzurra acquista un'ambulanza con le donazioni

La Croce Azzurra Vallecrosia ha ricevuto contributo di dieci milioni dalla Fondazione Carige, che ha devoluto per l'acquisto di una piccola ambulanza Bedford. «Ci serviva per poter assicurare i soccorsi anche nei paesini dell'entroterra - spiega il presidente Ermanno Artioli - Il nuovo mezzo, il più piccolo in produzione, ci consentirà di entrare anche in alcuni carrugi».

BORDIGHERA

Vigili, il programma per San Sebastiano

Gli agenti municipali di Bordighera organizzano, mercoledì, la tradizionale festa del Corpo dei vigili urbani. In occasione della ricorrenza di San Sebastiano, il loro Santo patrono, alle 17,30 sarà celebrata Messa nella chiesetta Madonna Decor Carmeli, in piazza Mazzini, messa a disposizione dalla famiglia Giribaldi. Seguirà un ricevimento con rinfresco.

BO

Domenica un incontro per parlare del Burundi

L'annuale incontro con Padre Massa per discutere delle missioni in Burundi, organizzato dal Centro solidarietà anziani di Bordighera, si terrà domenica, alle 16, in Noaro 14. Ogni anno, prima di partire per l'Africa, Padre Giacomo visita le socie del Centro.

VENTIMIGLIA

La festa per i più anziani di Roverino

A Ventimiglia una bella festa è stata riservata ad un'ottantina di anziani di Roverino, che sono stati accolti dal Comitato di quartiere nel centro sociale Spes. I volontari Gino Squizzato, Giovanni Vallepiano e Franco Sperta si sono prodigati, assieme ai cuochi, per servire al meglio il pranzo. Fra i presenti, sono risultati più anziani, fra gli uomini Pierino Calabrese, di anni, che suonava la tromba nella banda cittadina, e Rosalia Megetto, di 87 anni, il cui nipote, Adriano, dirige la banda di Bordighera. **[d. bo.]**

Settima edizione

Domenica il raduno di animali

VENTIMIGLIA. Si terrà domenica, alle 14,30, in piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe, il 7° Raduno degli Animali ogni razza o specie organizzato dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane. In occasione della festa di Sant'Antonio, patrono degli animali, parroco Don Franco Ernesto impartirà la benedizione a tutti gli animali.

Allieterà la manifestazione la piccola formazione musicale della Banda città di Ventimiglia. Ci sarà anche intrattenimento per i piccoli, con il Twisting Festival, animali nel pallone e sculture palloncini con il Mago Romar.

ancora, saranno premiate persone fedeli agli animali viceversa, e i volontari gestiranno banco della cioccolata e delle frittelle di mele.

Il presidente della Lega per il Cane, Danilo Roda, ha recentemente elaborato un progetto per la realizzazione di un cimitero per gli animali. ne parlerà anche in occasione del Raduno. **[d. bo.]**

Interrogazione

«Forte ritorno i cantonieri sulle strade»

APRICALE. ritorno dei «cantonieri» per far fronte alle emergenze nelle strade dell'entroterra. Lo chiede il consigliere provinciale di Verdi, Claudio Martini, che ha inviato al presidente Boscetto un'interrogazione sulla manutenzione delle strade provinciali. Partendo dai problemi di viabilità causati recentemente dalle avverse condizioni atmosferiche (sulla strada per Apricale un masso ha ostruito la carreggiata a Colle Melosa Gouta, nel Comune di Pigna, mentre Dolceacqua, un lastrone ghiaccio ha isolato gli abitanti), Martini evidenzia la mancanza di interventi per evitare ed affrontare i disagi. Chiede se non sia opportuno convenzionarsi con ditte locali per garantire un pronto servizio, di riprendere in considerazione nuove figure come le guardie ecologiche volontarie di valutare l'ipotesi di ripristinare la figura del cantoniere, «come esisteva in passato». «La mancanza ha provocato lamentele giustificate nell'entroterra». **[d. bo.]**

Per le assunzioni

Riunione urgente un incontro i sindacati

VENTIMIGLIA. Riunione con i sindacati della nettezza urbana, ieri mattina, in Comune. E' stato raggiunto l'accordo sul premio di produzione, mentre è stato rinviato il problema dell'assunzione a tempo indeterminato di tre dipendenti che dovrebbero terminare, tra breve, loro operato per l'Amministrazione. I sindacati chiedono che l'organico rimanga quello attuale, però il sindaco non è sicuro di non poter assumere a tempo indeterminato.

Per dirimere la questione, l'incontro è stato aggiornato alla prossima settimana, quando si terrà una riunione dei sindacati e dell'Amministrazione l'Ispettorato del Lavoro.

Il settore è particolarmente delicato: fa il sindaco aveva annullato un'assunzione a tempo indeterminato fatta da dirigente, altrimenti avrebbe rischiato l'abuso di ufficio. Era stata la «goccia» che aveva portato alle dimissioni, poi rientrate, del sindaco Giorgio Valfrè. **[d. bo.]**

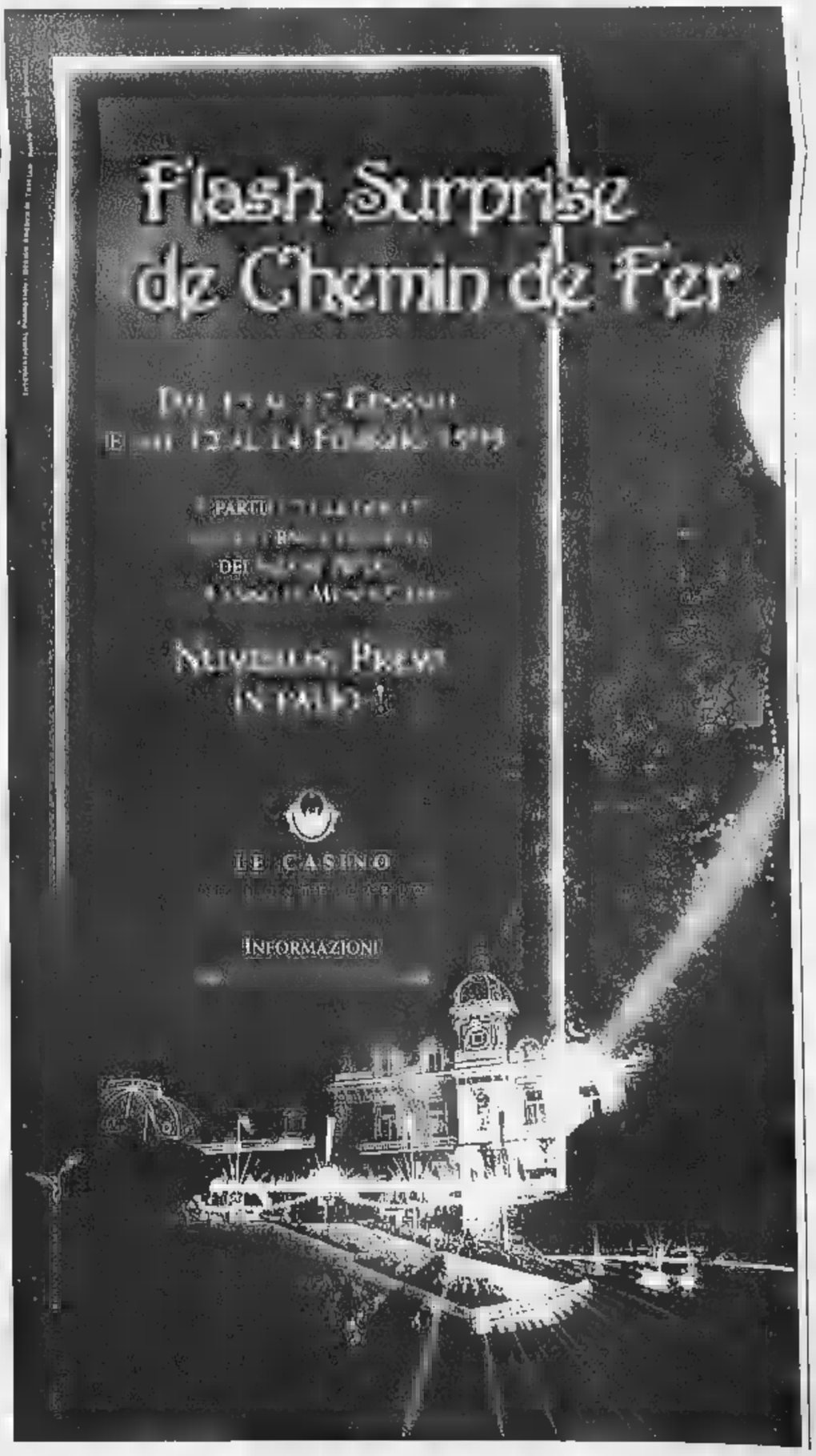
BIONAZUR

Un successo inevitabile

Il 1° Salone dei prodotti Bio Natura aprirà finalmente le sue porte sabato prossimo. Dal 16 al 18 Gennaio. I visitatori potranno scoprire tutti i tesori dell'agricoltura biologica, dall'alimentazione ai prodotti cosmetici, passando ai vestiti e ai concimi naturali. Tutti i prodotti Bio e naturali saranno messi in mostra. Questo mercato in pieno sviluppo giustifica oggi il Salone Bionazur che risponde a un'autentica richiesta/domanda sempre crescente nel settore. NICEXPO, organizzatore della Fiera internazionale di Nizza, in collaborazione con "Nature et Progrès" (Natura Progresso), Associazione Europea Agricoltura di Igiene Biologica Vi propongono programma di conferenze sui più svariati temi: piante medicinali, nuovo procedimento dietetico, stress, obesità... Finalmente, potrete degustare I piaceri di una alimentazione equilibrata al ristorante "Bio" aperto per l'occasione.

Appuntamento dal 16 al Gennaio 1999, dalle 10 alle al Théâtre de Verdure Nizza.

Informazioni: 0033 4 92 00 20 80



In Riviera molti appuntamenti per la serata: i Cool cats al Porto Maltese

Gli Anni 60 rivivono a Imperia

Ritmi sudamericani a Riva, chitarra al Frog's

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra. I Cool Cats suonano al Porto Maltese di Sanremo, mentre l'Aighesé cambia gestione e imita il film «Cocktail» con Tom Cruise.

SAN Animazione con ballerini e ballerine al Barock Café di via Lungofiume.

DIANO CASTELLO Modelli e modelle di scena anche al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling.

MARINA Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tangò di Molo Landini. Al piano superiore la scelta dei pezzi è affidata ai dj Paolo e Michelino, che privilegiano i ritmi latini, in quello inferiore ci sono Robert e Gianni. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

Musica, ambiente e oggettistica Anni Sessanta al Wall Street della Marina, che mette anche a disposizione videogiochi. Al Winston Churchill di via Airenti, giochi di società e freccette elettriche. Il music bar Los Tress di largo San Francesco a Oneglia assicura un costante sottofondo musicale a cura di un dee jay. Alla Marina di Porto è inaugurato l'Ego caffè di via Rambaldo 42.

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

I Cool Cats suonano, dalle 22,30, al Porto Maltese di via Bixio: Ivo Martino alla batteria, Fabrizio Barbera lead guitar, Sergio Barletta al basso e Pino Piscitelli chitarra, armonica e voce. Repertorio rock, blues con «cover» di B.B.King e Muddy Waters. Cambia gestione l'Aighesé delle Rivolte di San Sebastiano. Il locale, ora guidato da Luca Ricci e Marcello Aperlo, si presenta in veste American Bar con i cocktail presentati in «free style», come nel film «Cocktail» con Tom Cruise. Apertura da giovedì alle domenica, previste feste a tema ogni settimana. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

Si balla sui ritmi di tendenza della disco-music alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con i dj Shorty e Sancho. Al William's pub di piazza della stazione, alle 21,30, Day Dream, canzoni internazionali Matteo e Amelia.

VENTIMIGLIA Al Flying Dutchman birre e musica di sottofondo.

MONACO Il «nuovo» Jimmy'z è ospitato fino a giugno nel Parady'z, a poche decine di metri di distanza. A partire dalle 23 sono attesi molti Vip. Al Bombay Frigo di Avenue Princesse Grace musica con deejay.

[d. bo.]

Musica «live» a tutto rock

Pensieri Compressi a Imperia Alla Pinta i Groove Machine

IMPERIA. E' un venerdì pieno di musica da ascoltare nei locali della Riviera. A Imperia si esibisce una band savonese, i Pensieri Compressi, ed è anche previsto un concerto benefico che vede protagonista un gruppo formato dai ragazzi della parrocchia di Cristo Re. Altri appuntamenti «live» a San Bartolomeo e Arma.

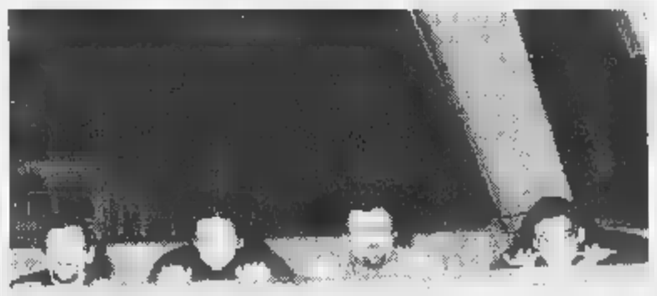
Nel capoluogo, si rinnova l'invito al Circolo Velico alla Marina di Porto Maurizio: stasera, alle 22, sono attesi i Pensieri Compressi. E' un complesso rock savonese che ha appena realizzato un Compact disc autoprodotto con dieci brani originali. Fanno parte del complesso Mauro Pinzone alla chitarra e voce solista, Pasquale Adinolfi al basso, Gabriele Braga alla chitarra solista e Maurizio Boiocchi alla batteria (ma il precedente batterista, Marizio De Palo, continua a collaborare come percussionista e figura nel Cd). La formazione, legata alla musica Anni '70 ma con influenze funky e blues, propone anche cover di Hendrix. «Arriviamo da diverse esperienze musicali e abbiamo come regola quella di suonare soprattutto per divertirci e divertire», dice Mauro Pinzone, di giorno bancario a Imperia e di notte scatenato sul palco.

Sempre a Imperia, alle 21, il teatro delle Opere parrocchiali di via Verdi accoglie il concerto «Insieme per l'Aifo - contro tutte le lebbre che colpiscono il nostro mondo». Un gruppo formato da quattro giovani strumentisti e dieci coristi, in arrivo dalla parrocchia di Cristo Re. Suoneranno vari successi pop, da «Labirynth» di Elisa a «Fata Morgana» dei Litfiba. Le offerte raccolte saranno devolute all'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau, che assicura aiuti ai lebbrosi.

Prosegue la programmazione «live» anche al pub La Pinta di via Elba, a San Bartolomeo. Stasera ritornano i Groove Machine, quartetto dal ricco repertorio che spazia dal pop, al rock al funky. Del gruppo fa parte il bassista imperiese Maurizio Dedoni, che ha fatto parte della «gloriosa» Karamazov brothers blues band. I Groove Machine, che hanno all'attivo una lunga serie di esibizioni in tutta la Liguria, propongono versioni personali di successi firmati Sting, U2, Genesis, Litfiba, Fabio Concato, Pino Daniele, Backstreet Boys e Blues Brothers. La prossima settimana, la Pinta proporrà il D.S. Trio funk.

Il Saint James irish pub (ex Kelly Green), sul lungomare di Arma, ripropone invece i sanremesi Blues Express, già di scena nella sala prima delle feste natalizie. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 22. Domani il locale, aperto da appena un mese, accoglierà la Sband, formazione albenganese.

Enrico Ferrari



Da sin. Pasquale Adinolfi, Gabriele Braga, Mauro Pinzone, Maurizio De Palo

PROSA, STAGIONI AL VIA

Diano aspetta Tedeschi giovedì tocca al Cavour

DIANO MARINA Si alza il sipario sulle stagioni teatrali a Diano Marina e Imperia. Tocca al Politeama Dianese partire per primo, con il «vecchio leone» Gianrico Tedeschi, che martedì 19 inaugurerà un ciclo di rappresentazioni destinato a proseguire fino ad aprile. Subito dopo arriverà il Cavour, che il 21 offre la «Caterina De' Medici» del mattatore Paolo Poli. Le campagne abbonamenti delle due accattivanti rassegne proseguono con successo e le nuove proposte si aggiungono a quelle già avviate, come il ciclo del Palaparco a Bordighera.

Dianese. La stagione preparata dal direttore artistico Sandro Palmieri e Dianorama punta soprattutto sulla drammaturgia del '900. L'avvio, il 19, è affidato a «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernhard, con Gianrico Tedeschi, che i più giovani ricordano come «testimonial» di un formaggio in una pubblicità tv. Sarà affiancato da Marianella Laszlo, fornendo il ritratto di un anziano intellettuale, egoista e capriccioso.

Il 1° febbraio si prosegue con Pino Micol in «Puntila e il suo servo Matti». Tra i prossimi appuntamenti, da sottolineare l'arrivo di Gene Gnocchi in «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua», il 23 febbraio, e di Luciana Littizzetto il 17 marzo.

I biglietti costano 33 mila lire per i primi posti, 28 mila per i secondi, 18 mila in galleria (riduzione 18 mila). Sono possibili abbonamenti per sei spettacoli, escluso quello della Littizzetto: 168 mila lire primi posti, 144 mila secondi, galleria 120 mila. Per chi vuole abbonarsi a 4 rappresentazioni, il costo è di 112 mila (primi posti), 96 mila (secondi), 80 mila (galleria).

Cavour. Il programma affidato al Teatro dell'Archivolto si apre giovedì alle 21 con la «Caterina De' Medici» di Paolo Poli, uno degli spettacoli più importanti e divertenti attualmente in tournèe in Italia.

Il calendario, che ha il patrocinio di Comune e Provincia, prevede replica il 22. Il biglietto costa 35 mila lire in platea, 25 mila in gallerie e 20 mila lire ridotto. Abbonamento: 210 mila lire platea (180 mila ridotto), 150 mila lire in galleria (120 mila ridotto).

L'orario del botteghino va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18. Tra le prossime proposte operette, i monologhi di Ugo Dighero e Alessandro Bergonzoni, i Cavalli Marci.

Bordighera. Al Palaparco la stagione è partita prima delle feste. «Un'altra storia» con Lella Costa, è stata spostata a domenica 14 marzo. Il prossimo spettacolo, che vedrà protagonista Valeria Valeri («In viaggio con la zia»), è quindi sabato 23. Il 7 febbraio, «Il gatto in tasca» con Luciana Turina, Martine Brochard e Marcello Modugno. I biglietti costano 15 mila (posto unico) e 12 mila per i ridotti. (e. f.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	2	64	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	53	16	5	63	55
	89	69		60	
FIRENZE		28			4
	79	72	65	63	
GENOVA				81	45
		58		74	
MILANO	54	37	32	78	
	64	51	50	50	45
NAPOLI	21	1	69	44	68
	75	74	59	51	51
PALERMO	25				
	59		67	62	59
ROMA	44	22	15		31
	114		53	48	44
TORINO	13	83	72	22	68
	112	90	78	67	62
VENEZIA	21	63	37	15	50
	110	90	67	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

		85-62	85-34	
85-10	85-17		85-36	85-41
85-19	85-2		85-75	85-24
	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-88	85-87	85-86
85-45		85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-59	27-36	27-19	

Per decine a lunghetta più a ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
11 - 22 - 58 - 64 - 90 - 17
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 6 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse presa 1 a 1 = 47 - 48 - 63 - 21
combinazioni — - varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); ve ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Al Luna park a Imperia con il tagliando de La Stampa

Ecco «Un Mandarino per Teo» a Sanremo ritorna il teatro

Ecco i principali appuntamenti della giornata. Sono tante le idee: al casinò di Sanremo commedia musicale di Garinei e Giovannini Maurizio Micheli.

IMPERIA. Ultimi giorni per divertirsi al Luna Park della spianata Borgo Peri. Così come succede per il parco divertimento di Sanremo, con il tagliando che pubblichiamo qui accanto, si ha diritto ad alcuni sconti sulle principali attrazioni.

SANREMO Debutta oggi, alle 21, al casinò municipale la commedia musicale Un Mandarino per Teo di Garinei e Giovannini, con Maurizio Micheli, Enzo Garinei, Aurora Banfi e Corinne Bonuglia. La regia è di Gino Landi. La trama, tratta dalla novella del portoghese Eca de Queiro, si basa su una sorta di finto dilemma morale: «Se in Cina vivesse un mandarino ricchissimo e a te, uomo, dicessero che, premendo un campanello, puoi far cadere morto quel mandarino ed ereditare così le sue sostanze, cosa faresti?». La scelta precisa del regista-coreografo Gino Landi è di realizzare lo spettacolo mantenendo inalterati anche i riferimenti all'attualità del tempo. Repliche domani, alle 21, e domenica, alle 16.

«Rivierattiva», l'animazione per la terza età, propone oggi, alle 10,30, nella Sala rossa del Palazzo del parco, una lezione di ginnastica dolce. Alle 15, via al pomeriggio danzante.

I giardini Hanbury di località La Mortola si possono visitare dalle 10 alle 16. Si può ammirare una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate in un giardino che scende fino al mare. Costo: 8500 lire.

MENTONE Conferenza, alle 15, nella Salle Saint-Exupéry, proiezione di diapositive: Scoperta di San Pietroburgo.

MONACO All'Espace Fontvieille, alle 20, secondo giorno del XXIII Festival Internazionale del Circo: serata di selezione. Nella Salle des Variétés, alle 20,30, concerto in commemorazione del 100° anniversario della nascita di Francis Poulenc con il soprano Agnes Bastian, e Ludovic Selmi al pianoforte.

NIZZA All'Acropolis, oggi e domani, Salone dello studente. Alle 20, all'Opera, prima rappresentazione del Macbeth di Giuseppe Verdi, opera in quattro atti. Info: 00334.92174040.

[d. bo.]

Bordighera promuove il parco dell'Arziglia

Per i Giardini Pallanca nasce un'associazione

BORDIGHERA. E' nata l'associazione culturale botanica Giardino esotico Pallanca, per promuovere il parco dell'Arziglia, che fa parte dei musei e dei siti italiani di rilevanza artistica, culturale e naturale. Nel Giardino esotico si trovano oltre mila specie, con esemplari ultracentenari, disposti in una suggestiva cornice panoramica tra balzi di pietra arenaria e terrapieni ombreggiati da palme.

«L'associazione intende integrare attività destinate alla ricerca a iniziative divulgative ed informative - dicono i responsabili - Si vuole infatti conquistare l'interesse di sempre più studiosi e appassionati». Avvalendosi dei rapporti che già legano il Giardino esotico Pallanca ai maggiori orti botanici d'Europa, fra cui Barcellona, Francoforte e il Kew Garden di Londra, e ad autorevoli università italiane e internazionali, l'associazione proporrà mostre tematiche ed esposizioni.

«Se possibile, produrrà pubblicazioni e incoraggerà l'insieme di quelle discipline artistiche e lettrarie che considerino le cactacee e la flora tropicale come soggetto della propria attività», continua Bart Pallanca. Ai giovani studenti in floricoltura l'associazione offrirà periodi di stage in azienda e la piena disponibilità della propria biblioteca cartacea e telematica.

Sotto questi auspici, con l'augurio dello Stato dell'Arizona con la donazione di un esemplare di Ferocactus, considerato il più imponente attualmente presente in Europa, si apre il primo dell'Associazione culturale botanica Giardino esotico Pallanca. L'indirizzo è via Madonna della Ruota 1, tel. 0184/266347.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. 15,30; 17,30: **La gabbianella e il gatto.** Ore 20,15; 22,30: **Celebrity.** Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30. 12.000;

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Lost spa.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CHIANCHI MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **L'uomo che sussurrava ai III.** Spettacolo unico ore 21.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Così è la vi.** Spettacolo unico ore 21,15.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-261.95. **La maschera di** Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000;

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206. **Così è la vita.** Spettacolo ore 21,15. ; 5000.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Out of sight. Spettacolo unico ore 21.

ARISTON. 0184-506.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. 0184-506.060. **Ronin.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **L'amico del cuore.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): ; ult. . Lire 12.000; .

ROOF - Sala 3. 0184-506.060. **Celebrity.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire ; 8000.

. 0184-597.820. **La formica.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TAIARIN. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Il mio** (indicativi): 15,30; ult. . Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Nemico pubblico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18. **Il mio west.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBRA. Tel. 0182-51419. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **C'è posta per te.** : 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
VALLECHIARA. Mulan. Ore . Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE
ARISA. Al di là dei sogni. Or.: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli 16 e 18). 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ODEON. Tel. 019-692.913. **Il mio** .: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000;

La casa è servita

1. Cameretta completa, mmm **foto**, disponibile in vari colori
Lit. 980.000

2. Parete arte povera con anta a telaio, **come foto**
Lit. 1.590.000

3. Credenza in noce con ante incise **come foto**
Lit. 1.280.000

4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, **come foto mtl**
Lit. 3.950.000

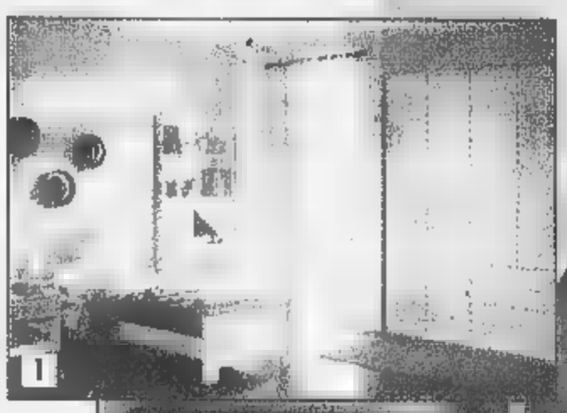
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!

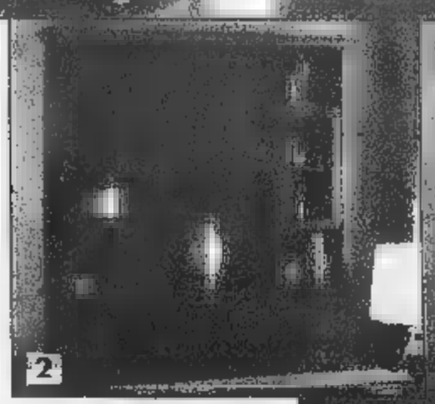
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382760

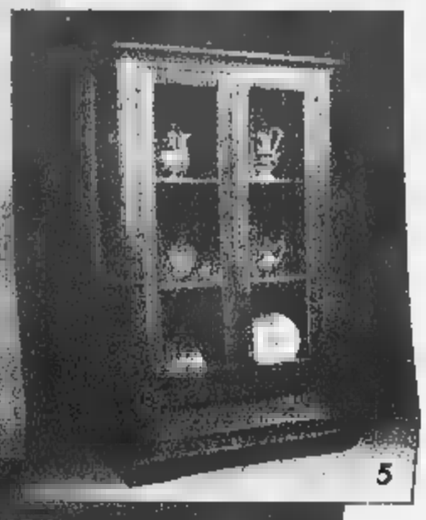
5. Vetrinetta piemontese in legno vecchio, mmm **foto**
Lit. 690.000

6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, **come foto**
Lit. 748.000

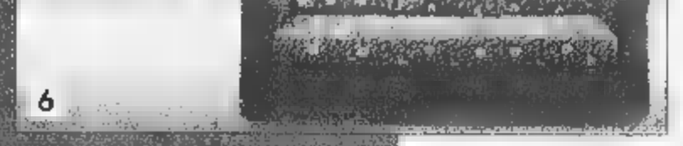
7. Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio con ante scorrevoli, **come foto**
Lit. 2.480.000

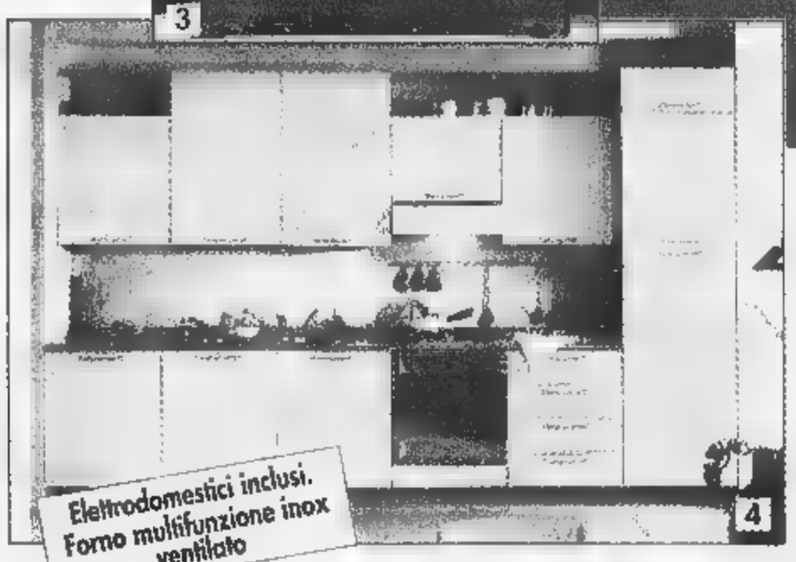

1


2


5

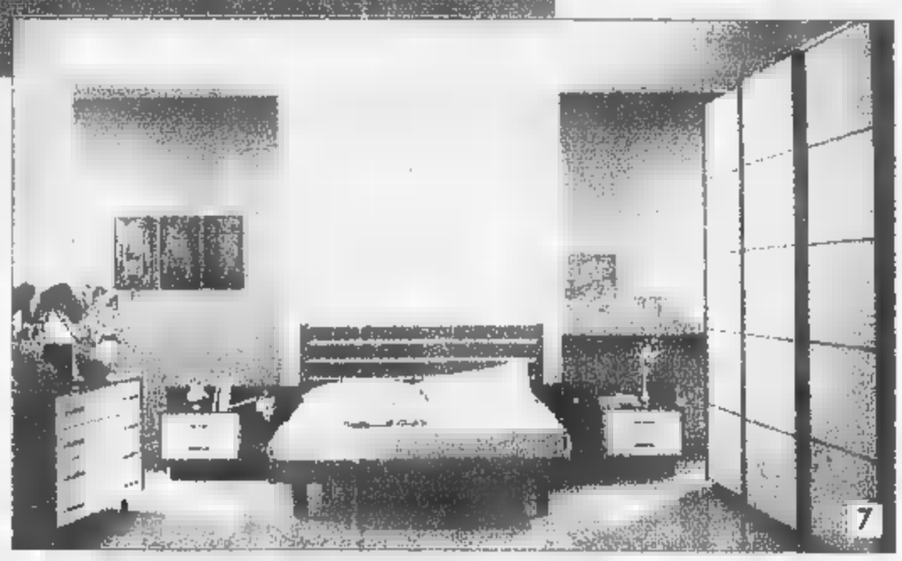
3


6


4

Elettrodomestici inclusi. Forno multifunzione inox ventilato

...c'é da fidarsi!


7

IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE

2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

ASTA® del MOBILE

I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO **IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO**

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 ▪ http://www.astadelmobile.it

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854433

Bolzanetese più vicina, [illegible] la Sampierdarenese fa paura: gran lotta in vista in Promozione

Il Ventimiglia a un punto dalla vetta

Le decisioni del giudice sportivo lanciano i giallorossi

VENTIMIGLIA. Un vantaggio o uno svantaggio? Il Ventimiglia sfoglia la margherita dopo che la Commissione Disciplinare, annullando la prima decisione del giudice sportivo, ha dichiarato sconfitta a tavolino la Bolzanetese nel match (vinto sul campo per 1-0) contro la Sampierdarenese per [illegible] sostituzione in più di quelle ammesse dal regolamento.

Una decisione che «corregge» la prima che aveva lasciato tutti interdetti perchè non aveva sanzionato una chiara infrazione [illegible] regolamenti. Una decisione, però, che ha rivoluzionato il vertice del campionato di Promozione. La Bolzanetese che era prima con 32 punti scende a 29 agganciata in vetta dalla stessa Sampierdarenese che da 26 è passata a 29. Ma di mezzo c'è il Ventimiglia: è secondo [illegible] 28 punti, ma ha un match da recuperare contro la Golfodianese [illegible] match che, proprio lì, è stato fissato per il 21 gennaio. In teoria, con una partita in meno, il Ventimiglia è capolista virtuale. Se avesse già vinto il derby di recupero sarebbe a quota 32. Un bel balzo in avanti anche perchè, ancora a dicembre, i giallorossi della città [illegible] confine inseguivano la Bolzanetese staccati, addirittura, di sette punti. Ma Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri, non sprizza di entusiasmo: «Accettiamo le cose [illegible] sono anche perchè [illegible] Ventimiglia, in tutta questa faccenda, è stato solo uno spettatore - dice - Egoisticamente avrei preferito che le cose fossero state lasciate com'erano. Anche perchè, se la Bolzanetese ha perso qualche cosa, la Sampierdarenese è salita parecchio. Adesso è tutto più difficile per tutti. Per noi gennaio sarà decisivo». Sarà, infatti, un mese di fuoco per il Ventimiglia: dopo la trasferta sul campo del Varazze quinto in classifica, ci sarà il recupero-derby contro al Golfodianese, le sfide in casa con la stessa Bolzanetese e in trasferta con la Sampierdarenese. Sousate se è poco.

Bruno Monticone

[illegible]

Forse arriverà Pompini

Sempre a caccia di un bomber. La ricerca continua, ma si stanno stringendo i tempi per trovare una soluzione: un attaccante che possa garantire un discreto rendimento fino [illegible] fine campionato. La p[illegible] a Sanremo in questi giorni di Renato Cavalleri, consulente biancazzurro per il calciomercarto (e futuro general manager), sembra far capire che l'ultimo rinforzo (dopo il difensore Vecchio e il francese Clement, il cui esordio in biancazzurro, salvo sorprese, avverrà il 31 gennaio a Borgosesia) è in dirittura d'arrivo. In pole position, ma non ci sono conferme, ci sarebbe un nome: quello di Pompini del Rimini, anziano bomber (35 anni) che nella sua lunga carriera (ha giocato fra le altre con Fiorenzuola, Brescello [illegible] Ascoli) ha sempre avuto una discreta media-gol. La scorsa stagione, in C2, a Rimini è andato a segno 7 volte in 21 partite. Altro candidato nel mirino sarebbe Spagnolli, attaccante del Padova (C1). [b. [illegible]]

Sergio Soncin, pilastro [illegible] Ventimiglia

La «Terza»

Nuova Intemelia si gioca tutto

Dodicesima [illegible] penultima giornata del campionato [illegible] Terza categoria con in programma [illegible] big match Cosseria-Nuova Intemelia. E' una sfida molto importante per la classifica che vede al comando la squadra della Val Bormida, ancora imbattuta. Sfida importante dunque, che potrebbe lanciare definitivamente il Cosseria verso la vittoria finale. La partita [illegible] dovrebbe giocare: il condizionale è d'obbligo ma i dirigenti del Cosseria si sono prodigati in questi giorni per togliere la neve dal campo.

Dice il presidente Alberto Fallerini: «Vogliamo disputare questo importante incontro, che vale quasi una stagione. La neve sul campo si è sciolta quasi completamente, [illegible] se continuano le belle giornate, non dovrebbero esserci problemi. Vogliamo giocare, e puntare alla vittoria anche per mantenere l'imbattibilità».

Non si giocherà invece Aurora Cairo-Sabazia per impraticabilità del «Rizzo». La sfida verrà recuperata a febbraio. Il Valleggia, un outsider, ospita a Quiliano il Plodio, mentre il Riva Ligure se la vedrà con [illegible] Ceriale. Il Murialdo ultimo della classe sale a Badalucco contro la formazione locale, mentre il Priamar domenica mattina al Csi di Legino riceve il Piana Crixia.

Intanto la Figc ferma per due turni [illegible] campionato. La Terza non giocherà il 31 gennaio e il 7 febbraio per consentire i recuperi. Sono Cosseria-Valleggia; Plodio-Badalucchese; Piana-Sabazia e Ceriale-Aurora che si dovrebbero disputare il 31, mentre la settimana dopo ci saranno Cosseria-Priamar; Plodio-Riva; Murialdo-Piana; Sabazia-Badalucchese. [r. p.]

Squalifiche: la Promozione cambia, tra i «cattivi» anche Grillo e Iannolo

Il Giudice castiga la Bolzanetese

Persa a tavolino la gara con la Sampierdarenese

Per la partita di domenica al Comunale contro la Pro Patria la Sanremese non avrà Grillo, bloccato dal Giudice sportivo della C2 per un turno. Intanto il recupero Borgosesia-Voghera si è concluso in parità (0-0). Nel Nazionale dilettanti il Giudice ha fermato per un turno Iannolo (Imperia), Lariviera e Periotto (Sangiustese), Travi (Acqui), Izzo (Casale), Gagliano [illegible] Monetti (Novese), Curti (S. Angelo), Morini (Solbiatese).

Nel campionato di Promozio[illegible] intanto è stato accolto il reclamo della Sampierdarenese per irregolarità da parte della Bolzanetese. La Disciplinare ha accolto il ricorso della società Sampierdarenese, che [illegible] stava la decisione del Giudice [illegible] che aveva omologato il risultato riteneòdo ininfluente l'ultima sostituzione (la quarta) avvenuta al 48' del secondo tempo da parte dela Bolzanatese. Per questi motivi la Disciplil[illegible] ha deliberato di infliggere alla Bolzanetese la perdita della gara per 2-0. Con questo risultato la Sampierdarenese aggancia [illegible] quota 29 la Bolzanetese scavalcando di un punto il Ventimiglia, che ha però una partita da recuperare contro la Golfodianese, incontro che si recuperà il 21 gennaio.

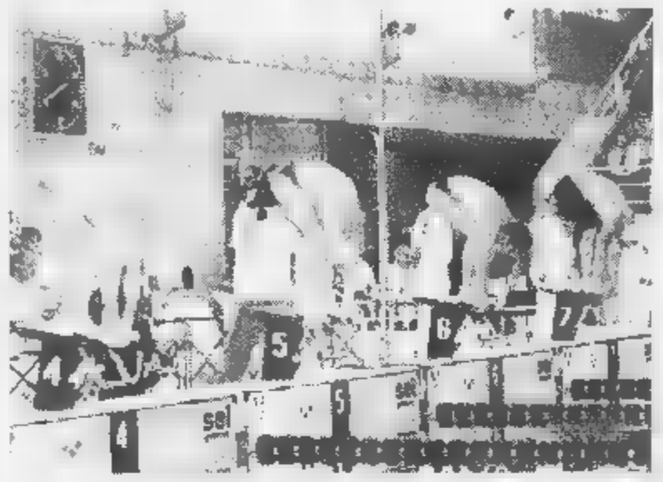
Il Giudice sportivo ha invece accolto l'istanza di forza maggiore presentata dal Pietra Ligure. La società savonese non si era presentata in campo domenica scorsa a seguito di una serie di incidenti avvenuti sull'Autostrada Ventimiglia-Genova, rimasta bloccata poco dopo mezzogiorno. Il Pietra Ligure ha fatto pervenire regolare documentazione e il giudice [illegible] ha dato incarico alla segreteria del Comitato regionale di far ripetere la gara non disputata contro l'Audace Campomorone.

Le altre decisioni. In Eccellenza, Cassata del Finale dovrà rimanere fermo per tre giornate, mentre per una giornata non saranno in campo Massabò dell'Argentina, Glioti del Busalla, Palagi e Resta della Fezzanese, Lovo e Magalino del Finale, Pacifico della Cairese, Luciano del Vado, Giacobbe [illegible] Nucera della Grassorutese, Jurman del Pontedecimo, Ruocco della Sammargheritese, Bertagnini della Sarzanese e Cuccu del Sestri Levante.

In Promozione due giornate sono state inflitte a Macrì della Bolzanetese, Piccinini e Repetti del Genoa Club Mignanego, Boccia [illegible] Masone e Giovani della Voltrese. Una giornata ad Agnelli della Carlin's Boys, Garre della Bolzanetese, Cavalcanti dell'Ospedaletti, Bracco della Sampierdarenese, Perata del Varazze, Prina dello Zinola. In Prima categoria un turno a Cantore dell'Alassio, Casegna del Laigueglia, Cannizzaro e Sinopia del Legino. [r. p.]

Grande nuoto a marzo ad Imperia

La «World Cup» già in cantiere



Un'immagine dell'edizione '98 della World Cup, anch'essa disputata ad Imperia

IMPERIA. Si [illegible] mossa con grande anticipo la macchina organizzativa della tappa italiana della Coppa del Mondo di Nuoto in vasca corta, che per la quarta volta si svolgerà a Imperia.

La manifestazione, giunta all'11[illegible] edizione, dà appuntamento agli appassionati per il [illegible] e 4 marzo 1999, quando nella piscina comunale imperiese [illegible] sfideranno i più grandi talenti del nuoto internazionale. L'occasione sarà ancor più interessante che in passato: la tappa imperiese chiuderà infatti la World Cup, ribaltando così una tradizione che da anni vedeva Parigi protagonista dell'ultima frazione della manifestazione. Sottolinea soddisfatto l'assessore allo sport del Comune di Imperia, Antonio De Bonis: «La finale della Coppa del Mondo 1999 è stata assegnata all'Italia in occasione del centenario della fondazione della Fin, e siamo felici che la tappa sia stata affidata alla nostra città, che ha avuto il merito di credere a questa manifestazione, cresciuta di anno in anno [illegible] diventata una delle più importanti nel panorama del nuoto mondiale». A Imperia la Federazione internazionale procederà alla premiazione dei vincitori delle classifiche di specialità, distribuendo un monte premi di 230mila dollari.

E' quindi certa la presenza nel capoluogo ponentino di tutti i migliori atleti del circuito iridato, che [illegible] potranno assolutamente perdere l'occasione di accumulare punti decisivi per la classifica. Hanno già aderito alla tappa [illegible]en [illegible] Paesi, garantendo la presenza [illegible]i atleti del calibro di Alexander Popov, russo, zar delle piscine tornato grandissimo, e del suo connazionale Denis Pankratov. Attesa anche per il formidabile australiano Michael Klim, mentre nel settore femminile, la stella sarà ancora una volta Claudia Poll, costaricana che nelle precedenti edizioni della World Cup ha mietuto eccellenti allori. Non mancherà, naturalmente, una folta pattuglia italiana, che cercherà [illegible] sfruttare l'opportunità di «giocare» in casa l'ultima tappa del circuito. Tra gli azzurri, che si annunciano molto agguerriti, scenderanno in vasca anche i «big» Rosolino, Brembilla, Gusperti [illegible] Merisi. L'edizione '99 della Wold Cup coinvolgerà 4 continenti, con tappe a Rio de Janeiro, Edmonton, Pechino, Hong Kong, Sydney, Glasgow, Malmoe e Parigi.

Luca Amoretti

VELA

Al via barche di classe IMS, Libera e Minialtura

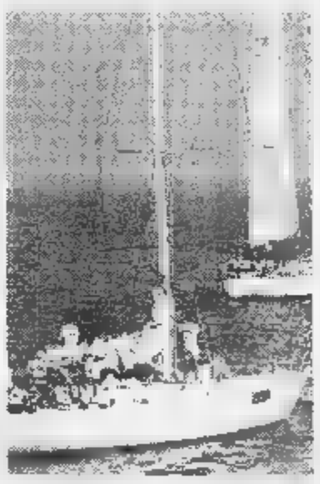
Domenica quarta prova per il «West Liguria»

SANREMO. Si disputa domenica, nelle acque del golfo di Sanremo, la quarta prova del Campionato Invernale West Liguria-Trofeo Paul and Shark, classica regata organizzata dallo Yacht Club Sanremo, aperta alle imbarcazioni delle classi IMS, Libera [illegible] Minialtura. Un campionato, scattato il 15 [illegible] vembre scorso, che si concluderà il 27 febbraio prossimo dopo la disputa di sei prove complessive.

Nella classifica «overall», che è valida ai fini dell'assegnazione del Trofeo Paul and Shark riservato alle imbarcazioni della classe IMS (gli scafi Libera e i Minialtura gareggiano fuoriclassifica), dopo la terza prova disputata il 13 dicembre scorso, [illegible] in testa «Fabosail» di Claudia Bono del Club Nautico del Levante che ha raggiunto il vertice della corsa grazie ad un terzo posto nella seconda prova [illegible] ad un primo nella terza prova, prendendo il posto, al vertice della graduatoria, di «Antipolis» del [illegible]mese Paolo Leuzzi, primo nella scorsa edizione e vincitore della prima prova del campionato a novembre, il quale ha pagato pesantemente, [illegible] fini della classifica, una squalifica nella terza manche.

Dietro a «Fabosail», nell'ordine, in classifica, vengono «Emanuela» di Novero dello Yacht Club Sanremo, «Resolute Salmon» di Bruno Siri (fresco campione del mondo della class[illegible] ILC 30) anche lui dello Yacht Club Sanremo e lo stesso «Antipolis» di Leuzzi della Lega Navale Italiana di Sanremo.

Al «West Liguria», giunto alla sua quindicesima edizione, che si disputa nelle acque del golfo di Sanremo, prendono parte oltre 60 yacht suddivisi nelle [illegible]rie classi in arrivo da tutta la Liguria e dalla vicina Costa Azzurra. In gara, fra gli altri, numerosissimi professionisti del-



La grande vela è di casa nel Sanremese

la vela che fanno parte di alcuni equipaggi, segno anche questo del sempre maggior interesse suscitato dalla competizione, la [illegible] presenza rende particolarmente interessante il contenuto tecnico ed agonistico di queste regate che caratterizzano il calendario agonistico invernale della nostra regione.

Nel lungo elenco spiccano parecchi velisti già campioni d'Europa o del mondo come Vasco Vascotto ed Alberto Barovier che gareggiano sul «Resolute Salmon» di Siri, Lorenzo Bressani e Stefano Spangaro su «Fabosail», l'olimpionico sanremese Flavio Grassi [illegible] bordo di «Scalpitando sui miei sandali», Alberto Fentini (uno dei componenti dell'equipaggio del celebre «Il Moro di Venezia» all'America's Cup) e Ciccio Rossi. Senza dimenticare i vari Fabio Ascoli [illegible] «First Fly», Beppe Zaoli altra bandiera della vela sanremese [illegible] «Paul and Shark» [illegible] «Nuccio Magliocchetti» su «Emanuela». [b. m.]

Serata di campionato

Per il Carla Imperia a Borghetto [illegible]

Decima serata oggi (inizio delle partite alle 20,30) per il Campionato interprovinciale di boccette. Nella massima divisione la capolista Dlf Savona (punti 31) che attende Giardini Loano (29) in una sfida aperta a tutti i pronostici. Eddie Felson [illegible] (30) osserva invece un turno di riposo mentre Cin Cin II Borghetto (29) è ospite del Carla Imperia (23) [illegible] una partita con pronostico a favore del gabs di casa. Completano il quadro: Haiti Loano (21)-Cavalluccio Pietra (21), Cin Cin I (28)-Le Rane Savona (17) e Lorenzo Vado (17)-Agoms Genova (24).

Interessanti anche i match di B, con nel primo girone la capolista Giardini (43) che attende La Posta Bordighera (23) e il Cin Cin II (38), immediato inseguitore, impegnato col Carla I Imperia (29). Le altre: Cavalluccio II (20)-Haiti (11); Bar De Nei (28)-Brunella (26); Lady II (21)-Garden 1 (35) [illegible] Eddie Felson (15)-Moneta I (30). Nella B2 la capolista Pontevecchio (38) è attesa dal Sanremo (25) mentre Haiti I (32) è ospite dell'Ariston (25). Le altre: Carla II (21)-Moneta II (17); Cin Cin I (24)-Como (30); Caffè Duomo (30)-Lady I (29) e Circolo Ricr. (21)-Odissea (19). Nella B3 il Merlo Cogoleto (40), che comanda la classifica, è ospite dello Sport Finale II (32) in una partita che può offrire molti spunti interessanti, e della quale cercherà di trarre vantaggio la Zinolese (36) impegnata col Quiliano (33). Le altre: Black Bull Spotorno (24)-Dlf Savona (33); Sciarborasca (22)-Splendor (32); Sport Sv (23)-Pontevecchio (11).

Infine nella B4 la capolista Asl Savona (38) attende il Roma I Finale (19), ultimo. Le altre: S. Isidoro (23)-Sport Pietra (32); S. Genesio (32)-Sciarborasca (22); Cavalluccio I (24)-Polisp. (27); Merlo I (34)-Sport F. (33); Libertas (23)-Zinolese (21). [g. o.]

CITTA' DI ANDORA
ASSESSORATO AL COMMERCIO
APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO
SABATO 16 e DOMENICA 17 GENNAIO
PIAZZA S.MARIA
L'appuntamento è rinnovato il 3° Sabato e Domenica di ogni mese

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al mare [redacted] adesso: le due sorelle [redacted] nate a Milano il 15 gennaio 1899

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire [redacted] allora dovevo sgridarla». Ridono [redacted] sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alle luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in [redacted] collegio in Francia, vicino [redacted] Lione. Il ricordo [redacted] lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, [redacted] lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era [redacted] direttrice, madame Durant, che ci puniva per [redacted] nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, [redacted] tornate in Italia che ne avevamo 17. Allora si [redacted] in fretta: conoscevamo una lingua, [redacted] soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, [redacted] duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo [redacted] anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non [redacted] abituata, camminavo [redacted] fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono nati i bambini, sei, due non ci [redacted] più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio [redacted] rosso», dice con fierezza. Si [redacted] conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io [redacted] poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi [redacted] a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che [redacted] addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle [redacted]. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, era come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando [redacted] mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al [redacted] capo, guarda che si ingrippa, non senti che [redacted] fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci ri[redacted]. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, [redacted] ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cin[redacted] anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi [redacted] siamo ri[redacted] assieme».

Dormono in caso di una figlia di Enrica, due lettini, [redacted] accanto all'altro [redacted] sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro [redacted] un po' la storia di Peppone [redacted] Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi [redacted] legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni [redacted] dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo [redacted] le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita [redacted] bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita [redacted] un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

[redacted] è costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo [redacted]dente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di vòlerlo lasciare. Ma [redacted] tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche [redacted] genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando [redacted] è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta [redacted] Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente [redacted] Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce [redacted] cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a [redacted] di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa [redacted] lasciarlo. Lui non [redacted] sta. Chiude la porta e [redacted] il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, [redacted] lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza [redacted] scappa. Scappa [redacted] Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona [redacted] e decide [redacted] tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 [redacted] tornato alle Vallette. Ieri è comparso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

[redacted] PORTA PALAZZO [redacted]

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio [redacted] Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, [redacted] sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza [redacted] della Repubblica: Alessandro Guarascio, 29 anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlon, 24 anni, vercellese, dopo [redacted] forzato la saracinesca di [redacted] negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo [redacted] musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una [redacted] riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione [redacted] proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - l[redacted] dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra [redacted] 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti [redacted] dei commercianti [redacted] ribadire che la religione araba non deve essere celebrata come un rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio [redacted] n'è andato [redacted] Porta Palazzo per sondare fra commercianti [redacted] residenti [redacted] avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce [redacted] quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che non va dimenticata. La [redacted] iniziativa [redacted] certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare [redacted]posta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qualcuno, passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è [redacted] un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del [redacted] dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazio[redacted] - si chiede Borghezio - certo che [redacted] almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo [redacted] è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziati[redacted]: [redacted] la [redacted] accadrà perché ne abbiamo già contattati due». Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda [redacted] questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 [redacted]me l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare [redacted] rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produtti[redacted]. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il [redacted] per cento di ottobre, e il [redacted] di inizio estate) prevede una [redacted]ite. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma [redacted] presidente dell'Assindustria, Giovan[redacted] Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

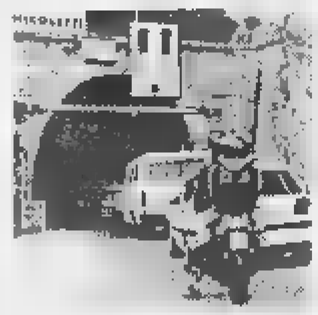
Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, [redacted] mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il [redacted] di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla cassa integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un [redacted] d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 [redacted]prenditori su cento (erano la metà a ottobre), [redacted] aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma [redacted] sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[redacted] galleria del [redacted] [redacted] senso unico alternato



CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese [redacted] la Francia. La proposta [redacted] stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco [redacted] Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione [redacted] pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '[redacted] la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

A caccia [redacted] cinghiali [redacted] il vigile urbano

AOSTA. A caccia di cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine [redacted] dell'Amministrazione. Meglio ancora [redacted] fa parte della «battuta» anche [redacted] vigile urbano, in divisa [redacted] arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

Poliziotti trasferiti proteste [redacted] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l' organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è in aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi [redacted] organico vengano riempiti, al più presto» commenta il sindaco [redacted] di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

La Regione [redacted] risicoltori nella guerra con Bruxelles

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa [redacted] posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permeso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare [redacted] fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

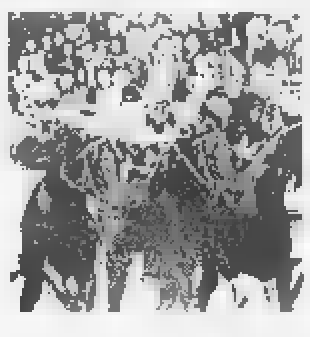
In missione a Parigi [redacted] scoprire [redacted]

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata [redacted] giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musées». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

La Panoramica Zegna [redacted] chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione [redacted] Oriomosso

Palio, tre cavalli positivi [redacted] controlli anti-doping



ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, [redacted] risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», [redacted] non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

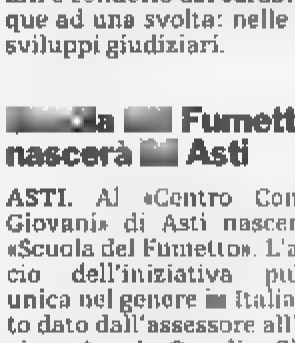
L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) [redacted] dunque ad una svolta: nelle prossime [redacted] ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

[redacted]a [redacted] Fumetto nascerà [redacted] Asti

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere [redacted] Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 ore [redacted] lezioni, sono tutti professionisti e con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini murati edifici fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si [redacted] detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l'azione del Comune [redacted] limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.



Vercelli, rotonde «francesi» mandano in tilt il traffico

VERCELLI. Le rotonde in costruzione [redacted] anche alla «francese», ma l'ingorgo [redacted] ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli [redacted] cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente [redacted] sono bastati a sgarbugliare il gomito di auto che [redacted] 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo [redacted] molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

LIVIGNO
L. 630.000
1 settimana
1/2 pensione
Hotel Club

SESTRIERE
L. 770.000
1 settimana
1/2 pensione
in Hotel

BORMIO
L. 530.000
SETTIMANA
BIANCA
in 1/2 pensione

FALCADE
L. 525.000
SETTIMANA
BIANCA
in 1/2 pensione

neve VERDAZZURRO neve neve

A sciare con la linea

Pullman di linea per andare a sciare a Salice d'Ulzio.
Si parte da Savona alle ore 6 di ogni Lunedì e Venerdì (altra fermata ore 6,30 al Casello autostradale di Altare) e si ritorna alla sera stessa.
Costa 60.000 a persona Bus e Skipass compreso.
Prenotazione obbligatoria:
Verdazzurro Viaggi,
tel. 019 821360

Neve a COGNE

A Cogne in Val d'Aosta, in Gennaio c'è ancora posto. Una settimana in Hotel con mezza pensione compresa, in confortevole Hotel 3 stelle, vicinissimo agli impianti di risalita, costa 570.000 a persona e i bambini hanno il 25% di sconto.
Lo skipass per una settimana costa circa 130.000.
A Courmayeur, una settimana in mezza pensione costa invece 630.000 in gennaio e 700.000 a Febbraio.

Appartamenti in TRENTINO

Vasta scelta di appartamenti liberi e Residence, in diverse località del Trentino.
A Moena per esempio, nella prima settimana di Febbraio si spendono 700.000 a settimana per un 4 letti.
A Dobbiaco, bella e innevata, 4 letti, costa all'inizio di Febbraio soltanto 450.000.
Verdazzurro Viaggi vi darà tutte le informazioni necessarie per la vostra ultima settimana bianca prima del 2000!

Settimane Bianche "PRESTIGE"

La versione è quella classica: pullman in partenza da Savona, compagnia garantita e Hotel di ottimo livello, centrale e vicino agli impianti.
Le località? Di gran prestigio!
Cortina d'Ampezzo: 24/31 gen. 1.320.000
Kitzbuhel: 6/13 feb. 1.090.000
Val Gardena: 13/20 feb. 1.260.000.
Sconti per bambini e gruppi amici.
E' compresa la pensione completa per tutta la settimana, il Bus per A/R da Savona per escursioni e visite in zona.
Per informazioni e prenotazioni
Verdazzurro Viaggi tel. 019 821360

LAST MINUTE!!!

- MESSICO: 1.560.000 - Volo + 1 settimana tutto compreso. Partenza 23 gen.
- KENIA: 1.340.000 - Volo + 1 settimana pensione completa. Partenza 24 gen.
- SANTO DOMINGO: 1.570.000 - Volo + Hotel tutto compreso. Partenza 26 gen.
- MADAGASCAR: 2.300.000 - Volo + 7 notti in Hotel. Partenza 19 gen.
- PANAMA: 2.400.000 - Volo + 6 notti in Hotel. Partenza 19 gen.
- MAR ROSSO - SHARM: 750.000 - Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Partenza 18 gen.
- GIAMAICA: 900.000 - Solo Volo A/R. Partenza in gennaio
- DUBAI: 1.650.000 - Volo + 4 notti in Hotel. Partenza 21 gen.

rmazioni presso
VERDAZZURRO
AGENZIA VIAGGI
GI CORSI 56 R - SAVONA
TEL. 019 821360

Carnevale alle Canarie...

A Tenerife i festeggiamenti per il Carnevale sono davvero grandiosi. Feste, sfilate e manifestazioni non finire offrono colore, vivacità e divertimento.
Verdazzurro Viaggi propone un viaggio di 8 giorni a 950.000 oppure di due settimane a 1.400.000, compreso il volo di andata e ritorno, assistenza e mezza pensione in Hotel 3 stelle. A chi ha solo pochi giorni.
Verdazzurro propone la Formula Week-End a 780.000 Volo + Hotel con 1/2 pensione dal 22 al 25 oppure dal 25 al 29 gennaio.

... o in Costa del Sol

Se invece preferite la Costa della Spagna, la cifra si riduce a 780.000, volo e 1 settimana in Hotel con tutti i pasti compresi.
Si parte il 31 gennaio.
L'albergo è davvero una favola, nel Centro di alaga, con piscina, ed ogni confort.
E durante soggiorno escursioni e visite a non finire.
VERDAZZURRO Viaggi - Savona.
tel. 019 821360

a LOURDES

141° Anniversario dell'Apparizione.
L'11 febbraio 1858, Bernadette Soubiras, ebbe la prima visione della Madonna nella Grotta di Massabielle.
Per commemorare questa data si può andare in gita a LOURDES dal 9 al 13 febbraio 99 con il pullman in partenza da Savona, assistenza, vitto e alloggio.
Costa 650.000 a persona ed i posti disponibili sono davvero pochi.
Verdazzurro Viaggi - Savona.

SPAGNA Special

L'occasione buona per lasciare freddo e maltempo, alla ricerca di un gennaio più mite e più soleggiato.
Costa solo 300.000 a persona e comprende il viaggio in pullman ed il soggiorno in albergo vicino al mare, camera con bagno e pasti compresi. Durante il soggiorno si potrà assistere gratuitamente ad uno spettacolo di Flamenco e andare a ballare tutte le sere.
C'è ancora posto dal 25 al 29 gennaio e per le due partenze del Carnevale, dal 1 al 5 e dall'8 al 12 febbraio.
Informazioni/prenotazioni: tel. 019 821360

BENEDICT SCHOOL
BENEDICT SCHOOL
ISTITUTO AUTORIZZATO MINISTERO P.I.
- INGLESE
- TEDESCO
- FRANCESE
- SPAGNOLO

INIZIO NUOVI CORSI A GENNAIO
- Frequenza Corsi: Gennaio - Giugno
- Docenti Madrelingua Laureati
- Corsi per Tutti i Livelli a Vari Orari
- Massimo 8 Persone per Classe
- Attestato Finale per ogni Livello

Per informazioni ed iscrizioni:
SAVONA - VIA N. SAURO 1
TEL. 019/80.68.21
FAX 019/80.69.30

I Saldi di
Via Quarda
Abbigliamento
La Boutique
dello Stock
Centro Storico Savona
Via Quarda Superiore n.1r
tel. 019/812987

Ristorante - Pizzeria
Galeone d'Oro

"Forchetta d'oro 93/94"
Corso A.Ricci 47r - Savona - Tel. 019/811057

GUIDO PELLICCE
Via Niella 31r. - SAVONA
Tel. 019/82.75.10
- PELLICCE
- IMPERMEABILI CON INTERNO DI PELLICCIA
- ABBIGLIAMENTO LANA PELLICCIA

SALDI SCONTI DAL 20 AL 50%

DonnaIn
intimo e mare
delle migliori marche
Saldi & Sconti
Le Stelle dell'Intimo
SAVONA - C.so Italia, 134/r Tel. 019/809.092

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Albisola ore vuole una sotterranea

Per l'Aurelia bis progetto a rischio

SAVONA. L'Aurelia bis si arena ad Albisola Superiore. In [illegible] riunione dai toni concitati che [illegible] è svolta ieri mattina a Palazz[illegible] della Provincia, [illegible] progetto del raddoppio ha subito un colpo forse definitivo. A pochi mesi dalla scadenza fissata dal governo per la concessione dei finanziamenti, infatti, i Comuni del comprensorio savonese non hanno ancora trovato un pieno accordo sul tracciato. In pratica ha ripreso vigore l'antica diatriba che impedisce da alcuni decenni la realizzazione di una variante che sarebbe vitale per lo sviluppo di Savona.

Già nelle scorse settimane da Albisola Superiore erano arrivati segnali negativi ma ieri la posizione è stata resa esplicita dal sindaco Giovan Battista Durante: «Noi riteniamo che non [illegible] possa accettare il passaggio dell'Aurelia bis in località Contrada, che avrebbe un impatto ambientale devastante. Questa soluzione potrebbe [illegible] tollerata solo a patto di realizzare [illegible] tunnel sotterraneo. In alternativa, abbiamo chiesto che il tracciato passi molto più a Nord, in località Carabiggi. Questa richiesta tuttavia non [illegible] stata accolta perchè i tecnici della società Bonifica pensano che spostando il tracciato troppo a Nord si perdano i benefici di realizzare l'Aurelia bis».

Sta di fatto che la Provincia a questo punto non dispone del progetto di massima [illegible] nemmeno di un accordo generale sul tracciato. In queste condizioni è difficile sperare che il governo accetti di finanziare un'opera, tanto più che i concorrenti non mancano e la [illegible] sorse scarseggiano. Ogni provincia italiana spera infatti di ottenere i finanziamenti promessi a Savona. Ora l'amministrazione provinciale dovrà ingaggiare una corsa contro il tempo per trovare una soluzione plausibile che accontenti tutti i sindaci [illegible] soprattutto un progetto coerente [illegible] finanziabi[illegible] in tempi rapidi. [e. b.]

Valanga di schede per i baby, ancora protagonisti allo Sportivo dell'Anno

Il momento dei «Golden Boys»

Proclamati i vincitori del calcio giovanile

Christian Panucci in [illegible] ai ragazzi del calcio savonese: un'immagine che si ripeterà anche per lo Sportivo dell'Anno '98

SAVONA. Quanto amore sanno ancora catalizzare i nostri ragazzi? Scopriamolo per una volta [illegible] maniera curiosa, pubblica, svergognatamente evidente. Delle quasi 150mila schede inviate in quattro mesi dai nostri lettori, ben poche non recavano le segnalazioni per i «Golden Boys». Cioè una delle tante creature nate dall'inventiva di Nanni De Marco, l'uomo che ha spesso trasformato i giornali [illegible] veicolo per un rapporto diretto tra chi scrive [illegible] chi legge.

Nella serata-premiazione del 1° febbraio al Teatro Chiabrera, ci sarà ampio spazio anche se non soprattutto per loro, per i ragazzi. Votati in maniera pletorica da genitori e parenti, da amici [illegible] dirigenti [illegible] società calcistiche. Votati e vezzeggiati, sorta di «cloni» di quel Christian Panucci che solo ieri abbiamo annunciato trionfale vincitore dello Sportivo dell'Anno per il '98.

Sarà anche scontato, ma in questo momento occorre dire parecchie volte grazie. Ai lettori che [illegible] hanno sottolineato con decine di migliaia di tagliandi il loro affetto e la loro partecipazione all'evento riservato [illegible] ragazzi. Ai baby stessi, che ogni giorno regalano a un pallone e a [illegible] stessi (ed è quel che più ci piace) tante ore delle loro giornate. Ai dirigenti di tante [illegible] cietà che ignorano modelli buffoneschi - quelli che scimmiottano il Pallone Sua Maestà - per farsi ogni giorno modesti «genitori in più» per tanti giovanissimi.

Grazie infine a chi ci sta [illegible] tando per la serata del 1° febbraio, che vuol essere un riconoscimento a chi, tutti i giorni, dedica il suo tempo allo sport: dai grandi campioni a (soprattutto) questi meravigliosi ragazzi. [r. bg.]

A PAGINA 47

Riunito [illegible] comitato

Euro a Savona le iniziative della prefettura

SAVONA. Scatta anche a Savona la seconda fase dell'operazione Euro. In quest'ottica [illegible] è riunito ieri mattina in prefettura il Comitato provinciale per l'euro, che nel corso degli ultimi due anni ha promosso convegni e incontri di preparazione [illegible] commercianti, studenti [illegible] enti pubblici. «Siamo nella fase operativa - ha spiegato al termine dell'incontro il prefetto Luigi Serra - [illegible] ancora anomala, [illegible] quanto la moneta unica esiste ma la gente non può ancora vederla e utilizzarla. Iniziamo ora un percorso che si concluderà nel [illegible] e nel frattempo occorre che tutte le componenti economiche, produttive e amministrative, sappiano adeguarsi».

Il Comitato ha posto l'accento sulle iniziative [illegible] favore delle categorie più deboli, mobilitando anche le associazioni di tutela dei consumatori. Intanto da alcuni giorni in piazza Martiri [illegible] (direzione Ministero Tesoro) è attivo uno sportello informativo. [p. p.]

Maxi-operazione dei carabinieri in tutta Italia, raggirate numerose società

False spedizioni, autista in cella

Merce diretta in Spagna «dirottata» nel Savonese

SALUZZO. S'impegnavano a trasportare merci all'estero, soprattutto in Spagna: ma i carichi non giungevano alla destinazio[illegible] desiderata, finivano altrove, all'insaputa delle aziende committenti.

La maxitruffa di due autisti, che risale a fine ottobre del '98, [illegible] danni di alcune ditte di spedizione del Saluzzese, dopo una serie di accurate indagini, ha portato a identificare i presunti autori del reato.

Il valore della truffa è di circa cinquecento milioni.

Le forze dell'ordine hanno individuato Nicola Balducci, 41 anni, di Andria, autista, celibe; Saverio De Palo, 31 anni, abitante nella campagna di Ruvo [illegible] Puglia, coniugato.

Le ditte raggirate (sul loro nome permane stretto riserbo), quando si [illegible] accorte che le merci (principalmente si trattava generi alimentari deperibili, e pezzi di ricambio) [illegible] giungevano a destinazione, hanno avvertito [illegible] carabinieri che si sono subito messi all'opera.

In base alle poche informazioni a disposizione, i militari hanno avviato le ricerche, che li hanno portati in Liguria.

Il Balducci [illegible] stato intercettato a Savona, mentre era impegnato in un'analoga truffa: si serviva anche [illegible] carte di circolazione risultate rubate. Colto in flagranza dai militari, [illegible] stato arrestato e tradotto nel carcere savonese.

In seguito all'episodio, i carabinieri sono risaliti a De Palo, considerato la mente dell'organizzazione, che è stato denunciato.

Ai due vengono contestati i reati di truffa, appropriazione indebita, ricettazione di merci ai danni di autotrasportatori, ricettazione e falsità.

La posizione di Balducci e De Palo e al vaglio dei magistrati inquirenti.

La gravità del reato prevede la custodia cautelare. Non si esclude la presenza di eventuali complici.

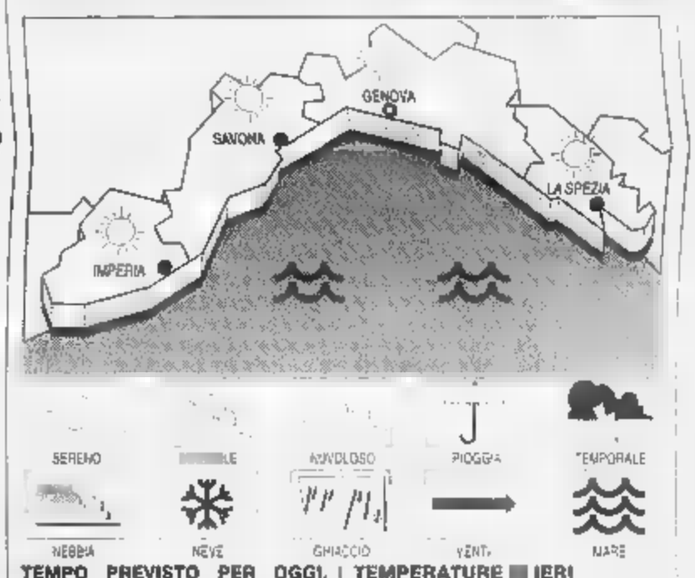
Le indag[illegible], condotte dai carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Saluzzo e coordinate dalla procura della Repubblica, [illegible] estese ad altre [illegible] d'Italia, fra le quali Verona, Napoli, Genova, Firenze, Reggio Emilia, Latina, Grosseto. Il capitano dei carabinieri saluzzesi, Alessandro Martinelli, invita tutti gli imprenditori [illegible] commercianti del Saluzzese [illegible] segnalare simili episodi o, comunque, a mettere in evidenza persone sospette. E' la prima volta che una maxitruffa del genere si svolge nella zona. [g. ne.]

IL PONTE

Bloccato con l'hashish

Ancora un arresto per droga da parte della squadra mobile. L'altra notte, [illegible] finito in manette Giorgio Borreani, 21 anni, savonese, [illegible] l'accusa di detenzione a fine di spaccio [illegible] stupefacenti: nel [illegible] di una perquisizione nell'appartamento dove abita il giovane, gli investigatori hanno sequestrato circa seicento grammi di hashish, denaro per ottocentomila lire, un bilancino [illegible] il materiale utilizzato per la preparazione delle dosi. La droga, nascosta in [illegible] buco nel muro e non ancora tagliata, secondo la polizia era destinata allo spaccio. Stando [illegible] quanto trapelato, Giorgio Borreani era seguito dagli agenti della squadra mobile già da qualche giorno. L'altra sera [illegible] scattato il blitz: i poliziotti hanno aspettato che il giovane uscisse di casa, gli hanno mostrato un ordine di perquisizione [illegible] hanno dato il via all'operazione anti-droga. Giorgio Borreani sarà interrogato oggi dal giudice. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti cumuliformi, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità dalla serata.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del [illegible] mare 12,6° C; umid. [illegible] 60%; pioggia [illegible] mm; vento Est [illegible] Est velocità 10-[illegible]. Cielo: irregolarmente nuvoloso; [illegible]: [illegible] [illegible] bar. 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **10**	min **5**
Savona	max **9**	min **4**
Imperia	[illegible] **12**	min **4**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **14**; min: **8**; temp. mare **12 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,15. La **Luna** si leva alle 4,32 e cala alle 16,56 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [illegible] Centro Meteo Marina di Portolena

Nelle scuole superiori

Ultimo giorno per i lavori di «Carta Bianca»

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il la[illegible] che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati [illegible]o consegnati [illegible] spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi [illegible] la postacelere o [illegible] un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi [illegible] gli ultimi dubbi, ricordiamo che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, con il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà una giuria composta da giornalisti, [illegible]ti, pubblicitari e grafici editoriali.

ENTRA DA PROTAGONISTA NEI [illegible]RCATI PIÙ RICCHI DEL [illegible]
PER INVITO GRATUITO TEL. 0348/3810015 - 0337/260848
OPPURE INVIARE [illegible] - PRENOTAZIONE 019/669281

PETRONIUS
MODA LEI
SALDI
- QUALITÀ
- TENDENZA
- PROFESSIONALITÀ
DISPONIBILI ANCHE TAGLIE ALTE
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

Da martedì i primi interventi. E' prevista una spesa di circa 200 milioni

Strisce pedonali: via ai lavori

Troppe quelle cancellate, strade a rischio

SAVONA. Strisce pedonali, segnali di stop, linee di mezzeria [illegible] invisibili per la vernice consumata.

Nel centro come nella periferia della città, quella che in gergo tecnico viene chiamata segnaletica orizzontale (da non confondere con i cartelli stradali che costituiscono la segnaletica verticale) necessita da tempo [illegible] un intervento di manutenzione [illegible] di rifacimento. Basta fare quattro passi nei quartieri cittadini, per rendersene conto. Villapiana, come Valloria; Legino come Lavagnola o S. Rita, senza dimenticare il centro, strisce che non si vedono più, segnali cancellati che rendono difficile la vita agli automobilisti e a repentaglio quella dei pedoni. Una situazione di degrado, segnalata quotidianamente dai vigili urbani che prestano servizio sulla strada, e che ha anche provocato a ripetizione le proteste dei residenti.

Ora il Comune ha deciso finalmente di intervenire. Da martedì prossimo, infatti, l'impresa «Sama» di Novi Ligure incomincerà a tracciare o riverniciare centinaia [illegible] centinaia di strisce stradali nella zona del centro cittadino. I lavori (il costo previsto dall'appalto è di 38 milioni) dovrebbero durare un mese e mezzo.

Non è tutto. Terminato que[illegible] primo intervento, infatti, sarà avviata una seconda tranche di lavori (spesa prevista circa 150 milioni) che nel '98 è stata affidata in appalto a un'impresa di Torino: i cantieri, que[illegible] volta, interesseranno tutti gli altri quartieri cittadini. Si prevede che il rifacimento della segnaletica orizzontale durerà altri [illegible] mesi.

«Saranno privilegiati - spiegano al Comando della polizia municipale di via Guarda - gli attraversamenti pedonali e quelli vicino alle aiuole spartitraffico: in molte zone, infatti, la sicurezza dei pedoni è veramente [illegible] rischio». «Poi - proseguono i vigili - si penserà agli altri segnali e in particolare a quelli di precedenza, di stop e, ancora, alle linee di mezzeria anch'esse usurate dal tempo».

[illegible] sarà possibile verranno anche rifatte le righe in numerosi parcheggi a pettine: in molte vie, infatti, non [illegible] più state tracciate con la conseguenza che si sono finiti per perdere decine di posti auto.

Claudio Vimercati

Strisce pedonali «invisibili» nel centro cittadino e nei quartieri della periferia

Ausiliari fonte di [illegible]

Incassi superiori del 30 per cento con i «vigilantes» dei parcometri

SAVONA. Con gli ausiliari del traffico i parcometri hanno incassato il 30 per cento in più. Gli ultimi dati sugli introiti ottenuti dal Comune nella gestione dei parcheggi a pagamento, confermano la redditività dei «vigilantes». E intanto il Comune investe nella grande viabilità, con i lavori per il nuovo ponte di Lavagnola.

INCASSI RECORD. Gli ausiliari della sosta per il Comune sono una vera «miniera d'oro». In sei mesi dall'entrata in servizio degli sceriffi del traffico che suscitano le proteste degli automobilisti, il Comune ha praticamente raddoppiato gli introiti derivanti dalle multe e anche la gestione dei parcheggi a pagamento fa segnare un'impennata degli incassi. Il timore di subire contravvenzioni ha infatti reso gli automobilisti molto più disciplinati. I savonesi che [illegible] a giugno parcheggiavano quasi impunemente [illegible] doppia fila [illegible] nei parcometri senza pagare, hanno dovuto fare i conti con la nuova realtà e alla fine hanno deciso che era più conveniente pagare il ticket. Una tendenza che si era già evidenziata nei mesi scorsi con un aumento degli incassi di circa 10 milioni al [illegible] ma che si [illegible] accentuata a dicembre. I parcometri hanno incassato 57 milioni anzichè 40 mentre nelle aree custodite di [illegible] Piave e del Priamar gli introiti solo passati da 20 a 36 milioni. Praticamente l'aumento [illegible] stato del 35 per cento.

PONTE DI [illegible]. L'impresa Grasso di Imperia si è aggiudicata la gara d'appalto per la costruzione del nuovo ponte di Lavagnola. Si tratta di un investimento di 2 miliardi e 800 milioni che consentirà di deviare il traffico della provinciale del Santuario verso via Nazionale Piemonte e corso Ricci, senza più coinvolgere l'abitato di Lavagnola. L'opera rientra nell'ambito del recupero della centrale di Lavagnola avviato dalla giunta Gervasio [illegible] dal manager Iacp Pezzoli. **[e. b.]**

[illegible]

Inchiesta Fs: chiesta archiviazione per Perotti

Chiesta l'archiviazione per l'inchiesta a carico dell'imprenditore savonese Paolo Perotti. La vicenda riguardava l'acquisizione da parte delle Fs del pacchetto di controllo del Vado Intermodal operators. Per i magistrati sarebbe stato venduto a un prezzo superio[illegible] rispetto alla reale valutazione. Perotti finì indagato. I magistrati di Perugia hanno chiesto l'archiviazione. **[c. v.]**

[illegible]

Tamponamento sulla A 10: savonese resta ferito

Incidente stradale, ieri pomeriggio poco dopo le 18,30, sull'autostrada Genova-Savona, tra Celle e Albisola. In un tamponamento [illegible] rimaste coinvolte due auto [illegible] un camper. Il bilancio è [illegible] un ferito: si tratta di Giorgio Riolfo, 37 anni, abitante a Savona, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. **[c. v.]**

VALLEGGIA

Giovane in overdose salvato in extremis

Caso di overdose ieri mattina a Valleggia. Un giovane (l'identità non è stata rivelata) ha rischiato di morire dopo essersi iniettato una dose di eroina. Deve la vita grazie all'intervento dell'automedica con i sanitari del San Paolo, che gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. **[c. v.]**

[illegible]

Identificata l'anziana colpita da amnesia

Avventura a lieto fine per A.S., 78 anni, la pensionata che in preda a un'amnesia non ricordava più il proprio nome e nemmeno l'indirizzo di casa. L'altra sera, [illegible] polizia l'ha identificata e rintracciato la figlia dell'anziana. **[c. v.]**

[illegible]

Caccia al finto vigile che deruba gli [illegible]

Caccia al finto vigile urbano che negli ultimi giorni ha truffato tre anziani a Spotorno, Vado Ligure e Stella. E le indagini sarebbero ad una svolta. Stando ad alcune indiscrezioni, infatti, i carabinieri sarebbero riusciti a tracciare una sorta di identikit del malvivente, attraverso varie testimonianze. **[c. v.]**

[illegible]

Questa [illegible] a Savona Sound speciale De André

Puntata speciale questa sera alle 21 su Radio Savona Sound di «Mister Rock» interamente dedicata a Fabrizio De André. Sarà in studio con i conduttori Alfonso Amodio e Marco Pivari, la cantante savonese Danila Satragno che ha partecipato come corista all'ultima tournée del cantautore. **[p. p.]**

Era di Albisola

Ex ceramista [illegible]

ALBISOLA S. Ceramisti albisolesi in lutto per la scomparsa di Giuliano Giacchino, 73 anni, che fino al '93 era stato titolare della fabbrica di ceramiche «Ima» ad Albisola Superiore.

L'altro pomeriggio, è morto stroncato da un infarto che lo ha colpito mentre camminava per strada, [illegible] via Pietro Giuria a Savona. L'uomo ha fatto in tempo [illegible] chiedere soccorso a una negoziante e poi si è accasciato sul marciapiede. [illegible] deceduto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale San Paolo.

Giuliano Giacchino era figlio d'arte. Il padre «Beppe» aveva lavorato per oltre vent'anni come torniante nella fabbrica di ceramiche «Mazzotti». Finita la guerra, si era messo in proprio aprendo una fornace ad Albisola Superiore, vicino al rio Basco. [illegible] lì fu aiutato dal figlio Giuliano che poi ha rilevato l'attività (la sede della fabbrica successivamente fu spostata nella zona nuova di Albisola Superiore), aiutato dalla moglie Mary. **[c. v.]**

Albisola Superiore

Tre [illegible] danneggiate [illegible]

ALBISOLA S. Tre auto danneggiate. Sono il bilancio di un incendio, le cui origini non sono state ancora completamente chiarite, divampato l'altra notte in via della Rovere ad Albisola Superiore. L'episodio, sul quale sono ora [illegible] corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco prima delle due. Secondo i primi accertamenti, a prendere fuoco per prima sarebbe stata l'Alfa 75 [illegible] Renato B., un operaio di 53 anni, residente a Savona. Le fiamme si [illegible] quindi estese a una Peugeot 205 di proprietà di Elvira S., 62 anni, casalinga, e a una Fiat Panda che appartiene a Paola M., 27, studentessa di Albisola. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti del quartiere che hanno visto le fiamme e chiamato i soccorsi. Sono [illegible] intervenute due squadre di vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo. L'ipotesi accidentale sembra la più probabile: il fuoco sarebbe divampato a causa di un corto circuito. **[c. v.]**

Sconto ai gay

Il Coreco ha [illegible] la delibera

SAVONA. Il Coreco sospende gli sconti ai giovani sposi, ai conviventi e alle coppie gay. Il Comitato regionale di controllo ha bloccato la delibera del Consiglio comunale che aveva suscitato un aspro dibattito all'interno della maggioranza del sindaco Ruggeri. Secondo l'organo di controllo il regolamento del Comune sarebbe contrario al decreto legge 446 del 1997 che consente agevolazioni solo a favore [illegible] parenti mentre non è previsto nulla a vantaggio delle coppie, che siano sposate, conviventi [illegible] gay. In [illegible] certo senso, il Comitato di controllo ha [illegible] d'accordo tutti negando del tutto la concessione dello sconto Ici.

Il segretario comunale Giuseppe Panassidi ritiene tuttavia che la pratica possa ancora ottenere l'approvazione: «Quella del Coreco è solo un'interpretazione che noi riteniamo restrittiva. Esistono infatti altre fonti normative in materia, che consentono al Comune di poter concedere sconti a varie categorie». **[e. b.]**

E per le Provinciali strizza l'occhio a Lega, Popolari, Italia dei valori e Sdi

Forza Italia, primo congresso a Savona

Domani al Ridotto del Chiabrera con Biondi e Podestà

SAVONA. Forza Italia raduna le truppe per lanciare la campagna di conquista di Palazzo Nervi. Domani al Ridotto del Chiabrera non si terrà soltanto il primo congresso cittadino del Biscione, ma prenderà il via ufficialmente anche la campagna elettorale per le prossime amministrative: in tutto 53 Comuni e soprattutto [illegible] Provincia.

Saranno 150 i delegati chiamati a votare per la prima volta il coordinatore cittadino (finora i dirigenti erano sempre stati imposti dall'alto) sulla base [illegible] un meccanismo che garantirà [illegible] voto a ogni iscritto e 5 voti a chi ha ottenuto cariche elettive nelle file di Forza Italia. I candidati dovranno essere legittimati dalla raccolta preventiva di 21 firme tra gli iscritti al Biscione. Inizio lavori alle 10 con spazio agli interventi dei [illegible] dinatori provinciale e regionale, Pietro Oliva e Enrico Nan. Attesa la partecipazione anche di personalità quali Biondi o Podestà. Sul fronte del toto-coordinatore savonese appare [illegible] pole-position il nome [illegible] Giuliano Miele, nel segno della continuità, essendo lui coordinatore uscente. Ma domani ci sarà anche spazio per la campagna elettorale e Forza Italia [illegible] approfitterà pr lanciare una serie [illegible] messaggi. Il primo sarà diretto alla giunta Ruggeri. Lo preannuncia Piero Astengo, uno dei dirigenti savonesi del Biscione: «Domani si parlerà anche del Comune di Savona e lanceremo un'autentica dichiarazione di guerra contro chi sta gestendo il Comune come un orticello privato pur di accontentare tutti i cespugli».

[illegible] coordinatore provinciale Pietro Oliva altri messaggi assortiti: «Siamo aperti a trovare intese con qualsiasi forza politica sia contro i democratici di sinistra. Mi rivolgo poi anche alla Lega Nord dicendo che se non ci troveremo insieme saremo sempre perdenti e ai socialisti democratici per dire loro che anche a livello locale condividiamo posizioni comuni».

E ancora: «Un messaggio anche al ppi affinché si riappropri del ruolo che l'ha sempre contraddistinto, ai valori europei. [illegible] infine a Giorgio Balbo e alla "sua" Italia dei valori con la quale condividiamo la voglia di maggioritario». Forza Italia aperta a tutti, Lega compresa, in vista delle Provinciali. Non si fanno ancora nomi di candidati anche se Oliva conferma: «Candidati divisi per il Polo nei 24 collegi e sul nome del candidato alla presidenza siamo pronti a trattare anche subito con la Lega». Infine, proprio l'Italia dei valori, tramite Guglielmo Giusti, [illegible] l'ipotesi che i ds possano sfruttare l'escamotage delle «primarie» per non riproporre [illegible] candidatura [illegible] Garassini. **[p. p.]**

[illegible]

Manovra, no dei socialisti

Acque agitate nella maggioranza di Palazzo Sisto sul bilancio di previsione. Le linee che la giunta propone sulla nuova manovra fiscale non convincono Rifondazione comunista e i socialisti democratici. Ieri la segreteria provinciale dei Sdi ha ribadito la posizio[illegible] che già il capogruppo Giusto aveva avanzato nel corso della riunione di maggioranza di mercoledì: contrari [illegible] ogni aumento della pressione fiscale. Ruggeri e gli assessori dovranno quindi conquistarsi in Consiglio i voti per far passare la manovra. Intanto la giunta è intenzionata a concedere alle Circoscrizione un ritocco nelle indennità [illegible] non nella misura richiesta. I presidenti dovrebbero passare da 570 mila lorde al mese a 1 milione mensile lordo, invece del milione 870 richiesto. Aumento in vista anche per il gettone di presenza dei consiglieri che potrebbe passare dalle attuali 18 mila a 27 mila. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Finale, l'area ex Udc da sempre con [illegible] Polo

Su La Stampa del 13 u.s., sotto il titolo «Nel Finalese [illegible] cercano i sindaci per il Duemila», leggo testualmente: «L'area ex Udc (Vecchiato), che quattro anni fa aveva sostenuto Cervone, è oggi con il Polo». La notizia è errata e non veritiera. La notizia è errata in quanto l'area centrista Udc [illegible] configura [illegible] una realtà politica che in oggi [illegible] capo all'on. Raffaele Costa quale partito di estrazione liberale, nato ancor prima di Forza Italia, che aderisce al Polo delle Libertà sin da quando l'agglomerato politico di centro destra si è costituito. Pertanto non ritengo corretto che si affermi «ex Udc è oggi con il Polo», in quanto Udc non solo è, ma anche era, ed è sempre stata, [illegible] il Polo.

La notizia non è veritiera, [illegible] quanto Udc, nella precedente tornata elettorale, non ha affatto sostenuto [illegible] candidatura del dottor Cervone (e, tantomeno, [illegible] personalmente ho sostenuto detta candidatura). In quella tornata, la locale sezione di Udc semplicemente non ha ritenuto opportuno accettare candidature nella lista che faceva capo al rag. Reciputi (Polo per Finale) in quanto [illegible] condivideva i criteri di scelta dei candidati. A fronte di tale semplice situazione di fatto qualcuno ha preteso (ed evidentemente ancora oggi pretende) di poter addurre un «sostegno» di Udc alla candidatura del sindaco ulivista Cervone. Ad evitare ulteriori malintesi politici (o, ancor peggio, [illegible] e proprie strumentalizzazioni), devo rammentare che già precedentemente su «La Stampa» (in una lettera di replica ad una delle mie contestazioni sull'operato dell'Amministrazione), il dottor Cervone aveva ritenuto di sostenere una mia «rottura» con il Polo. Già allora avevo smentito le dichiarazioni del sindaco (ricordandogli, [illegible] tale occasione, la guareschiana massima: «Nel [illegible] segreto dell'urna Dio ci vede, Stalin no»). Oggi gradirei moltissimo discutere [illegible] chi ha informato (più esattamente: disinformato) il redattore dell'articolo, [illegible] chiedergli chiarimenti sullo scopo delle [illegible] dichiarazioni.

Avv. Luca Vecchiato, Finale L.

I giovani portuali «sognano» dal [illegible]

In merito alla situazione venutasi a creare nel porto di Savona, vogliamo sottolineare che le condizioni di lavoro ed «economiche» dei lavoratori della «P. Rebagliati» srl [illegible] sempre state molto «disagiate». Noi capiamo le giuste rivendicazioni dei soci della Culp ma da quando ha iniziato ad esistere, l'Srl ha avuto sempre delle promesse poi [illegible] mantenute. Dal 1989, anno di nascita della Srl «P.Rebagliati», ad ogni tranche di esodi che arrivavano [illegible] ai soci della compagnia portuale veniva fatta promessa di una incorporazione graduale nella «Rebagliati» Scarl (ex compagnia portuale), di un certo numero di lavoratori della Srl.

I soci della Culp [illegible] stati oggettivamente penalizzati e discriminati rispetto agli altri loro colleghi di porti più grandi. Non bisogna però dimenticare che i lavoratori della Srl dal 1989 hanno sempre avuto degli stipendi molto più bassi dei loro colleghi della Culp (mediamente la metà) e che il loro sogno, come scritto, è una giusta e costruttiva ambizione (come peraltro previsto dalla legge [illegible] riforma [illegible] 84/94 art.21). Auspichiamo una soluzione costruttiva dei problemi [illegible] porto.

Un gruppo di lavoratori [illegible] srl «Pippo Rebagliati», Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

[illegible]stretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Carlale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500; *San Paolo*, corso Italia 178, tel. 829.937; *Pedovani*, via Chiavella 14, tel. 801.319.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 018 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comune, via Mille Ignoto 4, tel. 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.91[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
[illegible]
Nan, via Libertà 3, tel. 960.032.
FINALE L[illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 565.850.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finari*, piazza della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Ciminiti, piazza Colombo 1, [illegible]. 019 - 745.342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. [illegible]
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 14 GENNAIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Lodovico Mottino, [illegible] 77 anni, Quiliano [illegible] Longagnini; trasporto diretto alle 8,45 a Quiliano. Desiderio Sacchi, di 84 anni, residente a Pavia in via Colesino; trasporto diretto [illegible] Pavia alle 7,45. Anna Milano ved. Fioretti, di [illegible] anni, Savona via Nizza; funerali alle 9,45 nella chiesa di Zinola. Franco Aloi, di 69 anni, Savona via Buozzi; funerali alle 8,45 nella chiesa dei Due Leoni. Alma Brun, di 84 anni, abitante a Varazze in vico San Pietro, trasporto diretto oggi alle 8,45 [illegible] cimitero di Zinola. Luigi Briano, di 70 anni, residente [illegible] Savona in via Firenze; funerali previsti per oggi [illegible] 8,45 nella chiesa di San Lorenzo; trasporto salma a San Bartolomeo. Aldina Sogno ved. Manuello, residente a Murazzano (Cuneo) in via Lorenzo Bruno; trasporto diretto oggi alle 10,45 a Murazzano. Modestina Cantino, [illegible] 88 anni, abitante a Savona in via Barrili, trasporto diretto oggi alle 11,45 al cimitero di Montezemolo. Lucia Cantarella, di 87 anni, abitante a Savona in via Verdi; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di S. Francesco. Silvana Siri, di 67 anni, residente a Savona in via Migliardi e Vené; trasporto diretto alle 8,45.

DA NON PERDERE

SAVONA

Rievocazioni storiche

Oggi alle 17 nella sede dell'Icit, corso Italia), [illegible] Centro rievocazioni storiche savonesi «A Storia» organizza una conferenza dal titolo «Dall'esercito napoletano all'esercito borbonico 1700-1742». Relazione [illegible] cura del prof. Paolo Giacomone Piana. **[p. p.]**

[illegible]

Ragionieri, porte aperte

Alla scoperta dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano. Dalle 17 alle [illegible] di oggi, presso le scuole di via Aurelia, sarà possibile incontrare gli insegnanti e conoscere le strutture. **[a. r.]**

[illegible]

A lezione di inglese

Il Comune di Borghetto organizza un [illegible] di inglese, per operatori commerciali, a partire dal [illegible] febbraio. Le lezioni si terranno, dalle 21 alle 22,30, presso la civica biblioteca tutti i giovedì. Iscrizioni allo 0182.97.30.16. **[a. r.]**

La sperimentazione sotto l'egida del ministero della Pubblica istruzione

Partono i corsi post-diploma

Al «Mazzini» primo accordo con l'Università

SAVONA. Via ai corsi post-diploma anche nelle Superiori di Savona. Il primo istituto il professionale «Mazzini» di Savona. Spiega la preside, Gabriella Rosso: «Dei post-diploma non si è mai parlato perché, infatti, l'esperienza che prenderà avvio nei primi mesi del 1999 è nuovissima per tutto il territorio nazionale e affidata a Savona all'istituto "Mazzini", identificato come scuola pilota.

Il corso, sarà, nella maggior parte, fornito dal sistema della formazione professionale. A tali formatori si affiancheranno anche possibili docenti dell'istituto, individuati dallo stesso direttore del corso sulla base delle competenze professional avvertate e risultanti compatibili con il pacchetto formativo da fornire. Come si vede, un'integrazione e interazione di risorse che va a interessare, per la prima volta, il terreno post-secondario, fino a oggi percorso, a livello istituzionale, solo dal sistema accademico e con i tradizionali corsi di laurea e con i più recenti diplomi».

E ancora: «Il post-diploma del "Mazzini" interesserà la formazione nel settore portuale. Recependo le direttive regionali di potenziare, a tutti i livelli, la logistica intesa sia competenza sia come organizzazione, il corso del "Mazzini" è stato formulato puntando alla formazione, per due semestri, di un tecnico della logistica portuale ciò dopo un utile necessario raccordo con l'Authority portuale savonese, nella persona del suo presidente, Giuseppe Sciutto, con la facoltà di ingegneria dell'Università di Genova, il contributo dei professori Centurioni, presidente del corso di laurea in ingegneria elettrica, Mosca, direttore del Dipartimento di ingegneria della produzione, e Mazzucchelli, direttore del Centro trasporti, tutti docenti impegnati anche nel polo universitario savonese rappresentati, di fatto, dal decentramento della facoltà di ingegneria di Genova». [m. nu.]

Corsi post-diploma per la prima volta nel Savonese al Professionale Mazzini

Savona e Mentone gemellate

Tra l'Ipsia Da Vinci e il liceo Curie un accordo per scambi culturali

SAVONA. L'Ipsia «Leonardo da Vinci» di Savona, anche per conto delle sedi di Cairo Montenotte Finale Ligure, si è gemellato con il Liceo professionale «Pierre e Marie Curie» di Mentone. La cerimonia si è svolta ieri mattina nella sede della Camera di Commercio dove gli ospiti sono stati accolti dal presidente Pietro Picciocchi.

Tra gli obiettivi del gemellaggio è prevista, in particolare, la collaborazione nel settore meccanico termico, in cui il Liceo di Mentone è all'avanguardia nello studio tecnologico di prototipi innovativi.

Il progetto, la cui convenzione è stata firmata ieri mattina tra i due istituti, è stato illustrato nei dettaglia da Gabriella Partesotti, preside dell'Ipsia: «E' improntato all'amicizia e agli scambi culturali. Saranno favoriti, in particolare, scambi di studenti per il miglioramento della loro formazione professionale, docenti per un reciproco aggiornamento e per la migliore conoscenza delle lingue».

Hanno espresso a loro volta soddisfazione per il gemellaggio gli ospiti francesi fra questi Jaqueline Manhiabal responsabile Daet del liceo di Mentone.

Alla cerimonia intervenuti, tra gli altri, e hanno rivolto i giovani indirizzi saluto, il sindaco Carlo Ruggeri, il provveditore agli studi Attilio Massara, l'assessore provinciale alle politiche attive del lavoro Donatella Ramello e l'ispettore della Sovrintendenza Genova Vincenzo Giliberti.

La prima visita degli studenti savonesi dell'Ipsia «Leonardo da Vinci» al liceo «Curie» e alla città di Mentone è prevista per 26 febbraio prossimo mentre i loro colleghi francesi saranno ospiti di Savona il 23 aprile. La convenzione sottoscritta ieri dai due presidi ha la durata di un anno ed è rinnovabile per tacito assenso. [i. p.]

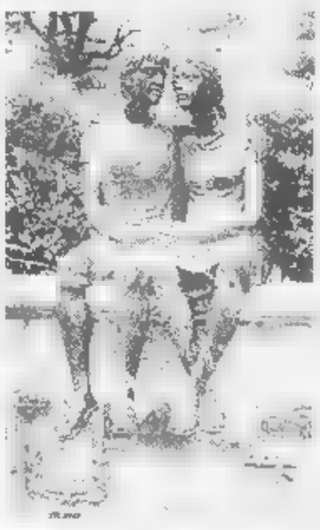
Peynet nel ricordo della Riviera

Alassio piange gli Innamorati

ALASSIO. Anche Alassio è lutto per la morte di Raymond Peynet, il «papà» di Valentino Valentina, gli eterni innamorati che hanno accompagnato intere generazioni di romantici. Mario Berrino, pittore, animatore e ideatore della «swimming Alassio» aveva dedicato, sul Muretto diventato la più grande raccolta autografi di celebrità, una statua in bronzo con rappresentati gli innamorati del grande vignettista fran-.

«Peynet veniva spesso ad Alassio, era uno dei nomi illustri del turismo di alto livello. Passeggiava senza essere riconosciuto ma era sempre pronto alla battuta. Non solo, era sempre assieme alla moglie. Valentina e Valentino erano loro», commentano ancora oggi in «chez Berrino». E non c'è dubbio che i due innamoratini diventati famosi in tutto mondo fossero proprio la famiglia Peynet. Ad inaugurare la statua in bronzo, voluta da Mario Berrino e «sponsorizzata» dall'allora assessore al turismo Carlo Tomagnini, c'era non solo l'artista francese ma anche Geraldine Chaplin. «Era stato un modo per unire i sentimenti di amore, pace e serenità che uniscono questi grandi artisti europei. Peynet e Chaplin "legati" nel ne di Alassio», commenta oggi Carlo Tomagnini.

Mario Berrino è triste. Ieri ha perso un amico ma non solo. «Come ogni anno il 14 febbraio, sotto la statua degli innamorati, verranno aperte le lettere d'amore spedite da tutta Italia. Quest'anno, senza Raymond, sarà tutto più triste. E' vero, anche grazie a lui l'amore continuerà a vivere e a diffondersi, ma sarà comunque triste premiare l'Amore, quello con la "A" maiuscola, sapendo che lui non c'è più. Sono convinto, però, che Alassio, e non solo Alassio, non lo dimenticherà. Vivrà ancora nei nostri cuori sino a quando vivrà l'amore. Cioè sempre». [s. p.]



La statua degli innamorati di Peynet

La cerimonia organizzata Savona dall'Ordine provinciale

Una medaglia e tredici medici per i cinquant'anni di laurea

SAVONA. E' trascorso almeno mezzo secolo da quando hanno prestato il giuramento ad Esculapio: i medici appartenenti all'Ordine provinciale chirurghi ed odontoiatri laureatisi nel 1949.

Per alcuni loro sono cinquant'anni trascorsi nelle corsie degli ospedali, nelle camere operatorie, negli ambulatori di radiologia. Altri hanno invece abbracciato da subito la professione del medico di famiglia, quello che si prende cura del bambino sino al nonno.

Altri ancora hanno scelto la specializzazione in odontoiatria o, addirittura, si sono dedicati alla vita avventurosa del medico di bordo.

Il consiglio dell'Ordine, come è mmai simpatica consuetudine, ha deciso di organizzare una cerimonia per il conferimento a questi medici della medaglia del cinquantesimo di laurea.

La manifestazione, alla quale sono stati invitati prefetto, sindaco, presidente della Provincia, vescovo tutte le altre autorità savonesi, in programma mercoledì 20 alle ore 17 nella Sala Rossa di palazzo comunale.

I medici della provincia di Savona che festeggiano i 50 anni di laurea sono in totale tredici. La lista comprende medici di famiglia che hanno avuto in cura intere generazioni di pazienti, chirurghi dal passato illustre, pediatri, specialisti in medicina legale e del lavoro, dentisti: insomma uno spaccato decisamente rappresentativo della categoria.

In ordine alfabetico, Francesco Barile, savonese, 74 anni, medico di medicina generale, Enzo Besio, savonese, 74 anni, medico fiduciario delle Casse marittime; Francesco Borgna, originario di Mondovì, ma da sempre a Savona, specialista in medicina del lavoro e medico medicina generale; Amilcare Croce, cairese, 76 anni, specialista in otorinolaringoiatria odontoiatria, medico bordo.

ancora: Carlo Folco, savonese, 76 anni, chirurgo presso l'ospedale S. Paolo, Dino Garbaccio Valina, 76 anni, vicentino, medico odontoiatra; Giuseppe Giuliano, catanese, 73 anni, specialista in malattie infettive, medico ospedaliero; Luigi Moretti, sassarese, 73 anni, specialista in chirurgia polmonare, primario del S. Corona di Pietra Ligure; Santino Pisano, cerialese, 74 anni, specialista in medicina costituzionalistica ed endocrinologia.

E, infine, Domingo Rodino, cairese, 78 anni, specialista in tisiologia radiologia diagnostica; professor Piero Salomone, savonese, 75 anni, ex primario pediatra all'ospedale San Paolo; Ugo Sicca, savonese, 74 anni, specialista in medicina del lavoro, dirigente sanitario unità operativa igiene dell'ambiente all'Asl2 Savonese; Carlo Vipiana, alessandrino, 77 anni, medico medicina generale e medico del lavoro all'Ufficio d'igiene dell'Asl2 Savonese. Dietro ciascuno questi nomi tante storie, tanti volti, tanti ricordi: valgono bene una medaglia, una stretta di e un applauso. [i. p.]

Ieri sera manifestazione a Savona contestata dai militanti della Sinistra Giovanile

Lega: fiaccole contro i clan albanesi

Attacco del sen. Avogadro: «E' colpa del Governo»

SAVONA. Poche persone, una trentina circa ieri sera, alla fiaccolata organizzata dalla Lega Nord contro l'immigrazione clandestina. Alla fine, il senatore della Lega, Roberto Avogadro, affiancato dal segretario provinciale Roberto Nicolich ha tracciato un quadro preoccupante dell'infiltrazione del racket nel Nord. «Le responsabilità delle sinistra, in questo contesto, sono evidenti e gravissime. Dopo una stagione di lassismo, caratterizzata da leggi inadeguate, ora parlano di "norme severe" e di "giro di vite". E' solo ipocrisia: in realtà puntano a creare un nuovo sottoproletariato, un serbatoio di voti necessario a bloccare lo sviluppo autonomo del Nord». Avogadro ha poi attaccano anche Polo, responsabile di un sostegno trasversale ai governi centro sinistra, e soprattutto, fautore leggi permissive e inadeguate. Ha concluso: «La fiaccolata già primo segnale di reazione, non importa che vi abbiano aderito poche persone». Nicolich: «I cittadini onesti completamente indifesi di fronte alle aggressioni sempre più frequenti di criminali extracomunitari ora sbarcati anche a Savona». Manifestazioni analoghe sono avvenute in tutti i maggiori centri del Nord Ovest e domenica mattina a Milano ci sarà la manifestazione conclusiva l'on. Umberto Bossi.

La manifestazione della Lega stata contestata dalla Sinistra Giovanile, con un volantinaggio proprio sotto la prefettura, a un passo dalle fiaccole e dalle bandiere leghiste. Spiegano i militanti: «Le nostre organizzazioni ritengono che sia semplicemente ignobile e abominevole che la fiaccolata, manifestazione che spesso è stata di solidarietà, venga presa in prestito da movimenti come la Lega Nord, che puntano a mascherare dietro il loro perbenismo e la loro meschinità una presunta onestà e libertà. Il problema dell'immigrazione clandestina e della criminalità non si risolve assolutamente individuando in coloro che sono i perdenti di questi giochi, guidati dalle mafie internazionali, i nemici da annientare. Non ci dobbiamo dimenticare che, per la legge della sopravvivenza, che purtroppo è legge di mercato, giovani donne sono costrette alla prostituzione. Ma chi sono i loro clienti? Magari proprio quelli che, di giorno, "mugugnano" per "lo schifo che vediamo nelle strade", e di notte fanno prosperare quest'ignobile compravendita di donne».

Intanto proseguono le indagini sullo scontro avvenuto mercoledì notte a Savona in via Stalingrado tra i clan albanesi per controllo della prostituzione. Due donne sono state state arrestate per lesioni. [m. nu.]

Nan: evitare inutili sprechi

Dopo la denuncia del procuratore capo Vincenzo Scolastico sul «business delle intercettazioni», interviene l'avvocato e deputato di FI Enrico Nan, che ha presentato sull'argomento (intercettazioni a Craxi) una interrogazione parlamentare, che dice «finora non ha ancora avuto risposta». Spiega: «Sono d'accordo con procuratore su una calmierazione dei costi, ma ritengo anche che bisognerebbe fare un uso più parsimonioso delle intercettazioni. L'Italia è il paese dove si "intercetta" di più nel mondo: ma non mi sembra che la Giustizia faccia registrare risultati migliori che nelle altre nazioni. Bisognerebbe valutare il rapporto costi-risultati, a mio avviso non equilibrato, ed evitare inutili sprechi. Si deve ricorrere all'intercettazione soltanto quando realmente serve. Anche perché non ci sono solo i costi di "ascolto", ma anche quelli per le trascrizioni delle conversazioni intercetta...». [f. p.]

SPORT

L'OFFENSIVA DELLA LEGALITÀ

Il presidente del Coni Lelio Speranza sprona Regione, Provincia e Apt a promuovere l'iniziativa

La Cassa di Risparmio investe nell'offshore

Nel comitato organizzatore anche la Camera di Commercio di Cuneo

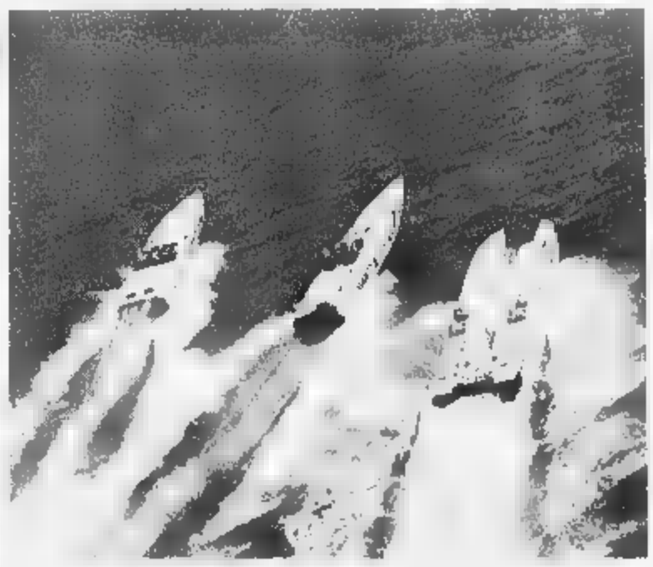
SAVONA. I Comuni guidano lo sprint per il mondiale Offshore. Ieri mattina all'Authority portuale si è svolta riunione operativa del Comitato organizzatore per la gara del campionato di classe 1 in programma dal 20 al maggio. Il comitato verrà costituito formalmente il 22 gennaio davanti al notaio Enzo Motta ma nel frattempo il Coni sprona Provincia, Regione Apt svolgere un ruolo più attivo nel promuovere una manifestazione che ha valore internazionale.

Il commendator Lelio Speranza ha tenuto vera propria arringa contro il torpore in cui sembrano piombate alcune amministrazioni: «E' una vergogna che la Regione Liguria non in grado stanziare più di 50 milioni per una manifestazione che viene contesa da mezzo mondo. La Regione Sicilia cinque anni fa per la tappa di Agrigento ne aveva stanziato 500. Spero che almeno la Provincia sappia supplire alle manchevolezze della Regione, visto che per il Giro d'Italia a vela aveva somme ben più consistenti. Mi meraviglio, infine, che un ente preposto al turismo l'Apt abbia trovato solo 15 milioni».

Al di là della sferzata del presidente del Coni Lelio Speranza, gli enti locali hanno comunque già coperto i milioni fideiussione previsti per organizzare la gara del mondiale Offshore. Da segnalare la partecipazione di Assonautica ma soprattutto della Camera di commercio Cuneo. Resta decisivo comunque il ruolo svolto dalla Cassa di Risparmio di Savona che figura come sponsor principale della manifestazione.

Nella riunione sono stati già affrontati problemi operativi. I sindaci dei Comuni infatti si contendono il privilegio di ospitare i bolidi del mare. Per accontentare tutte le località turistiche, i tre giorni di competizioni verranno distribuiti fra Varazze Noli. In particolare, prove libere svolgeranno a Savona, dal momento che gli stand per il rimessaggio dei fuoribordo nel porto. La pole position, che si svolge sulla distanza di un miglio, terrà nello specchio d'acqua fra Bergeggi, Spotorno Noli. La gara vera propria, invece, si svolgerà fra Savona e Varazze.

Importante il capitolo delle manifestazioni collaterali. L'Ops, la società che organizza il mondiale Offshore, porterà anche raduno del Ferrari club Italia, una gara di drugster e l'esibizione dei cantanti seguiti dalla Trident. Ogni Comune del comitato organizzatore verrà coinvolto una serie iniziative. Secondo l'Ops la manifestazione dovrebbe attirare almeno mila spettatori. [e. b.]



I bolidi dell'Offshore suscitano già l'entusiasmo dei Comuni turistici

ALASSIO CENTOLIBRI

INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 16 GENNAIO ORE 17,30

ANTONIO RICCI

presenta
"STRISCIA LA TIVÙ"
Ed. Einaudi - Torino

interviene:

NICO GRENGO

intervista di Franco Gallea
ingresso libero

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854 433

L'unico «taglio» al progetto, per motivi ambientali, in frazione Verzi

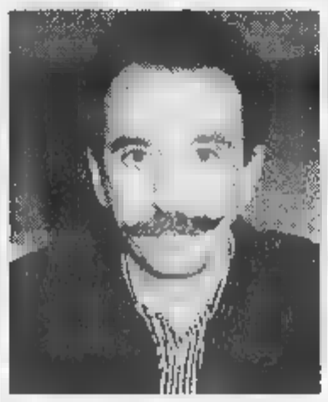
Loano, approvato il nuovo Prg

Gli alberghi potranno diventare più grandi

LOANO. Con «pochi tagli», imposti dalla Regione Liguria, il Comune di Loano si accinge ad approvare, in via definitiva, il nuovo Piano regolatore generale. Contemporaneamente, martedì sera in Consiglio comunale, verrà riapprovato il Programma turistico che prevede una crescita dal 29 al 35 per cento dei posti letto in alberghi tradizionali con importanti incentivi, in metri cubi, a chi vuole ampliare le strutture ricettive già esistenti. Un «regalo» per incentivare il turismo di qualità.

La variante integrale al Prg è stata da poco approva dalla Regione. Il Consiglio comunale lo accoglierà integralmente, almeno questa la volontà della maggioranza di centro-destra. In questo modo il strumento urbanistico diventerà operativo in pochi mesi, un risultato importante per Loano. Dice il sindaco, Francesco Cenere: «Non vogliamo fare polemiche o usare torni trionfalistici. Ci ricordiamo però la frasi dette in Consiglio dalle minoranze quando ci dicevono che il nostro Piano sarebbe stato respinto in toto dalla Regione. Invece è stato per il 90 per cento confermato, soprattutto nelle sue linee guida, così sono state confermate quasi tutte le risposte che abbiamo dato alle osservazioni presentate dei privati. In Consiglio regionale il nuovo Prg Loano ha avuto nessun voto contrario, solo giudizi positivi o astensioni, di maggioranza e minoranza». Secondo Cenere l'unico vero «taglio» (di alcune migliaia di metri cubi), per motivi ambientali, è stato voluto dalla Regione per una serie di interventi previsti nella frazione di Verzi. Conclude: «Il nostro Piano segna il recupero di molti volumi, il completamento delle con una riduzione della cementificazione».

L. Dev'essere riadottato martedì il Programma per la classificazione delle strutture ricettive. Nel Prg stesso sono previste molte novità ad iniziare dalla crescita dei posti letto negli alberghi e alla riproposta della così detta zona alberghiera delle Vignasse: circa 70 mila metri cubi per 1500 posti letto, fra alberghi, residences ed affini, nella zona di levante di Loano, vicino all'Aurelia. «La Regione ha dato incentivi maggiori di quelli proposti da noi per gli alberghi», dice il sindaco. Chi ha una struttura ricettiva che occupa una superfice inferiore ai mille metri cubi potrà portarla sino a questa cubatura. Chi ha un albergo fra i mille e i 5 mila metri cubi potrà realizzare ampliamento del 33 per cento. Chi infine dispone di una struttura ricettiva di oltre 5 mila metri qudrati potrà ampliarla ancora di un quinto. Sulla carta sono innovazioni importanti ed un aiuto per gli albergatori anche se, con le attuali incertezze sui flussi turistici, è difficile trovare imprenditori disposti a fare importanti investimenti in alberghi tradizionali, e quasi.



Loano, il sindaco Francesco Cenere

ALTRO. Martedì alle 21 in Consiglio a Loano al primo punto c'è il bilancio di previsione per il nuovo anno. In votazione le nuove imposte '99 per Ici, smaltimento rifiuti e pubblicità e la modifica dello statuto per il Consorzio per i servizi ambientali che significa, soprattutto, il depuratore con Toirano, Balestrino e Boissano.

Augusto Rembado

Le minoranze dicono «no»

Troppo cemento e indici Anni 60 Critiche da Lega e centrosinistra

LOANO. Il nuovo Piano regolatore di Loano piace alle mi- (centro sinistra, indipendenti e Lega Nord) malgrado il via libera ottenuto da palazzo Tursi. Lucia Fantuzzi, architetto, consigliere dei Ds, si prepara a dare battaglia martedì in Consiglio. Le opposizioni ribadiscono, co avevano già fatto durante il primo «passaggio» in Consiglio. In effetti restano certe colate di cemento con tutte le possibilità di nuovi volumi che stati concessi in zone di completamento. Nella precedente sigliare anche stato «scoperto» un indice di edificazione, stile Anni '60, del per cento (oggi si costruisce mediamente in Riviera con lo 0,35-0,50) che poi era stato cancellato. Va detto che la giunta Cenere aveva a sua volta cassato una serie di villette previste in zona San Damiano dalla precedente amministrazione. Ma le minoran- criticano oggi anche i ritardi del Polo, il fatto che il Programma turistico dev'essere rifatto, i Piani che «scaduti», come quello del centro antico di Loano, per volontà dell'amministrazione. Non mancano le critiche per i lavori in corso, ad iniziare «dalle pendenze sbagliate» e i conseguenti allagamenti, con rifacimento via Boragine. [a. r.]

Albenga, iniziativa dei residenti

«Riprendiamoci» il centro storico

ALBENGA. Un impegno costante, profuso sin dalla nascita dell'associazione per dare il via alla rivalutazione totale del centro storico liberandolo dal pericolo microcriminalità. E' quello dei componenti di «Tra le torri», unione apartitica senza scopo lucro che vuole ricondurre il cuore di Albenga «ad essere centro propulsivo della vita sociale, commerciale e culturale della città». Ha spiegato la presidente dell'associazione Eugenia Galizia: «In questi mesi abbiamo insistito col capitano dei carabinieri per il potenziamento della sorveglianza, al fine di una miglior tutela dei cittadini e per far fronte al dilagare della microcriminalità. Abbiamo inviato proteste al commissario prefettizio per lo stato di pulizia estremamente carente delle nostre vie e piazze. Abbiamo dato il nostro attivo apporto alla difesa dell'ospedale e cercato di far modificare regole della viabilità all'interno del centro storico verso una più stringente osservanza del traffico limitato». A ciò si aggiunge la promo- di iniziative. Nonostante le «finora deboli risposte positive» non c'è volontà di arrendersi da parte di «Tra le torri», ma di «continuare a "dare fastidio in modo propositivo" convinti che costanza e tenacia danno risultati». [m. br.]

Basta violenza nel centro storico

Malviventi in azione in tutta la Riviera

Truffe con l'«Euro» vittime gli anziani

LAIGUEGLIA. L'idea lanciata a fine 1998 a Laigueglia dal pri «eurotruffatore» pare abbia già scatenato alcuni emuli. Nei giorni scorsi Noli ed in altre località del Savonese sono state messe a segno altre «eurotruffe» ai danni di anziani. Il nuovo ingegnoso inganno si basa sulla conversione da lire in euro della pensione.

Ora anche le truffe (così come la nostra moneta del futuro) hanno più ampio respiro. Tira- infatti in ballo il sistema monetario adottato dagli undici paesi europei che, dallo scorso primo gennaio, hanno cominciato a farne uso almeno a livello contabile. Che si tratti di un impiegato postale (come nel caso laiguegliese) o di un finanziere (come nell'episodio avvenuto Noli), oppure di qualche altro incaricato di aziende come Enel o Telecom, la cronaca insegna che mai consigliabile dare denaro se richiesto da qualche sconosciuto che si presenta a domicilio. Anzi le forze dell'ordine sconsigliano vivamente di farlo soprattutto agli anziani che vivono da soli.

«Ha già convertito la sua pensione in Euro?»: la domanda-insidia gioca tanto abilmente quanto perfidamente sull'attualità e sulla confusione che può creare in un anziano. Basta però assecondare la persona tirando fuori i propri risparmi per accorgersi pochi secondi dopo che i modi gentili usati dall'interlocutore nascondevano altrettanto gentili intenzioni. Troppo tardi per chiamare il fatto alle forze dell'ordine. [m. br.]

Sono in arrivo 19 miliardi per migliorare le aziende turistiche

Per ristoranti e bagni marini finanziamenti dalla Regione

ALASSIO. Le strutture ricettive, gli stabilimenti balneari e poi i ristoranti del Savonese: i pilastri del turismo al centro dell'attenzione Regione per richiesta finaziamenti. Recentemente, stando ai dati illustrati ieri dall'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo, le turistiche della provincia di Savona state sostenute oltre 19 miliardi di lire e prossimamente si punterà a riqualificare anche il mondo della ristorazione e su altri servizi.

«Con il finanziamento di oltre imprese ricettive (un quarto delle 2.000 esistenti in Liguria) le quali con i contributi di circa 46 miliardi, ottenuti negli ultimi tre anni attraverso diverse leggi, hanno promosso investimenti per 220 miliardi,

L'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo

la Regione Liguria punta a collocare l'impresa turistica a pieno titolo nell'economia regionale», si dice in un comunicato stampa inviato ieri. E prosegue: «Emerge che la crescita maggiore si registra proprio sul fronte dei contributi in conto interessi, destinati ad abbattere i costi dei mutui, segno di una ritrovata vitalità del settore». Dal 1997 fra le imprese ricettive figurano anche gli stabilimenti balneari, che possono usufruire dei contributi dell'Unione europea. La Liguria è stata la prima regione italiana ad inserire di diritto questa categoria tra i beneficiati.

La rimanente parte dei 45 miliardi complessivi arrivati in Liguria sono stati suddivisi in questo modo: 14 alle imprese della provincia di Genova, a La Spezia più 6 e mezzo ad Imperia. «Prossimamente punteremo a classificare anche il mondo della ristorazione e dei servizi pubblici in genere, per arrivare poi a farli rientrare nei contributi, a patto che esista un sostegno governativo e del bilancio regionale», ha aggiunto la Profumo. [m. br.]

Protezione civile

Il Canadair antincendio al «Panero»

VILLANOVA D'ALBENGA. Villanova ha buone possibilità di ospitare stabilmente un Canadair della protezione civile, costruito per la lotta agli incendi boschivi. Da Roma è stato infatti deciso di assegnare alla Liguria un Canadair che *dovrà scegliere come base Genova lo scalo del Ponente. La notizia della possibile scelta di Villanova arriva dal presidente della Provincia Alessandro Garassini: «La designazione di Villanova ad ospitare un Canadair si basa una serie di ragioni. Ci sono, infatti, opportunità di tipo sia gestionale che economico, oltre alla considerazione, certo secondaria, che la nostra provincia è la più boscosa d'Italia e quindi una delle più esposte al rischio incendi»*, spiega. [r. sr.]

Weekend con la stecca

Anche il per il turismo di stagione

ALASSIO. Il biliardo aggiunge alla carrellata di sport che l'amministrazione alassina potrà sfruttare per dare ossigeno al turismo fuori stagione. In questi giorni Alassio ospita 256 campioni della stecca che si stanno sfidando nella nuova struttura di via Gastaldi 8/A. «Pianeta biliardo», la più grande sala della Liguria con dieci biliardi internazionali, maxischermo di metri quadrati in un'ampio salone con sedie e tavolini, un bar ed altre attrazioni in arrivo, è già rivelato un successo. In primo luogo per i due titolari-soci, Mario Gallo e Filippo Divara, che hanno creduto nell'impresa. Il «1° Trofeo Pianeta Biliardo», gara regionale iniziata il giorno dell'Epifania vede i suoi sostenitori il Comune di Alassio. Le finali si disputeranno domenica alle 15 alla premiazione dei vincitori ci oltre al sindaco e all'assessore allo sport, il presidente nazionale sezione stecca Fibi ed altre autorità. Tra i nomi di spicco figurano in gara Winkler, Gugiola, Coppo, Stoppa, Diomaiuta, Titonel e l'argentino Fillia.

Al di là questa prima, importante occasione-gara il successo della sala che si trova due passi dal centro è quotidiano. «Siamo aperti tutti i giorni dalle 10 del e 3 del mattino. Finora moltissima gente empie il locale ogni sera e questo ci fa ben sperare per il futuro quando oltre ad inserire giochi di società ed altre attrazioni, organizzeremo gare livello sempre più alto», hanno spiegato Gallo e Divara. [m. br.]

Dal pm Landolfi

Rapine e delitti

SAVONA. Le rapine e i due delitti tra l'80 e il '90. Un barista savonese fatto a pezzi dal racket sulle colline di Sanremo (era accusato di un pentito) e un pregiudicato Loano, eliminato nel '92 a Pietra per le le stesse ragioni. Sulle sfondo una serie di pesanti condanne agli autori materiali delitti (tutti esponenti rilievo dell'ndrangheta ligure) e una coda di inchieste collegate e ora vicine alla conclusione. Ieri è stato interrogato per tutta la mattinata dal pm Landolfi un ex sottofficiale dell'Arma, difeso dall'avvocato Carlo Risso. L'ex militare sarebbe coinvolto nell'inchiesta su serie di rapine che hanno funestato per quasi dieci anni il Ponente ligure. L'inchiesta confluita in un procedimento pr associazione a delinquere di stampo mafioso istruito dalla Dia di Genova e approdato tribunale Imperia. Caduta l'ipotesi di associazione mafiosa, i fascicoli sono ritornati alle procure competenti.

Il pm ha ricostrutito rapine fatti di sangue degli ultimi 15 anni, compiute - quasi sempre - dalla stessa gang, guidata da Gaetano Barbieri, detto «Tanino o' ragioniere». L'elenco comprende, tra le tante, le rapine GrossMarket Ceriale (marzo 84); al San Paolo di Loano (maggio '84); gioielleria Ghilino (dicembre 84); rapina S. Corona, (maggio '85).

Indagini anche su un allora dipendente del S. Corona, oggi in pensione, che avrebbe fatto da basista. E infine sulle due «esecuzioni», i delitti Bazzano ed Esposito. [m. nu.]

Pietra Ligure, una tradizione che risale al 1453

Monsignor Luigi Rembado capitano di Sant'Antonio

PIETRA L. Dal 1453 esiste la Compagnia Sant'Antonio Abate, per molti secoli riservata ai soli capitani marittimi. In tempi più recenti stata allargata a personalità locali e semplici cittadini che diventavano loro volta «capitano» dopo aver tenuto per un anno il lahoro-simbolo della Compagnia. Il sodalizio si distingue infatti per questa bandiera cui detentore dell'anno diventa poi «capitano marittimo».

Quest'anno per Sant'Antonio, domenica prossima alle 18 con la Messa e un successivo ricevimento, verrà consegnata al parroco emerito di Pietra Ligure, monsignor Luigi Rembado. Lo scorso anno la bandiera era stata affidata a don Luigi Fusta proprio nel giorno del suo ingresso nella parrocchia di San Nicolò.

Fra i «capitani» portatori della storica bandiera ci sono stati Domenico Delfino, Gio Batta Binda, Pier Giuseppe Panaro, Virginio Armeniaco, Francesco Lepori, Armando Macciò, Antonio Geloso, Maria Costariol Sassu, Giuseppina Bottato Casanova, Giacomo Pier Giuseppe Ravera, Italo Scrivano, Carlo Nan, Pietro Valerga, Luigi De Vincenzi, Giovanni Taggiasco, Salvatore Caltavituro, Mario Saglietto, Nicola Gimelli, Gian Carlo Aprosio, Francesco Merano, Antonio, Gino e Renato Vignone. Fra questi commercianti, imprenditori, sacerdoti, albergatori. In due anni la bandiera è stata consegnata al quartiere di Sant'Anna e alla confraternita Caterina dell'Annziata. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

L.

Blitz anti abusivismo sequestro sul lungomare

Trentacinque borse contraffatte sono state sequestrate ieri dalla polizia municiale. Il sequestro avvenuto nel centro storico. E' stato denunciato un venditore ambulante di origini senegalesi. [a. r.]

L.

Notaio assolto in tribunale Era accusato falso

Il tribunale ha assolto il notaio Domenico Ghiberti, 74 anni, difeso dall'avvocato Nan. Era accusato di falsamente attestato l'identità di una cliente. Il processo ha visto assolto anche Alfio Leonardi, 72 anni, accusato di aver circuito la cliente di Ghiberti. [a. r.]

LOANO

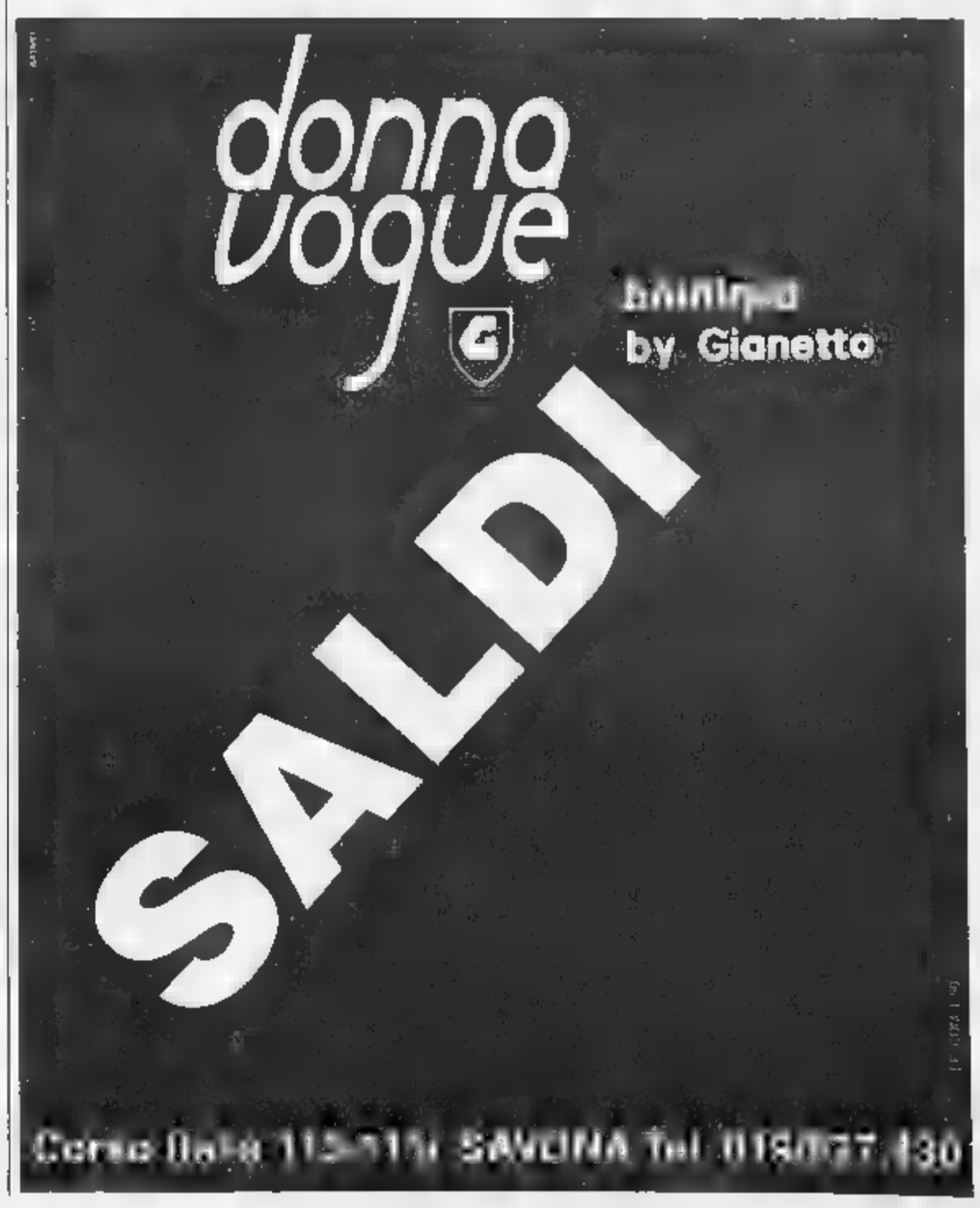
Gli studenti delle medie incontrano i «ragionieri»

I ragazzi che frequentano la terza media potranno incontrare oggi gli insegnanti e il preside dell'Istituto tecnico per ragionieri di Loano. [a. r.]

ALBENGA

Arresto due denunce per tentato furto

Un arresto e due denunciati per tentato furto per furto e tentato furto. I tre sono stati fermati dai carabinieri dopo un «colpo» luna park. [m. br.]



GIOCO DEL LOTTO

Ad Alassio, dove "smorfia" anche il sindaco

Anche il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, è un esperto del lotto. Chiedetelo alla Tabaccheria Anfosso, ricevitoria numero 279, in via Mazzini numero 87. Il primo cittadino infatti, con puntualità ogni mese, lascia un elenco dei numeri da giocare legati, molte volte, a vicende locali. Afferma il titolare Cristiano Anfosso: «I suoi numeri, che noi elenchiamo ■ un tabellone, sono molto giocati e di tanto in tanto danno anche i loro frutti... Certo non hanno prodotto le vincite clamorose che ci sono state nella nostra ricevitoria ma certo dei premi molto divertenti». Il riferimento è in particolare alla combinazione vincente che qualche tempo fa ha fruttato 250 milioni: «Una vincita fatta da un signore di Milano, abituale frequentatore della nostra città. Ovviamente da quella volta viene sempre da noi: e quando lui ■ ■ Milano manda i nipoti a giocare i suoi numeri». Tanti ricordi in questa che è una delle ricevitorie più vecchie d'Alassio: «E una delle prime - precisa il signor Cristiano - ad aver adottato l'elaborazione di ambi ■ terni al computer. Un sistema che ha funzionato e che stiamo potenziando sempre di più. Sicuri che anche con questi sistemi realizzeremo, prima ■ poi, una grossa vincita».

14. Bottigliere.

Estrazioni ■ 13 gennaio					
Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	65	89	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	■	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	■	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	85	8	11	72

17 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(125 estr.)
44	ruota di Roma	(114 estr.)
13	ruota di Torino	(112 estr.)
21	ruota di Venezia	(110 estr.)
63	ruota di Torino	(90 estr.)
63	ruota di Venezia	(90 estr.)
53	ruota di Cagliari	(89 estr.)

VINTI
50.328.456.430

VINTI
1.565.613.395

VINTI
305.621.687

TUTTE LE SERE ■ RAI 2 ■
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire ■ estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire ■ una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

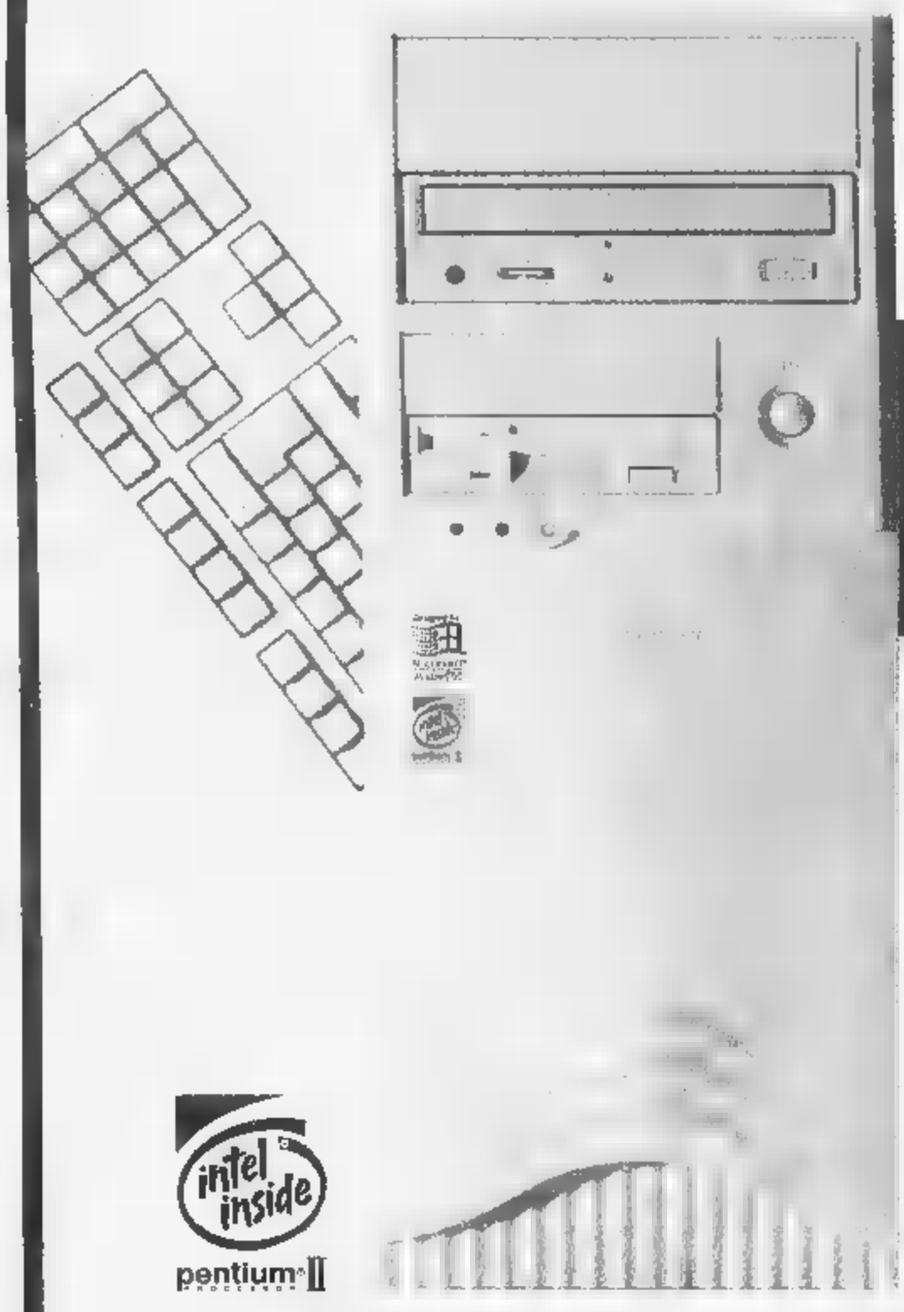
CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

■ importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire ■ da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella ■ adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili ■ manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta ■ Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare dal vivo ■ superficie paleolitica anche mentre gli archeologi ■ al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi ■ ■ di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo ■ ■ ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza ■ Molise ■ direttore dell'intervento - per ■ periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ■ fondi del lotto, sarà possibile aprire ■ pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio, su un'area ■ ■ mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata ■ temi specifici illustrati ■ascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed ■ documentario di 75 minuti con audio ■ tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, ■■ ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria



Buon 1.999.000 Lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz ■ 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- ■ Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, ■ Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 ■ + e-mail 24 ■ ■ giorno

intel inside pentium® II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ■ Nessun anticipo! 10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI ■ PAGHI ■ ■
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena ■ropea dell'Informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.290 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 e■ 15 - 19 e il sabato dalle 9 - ■

■
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli ■ Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via ■. Cristina 37 Tel. 011/6698033
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• Chieri
Via V. Emanuele, ■ Tel. 011/9427177
• Ciriè
Via Gazzera 20 Tel. 011/9206722
• Pinerolo
Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
• Riverolo
C.so Torino 26 Tel. 0124/25281

VOBIS MICROCOMPUTER

Si tinge sempre più di «giallo» la morte del custode-bracciante di Bormida

Perì nel rogo: è un omicidio?

La perizia del Cis alimenta i sospetti del pm

SAVONA. Romano Olivieri, il bracciante-custode trentunenne di Bormida trovato morto carbonizzato nella sua auto nell'ottobre scorso, potrebbe essere stato vittima di un tragico scherzo oppure [redacted] intenzionalmente.

Entrambe le ipotesi non sono state escluse dagli inquirenti, che hanno [redacted] forti dubbi sull'accidentalità [redacted] rogo e sull'ipotesi del suicidio. A suffragare l'origine dolosa dell'incendio, che ha distrutto la Fiat Croma ferma in una piazzuola della strada provinciale Carcare-Bormida, sarebbero le conclusioni della perizia effettuata sui residui del veicolo dal Cis di Parma, il centro d'investigazioni scientifiche dei carabinieri.

Il primo elemento emerso è legato al punto di partenza delle fiamme. L'incendio sarebbe divampato dall'abitacolo della «Croma». Non dal vano motore, [redacted] dal serbatoio collocato nella parte posteriore dell'auto. Tali risultanze confuterebbero l'ipotesi della perdita accidentale di benzina. Sono state trovate inoltre tracce di carburante sotto il sedile anteriore destro e sulla stoffa del sedile posteriore, sempre sul lato destro, mentre non ne sono state trovate nel bagagliaio. Ciò confermerebbe ulteriormente che non c'è stata perdita dal serbatoio, nè dalla pompa del vano motore.

Ma a ridurre ulteriormente quest'ultima ipotesi c'è un'altra considerazione: il liquido infiammabile che ha svolto funzione di acceleratore delle fiam[redacted] sarebbe di tipo dissimile dal carburante contenuto nel serbatoio della Fiat Croma. Senza contare che, se ci fosse stata una perdita di benzina, quest'ultima sarebbe evaporata in breve tempo. E poi, quale innesco? Non sarebbe bastato [redacted] mozzicone di sigaretta.

Messa da parte l'ipotesi accidentale, potrebbe trovare spazio quella del suicidio. Olivieri potrebbe aver portato con [redacted] [redacted] tanica di liquido infiammabile: [redacted] lo è rovesciato addosso e ha innescato il rogo... Ma la perizia del Cis mette in forte dubbio anche questa soluzione. Perchè [redacted] è stata trovata la tanica, nè sono stati trovati residui che potrebbero far risalire ad [redacted]. E poi perchè non sono state trovate tracce di liquido infiammabile sul cadavere.

E allora, [redacted] potrebbe essere successo? [redacted] passo indietro. Olivieri è nell'auto, intontito dall'alcol (è emerso dall'autopsia). Qualcuno versa il liquido infiammabile nell'abitacolo, dal lato passeggero, e gli dà fuoco. Il bracciante si dibatte tra le fiamme (lo conferma la postura innaturale del cadavere), non riesce a liberarsi dal rogo, muore per asfissia [redacted] ustioni. Se così fosse, allora è stato un'omicidio preintenzionale (lo scherzo), [redacted] [redacted] omicidio volontario? Lo diranno le indagini, svolte dai carabinieri di Cairo e coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Fabio Pozzo

La Fiat Croma distrutta dalle fiamme. Nel riquadro: Romano Olivieri

Anche Di Pietro [redacted] Cairo per la campagna elettorale

Tra popolari e socialisti incontro sui programmi

CAIRO M. Un'alleanza fra popolari e socialisti democratici per «confrontarsi nel segno della pari dignità con gli alleati democratici [redacted] sinistra che sembrano mossi da mire eccessivamente accentratrici»?

Se ne parlerà lunedì, in un «incontro programmatico fra ppi e sdi che non riguarderà so[redacted] Cairo, [redacted] tutta la Val Bormida», spiega Andrea Garbero, che non nasconde «l'intento, aderendo alla richiesta partita dai popolari, di stringere i rapporti nel segno di un [redacted]rdo globale che si incentri sui programmi e la strategia comuni».

Ritornando nello specifico di Cairo, Garbero si è poi dichiarato favorevole alla sperimentazione delle elezioni primarie per designare il candidato del centro-sinistra.

Anche Italia dei valori, il movimento di Di Pietro, dà ufficialmente il via alla propria campagna elettorale che culminerà, assicura il responsabile per la Val Bormida, Guglielmo Giusti, «con la visita del senato[redacted] Di Pietro». Italia dei valori ha intenzione di presentare in tutti i Comuni propri candidati e programmi, «dialogando, eventualmente, con liste civiche».

Punto fermo della campagna elettorale, sarà «l'evidenziare, dati alla mano, l'assoluto immobilismo dell'attuale classe politica [redacted] presentare progetti concreti per l'occupazione, la viabilità e la lotta alla criminalità, coinvolgendo i giovani».

Ma i partiti sono davvero così importanti come tanti credono? Per [redacted] sindaco di Cengio, Sergio Gamba, [redacted] «Non so [redacted] mi ripresenterò, [redacted] nel caso decidessi di farlo, riproporrei una lista civica trasversale che colga varie espressioni. Credo, infatti, che [redacted] livello locale non siano importanti gli schieramenti politici, quanto le perso[redacted] e i programmi». [m. ca.]

[redacted]

Giovane condannato per furti nei bar

Il pretore ha condannato [redacted] [redacted] mesi di carcere, pena sospesa, Ivano Calà, 24 anni, di Carcare. Era accusato di aver rubato gettoni di videogiochi e liquori in due bar [redacted] Carcare. [f. p.]

[redacted]

Finanziamenti regionali per ripulire i torrenti

Alla Comunità montana sono stati destinati dalla Regione 650 milioni per interventi di manutenzione [redacted] pulitura dei torrenti. Il finanziamento riguarda rio Ferrere a Cairo, rio Parasacco [redacted] Cengio e rio Benentini a Dego. [m. ca.]

I residenti sono 1030 e c'è la tendenza [redacted] [redacted] confortante immigrazione

A Cosseria si vive a lungo e bene

Dall'anagrafe risulta che l'età media è di 82 anni

COSSERIA. Stabile, nel corso del '98, il numero dei residenti [redacted] Cosseria rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre scorso, infatti, la popolazione era costituita da 1030 abitanti.

Ma, fra i dati anagrafici di questo piccolo comune dell'Alta Val Bormida emerge [redacted] curiosità: nel corso dello scorso anno l'età media delle persone decedute, il cui numero in totale è stato 19, è stata di 82 anni. Insomma, la longevità sembra albergare in un paese che, negli ultimi tempi, [redacted] diventato una sorta di [redacted] residenziale, con l'arrivo [redacted] decine [redacted] nuovi residenti.

Infine, da rilevare che, sempre nel corso del '98, il numero dei nati è stato 11. [l. b.]

[redacted]

Un piano per i parcheggi

Una commissione di consiglieri comunali e tecnici per trovare una soluzione definitiva al problema-parcheggi. La proposta arriva dai progressisti che, in una nota al sindaco, Idalda Brondi, chiedono «soluzioni adeguate per far fronte ad un problema che [redacted] diventando sempre più grave». Dicono: «E' la terza volta che interveniamo sulla vicenda. Chiediamo alla giunta e alla maggioranza di prestare maggiore attenzione ai problemi esterni al palazzo comunale, di non dimenticare che nel centro del paese operano uffici di interesse pubblico e ambulatori medici». [redacted] ancora: «Di favorire l'acc[redacted] alle ormai scarse attività commerciali e di non limitarsi a risolvere le attuali difficoltà di circolazione stradale inasprendo gli interventi dei vigili».

Di qui la proposta della commissione «che dovrà valutare attentamente la situazione [redacted] predisporre con urgenza [redacted] piano-parcheggi». [l. b.]

«Un patto che potenzierà il terminal di Vado a scapito di Miramare»

Funivie: i sindacati all'offensiva

Bocciata l'ipotesi d'accordo Coeclerici-Barone

CAIRO M. No all'ipotesi [redacted] un accordo Coeclerici - Barone che penalizzi le Funivie. Riesplode la tensione in azienda dove l'Rsu minaccia pesanti iniziative nel caso dovessero essere confermate le voci su un accor[redacted] fra i gruppi Coeclerici (in trattativa con Italgas per definire l'acquisto della maggioranza societaria) e Barone (Terminal rinfuse e Italiana Coke di Vado) finalizzato ad una riorganizzazione logistica della movimentazione rinfuse. Un patto che prevederebbe [redacted] potenziamento del terminal di Vado, a discapito del terminal di Miramare, con un conseguente abbandono del progetto darsena Alti fondali.

E che, pur di non perdere i 70 miliardi già stanziati per gli Alti Fondali, non trovando un partner privato disposto ad impegnarsi per il completamento del progetto, si pensasse ad un'escamotage per dirottare il finanziamento verso il Trv di Vado, alcuni sindacalisti lo ave[redacted] denunciato già a luglio. Ipotesi che era stata in un certo senso avvalorata dalle indiscrezioni su una possibile cordata Coeclerici - Barone per l'acquisto delle Funivie.

Un'ipotesi che l'Rsu respinge ribadendo come «il sindacato è disponibile ad una discussione sull'equilibrio dell'operazione, confronto che, però, ha come pregiudiziale l'attuazione del progetto darsena Alti fondali, già finanziato ed approvato sia dal Via, sia dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici».

I sindacati chiedono quindi con «a anti locali e Regione, il rispetto degli impegni sottoscritti, rifiutando l'ottica di un progetto provinciale che rischia di partorire un'altra Omsav».

Risolto, invece, il [redacted] della bozza di piano pluriennale di sviluppo commissionato dalla Comunità montana allo studio Erde di Acqui, che descriveva le Funivie come «una teleferica con aria casalinga». Il presidente Goso: «Non era certo nostra intenzione sminuire il ruolo della struttura. I passaggi giustamente contestati sono contenuti non nel piano, [redacted] nella prefazione e, comunque, saranno modificati». [m. ca.]

Speciale Auto Usato

C.R. AUTO s.r.l.
Concessionaria Ufficiale Honda Automobili

SAVONA - Via Nizza 124T - Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941
CARCARE - Via Nazionale, 22A - Tel. 019/51.50.84

HONDA CIVIC 1.4 Is 25° Anniversary Aziendale
HONDA CIVIC 1.4i 75cv. Aziendale
HONDA CIVIC STATION WAGON 1.4 Is Aziendale
HONDA CIVIC 1.5 ESI 3P. bianco
2 anni di garanzia Ufficiale Honda - 1994 - tetto apribile, chiusura centr., clima, vetri elett. antifurto, stereo.
HONDA SHUTTLE 4WD 1.6 cc. Azzurro met.
1991 - stereo, tetto apr., vetri elett., antifurto, chius. cent.
CITROEN XANTIA 1.8cc bianca
11/95 - imp. metano, vetri elett., chius. centr., aria cond., 2 airbag.
FIAT UNO RAP 1.4 cc verde
1993 - Accessori di serie
FORD FIESTA XR12 1.6 cc. nera met.
1990 - vetri elett. cerchi in lega chius. centr., tetto apr., fendinebbia, stereo (collaudata)
FORD FIESTA 1.3 cc. 5P. verde met.
vetri elettrici, chiusura centralizzata
FORD ESCORT CLX 1.3 cc. azzurra met.
1991 - accessori di serie
Y 1.1 cc. 4WD Bordeaux met.
1990 - vetri elettrici, chiusura centralizzata, 4WD [redacted]ili, tetto apr., fendinebbia ([redacted])
Y 10 1.0 cc. verde met.
accessori di serie
RENAULT CLIO RT 1.4 cc. nero met.
4/92 - vetri elettrici, chius. centr. fendi, stereo
RENAULT [redacted]9 TSE 1.4 cc. grigio met.
1991 - aria condiz., vetri elett., chius. centr.
ROVER [redacted] 1.0 cc. bianca
1991 - vetri elett., chius. centr.

SAAB SCANIA
SAAB
MISTRAL Srl
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Nizza 83r Tel. 019/862.274 r.a. Savona
Assistenza: Corso Viglienzoni 112r Tel. 019/808529 Savona
- VOLVO 850 T5 SW 12/94 F.O. UNIPROPRIETARIO
- MERCEDES COUPÉ 200 16V 94 PLURIACCESSORIATO
- BMW TDS 10/97 F.O.
- AUDI A4 SW 1900 TDI 98 Km. 10000
- RENAULT LAGUNA 1800 SW RTX 98
- BRAVO 1.4 96
- MICRA 1.3 5 PORTE A.C.S.S. 93 LETTORE CD
- SAAB 9.3i SE 7/98 F.O. Km. 900

Le autovetture sopra elencate sono coperte da GARANZIA USATO SAAB "SELECT CLASS" PER 1 ANNO
Rateizzazioni personalizzate

CITROËN
Automare
ALBENGA - Via Dalmazia - Tel. 0182 540.286
[redacted]
SAXO 1.5 D SX Clima VE /CC/SS. L. 17.500.000
XSARA 1.6 BK Exclusive Bordeaux met. L. [redacted].000.000
XSARA 14 BERLINA 5P Grigio Met. L. 22.950.000
USATO
CITROEN AX 14GT 5P '91 nero VE/CC/CL/FA L. 6.800.000
CITROEN AX 1.1 3P '91 nero CC L. 5.000.000
CITROEN ZX 1.9 i Volcane '92 Grigio Met. VE/CC/SS/CL/TA/ABS L. [redacted].000.000
CITROEN BX 14RE '88 Bianco VE/CC/TA L. 3.800.000
CITROEN XANTIA 2.0 16V '95 VE/CC/SS/CLI/ABS/AF L. 18.900.000
VOLKSWAGEN POLO 1.0 Coupé '91 bordeaux L. 5.000.000
RENAULT CLIO 1.2 R.T. '93 grigio met. L. 8.500.000
OPEL VECTRA TD '93 bordeaux met L. 9.800.000
PEUGEOT 106 1.1 XN. '92 bianco L. 6.800.000

Trans Loco in concerto al Dau Baci di Vado, live in molti locali della Riviera

Rock, jazz e reggae per la notte

Si balla golden classic e latino americano

«Festival Rock» con i «Doctor Zippa» al Baquito di Finalpia, i «Trans Loco» in concerto al Dau Baci di Vado, [redacted] rock dei «Casino Casuale» al nuovo Gasoline Road Pub di Millesimo, i «Minas Tirith» al Veliero di Cengio, jam session jazz live da Pilade e Finale Ligure, «Indie Music» al Negrita e reggae «Ideafix» allo Ju Bamboo di Savona, gara di karaoke alla Cascina del Vai di Cairo. Questi gli appuntamenti della notte nel Savonese.

VARAZZE. Animazione e musica dei «Black Stage» al Mister Pub di via Corsale.

CELLE L. Discoteca-discobar al Thenax con il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

[redacted] **M.** Ritrovo (con [redacted] a rotazione) al Med Cafè e al Biblo's Cafè.

[redacted] **M.** Gara di karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bop, al Dobro. Riaperta, rinnovata, la discoteca Fantasque.

[redacted] Al nuovo Gasoline Road pub concerto del duo rock made [redacted] italy «Casino Casuale». Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[redacted] Al Veliero musica dal vivo dei Minas Tirith.

COSSERIA. Musica al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

SAVONA. Serata a favore dell'Enpa allo Ju Bamboo di via Famagosta con il reggae de «Ideafix». «Indie Music» con Djs Bu't Buta al Negrita Music Club di via Chiodo. Ritrovo al Number One di Legino e alla messaggeria Metropolis Capolinicea. Gli «Ascendenti» Al Pirata.

[redacted] **L.** Musica live al Dau Baci con il rock sfrenato dei «Trans Loco». *Crazy Bull Caffè*, ritrovo, musica e spettacoli.

[redacted]. Ritrovo giovane al Sinte Galeshko di Portovado.

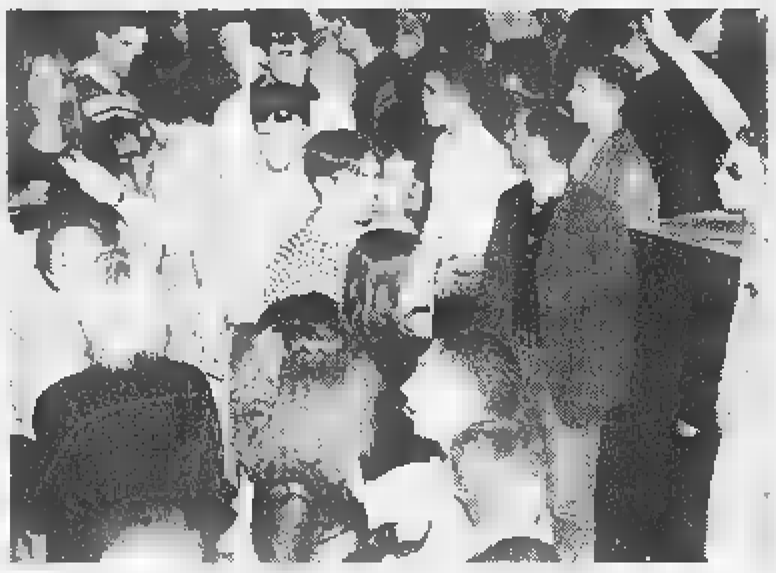
[redacted] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

NOLI. Domani sera doppio appuntamento in discoteca al Vertigo di via Monastero e al Gulliver di località Voze.

FINALE L. «Power Live Music Festival» al discobar Baquito sul lungomare di Finalpia: questa sera concerto dei Doctor Zippa e Jam Party (musica divertente). Jam session jazz da Pilade con il «Gian Paolo Casati Trio». Discoteca Scotch con musica commerciale. Musica commerciale e golden c[redacted] al Cuba Libro. Genere dancing e discoteca con dj al Patio.

PIETRA L. Revival al Malibù sul lungomare Bado. Lap dance maschile al Sosta Pub. Discobar In e Out. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Piano bar al Caffè Airone. Ritrovo [redacted] paninoteca al Barone Rosso e da Poldo's.

[redacted] **SG.** Aperto domani sera il Giuditta Rockcafè [redacted] via Botassano con musica dal vivo da ballare.



Venerdì [redacted] tra la dance [redacted] la musica live in provincia di Savona

LOANO. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian e in serata danzante [redacted] ingresso libero alle donne, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto. Cambio di gestione domani sera al Club Movida di via al Giardino.

[redacted] Ritrovi [redacted] La Piazza Pub e al Blade Runners.

[redacted] Musica [redacted] John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi Alle Macine del Minisport e alla Città Vecchia.

[redacted]. Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalla consolle la grande dance [redacted] Renè. Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti [redacted] al Gallo George.

[redacted] Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Serata Anni '60 e '70 al discobar Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing nel fine settimana, con orchestra, al Timone. Spazio musicale al Samarcanda. [a. r.]

Presepi e arte in provincia

Alassio incontra Gianni Bozzo Mostre fotografiche a Savona

Mostre d'arte, presepi, conferenze e libri oggi [redacted] Savona e provincia.

[redacted] **M.** Sino al 24 gennaio è visitabile il presepe artistico-meccanico all'oratorio di San Giuseppe. Opere [redacted] Rosanna La Spesa al Flamenco. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea.

[redacted] **S.** «Agostino Grosso», rassegna [redacted] ceramica [redacted] cura del Comune al museo Manlio Trucco.

[redacted]. «Cibo [redacted] Musica» a La Playa Club di via Nizza con Franco Boggero, Augusto Forni [redacted] Marco Spiccio. «La vegetazione [redacted] della Liguria occidentale» conferenza con proiezione [redacted] diapositive alle 16,30 al Garden Club Savona di via Paleocapa. Presentazione della mostra fotografica «La tenaglia» alle 21 presso [redacted] Circolo Fotografico Savonese (Belvedere Villetta). Conferenza di Paolo Giacomone Piana nella sede all'Istituto di cultura italo-tedesco alle 17 su «Dall'esercito Napoleonico all'esercito Borbonico 1800-1742». Sessanta opere di Edouard Pignon in mostra alla Piccola Galleria di Corso Italia. «Natale per l'arte» alla galleria Cona sino al 31 gennaio. «Germania Anno 00» nostra della fotografia contemporanea tedesca alla galleria Newsantandrea. Presepi di 42 artisti pres[redacted] la sede di piazza Brandale de A Campanassa.

[redacted] **L.** Mostra delle opere Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», sino al 24 gennaio nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra d'arte con opere di Filippo Avalle alla Galleria Valente Arte.

[redacted] Presepe con grandi sagome di legno in vie e strade del centro sino al 20 gennaio.

[redacted] «Il porto antico di Genova» di Gianni Bozzo: presentazione del libro e proiezione di diapositive alle 17, [redacted] palazzo Morteo. Presepi in mostra alla Chaplin. [a. r.]

[illegible]

Streghe in Val Bormida in un libro di Oliveri

CARCARE

CORREVA l'anno 1631, quando Spigno Monferrato, sino ad allora tranquillo villaggio al confine con la Liguria, feudo di mille anime, appartenente alla famiglia Asinari- Del Carretto sotto l'alto dominio della Spagna [redacted] messo in subbuglio da una frenesia collettiva. Motivo? La presen[redacted] di streghe. Si [redacted] tutti; le autorità, il parroco, [redacted] podestà e il marchese.

Risultato? Una dopo l'altra, 15 persone, di cui 13 donne e 2 uomini, finirono dietro alle sbarre del carcere, ricavato dalle cantine del castello. Tutte vennero accusate di aver avuto contatti con il diavolo, apparso loro sotto le sembian[redacted] di «un bel giovane», di aver «mascato», ovvero stregato, dei neonati causandone la morte e, soprattutto, di aver diffuso la peste in paese.

Della vicenda si interessarono il vescovo di Savona, cui Spigno apparteneva, l'inquisitore ecclesiastico di Genova, [redacted] anche il Tribunale del Santo Uffizio di Roma. Intanto nel villaggio [redacted] nei paesi limitrofi imperversavano peste e guerre.

E' la storia raccontanta da Leonello Oliveri, insegnante al liceo di Carcare, già autore di innumerevoli pubblicazioni di storia locale, nel suo ultimo libro «Le streghe di Spigno. Un processo per stregoneria in Val Bormida nel 1631». Nel volume, Oliveri ricostruisce con minuzia e rigore scientifico le tappe del processo che si svolse all'epoca, non solamente attra[redacted] una rievocazione storica, ma pubblicandone anche i documenti ed inserendolo nelle vicende storiche di quel periodo, ovvero la «Guerra dei trent'anni» che insaguinò la zona tra il 1618 e il 1648, [redacted] la peste che solamente [redacted] Cairo Montenotte uccise 505 persone.

[redacted] documenti inerenti il processo illustrano le diverse posizioni adottate dalla varie autorità sulla stregoneria, permettendo di modificare luoghi comuni [redacted] opinioni tanto diffuse quanto imprecise. [l. b.]

In un libro le streghe in Val Bormida

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	69	64	50	[redacted]	44
CAGLIARI	53	18	5	63	89
	69	68	[redacted]	50	59
[redacted]RENZE	[redacted]	28	11	18	4
	79	72	65	63	50
GENOVA	39	26	10	81	45
	125	88	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	64	61	50	50	46
NAPOLI	21	1	58	44	68
	75	74	59	51	51
PALERMO	[redacted]	21	43	41	90
	69	67	67	62	59
ROMA	44	22	16	7	31
	114	60	53	48	44
TORINO	13	63	72	22	68
	112	90	78	67	62
VENEZIA	21	63	37	15	50
	110	90	67	54	52

[illegible] SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 85 [redacted] Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-16	85-62	85-34	85-59
85-10	85-17	[redacted]	85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-88	85-87	85-86
85-48	85-83	85-38	85-30	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli [redacted] (5), Palermo 88 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2), Venezia 47 (4).

Per questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-61	19-62	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-68	19-17	19-4	27-67	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
[redacted]	19-56	27-36	27-19	27-22

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
	11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 31 - 30 - 64 - 83 - [redacted] - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

Ecco alcuni [redacted] tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 [redacted]); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [redacted] Figura 9); **Decine:** [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [redacted], oltre [redacted] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Lunedì l'appuntamento in Sala Rossa

Ora Savona celebra la poesia di Bonino

SAVONA. Il Maestro tocca quota 75. Tanti sono gli anni (o i secoli? La poesia è più antica dell'uomo...) che [redacted] ferrea carta d'identità assegna ad Enrico Bonino. Lui è quello che, con un po' di buona volontà, si può andare a conoscere in effigie, ben più giovane, nella sede albisolese della Carisa: è ritratto [redacted] un cenacolo che annovera Lam [redacted] Fabbri, Milena Milani e Jorn. L'Albissola di [redacted] tempo, ormai fuggita via: ma la poesia, [redacted] sa, è capace di fermare il tempo.

Verrà abbracciato, così come si conviene ai patriarchi, da antichi e nuovi amici e/o adepti. Personaggi o aspiranti tali della nuova e dell'ultima ora. Ma che importa: il Maestro sarà lì, ed è lui quel che conta. Avverrà lunedì prossimo alle 17 alla Sala Rossa del Comune di Savona. Ed era l'ora, che mamma Savona aprisse l'ala per accogliere i grandi figli della provincia: che appuntamento, stavolta, per [redacted] rendez-vous allestito dal Comitato dei Ceramisti presieduto da Lina Foggi Assalini, che «padrini» con la Provincia [redacted] i Comuni di Savona e delle Albisole.

Lui, l'Enrico che tutti sanno conoscere come «comune passante» di vita quotidiana [redacted] antipersonaggio [redacted] inevitabili cromosomi, presenterà nell'oc[redacted] «Alla soglia del dubbio», volume di poesie (o sono piuttosto canti spirituali di un fuoriclasse della parola?), edito da [redacted] Marco dei Giustiniani di Genova. Due dati, anzi tre. Le illustrazioni sono di Gianni Celano Giannici, formidabile «coeur d'enfant» dell'Albisola più vera; la prefazione [redacted] di don Antonio Balletto. Amici d'antica data del povero Fabrizio De André. Non a caso di recente celebrato come incommensurabile poeta. E Bo[redacted] non incide dischi, non trascina folle. Ma fa parte di quel magico universo chiamato ligusticità espressiva. Così, tra le brezze albisolesi cantate da Barile e le fibrillazioni esistenziali di Montale, s'alza un canto: odora di «creuze». E non è solo (scusa, Fabrizio) repertorio di De André.

Roberto Baglietto

Concerto Rotary

Canto lirico [redacted] pianoforte al Ridotto

SAVONA. Concerto invernale proposto dal Rotary club di Savona questa sera, con inizio alle ore 21, al Ridotto del Teatro Chiabrera.

Protagonisti del concerto la cantante soprano Linda Campanella e il pianista Paolo Spadaro Munitto. Il programma prevede un inizio con l'esecuzione di sette canzoni popolari spagnole firmate da Manuel De Falla [redacted] poi le variazioni seriose opera 54 [redacted] Mendelssohn.

Linda Campanella, savonese, si è diplomata in pianoforte sotto la guida del maestro Walter Ferrato e in canto con il mezzosoprano Franca Mattiucci ad Alessandria. Vanta una ragguardevole attività concertistica e presto debutterà in teatro a Ivrea nella «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti.

Per quanto riguarda Spadaro Munitto, si è diplomato al Conservatorio di Genova e attualmente lavora come maestro collaboratore presso l'Ente Opera Giocosa di Savona e il Teatro Lirico sperimentale di Spoleto. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409 [redacted] 50

[redacted]. Tel. 854.627. **La maschera di Zorro**. Or. 16, 19, 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Così [redacted] la [redacted]ta**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **C'è [redacted] per te.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mulan**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

ELDORADO. **Ronin**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Omicidio in diretta**. Or. 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000, 7000, 6000.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Nemico pubblico**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]Z. Tel. 0182-640.427. **La gabbianella e il gatto**. [redacted]. 16,30; 18. **Il [redacted]**. Or.: 20,30; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51419. **Mulan**. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **C'è posta per te.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. **Mulan**. Ore 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **Al di là dei sogni.** [redacted]: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18). Lire 10.000. [redacted]: [redacted].

[redacted] LIGURE

[redacted] Tel. 019-692.910. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 8000, 7000.

LOANO

[redacted]. [redacted]. 019-669.961. Ore 16,30; 18,30 **Il principe d'Egitto**. Ore 20,30; 22,30 **Così è la vita**. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. Tel. 019/97505. **La gabbianella e il gatto.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,45; 22,20. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted] 1. [redacted]. 019-97.249. **Ronin**. Or.: 20,20; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Zeta la formica.** Or.: 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-63.871. Ore 15,30; 17,30: **La gabbianella e il gatto.** Ore 20,15; 2[redacted]: **Celebrity**. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Nemico pubblico**. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Lost in space**. [redacted]: 20,15, [redacted]. Lire 12.000; 8000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **L'uomo che [redacted] ai cavalli**. Spettacolo unico ore 21.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43 440. **Così è la vita**. Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La maschera di Zorro**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. «Il pipistrello», tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice ore 20,30. Lire 170; 135; 90; 60.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). «Caterina De' Medici» con Paolo Poli. Ore 21.

Teatro [redacted] **- Teatro della Corte** (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,30. Pren. per Storia di una gabbianella e del gatto... con O. [redacted], N. Garay.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). RIPOSO. Pren. per Newyorkesi di W. Allen con V. Tonolo, A. Di Nola, S. Oppedesano. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Ore 10 replica per le scuole di «12 Cenerentole in cerca d'autore». Biglietto unico L. 10.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

[redacted] **della Tosse - Sala Agorà.** RIPOSO.

[redacted] - **Sampierdarena.** Te[redacted] 010-412.135. «Alice oltre lo specchio», con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer, musiche di I. Fossati. Prima [redacted]zionale. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. «Aprile a Parigi» di J. Godber con P. Petruzzelli, P. Piacentini. Lire 22.000.

[redacted]

America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** L'amico del cuore. **Sala 2:** Mulan - The confession. **Sala 3:** La maschera di Zorro. **Sala 4:** Paparazzi. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** C'è posta per te. **Sala 7:** Il principe d'Egitto. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Ronin. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Conflitto di interessi. **Odeon:** [redacted]. **Olimpia:** L'amico del cuore. [redacted]: La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Zeta la formica. **Universale 2:** Nemico pubblico. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** Lost in space.

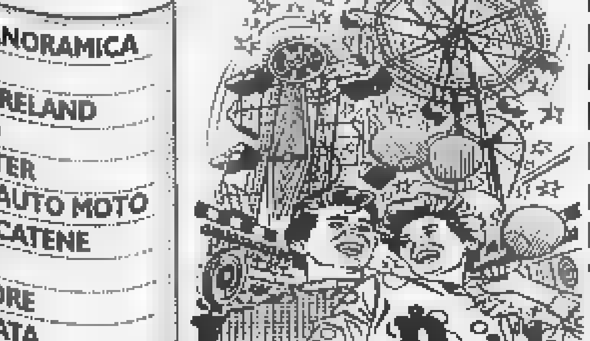
IL [redacted] PER IL LUNA PARK

VENERDI' 15 GENNAIO 1999

Presentando alla cassa questo tagliando [redacted] ottiene lo sconto [redacted] 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO



Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare [redacted] tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

La casa è servita

1. Cameretta completa, **come foto**, disponibile in vari colori
Lit. **980.000**

2. Parete arte povera con anta a telaio, **come foto**
Lit. **1.590.000**

3. Credenza in [illegible] ante incise **come foto**
Lit. **1.280.000**

4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, **come foto mtl 3.60**
Lit. **3.950.000**

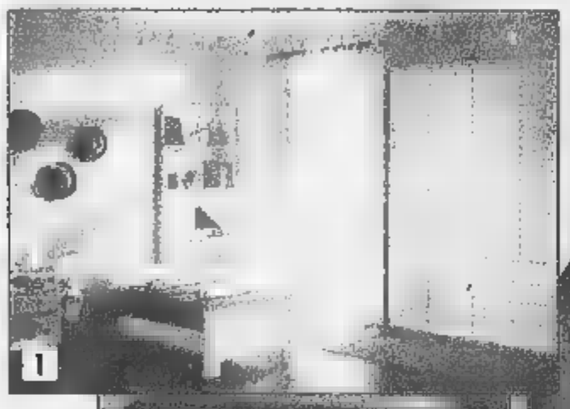
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!

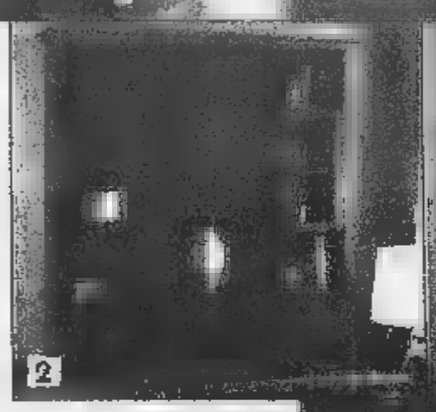
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382.760

5. Vetrinetta piemontese [illegible] legno vecchio, [illegible] **foto**
Lit. 690.000

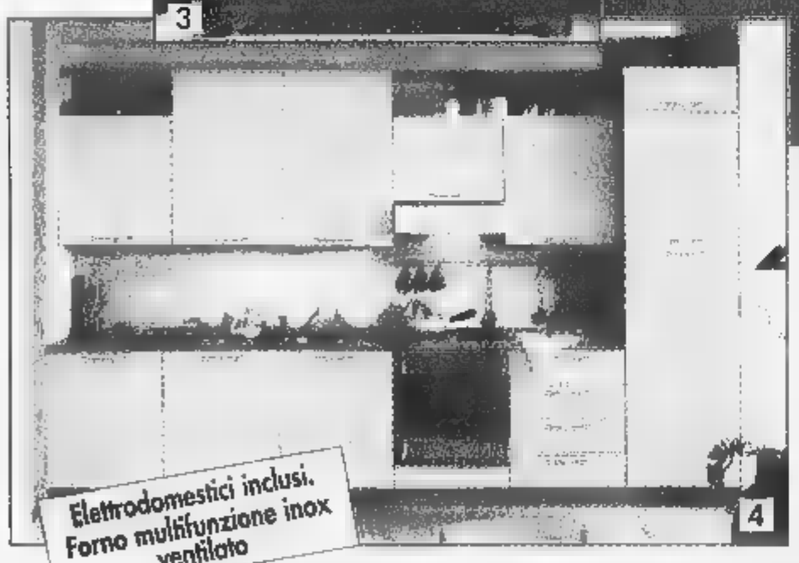
6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, **come foto**
Lit. 748.000

7. Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio [illegible] ante scorrevoli, [illegible] **foto**
Lit. 2.480.000


1


2

3


4

Elettrodomestici inclusi. Forno multifunzione inox ventilato

5

6

7

...c'é da fidarsi!

IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE

2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

ASTA® del MOBILE

I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO **IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO**

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

Il presidente dimissionario Consolo commenta: «Non c'è serenità»

Commissariamento per la Fin

Il «traghettatore» sarà probabilmente il giurista Guglielmo Negri: elezioni verso il rinvio
Domani intanto sesta giornata della A1 di pallanuoto, a Savona arriva il quotato Catania

Federnuoto commissariata. Soluzione inevitabile dopo le accuse fra le parti, le ripicche, il ricorso a carte bollate fino alla magistratura per conti poco chiari. Quindi i due aspiranti-presidente, Paolo Barelli e Fabio Frandi, dovranno attendere ancora un certo periodo prima di affrontarsi viso a viso all'Assemblea elettiva.

Molto probabilmente il commissario straordinario risponderà al nome di Guglielmo Negri, giurista, direttore della scuola superiore di Pubblica amministrazione di Caserta e a suo tempo sottosegretario alla Presidenza del consiglio nel governo Dini. Negri, che attualmente è presidente della corte federale della Fin, potrebbe ricorrere ad uno staff di ex sportivi (si fanno i nomi di Giorgio Lalle, Gianni Minervini, Novella Caligaris e Giorgio Lamberti, anche se per quest'ultimo potrebbero insorgere problemi di incompatibilità, in quanto gestore di una piscina).

Bartolo Consolo, presidente dimissionario, ha formalmente richiesto al presidente reggente del Coni, Bruno Grandi, di spostare l'Assemblea elettiva della Fin, convocata per il 23 gennaio, con la speranza nel frattempo di recuperare «il necessario clima di serenità e limpidezza, indispensabile per assicurare la migliore gestione amministrativa e sportiva della Fin, anche in vista dei prossimi impegni federali quali l'organizzazione degli Europei di pallanuoto in settembre a Firenze, fase di qualificazione per i prossimi Giochi Olimpici».

Un misto di sport (i «padroni del vapore» ogni tanto ci pensano ancora, fortunatamente) e politica, ed ecco la conclusione di Consolo, con la richiesta «di un commissario straordinario per il tempo necessario a riportare la Federnuoto nell'ambito di assoluto regolarità e serenità amministrativa e sportiva».

Bocciata dallo stesso Consolo la possibilità di una sua nomina pro tempore, il presidente del Coni ha preso atto della situazione ed ha deciso di convocare in via d' urgenza per lunedì alle ore 13 la Giunta esecutiva del Coni, per valutare la richiesta ed assumere le decisioni del caso. Ovvero la nomina di Negri a commissario straordinario.

Domani intanto si gioca nella pallanuoto, con la sesta di andata che prevede due anticipi alle 14,30, con entrambe le liguri in vasca: Athena Savona in corso Colombo contro il Catania (biancorossi ancora senza Vicevic: dovrebbe essere disponibile per il derby di fine mese a Recco), la «Pro» Recco a Civitavecchia. All'Olimpica direzione di gara affidata a Petronilli e alla signora Taccini, alla «Sociale» giacchette bianche Aglialoro e Falcone. Sfida delicata e importante per l'Athena contro un'aspirante alle zone nobili, sulla carta meno difficile il compito del Recco anche se la trasferta è per tradizione molto «calda». [g. s.]

Temellini dell'Athena Savona: domani contro il Catania un match da non fallire

A1 femminile

Domenica il via La Gay a Catania

La bandiera della pallanuoto femminile passa da Albenga, che ha dovuto rinunciare alla A1 dopo due onorevoli stagioni, al Lerici che la massima serie se l'è conquistata lo scorso anno. Le migliori liguri sono confluite nella società sponsorizzata dalla Carispe un'unica ma significativa eccezione: la nazionale Eleonora Gay, che tutti indicano come l'erede della grande Cristina Conti, è con il Mediterraneo Catania. La giocatrice savonese, costretta ad «emigrare» per evidenti motivi tecnici, rappresenta anche stavolta una delle punte dui diamante dell'intero movimento ligure, sia per le qualità tecniche sia per la straordinaria capacità di esportare nella «waterpolo in rosa» alcune qualità difficilmente riscontrabili.

Il caso (il solito computer Fin «superintelligente») ha voluto che la prima giornata domenica metta di fronte proprio l'Orizzonte e Carispe Lerici, alla piscina Nesima Catania (inizio alle 12). La società spezzina ha fatto le cose in grande, per l'esordio. Non vuol sprecare un crescendo che ha visto la squadra salire dalla B alla A1 in 4 anni. Il presidente Giuseppe Di Re ha piena fiducia nel «vice», e direttore generale del settore femminile, Angelo Molinari (il club ha pure i maschi in B). D.s. Pietro Rolla, tecnico il confermato Andrea Sellaroli. [d. s.]

Squalifiche calcio: i provvedimenti della settimana

Bolzanetese castigata La Promozione cambia

Per la partita di domenica al Comunale contro Pro Patria la Sanremese non avrà Grillo, bloccato dal Giudice sportivo della C2 per un turno. Intanto il recupero Borgosesia-Voghera si è concluso in parità (0-0). Nel Nazionale dilettanti il Giudice ha fermato per un turno Iannolo (Imperia), Lariviera e Periotto (Sangiustese), Travi (Acqui), Izzo (Casale), Gagliano e Monetti (Novese), Curti (S. Angelo), Morini (Solbiatese).

Nel campionato di Promozione intanto è stato accolto il reclamo della Sampierdarenese per irregolarità da parte della Bolzanetese. La Disciplinare ha accolto il ricorso della società Sampierdarenese, che contestava la decisione del Giudice sportivo che aveva omologato il risultato ritenendo ininfluente l'ultima sostituzione (la quarta) avvenuta al 48' del secondo tempo da parte dela Bolzanetese. Per questi motivi la Disciplinare ha deliberato di infliggere alla Bolzanetese la perdita della gara per 2-0. Con questo risultato la Sampierdarenese aggancia a quota 29 la Bolzanetese scavalcando di un punto il Ventimiglia, che ha però una partita da recuperare contro la Golfodianese, incontro che si recupererà il 21 gennaio.

Il Giudice sportivo ha invece accolto l'istanza di forza maggiore presentata dal Pietra Ligure. La società savonese non si era presentata in campo domenica scorsa a seguito una serie di incidenti avvenuti sull'Autostrada Ventimiglia-Genova, bloccata poco dopo mezzogiorno. Il Pietra Ligure ha fatto pervenire regolare documentazione e il giudice ha dato incarico alla segreteria del Comitato regionale di far ripetere la gara non disputata contro l'Audace Campomorone.

Fuori pure Magalino, qui in primo plano

La altre decisioni. In Eccellenza, Cassata del Finale dovrà rimanere fermo per tre giornate, mentre per una giornata non saranno in campo Massabò dell'Argentina, Glioti del Busalla, Palagi e Resta della Fezzanese, Lovo e Magalino del Finale, Pacifico della Cairese, Lucisano del Vado, Giacobbe Nucera della Grassorutese, Jurman del Pontedecimo, Ruocco della Sammargheritese, Bertagnini della Sarzanese e Cuccu del Sestri Levante.

In Promozione due giornate sono state inflitte a Macrì della Bolzanetese, Piccinini e Repetti del Genoa Club Mignanego, Boccia del Masone e Giovani della Voltrese. Una giornata ad Agnelli della Carlin's Boys, Garbe della Bolzanetese, Cavalcanti dell'Ospedaletti, Bracco della Sampierdarenese, Perata del Varazze, Prina dello Zinola. In Prima categoria un turno a Cantore dell'Alassio, Casegna del Laigueglia, Cannizzaro e Sinopia del Legino. [r. p.]

La «Terza»

Scontro-chiave per il Cosseria

Dodicesima Terza categoria col big match Cosseria-Nuova Intemelia. E' una sfida importante per la classifica che vede al comando la squadra della Val Bormida, ancora imbattuta e che potrebbe lanciarsi verso la vittoria finale. La partita si dovrebbe giocare: il condizionale è d'obbligo ma i dirigenti si sono prodigati questi giorni per togliere la neve dal campo.

Dice il presidente Alberto Fallerini: «Vogliamo disputare questo importante incontro, che vale quasi una stagione. La neve sul campo si è sciolta quasi completamente, e se continuano le belle giornate, non dovrebbero esserci problemi».

Non si giocherà invece Aurora Cairo-Sabazia per impraticabilità del «Rizzo». La sfida verrà recuperata a febbraio. Il Valleggia, un outsider, ospita a Quiliano il Plodio, mentre il Riva Ligure se la vedrà con il Ceriale. Il Murialdo ultimo della classe sale a Badalucco contro la formazione locale, mentre il Priamar domenica mattina al Csi di Legino riceve il Piana Crixia.

Intanto la Figc ferma per due turni il campionato. La Terza non giocherà il 31 gennaio e il 7 febbraio per consentire i recuperi. Sono Cosseria-Valleggia; Plodio-Badalucchese; Piana-Sabazia e Ceriale-Aurora che si dovrebbero giocare il 31, mentre la settimana dopo ci saranno Cosseria-Priamar; Plodio-Riva; Murialdo-Piana; Sabazia-Badalucchese. [r. p.]

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

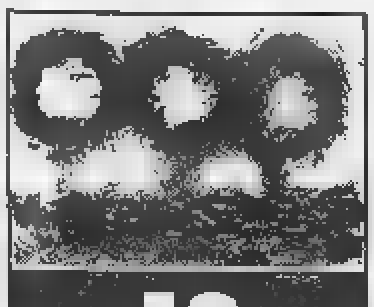
A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 11 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



-18

I vincitori sono Armellino, Gabriele e Davide Minuto, Di Padova, Magaraggia e Frosio

Quanti meravigliosi [redacted] d'oro

I risultati del referendum «Golden Boys Centro Calcio»

PROVATE ad assommare, [redacted] ci riuscite, tutti i voti ottenuti da questi ragazzi. Bella impresa, vero? Certo: in ogni scheda era possibile assegnare [redacted] preferenze (una per categoria), però che gran prova di affetto, per tutti questi baby che ogni giorno sfangano su campetti di periferia, sognando un giorno di finire su queste stesse pagine magari non come «Golden Boys», ma prendendo il posto di quel Christian Panucci incoronato ieri - fra tanti altri allori - Sportivo dell'Anno per il '98.

C'è [redacted] filo dorato, e neppure tanto sottile, che lega i figli della Savona odierna alla straordinaria carriera di Cris. Un filo intessuto di passione [redacted] di sacrificio, [redacted] speranza e di felicità. Quella che ti porta ad inseguire un pallone in primo luogo perché ti piace, perché è giusto, perché è proprio quella perfezione sferica - in qualche modo - ad affascinarti.

Celebriamo oggi i vincitori delle sei categorie giovanili, e lo rifaremo pubblicamente nella gran serata del primo febbraio. Ma celebriamo anche tutti i ragazzi i cui nomi sono riportati qui a fianco, e con loro l'amore che ha spinto genitori parenti amici e dirigenti a farci pervenire i tagliandi. Perché il diretto rapporto che [redacted] è creato fra il nostro giornale e i lettori con tutti questi referendum offre in questa [redacted] una «chiave» ancora più apprezzabile, e che ci riempie d'orgoglio.

E' un dialogo tra noi e chi apre La Stampa al mattino, ma consente anche a voi di dire a un figlio, [redacted] nipote, [redacted] amico: «Mi sono ricordato di te». Quanto siano importante le intuizioni e le «invenzioni» [redacted] quello straordinario artefice [redacted] passioni chiamato Nanni De Marco, lo hanno dimostrato i 150mila tagliandi pervenutici in questi quattro mesi. Lui e soltanto lui poteva avere il coraggio di andarseli a «spogliare» tutti: i risultati dei baby li leggete qui, il risultato di tanta fatica è - una volta di più - un grande abbraccio. [r. bg.]

PRIMI CALCI

Federico Armellino del Quiliano

Primo alloro per [redacted] minicalciatore del **Quiliano**: ha vinto **Federico Armellino** con **9370** preferenze, una delle votazioni più alte, quasi plebiscitarie; del resto la società biancorossa propone da anni [redacted] notevole gruppo di baby, e giustamente ne segue le imprese anche... [redacted] le nostre schede, tanto da aver piazzato in questa sola categoria altri sei ragazzi del proprio vivaio. Al [redacted] condo posto **Jacopo Lavagna (Vado)** con **6140** voti e al terzo il «figlio d'arte» **Matias Michelini (Cairese)** che ha ottenuto **4911** segnalazioni. Seguono, nella graduatoria dei «Primi Calci», altri otto giovanissimi:

Paolo Usai (Alassio) 2064;
Fabio Porsenna (Quiliano) 1900;
Luca Ricca (Quiliano) 1470;
Matteo Parodi (Quiliano) 1041;
Rocca (Quiliano) 931;
Simone Schirra (Legino) 912;
Francesco La Monica (Quiliano) 870;
Davide Scarone (Quiliano) 710.

PULCINI

Gabriele Minuto della Cairese

Il vincitore assoluto [redacted] stato è **Gabriele Minuto (Cairese)** con ben **7112** voti. Questa categoria ha fatto registrare una vera e propria valanga di segnalazioni, confermando di [redacted] tra le più seguite ed amate dell'intero panorama calcistico giovanile provinciale. Alle spalle di Minuto, si è piazzato **Mattia Zirano (Quiliano)** con **4010** preferenze; quindi **Simone Saporito (Legino)** [redacted] **3580** davanti a Daniele Laganaro (Savona) con 3518. Ma ecco tutti gli altri «preferiti» delle formazioni Pulcini [redacted] casa nostra:

Gianluca Bommarito (Cairese) 3429;
Alessandro Rocca (Quiliano) 2311;
Alberto Sardo (Varazze) 1841;
Jacopo Scappatura (Quiliano) 1818;
Davide Boagno (Quiliano) 1728;
Fulvio Berlanzoli (Savona) 1689;
Ivan Siffredi (Alassio Auxilium) 1390;
Marco Masoni (Quiliano) 1314;
Fabio Vadone (Quiliano) 1211;
Riccardo Armellino (Legino) 1134;
Marco Bertacche (Quiliano) 1015;
Davide Marcoli (Varazze) 1014;
Alessandro Buschiazzo (Quiliano) 1013;
Capra (Finale) 611;
Gaetano Altomare (Quiliano) 594;
Chris Belgiovane (Quiliano) 541;
Andrea Cossu (Vado) 540;
Marco Perodi (Quiliano) 539;
Serena Soldi (Quiliano) 519;
Andrea Vallarino (Quiliano) 490;
Mattia Casarino (Quiliano) 439;
Marco Baldinella (Quiliano) 438;
Federico Colandrea (Quiliano) 437;
Andrea Murialdo (Quiliano) 436;
Mattia Vismara (Quiliano) 435;
Samuele Fumagalli (Quiliano) 350;
Stefano Pastorino (Quiliano) 328.

ESORDIENTI

Davide Minuto della Cairese

Ancora un alloro per la Cairese e per la famiglia Minuto. Ha vinto infatti **Davide Minuto** [redacted] **7977** preferenze, battendo una ragazzina, **Francesca Galliano (Zinola)**, che ne ha ottenuti **4541**. Terzo **Maurizio Mellogno (Vado)** [redacted] **3912**.
Seguono molti altri baby:
Mattia Stazi (Savona) 3724;
Fedele (Cairese) 3470;
Mattia Greco (Quiliano) 2834;
Alessio Giacchino (Quiliano) 2731;
Ivaldi (Speranza) 2451;
Andrea Buscaglia (Alassio) 2038;
Matteo Firpo (Varazze) 1672;
Emilio De Campo (Finale) 1512;
Andrea Manunta (Vado) 1446;
Mirko Cubaiu (Quiliano) 1400;
Francesco Saccone (Vado) 1312;
Massimo Dallera (Quiliano) 1300;
Matteo Romeo (Vado) 1211;
Sartori (Finale) 980;
Davide Leoncini (Quiliano) 946;
Andrea Boschiazzo (Quiliano) 890;
Andrea Picollo (Quiliano) 841;
Cozzi (Veloce) 602;
Nacinovich (Vado) 490.

[redacted]

Carlos Di Padova del Savona

Successo a mani basse per **Carlos Di Padova (Savona)** con un'altissimo risultato: 9361 tagliandi riportavano il suo nome. Ha preceduto **Alessio Peisino (Quiliano)** che [redacted] sua volta si è ben distinto con 7610 voti. Quindi **Alessio Cavo (Vado)** con 5613. A seguire, un'altra valanga di segnalazioni per la categoria dei Giovanissimigli Allievi. Ecco tutte le principali:
Michael Lazzari (Loanesi) 4274;
Stefano Frosio (Legino) 3368;
Luca Ceppi (Legino) 2914;
Deidda (Cairese) 2510;
Persico (Vado) 2509;
Marco Riva (Quiliano) 2480;
Michele Scarone (Finale Ligure) 2291;
Massimo Marabotti (Vado) 2121;
Andrea Ottonello (Alassio) 2008;
Samuele Rapetti (Varazze) 1511;
Federico Tarone (Quiliano) 1212;
Claudio Messina (Alassio Auxilium) 1041;
De Sciora (Finale) 1007.

ALLIEVI

Cristian Magaraggia del Vado

Un primo piano anche per il **Vado**, che rinnova l'antica tradizione di [redacted] società da sempre impegnatissima sul fronte dell'attività giovanile, e spesso protagonista anche a livello di risultati. Si [redacted] imposto **Cristian Magaraggia**, del Vado appunto, con un ottimo 8966. Ha preceduto, non [redacted] moltissimo, un altro beniamino di spettatori e società: **Alberto Bellini (Quiliano)** che ne ha ottenuti **8031** e [redacted] compagno di club **Marco Pesce (Vado)** con **4920**. Li seguono altri dodici Allievi. Sono:
Michele D'Onofrio (Loanesi) 4370;
Daniele Moirocourt (Alassio) 4186;
Contino (Cairese) 3791;
Esposito (Zinola) 3498;
Emanuele Laganaro (Vado) 2270;
Emiliano Torresan (Vado) 2034;
Marco Tintori (Finale) 1810;
Luca Bruzzo (Varazze) 1670;
Simone Lodo (Finale) 1212;
Saccone (Finale) 1211;
Marco Bugna (S. Cecilia) 1138;
Francesco Masoni (Legino) 1040.

[redacted]

Alessandro Frosio del Quiliano

Era già stato un grande protagonista dei nostri referendum, e nell'occasione si è confermato alla grande. Ha infatti vinto, con **8048** voti, **Alessandro Frosio (Quiliano)**. Secondo con **7274** tagliandi si è classificato **Cristian Musso (Quiliano)** e terzo con **5890** preferenze **Cristiano Dal Piaz** ancora del **Quiliano**: un autentico trionfo dunque per il sodalizio biancorosso, che in particolare per i ragazzi della categoria Juniores ha letteralmente ricoperto di tagliandi la nostra redazione e gli organizzatori. Ecco il resto della classifica di categoria:
3911 Michele Ciravegna (Alassio);
3571 Gabriele Carlini (Cairese);
3141 Diego Berlanzoli (Savona);
2918 Barbieri (Spotornese);
2840 Jacopo Provato (Vado);
2530 Fabio Arrighini (Pietra Ligure);
2529 Vincenzo D'Antonio (Pietra);
1511 Sciuto (Savona);
1310 Santanelli (Vado);
890 Matteo Marenco (Zinola Riviera).

BOCCETTE

Turno ricco di temi anche in B e tra gli Amatori

Il [redacted]

Decima serata oggi (inizio delle partite alle 20,30) per il Campionato interprovinciale di boccette. Nella massima divisione la capolista Dlf Savona (punti 31) che attende Giardini Loano (29) in una sfida aperta a tutti i pronostici. Eddie Felson Noli (30) osserva invece un tur[redacted] di riposo mentre Cin Cin II Borghetto (29) è ospite del Carla Imperia (23) in una partita con pronostico a favore del gabs di casa. Completano il quadro: Haiti Loano (21)-Cavalluccio Pietra (21), Cin Cin [redacted] (28)-Le Ra[redacted] Savona (17) e Lorenzo Vado (17)-Agoms Genova (24).

Interessanti anche i confronti della B, con nel primo girone la capolista Giardini (43) che attende La Posta Bordighera (23) e il Cin Cin II (38), immediato inseguitore, impegnato contro il Carla I Imperia (29). Le altre: Cavalluccio II (20)-Haiti Loano (11); Bar De Nei (28)-Brunella Borgio Verezzi (26); Lady II Diano Marina (21)-Garden I Ceriale (35) e Eddie Felson (15)-M[redacted] I Albenga (30).

Nella B2 la capolista Pontevecchio Pietra ([redacted]) è attesa dal Sanremo Albenga (25) mentre Haiti [redacted] Loano (32) [redacted] ospite dell'Ariston Arma Taggia (25). Le altre: Carla II Imperia (21)-Moneta II (17); Cin Cin I Borghetto (24)-Como Loano (30); Caffè Duomo Bordighera (30)-Lady I (29) e Circolo Ricreativo (21)-Odissea (19).

Nella B3 il Merlo Cogoleto (40), che comanda la classifica, è ospite dello Sport Finale II (32) in una partita che può offrire molti spunti interessanti, e dalla quale cercherà di trarre vantaggio la Zinolese (36) impegnata contro il Quiliano (33). Le altre partite: Black Bull Spotorno (24)-Dlf Savona (33); Sciarborasca (22)-Splendor (32); Sport Savona (23)-Pontevecchio (11).

Infine nella B4 la capolista Asl Savona (38) attende il Roma I Finale (19), ultimo in classifica. Le altre: Sant'Isidoro (23)-Sport Pietra (32); San Genesio (32)-Sciarborasca (22); Cavalluccio I (24)-Polisportiva (27); Merlo 1 (34)-Sport Finale (33); Libertas (23)-Zinolese (21). Dopo la pausa natalizia è ripreso anche, sempre ieri sera, il campionato provinciali degli Amatori, che nei suoi due gironi si presenta quanto mai equilibrato. [g. o.]

1ª TAPPA [redacted] 5 GENNAIO 1999

[redacted]AVONA GOAL '99

[redacted] 7SV

domenica 17 g[redacted] '99

[redacted]		
2	LOANESI - SANMARGHERITESE	
3	[redacted] - FINALE	
4	[redacted] - VADO	
5	[redacted]	
[redacted]		

[redacted] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

SABATO 16 e DOMENICA 17 GENNAIO

PIAZZA S.MARIA

L'appuntamento è rinnovato il 3° Sabato e Domenica di ogni mese

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla messa anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei ci voleva venire allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alla luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in clinica lusso. «Papà era ricco, la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era rossa. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la mamma morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che aveva conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito nero, lungo. E scarpe con i tacchi alti: non abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», interviene Carmela. E mostra la foto di suo marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si erano conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Ceat. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e a volte ci si stava per giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta ancora Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in casa abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, come tanti in quegli anni. E così alla sera, quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e uno diceva all'altro non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, china insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della destra. Silvio tentò di organizzare uno sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in casa di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è un po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicillina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, occorre affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al mare e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, 20 anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, forse in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui si arrabbia. Litiga anche con un giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga ancora con lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che sia morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, esce sul pianerottolo, cerca aiuto. Al secondo piano porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbone. Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto una perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora era scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è compraso davanti al gip Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come sta Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti sono stati segnalati, come sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti sono scattati alcune ore dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piazza della Repubblica: Alessandro Guarascio, anni, originario di Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo non è musulmana. Risponderemo alla benedizione del Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera (il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente sconcertante e l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba non deve celebrata come un rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio una «contromessa» rigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce nettamente quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antitradizione di culto in questo mercato secolare che non dimenticata. La nostra iniziativa non è certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qualche passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è emersa un'alternativa al luogo di celebrazione: la zona del mercato dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul suo nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare la nostra iniziativa: ma la accadrà perchè abbiamo già contattati due». Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione di un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere la propria identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali Canavese, su significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il 28 per cento di ottobre, e il 35 di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti della forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricorso alla integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della OP Computers di Scarmagno.

IN BREVE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Anas: galleria del Tenda unico

CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto il unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese con la Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione.

A caccia di cinghiali anche il vigile urbano

AOSTA. A caccia cinghiali con le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio se fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa e arrivato in con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una decina di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

trasferiti proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità è aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti; al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

Regione con i risicoltori nella guerra con

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e state conferite all'organismo d'intervento».

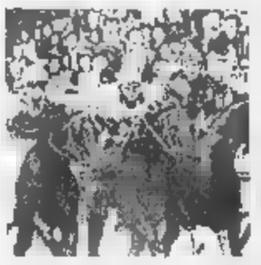
In missione a Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musées». Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

La Panoramica Zegna resta ancora

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso

Palio, tre cavalli positivi ai controlli anti-doping



ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, sono risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime si potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

Scuola del Fumetto nascerà ad

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all' Istruzione Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 ore lezioni, tutti professionisti e con vaste esperienze in pubblicazioni a carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi» mandano in tilt il

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non sono bastati a sgarbugliare il gomito di auto che verso le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pelliccetta - Ecologica

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI dal 30% al 60%

E in più paghi solo il

50%

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA ▪ Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.639

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. LUIGI GRANDI
BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 17

Venerdì 15 Gennaio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
pag. 37

Borse risi bloccate per una settimana

Ghigo e Bodo a fianco dei risicoltori in lotta

Scrivono al ministro Paolo De Castro per sollecitare gli aiuti da Bruxelles

TORINO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per [illegible] settimana bloccherà [illegible] contrattazioni delle Borse risi.

Una presa di posizione netta e mirata, con una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. Come dire: le preoccupazioni dei produttori risicoli e degli industriali del settore, causate dal crollo dei prezzi e dalle importazioni che minano la sopravvivenza del settore, sono pienamente condivise dalla Regione.

Il presidente Enzo Ghigo

L'assessore Giovanni Bodo

«L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dice Ghigo [illegible] Bodo - [illegible] ha permesso il recupero di competitività e, nonostante [illegible] la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solamente in Italia, oltre [illegible] mila tonnellate [illegible] riso greggio [illegible] hanno potuto trovare collocamento sul mercato [illegible] sono state conferite all'organismo d'intervento».

Prosegue il presidente della Regione: «La filiera del riso italiano ha finora reagito compostamente e, in particolare, ha proposto le possibili soluzioni ai propri problemi, ben individuate nello studio che l'Ente Nazione Risi ha commissionato a Nomisma...i segnali che giungono da Bruxelles [illegible] tuttavia incoraggianti: le proposte italiane vengno considerate con leggerezza e permane grande incertezza per il futuro del settore. Questa situazione ha accentuato le forti preoccupazioni già esistenti in tutto il comparto produttivo che si dimostra sempre più inquieto e sta avviando delle azioni pubbliche di protesta».

L'assessore Bodo prosegue ricordando che l'offerta di prodotto da parte degli agricoltori non trova sbocchi, il [illegible] reddito [illegible] compromesso e l'industria, [illegible] lavoro, sta per fermare gli impianti.

La lettera inviata a [illegible] Castro precede due momenti importanti e simultanei: lunedì 18 partirà da Novara e si estenderà a tutte le altre Borse (Vercelli, Milano, Pavia, Mortara) la manifestazione di protesta per bloccare le contrattazioni. [illegible] nello stesso giorno si svolgerà a Bruxelles il vertice dei ministri agricoli dell'Ue: «Consapevoli della particolare attenzione da lei già riservata ai problemi del settore la invitiamo a sostenere [illegible] nel vertice [illegible] con il commissario all'Agricoltura Fischler la proposta di riforma dell'Ocm riso presentata dal Governo e dalla filiera risicola italiana».

Un appello di sostegno, dunque, è l'ultima carta che l'Italia gioca a Bruxelles. Così come intendono fare i risicoltori che scendono in piazza.

Nell'estrema incertezza del momento, con i magazzini pieni [illegible] i mercati praticamente fermi, le uniche speranze sono riposte in una tempestiva programmazione di nuove azioni di aiuto alimentare, previste nell'ambito della legge [illegible] ratifica della Convenzione di Londra, con l'impegno da parte del nostro Governo a privilegiare i prodotti eccedentari e, tra questi, primo fra tutti il riso. «E' tuttavia indispensabile - ricordano Ghigo e Bodo - che, contrariamente [illegible] quanto avvenuto lo [illegible] anno, queste azioni siano programmate entro la fine di gennaio, poichè solo in questo modo sarà possibile evitare o ridurre fortemente un nuovo deleterio ricorso all'intervento».

Gianfranco Quaglia

Prefetto richiama il sindaco che voleva allontanare le prostitute da Marano

«Quell'ordinanza è illegittima»

Merli: «Adesso sappiamo chi deve intervenire»

NOVARA. L'ordinanza del sindaco di Marano Ticino Franco Merli che ha deciso [illegible] allontanare le prostitute dal terriorio comunale, ottiene consensi fra la popolazione ed [illegible] sindaci dei paesi limitrofi. Non è invece condivisa dalle autorità.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini è intervenuto subito a rilevare una serie di illegittimità ed ha invitato [illegible] sindaco a ritirare l'ordinanza. I punti contestati sono: il sindaco non può irrogare sanzioni amministrative [illegible] previste dalla legge; il fenomeno della prostituzione si può perseguire con le disposizioni del codice della strada o con denunce penali laddove si ravvisano reati contro la pubblica moralità. Ancora, non compete al sindaco allontanare persone dal territorio comunale. Questo è un compito dell'autorità di pubblica sicurezza: il prefetto per le espulsioni dal territorio nazionale e il questore per il divieto a soggiornare in un comune. Da qui l'invito a sospendere l'ordinanza depurandola dalle illegittimità.

Da sinistra il prefetto **Vincenzo Pellegrini** e il sindaco di Marano Ticino **Franco Merli**

Il sindaco Merli ieri mattina si [illegible] subito adeguato pur facendo rilevare che «forse ci troviamo di fronte [illegible] due Italie diverse perchè i punti contestati della mia ordinanza sono stati copiati pari pari da analoghe iniziative assunte a Padova, Trieste e Verona comprese le entità delle sanzioni. Non mi risulta che là siano state contestate. Non c'è problema, [illegible] adeguiamo» ma ci par di capire con una punta di amarezza [illegible] delusione... «affatto - risponde con to[illegible] sarcastico [illegible] sindaco Merli - abbiamo risolto tutti i nostri problemi. Adesso sappiamo che non spetta al sindaco intervenire ma [illegible] Prefetto [illegible] Questore. Meglio così».

Vuol dire che si arrende? «Niente affatto. Alla gente che ieri mattina mi fermava per strada congratulandosi per l'iniziativa, ho detto che era tutto da rifare. Sono rimasti allibiti. Questa è un'altra dimostrazione del distacco che esiste fra le esigenze e le aspettative avvertite dalla gente e le istituzioni. Non vorrei che un giorno qualcuno decidesse di provvedere in proprio trasformandosi in cow-boy. Per quanto mi riguarda intendo perseguire la strada della collaborazione. Vorrò incontrare i sindaci della zona per concertare un'azione comune. Mi rendo ben [illegible] che Marano non può risolvere da solo questo problema». E' un tema scottante e si [illegible] solo all'inizio.

[r. amb]

Bordoni sarà presidente

Renzo Bordoni candidato alla presidenza della Camera di Commercio

NOVARA. Renzo Bordoni [illegible] l'ha fatta. Sarà lui il nuovo presidente della Camera di Commercio [illegible] Novara. Un accordo in questo senso è stato raggiunto ieri fra i rappresentanti delle categorie imprenditoriali che siedono nel consiglio camerale insediato lunedì scorso. Allora, come [illegible] ricorderà, per l'elezione del presidente era necessaria la maggioranza qualificata dei 22 consiglieri. I maggiori consensi, dieci, erano stati ottenuti da Renzo Bordoni (presidente dei commercianti) e Mario Galli (presidente di Confartigianato) fermo a nove. Staccato [illegible] presidente uscente Alberto Macchi con 3 soli voti.

Si andava dunque verso una contrapposizione ma ieri la situazione si è sbloccata. L'ha comunicato il presidente degli industriali Zucco che sosteneva Galli. «Il metodo di conduzione della Camera di commercio che ho sottopoto una settimana fa, non si discosta [illegible] sostanzialmente da quello proposto da Bordoni. Per questo anche Mario Galli e le associazioni che lo hanno sostenuto concordano nel ritenere necessario arrivare ad un'unità d'intenti in modo che il presidente sia eletto con il massimo dei consensi possibili. Così dovrà essere governata anche la camera di commercio. Recuperando il ruolo centrale delle imprese nella realtà novarese tutte le associazioni imprenditoriali [illegible] agricoltura artigianato, commercio e industria esprimeranno il loro consenso su Renzo Bordoni». E' stata decisa anche la composizione della giunta. Bordoni ha espresso apprezzamento per l'intesa raggiunta impegnandosi a lavorare in sintonia per ottenere i migliori risultati.

[r. a.]

Operazione della Finanza coordinata dalla Procura verbanese, diversi gli indagati

Usura, arrestato un assicuratore

E' di Casale Corte Cerro, prestiti con tassi al 100%

CASALE [illegible] CERRO. Un arresto e diverse persone finite sul registro degli indagati sono il bilancio della nuova inchiesta che la Procura della Repubblica di Verbania [illegible] conducendo nell'ambito dell'usura. Con la pesante accusa [illegible] aver eseguito operazioni d'usura - dal 1992 fino alle scorse settimane - è agli arresti domiciliari nella sua casa a Casale Corte Cerro, Alberto Pizzi, 45 anni, sposato e con figli, agente di zona una no[illegible] Compagnia di assicurazioni. Il provvedimento di custodia cautelare è stato eseguito nei giorni scorsi dagli uomini della guardia di finanza di Verbania che stanno conducendo le indagini insieme con la sezione di polizia giudiziaria delle fiamme gialle.

Alberto Pizzi, molto noto in tutto il Vco anche per altre attività di pubbliche relazioni, era già stato condannato ad [illegible] anno e mezzo di reclusione per il reato di bancarotta fraudolenta - negli anni scorsi - nell'ambito del crack della 'Indy' di Gravellona Toce. Sulle sue tracce gli inquirenti sono giunti nel 1996 a seguito di indagini relative ad un precedente filone d'inchiesta [illegible] [illegible] giro [illegible] usurai nel Verbano Cusio Ossola. Sarebbero stati alcuni indagati, nel corso di interrogatori, a fornire prove certe del conivolgimento del giovane assicuratore. Questi - secondo gli elementi acquisiti dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri - avrebbe erogato prestiti [illegible] contanti a [illegible] d'interesse annuo pari al [illegible]. A rivolgersi a lui sarebbero stati oltre una trentina di piccoli e medi commercianti ed imprenditori del Vco [illegible] Borgomanerese in difficoltà e senza possibilità [illegible] accesso al credito in quanto già protestati dalle banche della [illegible].

Gli investigatori hanno compiuto perquisizioni nell'abitazione del Pizzi [illegible] nel [illegible] studio professionale che sorge in centro a Gravellona Toce ma non si conoscono attualmente origine e natura del materiale sequestrato. Le modalità della pratica usuraia - secondo gli accertamenti delle fiamme gialle coordinate dal capitano Paolo Bergia - sarebbero consistite nell'erogazione di presiti in contanti [illegible] cambio di assegni post - datati e cambiali [illegible] scadenza che venivano però nuovamente erogati ad altre persone che si rivolgevano all'assicuratore per ottenere prestiti. Per evitare il coinvolgimento in eventuali controlli ed indagini, Alberto Pizzi non avrebbe mai apposto la propria firma su assegni e titoli i quali venivano 'ripuliti' [illegible] convertiti nuovamente in contanti grazie alla complicità di due noti imprenditori (uno di Verbania, l'altro di Gravellona Toce) i quali risultano pure indagati.

[a. r.]

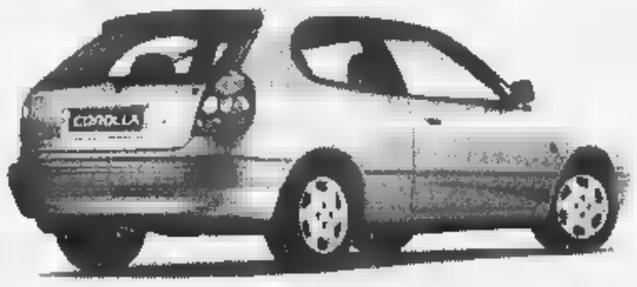
NOVARA

Rapine all'Uni e Lidl

Rapina a mano armata l'altra sera alla «Lidl Italia», di via Gibellini 33. Due persone sui vent'anni, col volto travisato, [illegible] entrate verso le 19,15, e pistola in pugno hanno minacciato clienti e dipendenti. Le addette alle casse non hanno potuto fare altro che consegnare l'incasso ai rapinatori. L'importo non è [illegible] ancora quantificato. I due [illegible] poi fuggiti [illegible] piedi facendo perdere ogni traccia. Dinamica pressochè analoga ieri sera [illegible] supermercato Uni di via Beltrami. Anche in questa occasione i malviventi [illegible] in due, non tanto giovani, dei quali uno armato di pistola. Entrambi a volto scoperto sono entrati nel supermercato mezz'ora prima dell'orario [illegible] chiusura. Hanno intimato alle cassiere di consegnare il contante e subito dopo sono fuggiti in auto. Rilevante l'ammontare del bottino di questo ultimo atto criminoso che tocca i dieci milioni di lire.

[r. s.]

OPEN WEEK-END



COROLLA CLIMA 3 porte
Motori 16v 1.3 (86 CV) 1.6 (110 CV).
Disponibile anche 5 porte [illegible] SW.
Di serie: ABS a 4 sensori - Doppio airbag - Servosterzo
Garanzia di 3 anni o 100.000 Km - Climatizzatore
da L. 23.650.000*

AVENSIS Berlina
Motori 16v 1.6 (110 CV) 2.0 (128 CV)
[illegible] 2.0 Turbodiesel Intercooler.
Disponibile anche SW.
Di serie: ABS elettronico [illegible] 4 sensori - Doppio airbag
Airbag laterali - Climatizzatore - Garanzia di 5 anni
o 160.000 Km
da L. 37.100.000*

TOYOTA

* Prezzo chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa

Vi aspettiamo sabato 16 e domenica 17 gennaio

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
V.le Pier Lombardo, 23
Tel. 0321 456595
Fax 0321 457320

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano, 172
Tel. 0323 865111
Fax 0323 869110

Secondo posto per la profumeria Divina, terza la cupola in legno di Harrison's Ties

E' di Franco Rossi la vetrina più bella

La Casa del Formaggio vince il referendum di La Stampa

NOVARA. La Casa del Formaggio di Franco Rossi si aggiudica il premio di «Vota la vetrina», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Comune di Novara e l'Ascom. La vetrina di Rossi ha sbaragliato i concorrenti con un risultato finale di ben 684 tagliandi. Una vittoria sul filo di lana, perchè fino all'ultimo momento il negozio di Tori- e la profumeria Divina di piazza monsignor Brustia viaggiavano appaiati. Poi Rossi, o meglio i lettori che hanno scelto di votarlo, ha dribblato e con «botto» finale di 204 tagliandi consegnati martedì ha superato di parecchie lunghezze tutti gli avversari.

Al secondo posto dunque Paola Biglieri, titolare della profumeria «Divina», con 368 preferenze. Terzo gradino del podio per Harrison's Ties di corso Italia, e quarta posizione per la cartoleria Perini. E poi Max Mara, Enoteca Guidi ed altri esercizi.

La classifica qui a fianco riporta l'elenco completo. Franco Rossi della Casa del Formaggio si prepara a volare sul Mar Rosso, a Sharm El Sheik, grazie all'agenzia turistica Novaivet e alla Banca Popolare Commercio e Industria. «Ringrazio tutti i miei clienti - dice - all'inizio ero scettico, siamo partiti quasi per gioco, invece poi ci siamo appassionati vedendo quanta gente ci portava i tagliandi. Ho un cestone in negozio per raccoglierli ed evitare ai clienti le spese della spedizione al giornale». La vetrina che ha ricevuto il maggior numero di preferenze dava ampio risalto ad un presepe in fiammiferi. E' stato fatto dal novarese Vittorio Ruggeri con trentamila pezzi. E già pensa alla patronale con una Cupola, sempre in fiammiferi.

A Sant'Agabio Paola Biglieri della profumeria Divina festeggia il secondo posto, ottenuto grazie ad un tremino elettrico, il titolo «Auguri da tutto il mondo». Tanti personaggi, con capigliature colorate, ottenute con le ciocche dei colorari, hanno affascinato i bambini. «Ho sperato di vincere - dice - ma sono contenta anche di questo risultato. I clienti mi hanno votata perchè il loro giudizio ho sempre curato le vetrine».

Una Cupola di legno, alta metro e 80, ha convinto i clienti di Harrison's Ties, terzo con 342 preferenze. «Siamo partiti in ritardo perchè il negozio si era appena trasferito - raccontano Laura Ferraro e Mauro Rossini, i titolari - ma ci siamo appassionati subito. Ci ha commosso una signora in bicicletta che una mattina ha bussato al negozio e ha consegnato 30 tagliandi».

Il referendum «Vota la vetrina» è servito ai commercianti come riflessione. Mario Agnesina, della cartoleria Perini: «La vetrina è un biglietto da visita. La passeggiata nel centro è piacevole se si possono ammirare vetrine divertenti, curiose. Altrimenti si cade nella banalità e la gente non è invogliata a frequentare il centro». Un pensiero che accomuna parecchi negozianti e che trova concorde anche Maurizio Grifoni, promoter dell'iniziativa: «Si sono viste vetrine davvero interessanti e soprattutto, come dimostra la classifica, la periferia in alcuni casi ha superato il centro».

La premiazione il 22 gennaio, al Borsa, nel corso di «Tra terra e acqua». Un pomeriggio di festa anche per il commercio e passerella per le idee più votate, a partire dalle 16,30.

Cristina Meneghini

Franco Rossi ha vinto il referendum e pensa alla nuova vetrina con la Cupola

Ha ottenuto il secondo posto Paola della profumeria Divina

Agnesina è titolare della cartoleria Perini di via Avogadro

LA CLASSIFICA

Ecco i risultati del referendum «Vota la vetrina» dopo i conteggi finali. Ci sono due ex aequo che portano a 30 i negozi che hanno ricevuto voti dai nostri lettori.

1) **Casa del Formaggio,** tagliandi
2) **Profumeria Divina** 368
3) **Harrison's ties** 342
4) **Cartoleria Perini** 190
5) **Max Mara** 150
6) **Enoteca Guidi Paolo** 140
7) **Cartoleria S. Cuore,** 129
8) **Giacomo Fiorello Artecuoio,** 82
9) **Aquaflor,** 73
10) **Isola Prina,** 63
11) **Bertelli Impianti** e **Sorelle Pernechele,** pari merito con tagliandi
13) **Consolini Luigi** 56
14) **Oreficeria Bovino** 54
15) **Carla G. Abbigliamento donna** 47
16) **Allevi Modellismo,**
17) **Panetteria Crepuscolo** 28
18) **Gold Market** 26
19) **Passaparola** e **Gymnasium,** a pari merito 20
21) **Idea Notte,** 12
22) **Erboristeria Pimpinella** viale Giulio Cesare 180, 8
23) **Fantasie d'Oriente** Via Andrea Costa 4, 7
24) **Panetteria Galantucci,** 4
25) **Novarflor,** 3
26) **Libreria La Talpa,**
27) **Mondo Musica,** 1
28) **Freesby,** 1.

I LUTTI DELLA SETTIMANA

Compie settant'anni la «Napo Menabrea»

COMPIE 70 anni la «Napo Menabrea» nata nel 1929, anno di crisi economica a Wall Street e di Concordato in Vaticano. E' un'associazione di amici che frequentano la birreria Menabrea in piazza Cavour e che talvolta gustano i piaceri della «dolcevita» (antifelliniana, ovviamente) al Trianon, lascivo tabarin milanese.

Poi si danno appuntamento per tornare a Novara nei pressi della stazione, all'angolo di via Napo Torriani. E fu Napo per sempre e per tutti i 127 giovanotti novaresi che in epoche diverse militarono (si fa per dire) sotto le sue bandiere.

Ora i superstiti sono 23 e non tutti i buona salute: «Gli acciacchi dell'età» spiega Gino Panagini, testimone e artefice della fondazione del sodalizio, assieme a Ugo Rizzotti, il decano del gruppo, che gli amici chiamano «il patriarca», dato che ha mai voluto rimpiazzare Natale Negri, padre di Venanzio, caduto in guerra.

Sabato 13 gennaio, alle 20, nei giorni di vigilia di San Gaudenzio, nel rispetto della tradizione, per la settantesima volta, nel rispetto della tradizione, i Napisti si danno appuntamento conviviale al Ristorante La Cupola. Il Menabrea non c'è più dal 1954, piazza Cavour è cambiata: allora non c'erano banche, ma i ritrovi frequentati dai novaresi. Al Caffè del Popolo (poi Cavour) le sparavano grosse i cacciatori di Eugenio Barisoni, si discuteva di calcio sotto il portichetto del Caffè Venezia in casa Binotti, si giocava a bocce al Dopolavoro Comunale caro ai coristi della «Carlo Coccia», paniscia e busecca profumavano il Cantinone, il Sizzano, la Botte d'Oro.

Il musicista Gino Panagini

E malgrado che rispetto a quegli di piazza Cavour abbia perduto la sua anima antica, Gino Panagini richiama gli amici superstiti a meditare quei valori: «Penso che in tutto il mondo non esiste un'altra Napo, così longeva e solidale». Infatti è difficile pensare alla sopravvivenza di un'associazione senza statuti o assemblee, presidenti o consigliari qual è la Napo.

E' chiaro che negli incontri, sempre meno affollati, un po' di tristezza può inguaiare i presenti che, per anni, hanno chiamato o indicato i compagni con un soprannome o qualcosa di simile: non ci più l'Adèl e «al magentin», il feluca e il giovinezza, il 501 e Peppolino, il generale e il ratòn, Bigo e il Pat, il Deda, il Pino, il Tilo, il Provvidino e «al furmiga rusa», il Nenè e l'Onorato.

Sono rimasti in pochi i Napisti in buona salute accanto a Panagini e Rizzotti e, fra questi, il pubblicitario Aldo Beldì, i medici Ciro Conte, Franco Fedele, Giorgio Violino, Armando e Ferruccio Passarello dinastia di commercianti, Mario Fabris e Gianfranco Baselli, Augusto Zweifel campionissimo fra i veterani sportivi. Essi e altri hanno già risposto alla chiamata del Gino per sciogliere assieme l'inno all'amicizia senza aggettivi e senza età, nel rispetto della tradizione napistica che non ha mai conosciuto gerarchie.

Tutti amici e tutti uguali nel più originale fra i sodalizi dell'interclassismo dove il deputato comunista Ciro Gastone e il conte Sandro Rossini, nostalgico di monarchia, ostentavano un'amicizia ferrea: «Poiché al Menabrea - aggiunge Panagini - nessuno fra noi si è mai alzato in piedi per tenere discorso. Non c'era bisogno di pontificare, bastava cenno per far capire che 'sa gh'é d'andà, 'ndumà». Ma andare dove? «Questa è un'altra storia, troppo lunga per spiegarla bene» e si allontana malizioso, ammiccando. Diavolo d'un Napista!

Barisonzo

UN

Per ricordare l'amico amante delle

NOVARA. L'asse di quadri, di cuori, di fiori e di picche, disegnati sopra il nome, ed una semplice scritta, «Armando, sarai sempre nel nostro cuore». E' questo singolare annuncio funebre gli amici hanno voluto ricordare Armando Greggio, 63 anni, residente in via Colombo 20, per molti ani telefonista alla Rivoira, un'azienda via Martino della Torre specializzata in impianti a gas. «Armando - ricorda la vedova - era veramente molto appassionato di ogni gioco carte; la sera, quand'era possibile, ci riunivamo con gli amici e facevamo qualche partita, ed anche quando si è ammalato gravemente non ha voluto rinunciare al suo gioco prediletto». E così gli amici hanno voluto ricordarlo, in modo gioioso, col simbolo della sua passione preferita; i funerali si svolgeranno questa mattina alle nove alla chiesa parrocchiale di Sant'Agabio.

[m. g.]

Ricorre quest'anno il 150° anniversario dello scontro fra piemontesi e austriaci

La battaglia torna sulle medaglie

Via alle iniziative per ricordare il 23 marzo 1849

NOVARA. «J'attends mon astre». E' la stella che ricorda il motto di Carlo Alberto è stata riprodotta sulla medaglia che ricorda i 150 anni dalla battaglia della Bicocca, del 23 marzo 1849. L'hanno coniata in 700 esemplari d'argento e di bronzo l'associazione Amici del parco della battaglia, che riunisce 300 soci, e il Comitato per il Parco.

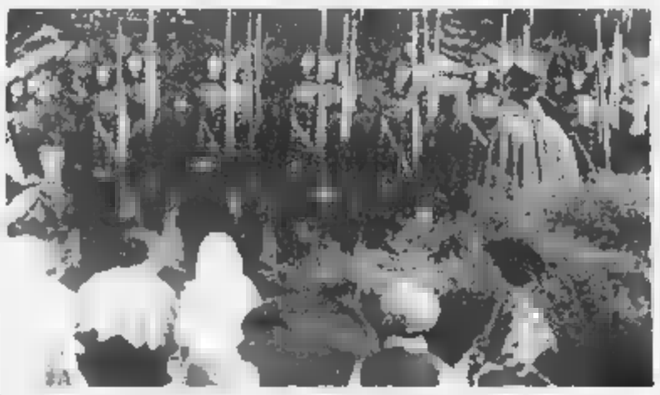
L'immagine disegnata da Benito Cerutti è stata ideata dallo storico Franco Guerra e riproduce la Piramide con il campanile della Bicocca e la Cupola. Intorno la scritta «Post fata surgo» e, appunto, la stella. «E' la terza volta che viene coniata una medaglia dedicata all'Ossario - dice Guerra -: la prima risale alla sua inaugurazione, nel 1879; seconda al 50° anniversario». Per acquistarla rivolgersi a Interlinea.

Sempre per festeggiare la ricorrenza è stato stampato calendario del '99 con riprodotto quello di 150 anni fa (compresi gli delle corriere) e si preparando una mostra di stampe con «Le immagini storiche della battaglia di Novara». L'associazione, che ha partecipato anche al film di Vanni Vallino sulla battaglia, annuncia anche la rievocazione in costume, un plastico dello scontro, l'annullo filatelico, un libro e una mostra cimeli. «Esporremo alcuni oggetti d'epoca - dicono il segretario Paolo Cirri e il vice presidente Livio Migliorini -. Volevamo aggiungere anche quelli del Comune, significativi, ma non abbiamo ancora potuto visionarli. Vedremo che cosa potrà fare in due mesi».

Intanto ha raggiunto i milioni la sottoscrizione per il restauro dell'Ossario. Il Comune ha già finanziato 110 milioni la sistemazione dell'esterno mentre i fondi raccolti dal sodalizio serviranno per l'interno: recupero degli affreschi della volta, rimessa in ordine della nicchia dei resti e degli impianti elettrico e illuminazione. Il costo è di 80 milioni, i lavori sono già cominciati. Le donazioni più consistenti sono arrivate dalla Banca popolare di Novara (10 milioni), dal Rotary (3) e dagli Alpini (2 e mezzo). Ma tante offerte sono giunte da comuni anche piccoli, dove abitavano alcuni dei caduti, e da privati. «Abbiamo coperto così la quasi totalità della spese - commenta Cirri -. Siamo abbastanza soddisfatti del risultato: ci sono state piacevoli sorprese da tanti paesini e qualche delusione da enti più grandi. Il nostro sodalizio concorre con 12 milioni. Se qualcun altro volesse contribuire, saremo ben contenti».

E aggiunge: «Per questa ricorrenza così importante Novara, però, avrebbe potuto fare di più». Adesso la parola passa al Comune per le celebrazioni istituzionali.

[b. c.]



Un'immagine scattata durante le riprese del film di Vallino sulla battaglia del 23

LETTERE AL GIORNALE

Acetati Verbania le porte sono aperte

La Spa Acetati ha incaricato di esaminare il contenuto della lettera, firmata «Amelia Alberti - Legambiente» e titolata «La mal'aria di Verbania», pubblicata da «La Stampa» il 4 gennaio scorso. La società non commenta i toni enfatici che caratterizzano la missiva; ritiene, infatti, che la rilevanza, l'intrinseca complessità e la delicatezza del che la signora Alberti ha inteso affrontare richiedano esclusivamente riferimenti precisi, inequivoci ed obiettivi. Sotto questo profilo, però, non può neppure sottacere l'erroneità di alcuni dei dati esposti e la falsità di certe affermazioni, che mi chiede di specificare.

Non è esatto scrivere che la centrale termoelettrica dell'Acetati Spa produca energia elettrica utilizzando una caldaia da 115 MW ed altre due caldaie più piccole. Detta produzione, infatti, non raggiunge i 20 MW, mentre la potenza termica impiegata per la produzione di vapor d'acqua non supera gli 80 MW.

E' falso, poi, affermare che le caldaie siano alimentate con «... olio combustibile ad alto tenore di zolfo...» è vero e dimostrabile l'esatto contrario. In ordine a tale accusa, la mia assistita si riserva, ovviamente, ogni opportuna tutela nella competente sede giudiziaria.

E' fuorviante, infine, riportare e commentare i dati attinenti alle emissioni (autorizzate e rispettose dei limiti di legge) di anidride solforosa ed ossido di azoto dalle ciminiere senza verificare la concentrazione al suolo delle stesse e, quindi, il loro effettivo impatto sulla qualità dell'aria. Il raffronto di tali dati con quelli connessi, ad esempio, al traffico automobilistico ed all'utilizzo degli impianti di riscaldamento dimostra, infatti, che l'apporto delle anzidette emissioni alle concentrazioni medie è assolutamente marginale.

La Spa Acetati ribadisce la propria disponibilità a far visitare i propri impianti ed a fornire i ragguagli che dovessero essere richiesti a chiunque lo desideri, nel solco d'una tradizione ormai consolidata che ha visto numerosissime volte ospiti intere scolaresche e singoli cittadini.

Avv. **Enrico Marli**

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51 61; **Borgomanero:** tel. 1. **Domodossola:** tel. 46.600; tel. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 61.900-63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel 0323 33.360; **Trecate:** tel 0321 77.79.00 **Verbania:** tel. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 1.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel 0163 41.86.17; **d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.58; **Lesa:** tel 0322 76.697; **Pieve Vergonte:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganio 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Nigri*, s.so Risorgimento, tel. 47.77.67 (ap.: dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.68 (apert. con or. not. 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia,** reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Grenzozzo: *Puighé*, via Matteotti, 19 tel. 55.140

Cerano: *Cocconcelli*, Libertà, 21 tel. 0321

Arona: *Arrigotti*, Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33.51.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel 0323 58.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. della Vigazzo, 9 tel. 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, Municipio, 10 tel.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; 0324 49.13.34. **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 8681.11; tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

DA NON PERDERE

Consumi

Acquisti e pubblicità

Pubblicità e consumi: quali le tecniche per condizionare i comportamenti. Lo si può imparare oggi alle 15 alla scuola di via Cacciapiatti al corso «Il consumo consapevole» organizzato da Legambiente e Novacoop per gli insegnanti. Parla Mario Doglio, esperto in tecniche di comunicazione. **[b. c.]**

Biblia

Riflessione alla Bicocca

Stasera alle 21 alla parrocchia della Bicocca di Novara, in corso XXIII Marzo 282, si tiene l'incontro «Parola donata tra immagini e suoni», analisi letteraria, artistica e musicale di brani della Genesi. Il tema, «Dall'Arca di Noè alla torre di Babele». **[c. m.]**

Le attività dell'Istituto

Il consiglio d'amministrazione dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea 'Piero Fornara', si riunirà oggi alle 15, sotto la presidenza di Francesco Omodeo Zorini per esaminare il programma d'iniziative per il corrente anno, anche in previsione dell'auspicata sistemazione dell'ente nella nuova sede di Largo Buscaglia che potrebbe essere agibile fra pochi mesi. **[r. n.]**

Associazioni

Le proposte del Garden

L'anno al Garden Club di Novara inizia con tante attività pratiche e conferenze. Il primo appuntamento è con le lezioni per lavorare il cartone. Iscrizioni entro lunedì allo 0321/612377, il primo incontro per queste iniziative è fissato al 28 gennaio. L'attività pratica si tiene alle vecchie scuole del Torrion Quartara. **[c. m.]**

Tempo libero

Serate a Villa Carlotta

Grand buffet serale e musica: proseguono gli appuntamenti a Villa Carlotta di Belgirate con la rassegna che abbina i motivi alla gastronomia. La tavoleta di domani è ispirata alla «Douce France», le specialità delle regioni francesi. Per informazioni e prenotazioni tel. 0322/76461. **[c. m.]**

Club

Serata il Kiwanis

Il Kiwanis Club Monterosa si riunisce stasera alle 20 all'albergo Italia di Novara, per una serata su «La comunicazione e dintorni». Protagonista è la logopedista Antonella Custer, che terrà una relazione sull'argomento. **[c. m.]**

Conferenza

Manipolare i ni

La manipolazione genetica ed i rischi connessi all'inseminazione in vitro sono i temi al centro della conferenza in programma oggi alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero: ne parleranno Eugenio Milani e Norma Manfredi. **[m.g.]**

Neve

In gita con sci club

In gita lo sci club Alta Quota di Casale Corte Cerro. Il sodalizio cusiano ha organizzato per domenica 24 gennaio gita sulle nevi di Champoluc. Le prenotazioni presso Simplon Tours di Omegna, telefono 0323-643001 oppure 0368-3359062. **[v. a.]**

Contro il termodistruttore a Fontaneto è sorto un Comitato. Il caso in Consiglio provinciale

«Inceneritore, [redacted] interferenza»

Cattaneo: «La conferenza dei servizi lavori serena»

CASTELLETTO TICINO. L'altra sera in assemblea [redacted] Cavaglio d'Agogna, ieri nel Consiglio provinciale ospitato a Castelletto. Esplode il caso del termodistruttore di rifiuti per la produzione di energia elettrica che la Doria Servizi Ambientali ha chiesto di realizzare [redacted] Fontaneto d'Agogna. Il sindaco Luigi Pelosini ha firmato la convenzione. Il 12 febbraio è convocata in Provincia la conferenza dei servizi che dovrà esaminare [redacted] progetto e pronunciarsi.

«E' da fermare assolutamente» è il parere del Comitato con[redacted] il termodistruttore che alla biblioteca di Cavaglio ha raccolto un centinaio di persone tra amministratori e cittadini. Sono state distribuite le prime copie di un ciclostilato che verrà diffuso anche [redacted] Cressa, Subno, Ghemme, Romagnano Sesia, Cavallirio, Cureggio e Cavaglietto. A Borgomanero sarà chiesto un incontro con la Giunta Pastore. «Vogliamo tutelare il nostro territorio - dice Marisa Calligari, presidente del Comitato - e la prima cosa è informare tutti coloro che andranno alla conferenza dei servizi. Poi distribuiremo il ciclostile buca per buca. Da Briona al Piano Rosa [redacted] una discarica unica». E ieri in Consiglio, per il Comitato, c'era Giuseppe Barbero: «Combatteremo per difendere la nostra salute».

Due le interpellanze. Una dell'indipendente Gianna Signorelli, l'altra di Gaudenzio Ferrandi (Fi) ed Emilio Zenoni (Lega). Obiettivo: conoscere il parere del presidente Paolo Cattaneo sull'inceneritore e se lo ritiene compatibile con il Piano provinciale dei rifiuti.

Cattaneo: «Il progetto [redacted] esaminato dalla conferenza dei servizi, un organo tecnico. Non esprimo alcun giudizio, nessuna influenza. La conferenza deve lavorare con assoluta serenità. Poi bisognerà vedere se è compatibile con il Piano, ma anche in questo caso senza idee preconcette». Ed ha specificato: «Il combustibile che la ditta intende utilizzare è principalmente combustibile derivato da rifiuti (Cdr) per [redacted] mila tonnellate all'anno, oltre [redacted] 45 mila tonnellate di residui provenienti dall'impianto di stoccaggio della stessa ditta. A parere della Regione il Cdr si configura come 'rifiuto speciale' non soggetto quindi a privativa pubblica e, come tale, non soggetto alle limitazioni di bacino e/o provincia. La fase di produzione di Cdr, invece, avendo come prodotto di base il rifiuto solido urbano di privativa pubblica, rientrerebbe nella stessa. In considerazione di tale evidente complessità e della rilevanza della problematica si è provveduto a chiedere al Ministero dell'Ambiente chiarimenti in merito».

Ferrandi: «Rispetto la decisione di [redacted] interferire con la commissione ma poi, quando il [redacted] arriverà in Giunta, non avrete scelta. Dovrete pronunciarvi».

Carlo Bologna

E i cittadini già assediati dalle discariche organizzano la protesta

Gaudenzio Ferrandi (Fi) ha chiesto chiarimenti in Consiglio sul caso del termodistruttore di Fontaneto

«Alcoa, [redacted]»

Bassetti: «I limiti nel bilancio» E passa l'esercizio provvisorio

CASTELLETTO TICINO. «Non è affatto uno scandalo deliberare quasi 400 milioni [redacted] contributi nella seduta [redacted] giunta del 31 dicembre, tanto meno pubblicare una rivista-compendio sull'attività e i nuovi compiti della Provincia». Cattaneo risponde alla pioggia di interrogazioni. Il dibattito si infiamma sull'acquisizione di Alcoa. Maria Teresa Annovazzi (Forza Italia) vorrebbe impegnare il presidente [redacted] non sottoscrivere accordi vincolanti se questi non sono a costo zero per l'Amministrazione», visto che «il bilancio è al limite del dissesto e la Provincia non è in grado di sopportare altri oneri». Passa invece l'ordine del giorno del capogruppo ds Nicola Fonzo che non ingabbia l'operazione Alcoa ma impegna il presidente, qualora si dovesse mettere mano al portafoglio, a chiedere il via libera del Consiglio. Cattaneo lo ha detto e ripetuto: «Mi sono battuto per un'acquisizione [redacted] costo zero. Se non sarà così ne discuteremo in quest'aula». L'assessore al Bilancio Paolo Bassetti ha messo le cose in chiaro: «Se bisogna tirare fuori anche una sola lira si torna in Consiglio. E' indispensabile pensarci molto bene. La nostra situazione economica non ci permette salti nel buio. E dobbiamo fare fronte a impegni istituzionali prima [redacted] pensare ad Alcoa. Dovremmo ragionarci molto bene».

Il Consiglio si è infiammato anche sui crimini dei regimi totalitari (è stato approvato un ordine del giorno, [redacted] all'unanimità) e sui funerali dei feti a Novara. Nel secondo caso il ppi Franco Fornara ha chiesto, dopo due ore di dibattito, di non votare il documento che aveva elaborato dopo le dichiarazioni della ds Galbani, con lui in maggioranza. Posizioni diverse possono convivere all'ombra dell'Ulivo.

E poi la [redacted] più importante: l'approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio. Ai 16 della maggioranza [redacted] è aggiunto l'indipendente Martelli. Una bocciatura sarebbe stata letta come sfiducia. [c. bo.]

Oggi De Agostini raddoppia il capitale

[redacted]

NOVARA. Accordo quasi fatto per la Imit di Castelletto Ticino, l'azienda del presidente degli industriali novaresi. Ieri mattina, nella sede provinciale dell'Ufficio del Lavoro, è stata approvata un'ipotesi di accordo tra sindacato ed azienda.

All'incontro, coordinato dal direttore dell'Ufficio, Gennaro Mosca, [redacted] intervenuti l'imprenditore Luigi Zucco ed Aureliano Curini dell'Associazione Industriali, i sindacalisti Umberto Zilio (Cisl) e Luciano Roc[redacted] (Cgil) e gli esponenti della rappresentanza sindacale unitaria.

Sindacato ed azienda hanno trovato ieri mattina un'intesa [redacted] massima che prevede il contratto di solidarietà per diciannove dipendenti, che lavoreranno ad orario ridotto, per quattro ore giornaliere. Si tratta di impiegati, [redacted] per sei di loro il lavoro proseguirà in ufficio, per altri tredici ci sarà il trasferimento in fabbrica, come operai.

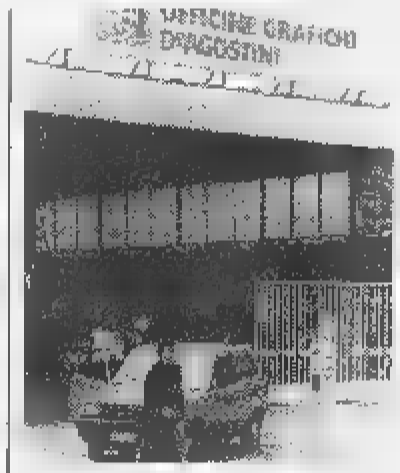
«Ci [redacted] ancora alcuni dettagli da definire - dice Zilio - ma questa è ormai la strada per risolvere positivamente la vertenza nel giro di pochi giorni».

Com'è noto il problema Imit sembrava già risolto un mese fa, quando ci fu anche una votazione in azienda, poi tutto ritornò in alto mare: questa, anche se imprenditori e sindacalisti vanno coi piedi di piombo, dovrebbe essere la volta buona, ed il 21 gennaio le parti si ritroveranno all'Ufficio provinciale del Lavoro per siglare l'intesa.

Raddoppio scontato del capitale all'assemblea dei soci che [redacted] in calendario oggi alla De Agostini.

Gli azionisti hanno confermato all'unanimità che sottoscriveranno l'aumento a 125 miliardi, un'operazione con cui, secondo quanto afferma la società [redacted] un comunicato, «si completa, con il consenso unanime dei soci, la riorganizzazione societaria».

Gli azionisti della De Agostini, ha inoltre sottolineato la società, dopo l'aumento di capitale saranno tutte persone fisiche o giuridiche residenti in Italia.



L'istituto geografico De Agostini

Marcello Giordani

IL CASO

[redacted]

Vigevano, sarà centro per clochard con il «Servizio francescano»

[redacted]

Sequestrato alla famiglia di usurai Valle

VIGEVANO

ANNI fa [redacted] bar era [redacted] un clan criminale, fu acquistato con i soldi estorti a decine di commercianti [redacted] piccoli imprenditori finiti [redacted] spirale dell'usura. E[redacted] il punto di ritrovo di pregiudicati. Ora sarà trasformato un centro di accoglienza per poveri e senzatetto gestito dall'associazione «Servizio francescano».

La cerimonia di consegna è oggi alla presenza del presidente della Camera dei deputati Luciano Violante e di don Luigi Ciotti, dell'associazione «Libera» che si batte per la confisca e il riutilizzo a fini sociali dei beni della criminalità organizzata. La legge che lo consente [redacted] del '96, ma l'applicazione è complessa e prevede una lunga serie di tappe burocratiche: il caso di Vigevano [redacted] uno dei primi giunto a buon fine in Italia.

Quello che fino al febbraio '97 si chiamava bar «La Giada» è in viale Artigianato, sulla circonvallazione della città, e ha un valore catastale di 472 milioni. Apparteneva al clan Valle, la famiglia di Reggio Calabria che av[redacted] avviato un vorticoso giro di prestiti ad [redacted]sura e in diversi casi non esitava a ricorrere a vere e proprie estorsioni per costringere le vittime a pagare. Nella rete erano finiti a decine, per lo più negozianti, piccoli imprenditori, artigiani. La famiglia continuò a fare affari d'oro per anni accumulando un piccolo impero immobiliare, finché un'orefice vigevanese, Maria Grazia Trotti, non trovò il coraggio di denunciare tutto alla polizia.

Scattarono gli arresti in flagranza e, quando il clan era dietro le sbarre e faceva meno paura, numerose altre vittime si decisero a recarsi in commissariato per firmare denunce contro i Valle. Ne nacquero due maxi processi, finiti con condanne passate in giudicato per circa 40 anni di carcere complessivi. Intanto si avviò la procedura per il sequestro e poi la confisca dei beni del clan, sancita definitivamente dalla Cassazione nel '96.

Con [redacted] bar «La giada» passò al Comune [redacted] villa da un miliardo e [redacted] milioni in vi[redacted] Oroboni poi assegnata all'associazione «La Fucina» che si occupa di disabili. Allo Stato andarono un'altra villa da 718 milioni in [redacted] Valletta Fogliano (forse sarà usata dalla polizia) e 4 appartamenti a Vigevano, Cilavegna ed Alagna per 427 milioni.

Il programma della giornata di oggi prevede a partire dalle 15 un incontro con Violante e don Ciotti al teatro Cagnoni [redacted] «L'uso sociale dei beni confiscati alla mafia». Subito dopo in municipio il sindaco Valerio Bonecchi e il presidente dell'associazione «Servizio Francescano» Cesare Porro firmeranno l[redacted] convenzione per la concessione dell'immobile. Infine il presidente della Camera, quello di «Libera» [redacted] le altre autorità effettueranno un sopralluogo all'ex bar del clan Valle e anche alla villa di via Oroboni.

Oggi consegna dell'edificio con **Luciano Violante** presidente della Camera e **don Luigi Ciotti** fondatore di «Libera»

Claudio Bressani

Varallo Pombia, scambi di accuse tra inquilini e padroni di casa

[redacted]

«Non pagano l'affitto da quattro mesi»

VARALLO POMBIA. «I nostri padroni accendono [redacted] spengono [redacted] caldaia del riscaldamento a loro piacimento e adesso siamo al freddo. In altre occasioni ci hanno staccato il frigorifero e pure l'antenna della televisione». La singolare denuncia [redacted] stata presentata [redacted] carabinieri di Castelletto Ticino, e per conoscenza a quelli [redacted] Arona, da [redacted] giovane coppia di Varallo Pombia, che dal novembre del '97 vive in un appartamento al piano terra di uno stabile in via Stazione 104. «Siamo stati per due mesi al freddo e senza acqua calda in una [redacted] che fa la muffa. non paghiamo l'affitto da quattro mesi, è vero, come [redacted] vero che il prossimo 21 febbraio ce ne dovremo andare perchè ci hanno dato lo sfratto». Lei si chiama Silvana Iecle, 24 anni, lui Osvaldo Scalisi, 31 anni, operaio presso la Masterprint di Veruno. La coppia ha una bimba, Elena, di due anni e mezzo.

I «terribili» padroni di casa, che da parte loro rifiutano ogni accusa ed hanno già interpellato un avvocato di Borgomanero per una controdenuncia, sono i coniugi Stefano e Rosa Vella, entrambi pensionati, che abita[redacted] al primo piano della stessa casa. Stefano Vella, 70 anni, [redacted] originario di Agrigento.

«A Varallo Pombia - ricorda - sono arrivato esattamente 31 anni fa e da allora non mi sono più mosso. Questa casa l'abbiamo sistemata tutta noi, locale dopo locale. Noi abitiamo al primo piano, sopra ci sta mio figlio, mentre [redacted] piano terra l'abbiamo affittato».

Il figlio Salvatore, 35 anni, operaio, è coniugato [redacted] Antonella Pierantoni. La quale conferma le continue liti tra padroni di casa e inquilini. «Lo Scalisi - dice Antonella - ci ha spesso aggrediti in modo violento e qualche volta ha pure alzato le mani nei confronti di mia suocera. Non [redacted] possiamo più, siamo esasperati. Dal momento che lo sfratto sarà esecutivo, [redacted] vediamo l'ora che arrivi [redacted] 21 febbraio perchè [redacted] ne vadano».

Silvana Iecle, però, è molto preoccupata: «Certo che ce ne andremo, [redacted] dove? Siamo ancora [redacted] pieno inverno, fa troppo freddo ed abbiamo una bambina che non ha ancora tre anni. Ci siamo rivolti al sindaco e all'assistente sociale: speriamo che [redacted] trovino una sistemazione».

Ma la caldaia era davvero tenuta spenta dai Vella? La signora Rosa: «Non escludo che qualche volta si sia rotta, ma noi abbiamo sempre provveduto a farla aggiusta[redacted]; l'ultima volta abbiamo speso 700 mila lire. Può darsi che si sia rotta ancora, difatti lo Scalisi mi aveva proposto di farla aggiustare a [redacted] spese [redacted] condizione che non gli facessimo pagare i quattro mesi di affitto. Abbiamo risposto di no, ma di qui a dire che li lasciamo al gelo ce ne corre».

E la muffa in tutti i locali? Ancora la padrona Rosa Vella: «Le case hanno bisogno di aria per non ammuffire. Purtroppo quelle persiane al piano terra sono sempre chiuse».

Sandro Bottelli

IN [redacted]

Trecate

Esce dal [redacted] il muratore accusato [redacted] violenza

Arresti domiciliari con facoltà di svolgere il proprio lavoro. Così il gip ha disposto in merito alla richiesta dell'avvocato Ruffier per conto di Rocco Adduci, fino a ieri in carcere, accusato di sequestro, violenza sessuale e rapina ai danni di una prostituta. [c. bo.]

[redacted]

Scontro sulla statale, muore giovane operaio

Un giovane operaio vigevanese ha perso la vita ieri mattina alle 3,40 in un incidente stradale avvenuto sulla statale «vecchia Vigevanese» in territorio di Ozzero, in provincia di Milano. Massimiliano Micillo, [redacted] anni, residente in via Caprera 16, stava viaggiando verso casa quando ha perso il controllo della sua Punto, che è andata a schiantarsi contro due autocarri Iveco che procedevano in direzione opposta, condotti da due camionisti di Sartirana [redacted] Mortara, rimasti entrambi illesi. Il giovane [redacted] stato trasportato all'ospedale di Vigevano. Massimiliano Micillo lavorava in un'industria di laminati [redacted] Vigevano. [c. br.]

[redacted]

Auto [redacted] fuoco i[redacted] all'alba a Sant'Agabio

Un'auto in fiamme ieri all'alba all'incrocio tra [redacted] Trieste [redacted] via Faraggiana. Intorno alle 5 un incendio ha avvolto una vettura e il fuoco ha raggiunto anche l'esterno di una pizzeria. [b. c.]

[redacted]le

[redacted] il Coordinamento contro le rotte

Questa sera alle 18,30 si riunisce in municipio il Coordinamento di lotta [redacted] i sorvoli dell'aeroporto di Malpensa Duemila. La riunione definirà il calendario [redacted]le iniziative di protesta. [m.p.a.]

CAMERI

Incontro con l'Anas

[redacted]

CAMERI. Una rotonda per l'incrocio maledetto. Ieri mattina in prefettura l'incontro tra il comando di polizia municipale di Cameri e i dirigenti dell'Anas a proposito della statale 32 del lago Maggiore [redacted] in particolare della questione che riguarda la sistemazione con l'incrocio della provinciale. Qui l'altra settimana sono accaduti ben [redacted] incidenti, di cui uno mortale, in sei giorni. Da parecchio i sindaci dell'Ovest Ticino chiedono una sistemazione della statale, [redacted] soprattutto un allargamento, per evitare i numerosi e gravi incidenti. Ieri la decisione di apporre all'incrocio segnali luminosi che avvertano gli automobilisti. E in tempi brevi la realizzazione di una rotatoria, che sarà utilizzata in via sperimentale. I dirigenti dell'Anas di Torino e della sezione camerese hanno discusso con il prefetto Von[redacted] Pellegrini anche del progetto [redacted] allargamento. [c. m.]

[redacted]

Maucci

300 [redacted] DI ESPOSIZIONE

Iniziamo i grandi saldi

[redacted] uomo - donna	a £. 390.000
[redacted] ragazzo	a £. [redacted]
Montone e parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato	[redacted] £. 1.590.000
Visoni [redacted] moda	a prezzi incredibili

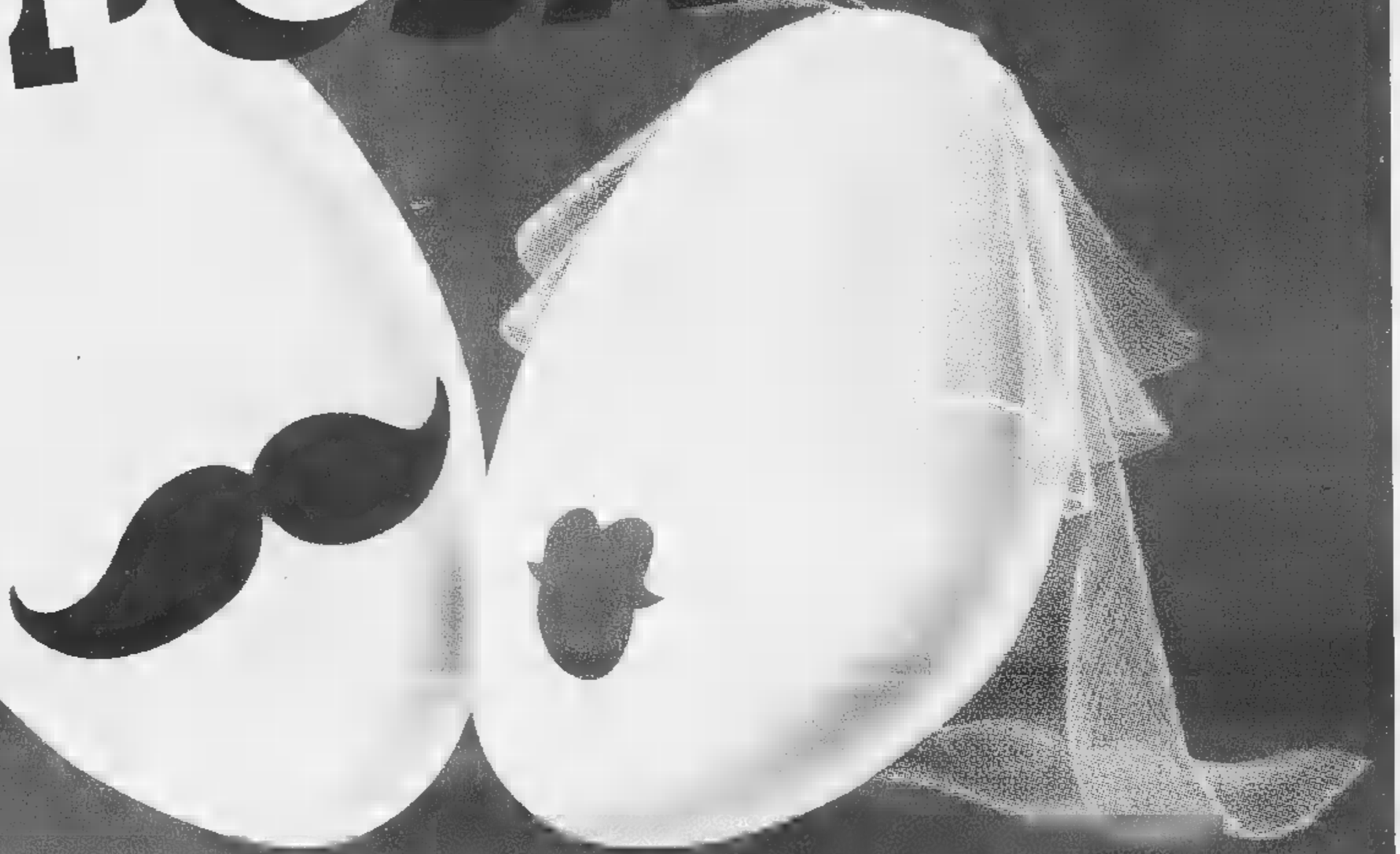
Visiona le [redacted] vetrine, I prezzi e [redacted] qualità [redacted] capi [redacted] stupiranno !

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota [redacted] 100.000 e ritiri [redacted] comodo.

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99



TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011 66.44.970

Expo 2000 - TORINO e provincia

Il «buco» mette in crisi il bilancio [redacted] da Omegna: «Vogliamo chiarire l'aumento dei costi»

Manca mezzo miliardo per i disabili

Pallanzeno, quote non versate al Consorzio dall'Asl

PALLANZENO. Sono [redacted] rischio 500 milioni della cassa del Consorzio intercomunale servizi sociali dell'Ossola. Un buco imprevisto, «causato» dal mancato versamento dei corrispettivi che l'Asl 14 versa al Consorzio per l'attività sanitaria garantita ai suoi assistiti. Il Consorzio dei servizi sociali, che ha sede a Pallanzeno, offre [redacted] handicappati [redacted] anziani non autosufficienti una serie di prestazioni sanitarie che l'Azienda Sanitaria provvede a rimborsare. Per il '98 il Consorzio ossolano ha battuto cassa per circa 1 miliardo [redacted] 400 milioni. Ma per ora, si é sentito rispondere picche.

L'Asl sarebbe disposta [redacted] versare nella casse del Ciss 900-950 milioni al massimo. Però il [redacted] miliardo mancante é stato già conteggiato nel bilancio 1998 del Consorzio e l'assemblea dei Comuni ha approvato anche il mantenimento della cifra pro capite da versare (22 mila lire). Se venissero a mancare 500 milioni la quota sarebbe ovviamente destinata a salire e I cittadini dei Comuni consorziati vedrebbero aumentare il contributo annuale per l'assistenza sociale.

La convenzione con l'Asl sarebbe regolamentata anche da alcune leggi. «C'é [redacted] precisa disposizione per quanto riguarda l'assistenza agli handicappati - dice Mauro Ferrari, direttore del Ciss - [redacted] mentre negli anni addietro l'Asl [redacted] sempre fatto fronte alla cifra da noi richiesta, stavolta ci siamo sentiti opporre delle riserve. Inoltre la contrattazione con l'Asl [redacted] avvenuta ad anno ormai finito: [redacted] questo ci sta creando problemi di bilancio».

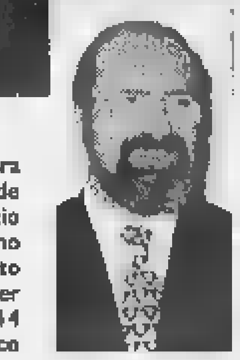
Nei conti figurano anche le spese per l'inserimento degli handicappati nella scuola e nel mondo del lavoro. In tutto il Consorzio «segue» quasi 90 ragazzi ed adulti disabili, di cui 26 nei propri centri di recupero.

Ma all'Asl arricciano il naso sulle richieste del Consozio. «Nel '97 ci [redacted] state presentate spese per 700 milioni di lire. Ora la cifra per il '98 é addirittura raddoppiata: ci pare una richiesta eccessiva» dice Marco Ronco, manager dell'azienda sanitaria.

«Anche in Regione - sottoli[redacted] Ronco - si sono stupiti di questa lievitazione della cifra. Non possiamo pagare senza avere riscontri. Faremo le nostre verifiche e poi decideremo. Con questo non voglio dire che il Ciss ossolano non funzioni. Anzi, credo lavori bene e [redacted] dando buoni risultati ma non per questo dobbiamo pagare tutto quello che ci viene chiesto. Che se ne discuta a fine anno non [redacted] tutta colpa nostra, perché l'Asl si era è mossa già nel settembre scor[redacted].

La decisione di «tagliare» i versamenti al Ciss fa parte dalla politica di ridimensionamento delle spese in atto all'Asl? «No - rimarca Ronco -. [redacted] approfitto per dire che l'Asl non sta tagliando nulla a livello di servizi sanitari. Quindi anche alcune proposte inserite nel piano sanitario sono solo proposte provocatorie».

[redacted] Balducci



Sopra la sede del Consorzio a Pallanzeno. A lato il [redacted]nager dell'Asl 14 Marco Ronco

Domo, domani «porte aperte» all'Istituto tecnico Marconi

DOMODOSSOLA. Porte aperte al «Marconi»: domani tutto l'Istituto tecnico industriale invita i cittadini a visitare la scuola. Dalle 9 alle 18 gli insegnanti, il personale non docente [redacted] gli allievi saranno [redacted] disposizione dei domesi per illustrare i laboratori e le attrezzature ai genitori [redacted] agli alunni delle medie che entro il 25 gennaio dovranno scegliere quale scuola superiore frequentare dal prossimo anno.

Al suo ventiquattresimo compleanno, l'Itis «Marconi» è ormai una realtà consolidata nel campo della formazione tecnica in Ossola. Moltissimi operatori di primo piano, dirigenti [redacted] azienda [redacted] anche liberi professionisti si sono formati a Domodossola nella scuola di via Oliva.

Il diploma che è possibile conseguire è di perito industriale nelle tre specializzazioni tradizionali: meccanica, elettrotecnica ed automazione, elettronica e telecomunicazioni. Discipline che in questi ultimi anni h[redacted] avuto un rinnovamento curricolare dopo un lungo periodo [redacted] sperimentazione.

Oltre a queste è stata avviata la formazione per periti geominerari. E' un corso che fa conseguire una specializzazione particolare: lo possono vantare soltanto da cinque scuole in tutt'Italia.

L'offerta formativa dell'istituto è completata dal liceo scientifico-tecnologico che offre la possibilità di acquisire la maturità. «Rispetto al liceo tradizionale - illustra il preside Carmelo Arcoraci - questo indirizzo presenta una maggiore attenzione alle applicazioni tecnologiche delle scienze grazie all'ampia dotazione dei nostri laboratori».

Tutti i corsi permettono di accedere subito [redacted] mondo del lavoro oppure di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Durante la visita sarà possibile conoscere [redacted] apprezzare le aule laboratorio di cui è fornita la scuola.

«Ci teniamo a sottolineare - dice il preside Arcoraci - che in questi ultimi anni l'istituto ha investito parecchio, allestendo un'aula per l'informatica di base, una per il corso avanzato ed un laboratorio linguistico. Inoltre, accanto a quella per gli insegnanti che è già stata messa a punto da da tempo, [redacted] in via di ultimazione un'aula multimediale per gli allievi. Avrà delle postazioni per i collegamenti Internet e [redacted] dotata dell'accesso, attraverso parabolica, a tutte le reti televisive internazionali».

Il preside dell'istituto «Marconi» aggiunge: «Abbiamo pure deliberato l'acquisto [redacted] due station game perchè siamo convinti che anche il gioco elettronico, se fatto con intelligenza e a giuste dosi, possa contribuire alla crescita dei nostri ragazzi». [f. r.]

Un'interrogazione di Preioni sui lavori

Strada del Sempione con disagi e pericoli

DOMODOSSOLA. Sono passati più di cinque anni dall'alluvione dell'autunno '93, che provocò un parziale crollo della strada del Sempione vicino al confine Svizzero. E [redacted] quella via internazionale si continua a transitare solo con il senso unico alternato. Il ritardo degli interventi di ripristino è [redacted] rimarcato dal consigliere provinciale della Lega Nord Gianfranco Baudin in una l[redacted] inviata [redacted] direzione dell'Anas, al settore viabilità della Regione, e all'assessore provinciale [redacted] Trasporti Mauro Bardaglio.

«Dopo l'alluvione che ha aveva eroso completamente il vecchio tracciato alla frazione Balmalonesca del Comune di Trasquera - afferma Baudin -, [redacted] rimasta una strettoia a passaggio alternato che rende difficile il transito da e per il Sempione. La popolazione si chiede per quale motivo non si sia ancora provveduto al rifacimento del tratto stradale interrotto. Il mancato intervento crea disagi e forti pericoli alla viabilità su un percorso di importanza internazionale».

Oltretutto sono già stati riparati i danni provocati dalla stes[redacted] alluvione più [redacted] monte dove la strada è normalmente percorribile. Per il tratto soggetto all'erosione, l'Anas [redacted]bbe invece previsto [redacted] variante del tracciato [redacted] i tempi si stanno rivelando di una lunghezza insopportabile. Solo nel novembre [redacted]so è stata infatti aperta al traffico la nuova rampa di cemento, ultimata da anni, che dall'uscita della galleria Montecrevola arriva all'imbocco di Varzo.

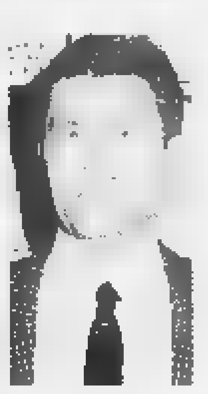
La strada dovrebbe proseguire verso il confine aggirando l'abitato con un nuovo grande viadotto che seguirebbe il tracciato della vecchia Napoleonica correndo in parallelo al torrente Diveria. Il progetto eliminerebbe l'attuale strettoia di Balmalonesca. I lavori sarebbero già stati appaltati ma non si sa [redacted] quando s[redacted] aperti i cantieri.

E visti i tempi delle ultime realizzazioni, c'è il rischio che sulla strada [redacted] Sempione si debba procedere a senso alternato an[redacted]ra per parecchi anni. In seguito alla [redacted] di buche ed avvallamenti sulla superstrada ossolana dopo l'ondata [redacted] maltempo dei giorni scorsi, il senatore leghista Marco Preioni ha presentato un'interrogazione urgente al ministro dei Lavori pubblici.

Il parlamentare ha sollevato inquietanti interrogativi sulla manutenzione della strada. «Visto che due soli giorni di pioggia mista [redacted] neve sono stati sufficienti a ridurre a 'gruviera' alcuni tratti d'asfalto, soprattutto nella corsia diretta a Sud, della superstrada Domo-Gravellona», Preioni chiede di sapere «quali impre[redacted] abbiano effettuati i lavori di asfaltatura dei vari tratti [redacted] quanto tempo fa risalgono gli interventi; quali garanzie [redacted] per quale durata abbiano dato gli appaltatori e infine quali contestazioni e azioni [redacted] rivalsa siano state finora compiute dall'Anas nei confronti di progettisti, costruttori e collaudatori per le visibili manchevolezze delle forniture rispetto agli standards che le opere pubbliche richiedono».

Altre proteste riguardano il ghiaccio sulle strade di alcune frazioni montane di Domo. Un problema che è legato al mancato accordo sull'indennità di reperibilità per i dipendenti del centro operativo che devono coordinare gli interventi delle ditte appaltatrici. Secondo alcuni frazionisti, i mezzi spargisale sono intervenuti troppo tardi quando le lastre [redacted] ghiaccio si [redacted] già consolidate. Alcune [redacted] finite fuori strada, per fortuna senza conseguenze per i conducenti.

Adriano Velli



Il senatore leghista Marco Preioni ha presentato un'interrogazione sulla statale del Sempione

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 44/93 RGE

Promossa da: Cassa Rurale [redacted] Artigiana di Vallestrona, [redacted] Banca di Credito Cooperativo [redacted] Cusio e Vallestrona, con l'avv. [redacted] Carini - contro - **ROCCO Luigi** e **MARRAPODI Emilia**, debitori esecutati. Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio [redacted] provvedimento reso all'udienza [redacted] 03.12.98, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Rocco Luigi e Marrapodi Emilia:
In Comune [redacted] Pettenasco: villetta a schiera su quattro piani [redacted] ter[redacted] di pertinenza [redacted] via Poggio Luneglio n. 58. NCT Foglio 4 mapp. 352, frut[redacted] di are 1.70, [redacted], RDL 1.700 - RAL 1874 -NCT Foglio 4 mapp. 354 di are 0.90; Coerenze: [redacted] nord [redacted] comunale; [redacted] est mapp. 317-371, a sud mapp. 321; [redacted] ovest mapp. 316. NCEU Foglio 4 mapp. 278, via P.Luneglio, PT 1-1S.
È stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 11.02.1999 alle [redacted] 13 che avrà luogo nella [redacted] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dr. Pomponio.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita [redacted] seguenti condizioni:
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di [redacted] e di diritto [redacted] cui si trovano, con tutte le pertinenze, [redacted], ragioni ed azioni, [redacted]tuali servitù attive e passive.
Gli immobili [redacted] posti in vendita al prezzo di L. 365.000 [redacted]
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 [redacted]el giorno precedente [redacted] vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Verbania, il 10% del prezzo base per [redacted] ed il [redacted] del medesimo prezzo [redacted] preventivate spese [redacted] vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario [redacted] depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, [redacted] prezzo di aggiudicazione, [redacted]ta [redacted] cauzione.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria Civile - Esecuzioni Imm [redacted].
Verbania, li 12/12/1998
[redacted] COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso vendita immobili all'incanto [redacted]lla procedura esecutiva n. 194/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa [redacted] Risparmio delle provincie lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro **SCHIAVINI Paolo**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 28/10/98 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza dell'11 febbraio 1999 ore 10,20 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Arona appartamento posto al 1° piano, facente parte [redacted] complesso residenziale denominato Condominio La Fornace, censito nel NCEU al Foglio 14, mappali [redacted] sub 75; tutto meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 140.000.000; 2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base; [redacted] cauzione del 10% del prezzo base e fondo spese del 15% del medesimo prezzo da depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [redacted] del Controllore.
Ai sensi dell'art. 41 commi 4 [redacted] 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. [redacted] di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che [redacted] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto [redacted] finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto [redacted] in capitale, [redacted] spese, con l'avvertimento che se [redacted] provvedono al versamento nel termine stabilito [redacted] considerati inadempienti [redacted] sensi dell'art. 587 C.P.C.; sempreché essi non preferiscano accollarsi, [redacted] conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 12/12/98
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 125/87
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 febbraio 1999 [redacted] ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutata **"Immobiliare Agricola Santa Croce [redacted] Maria [redacted]lla Fasani e [redacted] S.a.s."** siti in Comune di Fontaneto d'Agogna aree di terreno incolto (destinate ad uso agricolo [redacted] alla partita 5973 al Foglio 6 mappali 200 (di ha 1.67.50) e 241 (ha 80.40); Foglio 12 mappali 240 (ha 1.17.60) e 448 (ha 1.32.60).
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di L. 23.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di L. 500.000;
[redacted] Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 9 febbraio [redacted] depositando altresì la somma di lire 7.800.000 (di cui lire 2.300.000 per cauzione e lire 5.500.000 per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato [redacted] assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara.
4) Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria [redacted] giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 9/12/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 124/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 febbraio [redacted] alle ore 9.30 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutata **Pompili Ileana** [redacted] in Comune di Novara - Lotto 1°: in via Custodi n. [redacted] quota di 3/4 di negozio, avente superficie lorda di mq. 82 circa, di parrucchiere per uomo e retro, con annessa cantina - Lotto 2°: appartamento [redacted] viale Giulio Cesare n. 285, piano 5°, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno e due camere da letto, con annessa cantina. Superficie lorda di mq. 120 circa - Lotto 3°: appartamento in viale Giulio Cesare n. 2[redacted], piano 6°, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno e camera da letto. Superficie lorda [redacted] mq. 85 circa - Lotto 4°: autorimessa sita in viale Giulio Cesare n. [redacted], piano S1, avente una superficie lorda [redacted] mq. 13 circa. Condizioni di vendita: 1) prezzo base
Lotto 1: lire 44.000.000
Lotto 2°: lire 150.000.000
Lotto 3°: lire 110.000.000
Lotto 4°: lire 15.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il Lotto 1, di lire 10.000.000 per il lotto 2°, [redacted] lire 5.000.000 per il lotto 3° e di lire 500.000 per il lotto 4°; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Novara entro le ore 11.30 del giorno 9 febbraio 1999 depositando altresì [redacted] il [redacted] di ciascun lotto indicate Lotto 1°: lire 10.400.000 (di cui lire 4.400.000 per cauzione e lire 6.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 2°: lire 34.000.000 (di cui lire 15.000.000 per cauzione e lire 19.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto 3°: lire 25.000.000 [redacted] cui lire 11.000.000 per cauzione e lire 14.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 4°: lire 4.000.000 [redacted] cui lire 1.500.000 [redacted] cauzione e lire 2.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari [redacted] "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" [redacted]ssi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 15/1/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 150/90
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con [redacted] seguenti beni immobili di proprietà [redacted]gli esecutati **FORNARA Maria e VALLANA Angelo**, siti in: Comune di Maggiora
Lotto 1°: immobile sito in Piazza Antonelli disposto su due piani (fre fuori terra) censito al N.C.E.U. al foglio 7 mappale 454 sub. 1, 2 e 3
Lotto 2°: terreni censiti al foglio [redacted] mapp. 431 di mq. 1260, 432 di mq. [redacted]; [redacted] di mq. [redacted]; 692 di mq. [redacted] mapp. 252 di mq. 440; 230 di mq. 2140; mapp. 384 di mq. 1520; [redacted] 381 [redacted] mq. 1020; mapp. [redacted] di mq. 5520; mapp. 456 di mq. [redacted]40; [redacted] 458 di mq. [redacted]
Lotto 3°: terreni censiti al foglio 5 mapp. 317 di mq. 7510; mapp. 318 di [redacted]. 3130; mapp. [redacted] di mq. 660; mapp. 332 di mq. 1370
Lotto 4°: costruzione costituita da un corpo principale [redacted] ne definisce la zona propriamente destinata alla lavorazione artigianale e da un corpo a questo add[redacted]ato contenente gli uffici, la mensa e l'abitazione del custode.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base. Lotto 1° lire 85.000.000 - Lotto 2° lire 53.000.000 - Lotto 3° lire 12.500.000 - Lotto 4° lire 744.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per i lotti 1° e 2°, di lire [redacted]0 per il lotto 3° [redacted] di lire 10.000.000 per il lotto 4°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 2 Febbraio 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate
Lotto 1°: lire 19.000.000 (di cui lire [redacted] per cauzione e lire 10.500.000 per spese, salvo [redacted]guaglio)
Lotto 2°: lire 19.800.000 (di [redacted] lire 6.300.000 per cauzione e lire 13.500.000 [redacted] spese, [redacted]guaglio)
Lotto 3°: lire 4.750.000 (di cui lire 1.250.000 per [redacted] lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto 4°: lire 159.400.000 (di cui lire 74.400.000 per cauzione e lire 85.000.000 [redacted] spese, salvo [redacted]guaglio)
Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari intestati [redacted] "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il [redacted] del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo [redacted] 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, g[redacted] e sabato dalle [redacted] 8,30 alle 11,30.
Novara, li 14 dicembre 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

L'Associazione Industriali di Novara ricerca
[illegible] LAUREATO/A
di estrazione [redacted] per sviluppare la propria attività negli [redacted] dell'orientamento [redacted] e della formazione professionale.
Si richiedono conoscenza del settore [redacted] esperienze professionali o personali significative e diversificate
Inviare dettagliato curriculum a: Associazione Industriali di Novara, C.so Cavallotti 25 - 28100 Novara. Tel.: 0321.674603 - Fax: 0321.674674

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Azienda ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A
[redacted] cui affidare la tenuta della contabilità aziendale - fiscale e contrattuale [redacted] una azienda di medie dimensioni.
Il candidato ideale ha [redacted] diploma di ragioneria - pluriennale esperienza di CO.GE / fiscale.
Un'età non superiore ad anni 28 - residente in Verbania o [redacted] limitrofe. Sede di lavoro Verbania.
Se in possesso [redacted] requisiti richiesti si prega [redacted] curriculum vitae indirizzato [redacted] **Ufficio Postale di Verbania Pallanza casella postale 38.**

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva Immobiliare n° 15/85 R.G.E.

Promossa da: Banca Popolare dell'Etruria - con avv. Roberto Bertolo, e altri contro **Stralli Lorenzo e Polimeno Rita.**
Si rende noto che il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Lidia Pomponio [redacted] Sua ordinanza [redacted] 26/11/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [redacted] di proprietà di Strali Lorenzo e Polimeno Rita.
In Comune di [redacted]: alloggio sito nella Via Gentinetta n. 17, scala A, piano 2°, interno 12, censito nel N.C.E.U. al Foglio [redacted], mapp. 43 sub 11 e al NCT al FG. [redacted] mapp. 357 sub c.359 e sub a c.358; tutto come meglio descritto nella relazione [redacted] CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
È stata fissata per l'incanto l'udienza dell'11/2/1999 alle [redacted] 11,50 che avrà luogo nell'ufficio della dott.ssa Pomponio, al 2° piano del Palazzo di Giustizia, Tribunale di Verbania, in Corso Europa n° [redacted] Verbania Pallanza.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: a) Prezzo base L. 34.500.000; [redacted] Offerta in aumento [redacted] inferiore a L. [redacted] c) Cauzione e fondo [redacted] nella misura rispettivamente, del 10% e 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; [redacted] Le modalità [redacted] per [redacted] e fondo spese [redacted] nel deposito nella cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata nel precedente punto c); e) Saldo prezzo entro 40 [redacted] dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile - Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 10/12/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 141/88

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **Montonali Monetti Augusta** il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 30/11/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Montonali Monetti Augusta:
In Comune di Mergozzo, Via Roma 25/27: Locali adibiti ad attività commerciale di mq. 12,87 al piano seminterrato e servizio igienico con locali accessori di complessivi mq. 42,16, distinto al N.C.E.U. alla partita 923, Fg. 4, mapp. 43 sub. 1, Via Roma n. 3, P.2°, Cat. C/1, Cl. 5, mq 12, R.C. L. 793.200;
L'incanto [redacted] fissato per il g[redacted] 11/2/1999 ore 12,00 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 65.600.000,
2) offerta [redacted] aumento [redacted] inferiore a L. 3.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del [redacted] del succitato prezzo base,
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro [redacted] ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale [redacted] Verbania della [redacted] indicata [redacted] precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 [redacted]iorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e [redacted].
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 10/12/1998
IL COLLABORATORE DI [redacted]RIA
[redacted] Martino

In un momento dove acquistare bene è sempre più difficile vi proponiamo un ottimo investimento
BOCA casa seicentesca
con ampie cantine a volta, ristrutturata recentemente, con affreschi e camini originali. Impianto di riscaldamento a doppia caldaia. Ampio giardino con rustico pertinenziale
Prezzo veramente interessante.
Tel. 0322.83.60.57

MANPOWER S.p.A. cerca
3 PERITI MECCANICI
Si richiede:
- esperienza nella gestione materiali
- conoscenza lingua inglese
- provenienza ufficio acquisti
C.so Cavallotti, 34 - 28100 Novara
tel. 0321.39.09.00 fax 0321.39.09.28

Azienda medio novarese
Cerca
[illegible]
esperto contabilità e gestione aziendale. Età max [redacted].
Tel. 0322/806475

Studio odontoiatrico in Borgomanero
cerca
[illegible]
ALLA [illegible]
part-time. Costituirà titolo preferenziale diploma di odontotecnico o/o precedente esperienza referenziabile. Inviare foto tessera e curri[redacted] vitae [redacted] F.P. PAT. N° 2090965Y Borgomanero (NO)

UNIVERSAL, esclusivista PRODOTTI MONOUSO a industrie, ristorazione, bellezza, ampliamento zone libere, seleziona
[illegible]
anche prima esperienza.
Offresi ottimo provvigioni [redacted] incentivi.
Tel. per app. [redacted]

PASTORE
azienda leader nell'abbigliamento
[redacted]
un/una MODELLISTA
Sarà titolo preferenziale l'esperienza acquisita nella realizzazione di modelli di abiti da sposa, cerimonia, sera.
Inviare curriculum a:
Pastore srl, Via Belletti 2A, Novara
telef. 0321/679707 fax 0321/679777

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

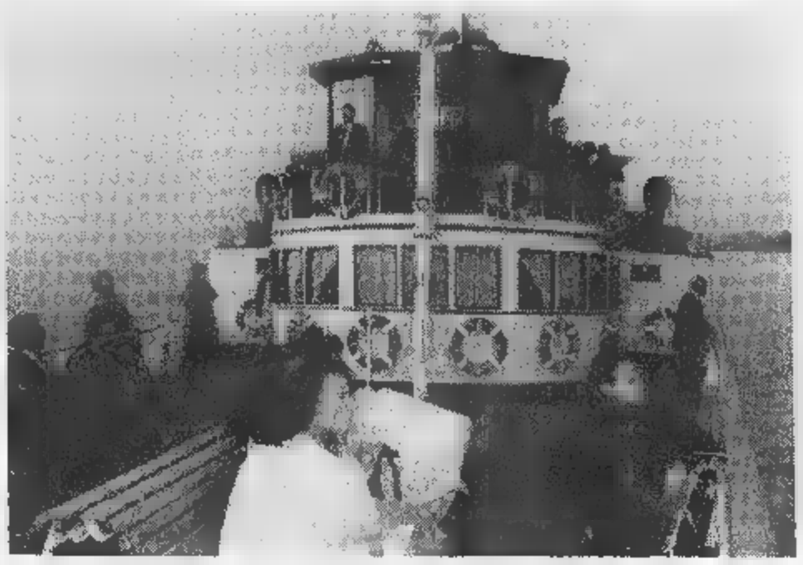
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Le iniziative illustrate oggi a Villa Fedora con il convegno provinciale

Hotel con il «marchio di qualità»

Baveno, nasce l'osservatorio del turismo

BAVENO. Un marchio di qualità ■ ■ osservatorio per il turismo del Verbano Cusio Ossola. I progetti vengono illustrati oggi pomeriggio a Villa Fedora nel convegno «Il turismo del Vco verso il 2000», organizzato dalla Provincia. «E' un'occasione per fare il punto sullo stato di questo settore determinante per l'economia del nostro territorio», commenta l'assessore provinciale al Turismo Mauro Bardaglio. «Nel corso del triennio - aggiunge - abbiamo svolto una rilevante mole di lavoro per stimolare la crescita del turismo. Tra le iniziative in atto, presentiamo oggi i risultati dell'indagine sulla evoluzione di arrivi e presenze nel Vco nel corso di un decennio. E' una analisi senza precedenti, che abbiamo commissionata al Centro studi turistici di Firenze, e i risultati sono di estremo interesse per seguire l'evoluzione del fenomeno. Non deve restare un fatto episodico, bensì diventare punto di partenza per un monitoraggio costante delle evoluzioni del movimento di ospiti nella provincia e di conseguenza per una valutazione del suo impatto economico». Da tali premesse, in accordo con l'assessorato regionale al turismo e con le altre province del Piemonte, nasce il programma di un «osservatorio turistico del Vco», già presentato ■ cura del Centro studi di Firenze nei progetti Interreg II ma non ancora finanziato.



La promozione del turismo dai laghi ai monti ossolani è al centro ■ convegno che analizza inoltre arrivi e presenze nel Verbano Cusio Ossola dell'ultimo decennio

C' poi l'aspetto della «qualità». E' di questi giorni il varo da parte della Camera di commercio di un «marchio ■ qualità dell'offerta alberghiera», per fornire agli ospiti garanzie certe ■ servizi resi dalle strutture ricettive. «Una forma volontaria di certificazione attraver- ■ il marchio - osserva l'ente camerale - costituisce un ottimo riferimento per le politiche di miglioramento delle località turistiche e spinge alla emulazione tra gli albergatori. Così si recupera competitività ■ ■ affronta con efficacia la sfida della concorrenza». Sono propositi che trovano ■ Provincia pienamente d'accordo. «Lo strumento del marchio per le strutture ricettive - aggiunge Bardaglio - ■ ■ valido strumento per aumentare la comprensione della importanza del fattore qualità in ambito turistico. Noi però auspichiamo che sia solo un primo passo in questa direzione e che l'azione di miglioramento qualitativo si estenda fino alla creazione di un vero e proprio «quality management». Una simile prospettiva presuppone la collaborazione di enti, associazioni di categoria, sindacati, altri operatori del territorio, coinvolti nel creare per gli ospiti un ambiente ed una gamma di servizi ispirati a chiarezza di immagine, affidabilità, garanzia qualitativa. E le convenzioni stipulate con organismi come Touring Club Italiano e Cai, rappresentano per la Provincia del Vco contributi diretti per costruire questo percorso.

Sergio Ronchi

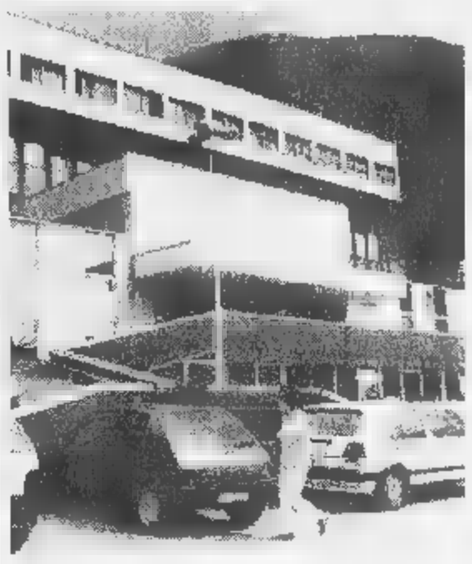
Omegna, lettera di Maffezzoli sulla qualità della vita

«Manutenzione e pulizia per migliorare la città»

OMEGNA. Meno opere faraoniche e più attenzione a tante piccole realtà. E' quanto chiede, ■ una lettera aperta all'amministrazione comunale ed alla cittadinanza, il consigliere leghista Aldo Maffezzoli. «La città che vorremmo» ■ il tema del documento ■ Maffezzoli, che fu candidato sindaco del Carroccio alle ultime amministrative, nel quale invita gli amministratori a dedicare maggior tempo alla soluzione dei problemi della gente. Il consigliere leghista affronta i temi che in questi ultimi tempi han- ■ angustiato gli omegnesi: dalla sanità alla viabilità, fino alle polemiche con le Ferrovie in merito all'aumento del traffico. «Noi della Lega Nord desideriamo vivere in una città dove Sindaco ■ Giunta impegnati ■ sono nei 'grandi progetti' ■ dimentichino lo stato di abbandono della città, delle vie e delle piazze - scrive l'esponente leghista - e provvedano alla normale manutenzione, alla pulizia dei tombini e delle aiuole ed alla sistemazione dell'arredo urbano».

Nella sua lunga lettera Maffezzoli cita alcuni esempi: tra questi, il parcheggio antistante l'ospedale dove ■ è trovato ■ posto per le auto, ma nessuno ha ritenuto di inserire, visto che è anche la parte conclusiva di una passeggiata a lago, un pò di verde. «Noi della Lega desideriamo vivere in una città dove le Ferrovie prima di prendere ■ decisioni che coinvolgono il nostro territorio interpellino il sindaco, che a sua volta ha il dovere di informare la cittadinanza - scrive Maffezzoli - in modo tale che prima di essere assediati dai treni vengano prese le necessarie misure per salvaguardare i cittadini».

Da palazzo di città la risposta arriva attraverso l'assessore Rino Burba: «Mi sembra che Maffezzoli abbia lanciato i sassi giusti al momento sbagliato - dichiara - avesse detto queste cose alcuni anni fa avrebbe avuto ragione. Oggi è diverso e lo dimostra il lavoro di trasformazione ed abbellimento di largo Cobianchi, il cuore di Omegna. Questa giunta completerà le grandi opere, ma nel contempo ha stanziato ■ sta per spendere 100 milioni per parchi e giardini, 50 milioni per le tombinature, 60 per le scuole, 100 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, 75 per l'illuminazione e 400 per il piano del traffico».



Tra le opere indicate come prioritarie dall'esponente leghista la sistemazione a verde del parcheggio davanti all'ospedale

Vincenzo Amato

Due anni e mezzo, dovranno risarciare i danni morali e materiali

Condannati i coniugi Giana

Sono assolti invece i loro ex dipendenti

VERBANIA. Due condanne ed altrettante assoluzioni ■ ■ emesse poco dopo le 23 dell'altro ieri - dopo 8 ore di camera ■ consiglio - dai giudici del tribunale verbanese per quattro imputati a diverso titolo di calunnia, falso, danneggiamento e furto. Due anni e 6 mesi di reclusione ■ Gian Paolo Giana e due anni (pena sospesa) alla moglie Paola Ruspa - domesi, contitolari a Masera della «Eliservizi Italiani' (Esi)» - era- ■ accusati di falsità materiale ■ calunnia ■ confronti di Domenico Spanò e Massimo Buttè - entrambi coimputati per furto, minacce e concorrenza sleale. Questi due sono stati assolti per insussistenza dei fatti. I coniugi Giana sono stati condannati anche a risarcire in separata sede i danni morali ■ materiali (oltre un miliardo di lire) a Spanò e Buttè ed al versamento di una provvisionale di 30 milioni ciascuno. Il tribunale ha dunque accolto parzialmente le richieste del pm Fabrizio Argentieri che aveva richiesto per Giana e la moglie - difesi dagli avvocati Cardinali, Molino e Tambè - la condanna a 4 anni e 2 mesi ciascuno e l'assoluzione per Buttè e Spanò assistiti dagli avvocati Rossi, Fornas ■ Bonalumi. La vicenda risale ■ 1994 quando Buttè ■ Spanò - rispettivamente ingegnere progettista e pilota ed entrambi alle dipendenze della Esi - avevano lasciato l'azienda. Tra le motivazioni dell'abbandono c'era anche il tardivo pagamento degli stipendi da parte dei Giana. Qualche settimana più tardi ingegnere e pilota si erano messi in proprio dando vita alla «Eliossola srl» a Crevoladossola. A distanza di pochi giorni i Giana avevano denunciato alla polizia di Domodossola ripetuti furti ■ documenti e brevetti tecnici, intimidazioni e persino ■■ attentato incendiario (fallito) ai loro capannoni. I denuncianti non facevano in alcun modo riferimento ai loro due ex dipendenti ■ secondo gli investigatori sarebbe invece apparso evidente il tentativo di far ricadere proprio su Buttè e Spanò le responsabilità degli episodi segnalati. Nella notte tra il 19 e 20 aprile 1994 la Eliservizi era stata oggetto di un attentato incendiario fallito però per una incredibile incapacità tecnica del misterioso attentatore. Questi infatti, secondo i rilievi della polizia scientifica, non sarebbe stato neppure in grado di collegare i fili elettrici che avrebbero poi innescato il rogo. Secondo gli inquirenti si ■ ■bbe trattato invece di una «messa in scena» architettata dallo stesso Giana affinchè i sospetti ricadessero su Spanò e Buttè. **[a. r.]**

Gianpaolo Giana è titolare con la moglie della «Eliservizi Italiani» a Masera

Verbania, domani pomeriggio a Palazzo Flaim

Forza Italia a congresso con il presidente Ghigo

VERBANIA. La nuova stagione politica di Forza Italia, non solo a Verbania ma in tutto il Vco, è contrassegnata dall'apertura ■ tutte quelle forze che intendano proporsi alternative al centro-sinistra, Lega Nord compresa. Questo il tema dominante al primo Congresso Cittadino degli 'azzurri' verbanesi in programma domani a palazzo Flaim con inizio alle 14.30 ed al quale prenderà parte il presidente della Giunta pimontese Enzo Ghigo. I forzisti eleggeranno il loro segretario ■d il gruppo dirigente che li guiderà per i prossimi tre anni. Attualmente l'unico candidato è l'attuale coordinatore uscente, Massimo Manzini, ma non si escluderebbero candidature alternative. Ulteriori anticipazioni sono state fornite l'altro ieri nella conferenza stampa tenuta dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Valerio Cattaneo, che ha tra l'altro preannunciato la costituzione delle sezioni comunali del partito in tutti i centri del Verbano Cusio Ossola. «Entro la fine di febbraio - ha precisato Cattaneo - daremo vita ■ ■a quindicina di convegni cittadini mentre a marzo si terrà il primo cong■■ provinciale dei Giovani di Forza Italia che collaborano con le sezioni di Omegna, Domodossola, Gravellona Toce, Villadossola, Verbania, Stresa, Mergozzo, Vogogna, Ghiffa, Varzo, Vignone, Arizzano e Beura Cardez- ■.

Forza Italia vuole presentarsi con liste autonome alle prossime amministrative di giugno per il rinnovo del consiglio provinciale e del consiglio comunale di Verbania.

«Ne stiamo discutendo apertamente con i nostri partner di Alleanza Nazionale ■ Ccd - ha aggiunto Cattaneo - mentre per il candidato sindaco a Verbania non possiamo confermare se figuri tra gli otto attuali consiglieri che hanno comunque già offerto la loro disponibilità a ripresentarsi in lista». Nell'ambito più generale Cattaneo non esclude la possibilità di incontri ravvicinati con Lega e Udr. **[a. r.]**

IN BREVE

Verbania

Conferenza su sport e scuola al «Franzosini»

«Sport e scuola» è il tema della prima delle cinque conferenze che Coni, Provveditorato e Assessorato provinciale allo Sport hanno organizzato stasera alle 20,30 nell'Aula Magna dell'Istituto Ferrini di Pallanza. Interverranno il provveditore Pietro Cataldo, gli assessori comunali Silvia Magistrini (Istruzione) e Angelo Rolla (Sport), Paolo Sotgiu ■ Matteo Tallo dell'Ispettorato Educazione Fisica di Roma, ■ presidente del Coni di Cuneo Attilio Bravi, Renzo Fagioli della Cisl Scuola Roma. Al termine dibattito. **[c. bo.]**

Verbania

Rotonda di corso Cairoli, da lunedì i lavori

Prendono il via lunedì i lavori per la rotonda all'incrocio tra corso Cairoli e via Colombo. Un'altra rotonda prevista in piazza Cavour è al momento sospesa per le proteste dei commercianti. Si prevede una attuazione in forma sperimentale per verificarne gli effetti su traffico e parcheggi della zona. **[s. r.]**

Verbania

Provincia, candidature per il difensore civico

L'Amministrazione» guidata da Giuseppe Ravasio informa che è possibile presentare le candidature per la nomina del difensore civico della Provincia. Esso verrà nominato dal consiglio su proposta della giunta e durerà in carica tre anni. Lo statuto contempla i requisiti di eleggibilità, nonchè ambito di intervento e poteri del difensore. **[s. r.]**

Baveno

Imprese, seminario sulle politiche finanziarie

«Politiche della finanza aziendale» è ■ tema di un seminario che la Camera di commercio e l'ordine dei commercialisti di Verbania organizzano a Villa Fedora. L'appuntamento è per il 22 gennaio alle 15. Su decisioni di investimento, stima del fabbisogno finanziario e strumenti di agevolazione finanziaria interviene Vincenzo Capizzi, docente dell'Università Bocconi di Milano. Per informazioni ed iscrizioni occorre telefonare allo 0323-912839. **[s. r.]**

OPERAZIONE 3 Pizze sfizio a 1000 lire !

Da martedì ■ venerdì raccogli i PUNTI sulla tessera che ti verrà consegnata col primo acquisto;
con [illegible] 24 PUNTI potrai avere, per sole 1000lire,
3 pizze margherita oppure ■■ maxipizza margherita
■ raggiungere 24 PUNTI è [illegible] un [illegible] perchè ■■ acquisti: una Maxipizza avrai ■ PUNTI,
mezza Maxipizza 3 PUNTI ■ una [illegible] unica 1 PUNTI.
FACILE NO?

SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
Tel. 0322-81[illegible]
chiuso il lunedì
[illegible]
C.so Garibaldi,51
[illegible]

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA
[illegible] VARI [illegible] DI SALDATURA
CERUTTI GAS
CORSO PER IL [illegible]
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche se le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze [illegible] «tigri» asiatiche e Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per 35 mila con un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del 52 per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto con il '96 non è esaltante: l'export è lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati del 4,4 in linea con la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, a essere la terza area esportatrice del Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e il Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, [illegible] soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si sono fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui si è riusciti a recuperare le perdite dell'anno precedente [illegible] a crescere del 15 per cento».

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina con più 12% e anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) e verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi di trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque [illegible]ositive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni e del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, è quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, come in Italia, sono più gli investimenti in uscita di quelli in entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna una settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci sono a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera di Commercio avvierà un censimento di queste aree.

Marina Casel

Il Piemonte nel '97 (in miliardi)

FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

(Fonte: Unioncamere)

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preparato partecipando [illegible] Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati [illegible] spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Tori[illegible]. Preghiamo gli istituti che potessero anc[illegible] farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con la postacelere o con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo ancora una volta che è a disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18.

L'iniziativa promossa dalla Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, [illegible] il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso si riunirà [illegible] giuria composta d[illegible] giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, [illegible] giornale ritenuto migliore [illegible] stampato in 30 mila copie e presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono es[illegible] il «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

UNA GITA A...

Alla scoperta di Asti ricordando Alfieri

Asti dà il via alle celebrazioni per i 250 anni dalla nascita [illegible] Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale alle 17 al Politeama, [illegible] la premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà il Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi sarà protagonista di «La Vita e altre parole alfieriane», regia di Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiata di S. Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti e Polledro dirette da Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, di Giuseppe Colti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovan Battista Viotti.

La Collegiata di San Secondo

Che cosa vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, non dovrebbe prescindere da Palazzo Alfieri, in pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, e che ospita la Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano e un piccolo museo. Purtroppo proprio in questo periodo l'edificio è chiuso per restauri.

Ma la città offre una quantità di altri spunti. Proprio alle spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che si presenta con il fianco destro dal ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata è animata da tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime navate. Sulla destra, la cappella semicircolare di San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è di Gandolfino d'Asti. L'abside, l'antisagrestia, la sagrestia dei canonici e l'aula capitolare conservano opere del Moncalvo e della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra le altre, opere dell'Aliberti e di Gandolfino.

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche manomissioni: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora la scenografica piazza Alfieri, Palazzo Di Bellino con la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi e Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero di Monteu, De Regibus. Avendo tempo, meritano una visita anche il Battistero e la chiesa di San Pietro, con il contiguo Museo archeologico, assai interessante.

Dove mangiare. Pref. 0141. Gener Neuv 557270, Convivio 594188, Angolo del Beato 531668, Grotta 214168, Altra Campana 437083, Barolo & Co. 592059, Greppia 593262, Dirce 272949.

Leonardo Osella

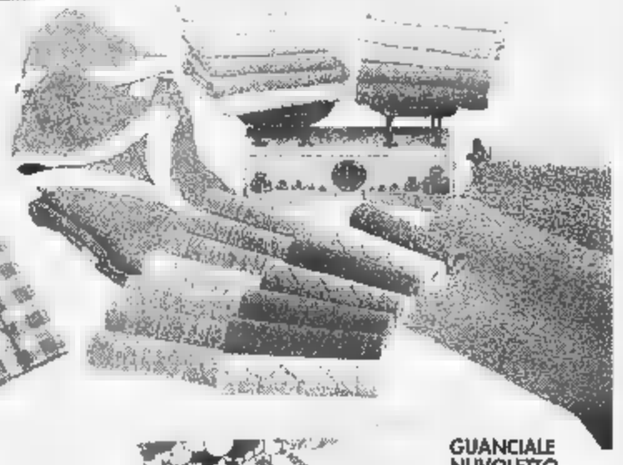
FIERA DEL BIANCO
UN PIENO DI OFFERTE

TRAPUNTA 1 piazza 59.000 — 2 piazze 89.000

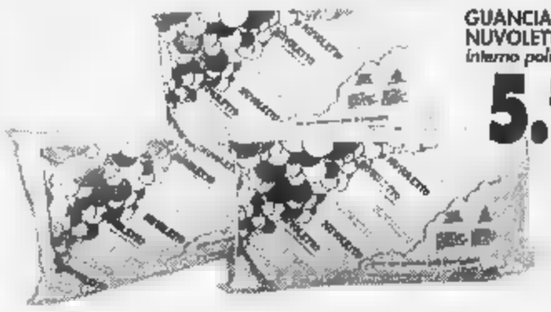
SERVIZIO TAVOLA IN COTONE TINTO FILO CON 6 [illegible] 9.900

ALCUNI ESEMPI:

SPUGNA, ACCAPPATOI, TAPPETI E PARURE BAGNO 16.900 al kg



ACCAPPATOIO UNISEX CON CAPPUCCIO 39.000



GUANCIALE NUVOLETTO interno poliestere 5.500

DAL 28 DICEMBRE AL 17 GENNAIO

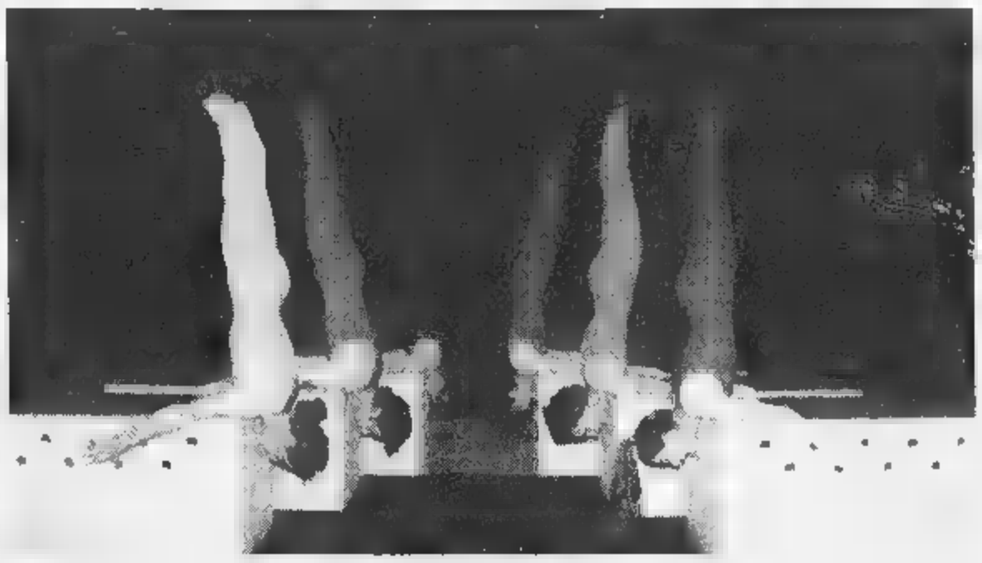
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO) Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN) Centro Commerciale
[illegible] (PV) Centro [illegible]
OVADA (AL)
PARONA L. (PV) Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO) Centro Commerciale Pavone
[illegible] (CN)
[illegible] Centro Commerciale

benne
UN MONDO DI BENE

Domani debutta a Novara la compagnia di danza creata dall'ex azzurra Giulia Staccioli

Kataklò, campioni della poesia

Ospiti al Coccia con lo spettacolo «Indisciplina»



I Kataklò, fuoriclasse sul palcoscenico. A destra, Alessandro Geddo e Il Folle Pretesto e Freddy Mercury Show

NOVARA. «Indisciplina». Dal titolo così provocatorio non immaginaresti mai che uno spettacolo possa regalare tanta poesia. Ipotesi ancora più remota se pensi all'agonismo, alle grandi ribalte della competizione evocate dai suoi protagonisti: campionati italiani e europei, mondiali e Giochi Olimpici. E invece, ecco realizzarsi sul palco ciò che non ti aspetti: «Storie di sport che svelano la poeticità del gesto atletico e diventano arte. Sette corpi in movimento che giocano e creano, sfidano e ridono, con ironia e libertà interpretativa. Indisciplinatamente».

I Kataklò si annunciano così. Tutto vero. La compagnia di danza fondata nel '95 da Giulia Staccioli, mantiene quanto promette. Con tecnica e armonia. Domani alle 21 il gruppo debutta al teatro Coccia di Novara, ospite della stagione di danza organizzata dal Comune con Arteatro. E per chi ancora non conosce i Kataklò sarà una piacevole sorpresa scoprire l'Athletic Dance Theatre costruito da Giulia. Ex azzurra della ginnastica ritmica, dopo aver lavorato con i Momix di Moses Pendleton, sostenuta dal marito, il pallavolista Andrea Zorzi in veste di produttore, ha avviato un progetto inedito che spalanca agli atleti della ginnastica artistica e ritmica spazi inesplorati tra lo spettacolo puro e l'agonismo.

In scena lei, che è anche autrice delle coreografie, ci sono tanti campioni della ginnastica: Nicola Bernardelli, applaudito ballerino acrobatico anche nella «Gioconda» alla Scala; il fuoriclasse Paolo Bucci, tre Olimpiadi e cinque mondiali alle spalle; Mauro Maurizio Colucci, Daniele Vergani; Irene Germini, pluricampionessa d'Italia e finalista Giochi di Barcellona e Atlanta; Ilaria Cavagna, Tiziana Di Pilato, Daniela Vergani.

Pietro Benacchio

Borgo, omaggio ai Queen

Stasera c'è il «Freddy Mercury Show»

BORGOMANERO. Tornano a risuonare stasera le note di «We are the champions», il celeberrimo motivo dei «Queen» che farà da tema conduttore allo spettacolo «The Freddy Mercury show», del gruppo vercellese «Folle Pretesto», in programma al teatro Rosmini di via Fornari.

Il musical dedicato ai Queen è già stato presentato l'anno scorso in provincia, a Borgomanero nel parco di Villa Marazza, ad Orta sul palcoscenico di piazza Motta, ed a Verbania, ed ha riscosso grande successo, grazie soprattutto alla straordinaria Alessandro Geddo, mattatore dello spettacolo, che interpreta una forza vocale incredibile il personaggio di Mercury.

Geddo, il suo complesso e le sue vocalist saranno in scena con la compagnia di danza «Paerbleau Dance Company» e gli attori del Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero.

Lo spettacolo fa rivivere la storia del complesso inglese, ed offre agli ascoltatori la possibilità di riascoltare tutti i maggiori successi dei Queen, da «Show must go on» a «Innuendo». «Il folle pretesto» non si limita alla riproposta della colonna musicale, ma dà vita ad uno show autentico, con una reinterpretazione originale e ricca di sensibilità del gruppo inglese.

Per lo spettacolo di questa sera, che inizierà alle 21, i biglietti in vendita a 25 mila lire per la platea e venti mila per la galleria. **[m. g.]**

Guida agli avvenimenti della nottata nei pub e disco di Novara, Vco e province vicine

«Olivia», viaggio virtuale nel tempo

Si ride con Braida al «Croce Bianca» e Cortese al «Pony»

Musica «bestiale» con la «Bella e la Bestia», sul palco del «Battisti Music Cafè» dalle 22.

NOVARA. Saranno gli «Aritmia» a ravvivare la nottata musicale live al «Golden Pub», sotto l'autostazione.

«Noche latina» i «Latin Affair» e animazione Miguel a Tenimento al Castello. Dalle 22.

«Friday movement by night», animazione con le «Egyptian girl» alla «Pepita». Dalle 23.

Rock and roll proposto dalla «Jerry Taco's Band», dalle al «Soda Cafè».

Dopo il «festone» di compleanno di ieri sera, torna la musica live al «Moonlight Cafè»: di scena dalle 22 i «Whispers».

BOLZANO Festa della birra «Miller» stasera e domani al «Poco Loco». Omaggi e gadgets «griffati» Harley Davidson. Dalle 22.

MIASINO. Le covers rock più note in compagnia della «Rock Lines», di scena dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

Beppe Braida il comico torinese di stasera al «Croce Bianca»

CASTELLETTO TICINO. Serata di cabaret con Enzo Cortese al bar «Pony». Il comico torinese presenterà il show «Viagriturismo». Dalle 21,30.

E' denominata «Straight on the next century» la festa in programma alla discoteca «Olivia». Ovvero, alla guida della macchina del tempo virtuale. Animazione «Creative», al mixer Mauro Mbs e Chicco. Dalle 23.

Saranno i «Free Bird» ad animare la nottata musicale live del roadhouse «Waco's».

STRESA. «Carichi sospesi» sul palco dell'«Idrovolante caffè». L'appuntamento con la musica «pesante» è fissato per le 22.

A tutto live con i «Dhera», di dalle 22 all'american pub «Big Bull».

Torinese, classe '63, cabarettista dall'89, vincitore del Festival nazionale del '92, Beppe Braida è protagonista al «Croce Bianca». Presenterà il spettacolo «Lenti» contatto». Dalle 21,30.

Rock 'n Blues al «Saloon Samjie» con la «Pork Shop Band».

Ogni venerdì musica Anni '80 e global sound proposti da Dj Randy al «Crocodile Club».

VOGOGNA. Anni '70 e '80 in compagnia del deejay Boghi, dalle 22 alla consolle del «New Rolling Stones».

Piano bar al «Sagittario». Dalle 21,30 esibirà il musicista Roberto.

Si balla sui tavoli dalle 22 all'«American Beba».

«Tiranervo totale» sul palco del «Cowboys Steak House». Dalle 22.

Biella folk festival con «Tir Na Nog» e «Brut e Eun» dalle 22 al «Babylonia».

DI . Risate garantite e senza ritegno: è il tema dello show proposto dalle 22 al «Caffè Teatro» di via Indipendenza. Sul palco si esibirà Fabrizio Fontana.

Roberta la mora e Marina la bionda, ovvero le veline di «Striscia la Notizia», sono ospiti della nottata alla discoteca «Le Rotonde».

GARLASCO. Semifinale di «Only for deejay» al «Silverado Ranch». In gara Andrea Castelli di Vigevano, Maurizio Ariu di Gattico, Francesco Penati di Arona, Matteo Ariu di Gattico.

A di

Lodigiani

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	59	64	50	50	44
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	89	59	66	60	59
FIRENZE	33	28	11	18	4
	79	72	65	63	50
GENOVA	39	26	10	81	45
	125	88	80	74	66
MILANO	54	57	32	78	24
	54	61	50	50	46
NAPOLI	21	1	58	44	88
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	41	90
	69	67	57	62	59
	44	22	16	7	31
	114	60	53	48	44
TORINO	13	63	72	22	68
	112	90	78	67	62
VENEZIA	21	63	37	15	58
	110	90	57	54	52

IL COMPUTER CONSIGLIA

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 85 di Napoli. Ecco 30 coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

85-1	85-18		85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-68	85-87	85-86
85-46	85-83	85-38	85-39	85-11

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-88	19-17	19-4	27-67	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-58	27-36	27-19	27-22

Per decine e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71
11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17
combinazioni

L. 5600 — 23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 83 - 21
224 combinazioni — varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-626.688. **Così la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. L. 12.000, rid. 8000; sab. pom. fer. L.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas. Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000, rid. L. 8000; sab. pom. fer. L. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Ronin** con Robert De Niro. Or.: 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; mart. fer. sab. pom. L.

Tel. 0321-624.150. **Paparazzi** con Abatantuono. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; mart. fer. e sab. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20.45; 22,30. Fer. e prefest. 12.000/8000; lun. fer.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **L.A. Confidential** (Cineforum). Or.: 17,30; 21. L. 10.000, rid. L. 8000; fer. L. 8000.

PROVINCIA

S. ANDREA. RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **Il principe d'Egitto.** Ore 20; 22. L. 10.000, rid. L. 6000; lun. fer. L. 8000, rid. L. 6000.

BORGOMANERO

OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Lost in** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. 8000.

SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Melobrity.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; fer. L. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. 8000.

CANNERO

Tel. 0321-51.95.23. **Il principe d'Egitto.** Ore 21: 7000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **Ronin**, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30.

CORSO - Sala Cesare. Tel. 0324-240.853. **C'è posta per te,** con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 20; 22,30.

CINE 1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Nemico pubblico,** con G. Hackman. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.045. **La maschera di** con Antonio Banderas. Or.: 20; 22,30.

OMEGNA

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,10; 22,15.

Tel. 0323-61.459. **Così è la vita,** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 22.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di segr. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. e prezzi spettacoli al numero tel. 0323-401.940. **C'è posta per te,** con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Nemico Pubblico,** con Bruce Willis. Ore 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli numero di r. 0323-401.940. **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

(PALLANZA) - 1. Info. orari e prezzi spett. 0323-501.954. **Z la formica**

(PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. 0323-501.964. **Ronin,** con De Niro.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Così è la vita** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ECCHINO c. Sommeiller 22, 581.71.90. **C'è posta per te.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **L'amico del cuore.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** : 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. no. t. 447.52.41. **Il mio West** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto** Or.: 16; 18,15; 20,25;
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Così è la vita** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gall. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20; 22,40
MASSIMO UNO v. b. 6, t. 817.10.48 **My name is Joe.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitti di interessi.** Or.: 15,45; 18; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
V. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45 **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, 819.01.50. **Al di là sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LENTINI 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** : 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 Concerto di Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-6815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono uomini in fuga: detenuto evaso, poliziotto con il di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Ro- Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto il figlio del faraone.

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

MULAN. Cartoni. La principessa Mulan si traveste guerriero per combattere gli Unni.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celebemmo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un giro-tondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si virtualmente.

L.A. CON Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50. Nella città regna la corru- un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» conto dell'editore una rivista specializzata in pettegolezzi.

Commedia. film di Woody e giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente Stati Uniti si affida a un consigliere (Robert De Niro) per gliere l'attenzione gente. Questi con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) guerra all'Albania.

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto a raggiungerlo in paradiso.

THE AVENGERS. AGENTI SPECIALI. La famosa coppia di investigatori tv, 37 dopo arriva sul grande schermo e cinismo.

DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che a Rio tra donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano madre.

LEGGENDA PIANISTA SULL'O- Drammatico. La storia Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato solo, suona senza leggere le note, ma dice che sia il più bravo dei ...Tornatore monologo Baricco.

Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.

LA BELVE. Commedia drammatico. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

GIOCO DEL LOTTO

Terni vincenti per i "fatalisti" di Borgo Ticino

Non è neanche il tempo per tirare il fiato Graziana Braghin, titolare della ricevitoria di piazza Martiri 8 di Borgo Ticino. La coda per giocare il lotto è lunghissima e il rumore del terminale che registra le giocate fa da continuo e frenetico sottofondo poche parole che riusciamo ad ottenere dall'indaffarata signora: «Si figuri che non ho più il tempo di guardare la televisione né tantomeno leggere i giornali, il lotto riempie proprio la nostra giornata» spiega la signora Graziana quasi senza respirare mentre i clienti continuano a darle schedine da giocare. E da dietro il suo banco, è dopo un anno e giocate a questo ritmo, questa paziente signora è fatta una fede incrollabile: «E' fortuna che decide a prescindere da qualsiasi metodo di gioco. Di terni secchi ultra-milionari, anche oltre i 10 milioni, ne ho visti arrivare in mille modi. devo ammettere che è quasi sempre la vita quotidiana ad offrire i numeri che spesso si rivelano vincenti: bollette della luce, numeri di telefono, targhe auto, date di nascita, numeri visti per caso su cartellone pubblicitario... cose così». E poi, ovviamente, gli intramontabili sogni:

I.I. Bottigliere.

«Ci sono persone esperte del gioco che quando sognano qualche evento particolare corrono la mattina qui in ricevitoria - ci racconta - per mettersi a consultare i libri della "Smorfia" e trovare la giusta interpretazione... Magari con il foglietto in mano su cui al risveglio hanno annotato tutti i particolari, anche quelli minimi, per paura di dimenticarli». Ed anche qui a Borgo Ticino imperano i consigli della televisione e delle riviste: «Questi mezzi di comunicazione hanno fatto crescere notevolmente i giocatori - conclude la signora Graziana - ed è ormai praticamente impossibile parlare di clienti inesperti, tutti arrivano già con la loro schedina compilata e quando escono i numeri consigliati dal "Lotto alle otto" sono vincite collettive...».

Estrazioni del 13 gennaio					
Bari	23	19	83	52	22
Cagliari	85	89	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	30	20	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	49	62	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	85	8	11	72

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(125 estr.)
44	ruota di Roma	(114 estr.)
13	ruota di Torino	(112 estr.)
21	ruota di Venezia	(110 estr.)
69	ruota di Torino	(90 estr.)
63	ruota di Venezia	(90 estr.)
53	ruota di Cagliari	(89 estr.)

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

VINTI
3.802.567.180

NOVARA
VINTI
313.465.444

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.681/TMC video 690
Mediavideo pag.
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

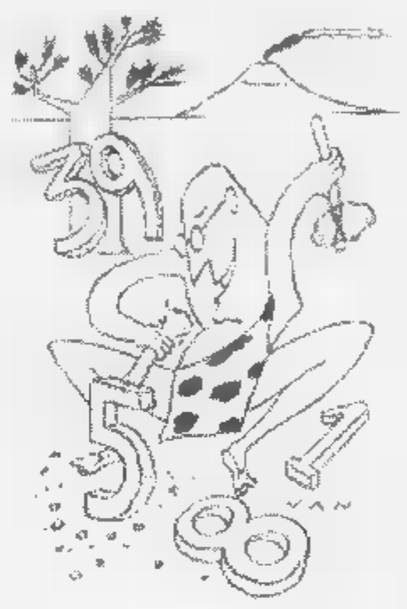
CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alla 10 lire più vicina da regolamento

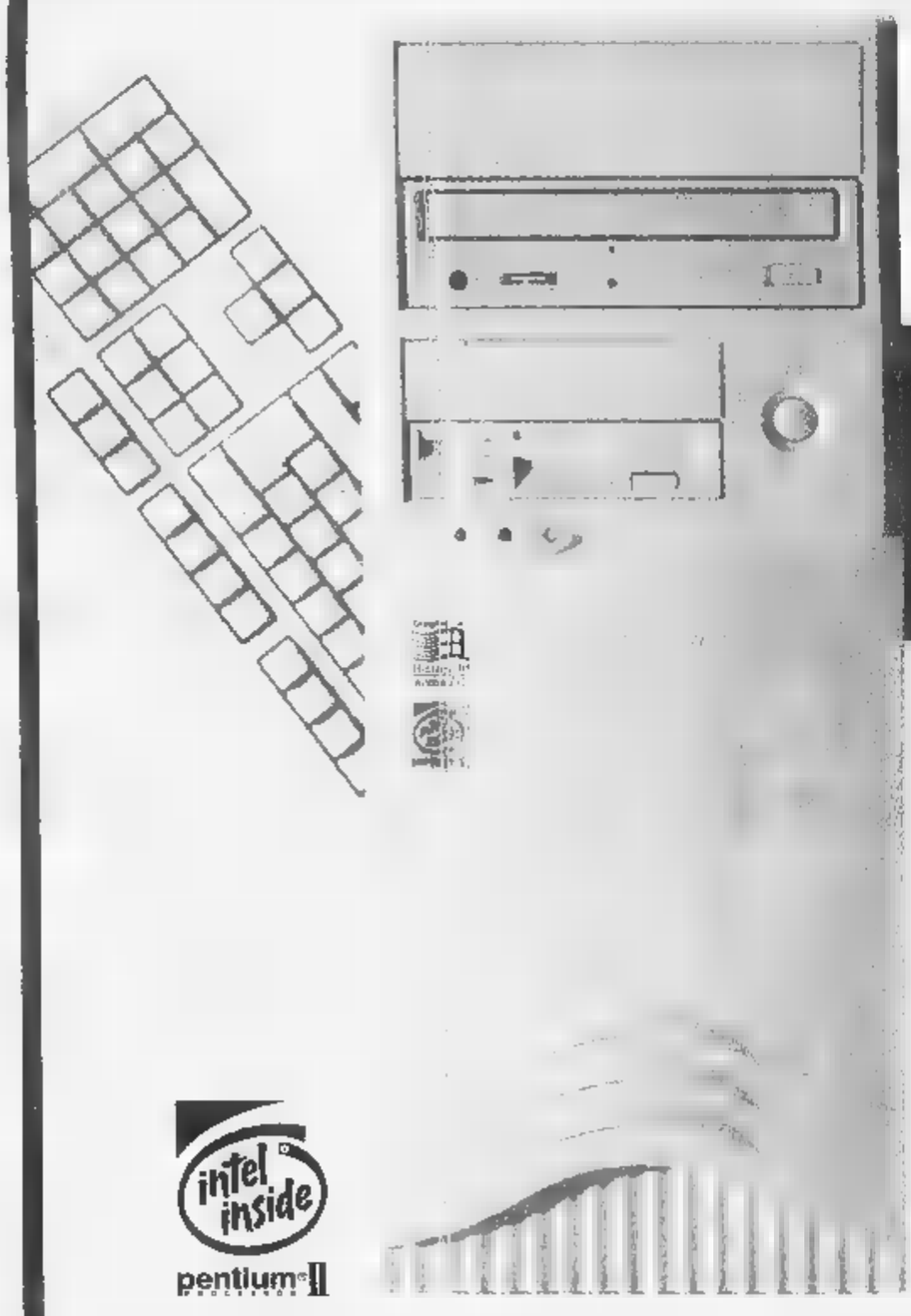
In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico Inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio,

un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico Inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.



Informazione pubblicitaria



Buon 1.999.000 lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 350 V

- Pentium® II processor MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 Ultra DMA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a On Line fino Internet + e-mail giorno

intel inside pentium II

PORTA A CASA IL TUO Scegli il finanziamento TASSO ! Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI E
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

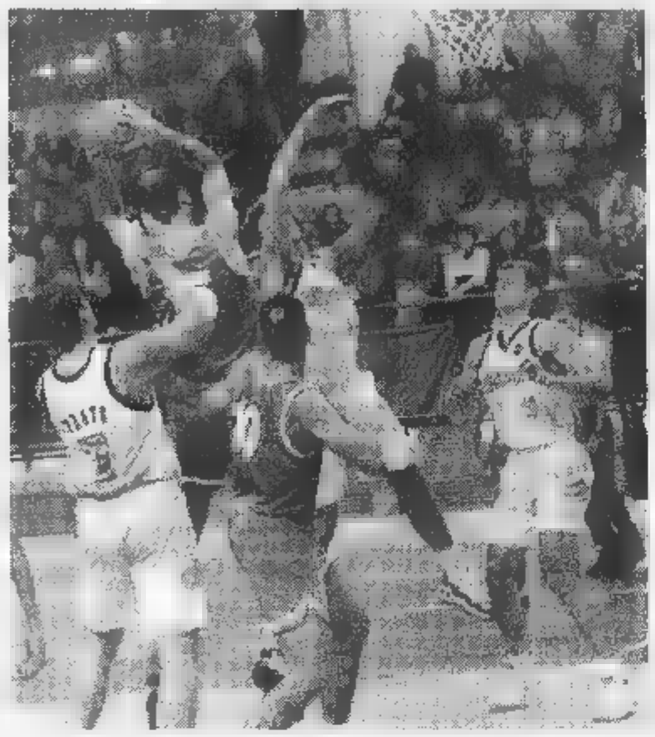
ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
Via Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennady Tel. 0322/846498
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
• Chieri
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
•
Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
• Pinerolo
Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
• Rivarolo
C.so Torino Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Basket di B1, domani i borgomaneresi cominciano il girone di ritorno

Cimberio vuol espugnare Bergamo

L'obiettivo è restare tra le prime quattro



Ultima partita esterna del mese per la Cimberio che presto tornerà al palasport

NOVARA. Ancora una partita esterna per la Cimberio Borgomanero che domani sera [illegible] Bergamo. [illegible] proprio con la partita di domani s'inizia il girone [illegible] ritorno della B1, che terrà compagnia fino al 18 aprile, giorno in cui [illegible] conoscerà la griglia delle prime otto che accederanno ai play off. Obiettivo per il quale la «Cim» [illegible] ancora perfettamente in corsa, nonostante il passo falso di domenica a Riva del Garda. Una sconfitta maturata negli ultimi secondi dopo aver a lungo comandato l'incontro, sulla falsa riga di quanto accaduto a Vicenza prima di Natale. Quattro punti che [illegible] avrebbero proiettato il quintetto [illegible] Vanoncini in vetta alla classifica, ma che, [illegible] fondo, non pregiudicano nulla.

Alla boa di metà campionato, in vetta ci sono tre squadre, tallonate da Mestre, a due punti, e Cimberio ad altre due lunghezze. Logico che sarebbe importante entrare tra le prime quattro posizioni, così da «pescare» una rivale più abbordabile nei play off. Ma con 13 partite ancora da disputare, le possibilità di un recupero sono ampie.

Il bilancio della prima parte di campionato è comunque sodisfacente, parla di 5 sconfitte e [illegible] vittorie, alcune di queste ottenute [illegible] campi piuttosto difficili. E per una matricola come la Cimberio è un ruolino di marcia più che dignitoso.

Riflettori puntati al turno di domani sera, un'altra trasferta pericolosa, sul campo del Bergamo già battuto all'andata [illegible] che vorrà vendicarsi. Oltretutto gli orobici giocheranno [illegible] imolati dal fatto di poter avvicinarsi alla «Cim», davanti di 4 lunghezze. Per contro, Borgomanero vuol evitare la seconda sconfitta consecutiva, così da poter affrontare nelle condizioni ideali il Padova, domenica prossima al palasport. Il quintetto diretto da Lino Lardo è composto da giocatori affatto svalutati, in particolare da un settore guardie del calibro di Lamma, Burini, Stazzonelli e l'ala piccola Pilat, elementi che, [illegible] supportati da [illegible] discreta condizione fisica, possono gestire la partita a piacimento.

In [illegible] Cimberio, salvo imprevisti dell'ultima ora, Vanoncini dovrebbe presentare nella [illegible] Bergamo il miglior quintetto [illegible] disposizione.

Marco Piatti

Stasera al «Villa Carlotta» il bilancio della stagione

Belgirate, un anno di vela al Gran Galà del Verbano

NOVARA. Un anno di regate riassunte in una serata di festa. E' il «Gran Galà del Verbano», che [illegible] terrà questa sera, naturalmente sul Lago Maggiore, nell'elegante cornice dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. L'iniziativa si propone di riunire i velisti delle due sponde del Verbano, piemontesi [illegible] lombardi, con la novità della presenza di alcuni esponenti dei vicini circoli svizzeri.

Durante la serata di gala, presentata da Mauro Bianchetti e che prevederà momenti di musica, proiezioni e interventi degli armatori e presidenti di circolo, saranno assegnati i «Premi Vela '98»: previste dieci sezioni [illegible] per ognuna tre candidati. Ci sarà anche il premio speciale «Supermarket», dedicato al più giovane velista del Verbano.

A vagliare le candidature [illegible] stata incaricata una commissione preposta, che invierà le «nomination» alla giuria, i cui lavori saranno diretti da Sergio Allievi, presidente della tredicesima zona F.i.v. e dal presidente onorario, senatore Luigi Manfredi. Tra gli ospiti d'onore è stata invitata anche Irene Pivetti, grande appassionata dello sport velico.

Barche a vela in azione sul «Maggiore»

L'appuntamento è per le 22, ma ci sarà anche un «prologo gastronomico», dalle 20, con la cena tra i tanti rappresentanti dei circoli piemontesi e lombardi che costellano il bacino del Verbano. **[m. p.]**

SPORT FLASH

Paesanito, stasero giocano i frati

Prosegue «Paesanito», [illegible] torneo di calcetto organizzato da Eugenio Finotti a Casalbeltrame. In campo stasera alle [illegible] i frati cappuccini e Baluardo auto; segue l'incontro tra Sce Novara e Intesa. **[c. m.]**

Ginnastica

Libertas all'attacco della C interregionale

La terza prova del campionato femminile regionale di serie C vede le ginnaste della Libertas Novara impegnate domenica 17 gennaio a Carmagnola. Difendono i colori della società Serena Cappa, Selena Folegatti, Barbara Frigato, Valentina Incampo, Federica Pezzolato e Marta Pirola. **[c. m.]**

Tiro a segno

Coppa Italia, a Novara [illegible] iscritti al tabellone

Si conclude domenica al poligo- [illegible] di tiro [illegible] Novara la prima gara di Coppa Italia, valevole per il campionato italiano delle sezioni. Sono [illegible] i tiratori provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria in gara per la specialità ad aria compressa di pistola fucile [illegible] bersaglio mobile. In campo quasi tutti i novaresi, compresa la Nazionale di P10, Manuela Franzoni. **[c. m.]**

Rally

E' pronto il calendario si parte dall'Ossola

E' stato reso noto in questi giorni il calendario delle manifestazioni motoristiche che le province di Novara e del Vco ospiteranno quest'anno. Il Rally delle Valli Ossolane, giunto alla 35ma edizione si correrà tra il 12 ed il 13 giugno in Ossola. Il rally dei 111 minuti, decimo rally del Rubinotto, si svolgerà invece nel Cusio il 25 e 26 settembre. La provincia di Novara sarà interessata anche dal Rally internazionale della Lana del 15 luglio. **[v. a.]**

Sci

Carving e snow-board sulle nevi di Domobianca

La scuola di sci Domobianca organizza corsi di sci, carving e snow-board per principianti e di perfezionamento per bambini, ragazzi e adulti. I corsi, oltre ai fine settimana, si tengono [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì. Iscrizioni e informazioni alla scuola (0324-44150). **[r. s.]**

A Cavaglietto scatta il provinciale a box

PER i pescatori novaresi la stagione inizia con il campionato provinciale a box. La manifestazione parte il 14 febbraio al lago di Cavaglietto: aperta ai soci Fips, è organizzata dalla Triesport, che partecipa con 5 o 6 box. «E' una gara consueta - dice Sergio Mauro, presidente della società - e consente l'accesso alla finale dei campionati italiani a box, che si tengono [illegible] Brescia il 21 novembre. I novaresi hanno ottime possibilità [illegible] riuscita nel campionato italiano campionato e quindi li invitiamo a partecipare. E' un grosso sforzo che vediamo premiato [illegible] c'è una adesione massiccia».

La seconda prova è in programma il 21, organizza la Marling di Roberto Leso.

A Verbania intanto non si è ancora spenta l'eco per la vittoria agli Italiani del team Soffritti. «Noi non siamo alla prima esperienza - dice Gino Soffritti - questo è il quarto titolo, [illegible] una soddisfazione che ci accompagna per [illegible] tempo. Ogni anno è sempre più difficile arrivare al primo posto, aumentano i concorrenti, e sono sempre più agguerriti. Per vincere bisogna essere attrezzati nel modo giusto, mai mollare. Come vivaio giovanile, abbiamo una ventina di ragazzi ventenni. Ma i «plerini» non sono molti: altri interessi li distraggono. Tornano ai laghetti quando sono più grandi. Sarebbe bello avere [illegible] tempo disponibile [illegible] andare nelle scuole per diffondere l'attività».

[illegible] **Risultati.** A Bellinzago la gara organizzata dalla Triesport Novara ha registrato la vittoria del campione italiano Gino Soffritti, con 25 trote.

[illegible] **Gare.** Domenica [illegible] Comignano si tiene una gara ad invito, organizzata da Mora di Borgomanero. Gino Soffritti, Pier Luigi Rauck, Ermes Munegatto, Aimo Stivanello, il [illegible] gennaio sono in gara a Latina, per il primo dei Tubertini, a cui sono invitate tutte le società sponsorizzate, con 40 chilogrammi di pesce a squadra.

I verbanesi difendono i colori di Novara [illegible] Vco come società campione d'italia attualmente in carica.

Al lago San Carlo di Oleggio Castello domenica 24 gara [illegible] coppie, libera a tutti.

● **Iniziative.** Grande pesca di storioni al Nuovo Lago Maggiore: ieri pomeriggio sono stati immessi esemplari del peso di oltre [illegible] chilogrammi. A breve il lago renderà noto il calendario delle gare primaverili organizzate dalle Fips di Novara [illegible] Varese.

[illegible] **Apd Novara.** Riunione stasera alle 21 (in seconda convocazione) per l'Apd Novara. L'associazione si riunisce alla sala della Barriera Albertina di Novara. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di esercio, bilancio preventivo, analisi tesseramento '98. **[c. m.]**

Sergio Mauro della Triesport

In gara agli Italiani dopo il titolo regionale

Obiettivo tricolore per il team Mercurio

NOVARA. Almeno un gradino del podio: è l'obiettivo del Team atletico Mercurio che domenica gareggia ai Campionati Italiani di società per gli Allievi del cross. Si corre a Venaria Reale. In [illegible] alla squadra novarese c'è il campione regionale Luca Nardella, lo seguono i compagni biancoblù Emilio D'Aquino, vincitore alla gara nazionale del Campaccio poche settimane fa, [illegible] Michele Rossi [illegible] Daniel Esposito.

E' [illegible] stagione partita in modo trionfale per gli atleti del professor Giuseppe Capacchione. Nardella ha dato il «la» con due vittorie di prestigio: il cross nazionale di Cossato e [illegible] titolo piemontese. Quindi il podio è toccato a D'Aquino. Nei giorni scorsi i due giovanissimi novaresi hanno partecipato al Trofeo delle Regioni con la selezione piemontese. Nella prestigiosa gara di Merano, una delle più importanti a livello nazionale, i due sedicenni novaresi hanno conquistato [illegible] decimo posto con

L'atleta novarese Luca [illegible] è il campione regionale di cross

D'Aquino e il 18° con Nardella. partecipavano circa duecento atleti.

[illegible] adesso arrivano gli Italiani: «La nostra formazione è davvero forte - commenta Capacchione, l'allenatore del team Mercurio - e può giustamente ambire a salire sul podio. Proveremo così [illegible] regalare a Novara un'impresa davvero straordinaria: un successo in una competizione nazionale [illegible] squadre, traguardo mai ottenuto in passato da un club atletico cittadino». **[b. c.]**

In valle Vigezzo

Domenica c'è la sgamelàa sulla neve

SANTA MARIA MAGGIORE. L'ormai famosa Sgamelàa d'Vigezz vara l'edizione invernale. E' prevista per domenica mattina nella piana della Valle completamente ricoperta dall'ultima abbondante nevicata. Proprio per questo gli organizzatori hanno previsto, novità assoluta, un anello completo per il fondo di 25 chilometri. Si partirà alle 10 dal centro di Santa Maria Maggiore per andare verso Malesco, poi di nuovo a Santa Maria, a Druogno, Gagnone e ritorno nella piana dopo [illegible]5 chilometri. «La novità - come dice Aldo Minoletti uno degli organizzatori - [illegible] nel fatto che sarà compilata anche una classifica tenendo conto dell'edizione estiva, sommando cioè i due tempi di percorrenza. Avremo così un campione di Sgamelàa. Alle 10 partiranno i tesserati Fisi, gli agonisti e dopo gli amatori colo- [illegible] che affronteranno un percorso assai panoramico con lo spiri- [illegible] di chi vuol fare una bella passeggiata nei boschi» **[r.a.]**

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA

CINEMA SOCIALE - PALLANZA

CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

LA VETRINA DELL'USATO

Togna auto s.r.l. — NISSAN

Via [illegible]ra 1/8 - [illegible] CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

Nissan Micra [illegible] SLX 5P	1997	Verde met.
Nissan Primera 1.6 SLX SW	1991	Antracite met.
Nissan Primera 1.6 S 4P	1994	Rosso perla met.
Nissan Primera 2.0 TD 5P	[illegible]	Verde met.
Lancia Y 1.2 LE	[illegible]	Argento met.
Lancia Delta Integrale	[illegible]	Bianco
Fiat Tempra 1.6 SW	1994	Bianco
Fiat [illegible] Selecta	1994	Verde met.
Renault Clio 1.8 16V	[illegible]	Blu met.
Opel Astra 1.6 SW	[illegible]	Bordeaux met.

DALLONI PIETRO BIANCO s.r.l. - Tel. [illegible] — Volkswagen — Audi

Nissan Patrol	1991	Argento metallizzato	Autocarro
Porsche [illegible] Coupè	1997	Nero	Full optionals
Mercedes 200 E	1990	Nero	Full optionals
Lancia Thema 16V Turbo	1993	Blu metallizzato	Full optionals
Fiat Panda 900	1993	Bronzo metallizzato	Tetto apribile - Catalizzata
Peugeot 205 GTI 1.6	1990	Nero	
Ford Fiesta 1.3 Pro	1996	Nero	5 porte
Mercedes 200 E 16V	1993	Argento metallizzato	Full optionals
Fiat Punto GT Turbo	1994	Bianca	Full optionals
Audi A6 TDI SW	1998	Argento metallizzato	Full optionals
Volkswagen Golf GTI Edition 16V	1996	Blu metallizzato	

AutoArona — CONCESSIONARIA — Volkswagen — Audi

Audi A4 1.8	1995	Clima - ABS - Airbags	Nero
Audi S6 Avant 2.2	1994	Full optionals	Blu
Audi A6 1.8 T. Berlina	1998	Km 0 - auto aziendale	Nero
Audi A8 TDI Quattro Tiptro	1998	Km 0 - auto aziendale	Blu
Audi Nuova A6 1.6 T Quattro	1997	Clima - ABS - airbags	Grigio
Volkswagen Lupo 1.0 Trendline Air	1998	Auto aziendale	Rosso
Volkswagen Lupo 1.4 Highline Air	1998	Auto aziendale	Blu jazz
Volkswagen Golf Movio TDI 90HP	1998	Clima	Bianco
Volkswagen Golf 2.0 GTI 3p	1992	Di serie	Bianco
Volkswagen Golf Cabrio Classic	1991	Capote elettrica	Bianco
Volkswagen Golf Variant TDI	1997	Clima - airbags	Blu
Volkswagen Passat Variant GT	1991	Clima - ABS	Blu
Fiat Marea 1.6 ELX	1997	Di Serie	Bianco
Skoda Felicia 1.3 GLX SW	1998	Di Serie	Bianco
Ford Mondeo 2.0 Ghia SW	1993	Clima - ABS - airbags	Blu
Mitsubishi Pajero TDS GLS	1995	Clima	Verde
Mitsubishi Space Wagon 1.8 GLX	1992	Clima	Bordeaux
Nissan Micra 1.0 SLX	1995	Clima	Bianco
Renault Twingo 1.2	1995	Di serie	Verde
Suzuki Samurai 413	1991	Telonato	Grigio
Volvo 850 TS SW	1995	Clima - ABS	Verde
Volvo 460 Turbo	1992	Di serie	Grigio

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895 GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

Audi A3 1.6 Attraction	1996	Cerchi in lega-clima automatico-ABS-2 airbags	Grigio
Chrysler Cherokee 2.5 TD 3p	1995	Cerchi in lega-airbag-autocarro	Verde met
Chrysler Voyager 2.5 TD	1993	Clima-airbag-ABS	Verde met
Renault Clio 1.4 Si 3p	1998	Cerchi in lega-clima-servosterzo	Verde met.
Toyota Carina 1.6 SWEX	1997	Clima-2 airbags-ABS	Grigio met.
Ford Fiesta 1.3 SP Windsor	1995	Clima-2 [illegible]	Blu met.
Renault 19 1.8 16v 3p	[illegible]	Cerchi in lega-clima-antifurto	Nero met.
Volkswagen Golf 2.0 GTI 3p	1992	Cerchi in lega-clima-antifurto	Blu met.
Ford Escort 1.8 SW	[illegible]	Clima-2 airbags-antifurto-autoradio	Grigio met.
Daihatsu Feroza 1.6 3p	1993	GPL-clima-servosterzo	Grigio met.

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Carmela ed Enrica nacquero settimine e attaccate a un braccio, vivono nel Chivassese

«Il nostro segreto? L'ottimismo»

I cent'anni delle gemelle siamesi

«Pensi che lei mi portava alla [illegible] anche quando c'era la neve alta fino alle ginocchia». «E lei non ci voleva venire e allora dovevo sgridarla». Ridono le sorelle Carmela ed Enrica Guillermaz rincorrendo memorie antiche. Sono gemelle. Oggi festeggiano cent'anni. Nate a Milano domenica 15 gennaio 1899. Fu un parto difficile: erano siamesi, attaccate ad un braccio, venute alla luce prematuramente, settimine. «Siamo rimaste in una incubatrice, una accanto all'altra, per quasi tre mesi. Forse anche per questo ci vogliamo così bene».

Salvate dai medici, in una clinica di lusso. «Papà era ricco, avevamo la carrozza, più tardi arrivò l'auto, era [illegible]. Poi, tutto cambiò in fretta. Avevamo dieci anni, la [illegible] morì per tumore, papà ebbe problemi, tutto cambiò». Finirono in un collegio in Francia, vicino a Lione. Il ricordo è lucidissimo. «Ci insegnarono a ricamare, a cucire, a lavare, a lavorare ai fornelli. Era dura, c'era una direttrice, madame Durant, che ci puniva per un nonnulla. Siamo rimaste in Francia cinque anni, siamo tornate in Italia che avevamo 17. Allora si cresceva in fretta: conoscevamo una lingua, ma soprattutto eravamo in grado di affrontare la vita. C'era la guerra, la Grande Guerra, anni duri».

Enrica, diplomatasi maestra, tornò a Torino e sposò un ragazzo che [illegible] conosciuto in Francia. «Io avevo 19 anni. Lui si chiamava Ettore. Prima la cerimonia in chiesa, poi in Municipio. Avevo un abito [illegible], lungo. E scarpe con i tacchi alti: non ero abituata, camminavo a fatica. Così inciampai per lo scalone di palazzo civico e caddi, facendo ridere tutti. Ho insegnato in una scuola di corso Grosseto, in Borgo Vittoria. Mio marito lavorava come rilegatore di libri, stavamo bene. Poi sono nati i bambini, sei, due non ci sono più».

Un viaggio nei ricordi. «Io invece mi sono sposata più tardi, avevo 29 anni. Ma la mia è storia tutta diversa», mormora Carmela. E mostra la foto del marito, Silvio. «Silvio il rosso», dice con fierezza. Si [illegible] conosciuti in fabbrica, Carmela lavorava alla Cest. «Silvio era un antifascista. Era difficile esserlo in quegli anni. Io sono poi finita in una fabbrica che lavorava per la Fiat, facevamo pezzi di motore».

Gli anni della seconda guerra. «Fame e disperazione. Si correva nei rifugi e a volte ci si stava per un giorno intero. Una notte una bomba centrò il palazzo di via Pollenzo, a San Paolo, dove avevamo l'alloggio. Siamo rimasti con gli abiti che avevamo addosso. Solo chi ha vissuto quei giorni può capire».

Furono, racconta [illegible] Carmela, giorni di paura: «C'era molto controllo da parte della polizia, dei fascisti, delle SS. E, proprio in quegli anni, in [illegible] abbiamo spesso avuto diverbi. Per colpa dei nostri uomini. Sì, la pensavano in modo diverso. Il mio Silvio voleva spazzar via tutti, voleva aiutare i partigiani. Ettore invece andava alle parate, insomma, sì, [illegible] tanti in quegli anni. E così alla [illegible], quando si mangiava tutti assieme, un piatto di pasta e fagioli, loro si scrutavano e [illegible] dicevano all'altro di non fare cavolate. La pensavano in modo diverso, ma si volevano bene».

Ancora Carmela: «Io lavoravo alle presse, avevo una macchina insicura. Un giorno lo dissi al mio capo, guarda che si ingrippa, non senti che rumore fa. Lui alzò le spalle. La pressa si ruppe, ho perso parte della mano destra. Silvio tentò di organizzare [illegible] sciopero. Era fatto così il mio Silvio».

Ride: «Non ci riuscì. Mi offrirono dei soldi, circa 400 mila lire, un capitale allora. In alternativa l'invalidità. Silvio disse che bisognava sempre pensare al futuro. Rifiutammo i soldi. Oggi vivo grazie all'invalidità». Scuote la testa: «Non ho avuto figli, ma ho avuto Silvio. E' morto giovane, nel '53, aveva solo 47 anni, leucemia. Malattia forse presa in fabbrica. Cinque anni dopo è morto il marito di mia sorella. E noi ci siamo rimesse assieme».

Dormono in [illegible] di una figlia di Enrica, due lettini, uno accanto all'altro e sui comodini le foto dei mariti. Ride Enrica: «La loro è [illegible] po' la storia di Peppone e Don Camillo. Con rispetto verso don Camillo. Sa, io sono credente. Pensi, ancora oggi sono legata ad un voto fatto nel '27. Finii sotto un tram, vicino a via Garibaldi. Aspettavo una delle bambine, temetti di perderla. Allora promisi alla Consolata che sarei andata, ogni anno, fin che sarei stata in vita, al santuario a piedi. Mia figlia è nata, ed io ogni 8 dicembre vado a ringraziare la Madonna. E adesso ci porto anche mia sorella, Carmela».

Oggi festeggiano 100 anni. Che regalo vorreste? «Nulla. Abbiamo conosciuto le atrocità della guerra. Abbiamo le meraviglie della tecnica, l'arrivo della luce, della radio, della penicellina, della tv. Abbiamo imparato che la vita è bella, che bisogna sempre aver fiducia, altrimenti tutto è finito. Insomma, [illegible] affrontare la vita con un pizzico di speranza e di ottimismo».

Ezio Mascarino

«I nostri mariti ci han fatto litigare: l'uno era fascista l'altro partigiano»

«Abbiamo imparato che la vita è bella, bisogna aver fiducia, se no tutto è finito»

Carmela ed Enrica Guillermaz riprese durante una vacanza al [illegible] e adesso: le due sorelle sono nate a Milano il 15 gennaio 1899

Accecato dalla gelosia l'aveva accoltellata alla schiena ed era fuggito. Poi si è costituito

Dal giudice il feritore della fidanzata

Le ha scritto una lettera: «Cara, ti chiedo perdono»

Si è costituito in Procura Roberto Amoroso, [illegible] anni, lo studente che lunedì scorso ha ferito gravemente con una coltellata alla schiena la fidanzata Anna T., 15 anni, colpevole di volerlo lasciare. Ma è tormentato dal rimorso: in cella, dov'è rinchiuso dall'altro pomeriggio, non riesce a darsi pace. Ha scritto all'amata per chiederle perdono. Nella lettera si rivolge anche ai genitori di lei, manifestando tutto il suo pentimento. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha detto al pm Teresa Benvenuto quando si è costituito in Procura accompagnato dai legali Gian Luca Marta e Giuseppe Morbilli. Un interrogatorio lungo quattro ore. Nel quale il giovane, studente, ha ripercorso l'ultimo mese della travagliata relazione con Anna. Un amore sbocciato circa un anno fa, vissuto molto intensamente da Roberto, f[illegible] in modo troppo possessivo per la giovanissima fidanzata.

Prima di Natale, dopo un litigio, lei lo lascia. E lui entra in crisi. Domenica scorsa torna alla Naxos, di piazza Guala, dove la ragazza si esibisce come cubista. Vuol rivederla, parlarle. Ma nota anche altri giovani che fissano, troppo intensamente secondo lui, Anna. E lui è arrabbia. Litiga anche [illegible] giovane e viene cacciato fuori dal locale. Roberto va in crisi. Telefona ad Anna, le chiede scusa: «Voglio rivederti». Si ritrovano a casa di lui il giorno dopo, lunedì. Pranzano, chiacchierano. Lei è sempre decisa a lasciarlo. Lui non ci sta. Chiude la porta e tenta il suicidio davanti a lei. Riempie la vasca d'acqua, si immerge e getta il phon. Ma la scarica non arriva, il sistema salvavita ha funzionato. Roberto perde la testa. Litiga [illegible] lei, poi la colpisce con il coltello alle spalle, la lama perfora il polmone. E' convinto che [illegible] morta. Vuol farla finita anche lui. Apre il gas. Ma Anna è viva, si lamenta. Lui la soccorre. Chiude il gas, la prende sulle spalle, [illegible] sul pianerottolo, [illegible] aiuto. Al secondo piano una porta si apre. Lui molla la ragazza e scappa. Scappa a Milano dove vive nei giardini, su una panchina, come un barbo[illegible] Poi telefona a casa e decide di tornare e costituirsi.

Il pm Benvenuto ha disposto [illegible] perizia psichiatrica: Roberto ha avuto problemi psicologici, anche quando è andato militare. Anche allora [illegible] scappato, disertando. Dopo il lungo interrogatorio davanti al pm, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 è tornato alle Vallette. Ieri è comparso davanti al [illegible] Piera Caprioglio per la convalida dell'arresto. «Come [illegible] Anna?» è stata la prima domanda che ha rivolto al magistrato. Anna sta meglio, i medici hanno sciolto la prognosi.

PORTA PALAZZO

Tre arresti in poche ore

Una donna tunisina di 30 anni, Zora Zarrouki, è stata arrestata l'altro pomeriggio a Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia Oltredora. I militari, durante uno dei normali servizi di controllo, hanno sorpreso in flagranza la donna mentre vendeva alcune dosi a due tossicodipendenti italiani. I due clienti [illegible] stati segnalati, come sempre avviene in questi casi, alla prefettura. La tunisina, invece, è stata arrestata per spaccio. Altri due arresti [illegible] scattati alcune [illegible] dopo, verso mezzanotte, sempre a Porta Palazzo. I carabinieri hanno bloccato due italiani nel mercato coperto di piaz[illegible] della Repubblica: Alessandro Guarascio, [illegible]i, originario [illegible] Cosenza ma residente a Livorno Ferraris, e Luca Furlan, 24 anni, vercellese, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari, stavano rubando la merce custodita nel locale. Entrambi pregiudicati, anche per loro la giornata si è conclusa in carcere.

E' la risposta alla preghiera del Muezzin annunciata per domani o domenica sera

Messa leghista contro il Ramadan

La sfida di Borghezio: Porta Palazzo non è musulmana

«Porta Palazzo [illegible] musulmana. Risponderemo alla benedizione [illegible] Muezzin diffusa dagli altoparlanti con una messa riservata a tutti coloro che non si rassegnano all'arabizzazione del proprio quartiere».

Eccola l'ultima sfida - stavolta urbi et orbi - lanciata dal leghista Mario Borghezio. Polemica risposta all'iniziativa di diffondere domani o domenica sera il giorno esatto è ancora da definire, ma si sa che sarà fra le 17,10 e le 17,11), in occasione della fine del Ramadan, le preghiere in arabo del Muezzin ad alto volume, attraverso ben sei altoparlanti installati in tutta l'area di Porta Palazzo. Iniziativa ideata da un'artista bolognese, Adriana Torregrossa.

«Questa notizia assolutamente [illegible] e tra l'altro accompagnata da autorizzazione comunale - spiega l'onorevole Borghezio - ha suscitato il comprensibile desiderio della maggior parte dei residenti e dei commercianti di ribadire che la religione araba [illegible] deve essere celebrata come [illegible] rito collettivo: peculiarità da riservare a quella cristiana». E così, ieri mattina il leader del Carroccio se n'è andato a Porta Palazzo per sondare fra commercianti e residenti come avrebbero accolto la proposta di organizzare all'inizio di febbraio [illegible] «controrigorosamente cattolica, sotto la tettoia del mercato: «Hanno risposto con entusiasmo: si percepisce [illegible] quanto chi lavora o vive in questo quartiere non ne possa più di sentirsi straniero in patria». Ha poi aggiunto: «C'è un'antica tradizione di culto in questo mercato secolare che [illegible] va dimenticata. La nostra iniziativa non è certamente da ritenersi ostile al culto musulmano, ma è indirizzata a dare risposta al desiderio di identità anche religiosa della gente di Porta Palazzo in un'area che qual[illegible] passo dopo passo, vuole trasformare in quartiere nordafricano».

Durante la giornata di ieri, poi, è emersa un'alternativa al luogo di celebrazione: [illegible] dove c'è la madonnina in pietra. «Chissà se otterremo l'autorizzazione - si chiede Borghezio - certo che lì almeno non saremmo all'aperto». Inutile chiedere quale sarà il prete che ha accettato di celebrare questa messa, in qualche modo, targata «leghista»: sul [illegible] nome è il più assoluto top-secret. Secondo i dirigenti del Carroccio, infatti, rivelarlo sarebbe molto pericoloso: «tenterebbero per bloccare [illegible] iniziativa: ma la cosa non accadrà perchè [illegible] abbiamo già contattati due». Per il momento la Curia non ha commentato la decisione. C'è comunque fra gli amministratori comunali chi guarda a questo controrito come a un'inutile strumentalizzazione [illegible] un evento che rappresenta soltanto un momento di festa. E l'artista Adriana Torregrossa ribadisce: «L'amplificazione di una preghiera è un semplice invito all'ascolto. Io cerco solo un terreno nel quale ogni comunità possa esprimere [illegible] la [illegible] identità culturale.

[e. min.]

Previsioni pessimistiche dall'ex Tecnocity italiana

Il Canavese industriale non scommette sul '99

IVREA. In molti hanno definito il 1999 come l'anno della svolta: il Canavese avrebbe potuto lasciarsi alle spalle la crisi economica per affrontare il rilancio. Non sembra essere così, invece, per i piccoli e medi imprenditori. Basta sfogliare i dati dell'indagine congiunturale trimestrale - l'inchiesta realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un significativo campione di aziende - per dedurre che questo inizio d'anno è improntato quanto meno all'incertezza.

A partire dall'attività produttiva. Solo il 24 per cento degli intervistati (contro il 28 per cento di ottobre, e il [illegible] di inizio estate) prevede una crescita. Aumentano, invece, i pessimisti, che dal 18 passano al 29 per cento. «E' un dato tutt'altro che secondario - afferma il presidente dell'Assindustria, Giovanni Trione -. Soprattutto perchè ha una sensibile ricaduta sui valori dell'andamento occupazionale».

Il 17 per cento degli imprenditori, infatti, prevede aumenti [illegible] forza lavoro, il 15 per cento una diminuzione. «Ma i pessimisti, 3 mesi fa, rappresentavano appena il 4 per cento». E raddoppia - dal 7 al 15 per cento - il numero di aziende che mettono in preventivo il ricor[illegible] alla [illegible] integrazione nei prossimi 3 mesi.

Un avvio d'anno in salita, quindi, come dimostrano anche i dati riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini: in diminuzione per 28 imprenditori su cento (erano la metà a ottobre), in aumento per 21. «La rilevazione - continua Trione - evidenzia una difficoltà per le aziende canavesane, che dichiarano di considerare sempre forte la competitività dei concorrenti esteri. E questo sia sul mercato interno che al di fuori dei nostri confini». Ma non sono solo le piccole e medie imprese a vivere una situazione di incertezza. La prossima settimana il ministro dell'Industria Bersani riconvocherà a Roma il tavolo di trattativa della CP Computers di Scarmagno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]a: galleria del Tenda

CUNEO. Un mese fa un'auto con a bordo tre sciatori di Imperia, prese fuoco dentro la galleria del Tenda. L'Anas, per prevenire altri rischi, propone ora di istituire anche per le auto il senso unico alternato (già in vigore per i Tir) sotto il tunnel ultracentenario che collega il Cuneese [illegible] Francia. La proposta è stata bocciata dal Comitato Ordine e Sicurezza pubblica della Prefettura e dal sindaco di Limone, preoccupato per «il caos che un provvedimento del genere causerebbe».

I vigili del fuoco hanno chiesto all'Anas alcuni provvedimenti immediati: migliore ventilazione della galleria, illuminazione a pavimento, impianto di segnalazione con l'esterno, pannelli con le distanze dagli imbocchi. Nel '99 la galleria sarà chiusa di notte (in due diverse fasi) per manutenzione

Il caccia di cinghiali anche il vigile urbano

AOSTA. A caccia di cinghiali [illegible] le radio sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine o dell'Amministrazione. Meglio ancora [illegible] fa parte della «battuta» anche un vigile urbano, in divisa e arrivato in zona con l'auto di servizio. E' la vicenda ricostruita dalle guardie forestali valdostane, che ieri mattina ha portato a una deci[illegible] di perquisizioni in altrettante abitazioni di cacciatori. E in quella del vigile urbano.

Poliziotti trasferiti proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Trasferimento lampo per venti agenti della polizia di frontiera in servizio a Ventimiglia, destinati a rimpinguare l'organico dell'aeroporto di Milano Malpensa. I sindacati di categoria ora insorgono, sostenendo che «la criminalità [illegible] aumento e manca il personale». «Spero che questi buchi di organico vengano riempiti al più presto» commenta il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

Regione con i risicoltori nella guerra con Bruxelles

NOVARA. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo (nella foto), scendono in campo e si schierano a fianco dei risicoltori alla vigilia della protesta che per una settimana bloccherà le contrattazioni delle Borse risi. Una presa di posizione netta e mirata, [illegible] una lettera-appello inviata ieri al ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro. «L'organizzazione comune di mercato, varata nel '95 - dicono Ghigo e Bodo - non ha permesso il recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di riso greggio non hanno potuto trovare collocamento sul mercato e sono state conferite all'organismo d'intervento».

[illegible] missione a Parigi a far scoprire Genova

GENOVA. Una delegazione di amministratori pubblici genovesi, guidata dal sindaco Giuseppe Pericu, il 20 e 21 gennaio si recherà a Parigi, per promuovere i musei e le attrattive artistiche di Genova. Proprio ai musei genovesi e ai progetti di ristrutturazione che li riguardano sarà dedicata la giornata del 20 gennaio al Louvre, nell'ambito del ciclo di conferenze «Musée-Musèes» Genova è l'unica città italiana compresa nel programma 1998-'99.

[illegible] Panoramica Zegna [illegible] ancora chiusa

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, dal versante occidentale che da Piaro sale a Bielmonte, per pericolo di valanghe. La stazione sciistica di Trivero si può raggiungere, quindi, solo da Cossato. Dopo la slavina caduta la notte scorsa, ieri la Provincia di Biella ha disposto l'apertura di un varco nella neve per il passaggio dei mezzi di soccorso. La slavina aveva, infatti, isolato la piccola frazione di Oriomosso.

Palio, [illegible]i positivi ai controlli anti-doping

ASTI. Tre cavalli del Palio di Asti, sorteggiati per il controllo antidoping, [illegible] risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti, compiuti il 20 settembre scorso, giorno della corsa, avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», [illegible] dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «oxifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso è vietato.

L'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti) è dunque ad una svolta: nelle prossime [illegible] ci potrebbero essere nuovi sviluppi giudiziari.

[illegible] [illegible] Fumetto nascerà [illegible] Asti

ASTI. Al «Centro Comunale Giovani» di Asti nascerà una «Scuola del Fumetto». L'annuncio dell'iniziativa pubblica, unica nel genere in Italia, è stato dato dall'assessore all'Istru[illegible] Angela Quaglia. Gli insegnanti del primo corso, previsto in 150 ore di lezioni, sono tutti professionisti con vaste esperienze in pubblicazioni di carattere nazionale. La scuola si articolerà in corsi pomeridiani e serali.

Contro i clandestini murati [illegible] fatiscenti

ALESSANDRIA. Il sindaco leghista, Francesca Calvo, si è detta «pronta a far murare» gli immobili fatiscenti al fine di evitare che possano diventare rifugio di eventuali clandestini, in arrivo, soprattutto, da Milano o da altre grandi città. Per ora, l'azione del Comune si limiterà ad un potenziamento del controllo sul territorio; da oggi, trenta vigili urbani per turno pattuglieranno le zone ritenute più a rischio.

Vercelli, rotonde «francesi»

VERCELLI. Le rotonde in costruzione saranno anche alla «francese», ma l'ingorgo di ieri in città ha fatto maledire il modello straniero a tutti gli automobilisti. I due cantieri aperti in contemporanea in piazza Mazzucchelli e cento metri più avanti in via Trino hanno congestionato il traffico e in pratica diviso in due la città. I vigili in servizio permanente non [illegible] bastati a sgarbugliare il gomito di auto che [illegible] le 18, dopo la chiusura degli uffici, ha paralizzato la circolazione. Già per oggi il Comando dei vigili ha previsto dei correttivi, nuovi cartelli stradali e l'inversione di alcuni sensi unici, ma ci vorrà del tempo e molta pazienza prima che il traffico possa ritrovare l'onda verde. E i lavori dovrebbero proseguire almeno fino alla prima settimana di maggio.

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Ambientale
- Sociale
- Spettacolo
- Beni culturali
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino o la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

NOVARA **VIA COSTANTINO PORTA 25** **tel. 0321-35372**

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 31-7-95

NOVARA *VIA COSTANTINO PORTA 25* *tel. 0321-35372*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Bagnasco polemico sul ruolo della Provincia

Il Comune di Vercelli boccia il piano scuole

VERCELLI. La nuova rete scolastica? Tutta sbagliata, tutta da rifare. Il Comune, per bocca del sindaco Bagnasco e dell'assessore all'Istruzione Mentigazzi, dichiara guerra al piano di riordino così come l'ha voluto il presidente della Provincia Valeri. «E' un ibrido didatticamente sbagliato - preannuncia Bagnasco - sul quale presenteremo alla Regione le nostre valutazioni e chiederemo la modifica del progetto».

Un ibrido dunque perchè di fronte alle due opzioni - accorpamenti in orizzontale tra scuole dello stesso genere o in verticale dalle materne alle medie inferiori - si è scelta una terza via che in alcuni casi mischia le carte prendendole un po' qua e un po' là. «Una soluzione pasticciata - è il giudizio di Bagnasco - che non reggerà perchè scombussola il sistema senza preparare la strada alla legge sull'autonomia scolastica».

I fautori della orizzontalizzazione (nel caso specifico la giunta) facevano notare che quella soluzione avrebbe lasciato le cose inalterate in attesa della legge definitiva, i paladini della verticalizzazione (il Consiglio comunale) invece volevano già imboccare la strada segnata dalle anticipazioni che arrivano da Roma. «Invece - commenta Mentigazzi - è stata scelta una soluzione di cui è difficile capire la logica».

Ma dove la polemica si fa aspra è sul metodo seguito nell'elaborazione del piano. «Non si capisce - dice il sindaco - il ruolo giocato dalla Provincia. Valeri avrebbe dovuto essere il presidente della Conferenza provinciale incaricata di elaborare il piano, invece si è ritagliato un ruolo di prevalenza assoluta tanto da inventarsi una soluzione diversa neppure concordarla preventivamente».

Sulla questione scuole in generale, e in particolare sull'assemblea all'Agrario, la giunta comunale sospetta strumentalizzazioni politiche e da campagna elettorale. «E' strano per esempio - afferma Bagnasco - che all'Agrario non siano stati invitati rappresentanti del Comune, ma deputato e un candidato sindaco dei quali proprio non si capisce il motivo della presenza».

Solo poche battute sugli altri temi scottanti, il super stipendio (e i benefit) riconosciuti al manager di Atena e la consulenza per il nuovo programma direttorio del piano regolatore. «Il compenso di 228 milioni all'amministratore delegato di Atena - spiega Bagnasco - è sotto i livelli minimi del mercato dei manager. I benefit fanno parte della contrattazione: se non ci fossero, il compenso annuo sarebbe più elevato».

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** ha annunciato che il Comune presenterà alla Regione osservazioni per far cambiare il piano di riordino delle scuole

E la revisione del piano regolatore «è una necessità che abbiamo rilevato il tempo, ma nego che fosse, come afferma il Pds, nel programma di questa amministrazione». La scelta della consulenza esterna è spiegata sindaco «con la situazione non ottimale degli uffici comunali e con la ridotta possibilità di spesa che ci ha consigliato di dare almeno avvio al programma direttorio».

Franco Cottini

Tra Trivero e Borgosesia un «matrimonio» da 947 miliardi

Maxi accordo Zegna-Agnona

Nasce il super polo del cashmere

BIELLA. E' ufficiale: il gruppo Ermenegildo Zegna ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione delle Lanerie Agnona di Borgosesia. Alberto Florini manterrà la presidenza del consiglio di amministrazione di Agnona, che godrà di autonomia organizzativa e strategica.

Come già anticipato da *La Stampa*, l'accordo fa nascere un grande «polo» industriale specializzato nella produzione di tessuti pregiati: cashmere, alpaca, cammello e vicuna. Il gruppo di Trivero ha chiuso il '98 con un preconsuntivo di 880 miliardi, nel '97 il bilancio di Agnona è di 97 miliardi.

L'operazione sembra aver ottenuto da subito l'approvazione dei sindacati. Almeno nelle linee generali, la «fusione» costituisce un nuovo passo lungo una via che sembra segnare il futuro del settore laniero biellese: quello del rafforzamento dei gruppi per la conquista del mercato globale.

La sede a Trivero della Ermenegildo Zegna che ha acquisito le Lanerie Agnona

«E' una cosa positiva - commenta Osvaldo Boglietti, segretario regionale della Cisl-Filta - . Zegna e Agnona sono gruppi che non hanno mai dato grandi problemi sotto il profilo occupazionale. A Trivero si rinnova regolamente il turn-over ed entrambi sono marchi prestigiosi. Se Borgosesia il lavoro "punta" principalmente sulla linea femminile, la Zegna è specializzata nell'"uomo" quindi l'operazione porterà ad un completamento della produzione».

L'accordo Agnona-Zegna s'inserisce nella scia di recenti fusioni altrettanto importanti: tra Marzotto e Guabello, Inghirami-Bozzalla & Lesna, Ragno-Filatura di Tollegno. E si sussurra che anche Cerruti stia cercando «sponsor» di capitale.

«Negli Anni '70 gli imprenditori seguirono la logica della suddivisione e del frazionamento, ora si avverte un'inversione di tendenza - aggiunge Boglietti -. In questo desiderio di riunire le forze c'è un aspetto nel contempo nuovo e positivo: non mi sembra si tratti solo di operazioni atte a giustificare una razionalizzazione dei costi di gestione, bensì di strategie per conquistare nuove nicchie di mercato. Oggi, per vivere la globalizzazione sulla cresta dell'onda, bisogna possedere "antenne e sensori" nei posti giusti. La Fiat che discute con la Volvo rientra proprio in questa logica».

Daniele Pasquarelli

La Regione sollecita l'intervento del governo prima del vertice dell'Unione europea

Riso, appello al ministro De Castro

Una lettera firmata da Ghigo e dall'assessore Bodo

VERCELLI. C'è grande attesa negli ambienti risicoli per il vertice dei ministri agricoli dell'Unione europea che si terrà il 18 e 19 gennaio. Fra qualche giorno potrebbero essere assunte decisioni da cui dipenderà realmente la sopravvivenza del settore. Negli stessi giorni sarà attuato il blocco delle Borse risi e la Regione, preoccupata per la precarietà di una importante realtà economica piemontese, sollecita la proposta di riforma del mercato del riso presentata dal governo e dalla filiera risicola italiana.

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo intervengono ufficialmente sul ministro dell'Agricoltura per sostenere le richieste dei risicoltori: «La filiera del riso italiana - scrivono a Castro - ha finora reagito compostamente e, in particolare, ha proposto possibili soluzioni ai propri problemi, ben individuate nello studio che l'Ente Nazionale Risi ha commissionato a Nomisma. Ma i segnali che giungono da Bruxelles non sono tuttavia incoraggianti: le proposte italiane sono considerate con leggerezza e permane grande incertezza per il futuro del settore».

La revisione dell'organizzazione comune di mercato del '95 non ha permesso un recupero di competitività e, nonostante la produzione comunitaria sia insufficiente a soddisfare il consumo interno, lo scorso anno, solo in Italia, oltre 220 mila tonnellate di risone hanno trovato collocamento sul mercato e sono state ammassate nei magazzini dell'intervento. I vertici regionali puntano il dito contro gli accordi internazionali: «Dalla conclusione dell'Uruguay Round nel '95 il riso italiano sta subendo l'applicazione di regimi di mercato da parte della Commissione Ue che puntualmente penalizzano il settore produttivo, a vantaggio del prodotto d'importazione, per lo più dagli Usa». Per l'immediato Ghigo e Bodo sollecitano provvedimenti urgenti perchè, come nella scorsa campagna, ingenti quantitativi di riso, senza possibilità di collocamento sul mercato, rischiano di essere conferiti all'intervento. Le possibilità ci sono, sono previste dalla legge di ratifica della Convenzione di Londra con il governo si impegna a privilegiare i prodotti eccedentari, primo tra tutti il riso, nella programmazione degli aiuti alimentari, occorre fare presto per salvare la campagna '98/99.

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (da sinistra) e l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo

«In questo momento - fanno presente al ministro - l'offerta di prodotto da parte degli agricoltori non trova sbocchi, il loro reddito è compromesso e l'industria, senza lavoro, è in procinto di fermare gli impianti. Questa situazione pregiudica inoltre le scelte che dovranno essere compiute nei prossimi due mesi sulle nuove semine».

Un insieme di circostanze che sta accentuando le forti preoccupazioni esistenti in tutto il comparto produttivo, sempre più inquieto, che sta avviando azioni pubbliche di protesta.

Sacco

Vercelli, di Dario Roasio ai carabinieri

Un esposto contro la mensa comunale

VERCELLI. Un esposto già depositato (ai carabinieri) e un altro in partenza contro la comunale di via Lagrange. Li ha firmati entrambi Dario Roasio, ex consigliere comunale comunista ora presidente del consiglio d'amministrazione della Videam, società che opera nel settore della ristorazione commerciale.

Tutto nasce dall'appalto, bandito nell'ottobre dal Comitato per la gestione dei corsi universitari, per il servizio di mensa universitaria. Tra i requisiti richiesti alle ditte invitate c'è anche quello di mettere a disposizione locali a norma: non potendo farlo, una società vercellese si ritira.

Restano in gara Videam e Sipca, che ha l'appalto della refezione scolastica e già gestisce la mensa comunale (per dipendenti e persone assistite) nei locali di via Lagrange per i quali le bollette di acqua, luce e riscaldamento sono pagate dal municipio. Potendo contare di questi abbattimenti dei costi, la Sipca vince l'appalto universitario con un'offerta sensibilmente inferiore a quella presentata dalla Videam.

«Sia chiaro - Roasio - che non contesto l'operato della Sipca, quanto piuttosto chi ha formulato il bando della gara violando palesemente la par condicio tra i concorrenti».

Ma il problema vero non è tanto quello, quanto piuttosto il fatto che la mensa di via Lagrange non è a (« Comune ne è a conoscenza dal marzo ' specifica Roasio) e dovrebbe chiusa. Quindi la Sipca non avrebbe potuto partecipare alla gara per l'Università mettendo a disposizione proprio quei locali.

Una verifica del servizio Prevenzione e protezione ha infatti rilevato una lunga serie di irregolarità sull'impianto elettrico, le misure di sicurezza, l'illuminazione naturale e artificiale ed altro ancora. Nonostante ciò la mensa continua a essere aperta. «Non capisco - conclude Roasio - perchè le leggi valgano solo per i privati e non per gli enti pubblici». **[r. v.]**

L'incontro ieri a Vercelli dopo un sit-in

La Lega Nord dal prefetto per il rischio criminalità

VERCELLI. Manifestazione della Lega Nord ieri sera davanti alla prefettura «in difesa dei cittadini e in particolare di alcune categorie commerciali a rischio» di fronte al dilagare della criminalità. Al termine il prefetto Francesco Porretti ha ricevuto il segretario Ercole Fossale e il consigliere le Francesco Borasio.

I due hanno consegnato al rappresentante del governo documento nel quale sottolineano la preoccupazione nata a Vercelli dopo le notizie che darebbero la delinquenza milanese in progressivo spostamento verso il Piemonte. «Per questo - dicono Fossale e Borasio - abbiamo chiesto un aumento della presenza visibile delle forze dell'ordine nelle strade e maggiori controlli soprattutto degli stranieri per individuare gli irregolari e i clandestini».

In particolare la Lega Nord teme che la maggior pressione della criminalità possa in un futuro anche prossimo mettere a rischio alcune categorie commerciali, come le ricevitorie del lotto che a giorni fissi hanno in cassa consistenti quantità di denaro e i distributori di carburanti specialmente in periferia. «E' chiaro - continuano i rappresentanti Carroccio - che poi alla fine l'aggravamento della situazione finirebbe per coinvolgere solo tutti i commercianti, ma anche i cittadini. E questa sarà conseguenza dell'ormai accertata incapacità dello Stato di controllare le proprie frontiere colabrodo».

Fossale e Borasio si dicono soddisfatti del risultato dell'incontro con il prefetto. «Ci è parso molto attento ai problemi da noi sollevati - concludono - e ci ha assicurato una rapida convocazione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico».

[r. v.]

Accusato dall'ex convivente, ma la querela è irregolare. Lui: mai abusi

Violenza e percosse, assolto

Ieri in Tribunale un giovane di Collobiano

VERCELLI. L'ex convivente lo denunciato: «Ha abusato più volte di me, spesso mi ha picchiata e per finire, quando volevo andarmene, si preso piatti, corredo e lavatrice che avevo comprato per la casa». Il Tribunale assolve invece C., anni, di Collobiano, da un'accusa pesante: violenza sessuale, lesioni e appropriazione indebita degli oggetti «spariti» dall'alloggio.

Per la violenza e le percosse, dice il collegio presieduto da Giuseppe Vignera, c'è difetto sui tempi della querela e neppure in aula si riesce a stabilire il in cui sarebbero avvenuti gli abusi. Non c'è prova invece per la vicenda degli oggetti che sarebbero scomparsi dalla casa della giovane coppia.

la camera di consiglio è breve, ieri è invece più difficile il momento della ricostruzione. Davanti ai giudici sfilano la giovane donna, che arriva da Livorno, la madre di lei e l'imputato, per raccontare una convivenza che risale al '94. In realtà i due ragazzi si conoscono qualche tempo prima, quando la giovane, appena diciottenne, arriva a Vercelli; vive con la a Livorno ma viene a fare visita alla madre, che abita in città. Per caso incontra il ragazzo e scocca la scintilla finchè lei scappa di casa per andare a vivere D. C. a Collobiano. La coppia si sposterà in altre sistemazioni di fortuna, sino arrivare a Vercelli, in un alloggio in affitto.

La convivenza, però, dice la giovane donna, degenera: «I guai sono iniziati dopo anno. Lui era sempre aggressivo, mi sferrava calci all'altezza delle reni, colpiva con schiaffi e spinte che mi mandavano a sbattere contro muri e armadi». E, continua, sarebbero diventati violenti anche alcuni rapporti: «Spesso mi minacciava, altre volte mi bloccava sul letto». Finchè, racconta anche la madre della giovane, la ragazza decide di smettere andarsene: dopo presentato denuncia ai carabinieri trova più il corredo e altri oggetti comprati per la a.

«Non mi sono mai stati abusi», dice invece ai giudici l'imputato. Qualche lite sì, e magari qualche schiaffo, ma sporadico e mai violento. E l'episodio dell'armadio è sfuriata e due del giorno precedente la denuncia. Anche su soldi e oggetti spariti, D. C. dice di aver contribuito alle spese «di famiglia».

Il pm Grandolfo chiede la condanna (a 5 mesi) per le sole percosse e l'appropriazione indebita. E gli avvocati giovane, Gaeta e Ghisio, già in apertura di udienza avevano segnalato l'incertezza, rispetto ai tempi previsti dalla legge, della querela presentata dalla donna contro il suo compagno.

[r. m.]

REPORTAGE

Traumatico l'impatto degli automobilisti con i cantieri aperti per i lavori

Traffico impazzito Quanti Sos ai vigili

A sinistra i blocchi in piazza Mazzucchelli. A destra, in alto quello in via Tasso. Sotto, il blocco in via Paggi. E gli automobilisti non sanno come raccapezzarsi

Si spera nell'inversione di marcia in corso San Martino. Il furbi al distributore Tamoil

LA prima prova, in verità, non è stata entusiasmante: le due rotonde in costruzione, di piazza Mazzucchelli e, cento metri più avanti, di via Trino, hanno messo a dura prova la pazienza dei vigili. Per parlare di quella degli automobilisti, ieri sera, verso le 18, più che mai inferociti per l'ingorgo che ha paralizzato mezza città.

E' quasi normale, almeno per il debutto, ma certo c'è da augurarsi che di qui a subito, si trovino dei correttivi per alleggerire il traffico verso Trino e Santhià. Vercelli infatti, tagliata in due da alte grate che segnano i lavori in corso, ieri sembrava New York nell'ora di punta. Un vercellese, impiegato in banca, ha telefonato in redazione, e, furioso, dal cellulare ha urlato: «Da quaranta minuti sto cercando di rientrare a casa e non ci riesco. Sono bloccato in coda. Non è umano».

Eppure i vigili hanno presidiato la zona «calda» dalla mattina fino alla sera tardi. La domanda più ricorrente degli automobilisti civici è stata «dove vado?»: per arrivare in garage, per prendere l'autostrada, per parcheggiare. Sulla porta supermercato di largo Brigata Cagliari commessi e cassiere guardavano preoccupati verso il basamento che non c'è più. Quindi rivolti al vigile: «Ma poi si potrà ancora parcheggiare in piazza Mazzucchelli?». Il vigile non si sbilancia, anche la risposta è no, forse perchè ha intuito la preoccupazione dei lavoratori. La domanda inespressa infatti è «dove lasceranno la macchina i nostri clienti?».

Il benzinaio della Tamoil, di fronte, non la passa meglio. Per ora infatti gli automobilisti usano il piazzale per eludere il blocco, senza naturalmente fermarsi per fare il pieno. Ammettono i vigili: «Ci sono ancora molti ritocchi da fare, e per questi primi giorni cercheremo di essere sempre presenti a turno e di aiutare il più possibile la gente». Qualche esempio: con ogni probabilità il senso unico di via Pietro Micca sarà invertito, e chi arriva da piazza Pajetta potrà svoltare a destra, poi si cercherà di fare un po' d'ordine in via Failla e via Aosta, dove gli automobilisti continuano a parcheggiare a modo selvaggio, intasando ancora più la circolazione. Anche corso San Martino dovrebbe cambiare senso di marcia, consentendo così arrivare in auto da piazza Battisti a piazza Mazzucchelli. L'unico consiglio è quello provare il percorso alternativo un paio di volte, e non nelle ore cruciali, per evitare cadere nel panico, come è successo ad una signora, ieri sera. Ha chiesto al vigile, indicando la propria casa, chiusa tra due mega reti: «E ora come faccio a rientrare?». Dalla cittadinanza sale un preghiera: fate che la ditta acceleri i lavori e impeditele di impegare operaio per volta». [d. b.]

DA NON PERDERE

Vercelli
Riflettori Bagnasco
Questa sera a Quarta Rete Nord (canale 11) andrà in onda alle 21,45 «Speciale Tg 4 Nord» con il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, che risponderà alle domande dei giornalisti Enrico De Maria (capo servizio della redazione vercellese de *La Stampa*) e Claudio Cagnoni. Nel palinsesto della serata in tv: alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 la trasmissione sportiva «Big Match».

Convegno
All'ospedale domani
Nella sala di rappresentanza, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli si terrà domani (ore 9,30) il convegno «Efficienza, efficacia, eguaglianza e partecipazione: Il piano programma dell'Asl 11, sarà in grado ri- le attuali disfunzioni?» Organizza il Tribunale per i diritti del malato (Movimento federativo democratico Onlus).

Pittura
Espone Imma Fazzone
Continua la mostra di Imma Fazzone al foyer del Salone Dugentesco a Vercelli. Fino al gennaio. Aperto da martedì a venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 16 alle 19.

Ternel
Le carte, sotto il Rosa
La Pro Loco di Alagna ha organizzato il primo torneo di scopa «Monterosa», incontro a baraonda in quattro gironi. Rendez vous stasera alla trattoria del Duca di Riva Valdobbia. Info: 0348-335.39.86. [g. bar.]

Si è costituito il movimento di Di Pietro

«Italia dei Valori» anche in provincia

E' nato anche in provincia di Vercelli il Movimento voluto dal Pietro

VERCELLI. E' nato anche in provincia di Vercelli il movimento «L'Italia dei Valori», fondato dal senatore Antonio Di Pietro. La presentazione ufficiale è in programma venerdì 22 al Bar Marchesi, con inizio alle 21. Interverranno il tesoriere del movimento, l'on. Renato Cambursano, e il coordinatore regionale Alessandro Di Benedetto.

Ma intanto l'«Italia dei Valori» ha già costituito un proprio organigramma provinciale. Domenico Ferraro ne è il «coordinatore»; Paolo Bena è il presidente del Circolo di Vercelli, Maria Luisa Rondolino la rappresentante di Vercelli città, Angelo De Marco il presidente del circolo di Crescentino ed Enrico Finotello il responsabile della Valsesia.

Tutti gli esponenti di questo primo direttivo provinciale hanno firmato un primo documento «politico» in cui dichiarano che la maggioranza degli aderenti al movimento nella nostra provincia «non ha mai fatto politica attiva». E aggiungono: «Noi siamo contro la mala-politica, siamo per la rinascita della politica etica».

Nel documento, i dipietristi invitano le forze politiche del centrosinistra a ricompattarsi a Vercelli per concludere «il progetto» avviato dall'amministrazione Bagnasco. Quindi chiedono al centrosinistra di dare «certezze» agli elettori con la presentazione «di una lista unica alle prossime elezioni amministrative per la Provincia e per il Comune di Vercelli». [e. d. m.]

Maxi-furto alla Farmacia comunale 4

Ladri di antibiotici in viale Garibaldi

VERCELLI. Il bottino è decisamente insolito: ottocento scatole di medicinali. Antibiotici e prodotti per curare l'apparato cardiocircolatorio. E se il personale della Farmacia comunale numero 4, in viale Garibaldi, fosse ancora in vena di accettare battuta dopo trovato gli scaffali e i cassetti mezzo vuoti ed gran buco sul pavimento, verrebbe da scrivere che ha colpito la «banda dell'influenza».

In realtà l'unica certezza è che i ladri fossero più d'uno: come trasportare infatti le ottocento scatole di medicine attraverso un percorso di cortili e cantine e soprattutto il più in fretta possibile? Dei protagonisti del raid farmaceutico, almeno per il momento, purtroppo sa altro.

E' invece più chiaro il percorso seguito per l'incursione. I ladri, che hanno agito in nottura, sono riusciti ad entrare nel cortile dello stabile all'angolo di via Viotti. Qui hanno forzato le serrature della porta d'accesso alle cantine: probabilmente conoscevano bene il percorso da compiere e la posizione dei locali al pianterreno perchè dal seminterrato, scavando scavando, sono riusciti a «risalire» sino alla farmacia.

Qui hanno fatto man bassa di medicinali, scegliendoli con attenzione. I ladri hanno arraffato antibiotici farmaci per l'apparato cardiocircolatorio, ignorando invece stupefacenti prodotti qualsiasi altro tipo, che pure erano facilmente raggiungibili. Seguendo lo stesso percorso dell'andata, i ladri hanno poi lasciato velocemente (e a quanto pare indisturbati) la farmacia e viale Garibaldi.

Ad accorgersi del furto, il mattino successivo, stato appunto personale, aprendo il negozio trovando le tracce ben visibili dell'incursione. Ai farmacisti non è rimasto altro da fare che segnalare l'accaduto alla Questura, che ha subito avviato le indagini. Il valore delle medicine rubate ha un prezzo di vendita al pubblico che si aggira intorno ai venti milioni. [r. m.]

Domani, con Scientifico, Cavour e Ipsia per gli studenti medi

Porte aperte anche all'Itis

E oggi al «Lanino» si parla di Euro

VERCELLI. Domani anche gli studenti dell'Itis, i professori il preside Giuseppe Ferraro saranno a disposizione dei ragazzi di terza media e delle loro famiglie per presentare il meglio dell'istituto di piazza Cesare Battisti. Porte aperte dunque dalle 14,30 per un giro nelle aule e negli attrezzatissimi laboratori della scuola superiore, che da qualche anno incontra il gradimento dei giovani, anche per la sventagliata di offerte che vanno dallo scientifico tecnologico ai corsi di chimica, elettronica telecomunicazioni, elettrotecnica automazione, informatica e meccanica.

Il preside quindi riceverà gli ospiti nell'aula magna e illustrerà le attività, curricolari e integrative dell'istituto. Dice il professor Ferraro: «E' giusto che i genitori e gli studenti di terza media decidano dopo aver ricevuto un esauriente pacchetto di informazioni». Come lui la pensano anche i suoi colleghi, che, sempre sabato, metteranno a disposizione tempo e aule per ricevere i futuri iscritti. Sono lo Scientifico, l'Ipsia e il Cavour. Nei prossimi giorni poi non mancheranno all'appello il Magistrale e il Classico, anche perchè entro il 25 le famiglie dovranno preiscrivere i figli nelle diverse scuole.

Intanto all'Itis sono aperte anche le iscrizioni al serale «progetto Sirio», che offre ai frequentanti il raggiungimento della maturità tecnica industriale. Nell'ambito della formazione permanente il preside Ferraro ha ottenuto dal Ministero sperimentare una scuola serale che qualifichi i giovani privi di un'adeguata preparazione di base consenta la riconversione professionale per gli adulti. Il piano di studi del biennio serale prevede 26 ore settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, dalle 18,30 alle 22,40. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Iti.

Infine, oggi pomeriggio, al professionale «Lanino», per le attività di «apprendimento», le classi terze seguiranno una conferenza sull'Euro. [d. b.]

Come spedire Carta

E' oggi l'ultimo giorno utile per spedire gli elaborati di Carta Bianca «Programmaidea, Condove 11 - 10128 - Torino». Ieri abbiamo scritto che avrebbe fatto fede il timbro postale; purtroppo dobbiamo correggerci. Non perchè non sia così perchè, quando si tratta inviare a destinazione pacchi particolarmente voluminosi, anche le Poste italiane sono puntuali potrebbe accadere che il vostro giornale «ideale» giunga a destinazione con troppo ritardo. Dunque avete aspettato proprio l'ultimo giorno, cioè oggi, per inviare il vostro lavoro «Programmaidea» vi consigliamo rivolgervi al servizio Posta celere, oppure ad un corriere postale. Vi costerà qualcosa in più ma avrete la sicurezza che il vostro giornale potrà essere valutato in tempo dalla giuria istituita dal Premio Grinzane Cavour.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivete a La Stampa
via Duchessa Jolanda 20
Vercelli

«Par Ma se non c'era Legal»

Non è mia consuetudine esprimere disappunto sui commenti riportati negli articoli firmati dagli operatori della carta stampata, ma parte della pagina dedicata alla cronaca di Vercelli del numero mercoledì del giornale è una palese offesa ad buona fetta di cittadini vercellesi iscritti o simpatizzanti del movimento Lega Nord per l'Indipendenza della Padania.

Affermare che la «par condicio» è stata rispettata in pieno nell'assemblea svolta presso l'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli, in quanto erano presenti rappresentanti sia del cosiddetto centro-sinistra sia del cosiddetto centro-destra, è falso.

La Lega Nord, nonostante sia composta da persone brutte, cattive ed incompetenti, costituisce una forza politica di peso trascurabile.

Il fatto è convalidato dai continui appelli riservati che provengono alla mia persona, sia da destra, sia da sinistra, sia dal centro affinchè il movimento si affianchi in una comune campagna elettorale.

L'educazione mi impedisce di svelare nomi e cognomi, ma la realtà è questa.

Non mi permetto stigmatizzare preside Sicheri per essersi prestato a sponsorizzare un candidato sindaco, poiché ognuno dà l'etichetta che vuole, in piena libertà, segue i codici di comportamento che ritiene opportuni.

Mi sorprende che gli organi di informazione non abbiano capito la logica del Regolamento sul dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche statali e sugli organici funzionali di istituto sensi dell'art. 21 della Legge n°59/97, approvato dal Consiglio dei Ministri il 12/06/98, che è di tipo prettamente numerico e alla quale ci si può solo sottrarre con scelte drastiche e lungimiranti, vale a dire la richiesta pressante dell'autonomia provinciale o della Regione a Statuto Speciale, in modo da sottrarsi, per quanto concerne almeno al settore scuola, al disastro dello Stato italiano.

Francesco Borasio
consigliere comunale Lega Nord per l'Indipendenza della Padania e candidato sindaco

Caro Borasio, preside Sicheri si è «prestato» proprio a nulla. Sono stati gli studenti a convocare l'assemblea e ad invitare chi riteneva opportuno, giornalisti compresi. Hanno comunque invitato esponenti di governo dell'opposizione. E noi, scherzosamente, abbiamo scritto «par condicio» rispettata pensando di non offendere proprio nessuno. Non c'erano esponenti della Lega, è vero, ma neppure del Fpi, dei Verdi, di Rifondazione, dei Comunisti, di Rinnovamento, del Ccd, dell'Udr, dei Socialisti, etc., etc. Per quanto riguarda il caso della rete scolastica, la Lega ha trovato sempre spazio sul nostro giornale (e sempre lo troverà, pure su tanti altri argomenti) per esporre il proprio pensiero. [e. d. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA
Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; telefono (0161) .655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

TURNO
Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, (0161) 250.672/254.047.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.
Dr.ssa Marisa Dimitri, via Garibaldi 16, tel. (0161) 851.120.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Dr. Marino Valmacco, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Garlanda Rossa** nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano tutti coloro che con affetto si sono stretti al loro immenso dolore con commossa partecipazione, scritti fiori ed opere di bene per l'improvvisa perdita del carissimo
(Niky)
Un particolare ringraziamento a don Carlo, don Ernesto, don Piero, al prof. Giuseppe Sicheri, preside dell'I.T.A., al maresciallo capo Vincenzo Di Tullio.
— **San Germano**, 15 gennaio .

BIELLA in via Italia 15 Tel. (015) 23143
MACELLERIA Maucci 300 mq. DI ESPOSIZIONE
Iniziamo i grandi saldi
Giacconi uomo - donna a £.
Giubbotti ragazzo a £.
Montone e parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato £. 1.590.000
Visoni moda prezzi incredibili

Molte novità per i giovani
Vi nostre vetrine, i prezzi la qualità dei capi stupiranno!
Solo da Maucci saldi pochi soldi
Prenota con 100.000 e ritiri comodo.

Lettera in Regione: «no» alla variazione delle superfici

Nuove aziende venatorie Critiche dalla Provincia

VERCELLI. Non sono piaciute al Palais national le variazioni di superficie in alcune «Afv, aziende faunistico venatorie» decise dall'assessorato regionale alla Caccia: il presidente Gilberto Valeri e l'assessore provinciale alla Caccia Norberto Julini hanno scritto una lettera all'assessore ed ai funzionari regionali, Comitati di gestione della caccia e, per conoscenza, al presidente del Consiglio ed ai gruppi politici regionali, alle otto Province piemontesi, alla «Forestale», alle organizzazioni agricole ed a quelle di protezione ambientale.

Lo scopo dichiarato della lettera è quello di «chiamarsi fuori» e di chiarire che in questa vicenda la Provincia di Vercelli «non ha avuto alcun ruolo e ne è venuta a conoscenza solamente a posteriori» benchè, in linea di massima, la trasformazione delle «Afv» sia valutata da Valeri e Julini molto positivamente anche perchè «potrebbe rappresentare un potenziale veicolo per la creazione di un certo numero di posti di lavoro».

Il contrasto (nella lettera si parla di «stupore») riguarda invece le modifiche territoriali apportate nella superficie di alcune «Afv»: in un caso, quello di Carcoforo, l'aumento è di 2270 ettari e in un altro, a Villarboit, è di 1454 mentre la «Afv» di Rossio e Lenta «sono state sdoppiate - scrivono - con l'istituzione di due nuove aziende che arrivano ad occupare nel loro complesso un territorio maggiore rispetto a quello precedentemente occupato dall'unica azienda preesistente».

L'assessore provinciale alla Caccia Norberto Julini

Il presidente e l'assessore si dichiarano stupiti per «la disinvoltura con la quale l'autorità regionale concede ampliamenti, permute e riduzioni di superficie non solo il preventivo parere, anche solo consultivo, delle componenti locali a vario titolo interessate; ma addirittura, nel caso di Villarboit, in palese contrasto con i limiti massimi di superficie consentiti dalle attuali leggi per questi istituti. Il tutto malgrado che alla Provincia spetti la pianificazione territoriale faunistico venatoria, e che ora debba subire questa situazione senza neppure poter disporre di cartografie aggiornate».

Dopo aver chiesto accertamenti sulla vicenda, la lettera conclude ventilando la possibilità di un riesame globale nel caso che la Provincia riottenga la competenza in tutte le funzioni amministrative su questa materia. [w. ca.]

Al teatro Civico

Riso, a Trino oggi anche i Cobas

TRINO. Saranno presenti anche i Cobas del riso, oggi pomeriggio con inizio alle 15, nel salone del Teatro Civico di Trino, alla riunione organizzata da Coldiretti, Unione agricoltori e Cia di Vercelli, Biella ed Alessandria per valutare la situazione del comparto risicolo.

Spiega Edoardo Zorgno, di Morano Po, che ha l'incarico di addetto stampa del movimento dei Cobas-riso: «Naturalmente noi siamo sempre a fianco delle organizzazioni professionali agricole: le nostre critiche hanno sempre avuto una finalità propositiva, e di fronte ad un problema comune non vogliamo certo tirarci da parte».

Oltre alla riunione di oggi, risicoltori e organizzazioni professionali agricole hanno messo in cantiere un'intera settimana di protesta bloccando Borse, scambi e contrattazioni a Milano, Mortara, Novara, Pavia e, naturalmente, Vercelli dove la chiusura interesserà le due giornate di martedì 19 e quella del successivo venerdì.

In città il blocco delle contrattazioni era già stato attuato per una sola giornata il 18 dicembre di due anni fa: anche allora la protesta dei produttori aveva trovato la piena adesione dell'intero mondo risicolo.

Ora, nelle intenzioni degli organizzatori, la protesta dovrebbe arrivare fino a Bruxelles per impedire favoritismi per il riso di importazione a scapito di quello italiano. [w. ca.]

Stasera all'Igloo

Varallo incorona la «Cecca»

VARALLO. C'è attesa per scere il volto della Cecca 1999, la maschera femminile che accompagnerà Re Marcantonio (ovvero Giovannino Regis) per tutto il Carnevale. Quest'anno per alimentare l'atmosfera è anche stato promosso un «toto Cecca», con tagliandi da imbucare in urne sparse per tutto Varallo, e il gran momento è finalmente arrivato: questa sera alla discoteca Igloo sarà presentata la «regina».

Con questo ballo il Carnevale entra nel vivo. Domenica è in programma uno degli appuntamenti più attesi, la «Carnevalàa 'nt'la strà». In altre parole feste e divertimenti nelle vie centrali della città. Alla 14,30 inizierà la sfilata quindi tra concerti, spettacoli artistici ed esibizioni folcloristiche, il sindaco Pier Angelo Pitto consegnerà le chiavi di Varallo al Marcantonio. Per i «piccoli sudditi di sua Maestà» sono stati organizzati giochi e intrattenimenti e saranno distribuiti dolci e bevande. Saranno anche offerti assaggi di piatti tradizionali: la paniccia varallese, la panissa vercellese e la busecca borgosesiana.

Sempre nel pomeriggio di domenica sarà inaugurata, alla biblioteca Farinone Centa, la mostra di disegni sul Carnevale curata dagli alunni delle elementari. Al termine della giornata saranno lanciati palloncini, con scritte carnevalesche, che si spera possano raggiungere mete lontane. [l. fo.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Anche lo Pro viaggia su Internet

Una notizia che renderà felici i fans «telematici» delle bianche casacche. Dopo l'Amatori anche la Pro Vercelli sta per inaugurare un sito internet (www.provercelli.it). Basterà dunque «cliccare» per tutto sulla Pro: dai trionfi di ieri a quelli (si spera) dei nostri giorni. Il sito verrà inaugurato ufficialmente nella serata di giovedì 21. [p. m. f.]

Vercelli

Tenta di rubare in due alloggi, nomade denunciata

tentato di rubare in due appartamenti, uno in corso Libertà e l'altro in piazza D'Azeglio, ma è stata notata e i suoi connotati sono stati segnalati al 113. Poco dopo due ispettori della Mobile l'hanno bloccata nel Parco Kennedy: sotto la lunga gonna nascondeva due cacciaviti. Così una nomade minorenne di 17 anni, originaria della Jugoslavia e domiciliata nel campo di Torino, è stata indagata per tentato furto aggravato. [w. ca.]

Borgosesia

Droga, patteggia un giovane valsesiano

Era accusato di aver ceduto eroina a due ragazzi e di tenere nascosti in altri nove grammi e mezzo di droga pronti per essere spacciati: ieri Luca Montano, 26 anni, di Borgosesia, ha patteggiato davanti al Tribunale di Vercelli pena di otto mesi e di tre milioni di multa. Il giovane valsesiano, che è in cella a Billiemme, sconterà la condanna in carcere. [p. q.]

Gattinara

Coldiretti, domenica la Festa del ringraziamento

Festa del ringraziamento, domenica pomeriggio, organizzata dalla Coldiretti provinciale: dopo la rituale benedizione dei trattori e la Messa presieduta dall'arcivescovo Enrico Masseroni nella parrocchiale di San Pietro, la riunione avverrà nella Cantina sociale. Parleranno il presidente e il direttore della Coldiretti, Gianfranco Greppi e Andrea Desana, mentre il preside dell'Agrario Giuseppe Sicheri commenterà l'annata vinicola e le potenzialità di sviluppo dei locali vini doc e docg. Nella foto, momento della Festa del ringraziamento celebrata domenica scorsa a Zimone. [w. ca.]

Vercelli

Pretura, condannato a tre mesi per evasione

Processato in pretura per direttissima Alessandro Zirretta, 31 anni, via Foscolo, che doveva rispondere di evasione: è stato condannato a tre mesi di reclusione che vanno a sommarsi alla precedente condanna che sconterà agli arresti domiciliari. [w. ca.]

Trecentino

Carnevale, le adesioni al carro dei «Bec»

Fervono i preparativi per la ventesima edizione del Carnevale storico che inizierà il 13 febbraio. Tra i rioni che partecipano alla sfilata anche quest'anno ci sarà quello de «L'Bec» con carro e gruppo mascherato sul tema «Biancaneve Superstar». Chi volesse unirsi a questo rione può rivolgersi a Francesco Tarallo (0161.843.694) oppure ad Isabella Venturini (0161.843.284). [l. d. c.]

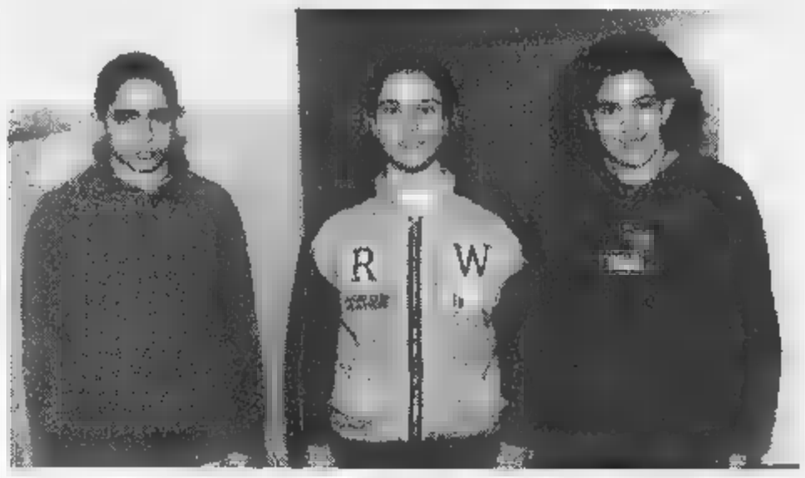
E domenica siete tutti invitati al teatro Civico (alle 15,30) per la festa musicale con le premiazioni

Il dono d'amore dei due coniugi per il Natale

Altri racconti dalle Scuole Cristiane e dall'«Avogadro» di Vercelli

Si avvicina domenica, eccoci alle prese con un'altra raffica di riassunti dei vostri «Racconti di Natale».
Incominciamo dall **5ª delle Scuole Cristiane di Vercelli.**
● **«La più bella storia di Natale»** di **Beatrice Guarato.** «Sono un libro di fiabe di Natale e vi voglio raccontare una storia. Ero stato rubato da un bambino, un ladro, di nome Nicola. Il ragazzo, dopo avermi rubato, entrò in casa sua e lesse una parte della prima fiaba "L'omino delle stelle". Poi mi chiuse e andò a letto, pensando a quanti regali avrebbe trovato sotto l'albero. Quando si addormentò, sognò di ricevere molti doni. Sfortunatamente il sogno si era trasformato in incubo, i regali non finivano mai ed i giochi erano ammaccati ed inutilizzabili. Nicola si svegliò, guardò sotto l'albero e vide un piccolo regalo. Lo scartò, al interno c'era una scritta: "Natale": intorno alla scritta c'erano delle raffigurazioni di bambini che si prendevano per mano e giocavano. Nicola diventò grande e bravo, egli capì che nella vita non si può sempre ottenere quello che si desidera, capì anche che il Natale non è fatto solo per ricevere, anche per dare. Ciao, spero che vi siate divertiti».
■ **«Un sogno magico»** di **Valeria Filice.** «L'8 dicembre, come al solito, ho aiutato ad addobbare l'albero di Natale, ma verso la fine mi sono addormentata e ho sognato...Per magia mi sono trovata a casa di Babbo Natale, che era disperato perché non riusciva a tradurre alcune letterine. Gli viene in aiuto Gesù Bambino che gli manda da un angioletto un foglio trasparente che in un batter d'occhio traduce tutte le lingue. Purtroppo però, mentre Babbo Natale dorme, la Befana glielo ruba. Per non disturbare Gesù, Babbo Natale va alla Trony ed acquista un computer traduttore. Quando ha quasi finito il lavoro, riceve via Internet un messaggio da San Nicholaus che lo invita ad una partita a tennis. Egli non sa resistere ed accetta. Mentre sono sul campo sentono un rumore assordante provenire dalla di Babbo Natale. E' nuovamente la Befana che cerca di rubare anche il computer, ma la è fortunatamente dotata di un allarme GT Casa Allarmi».

E passiamo alla **media «Avogadro» di Vercelli, 1ª F.**
● **«Il mistero di Babbo Natale»** di **Stefano Biasone.** «Topolino e Indiana Pipps si recano a fare gli auguri di Natale a Pippo. Mentre mangiano, si accorgono che qualcosa succede nella camera a fianco; si precipitano di là e, con sopresa, trovano molti regali: Pippo dice che è merito di Babbo Natale, ma Topolino e Indiana non gli credono. All'improvviso un bagliore, e i regali, con Indiana, spariscono una astro-slitta condotta da Babbo Natale. Topolino d'un balzo raggiunge l'amico e insieme arrivano nel regno di Babbo Natale, che si trova in un'isola tropicale e, con grande sorpresa, scoprono la sua identità: è un alieno, che, con altri alieni, distribuisce, in occasione del Natale, doni a tutte le galassie, compresa la Terra. Dopo un po' di tempo Topolino e Indiana si svegliano a casa di Pippo e credono di aver sognato, ma una mini astro-slitta e una conchiglia ritrovata in tasca fanno pensare ai due amici che forse così non è».
■ **«Blanda che fugge»** di **Martina Sacco Botto.** «La piccola Blanda era costretta, suo malgrado, a seguire i genitori in ogni loro viaggio avventuroso. Quando la portarono in una foresta dell'Arizona, pochi giorni prima di Natale, Blanda fuggì da loro per inseguire una piuma rossa, che le fece scoprire una tribù di indiani, a cui raccontò del suo Natale, molto diverso dal loro. Tornata poi nella sua piccola città, Blanda trovò una lettera di Babbo Natale che, riconoscente per i suoi racconti ai pellerossa, la invitava a scoprire il suo regno in Lapponia. La bimba volò da lui su una slitta e partecipò alle frenetiche attività di Babbo Natale e dei suoi aiutanti. Quando capì di



Tre studenti della 2ª A media «Ferrari» di Vercelli, di cui abbiamo già pubblicato il riassunto dei racconti: Fedele Caso, Bianca Iachia Y. Baca e Federica Perriello

La storia della piccola Blanda e come la magia delle feste ferma anche la guerra

stata designata alla consegna dei doni fu entusiasta, ma la sua gioia divenne incontenibile quando con la slitta arrivò a sorvolare il villaggio in Arizona, dove i suoi piccoli amici indiani stavano addobbando un albero di Natale, come lei aveva insegnato loro. Blanda decise allora che non avrebbe più lasciato la casetta in Lapponia, e che i suoi genitori continuassero pure i loro viaggi avventurosi di lei».
■ **«Un bimbo in pericolo»** di **Daniele Cagna.** «La guerra in Medio Oriente tra Israeliani e Palestinesi continua nonostante l'approssimarsi del Natale. Kamal, un bimbo di 7 anni, orfano di guerra, a Betlemme dopo la distruzione, compiuta da soldati israeliani, dell'orfanotrofio in cui viveva. E' qui che incontra un uomo che lo chiama per nome: è colui che l'aveva portato in salvo nel combattimento in cui i suoi genitori avevano perso la vita. Ancora una volta questi si cura del bimbo, poi deve ripartire per una missione di guerra. Kamal, che non lo vuole lasciare, si nasconde nel bagagliaio dell'auto ma, proprio il giorno di Natale, scoppia una mina che fa crollare i palazzi vicini al veicolo. I gemiti di Kamal, ferito, richiamano a miracolosamente i soldati di ogni fazioni nel tentativo di salvarlo. La voce dell'accaduto porta gli uomini a riflettere ed a non combattere almeno nei giorni santi».
■ **«Babbo Natale in crisi»** di **Giacomo Guala.** «E' la vigilia di Natale e Babbo Natale si prepara a portare i suoi regali in tutto il mondo. Dopo aver visitato gli altri continenti, arriva in Europa e, quindi in Italia, ma, improvvisamente, si accorge che in Italia vi sono molti bambini stranieri di varie razze e che i bambolotti ed i pupazzi che ha preparato hanno la faccia bianca. Per risolvere questo problema, chiede aiuto agli gnomi della Finlandia, che si collegano a quelli italiani. Gli gnomi trasformano le bambole ed i pupazzi dando loro i volti e l'aspetto delle varie razze, modificando i capelli, dipingendo i volti, vestendoli con costumi adatti. Alla fine tutto è pronto e Babbo Natale può completare la consegna dei d...».
■ **«La storia di Babbo Gustavo»** di **Filippo Malinverni.** «La storia racconta del più anziano Babbo Natale (Babbo Gustavo), che rimane disoccupato a della pubblicità e del progresso. Le antiche ed invidiabili capacità manuali nel costruire i giocattoli per i bambini non vengono più apprezzate, anzi, vengono derise dai più giovani colleghi Babbi Natale. Ma lui non riesce ad adeguarsi a questi cambiamenti, e forse ha proprio ragione».
● **«La sorpresa»** di **Riccardo Ariotti.** «In paesino di montagna, vivevano due sposi che si amavano molto, ma erano molto poveri. Non neanche i soldi per comprarsi un regalo di Natale, però entrambi sapevano che cosa facesse piacere all'altro: alla moglie sarebbe piaciuto un fermaglio per raccogliere i bei capelli biondi, ed al marito orologio da attaccare alla sua catena d'argento. La vigilia di Natale si separarono in paese, per poi ritrovarsi alla sera. Quando tornarono a casa, ognuno stringeva un pacchettino per l'altro. Se li scambiarono: in quello della moglie c'era il fermaglio che lei desiderava, in quello del marito un bell'orologio da taschino. La moglie si tolse il berretto e la sua testa era completamente rasata: aveva venduto i capelli per comperare l'orologio al marito. Il marito si tolse il giaccone, e non vi era traccia della sua catenella: l'aveva venduta per comperare il fermaglio alla moglie. Da quel giorno, i due sposi si vollero ancora più bene».
■ **«Babbo Natale e gli acchiappafantasmi»** di **Luca Bertola.** Un tempo esisteva uomo che nei giorni normali, era un uomo normale, ma, nei giorni di Natale, era il vero Babbo Natale e si travestiva proprio per non farsi più riconoscere. Ogni anno, la notte di Natale, donava regali a tutti i bambini buoni. Un giorno, poco prima della festa di Natale, venne catturato ed imprigionato da un mostro terribile che era un fantasma. Quando il fantasma gli disse di esprimere il suo ultimo desiderio prima di morire, Babbo Natale chiese di fare una telefonata e così potè chiedere aiuto ai Ghost Buster, gli acchiappafantasmi, che accorsero a liberarlo. Babbo Natale tornò nella sua fabbrica di giocattoli e preparò tutti i regali da distribuire. Ringraziò anche con un dono quei quattro ragazzi che avevano salvato lui e la festa del Natale. Essi a Natale si ricordarono di lui e, in cielo, videro una luce e sentirono la risata di omone. Era proprio lui, il buffo personaggio delle renne».
■ **«Snow»** di **Andrés Cacciarotti.** «Il racconto ha come protagonista una bambina di nome Sharon che, la vigilia di Natale, sogna di costruire un pupazzo di neve che, in seguito, prende vita ed inaspettatamente viene ritrovato nel congelatore di casa. Al suo risveglio Sharon, divertita, va a controllare in giardino e lì trova segni della presenza del pupazzo: un cappello, due bottoni, una sciarpa ed pipa».

(continua)

COMUNE DI VARALLO
PROVINCIA DI VERCELLI
Lavori di completamento dell'Ostello della Gioventù ex Collegio d'Adda
L. 1.180.000.000 a base d'asta
Si rende noto che per il giorno 23/2/99 ore 9 è indetto presso il Municipio di Varallo un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di cui sopra tramite criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo posto a base d'asta.
Categoria iscrizione ANC richiesta G2 (ex Cat 3A e 3B)
Finanziamento L. 7/8/97 n. 270.
Le ditte interessate possono richiedere le norme di gara al Comune di Varallo: Corso Roma n 31 - tel. 0163.51184 - fax 0163.51826 - Ufficio Contratti.
IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO
ing. Alfredo Corazza

NOVACOOP *ricerca*
GIOVANI DIPLOMATI
da avviare alla carriera di
GESTORE DI SUPERMERCATO
RICHIEDIAMO esperienze di lavoro anche se brevi ed in altri settori, motivazione al lavoro di contatto con il pubblico, iniziativa, flessibilità, orientamento alle relazioni interpersonali.
OFFRIAMO completo ed accurato periodo di formazione teorica e tecnico/gestionale, ambiente di lavoro partecipativo ed orientato all'innovazione, ampie opportunità di crescita professionale.
Area di ricerca: Novara, Borgosesia, Vercelli
Inviare curriculum a: Publitime s.r.l. C.so Cavour 13 - 28100 Novara
citando sulla busta **Novacoop**

Cercasi
COLLABORATRICE DOMESTICA
altamente referenziata
massima disponibilità - umanità annuali
Stipendio proporzionato alle reali capacità
(non telefonare se non si hanno tali requisiti)
Telefonare dalle ore 16 alle ore 18
al n. 0161.

CASI
AIUTO CUOCO
Telefono 0161-939762

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SHLAIL: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Resta chiuso il versante Ovest. Domani sopralluogo dei tecnici

La Panoramica ancora «ko»

Ma adesso Oriomosso non è più isolata

BIELLA. Cominciato male, il '99 delle strade chiuse per neve sta continuando peggio. La Panoramica Zegna è ancora «proibita» alle auto, dopo la grande slavina che nei giorni scorsi è caduta fra Piaro e Oriomosso.

Ora la situazione sta lentamente tornando normale. Ieri mattina la Provincia è riuscita ad aprire un varco nella neve, dopo di duro lavoro con la turbo-fresa. Dice Donato Iazzolino, ingegnere capo via Seila: «Ora, altro, possono passare i mezzi di soccorso, come ambulanze e camion dei vigili del fuoco». per la gente di Oriomosso è un bel sollievo.

Spesso la Panoramica è stata interrotta per il pericolo che cadessero valanghe. Stavolta, invece, la slavina c'è stata davve- E molto grande: il fronte misura sessanta metri di larghezza quasi cinque altezza. «Una massa di neve enorme - commenta l'ingegner Iazzolino -, che però non s'è riversata nel solito luogo, cioè vicino al Bocchetto Sessera, ma una zona diversa». La valanga, secondo i tecnici, s'è staccata molto in alto, ha rovinato anche le barriere protettive di un ponticello: «Ho motivo di ritenere che il ponte non abbia riportato danni - spiega ancora Iazzolino -. Comunque lo verificheremo».

E la riapertura? L'ingegnere capo è possibilista: «Non escludo che domani si faccia un sopralluogo, per prendere una decisione». Ma bisogna che cli-

Ancora problemi di slavine lungo la Panoramica Zegna, chiusa sul lato Ovest

ma sia favorevole, che il rischio valanghe cessato.

Ora che c'è neve in abbondanza, un week-end la Panoramica interrotta non piacerà affatto agli operatori turistici di Bielmonte. La stazione sciistica non è isolata, perché si può raggiungere da Trivero. Ma la chiusura della parte occidentale della strada è sempre accolta come una disgrazia, perché i titolari degli impianti temono perdere tutti i clienti che salgono da Biella.

Comunque vada, domenica la Panoramica sarà di nuovo guardata a vista da carabinieri, poliziotti, guardie forestali, cantonieri Anas volontari antincendio. L'idea di istituire un servizio di vigilanza è del prefetto e della Provincia. Lo scopo è quello di combattere le code il traffico caotico dei giorni di festa, quando la strada dello sci è iper-affollata. Nel mirino delle forze dell'ordine c'è soprattutto la sosta selvaggia: le auto vengono lasciate ai bordi della Panoramica, e sovente circolazione si blocca. [g. bu.]

Autostrade

Un «summit» con la Regione

Silvia Marsoni

BIELLA. Altro che le società autostrade. Per avere il raccordo con la A26, il Biellese deve insistere prima di tutto con la Regione. Ne è convinta la presidente della Provincia Silvia Marsoni, che la settimana scorsa (con sindaco, prefetto e presidente dell'Uib) ha incontrato a Biella il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris.

Ieri sera, in città, ha fatto un blitz anche l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, invitato da Alleanza nazionale.

La Provincia s'è lamentata, perché ha saputo della visita solo all'ultimo momento: ma ha inviato comunque un suo emissario all'incontro, per parlare della tanto agognata Pedemontana. Le speranze non sono molte: bisogna convincere le società autostradali inserire nei loro piani d'investimento la Rolino-Ghemme, pochi chilometri d'asfalto che consentirebbero un collegamento veloce in direzione di Milano.

«Fabris non ha detto nulla di nuovo - commentava ieri la Marsoni -. E' un tentativo che abbiamo già fatto. Fondamentale, piuttosto, è il ruolo della Regione, e questo lo pensa anche Fabris. A Torino non domandiamo di mettere i soldi, ma solo di inserire la Pedemontana nell'elenco delle opere pubbliche prioritarie».

Questo, finora, non è avvenuto, e già alla fine dell'anno era nata una dura polemica. Ancora la Marsoni: «Gli eventuali finanziamenti verranno dallo Stato o dalla Comunità europea: ma è chiaro che nessuno si impegnerà mai su questo progetto, se la Regione non lo considera importante. La giunta Ghigo, quindi, deve mettere la Pedemontana in quell'elenco. E se non fa, ci deve almeno spiegare il motivo».

Sul collegamento verso Milano non ci sono dubbi: «La direzione su puntare è quella - conclude Silvia Marsoni -, perché dicono i dati sui flussi di traffico». Molto remota, invece, l'ipotesi di un raccordo veloce verso la A4 la «bretella» per Ivrea, di cui pure s'era parlato. [g. bu.]

Organizza l'Ordine

Ingegneri Un concorso per laureati

BIELLA. Scade il 31 gennaio il termine per partecipare al premio intitolato a Giuseppe Turabbo promosso dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Biella. L'iniziativa, a carattere biennale, è stata lanciata per la prima volta quest'anno, e prevede, oltre al riconoscimento di milioni, anche due segnalazioni di merito.

Potranno parteciparvi tutti i laureati residenti in provincia, che hanno conseguito il titolo tra primo gennaio '94 ed il 31 dicembre '98 (ingegneria civile edile). I candidati dovranno aver ricevuto un voto non inferiore a 100, ed è indispensabile aver svolto una tesi nell'ambito delle attività di Giuseppe Tarabbo, relativa quindi ad opere idrauliche, ad importanti fabbricati civili e industriali e a strutture di «significativo impegno statico». La domanda dovrà essere inviata al presidente dell'Ordine, Lorenzo Barbera, con una copia della tesi, il certificato di residenza quello di laurea. Per informazioni telefonare allo 015-22404. [p. g.]

Via alle ricerche su natura, mestieri e personaggi; poi le esposizioni itineranti

E l'Ecomuseo «arruola» gli studenti

I ragazzi dell'Iti sveleranno i tesori della Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE. I ragazzi delle scuole stati «arruolati» dall'Ecomuseo della Valle Elvo della Serra, che vuole parte dell'Ecomuseo della Provincia. Gli studenti delle terze e quarte classi dell'Istituto tecnico di Biella si stanno occupando della ricerca dell'oro di Vermogno e della Fucina di Mongrando, e presto anche le scuole elementari medie della valle parteciperanno a studi sul territorio.

Dice il vicepresidente dell'Ecomuseo, Carlo Meini: «Lo scopo principale è quello di coinvolgere la popolazione nella riscoperta dei tesori naturali, degli antichi mestieri e dei personaggi. La cosa migliore è puntare giovani, che rispondono con entusiasmo saranno i continuatori della nostra iniziativa». Si entra a far parte dell'Ecomuseo portando le proprie idee, che spesso indicano interessanti filoni da seguire. Lo stesso Carlo Meini, partendo dall'amore per i sentieri che andava scoprendo a Zubiena, ha dato il via allo studio di un percorso che congiunga le quattro «cellule» monotematiche fin fino ad ora individuate (Zubiena per l'oro, Bagneri Muzzano per la cultura contadina, Sordevolo per la tradizione costruttiva e Netro e Mongrando per l'industria ed il ferro). L'itinerario sfrutta non solo i sentieri, anche i collegamenti carrabili che possano condurre turisti nei paesi della valle. Ciò aiuterà a frenare lo spopolamento. Dice ancora il vice presidente: «Lavorando, abbiamo scoperto che le "cellule" erano possibili perché dietro di loro hanno da tempo associazioni locali, mentre per i personaggi il discorso è più complicato. Alla prova dei fatti abbiamo capito di doverci orientare su due fronti: i "nomi" che hanno lasciato di sé tracce sufficienti per una mostra individuale e gli altri, pur di uguale valore, che per motivi diversi offrono meno "materiale". Si parla ovviamente scrittori, pittori, filosofi, architetti o politici nati sul territorio». Alla luce di tale constatazione è nata la strategia del «luogo» di esposizione. Nel primo caso occorre sede fissa adeguata al personaggio ed al lavoro svolto; nel secondo è consigliabile raggruppare più «personaggi» legati dalla stessa matrice tematica.

Il parco della Bessa, dei «tesori naturali» della bassa Valle Elvo (PICHELETTI)

Le mostre potranno itineranti, e sosteranno nei paesi che lo richiedono e nelle scuole. Sembra che il cerchio si chiuda, dice bene Carlo Meini: «Lo scambio di opinioni e di esperienze si moltiplica e raggiunge lo scopo dell'Ecomuseo: gente unita ed orgogliosa del suo passato, da vivere come spinta verso il futuro».

Daniela Sandigliano

NOTIZIE FLASH

Appuntamenti

All'asilo Ambrosetti gli ex-voto di Sordevolo

Domani sera alle 21, sarà presentato il libro «I dipinti votivi della comunità di Sordevolo» Angelo Stefano Bessone e Sergio Trivero. All'asilo Ambrosetti, si terrà la conferenza «Vita quotidiana degli ex-voto Sordevolo»: presenti padre Luciano Acquadro, Marco Neiretti, Giovanni Vachino e Marcello Vaudano. [d. sa.]

Salute

A Roasio l'unità mobile del Fondo Edo Tempia

Fino al febbraio a Roasio, in piazza del municipio, è presente l'ambulatorio mobile del Fondo Edo Tempia. Le donne interessate potranno rivolgersi ai medici dell'unità lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 13 alle 17. Telefono, 0348.901.71,57. [g. co.]

Conferenze

Alla chiesa evangelica un incontro sugli angeli

Nella chiesa di Cristo (chiesa evangelica), in via Rosselli 54 a Biella, da stasera e per venerdì consecutivi, alle 21 il pastore Corrado Maggia terrà delle conferenze sul tema «Angeli, spiriti guida demoni: chi sono, quale la loro origine, la loro opera e il loro destino». Per informazioni telefonare allo 015.23.098. [f.]

Subalpino, si parla di medicina alternativa

L'Università Popolare Subalpina, stasera alle ore 21, nell'Aula Magna Ipsia «G. Ferraris», in piazza Martiri a Biella, annuncia tavola rotonda-dibattito su «Medici e medicine: libertà di scegliere». Partecipano Costanto Chiò, Arcangelo Cangialosi, Claudio Coda, Carlo Marchi e Mauro Sapelliani, medicina popolare. [d. sa.]

Il sindaco Furno: «Ora prenoteremo a distanza gli esami ospedalieri»

Zimone, arriva il dispensario

E lunedì 25 s'inaugura anche il peso pubblico

Buone notizie, in paese, sul fronte dei servizi pubblici. Da lunedì 25 saranno in funzione il dispensario farmaceutico e il peso pubblico. Dice il sindaco Rino Furno: «Il Comune ha ristrutturato un locale facendosi carico delle sole spese vive; la manodopera si deve tutta alla Polisportiva. Il dispensario sarà aperto cinque giorni la settimana, ed è stato computerizzato per le prenotazioni presso l'Asl».

Gli orari sono stati decisi in modo che, di ritorno da un esame diagnostico a Biella, i residenti possano trovare le medicine in paese. E poi peso pubblico: «Zimone - prosegue il sindaco - ha un'economia agricola, e quindi il peso era indispensabile. L'impianto una portata di 400 quintali e funziona a gettoniera automatica. I gettoni si acquistano in Comune o al bar, così non ci vincoli di orario. Abbiamo costruito anche una vasca che contiene 30 mila litri acqua. Serve all'agricoltura, ma può rivelarsi utile anche in caso di incendi».

Il paese, nonostante l'esiguità degli abitanti (430) non ha subito uno spopolamento rilevante: «Ma bisogna tenere in vita l'asilo infantile - precisa il primo cittadino -: ogni anno rica un contributo adeguato, ed abbiamo intenzione di stipulare convenzione con un paese vicino anche per l'asilo nido, visto che tutti i giovani lavorano tra Biella ed Ivrea». Lo spaccato sociale non è quello di un paese che teme di scomparire. Dice infatti Furno: «Anche nel caso di un eventuale accorpamento, questa resterebbe una frazione distaccata, con tutta la sua autonomia. Abbia un Centro polivalente dove è stata costruita la palestra. E la chiesa di San Rocco (acquistata dal Comune), dopo i lavori di ripristino della facciata principale, in primavera diventerà un secondo luogo aggregazione. Per gli anziani cercheremo, in collaborazione con la Comunità montana alta Valle Elvo, un operatore ciale in loco, senza dover ricorrere alla sede di Graglia Merletto. Qui si cerca di restare in casa propria fino al limite del possibile e questa naturale propensione deve essere sostenuta».

Furno è soddisfatto della prima edizione settembrina «Cantavino», che ha richiamato in paese 3 mila turisti. Il Comune non ha problemi di liquidità, grazie a un buon avanzo amministrazione. Unica lamentela: «La Telecom ci ha dimenticati. Abbiamo una centralina analogica che ci priva di molti servizi, assai più utili qui che in città. L'utenza va considerata non solo in base al reddito che produce, a meno che il telefono abbia cessato di servizio pubblico». [d. sa.]

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. tich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Studio Unioncamere e Ires Piemonte: saldo positivo di 16 mila miliardi

Import-export, bilancio in attivo

Ma rispetto al '96 s'è perso qualche colpo

TORINO. Non va male l'export del Piemonte, regione da sempre esportatrice, anche le ultime notizie che arrivano dal Brasile - dopo le turbolenze di «tigri» asiatiche Russia, le difficoltà di Giappone e gran parte di Sud America - non sono incoraggianti. Nel '97, secondo i dati forniti da uno studio Unioncamere e Ires Piemonte, la regione ha esportato merci per quasi 52 mila miliardi e importato per mila un saldo positivo di oltre 16 mila miliardi.

Rispetto al '93 le vendite all'estero sono cresciute del per cento e gli acquisti del 45, ma il confronto il '96 non è esaltante: l'export lievitato solo dell'1,5%, mentre gli acquisti sono aumentati del 4,4 in linea la ripresa dei ritmi produttivi dell'industria piemontese.

Nel '97 comunque si è perso qualche punto percentuale nel peso della regione sul complesso dell'export nazionale: ora il Piemonte pesa per il 12,8 per cento, tornando, dopo qualche anno di crescita, al livello del '93. La regione continua, però, essere la terza area esportatrice Paese dopo la Lombardia (che pesa per il 29%) e Veneto (ha il 13,8).

Le merci piemontesi partono per il mondo, soprattutto per quello che ormai si può definire il mercato domestico dell'Europa e nel quale sarà ormai impossibile giocare sul vantaggio del cambio monetario. Il Paese più importatore è la Francia, seguita da Germania, Regno Unito. Ma - come ha sottolineato la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - «si fatti progressi nei confronti degli Stati Uniti che ha continuato ad attraversare un buono momento congiunturale per cui è riusciti a recuperare le perdi-

Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires Piemonte

Il Piemonte nel '97 (in miliardi)

	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	9199	8797
GERMANIA	5314	8596
REGNO UNITO	1670	4307
PAESI BASSI	1239	1374
SPAGNA	1363	2972
USA	1400	2901
GIAPPONE	758	955
RUSSIA	155	410
POLONIA	1147	1834
TURCHIA	357	999
AFRICA	1140	1018
BRASILE	876	1878
ARGENTINA	47	843

(Fonte: Unioncamere)

te dell'anno precedente e crescere del 15 per cento».

Ha ancora aggiunto: «L'export è salito anche verso la Turchia, con un più 11%, l'America Latina più 12% anche verso il Giappone seppur di poco». Ma c'è stato un arretramento verso Corea Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore (meno 5%) verso l'intera Africa (meno 11,8%).

Il Piemonte esporta prevalentemente produzione industriale tradizionale: prodotti in metallo e macchine utensili (17 mila miliardi), mezzi trasporto (14 mila), ma anche tessile e abbigliamento.

Le prospettive delle esportazioni piemontesi sono comunque positive. Una ricerca di Prometeia ha elaborato una previsione per il decennio 1997-2007: si prevede un incremento dell'8,7% nei primi cinque anni del 7,9% nei secondi cinque. I tassi di crescita dell'export piemontese risulterebbero tra i più alti tra le regioni italiane, superati solo da Liguria, Sicilia e Sardegna.

Il Piemonte guadagnerebbe anche sulla Lombardia, ma soprattutto nei confronti del Nord-Est. La provincia di Torino, in particolare, dovrebbe registrare una crescita media annua delle esportazioni del 9,6%.

Commentando l'andamento dell'import-export il presidente di Unioncamere, Giuseppe Pichetto, ha ricordato che uno dei problemi fondamentali della regione, e in particolare di Torino, quello di riuscire a attrarre investimenti; anche in Piemonte, Italia, sono più gli investimenti in uscita di quelli entrata (420 miliardi contro 2.340). Pichetto ha polemizzato con le lentezze burocratiche: qui occorrono 36 mesi per ultimare le procedure per installare una azienda, in Spagna una settimana.

E ha anche denunciato una anomalia: ci a Torino 5-7 milioni di aree dismesse, ma in realtà in città non c'è posto per insediamenti produttivi. Ha annunciato che la Camera Commercio avvierà un censimento queste .

Marina Casai

Nelle scuole

Carta Bianca ultimo giorno per i lavori

Ci siamo. Oggi scade il termine per consegnare o spedire il lavoro che gli oltre mila studenti di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta hanno preparato partecipando a Carta Bianca. Ricordiamo che gli elaborati vanno consegnati spediti, appunto entro oggi, a Programmidea, via Condove 10129, Torino. Preghiamo gli istituti che potessero ancora farlo, per ragioni di tempo, di spedire i loro pacchi con postacelere con un corriere. Le giurie si metteranno infatti subito al lavoro per scegliere i giornali migliori. Per chi avesse gli ultimi dubbi, ricordiamo una volta che è disposizione il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

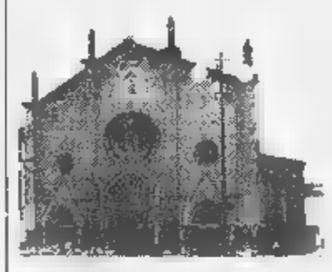
L'iniziativa promossa dalla Stampa dal Premio Grinzane Cavour, il contributo dell'Istituto San Paolo, è dunque giunto alla fase finale. Adesso riunirà giuria composta da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella Torino è stata suddivisa tre zone, città, cintura e provincia).

Tra l'altro, tremila euro andranno agli autori giornale migliore, all'articolo migliore di ciascuna pagina. Le scuole con almeno cinque gruppi iscritti riceveranno un computer, giornale ritenuto migliore sarà stampato in 30 mila copie presentato al Salone del libro 1999 di Torino.

Gli studenti hanno lavorato per lunghe settimane, elaborando quello che ritengono essere «loro» modello ideale di quotidiano. E sarà molto interessante scoprire ciò che desiderano oggi i giovani da un giornale.

UNA GITA A...

Alla scoperta di Asti ricordando Alfieri



La Collegiata di San Secondo

Asti via alle celebrazioni per i 250 anni dalla di Vittorio Alfieri. Domani cerimonia inaugurale alle 17 al Politeama, con la premiazione del cantautore Paolo Conte che riceverà il Premio Alfieri; alle 18,30 Giorgio Albertazzi sarà protagonista di «La Vita e altre parole alfieriane», regia di Beppe Navello (per partecipare, telefonare: 0141.399220/399255). Domenica alle 16, manifestazione musicale a ingresso libero nella Collegiata di S. Secondo: il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, con le Orchestre Viotti e Polledro dirette da Arturo Sacchetti, presenterà brani, ispirati ad Alfieri, di Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovan Battista Viotti.

Che cosa vedere. Una gita ad Asti, data la ricorrenza alfieriana, non dovrebbe prescindere da Palazzo Alfieri, in pieno centro, dove il grande tragediografo nacque, e che ospita la Biblioteca consorziale astense, il Centro studi alfieriano e un piccolo museo. Purtroppo proprio in questo periodo l'edificio è chiuso per restauri.

Ma la città offre una quantità di altri spunti. Proprio alle spalle di Palazzo Alfieri sorge l'imponente Cattedrale in cotto, che presenta con il fianco destro ricchissimo protiro gotico fiorito; la facciata è animata da tre portali. L'interno è strutturato su tre altissime navate. Sulla destra, la cappella circolare di San Filippo Neri ha un altare con sei tavole, una delle quali (La famiglia di Maria) è di Gandolfino d'Asti. L'abside, l'antisagrestia, la sagrestia dei canonici l'aula capitolare conservano opere del Moncalvo e della figlia Orsola Caccia, Defendente Ferrari, Francesco Bassano. Sul lato sinistro, fra altre, opere dell'Aliberti e di Gandolfino.

La Collegiata di San Secondo, accanto al Municipio, fu riportata all'aspetto originario dalle antiche manomissioni: la cappella di San Secondo venne ideata da Bernardo Antonio Vittone. Asti vanta ancora la scenografica piazza Alfieri, Palazzo Bellino con la pinacoteca civica, i Palazzi Ottolenghi Bellini-Gazzelli, nonché alcune torri medievali: Romana, Troyana, dei Guttuari, dei Roero Monteu, De Regibus. Avendo tempo, meritano una visita anche il Battistero e chiesa di San Pietro, il contiguo Museo archeologico, assai interessante.

Dove mangiare. Pref. 0141, Gener Neuv 557270, Convivio 594188, Angolo del Beato 531668, Grotta 214168, Altra Campana 437083, Barolo & Co. 592059, Greppia 593262, Dirca 272949.

Leonardo Osella

FIERA DEL BIANCO
UN PIENO DI OFFERTE

ALCUNI ESEMPI:

SCONTO 20% DELLE MIGLIORI MARCHE

TRAPUNTA 1 piazza 59.000 2 piazze 89.000

SPUGNA, ACCAPPATOI, TAPPETI E PARURE BAGNO 16.900 al kg

SERVIZIO TAVOLA IN COTONE TINTO FILO CON 6 TOVAGLIOLI 9.900

ACCAPPATOIO UNISEX CON CAPPUCCIO 39.000 bassetti

GUANCIALE NUVOLETTO interno poliestere 5.500

DAL 28 DICEMBRE AL 17 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
BIELLA
CIRIE' (TO) Centro Commerciale Alpi
GENOLA (CN) Centro Commerciale
MORTARA (PV) Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
L. (PV) Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO) Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA Centro Commerciale

bennet
UN MONDO DI BENE

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pelliccerie - Ecologico

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il **50%**

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

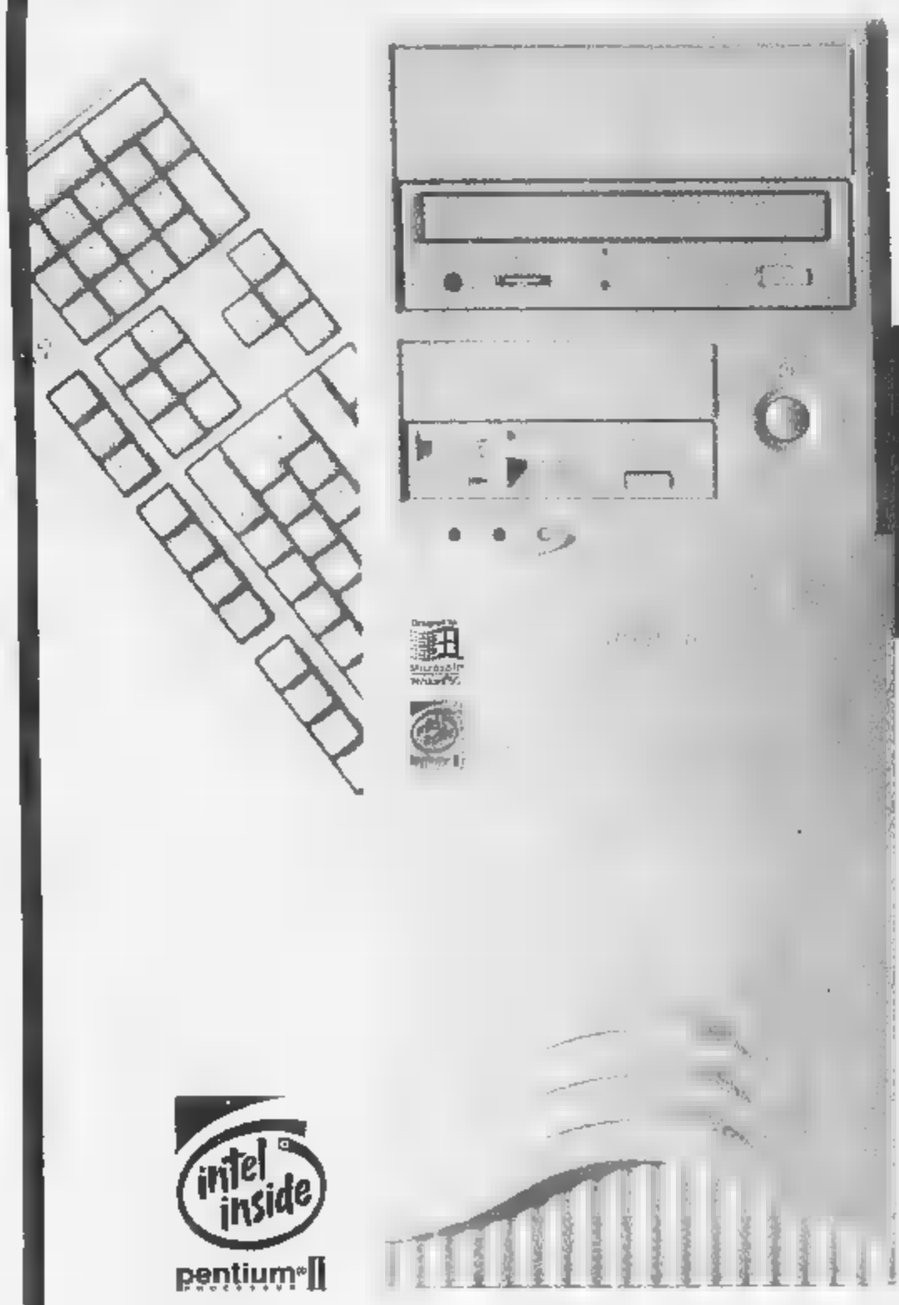
SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA ▪ Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593



Buon 1.999.000 Lire

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- **Intel® Pentium® II processor 350 cache**
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- **6 DMA HDD**
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- **Software Home Pack:** MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- **Abbonamento a Italia On Line fino 2000 + e-mail 24 ore al giorno**

intel inside pentium® II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento **TASSO ZERO!** Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) **OPPURE OGGI PAGHI LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza S. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

BIELLA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

VERCELLI
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127767
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbatello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/8698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri** Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- **Cirié** Via Gazz 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Loghi Intel Inside e Pentium sono registrati negli U.S.A. e altri Paesi da Intel Corporation. Offerta valida dal 07/01/99 al 31/01/99 o fino ad esaurimento scorte

Vercelli, va in scena «Morte di un commesso viaggiatore»

A teatro l'America delusa

Orsini mattatore stasera al Civico

Umberto Orsini e Giulia Lazzarini recitano il dramma di Miller, diretti da Giancarlo Cobelli, ospiti della stagione comunale di prosa

VERCELLI. «Morte di un commesso viaggiatore», classico firmato da Arthur Miller, questa sera è al Civico, per la stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Il sipario si apre alle 21.

Sotto la direzione di Giancarlo Cobelli - che ha descritto l'ambientazione inserendola in una scenografia scarna, essenziale - a tessere la trama di quella che, per ammissione di Harold Pinter è «la più importante tragedia del teatro americano del dopoguerra», sarà Umberto Orsini, convincente mister Willy Loman, con le sue angosce, con le sue delusioni, con i suoi sogni infranti fino alla tragica decisione, quella del suicidio. Un suicidio *truccato* da incidente d'auto, per consentire alla famiglia la riscossione di una consistente assicurazione, di cui ha pagato (a stento) l'ultima delle rate.

Mentre sullo sfondo alligna il malessere della società americana, divisa tra realtà brillanti al neon e profondi baratri frustranti e *dark*.

Con Umberto Orsini, co-protagonista sarà Giulia Lazzarini, nella parte della moglie del commesso viaggiatore, altrettanto corrosa dalle angosce.

Gli altri attori sul palco del Civico, questa sera saranno Alberto Mancioppi, Dario Mazzoli, Antonello Scarano, Giampaolo Valentini, Roberto Valerio, Lucilla Lupaioli, Martino D'Amico, Valentina Bruscoli e Vittorio Vannutelli.

La rassegna comunale «Repertorio» in cui è stata inserita la pièce milleriana proseguirà venerdì 29 gennaio. Andrà in scena «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht con Mariano Rigillo, Luigi Mezzanotte e Ruben Rigillo per la regia di Gigi Dall'Aglio. Finale con «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen, con Anna Bonaiuto, regia di Carlo Checchi. Informazioni per disponibilità di posti, chiamando l'assessorato Cultura del Comune, in corso Libertà 300. Il telefono è 0161.252.622.

Giovanni Barberis

Corso a Biella

I bambini attori in ludoteca

BIELLA. Tutti alla Ludoteca comunale per diventare attori. Dal prossimo sabato prendono il via due laboratori teatrali dedicati ai bimbi in età compresa fra i 6 e gli 11 anni.

Il corso, gratuito, sarà attivo dalle 10 alle 12 il sabato mattina ed ogni gruppo sarà composto da circa 25 bambini. Per partecipare è soltanto richiesto il tesseramento alla Ludoteca (che ha validità di un anno e costa 10 mila lire). I progetti prenderanno il via la prossima settimana e si concluderanno il 24 aprile (l'attività verrà sospesa il 13 febbraio per Carnevale e il 3 aprile per Pasqua).

Il primo laboratorio si intitola «Il burattino e il bambino», verrà gestito dalla compagnia Dottor Bostik di Torino, le date degli incontri sono 23 e 30 gennaio, 6 e 27 febbraio, 6 marzo. Il secondo laboratorio si intitola «Ma che bella storia», con la compagnia Santi Briganti di Moncalieri, è in programma il 13, 20 e 27 marzo e il 10, 17 e 24 aprile. Le iscrizioni, aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili, all'assessorato all'Istruzione in piazza Lamarmora 6. Per informazioni 015-3507.613 oppure 617. **[p. g.]**

Domani alle 21

Si conclude «Portula Incontri»

L'organista Mario Duella protagonista domani alle 21 alla rassegna Portula Incontri che si svolge nella chiesa parrocchiale

PORTULA. Pagine del Cinquecento per l'ultimo concerto di Portula Incontri, che è in cartellone domani alle 21 nella chiesa parrocchiale. Al recital prenderanno parte Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Aldo Caramellino e Giampiero Malfatto ai tromboni e Mario Duella all'organo. Saranno eseguiti brani di Frescobaldi, Banchieri, Gabrieli, Parisot, Scheidt, Speer, Quirici, Capra ed in conclusione i 3 canti natalizi di Wolff «Now sing we, now rejoice», «Christian, sing out exultation» e «On the father's love geotten». **[p. g.]**

Crevacuore, stasera al Dragon's Pub

Mexcal, funky per Arezzo Wave

La band bresciana dei Mexcal, protagonista questa sera al Dragon's Pub

CREVACUORE. E' per questa sera al Dragon's Pub una delle puntate della rassegna musicale «Arezzo Wave on the Rock». A tener la scena saranno i Mexcal. Il gruppo arriva da Brescia ed è reduce da un tour non soltanto nazionale (sono stati di recente in Germania). Il menù della band è un mix di pop rock music, spinto marcatamente verso i lidi del funky. I Mexcal propongono cover da Vasco Rossi ai Litfiba. Per la stessa serie di performances, il Dragone presenterà venerdì della prossima settimana gli aretini Radiovox, che hanno inciso un minicidi autogestito e mixato da Cesare Petricich dei Negrita: il loro repertorio va dal riff di matrice noise-punk a momenti melodici rarefatti. Intanto è per domani, sempre nel locale valsesserino, un concerto degli Hotel La Salle, per uno show dedicato al blues rivisitato. I lives del Dragon's hanno inizio sempre dopo le 22,30. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

«Camminanti» di Rosso

Stasera, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dal Comune con Stranomiscuglio, Beppe Rosso presenterà al Barbieri di via Parini «Camminanti». Inizio alle 21,30.

Gattinara

Rock al Globe Trotter

Al Globe Trotter (ex Zanzibar), stasera sarà in concerto la Cocola Band. Dopo le 22,30.

Biella

In scena Maria Stuarda

Due repliche per «Maria Stuarda»: la pièce firmata da Dacia Maraini (sul testo di Schiller), è proposta dalla compagnia del Teatro Stabile di Biella in occasione del trentennio. Lo spettacolo sarà lunedì 25 e 1° febbraio al Sociale. In scena Marina Antoniotti, nella parte della protagonista, con Nora Corridori, Vera Lobascio, Chiara Tiengo ed un'altra quindicina di comparse. Info: 015-422.325.

Biella

Incontri alla Fab

Questa sera, a palazzo Ferrero, è in calendario il secondo appuntamento '99 per i Fotoamatori biellesi. Saranno Ben Sambuy ed Edoardo Foglio a presentare il reportage intitolato «Lahore - La città vecchia». La proiezione inizia alle 21,15.

Borgovercelli

Le serate al Globo

Alla discoteca Il Globo questa sera le danze sono condotte dall'orchestra di Daniela e i Balla Balla, domani dall'Orchestra del cuore e domenica da Ringo Story. Sempre dalle 21,30.

Vercelli

Humour con Bianchessi

Ritorna lo humour al Tina Pica Rock Café: è per domani sera lo spettacolo con Carletto Bianchessi. Dopo le 22,30.

Ponderano

Live al Babylonia

A tutto live stasera con il Folk festival. Al Babylonia approdano due gruppi biellesi, i «Tir Na Nog» e i «Brut e Buns». I riflettori si riaccenderanno domani con una ska-band «made in Italy», gli «Stiliti». I nove musicisti si esibiranno dalle 22,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	69	64	50	50	44
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	89	69	66	60	59
FIRENZE	33	28	11	16	4
	79	72	65	63	50
GENOVA	39	26	10	81	45
	125	88	80	74	65
MILANO	54	57	32	76	24
	64	61	50	50	48
NAPOLI	21	1	68	44	68
	75	74	59	51	51
PALERMO	25	21	43	41	90
	69	67	57	62	59
ROMA	44	22	18	7	31
	114	80	53	48	44
TORINO	13	53	72	22	68
	112	90	78	67	62
VENEZIA	21	63	37	15	59
	110	90	67	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 85 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-1	85-16	85-62	85-34	85-39
85-10	85-17	85-28	85-36	85-41
85-19	85-2	85-4	85-75	85-24
85-20	85-60	85-64	85-74	85-48
85-13	85-49	85-89	85-87	85-86
85-46	85-83	85-38	85-90	85-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (0); Cagliari 1 (3); Firenze 90 (3); Genova 37 (2); Milano 24 (2); Napoli 51 (5); Palermo 86 (4); Roma 10 (1); Torino 25 (2); Venezia 47 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

19-50	19-20	19-12	27-15	27-30
19-16	19-51	19-82	27-42	27-1
19-60	19-52	19-3	27-54	27-40
19-86	19-17	19-4	27-87	27-49
19-2	19-30	27-50	27-20	27-2
19-42	19-1	27-16	27-51	27-3
19-55	19-40	27-61	27-52	27-4
19-88	19-58	27-36	27-19	27-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-87	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-81	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 2 - 38 - 45 - 69 - 71 11 - 22 - 68 - 54 - 90 - 17
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 31 - 30 - 84 - 83 - 8 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 48 - 63 - 21
224 combinazioni	- varianti = 60 - 30 - 28 - 8 - 90 - 17 - 34 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 493 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 10.000; 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Lire 10.000; 12.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Lire 10.000; 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Rokin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Lire 10.000; 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Il mio West**, con L. Pisaraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'eternità è un giorno**, di T. Angelopoulos, con B. Ganz, I. Renauld, F. Bentivoglio. Or.: 22,15 spett. unico.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Paparazzi**, con C.De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 21 spett. continuo. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **La Maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **La Sala di Eva**, di Kasi Lemmons (Usa 1997). Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Dl. apert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or. apert. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Dl. apert. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Or. apert. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. La GP Produzioni Teatro Indipendente Beppe Rosso presenta **Camminanti.** Ore 21,15 Ingr. Lire 15.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. **Morte di un commesso viaggiatore**, di Arthur Miller, con Umberto Orsini, Giulia Lazzarini, regia di Giancarlo Cobelli - Teatro Eliseo.

DUCENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 548.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Cuneo 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fusion.** Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. tel. 385.285. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **My name is Joe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

CINEMA VIOTTI - VERCELLI
Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

CINEMA ITALIA VERCELLI

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA SEGNERIO GRENDA

Reti di Comi e Guidetti. Ora l'attenzione è rivolta alla sfida con la Pro

Biellese, derby-test con l'Inter

La trasferta ad Appiano Gentile finisce 4-2

BIELLA. Biellese concentrata sul derby: domenica al La Marmora è in programma la sfida che potrebbe segnare il rilancio dei bianconeri, guidati dal nuovo tecnico Patrizio Sala. I problemi, manco a dirlo, non mancano. Con la Pro i guai più seri arrivano dal centrocampo, dove la Biellese deve fare i conti con due squalifiche veramente pesanti: il regista Ferretti e l'incontrista Saviozzi.

La rosa ampia consente comunque a Sala di avere delle valide alternative ed una soluzione potrebbe essere quella adottata nell'amichevole di ieri con l'Inter, con la mediana formata da Koffy, Saresini, Rossi e Garegnani. L'undici, nel primo tempo era completato da Gerardi in porta; Lanza, Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Comi e La Cagnina in attacco. Per la cronaca la prima frazione si è conclusa con i lanieri in vantaggio per 1-0, grazie alla rete di Comi. Nella ripresa i due tecnici hanno effettuato tutti i cambi a disposizione e alla fine l'Inter si è imposta per 4-2. Per i nerazzurri i gol sono stati siglati da Simeone, Cauet, Zanetti e Ventola. Guidetti aveva portato il risultato sul 2-2.

«Sicuramente ai ragazzi ha fatto piacere confrontarsi con una grossa realtà del calcio italiano e giocare contro campioni di livello mondiale - dice il ds Sandro Turotti -, ma non traiamo indicazioni dal risultato. La Biellese ha in mente una sola gara, quella con la Pro Vercelli. Sala? Ha scritto una delle pagine più belle del calcio. E' un grande personaggio, dotato di tanta umiltà, entusiasmo e voglia di emergere. Sta portando in panchina quelle che erano le sua caratteristiche in campo. E' però presto per trarre delle indicazioni: è passato pochissimo tempo. Questi giorni sono serviti al mister soprattutto per conoscere i ragazzi».

Intanto cresce l'attesa per la sfida di domenica con la Pro. Per i tifosi il match sarà anche il «derby del cuore» in favore del piccolo Filippo.

Gabriele Cornelio

La Biellese ha preparato il derby (nella foto di Greppi un'immagine dell'andata a Vercelli) con un test amichevole contro l'Inter nel quale il nuovo tecnico laniero ha studiato il centrocampo in cui domenica saranno assenti gli squalificati Ferretti e Saviozzi

Teti ko, ha un dito rotto

La Pro con D'Agostino o Barison

VERCELLI. A turbare la vigilia del derby con la Biellese è arrivato, in casa Pro, l'infortunio a Teti. Il giovane estremo difensore si procurato nella sfida con il Fiorenzuola (pare in occasione della prima rete emiliana) la «frattura composta» di un dito della mano. Questo significa che, per almeno quindici giorni, Teti non potrà essere disponile. Via libera a Mordenti tra i pali e, sin dal fischio d'inizio, agli under «di movimento».

E proprio la scelta del '78 sarà un po' il «tormentone» che caratterizzerà la marcia d'avvicinamento alla sfida del «La Marmora». Una soluzione potrebbe essere quella di D'Agostino sull'out destra (il sacrificato sarebbe Testa?) con la possibilità, nel corso del match d'un avvicendamento con Peluchetti (o Didu); ma il tecnico potrebbe anche giocare la carta Barison, da schierare in interdizione a centrocampo.

Ieri pomeriggio contro il Borgovercelli, nell'ultimo «test match» prima della sfida con la Biellese (per la cronca successo 3-0 della Pro), mister Motta ha partito, inizialmente, con Peluchetti tornante, avvicendato nel corso dell'incontro da D'Agostino, quest'ultimo autore di due reti (l'altro gol è stato firmato da Righi). Nella ripresa, però, il coach bianco ha dato spazio all'intero organico, provando così altre soluzioni e lasciando aperte ogni ipotesi.

«Nonostante l'incidente occorso a Teti il morale del gruppo è alto - sottolinea l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Andremo a Biella per "vendicare" la sconfitta dell'andata ma, soprattutto, per consolidare la nostra posizione di classifica».

Anche i tifosi stanno preparando nei minimi dettagli la trasferta più attesa dell'anno. Due i pulmann in fase d'allestimento. Il primo è organizzato dal Caffè Beccuti (partenza alle 13 di domenica da piazza Alciati); mentre il secondo è curato dal «Vercelli Front». In questo caso ritrovo alle 12,30 da via Goito.

E sempre riguardo ai tifosi, la Pro Vercelli ha individuato un comitato di coordinamento per tutti i clubs delle bianche casacche attualmente esistenti. Presidente è stato nominato Dario Gaito (già curatore della "mostra antologica"); vice presidente Claudio Cerruti, segretario Massimo Sereno. Quattro i consiglieri: Silvia Francese, Marinella Bonzano, Silvio Barnabino e Stefano Zanello. Amministratore sarà Marco Veronesi. **[p. m. f.]**

Dopo il big match, torna domani il campionato di B1

Volley, tra Pink e Giletti ora è duello a distanza

BIELLA. Sulle ali dell'entusiasmo dopo la fantastica vittoria nel «derby» con la Giletti, che ha riaperto il discorso promozione, la Pink affronterà domani sera in trasferta il Cuneo, formazione di bassa classifica (10 punti in graduatoria, contro i 25 delle laniere). Sulla carta il pronostico è tutto a favore delle biellesi.

Afferma la capitana Debora Arese, che domani giocherà vicino a casa (risiede a Fossano): «E' stato bello godersi una vittoria importante, cercata e fortemente voluta come quella di una settimana fa con la Giletti. Ma ora è fondamentale per noi non perdere più colpi in giro. Adesso che abbiamo riaperto il discorso promozione sarebbe stupido compromettere il cammino lasciando dei punti ad avversari alla nostra portata. E' un concetto che dovremo sempre avere ben presente. I campionati non si vincono solamente aggiudicandosi gli scontri diretti. Il Cuneo? La classifica dice che è inferiore, ma sappiamo che lotterà alla morte contro di noi: non va sottovalutato. E dovremo fare in modo che l'incontro prenda fin da subito il binario giusto».

Qui Giletti. Smaltita, ma forse ancora non del tutto, la delusione per lo scontro diretto, le ragazze di Luca Manavella domani sera (inizio alle 21) ospitano il Castronno. La sconfitta con la Pink ha lasciato il segno oltre che per il risultato anche per il pessimo gioco messo in mostra dalle «rosse». Uno «scivolone» che si spera di non ripetere: per mettere a punto la condizione le valsesiane hanno anche disputato un'amichevole ieri sera con il Trecate. E' comunque fuor di dubbio che Castronno non rappresenta un grande ostacolo se Tibaldi e compagne sapranno esprimersi ai loro livelli abituali. Le prossime avversarie hanno 9 punti in classifica frutto di tre vittorie e sette sconfitte, mentre il Gattinara guarda tutte le concorrenti dall'alto di quota 27 (8 successi e appunto un solo ko, quello con il Biella).

A CURA DI
Gabriele Cornelio e Ivan Fossati

Un'immagine del derby: Debora Arese e Monica Conselheiro sotto rete

Altra sfida di campanile

In B2 il Biella Scarpe ospita la Libertas Mokaor Vercelli

VERCELLI. E' derby anche in serie B2 di volley. Domani sera alla «Rivetti» (fischio d'inizio alle 21) il Biella Scarpe sfiderà la Libertas Mokaor Vercelli. Un match particolarmente sentito dalle due squadre che, oltre a superare i «cugini», puntano a consolidare i propri obiettivi.

La Mokaor deve difendere il secondo posto dall'assalto del Pavic (e magari incrementare il vantaggio, dal momento che il Romagnano è atteso a Novara dalla capolista), mentre i lanieri di coach Melato sperano (e con ragione) d'inserirsi tra le grandi. Il vantaggio dei vercellesi nei confronti del Biella Scarpe è di otto lunghezze, ma nessuno si sente d'azzardare previsioni: «Sarà un incontro duro e combattuto sino all'ultimo scambio - spiega il ds della Libertas Massimo Manachino -. Speriamo di recuperare tutti gli infortunati e presentarci al derby in condizioni ottimali».

Fatto salvo per Ruzziol, coach Sarti dovrebbe avere a disposizione l'interno organico, anche se qualche elemento non sarà al top.

In casa Biella Scarpe il tecnico Melato ha studiato a «tavolino» assieme alla squadra la sfida con i biancoazzurri. «Scendere sul parquet determinati e pronti a dare il massimo delle nostre potenzialità» queste le parole d'ordine in casa laniera. A parte l'influenzato Regis (ancora in forse), non si registrano defezioni nel clan laniero.

Impegno decisamente più agevole, invece, per il Giletti. Le «furie» di Saorin saranno impegnate sul parquet del Novi, compagine che naviga al penultimo posto e virtualmente condannata alla relegazione in serie C. **[p. m. f.]**

GIOCO DEL LOTTO

A Borgo d'Ale è febbre... a 39

Capita spesso che nella ricevitoria 507 di Borgo d'Ale, seppure sia aperta solo da un anno, vengano consigliati dei numeri vincenti. «Ad esempio abbiamo avuto una signora che voleva giocare al lotto senza sapere però su che numeri puntare. Così noi l'abbiamo consigliata con dei numeri all'impronta facendola vincere» ci spiega soddisfatta la titolare. Ed infatti il caso regna sovrano da queste parti. I suggerimenti della nostra signora non si basano su speciali pronostici: qui il calcolo delle probabilità e le sue sofisticate applicazioni sono ancora una scienza per pochi "tecnici" ed è sempre la "Smorfia" ad essere il testo sacro per dispensare ispirazioni vincenti. Intramontabili quindi anche i metodi della tradizione che sembrano appassionare i giocatori di ogni età: «Nelle combinazioni spiccano infatti le date di nascita e le ricorrenze importanti - continua la proprietaria -. Terni fissi che regalano ottime vincite come una recente vincita secca di oltre 20 milioni con una giocata da 5 mila lire. Ultimamente ho poi notato che l'ispirazione dei numeri arriva anche dal calcio. La squadra del cuore che perde oppure vince con il conseguente risultato, i gol segnati, quelli subiti, i numeri dei giocatori, sono tutte cifre che aiutano nel lotto...». Ma come in tutte le ricevitorie un posto d'onore lo occupano i ritardatari che in caso di uscita fanno guadagnare delle belle cifre: «Così siamo tutti in trincea per questo 39 su Genova. Se esce per come è giocato certo ci sbancherà!». I giocatori scaramantici sembrano poi non esistere in questa ricevitoria vercellese. Niente giocate passate di soppiatto, sottobanco per non farle vedere al vicino di fila, niente gelosie tra giocatori, tutt'altro: «I miei clienti parlano forte e chiaro!» conclude categorica la signora mentre agguanta schedine che infila nella magica bocca del terminale di gioco. Sarà questo il segreto delle vincite di Borgo d'Ale?

14. Bottigliere.

Estrazioni del 13 gennaio						I 7 numeri più in ritardo		
Bari	23	19	63	52	22	39	ruota di Genova	(125 estr.)
Cagliari	65	89	47	85	22	44	ruota di Roma	(114 estr.)
Firenze	86	12	77	22	42	13	ruota di Torino	(112 estr.)
Genova	15	30	20	43	69	21	ruota di Venezia	(110 estr.)
Milano	51	70	3	25	71	63	ruota di Torino	(90 estr.)
Napoli	18	32	14	15	87	63	ruota di Venezia	(90 estr.)
Palermo	61	19	49	62	27	53	ruota di Cagliari	(89 estr.)
Roma	45	36	82	48	56			
Torino	36	54	37	81	30			
Venezia	29	85	8	11	72			

ITALIA
VINTI
50.328.456.430

PIEMONTE
VINTI
3.802.567.180

VERCELLI
VINTI
139.317.685

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

In viaggio nella preistoria

Attualmente in costruzione nella zona adiacente agli scavi archeologici nell'immediata periferia di Isernia, in località La Pineta, il Museo del Paleolitico offrirà la più significativa raccolta di reperti del territorio molisano: piante, animali, utensili e manufatti che risalgono al Paleolitico inferiore, il periodo più antico della preistoria iniziato circa 2 milioni di anni fa e durato fino al termine della quarta ed ultima glaciazione, detta di Wurm (circa 8.500 a.C.). Un'ala dell'edificio è posta direttamente sopra agli scavi, per consentire al pubblico di esaminare dal vivo la superficie paleolitica anche mentre gli archeologi sono al lavoro. Il progetto sarà finanziato per buona parte con i fondi provenienti dal lotto: cinque miliardi e mezzo di lire per il prossimo triennio «su un costo complessivo dai 9 ai 10 miliardi - ci spiega Luigi Bucci, ingegnere della Soprintendenza del Molise e direttore dell'intervento - per un periodo di lavoro della durata di due anni». Ma già nella prossima primavera, grazie ai fondi del lotto, sarà possibile aprire al pubblico l'esposizione degli scavi finora portati alla luce: 70 metri di un villaggio,

su un'area di 30 mila metri quadrati, risalente al Paleolitico inferiore. Una preziosa testimonianza dell'epoca in cui i nostri progenitori, scoperto l'uso del fuoco, conquistarono le prime abitazioni stabili, impararono ad esprimersi in un linguaggio articolato, fondarono un'economia basata sulla raccolta di cibo e sulla caccia e costruirono i primi manufatti: le amigdale, le pietre scheggiate a forma di grossa mandorla.. Il Museo prevede un'ampia area espositiva dedicata a temi specifici illustrati ciascuno da una postazione multimediale (sono presentati 24 filmati ed un documentario di 75 minuti con audio in tre lingue). Postazioni che attualmente, per permettere lo svolgimento dei lavori, sono ospitate nel Museo Nazionale di S. Maria delle Monache.

Informazione pubblicitaria

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it